dal... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

# LA STAMPA

ANNO 125. N. 100 •• VENERDI' 10 MAGGIO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

dal... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO £ P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,50; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

*IN CALABRIA SCONFITTA DELLO STATO*

## SUD, LA TELA DI PENELOPE

QUANDO il vicepresidente del Consiglio chiede al ministro dell'Interno lo scioglimento del Consiglio comunale di Taurianova ha ragione, e nessuno ha il diritto di sospettare che egli voglia in tal modo imbarazzare un ministro democristiano costringendolo a cacciare gli amministratori comunali del suo partito. Ma sarebbe ancor più credibile se egli stesso, durante la campagna elettorale per le ultime amministrative, avesse chiesto il rinvio delle elezioni nei collegi in cui un candidato era stato ucciso o ferito. Lo scrivemmo in quell'occasione. Quale può essere la validità di una gara se un concorrente viene tolto di mezzo all'ultimo momento? Chi può garantire che il voto non sia stato, direttamente o indirettamente, deviato o estorto? Chi può garantire che l'amministrazione comunale eletta in un tale clima non subisca le pressioni di coloro che hanno brutalmente alterato, durante la campagna, il rapporto di forze tra i candidati?

Martelli non si limita a chiedere lo scioglimento d'un Consiglio comunale. Tornando ai problemi del proprio ministero denuncia l'assenza dei giudici negli uffici giudiziari calabresi e lascia intendere che l'inamovibilità dei magistrati diventa, se portata alle sue estreme conseguenze, un ostacolo al buon funzionamento della giustizia. E' vero. Se consentiamo ai giudici di opporsi a un trasferimento o di accettarlo soltanto quando la sede è gradita, rischiamo di trasformare l'Italia in un Paese a macchia di leopardo in cui la giustizia è garantita, si fa per dire, soltanto là dove i magistrati hanno voglia di risiedere. Sappiamo già che cosa può accadere al servizio postale se i postini hanno il diritto di farsi trasferire al paese d'origine. Non è difficile immaginare che cosa accadrà della giustizia se i magistrati avranno il diritto di evitare le sedi a rischio. Anche in questo caso, quindi, Martelli ha ragione, e a giudicare dall'ultima riunione del Consiglio superiore della magistratura molti giudici sono sostanzialmente d'accordo con lui.

Ma è davvero questo il problema maggiore della magistratura italiana? Alle origini della sua crisi e delle sue disfunzioni vi è una paradossale anomalia. E' un potere dello Stato, quindi soggetto a particolari garanzie e autonomie. Ma è al tempo stesso, almeno per una parte, una istituzione fortemente politicizzata in cui molti giudici pretendono d'essere contemporaneamente «sovrani» e liberi di scendere in campo per una causa o per l'altra, con effetti disastrosi sulla loro credibilità e autorevolezza.

I partiti avrebbero potuto opporsi a questa tendenza quando essa cominciò ad apparire negli Anni Sessanta. Anziché accordarsi per tenere la magistratura fuori del loro gioco hanno preferito invece accentuare il fenomeno cercando di spartirsi il potere giudiziario come un qualsiasi ente pubblico.

Sono due esempi fra molti. Ma servono a comprendere perché lo Stato dei partiti sia, di fronte alla questione meridionale, del tutto impotente. Il Mezzogiorno è diventato un nido di vipere, ma è assurdo pensare che uno Stato moderno non abbia i mezzi per tagliare il male alle radici. Può sciogliere i Consigli comunali, nominare commissari prefettizi, ispezionare gli appalti, mandare la giustizia tributaria negli uffici degli appaltatori, rafforzare gli organici di polizia e gli uffici giudiziari, adottare se necessario misure speciali. Ma nulla è utile se esso stesso, con i suoi interessi elettorali e clientelari, disfa di notte quello che ha fatto di giorno inquinando o debilitando gli strumenti di cui dovrebbe servirsi. Il Mezzogiorno è una piaga che rischia d'infettare l'intero Paese. Ma non commettiamo l'errore di pensare che alcune centinaia di migliaia di mafiosi e camorristi possano tenere in ostaggio un intero Paese. C'è un «grande vecchio» dietro di loro e non è difficile intuirne i lineamenti: è l'Italia dei partiti che distrugge con una mano quello che finge di costruire con l'altra.

**Sergio Romano**

L'attacco di Occhetto, che poi smorza la polemica, ricompatta i duellanti

# Cossiga offre la pace alla dc

## *Craxi: volevano cacciarlo dal Quirinale*

### Il pli a congresso

### *Altissimo: Repubblica semipresidenziale*

Renato Altissimo nel discorso d'apertura del congresso pli

ROMA. Repubblica «alla francese», economia «più privata»: questi i temi portanti della relazione con cui il segretario Renato Altissimo ha aperto ieri a Roma, all'Auditorium della Tecnica, il congresso del partito liberale. Altissimo propone una riforma istituzionale nel segno del «semipresidenzialismo»: elezione diretta del Capo dello Stato, ma «senza far venir meno la centralità del Parlamento, caratteristica della tradizione liberal-democratica». Sulla sostanza è d'accordo con Craxi, e anche sulla procedura: siano gli elettori a scegliere tra i due progetti alternativi che hanno ottenuto più voti.

In economia, Altissimo rilancia la linea delle privatizzazioni, puntualizzando: «La vera privatizzazione c'è quando un'azienda viene ceduta interamente ad acquirenti privati; se invece l'impresa pubblica cede, diciamo, il 49 per cento delle azioni, si tratta di pubblicizzazione di risparmio privato, l'esatto contrario della privatizzazione».

**Fabio Martini e Gianni Pennacchi A PAGINA 5**

NEW YORK. «Rinnovo ancora una volta il mio affettuoso ed amichevole ringraziamento ad Arnaldo Forlani il quale mi è stato sempre vicino, mi è stato sempre solidale in ogni momento della mia azione politica». Con queste parole - pronunciate nel corso di un'intervista poco prima di lasciare gli Stati Uniti - Francesco Cossiga ha preso l'iniziativa di attenuare la polemica con la democrazia cristiana. «Il problema - ha aggiunto - non è mai stato di carattere personale, ma di carattere politico, generale ed istituzionale».

Il Presidente sente «il dovere di comprendere esattamente quale sia l'atteggiamento di un partito complesso ed articolato come la dc, quale sia il pensiero delle singole componenti in relazione anche alla funzione, all'attività del Capo dello Stato e a quello che rimane della legislatura». «Mi riservo di dare un giudizio fondamentale, sperando di poter mettere la parola fine a questo artefatto conflitto con la democrazia cristiana».

Conversando con i giornalisti durante il volo sull'Atlantico, Cossiga ha parlato soprattutto del pds e dei rapporti con il suo segretario. «Per quanto mi riguarda - ha detto - Achille Occhetto può diventare anche presidente del Consiglio dei ministri. E' sufficiente che egli abbia i voti in Parlamento. Io non ho preclusioni». Ma questo non significa che il Capo dello Stato abbia rinunciato a una battuta pungente nei confronti di chi l'ha accusato di non rappresentare più l'unità nazionale: «Le polemiche di Occhetto è chiaro che appartengono alla tattica. Mi attacchi pure, se questo gli potrà servire a raccogliere voti del partito trasversale».

Intanto in Italia Bettino Craxi rivendica il merito di «difensore del Quirinale»: «Nelle settimane e nei mesi scorsi ci sono state campagne e iniziative di varia natura che puntavano a rovesciare il Presidente della Repubblica inducendolo alle dimissioni e ad aprire una crisi traumatica nell'ultimo anno della legislatura. Il tentativo di creare un marasma istituzionale è andato fallito anche per merito di noi socialisti».

SERVIZI A PAGINA 2

Nel carcere romano il responsabile della Giustizia ha parlato anche con un trafficante d'armi palestinese

# Il ministro Martelli incontra Curcio a Rebibbia

## *L'ex leader del terrorismo: le Br sono sconfitte per sempre*

### Un covo di armi a Roma

*La polizia ha scoperto il legame tra terroristi stranieri e rapitori*

**di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 10**

### Agnelli: l'Italia è in serie A

*«Ma tutti dobbiamo fare sacrifici» Da Oxford un appello per l'Europa*

**di Paolo Patruno ALLE PAGINE 9, 27**

### Manovra, Carli si impunta

*Il ministro: i tagli non bastano Ma sulle pensioni si prende tempo*

**di Stefano Lepri A PAGINA 27**

Renato Curcio

ROMA. Un ministro della Repubblica, il Guardasigilli Claudio Martelli, e l'ex leader delle Br, Renato Curcio, faccia a faccia nel carcere di Rebibbia. E' accaduto ieri mattina, durante una visita ufficiale, nello stanzone dove l'ex terrorista lavora al computer. Poche domande, una richiesta di Curcio («Le Br sono finite per sempre, ho posto con i miei compagni un problema politico sulla nostra situazione, ma non abbiamo risolto la questione») e un invito finale di Martelli: «Mi scriva, mi faccia avere le sue riflessioni sull'aspetto di autocritica che state sviluppando».

Alla fine della visita (Martelli ha visto anche un terrorista palestinese), il direttore degli istituti di pena Niccolò Amato ha detto: «Una dimostrazione di sensibilità del ministro, perché la giustizia in questo Paese sia sempre più civile». **G. A. Pilon**

**E. Ferrero, B. Giovara, L. Madeo E UN COMMENTO DI Gianni Vattimo A PAGINA 3**

### *OGGI*

*di Guido Ceronetti*

«Una volta che la riflessione si è prodotta in una mente, la conoscenza fenomenale, il puro sapere, non ha più nessuna solidità, neppure a titolo di conoscenza relativa. Perde definitivamente ogni valore per lo spirito che la riflessione non conduca alla vita morale; perché per lui il mondo sensibile, oggetto del sapere, non ha più senso, non avendo il senso assoluto, il valore che la legge morale soltanto, d'accordo con la vera natura, gli può dare».

Jules Lagneau
*Cours sur Dieu*, 1893

*Nota:* questo pensiero è nella mia raccolta ideale dei Cento *più bei pensieri del mondo.*

Il procuratore della Florida minaccia di incriminare i giornali che avevano rivelato il nome della donna aggredita

# Il nipote di Ted Kennedy sarà processato per stupro

## *Dopo la notte brava con lo zio nella villa di Palm Beach rischia fino a 15 anni*

William Kennedy Smith

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Incriminato. William Kennedy Smith, nipote di Ted e figlio di Jean, sarà processato per stupro e aggressione. Rischia di pagare cara la sua turbolenta Pasqua di Palm Beach: fino a 15 anni di carcere. Dopo un'indagine talmente lunga da sollevare sospetti di favoritismo, David Bludworth, procuratore dello Stato della Florida, ricevuto martedì il rapporto conclusivo dalla contea di Palm Beach, ha annunciato ieri l'incriminazione ringraziando la polizia «per aver fatto un lavoro completo, imparziale e professionale».

Il 30 marzo, dopo una notte passata a bere nel locale più alla moda di Palm Beach, «Au bar», assieme allo zio Ted e a suo figlio Patrick, i due cugini avevano portato nella villa di famiglia sul mare un paio di signore. Una era Michele Cassone, l'altra è rimasta senza nome fino a quando un tabloid locale prima, la Nbc e il New York Times poi, avevano deciso di violare la norma che protegge la vita privata delle donne vittime di stupro o presunte tali.

La seconda signora, infatti, denunciò alla polizia di essere stata violentata dal trentenne William Kennedy Smith, studente fuori corso di medicina. Disse che il giovane l'aveva assalita vicino alla piscina della villa, al ritorno da una passeggiata sul mare e dopo che lei aveva manifestato l'intenzione di andare a casa. Disse che William le aveva strappato gli slip e l'aveva «presa» sul bordo della piscina, imponendole un atto sessuale breve ma completo.

Il nipote di Ted Kennedy (che secondo la Cassone si aggirava per la casa brillo e coperto solo da una camicia azzurra mentre lei si intratteneva col figlio Patrick) non ha mai negato di aver avuto un rapporto sessuale con la donna della piscina, anche se finora si è rifiutato di deporre. Naturalmente, però, i suoi legali hanno respinto l'accusa di stupro. Secondo i giornali, in quei giorni parecchi detective assoldati dalla famiglia Kennedy si misero al lavoro per «ricostruire» la vicenda, mentre le indagini sembravano procedere con insolita lentezza.

Un massiccio flusso di notizie a proposito di numerose contraddizioni dei testi - a cominciare da quelle di Anne Mercer, l'amica che riportò a casa l'accusante al termine di quella notte - inondò i tavoli delle redazioni.

Un giornalista di Fox Tv, recatosi a intervistare la Cassone, fu messo in grado di esibire alcune sue foto che la ritraevano nuda, e anche lei ai bordi di una piscina, mentre praticava alcune varianti sessuali su un precedente fidanzato. Ovviamente non rivelò come aveva avuto le foto. Disse solo di non averle pagate. La Cassone ne uscì a pezzi.

Dopo la rivelazione del nome dell'accusante da parte del Globe e di Nbc, il New York Times - che nel frattempo aveva spedito in Florida Fox Butterfield, bostoniano e amico dei Kennedy - pubblicò oltre al nome molti particolari sulla vita dell'accusante: madre nubile, frequentatrice di bar notturni, cattivi studi.

Il New York Times chiese poi scusa ai lettori. Ma il procuratore Bludworth ha informato ieri che il Globe sarà colpito da una doppia incriminazione per la divulgazione del nome di una presunta vittima di stupro. E un analogo provvedimento - ha aggiunto - è allo studio per Nbc e New York Times.

**Paolo Passarini**

Tre anni e sei mesi all'attrice per la cocaina

# Condannata l'Antonelli ma torna subito libera

ROMA. Laura Antonelli è stata condannata a tre anni e sei mesi, cinque anni di interdizione dai pubblici uffici e 24 milioni di multa. Ha pagato così la detenzione di 36 grammi di cocaina, pari a 162 dosi. I giudici le hanno concesso di ritornare in libertà. L'attrice è tornata nella casa di Cerveteri e ha detto: «Giusta la mia punizione, chi sbaglia paga».

**Giovanni Bianconi A PAGINA 11**

Ironica replica di Cossiga a Occhetto: per me può diventare capo del governo, se ha i voti

# «Le polemiche di Achille? Solo una tattica politica»

**LONDRA**
DAL NOSTRO INVIATO

Dice Francesco Cossiga: «Per quanto mi riguarda Achille Occhetto può diventare anche presidente del Consiglio dei ministri. E' sufficiente che egli abbia i voti in Parlamento. Io non ho preclusioni». Sembra una battuta per troncare il colloquio ma il Presidente della Repubblica, ora che ha chiuso gli impegni islandesi e americani, appare sereno. Così si lascia andare ad alcune «considerazioni» tutte giocate sul gusto del paradosso che sempre in lui, quando dimentica il linguaggio e i toni del professore di diritto, lascia intendere in parte le sue prossime mosse. Cossiga è determinato. Va avanti. Ancora una mano, quindi, della partita a poker che continua ormai da molti mesi e nella quale egli appare disposto a giocare fino all'ultimo ogni posta.

Il Concorde della British che dagli Stati Uniti lo riporta in Europa, non gli toglie allora la voglia di parlare: «Sul mio ex partito - afferma - sto riflettendo». Disegna il futuro del popolo comunista per anticipare quello che definisce un «prossimo scenario tattico del pds che nulla incide» sui suoi rapporti personali con Occhetto. Il discorso è tutto puntato su quello che egli chiama l'«ex pci»: «Achille Occhetto mi attacchi pure - afferma con malizia -, l'ho già detto altre volte, se questo gli potrà servire a raccogliere voti del partito trasversale».

A ottomila metri di quota il Capo dello Stato non si lascia andare sulla democrazia cristiana. Ne ha già parlato a New York dinanzi alla telecamera. Un apprezzamento per Forlani che gli ha sempre dimostrato «solidarietà ed amicizia» e un elogio anche per Andreotti; ma, sulla risoluzione della dc, egli si riserva una «meditazione approfondita perché vuol conoscere esattamente la posizione di tutto il suo ex partito».

Non si è trattato di «liti tra ragazzi». Il problema è un altro. E' di carattere politico generale e istituzionale. E in questa mano di poker, prima di parlare della dc, egli chiede «tempo» come fanno i giocatori più esperti prima di rilanciare o di chiedere agli avversari di mostrare le carte. Su Achille Occhetto si può parlare. Sì, in fin dei conti è simpatico, intelligente e spiritoso e, per quello che è necessario all'immagine del suo partito, è anche un «uomo di mondo».

La conversazione va avanti. Cossiga chiarisce: «Per carità, nulla di personale». Ma il tono è duro. «Le polemiche di Achille nei miei confronti, da Gladio al Piano Solo, i poteri occulti e tutta l'altra serie di sciocchezze che si è riusciti a collezionare in questi tempi è chiaro appartengono alla tattica. Ora la tattica di Occhetto, anche se per me è fastidiosa, non può mutare né il mio giudizio strategico sul pds né il mio giudizio personale su di lui».

Il Capo dello Stato si sofferma sui mutamenti dell'Est europeo dalla caduta di Berlino in poi. «Abbiamo nella sostanza cancellato la "conventio ad excludendum" dell'ex pci dalla partecipazione ad un eventuale governo». «Comunque - spiega - la realtà politica del segretario del pds non può essere ricondotta alle sue parole in un momento di così grande travaglio: qualunque cosa lui possa affermare, io continuerò a dialogare con il popolo degli ex comunisti. Lo scriva pure. Non entro nel merito delle operazioni sottili e mi rendo conto che siamo a un anno dalle elezioni».

Il rumore assordante del Concorde che sorvola l'Atlantico, fa perdere qualche battuta. Il Presidente della Repubblica quindi sembra pensare a una fine non anticipata della legislatura. Su questo però non risponde. Afferma, invece, con convinzione e un sorriso che gli illumina gli occhi: «Voglio dire che, qualunque cosa facciano i comunisti, io continuerò a dialogare con loro. Io conosco solo le maggioranze parlamentari; ma l'ex pci, pur se si pone a sinistra, fa parte ormai delle grandi socialdemocrazie europee».

Il Presidente è convinto che esista la possibilità per il pds di liberarsi delle «pastoie di una struttura burocratizzata» ed essere un importante punto di riferimento «nuovo, democratico, moderno, non clericale, almeno per quella parte di elettorato che votò per il vecchio pci».

Cossiga si raccomanda: «Questo è soltanto un colloquio, non un'intervista, questo mio ragionare - afferma - non appartiene alla strategia della politica». Poi riflette e detta: «Dobbiamo sperare che il pds partecipi al dibattito sulle riforme e contribuisca a realizzarle». E' questa la sostanza che egli si appresta ad inviare al Parlamento sulle riforme: «Un messaggio che non dev'essere altro che un elemento di stimolo per attivare il dibattito che pur gli è a cuore».

**Francesco Santini**

**IL PRESIDENTE**

## *«Forlani mi è sempre stato amico»*

**NEW YORK.** «Ho letto il comunicato della segreteria della democrazia cristiana. E' un documento complesso sul quale porterò la mia attenzione». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, in un'intervista rilasciata al Tg1 prima di ripartire per l'Italia. «La prima cosa che voglio dire - ha aggiunto - è che rinnovo ancora una volta il mio affettuoso ed amichevole ringraziamento ad Arnaldo Forlani il quale mi è stato sempre vicino, mi è stato sempre solidale in ogni momento della mia azione politica, anche là ove le idee particolari non coincidessero».

«Il problema - ha ribadito il Presidente - non è mai stato di carattere personale; il problema è di carattere politico, generale ed istituzionale, perché nel momento delicato della vita del nostro Paese io ho il dovere di comprendere esattamente che cosa, quale sia l'atteggiamento di un partito complesso ed articolato come la dc, quale sia il pensiero delle singole componenti in relazione anche alla funzione, all'attività del Capo dello Stato e a quello che rimane della legislatura». «Solo perché non di bizze di ragazzi si trattava, ma di seri problemi di carattere politico e di seri problemi di carattere istituzionale, io mi riservo di dare un giudizio fondamentale, sperando di poter mettere la parola fine a questo artefatto conflitto con la dc».

Francesco Cossiga duro con Occhetto ma «aperto» verso il pds: «Qualunque cosa facciano i comunisti, io continuerò a dialogare con loro»

## Tregua Quirinale-dc

### *Forlani: le incomprensioni ora si possono appianare*

**ROMA.** Giunta all'acme, la tensione tra Cossiga e la dc pare improvvisamente attenuarsi dopo uno scambio di messaggi transoceanici. Da parte del pds non si son voluti accentuare i toni critici rispetto a quello che aveva già detto il segretario Occhetto, e anche questo pare contribuire a contenere l'incendio che era lì lì per scoppiare. In realtà, è come se ci fosse stata una svolta dopo la contestatissima trasmissione tv l'«Istruttoria». Con una dc che ha ritrovato la concordia interna per fronteggiare gli attacchi di Cossiga, confortata anche da un sentimento di saturazione dell'opinione pubblica espresso dall'«ora basta» di Norberto Bobbio.

«Probabilmente ha contribuito al rasserenamento anche quello aver ribadito la posizione chiara della dc nei vari passaggi della polemica - conferma Arnaldo Forlani -. Il fatto che ci sia stata questa riaffermazione di solidarietà avrà in qualche modo contribuito a rimuovere le incomprensioni». Di fatto, il segretario della dc dice che il suo partito ha fatto il viso dell'armi a Cossiga e che un risultato lo ha ottenuto.

Così, alla fine riduce tutto a «qualche incomprensione», «qualche equivoco» e, facendosi interprete del pensiero di Cossiga, garantisce che non ha mai scelto la Repubblica presidenziale aborrita, come è noto, dalla dc. Il risultato immediato della caduta di tensione tra il Presidente della Repubblica e il maggior partito italiano è che ora non si teme più la crisi di governo in settimana con le probabili elezioni il 30 giugno. Rimane, invece, alta la probabilità di elezioni anticipate ad ottobre, stando a quanto hanno lasciato capire ieri sera sia Bettino Craxi che Arnaldo Forlani.

E' stato Cossiga a fare per primo un mezzo passo avanti verso il suo ex partito che gli ha dimostrato di essere assai unito nel fronteggiare i suoi attacchi. Letto il documento dell'ufficio politico dc, il Presidente della Repubblica ha risposto da New York con tono misurato, parlando della dc come del «mio partito di origine» e non più del suo ex partito, e assicurando che spera di mettere la parola fine «a questo artefatto conflitto». E pare voler dire che lo scontro con la dc è stato più frutto di montatura esterna che di reale contrasto.

In realtà, Cossiga continua a ripetere che vuole «esattamente comprendere» cosa pensano le varie componenti della dc sulla sua funzione e sulla sua attività. Ma, a quanto pare, il Presidente della Repubblica dovrà accontentarsi della risposta che lo scudo crociato gli ha già dato mercoledì, mostrandosi, nei suoi confronti, non più diviso in correnti.

Anzi, ieri i dirigenti democristiani hanno aggiunto anche dell'altro, rivolti a Cossiga. Gli hanno comunicato, per esempio, che vogliono che si tenga un dibattito sul messaggio che ha intenzione di presentare il 2 giugno in Parlamento. Lo ha detto esplicitamente il capo dei senatori, Mancino (uno dei dirigenti presi di mira da Cossiga), ma anche il segretario Forlani ha aggiunto, a proposito del messaggio, che «certamente bisognerà parlarne, dopo riflessione attenta».

In pratica, ora è la dc a brandire il dibattito parlamentare sul messaggio di Cossiga sulle riforme come una minaccia, mentre una settimana fa erano i socialisti che chiedevano il dibattito, probabilmente convinti che avrebbe messo in difficoltà la dc. Occhetto dice che bisogna trovare il modo di discutere subito in Parlamento delle riforme, e Scotti che alla dc conviene discutere ora di riforma elettorale e poi del resto.

Craxi ieri non sembrava intenzionato a riaccendere polemiche e si è limitato a rilevare che c'è stato un tentativo di logorare e rovesciare Cossiga, ma «è andato gambe all'aria». E poi, ha ridotto il gran clamore attorno a Cossiga a una semplice «effervescenza», dando l'impressione di voler sdrammatizzare.

I democristiani, comunque, non smobilitano. Il gavianeo Prandini ieri sosteneva che le polemiche contro la dc sono state «alimentate da tentazioni di esternazione che non sempre sono state orientate verso l'interesse del Paese». E Gava ha perlato dell'«impeachment» del Presidente, anche se si riferiva a quello degli Usa.

**Alberto Rapisarda**

# Craxi: abbiamo fermato chi voleva il caos

## *«C'era una manovra per rovesciare il Capo dello Stato»*

**LAMEZIA TERME (CZ)**
DAL NOSTRO INVIATO

Piovono garofani rossi dal cielo, sul corso principale di Lamezia. E' appena apparso Bettino Craxi, che deve tenere un comizio pre-elettorale. Fioccano gli applausi e da un elicotterino rosso che volteggia sul palco cadono fiori. Il leader sorride e mentre alle spalle del palco si consuma il dramma degli esclusi - dove si sprecano i «lei non sa chi sono io» all'indirizzo degli agenti di polizia - inizia a parlare. Un discorso pre-elettorale, s'è detto, visto che a Lamezia si vota domenica prossima, ma rivolto soprattutto a Roma, alla partita che si gioca attorno al Quirinale e a Palazzo Chigi. Ci sarà la crisi di governo sabato, quando Andreotti affronterà la «manovra» economica? «Non credo, non mi sembra che ci siano le condizioni», risponde Craxi.

E sul Quirinale: «Il tentativo di creare un marasma istituzionale è andato fallito anche per merito di noi socialisti». Su questa materia, secondo Craxi, non è da «farla troppo lunga con sospetti e dietrologie». Offre la sua spiegazione: «Per chi capisce di politica, è evidente che nelle settimane e nei mesi scorsi ci sono state campagne e iniziative di varia natura che puntavano a rovesciare il Presidente della Repubblica inducendolo alle dimissioni e ad aprire una crisi traumatica nell'ultimo anno della legislatura». Questo lo scenario. E i socialisti? «Quando noi ce ne siamo accorti, abbiamo preso una posizione di difesa dell'istituzione e dell'uomo. Indipendentemente da polemiche, battute e effervescenze, sulle quali poi ciascuno ha la sua opinione».

Ma quella della battuta, inverità, è un vezzo a cui i politici italiani non sanno fare a meno. Craxi, quindi, per far capire la sua irritazione contro Antonio Gava - il capogruppo della dc alla Camera che in questi giorni è indicato dal Quirinale come troppo tiepido nella difesa di Cossiga e che ha bocciato una proposta socialista sui referendum - definirà la sua opinione «uno starnuto da 700 miliardi».

Intanto qui a Lamezia - 70 mila abitanti a due passi dalla insanguinata piana di Gioia Tauro - i socialisti sono il secondo partito e confidano in un successo delle urne. L'arrivo del segretario li galvanizza. E lui non li delude, riservando ampia parte del suo discorso alla Calabria.

Si comincia con la 'ndrangheta. «L'allarme era stato dato da tempo», esordisce Craxi con tono allusivo. Si riferisce al traffico di droga, che - dice - rischia di trasformare parte dell'Italia in una terra di nessuno, come accade in Sudamerica. «Abbiamo combattuto contro resistenze e ottusità per far approvare la legge antidroga, ma sapevamo anche che una legge da sola non sarebbe stata sufficiente». E allora ecco la prima stoccata, rivolta ai ministri dc che da sempre reggono il Viminale. «Lo Stato e il governo hanno i mezzi... e se non ritiene di averli, se li procuri», dice tra gli applausi. Poi, tanto per parlare chiaro, aggiunge: «Serve una strategia d'urto, non uno schieramento di vetrina». E ribadisce: «Non vogliamo apparati di polizia che si mostrino in vetrina alla tv». Il ministro dell'Interno Scotti ha fatto appello alla Chiesa? E Craxi, senza neppure citarlo, commenta: «Serviranno a poco le preghiere». Quanto all'ultimissima polemica tra Scotti e Martelli, guardasigilli socialista, dice soltanto: «Martelli ha ragione». Stop.

Bettino Craxi da Lamezia Terme sul referendum: «E' il più inutile di tutti, 700 miliardi buttati al vento»

Poi la manovra economica del governo. Qui il bersaglio è Guido Carli, ministro del Tesoro che vuole riformare le pensioni. Già da giorni i socialisti fanno sapere di non pensarla come lui. Ora tocca a Bettino Craxi, che va giù pesante. «L'unica cosa da non fare - dice - è cercare di aggiustare i conti di quest'anno con tagli e ritagli in settori dove non si deve. Non mi pare proprio il caso di pescare mille miliardi nel reparto delle pensioni».

Infine il referendum elettorale, sponsorizzato da Occhetto e da De Mita. «E' il più inutile dei referendum inutili: 700 miliardi buttati al vento». Craxi propone di rinviarlo di qualche mese, abbinandolo alle prossime elezioni politiche. Tanto, si tratta di aspettare ben poco. «Voteremo fra un anno o forse qualche mese prima. Non so quando...». E ridacchia.

**Francesco Grignetti**

## Il Popolo

### *«Bertoldo» sgrida F & L*

**ROMA.** *Il Popolo*, con un corsivo firmato da Bertoldo (pseudonimo del direttore Sandro Fontana), respinge le critiche di una «certa borghesia media nostrana» al sistema parlamentare. Bertoldo, in particolare, critica un articolo di Fruttero e Lucentini, comparso sulla *Stampa*, contro i «parlamentesi». «Il borghese - scrive - ha sempre odiato la prostituta non per ragioni morali, ma perché in essa vede riflessa, vergognandosi, la propria mentalità tesa a mercificare ogni cosa e a dare un prezzo a tutto, quindi anche all'amore. L'atavica avversione di una certa borghesia industriale nei confronti della politica affonda le radici nella natura specifica e anomala del processo di industrializzazione italiano, basato, in larga misura, sul protezionismo, sull'economia di guerra, sugli interventi statali. Senza la politica, in Italia non avremmo forse avuto nessuna forma di decollo industriale». [Ansa]

## Contingenza

### *33 mila lire di aumento*

**ROMA.** Nelle buste paga dei lavoratori dipendenti pubblici e privati finiranno a fine mese 33.679 lire in più derivanti dallo scatto semestrale della contingenza per il periodo novembre '90-aprile '91. Lo ha comunicato ieri la commissione nazionale per l'indice sindacale del costo della vita presso l'Istat.

L'importo mensile uguale per tutti - precisa la nota Istat - di lire 777.022 rivalutato al 100% passa a 809.701 lire, con un aumento di 33.679 lire cui bisogna aggiungere la rivalutazione al 100% di una percentuale pari al 25% della quota di retribuzione mensile eccedente le 776.022 lire.

Secondo la rilevazione della commissione nazionale, infine, l'indice sindacale è risultato per il periodo novembre 1990-aprile 1991 pari a 187,06, con un aumento del 4,34 per cento rispetto al valore relativo al semestre precedente. [Agi]

# Occhetto: vedo un ripensamento

## *«Ma il Presidente non esca dai suoi confini»*

**VALENZA**
DAL NOSTRO INVIATO

«Vedremo se Cossiga accetta il consiglio di rimanere nell'ambito delle sue prerogative costituzionali». Achille Occhetto è tornato sulle polemiche, questa volta a distanza, con il presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Lo ha fatto ieri sera a Valenza prima del comizio di chiusura della campagna elettorale del pds per le elezioni amministrative di domenica.

Ma pur tra le polemiche dichiarazioni, Occhetto ha avuto l'impressione che da parte del Capo dello Stato ci sia stata una sorta di marcia indietro. Il segretario del pds, insomma, sembra aver intravisto un ripensamento: «Un ripensamento? Questa è la mia interpretazione - ha confermato -, un piccolo ripensamento».

Sempre ieri, inoltre, il coordinamento del pds ha elaborato un documento in cui si riafferma come i comportamenti di Cossiga siano «irrituali, esorbitanti e contraddittori rispetto ai suoi compiti istituzionali intervenendo nella vita interna dei partiti, discriminando la stampa e assumendo posizioni di parte», ma si sostiene anche che «in tal modo il Presidente della Repubblica compromette l'efficacia e la linearità e le sue stesse sollecitazioni alla riforma».

Insomma tra il pds e il Presidente sembra avviarsi una fase di studio e di attesa. Attesa delle prossime uscite del Capo dello Stato e attesa soprattutto dell'annunciato messaggio del 2 giugno alle Camere da parte del Capo dello Stato. Il Coordinamento inoltre sottolinea che «il Parlamento deve immediatamente essere impegnato per discutere il merito delle riforme elettorali ed istituzionali». L'attivazione del Parlamento è la sola via, secondo il pds, per garantire un «rassicurante riequilibrio tra i fondamentali poteri dello Stato». Se però Occhetto si mostra interessato a quello che definisce «un piccolo ripensamento» di Cossiga, dall'altra non risparmia critiche sulla scia delle recenti polemiche. «Noi denunciamo tutta la classe dirigente. Assistiamo a una rissosità permanente - ha detto il segretario del pds nel suo discorso a Valenza - che sta gettando discredito su tutto il Paese. E lo stesso Quirinale sembra travolto da questo clima».

Cossiga - ha ribadito Occhetto - si muove oltre i limiti della sua funzione di garante e secondo il leadere del pds «se si continua di questo passo il Paese cade nella generale illegalità». Moniti, richiami, già esternati nei giorni passati. Ma Occhetto tocca anche l'argomento delle elezioni anticipate: «Cosa volete - ha detto rivolto ai cronisti - ci sono partiti di governo che si sono messi a fare i partiti di opposizione».

Sulle polemiche riguardo alle riforme costituzionali il leader del pds le definisce un «gioco al massacro» e se Craxi vuole dare la parola ai cittadini, dice Occhetto, «va bene, si cominci però a darla sulle preferenze». Nel futuro Occhetto auspica una sinistra unita a governare. E a proposito di sinistra si dice indignato riguardo agli scissionisti di Rifondazione comunista: «Rivolgono a noi l'accusa grottesca di corresponsabilità nell'ipotesi di uno sbocco autoritario della crisi italiana».

Il discorso che Occhetto ha rivolto alla platea di Valenza ha dunque affrontato gli argomenti del momento con tinte forti e colorite con accenti polemici ma con alcuni toni sfumati sulle ultimissime prese di posizione del Capo dello Stato. Il leader del pds ha invece preferito calcare la mano più sul governo in generale, sul fenomeno delle Leghe «qualunquismo», sulle riforme istituzionali in genere riproponendo il discorso sulle preferenze e sugli scontri con gli scissionisti.

**Enzo Bacarani**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Cosca
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 8[illegible]
e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1980

Certificato n. 1802 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 9 maggio 1991
è stata di 529.355 copie

Il Guardasigilli ha chiesto all'ex leader delle Br «una lettera sulla vostra autocritica»

# Martelli e Curcio, incontro a Rebibbia

*Il direttore generale delle carceri «Un gesto di sensibilità del ministro»*

Due immagini di Renato Curcio: nel 1981, quando scontava i primi anni delle condanne inflittegli da vari tribunali; la seconda del 1988, con l'ex terrorista che era tornato a dedicarsi agli studi e alle analisi politiche

**ROMA.** «Come sta?». «Bene, grazie. E lei da quanto tempo è in carcere?». «Da sedici anni. E spero di essere arrivato alla fine». Il capo storico delle Brigate rosse Renato Curcio e il ministro della Giustizia Claudio Martelli sono di fronte. Il primo parla a voce bassa, disponibile al dialogo e alle spiegazioni. Il secondo è attento, ma distaccato, freddo. Non si stringono la mano e si danno del lei. Il guardasigilli, accompagnato dal direttore degli istituti di pena Niccolò Amato, è in visita ufficiale.

Dopo aver percorso vari bracci dell'istituto, Martelli entra nell'ufficio dove sono installati i computer e i calcolatori elettronici. Curcio è al lavoro, davanti a un video. Si alza e incomincia il loro dialogo, in un silenzio che nessuna voce spezza. Il ministro aveva appena detto: «Lo Stato non abbassa la guardia davanti a chi commette reati». Un messaggio che, nel braccio dei detenuti politici, ha avuto il suono di un ammonimento. Il ministro si rivolge a Curcio e gli domanda: «Lei ha mai chiesto nulla?». Niccolò Amato precisa che il brigatista non ha mai sollecitato qualcuno dei benefici, come semilibertà o lavoro all'esterno.

Curcio precisa: «Io, insieme ad altri, ho posto un problema al sistema politico, alla società, all'amministrazione carceraria. Quello di affrontare una questione difficile come la nostra. Dallo Stato abbiamo ottenuto risposte incoraggianti, ma non abbiamo ancora risolto la questione». Ecco il nodo dello status dei detenuti che sono stati protagonisti degli anni di piombo, e il problema di come risolvere il loro «caso». Martelli non abbandona l'aria impassibile che ha mostrato dal primo momento del faccia a faccia. Il leader bierre prosegue: «Quello delle Br è un fenomeno che si è chiuso definitivamente 5 anni fa. Tutte le persone che in qualche modo avevano responsabilità dirette in quella esperienza hanno convenuto che era opportuno e necessario chiudere quella storia, che è ormai inattuale, inadeguata e comunque finita, politicamente sconfitta».

Martelli chiede: «E le nuove Br, che cosa ne pensa?». Curcio, secco: «Il fenomeno è definitivamente chiuso. Questa di oggi è un'imitazione, nient'altro che un'imitazione». Dopo una breve pausa: «Noi abbiamo posto un problema di scioglimento di qualunque vincolo organizzativo per quel che riguardava le persone e oggi ci presentiamo come singoli, cittadini, non come gli ex di qualche cosa. Per questo ci assumiamo la responsabilità di ciò che abbiamo fatto». Circa il contesto storico-politico in cui è maturato il terrorismo, e le persone che lo hanno vissuto: «Rispetto al primo c'è un giudizio che siamo disponibili a discutere, senza ritrosie».

Quando il ministro chiede a Curcio una copia del suo libro di riflessioni sul carcere, sembra il momento del commiato. Il brigatista scrive una dedica, un auspicio che «questo incontro abbia un seguito». Ma al momento dei saluti Martelli gli fa una domanda e un invito che danno un rilievo nuovo. Dice: «Mi scrive? Mi scriva se ritiene di dovermi indirizzare le sue riflessioni sull'aspetto di autocritica che state sviluppando». Forse in quel momento il dibattito sul post-terrorismo entra in una nuova fase. «Lo farò - assicura Curcio - e quest'incontro è un ulteriore passo in avanti». «Auguri per la sua vita», sono le ultime parole che il ministro gli rivolge.

Imbocca un altro corridoio, prima di uscire. E Niccolò Amato spiega: «Questa visita è stata un atto di sensibilità del ministro, bisogna fare sempre di più perché la giustizia di questo paese sia una giustizia civile». Da una cella viene una voce concitata, un richiamo incomprensibile. La cella viene aperta e Martelli si trova davanti un ritratto di Arafat, un letto sfatto, un uomo con maglione militare e kefiah al collo che lo saluta militarmente. «Sono un terrorista, traffico d'armi», si presenta Omar Sadat, capitano giordano condannato a 14 anni. Prende la ricevuta di una raccomandata inviata al ministero, una richiesta di licenza senza risposta. «Brigatisti, camorristi, mafiosi: tutti prendono la licenza e io no». «Ne parlerò col giudice di sorveglianza», promette il ministro.

**Liliana Madeo**

**ALDO MORO**

## *Ucciso tredici anni fa*

**ROMA.** Una folta delegazione della dc ha reso omaggio ieri mattina alla lapide di Aldo Moro in via Caetani, dove tredici anni fa fu ritrovato il corpo dello statista ucciso dalle Br. La delegazione ha percorso la stretta via tra Botteghe Oscure e la sede della dc preceduta da due corone di fiori, una del partito e l'altra di Arnaldo Forlani. Guidava la delegazione De Mita accompagnato, tra gli altri, da Mattarella, Russo Jervolino, Malfatti, Elia, Lattanzio, Granelli, Giubilo. La delegazione, che è arrivata in via Caetani alle 9,50, si è trattenuta in silenzio sul luogo del tragico ritrovamento cinque minuti per poi recarsi a Torrita Tiberina, dove si trova la tomba di famiglia di Moro. Altre corone erano state deposte sotto la lapide dalla Camera, dalla presidenza del Consiglio, dal presidente del Senato, da Regione e Comune. Prima si era svolta in via Fani, luogo della strage della scorta, un'altra commemorazione. [Ansa]

**LE COLPE RICONOSCIUTE**

## *E' la vera fine degli anni di piombo*

NON importa se la coincidenza è stata calcolata o no; certamente, il significato dell'incontro, nel carcere di Rebibbia, tra il ministro della Giustizia Martelli e Renato Curcio, il capo storico delle Brigate rosse, acquista una risonanza simbolica molto ampia per il fatto di essersi svolto proprio nel tredicesimo anniversario dell'assassinio di Aldo Moro, l'evento che segnò il culmine, l'impresa più clamorosa e devastante, del terrorismo italiano degli Anni Settanta. Curcio dice a Martelli, del resto ripetendo cose che va dicendo spesso negli ultimi tempi, che la lotta armata è finita, inattuale, politicamente sconfitta; e che ormai il problema dei brigatisti in carcere è un problema di singoli cittadini che devono fare i conti con la giustizia del loro Paese, assumendosi ciascuno le proprie personali responsabilità, senza più le farneticanti pretese di arrivare a una trattativa politica con lo Stato. Tutto questo rappresenta un evento politico significativo, anzitutto perché sancisce in modo solenne la fine degli anni di piombo, la sconfitta del terrorismo è già accaduta da un pezzo nei fatti, ma la presa d'atto della sua inattualità, in altre parole della sua impossibilità a divenire vera rivoluzione di popolo, da parte di chi l'aveva teorizzato e concretamente iniziato (anche se, ricordiamolo, Curcio non ha mai ucciso) sembra la pietra tombale che chiude quell'esperienza in modo irrevocabile anche nelle coscienze.

Gianni Vattimo

Ma la carica simbolica dell'incontro nel carcere di Rebibbia, forse, non si ferma qui. Quell'incontro non avviene solo nell'anniversario dell'assassinio di Aldo Moro, ma anche in un momento in cui il nostro Paese è insanguinato da una catena di omicidi di mafia e camorra, con intere regioni italiane che sembrano sottratte alla sovranità dello Stato. Il terrorismo, anche nei momenti più virulenti, non era mai arrivato vicino a un simile risultato, non aveva mai occupato parti del territorio nazionale divenendone di fatto padrone. L'accostamento tra le due situazioni, tra le due violenze, è inevitabile, anche se è difficile decifrarne il significato. Dobbiamo pensare che, in definitiva, la violenza terroristica non è mai scesa così in basso come la violenza della delinquenza organizzata, perché era pur sempre mossa da un progetto politico, per quanto folle e sanguinario? Sarebbe difficile sostenere questa opinione fino in fondo, dati anche i tanti legami che, negli anni, sono venuti emergendo e che connettono mafia, organizzazioni segrete, bande terroristiche di ogni colore. Paradossalmente, vorremmo poter credere che i terroristi, rossi o neri, fossero solo dei fanatici politici mossi da una smoderata passione rivoluzionaria; ma sappiamo che anche questa immagine del terrorismo sarebbe pericolosamente mitologica.

Forse, la sensazione che, comunque, oggi si stia ancora peggio che nell'Italia degli anni di piombo ha un'altra spiegazione: in quegli anni ci fu una seria rivolta della coscienza nazionale, ci fu un impegno unitario dei partiti politici e dell'opinione pubblica, un ultimo barlume di ciò che possiamo ancora chiamare resistenza. Dopo, è cominciato l'ultimo atto dello sfascio, la fine di ogni coscienza politica e civile. Vorremmo poter sperare che, come si è battuto il terrorismo, con gli stessi mezzi e la stessa resistenza si riesca anche a battere la violenza mafiosa.

Ma questa è una speranza che diventa ogni giorno più difficile.

**Gianni Vattimo**

**INTERVISTE**

**MA E' GIUSTO PERDONARE?**

# La grazia? Sì, no, forse

## *Parlano vittime, parenti e testimoni*

Maria Fida Moro (sopra) non si è espressa Montanelli (a sinistra) favorevole alla grazia

Il filosofo Lucio Colletti «Sono stato dalla parte degli inflessibili, ma per Curcio è giusta la grazia»

Carol Beebe Tarantelli «16 anni di reclusione bastano per chi non si è macchiato di sangue»

**Favorevoli Colletti Manconi e Rosi. Montanelli: è stato il nemico più pulito**

**Contrari Puddu e Ileana Leonardi. Giovanni Bachelet: «Non si è dissociato»**

LA grazia a Curcio? Su questa ipotesi si interroga e si divide l'Italia che ha vissuto gli Anni di piombo, protagonista o «spettatrice». Ecco i pareri raccolti tra vittime e testimoni.

**Indro Montanelli**, giornalista, ferito dalle Br a Milano nel 1977. Credo che di tutti i terroristi che sono finiti in galera, Renato Curcio sia quello che meno merita di stare. Perché di questi, diciamo così, deviati, era ed è il migliore. Curcio è stato il nostro nemico, ma il nemico più pulito, più onesto e meno responsabile. Lo rispetto moltissimo. Ha tenuto sempre una condotta lineare, il suo pensiero ha una sua consequenzialità. Non credo che possa diventare un personaggio pericoloso. E, anche se lui non lo riconosce pubblicamente, sono certo che oggi sia convinto della inutilità di quella lotta che ha intrapreso. Curcio non ha ammazzato nessuno, non capisco perché stia in prigione. Lui non vuol chiedere la grazia. La grazia bisogna imporgliela.

**Giovanni Bachelet**, fisico, figlio del professor Bachelet, ucciso dalle Br nel 1980 a Roma.

Non vedo per quali ragioni il caso di Curcio sia diverso da quello di altri detenuti. Il suo è particolarmente grave: non è collegato a un singolo delitto, ma è capostipite di molti nostri guai. Ho apprezzato le iniziative sui pentiti perché hanno permesso di fermare l'organizzazione che ha ucciso mio padre. Ma Curcio non ha mai collaborato, non si è mai dissociato. Perché graziarlo?

**Luigi Manconi**, sociologo.

Il terrorismo come l'abbiamo conosciuto, il terrorismo delle Brigate Rosse e di Prima Linea, si conclude alla fine degli Anni 70. Successivamente, tutti - sottolineo tutti - i leader di quel terrorismo hanno espresso, in forme e con linguaggi diversi, il rifiuto dell'esperienza armata. Dopo, negli Anni 80, c'è stato ancora terrorismo, ma esso nulla più aveva a che fare - per strategie, culture e biografie - con quello nato nelle fabbriche del Nord, tra il '68 e il '71. Il gesto di Claudio Martelli segnala che anche la classe politica ha capito - infine - che la guerra è finita: che quei nemici di vent'anni fa hanno, da tempo, abbandonato le armi e l'ideologia delle armi. Continuare a imprigionarli al loro passato non è giustizia. E' vendetta.

**Carol Tarantelli**, deputato Sinistra Indipendente, vedova del sindacalista Cisl Ezio Tarantelli ucciso dalle Br a Roma nell'85.

So che Curcio non vuole la grazia. Ma comunque sia è in carcere dal 1976, e mi sembra che 16 anni di reclusione bastino per chi non ha commesso fatti di sangue, sono un periodo molto lungo nella vita di un uomo. Poi la funzione della pena detentiva dovrebbe essere isolare chi può creare dei danni. Non credo francamente che sia questo il caso di Curcio. Personalmente sono in totale disaccordo con le sue analisi, ma mi domando a che cosa possa servire tenerlo ancora in carcere.

**Maurizio Puddu**, presidente dell'associazione vittime del terrorismo.

Ritengo che sia una trovata pubblicitaria. Certo è un'offesa alle vittime del terrorismo. Curcio è stato arrestato armi in pugno: aveva due pistole. Non sappiamo neppure se le ha utilizzate o no. E, comunque, se non ha ucciso è stato solo per caso. Chi, come lui, si mette a capo di movimenti come le Brigate Rosse, deve assumersi tutte le responsabilità conseguenti.

**Francesco Rosi**, regista.

La grazia a Curcio è un'ipotesi da prendere in seria considerazione. Curcio è uno di quelli che è stato in galera tanto tempo, anche più di chi ha commesso i delitti più efferati. Lui non ha fatti di sangue sulle spalle: la responsabilità morale resta, ma c'è tantissima gente che esce per decorrenza termini e ha responsabilità morali terribili.

**Maria Fida Moro**, deputato di Rifondazione Comunista e figlia dello statista dc Aldo Moro.

E' un argomento sul quale non mi sento di fare dichiarazioni.

**Ileana Leonardi**, vedova del maresciallo Leonardi, caposcorta di Aldo Moro, ucciso nella strage di via Fani.

Ho visto le immagini in tivù. Sono rimasta molto colpita. La cosa si commenta da sola. Le attenzioni dei politici sono tutte per quella gente, mentre non si fa niente per le vittime del terrorismo. Ho visto la deferenza di Curcio verso il ministro Martelli: mi ha fatto pensare a uno che prima fa fuoco e fiamme, e poi si trasforma in una pecorella quando si tratta di pagare. Che cose ne penso? Ovviamente sono contraria a queste attenzioni. Ma tanto il mio parere non ha mai contato.

**Lucio Colletti**, filosofo.

Ho sempre militato dalla parte degli inflessibili, ma nel caso di Curcio penso che, a questo punto, un atto di clemenza sarebbe giusto e civile da parte della società. Anzi, tenuto conto di come sono stati messi fuori i pentiti alla Savasta e alla Barbone, era da tempo che si poteva fare lo stesso per Curcio, figura assai meno tenebrosa. Del resto, Renato Curcio ha espresso un netto giudizio politico di fallimento della lotta armata e, tenuto conto dell'andamento della giustizia in Italia, si può rimetterlo in libertà con un provvedimento di grazia senza creare scandalo.

**Gianni Armand-Pilon**
**Eva Ferrero**
**Brunella Giovara**

## Dall'università al terrorismo

### *Il '68 a Trento, l'incontro con Margherita Cagol i rapimenti, il carcere e le evasioni sino al 1976*

«HO sparato perché mio in guerra»: è il pomeriggio del 19 gennaio 1976, un lunedì, e Renato Curcio viene ferito e preso dai carabinieri in un appartamento di via Maderna a Milano. E' l'ultima cattura, dopo la clamorosa evasione dal carcere di Casale avvenuta nel gennaio dell'anno prima. Renato Curcio nasce in un paese vicino Roma, Monterotondo, il 23 settembre del '41. La mamma, Yolanda (salita, con rumore, alla ribalta della cronaca negli anni scorsi per le interviste ai quotidiani inglesi sul rapporto col figlio: «più distaccato di quello col mio cane», spiega) è una ragazza-madre che lavora in un asilo nido. Il padre è il marito di una ricca americana, Renato Zampa, fratello del regista Luigi. Renato e Yolanda vivono a Torino, Torre Pellice e Albenga per anni: di fede valdese, trovano ospitalità da alcuni parenti. Il capo delle Br studia con profitto, tanto da vincere una borsa di studio per la facoltà di Sociologia dell'Università di Trento, tra le più incandescenti del Sessantotto: al concorso è secondo su 70 concorrenti. Lascia la madre all'improvviso, senza dire nulla, con solo una lettera.

A Trento conosce Margherita Cagol, che sposerà nell'agosto del '69 in chiesa, perché nella famiglia di lei sono tutti cattolici osservanti. Vivono in una mansarda, lui si becca il soprannome «cane» per l'andatura ciondolante. E «cane» lo chiameranno poi i suoi compagni nell'avventura terrorista. A Milano conosce Franceschini, collabora con alcune riviste marxiste-leniniste, si butta anima e corpo nell'attività politica dell'estrema sinistra. Si forma un gruppo, si sceglie il nome: Brigate Garibaldi, rivoluzionarie, comuniste? No, meglio Brigate Rosse. E si parla di lotta armata, il cui progetto viene finanziato con alcune rapine all'inizio degli Anni 70. Poi vengono i sequestri di persona, culminati nell'operazione più spettacolare: il rapimento del giudice genovese Mario Sossi.

La «carriera» di Curcio, fra raid nelle sedi del msi, è agli sgoccioli: viene arrestato l'8 settembre '74 con Franceschini, per una spiata di «frate Mitra», curioso infiltrato nelle Br. Ma la donna di Curcio non s'arrende: nel febbraio successivo irrompe nel carcere di Casale e libera il terrorista. La Cagol poi è uccisa a giugno dai carabinieri, mentre la latitanza di Curcio finisce, come detto, nel gennaio successivo, nell'appartamento milanese. Curcio ha accumulato quasi sessant'anni di carcere, il primo processo è stato celebrato dalla Corte d'Assise di Torino nel '79.

Dal carcere, ogni tanto, esce la sua voce, non quella del politico, ma dello studioso di semiologia: tre anni fa ha pubblicato «L'alfabeto di Estè», in cui analizza disegni e scritti di Sebastiano Tafuri, condannato al manicomio per un oscuro delitto. «Non scriverò la storia delle Br -, dice in un'intervista - perché non sono abbastanza vecchio e perché, com'è destino dei protagonisti, finirei per essere il peggiore fra gli storici». [r. cri.]

I Coriandoli

**Gianfranco Pasquino**
**LA REPUBBLICA DEI CITTADINI OMBRA**
112 pagine, 16.000 lire

Una forma di governo debole, una partitocrazia forte, una società frammentata: le particolarità e i dilemmi del caso italiano, per un costruttivo confronto sul tema delle riforme istituzionali.

**Garzanti**

**LA STAMPA** *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ad Andria elezioni rinviate, Rifondazione comunista deve cambiare simbolo

# Il prefetto ordina: non si vota

*Il Tar della Puglia ha accolto il ricorso del pds di Occhetto*
*Domenica si voterà per eleggere i consigli di 61 Comuni*

ROMA. Il primo round Occhetto lo ha vinto a tavolino. Ad Andria, dove i «traditori» di Rifondazione comunista si erano presentati con il vecchio simbolo del pci, le elezioni comunali di domenica prossima sono saltate. Ieri mattina il Tar della Puglia ha accolto il ricorso del pds, obbligando Rifondazione a cambiare simbolo «entro quarantotto ore». Nel pomeriggio, visti i tempi ormai strettissimi, il prefetto di Bari ha rinviato il voto «per cause di forza maggiore».

Al Sud, Rifondazione si presenta piuttosto agguerrita, e le Botteghe Oscure guardano al test di domenica (si vota in 61 Comuni di tutta Italia) con malcelata preoccupazione. Il caso Andria era spinoso. Ancora mercoledì lo stesso Occhetto aveva espresso il suo disappunto con una dura lettera al ministro dell'Interno Enzo Scotti.

«Il tribunale di Roma - scriveva il segretario del pds - ha sancito l'illegittimità dell'uso del simbolo e del nome del pci da parte di Rifondazione comunista. Le istituzioni dello Stato sono tenute a far applicare la decisione del magistrato: nessuno può offendere e calpestare le indicazioni espresse dal ventesimo congresso del pci, o violare la sentenza del giudice».

Ad Andria il provvedimento del prefetto è stato accolto con soddisfazione da democristiani e socialisti, che contano di guadagnare qualche seggio dopo la spaccatura dell'ex pci. «Avevamo paura di vederci annullate le elezioni e di dover ricominciare tutto da capo», dicono all'unisono garofano e scudo crociato. Il pds non vuole cantare vittoria: «La responsabilità del rinvio non è nostra - commenta da Roma Cesare Salvi, ministro "ombra" per le questioni istituzionali -. La colpa è di chi ha avanzato la pretesa arbitraria di usare quel marchio. Ora - conclude - auguriamoci che i dirigenti scissionisti non introducano altri elementi di tensione e di divisione a sinistra. Siamo in un momento politico difficile, in cui è necessaria la massima unità delle forze di progresso».

Rifondazione comunista ribatte a muso duro. Già ieri pomeriggio il capolista Francesco Piccolo ha presentato il nuovo simbolo, che è poi quello approvato domenica scorsa dall'assemblea nazionale del partito: bandiera rossa, stella, falce e martello. La replica a Occhetto è affidata alla direzione del nuovo partito: «E' un'iniziativa assai grave - dice una nota -. Si cerca di impedire ai comunisti il diritto di presentarsi alle elezioni, diritto che non è mai stato contestato neppure dai più accesi anticomunisti dopo la nascita della Repubblica. D'altra parte è evidente il timore che i dirigenti del pds hanno del giudizio dell'elettore».

Oggi Sergio Garavini sarà ad Andria per guidare una manifestazione di protesta. «Il voto è solo rinviato - continua il comunicato di Rifondazione -. Nulla potrà impedire ai cittadini di esprimersi con forza a nostro favore. La questione non è giudiziaria, ma politica. Non riguarda questa o quella formula grafica del simbolo, ma il diritto a essere e a dirsi comunisti».

La *querelle* pugliese tra Occhetto e Garavini (che oggi potrebbe essere replicata a Cotronei, in Calabria, dove ieri sera il Tar ha emesso una sentenza analoga contro Rifondazione) non è comunque l'unico punto di interesse delle elezioni di domenica prossima. Tra l'altro sarà in vigore per la prima volta il codice di autoregolamentazione elaborato dalla commissione parlamentare Antimafia, che impegna i partiti «a non presentare come candidati coloro che si trovino sottoposti a procedimento penale». E non è cosa da poco, visto che si vota in molti comuni della Calabria insanguinati dalle cosche.

Al Nord il fenomeno delle Leghe è atteso alla prova del nove dopo il boom delle ultime Regionali. In alcune zone la cartina politica potrebbe cambiare radicalmente colore: c'è molta attesa a Roncadelle, un centro «anomalo» nella provincia di Brescia, tradizionalmente bianca e democristiana. Il Comune è governato dal 1973 da un monocolore comunista, ma Bossi e compagni - alle elezioni del '90 per il «parlamentino» lombardo - hanno superato da queste parti il 23 per cento.

Si vota con il sistema proporzionale in 29 comuni. In altri 32, tutti con meno di 5 mila abitanti, si usa il sistema maggioritario. Elezioni anche a Ceppaloni, il feudo campano di Clemente Mastella e Fernando Facchiano. Qui, però, il voto è inutile: dc e psdi si sono accordati per una spartizione dei venti seggi a disposizione, presentando rispettivamente 13 e 7 candidati. Pds e psi staranno a guardare: la loro lista è stata respinta per un vizio di forma.

**Guido Tiberga**

**ALLE URNE**

## Un milione di elettori

ROMA. Sono 1.032.907 i cittadini che domenica e lunedì prossimi saranno chiamati alle urne per rinnovare 61 Consigli comunali e il «parlamentino» della Provincia di Caserta. Si vota con il sistema proporzionale in 29 centri: Valenza (Alessandria), Roncadelle (Brescia), Soncino (Cremona), Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova), Villadose (Rovigo), Nogara (Verona), Scarperia (Firenze), Ladispoli (Roma), Soriano nel Cimino (Viterbo), San Salvo (Chieti), Martinsicuro (Teramo), Sant'Agata dei Goti (Benevento), San Felice a Cancello e Sparanise (Caserta), San Valentino Torio (Salerno), San Pietro Vernotico (Brindisi), Ascoli Satriano e Orta Nova (Foggia), Colimera, Monteroni e Parabita (Lecce), Cotronei, Isola Capo Rizzuto e Lamezia Terme (Catanzaro), Cinquefrondi, Condofuri e Palmi (Reggio Calabria), Maracalagonis (Cagliari), Gioia del Colle (Bari).

In 32 centri minori, per un totale di oltre 365 mila elettori, si voterà con il sistema maggioritario. Altri tredici Comuni della Sicilia, infine, rinnoveranno i Consigli il 16 giugno, in concomitanza con le elezioni per l'assemblea regionale. [Ansa]

Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti

Mons. Ruini: ci vuole più coraggio

# I vescovi preoccupati per i mali dell'Italia

*I rischi di delegittimazione della dc?*
*«Certo noi non siamo indifferenti»*

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi italiani sono molto preoccupati per la situazione del Paese, e non sono indifferenti al pericolo di delegittimazione della democrazia cristiana: lo ha detto ieri il presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei), mons. Camillo Ruini, rispondendo alle domande dei giornalisti. Il pro-vicario del Papa per la città di Roma consiglia comunque serenità e rivendica per la Chiesa uno sguardo «di lungo respiro». «Proprio nei momenti di stress - ha detto - è di maggiore utilità un contributo di serenità. La Chiesa cerca sempre di dare un contributo di serenità nelle vicende del Paese. Sarebbe un errore da parte nostra legare l'impegno a singole difficoltà che nascono momento per momento».

Ma - gli è stato chiesto - il pericolo di delegittimazione della dc, che, pur con tutti i suoi limiti, resta un partito di ispirazione cristiana, allarma i vescovi? «Non siamo mai indifferenti a questioni di grande rilievo - ha risposto mons. Ruini -. Certamente non siamo indifferenti. Per quanto riguarda la Conferenza episcopale nulla è cambiato rispetto a quei riferimenti emersi nel Convegno ecclesiale di Loreto. Noi abbiamo una prospettiva lungo la quale ci muoviamo ed è una prospettiva di lungo periodo».

Nel Convegno di Loreto, e in particolare nel discorso di Giovanni Paolo II, a proposito delle opzioni politiche non mancava chiaramente una indicazione: i cattolici devono scegliere partiti che difendono i valori cristiani. Mons. Ruini ha evitato di pronunciarsi con nettezza sulle vicende di questi giorni, per evitare il pericolo che «il profilo pastorale della Chiesa venga proiettato sulle problematiche politiche»: «La Chiesa non se ne può disinteressare, ma c'è un *proprium* della Chiesa che viene prima. Se no, faremmo una supplenza di corto respiro e di poca efficacia».

Le maggiori preoccupazioni sono riferite al degrado morale e alla violenza. Il presidente della Cei ha accennato al parroco di Taurianova: «Gli atti coraggiosi sono necessari, e se ne fanno molti, per favorire il nuovo che sta crescendo». I vescovi hanno discusso a lungo, in questi giorni, a Roma, su ciò che è possibile fare per «promuovere i valori che sono l'*humus* di fondo su cui costruire». Ha ricordato mons. Ruini: «E' fondamentale: non si può mantenere l'alleanza con Dio uccidendo il prossimo. Bisogna far capire questo dato elementare ma decisivo. Nessun interesse privato o economico può mai giustificare la soppressione fisica di chi va contro i nostri interessi».

Il futuro cardinale ha riferito che, a fianco dei motivi di forte preoccupazione, ci sono stati però vescovi che hanno sottolineato anche elementi positivi nella situazione italiana, in modo che ne è emerso un giudizio realistico, che tiene conto della globalità del quadro».

Il comunicato finale dell'assemblea, la prima a cui mons. Ruini partecipava in veste di presidente, verrà reso noto martedì prossimo, così come i nomi dei vescovi eletti per rappresentare la Cei al Sinodo dei vescovi sull'Europa, previsto a Roma per dicembre.

**Marco Tosatti**

Processato per assenteismo davanti alla Corte dei conti

# «Sgarbi, mali immaginari»

*La Sovrintendenza del Veneto: non veniva in ufficio, ma compariva in tv*
*Il critico: soffrivo di anemia, vertigini, sindromi ansioso-depressive*

Vittorio Sgarbi

ROMA. In circa 500 giorni, dal 1° giugno '87 al 12 ottobre '88, il professor Vittorio Sgarbi, ispettore storico dell'arte della Sovrintendenza ai beni storici e artistici del Veneto, si è presentato in ufficio solo tre volte (il 5 settembre 1987, il 24 e 25 giugno 1988, per la precisione). Gli altri 457 giorni li ha trascorsi in congedo per malattia, presentando certificati medici che, di volta in volta, lo dichiaravano affetto da «anemia, ipotensione, vertigini, sindrome ansioso-depressiva con somatizzazione polviscerale, artrosi cervicale, tachicardia, astenia profonda, insonnia, rinofaringite, sinusite».

Al processo, che si è aperto ieri davanti alla seconda sezione giurisdizionale della Corte dei conti, Sgarbi deve dunque rispondere dei 38 milioni e 372 mila lire percepiti tra il 1987 e il 1988: a citarlo in giudizio per danno erariale allo Stato, nel novembre dell'anno scorso, è stato il viceprocuratore generale della Corte, Giorgio Aterno, perché in quel periodo, Sgarbi non aveva «titolo giuridico» per percepire lo stipendio, a causa delle sue «prolungate assenze per malattia». Nel frattempo, infatti, era «molto intensa» la sua partecipazione a manifestazioni pubbliche e mondane o a spettacoli televisivi.

L'accusa del dott. Aterno, che ha partecipato all'udienza in veste di pubblico ministero (Sgarbi non c'era, è stato rappresentato dall'avv. Giampietro Dall'Ara), è circostanziata: mentre Sgarbi - ha detto - partecipava a convegni di studio, scriveva articoli, curava rubriche su settimanali, compiva viaggi culturali, partecipava a dibattiti, mostre e inaugurazioni, la Sovrintendenza ai beni artistici del Veneto chiese inutilmente al ministero dei Beni culturali il suo trasferimento ad altra sede, perché la sua partecipazione a manifestazioni pubbliche e televisive «mal si conciliava col suo dichiarato stato di salute e suonava a dispregio dell'amministrazione».

Ma anche prima del periodo considerato - ha aggiunto il pm - la Sovrintendenza, pur riconoscendo a Sgarbi «vasta preparazione, brillante intelligenza e pronto intuito», aveva comunicato al ministero di aver invano richiamato più volte il professor Sgarbi per «assenze ingiustificate, incuria, disordine e insofferenza di ogni regola».

Il difensore di Sgarbi ha replicato che «non si costruisce un processo sui pettegolezzi»; che le malattie di Sgarbi sono state documentate da regolari certificati medici comprovati da visite di controllo, anche collegiali; che addirittura i controlli hanno portato una volta a raddoppiare e una volta a triplicare la durata delle prognosi formulate dal medico del noto personaggio televisivo.

L'esistenza di uno stato di malattia - ha continuato il difensore - è stata comprovata, e questo esclude che Sgarbi, percependo lo stipendio, abbia provocato danno erariale. L'avvocato Dall'Ara ha fatto rilevare che, pur non essendovi obbligato perché si trovava in congedo regolarmente certificato, Sgarbi portò a termine due importanti opere: la catalogazione dei beni culturali della provincia di Rovigo e quella delle chiese della città di Landinara.

Il difensore ha infine sollevato questione di presunta incostituzionalità dell'articolo 74 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti (che risale al 1934) il quale permette al pm di svolgere attività inquisitoria senza la partecipazione dell'inquisito, a differenza di quanto prescritto dal nuovo codice di procedura penale e dalla recente legge sulla trasparenza della pubblica amministrazione. Ciò violerebbe, tra l'altro, i principi costituzionali della parità giuridica dei cittadini e dei diritti della difesa.

Anche a causa di questa eccezione di incostituzionalità, trascorrerà presumibilmente un po' di tempo prima che si possa conoscere la decisione del collegio giudicante. [Ansa]

Premio Strega

# Presentati gli 11 libri in concorso

ROMA. Sono undici i libri presentati, come vuole il regolamento dai circa 400 «amici della domenica» che compongono la giuria del premio, per partecipare alla prossima edizione dello «Strega». Uno è stato accettato con riserva, e solo oggi il comitato direttivo deciderà sulla sua ammissione. E' «Il presidente» di Gianni Bisiach, che il comitato di lettura aveva giudicato di genere non narrativo, sconsigliandone la presentazione. I libri presentati sono: «Lunario veneziano» di Paolo Barbaro, «Capo d'Europa» di Angela Bianchini, «Il doppio regno» di Paola Capriolo, «La brigante» di Maria Rosa Cutrufelli, «Se la vita non è vita» di Antonio Debenedetti, «Giovanni» di Antonio De Petro, «Tra le mura stellate» di Gina Lagorio, «Ficcoli amanti» di Enrico Morovich, «Per voce sola» di Susanna Tamaro e «La strada per Roma» di Paolo Volponi. [Ansa]


Valtur '91. Finalmente Vivere.

Pronti? Allora via libera alla voglia di vacanze, alla voglia di stare insieme, alla voglia di farsi mille amici. Gli amici Valtur. Carichi di inguaribile simpatia e armati di contagiosa allegria ti stanno già aspettando. Per farti vivere il momento più bello che ti sia mai capitato, una vacanza finalmente da protagonista. E se vuoi un consiglio, in Valtur, vienici a Giugno. Ti abbiamo dedicato proposte speciali da non lasciarti scappare, tanto incredibili, quanto convenienti!

In Giugno, Valtur ti vizia il doppio e ti costa la metà.

**Fai un regalo al tuo compagno. Offre Valtur.**
1/15 giugno - Se programmi due settimane di vacanza con il tuo lui nell'Oasi di Sinuri in Calabria, Valtur ti offre il viaggio aereo.

**Valtur. Il metodo migliore per rimettersi in forma.**
2/16 giugno - Nell'Oasi di Pollina, in Sicilia, se vuoi essere bello, lo sarai. Con un team di esperti massaggiatori e con i corsi di alimentazione naturale, disintossicante e dimagrante.

**Goditi il mare Valtur. Apprezzerai la montagna Valtur.**
1/15 giugno - Se hai scelto di andare nell'Oasi di Alimini in Puglia per due settimane, Valtur ti regala la prima settimana di settembre nell'Oasi di Pila in Val D'Aosta.

**Single in Valtur. Ovvero il bello di una camera tutta per te.**
Escluso agosto - In tutte le Oasi all'estero. Valtur ha pensato a chi viene da solo, offrendogli una camera tutta per sé.

**In Valtur i genitori sono in vacanza quando i figli sono in vacanza.**
1/29 giugno - Nelle Oasi Valtur dove ci sono il Baby e il Mini Club, potete scordarvi di avere bambini dalle 9 del mattina alle 9 di sera.
E in più, a Nicotera, Calabria, i bimbi fino a 3 anni non pagano e dai 3 ai 6 hanno una riduzione del 50%.
Sempre a Nicotera (1/29 giugno), ma anche a Capo Rizzuto, Calabria (18 maggio - 22 giugno), dai 6 ai 12 anni hanno una riduzione del 25%.

**Siete in due? All'estero pagate per uno.**
Fino al 21 luglio - Se partite in coppia per un'Oasi all'estero, e soggiornate almeno due settimane, sulla seconda settimana avete diritto al 50% di riduzione.

valtur

Per prenotare rivolgiti al tuo agente di viaggio o ai numeri 02/7598474 di Milano - 06/6784501 o 4821000 di Roma.

Congresso pli, la relazione del segretario su nuova Repubblica (alla francese) ed economia

# Altissimo: privatizzare, ma sul serio

*«Cedere solo il 49% è pubblicizzare i risparmi privati»*
*Punzecchiature al psi, ma accordo sulla Grande Riforma*

Due protagonisti del congresso: Renato Altissimo (a sinistra) e Valerio Zanone

ROMA. Nella bolgia di cavi, spot e gomitate del dopo-relazione, Sergio Pininfarina si avvicina per un attimo a Renato Altissimo e gli sussurra: «Bravissimo! Bella la parte sulle privatizzazioni». Altissimo, la fronte abbronzata e imperlata di sudore, ride di cuore: quei complimenti del presidente della Confindustria dimostrano che uno dei messaggi forti della sua relazione - quello sullo Stato dissipatore - è andato subito a segno.

E' un Altissimo che sente profumo di elezioni quello che ha parlato ieri mattina nell'ovattato, elegantissimo Auditorium della Tecnica di proprietà della Confindustria. Aprendo i lavori del congresso liberale, il segretario si è dedicato con tutte le energie possibili a quella che è l'ossessione dei leader liberali da vent'anni a queste parte: ridisegnare a tinte forti la fisionomia di un partito sempre sull'orlo della scomparse.

I capi liberali lo sanno: stavolta il rischio è più alto, l'onda leghista potrebbe inghiottire le tradizionali roccaforti liberali in Piemonte e in Lombardia e, assieme allo zoccolo duro, potrebbe sparire anche il quorum che permette l'ingresso in Parlamento. Alle amministrative del '90 le avvisaglie sono state inequivocabili: a parte il Comune di Torino (ma c'era Zanone capolista) il pli ha subito secche sconfitte nel Nord e soltanto gli straordinari exploit nel Sud (voti raddoppiati a Cosenza e Reggio Calabria, quadruplicati a Catanzaro, avanzate in Puglia e Campania) hanno compensato le perdite tra l'elettorato di opinione.

E per rilanciare un partito al lumicino, Altissimo cerca ora di accreditare soprattutto un'immagine: quella del pli partito anti-partito. Costi quel che costi: anche qualche puntura di spillo ai socialisti. E così proprio Altissimo, che i nemici interni accusano di essere troppo amico di Craxi, ha punzecchiato di continuo il psi. Doppio petto gessato grigio, la voce alla fine un po' roca (ha parlato per due ore e mezzo) Renato Altissimo ha accesso gli applausi dei delegati proprio quando ha attaccato il psi. Sul presidenzialismo: «la proposta socialista è generica» e per questo «politicamente pericolosa», affetta dal rischio di «cesarismo» e da «tentazioni autoritarie». Sulle privatizzazioni: «Anche nel psi trova vasta eco la cultura del "pubblico è comunque bello", anche se sperpera, dissipa, distrugge».

Ma sulle grandi opzioni - e questo è quel che conta - Altissimo resta con Craxi. Il segretario liberale si è detto per una riforma istituzionale nel segno del «semipresidenzialismo alla francese»: quindi elezione diretta del Capo dello Stato, ma «senza far venire meno la centralità del Parlamento, caratteristica della tradizione liberaldemocratica». E per accelerare la Grande Riforma, Altissimo è ancora con Craxi: se in Parlamento non si trova un'intesa, siano gli elettori a scegliere tra «i due progetti alternativi che hanno ottenuto più voti».

Il pli ci prova a far concorrenza alle Leghe, denunciando i mali della partitocrazia, con «una politica che è diventata strumento di potere» e che si alimenta grazie alle degenerazioni dello Stato assistenziale. E l'applauso più caldo della platea scrocia quando Altissimo accusa: «La vera privatizzazione c'è quando un'azienda viene ceduta interamente ad acquirenti privati; se invece l'impresa pubblica cede, diciamo il 49 per cento delle azioni, si tratta di pubblicizzazione di risparmio privato, l'esatto contrario della privatizzazione». Toni *soft* con La Malfa (al quale Altissimo propone una riflessione sulla prospettiva dell'unità di azione), ma anche con Occhetto: l'evoluzione del pds «renderebbe più compatibile la nostra democrazia con l'Europa». E a fine relazione Craxi, in fin dei conti il più punzecchiato, commenta: «Relazione ricca di spunti vigorosi, anche se ho notato accentuazioni polemiche rituali, non molto convincenti».

Nel pomeriggio il dibattito si è acceso quando i delegati hanno discusso la tesi congressuale, secondo la quale Wojtyla, «il Papa polacco, figlio di una cultura del dogma applicato ai valori della civiltà contadina», è «colpevole di aver fatto fare un salto indietro negli anni alla Chiesa di Roma». Sul palco si sono fronteggiati i favorevoli alla cancellazione della tesi (Zanone, Costa, Sterpa) e favorevoli al mantenimento (Battistuzzi). Alla fine si è diplomaticamente deciso di rinviare ogni decisione a stamattina.

**Fabio Martini**

## ZANONE

### «Dico di no a un partito di Cossiga»

**ROMA. Signor sindaco, la scioglie o no quella riserva? Farà il presidente del pli?**
Non ho avanzato una riserva - risponde Valerio Zanone - Ritengo che il congresso debba liberamente discutere per trovare un accordo sul documento finale, sulla composizione degli organi e sulla aggiudicazione delle responsabilità conseguenti. Se l'intesa si troverà, ne sarò tanto più lieto quanto più difficile è il compito che attende i liberali a partire da domani, anzi da oggi.

**Continua a vederlo, il rischio dell'appiattimento liberale sulle posizioni socialiste?**
Appiattimento è parola che appartiene ad un frasario volgare della politica; e non ne ho mai fatto uso. La questione si pone in materia di riforme istituzionali ed elettorali nel senso che, se si vuole restare indipendenti non si possono proporre sistemi che lo impediscono. I socialisti non hanno fin qui proposto il sistema francese, che pure potrebbe premiarli e comunque svantaggiarli meno di noi: non vedo perché da parte liberale non si possa proporre qualcosa di meglio, fra gli infiniti sistemi uninominali. Comunque, la materia non è un dogma; e consente la più ampia libertà d'opinione. Spero solo che le conclusioni congressuali evitino al partito di cacciarsi in guai non necessari.

**Anche a lei, così come appare ufficialmente per il pli, piace l'interventismo di Cossiga?**
Come liberale di stampo subalpino sono portato al rispetto, che a volte deve coincidere con il riserbo, verso il Capo dello Stato. Se gli si riconosce appieno la funzione di rappresentare l'unità della nazione, non devono esserci «partiti del Presidente». Cossiga ha inviato al congresso un messaggio che in molti tratti è un'autentica affermazione di cultura liberale. Gliene sono grato come tutti. [g. p.]

## Il mugugno c'è, ma è soft

### *Dalle perplessità di Zanone alla fronda di Costa e Biondi*

ROMA. Zanone mastica una caramella, le mani giunte sul banco, e ascolta con aria un po' assente; non fa un cenno nemmeno quando il segretario lo cita, e alla fine della relazione applaude con misura. Due file sotto, Biondi fa mostra di seguire con grande attenzione, e sorride ironico quando Altissimo dal podio elenca le occasioni in cui «i liberali sono tornati alla carica»; a metà discorso anticipa sottovoce il suo giudizio, «sei più», ma alla fine è l'unico che rimane seduto, a braccia vistosamente conserte. Costa è in posizione mediana, ad una decina di metri in diagonale dall'alleato; prende appunti senza sosta, scrivendo veloce. Quando il segretario arriva a pagina 36 e dice che «molti sono i punti di convergenza» con l'opposizione interna, Biondi si volta e incontra gli occhi di Costa, scambiando uno sguardo trasversale che sembra dire «ok, il prezzo è giusto».

Nell'ovattato e semibuio emiciclo del congresso, il mugugno liberale è tutto concentrato nello spicchio di destra. E' una fronda non certo omogenea, perché mettere nella stessa cesta le «perplessità» di Zanone con le critiche di Costa e Biondi, suonerebbe eretico all'intera piccola tribù liberale. Ma il malessere c'è e si fa sentire, nonostante sia già chiaro che domenica prossima questo congresso avrà una conclusione «unitaria», come suol dirsi. C'è e serpeggia anche nel variegato correntone del segretario, se è vero che nel gruppo Patuelli-Morelli-Palumbo è salito il terrorometro per gli incarichi sbilanciati dalla recente assunzione di Bastianini nel cielo di Montecitorio; e se è vero che anche il ministro Sterpa appare preoccupato da eventuali riflessi negativi dell'ipotizzata «grande unità». Così il mugugno traspare compresso, tocca a volte picchi alti ed espliciti; ma cozza contro il muro fermo di quell'85% dei delegati schierati col segretario.

Eppure Zanone insiste a non voler cantare col coro. Il «padre» che si vorrebbe emarginato ormai a giubilabile alla presidenza del partito, continua a raccogliere firme sotto il suo manifesto per l'Identità liberale, «ne ho già trecento, anche se ovviamente non tutti sono delegati», rivela. Non gli piace il presidenzialismo alla francese propugnato da Altissimo, e lo va ripetendo senza sfumature. Parla di una «cultura dell'opposizione» da sviluppare nel pli, quando persino Morelli gli contrappone una «cultura del cambiamento». E allorché la relazione del segretario giunge al termine, il commento di Zanone suona inequivocabile: sì, gli «elementi apprezzabili» sono molti, ma quel che va sottolineata è l'«eccessiva concentrazione intorno alla proposta del sistema semipresidenziale alla francese».

E l'asse Costa-Biondi? Ha rischiato di incrinarsi quando Biondi ha letto sui giornali che Costa sarebbe sceso in pista contro il segretario nel ruolo onorifico e perdente del candidato di bandiera. «Costa talvolta ha una visione troppo mondovicentrica», ha commentato l'alleato. «E' che da un paio di giorni, non siamo più riusciti a vederci», si è scusato l'altro. Poi i due hanno fatto pace, e nell'assemblea serale allo Sheraton, «congiunta» per gli 85 delegati di Costa e i 40 di Biondi (su un totale di 750), Costa ha confermato la sua candidatura nell'impossibile corsa contro Altissimo. I commenti di ambedue al discorso del segretario, suonano però più che aperti e possibilisti. «La diagnosi è positiva, ma ho forti perplessità sulla medicina, che oltretutto Altissimo non ha ancora indicato», dice Costa. «C'è sproporzione tra fini e mezzi, ma sono numerosi i punti di riferimento sui quali non si può non convenire», gli fa eco Biondi.

**Gianni Pennacchi**

Gualtieri: la brigata Osoppo poi finì in Gladio

# «Nelle elezioni del '48 allertato l'esercito»

Il sen. Libero Gualtieri

ROMA. Tra il 16 aprile e il 2 maggio 1948, in occasione delle elezioni politiche, la formazione «Osoppo», successivamente integrata in parte nella «Gladio», fu schierata segretamente sul confine orientale. A rivelarlo è l'undicesimo capitolo della pre-relazione Gualtieri presentata ieri in Commissione stragi. Il 24 giugno 1945 vennero smobilitate le formazioni partigiane friulane e cessò lo scontro con le forze tedesche, ma continuò quello tra partigiani comunisti «ferocemente filotitoisti e i partigiani non comunisti, legati alla popolazione italiana». La Osoppo-Friuli contava 8.700 uomini e la Garibaldi-Natisone circa 7 mila. Il rifiuto della Osoppo di confluire nella Garibaldi diede il via allo scontro tra i due gruppi che già si erano confrontati durante l'occupazione tedesca con «gravissimi conflitti, alcuni di assoluta criminalità politica». Il 7 febbraio una formazione della Osoppo fu sorpresa a Pozzus e sterminata da reparti garibaldini formati da partigiani comunisti italiani. Nel gennaio '46, «perdurando le violenze e le minacce jugoslave», i capi della Osoppo (tenente colonnello Luigi Olivieri, Prospero Del Din e Antonio Spegogne, quest'ultimo poi tra i più attivi «reclutatori» per la Gladio) chiesero di riarmare i reparti in difesa della popolazione.

Nell'aprile '46 il gen. Raffaele Cadorna autorizzò la costituzione della formazione e, nel settembre '47, con il trattato di pace, l'autorizzò ad assumere la denominazione di Terzo corpo volontari della libertà, con un organico di 4.484 uomini. Il 6 aprile '50 la formazione venne trasformata in un'organizzazione militare segreta, denominata «o». Essa ebbe incarico materiale di armamento per attivare 15 battaglioni. Il 4 ottobre '56 la «o» fu sciolta e il materiale fu in gran parte ereditato dalla Gladio.

Il senatore repubblicano Libero Gualtieri, presidente della Comissione parlamentare sulle stragi e il terrorismo, nel corso di una intervista rilasciata al Tg3 ha intanto affermato che «nessuno può decidere oggi sulla legalità di Gladio. Nessuno può dichiarare che Gladio era legale».

Gualtieri ha anche detto che «la legittimità della struttura e la sua legalità devono essere decise, risolte dal Parlamento. Non la può decidere nessun altro». Per Gualtieri è la Commissione che fa un atto istruttorio nei confronti del Parlamento: «Sarà quindi il Parlamento che dovrà decidere, sulla base di una istruttoria che noi facciamo, sulla legalità di Gladio». [Ansa-Agi]

La ricetta di Santaniello per attuare la legge Mammì: sono troppe 15 reti nazionali

# Il Garante: meno antenne tv nell'etere

### *E il Consiglio di Stato blocca lo sponsor nei tiggì privati*

ROMA. Niente sponsor nei telegiornali, neppure quelli delle tv private, e meno antenne nell'etere. Sono queste le indicazioni che il Garante dell'editoria, Giuseppe Santaniello, ha fornito ieri per la complessa fase di attuazione delle legge Mammì sull'emittenza. Manca ancora il piano delle frequenze, con il quale si metterà ordine nel settore - per anni lasciato al far west dell'iniziativa dei singoli - : lo deve preparare il nuovo ministro delle Poste Carlo Vizzini, ma anche il prof. Santaniello ha voluto dare la sua opinione.

Il Garante lo ha fatto ieri con una conferenza stampa nella quale ha presentato il suo lungo rapporto sulla legge già inviato al Parlamento. E sul punto più delicato, il numero delle emittenti nazionali che verranno autorizzate a trasmettere da Vizzini, ha preso posizione, ricordando come «da più parti» si sia detto che le quindici tv previste dal piano Mammì, poi bloccato con la crisi di governo, sono decisamente troppe. Una «potatura» dell'etere, di cui complessivamente 1440 soggetti hanno chiesto uno spicchio, è «non solo necessaria, ma funzionale».

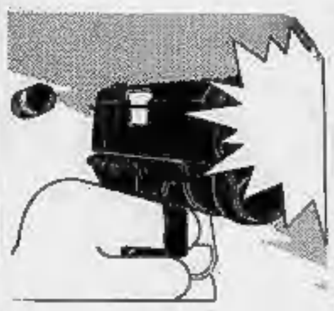
Non a caso Santaniello ha ricordato che «esistono ancora difficoltà da superare e altri nodi da sciogliere» nell'applicare la legge. Ci sono attualmente 18 emittenti che aspirano a diventare nazionali: Canale 5, Crai, Elefante, Italia 1, Rete A, Rete Quattro, Rete Capri, Rete Mia, Tele 90, Telepiù 1, Telepiù 2, Telepiù 3, Tv 7, Videomusic, Medi tv, Rusconi Editore, Tv di notte, Tecnobyte studio. Sulle altre 1422 che hanno invece fatto domanda per trasmettere su base locale, si è saputo che sono concentrate al 60 per cento in sette regioni: in testa è la Sicilia con il 13,8% delle richieste, seguono Campania (12%), Lombardia (11,3), Lazio (10,8), Piemonte (7,2), Puglia (7,1) e Emilia Romagna con 5,8%.

Tutte non avrebbero spazi sufficienti nell'etere per mandare in onda i loro programmi. Perciò il piano delle frequenze dovrà fermarsi, come già si sapeva, a 500 o 600 concessioni: «Prevederne un numero maggiore potrebbe provocare una riduzione di estensione per ciascuna emittente - ha precisato Santaniello -, con un danno per la capacità imprenditoriale dei concessionari. Diversamente concedendo un numero inferiore di concessioni ne risulterebbe sacrificato il pluralismo».

Si tratta di una posizione che sembra soddisfare anche le associazioni delle emittenti più piccole, come Terzo Polo, particolarmente agguerrita contro Berlusconi, che ieri in un comunicato ha apprezzato la scelta di Santaniello: «Tutto ciò per rispettare la normativa antitrust sia per verificare l'estensione della copertura, con un minimo del sessanta per cento del territorio nazionale di alcune domande». Nel primo caso il riferimento è alle tre Telepiù, nel secondo a Tv7, Tele 90 e Rete Capri.

Ieri si è anche parlato di sponsorizzazioni per i telegiornali, ipotesi sostenuta nella prima bozza di regolamento avanzata dal ministro Mammì soltanto per le private. Ora è arrivato il parere obbligatorio del Consiglio di Stato che boccia la proposta, che si uniforma a una nuova normativa della Cee. «Si è voluta mantenere una posizione coerente alla normativa comunitaria - ha detto Santaniello -: dovrà prospettare questo parere, al quale mi adeguo, al ministro».

Qualcuno aveva proposto che anche nei tiggì della Rai irrompessero pannolini e detersivi, suscitando le ire dei giornalisti. Ora la scelta del Consiglio di Stato toglierà spazio ad ogni polemica: le notizie non potranno avere sponsor. Ora la parola passa al ministro Carlo Vizzini, che ha già promesso di agire con «trasparenza» ed entro l'estate. [g. pa.]



Il ministro della Giustizia davanti al Csm: dobbiamo avere la funzionalità di un'azienda

# Martelli: al Sud i giudici più capaci

*Dai magistrati un «sì» condizionato a incentivi economici e di carriera*

Martelli e Galloni si sono incontrati per discutere il caso Calabria

**ROMA.** Martelli e Scotti, pace fatta e fine delle polemiche che, secondo i protagonisti, sarebbero solo frutto di esagerazioni giornalistiche. A suggellare la concordia tra i ministri della Giustizia e dell'Interno, un incontro a Palazzo Chigi sul problema-Calabria per discutere il progetto di recarsi insieme a Taurianova. A tarda sera i comunicati che confermavano «l'unità di intenti» e la positiva, comune «valutazione sull'importanza che il Parlamento approvi la legge sulla ineleggibilità, decadenza e sospensione degli amministratori corrotti e implicati in vicende mafiose».

Che i toni della polemica sulla proposta di scioglimento del consiglio della cittadina calabra fossero stati stemperati, si era capito già dalla mattinata. Scotti aveva detto: «Ma quali polemiche? Ci vediamo stasera per discutere della criminalità in Calabria». E Martelli, dalla tribuna del Csm, ha gettato acqua sul fuoco. Dopo aver precisato che la richiesta di sciogliere il consiglio di Taurianova «non è un'uscita estemporanea, visto che è già stata avanzata dall'alto commissario antimafia», ha ironizzato sulla parola «estemporanea». «Non mi pare questo - ha detto - un giudizio di Scotti, con cui ho un ottimo rapporto. Mi sembra un aggettivo da ufficio stampa».

Martelli è giunto a palazzo dei Marescialli sull'onda dell'ennesima polemica a proposito dei «magistrati assenteisti». E ha colto l'occasione per chiarire con gli interessati, per respingere «i titoli di giornale secondo cui avrei accusato i magistrati di assenteismo, quando ho parlato di "vacanze"». Per Martelli è evidente che si riferiva «al concetto di vacanza di organici». Ma poi ha aggiunto che «non si può dimenticare il problema di tanti incarichi extragiudiziali che sottraggono lavoro e professionalità». E ha annunciato di volersi «privare» dei magistrati distaccati al ministero e di voler raccomandare ai colleghi di fare lo stesso. Martelli ha voluto precisare anche il senso delle ispezioni ministeriali in alcuni uffici giudiziari: «Non è una minaccia, è una regola del vivere civile, un dovere del ministero».

Davanti al plenum del Csm, riunito per discutere una relazione sulla giustizia in Calabria, Martelli ha affrontato i vari aspetti dell'emergenza-criminalità. «Quello che più colpisce - ha detto - è la concentrazione tutta particolare in alcune aree del Mezzogiorno. Il principale deficit italiano è quello di illegalità. Un deficit che è anche finanziario perché il crimine organizzato soffoca nel Sud ogni possibilità di sviluppo». Martelli, quindi, ha parlato di «riconquista del territorio attraverso una presenza massiccia e organizzata delle forze dell'ordine».

Ai giudici, il guardasigilli ha detto di essere disponibile ad una collaborazione per contribuire il miglioramento della macchina giudiziaria. Secondo Martelli, le auspicate modifiche al nuovo codice potranno essere prese in considerazione, ma solo dopo i tre anni necessari ad evitare l'incertezza di un diritto condizionato da «strappi e rattoppi». Ma su alcuni problemi si dovrà fare chiarezza. Per esempio quello che chiama il «tabù dell'inamovibilità dei magistrati». «Non capisco perché - ha detto rivolto ai giudici - non si possano adottare per la giustizia gli stessi criteri che si usano in una grande azienda che deve funzionare e produrre. Non sarebbe logico mandare nelle sedi disagiate i giudici più capaci, più motivati e più determinati?». La risposta dei magistrati non è stata negativa, ma condizionata a una serie di «incentivi», economica e di carriera, che dovrebbero avvicinare i giudici più preparati alle «sedi calde». Martelli ha poi lanciato una seconda «proposta ardua», interrogando il Csm sulla possibilità di opporre alla criminalità un «singolo pm». Il coordinamento? «Andreotti - ha ricordato Martelli - parla di procura regionale, ma sarebbe possibile anche collocare il coordinamento presso le corti d'appello, per rendere comunque efficace un elemento oggi indispensabile nell'organizzazione della giustizia».

**Francesco La Licata**

**AI VESCOVI**

## *Una lettera di Scotti*

**ROMA.** «Per rispondere alla criminalità occorre la mobilitazione di tutti, dalla Chiesa alle istituzioni, dagli amministratori locali alla magistratura, dalle forze dell'ordine ai semplici cittadini». Inizia così la lettera che il ministro Scotti ha inviato a tutti i vescovi della Calabria. Scotti ha sottolineato come la Chiesa calabrese sia stata in questi anni «un punto di riferimento essenziale» nella regione. Il ministro dell'Interno, dopo aver manifestato la propria «gratitudine» si è detto sicuro che ogni vescovo «offrirà alle autorità locali, sollecitando direttamente tutti i parroci della sua diocesi, un prezioso aiuto anche in questa direzione»: ossia, per la costruzione «di una nuova realtà cittadina e regionale dalla quale si allontani sempre di più l'incubo del degrado urbanistico, della delinquenza, della disoccupazione». [Ansa]

**In Calabria**

## *Padre e figlio assassinati*

**REGGIO CALABRIA.** Altri due morti di mafia: Giovanni e Davide Vadalà, padre e figlio di 47 e 21 anni, sono stati assassinati ieri sera in un agguato a Reggio Calabria. I due uomini sono stati avvicinati dai killer, forse due, che hanno esploso una quarantina di colpi. Giovanni Vadalà è morto durante il trasporto all'ospedale di Reggio Calabria mentre il figlio è morto appena giunto in una clinica privata di Villa San Giovanni.

Padre e figlio erano appena usciti dall'Automobile club di Catona dove si erano recati per perfezionare una pratica automobilistica. Giovanni Vadalà era un commerciante di agrumi molto conosciuto, ma aveva anche interessi immobiliari. Recentemente era rimasto coinvolto, insieme con altre persone, in una vicenda di truffa.

Ieri a Taurianova i carabinieri hanno trovato un arsenale della 'ndrangheta: armi, munizioni, tute mimetiche, materiale ricetrasmittente. [Ansa]

**INCHIESTA**

**UN CONSIGLIO NELLA BUFERA**

# Taurianova, la faida in Comune

## *La famiglia Macrì usa ogni mezzo contro i nemici*

**TAURIANOVA**
DAL NOSTRO INVIATO

I mafiosi non sono qui dentro, grida molto indispettita la signora sindaco che si difende e attacca persino il prefetto Sica quando le facciamo notare che l'alto commissario ha firmato un rapporto sull'inquinamento mafioso del suo municipio. «Anche Sica - dice quasi strillando Olga Macrì - può avere avuto informazioni sbagliate da quel suo collega, un certo Misiani, originario di Taurianova, nemico per tradizione famigliare della famiglia Macrì. Non siamo mai andati d'accordo... e lo Stato dovrebbe fare attenzione e non mandare magistrati a indagare sui posti dove sono nati: siamo uomini e possiamo portarci dietro dei rancori».

E di rancori ce ne sono davvero tanti qui a Taurianova, non sono solo i colpi di lupara a raccontarlo, anche con le macchine per scrivere si è sparato. Prendiamo per esempio la prima lettera mandata all'antimafia da Ciccio Macrì, fratello del sindaco, capofamiglia della famiglia più potente del paese. Quando dalla sua democrazia cristiana sei consiglieri se ne andarono per fondare una lista civica (la Sveglia), don Ciccio prese appunto una macchina per scrivere per svelare i cromosomi mafiosi dei suoi nuovi avversari.

Primo: Romeo Marcello, molto vicino al clan degli Avignone, ha avuto il padre Domenico ammazzato in un'imboscata di mafia; ufficialmente vive con il solo stipendio di collocatore comunale, ma si è costruito una villa in città. Secondo: Viola Marcello, detto «u malandredu», è un pezzo da novanta che si avvia a diventare capomafia al posto degli Avignone, in declino; il genero del mafioso Rocco Zagari, tanto pericoloso che il prefetto emette decreto di sequestro delle armi alle persone che a lui si accompagnano. E così via per altri quattro secessionisti dc.

La lettera è di quattro anni fa e non avrebbe neppure molto senso andarla a rileggere se non fosse che il suddetto Rocco Zagari è morto giusto una settimana fa fulminato con la faccia insaponata sulla poltrona del barbiere, a cento metri dal municipio dove era rientrato, appianati i dissidi con Macrì, sempre nella dc. E' l'omicidio che ha aperto le ultime 48 ore di sangue a Taurianova, con altri quattro morti, la decapitazione, i due ragazzi feriti e tutto quel che sappiamo.

Il povero Zagari, in realtà, aveva la fedina penale pulita, faceva l'infermiere al reparto di otorino dell'ospedale, odiava la droga almeno da quando uno dei suoi figli, Felice, era stato trovato morto di overdose in un campo della frazione di San Martino. Un mafioso vecchia maniera? «No - dice la gente -, ma un uomo di rispetto», che qui vuol dire uno che ragionava con senno, un paciere, uno che si metteva a disposizione e che grazie a questo portava con sé un patrimonio di 650 voti personali, un posto garantito in Consiglio comunale.

Chiediamo al vicesindaco dc Pippo Zito cosa avrebbe risposto se un anno fa gli avessero domandato se Zagari era mafioso. «Avrei risposto che non mi risultava. Ma è morto come muore un boss... Beh, sì, il modo mi ha impressionato». Zito è una persona simpatica e gentile: fino a qualche anno fa faceva il penalista, poi gli hanno ucciso dodici clienti in una delle tante faide che da queste parti si aprono improvvise e non si chiudono mai. Allora ha deciso di fare il civilista: niente più mafia in corte d'assise, ma divorzi, separazioni, cause di lavoro. In Comune è assessore al Bilancio. Passa per essere molto fedele alla famiglia Macrì.

«La mafia? Certo che c'è e fa paura, ma in Comune io non ho mai avuto pressioni, nella dc non ci sono mafiosi». E aggiunge che Martelli non aveva proprio nessuna ragione di chiedere lo scioglimento del Consiglio comunale: «La situazione di ordine pubblico è tutta esterna al municipio: che c'entriamo noi con gli omicidi?».

Ma che il Comune non sia governato bene lo dicono anche i giovani democristiani. Prendiamo Antonio Marziale, 25 anni, consigliere comunale terzo eletto (dopo i due Macrì) con 995 voti di preferenza. Insieme con altri ha accusato i vecchi dc di assenteismo, di non lasciare spazi di azione a chi, come lui, vuol darsi da fare, anche solo, per esempio, per raccogliere l'immondizia abbandonata in ogni angolo di Taurianova.

Marziale è sveglio e intelligente, viene dall'Azione Cattolica, ha fatto politica fin da ragazzo (delegato a scuola) e poi all'università. Sa parlare. Assomiglia al portaborse del film di Moretti e infatti già è a Roma nella segreteria dell'onorevole Tassone. «Sì, abbiamo denunciato le mancanze del Comune, ma cattiva amministrazione non significa mafia. La città è sporca perché abbiamo solo sei netturbini stanchi e malati e non possiamo assumerne altri; il Comune perde tempo in polemiche inutili perché la dc è sola a governare: mettiamoci tutti insieme, questi non sono tempi che consentono di sfuggire alle responsabilità».

Sono i socialisti (che con i comunisti e assieme ai dissidenti della Sveglia hanno governato per due anni la città) a parlare di mafia dc. Accusano i Macrì, distribuiscono la sentenza con cui il pretore Neri ha condannato don Ciccio per essersi rivalso con trasferimenti punitivi su sei dipendenti della Usl di cui era presidente per motivi, ha scritto il giudice, di vendetta politica; dicono che le ultime elezioni sono state falsate dalle pressioni mafiose. Ma neanche l'avvocato psi Nino Guerrisi se la sente di fare dei nomi di mafiosi democristiani: «Io non dico che tutto sia mafia, ma che c'è una mafia a condizionare ogni cosa».

Dal pds, invece, vengono parole pesanti: «La proposta Martelli - dicono - non solo è giusta, ma giunge in ritardo. Fin dall'insediamento di questo Consiglio, tre anni fa, parlammo infatti di elezioni avvolte in un clima di paura e minacce. I Macrì amministrano con metodi da Medioevo».

A Taurianova si vive così, senza speranze, con molti rancori e sapendo che prima o poi tornerà la lupara.

**Cesare Martinetti**

### Il sindaco accusa «Sica fuorviato da un giudice che nutre rancore»

### Anche i giovani dc criticano l'amministrazione «Ma non è mafia»

Le armi e le divise militari ritrovate dai carabinieri durante un'operazione a Taurianova. Il sindaco della città, la democristiana Olga Macrì, nell'occhio del ciclone dopo le accuse di Martelli

# Niente legge anticrimine

## *Non c'è più tempo, cade il decreto*

**ROMA.** La Camera ha approvato a larghissima maggioranza il decreto anticriminalità, che è però destinato a decadere. Il provvedimento scade infatti alla mezzanotte di domenica, e deve essere ancora esaminato dal Senato, che però non si riunirà in tempo utile.

Alla Camera il decreto è passato con 293 sì, 15 no (verdi e radicali) e sette astenuti (i deputati di rifondazione comunista). Il punto più dibattuto nella seduta di ieri è stato quello relativo alla modifica della legge antimafia Rognoni-La Torre. Un gruppo di deputati dc, appoggiato da radicali, repubblicani e socialisti, ha posto il problema dei certificati antimafia che bisogna presentare per concorrere agli appalti o per chiedere finanziamenti e licenze alla pubblica amministrazione. Un emendamento di Bruni chiedeva in particolare di eliminare l'obbligo di certificazione nelle richieste di finanziamenti sotto i 50 milioni. La commissione Giustizia aveva presentato invece un emendamento per cancellare l'obbligo (previsto dal decreto) di certificare l'estraneità alla mafia dei conviventi di chi si rivolge alla pubblica amministrazione.

Intervenendo in aula il ministro dell'Interno, Enzo Scotti, ha chiesto di non modificare il testo del decreto assicurando che nella prossima reiterazione del provvedimento sarà rivista tutta la normativa. Il ministro ha anche spiegato che «si cercherà di limitare la certificazione antimafia ai soli casi di appalti e concessioni di significativa importanza».

Molti deputati (il democristiano Nicotra, il repubblicano Gorgoni, il radicale Mellini) avevano sostenuto il carattere «vessatorio» dell'obbligo di certificazione nei confronti dei cittadini che si rivolgono alla pubblica amministrazione. Scotti si è però detto contrario a cancellare la norma sui conviventi, «perché - ha detto - molto spesso i mafiosi eludono gli ostacoli della legge antimafia facendo partecipare alle gare d'appalto società intestate ai loro famigliari». La Camera ha preso atto della volontà manifestata dal governo e gli emendamenti su questo punto sono stati ritirati (tranne quello del radicale Mellini, bocciato a stragrande maggioranza).

L'altro punto che ha polarizzato il dibattito è stato quello relativo ai poteri degli enti locali nell'assegnazione degli appalti. Con dodici voti di scarto è passato un emendamento della commissione (osteggiato dai socialisti e dall'opposizione di sinistra) con cui si fissano rigide norme sui tempi di assegnazione degli appalti. Gli enti locali, secondo il testo approvato, dovranno così conferire l'appalto entro novanta giorni dall'arrivo del finanziamento. [Ansa]

**DALL'ITALIA**

### Imprenditore edile ucciso a Napoli

**NAPOLI.** Un imprenditore edile napoletano, Carmine Furia, 66 anni è stato ucciso a colpi di pistola nel suo ufficio alla periferia di Napoli. Tre i killer, che lo hanno colpito. [Ansa]

### Roma, violentata per oltre tre ore

**ROMA.** L'hanno portata in campagna con la forza e l'hanno violentata per tre ore. La vittima, una donna di 26 anni, C.M., ha immediatamente denunciato il fatto e permesso la cattura degli stupratori. I due uomini, che hanno confessato, sono Aldo Ferrai, 40 anni, pastore, di Arzana e Piero Cellanetti, 31 anni. [Ansa]

### Morto Farsetti, l'uomo della spy-story bulgara

**FORLI'.** Paolo Farsetti, che nell'82 fu arrestato in Bulgaria per spionaggio insieme alla sua compagna, Gabriella Trevisin, è morto mercoledì sera in un incidente stradale nei pressi di Forlì. I bulgari avevano accusato la coppia di aver scattato foto ad installazioni militari. Alla seconda udienza la donna accusò il fidanzato di essere una spia. Farsetti fu condannato a 10 anni, la sua compagna a tre anni. In appello la Trevisin ritrattò e accusò la polizia di averle estorto la confessione. La donna fu graziata nell'84, Farsetti un anno dopo. [Ansa]

### A Milano 1500 dentisti abusivi

**MILANO.** Su 4000 dentisti che esercitano la professione a Milano e provincia sono solo 2500 quelli regolarmente iscritti all'Ordine dei medici e odontoiatri. Gli altri 1500 sono abusivi. Lo denunciano alcuni rappresentanti dell'Ordine. [Ansa]

### Una poliziotta si uccide per amore

**FROSINONE.** Un'agente di polizia, Anna Lombardi, 32 anni, in servizio alla Digos di Frosinone, si è uccisa sparandosi con la pistola d'ordinanza un colpo alla tempia. La donna si è tolta la vita al termine dell'ennesimo litigio con il fidanzato. [Ansa]

### Gang di spacciatori sgominata a Milano

**MILANO.** Otto componenti di un'organizzazione internazionale di spaccio di droga sono stati arrestati dalla polizia di Milano in collaborazione con i colleghi di Bolzano e con gli inquirenti tedeschi. Si tratta di cinque turchi e di tre italiani. Al momento dell'arresto, tre membri della banda avevano con sè 30 chili di eroina. [Ansa]

De Cuéllar da Bush, i Grandi useranno il petrolio per convincere l'Iraq

# Saddam: no alla polizia Onu

## *Gli Usa «costretti» a difendere i curdi*

**WASHINGTON**
NOSTRO SERVIZIO

Si è presentato con una doccia fredda Javier Perez de Cuéllar, segretario generale dell'Onu, al colloquio con Bush. Con la notizia che dal governo iracheno è arrivata risposta negativa all'idea di una forza di polizia delle Nazioni Unite nella zona settentrionale del Paese. «Il rifiuto che ho ricevuto oggi è netto» ha detto de Cuéllar prima di chiudersi nell'ufficio di Bush. «A Baghdad non vogliono una polizia Onu in quell'area».

Realizzando il significato della notizia, o cioè che i tempi per il ritorno a casa delle truppe americane sono destinati ad allungarsi in modo imprecisato, i giornalisti hanno tempestato de Cuéllar e Bush di domande. Che intendete fare, allora? Come pensate di imporre la forza di polizia? Che scadenze ci sono?

Bush ha tagliato corto. «Ora lasciateci andare al lavoro - ha detto brusco - dobbiamo discutere per bene ed esaminare ciò che possiamo fare». I giornalisti sono stati così «espulsi» e la discussione fra il Presidente americano e il segretario dell'Onu è cominciata. I margini di manovra per studiare una «contromossa» non erano tuttavia molto ampi.

Bush, come si sa, vuole che i soldati americani tornino al più presto in patria per evitare ogni possibile contraccolpo interno. A suo tempo promise che l'Iraq non sarebbe stato «un nuovo Vietnam» e fra i veri significati di quella frase c'era anche quello che l'impegno militare americano non sarebbe stato lungo. La sua volontà è quindi che a controllare la «zona franca» di territorio iracheno subentrino al più presto le truppe dell'Onu, che in questo caso però non dovrebbero avere il carattere tradizionale di una «forza di pace» - non concepibile in un problema formalmente interno alla vita irachena - ma appunto il carattere di una forza di polizia.

Anche così, tuttavia, per agire l'Onu ha bisogno di uno strumento legale da cui non può prescindere: il consenso del governo iracheno. Quel consenso, come si è visto, non c'è, e si è quindi destinati a tornare al punto di partenza, a quando cioè le truppe americane, francesi e inglesi hanno preso possesso della zona attorno alla città di Zakho, ne hanno fatto una «zona franca» per i curdi, hanno espulso i soldati iracheni, e vi hanno costruito tende per ospitare migliaia di profughi.

Doveva essere una sistemazione provvisoria, gli uomini dell'Onu dovevano subentrare rapidamente ai soldati di Washington, ma il dibattito su ciò che potesse legalmente fare l'Onu si è trascinato.

Un intervento, stante la situazione, poteva avvenire o con il consenso dell'Iraq, o attraverso una nuova risoluzione del Consiglio di Sicurezza, a prescindere da quel consenso.

Nell'incontro di ieri Perez de Cuéllar e Bush hanno esplicitamente parlato di questa seconda soluzione, visto che la prima sembra caduta a causa del mancato consenso iracheno. Ma consci del fatto che il lavoro per una nuova risoluzione sarebbe estenuante e lungo, gli americani hanno deciso di non prendere per definitivo il «no» di Baghdad.

«Prima di tutto vogliamo vedere che cosa ha detto esattamente il governo iracheno» ha spiegato John Bolton, l'uomo del dipartimento di Stato che ha assistito all'incontro fra de Cuéllar e Bush.

Secondo Bolton, visto che gli uomini dell'Onu (cioè quelli che hanno comunicato a de Cuéllar il rifiuto iracheno della forza di polizia) sono ancora a Baghdad, non è escluso che possa venire qualche «precisazione» da Saddam che consenta all'Onu di agire senza la forza di un nuovo pronunciamento del Consiglio di Sicurezza.

In pratica si è cercato di prender tempo, confidando sul fatto che l'Iraq è ancora in attesa che il Consiglio di Sicurezza lo autorizzi a vendere petrolio all'estero per acquistare merce invece che per pagare i danni di guerra al Kuwait. Uno strumento di pressione economica, insomma, cioè proprio quello cui Washington, quando decise di fare la guerra, disse apertamente di non credere.

**Franco Pantarelli**

**IPERTIROIDISMO**

### *Bush, il male di Barbara*

**WASHINGTON.** Non solo alle sue cinque tazze di caffè al giorno, dovrà rinunciare George Bush, ma anche al suo cocktail preferito: Martini con vodka, che poi è lo stesso di James Bond. Tutta colpa della sua tiroide che - si è scoperto - è stata la causa dell'aritmia cardiaca che lo scorso week end lo ha fatto trasportare d'urgenza all'ospedale della Marina di Bethesda, un sobborgo di Washington. L'astensione dall'alcol è infatti indispensabile per la cura cui Bush è stato già sottoposto: la somministrazione quotidiana di pillole di iodio radioattivo. Una volta eliminata l'iperattività della tiroide, ha spiegato il dottor Kenneth Burman, probabilmente la tendenza all'aritmia cardiaca scomparirà. «In pochi giorni sarà perfettamente a posto», ha detto il medico. La disfunzione è la stessa che qualche tempo fa causò dei problemi agli occhi alla moglie del Presidente, Barbara.

# Shamir-Bessmertnykh, è già lite

## *Oggi il ministro degli Esteri sovietico in Israele*

**GERUSALEMME**
NOSTRO SERVIZIO

Gerusalemme si appresta oggi ad accogliere con grande cordialità, e anche con riconoscenza, Aleksandr Bessmertnykh, il primo ministro degli Esteri sovietico in visita ufficiale nello Stato ebraico dalla sua fondazione. Tuttavia pare scontato che nel corso della sua breve permanenza - sei ore in tutto, inclusi i trasferimenti fra Tel Aviv e Gerusalemme - verranno alla luce le notevoli divergenze di opinione sui principali temi della politica mediorientale: il carattere della conferenza regionale di pace, la partecipazione della delegazione palestinese e la questione dei territori occupati.

A poche ore dall'inizio della visita, che in Israele è già definita «di portata storica», non c'è alcuna certezza nel ministero degli Esteri israeliano che l'ospite coglierà l'occasione per annunciare il ristabilimento delle piene relazioni diplomatiche, interrotte da Mosca nel 1967 in seguito alla «Guerra dei sei giorni». La benevolenza che gli israeliani intendono mostrare a Bessmertnykh è dovuta, in primo luogo, alla liberalizzazione delle pratiche di espatrio per gli ebrei sovietici: da un anno a questa parte, oltre 150 mila sono immigrati in Israele e altrettanti sono attesi entro la fine del 1991. Di conseguenza Israele è ora disposto a garantire all'Urss un biglietto d'ingresso alla conferenza regionale per il Medio Oriente. Un privilegio che lo Stato ebraico non intende invece accordare alle Nazioni Unite ed esita ad estendere alla Comunità europea.

Ieri i primi screzi fra Israele e Urss sono affiorati quando il premier Yitzhak Shamir ha precisato che la partecipazione sovietica alla conferenza regionale è subordinata «al ripristino di piene relazioni diplomatiche». «Noi non accettiamo subordinazioni di sorta - replicava nelle stesse ore Bessmertnykh da Amman -. E' naturale che l'Urss svolga un ruolo attivo in Medio Oriente». Poi, nella tarda serata, mentre le agenzie di stampa riferivano della richiesta giordana di collegare la questione dell'emigrazione degli ebrei russi all'immediato congelamento delle colonie israeliane nei territori occupati, da Gerusalemme si sono sollevati toni molto polemici: «Guai se l'Urss pensasse di subordinare una questione umana come l'emigrazione ebraica a sviluppi politici di sorta - ha subito commentato il presidente della commissione parlamentare per gli Affari esteri, Eliahu Ben Elissar -. Così facendo, Mosca si escluderebbe definitivamente da qualsiasi processo di pace in Medio Oriente».

Negli incontri odierni, Shamir e il suo ministro degli Esteri, Levy, intendono chiedere a Bessmertnyck di dare un nuovo impulso alle relazioni bilaterali, di impedire la progettata vendita di centinaia di carri armati alla Siria e di indurre i Paesi arabi alla moderazione. Dal canto suo, però, il governo del Likud non sembra incline a fare concessioni politiche all'ospite e resta deciso a impedire la partecipazione dell'Onu alla conferenza regionale e ad escludere l'Olp da qualsiasi negoziato.

Ieri l'atteso incontro ad Amman fra Bessmertnykh ed Arafat non è andato in porto «perché il leader dell'Olp doveva presenziare a un'importante seduta a Tunisi». Oggi, comunque, a Gerusalemme Est, una delegazione di esponenti dei territori occupati spera di poter illustrare all'ospite le posizioni dei palestinesi. In particolare intendono sottoporre alla sua attenzione la questione degli insediamenti ebraici in Cisgiordania, destinati - fra l'altro - anche agli ebrei che immigrano dall'Urss. Ieri il quotidiano «Yediot Ahronot» ha rivelato che nei prossimi 4 anni il governo israeliano intende costruire 38 mila appartamenti in tre quartieri ebraici situati all'immediata periferia di Gerusalemme, in territorio arabo, oltre il confine del 1967.

Secondo osservatori locali, le missioni contemporanee in Medio Oriente di Bessmertnykh e Baker indicano un crescente coordinamento fra le due grandi potenze che rischia di mettere Israele in una posizione difficile. «Il tempo stringe e occorre portare avanti il processo di pace a tutti i costi - ha detto Bush a Peres -. E per avanzare, occorrerà anche esercitare pressioni».

**Filippo Donati**

**GRAN BRETAGNA**

Un libro (basato su fonti del Kgb) rilancia l'ipotesi del complotto

# «Hess attirato in Scozia dagli 007»

## *Uno storico: qualcuno voleva la pace con Hitler*

**LONDRA**
NOSTRO SERVIZIO

Si riparla del «caso Hess» o meglio del «mistero Hess», una vicenda che, in cinquant'anni, è divenuta sempre più oscura e sibillina. C'è adesso un nuovo libro, è uscito ieri, ma il suo autore, lo storico John Costello, non disperde i molti dubbi, li accresce e li addensa anzi, con nuove informazioni raccolte in molti archivi di Stato occidentali e soprattutto nell'Unione Sovietica. Sulla base di questi documenti, Costello azzarda pertanto una teoria: e sostiene che Rudolf Hess, il vice di Hitler, fu forse «attratto» in Inghilterra da un complotto dei servizi segreti britannici, complotto che sperava di por fine al conflitto Gran Bretagna-Germania e di alleare le due potenze contro la Russia.

Rudolf Hess atterrò in Scozia il 10 maggio 1941. Il governo Churchill fu avaro di informazioni sullo straordinario episodio e, dopo la guerra, gli storici tentarono invano di vedere tutti i dossier ufficiali. I più importanti resteranno forse inaccessibili fino al 2017. Perché tanta segretezza? Si ode questa risposta, non molto convincente, invero: «Sono gli intelligence services a difendere questo silenzio. Non vogliono far conoscere i loro errori». L'audace ipotesi aggiunge che, «irritati dal libro», i servizi segreti sarebbero riusciti, negandogli il visto, a impedire una visita a Londra del collaboratore russo di Costello, il giornalista Oleg Tsarev, ora vice capo ufficio stampa del Kgb.

Qual era l'obiettivo dei servizi segreti di Londra, che, a quanto pare, sarebbero arrivati al punto di incoraggiare Hess dicendogli che la sua missione aveva l'«appoggio» del Re? Speravano forse di riesumare quella pace anglo-tedesca ancora desiderata in Gran Bretagna da alcuni notabili? E' vero che l'idea di un'alleanza Berlino-Londra contro la Russia stuzzicava l'appetito di potenti funzionari del MI-6, lo spionaggio? Il libro (Ten days that saved the West, Dieci giorni che salvarono l'Occidente) non fa propria tale teoria, non certo nuova, ma la ripresenta, puntellandola con documenti del Kgb. Documenti che meritano senza dubbio l'attenzione degli storici.

Alcuni esperti già affermano che i dossier sovietici sembrano dare risposta affermativa a due interrogativi. Primo: partì Hess dalla Germania con il consenso di Hitler? Secondo: informò Hess i britannici che Hitler aveva deciso di invadere la Russia il 22 giugno? In parole povere, Hess non sarebbe fuggito dalla Germania nazista ma avrebbe spiccato il volo per la Scozia con una precisa missione. Ecco forse perché la Raf non tentò di abbattere il suo Messerschmitt.

**Mario Ciriello**

**USA**

Vendita controllata

# Legge sulle armi La Camera ci ripensa

**WASHINGTON.** Con un voto sorprendente, la Camera dei rappresentanti la scorsa notte ha rovesciato la decisione di una delle sue commissioni sul «Brady Bill», la legge che dovrebbe restringere il commercio di armi di fuoco. La «lobby» del fucile, «National Rifle Association», ha subito così una sconfitta senza precedenti, quando ormai credeva di avere la vittoria in tasca.

La commissione aveva deciso infatti di dare la precedenza, nell'esame parlamentare, a un altro provvedimento, appoggiato dalla «Nra». Il «Brady Bill» sarebbe finito in soffitta. La scorsa notte, inaspettatamente, i deputati, con una stretta maggioranza, l'hanno rimessa in strada. Il «Brady Bill», però, deve superare il quasi insormontabile scoglio del Senato e Bush vuole porre il veto sulla legge, se fosse approvata.

(p. p.)


# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-386485; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501558; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226728; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904; 4871487; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upiro v.le San Martino, t. 2930665; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 9, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 160, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

**La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1 Commerciali

**CAPANNONE** mq 850 più uffici mq 100 più seminterrato mq 90, via Sansovino, affittasi. Tel. 521.3866 ore ufficio.

## 2 Affari e capitali

**FAIT**
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 519.126 - 530.297.

**GILFIN EUROPA**
no money no problem risolvi con una telefonata finanziamenti mutui per tutti. Tel. 011 546.190 - 546.206.

**230.000 MENSILI**
con bollettini bastano per avere 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Finanziaria Piemontese: un amico ora anche a Torino. Tel. 011 461.665.

## 3 Aziende e negozi

**A.ATTIVITA'** commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 507.137.

**ACQUISTARE** cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 99.20.

**ALBERGO** ristorante pizzeria Valli di Lanzo ottima posizione reddito documentabile cedo causa salute. Tel. 011 920.7263.

**ASTI** vende attività e muri ristorante pizzeria nuovi 200 coperti ottimo giro affari convenzioni. Tel. 0141 436.868.

**BAR** affare piazza Rivoli buon incasso vende a L. 95 milioni. Tel. 385.4816.

**BAR** caffetteria affare centrale angolare ottimo incasso urge vendere motivi famiglia agevolazioni. Tel. 385.5298.

**BAR** centralissimo L. 450 mila incrementabile facile conduzione cedesi anticipo L. 50 milioni affare. Casella 530.470.

**BAR** cremeria devo vendere ottimo incasso dimostrabile ampi locali ottima posizione angolare agevolazioni. Tel. 385.4810.

**BAR** ristorante bellissimo arredo pezzi antiquariato Crocetta incrementabile cedo dilazionato. Tel. 521.2272.

**BAR** super centralissimo incasso L. 800.000 cedo occasione L. 230 milioni anticipo L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

**BAR** tabacchi licenza ristorazione vendesi per motivi familiari ottimo incasso incrementabile. Tel. 248.2227.

**COSTA AZZURRA**
Nizza centrale profumeria lusso cedo. Richiesta FF. 5.000.000. Informazioni tel. 0033 93 615.365.

**INTERCOM** 99.20 cede tabaccheria corso Vittorio L. 1400 milioni incasso annuo richiesta adeguata. Rif. 12/4.

**PIZZERIA** centro Venaria alloggio forno legna 100 posti avviata attrezzata cedesi ottime condizioni. Casella 547.188.

## 4 Terreni

**ACQUISTIAMO** contanti terreni edificabili Torino cintura massimo realizzo e cambio [..] massima serietà. Beta 434.1316 - 434.1426.

## 5 Locali e negozi

### domande

**IMPORTANTE** Società affitterebbe per proprio dirigente box auto immediate vicinanze via Bonafous. Scrivere: Publikompass 6120 - 10100 Torino.

### offerte

**AFFITTASI** bellissimo fabbricato industriale 3000 mq più 500 mq uffici recente costruzione Beinasco Torino. Tel. 248.7272.

**AFFITTO UFFICI**
Torino e 1ª cintura in stabili moderni signorili da 100 a 1600 mq. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

**AFFITTO** uso ufficio alloggio piano rialzato 2 vani servizi via Caprioli libero. Tel. 011 920.7263.

**BASSO FABBRICATO**
affitto pressi corso Urss via Podgora di mq 500 volendo uffici mq 35. Gabetti Impresa tel. 57.67.

**BOX** corso Unione Sovietica 611, impresa vende, consegna fine anno. Tel. 568.2922 - 564.095.

**CAPANNONE** c.a. recintato mq 20.000 h 9 frazionabile lotti 5000 TO/nord intermediari vendo. Tel. 519.676 mattino.

**CAPANNONE** mq 1500 zona Settimo-Leini libero subito privato vende. Telefonare 011 808.0026.

**CORSO** Francia libero negozio mq 250 circa appartamento comunicante 3 vani servizi box mutuo Tel. 942.3667.

**IMPRESA** vende via Vigliani locali in costruzione uso laboratori con uffici attività produttiva varie metrature. Tel. 787.822.

**INDIPENDENTE** su via recintato uffici e basso fabbricato mq 460 cortile carraio mq 117 via Cuniberti. Tel. 597.116.

**LOCALE** corso Traiano mq 560 h 3,30 idoneo qualsiasi attività passo carraio libero subito affitto. Tel. 519.676 mattino.

**LOCALI** di diverse metrature (da 200 a 800 mq) e 1500 mq siti a Borgaro Torinese affittasi, più luminoso seminterrato mq 1700 h mt 3,90 zona Lucento (To), privato affitta. Per informazioni telefonare al 733.632.

**MONCALIERI** (via Pastrengo) vendo locale mq 230 h 4,25 luminosissimo. Tel. 669.8918/21.

**MURI** negozio liberi adiacenze piazza Guala mq 53 con servizio interno e cantina L. 65 milioni volendo mutuo. Fallia & Bertinetto 318.6565.

**PIAZZA CARLO FELICE**
negozio prestigioso con vetrine mq 116 affittasi buonuscita. Realty 841.521.

**S. RITA** affitto locale indipendente mq 1200 su 3 piani. Tel. 669.8918/21.

**TORINO** corso Regina affitto negozio sdoppiabile riscaldamento autonomo doppie vetrine h 4 mt. Tel. 942.6715.

**TORINO** Nord, prossimità Fiat Iveco, società vende stabilimento industriale nuovo mq 4.800, H 7 mt. più eventuali uffici. 5.200 milioni. Scrivere: Publikompass 6212 - 10100 Torino.

**USO** ufficio e laboratorio via Pinelli 1, vendesi liberi mq 1.000. Tel. 568.2922 - 564.095.

**VENDO UFFICI**
In costruzione corso Orbassano da 150 a 2500 mq con ampi parcheggi. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

**VIA** Galvani 9 rinnovato 3 vani piano rialzato uso ufficio o laboratorio affittasi L. 420.000 mensili. Tel. 597.668.

**VILLARBASSE**, interessante, vendesi fabbricato industriale di mq 3500, oltre mq 5000 di cortile, in blocco o frazionato. Prenotasi porzioni interessanti di qualsiasi superficie. Ottimo investimento. Tel. 953.2703.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**ALESUARISTA** pluriennale esperienza in attrezzature, offresi a seria ditta. Telefonare 760.5328 ore pasti.

**AUTISTA** alta direzione, bella presenza, patente D, diplomato, porto d'armi, pratico lavori domestici, conduzione casa signorile, anche custode, centralinista, esperienza ventennale, conoscenza italia, estero, massime referenze, offresi subito ovunque anche all'estero. Tel. 011 411.6976.

**AUTISTA** torinese 21enne, patente C, pratico Torino-Provincia, cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 235.982.

**AUTISTA** patente C-E offresi. Telefonare 682.0170.

**COPPIA** domestici referenziati, praticissimi andamento casa, cucina, giardino, patentato offresi fissi. Tel. 960.1087.

**DOMESTICA** fissa molto brava referenziata esperta conduzione casa cucina stiro tuttofare offresi. Tel. 011 650.5822.

**GIOVANE** 21 anni volenteroso cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 808.2364.

**OPERATORE** presse meccaniche, carpenteria leggera e conduzione aziende offresi. Passaggio diretto. Tel. 405.4246.

**PENSIONATO** cerca lavoro come cantiniere fattorino guardiano, anche periodo ferie. Telefonare 734.582.

**PERITO** elettrotecnico con esperienza quadri comando motore offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7530 - 10100 Torino.

**QUARANTASETTENNE** seria offresi come cassiera con passaggio diretto. Tel. 999.9495 dopo le ore 15.

**RAGAZZA** con esperienza offresi assistenza anziani. Tel. 385.3896 ore pasti.

**RAGAZZO** 17enne cerca qualsiasi lavoro serio, escluso ristorante. Tel. 436.0374.

**RAGAZZO** 26enne cerca lavoro come rettificatore o da inserirsi lavori di officina, passaggio diretto. Tel. 342.1859.

**SIGNORA** con esperienza pluriennale tricologia e applicazione parrucchini cerca lavoro. Tel. 218.7628.

**SIGNORA** esperta referenziata assiste anziani notte e molte ore giornaliere. Telefonare pasti 444.720.

**SIGNORA** ottime referenze controllabili, offresi assistenza mese di agosto, disposta trasferimento. Tel. pasti 011 755.003.

**SIGNORA** 30enne referenziata, con esperienza, offresi come assistente a persona anziana, anche part-time. Tel. 962.0098.

**TORNITORE** 5° livello esperienza pluriennale interpretazione disegni esamina proposta di lavoro. Tel. 319.5358 serali.

**45ENNE** gestione magazzino bolle fornitori, personale, computer offresi Torino e cintura anche fattorino. Tel. 935.8463.

### commessi, baristi

**AIUTO** cuoco 28enne con referenze offresi per stagione mare o montagna. Telefonare ore pasti 309.2098.

**COMMESSA** lunga esperienza referenziatissima anche come responsabile. Telefonare ore pasti 329.8701.

**COMMESSA** 30enne esperienza decennale vendita cerca serio impiego. Tel. 411.0549.

**LAVAPIATTI**, pratico offresi a ristorante, albergo, pizzeria in Torino o fuori. Telefonare 385.9480.

**PIZZAIOLO** pratico forno legna ed elettrico, massima serietà, offresi anche fuori Torino o stagionale. Tel. 011 969.0801.

**RAGAZZO** 17enne cerca lavoro come commesso o come fattorino [..] pratico. Tel. 011 707.3482.

### impiegati

**A.A. IMPIEGATO** ufficio operativo via terra/mare pluriennale esperienza in primaria azienda trasporti/spedizioni, conoscenza inglese, offresi. Tel. 608.2229.

**A.A. RESPONSABILE** commerciale 38enne gestione/acquisizione ordini clienti/fornitori pluriennale esperienza settore servizi esamina proposte impiego. Telefonare 771.5518 ore pasti.

**ADDETTA** segreteria, paghe e contributi cerca part time. Telefonare ore pasti al 309.9322. No perditempo.

**ANNI** 31 ragioniera, decennale esperienza contabilità cerca lavoro presso ditta in Grugliasco e dintorni. Tel. 405.4517.

**ASSISTENTE** alla poltrona con esperienza triennale offresi anche part-time. Tel. ore pasti 480.473.

**CONTABILE** esperienza ultradecennale, clienti/fornitori, generale, IVA, banche, prima nota, IBM 36 offresi subito. Passaggio diretto. Tel. 822.3459 ore pasti.

**CONTABILE** 45enne esperta contabilità generale, banche, clienti, fornitori, uso PC, gestione autonoma. Telefonare ore pasti al 443.620.

**CONTROLLO** gestione, pluriennale esperienza budget, reporting, costi, contabilità industriale/generale, organizzazione aziendale, EDP. Tel. 011 822.3496.

**DIPLOMATA** contabilità, bollettazione, videoscrittura, inglese, cerca impiego anche contratto formazione. Tel. 984.0201.

**DIPLOMATA** in lingue francese e inglese 21 anni conoscenza tedesco e pratica video scrittura MS - DOS e contabilità su computer offresi a seria ditta. Telefonare 702.309.

**DIPLOMATA** 23enne esperienza triennale gestione amministrativa/clienti/crediti/vendite, valuta offerte. Tel. 959.2661.

**DIPLOMATA** 25enne pratica lavori ufficio e contabilità su elaboratore offresi con passaggio diretto. Tel. 495.345 ore pasti.

**DIPLOMATA** 26enne con esperienza decennale amministrative contabile cerca impiego. Tel. 707.3126.

**DIPLOMATO** ottica esperienza pluriennale banco vendita e laboratorio offresi. Tel. ore ufficio 0875 702.482 - 0875 82.727.

**DIRETTORE** commerciale referenziato esperienza professionale pluriennale offresi in settore vendita commerciale, passaggio diretto. Tel. 955.895.

**ESPERIENZA** 30ennale gestione acquisti, vendite, magazzino, contabilità ordinaria offresi. Tel. 375.035.

**GRAFICA** con esperienza pluriennale Torino e Milano offresi. Telefonare 504.017 ore ufficio.

**GRAFICA** pubblicitaria, 23enne, offresi anche part-time. Esperienza pluriennale agenzia in Torino. Tel. 959.4718.

**GRAFICA** 27enne con esperienza nel settore e corso regionale di computer graphics, offresi a seria ditta, disponibilità immediata. Tel. 349.9862.

**IMPIEGATA** commerciale 44enne dinamica esperienza ultraventennale gestione autonoma passaggio diretto. Tel. 218.2772.

**IMPIEGATA** esperienza pluriennale, diplomata perito aziendale, inglese, francese, cerca lavoro. Tel. 349.7983.

**IMPIEGATA** esperienza ventennale ufficio, cassa, paghe e contributi anche part-time passaggio diretto. Tel. 627.2150.

**IMPIEGATA** 21enne con esperienza vari settori cerca lavoro max serietà. Tel. 288.182.

**IMPIEGATA** 25enne, ottima esperienza settore commercio-informatico, pratica uso computer. Tel. 989.7629.

**IMPIEGATA** 32enne esperienza contabile anche su elaboratore, cerca impiego. Telefonare 893.932.

**INGEGNERE** pluriennale esperienza gestione e programmazione produzione, grande e media serie, offresi. Scrivere: Publikompass 7528 - 10100 Torino.

**INGLESE** francese tedesco scritto e parlato corrispondenza estero disposta a viaggiare offresi a ditta per traduzioni o come standista. Tel. 967.1240.

**INGLESE** ottimo a livello Cambridge Proficiency permanenza 4 anni a Londra, discreti tedesco/spagnolo, 25enne diplomata corrispondente lingue, [..] esperienza lavorativa come segretaria/assistente direzione anche all'estero, disponibile viaggi cerca impiego. Tel. 201.008.

**MAESTRA** d'asilo con esperienza e pratica centralinista, segretaria, offresi part-time anche studio medico. Tel. 856.042.

**MAGAZZINIERE** con provata esperienza nella programmazione e organizzazione di magazzino computerizzato, offresi seria ditta, libero subito. Tel. 713.600.

**OPERATRICE** contabile 26enne pratica lavori ufficio contabilità clienti fornitori cassa banche su computer. Tel. 229.6798.

**OPERATRICE** su computer et risoluzioni di programmi 21enne volendo libera subito vaglierebbe proposte part-time. Tel. 385.0462 dalle ore 15 in poi.

**PERITO** chimico 33enne con esperienza decennale trattamenti galvanici, analisi chimiche e impianti depurazione, 6° livello offresi per lavoro commisurato alla propria esperienza. Scrivere: Publikompass 5332 - 10100 Torino.

**PERITO** metalmeccanico 24enne militesente esperienza biennale offresi come tecnico ad affermata ditta. Tel. 728.334.

**RAGAZZA**, libera subito, offresi come segretaria. Telefonare 945.3279.

**RAGAZZA** 19enne, stenodattilografa, offresi per lavori ufficio. Primo impiego. Telefonare 855.085.

**RAGAZZA** 20enne diplomata e con attestato di dattilografia cerca lavoro. Telefonare 011 309.3242.

**RAGAZZA** 20enne terminato corso programmatrice linguaggio Cobol, iniziato corso linguaggio DB3, offresi min pretese. Tel. 011 357.055.

**RAGAZZA** 22enne perito chimico, presenza, dietetica, pratica lavori ufficio, solo stipendio fisso. Tel. 452.5640 pasti.

**RAGIONIERA** esperienza clienti, lavori ufficio, conoscenza PC e IBM, passaggio diretto offresi. Tel. 470.4493 solo mattino.

**RAGIONIERA** quindicennale esperienza lavori ufficio, prima nota, uso computer offresi part-time. Tel. 896.2093.

**RAGIONIERA** 21enne, esperienza biennale c/o studio professionale, di contabilità ordinaria, dichiarazioni IVA e redditi, cerca impiego da seria ditta. Tel. 343.138.

**RAGIONIERA** 22enne, esperienza triennale contabilità generale, PC, No commerciali. Massima serietà. Passaggio diretto. Tel. 640.5934 oppure serali 962.6879.

**RAGIONIERA** 22enne pratica MS/DOS segreteria archivio cerca lavoro presso ditta seria, libera subito. Tel. 892.752.

**RAGIONIERA** 23enne occupata settore qualità offresi anche settore commerciale. Telefonare 011 303.851.

**RAGIONIERA** 24enne, esperienza pluriennale gestione contabilità ordinaria, offresi. Passaggio diretto. Tel. 888.2222 pasti.

**RAGIONIERA** 24enne esperta contabilità, clienti-fornitori, banche offresi passaggio diretto. Disponibile subito. Tel. 317.1743.

**RAGIONIERA** 27enne pluriennale esperienza contabilità ordinaria, semplificata, IVA, uso computer, passaggio diretto, offresi. Tel. 216.1530 - 601.3506 serali.

**RAGIONIERA** 28enne esperienza settennale contabilità, Iva, fatturazione, computer, offresi part-time passaggio diretto. Tel. dopo le ore 13 al 645.297.

**RAGIONIERA** 52/60, esperta prima nota, contabilità ordinaria su computer, Iva, dichiarazioni dei redditi offresi a serio studio commercialista o centro elaborazione dati. Tel. 606.2951.

**RAGIONIERE** 28enne esperienza pluriennale contabilità generale, pratico uso computer, causa cessata attività ditta, cerca nuovo impiego. Scrivere: Publikompass 5334 - 10100 Torino.

**RESPONSABILE** amministrativo 32enne con pluriennale esperienza amministrativa, finanziaria, fiscale, Ced, in aziende di medie dimensioni, esamina proposte. Tel. ore pomeridiane 220.0147.

**RESPONSABILE** amministrativo 33enne contabilità generale clienti fornitori reporting mensili, bilanci annuali, gestione e previsioni finanziarie, Iva. Tel. 202.188.

**RESPONSABILE** commerciale 35enne gestione ordini clienti fornitori cura rapporto dipendenti con esperienza pluriennale vendita dettaglio/ingrosso offre la propria immediata collaborazione lavorerebbe in Piemonte o altra regione. Tel. 434.1468.

**RESPONSABILE** magazzino, esperienza ventennale conduzione personale, uso computer, passaggio diretto. Tel. 011 344.206.

**RESPONSABILE** qualità esperienza pluriennale offresi. Tel. 739.5251 ore 18.

**SEGRETARIA** amministrativa 31enne pratica 1ª nota, clienti-fornitori, lavori ufficio, passaggio diretto, offresi. Scrivere: Publikompass 5327 - 10100 Torino.

**SEGRETARIA** commerciale 30enne, inglese francese buoni, decennale esperienza offresi anche part-time. Tel. 957.3032.

**SEGRETARIA** di direzione esperienza decennale pubbliche relazioni passaggio diretto esamina proposte aziende di provata serietà. Scrivere: Publikompass 7534 - 10100 Torino.

**SEGRETARIA** esperienza pluriennale settore pubblicitario-editoriale, conoscenza lingue offresi. Scrivere: Publikompass 7438 - 10100 Torino.

**SEGRETARIA** 23enne pratica lavori ufficio, stenodattilografa, offresi anche part-time presso seria ditta o ufficio. Tel. 338.160.

**SEGRETARIA** 24enne pratica lavori ufficio e contatto clienti, cerca lavoro. Telefonare 204.085.

**SIGNORA** ventottenne maturità scientifica esperienza quinquennale contabilità ordinaria partita doppia conoscenza lingua inglese cerca lavoro serio. Tel. 725.052.

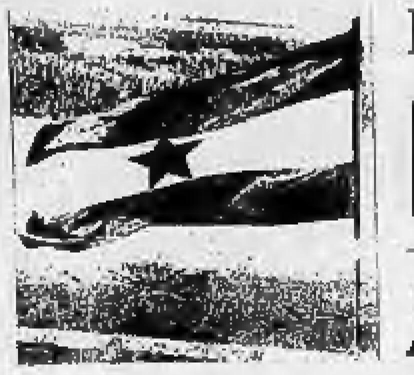
**VOLENTEROSA**, onesta 32enne, diplomata segretaria amministrazione, esperienza decennale, gestione autonoma contabilità su elaboratore, bilancio, IVA, dichiarazioni fiscali, offresi a ditta zone Torino nord e dintorni. Tel. 470.2679.

**19ENNE** qualificata in contabilità ragioneria inglese francese tedesco lettura computer ottima dattilografia. Tel. 789.970.

**38ENNE** con esperienza quadriennale contabilità ordinaria/commerciale, pratica computer, programmi IBM 36, libera subito offresi. Scrivere Publikompass 6124 - 10100 Torino.

**21ENNE** ragioniera, buona conoscenza inglese, cerca lavoro come impiegata presso ditta od ufficio. Primo impiego. Tel. 606.5985 ore pasti.


(continua a pagina 9)



### La presidenza collegiale trova un accordo, i militari incaricati di disarmare le milizie

# La Croazia si inchina all'esercito

## *L'Armata ha un mese di tempo per riportare la pace*

**BELGRADO**
DAL NOSTRO INVIATO

Quando una soluzione autoritaria sembrava ormai questione di ore, Croazia e Slovenia si sono piegate. L'Armata ha ottenuto ciò che pretendeva, e che si sarebbe presa comunque. Innanzitutto carta bianca in Slavonia e in Krajna (le due regioni della Repubblica croata popolate di serbi), fino all'8 giugno. I vertici militari e la loro filiale, i fidi reparti della polizia federale, in teoria dovrebbero disarmare la guerriglia serba e la difesa civile croata, così da garantire l'ennesimo negoziato. Poiché è molto dubbio che in un mese riescano ad assolvere l'improbabile mandato, la loro presenza sul suolo croato potrebbe risultare meno temporanea. Inoltre Zagabria s'impegna a smobilitare i 20 mila riservisti della polizia croata, ovvero oltre un terzo di quello che di fatto è l'esercito della Repubblica, e a ritirare le armi, migliaia, ai civili. Per difendersi dall'espansionismo serbo e dai progetti autoritari, le rimangono 20 mila agenti, quasi altrettanti nelle unità speciali, e la garanzia formale dell'inviolabilità dei suoi confini, per quel che valgono le affermazioni di principio nella Jugoslavia attuale. Ma da oggi deve accantonare quel sogno d'indipendenza in cui continua a cullarsi la maggioranza dei croati.

Il testo licenziato l'altra notte dalla presidenza collegiale della Jugoslavia è comunque un patto fragilissimo e ambiguo. Come si è capito subito. Il regime serbo si diceva soddisfatto, la presidenza croata parlava di compromesso accettabile: ma i due nemici già interpretavano in maniera diversa i passaggi cruciali. Di nitido nel documento c'è solo questo: Croazia, Slovenia, Bosnia e Macedonia hanno dovuto ratificare quelle misure straordinarie cui da aprile fermamente si opponevano, per timore della Serbia e di golpe, o per aspirazioni secessioniste. Ma da allora le enigmatiche squadre della morte serbe e la guerriglia in Krajna, misteriosamente foraggiata, hanno spianato la strada alle ricette proposte, e infine imposte, dal vertice militare.

Abbiamo dovuto scegliere il male minore, si diceva ieri nel Parlamento di Lubiana, dove si è convinti che l'altra notte l'Armata si preparasse a chiudere le frontiere e a instaurare la legge marziale. Se comunque quest'esito è per ora sventato, se c'è stato un piccolo spazio per il negoziato, il merito principale sembra da ascrivere al presidente federale, Ante Markovic, un croato anti-nazionalista e di formazione liberale. E' stato Markovic, ancora una volta, il mediatore. Gradito ai croati, anche perché di fede democratica; non sgradito ai quadri militari, perché jugoslavista; e per tutto questo considerato all'estero l'unica personalità politica che ancora può evitare la disgregazione e la guerra.

Il documento della presidenza collegiale, per la linea jugoslavista e l'investitura degli organi federali, di fatto delega proprio a Markovic un tentativo di pacificazione. In una situazione quasi disperata. Il premier federale da anni non ha più poteri reali. I giochi dei generali serbi e soprattutto del Kos, il controspionaggio, non sono affatto chiari. Il regime di Belgrado non rinuncerà all'unico strumento di consenso che gli rimane, l'espansionismo. La Slovenia brucia le tappe della secessione. E in Croazia, ora l'epicentro del terremoto, il presidente Tudjman non riesce più a controllare l'onda del nazionalismo.

Se ne è avuta una prova ieri, quando Tudjman ha implorato invano attraverso la radio i croati di Imotski di lasciar passare le tre colonne di tanks e autoblindo bloccate da tre giorni. La gente di quella zona montagnosa alle spalle di Spalato, come l'84% dei croati secondo un sondaggio, è convinta che l'Armata stia entrando in forze in Croazia per consegnare alla Serbia la Krajna e la Slavonia. O comunque per impedire l'indipendenza della Repubblica croata.

Delle tre colonne, la prima era stata bloccata a Ovojci al grido di «Nece proci», no pasaran. Forti dell'avallo della presidenza collegiale, all'alba di ieri i generali hanno mandato li 120 parà in assetto di guerra e autorizzati a sparare. Subito ci si è convinti che fossero serbi. E' stata necessaria la presenza fisica del presidente della Bosnia (cui quella zona appartiene) per avviare un negoziato. Ieri sera i dimostranti parevano decisi a far passare i tanks a patto che i generali richiamassero i parà. Ma le altre due colonne erano ancora bloccate.

A Belgrado il clima non è migliore. Perfino al raduno dell'opposizione. Dove Vuk Draskovic, nazionalista mistico, dice che se i negoziati falliranno, non resterà che la guerra ai croati.

**Guido Rampoldi**

L'opposizione serba manifesta a Belgrado minacciando guerra ai croati (FOTO EPA)

## «Non abbiamo capitolato»

### *Il presidente Tudjman respinge le accuse di resa*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Soddisfazione in Serbia, amarezza in Croazia. A parlare così è la radio di Zagabria. Poche parole per esprimere le reazioni della gente sull'accordo raggiunto l'altra notte in seno alla presidenza federale. Subito dopo però trasmette in diretta l'intera conferenza stampa del presidente croato Franjo Tudjman. Tempestato di domande sul significato reale dei cinque punti concordati a Belgrado, Tudjman risponde con sicurezza, chiarendo la posizione della Croazia rispetto ad alcune ambiguità del documento federale.

«La cosa più importante per noi è che sia stata riconosciuta l'integrità territoriale sia della Jugoslavia sia delle Repubbliche nonché la legittimità e la legalità del nostro potere. Inoltre si vuole finalmente ristabilire lo stato di diritto in tutta la Croazia, comprese le regioni in cui è stato violato. Per realizzare questo scopo siamo pronti a cooperare con gli organi di polizia federali e perfino con l'esercito».

A chi gli chiedeva se questo volesse dire mettere la Croazia in mano ai militari, il presidente croato ha negato qualsiasi cedimento o limitazione alla sovranità della sua Repubblica. Secondo Tudjman però la minaccia di un intervento militare rimarrà finché ci saranno nell'esercito le forze che sperano di ristabilire l'ideologia comunista.

«Abbiamo consentito la presenza dell'esercito perché è stato precisato il suo unico compito che è quello di aiutarci a ristabilire lo stato di diritto. Non si tratta dunque di un'occupazione. Però se l'esercito dovesse comportarsi diversamente, se minaccerà la nostra sovranità e la nostra integrità territoriale, prenderemo delle decisioni per difendere gli interessi della Croazia». La notte precedente, in una dichiarazione all'agenzia austriaca Apa il ministro per gli Affari Esteri croato Frane Vinko Golem aveva dichiarato che il governo croato è pronto a lottare con tutti i mezzi disponibili ed ha parlato di un piano segreto che entrerà in vigore nel caso di conflitto con l'esercito.

Il presidente croato ha detto che il ministero degli Interni di Zagabria smobiliterà i suoi riservisti soltanto dove non sarà necessaria la loro presenza, ma che ne richiamerà altri nelle zone calde. «Di togliere le armi ai nostri poliziotti, non se ne parla nemmeno. La Croazia ha il diritto di armare sia la polizia regolare che i riservisti. Se non l'avessimo fatto, probabilmente non saremmo riusciti a difendere la democrazia».

Se la soluzione politica per il futuro del Paese non assicurerà la creazione di Repubbliche sovrane, Tudjman ha riconfermato che la Croazia seguirà la Slovenia sulla via della secessione. «Non sono del tutto convinto che gli accordi di Belgrado serviranno a uscire dalla crisi, ma spero per lo meno che siano di aiuto», ha concluso il presidente della Croazia sottolineando che nel documento finale la sua Repubblica aveva ottenuto più del solito.

Parere tutt'altro che condiviso dai leader dell'opposizione croata che hanno accusato la dirigenza di aver firmato la capitolazione della Croazia. «Le conclusioni della presidenza federale sono il trionfo della politica di Milosevic e dei vertici militari che l'appoggiano», ha dichiarato il capo del partito social-liberale Drazen Budisa.

Pur appoggiando ogni tentativo di soluzione pacifica, il leader comunista Ivica Racan deplora che nel documento federale non vi sia il minimo cenno all'aggressione subita dalla Croazia, ai gruppi etnici infiltrati che seminano terrore. La Croazia è accusata di essere responsabile del conflitto etnico, quando si tratta invece di appetiti imperialistici della grande Serbia, ha detto infine Dabcevic Kucar, del partito popolare croato.

Malgrado la giornata all'apparenza tranquilla, la tensione in Croazia non accenna a diminuire. Attentati dinamitardi e sparatorie notturne, nonché la notizia di una nuova vittima nei pressi di Vinkovci, la cui morte però non sarebbe da ricollegare a conflitti etnici, fanno di nuovo tremare il Paese.

**Ingrid Badurina**

## Stato civile di Torino

**8 MAGGIO 1991**

**NATI** — **Carlet** Gianmarco; **Chen Pei** Ilaria; **Zenani** Amos; **Secco** Stefano; **Amerio** Luca; **Cardillo** Loredana; **Recco** Samuele; **Strazzacapa** Martina; **Napoli** Giulia; **Longo** Daniele; **Cusentini** Simone; **Teatino** Stefano; **Siorti** Andrea; **Gagliardi** Davide Luigi; **Beccari** Stefano; **Fusco** Federica; **Porcaro** Valentina; **Carbone** Francesca; **Castro** Giovanni; **Cringoli** Nicolino; **Gallarato** Riccardo; **Troncale** Vincenzo; **Piovesan** Luca; **Marchesini** Clarissa; **Gallino** Paolo; **Fasano** Elisabetta; **Penati** Alessandro; **Cristiano** Andrea; **Lami** Alessandro; **Scarcella** Danilo; **Mosso** Luisa; **Giurato** Sara; **Iacampo** Kassandra Luana; **Rasani** Guido; **Perz** Alessandro; **Sedati** Yuri; **Rizzo** Viola; **Simonetti** Jessica; **Legato** Roberto; **Marcolongo** Daniela; **Puntel** Francesca; **Dellacroce** Nadia; **Urso** Marco; **Testa** Marta; **Casassa** Manuela; **Ostovari Far** Sciva; **Grande** Davide; **Sanguinetti** Andrea; **Patti** Federica; **Cortelli** Maria; **Gasbarroni** Federico; **Samarelli** Nadia; **Maja** Francesco; **Piattano** Ivano; **Vair** Nicola; **Iannantuoni** Giuseppe; **Maniscalco** Cristian; **Macchia** Giulia; **Fontana** Alessio; **Pugi** Andrea; **Lascelles** Chantal; **Franco** Andrea; **Brignasca** Nicolò; **Saurro** Stefano; **Rubiolo** Andrea; **Belpiede** Helenia; **Spinoglio** Martina; **Puliano** Alessio; **Lenatà** Marco; **Martino** Valentina; **Turvani** Raffaele; **Bottini** Alessia.

**MORTI** — **Alessi** Giovanni, di anni 83, nato a Venezia, pensionato, abitante in via Baretti 20; **Gianoglio** Domenico, a. 69, Alba, giornalista, via Bagetti 13; **Minerva** Francesco, a. 78, Canosa, pens., c.so Marconcelli 6; **Petralia** Cataldo, a. 88, S. Cataldo, pens., via delle Primule 18; **Rossotto** Filomena, a. 89, Torino, pens., via Gessi 4; **Verlucca** Gemma ved. Dragotto, a. 70, Nola, benestante, c.so Vittorio Emanuele 91; **Re** Carla in Cigolini, a. 65, Torino, pens., c.so Peschiera 160; **Bena** Giovanni, a. 88, Settimo T.se, pens., c.so Trapani 7.

Deceduti in ospedale: **Amaretti** Maria Elisabetta, a. 59, Torino, impiegata, c.so Trapani 85 (m. I.); **Marchesin** Renata ved. Simionato, a. 76, Oderzo, pens., Martini; **Rayna** Emilia ved. Careggio, a. 89, Torino, pens., Mauriziano; **Guarneri** Alessandra, a. 17, Torino, studentessa, G. Bosco; **Marino** Giovanna in Cutrupi, a. 58, Reggio Calabria, casalinga, Molinette; **Sportaro** Caterina ved. Stancanelli, a. 81, Centuripe, pens., M. Vittoria; **Pilotto** Alfredo, a. 85, Cavarzere, pens., G. Bosco; **Castellano** Agnese ved. Scannerini, a. 77, Savigliano, pens., Martini; **Perotti** Giuseppe, a. 81, S. Raffaele Cimena, pens., G. Bosco; **Mantelli** Pier Candido, a. 84, Santhià, pens., Martini; **Bazzano** Franco, a. 52, Asmara (Etiopia), medico chirurgo, Molinette; **Pietrucci** Emma, a. 85, Villette, pens., Cottolengo; **Bertolotti** Enrico, a. 79, Cavallermaggiore, pens., Mauriziano; **Maucione** Michele, a. 23, Prignano Cilento, operaio, Mauriziano; **Galante** Italo, a. 53, Noventa Vicentina, impiegato, Martini; **Viscardi** Margherita ved. Deandreis, a. 82, Palazzolo Ver., pens., G. Bosco; **Macheda** Tommaso, a. 68, Torino, pens., G. Bosco; **Firis** Maria Giovanna in Giacco, a. 61, S. Nicola di Caulogna, pens., Molinette; **Demaria** Carmen ved. Rista, a. 91, Biella, pens., via Venaria (m. I.); **Rossio** Fulvio, a. 58, Mosso S. Maria, pens., G. Bosco; **Papa** Franco, a. 43, Brindisi, commerciante, M. Vittoria; **Andolina** Umberto, a. 57, Palermo, commerciante, G. Bosco.

**Nati 72 - Morti 30**

Lo **Studio Rag. Orlando Bonfante** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
**dr. Franco Bazzano**
— **Torino**, 9 maggio 1991.

Dott. **Pinuccio Ciravegna** e famiglia si uniscono al dolore per la scomparsa del caro
**Franco Bazzano**
— **Alba**, 10 maggio 1991.

La **Ghisalba** partecipa al lutto del sig. Leonardo Farano per la perdita del papà
**Rocco Farano**
— **Torino**, 10 maggio 1991.

Cristianamente è mancato il
**cav. Amedeo Accornero**
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lorenza Raffauna Roch**, il figlio **Aldo** con la moglie **Maria Luisa Giaccone** e con le figlie **Lorenza** ed **Anna Rosa** con **Silvano** ed il piccolo **Andrea**, la cognata **Maria**, nipoti e parenti tutti. Presso la parrocchia del S. Cuore di Gesù, via Nizza 56, S. Rosario venerdì ore 18 e funerale sabato ore 8,15.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

**Piera, Giuseppe Giaccone** e figli sono affettuosamente vicini alla signora Renza, a Maria, Aldo e nipoti.

**Alba Tarantola** partecipa al lutto della famiglia Accornero.

**Davide Giaccone** ricorda con affetto nonno **AMEDEO**.

Le famiglie **Noto** e le ditte **Uvet** e **Noto** partecipano al dolore della famiglia Accornero.

**Renzo Rosanna Della Sergio** sono vicini a zia e cugini.

**Andreina** e **Angelo Previtali** partecipano al dolore.

**Maria, Carlo, Adriana, Andrea** e **Cristiana** ricordano con tanto affetto zio **PRIMO**.

I **Condomini** di **Corso M. d'Azeglio 102** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
**Amedeo Accornero**
— **Torino**, 9 maggio 1991.

Cristianamente è mancato
**Antonio Bombara**
Ne danno il triste annuncio la moglie **Oliva**, i figli **Marilena** e **Pierfranco** con **Roberta** e **Gianna**, gli adorati nipoti **Silvia, Mauro, Ilaria, Eleonora**. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali sabato alle ore 8 dall'abitazione via Sistaper 12.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

Partecipano al dolore di Roberto e Marilena
**Vittorio** e **Anna Mandelli**
**Mauro Motto**
**Guido Castagnetto**
**Franca** e **Tina Crosasso**
**Luigi Benetello**
**Giuseppe Grienti.**

**Silvana, Gianfranco, Alessandro Pividori** sono fraternamente vicini al grave lutto che ha colpito il loro socio Pierfranco Bombara per la perdita del padre
**Antonio Bombara**
— **Brescia**, 10 maggio 1991.

Il **Direttore**, i **Vice Direttori**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** del **Compartimento** di Torino dell'**Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (Enel)** unitamente alle **Sedi distaccate** di Torino della **Direzione Produzione** e **Trasmissione** e della **Direzione** delle **Costruzioni**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Ermete Pierini**
padre del P. I. Pierpaolo Pierini, Capo servizio presso il Distretto della Valle d'Aosta.
— **Torino**, 9 maggio 1991.

**Amici** e **Collaboratori** del **Distretto** della **Valle d'Aosta** dell'**Enel** prendono parte al lutto del P. I. Pierpaolo Pierini per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancata
**Emma Orsola Canta ved. Gatto Monticone**
di anni 71
Ne danno il triste annuncio il figlio **Bruno** con la moglie **Anna Pistillo**, i nipoti **Emma, Paolo, Giulia**, sorella **Giulia**, cognati, e cognate, la famiglia **Pistillo**, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 11 corrente mese in San Damiano d'Asti alle ore 15 partendo da Castiglione Torinese (strada Valle Borgaro 2) alle ore 14. Servizio pullman da San Damiano a Castiglione Torinese e ritorno.
— **San Damiano**, 10 maggio 1991.

Mercoledì 8 maggio è prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
**Ermes Bernabino**
di anni 44
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, genitori, suocera e parenti tutti raccomandandolo alle preghiere di quanti lo conobbero. I funerali avranno luogo in Torino sabato 11 maggio alle ore 11,45 nella Chiesa del Santo Natale, via Boston 37. Da dove la cara salma proseguirà per il cimitero di Torino Sud.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

**L'Editrice La Stampa SpA** prende viva parte al dolore della famiglia per la morte di
**Ermes Bernabino**
— **Torino**, 10 maggio 1991.

**Titolari** e **Dipendenti** della **S.r.l. Pochettino** partecipano al dolore della signora Teresa e dei genitori per la tragica scomparsa di
**Ermes Bernabino**
da un ventennio valido collaboratore dell'azienda, caduto sul lavoro in Ivrea l'8 maggio 1991.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

Il giorno 6 maggio è mancata
**Rosa Sacchet in Fiorio**
Per volontà dell'estinta, a funerali avvenuti lo annunciano profondamente addolorati il marito **Secondo**, i figli **Pietro, Jose, Angelo, Mino** e **Alvise** con nuore e nipoti. Si ringraziano tutti coloro che affettuosamente hanno partecipato al dolore dei famigliari. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Guido Capello e dott. Franco Italiano.
— **Rivoli**, 9 maggio 1991.

Partecipano al dolore della Famiglia Fiorio i **Collaboratori** della **Casa d'Aste della Rocca**.

**Giulia Ometto** è vicino nel dolore al papà ed ai figli per la perdita della signora
**Rosa Sacchet in Fiorio**
— **Torino**, 9 maggio 1991.

**Marco Capozzi** e famiglia partecipano al dolore del marito e dei figli per la perdita della signora
**Rosa Sacchet in Fiorio**
— **Torino**, 9 maggio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari ed alla stima di chi l'ha conosciuto
**Giuseppe Reinaudo**
**falegname**
anni 61
Lo piangono la moglie **Graziella**, la sua **Daniela**, la sorella **Piera**, amici e parenti tutti. Funerali venerdì 10 maggio ore 14,30 all'ospedale S. Luigi di Orbassano. Tumulazione nel cimitero di Alpette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 9 maggio 1991.

Cristianamente è mancata
**Lice Chiodi**
**Medaglia d'oro Pubblica Istruzione**
Ne danno il triste annuncio i cugini e famigliari tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza e le cure prestate alla Direzione e personale della Casa Albergo ns. Signore di Lourdes e alla dott.ssa Fabrizia Vicendone. Funerali in Rubiana - Casa Albergo ns. Signore di Lourdes Sabato 11 maggio 1991 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rubiana**, 10 maggio 1991.

**Romeo** e **Papietta** ricordano la loro **MADRINA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Onorina Conti ved. Minetto**
Addolorati l'annunciano: figlie, genero, nipote. Un ringraziamento particolare al dott. Grassone e Paglierani. Funerali sabato ore 11,30 con partenza da Villa Fia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1991.

Con il suo Ettore e nel Signore vive
**Antonietta Mocafighe ved. Bottini**
Piangono le figlie **Maria Teresa** e **Piera Alessandra**, i generi **Antonio Renis** e **Giuseppe Vitrotto**, i nipoti **Mariela** con **Renato, Ettore, Guido, Antonella**, parenti e conoscenti. I funerali avranno luogo sabato 11 maggio alle ore 11 nella Chiesa di S. Antonio a Mombaruzzo (Al).
— **Torino**, 8 maggio 1991.

E' mancato
**Romeo Chiampo**
Lo piangono la moglie **Ida Molino**, i figli **Emilio** con **Gianna** ed il piccolo **Marco**, **Giuliana**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 8,15 parrocchia San Ermenegildo.
— **Torino**, 8 maggio 1991.

L'8 maggio è mancato
**prof. Antonio Bonino**
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Ines**, le figlie **Silvia, Claudia, Sandra**, generi e nipoti.
— **Andora**, 10 maggio 1991.

**Andrea, Anna Maria, Enrico, Laura, Elisa, Marco, Lalla**, sono affettuosamente vicini a Silvia e famiglia.

E' mancata
**Anita Surina Nassig**
Lo annunciano le figlie **Neda, Noris** e famiglie, sorelle e parenti. Funerali sabato 11 ore 8,15 nella parrocchia SS. Nome di Gesù. Tumulazione nel cimitero di S. Anna di Montiglio.
— **Torino**, 8 maggio 1991.

**Dirigente** e **Impiegati Conservatoria Torino Uno** costernati per la prematura scomparsa della collega e sincera amica
**Luisa Testa**
prendono parte al dolore della mamma.
— **Torino**, 9 maggio 1991.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
**Sportelli Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30**
**Sabato 9-12,30**
**Sportelli Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-19,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

## ANNIVERSARI

**10 maggio 1980 10 maggio 1991**
**AVVOCATO**
**Mario Neyrone**
La moglie **Vittoria** lo ricorda con affetto e nella preghiera.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

**1973 1991**
**geom. Aldo Prestini**
Con affetto il nostro rimpianto.
— **Torino**, 10 maggio 1991.

**1980 10 maggio 1991**
**Margherita Nurisso ved. Favro**
**MAMMA** ora sei sempre nel mio cuore **Franca**. S. Messa 13 giugno ore 18,45 Istituto Sacra Famiglia via Rosolino Pilo 24.

**1971 1991**
**Domenico Pia**
Ricordandoti sempre moglie figli nuora con nipoti **Roberto** e **Stefano**.

**10/5/1981 10/5/1991**
**Ignazio Casassa Mont**
**Presidente Cral Banco di Napoli - Torino**
Con immutato rimpianto i **Soci** del **Cral Banco di Napoli - Torino**.

**1980 1991**
**Salvatore Guerrieri (Timbo)**
Sei sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

**1986 10 maggio 1991**
**Michele Anselmo (Nonno Gianni)**
I tuoi cari ti ricordano sempre con tanto affetto ed infinito rimpianto.

Ricorrendo il Trigesimo della scomparsa della cara e dolce
**Angelita Demontis**
la mamma **Carla**, il papà **Pasqualino**, il fratello **Antonio** ringraziano tutti gli amici e conoscenti che con la presenza, scritti e fiori sono stati vicini nella triste circostanza. Domani 11 alle ore 18,30, nella chiesa di San Francesco sarà celebrata una Messa in suffragio.
— **Alghero**, 10 maggio 1991.

*Nella ricerca la speranza!*

**Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!**

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

*LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA*

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Canova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102600 - C.C.P. 15613102

AVIS

**Insieme, salviamo una vita.**

I prelievi di sangue si effettuano:
- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
- **GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
- **PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

**MAGGIO**

| | |
|---|---|
| Venerdì 10 | **Volpiano, Rivoli** |
| Sabato 11 | **Settimo T.se** |
| Domenica 12 | *Chiese:* **N.S. del Sacro Cuore di Gesù (via Vallagarina 25), Beati Parroci (via Monte Cengio 8), Borgaro T.se, Fenestrelle, Lanzo T.se, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Rivoli, Sanfrè, S. Giorio di Susa, Trofarello** |
| Mercoledì 15 | **Cuorgnè** |
| Giovedì 16 | **Cumiana** |
| Venerdì 17 | **Mathi, Settimo T.se** |
| Sabato 18 | **Cafasse** |
| Domenica 19 | *Chiese:* **S. Michele Arcangelo (c.so Vercelli 390), S. Giuseppe Cafasso (c.so Grosseto 72), Bussoleno, Cafasso, Chivasso, Racconigi, S. Antonino di Saluggia, S. Stefano Roero** |
| Lunedì 20 | **Borgaro T.se** |
| Martedì 21 | **Collegno, Susa** |
| Mercoledì 22 | **Rubiana** |
| Venerdì 24 | **Mazzè-Tonengo, Bricherasio, Borgone di Susa** |
| Domenica 26 | *Chiese:* **Maria Ausiliatrice (p.za M. Ausiliatrice), Gesù Crocefisso (via Giaveno 39), Agliè, Castagneto Po, Ceres, Marentino, Rosta, S. Sebastiano Po, Vinovo** |
| Martedì 28 | **Cavour** |
| Mercoledì 29 | **Balangero, Porte** |
| Giovedì 30 | **Cigliano** |
| Venerdì 31 | **Venaria, Villar Perosa** |

***PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI***

*Salone*
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
*Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12*

## Storica proposta alla Camera, ma le altre restano nelle retrovie

# America, alle donne pilota la licenza di combattere

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le donne-soldato americane, almeno dal cielo, potranno combattere in prima linea. La storica decisione è stata presa dalla Commissione forze armate della Camera e adesso aspetta la ratifica dell'aula. L'emendamento presentato da Patricia Schroeder, democratica del Colorado, e approvato a larga maggioranza prevede che le donne pilota dell'Aviazione, della Marina e dei «Marines» potranno andare sulla linea del fuoco per bombardare, partecipare a combattimenti aerei, condurre voli di rifornimento di armi. A dispetto delle polemiche sulla presenza delle donne nel Golfo, la decisione della Camera è considerata un effetto della guerra contro l'Iraq.

Esistono delle leggi precise che, per quanto riguarda le donne-soldato dell'Aviazione, della Marina e dei «Marines», ne restringono l'impiego a funzioni di supporto dietro le linee. Per l'esercito, sono dei regolamenti interni a vietarne l'impiego in azioni dirette contro il nemico. Fu proprio per questo che esplosero le polemiche quando Melissa Nealy venne fatta prigioniera dagli iracheni. Come mai era arrivata a così stretto contatto con il nemico, quando leggi precise avrebbero dovuto proteggerla?

La risposta fu che Melissa stava compiendo una normale missione di rifornimento lontano dalle linee, ma era rimasta intrappolata da un'improvvisa incursione nemica. Ma, a parte Melissa e l'altra donna-soldato catturata dagli iracheni e a parte le 13 donne uccise nel corso della guerra, le polemiche si allargarono fino a mettere in discussione alla radice la legittimità dell'arruolamento femminile. Si parlò dei figli (e dei mariti) abbandonati a casa; del rovesciamento dei ruoli familiari che metteva in crisi numerosi matrimoni. Si parlò del coinvolgimento delle donne nella guerra come di un'aberrazione. Ma furono proprio le donne a rivendicare la «parità di combattere». Adesso potranno scaricare tonnellate di bombe da un «B-52», o ingaggiare duelli aerei alla «Top Gun» ai comandi di un «F-11».

Ha prevalso la teoria secondo cui non esiste alcun «logico argomento fisico» per tenere le donne lontane dai combattimenti aerei, dato che sono già state abilitate al pilotaggio. La Schroeder, nel preparare l'emendamento approvato, aveva pensato solo alle donne-pilota dell'«Air Force». Beverly Byron, democratica del Maryland, pur non condividendo l'impiego delle donne nei combattimenti diretti, ha suggerito di estendere la misura agli aerei della Marina e dei «Marines» per l'assenza di ogni «logica differenza».

In questo come in altri casi, la parificazione tra uomini e donne ha anche dei risvolti concreti. Poiché è proprio durante le azioni belliche che i militari ottengono i più importanti avanzamenti di carriera, per le donne-pilota, che sono tutte ufficiali, si apre la strada verso gli alti gradi. Quindi, donne «bombardiere», ma anche, perché no?, donne generali.

Per l'«emancipazione in guerra» resta, però, ancora una lunga strada da percorrere. Alle donne-soldato continuano a essere interdetti gli assalti di terra, il governo dei pezzi di artiglieria, la guida di carri armati e la partecipazione a attacchi navali. Lì la «logica» differenza resiste.

**Paolo Passarini**

Negli Usa le donne rivendicano da tempo il diritto di combattere (FOTO AP)

**GRAN BRETAGNA**

## Il presidente della Fiat si è incontrato con accademici e studenti dell'università

# Da Oxford un appello per l'Europa

## *Agnelli agli inglesi: l'unità è una via obbligata*

**OXFORD**
DAL NOSTRO INVIATO

Con una calda perorazione proeuropea, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli si è presentato ieri pomeriggio al folto uditorio di accademici, studenti e pubblico raccolto nello Sheldonian Theatre dell'Università di Oxford. In uno dei luoghi-simbolo della cultura europea, dove non è certo di casa l'euroscetticismo che a tratti pervade qualche strato di questo Paese ma che con la partenza della signora Thatcher dal governo ha perso terreno nella classe politica, Agnelli ha affermato con forza che «il nostro obiettivo più importante dev'essere l'unità dell'Europa». «In un mondo che sta muovendosi verso dimensioni globali, suddiviso in grandi regioni continentali, l'Europa dev'essere unita. E' una necessità assoluta, per la nostra sopravvivenza politica e storica».

Agnelli è il primo italiano ospite della prestigiosa «Romanes Lecture», uno dei più antichi cicli di conferenze annuali dell'ateneo inaugurato da Gladstone nel 1892 e che ha avuto tra i suoi oratori esponenti dell'arte, della scienza, della letteratura oltre che della politica, da lord Curzon a Thomas Beecham, da Iris Murdoch a Heath, a Taylor fino a Saul Bellow. E' la riprova degli stretti legami che ormai intercorrono tra la Fiat e l'Università di Oxford, rinsaldati nell'89 dal finanziamento del gruppo torinese che ha consentito la riapertura della cattedra di lingua e letteratura italiana.

La cattedra d'italiano è stata riaperta nell'ottobre '90 alla presenza del presidente Cossiga, in visita ufficiale in Gran Bretagna, e di Giovanni Agnelli, in questo stesso teatro dove ieri il Presidente della Fiat è stato richiamato a parlare sul tema «L'Europa, molte eredità un solo futuro».

Davanti a una platea di professori e di studenti, il Presidente della Fiat ha tracciato un'ampia disamina storica delle eredità comuni ai popoli, ai Paesi europei, focalizzandone i momenti principali: dalla civiltà e dalla cultura unificante dei Celti finalmente riscoperta all'Impero romano, alla Cristianità, sino a Carlo Magno. E agli inglesi diffidenti davanti ai progetti di unione monetaria e finanziaria, Agnelli ha rammentato che oltre all'unità politica, Carlo Magno ricercava anche un'unità monetaria attraverso la «libra» e persino linguistica, con il latino. Attraverso i secoli con lo scambio delle culture, l'affermazione di nuovi valori, ideali e diritti si è affinata l'identità europea che deve all'Inghilterra - ha ricordato Agnelli - i principi e la fondazione del Parlamento come anche della rivoluzione industriale. «Tutto questo è potuto avvenire solo in Europa - ha detto il Presidente della Fiat - proprio perché solo in Europa abbiamo un'unica combinazione di scientifico e di pratico, un'armonia di creatività e di libertà di spirito che ha reso questo possibile».

Ma oggi il mondo è di fronte a nuove sfide, la concorrenza degli Stati Uniti e del Giappone in campo commerciale e industriale, il crollo del Muro di Berlino e l'irrompere dei Paesi dell'Est sollecitano imperiosamente nuove scelte coraggiose. «Stiamo creando una unica, singolare esperienza storica: la Comunità europea», ha sostenuto Agnelli. E agli inglesi ancora diffidenti di fronte alla costruzione europea, il Presidente della Fiat ha ricordato ieri le profetiche parole di Churchill, pronunciate nel '46 a Zurigo, sulla necessità di «costruire gli Stati Uniti d'Europa».

«Oggi si devono affrontare su scala globale problemi antichi come la povertà e nuovi come la difesa dell'ambiente», ha osservato ancora il Presidente della Fiat «e soltanto un'Europa unita può offrire un contributo efficace». E' un'occasione storica per i Paesi europei, ha concluso Agnelli, di nuovo punto di riferimento per il mondo, «sollecitati a salvare la comune eredità e a definire una comune identità per portare alla scala richiesta dal nuovo secolo tutto il peso della loro storia e civiltà». **(p. pat.)**

**BANGLADESH**

Ieri altri 13 morti

## Nuovi tifoni Ancora vittime e soccorsi lenti

**DHAKA.** Un tornado si è abbattuto su Sirajganj, cento chilometri a Nord di Dhaka: 13 persone sono morte. La pioggia battente e i forti venti stanno creando seri problemi alle operazioni di soccorso. Ieri gli aerei non hanno potuto decollare dalla capitale. Il governo ha rivolto un nuovo appello per maggiori aiuti dall'estero, in particolare elicotteri.

Le condizioni dei sopravvissuti vanno peggiorando di giorno in giorno: a centinaia di migliaia vivono su isole trasformate in enormi pantani, con a disposizione solo l'acqua del mare o l'acqua dei fiumi, fangosa e contaminata dai corpi in putrefazione. I giornalisti che hanno visitato le isole riferiscono che i sopravissuti sono troppo deboli per mancanza di cibo per poter seppellire i cadaveri. Spesso i pacchi di pane e viveri lanciati dagli elicotteri finiscono in acqua. **[Ansa-Agi]**

**COREA DEL SUD**

Protesta studentesca

## Oltre centomila contro la polizia Ore di battaglia

**SEUL.** Polizia e studenti hanno dato vita ieri a violenti scontri nel centro di Seul. Gli incidenti sono avvenuti quando diecimila giovani hanno attaccato i cordoni di polizia disposti a protezione del municipio. Col passare delle ore i tumulti hanno assunto dimensioni senza precedenti nell'attuale ondata di agitazioni. E si sono estesi ad altre città. Nella capitale i disordini hanno coinvolto alla fine 120 mila studenti. Due gruppi di agenti sono stati isolati e disarmati. A molti sono state strappate maschere antigas, elmetti e scudi dando il materiale alle fiamme in un gigantesco rogo. Alcuni agenti in borghese sono stati visti malmenare studenti che cercavano di sottrarsi all'arresto. I dimostranti hanno divelto pezzi di asfalto per lanciarli contro la polizia. Per ore sul centro di Seul ha gravato una fitta coltre di gas lacrimogeno. **[Agi]**

**USA**

In crisi economica

## Il New York Times licenzia 200 persone

**WASHINGTON.** Tempi duri al «New York Times». La direzione del giornale ha annunciato 200 licenziamenti. La decisione è stata messa in relazione con il calo delle entrate pubblicitarie.

In un giornale, le inserzioni pubblicitarie calano quando cala la diffusione. Gli inserzionisti, per i loro avvisi, preferiscono ovviamente canali potenti. Il «New York Times» già da parecchi mesi ha accusato un calo delle vendite. Il calo ha influito sulla linea editoriale e il giornale, noto per il suo rigore, ha derogato a favore di un certo sensazionalismo. Nei giorni scorsi ha dovuto chiedere scusa ai lettori per il modo in cui ha trattato il caso Kennedy. E il concorrente «Washington Post» ha pubblicato una vignetta nella quale, sulla prima pagina del «New-New York Times», c'erano titoli del tipo: «Nancy Reagan portava in grembo da anni un feto di Sinatra». **[p. p.]**

**GERMANIA**

Spadolini nella giuria

## L'Europa premia Havel a Aquisgrana

**AQUISGRANA.** Nella «sala dell'incoronazione» del municipio di Aquisgrana, il presidente del Senato italiano, Giovanni Spadolini, ha preso parte ieri mattina, in rappresentanza del Parlamento italiano, alla cerimonia della consegna del premio Carlo Magno al presidente cecoslovacco Vaclav Havel. Alla presenza del capo dello Stato tedesco, Richard von Weizsaecker, del cancelliere Helmut Kohl, di re Juan Carlos di Spagna e di 1200 ospiti d'onore, il presidente francese François Mitterrand, ha definito Havel «uomo del coraggio e della verità». Alla cerimonia nella «città imperiale», che dal 789 fu residenza di Carlo Magno, ha preso parte anche l'on. Emilio Colombo, che aveva ottenuto nel 1979 il prestigioso riconoscimento che viene assegnato ogni anno, da una giuria internazionale, a personalità benemerite dell'unità europea.

# ECONOMICI

(segue da pagina 6)

### 6 Domande lavoro e impiego

**impiegati**

**22ENNE** universitaria cerca serio lavoro part-time ottime referenze. Tel. 724.804 ore ufficio.

**23ENNE** perito aziendale, esperienza tre anni, come impiegata amministrativa, offresi anche part-time. Tel. 608.9113.

**31ENNE** segretaria pluriennale esperienza lavoro ufficio offresi anche in campo contabile passaggio diretto. Tel. 480.238.

**27ENNE** diplomata pratica lavori ufficio esperienza contabilità offresi passaggio diretto. Tel. 727.434.

**30ENNE** diplomato esperienza decennale Vax/Vms ed Ibm, cerca lavoro per lunghi periodi a Mosca o Leningrado. Tel. 0125.612.162 ore serali.

**37ENNE** segretaria commerciale pluriennale esperienza leasing e finanziamenti, autonoma, capacità organizzative, uso computer, disponibilità immediata offresi. Tel. 445.569 ore ufficio.

**38ENNE** impiegata con pluriennale esperienza amministrativa/contabile uso computer libera subito. Tel. 363.194.

**tecnici**

**PERITO** elettrotecnico 27enne, esperienze assistenza tecnica/ufficio tecnico, uso computer (sistemi office automation CAD ORCAD), inglese/tedesco, offresi. Passaggio diretto. Telefonare 377.726.

**TECNICO** commerciale progettista macchine, impianti e attrezzature per lo stampaggio dei polimeri, esperto nella programmazione e organizzazione del lavoro, nel controllo della produzione, nella conduzione del personale, coordinatore tra ufficio commerciale/tecnico/acquisti/fornitori esterni ed impiantisti, offresi per mansioni tecniche o tecnico/commerciali a tempo pieno o part-time. Disponibile viaggi e trasferte Italia ed estero. Scrivere: Publikompass 8126 - 10100 Torino.

**dirigenti**

**INGEGNERE** meccanico con esperienza gestionale ed organizzativa offresi per conduzione azienda. Scrivere: Publikompass 7527 - 10100 Torino.

### 7 Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**AZIENDA** grafica cerca macchinisti per offset 2-4 colori e per Didde DG 86 bobina 4 colori. Tel. 587.718 - 501.851.

**BULLONERIA** torinese ricerca: n. 1 addetto macchina scalpitrice, n. 1 addetto macchina lavatrici. Telefonare 773.1700.

**CANOCERIA** cerca [illegible] conduzione del personale e pratica di lavorazione ad alto livello. Telefonare Sabastian 519.896.

**CERCASI** cameriere/a e/o coniugi fissi, referenziati, esperti conduzione casa di alto livello, ottimo stipendio. Tel. 011 839.8047.

**CERCASI** pizzaiolo pratico no perditempo. Telefonare 512.207 dalle 12,30/15,00 - 18,30/24,00.

**COOPERATIVA** edilizia cerca autista provvisto di patente C, disponibile lavori cantiere in genere. Tel. 698.0329 dopo ore 15.

**IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO ricerca gruisti per propri cantieri in Torino. Tel. 561.3010 ore ufficio.**

**IMPRESA** decorazioni cerca operaio specializzato laccature tappezzerie spatolati. Telefono 743.908.

**IMPRESA** di pulizia cerca capo cantiere esperto lavori e gestione personale. Retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino.

**INDUSTRIA cerca: fresatori attrezzisti IV V livello su macchina C/N Heidenhain 155 - ECS 2301 - Fidia e tornitori IV V livello su tornio parallelo. Buona conoscenza disegno età da 24 a 32 anni zona Rivoli. Tel. 959.5745.**

**LITOGRAFIA** sita in zona Cumiana cerca macchinista offset. Telefonare 907.0240.

**RISTORANTE** pieno centro, chiuso domenica, cerca cuoco con esperienza. Tel. 839.5870 ore 10,30-15 18,30-24.

**SELLERIA** auto cerca addetto taglio tessuti pratica taglierine elettriche. Telef. 497.645 ore ufficio.

**SERIA** azienda di automazione cerca elettricisti, impiantisti bordo macchina, cablatori e carpentiere meccanico. Tel. 650.436.

**impiegati**

**A.A.A.A. PER** sviluppo portafoglio clienti ricerchiamo militesenti, cultura media liberi ore pomeridiane. La retribuzione minima mensile sarà quantificata in sede di colloquio. Presentarsi ore 15,30/17,30 via Garibaldi 59 1° piano Torino.

**AD AMBOSESSI**
che dispongono di tempo pieno o part time offriamo la possibilità di svolgere un interessante lavoro nel settore assicurativo/finanziario. Desideriamo incontrare persone di età superiore ai 23 anni che intendano affrontare il lavoro in modo professionalmente qualificante ed economicamente gratificante. E' previsto un corso di formazione gratuito e continuo. Per appuntamento telefonare ore ufficio 650.2240 - 669.9262.

**AMBOSESSI** diplomati liberi subito presenza dialettica ricerchiamo per facile lavoro no vendita. Tel. 601.094.

**ASSISTENZA BAMBINI**
Pronto Baby cerca signorine/ore max 37enni, licenza media o diploma per sua attività. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 484.836.

**AZIENDA** del Pinerolese specializzata in materiale per bricolage ricerca giovane militesente, possibilmente geometra, quale addetto alle vendite in grande magazzino. Si richiedono: facilità di rapporto con il pubblico; disponibilità a lavorare anche nei giorni festivi. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 7523 - 10100 Torino.

**CERCASI** ragioniera pratica ufficio, zona stadio nuovo. Astenersi fuori zona. Telefonare 424.2019.

**CONSULENTE** cerca esperto/a paghe e contributi, con pluriennale esperienza conseguita in altri studi professionali, lavoro autonomo, stipendio adeguato, anche part-time. Tel. al 561.3054.

**ELETTROTECNICO** esperto sistemi Audio - Video e relativi impianti civili ed industriali, cerca laboratorio Torino per montaggi e riparazioni in sede. Scrivere Publikompass 2103 - 10100 Torino.

**ESCLUSIVISTA** Clarkson concessionario Stellram cerca venditore Torino, provincia. Tel. 011 749.3279.

**FARMACIA** in località Lago Maggiore assume a tempo pieno collaboratrice laureata. Massima serietà e disponibilità. Possibilità alloggio e incentivi. Tel. 011 735.980.

**FIMINTER IMMOBILI** srl ricerca segretaria/o con esperienza bi triennale nel settore amministrazione condominiale esperta/o uso computers. Tel. 557.0021.

**IMMOBILIARE** ricerca responsabile e/o personale volenteroso automunito corso di formazione retribuito. Bimar 740.924.

**IMPORTANTE** agenzia Milanese seleziona giovani da avviare carriera fotomodelle/i indossatrici/i realizzazioni spot pubblicitari. Presentarsi sabato 11-5 ore 9-12 lunedì 13-5 martedì 14-5 ore 10-19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

**LA** Inter Rep Spa, nel quadro di potenziamento della propria struttura ricerca Field Application Engineer al quale affidare il supporto tecnico/promozionale della linea National Semiconductor. Si richiede: Laurea o Diploma di maturità elettronica; buona esperienza in progettazione, con preferenza per l'Analogica: predisposizione al rapporto con la clientela in affiancamento alla forza di vendita: buona conoscenza della lingua inglese. Per la posizione descritta si offre l'opportunità di operare in un ambiente dinamico in motivante autonomia. Si prega inviare curriculum vitae a: Inter Rep Spa - Direzione Marketing - via Orbetello 98 - 10148 Torino.

**MAITRE** d'hotel per Circolo cittadino cercasi. Scrivere: Publikompass 8123 - 10100 Torino.

**MANUTENZIONE** società elettromeccanica Torino cerca tecnico amministrativo anche pensionato esperto per organizzare nuovo ufficio, predisporre contratti e dirigere nuovo servizio operativo di manutenzione per terzi. Scrivere: Publikompass 2107 - 10100 Torino.

**NOTA azienda ubicata prima cintura sud/ovest Torino cerca centralinista per sostituzione maternità, richiesta bella presenza, conoscenza PC (videoscrittura, Lotus) età max 30 anni. Telefonare ore ufficio 011 349.0432. Tutti i giorni escluso domenica.**

**OFFRIAMO** assunzione impiegatizia tramite addestramento su computers settori videoscrittura, Cobol, contabilità aziendale, disegno CAD. Garanzia d'inserimento regolata da contratto. Tel. 839.147.

**RESPONSABILE** cantiere trasfertista esperto montaggi industriali 'chiavi in mano' elettrici condizionamento macchinari con relative opere murarie cerca società Torino per organizzare o seguire propri cantieri Italia. Scrivere: Publikompass 2106 - 10100 Torino.

**RESPONSABILE VENDITA PRODOTTO**
predisposizione/gestione budget/target agenzie, esperto in campo edile, azienda prefabbricati manufatti in cemento cerca. Titolo di studio ingegnere geometra. Si prospettano vantaggiose condizioni economiche, incentivi e possibilità di carriera. Scrivere: Publikompass 8104 - 10100 Torino.

**SEGRETARIA** esperienza specifica societaria, fiscale amministrativa pluriennale maturata presso commercialista cercasi da studio analogo. Funzioni livello. Gradite lingue. Scrivere: Audit Nova - via XX Settembre 3 - 10121 Torino.

**SEGRETARIA/O** esperta lavori ufficio e centralino inglese e tedesco. Tel. 349.7222 ore ufficio.

**SOCIETA'** di costruzioni e consorzio cerca geometri per assistenza cantieri. Telefonare 011 749.2135.

**SOCIETA'** immobiliare in espansione ricerca funzionari/e da inserire nel proprio organico. Tel. 634.630.

**SOCIETA'** milanese settore [illegible] assume per sede Torino giovane venditore. Stipendio più incentivi. Telefonare 248.1236.

**STUDIO di consulenza del lavoro cerca personale esperienza quadriennale paghe e contributi. Tel. 011/546.812.**

**STUDIO** notarile corso Peschiera 301, cerca giovanissima impiegata.

**tecnici**

**AZIENDA** metalmeccanica cerca tecnico esperto carpenteria meccanica impianti movimentazione interna. Telefonare 349.7222 ore ufficio.

**PROGETTISTA** elettronico in analogica digitale microprocessore esperienza 5 anni minimo, cercasi. Tel. 411.3419.

**SERIA** ed affermata impresa edile cerca capo cantiere possibilmente diplomato pratico lavori edili industriali referenziato. Tel. 954.0198 - 954.0886.

### 8 Rappresentanti

**A. AZIENDA** operante nel settore arredamenti per ufficio ricerca dinamico agente di vendita. Gradita conoscenza disegno, diploma, esperienza preferibilmente nel settore. Si offre elevato fisso e provvigioni. Telefonare 329.9132.

**A. DINAMICA** spa in forte sviluppo contatta personale di vendita max 38enne con o senza esperienza a potenziamento aree AL AT e province. L'Azienda garantisce validi supporti introduttivi, comprovata possibilità di alti guadagni e prospettive di carriera a medio termine. La vendita non è rivolta a privati. Telefonare nostra filiale allo 0141 354.045.

**AGENTE/FUNZIONARIO**
per promozione, vendita e assistenza Asti e provincia, azienda produttrice beni durevoli per l'edilizia cerca. Si offrono: interessanti compensi e portafoglio clienti. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2105 - 10100 Torino.

**AGENTE** vendita spazi pubblicitari ricerca importante gruppo editoriale. Si offre contratto Enasarco con interessanti incentivi. Telefonare 011 561.1414.

**AZIENDA** commercio beni largo consumo cerca agenti per Piemonte e Valle d'Aosta. Offresi fisso, incentivi e provvigioni. Tel. per appuntamento al 606.4637.

**AZIENDA** distributrice prodotti alimentari freschi cerca agenti in tentata vendita. Tel. ore ufficio 470.4712.

**AZIENDA** importatrice materiali onodontici, odontoiatrici cerca venditore con esperienza nel settore residente in zona per regioni Piemonte Liguria. Inviare curriculum: Publikompass 617 - 10100 Torino.

**CARTITALIA** forniture per ufficio cerca per Torino 300 venditori/venditrici presenza, automuniti. Tel. 011 434.5272.

**PHENIX FUND** distribuzione ricerca laureati o diplomati età minima 24 anni da avviare alla professione di promotore finanziario ed assicurativo mediante un corso teorico/pratico retribuito per la durata massima di mesi 6. Zone interessate Piemonte Valle d'Aosta Liguria Toscana. Tel. 011 318.2810 - 351.750 - 539.338.

**SOCIETA'** affermata nel settore forniture per ufficio e centri E.D.P. cerca agente militeassolto automunito età max 30 anni da inserire nel proprio organico. Offresi zona esclusiva portafoglio clienti. Fisso mensile, affiancamento iniziale, alte provvigioni. Si richiede seria e reale motivazione ad operare in una azienda dinamica ed in espansione. Tel. 011 748.422.

**SOCIETA'** appartenente a gruppo internazionale tedesco operante nel settore delle autoriparazioni, ricerca per le zone di: Torino, Novara agenti monomandatari. Si richiede: età 22/38enni, auto propria, residenza in zona e serietà professionale. Si offre: fisso garantito iniziale, provvigioni e incentivi, rimborso spese, quota mensile deperimento auto, indennità di fedeltà, formazione professionale e mezzo funzionari della società. Per informazioni telefonare dalle ore 8 alle 17.30 allo 045 810.0825.

**SOCIETA'** cerca proprio organico 2 venditori/trici anche 1° impiego automuniti inquadramento di legge. Tel. 322.060.

**SOCIETA'** produttrice beni strumentali e materiali di consumo ricerca agenti per inserimento immediato. I selezionati potranno operare nella provincia di Torino con l'obiettivo di incrementare il già gratificante portafoglio clienti e occupare posizioni di responsabile di zona. Per colloquio informativo. Tel. allo 011 748.914.

**SOCIETA'** settore monouso seleziona venditori per Torino e provincia con esperienza di vendita. Per appuntamento tel. ore ufficio 011 293.291.

**SOPRAN** SpA operante in tutta Italia cerca per filiale di Torino 2 agenti di vendita oltre assistenza aziendale alti guadagni reali garanzie di carriera. Chiede disponibilità immediata entusiasmo e volontà di affermazione. Per appuntamento tel. 348.7965.

**SPA leader nel settore della pubblicità esterna cerca 5 agenti di vendita per le province di Torino Asti Alessandria Novara e Vercelli. Si garantisce minimo L. 3 milioni mensili prodotti in esclusiva ad elementi dotati. Telefonare per appuntamento ai numeri 011 273.4595 - 273.4094.**

**VENDITORI** spazi pubblicitari cercasi da concessionaria esclusiva Piemonte. Offresi: concorso spese, provvigioni all'ordine, Enasarco. Tel. 511.314 - 540.039.

### 11 Baby sitter

**domande**

**SIGNORA** 40enne referenziata offresi governo bimbi. Telefonare ore pasti 747.692.

### 15 Autovetture

**ACQUISTA** urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 65 205 Golf Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.

**ACQUISTA** vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 341. Tel. 011 351.328.

**AUTOMERCATO** via Tunisi 41 auto usate selezionate di tutte le marche garantite. Tel. 319.8122.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

**LEASING COSTO ZERO**
Maserati 4.24 V 245 CV, 4.18 ABS, 4.22, 4.24 V, Spyder. Concessionaria Maserati 584.740.

### 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTO** o affitto signorile casa d'epoca salone 3-4 camere cucina doppi servizi anche da ristrutturare bella zona centrale. Pagamento sollecito. Tel. 899.9236.

**SOCIETA'** acquista stabili in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori. Tel. 530.621.

### 19 Vendita alloggi

**A. UTIP**
518.986 adiacenze Oftalmico libero da ristrutturare in bella casa d'epoca termoascensore 4 vani e bagno più cantina possibilità mutuo e permute.

**A. UTIP** 518.986 ufficio libero via Lanzo termoascensore panoramico luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo vende permuta.

**A. UTIP** 518.986 libero pressi corso Agnelli ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 128 milioni.

**A. UTIP**
518.986 zona corso Trapani - Peschiera stessa casa liberi ed occupati vendiamo appartamenti di ingresso camera cucina bagno da ristrutturare e non prezzi da L. 38 milioni.

**A. 285.000.000** Grugliasco casetta libera 4 lati mq 90 abitazione (ampliabili) più lavanderia cantina garage e giardino attiguo. 'La Borsa' 368.482.

**ADIACENTE** corso Giulio Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

**ADIACENTE** Palazzo Lavoro ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore posto auto. Nordedil 561.2760.

**ADIACENTE** Tesoriera libero subito ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno 2 arie mutuo. Nordedil 561.2760.

**ADIACENZE** via Madama Cristina libero ristrutturato camera cucina bagno cantina anticipo L. 8 milioni più rate L. 500 mila mensili. Tel. 874.465.

**AFFAIRE**
Barriera Milano (via Monterosa) libero 2 camere tinello cucinotto bagno 2° piano mutuo e permute. Tel. 561.3040.

**AL** centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni fino alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. 3/5 532.080 - 818.817.

**ALMESE**
**villa unifamiliare signorile di mq 335 totali con giardino di mq 850. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**ALPIGNANO** privato vende villa recente costruzione salone cucina doppi servizi 2 camere mansarda taverna box 2 auto. No agenzie. Tel. 968.2968.

**ALPIGNANO** (zona Belvedere) vendiamo recente alloggio piano 3° mq 105 di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 830.218 Area 3.

**APPARTAMENTO** in finiture in stabile [illegible] totalmente ristrutturato composto da salone, pranzo, 3 camere, 4 bagni spogliatoi cucina ufficio lavanderia [illegible] 2 posti auto vende direttamente impresa. Tel. ore ufficio 011 531.316.

**ATTICO** corso Francia ingresso soggiorno camera spogliatoio bagno cucina. Intercasa 506.846.

**BARRIERA MILANO** 2 camere cucina bagno affarissimo L. 69 milioni. Volendo mutuo integrale. Tel. 530.163.

**BORGATA VITTORIA** ampio ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

**BRANDIZZO** libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Telefonare 011 913.9732.

**CASETTA** occupata Rubiana (Avigliana) 2 appartamenti mq 85 caduno più giardino cortile L. 165 milioni dilazionabili. Beta 434.1316 - 434.1426.

**CASETTA** 15 minuti da Rivoli panoramica soggiorno cucinotta 2 camere bisservizi orto L. 79 milioni. Tel. 530.163.

**CASEUROPEA** libero Barriera ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno minimo anticipo. Tel. 599.940 - 596.633.

**CASEUROPEA** libero corso Duca degli Abruzzi salone 3 camere cucina bisservizi. Tel. 599.940 - 596.633.

**CAVAGNOLO** villa su 2 piani più mansarda giardino salone 3 camere cucina 2 bagni più mansarda 3 vani servizi consegna 18 mesi prezzo L. 360 milioni rateabili. Beta 434.1316 - 434.1426.

**CENTRALISSIMI**
**Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2809.**

**CHIVASSO** libera casetta indipendente 3 lati 2 piani più cortile box giardino L. 175 milioni. Beta 434.1316 - 434.1426.

**CIT TURIN** libero ristrutturato signorile 3 camere ingresso bagno mq 80 L. 210 milioni. Beta 434.1316 - 434.1426.

**COLLEGNO**
**corso Francia appartamento libero salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**COLLEGNO** (corso Francia) vendiamo libero 2° piano stabile signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bisservizi cantina box auto. Tel. 830.218 Area 3.

**COLLINA** Reaglie prestigioso alloggio di nuova costruzione di salone cucina 2 camere doppi servizi box. Unicredit 921.0330 - 920.6902.

**CORSO** Bramante ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 170 milioni dilazioni. Tel. 942.3867.

**CORSO** Brunelleschi pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Svizzera pressi ben ristrutturato 3 camere saloncino cucina doppi servizi prezzo ottimo. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Unione Sovietica 611 impresa vende alloggi consegna fine anno. Mutuo fisso 11%. Tel. 658.2922 - 584.095.

**CORSO** Vercelli pressi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni. Tel. 756.820.

**CROCETTA** libero corso De Gasperi casa signorile piano primo luminoso vista aperta salone 3 camere cucina servizio più secondo predisposto balconi cantina mq 125 no agenzie. Tel. 319.7634.

**FAILLA & BERTINETTO** 318.0355 libero corso Montegrappa piano alto ampia metratura ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 263 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero corso Francia/via delle Alpi [illegible] centrale ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno 235 milioni. Mutuo 75%.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero primavera 1993 via Buronzo termo centrale ingresso 3 camere cucina bagno L. 205 milioni dilazionabili.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 via Borgo Dora appartamento mq 340 complessivi adibito ad albergo ottimo reddito L. 390 milioni.

**FAVRIA** Canavese 30 km Torino vendesi casa in costruzione salone cucina 3 letto doppi servizi box auto tavernetta giardino mq 500 circa. Tel. 0124 34.132.

**GABETTI VENDE**
**adiacenze corso Massimo libero recente ingresso saloncino camera cucinetta bagno. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**Caselle via Ferrero casetta locata 4 camere cucina bagno cortile bassi fabbricati. Tel. 57.67.**

(continua in ultima pagina)

Avrebbero gestito cinque sequestri, forse anche collegamenti con i delitti di Bologna

# Patto tra terroristi stranieri e rapitori

## *A Roma arsenale e covo della banda*

ROMA. Dodici persone, tra arrestati e latitanti, collegamenti con ambienti anarchici e legati all'eversione armena, un ricco arsenale trovato tre giorni fa in una cantina della Garbatella con cinque mitra tedeschi e austriaci, sette pistole e sette chili di proiettili, esplosivo, sofisticati congegni tecnici, l'occorrente per falsificare documenti, divise da poliziotti, guardie di Finanza, operai Sip e Enel. Sono questi i primi elementi di una pericolosa organizzazione criminale, forse anche responsabile di atti eversivi, la cui scoperta a Roma potrebbe portare già nei prossimi giorni a nuovi arresti.

La «banda della Garbatella» opererebbe in realtà sul territorio nazionale e sarebbe responsabile di alcuni dei più grossi sequestri di persona avvenuti negli ultimi anni in Italia, dal caso Silocchi al sequestro Berardinelli, ai rapimenti di Silvana Dell'Orto e di Eugenio Gazzotti avvenuti sempre in Emilia Romagna. Più due rapine a gioiellerie commesse a Pescara tra il 1989 e il 1990 da banditi in divisa.

Ma secondo il questore di Roma Umberto Improta, che ne ha parlato in una conferenza stampa assieme al prefetto Luigi Rossi e a esponenti della Criminalpol di Bologna e del Lazio e della Digos, l'organizzazione sarebbe responsabile anche di attività eversive ad alto livello come gli attentati a tralicci dell'Enel compiuti a Firenze l'anno scorso o quello, progettato nel 1989 ma poi fallito, contro il ministro dell'Interno e il capo della polizia Parisi che allora era anche responsabile del Sisde.

«Accanto all'aspetto criminale dell'organizzazione ce n'è uno politico eversivo - sostiene il questore di Roma - e il gruppo anarchico di cui fanno parte alcuni suoi membri, "Anarchismo e provocazione" ha già più volte tentato di destabilizzare l'ordine del Paese».

Improta non esclude nemmeno che la banda abbia a che fare con gli ultimi episodi criminali che hanno colpito Bologna. «Sicuramente quella città è coinvolta nelle indagini, nel senso che si dovranno verificare con indagini balistiche tutte le pallottole ritrovate dopo vari attentati», risponde il questore, interrogato in questo senso.

In realtà, come hanno spiegato gli investigatori, l'inchiesta vera e propria è appena cominciata. «Solo per disegnare questa prima mappa ci abbiamo messo un anno e di qui dobbiamo ora ripartire», ha detto il prefetto Rossi.

I vari pezzi del «puzzle» sono stati messi insieme quasi per caso, premiando un lavoro paziente di raffronti e coincidenze, così come parte degli arresti sono avvenuti in tempi diversi. L'indagine è partita dal sequestro di Mirella Silocchi (della quale non si sono più avute notizie) avvenuto il 3 marzo 1987 a Parma. Ma si è pian piano estesa a quasi tutt'Italia. La svolta è venuta tuttavia solo pochi giorni fa con il ritrovamento in un altro appartamento della Garbatella, durante una delle 200 perquisizioni compiute in soli tre giorni, di un passaporto falso.

Il documento era intestato a un tal Luigi De Blasi, messinese, incensurato e esponente anarchico ma con la fotografia di Gregorian Garagin, un libico di origine armena legato, secondo gli inquirenti, sia ai gruppi del terrorismo armeno che ad Azione e Provocazione, gruppo che emanerebbe dagli anarchici di Azione Rivoluzionaria intorno al quale graviterebbe anche Alfredo Maria Bonanno, uno dei condannati per le rapine di Pescara.

Garagin era stato arrestato proprio un mese e mezzo fa in quanto telefonista del sequestro Silocchi. E in relazione allo stesso sequestro era finito in carcere anche Francesco Porcu, sardo, ritenuto uno degli organizzatori materiali di quel sequestro ma anche di quello di Esteranne Ricca avvenuto a Grosseto nel dicembre '88. Guarda caso, anche Porcu era stato preso in un appartamento della Garbatella.

Quanto a De Blasi, era lui - hanno scoperto gli inquirenti - l'uomo trovato lo scorso agosto quasi carbonizzato nell'autobomba esplosa nel quartiere Prenestino. Evidentemente mentre preparava un attentato di tipo politico. Un caso che era rimasto irrisolto, dal momento che De Blasi era sparito dalla famiglia da due anni. Gli inquirenti collegano quell'episodio con un altro simile avvenuto a Milano nell'agosto di due anni prima, quando un'altra autobomba, lasciata davanti alla questura, non esplose per pura fortuna. In entrambi i casi era stato usato un congegno armeno.

**Maria Grazia Bruzzone**

**BOLOGNA**

### *Via il capo della Mobile, è polemica*

BOLOGNA. Un «caso» in questura, proprio nel mezzo delle indagini sui tanti delitti degli ultimi mesi: e il Siulp, per protesta, non partecipa alle celebrazioni per la festa della polizia. A provocarlo è il trasferimento alla direzione del centro interprovinciale Criminalpol del Piemonte del capo della Squadra mobile di Bologna, Salvatore Surace. Tutti si chiedono: promozione o rimozione? «Il trasferimento era nell'aria da mesi, richiesto dallo stesso dirigente, che aveva espresso il desiderio di progredire nella carriera», chiarisce il questore di Bologna, Aldo Ummarino. Nessun collegamento, si precisa, con le difficoltà con cui procedono le indagini investigative che stentano a fare luce su queste settimane di fuoco: 22 omicidi in 7 mesi. Diversa l'interpretazione del Siulp: «Quando le forze dell'ordine faticano a rispondere adeguatamente agli attacchi della criminalità, ecco che si ricerca la colpa individuale di un componente di questo apparato per scaricare su di esso insufficienze e incapacità». Il Siulp punta l'indice al sistema di formazione degli investigatori. Surace non commenta: «Solo per un gioco di coincidenze il trasferimento che avevo sollecitato da tempo viene ora, nel mezzo di una drammatica sfida criminale». [m. o.]

Le armi e l'esplosivo recuperati nel covo di Roma dalla polizia (FOTO ANSA)

La Cassazione

## Quel calcio non è un reato

ROMA. Dire ad un pubblico dipendente «ti caccio a calci nel sedere» non è reato se l'impiegato risponde per le rime al suo superiore. Lo ha stabilito la sesta sezione penale della Cassazione, presieduta da Marco Boschi. Motivo: la reciprocità delle ingiurie tra i due pubblici ufficiali (tali sono i dipendenti pubblici) finisce praticamente per annullare qualsiasi accusa in sede penale.

Non è la prima volta che la Suprema Corte si occupa del reato di oltraggio a pubblico ufficiale. Nel '79 la sesta sezione penale della Cassazione, presieduta da Maurizio Marini, prosciolse con formula piena un automobilista che aveva detto ad un vigile urbano: «Hai fatto bene un c...! Lei non denuncia un c...».

Difatti, sostennero i supremi giudici, «tali frasi decisamente volgari e ineducate non costituiscono offesa né all'onore, né al decoro del vigile urbano, ma solo l'espressione di una persona priva di cortesia e di riguardo che, tuttavia, non integra l'elemento materiale del reato di oltraggio».

Di qui l'annullamento delle condanne inflitte all'automobilista in pretura e poi in tribunale.

Questa decisione della Suprema Corte, che ribaltava un costante orientamento colpevolista rimase, però, isolata. E non è stata più seguita come conferma la recente sentenze che ha visto per protagonisti il dirigente dell'ufficio ragioneria del Comune di Cortina d'Ampezzo, Alessandro De Sandre e l'impiegata Micaela De Zanna. E' una storia complicata conclusasi con l'assoluzione piena del dirigente, ma solo perché l'impiegata aveva reagito.

Riscontrando un errore di contabilizzazione in un mandato di pagamento liquidato della dipendente, De Sandre invita la De Zanna davanti a tutti i colleghi «a non dormire in ufficio». Ma l'impiegata non si dà per vinta ed entra nella stanza del dirigente per chiedere spiegazioni del pubblico rimprovero.

Durante la discussione, che dopo pochi minuti sarebbe diventata vivace, De Sandre, avrebbe invitato la subalterna ad uscire dalla sua stanza con un «ti caccio a calci nel sedere». Immediata è la replica della dipendente: la donna, prima di uscire della stanza, avrebbe rivolto una frase ingiuriosa al capo ufficio, definendolo «cretino di m...».

Quanto al rimprovero rivolto all'impiegata di «non dormire in ufficio», ritenuto oltraggioso dal pretore era stato, invece, ricondotto in appello «nell'ambito del potere legittimo di controllo devoluto al superiore gerarchico». Per la seconda frase («ti caccio a calci nel sedere»), che era costata al dirigente una condanna nel giudizio di merito, l'ipotesi di ingiuria si stempera, secondo la Cassazione, nella reazione offensiva della De Zanna: «L'imputato, infatti, non è punibile per la reciprocità delle ingiurie». [p. l. f.]

E' un tossicodipendente: avrebbe pagato con la vita un debito con alcuni spacciatori

# La droga ha scritto il giallo di Genova

## *Identificato uno dei corpi massacrati dai killer*

GENOVA. Il giallo di Genova scioglie un primo enigma. E' Lorenzo Del Regno, 37 anni, l'uomo ucciso a colpi di pistola su un fuoristrada a cui poi è stato appiccato fuoco. Il cadavere carbonizzato è stato identificato da un carabiniere che lo aveva conosciuto quando fu arrestato per detenzione di droga a Diano Marina (Imperia). Manca ancora la certezza sul nome della seconda vittima del feroce agguato avvenuto la sera di martedì scorso a Cogoleto. E' molto probabile, però, che si tratti della convivente di Del Regno, Susanna Confino, 27 anni, originaria di Carmagnola, con cui l'uomo si era allontanato da Diano martedì a mezzogiorno. Nonostante il fuoco abbia devastato il corpo di Lorenzo Del Regno il particolare che ha permesso l'identificazione è stata la dentatura.

Ancora nel mistero la spietata esecuzione di Del Regno e della donna. Sono stati tre i colpi di pistola che li hanno uccisi. Vicino alla portiera del lato guida dell'auto sono stati trovati tre bossoli di un'arma automatica calibro 7,65. Ma i carabinieri non hanno scoperto nessun altro elemento che li possa aiutare nelle indagini.

Lorenzo Del Regno ucciso nel fuoristrada L'altra vittima sarebbe Susanna Confino

Lorenzo Del Regno era un tossicodipendente. Originario di Fascina, nei pressi di Salerno, si era trasferito da alcuni anni a Diano Marina, dove aveva conosciuto Susanna Confino. La ragazza, anche se frequentava gli stessi ambienti del convivente, non pare che si drogasse.

I due vivevano a Diano in una roulotte posteggiata all'interno di un ex magazzino di prodotti surgelati appartenente alla «Gela Eurocoop». Carlo Casella il proprietario della società aveva assunto Del Regno come custode.

Martedì mattina l'uomo ha chiesto al principale il permesso di prendere il fuoristrada perché doveva andare a Cogoleto, assieme alla convivente. A mezzogiorno è partito: aveva un appuntamento nel pomeriggio in paese per mettersi d'accordo sul risarcimento di un danno per un incidente stradale. Le ore successive a quell'incontro, però, rimangono un mistero.

Il sostituto procuratore Massimo Terrile che coordina le indagini sul duplice omicidio, per il momento, non ha risposte da dare.

Forse Lorenzo Del Regno è stato ucciso per un debito di droga. Di soldi in tasca gliene entravano pochi e quei pochi li spendeva quasi tutti per la droga. Nell'ambiente dei tossicodipendenti anche un «bidone» per poche centinaia di migliaia di lire può fare scattare una vendetta spropositata. E' solo un'ipotesi su cui i carabinieri stanno lavorando. Non si esclude, tuttavia, che Lorenzo Del Regno sia venuto a sapere, forse per caso, qualche segreto della malavita locale che, per lui, è stato fatale.

**Attilio Lugli**

Casale: scoperto un giro di prostituzione

# Ragazzi albanesi usati dai boss

CASALE MONFERRATO. Nella piazza buia, appena rischiarata dalla luce fioca dei lampioni, alcuni giovani albanesi, adolescenti o poco più, si prostituiscono ogni sera. I clienti, in gran parte, arrivano da fuori città. Il consigliere comunale Nunzio Di Luca l'ha denunciato pubblicamente nell'ultima seduta a Palazzo San Giorgio: «Ho saputo da persone che frequentano il giro degli omosessuali che arrivano molti gay da Torino, per adescare questi ragazzini a basso prezzo».

L'informazione del consigliere comunale è giusta, ma incompleta. I clienti non provengono soltanto dal capoluogo piemontese. Un sopralluogo notturno conferma facilmente i sospetti. Le targhe delle loro auto - mai utilitarie, sempre vetture di media e grossa cilindrata -: Vercelli, Asti, Cuneo, Pavia, Savona.

Le storie di prostituzione minorile che hanno per protagonisti alcuni ragazzini albanesi iniziano in piazza Castello e nelle vie adiacenti, una zona che da tempo è considerata, durante la notte, territorio degli omosessuali. Ma si consumano in periferia, tra i boschi di pioppi e le strade di campagna.

La piazza si anima tra le 23 e mezzanotte, quando ormai, soprattutto in una serata di metà settimana, i ragazzi usciti dal bar e i pensionati che fanno l'ultima passeggiata prima di andare a letto, sono già rincasati. Nella penombra un ragazzino cammina adagio rasentando il muro di cinta del mercato Pavia, a fianco dell'antico castello gonzaghesco. Quando i fari lo illuminano per qualche frazione di secondo, gli scoprono un volto smarrito da adolescente.

Ma altri ragazzi passeggiano lentamente, incuranti del fatto che alle 23 i cancelli della caserma «Mazza» che ospita gli 850 profughi albanesi, vengono chiusi. Per rientrare hanno imparato a scavalcare il muro di cinta. E forse qualcuno glie l'ha pure insegnato: non è difficile credere che i proventi di questa attività finiscano nelle mani di qualche connazionale. [s. m.]

Per neonati e dodicenni

## Vaccinazione obbligatoria contro l'epatite B

ROMA. L'Italia è il primo Paese al mondo ad aver introdotto l'obbligo della vaccinazione contro l'epatite B. Saranno immunizzati tutti i neonati e gli adolescenti di 12 anni. Il virus uccide ogni anno in Italia oltre 9 mila persone per tumore del fegato e cirrosi epatica.

Con il nuovo vaccino, sperimentato sui bambini di Afragola, 15 milioni di persone risulteranno protette. Vaccino e richiamo saranno effettuati presso le Usl. Il ministero indicherà i soggetti delle «categorie a rischio», che avranno diritto alla vaccinazione gratuita. Le gestanti al terzo mese dovranno sottoporsi all'esame del sangue. Il certificato diventerà uno dei documenti obbligatori per l'iscrizione alle elementari e per l'ammissione agli esami di licenza media inferiore. Il documento sarà necessario per l'accettazione al nido e alla scuola materna. [Ansa]

Ma cantanti e attori negano tutto: «Associarci a Cosa Nostra è ridicolo e sciocco»

# «Sinatra e De Niro affiliati alla mafia»

## *L'accusa d'un pentito al processo contro un boss di New York*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Crazy Phil» ha vuotato il sacco e adesso parecchi attori e cantanti sono sulla griglia. Gli agenti e gli avvocati di Frank Sinatra, Julio Iglesias, James Caan e perfino Robert De Niro, per citare solo alcuni, sono impegnatissimi a trovare aggettivi più forti di «ridicolo», «assurdo», «sciocco» e via scrollando le spalle di fronte al tentativo di associare i loro clienti a «Cosa nostra», cioè alla mafia. Ma, se si è inventato tutto, certamente «Crazy Phil» è uno con il gusto del dettaglio.

Philip Leonetti, detto appunto «Crazy Phil», ha le sue buone ragioni per cercare di convincere la polizia. Lui è un «killer», uno di quelli veri, e sta cercando di farsi scontare la condanna a 45 anni di carcere per aver partecipato a 10 omicidi (confessati). Per questo ha accettato di testimoniare al processo contro John Gotti «il Gaga», assurto a «boss» della famiglia Gambino, che controlla la «piazza» di New York, dopo aver fatto la festa a Paul Castellano per prenderne il posto. Castellano e il suo autista furono stesi da una scarica di mitra poco prima del Natale dell'85, mentre stavano entrando nella Sparks Steak House, a N. York.

Un poliziotto, infiltratosi abilmente nel giro di Gotti, favorì il suo arresto, esattamente cinque anni dopo, mentre «il Gaga» si sentiva perfettamente al sicuro al Ravanite Social Club di Little Italy, in pratica il suo quartier generale. Adesso rischia il carcere a vita.

Tanto per cominciare, «Phil il Matto» ha raccontato che Sinatra si è appoggiato per lungo tempo a Sam Giancana e, dopo l'assassinio di questo, a Louis Pacella. Almeno fino al '79, quando «Loui Dome» finì in galera per evasione fiscale.

Julio Iglesias, invece, secondo il «killer», aveva rapporti diretti con Castellano, ma poi prese realisticamente atto del cambiamento intervenuto e si sistemò con Gotti «il Gaga». «Ridicolo e assurdo», ha protestato il portavoce di Iglesias, Jill Siegel.

I collegamenti di James Caan erano nel New Jersey, al di là del fiume Hudson. Il suo riferimento, secondo «Crazy Phil», era il «boss» della «piazza», Antony Acceturo, che, a sua volta, cominciò a «cantare» dopo un soggiorno di 20 mesi nelle prigioni dello Stato.

Robert De Niro, a giudicare dal racconto di Leonetti, sarebbe stato tradito da quella sua maledetta abitudine di immedesimarsi con i personaggi che interpreta. Quando girava con Sergio Leone «C'era una volta l'America» e doveva impersonare un certo «boss» mafioso, De Niro si sarebbe rivolto a un «disk-jockey», Jerry Blavat, per ottenere un contatto con il capo della «famiglia» a Filadelfia, Nicodemo «Nichino» Scarfo. Gli chiese di fargli avere un colloquio con l'irraggiungibile Mayer Lansky. Disse che gli serviva per preparare la parte. Ma Scarfo rifiutò.

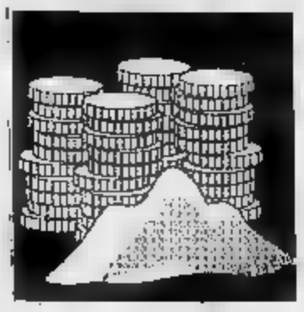
A fianco l'attore Robert De Niro e sotto a sinistra John Gotti, il boss della famiglia Gambino

Sopra James Caan e, a fianco, Frank Sinatra entrambi hanno giudicato «ridicole» e «assurde» le accuse di «Crazy Phil»

Anche il cantante Jimmy Roselli ricorse ai buoni uffici di Scarfo per una scrittura a Atlantic City. Ma, secondo «Crazy Phil», era comunque legato a Patty «Quattrocchi» Martirano. E l'attore Burt Young, sempre a proposito di Atlantic City, disse a Scarfo di favorirlo perché lui era «di» Tony «Papera» Corallo. Agenti di entrambi su tutte le furie.

Su tutte le furie anche la sorella di Francis Ford Coppola, Talia Shire, il cui primo marito, secondo «Crazy Phil», faceva parte della «famiglia» di New York.

**Paolo Passarini**



Lo sfogo dell'attrice: «La mia punizione è giusta, ma la legge antidroga è sbagliata»

# L'Antonelli condannata e subito libera

*«Stare in carcere mi ha arricchita Di peggio esiste solo la morte»*

L'Antonelli sul banco degli imputati circondata dai carabinieri e col suo legale dopo il verdetto

**CIVITAVECCHIA**
DAL NOSTRO INVIATO

A mezzogiorno il presidente del tribunale legge la sentenza: «Antonelli Laura, condannata alla pena di anni 3 mesi 6 e giorni 20 di reclusione... concede la remissione in libertà, con revoca degli arresti domiciliari». L'aula buia e semivuota, tutto si è svolto a porte finestre chiuse. L'avvocato si avvicina all'attrice, che con un filo di voce domanda: «Non ho capito bene. Posso tornare a lavorare? Posso fare il film?». E il legale: «Sì signora, lo può fare».

Laura Antonelli colpevole, condannata e libera. Ma uscire e tornare a casa è un problema, fuori si sono decine fotografi e giornalisti che da ore aspettano un'immagine e qualche frase. Tra calci, spintoni e urla, schiacciata fra otto carabinieri che dovrebbero proteggerla dall'assalto, l'attrice viene trascinata fuori.

Non dice una parola, ma nemmeno abbassa lo sguardo davanti all'obiettivo telecamere e macchine fotografiche. E' pro- stanca, ma niente affatto «sfiorita» come qualcuno ha detto.

Al collo porta ancora la croce d'oro, stavolta nascosta sotto il maglione: spunta fuori solo la pesante catena. Guadagna il furgone dei carabinieri e prende la strada di casa.

## Protetta solo da sua madre

Poco prima dell'una villa «Trovarsi», nascosta nella verde silenziosa campagna Cerveteri, non è più una prigione. E' di nuovo casa Antonelli. I carabinieri via, ma proteggere l'attrice dall'assedio dei giornalisti, adesso, è la madre, donna Gioconda, anni pieni di vigore. «Andate via, degli sciacalli, non lo vedete in che stato si trova?», urla. Dietro di lei, all'improvviso, spunta Laura: «Ho vissuto una storia orribile, lasciatemi riposare». Ma, nonostante tutto, sembra che un po' di voglia di parlare ce l'abbia. Le prime parole le pronunciate dall'avvocato nell'arringa difensiva: «Questa legge che tratta allo stesso modo spacciatori consumatori è ingiusta».

Adesso la foga aumenta, si cambia argomento. Il carcere: «In cella ho conosciuto il dolore, ma anche tanta solidarietà. Non escludo in futuro impegnarmi per aiutare chi soffre». Ed l'ultimo sfogo, contro i giornali e chi l'ha descritta come un'attrice sul viale del tramonto: «Non è niente, avete scritto un sacco di bugie. Per fortuna vent'anni carriera non si distruggono con la copertina di qualche settimanale. Alcuni giornalisti sono stati corretti, ma altri sono dei veri sciacalli e con loro sarò spietata».

Arriva mamma Gioconda che la tira via per un braccio: «Ora basta», e chiude la porta con il chiavistello. Sono arrivati gli avvocati, parla della sentenza. «Io mi aspettavo qualcosa di meglio», dice ancora signora Gioconda. Anche Laura e i suoi difensori sperano che tribunale fosse meno severo, tant'è. «Ci sarà l'appello - spiega l'avvocato Petrelli - e nel frattempo arriverà anche la decisione della Corte costituzionale sulla legge antidroga. Può darsi che qualcosa cambi». Qualche parole sul profilo non certo edificante che dell'Antonelli ha fatto ex fidanzato Ciro Ippolito. L'attrice commenta: l'aspettavo, in qualche modo si doveva pur difendere».

Poi un piccolo mit fra i tre avvocati e le signore Antonelli. Risultato: l'attrice farà una dichiarazione che però sarà letta da uno dei legali. Dopo un'altra mezz'ora, escono solo gli avvocati, con la parola dell'Antonelli tasca.

«Sono contenta di aver riacquistato la libertà - recita il comunicato dall'avvocato Petrelli sotto dettatura dell'attrice -, e pertanto di poter riprendere il mio lavoro. La condanna sarà giusta secondo le leggi vigenti, che forse però andrebbero riviste. Comunque gli errori bisogna pagarli. Mia vicenda è stata dolorosa, ma mi arricchito umanamente. La considero un'esperienza, anche se credo che la prigione sia la cosa più brutta privazione della libertà, dopo la morte».

Da ultimo un «grazie» agli avvocati, «ai magistrati per loro professionalità», alle ex compagne di cella, agli sconosciuti, «anche bambini», che le hanno scritto lettere di solidarietà «senza lasciarsi condizionare dalle apparenze», ai concittadini di Cerveteri «per l'affetto dimostrato ai miei vecchi genitori».

## Con i jeans e gli occhi gonfi

Il comunicato finisce qui, e finisce anche film di questa strana mattinata di Laura Antonelli, vissuta tra la condanna e la riacquistata libertà. I giornalisti se ne vanno, nel giardino della villa un uomo continua potare le piante. Fuori dal cancello automatico restano in agguato i fotografi, nella speranza di strappare qualche altra immagine, magari di l'attrice con la al collo la Bibbia in

Il processo cominciato alle 9,30 precise, in un'aula del tribunale ricavata nella «Repubblica dei fanciulli» di Civitavecchia. All'inizio la era piena di cronisti e curiosi. Il volto dell'attrice, - vestita coi jeans un impermeabile verde marcio, i capelli sciolti, leggere borse sotto gli occhi - spuntava a malapena tra un nugolo di divise nere dei carabinieri. Il tempo di ottenere un po' di silenzio e il pubblico ministero ha letto il capo d'imputazione: «Detenzioni di 36, 277 grammi di cocaina, 67,2 per di purezza pari a 24,3 grammi pura di cocaina, quantità equivalente a 162 dosi medie giornaliere».

Con l'accordo dell'accusa, la difesa ha chiesto rito abbreviato, che si svolge porte chiuse, senza interrogare nessuno perché «il processo è definibile allo degli atti». Con un po' di fatica l'aula stata sgombrata. E' rimasto fuori anche il maresciallo Sollazzi, quel carabiniere dipinto come una specie Clarke Gable che arrestò l'Antonelli la sera del 26 aprile.

Nel segreto della camera di consiglio, il processo è diventato uno scambio considerazioni tecniche tra e difesa.

La difesa chiesto l'applicazione delle attenuanti previste due commi di un articolo della legge: quelle per la «lieve entità del fatto» e per la collaborazione fornita agli inquirenti. Ma il tribunale non ne ha voluto sapere, e dopo un paio d'ore è arrivata la sentenza. Per l'attrice c'è anche una multa di 24 milioni.

pm se ne va gran carriera, le indagini continuano: c'è molto da scoprire sul giro di droga in cui è rimasta coinvolta l'Antonelli. Fuori, i bambini della «Repubblica fanciulli» schiacciati contro una rete di protezione gridano in da che parte stanno: «Laura! Laura!».

**Giovanni Bianconi**

## Il primo pensiero dopo la sentenza «Ora potrò lavorare al nuovo film?»

## Il verdetto

### *A casa perché non pericolosa*

ROMA. Non c'è pericolo che scappi, né che inquini prove, né commetta «gravi delitti con uso di armi o lesioni personali». Per questo, anche dopo la condanna di primo grado, Laura Antonelli è a casa, libera, anziché in I giudici le hanno concesso la remissione in libertà, misura che esiste anche quando c'era il vecchio codice di procedura penale; allora si chiamava «libertà provvisoria». Il nuovo rito, all'articolo 274, indica con precisione le condizioni per cui possono essere disposte le cautelari, com'è la carcerazione prima che la sentenza diventi definitiva: pericolo di fuga o nuovi reati gravi e inquinamento delle prove. Il tribunale Civitavecchia ha ritenuto che per l'Antonelli queste condizioni non siano. Inoltre i suoi avvocati hanno già annunciato che faranno appello, e quindi l'esecuzione della pena è sospesa in attesa del secondo grado e pronunciamento della Cassazione.

Treviso: condannato per minacce e molestie, è rimasto 5 mesi sotto casa dell'amica

# La porno-vendetta costa un anno

*In un libro raccontò le notti con l'ex amante*

DAL NOSTRO INVIATO

«Tanto, me ne importa niente». Franco Martino si prende un anno di reclusione per minacce, molestie telefoniche e diffamazione nei confronti Bertilla, l'infermiera che lo ha lasciato dopo 11 anni di «amore furioso» e con la sua storia data «offerta speciale» trevigiani più soggetti a certi pruriti.

Di Martino è l'uomo che spinto la vendetta contro l'ex amica fino farsi scrivere un libro un pubblicista di Treviso, Gianmaria Forretto, senza risparmio di particolari e con tanto di nomi: il suo e quello di Bertilla. Volume intitolato «Racconto nella notte, Bertilla in arte Mery», corredato di una cassetta contenente sospiri altre manifestazioni di trasporto erotico. Il libro la raccolta registrazioni, apparsi nelle edicole aprile scorso, furono sequestrati giorno stesso per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Bruni. Non in tempo, però, per impedire che un centinaio di trevigiani si portasse dalle notti appassionate di Bertilla. Una volta sequestrato è stato rimesso in circolazione mondato dei nomi e senza la cassetta, con un titolo diverso.

Ma non è del libro che Franco Di Martino ha dovuto rispondere ieri. Di quello si parlerà più avanti: per la prima stesura in un'inchiesta, ci le di diffamazione a mezzo stampa e diffusione di pubblicazioni L'amante abbandonato da una Bertilla esausta è intanto chiamato in pretura per quel tormento che ha inflitto all'ex amica per telefono, davanti a casa e per la strada.

Lui è di Modica (Ragusa), gestisce un bar, lo chiamano «Franco show», per via di certe esibizioni canore in qualche locale senza pretese, presenta puntuale nel corridoio del Palazzo di Giustizia, un completo blu e un fazzoletto rosso che gli spunta dal taschino. «Ma lo sapete che tante donne venuto nel mio bar per farsi fare la dedica sulle copie del libro? E qualcuno mi telefona: dice che avrebbe voluto essere lei, al posto di Bertilla».

«Si voleva che io tacessi? non posso mica farmi scoppiare l'ulcera, per stare zitto». Si allontana di qualche passo, poi si volta: «Adesso, Bertilla l'amo più». E prima? «Pazzamente». Qualcuno dice che addirittura si farà un film. «Voci che corrono». Ma che genere film? «Semmai una pellicola erotica, non porno. La pornografia, in quel libro, non esiste neanche».

Di Martino torna a parlare di Bertilla. «State a sentire, lei dice che è distrutta, invece secondo è orgogliosa questa storia: dovrebbe sentirsi una super donna, una super-Cicciolina». Socchiude gli occhi. «Chissà, forse lei mi ama Entra in aula. I magistrati che si trova fronte sono due donne: il pretore Luisa Napolitano, il pubblico ministero è Luisa Bianchi. Nel settore riservato al pubblico ci sono soltanto quattro persone: la Treviso dei pruriti non ha voluto mostrarsi.

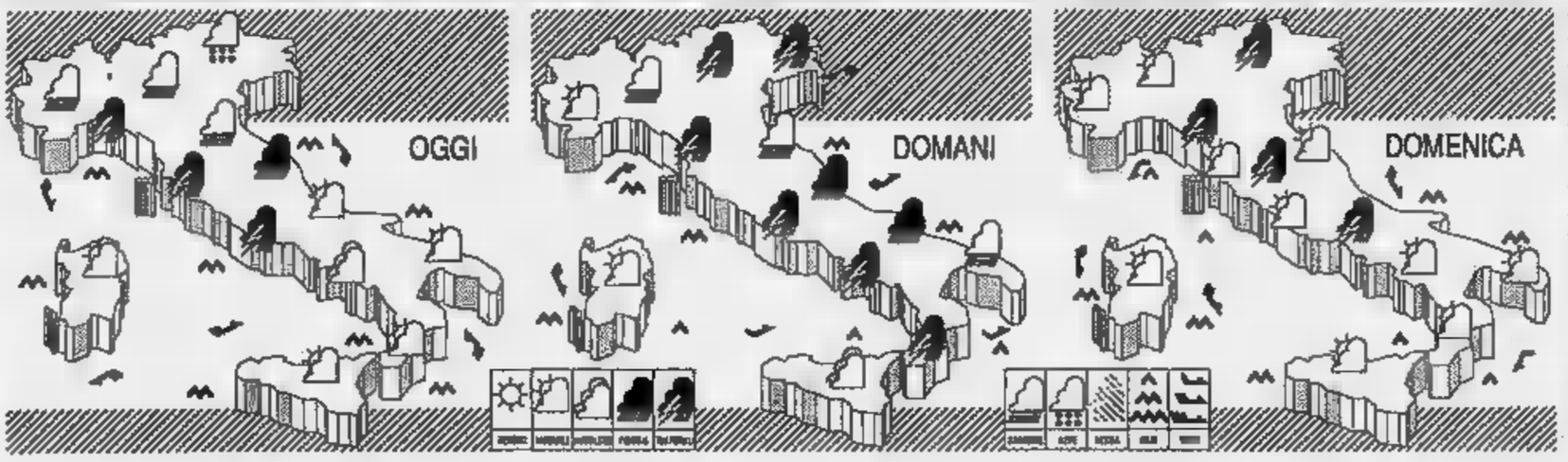
Neanche Bertilla avrebbe voluto venire, a questo processo. Ma la deposizione è indispensabile. Così Bertilla si presenta al giudice. Cinquant'anni, un sciupato. Un raccontare sull'orlo delle lacrime: «Una volta lui l'ho visto con un coltello a questo è per te, mi ha detto. E io: ma non che io ti ammazzi. Ti ammazzerai da sola, dopo tutto quello la gente saprà di te. E non mi fa un attimo di tregua: davanti a casa mia, giorno e notte».

Bertilla piange non ce la fa a restare in aula. «Sì - dice Di Martino - sono per cinque mesi e 18 giorni fermo davanti a sua. Lei non mi aveva spiegato perché mi lasciato».

Il pubblico ministero chiede una condanna a 15 mesi di reclusione e 900 mila lire ammenda. Il difensore, avvocato Renato Capraro, parla «amore-odio». Ma, più che altro, è squallore che domina questa vicenda. «Che fallimento», gli dice qualcuno. «Io un fallito? Sono un super uomo».

**Marchesini**

IL TEMPO




**CITTA' ITALIANE**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 17 | Firenze | 7 | 14 | Bari | 23 |
| Verona | 7 | 17 | Pisa | 9 | 15 | Napoli | 24 |
| Trieste | 12 | 18 | Ancona | 7 | 16 | Potenza | 16 |
| Venezia | 10 | 18 | Perugia | 6 | 18 | S.M. Leuca | 17 |
| Milano | 6 | 14 | Pescara | 7 | 18 | R. Calabria | 27 |
| Torino | 8 | 16 | L'Aquila | 3 | 17 | Palermo | 24 |
| Cuneo | 7 | 10 | Roma Urbe | 8 | 23 | Catania | 26 |
| Genova | 10 | 18 | Roma Fium. | 9 | | Alghero | 16 |
| Bologna | 8 | 15 | Campobasso | 7 | 16 | Cagliari | 20 |

**CITTA' ESTERE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 4 | 16 | Lisbona | 11 | 18 | variabile |
| Atene | | 25 | Londra | 8 | 16 | sereno |
| Bangkok | 28 | 35 | Los Angeles | 17 | | nuvoloso |
| Berlino | | np | Madrid | 8 | 17 | |
| Bruxelles | 6 | 16 | Montreal | 7 | 13 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 9 | 21 | Mosca | 7 | 15 | sereno |
| Copenaghen | 3 | 13 | New York | 10 | 24 | sereno |
| Dublino | 5 | 16 | sereno | Parigi | 7 | 15 | sereno |
| Francoforte | 8 | 16 | Pechino | 12 | 26 | sereno |
| Gerusalemme | | 27 | Rio de Janeiro | | 25 | nuvoloso |
| Ginevra | | 16 | sereno | Sydney | | 18 | pioggia |
| Helsinki | 0 | 6 | sereno | Tokyo | 17 | 20 | nuvoloso |
| Honolulu | 22 | 27 | Varsavia | 8 | 13 | nuvoloso |
| Il Cairo | 19 | 30 | Vienna | 4 | 18 | sereno |

## Qualche speranza di sole

Continua maltempo, non ancora per molto. L'alta pressione delle Azzorre sembra che finalmente voglia decidersi a portarsi verso il Mediterraneo e la stessa «onda anticiclonica» nella libera atmosfera che invade l'Oceano Atlantico, mostra segni di cedimento nella sua parte più settentrionale. Quindi tra breve cesserà l'alimentazione aria fredda ed instabile verso il Mediterraneo. Intanto però dovremo fare i conti un'altra circolazione depressionaria che incombe ad Ovest dell'Italia. Ha già innescato aria origine africana, che ha innalzato le temperature.

Le condizioni del tempo, nell'arco delle prossime 36-48 ore, perlanto destinate a subire un marcato peggioramento soprattutto sulle regioni settentrionali e centrali, dove saranno più frequenti ed intensi i piovaschi ed i temporali. Una tendenza al miglioramento si avrà, a partire dalla serata di domani, su il versante occidentale dove si avranno ampi rasserenamenti.

Le p sono quindi per una domenica assolata ma bisognerà tener conto di una residua instabilità latente, che, esaltata dall'effetto termo-convettivo, potrebbe provocare locali temporali in prossimità delle zone appenniniche e di quelle nord-orientali. La temperatura dopo il rialzo di ieri subirà una temporanea flessione nei valori diurni.

**Oggi:** tutte le regioni il cielo tenderà al molto nuvoloso o coperto piovaschi intermittenti temporali più frequenti sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania, dove non escludono delle locali grandinate. Sulle Alpi e sulle più alte vette appenniniche attese nevicate. I mari saranno tutti molto mossi.

**Domani:** il tempo si conserverà instabile su tutta la penisola ma la nuvolosità sarà più frazionata lasciando spazio a delle parziali schiarite sul settore nord-occidentale, sulla Sardegna o sulle regioni tirreniche dove peraltro nelle pomeridiane si svilupperanno locali nubi temporalesche. La nuvolosità sarà più diffusa ed insistente al Sud e sulle regioni adriatiche; anche qui si avranno piogge e temporali ma tendenza a miglioramento nel della giornata.

**Domenica:** l'allontanamento delle circolazione depressionaria e l'aumento della pressione lasceranno ben sperare. Su tutte le regioni alle schiarite del mattino seguiranno degli annuvolamenti pomeridiani, specie in prossimità delle zone collinari e montane, dove sarà possibile qualche breve temporale.

**Tendenza per i giorni successivi:** le proiezioni lasciano spazio all'ottimismo; almeno per la prima metà della prossima settimana potremo contare sul ristabilimento tempo, salvo poi un probabile guasto.

**Marcello Loffredi**

LA SAI
XV MOSTRA NAZIONALE
DI ANTIQUARIATO
SAL ARTE - A. BERTONI - MOSTRE E CONVEGNI
11 MAGGIO - 26 MAGGIO 1991
SALUZZO
VTIARVM CIVITAS SALVZZO
Regiae
COMUNE DI SALUZZO
CASSA DI RISPARMIO
DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

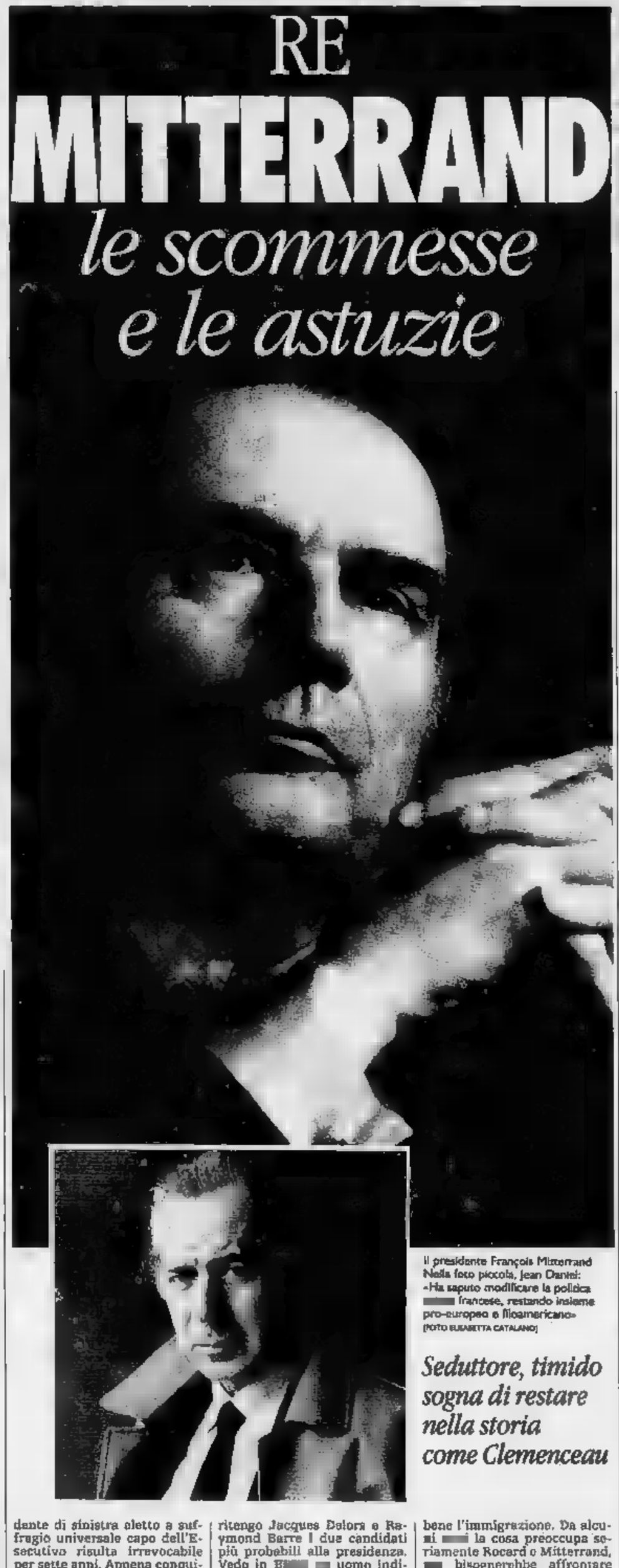
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



10 maggio 1981: un socialista sul trono di De Gaulle. Dieci anni dopo, bilancio della sua presidenza

# RE MITTERRAND le scommesse e le astuzie

*Due intellettuali francesi a confronto giudicano la [illegible] presidenza Il futuro: dal problema Germania agli aspiranti successori*





Il presidente François Mitterrand Nella foto piccola, Jean Daniel: «Ha saputo modificare la politica [illegible] francese, restando insieme pro-europeo e filoamericano» (FOTO ELISABETTA CATALANO)

[illegible] Martinet: «Mitterrand [illegible] una nuova socialdemocrazia [illegible] funziona pur in assenza di grandi forze sindacali "amiche"» (FOTO A. MATTEI)

PARIGI

DIECI anni fa, il [illegible] 1981, François Mitterrand saliva all'Eliseo. Eletto sulla base d'un programma unitario ps-pcf, in questo decennio il Presidente francese è parso stemperare man [illegible] l'ideologia gauchiste (nazionalizzazioni, forte slancio sociale). Specie [illegible] la riconferma, nell'88.

Oggi il Paese riflette sul bilancio dell'anniversario, tanto sul piano interno - tensioni razziali, scandali, emergenza banlieues - quanto nei rapporti esteri, dove l'unificazione tedesca [illegible] in forse l'ultima grandeur.

Per commentare [illegible] Decennio Mitterrand, *La Stampa* ha interrogato Jean Daniel e Gilles Martinet.

Jean Daniel, dopo un lungo itinerario nell'intelligencija francese, dirige dal [illegible] il settimanale *Nouvel Observateur*.

Gilles Martinet, già segretario nazionale del ps (1975), fu nominato da Mitterrand ambasciatore a [illegible]ma nel periodo '81-'84. Scrittore prolifico, tra le sue [illegible] ricordiamo *Les Italiens* (1990).

**1** Il Centro-Destra rinfaccia a Mitterrand un fallimento totale, mentre i socialisti gli attribuiscono la modernizzazione del Paese e successi internazionali. Ha raggiunto [illegible] no l'obiettivo?

**2** Nella guerra del Golfo, 67 francesi [illegible] 100 erano con lui. Ma è davvero popolare?

**3** Possiamo definire, in sintesi, François Mitterrand [illegible] «buon Presidente»?

**4** Ha tenuto alto il [illegible] della Francia in Europa, malgrado i rivolgimenti nell'Est e l'unità tedesca, [illegible] Parigi scivola [illegible] un ruolo da comprimario?

**5** Le fortune presidenziali nascondono un ps lacerato e correnti[illegible] Qual è il futuro dei socialisti? I vari Fabius, Rocard, Delors riusciranno [illegible] bloccare un ritorno conservatore?

**6** Oggi la politica mitterrandiana delle origini sull'immigrazione viene messa sott'accusa per [illegible] certo ottimismo lassista che non avrebbe previsto reazioni xenofobe. Ci furono sbagli?

**7** Al personaggio la stampa francese [illegible] dedicando fiumi d'inchiostro. E' possibile tracciarne un ritratto-lampo?

## JEAN DANIEL

### *Così portò i comunisti a distruggersi da soli*

**1** Per molti [illegible] Mitterrand non ebbe vita facile. Si diceva che era troppo ambizioso, troppo ambiguo, e che [illegible] troppa premura. Poi, tuttavia, grazie [illegible] determinazione, all'impertinenza [illegible] a quella [illegible] incomparabile arte strategica, è riuscito a mettere in crisi De Gaulle, che lo disprezzava, nel ballottaggio [illegible] '[illegible] La sinistra, [illegible] quel tempo, respingeva la Costituzione della V Repubblica, [illegible] invece Mitterrand decise di servirsene. Un'altra idea straordinaria la [illegible] al congresso d'Epinay, nel '71, quando organizzò l'Unione della Sinistra alleandosi con il pcf. Io e Mendès France, di cui ero molto amico, ci indignammo per questa manovra, che doveva più tardi rivelarsi geniale. In altre parole, attraverso [illegible] l'alleanza [illegible] i comunisti Mitterrand è riuscito a indebolirli progressivamente. Ed eletto Presidente [illegible] fece entrare nel governo, in modo che si autodistruggessero.

**2** E' un leader popolare incontestato, che ha un senso lirico delle cose e [illegible] benissimo la Francia: storia, geografia, costumi, sfumature [illegible] ogni classe sociale o regione. Aggiungerei che oltre [illegible] impadronirsi della sinistra ha saputo abilmente modificare la politica estera francese, restando, insieme, pro-europeo e filo-americano: suo padre gli insegnò che gli americani salvarono l'Europa durante la prima guerra mondiale e lui sapeva bene che ripeterono l'impresa durante la seconda. Non gli è venuta molto bene, al contrario, la politica terzomondista. La disoccupazione è cresciuta anziché diminuire come aveva promesso. Anche i [illegible] [illegible] gauche moderna non hanno funzionato: penso alle carceri, alle condizioni di lavoratori e anziani, all'insegnamento. Mancano poi le ne[illegible] innovazioni urbanistiche nella periferia delle metropoli. In compenso, grazie [illegible] ministro Jack Lang, negli ultimi dieci anni la Francia è stata [illegible] vera terra d'asilo per artisti di tutto il mondo.

**3** Sì. Non direi un Grande Presid[illegible] come De Gaulle, ma senz'altro più importante di Pompidou [illegible] Giscard. Viaggiando con Mitterrand in [illegible] e in Russia mi sono accorto che è sopra tutto un seduttore. Ha bisogno [illegible] farsi [illegible] amici. Ma poi diviene indifferente [illegible] trasforma in nemici gli amici che si è stancato di sedurre. Alcuni giorni [illegible] accompagnai [illegible] lui lo scrittore Milan Kundera, che riteneva Mitterrand pomposo e solenne: quando siamo usciti aveva mutato parere.

**4** Alle prime avvisaglie dell'unificazione germanica, riteneva che il processo sarebbe stato lento. Era stato Gorbaciov a fargliela credere quando Mitterrand - come numerosi altri leader occidentali - pensava che il Presidente sovietico avesse ancora molti poteri. Ha [illegible] l'errore. Quale sia oggi il ruolo della Francia davanti alla Germania, all'Europa, al mondo, è un dibattito in [illegible] Alcuni [illegible] sostengono che [illegible] [illegible] fossimo intervenuti nel Golfo avremmo fatto la parte della Svizzera. C'è chi dice che rifiutando di vivere e pensare sopra i propri mezzi [illegible] rinuncia al sogno, perlomeno in parte. Qualcuno afferma che siamo pigri e dunque per fare abbastanza [illegible] debba volere di più. Se fossi uno straniero, [illegible] esasperato dall'ossessione dei francesi per la loro storia. Di Mitterrand può stupire il fatto che quando era all'opposizione criticava il protocollo statale, mentre poi gli si è abituato molto bene.

**5** Mitterrand ha sempre pensato che sociologicamente la destra abbia [illegible] maggioranza in Francia [illegible] la sinistra [illegible] andare al potere solo sfruttando la cattiva organizzazione degli [illegible]. I grandi capitalisti [illegible] [illegible] ogni volta di rovesciare i governi gauchiste prima delle rivolte sociali. De Gaulle e la Costituzione hanno modificato le regole. Un Presidente di sinistra eletto a suffragio universale capo dell'Esecutivo risulta irrevocabile per sette anni. Appena conquistato l'Eliseo, Mitterrand si è posto una domanda di fondo: come installare il potere gauchiste in un Paese conservatore, rivoluzionario ma non riformista. I francesi [illegible] dei conservatori che ogni tanto s'arrabbiano, fanno in fretta una rivoluzione e ridiventano conservatori. Diffidano della sinistra, temendo [illegible] sappia governare. Mitterrand è persuaso che oggi [illegible] sinistra [illegible] faccia più paura [illegible] francesi e che il Paese abbia imparato il riformismo. Sulla successione, ritengo Jacques Delors e Raymond Barre i due candidati più probabili alla presidenza. Vedo in B[illegible] [illegible] uomo indipendente e i francesi, malgrado i loro difetti, apprezzano l'indipendenza. Dico che la destra vincerà nuovamente le politiche, quindi andremo verso un'altra coabitazione.

[illegible] socialisti hanno sempre cercato [illegible] battersi contro il razzismo dirompente. Se posso aprire una parentesi, mi vergogno al pensiero che in Francia esista un personaggio [illegible] Le Pen e [illegible] l'importanza di Le Pen, senza paralleli in altri Paesi europei. La sinistra, comunque, non ha saputo gestire bene l'immigrazione. Da alcuni [illegible] la cosa preoccupa seriamente Rocard o Mitterrand, [illegible] bisognerebbe affrontare l'emergenza a livello europeo [illegible] misure drastiche, urgenti: sarà uno dei maggiori problemi nell'immediato futuro.

**7** Ambizioso, provinciale, seduttore, molto timido. Sogna di restare nella storia come Clemenceau e Léon Blum. I paragoni con De Gaulle lo esasperano. Sa più reagire che agire. Ritiene che la civiltà francese sia quella che meglio assicura [illegible] connubio benessere-cultura. Si salva dall'ossessione della morte solo attra[illegible] il gusto per le donne.

*Seduttore, timido sogna di restare nella storia come Clemenceau*

## GILLES MARTINET

### *Per la Francia è l'ora di affrontare il declino*

**1** Diciamo che l'he [illegible] Giunse all'Eliseo con un programma nettamente gauchiste: nazionalizzazioni, economia programmata, ecc. A sentire una certa minoranza, esistevano [illegible] premesse d'un clima tipo Léon Blum. [illegible] François Mitterrand [illegible] [illegible] Fronte Popolare bis. I lavoratori si [illegible] Indifferenti all'autogestione, il clima rimase aperto. Mitterrand [illegible] [illegible] un'inedita socialdemocrazia che funziona pur in assenza di grandi forze sindacali «amiches». La classe media apprezza. Il mitterrandismo, insomma, non è ideologia. All'inizio usava un linguaggio rosso per conquistare il ps, ma conservandosi duttile. Basti dire che in questi anni è riuscito [illegible] [illegible] farsi scavalcare dal Paese, interpretandolo bene quando non aveva le risorse per additargli [illegible] via. Cose, peraltro, ne ha fatte molte, ben guidato dal pragmatismo. Contro questa [illegible] logica del cogliere [illegible] [illegible] [illegible] opportunità [illegible] insorti parecchi intellettuali negli Anni 60. Dall'Eliseo ha potuto gustare la rivincita, accogliendo scrittori [illegible] saggisti che a [illegible] tempo lo rifiutarono.

**2** Forse, ma coltiva anche la distanza. Pertini si lamentava del suo atteggiamento vagamente monarchico durante le udienze, là dove Reagan o la signora Thatcher erano più alla mano. Non bisogna scordare che per maestri, da ragazzo, ebbe i gesuiti. Sotto molti aspetti incarna quella particolare borghesia repubblicana francese molto sensibile all'eredità aristocratica. Quando [illegible] 1° [illegible] gretario del ps lo soprannominavamo «Il Principe», adesso lo chiamano ironicamente «Dieu». Non si fa servire primo a tavola come Giscard che [illegible] reintrodotto quest'uso «regale», tuttavia con l'età va assumendo qualcosa di cardinalizio.

**3** Il ruolo [illegible] Francia [illegible] cresciuto rispetto all'epoca Giscard [illegible] Pompidou. Ci sono più iniziative, anche uno slancio diverso. Questo merito bisogna riconoscergliele. Come stratega, inoltre, vale parecchio.

**4** L'Eliseo [illegible] [illegible] molto, negli anni scorsi, sull'asse Parigi-Bonn. «Noi abbiamo le idee, loro i marchi» sembravano pensare molti francesi. La Germania, gi[illegible] [illegible] a livello economico, rimaneva politicamente un nano. La Francia ne ha tratto alcuni benefici, pur irritando Gran Bretagna e Italia che facevano [illegible] parte degli esclusi. Poi... l'unificazione. Mitterrand tentò un riavvicinamento preventivo all'Urss, [illegible] la storia correva troppo. Oggi l'Eliseo deve ancora scegliere come gestire questa situazione. Ci sono gli abbozzi di un rapporto privilegiato con la Polonia, che riequilibri [illegible] nuova realtà continentale: occorre tempo. Indubbiamente Parigi ha accumulato ritardi [illegible] oggi la situazione appare difficile anche se il Golfo maschera provvidenzialmente i guai. Grazie alla crisi con l'Iraq, infatti, la Francia è sembrata giocare nuovamente un ruolo «alla sua altezza». Che ossessione questo strango! Prima del '40 [illegible] lo rivendicava, perché lo detenevamo... Adesso invece lo si evoca [illegible] continuazione, [illegible] un miraggio affievolentesi. Per la maggior parte dei nostri [illegible] mini politici la Francia [illegible] [illegible] circondata da rispetto, ammirazione, invidia, timore. Credo invece sia l'ora di pronunciare la parola «declino» sia pure con riserva. Mitterrand ha praticato anche lui una certa «politica dell'apparenza», [illegible] non poteva raccogliere successi in eterno. Adesso molti francesi hanno paura. La «minaccia tedesca» impressiona. Qualcuno - i comunisti - reagisce arroccandosi sul protezionismo, altri favoleggiano una Grande Europa dall'Atlantico agli Urali per annacquarvi. Ambedue le soluzioni mi paiono illusorie, [illegible] il problema sussiste [illegible] l'Eliseo dovrà lavorarci.

**5** Prima dell'81, in [illegible] media europea [illegible] nostro ps era sbilanciato a sinistra, con finalità addirittura rivoluzionarie. Quale interlocutore italiano, per esempio, aveva anzitutto il pci. La decade mitterrandiana segna [illegible] [illegible] no slittamento verso il centro. Quanto alle correnti, i socialisti francesi [illegible] malati, come la destra, di presidenzialismo. Gruppi, club, cartelli qui non si formano per gestire il sottogoverno, che resta un obiettivo accessorio. Compito numero uno è avere un campione da innalzare all'Eliseo. Questo torneo medievale in [illegible] moderna stravolge la vita politica francese avvelenando spesso i rapporti interni. In pallo c'è il titolo [illegible] Re di Francia, perché la V Repubblica concede al N° 1 prerogative amplissime, [illegible] parallelo al[illegible] [illegible] in Europa. Mitterrand decide [illegible] quasi tutto. In un recente Esecutivo, il ministro Le Pensec che voleva aggiungere qualcosa dopo un primo intervento, si [illegible] visto zittire: [illegible] si parla dopo il Presidente!». Con tutto questo, [illegible] va trascurato il degrado clientelare nei partiti francesi. Decentrando, il mitterrandismo ha in qualche modo allargato la corruzione, ora virulenta. La gauche, che predicava onestà cristallina, si [illegible] lasciata andare, ma il fenomeno riguarda un po' tutte le forze.

**6** Quando Laurent Fabius era premier, una volta disse: «Le Pen pone buone domande cui si danno cattive risposte». Certo l'immigrazione extracomunitaria non l'hanno escogitata i socialisti, però la Francia mitterrandiana è sembrata pre[illegible] [illegible] distrattamente l'orecchio alle [illegible] popolari. Bisogna dire, infatti, che le proteste arrivano spesso [illegible] ceti operai, economicamente [illegible]. Ora si intravedono mutamenti di rotta. Basta rivendicare la diffe[illegible] etnica: l'accento passa sull'esigenza d'integrazione.

**7** E' freddo, calcolatore, pur fondando [illegible] suo potere su una rete di amicizie genuina. Sa perdonare, ma gli avversari devono presentarsi al suo cospetto soli [illegible] senza armatura.

A CURA DI **Enrico Benedetto**
**Alain Elkann**

### Chi era l'autore di «Lulu»? In Germania gli inediti, con tante sorprese

# Wedekind erotomane e non solo nei libri

Wedekind e Tilly Newes durante il fidanzamento. Nella foto accanto, a destra Louise Brooks nella «Lulu» di Pabst, il celebre film del [redacted]

*Poesie erotiche, [redacted] porno-diario sulle abitudini della moglie Tilly, la passione per gli stivaletti di vernice e per la femmina-vampira*

SCIUPAFEMMINE col tic della coprofagia o grande artista dell'Espressionismo? Di Frank Wedekind (1864-1918), all'anagrafe Franklin in omaggio all'eroe della libertà Roosevelt, il celebre autore tedesco rilanciato dai nostri palcoscenici, si [redacted] sempre creduto che fosse più [redacted] letterato erotomane che un classico della letteratura. Ma a rimetterlo nella sua meritata nicchia [redacted] maestro del teatro moderno, e non solo, interviene oggi l'edizione tedesca delle sue opere (*Werke [redacted] zwei Bänden*, Winkler Verlag, Monaco) definite da Sigmund Freud «non molto stimabili, come opere d'arte, ma autentici documenti di storia della cultura». Si tratta della cultura bohémienne [redacted] fine secolo, fatta di scandali consumati tra i balletti e i cabaret guglielmini, ma anche delle sempre attuali sventure della carne, così ben descritte da Wedekind nella doppia tragedia di Lulu: *Lo spirito della terra* e *Il vaso di Pandora*.

Quando si dice Wedekind il pensiero [redacted] a Lulu, alla sua creazione archetipica della donna-vampiro, dotata [redacted] bellezza animale, priva di qualsiasi senso della morale. Per [redacted] moderni c'è una sola Lulu: quella cinematografica incarnata dalla più cele[redacted] diva americana del muto, la star Louise Brooks. Diretta dall'austriaco G. W. Pabst in *Lulu* (1928), sintesi delle due opere teatrali [redacted] Wedekind, ha incar[redacted] l'istintualità elementare latente [redacted] ogni donna. Frangia laccata di nero, pelle di madreperla luminosa, broncio di labbra così bambine [redacted] sapienti, Louise-Lulu ci mostra «the other side of each woman», la Femmina Eterna che sprofonda nei cuscini, per poi girarsi sul ventre, scintillante di lustrini, di piume, [redacted] metà eretta come l'idolo pagano del [redacted].

E che ci sia in giro aria [redacted] Lulu, e quindi che Wedekind sia tor[redacted] attuale sta a dimostrarlo - nel più disteso clima postfemminista - una strana coincidenza tra la vita e la sua rappresentazione nei media. Se le ragazze, per strada, sembrano spesso emule della Valentina di Crepax, figlia [redacted] fumetto dell'antica Lulu (caschetto [redacted] voluttà dichia[redacted] col corpo), le attrici Mariangela D'Abbraccio [redacted] Deborah Caprioglio si sono contese, a suon di schiaffi e raccomandazioni, il ruolo di Lulu in teatro.

Certo, il regista Tinto Brass, che ha sostituito l'intellettuale D'Abbraccio con l'ubertosa Caprioglio nuda sul palco, [redacted] Pabst, pure lui deciso, all'ultimo momento, per la piccante Brooks piuttosto che per la scontata Marlene Dietrich. Ma sicuramente le reazioni del pubblico hanno corrisposto a quelle descritte da Wedekind all'ingresso di Lulu: «Si scatenano come in un serraglio quan[redacted] si avvicina la carne alle gabbie».

S'intensificano i dibattiti televisivi [redacted] Sesso & Moralità. E il film *La condanna* di Marco Bellocchio agita la questione se alle donne piaccia, nell'amore, la violenza distruttiva, a partire dalla loro naturale predisposizione all'esser sopraffatte, a vivere il [redacted] Lulu, che offre la gola [redacted] Jack lo Squartatore.

Frank Wedekind, allora, è [redacted]to un precursore. Come ha scritto Karl Kraus, il geniale esponente dell'intelligenza austriaca [redacted] le due guerre, «con [redacted] sua Lulu ha cantato le lodi di [redacted] "sii puttana", appena mormorato dai professori barbogi, ma che noi sentiamo, [redacted] tutt'oggi, in ogni [redacted] drammatico sviluppo». Wedekind ha affermato per primo che la donna è costretta ad avvilire il suo erotismo entro i confini angusti della società borghese, pena l'autodistruzione, o la distruzione indotta da un sistema sociale permissivo a parole.

Le teorie [redacted] Wedekind hanno sempre suscitato scandalo. [redacted] oggi si ripropone il caso scottante in Germania, dove già ha fatto scalpore [redacted] pubblicazione [redacted] porno-diario intimo *Ein erotisches Leben* (Una vita erotica) pieno [redacted] particolari sulle abitudini della moglie Tilly Newes. Quando, [redacted] 31 maggio 1905, Karl Kraus organizzò una rappresentazione viennese de *Il vaso di Pandora*, per un pubblico ristretto di invitati, nomi e indirizzi degli spettatori furono richiesti dalla polizia. C'era anche il compositore Alban Berg, che poi avrebbe musicato [redacted] *Lulu* atonale.

Sul nome [redacted] Wedekind si discute, soprattutto per capire dove finisca l'uomo e cominci lo scrittore. Il primo [redacted] l'amante del circo, [redacted] ginnasta incallito che tiene nel suo studio [redacted]lla di legno di mezzo metro di diametro per fare acrobazie con moglie e figlie, il paroliere venale, che scrive slogan per il brodo Maggi, «mantelletti filantropici per [redacted] guadagnar soldi». Il secondo difende la libertà intellettuale senza mai scadere nel sociologismo, o nella banalizzazione [redacted] un programma politico.

La recente pubblicazione tedesca delle [redacted] in due volumi, è importante perché finora chi volesse cercare la provocazione nei suoi scritti doveva contentarsi di qualche sparsa edizione economica Reclam, o cercare p[redacted] gli antiquari i costosi volumetti di poesie erotiche, e delle poesie politiche apparse sul giornale satirico «Simplicissi[redacted]». Ora ci si può addentrare nell'eterno conflitto tra la vitalità istintiva di Wedekind, adoratore degli stivaletti [redacted] vernice della moglie Tilly, la prima Lulu del palcoscenico, e le esigenze della sua forza intellettuale.

[redacted] quanto [redacted] attuale oggi la [redacted] opera? Perché la si recita tanto? Lo abbiamo chiesto [redacted] un [redacted] letteratura e a uno [redacted] spettacolo. Secondo Roberto Calasso dell'Adelphi, «dietro ogni Lulu [redacted] cela la donna così com'è, [redacted] le [redacted] pulsioni distruttive, col [redacted] desiderio di morte [redacted] di assoluto. La donna che ha conosciuto l'ebbrezza di essere "moneta viva", merce di tutte le merci, non può accettare la degradazione di ritrovarsi persona, cioè donna stretta dalle pinzette di [redacted] ordine [redacted]iale. In questo senso, Wedekind non è attuale, è piuttosto astorico, [redacted] è astorica la Donna in sé».

Di diverso parere [redacted] il regista Mario Missiroli, che ha diretto Milva in uno fra i nuovi allestimenti teatrali [redacted] *Lulu*: «L'attualità di Wedekind è nel suo messaggio rivoluzionario, nel sub sovraccarico dell'elemento erotico, che è solo un grimaldello per entrare nella galleria degli [redacted] del mondo maschile borghese».

**Cinzia Romani**

### Morta Friedelind Wagner

# La nemica di Bayreuth

MERCOLEDI' sera, all'ospedale di Herdecke in Germania, è morta di [redacted] tumore al fegato Friedelind Wagner, nipote del compositore Richard Wagner. Aveva 73 anni, essendo [redacted] a Bayreuth [redacted] marzo 1918.

Friedelind, che si considerava una specie [redacted] figliastra di Arturo Toscanini, è morta [redacted] più di un'ora dopo la figlia di Toscanini, Wally. Aveva conosciuto il maestro nell'estate del 1930 quando [redacted] padre Siegfried Wagner, [redacted] figlio maschio del compositore, morì a Bayreuth. Toscanini, presente per dirigere al Festival, fu il primo ad abbracciare la bambina [redacted] promettere di starle vicino. Dieci anni più tardi, qualche mese dopo l'inizio della Seconda guerra mondiale, sarebbe stato proprio lui a [redacted] Friedelind, allora ventiduenne, nella sua decisione [redacted] ribellarsi alla madre Winifred, grande amica di Adolf Hitler, [redacted] scappare prima in Inghilterra, poi in Argentina e infi[redacted] negli Stati Uniti.

[redacted] New York Toscanini le fece anche da garante economico: [redacted] paio di anni [redacted] Friedelind mi raccontò di essere rimasta molto emozionata quando trovò, tra le vecchie carte, il modulo che Toscanini [redacted] laboriosamente riempito per il fisco americano, in cui si dichiarò in grado di «sponsorizzare» la giovane in caso di necessità.

Durante la guerra Friedelind pubblicò una storia della sua famiglia e dei rapporti tra i Wagner e i nazisti; il libro, che fece scalpore all'epoca, s'intitolava *Heritage of Fire* in America, *Royal Family of Bayreuth* in Gran Bretagna. Dopo la guerra i contatti con i suoi familiari rimasero molto difficili, soprattutto perché la madre non si era mai pentita del suo entusiasmo per il nazismo. Fino alla fine i rapporti tra Friedelind e i fratelli Wieland (il celebre regista, morto nel 1966) e Wolfgang (attuale direttore del Festival di Bayreuth) e la sorella Verena avrebbero subito una serie di alti e bassi.

Anche Friedelind aveva il teatro lirico nel sangue. Negli Anni Cinquanta seguì il lavoro [redacted] regista Walter Felsenstein a Berli[redacted] dopo diresse una serie [redacted] corsi di perfezionamento a Bayreuth. Poi le cose peggiorarono: quando Friedelind dichiarò pubblicamente che Bayreuth [redacted] rimasto un centro d'incontro di vecchi nazisti, fu praticamente boicottata nella sua città natale. Sul finire degli Anni Settanta si comprò [redacted] grande casa a Teeside, nell'Inghilterra settentrionale, dove voleva creare un centro di studi per giovani cantanti, direttori d'orchestra e registi.

Friedelind era un personaggio simpaticissimo, premuroso, con la battuta buffa sempre pronta, quel suo profilo che assomigliava quasi spaventosamente [redacted] quello del nonno e i lunghi capelli bianchi e lisci come il bisnonno Franz Liszt. Aveva [redacted] passione per [redacted] cultura ebraica (a New York negli Anni Quaranta imparò lo yiddish); quella passione nacque, s'immagina, come reazione al notorio antisemitismo di molti membri delle due precedenti generazioni della famiglia, ma anche [redacted] riconoscimento del sangue ebraico che faceva parte della [redacted] eredità.

Negli ultimi anni Friedelind viveva a Lucerna, dove si occupava soprattutto del recupero [redacted] della valorizzazione delle composizioni [redacted] padre: presiede[redacted] una «Siegfried Wagner Society» internazionale [redacted] incoraggiava l'esecuzione [redacted] la pubblicazione in disco delle opere liriche [redacted] sinfoniche di [redacted] musicista che la storia ricorda soprattutto [redacted]me «figlio di». Friedelind, invece, era «nipote [redacted]», [redacted] pretese di creatività originale. [redacted] sembrava un po' rattristata negli ultimi anni, anche prima del declino della salute; era sempre molto amichevole [redacted] anche molto solitaria. Mancherà molto, comunque, a tutti quelli che la conoscevano.

**Harvey Sachs**

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Il sesso a scuola, gli anabolizzanti e gli psicofarmaci*

### I giovani di [redacted] [redacted] l'educazione sessuale

Gli «studenti a sinistra» stanno invadendo le scuole con opuscoli e preservativi per accattivarsi la simpatia dei giovani. Sesso è facile, cattura l'attenzione e forse i voti. Illuderli o disilluderli? Iniziativa d'avanguardia o retrò?

Si ripropone ciclicamente il vecchio dualismo fra i propugnatori dell'educazione sessuale nelle scuole e gli oppositori dell'indirizzo pianificatorio intorno alla sessualità umana. Questi ultimi privilegiano la semplice informazione per lasciare spazio alla creatività e alla personalità. La sessualità è complessa e aborrisce le regole e l'indottrinamento di destra e di sinistra.

Cosa può fare un giovane *libero* che desidera l'informazione sessuale? Può andare in un consultorio pubblico, può preferire un consultorio autogestito femminista, può rivolgersi ai consultori privati della contraccezione medico-industriale, può optare per un consultorio clericale, può preferire il medico privato, ginecologo o andrologo. Può leggersi uno dei tanti libri di informazione o educazione sessuale, e [redacted] preferisce anche un libro di pornografia.

Tutto questo è a disposizione [redacted] gli è offerto perfino con eccessiva insistenza. Sta allo studente andare verso i luoghi dell'informazione articolata. La libertà sta nella scelta informata e nel rifiuto dell'indottrinamento.

Ma la sinistra giovanile [redacted] testa al ministero il vuoto nella scuola: vuole l'assistenza sessuale, vuole [redacted] verità dei tecnici, vuole obbedire. Ma a chi? Quale educazione sessuale: femminista, maschilista, clericale, scientista?

I problemi sono sempre gli stessi, ma [redacted] modo di risolverli cambia [redacted] seconda dell'indiriz[redacted] politico-culturale di chi dà l'informazione. Preservativi distribuiti nelle scuole. A quale fine? Sono davvero i ragazzi così ignoranti da non sapere [redacted] è un preservativo? O [redacted] così viziati da volere anche il preservativo portato [redacted] domicilio?

Si profila una epocale battaglia sul niente, ovvero sul diritto al preservativo gratuito ed erogato nella scuola.

E' indubbiamente in atto una strumentalizzazione da parte delle case farmaceutiche in simbiosi con i consultori della contraccezione medico-industriale che da sempre hanno chiamato i giovani al sesso offrendo gratis perfino pillole scartate dagli altri Paesi o prodotti da sperimentare o da lanciare.

Riusciranno i nostri giovani eroi a [redacted] il gatto [redacted] la volpe e a non finire come Pinocchio?

**Aed femminismo**
**Consultorio Autogestito**
**Associazione Educazione Demografica**
**Associazione Etica Donne**
Bergamo

### Aiutiamoli prima che diventino profughi

L'ultimo decennio del secolo in corso è caratterizzato da un vasto movimento migratorio di persone che dal Sud e dall'Est si dirigono verso il centro Europa. Dalla Russia giungono notizie sulla possibilità che decine di milioni di individui decidano [redacted] rovesciarsi su Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia ecc. per trovare lavoro [redacted] condizioni di vita migliori.

Ben vengano questi nostri fratelli ansiosi di condividere con [redacted] il già tanto esecrato sistema esistenziale modello capitalistico! Ma dove li sistemeremo [redacted] che tipo di occupazione saremo in grado di offrire? In Italia sono ancora disponibili le caserme ove sarà possibile affastellare qualche decina di migliaia di profughi [redacted] i soldati a far da cuochi e camerieri e altri ancora potranno essere sistemati in tendopoli nelle aree - rarissime - ancora disponibili, a patto però che sia possibile deviare il corso di uno o più fiumi per garantire a essi almeno l'acqua corrente.

E' un fatto inconfutabile che se ai milioni di extracomunitari già in sito si dovessero aggiungere le enormi masse dell'impero sovietico, magari integrate [redacted] polacchi, jugoslavi [redacted] simili, tutti insieme anemizzerebbero l'intero continente occidentale.

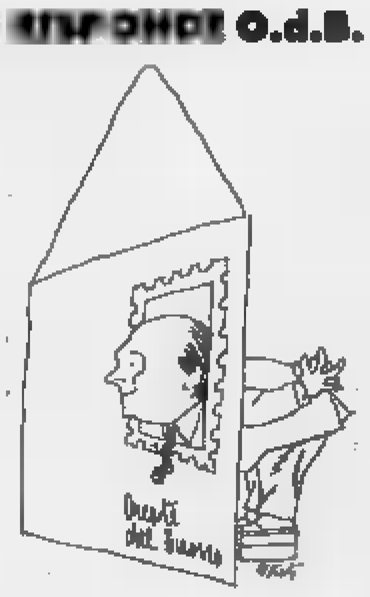
Però! Se tutta questa gente vive così male da decidere di lasciare per sempre la propria terra rischiando l'ignoto, perché non è possibile convogliarne l'esodo in quelle parti del globo terrestre ancora disponibili per essere colonizzate fornendo [redacted] novelli pionieri il necessario aiuto finanziario oppure, meglio, operare affinché nel loro Paesi trovino una decente occupazione? Non sarebbe più dignitoso per tutti?

**Emilio Barbini**
Torino

**[redacted] O.d.B.**

Gentile O.d.[redacted], ho letto su *La Stampa* che in Giappone non esistono praticamente i furti, i borseggi, gli scippi e le rapine, perché la piccola criminalità è «controllata» dalla Grande Criminalità. Considerato che lo Stato italiano è inefficiente sia con la piccola che con la grande criminalità (solo con la gente per bene la giustizia è inesorabile), non si potrebbe mettere una tassa da versare alla Mafia per proteggere il cittadino da [redacted] piccoli delinquenti imprendibili e comunque impunibili?

dottor **Glauco Pierri**, Torino



# Le cose buone di Calabria

GENTILE dottor Pierri, la [redacted] naturalmente è una lettera paradossale e provocatoria. Ma non troppo, a rileggerla [redacted] a meditarla. E lei, giustamente, sottolinea questo «non troppo» nella conclusione amarissima, ma incontrovertibile: «Sarebbe l'unica tassa che si pagherebbe volentieri e l'unico sistema per poter passeggiare tranquillamente con l'orologio o la catena d'oro [redacted] senza l'autoradio in mano». Tutto sommato, rimeditando e soppesando la sua proposta, comincio a [redacted] trovarla neppure [redacted] poco paradossale e provocatoria. Non è che la logica conseguenza del ragionamento che in un tribunale siciliano ha riconosciuto che, in certe regioni della Repubblica, pagare una tangente per lavorare e campare non è peccato, ma semplice adeguamento alle abitudini locali. Si tratterebbe, in fondo, di estendere al resto della penisola le agevolazioni locali di cui godono già non solo la Calabria, la Campania, la Sicilia, ma molte altre regioni. Di istituzionalizzare, insomma, la faccenda, mettendo magari tutto bene nero su bianco nella stesura dell'auspicata Nuova Costituzione miracolosa.

Però, oggi propongo all'attenzione dei lettori un'altra lettera che mi è arrivata proprio da una delle regioni già emancipate. Il dottor Giuseppe Cantarella scrive dalla Calabria non per smentire quel che accade nella sua regione: «Sarei un folle se osassi contraddire la realtà, anzi la confermo. Tuttavia ho una lamentela da esporre: non ricordo di aver letto mai, così su *La Stampa* come su altri quotidiani, [redacted] pagina contenente articoli che presentino ai lettori le cose buone che a Reggio Calabria non mancano. Nessun giornalista ha mai cercato di descrivere come un povero cristo debba lottare per poter vivere onestamente in questa città travagliata; a quali difficoltà vada incontro, quotidianamente, quella maggio[redacted] rispettosa delle leggi che [redacted] trova soffocata nelle sue aspirazioni da un ambiente ostile...».

**Oreste del [redacted]**

### La vivisezione uccide anche noi

... E pensare che, come tutti i farmaci, erano stati sperimentati sugli animali! Gli steroidi assassini colpiscono ancora: «Basta una ricetta per rifornirsi in farmacia», denuncia il *Corriere dello Sport* del 27 aprile.

Dunque gli anabolizzanti - che stavolta hanno provocato la morte per carcinoma a due giovani atleti «culturisti», riducendone un terzo in fin di vita - vanno ad aggiungersi all'interminabile elenco dei «farmaci-catastrofe» di ogni tipo, i quali, con l'alibi della deviante sperimentazione animale, vengono immessi in commercio causando danni e morte alla cavia finale: l'uomo.

Ormai questa tragica realtà è universalmente nota, ma la vivisezione continua, prima sulla pelle degli animali, poi sulla nostra, e continua ad uccidere e [redacted] ucciderci, inesorabile come la droga.

**Liliana Rai**
Roma

### Così non si guariscono i [redacted] mente

Ogni volta che un nuovo preparato farmacologico viene lanciato sul mercato, spesso ancor prima che sia effettivamente distribuito, non manca mai qualcuno che ne decanta i benefici per l'intera popolazione.

Questo [redacted] in modo particolare quando si tratta di psicofarmaci, cioè di quelle sostanze che, nella mente degli psichiatri e di alcuni farmacologi, sarebbero [redacted] grado di curare disturbi della mente da loro stessi ipotizzati.

Sono prodotti che peraltro necessitano assolutamente di un grosso supporto [redacted] parte [redacted] mass-media, data la loro ormai nota [redacted] assoluta inefficacia.

Avete mai visto una di quelle persone che chiamano «malati di mente» guarire grazie a queste sostanze? E intendo guarire, non essere ridotti ad una condizione nella quale [redacted] danno più fastidio; poiché quest'ultimo effetto era ottenibile anche [redacted] un bastone o con le docce gelate, mezzi di persuasione meno sofisticati e più rudi, ma con minori effetti collaterali sulla salute futura delle persone [redacted] venivano somministrati.

dott. **Roberto Cestari**
Milano
presidente del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo

### T[redacted] le paghino [redacted] banche

Sulla proposta di tassare i possessori [redacted]lle tessere Bancomat vi sono da fare alcune osservazioni.

Poiché le [redacted] Bancomat sono [redacted] istituite dal sistema bancario, essenzialmente allo scopo di ridurre il lavoro dei propri dipendenti e quindi di diminuire le unità di personale addetto agli sportelli, dovrebbe la suddetta tassa, a [redacted]gor di logica, gravare a carico del sistema bancario e non [redacted] possessori delle tessere.

Caso mai questi ultimi potrebbero contribuirvi in mini[redacted] parte per il solo fatto che un tale servizio si traduce in un [redacted] risparmio di tempo nelle operazioni di riscossione, che possono peraltro aver luogo solo quando le macchinette Bancomat non sono fuori servizio come spesso capita

**O. Marino**
Tortona (Alessandria)

## Il grande filosofo ebraico e l'etica

# Jonas, la morte è un nostro diritto

VICINO ormai ai novant'anni, Hans Jonas è un ebreo che lasciò [redacted] Germania, dove [redacted] studiato teologia [redacted] filosofia con Husserl, Heidegger e Bultmann, per emigrare in Inghilterra, [redacted] Palestina, in Canada, e infine negli Stati Uniti. Destino simile a quello di tanti altri ebrei lungo i secoli. Anche interiormente Jonas ha vissuto una diaspora. Raggiunta la celebrità come storico [redacted] interprete dell'età tardo-antica, in particolare della gnosi, negli ultimi decen[redacted] è stato sempre più attratto dai grandi temi etici della libertà e della responsabilità nel mondo contemporaneo.

Gli va riconosciuto anzitutto il merito di averli affrontati nelle loro alternative più radicalmente drammatiche. La sua riflessione più audace, e ai miei occhi anche più convincente, tenta di pensare *Il concetto di Dio dopo Auschwitz* (Il Melangolo, 1989), per dare ancora un senso, dopo quell'emblematico terribile evento, alla responsabilità umana di fronte al male. La tesi, argomentata sia filosoficamente sia teologicamente, è che solo «in quanto Dio non [redacted] onnipotente possiamo affermare che è comprensibile [redacted] buono [redacted] che nonostante ciò nel mondo c'è il male». Tesi ardua, ma tutt'altro che priva di solidi antecedenti.

Hans Jonas, da storico a filosofo della responsabilità

Nel [redacted] *Il principio responsabilità* (Einaudi, 1990) Jonas vuol costruire, come dice [redacted] sottotitolo, «un'etica per la civiltà tecnologica». Se le etiche tradizionali erano antropocentriche e sincroniche, ancorate cioè all'orizzonte della contemporaneità, [redacted] lo sviluppo della tecnologia ci pone dinanzi a possibili catastrofi, e quindi il nostro agire etico deve sintonizzarsi sul futuro anche più lontano. Dobbiamo assumerci [redacted] responsabilità unilaterale e volontaria nei confronti delle generazioni che verranno, e dell'intera vita planetaria, farcene moralmente carico.

*Il diritto* [redacted] *morire*, appena tradotto dal Melangolo, è un piccolo libretto che affronta lucidamente una questione che in realtà si è sempre posta, in relazione al suicidio, [redacted] che oggi è venuta acquistando grande estensione e rilevanza, dal momento che ormai si muore per lo più negli ospedali, dove il «paziente moribondo è passivamente sottoposto alle tecniche della medicina moderna, volte a prolungare artificialmente la vita».

La prima impressione - salutare - che [redacted] ricava dalla lettura del libretto di Jonas è quella della straordinaria complessità di [redacted] problema intorno al quale siamo abituati invece a vedere schierati - come rissosi partiti politici - fautori e oppositori, altrettanto accaniti, dell'«eutanasia», tutti troppo convinti di possedere la chiara, ovvia verità.

Hans Jonas crede nell'etica, crede che sia possibile individuare una strada - della cui difficoltà è consapevole - mediana, quella del «principio responsabilità», tra utopia (il «principio speranza» di Ernst Bloch) e [redacted]chilismo (il «principio disperazione» di Günther Anders, un altro ebreo). Segue perciò [redacted] suo percorso che si sforza di essere lineare. Inizia con il riconoscimento che, [redacted] generale, [redacted] malato ha diritto di accettare [redacted] di rifiutare, a suo rischio, [redacted] trattamento terapeutico. Il rifiuto di sottoporsi a dialisi continuativa non comporta soltanto un generico rischio per la propria salute, ma è quasi indistinguibile dal suicidio, perché implica «la inequivocabile e immediatamente efficace decisione di morire»: eppure, neanche in questo caso sembrano esserci dubbi né giuridici né etici sul fatto che a un malato sia lecito rifiutare [redacted] trattamento.

La domanda si fa invece «tormentosa» quando il paziente, trovandosi nello stadio finale di una malattia incurabile, vuole morire. «Qui la sua impotenza fisica costringe altri al ruolo di complici nella realizzazione della sua scelta di morte». Nel caso poi in cui abbia perso definitivamente la coscienza, nello stato di coma irreversibile, li costringe anche a diventare «suoi sostituti nell'operare la scelta», a decidere per lui.

Jonas ritiene che il caso eticamente più angoscioso sia quello del paziente incurabile, ma cosciente, che soffre nello stadio finale della malattia; [redacted] dubita tuttavia che abbia il «diritto di morire»: può chiedere [redacted] morte e il medico deve soddisfare la sua richiesta. Ma Jonas insiste sul fatto che tale «diritto di morire» presuppone [redacted] «diritto alla verità», il diritto cioè di conoscere la verità sulle sue condizioni [redacted] sulle prevedibili conseguenze di u[redacted] sua accettazione della terapia proposta, supponiamo [redacted] ennesimo intervento chirurgico. Quale prolungamento della vita gli viene garantito, [redacted] quali condizioni? Ma come facciamo a sapere se [redacted] paziente vuole davvero la verità, o se [redacted] «desidera essere ingannato»? «*Vuole veramente* sapere la nuda verità? La può reggere?». Jonas si rende ben conto che [redacted] basta che [redacted] malato ce lo dica.

Jonas si dichiara poi convinto della legittimità della somministrazione di sedativi con il consenso del paziente, informato che, alleviando le sofferenze, possono però, come «effetto secondario», avvicinare [redacted] momento della morte. Accetta anche che, nel caso di [redacted] malato in coma irreversibile, privo cioè di ogni capacità decisionale, «si lasci morire come il corpo richiede la povera ombra di chi fu una persona e si ponga fine alla degradazione della sua sopravvivenza coatta». Sono posizioni [redacted] sostanziale accordo con l'insegnamento della Chiesa, fin dal tempo di Pio XII. Ma per Jonas [redacted] soltanto «si può», bensì «si deve», in questi casi, «consenti[redacted] di morire».

Le conclusioni del vecchio filosofo ebreo mi sembrano ragionevoli e, come tutto ciò che è ragionevole, opinabili. Mi convincono soprattutto i suoi dubbi, la sua consapevolezza che le questioni [redacted] si pongono in astratto e in via di principio, ma nella concretezza delle situazioni storiche ed esistenziali, nell'«intrico etico-giuridico» fra motivazioni, interessi, responsabilità dei singoli e dei terzi, nel privato [redacted] nel pubblico.

Jonas sa che c'è [redacted] «istituzionalizzazione della morte mediante il [redacted] ospedaliero», che [redacted] il malato «in [redacted] tipica condizione d'impotenza e, per così dire, "prigioniero"». Sostiene la necessità, ma [redacted] difficoltà, di distinguere sempre nettamente fra togliere la vita e lasciar morire. Si rende conto che, «in considerazione della effettiva scarsità delle risorse mediche, la legge deve stabilire criteri equi di precedenza nella loro utilizzazione. Ciò può condurre, come è ben noto nel caso della dialisi, [redacted] decisioni concernenti chi debba vivere e chi debba morire».

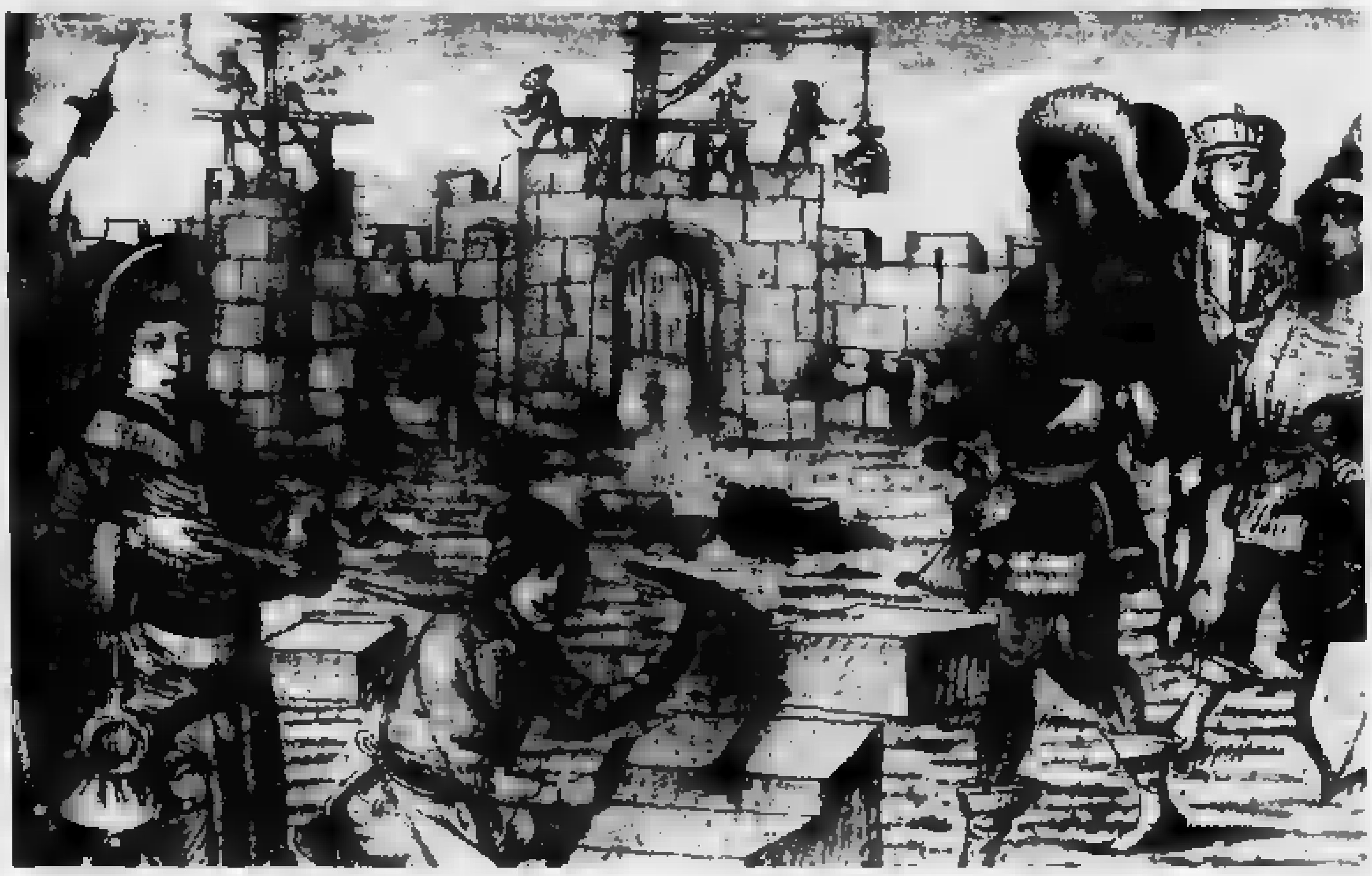
Jonas vede anche i pericoli della «ridefini[redacted] della "morte" [redacted] della sua sintomatologia, secondo cui un coma di un [redacted] grado significa appunto la morte». La «cosiddet[redacted] definizione della "morte cerebrale"» consiste [redacted] una «"soluzione" del problema mediante la sua ridu[redacted] a [redacted] questione semantica che viene decisa mediante [redacted] definizione: [redacted] definizione ad hoc, ritagliata sulla situazione particolare di imbarazzo pratico, gravata dal sospetto di una motivazione utilitaristica». Jonas sa anche che la medicina «si è notevolmente allargata includendo oggi funzioni nient'affatto di "natura medica"», come la contraccezione, l'aborto, la sterilizzazione per motivi non medici, il cambiamento di sesso, per tacere della chirurgia estetica al servizio della vanità [redacted] del vantaggio professionale».

Se si [redacted] conto di tutto questo, il quadro [redacted] oscura. E si oscurerebbe ancora di più se si aggiungesse la considerazione del significato della vita per i credenti (prospettiva che Jonas dichiaratamente esclude dalle sue argomentazioni); o [redacted] ci si interrogasse [redacted] qualcosa che Jo[redacted] presuppone noto. Per esempio. Che cos'è la «vita degna di essere vissuta»? C'è sempre una precisa [redacted] stabile «autentica volontà», nel «malato terminale» che [redacted] preda alle sofferenze decide di morire o di continuare [redacted] sopravvivere? Come dobbiamo pensare la morte? E' davvero, come pensa Jonas, «una caratteristica integrale della vita e non una sua estranea e casuale offesa»? E' davvero da «onorare il significato fondamentale della morte per la vita terrena (contro la sua moderna svalutazione a male che si deve rimuovere)»?

La grande domanda etica del nostro tempo [redacted] trova, neppure in Hans Jonas, una risposta. Ma sarebbe già molto che qualcuno, specialmente fra i medici, imparasse la sua prudenza, diventando consapevole che, nella nostra attuale situazione, «per quanto bene svolgeremo il nostro compito, resteranno pur sempre, per la sua stessa natura, zone d'ombra, dove nel caso singolo si dovranno prendere tormentose decisioni».

**Sergio Quinzio**

## Si festeggiano fra le polemiche i 700 anni della Confederazione



La fondazione di Berna in una antica miniatura tratta dalle «Cronache bernesi». Le origini della capitale elvetica risalgono al XII secolo

# Dannata Svizzera ti amerò

## *«Mancano gli ideali, è fallito tutto»*

LUGANO

IGNORATA dal mondo intero, la Svizzera ufficiale partecipa [redacted] festeggiamenti per i 700 anni della Confederazione Elvetica che cadevano giovedì 11 gennaio 1991. L'evento è [redacted] celebrato nella sala del Parlamento federale [redacted] Berna, tra l'altro [redacted] la rappre[redacted] testo di Dürrenmatt, [redacted] *e le stalle* [redacted] *Augia*, in diretta televisiva.

Gli intellettuali più prestigiosi si confrontano, spesso con toni molto accesi, sul significato di quel patto che unì, sette secoli fa, i primi tre Cantoni, [redacted] che avrebbe [redacted] vita alla futura Svizzera: «Il Patto del 1291 - afferma il saggista filosofo [redacted]ri[redacted] ginevrina Jean Starobinski - è un notevole documento sulla natura dei rapporti umani, [redacted] su tutto quanto può trasformare la parola (il verbo scritto, firmato, suggellato) in [redacted] atto. Ecco quanto sapevano gli uomini [redacted] 1291, con immediatezza di percezione e [redacted] il coraggio di tirarne le dovute conseguenze: gli uomini sono violenti, e bisogna andare [redacted] la violenza. Non è [redacted] l'ignorarla che [redacted] supera [redacted] violenza, bensì adottando contro di essa tutte le misure che s'impongono. Per respingere l'assalto dei violenti, bisogna cominciare [redacted] l'aiuto reciproco a resistere. Per prevenire l'uso della forza vengono prescritti in ogni caso la mediazione e l'arbitraggio».

### L'arte di convivere

I riferimenti all'attualità si fanno più espliciti. Continua Starobinski: «Il passato della Svizzera è tutt'altro che idillico. Non si poterono evitare né gli eccessi né i confronti. [redacted] il principio dell'arbitraggio è rimasto [redacted]. Oggi, in un'Europa nella quale si risvegliano i conflitti interetnici, in un mondo in cui i nazionalismi regionali o tribali restano virulenti, gli svizzeri possono proporre la loro esperienza nell'arte di convivere rispettando [redacted] loro differenze. [redacted] non proprio [redacted] modello da copiare alla lettera, ciò può rappresentare per lo meno un'indicazione sulla via da seguire, e pertanto può essere motivo [redacted] speranza. Il federalismo [redacted] certamente un sistema percorribile».

Minuta, vestita con grande semplicità, la filosofa ottantenne Jeanne Hersch, allieva di Jaspers e Heidegger, ginevrina anche lei, nata in Svizzera da immigrati polacchi, manifesta «contro chi ha voluto manifestazioni di protesta». Non condivide la dichiarazione [redacted] un folto gruppo di intellettuali svizzero-tedeschi che vuole boicottare i festeggiamenti: «Trovo vergognoso [redacted] alle origini [redacted] questa propaganda contro il Settecentesimo vi siano artisti [redacted] scrittori. Con molta arroganza, parte del mondo culturale svizzero ha rifiutato di collaborare a questo avvenimento, c[redacted] la non collaborazione rappresentasse un bene per il nostro Paese».

Jeanne Hersch contesta i contestatori, tra i quali c'è un altro filosofo, Hans Saner, anche lui allievo [redacted] Jaspers, curatore ufficiale delle opere del maestro. E' lui il portavoce del dissenso. Sostiene che [redacted] c'è nulla da festeggiare. In tv dichiara: «In Svizzera vige il pragmatismo, ma purtroppo esiste solo quello: vengono [redacted] mancare idee [redacted] che superino quel pragmatismo. Il fallimento della nostra democrazia non significa che in alto ci sono i cattivi e in basso il popolo buono, ma che la situazione [redacted] ben più grave: è fallito tutto, anche la democrazia diretta, la partecipazione di base. A che co[redacted] serve [redacted] si riscontra [redacted] sionismo politico praticato da più della metà dei cittadini?».

In realtà, i festeggiamenti ufficiali [redacted] riducono [redacted] poca [redacted] dopo che un referendum, già nel 1987, [redacted] bocciato i progetti più ambiziosi [redacted] costosi. Ora, dopo la cerimonia d'apertura [redacted] Bel[redacted] tendone itinerante di Mario Botta, iniziano le manifestazioni che hanno per tema «le quattro culture», una nella Svizzera francese sul tema dell'Utopia, una sulla «storia» nella Svizzera centrale, [redacted] la «festa della solidarietà» nella Svizzera orientale.

[redacted] un'assemblea di scrittori della Svizzera tedesca ho [redacted] festato [redacted] mio dissenso al boicottaggio di queste manifestazioni», dice Giovanni Orelli, scrittore, poeta e saggista ticinese, autore tra l'altro del [redacted] *Il gioco del Monopoly* (Mondadori), che incontro nella sala di lettura della Biblioteca cantonale di Lugano, intento a consultare una raccolta di giornali svizzeri del 1929. «Se fossi stato un cittadino di Zurigo - continua Orelli - probabilmente sarei stato dalla parte del dissenso, ritenendo che [redacted] funzioni dell'intellettuale [redacted] quella di essere [redacted] senso la cattiva coscienza del Paese. E ce n'è bisogno anche in un Paese come la Svizzera: Paese complicato, un po' burocratico, bene ordinato. Con molte cose, però, che [redacted] bene, se ci guardiamo in giro nel mondo: bisogna dirlo - proprio perché certe notizie apparse su alcuni giornali esteri tendono [redacted] dare l'impressione contraria».

In quanto rappresentante [redacted] forte minoranza, quella [redacted] lingua italiana, però, Orelli [redacted] se la sente [redacted] accettare l'idea del boicottaggio. «Vorrebbe dire che chiudo il microfono a questa minoranza. Questo accrescerà un male che è peggiore di quello che [redacted] vuole combattere. Un male non solo svizzero, ma ecumenico: quello dell'insorgere dei piccoli nazionalismi, delle piccole patrie, delle autarchie, della mancanza di dialogo [redacted] di comunicazione».

L'immagine della Svizzera nel mondo [redacted] cambiando. [redacted] più di vent'anni fa, [redacted] sociologo francese [redacted] origine austriaca André Gorz disse [redacted] modo piuttosto sprezzante una battuta: «La Svizzera [redacted] esiste». A queste parole fece seguito [redacted] reazione polemica ancora più micidiale di [redacted] articolista de[redacted] *New Left Review* l'organo di quella che fu la «nouvelle cuisine» marxista). La risposta sentenziava: «La Svizzera [redacted] Bisogna distruggerla».

Questo l'aneddoto: Anni 60. Oggi lo [redacted] Gorz, allievo di Sartre, che aveva vissuto in Svizzera durante la seconda guerra mondiale, mi dice [redacted] quella [redacted] vecchia battuta: «Ho cambiato opinione: mi ero sbagliato. La Svizzera esiste, certo, e a mio parere è anche molto rappresentativa delle migliori caratteristiche europee: [redacted] riferi[redacted] alla "cultura del piccolo". [redacted] esiste [redacted] luogo al [redacted]do, nessun continente, dove sia così sviluppata come qui. Ritengo che sarebbe [redacted] grande perdita per l'umanità [redacted] dovesse scomparire».

### La crisi delle istituzioni

Silvano Toppi, [redacted] intellettuale svizzero irrequieto, attento co[redacted] dei problemi economici, mi dice: «Capisco una [redacted] reazione contro i festeggiamenti per il Settecentesimo: capitano [redacted] un momento particolare, caratterizzato dalla [redacted] delle istituzioni [redacted]. Ora si discuto[redacted] pubblicamente cose che sono già state criticate e formulate dagli intellettuali nel passato. Questo Settecentesimo è [redacted] po' un'occasione perduta: non si [redacted] veramente riusciti a prendere coscienza della crisi attuale, non fosse altro per rimettersi in discussione. Ho l'impressione che si tratti di [redacted] pretesto per rinverdire certi miti svizzeri, senza però valutare la loro consistenza, senza chiedersi se non sia giunta l'ora magari di abbatterli definitivamente: e quindi di costruire più seriamente qualcosa di nuovo sul piano economico, politico [redacted] istituzionale. Anche per quanto riguarda la colloca[redacted] attuale della Svizzera nel nuovo quadro europeo».

Toppi, che sta scrivendo [redacted] libro per spiegare la Svizzera all'estero - e agli italiani in particolare - difende, però, [redacted] aspetto [redacted] suo Paese: il federalismo. Non sono pochi gli svizzeri, anche tra quelli che vedono le cose di casa propria con occhio molto critico, a condividere questa tesi: «Il federalismo è valido come modello. Politicamente può significare maggiori possibilità di partecipazione. Alla base del federali[redacted] c'è un principio molto sentito qui da [redacted]: quello della sussidiarietà. Prima utilizziamo [redacted] che ci è più vicino, che c'è già, [redacted] esiste. Poi eventualmente si vanno [redacted] cercare delle entità e delle istituzioni più lontane, superiori. Praticamente è questo [redacted] ragionamento di base, che, secondo me, può essere valido anche da un punto di vista organizzativo: rientra in uno schema e [redacted] un metodo abbastanza moderno. E' la decentralizzazione (con le responsabilità distribuite, che quindi potrebbe favorire anche l'accelerazione delle decisioni: l'organizzazione decentralizzata può tener conto più immediatamente [redacted] più velocemente di quelle che [redacted] le esigenze locali, o periferiche».

Per Orelli il federalismo, «più [redacted] modello è anche una realtà». Il contratto federalistico [redacted] «un contratto impegnativo, difficile, complesso, duro, rischioso. Oggi [redacted] molte tendenze centralistiche anche [redacted] Svizzera: si tratta di trovare il giusto equilibrio [redacted] forze accentratrici, che tendono ad accumulare tutto su Berna (questo [redacted] quasi inevitabile per l'esercito, per la politica estera, per l'economia) [redacted] vedere [redacted] può [redacted] salvaguardato e mantenuto perifericamente per [redacted] trasformare la nostra patria in una superpatria di burocrati, e per non cadere nelle mani [redacted] una burocrazia [redacted] e pesante: il dominio di Berna, la capitale della Confederazione».

Dice Silvano Toppi: «Credo che gli svizzeri siano più legati [redacted] federalismo, che è più concreto, che non alla neutralità. Con l'Europa, però, e le legislazioni europee, l'armonizzazione non potrà essere raggiunta trattando [redacted] svizzeri che si presentano a discutere, ognuno per [redacted] proprio: per esempio sulle norme industriali, farmaceutiche, sociali, della salute, e sul controllo dell'immigrazione. [redacted] fatto non elimina gli aspetti positivi, che potrebbero portare il federalismo [redacted] essere [redacted] più solo svizzero e cantonale, ma regionale. Nell'Europa di domani, quella delle regioni, potremmo trovare un Canton Ticino collegato alla Lombardia o alle zone alpine e prealpine: nel quadro [redacted] un federalismo europeo più ampio [redacted] quello svizzero».

### Fra democrazia [redacted] prosperità

E Orelli: «Se la Svizzera ha un valore, oggi, è proprio quello di dimostrare che è possibile la convivenza tra popoli diversi. Se noi abbiamo qualcosa da insegnare è proprio ciò che [redacted] stati capaci [redacted] questo senso». Mentre Hans Saner parla solo del «tentativo» svizzero [redacted] costruire una società multiculturale, multilinguistica [redacted] multireligiosa. Un tentativo [redacted] riuscito. E la causa del fallimento sarebbe riconducibile - agli occhi di molti intellettuali svizzero-tedeschi - a quella caratteristica dello svizzero di oggi, descritta in toni pessimistici nell'ultimo libro [redacted] Peter Bichsel (*La Svizzera, il virus della ricchezza*, [redacted]. Giampiero Casagrande, Lugano, [redacted] Marcos y Marcos, Milano): «Nessuno svizzero pensa alla democrazia quando pensa alla Svizzera, pensa solo alla prosperità. La democrazia [redacted] fa più parte da tempo della sua [redacted] Svizzera, esiste [redacted] tutto». Chi avrà ragione?

**Claudio Pozzoli**

Il nostro Cliente è [redacted] solido gruppo manifatturiero che, nell'ambito di un consolidamento delle strutture di alcune sue unità, ricerca:

## DIRETTORE DI STABILIMENTO (Rif. SI 10944)

La presente selezione è rivolta a candidature contraddistinte da pluriennale [redacted] consolidata esperienza [redacted] carattere organizzativo [redacted] gestionale acquisita presso realtà produttive operanti a [redacted] **continuo** [redacted] **produzioni di grande** [redacted] su più turni. Il Candidato prescelto dovrà assicurare il raggiungimento degli obiettivi di fabbricazione nel rispetto degli standards qualitativi previsti, garantendo al contempo l'ottimizzazione dei costi e delle efficienze impiantistico/produttive dell'unità che conta circa 100 dipendenti.

## RESPONSABILE MANUTENZIONE MECCANICA (Rif. SI 10945)

La persona prescelta avrà la responsabilità di garantire la costante efficienza degli impianti, che sono caratterizzati da un buon grado di automazione ed operano a ciclo continuo, sviluppando e realizzando il piano di manutenzione preventiva e curando, con il supporto di una ventina di [redacted] e delle imprese esterne, gli interventi di carattere ordinario.

Per entrambe le posizioni le condizioni economiche, non predeterminate, terranno esclusivamente conto delle conoscenze professionali maturate.

Le sedi di lavoro [redacted] nell'area pinerolese.

[redacted] **garanzia della** [redacted] **riservatezza**, preghiamo segnalare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono indicate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato** [redacted] **busta** [redacted] **lettera** [redacted] **il Rif. SI ...** [redacted] **specifico interesse**, alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE [redacted] PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI [redacted] & F[redacted]

---

E' proprio la posizione [redacted] leader a livello tecnologico [redacted] qualitativo che [redacted] alla Società nostra Cliente di porsi [redacted] una posizione di assoluto prestigio nel proprio settore e di essere fortemente presente sia in campo nazionale che internazionale. Per il potenziamento delle **strutture tecniche** [redacted] **stabilimento** siamo stati incaricati di ricercare:

## 10 NEO/GIOVANI PERITI [redacted] (Rif. SP [redacted])

**(di cui [redacted] Elettronici/Elettrotecnici)**

## 10 NEO/GIOVANI DIPLOMATI DI SCUOLE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (Rif. SP 10931)

**(Meccanici - Elettronici - Elettrotecnici)**

Determinati, entusiasti [redacted] con tanta disponibilità: [redacted] le caratteristiche che faranno di questi giovani degli uomini vincenti, con la guida di professionisti che conoscono il mestiere ma che soprattutto credono nelle forze nuove. L'Azienda è infatti convinta che sono proprio i giovani [redacted] scommessa vincente per arrivare [redacted] affrontare con successo le future sfide di mercato.

[redacted] inserimento in una prestigiosa realtà manifatturiera, [redacted] forte espansione, che offre, ai migliori, ottime possibilità di carriera in un **ambiente** [redacted] **premia** [redacted] **capacità individuali e la voglia di crescere.**

La retribuzione, l'inquadramento ed i contenuti professionali saranno in costante evoluzione come lo è del resto l'Azienda tutta.

[redacted] **di lavoro è nella cintura ovest** [redacted] **Torino (zona Rivoli).**

**Volete saperne** [redacted] **più?** Non vi resta che inviare il Vostro curriculum, **siglato** [redacted] **e sulla lettera, con Rif. SP ... di specifico interesse**, alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [redacted] Bologna Cagliari [redacted] Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI con sede in Torino ricerca per l'Ufficio Amministrazione Generale - Ragioneria Generale un

## LAUREATO [redacted] ECONOMIA

Il candidato è persona dinamica di età intorno ai [redacted] anni, con significativa esperienza nel settore assicurativo e/o finanziario e/o in Aziende modernamente organizzate in cui ha raggiunto un buon grado di autonomia operativa.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

La retribuzione sarà di sicuro interesse e comunque correlata alla esperienza richiesta.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con Rif. SI 10946**, alla:

[redacted] **S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - C[redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. [redacted] - TEL. (011) 6560
[redacted] Bari Bologna Cagliari Firenze [redacted] Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
[redacted] RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - [redacted]

---

Affermato Gruppo italiano operante nel settore [redacted] **comunicazione pubblicitaria**, ricerca

## VENDITRICE TELEFONICA

Il nostro cliente è orientato ad entrare in contatto con candidature in possesso dei seguenti requisiti: Età orientativa intorno [redacted] 25/30 anni; cultura a livello di scuola media superiore; facilità di espressione e proprietà [redacted] linguaggio; carattere estroverso e determinato; interesse [redacted] indirizzare [redacted] propria professionalità ad una attività molto stimolante, di carattere esclusivamente commerciale, da svolgersi **dalla sede** nei confronti di una clientela acquisita e potenziale.

Per la posizione si offre: inquadramento a livello impiegatizio; interessanti incentivi in relazione **ai risultati**; corso iniziale teorico/pratico a cura della Società.

La sede di lavoro è TORINO.

Saranno convocate e riceveranno ulteriori comunicazioni solo le candidature in possesso di tutti i requisiti richiesti. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10947**, alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e** [redacted]**ULENZA**
[redacted] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [redacted] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma [redacted]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AF[redacted] & FINANZA

---

L'Azienda nostra Cliente è una primaria realtà industriale e commerciale torinese, operante nel [redacted] **dei complementi di arredo** (tende, porte e verande) e delle relative lavorazioni su misura, che per il potenziamento della propria struttura, ricerca [redacted]

## TECNICO [redacted]

brillante, preparato nelle trattative di vendita, in possesso di [redacted] titolo di studio ad indirizzo tecnico, che [redacted] buon conoscitore del disegno ed esperto nel rilievo delle misure e nella stesura di preventivi.

Il **mercato** in cui [redacted] opera, i **supporti** a disposizione, le **condizioni economiche** previste, rendono sicuramente stimolante [redacted] presente proposta. La sede di lavoro è TORINO.

Gli interessati potranno inviare [redacted] dettagliato curriculum, **siglato** [redacted] **busta** [redacted] **su lettera** [redacted] **10941**, alla:

[redacted] **S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [redacted] Napoli Padova [redacted] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

Una tra le più affermate Aziende nel settore editoriale-cartotecnico, particolarmente presente nel canale cartolibreria, [redacted] quadro di un potenziamento della propria struttura commerciale ricerca il

## CAPO DISTRETTO PIEMONTE - VAL [redacted]

Il Candidato prescelto verrà assunto alle dirette dipendenze della Società con l'incarico di coordinare l'[redacted] di vendita di un gruppo di Agenti Monomandatari op[redacted] su tutto il territorio indicato.

Si richiede una significativa esperienza e capacità nella gestione degli [redacted] di vendita, doti di leadership e abitudine ad operare per obiettivi.

Residenza in una delle località strategiche della zona.

Si offre una retribuzione decisamente interessante integrata da rimborso spese, auto non reclamizzata, incentivi mirati a premiare le performances espresse.

L'Azienda parteciperà alla selezione fin dalle prime fasi.

Si prega di inviare un curriculum, corredato di recapito telefonico e **citando su busta e lettera il Rif. BI/S 40323**, alla:

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

Affermata Società industriale presente da lungo tempo sul mercato nazionale ed estero, nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura, ci ha incaricati [redacted] ricercare:

## ESPERTA [redacted]

con compiti di

## [redacted] DELLA CONTABILITA'

Per ricoprire con successo la posizione pensi[...]o a Candidate di età intorno ai 35-40 anni che abbiano acquisito una pluriennale e co[...]olidata esperienza in campo contabile seguendo la **Contabilità Generale, Clienti, Fornitori, Casse, Banche ed IVA** presso realtà modernamente organi[redacted]te che utilizzano supporti informatici.

La Candidata prescelta dovrà operare in prima persona su alcuni settori dell'amministrazione e coordinare un gruppo di collaboratrici programmandone e pianificandone le attività.

La sede di lavoro è **Cascine Vica.**

L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia e [redacted]petto [redacted]omico sarà allineato alla professionalità maturata.

**Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10943**, alla:

[redacted] **S.p.A. -** [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
[redacted] - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

# Da 50 anni guardiamo al futuro. Continuiamo a farlo insieme.

Hewlett-Packard, da 50 anni uno dei maggiori produttori internazionali di computer, sistemi informativi, strumentazione medicale è da 26 anni presente in Italia con un organico che nel 1990 ha superato le 1300 unità.

Per la DIVISIONE MEDICALE, per la sede di Torino, ricerca:

## TECNICI DI ASSISTENZA

che, dopo un diploma di elettronica o in telecomunicazioni, abbiano maturato una breve esperienza nell'assistenza tecnica presso il cliente su elaboratori elettronici e/o strumentazione medicale.

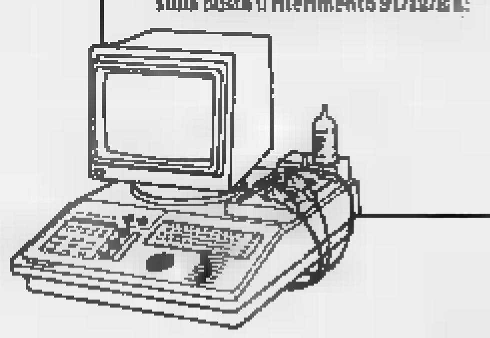
Costituiscono requisiti essenziali:
- Conoscenza [redacted]'elettronica analogica e digitale.
- Disponibilità a viaggiare nel Nord-Italia.
- Disponibilità a operare in ambiente ospedaliero.

Costituisce requisito desiderabile [redacted] conoscenza di sistemi operativi MS DOS e UNIX.

**Offriamo** un ambiente di lavoro stimolante, dinamico, tecnologicamente avanzato, organizzato in piccoli team dove è importante la conoscenza dell'inglese.

La Hewlett-Packard assicura inoltre un costante aggiornamento professionale e una retribuzione ai massimi livelli del mercato, oltre ad una serie di significativi benefits aziendali.

Se siete interessati alla sopracitata posizione, inviate un dettagliato curriculum per espresso, indicando sulla busta il riferimento 91/12/E a:



**Hewlett-Packard Italiana S.p.A.**
**Direzione del Personale - casella postale 74**
**20063 Cernusco sul Naviglio (MI)**

HEWLETT PACKARD

---

Siamo una S.p.A. che opera da [redacted] anni nel settore della pubblicità e della promozione vendite tramite oggetto. [redacted] aziende clienti, nella loro esigenza di mantenere o migliorare la propria presenza sul mercato, proponiamo una vasta gamma di articoli originali ed esclusivi, anche firmati. I nostri attuali 60 agenti svolgono una gratificante attività di consulenza promozionale e commerciale [redacted] titolari di aziende, enti, banche, [redacted] tutti i settori merceologici. **Cerchiamo:**

## [redacted] DI VENDITA (donne e uomini)

Iscritti al Ruolo, automuniti, interessati ad operare nella zona di residenza, **in grado di chiudere 1 ordine su circa 8** [redacted] **giornaliere.** Preferibile esperienza nel servizi di consulenza finanziaria e leasing, assicurazioni, spazi pubblicitari, sistemi informativi e telematici, informazioni commerciali, articoli promozionali etc. **Offriamo:** esclusiva, Enasarco, congruo anticipo mensile, elevate provvigioni, premi, incentivi, viaggi. Adeguati supporti iniziali. Telefonare allo **0436/840.443 (ore ufficio)** oppure inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta F 1039 S a: **FACT via Bellini, 2 - 35131 PADOVA - Tel. 049/875.21.26.**

---

## BOSCH

Immagine prestigiosa, affidabilità e prestazioni elevate caratterizzano gli equipaggiamenti e gli accessori elettrici [redacted] elettrotecnici per auto distribuiti da Bosch [redacted] tutto il territorio nazionale attraverso una solida organizzazione commerciale. Per potenziare tale organizzazione ricerchiamo:

## AGENTI MONOMANDATARI

residenti a: **Torino - Vercelli - Aosta.**

I professionisti che desideriamo incontrare gestiscono in maniera ottimale la clientela già esistente; sono abituati ad agire con [redacted] più ampia autonomia, pur [redacted] rispetto delle politiche concordate; intrattengono rapporti con i clienti sulla base della chiarezza più assoluta; garantiscono il servizio post-vendita avvalendosi dell'assistenza tecnica di sede.

Per la posizione [redacted] richiesti dinamismo, iniziativa; spiccata personalità [redacted] ambizione ad operare in un contesto stimolante. Le condizioni contrattuali [redacted] di sicuro interesse, così come il portafoglio clienti ed i supporti in chiave promozionale e pubblicitaria. Per un contatto immediato telefonare in orario d'ufficio e chiedere [redacted] signorina Berretta. Inviare eventuale curriculum indicando il [redacted] V361

SKIPPERS s.r.l. - [redacted] milano
via [redacted] algardi, 13 - [redacted] 33003907

---

## Mölnlycke

La [redacted] con [redacted] in Svezia è leader europeo nel settore [redacted] prodotti monouso ospedalieri. La consociata italiana [redacted] da un forte impulso allo sviluppo sia in termini organizzativi che di mercato, intende inserire:

# PROJECT-MANAGER

**per la regione Piemonte**
**al quale affidare [redacted] gestione commerciale completa di alcune provincie.**

- Il ruolo prevede la responsabilità della pianificazione, della promozione, e dello sviluppo delle vendite di un prodotto-servizio di alta qualità igienico-sanitaria; il graduale passaggio da prodotti tradizionali a innovativi.
- Si ricercano persone [redacted] cultura e livello universitario, buona capacità [redacted] comunicazione differenziata, determinate nel raggiungimento di obiettivi e dotate di autonomia personale, con età compresa tra [redacted].
- Citare [redacted] n. 9106

L'azienda Mölnlycke è costituita da persone giovani, dinamiche e flessibili, che hanno concrete possibilità di carriera e sono sostenute [redacted] continua formazione professionale. E' previsto l'inquadramento nel CCNL commercio, una retribuzione interessante che risponde alle reali capacità, oltre che l'autovettura aziendale full-time.

**La ricerca riveste carattere di urgenza. Attendiamo dagli** [redacted] **un dettagliato curriculum vitae, per espresso e via telefax al n. 0331/381.039 a:**

**Mölnlycke S.p.A.**
**Superstrada Malpensa, 57 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)**

---

## AFFARE

## SOCIETA' IN COSTANTE CRESCITA

propone [redacted] tutto il territorio nazionale a **PERSONE** in ampia autonomia [redacted] attività a carattere imprenditoriale. Trattasi [redacted] giri periodici [redacted] incassi in punti precostituiti.

**Si richiedono**: dinamicità, serietà, poche ore settimanali [redacted] un capitale di L. 13.000.000.

Avviamento ed assistenza della casa madre, copertura assicurativa rischi, buone possibilità [redacted] guadagno, contratto a termini di legge [redacted] utili garantiti.

Assicuriamo sollecito riscontro [redacted] ogni richiesta comunicando indirizzo e telefono a:

**GIR SRL - Cassetta** [redacted] **- 30175** [redacted] **- VE.**

---

Azienda a livello europeo ricerca per potenziamento struttura interna:

**RETTIFICATORE/FRESATORE**

per costruzione stampi.
Sede lavoro: Torino.
**Tel. 73.93.724 ore uffici**[redacted]

---

**[redacted]RTI GRAF[redacted]**

**Rappresentante introdotto Torino e Provincia** [redacted] **prodotti di consumo.**

Offre inquadramento Enasarco, minimo garantito L. 2.500.000 mensili. Provvigioni - ricco portafoglio clienti.

Scrivere a **Publikompass 918 - 20123 Milano.**

---

[redacted] **Servizio Segnalazioni Stradali S.p.A. leader nel settore della segnaletica stradale e delle installazioni di impianti per la sicurezza del traffico, ricerca per la propria** [redacted]**e di Torino un**

## IMPIEGATO TECNICO COMMERCIALE

Per la gestione [redacted] rapporti con le pubbliche amministrazioni.

**Requisiti richiesti:** Diploma di istruzione secondaria, età 20-35 anni, esperienza nel settore impiantistico delle opere pubbliche, conoscenza della contabilità lavori.

Inviare curriculum a:
[redacted] 6331
**10100** [redacted]

---

Società operante in Europa settore servizi, seleziona giovani

## DIPLOMATI/E

anche prima esperienza, intraprendenti, disponibilità immediata, per avviarli alla gestione e coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale.

Assicuriamo 2.000.000 mensili

**Per appuntamento telefonare** [redacted] **0584/387.154.**

---

Società Internazionale **cerca**

## AGENTI

[redacted]

con portafoglio clienti nei settori carte di credito e/o credito [redacted] consumo, per sviluppo nuovo esclusivo servizio al commercio.

Zona:
**Piemonte - V**[redacted] **d'Aosta**
[redacted] **48400047**

---

Società multinazionale [redacted] sede Nord Ovest di Milano, leader nel campo mondiale di beni di largo consumo non alimentare, cerca per la zona del Piemonte

## PERSONALE DI VENDITA

[redacted] spiccata personalità e [redacted] lontà di affermazione, anche prima esperienza, [redacted] la struttura commerciale.

Offresi retribuzione ed inquadramento come da contratto di commercio [redacted] interessanti bonus ad obiettivi raggiunti.

Indirizzare curriculum a: **Uff. Personale R.E.S.I. via A. Kuliscioff 25, 20152 Milano.**

---

[redacted]

## AGENTI DI VENDITA

[redacted]

**consumatori ingrosso industria collettività**

[redacted] GAMMA [redacted]
BARRIERE ANTIPOLVERE

con elevate performances igiene-immagine marchio leader mondi[redacted] brevetto internazionale.

[redacted] Alberghiero, Ristor[redacted], Ospedaliero, Grande Distribuzione, Grandi Magazzini

**Curriculum per fax (02) 48704365**
**Per posta: Via A. da Messina 5**
**20145 MILANO - STUDIO BRIDGE**

---

Nota Azienda di Servizi cerca per assunzione

**[redacted]**
**PERSONALE**

Età [redacted] anni - Pluriennale esperienza in analogo [redacted] di adempimenti legge. Contabilità generale e stipendi. Si richiede predisposizione a rapporti [redacted]. La retribuzione sarà di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum citando il rif. 337 a PRAMECK srl - Via V. Vela 36 - 10128 TORINO

---

[redacted] **ITALIANA s.a.s.**
settore igiene
[redacted]

## ISPETTORE VENDITE per Piemonte

Inviare domanda e curriculum a:
**20019 Settimo Milanese - Vill Grandi, 76.**

---

GRUPPO FINANZIARIO seleziona giovane

## AGENTE

da inserire nell'agenzia di Torino.
Telefonare al **numero verde 1678 04.021**

---

**FARAM - NICK EDEL**

Azienda leader nella fornitura e progettazione integrale di uffici e spazi operativi ricerca:

**AGENTI DI VENDITA PER TORINO E PROVINCIA**

Eventuale esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a: **Nick Edel - Via Bolzano 22 - 10122 TORINO.**

---

**[redacted]**

esperienza su IBM S/38, RPG III-/Cobol, PC-Support, PC-fogli elettronici/gestione testi, ricerca industria sede in Torino [redacted] immediata.

**Tel. 011 335.0203**

# Morto il pianista Serkin

Rudolf Serkin, il grande pianista di origine russa, divenuto cittadino statunitense moltissimi anni fa e figlio del cantante Mardko Serkin, è morto nel New England, dove si era stabilito. Aveva 87 anni. Il musicista studiò e debuttò a [illegible] anni Vienna con J. Marx e Arnold Schonberg, intraprendendo quindi [illegible] internazionale [illegible]e solista e membro di famosi complessi da camera. Costituì con il violi[illegible] A. Busch [illegible] formidabile duo, che suonò in moltissime sale d'Europa e d'America. Dal 1939 Serkin viveva negli Stati Uniti, dove era diventato professore emerito del Curtis Institute di Philadelphia e direttore artistico del Music Festival. Serkin fu talmente [illegible] indurre il compositore Martinu a dedicargli la Sonata per pianoforte, da lui eseguita per la prima volta nel '57. Dopo l'avvento del nazismo con Busch, di cui aveva sposato la figlia Irene, si stabilì a Basilea.

# «Fanciulla» al Regio il 17

«La Fanciulla del West» di Giacomo Puccini andrà in [illegible] al Teatro Regio il 17 maggio alle ore 20,30 e non oggi, come [illegible] stato inizialmente annunciato. Lo slittamento di [illegible] settimana [illegible] rappresentazione è [illegible] provocato dalla difficoltà di adattare la complessa scenografia dell'allestimento realizzato dalla Scala al Teatro Regio. Il melodramma pucciniano, che [illegible] l'amore e le gesta del bandito Dick Johnson e di Minnie, [illegible] diretto dallo jugoslavo Vjekoslav Sutej, al [illegible] debutto nell'ente lirico torinese. L'aver rinviato la prima della «Fanciulla» ha provocato una profonda modificazione nel [illegible]. Questi i protagonisti dell'opera: Giuseppe Giacomini, Giovanna Casolla, Silvano Carroli, Mario Ferrara, Carlo De Bortoli, Orazio Mori, Walter Gullino, Angelo Nardinocchi, Sergio Bensi, Andrea Snarski, Angelo Nosotti, Armando Caforio e Vito Gobbi.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 10 Maggio 1991 19

Il Festival si è aperto ieri con «Homicide» (Squadra omicidi), protagonista Joe Mantegna

# Mamet, si vive il mistero del mistero

## *Dramma d'un detective: anche noi ebrei siamo cattivi*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non è bellissimo il primo film in concorso al festival, «Homicide» (Squadra Omicidi) scritto e diretto da David Mamet e interpretato da Joe Mantegna, [illegible] ha un inizio perfetto. In silenzio, lentamente, cautamente, uomini armati incappucciati di blu, con occhi che guardano impauriti e vigili attraverso le fessure della maschera, salgono le scale d'una casa povera, s'immobilizzano davanti a una porta, e sca[illegible] l'inferno: esplosione, urla, mitragliate, uccisione feroce di due neri, sangue, fumo, superesibizione militare, però l'uomo che volevano intanto è scappato. Sono quelli dell'FBI, gli agenti federali sempre sfottuti [illegible] per la loro inefficienza e per l'inutile spiega[illegible] di [illegible] e di morte, [illegible]npre considerati nemici stupidi e arroganti dai poliziotti d'ogni serial televisivo da «Hunter» a «Hill Street giorno e notte», sempre disprezzati [illegible] in [illegible] film: «D'uno spacciatore quelli dell'FBI fanno un Hitler», «L'FBI non troverebbe Joe Louis [illegible] un supplì».

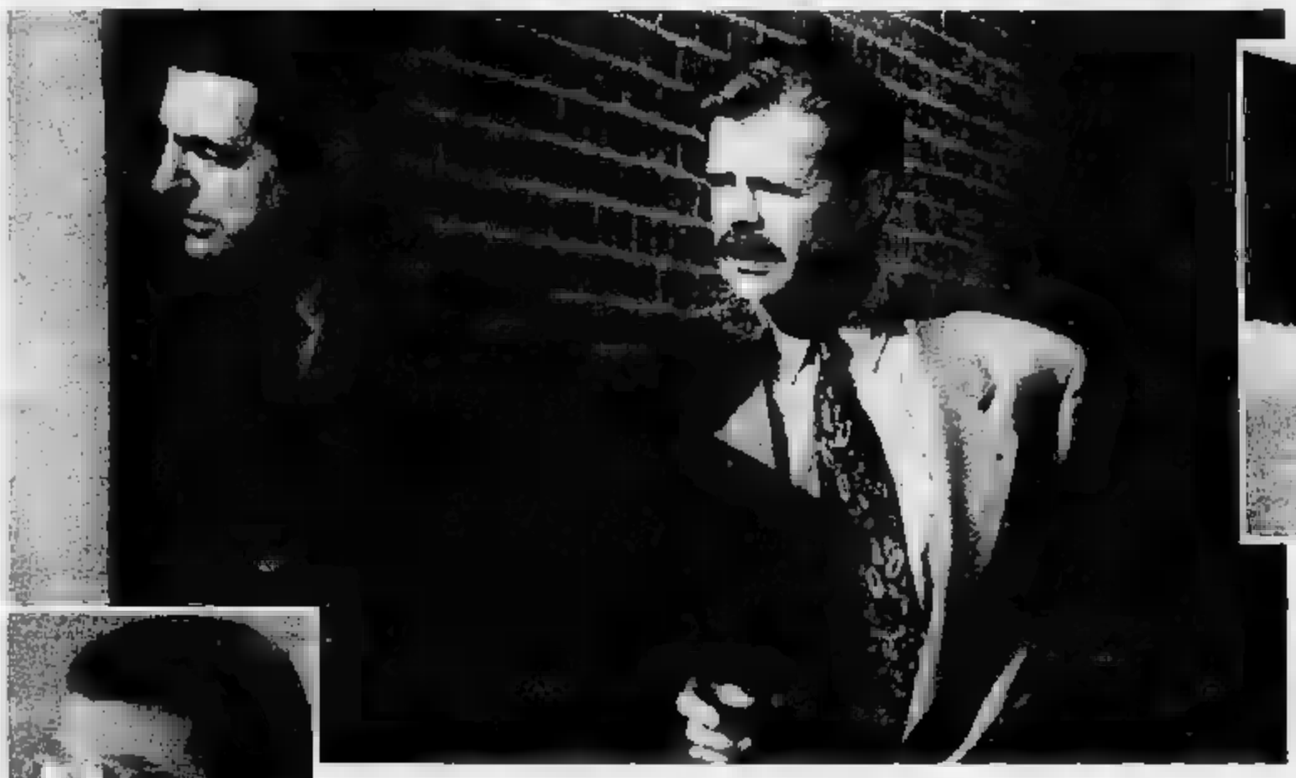
Dopo il solito fallimento dei federali, il caso criminale molto importante viene dunque affidato agli investigatori della Squadra Omicidi. Ma il migliore tra loro, il più coraggioso, quello che entra sempre per primo nei luoghi pericolosi, che sa parlare con la gente e farla parlare, Joe Mantegna, viene spostato a lavorare su un omicidio assai meno rilevante. Una vecchia negoziante ebrea è stata ammazzata nella sua bottega di dolciumi nel ghetto nero della città: e le indagini trasformano il film nel racconto di [illegible] crisi di identità e di appartenenza, [illegible] un'analisi della società multirazziale e dell'antisemitismo inestirpabile, in una constatazione del mistero permanente e senza uscita, «il mondo è di merda, [illegible] sono [illegible] merda, tutto è merda».

L'investigatore solitario, anche lui ebreo, profondamente dedito al suo mestiere e al suo gruppo di lavoro dove pure razzisticamente lo insolentiscono, si trova costretto a ripensare la sua origine e cultura, spera d'aver trovato una comunità in cui sentirsi partecipe e uguale. Va tutto male: gli ebrei vogliono sfruttare la sua posizione di poliziotto, gli chiedono di rinunciare alla lealtà professionale, lo incastrano, lo ricattano; il complotto nazi[illegible] intorno a cui ha lavorato era immaginario; la Squadra Omicidi lo licenzia; non c'è rimedio alla solitudine né all'inafferrabile orrore della realtà. Soltanto [illegible] altro ebreo [illegible] Mamet poteva raccontare questa [illegible].

Peccato che il film si sfaldi, e tratti si paralizzi o si ripeta, peccato che spesso [illegible] perdano il nitore geometrico, lo stile asciutto, la densa semplicità penetrante che il regista [illegible] mostrato in «Casa dei giochi».

Però, molte [illegible] interessanti: innanzi tutto Joe Mantegna, un attore bravo che ha fatto della propria mediocrità fisica un mezzo d'espressione forte e che ha la [illegible] più bella [illegible] mondo; poi la tensione enigmatica del racconto, che torna e ritorna sempre su se stesso; e l'evocazione abbastanza rara della guerriglia storica indimenticata condotta dagli ebrei «durante la guerra d'indipendenza in Palestina»; e la facilità con [illegible]i l'eroe è pronto a rinnegare [illegible] stesso pur di venir accettato dai non-ebrei, è pronto a diventare da poliziotto dinamitardo pe[illegible] di non sentirsi ripetere la domanda oggi senza risposta, «cosa sei, chi [illegible], [illegible] che parte stai, non appartieni a nulla?».

**Lietta Tornabuoni**



Joe Mantegna con William H. Macey in «Squadra omicidi». Sotto a [illegible] il [illegible] Mamet, qui sopra Polanski

# Polanski presidente

## *Spero che i film siano alla mia altezza*

CANNES. Alla conferenza-stampa della giuria, Whoopi Goldberg mostra d'essersi già fatta un'opinione prima ancora di cominciare: «Ci sono qui due meravigliosi film americani realizzati da neri». Natalija Negoda, l'attrice sovietica, dice che al suo Paese il festival non conta niente: «Di solito, quando i film sovietici hanno successo qui, nell'Urss fanno fiasco». Alan Parker, il regista inglese molte volte in concorso a Cannes coi [illegible] film, promette «Total Revenge», vendetta [illegible]. Il presidente della giuria Roman Polanski scherza («Spero che i film [illegible] alla nostra altezza»), dà consigli («Quando ti chiedi se un film t'è piaciuto o no, è già troppo tardi»), definisce: «Cannes è il posto dove s'incontrano tutti gli imbecilli che hai passato il resto dell'anno a evitare. Un festival è complesso, c'è la festa, la gloria, ma anche lo zoo: e sinora io mi son sempre trovato dalla parte sbagliata delle sbarre».

Interroghiamo il presidente.

Polanski [illegible] giuria di Cannes nello storico 1968, quando il Festival venne interrotto dal Maggio francese. Ventitré [illegible] dopo («Ce ne hanno [illegible] di tempo, per richiamarmi»), quale ricordo ha di quei giorni? [illegible] ricordo abbastanza comico, quasi ridicolo. Quell'effervescenza puerile [illegible] pareva priva di senso. Avevo l'esperienza di cose un poco simili [illegible] Polonia...». Polanski non aveva del resto aspettato il Sessantotto per andare a Cannes, luogo sognato fino da studente della Scuola [illegible] Cinema di Lodz: «La mia prima visita la feci allora. Più tardi, [illegible] Gérard Brach (il suo sceneggiatore [illegible] prediletto, n. d. r.), quando lavoravamo insieme, [illegible] festival venivamo sempre. Era splendido, abitavamo in alberghetti [illegible] volte oltre [illegible] stazione, ma l'importante era esserci, vedere film (ah, l'anno [illegible] «Otto [illegible] mezzo»!), incontrare gente, restare notti intere [illegible] [illegible]ffè a rifare il mondo e il cinema».

Presto Polanski non avrebbe soltanto parlato di cinema, l'avrebbe fatto. Ma, curiosamente, i suoi rapporti con l'amata Cannes si guastarono proprio allora, trasformandosi in una solida frustrazione. [illegible] 1965 giro "Repulsion", e non vengo scelto. L'anno dopo giro "Cul-de-sac", [illegible] non vengo scelto. Poi vado a Hollywood, giro "Rosemary's Baby", il festival lo sceglie [illegible] la società produttrice Paramount non vuole. Giro "Chinatown", il festival vuole invitarmi, la Paramount non vuole...».

Alla fine solamente tre dei suoi [illegible] [illegible] stati presentati a Cannes [illegible] due, «Macbeth», «Pirati», fuori concorso, [illegible] il terzo, "Le locataire" (L'inquilino del terzo piano), è stato terribile. Il film, [illegible] rispettato, [illegible] stato detestato, massacrato. Gérard Brach [illegible] è rimasto traumatizzato per anni. A Cannes, [illegible] reazioni d'odio (ce ne [illegible] ce [illegible] sono) non arrivano soltanto dalla giuria, dal pubblico o dai giornalisti: si formano ovunque. Tutti [illegible] irritabili, vulnerabili, tutti hanno qualcosa da vendere, da presentare, da sperare, [illegible] temere, [illegible] provare: durante il festival regna un'atmosfera [illegible] elettrica, pericolosa [illegible] insieme molto eccitante».

Appena finito il festival, Roman Polanski si rimmergerà nella preparazione di «L[illegible] de fiel» (Luna di fiele), un film intimista [illegible] da un romanzo di Pascal Bruckner. Intanto, forte di tutte le sue buone o cattive esperienze di Cannes, il presidente si appresta a lavorare seriamente: «... Ho insistito perché la composizione della giuria fosse molto varia, in modo che tutte le opinioni, anche molto contrastanti, possano esprimersi. La mia sola parola d'ordine è: lasciate parlare il vostro cuore, siate sinceri e, alla fine, ponetevi l'unica domanda importante, "qual è il film che mi ha fatto passare le due [illegible] più belle?"».

**Daniele Heymann**
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

# «La storia di mio cugino poliziotto»

## *Parla il regista americano, per primo in concorso*

**CANNES**
DAL NOSTRO INVIATO

Con una certa puntigliosa precisione, una vaga aggressività nascosta sotto il disagio di doversi spiegare, e qualche rarissimo sorriso, David Mamet [illegible] presentato ieri al Festival il film «Homicide». Dopo «House of games» e «Things change», l'autore ebreo affronta per la prima volta sul grande schermo il tema dell'antisemitismo: un argomento che in questa fase della vita lo coinvolge molto. «Non è un film politico - tiene subito a precisare Mamet - ma solo il racconto degli stati d'animo [illegible] un uomo che è ebreo, che fa il poliziotto e che ricerca in qualche modo, senza riuscirci, una sua identità».

Quarantacinquenne, autore teatrale e sceneggiatore prima che regista di cinema, residente a Boston e abituato a lavorare lontano da Hollywood («Lì i film [illegible] troppo» spiega), vestito di nero [illegible] [illegible] a righine sottili [illegible] ricorda lo stile Wim Wenders (i due autori scelgono i loro abiti dallo [illegible] stilista giapponese), Mamet dichiara che in questo film, girato a Baltimora, spesso di notte, è molto forte la componente autobiografica. «Sono ebreo e sono religio[illegible] credo che [illegible] storia che ho ra[illegible] esprima i sentimenti e le esperienze degli ebrei della mia età. Soprattutto il disagio derivante dall'appartenere ad un gruppo molto preciso [illegible] per[illegible] e dall'essere, allo stesso tempo, immerso in un contesto sociale diverso, più ampio, in cui valgono altre regole».

Per raccontare tutto questo, [illegible] anche per parlare della rinascita dei gruppi di ispirazione nazista negli Stati Uniti e dei riflessi che questo fenomeno produce nelle comunità ebraiche, David Mamet si è affidato ancora una volta a Joe Mantegna: il [illegible] «doppio» sul grande schermo, grande amico nella vita da molti anni. «Joe non è potuto venire perché impegnato nelle riprese di "Bugsy" con Warren Beatty. E' un interprete grandissimo, con cui lavoro in [illegible] collaborazione».

Sulla complessità delle emozioni del poliziotto protagonista [illegible] «Homicide» Mamet insiste molto. E racconta: «La sceneggiatura si rifà in gran parte all'esperienza reale di un mio [illegible] ebreo che fa il poliziotto. Volevo girare un film che evitasse [illegible] ogni modo gli stereotipi, che non descrivesse gli ebrei tutti buoni e gli altri tutti cattivi. Ho pensato molto alle pellicole sulla gente di colore: [illegible] quelle tipo "Indovina chi viene a cena" in cui Sidney Poitier veniva descritto come una persona assolutamente perfetta. E a quelle che invece oggi gira Spike Lee, in cui i negri vengono raccontati anche nei loro aspetti negativi. Ecco, credo che questo dovrebbe cominciare a succedere anche nelle storie che parlano di ebrei: ognuno ha la capacità di produrre violenza e da questo meccanismo gli ebrei non sono esclusi».

Appassionato di atmosfere urbane, misteriose, degradate, (parlando di «Homicide», durante le riprese, aveva dichiarato «Spero proprio che ne venga fuori un film cattivo»), portato soprattutto a mettere in scena il dubbio e il disagio, a descrivere personaggi che a un certo punto delle storie si rivelano completamente differenti dalle loro iniziali apparenze, Mamet, che ha firmato opere teatrali come «American Buffalo» e «Glengarry Glen Ross», ha in mente un progetto molto lontano da quelli finora realizzati. «Voglio fare un piccolo [illegible] sulla comunità ebrea degli Assidici - dice - una storia ambientata nel passato [illegible] attori in [illegible].

**Fulvia Caprara**

# Festa di pioggia

## *Tra le star la Lollo in nero e Rupert Everett con pendaglio*

CANNES. Sotto una pioggia battente che [illegible] ha scoraggiato gli appassionati, si è aperta ieri, qualche minuto prima delle 20, [illegible] 44ª edizione del Festival. La formula ufficiale dell'inaugurazione [illegible] stata pronunciata, [illegible] gran partecipazione, da [illegible] Robert Mitchum dai capelli scompigliati. Prima di Mitchum, presentato [illegible] Geraldine Chaplin in nero totale e grande collana color arancio, era arrivato al Palazzo del cinema un esercito di star: talenti dell'ultima leva e vecchie glorie, applauditi da una folla [illegible] fan che f[illegible] [illegible] pioggia aveva elettrizzato. Si sono visti, tra il rutilare degli ombrelli, il timore degli scivoloni, lo svolazzare [illegible] capelli e cappotti, il maestro giapponese Akira Kurosawa con al fianco l'immancabile interprete; una Gina Lollobrigida in nero impeccabile con stola di raso; Carole Bouquet che, dopo essersi guardata intorno preoccupata dall'assenza di una copertura, ha affrontato la scalinata di [illegible] Anne Brochet, la palpitante protagonista del Cyrano [illegible] Depardieu, che non ha rinunciato a indossare, no[illegible] il clima proibitivo, un abito che, tra una striscia e l'altra di stoffa, metteva bene in vista i capezzoli; Luc Besson [illegible] Anne Parillaud (regista e attrice di «Nikita», sicuramente la coppia più applaudita dalla folla) stretta in un busto di pietre dure; Rupert Everett [illegible] un pendaglio al posto della cravatta; Claude Lelouch sorridente, forse anche perché ha avuto il coraggio di conservare l'imper[illegible] sopra lo smoking; e poi Malcolm McDowell, Michele Blanc, Donald Sutherland, Ben Kingsley, Patrick Chereau e ancora tantissimi altri. Dopo la proiezione di «Homicide» [illegible] è svolta, come da programma, la cena di gala con il Ministro della cultura Jack Lang: da oggi il festival marcia a pieno ritmo.

[f. c.]

## I FILM DI OGGI

[illegible] UFFICIALE:
**Assassin of the Tsar**
(L'assassino dello zar)
di Karen Shakhnazarov, Urss
**Lune froide**
(Luna fredda)
di Patrick Bouchitey, Francia

UN [illegible]:
[illegible] **dons**
(Al fuoco!)
[illegible] Drabo, Mali
**L'entrainement du champion [illegible] la course**
(L'allenamento del campione prima [illegible] corsa)
[illegible] Bernard Favre, Francia

QUINDICINA DEI REGISTI:
**Le Caire**
(Il Cairo)
[illegible] Youssef Chahine, Egitto/Francia
**Proof**
(Prova)
di Jocelyn Moorehouse, Australia
**[illegible] mala duse**
(Un supplemento d'anima)
[illegible] Ademir Kenovic, Jugoslavia.

SETTIMANA DELLA CRITICA:
**Young Soul Rebels**
(Giovane soul ribelle)
di Isaac Julien, Inghilterra.

I progetti dello showman per Roma

# Arbore: vi regalo una Città per cantare

## *Un centro polivalente con stadio teatri, negozi, alberghi, ostelli*

**ROMA.** Vestito in completo blu [redacted] tanto di cravatta [redacted] senza il [redacted] amato gilé, [redacted] Arbore s'è annunciato ieri mattina, alla conferenza stampa [redacted] cui è stata celebrata la nascita del progetto per [redacted] Città della musica e dell'arte, con la battuta: «Signori, io sono il prologo», citazione operistica obbligata in [redacted] situazione simile. L'idea, spiega ridendo, gli è venuta nell'ambizione di passare in qualche modo alla storia e nella certezza che il video [redacted] suoi teledivi garantisce solo effimera fama. Più tardi, raccontando [redacted] sogno di regalare [redacted] luogo dove far musica trecentosessantacinque giorni l'anno alla città di Roma, una delle poche capitali europee [redacted] non ha né un Auditorium per la musica sinfoni[redacted] né uno spazio per i concerti rock, Arbore dirà di [redacted] trovato altri due signori che come lui [redacted] reduci dalle mitiche estati romane di Nicolini e come lui condividevano la stessa [redacted] [redacted] riportarle in vita in chiave Anni 90: Giovanni Rebecchini, architetto, il pensatore di «Indietro tutta», autore tra l'altro dell'auditorium di Potenza; e Mimma Gaspari, discografica, un passato alla Rca a seguire gente come Modugno, Paolo Conte, Dalla.

Renzo Arbore

E' nato così il megaplastico di [redacted] Città della musica e dell'arte, ipotesi di un centro polivalente da far sorgere su un'area [redacted] centocinquanta ettari, capace di inglobare un villaggio aperto con stadio per concerti rock [redacted] un villaggio chiuso con teatri, negozi, alberghi, parcheggi, ostelli, bar e quant'altro sia [redacted] grado di animare [redacted] quartiere per il tempo libero. L'obiettivo principale è glorificare la musica: classica, folk, operistica, rock, sinfonica, jazz, da camera e leggera, a pagamento e gratuita, di esordienti e di professionisti. Poi offrire alle centinaia di ragazzotti e ragazzotte che sabato [redacted] domenica invadono [redacted] centro storico una valida alternativa [redacted] passeggio con sguardo cupido sulle vetrine e frustrazione da mancato acquisto. Infine riportare Roma nel circuito dei grandi concerti rock, costituendo un luogo stabile e fisso per ogni tipo [redacted] esecuzione musicale, un luogo che avrebbe [redacted] vantaggio di preservarne il patrimonio storico-artistico e ridurre i costi dei biglietti tagliando sui tempi di allestimento degli spazi.

A pagare i cinquecento miliardi necessari per la costruzione di questa città delle meraviglie quindici imprese private, più sponsor e pubblicitari interessati a partecipare. A individuare l'area dove farla nascere [redacted] Comune, che grazie alla legge per Roma Capitale potrebbe ridurre le abituali lungaggini burocratiche. Arbore sogna tempi brevi. Il sindaco di Roma Carraro ha fatto i suoi auguri personali ai tre ideatori. Sua moglie Sandra Alecce ha pre[redacted] all'annuncio ufficiale. I socialisti ci stanno. Ma sarà sufficiente [redacted] convincere anche gli altri partiti [redacted] dare il proprio assenso? Il [redacted] di Renzo Arbore dovrebbe essere una garanzia [redacted] l'onestà dell'operazione, anche perché [redacted] questa Città della musica, nella quale si entra attraverso porte che si chiamano Bach e Vivaldi [redacted] dove si cammina a piedi per viali intitolati ai Beatles, a Chopin e a Dizzy Gillespie, Arbore, da grande, vorrebbe esserne [redacted] direttore artistico. [redacted] Roma fino ad oggi non [redacted] mai stata capace di operare in tempi brevi. Per di più la scelta dell'area su cui far sorgere questo centro, un'area voluta fuori del raccordo ma collegata con mezzi di trasporto, [redacted] una collina verdeggiante su [redacted] fare lo stadio all'aperto e un giardino in pianura lungo il Tevere su cui collocare le costruzioni, [redacted] una torta alla panna che può far gola [redacted] molti. (sl. ro.)

L'ex Beatle ha presentato a Barcellona il nuovo cd «The official bootleg»

# [redacted], un pirata [redacted] mito

## *La sua freschezza sembra ignorare il tempo*

**BARCELLONA**
DAL NOSTRO [redacted]

La registrazione pirata è più alternativa, controcorrente, appetita? Allora, deve aver pensato Paul McCartney, ve la servo io [redacted] si deve. Ben registrata come «loro» non saprebbero fare, con dentro anche gli sbagli [redacted] le canzoni ricominciate due volte, i brani che uno non si aspetta, gli scherzetti, le tossettine, gli urli [redacted] gli applausi; purché finisca questa storia dei bootleg che [redacted] si stampano anche in cd; saran[redacted] tanto di moda, ma non paga[redacted] i diritti d'autore. Detto fatto, l'ex Beatle ha scodellato questo «Unplugged: the Official Bootleg»; e l'ha fatto per combattere l'offensiva pirata che certo si è scatenata dopo [redacted] messa [redacted] onda su Mtv, [redacted] [redacted] aprile scorso, proprio del concerto [redacted] in vendita nei negozi sotto forma di disco.

Ha presentato il nuovo lavoro l'altra [redacted] a Barcellona al Zeleste, un locale piccolo e simpati[redacted] polveroso, [redacted] un ulteriore concerto annunciato un paio [redacted] giorni prima e destinato a sole duemila persone: metà invitati da tutta Europa, l'altra metà ragazzi [redacted] che [redacted] fatto le code di notte per i biglietti. McCartney non [redacted] a Barcellona dai tempi dei Beatles, [redacted] [redacted] fa; appassionati e media sono impazziti per l'entusiasmo.

Per il nuovo disco, [redacted] musicista [redacted] il [redacted] team hanno dunque escogitato ogni possibile trucco in stile piratesco, compresa la tiratura, che [redacted] ogni [redacted] sarà limitata [redacted] succede per forza di cose nel mercato [redacted]: 100 mila [redacted] le copie previste per l'Italia. Chi c'è, c'è. E bisognerà pure che i fan si sbrighino perché la Beatlemania [redacted] tornata a colpire: «Tripping The Live Fantastic», il triplo album [redacted] vivo uscito nel novembre [redacted] dopo il suo tour mondiale, ha venduto [redacted] Italia [redacted] mila copie; [redacted] cifra pazzesca [redacted] [redacted] considerano l'alto costo [redacted] la mole. Il successo [redacted] spiega [redacted] il fatto che in quell'opera le canzoni dei Beatles [redacted] tornate ad esser cantate, per la prima volta dopo 20 anni, dal sopravvissuto Beatle doc, coautore [redacted] Lennon [redacted] tanti immortali successi. Anche il «bootleg antibootleg» [redacted] tutto di brani [redacted] più cantati dai tempi dei Beatles, [redacted] di canzoni che [redacted] nessuno [redacted] aspetterebbe da McCartney. Andando avanti con questa logica, potrà continuare senza fatica [redacted] incidere un disco l'anno, come nuovo, almeno fino all'inizio [redacted] secolo XXI.

Come faccia però [redacted] mantenere dopo tanto tempo la freschezza e la spontaneità che hanno segnato la serata spagnola, [redacted] davvero un mistero: dopo 30 anni di carriera ai massimi livelli, il musicista continua [redacted] non mostrare mai segni [redacted] stanchezza [redacted] manie di grandezza. Forse perché [redacted] repertorio infinito gli permette ogni volta di rinnovarsi, forse perché questa volta si giocava tutto sulla calda musica acustica («Unplugged» significa [redacted] spina»), [redacted] perché gli spagnoli sono altrettanto simpatici che McCartney, si è formata subito [redacted] Zeleste un'atmosfera compli[redacted] gioiosa. Ballavano tutti, anche i baristi mentre gettavano sul bancone i bicchieri di birra.

Chitarra [redacted] mano, affiancato [redacted] chitarre [redacted] Amish Stewart e [redacted] virtuoso [redacted] McIntosh, la moglie Linda alle tastiere, McCartney ha stupito e colpito partendo [redacted] classici [redacted] «Mean Woman Blues» e «Be Bop A Lula», che [redacted] alternato con brani dei Beatles («We Can Work It Out», «And I Love Her», [redacted] Back», nel finale «Sgt. Pepper», per [redacted] citare che i più famosi) e con successi suoi personali («My Brave Face», «Ebony and Ivory»: ma questi non sono nel [redacted] lp). La sorpresa [redacted] rappresentata dall'inedito «I Lost My Little Girl», scritta quando lui [redacted] 14 anni: non che sia [redacted] granché, [redacted] l'ha subito precisato anche lui; [redacted] si è confusa con il country, [redacted] rock, [redacted] blues seminati dalla band. Elemento significativo della magica serata, è stata comunque [redacted] sempre freschissima e mitica [redacted] dell'autore: anche quella pare ignorare [redacted] tempo.

[redacted] disco esce [redacted] McCartney torna nell'ombra per continuare [redacted] lavorare all'opera «seria» che [redacted] è stata commissionata dalla sua Liverpool e sarà eseguita nella cattedrale a fine giugno.

**Marinella Venegoni**

McCartney, [redacted] anni di carriera ai massimi livelli, non mostra segni di stanchezza

Il concerto del duo Lonquich-Zimmermann per l'Unione Musicale

# [redacted], misteri [redacted] invenzioni

## *L'opera 80 dopo il ciclo delle Sonate mozartiane*

**TORINO.** [redacted] pianista Alexander Lonquich e [redacted] violinista Frank Peter Zimmermann, [redacted] duo [redacted] provata concordia già ben [redacted] al nostro pubblico, hanno [redacted]to per l'Unione Musicale la Sona[redacted] op. [redacted] [redacted] Prokofiev [redacted] conclusione [redacted] [redacted] programma dedicato [redacted] ciclo delle Sonate di Mozart per violino [redacted] pianoforte.

Un po' come la Quinta Sinfonia op. [redacted], che è su per giù degli [redacted] [redacted], la Sonata op. 80 ci presenta un Prokofiev diviso [redacted] due fra nobiltà lirica, paroloni e alti pensieri [redacted] ricordi spontanei dell'epoca [redacted] e sbarazzina precedente il ritorno in patria nel 1933: segno di qualche difficoltà espressiva [redacted] già il prolungamento compositivo, progettato nel 1938 e poi rimasto sul tavolo fino al 1946, quando l'opera fu portata [redacted] compimento [redacted] la consulenza di David Oistrakh. La faticosa ricerca [redacted] una eloquenza che non vuole rinunciare alla ricchezza di [redacted] linguaggio moderno si fa sentire nell'involuzione del primo movimento: [redacted] giovane Prokofiev, tutto forza ritmica [redacted] motoria, [redacted]ge nell'«Allegro brusco» e ancora meglio le cose si mettono nell'Andante centrale, ricco [redacted] quelle invenzioni misteriose [redacted] fantomatiche che ricordano la teatra[redacted] dell'«Angelo [redacted] fuoco». Nello Scherzo della Sonata in [redacted] maggiore, [redacted] fuori programma dopo gli intensi applausi, sono poi tornati in prima linea gli stralunati equilibrismi di balletti come «Chout» e «Le pas d'acier»: niente da fare, Prokofiev era nato per il teatro e solo [redacted] questa luce raggiunge la [redacted] personale condensazione compositiva.

I due giovani artisti [redacted] stati molto bravi [redacted] dare continuità [redacted] prontezza al lavoro di Prokofiev, [redacted] raccontarlo in tutte [redacted] sue circonvoluzioni, a superare la virtuosità cui entrambi gli strumenti sono chiamati nella lievitazione di sonorità evocatrici (con l'aggiunta, almeno per la prima metà della platea, del ru[redacted] felpato, [redacted] tamburi lontani, del pedale di destra ogni volta che il piede di Lonquich lo abbandonava). Le tre Sonate di Mozart ascoltate nella prima parte [redacted] fra le maggiori della serie (su tutto volava il tema dell'Andante della K 380, vera incarnazione della metafisica malinconia mozartiana); sufficienti tuttavia a confermare [redacted] provato mozartismo dei due solisti, ammirevoli per purezza di suono e scioltezza [redacted] fraseggio; talvolta, quasi per adeguare sonatine da [redacted] alla vastità del [redacted] indotti a enfatizzare alcuni particolari, col risultato di sottolinearne l'esilità. [g. p.]

In prima a Bologna

# [redacted] dal rogo la Giovanna [redacted] della Spaziani

**BOLOGNA.** Va in scena questa sera e domani al Teatro Dehon di Bologna «Giovanna d'Arco» spettacolo tratto dall'omonimo poema di Maria Luisa Spaziani, edito da Mondadori. Il [redacted] integrale del poema viene proposto drammaticamente [redacted] un'unica attrice, Silvana Strocchi, che percorre le vicende della Pulzella dall'adolescenza alla morte. Nell'opera della Spaziani la figura di Giovanna è colta nel conflitto fra le voci interiori dell'anima [redacted] le vicende storiche [redacted] leggendarie della Francia del tempo; in questa versione Giovanna riuscirà a salvarsi dal rogo, [redacted] sceglierà essa [redacted] la morte per fuoco, sia per una vocazione interiore, cui non può sottrarsi, sia per ricondurre la propria esistenza [redacted] quella già [redacted] dalla [redacted]. Lo spettacolo rientra nella rassegna «La scrittura incantata».

In prima italiana al Massimo di Palermo «Divieto d'amare», direttore Niksa Bareza

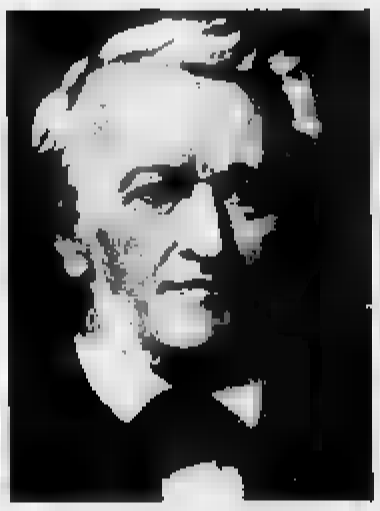
# Le intuizioni del giovane [redacted]

## *L'opera è proiettata nel futuro, ottimo il cast*

**PALERMO.** «Prendi l'opera comica [redacted] tirale [redacted] collo» potrebbe essere, parafrasando Verlaine, il motto del «Divieto d'Amare», la seconda opera di Wagner tratta da «Misura per misura» di Shakespeare e presentata per la prima volta a Magdeburgo nel 1836.

[redacted] questo lavoro, incuneato [redacted] «Le fate» e «Rienzi», il musicista ventiduenne si presenta come [redacted] seguace di Auber: rit[redacted] scalpitanti, brillantezza orchestrale, [redacted] pizzico di coloratura sparsa qua e là come [redacted] polvere argentina caratterizza[redacted] le numerose scene [redacted] colore che, ambientate in una vivace Palermo cinquecentesca, trascinano con sé molti echi del «Fra Diavolo». Ma a questo Wagner accosta ben altro: una serie di [redacted] drammatiche in cui [redacted] sua pennellata si ispessi[redacted], densa di presagi, oscurando [redacted] tutto il tratto leggero [redacted] brillante del genere: [redacted] modo in cui Weber, Bellini e, talvolta, anche Beethoven, vengono chiamati in causa tra tamburelli, tarantelle [redacted] anticipazioni del cancan, [redacted] la presenza di una personalità acerba [redacted] [redacted]pante d'energia e di audacia.

Numerosi [redacted] i segni al proposito. Innanzi tutto i contrasti, il mezzo carattere, da sempre il terreno preferito dell'opéra comique, Wagner non sa neppure dove sia di casa. Quando i cori, brillanti e quasi frenetici, [redacted] interrompono, l'ascoltatore precipita nell'estremo opposto: frasi striscianti e oscure dei bassi, violenti [redacted] orchestrali [redacted] un declamato che tenta [redacted] scolpire i personaggi [redacted] un'energia presaga. Così i duetti di Lucio [redacted] Isabella [redacted] questo con Federico, nel primo atto, procedendo tra scatti e contorsioni che [redacted] Komische Oper neppure si sognava, in una forma duttile, aperta; e un [redacted] anticipato [redacted] futuro Telramondo di «Lohengrin» sembra già risuo[redacted] nel grande monologo di Federico, il pezzo più moderno e impressionante dell'opera.



Un'immagine di Richard Wagner

La forza è, insomma, ciò che distingue il giovane Wagner, come il primo Verdi e il primo Beethoven, dalla lingua dei predecessori. Forza che vuol dire anche capacità di spostarsi continuamente in regioni antitetiche. E qui entra in gioco Weber: l'intimità, la commozione, la dolcezza di passaggi in cui due voci, per lo più femminili, si inanellano l'una nell'altra [redacted] accompagnamenti cullanti. Il duetto delle due novizie, ad esempio, nel convento in cui rintoccano le campane, ha una poesia atmosferica presente in altri passi, dove l'orchestra [redacted] compositore dilettante rivela già una stupefacente abilità: intrecci delicati [redacted] legni, improvvisi lamenti del clarinetto, agresti pigolii di oboi [redacted] flauti, lenti [redacted] belliniani arabeschi [redacted] pura melodia.

Naturalmente l'opera è, per così dire, un mostro a due teste, [redacted] Wagner dovrà troncarne una, quella francese, per trovare, dopo il «Rienzi», la sua strada. Ma non è l'unità dello stile che bisogna chiedere [redacted] «Divieto d'amare», né la qualità intrinseca dell'invenzione, indubbiamente discontinua, anche [redacted] tutt'altro che scadente [redacted] tenuta insieme da un libretto molto astuto. [redacted] piuttosto questo spettacolo [redacted] giovane leone che aggredisce, senza saperlo, l'agile organismo dell'opera comica [redacted] la schiaccia per sovrabbondan[redacted] [redacted] accumulo [redacted] materiale, anche nelle parti leggere, dove l'orchestra s'imbottisce, talvolta, di controcanti sino a scoppiare, e lo spirito e la leggerezza del gusto francese vanno a farsi benedire.

«Il divieto d'amare» [redacted] [redacted] quindi capolavoro, ma un'opera proiettata nel futuro; non un caso [redacted] scontato epigonismo ma un esperimento pieno di scoperte eccitanti, forse più per l'artista, che per lo spettatore; è, in ogni caso, un'opera, da conoscere per capire [redacted] quali miracolanti contorsioni [redacted] genio di Wagner andava lentamente prendendo coscienza dei propri mezzi [redacted] dei propri fini.

Siamo grati, quindi, al teatro Massimo di Palermo d'avercela proposta l'altra sera [redacted] lingua originale al Politeama Garibaldi sotto la direzione equilibrata [redacted] Niksa [redacted] con [redacted] cast in cui spiccavano il baritono David Pittman-Jennings, nella parte già piuttosto wagneriana di Federico [redacted] il soprano Alessandra Ruffini (Marianna), ben affian[redacted] da Gabriella Maria Ronge (Isabella), Robert Schunk e James Wagner-Warrington (Claudio [redacted] Luzio) Gerolf Scheder (Brighella), [redacted] altri validi comprimari. Lo spettacolo di Filippo Sanjust, autore anche delle scene e dei costumi, fissava con precisione l'atmosfera pittoresca e un poco ingenua dell'opera comica francese, disegnando una Palermo piena di colori, aperta sul mare azzurrino, attraversata da feste, danze (coreografa Fausta Mazzucchelli) [redacted] preghiere, [redacted] ritratta col suo esatto color locale. Scelta giusta, perché quello è lo sfondo [redacted] cui Wagner imprime le sue violente zampate, senza prevedere quale strada gli embrionali turgori del «Divieto d'amare», i gesti improvvisi e le sue acerbe stupefazioni, avrebbero aperto nella storia della musica.

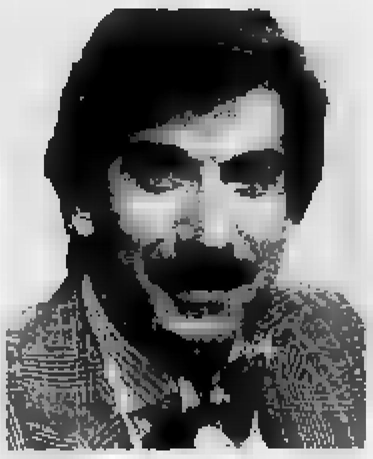
[redacted]

Presenterà il contenitore festivo su Canale 5 con la Cuccarini

# Columbro della domenica

*«Intrattenimento, ospiti, news, [redacted] solo [redacted] Sant'Antonio ci dà la diretta»*
*In cantiere «Paperissima» e un ritorno al primo amore, la recitazione*

MILANO. «Se Sant'Antonio ci dà la diretta - dice Marco Columbro - l'anno prossimo anche Canale 5 avrà il suo programma della domenica pomeriggio». Lo condurrà con Lorella Cuccarini, alla quale è legato da grandissima stima «per la sua professionalità impeccabile», oltre che da amicizia personale. Cominceranno alle 12,30 «con una sorta di anteprima che durerà fino alle 14», poi la vera e propria trasmissione fino alle 17,30, quindi [redacted] coda intorno alle 10 di sera».


Marco Columbro

Questa «Domenica 5» (ma il titolo definitivo non c'è ancora) sarà [redacted] po' diverso dal solito contenitore: affiancherà intrattenimento, informazione, ospiti, spunti culturali». Per sfidare i pomeriggi della Rai, il presupposto è però la diretta, «impensabile farlo [redacted] uno spettacolo registrato». In diretta, Columbro lavorò 10 anni fa, alla Rai, in «Fresco fresco», praticamente il suo debutto. E, alla Rai, qualche tempo fa si diceva stesse per tornare: «Effettivamente ci furono dei contatti per "Domenica in" e "Fantastico". Poi l'ipotesi sfumò, con il passare del tempo, anche perché da un lato Berlusconi [redacted] confermò che teneva alla mia presenza in Fininvest, dall'altro io ero contento di rimanerci».

Ancora con Lorella, la stagione prossima lo vedrà nella ripresa di «Paperissima», che passerà [redacted] Italia 1 a Canale 5, e sarà prevalentemente dedicata al cinema: «ciak sbagliati, illustrati dagli stessi attori che di quelle papere furono vittima». Finito invece, dopo 5 anni, «Tra moglie e marito», pur [redacted] se non si esclude un ritorno del programma, in forma diversa, tra un po' di tempo.

Autore di un libro, «Mangiamoci su» - nel quale invita ciascuno a scegliersi un proprio stile di alimentazione, così co[redacted] si fa per i vestiti, ferma restando, in [redacted] [redacted] nell'altro, l'esigenza di un minimo di buon gusto - Columbro ha [redacted] che progetti a lunga scadenza, che lo riportano alla sua prima professione, quella di attore: «Recitare è stato un grande amore, continuo a pensarci. Oltretutto, credo che un interprete debba essere versatile, saper presentare, cantare, ballare, impersonare ruoli diversi [redacted] spettacoli diversi». Nel giugno prossimo, comincerà [redacted] riprese di un film [redacted] cui credo molto» propostogli da Ennio [redacted] Concini. Per ora non vuole dire [redacted] più, [redacted] [redacted] che [redacted] si tratterà di un'esperienza isolata: «La politica dell'azienda, oggi, predilige commedie divertenti [redacted] miniserie rispetto ai lunghi sceneggiati di un tempo». Anche in questo settore, potrebbero esserci ruoli da affidargli.

**Ornella Rota**

I FILM DI OGGI IN TV

# Tibbs contro Rod Steiger

**LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS**
1967, Raiuno [redacted] 21,40; dur. 150'

Bel thriller di Norman Jewison, protagonisti Rod Steiger (che vinse l'Oscar) e Sidney Poitier. L'azione si svolge nel profondo Sud degli Stati Uniti, nel Mississippi, da sempre terra [redacted] contrasti razziali. Viene trovato il corpo di [redacted] ricco industriale assassinato, ma le indagini non riescono ad andare avanti. Il caso diventa il pretesto per uno scontro in [redacted] reparto di polizia fra un bianco (Rod Steiger) e l'ispettore nero (Sidney Poitier). Il dramma di Jewison, incisivo [redacted] drammatico, ispirò una serie di film con detective di colore ed ebbe anche un seguito [redacted] «Tick, tick, tick, esplode la violenza». «La calda notte dell'ispettore Tibbs» uscì qualche [redacted] prima di «Indovina chi viene a cena» di Stanley Kramer in cui accanto a Spencer Tracy [redacted] Katharine Hepburn recita[redacted] appunto, Sidney Poitier.

**LE MILLE LUCI DI NEW YORK**
1988, Raidue, alle 0,20; du[redacted] 120'

Per la rubrica «Cinema di notte, uomini in fuga», questo film drammatico di James Bridges, [redacted] due giovani di bell'avvenire: Michael J. Fox [redacted] Phoebe Cates. Bridges narra una storia di solitudine e disperazione: quella di un uomo infelice che si rifugia nella droga e nelle amicizie sbagliate.

**FEMMINA [redacted]**
1945, Rete 4 [redacted] 23,25; dur. 90'

Drammatico di John Stahl. E' la storia di una gelosia omicida, quella di Gene Tierney, nei panni della giovane moglie dello scrittore Harlan (Cornel Wilde). La donna, temendo che la nascita di un figlio le possa sottrarre l'affetto del marito, decide di uccidere il bambino. Il film, girato in un technicolor particolare subito dopo la seconda guerra mondiale, è probabilmente il film [redacted]gliore di John [redacted]. Stahl: un dramma «psichiatri[redacted] toccante [redacted]

Monica Vitti in «La ragazza con la pistola» su Tele + 3

**LA RAGAZZA CON LA PISTOLA**
1968, Telepiù 3, ogni due ore fino all'1

Commedia di Mario Monicelli con Monica Vitti Carlo Giuffrè, Stanley Baker, Corin Redgrave, Antony Booth. Una ragazza siciliana molto legata alle tradizioni, [redacted] di farsi rapire da un compaesano perché spera in un matrimonio riparatore. Il seduttore, però, fugge spaventato [redacted] Inghilterra e lei lo [redacted] armata di pistola, per vendicare il suo onore. A poco [redacted] poco, però, le idee più libere della società britannica conquistano la ragazza che, quando ritrova il seduttore, [redacted] minimamente a ucciderlo: gli preferisce, invece, [redacted] medico inglese.

OGGI SEGNALIAMO

**10° [redacted]**
*20,40 Raiuno*
Puntata finale per Enzo Biagi e i suoi dieci comandamenti all'italiana, dedicata al «Non desiderare la roba d'altri» e più in generale a tutta una gamma di desideri proibiti. Dietro di essi, per forza, l'invidia. Ospiti Alberto Lionello, Lelio Luttazzi.

**[redacted] A SILVAN**
*20,30 Raidue*
Silvan, il più noto mago italiano, [redacted] l'ospite di «Serata d'ono[redacted] con Gerry Calà, Elisabetta Gardini [redacted] Clarissa Burt. Insieme con lui numerosi maghi, giunti da tutte le parti del [redacted]do, con i loro giochi.

**FESTA DELLA MAMMA**
*20,40 Canale 5*
Al [redacted] [redacted] Romina Power conducono [redacted] della mamma». [redacted] studio sette madri che hanno figli all'estero, Gigi [redacted] Andrea [redacted] il loro ormai famoso sketch della «mamma». Maurizio Mosca presenta mamme di famosi campioni dello sport.

**[redacted]**
*22,40 Raitre*
Eugenio Scalfari, direttore di «La Repubblica» è il protagonista [redacted]lla puntata degli «Intrattabili». Racconterà a Ludovica Ripa di Meana la sua vita pubblica e privata.

## I [redacted] DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
**6,55-10,15 Unomattina**
**10,15 Cartoni animati**
**10,30 Occhio [redacted] biglietto**
**10,50** Roma: **139° anniversario [redacted]e costituzione della Polizia [redacted]**
**11,55 Che tempo fa**
**12,05** [redacted] *Il piacere [redacted] rivederla.* Con Pie[redacted] Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
**14 — [redacted] politica.** Direttore Nuccio Fava. A cura [redacted] Nuccio Puleo. Regia di R. Costamagna. [redacted] *el P.L.I.*
**14,10 Il mondo di [redacted]** di Piero Angela. *L'incendio nel parco di Yellowstone*
**14,30 DSE - [redacted] più antica meraviglia - Le piramidi.** Prod. BBC
**15,40 L'albero azzurro**, per i più piccini
**16,10 — Big!**, con G. Pini
**17,35 Spaziolibero.** Associazione Nazionale Italia-Mongolia
**17,55 [redacted] al Parlamento**
[redacted] **presen[redacted]**, telefilm, [redacted] *caro Dr. Watson*
**18,45 [redacted] anni della nostra storia**, conduce Paolo Frajese. Un programma [redacted] C. Fuscagni, P. Frajese e P. De Florentiis. *Verso i nostri giorni:* [redacted] 5ª [redacted] ultima puntata. Regia [redacted] Antonio Moretti
**19,40 Almanacco del giorno dopo**
**19,50 Che tempo [redacted]**
**20,40 [redacted] comandamenti all'italiana.** Un programma [redacted] Ezio Biagi. A cura di Franco Iseppi. Regia di Enrico Bosio. 10ª ed ultima puntata
**21,40 La [redacted] notte dell'ispettore Tibbs**, film drammatico (1967). Regia di Norman Jewison. Con Sidney Poitier, Rod Steiger, W. Oates. Prod.: United Artist. 1° tempo
**23 — La [redacted] notte dell'ispetto[redacted]** film. 2° tempo
**0,20 Oggi [redacted] Parlamento**
[redacted] **dintorni.** [redacted] Gigi Marzullo
**0,40 DSE - La buona amministrazione.** Di N. Valentino.

### RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 19,45; 23,15
**7-8 L'isola dei ragazzi**, telefilm
**— Braccio di Ferro**, cartoni
**— Lassie**, telefilm
**8 — L'albero azzurro**
**8,30 Mr. Belvedere**, telefilm
**9 — Radio anch'io '91**
[redacted] **- Playtime e Viens jouer [redacted] nous**, inglese e francese per bambini
**10,50 Destini**, serie tv
**11,55 [redacted] vostri**
**13,15 TG 2 - Diogene.** Dalla parte delle donne
**13,20 TG 2 Economia**
**13,30 TG 2 - Trentatre**
**13,45-15,15 Supersoap**
**13,45 Beautiful**, serie tv
**14,15 Quando si ama**
**15,15-16,25 Detto tra noi**
**15,15 Tua - Bellezza e dintorni**
**15,25 [redacted] tra [redacted]**
**16,25 [redacted] uno: La Tv degli animali**
**17,05 [redacted] Parlamento**
**17,10 [redacted] e canestro**
**17,30 Alf**, telefilm
**18 — TGX.** Quotidiano [redacted] divagazioni umoristiche
**18,20 TG 2 - Sportsera**
**18,30 Rock café**, di Andrea [redacted]
**18,45 Moonlighting**, telefilm
**20,15 TG 2 - Lo sport**
**20,30** Dal Teatro Verdi di Montecati[redacted] Terme. Jerry Calà [redacted] Elisabetta Gardini [redacted] Clarissa Burt presentano **Serata d'o[redacted]**. Orchestra diretta [redacted] Ar[redacted] Righetti. Produttore Rai Nicoletta Bonucci. regia di Antonio Gerotto
[redacted] **- La [redacted]** Un programma [redacted] Leggeri. Regia di A. Ferrari
**0,10 Appuntamento al cinema**
**0,20** Cinema di notte. **Le mille luci [redacted] New [redacted]** (1988). Film drammatico. regia [redacted] James Bridges. Con Michael J. Fox, Kiefer Sutherland, Phoebe Cates. Prod.: M. Rosemberg, S. [redacted]

### RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,35; 23,40
**11,30 Hockey pista: Campionato italiano**
**12 — Dse - Il circolo delle 12.** *Rotocalco quotidiano di informazione culturale.* Condotto da Romano Battaglia e Francesca Topi. Regia di Maria Maddalena Yon
**14,30 TG 3 - Pomeriggio**
**14,40** Roma. **Tennis: Internazionali [redacted] femminili**
**17,45 Giornali e tv estere.** [redacted] studio G. Flesca
[redacted] **— Speciale Geo.** Di Luigi Villa, Gigi [redacted]. *L'impero degli aironi*
**18,35 Schegge [redacted] radio a colori**
**18,45 TG 3 - Derby**
**19,45 Aspettando un terno al lotto**
**19,55 Blob Cartoon**
**20,05 Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
**20,25 Una cartolina spedita da A. [redacted]**
[redacted] **Un giorno in Pretura**, di [redacted] Pemo e [redacted] Petrelluzzi. 15ª puntata
**22,40 [redacted] Intrattabili: [redacted]genio [redacted]** Ludovica Ripa [redacted] Meana
[redacted] **In** *Settimanale di Economia e Finanza.* Ideato da Giovanni Mantovani e Michele Santoro. Collaborazione di Bruno Perini. Realizzazione di Etta To[redacted]
[redacted] Roma. **Tennis: Internazio[redacted] femminili**

### CANALE 5

**8 — La famiglia Brady**, telefilm
[redacted] **Première**, attualità
**8,30 Fuoco nella stiva**, film con Rita Hayworth, Robert Mitchum, Jack Lemmon, regia [redacted]. Parrish
**10,20 Première**, attualità
**10,25 Gente comune**, conduce Silvana Giacobini
**11,45 Il pranzo è servito**, conduce Claudio Lippi
**12,35 Tris**, gioco condotto da Mike Bongiorno
**12,55 Canale 5 news**
**13,20 Ok il prezzo [redacted] giusto**, con[redacted] da Iva Zanicchi
**14,25 Il gioco [redacted] coppie**, condotto [redacted] Corrado Tedeschi
**16 — Première**, attualità
**16,05 Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
**16,35 Ti amo, parliamone**, conduce Marta Flavi
**18 — [redacted] Bum Bam**, cartoni
**18,05 I Robinson**, telefilm. *L'idraulico*
**18,45 Il gioco [redacted]**, quiz condotto da Gerry Scotti
**19,30 Ca[redacted] 5 [redacted]**
[redacted] **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro
**20,15 Radio Londra**, conduce Giuliano Ferrara
[redacted] **le [redacted]** - La [redacted] dell'incoscienza. Presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Regia di Sergio Altardo
**20,40 La [redacted]** conducono Al [redacted] Romina Power [redacted] Giorgio Faletti, Gigi Andrea, il Coro Comolli e gli Happydays
**22,40 Rivediamoli**, show, condotto da Fiorella Pierobon
**23,10 [redacted] show**, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
**1,10 Première**, attualità
**1,15 Striscia [redacted] notizia.** *La voce dell'incoscienza* (replica)
**1,30 Marcus Welby**, telefilm. *Danza senza musica*
[redacted] **Operazione ladro**, telefilm. *Disertore per amore*
[redacted] **Première**, attualità

### ITALIA 1

[redacted] **Studio aperto**, news
**7 — Ciao ciao**, cartoni
**8,30 Studio aperto**, news
[redacted] **L'uomo [redacted] milioni [redacted] dollari**, telefilm
**10 — La donna bionica**, telefilm
**11 — Sulle strade [redacted] California**, telefilm
**12 — T.J. Hooker**, telefilm. *La vendetta*
**13 — Happy Days**, telefilm. *Chi gioca a bowling*
**13,30 Ciao ciao**, cartoni animati
**14,30 [redacted] Quiz**
**15,30 [redacted] banzai**, varietà
[redacted] **Simon [redacted] Simon**, telefilm. *Una commedia perfetta*
**17,30 Mai [redacted] sì**, [redacted]. *Scappa con me.* [redacted] e ultima parte
[redacted] **Studio aperto**, [redacted]
**19 — [redacted] Gyver**, telefilm. *Il figlio del [redacted]*
**20 — Scuola di polizia**, cartoni
**20,30 College**, telefilm. nell'intervallo: **Studio aperto**, notiziario
[redacted] **Calciomania**, sport. Con Ce[redacted] Cadeo, Cristina Parodi, Maurizio Mosca
**23,35 Dopo prove**, sport. Speciale sul Gran Premio [redacted] Monaco di Formula 1
[redacted] **Sensi**, film (Italia [redacted] giallo. Di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore, Gabriele Lavia, Mimsy Farmer. *Un killer braccato dai [redacted] mandanti si in[redacted] donne miste[redacted] che lavora nel bordello di una [redacted] amica*
— Nell'intervallo: [redacted] **aperto**, notiziario
[redacted] **Kung Fu**, telefilm. *L'anima e il guerriero*
**3,05 Samurai**, telefilm. *Il corriere delle sette leghe*

### RETE 4

**8,15 Una vita [redacted] vivere**, teleromanzo
**9,10 Così gira il mondo**, telero[redacted]
**9,35 Première**, news
**9,40 Señorita Andrea**, telenovela
**10,10 Per [redacted]sa**, telenovela
**11 — Señora**, telenovela
**11,45 Première**, news
**11,50 Topazio**, telenovela
**12,45 Buon pomeriggio**, rubrica [redacted] Patrizia Rossetti
**12,50 Valeria**, telenovela
**13,45 Sentieri**, teleromanzo
**15,15 Piccola Cenerentola**, telenovela
**15,45 Stellina**, telenovela
**[redacted],15 La valle dei pini**, teleromanzo
**16,45 General Hospital**, teleromanzo
**17,15 Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
**18,20 Un minuto al cinema**, [redacted]
[redacted] **Cari genitori**, quiz [redacted] Enrica Bonaccorti
**19,10 C'eravamo tanto amati**, show conduce Luca Barbareschi
**19,40 Marilena**, [redacted]
**20,35 [redacted] donna [redacted] mistero**, telenovela [redacted] Luisa Kuliok, Jorge Martinez, Gabriel Corrado
**22,35 Cronaca**, news. A cura di Emilio Fede
[redacted] **Weekend al cinema**
**23,25** Ultimo spettacolo *Femmine fatali:* **Femmina folle**, film con Gene Tierney, Jeanne Crain. Regia: John M. Sthal. Usa 1945, drammatico. Una moglie follemente innamorata del marito, procura la [redacted]te [redacted] cognato e persino del figlio che [redacted] per nascere.
**1,35 Première**, news
**1,40 Bonanza**, telefilm, *Abitudini del paese*
**2,40 Première**, [redacted]

### ALLA RADIO

**RADIOUNO**
Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
**6,21** Oggi è un altro giorno; **7,20** [redacted] regione; **7,40** Come [redacted] pensano lo[redacted] Chi [redacted] chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** InOnda; **12,04** Radiodetective; **12,30** Giallo in musica; **13,30** «Gulliver»; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; [redacted] GR 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** «Lei che ci capisce, di [redacted] quanto pago?»; **16** Il Paginone; **17,04** Io e la radio, loro e la radio; **17,30** L'America [redacted]liana; **18,06** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Mondo Motori; **19,35** M'illumino d'immenso; [redacted] Bric à' Brac; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** Concerto della Stagione di Primavera 1991; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

**RADIODUE**
Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30;** [redacted] **13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
**6-7,26** Il buongiorno [redacted] Radiodue; **8,03** Titoli GR 2; [redacted] presenta; **8,46** Cara normanna; **9,10** Taglio [redacted] Terza; **9,33** F.O.F. plus; **10,14** A video spento; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Impara l'arte; **15** L'airone; **15,48** Pomeridiana; **17,32** Tempo giovani; **18,32** Zitta che si sente tutto; **18,35** Il fascino discreto della melodia; **19,50** Speciale [redacted] Cultura; **19,57** [redacted] ore della sera; **21,30** Le ore della notte (I); **22,41** Le ore della notte (II); **23,28** Notturno.

**RADIO[redacted]**
Giornale radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,15**
**6** Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (1ª); **10** Il [redacted] di Arianna; **10,45** Concerto del mattino (2ª); **12** Il [redacted] dell'Opera; **13,05** Il Purgatorio; **14,05** Diapason; **15,45** GR 3 flash; **16** Orione; **17,50** Scatola sonora (1ª); **19,15** Terza pagina; [redacted] Scatola sonora (2ª); **21** Il clavicembalo ben temprato [redacted] Bach; **21,45** Personaggi di romanzo; **23,15** Concerti jazz; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

### MONTECARLO

Telegiornale: 13, 20, 23,10
**13,30 Tv donna**
**15 — Illusione**, film [redacted] Claude Rains, Anouk Aimée
**16,35 TV donna**, 2ª parte
**18 — Autostop per il cielo**
**19,15 [redacted] circuito**
[redacted] Enrico [redacted] presenta **«S.P.Q.M. news»**
**21 — Concerto italiano**
**22,05 Festa di compleanno**, con Loretta Goggi
**23,30 Mondocalcio**
**0,30 [redacted] campionati [redacted] mondo**, da [redacted] Diego, Match Racing
**1,30 Bisogna saper vincere**, film

### ODEON TV

**13 — New Transformer**, cartoni animati
**13,30 [redacted] III**, cartoni animati
**14 — Cuore**, film
**15,30 Pasiones**, telenovela
**16,15 Fiori di zucca**, cabaret
**16,45 Cresus**, film
**18,30 Fiori di zucca**, cabaret
**19,30 New [redacted] - Ghostbusters**, cartoni animati
**20,30 Basta con la guerra facciamo l'amore**, film
**22 — Emozioni nel blu**
**23 — Premio Rino [redacted]**
**24 — Motori**

### SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
**16,10 Attenzione Biolopol**
**16,30 Creature grandi e piccole**
**17,30 [redacted] I bambini**, disegno animato
**18 — [redacted] come animazione**
**18,05 L'arca [redacted] dr. Bayer**
**19 — Il quotidiano**
[redacted] **Centro**, settimanale
**21,30 Il commissario Kress**, telefilm. *Il boscaiolo*
**22,55 prossimamente cinema**
**23,05 [redacted] due sorelle**, film di Brian De Palma con Margot Kidder, Jennifer Salt
**0,40 Teletext-Notte**

### TELE +1

**13,30 L'idolo delle donne**, film con Jerry Lewis
**15,30 [redacted] signora Leslie**
**17,30 Bengasi**, film
**19,30 That's [redacted]ollywood**
**20,30 L'idolo delle donne**, film
**22,30 Isadora**, film
**0,35 Ursus il terrore dei Kirghisi**, film

### [redacted] +3

**La ragazza con la pistola**, film [redacted] Monica Vitti, regia [redacted] Mario Monicelli. **1, 3, 5, 7, 9, 11, 1[redacted] 15, 17, 19, 21, 23.**

### TELE +2

**13,30 Il grande tennis**
**14,30 Gol d'Europa**
**15,30 Pallavolo - Play-off**
**17,15 [redacted]**
**17,30 Campo base**
**18,30 Wrestling Spotlight**
**19,30 Sportime**
**20,15 Eroi**
**20,45 Calcio - Campionato [redacted] Bundesliga**
**22,30 [redacted]eist - Basket**
**23,15 Supervolley**
**24 — Tennis - Atp Tour**
**0,15 Calcio - campionato tedesco Bundesliga**

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
**9 — Cinquestelle in regione**, [redacted] attualità
**12,30 [redacted] Consagra**, documentario
**14,30 Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi**
**18,30 E' proibito ballare**, sceneggiato
**20,30 Appuntamento a Trieste**, film [redacted] Cristiana Borghi, Gianni Cavina
**22 — Auto [redacted] - Motori non stop**, settimanale. Conduce Patricia Pilchard
**22,45 Cinquestelle basket**, rotocalco

### ITALIA 7

**14 — Incatenati**, teleromanzo
**14,30 Aspettando il domani**
**15 — [redacted]ee Celeste**
**17,15 Supersette**, cartoni
**19,15 Usa today**, news
**19,30 Barnaby Jones**
**20,30 Mannaja**, film, di Sergio Martino, [redacted] Philippe Leroy, Maurizio Merli
**22,25 Colpo grosso**, quiz
**23,15 Fish eye**, sport
**23,45 L'implacabile condanna**, film, di Terence Fisher, con Clifford Evans, Oliver Reed
**1,30 Colpo grosso**, quiz
[redacted] **Joe Forrester**, telefilm

### [redacted]

Telegiornale: 19
**8 — Teleclub**, programma del mattino
**15 — La mia vita [redacted] te**, teleromanzo
**16 — Il segreto**, teleromanzo
**17 — Nido di serpenti**, teleromanzo
**18 — I Gobots**, cartoni animati
[redacted] **vita per te**, tele[redacted] con Angelica Aragon
**21,15 Il segreto**, teleromanzo
**22 — Nido di serpenti**, teleromanzo

ACE DETERSIVO Quanto costa l'intervento di un idraulico, di un fabbro o di un elettricista? ACE DETERSIVO

# stima

TORINO • [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible]

Il nostro cliente, Azienda Manifatturiera di rilevanza internazionale articolata su più linee [illegible] prodotto, opera con crescente successo sia nel settore [illegible] progettazione, produzione e fornitura di impianti per la generazione [illegible] energia elettrica che nel settore [illegible] progettazione e produzione di componenti motoristici ad altissima tecnologia.

La recente acquisizione [illegible] importanti commesse richiede la copertura [illegible] seguenti posizioni chiave:

## RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

**(Rif. P)**

Lo Stabilimento nel quale opererà il candidato prescelto ha un organico complessivo [illegible] 350 addetti, [illegible] 60 sono impiegati. In diretto riporto al Responsabile dello Stabilimento, egli avrà la responsabilità di [illegible] **Lavoro, Manutenzione, Nuovi Impianti** [illegible] coordinerà 25 collaboratori.

Le persone che desideriamo incontrare sono **ingegneri meccanici** o **aeronautici** di 30-35 anni, provenienti dal settore della meccanica, della carpenteria meccanica [illegible] caldareria, con buona [illegible] delle problematiche legate all'ingegneria della produzione in lavorazioni [illegible] commessa o [illegible] piccola serie.

## RESPONSABILE DI FABBRICAZIONE

**(Rif. D)**

Il candidato prescelto avrà – in diretto riporto al Direttore di Stabilimento – la responsabilità [illegible] una intera fabbrica, [illegible] cui interno vengono effettuate, su tre turni, lavorazioni di **caldareria, meccaniche** e di **assemblaggio**; l'organico è composto da oltre 300 addetti.

Le persone che desideriamo incontrare sono **ingegneri** [illegible] **Periti Industriali** [illegible] età intorno ai 35 anni, in possesso [illegible] conoscenza dei processi produttivi legati alla grossa meccanica [illegible] alla carpenteria meccanica o alla caldareria. È altresì indispensabile una consolidata esperienza nella gestione delle risorse umane, possibilmente maturata in aziende di medie dimensioni. La conoscenza della lingua inglese, anche soltanto tecnica, [illegible] tenuta in particolare considerazione.

## RESPONSABILE COMMISSIONING

**(Rif. I)**

Alla persona prescelta verrà affidato il coordinamento degli specialisti operanti **in sito** in occasione [illegible] della fornitura, consegna [illegible] avviamento di impianti per la produzione [illegible] energia, nonché la gestione dei rapporti con gli eventuali partners e con il cliente.

Le persone che desideriamo incontrare, [illegible] età non superiore [illegible] 45 anni, [illegible] **ingegneri** (elettrotecnici, meccanici, nucleari) [illegible] **Industriali** [illegible] sicuro valore, hanno doti di leadership, [illegible] possesso [illegible] una solida preparazione tecnica [illegible] hanno maturato significative esperienze [illegible] commissioning. La posizione richiede [illegible] disponibilità ad effettuare frequenti missioni [illegible] sensibile dilata fuori sede, presso i cantieri italiani.

Per tutte le posizioni sono previste condizioni retributive [illegible] [illegible] inquadramento di sicuro interesse. La [illegible] di lavoro è **Torino**.

Le persone interessate [illegible] pregate di inviare il loro curriculum personale [illegible] professionale dettagliato, indicando sulla busta il riferimento della posizione prescelta. I candidati rispondenti ai requisiti verranno invitati ad un colloquio riservato in località prossima alla loro residenza e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

**Stima - Ricerca [illegible] Selezione [illegible] Quadri**
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner [illegible] INTERSEARCH per ricerche internazionali

---

PK

publikompass spa

**ricerca**

## AGENTE

**per la [illegible] di spazi pubblicitari in Torino e Provincia**

Il candidato, in possesso di un titolo di scuola media superiore e già iscritto al Ruolo Agenti, dovrà avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni e [illegible] maturato una significativa esperienza nel settore pubblicitario.

**Si offrono:** inserimento in una struttura dinamica con reali opportunità di affermazione, inquadramento Enasarco, elevato anticipo provvigionale, portafoglio clienti.

Considerato il carattere d'urgenza, si prega [illegible] contattare direttamente il numero telefonico [illegible] **65.21.456**

---

Primaria industria gruppo internazionale produttrice di macchine speciali con sede in Torino ricerca

## RESPONSABILE ELETTRONICO

[illegible]

Requisiti richiesti: età 35-40 anni esperienza quinquennale nel settore.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 607 - 10100 Torino.**

---

ADDC GROUP

Un prestigioso gruppo internazionale operante nel settore della componentistica elettromeccanica [illegible] ha incaricati [illegible] cercare [illegible]

## RESPONSABILE [illegible] SU ELABORATORI AS-400 (Rif. M53)

Il candidato prescelto, che opererà alle **dipendenze** [illegible] **l'Amministratore Delegato**, dovrà essere preferibilmente un laureato, [illegible] abbia maturato significative esperienze in posizione analoga [illegible] S-38, S-36 oppure [illegible] AS-400, interessato a consolidare [illegible] propria professionalità in [illegible] attività caratterizzata [illegible] obiettivi innovativi e [illegible] possegga abilità di gestione [illegible] rapporti interpersonali con le altre [illegible] aziendali e [illegible] Enti esterni.

La [illegible] di lavoro [illegible] nelle immediate vicinanze di **Torino.**

L'azienda garantisce inquadramento e retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

[illegible] Interessati [illegible] pregati di inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento M53 a:

**ADDC [illegible] S.r.l.**
[illegible] B. [illegible] - 10125 [illegible]

---

Impresa Costruzioni, presente [illegible] [illegible] il territorio nazionale, ricerca per il potenziamento delle propria struttura:

## ESPERTO PREVENTIVISTA COMPUTISTA

**[illegible] RE3)**

con provata esperienza [illegible] redazione di computi ed elaborazione preventivi, nonché pratico [illegible] contabilità lavori pubblici, al quale [illegible] il compito [illegible] coordinatore [illegible] [illegible] assistenti.

## GEOMETRI DI [illegible]

**(Rif. RG3)**

che abbiano maturato esperienza almeno quinquennale nell'ambito della gestione cantieri, degli ordini fornitori e nei distribu- [illegible] delle pratiche inerenti [illegible] Pubbliche Amministrazioni.

## ASSISTENTI DI CANTIERI

**(Rif. RA3)**

con esperienza consolidata nella gestione di cantieri edili e nella conduzione di personale di cantiere e di tutte [illegible] problematiche tecnico-organizzative connesse.

**Per ciascuna delle categorie [illegible] sede di lavoro è ubicata in Torino e in zone limitrofe.**

Le risposte vanno inviate citando sulla busta e nella lettera il riferimento di pertinenza a:

SIRTEXSOA [illegible] TORINO - FIRENZE
Consulenza di Direzione selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, [illegible] - 10129 TORINO

SIRTEXSOA

---

La nostra Cliente, primaria Società [illegible] Servizi che opera nel settore ecologico per Enti pubblici [illegible] Aziende, ci ha incaricato di reperire il

## RESPONSABILE COMMERCIALE (Rif. TAB1.1)

**(Gestione Appalti)**

Il Titolare della posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, è responsabile della gestione, rinnovo ed acquisizione dei contratti di appalto; individua possibili sviluppi dei servizi erogati; fornisce assistenza alla Direzione [illegible] rale ed [illegible] Responsabili di Filiale al fine di garantire l'espletamento delle procedure aziendali nel rispetto della normativa vigente.

Ci rivolgiamo ad esperti di età compresa tra i 30 e i [illegible] anni, preferibilmente provenienti dal settore specifico, interessati ad operare in un'Azienda Multinazionale in forte espansione. L'inquadramento e la retribuzione [illegible] no elementi di sicuro interesse anche per le candidature più qualificate.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Torino.

La selezione avverrà con la massima riservatezza e nessun nominativo [illegible] comunicato all'Azienda [illegible] il [illegible] candidati.

Preghiamo [illegible] interessati [illegible] inviare [illegible] dettagliato curriculum, citando il riferimento TAB1.1 anche sulla busta, a:

SIRI

[illegible] **CONSULENZA [illegible] ORGANIZZAZIONE**
[illegible] - **Via Cavour, 15**
**0331/783.450 - [illegible]**

---

## PART TIME

*Azienda leader propone*

**UNA SERIA E REDDITIZIA ATTIVITA'**

Imprenditoriale da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.

Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.

Richiedesi indiscussa serietà poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di lire 14.400.000.

Contratto a termini di legge e interessi garantiti sull'investimento.

Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:

**GIR S.r.l.** Casella Postale 4056 - 36175 Marghera - Ve

---

# Ford Escort. Berlina da 90 cv.

Ford Escort. E' [illegible] bella, elegante [illegible] sportiva, costruita "su misura" per il gusto degli italiani: gli automobilisti più competenti del mondo. Vi entusiasmerà la sofisticata tecnologia dei [illegible] propulsori: il 1.6 Compound Valve Hemispherical (CVH) da 90cv raggiunge i 177 Km/h con un'accelerazione da 0 a 100 Km/h in soli 11,6". Interni raffinati, grande confort e prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con il servosterzo (Lit. 550.000), ABS (Lit. 1.337.000) e aria condizionata (Lit. 1.759.000).

[illegible] [illegible] ***scelta Ford". L'idea più [illegible] [illegible] mondo.***

*Ford, per prima nella storia dell'automobile, vi offre un rivoluzionario concetto di libertà. Potete scegliere la motorizzazione che preferite, 1.3 HCS [illegible] 1.6 CVH, allo stesso prezzo.*

ORGA selezione S.r.l.

## COSTRUTTORE AUTOMOBILISTICO

leader a livello mondiale, nel contesto della riorganizzazione della propria rete di Concessionari, seleziona per Torino:

**1 CAPO REPARTO ASSISTENZA TECNICA (1524)**
**1 CAPO REPARTO CARROZZERIA (1525)**
**1 ACCETTATORE/COLLAUDATORE AUTOVETTURE (1526)**

La ricerca è indirizzata a candidature possibilmente provenienti da settori specifici, che abbiano significative esperienze di gestione di collaboratori in posizione di leadership ottenendo risultati e che siano fortemente motivate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Inquadramento e retribuzione sono commisurati alle relative capacità ed esperienze.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla:
ORGA Selezione S.r.l. 10134 Torino - Palazzo IOS - Via Egeo 16

---

ORGA selezione

Società multinazionale produttrice di beni strumentali, leader europeo nel proprio settore, presente sul mercato italiano da oltre 30 anni, per il potenziamento della propria Filiale di Torino, ricerca

## VENDITORE/VENDITRICE

al quale, dopo un periodo di addestramento e affiancamento, sarà assegnata la gestione di una zona in autonomia sul raggiungimento di precisi obiettivi di vendita.

**Si richiede:** età compresa tra i 25 e i 35 anni, diploma di scuola media superiore, precedente esperienza di vendita.

**Si offre:** inquadramento secondo il CCNL commercio con retribuzione fissa, incentivi, rimborso spese a più alta lista, auto aziendale.

Per un appuntamento telefonare al: **nr. 011 2264506.**

---

ORGA selezione

Il Gruppo Folliolay con sede in bassa Valle d'Aosta nell'ambito di un piano di riorganizzazione l'area di pianificazione, ricerca per la propria sede

## TECNICO DI CANTIERE

La ricerca è orientata ad individuare candidature di età compresa tra i 25 e i 40 anni in possesso di diploma di geometra ottimale a tenere rapporti a tutti i livelli e ad operare per obiettivi.
**Si richiede:**
— esperienza tecnica nella gestione di cantieri ed inoltre:
— pianificazione
— programmazione attività
— consuntivazione lavori
— [illegible] dati
— esperienza di elaborazione con P.C.
Siamo in grado di garantire un adeguato livello retributivo ed un conseguente accrescimento di carriera. Saranno considerati titoli preferenziali, esperienza specifica maturata nel settore, conoscenza della lingua inglese.
La ricerca è coperta della massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum [illegible] un recapito telefonico e [illegible] chiaramente anche sulla busta 1636 alla:
**ORGA Selezione S.r.l. - 10134 TORINO - Palazzo IOS - Via Egeo 16.**

---

**ORMIC S.P.A.**

[illegible] elevatori e macchine industriali cerca:

## VENDITORI TECNICI per TORINO e PROVINCIA

[illegible] età non oltre 27 anni, diploma tecnico, residenza in zona di lavoro.
Esperienza nel settore non necessaria.
**Si offre:** stipendio, provvigioni, corso tecnico aziendale, rimborso spese [illegible].
**Inviare curriculum con recapito telefonico a: ORMIC S.p.A. - 20060 MASATE (MI) - v. Cristoforo, 8**

---

## ANDERSEN SOFTWARE

realtà del gruppo

ANDERSEN CONSULTING
Società Cooperativa a R.L. ARTHUR ANDERSEN & CO., S.C.

Protagonista nel mercato delle soluzioni informatiche con prodotti caratterizzati da innovazione e qualità, ricerca per la sede di TORINO:

**ANALISTI**
**(Rif. AO992)**

**[illegible]**
**(Rif. APO993)**

con esperienza in uno dei seguenti ambienti:

a) Sistemi AS/400 e S/36 (linguaggi RPG/400 e/o RPG/II) e sistemi operativi OS/400 e/o CPF;

b) Mainframe IBM/compatibili (sistemi operativi MVS/TSO e VM/CMS; data base DB2 e/o IDMS);

c) PC (MS-DOS e/o [illegible]; LAN; principali software [illegible].

Ai candidati è richiesta un'esperienza consolidata (almeno 2/3 anni) in contesti organizzati. La conoscenza della lingua inglese completa il profilo.
Per la posizione di Analista, sarà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza significativa in attività di supporto alla clientela relativamente a prodotti e applicazioni.

La Società offre:
- livelli retributivi di indubbio interesse;
- [illegible] operativi di grado di soddisfare ulteriormente le candidature più [illegible];
- percorsi formativi pianificati a supporto di una costante crescita professionale.

Gli [illegible] possono inviare dettagliato curriculum a:
Direzione del Personale • Andersen Software • Corso [illegible] Ferraris, 64 • 10129 Torino

---

ORGA selezione S.r.l.

Importante Azienda presente [illegible] mercati nazionali ed internazionali nel settore dei beni di largo consumo ricerca

## PERITI ELETTRONICI

[illegible] Inserire in attività di progettazione e sviluppo software per sistemi di automazione con PLC.

**Si richiedono:** età 20-25 anni, conoscenza dell'hardware Siemens, conoscenza della lingua inglese.

Sarà considerato titolo professionale un'esperienza almeno [illegible] maturata in settori analoghi.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto la Società [illegible] cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [illegible] alla:
**ORGA Selezione S.r.l. - [illegible] TORINO - Palazzo IOS - Via Egeo 16.**

---

*L'elettricità intelligente.*

**NUOVA MAGRINI GALILEO**

La nostra società è parte di un gruppo internazionale leader nella gestione e distribuzione dell'energia elettrica.
Il consistente trend di crescita che ci caratterizza ci spinge a potenziare la [illegible] filiale commerciale di Torino per il quale ricerchiamo:

## VENDITORE (TO/91/22)

di beni industriali durevoli in [illegible] costituito da Enti pubblici e privati, medie e grandi aziende.
Il candidato ideale è [illegible] diplomato in elettrotecnica (o cultura equivalente) che ha maturato una breve ma significativa esperienza (2-3 anni) in posizione analoga, dotato di buone capacità di mediazione.

## PROMOTORI TECNICI (TO/91/23)

ci rivolgiamo a giovani ingegneri, anche senza esperienza, e/o diplomati che abbiano maturato una breve ma significativa esperienza nel settore (3-4 anni), a cui [illegible] la promozione tecnica delle nostre apparecchiature presso studi di progettazione, consulenti tecnici, installatori e utilizzatori finali.
Per entrambe le posizioni è prevista un'intensa [illegible] formativa, coerente con le nostre politiche di sviluppo [illegible] risorse umane.
Lo svolgimento [illegible] descritte prevede l'utilizzo full-time di [illegible] vettura aziendale.
Gli interessati ai quali [illegible] garantita la massima riservatezza, [illegible] pregati di inviare dettagliato curriculum — preferibilmente per espresso — citando il Riferimento interessato ed indicando un recapito telefonico a:

SY.ME.CO s.r.l.
*Selezione del Personale*
Via De Amicis 59-61 - 20123 MILANO
Tel. 02/48.01.19.34 r.a.

---

Settore Strumentazione Scientifica

## RESPONSABILE SEGRETERIA

Ufficio Periferico Torino

[illegible]
è una prestigiosa multinazionale americana leader nel suo settore.

**La [illegible]**
di [illegible] intorno ai 30/35 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore, ha già maturato un'esperienza pluriennale di segreteria preferibilmente in uffici commerciali medio/piccoli.
E' dinamica, intraprendente, flessibile, ha [illegible] spiccato senso di responsabilità e sa muoversi con autonomia. Ha facilità [illegible] rapporti interpersonali.

**La posizione**
riporta a [illegible] manager e [illegible] un'ottima opportunità per chi ama operare con ampi spazi di autonomia e responsabilità.
E' spesso l'interfaccia [illegible] con la clientela.
Le candidate interessate [illegible] pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae indicando [illegible] recapito telefonico anche diurno e [illegible] chiaramente anche sulla busta il riferimento F 1041 a:

**fact** [illegible] P.ta Nuova, 18 [illegible]
**Tel. 02/655.21.21**

---

Ford
QUALITA' IN AZIONE

1.8 CVH, 90cv, 177 Km/h, da 0 a 100 in 11.6"

Strepitoso successo al Teatro Parenti di Milano per «Oggi è il mio compleanno»

# Kantor nella [redacted] dei ricordi

*Nello spettacolo postumo [redacted] sosta del grande regista*
*In scena l'umile umanità di Wielopole, ma anche violenza*

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Provate [redacted] immaginare oltre dieci minuti di applausi ora fittissimi, ora ostinati, ora ritmati, [redacted] «bravo», [redacted] un benché minimo grido d'esultanza, ma soltanto lo scroscio irrefrenabile scaturito da [redacted] lunga tensione interiore, forse [redacted] profonda commozione, e avrete [redacted] clima suscitato al Teatro Franco Parenti da «Oggi è il [redacted] compleanno», lo spettacolo postumo del grande artista polacco [redacted] Tadeusz Kantor, la sintesi delle sue memorie e [redacted] riepilogo di una vita che ha saputo trasformarsi in poesia.

Kantor morì [redacted] Cracovia l'8 dicembre 1990. Aveva 73 anni. Il 7 dicembre aveva partecipato alla prova generale dello spettacolo che, [redacted] solito, lo vedeva in scena nella doppia veste di testimone e di direttore d'attori. Ora [redacted] posto, in un angolo della Stanza dell'Immaginario, seduto dentro [redacted] cornice d'un quadro ancora sul cavalletto, troviamo [redacted] controfigura. Presenza [redacted] nero, porta un cappello e una lunga sciarpa. La somiglianza è forte, l'effetto sconvolgente. Pare quasi che Kantor sia ancora fra gli attori [redacted] Cricot [redacted]. Invece una sedia vuota, accostata a un povero tavolino con libri ingialliti, un lume a petrolio [redacted] foto di famiglia, ci ricorda la sua assenza.

La sedia è non solo [redacted] centro della casa, [redacted] il cuore della vita a della Storia. Intorno a questo umile oggetto, scorgiamo grandi cornici di legno ancora piazzate sui loro cavalletti. Sono il segno dell'attività pittorica di Kantor, [redacted] anche le isole della sua me[redacted]. Qui si materializzano [redacted] tornano [redacted] vivere i «cari [redacted]ti»: [redacted] Padre, la Madre, lo zio Stasio [redacted]ore di violino, il prete e l'umanità umile di Wielopole, [redacted] villaggio dell'infanzia. Un'altra [redacted] rinserra il sogno d'un quadro, l'Infanta di Velazquez, il simbolo [redacted] un erotismo acerbo, l'immagine [redacted] femminilità sontuosa e composta che, abbandonando l'intangibile dimensione artistica, si degrada in [redacted] sessualità volgare. Queste figure entrano od [redacted] dai loro recinti, vengono a visitare il loro testimone [redacted] il ricordo di una festa [redacted] compleanno, vengono [redacted] turbarlo, a rapirlo nella loro sfera sentimentale.

Ma c'è un'altra folla che sconvolge la quieta esistenza di Wielopole: sono gli [redacted]ni del potere, i ministri, i soldati, i delatori. Irrompono [redacted] la loro carica oppressiva e con i loro strumenti [redacted] morte, mitragliatrici, cannoni e cellulari deformati e ridicolizzati dallo spirito [redacted] di Kantor, ridotti a macabri giocattoli che rendono ancora più spaventosa la loro violenza. La Stanza dell'Immaginario diventa la stanza dell'orrore, delle uccisioni, [redacted] tortura. E intanto le note del «Tango della gelosia» fendono l'aria come rasoiate sarcastiche. I becchini sistemano le loro po[redacted] croci cimiteriali, cominciano ad entrare i primi monumenti funebri. Finché tutto diventa di gelo, irrimediabilmente immobile.

Teatro [redacted] memoria e [redacted] della morte. I due grandi temi di Kantor giungono qui [redacted] una sintesi definitiva e struggente. Forse mai come in questa creazione l'artista ha estratto da sé tanta umanissima pietà, snidandola anche [redacted] proprio lavoro. [redacted] soltanto pittorico (l'arte che [redacted] costruisce distruggendo, [redacted] possibilità espressive del Surrealismo), ma soprattutto teatrale: «Wielopole-Wielopole», «La classe morta», «Crepino gli artisti!». Tutto torna, tutto rinasce in un folgorante riassunto, prima del silenzio.

**Osvaldo Guerrieri**

Una scena di «Oggi è il mio compleanno»

Eran 300 al «Big» per concerto fragile fragile

## I [redacted] il Bignami [redacted] rock

**TORINO.** Molti concerti rock, [redacted] questi tempi, ricordano certi western di Peckinpah: «La ballata di Cable Hogue» [redacted] «Il mucchio selvaggio». Non [redacted] hanno la rude bellezza [redacted] la malinconica poesia, bensì quell'aria di autun[redacted] mito, di tramonto degli ideali, [redacted] stanchezza invincibile. Esempio attualissimo: i Londonbeat, redditizia scoperta di Dave Stewart degli Eurythmics, neodiscografico [redacted] quasi ex rockstar.

Prediletti dai dj e molto amati dalla stampa musicale di Londra, i Londonbeat hanno piazzato nelle hit parade [redacted] 45 giri di successo, «I've Been Thinking About You», e uno pensa che forse i giorni delle vacche magre sono finiti, forse il rock inglese sta uscendo dalla crisi, forse le idee tornano [redacted] circolare. Sono speranze grosse, quando va male [redacted] si aggrappa a speranze gros[redacted] anche nella musica.

In aprile, al loro primo concerto in Italia, [redacted] attirato parecchio pubblico. Ma l'altra [redacted] al «Big», davanti a trecento giovani o forti, hanno smentito le speranze grosse: [redacted] quattro, tre neri che [redacted] o [redacted] bianco che suona la chitarra, [redacted] scena portano pure batterista, percussionista, bassista, tastierista, una ciurma spropositata per una musica fragile fragile, è come usare una pressa industriale per schiacciare le noci.

Sono il Bignami del rock, pescano in trent'anni di [redacted] angloamericana, il «groove» nero degli Anni 70 e gli Stones e la dance, [redacted] s'arrischiano persino [redacted]orare Bob Marley [redacted] una «No Woman No Cry» [redacted] rara bruttezza; [redacted] sembra un inclusive tour di fine stagione fra le rovine del rock, signori allacciate le cinture, fra mezz'ora siamo a Woodstock. Non sono malissimo, i Londonbeat: sono semplicemente inutili com'è inutile il [redacted] del pop di oggi, ma fanno il loro onesto lavoro e riescono a essere divertenti [redacted] po' la gente balla, il chitarrista è biondo e ha l'orecchino e [redacted] pure i riff co[redacted] Keith Richards, poi tira fuori la Polaroid e fotografa il pubblico - «per ricordo», dice, e vista la [redacted] folla non ha certo problemi [redacted] inquadrare tutti - ma Keith [redacted] lo farebbe mai. Le leggende [redacted] scattano foto ricordo.

**[redacted] Ferraris**

[redacted] **CINEMA**

«Nella tana del serpente», il film di Holcomb

## Travolta [redacted] padre fra [redacted] dramma

INGRASSATO, giocherellone, tenero, sul personaggio di papà adottivo di un frugoletto di ragazza madre, John Travolta ha ricostruito una carriera che sembrava finita. Prima [redacted] replicare gli enormi incassi del numero [redacted] con «Senti chi parla 2», ha pensato bene [redacted] accettare una parte di genitore in versione drammatica, [redacted] non [redacted] avuto la stessa fortuna.

Il protagonista di «Nella tana del serpente» è Scott Barnes, un ex alcolizzato che si sente colpevole [redacted] non aver saputo evitare la morte del figlioletto [redacted] cerca [redacted] lavorando [redacted] assi[redacted] sociale in [redacted] quartiere povero [redacted] Miami. In quel sobborgo di emarginati, Scott ha preso a cuore il destino del tredi[redacted] Tom, però la sua paterna protezione non riesce ad impedi[redacted] che il ragazzino, allettato [redacted] miraggio del guadagno, si faccia irretire in un'organizzazione di droga. [redacted] a capo un ventunenne psicopatico, afflitto [redacted] delirio di grandezza, che non esita ad infliggere le più crudeli punizioni a chiunque osi ribellarsi: come [redacted] piccolo Tom che viene imprigionato per venire ucciso. Ossessionato dall'idea di salvare il ragazzo, Scott non esita a infiltrarsi nella «tana del serpente» e a rischiare la vita mettendosi in conflitto con [redacted] polizia che sta sul caso da mesi e [redacted] vuole intrusioni.

Basato [redacted] un soggetto dello scrittore John Petz - che ha vissuto in prima persona le esperienze - e ambientato negli sfondi veri di Miami, il film sulle prime [redacted] l'illusione [redacted] affrontare in chiave documentaristica una dolorosa pagine [redacted] sullo sfruttamento dei minori. Poi prendono [redacted] sopravvento azione e melodramma, [redacted] risvolti truculenti e poco credibili come in un prodotto di serie. Travolta [redacted] solo vitalistico e la regia di Rod Holcomb televisiva. [a. le.]

**NELLA [redacted]**
(Chains of gold)
[redacted] Rod Holcomb
[redacted] John Travolta
Joey Lawrence,
Mariù Henner
Benjamin [redacted]
Usa, [redacted]
Genere drammatico
Cinema [redacted] di Torino

All'Alfieri con la Compagnia del Nuovo

## Savignano [redacted] Paganini due grandi per [redacted]

*Balletto coreografato da Danovsky*
*Altri lavori di Pistoni [redacted] De La Roche*

**TORINO.** Inconsueto [redacted] fortuna[redacted] spettacolo di fine stagione all'Alfieri con i balletti del Nuovo in trasferta [redacted] una sala abituata a rappresentazioni di diversa natura. Ospiti due stelle amate dal pubblico che [redacted] confluito infatti molto numeroso ad applaudire Luciana Savignano e Raffaele Paganini, coppia bene assortita anche se di recente acquisizione nella «partnership» artistica.

Titolo centrale della serata [redacted] prima esecuzione a Torino della «Carmen» di Oleg Danovsky che abbiamo visto tempo fa con di[redacted] «cast» alla creazione a Bergamo. Prosciugata [redacted] talune sbavature eccessiva[redacted] melodrammatiche, questa ennesima coniugazione coreografica sulla vicenda [redacted] Mérimée e di [redacted] (ma [redacted] la musica [redacted] nipolata non sempre con mano leggera da Rodion Scedrin) ci è parsa più incisiva e convincente che non al primo impatto. Merito anche di una straordinaria protagonista come Luciana Savignano, indimenticabile in scene come l'«assolo delle carte» che prelude l'incalzare del destino [redacted] morte. La popolare «habanera» [redacted] risolta da Danovsky in un avvolgente «pas de deux», nel quale i lacci fisici delle ribelle incatenata finiscono coll'assumere il valore simbolico di legami che imprigionano l'ingenuo soldato. I passi a due [redacted] la Savignano e il forte e simpatico Paganini (sempre ammirevole nel suo virtuosismo tecnico) risultano di alta temperatura erotica [redacted] drammatica. Nuovo Escamillo, efficace e grintoso, il giovane Lorenzo Casorelli.

Luciana Savignano

Completamente nuovo invece il balletto di Mario Pistoni «Ephimeres» basato su un colla[redacted] musiche bachiane in trascrizione sinfonica. Il titolo allude a piccole larve che vivono il loro stadio [redacted] sviluppo nell'acqua per dischiudersi [redacted] farfalle, accoppiarsi e morire nell'arco di un giorno.

Al centro della creazione un intenso passo [redacted] due, ancora con la Savignano e Paganini, fin troppo trasparentemente allusivo alla caducità dell'amore, svolto in una sorta di bozzolo di seta fluttuante che racchiude la breve parabola vitale delle larve. Un entomologo baciato dalla poesia melanconica della fuggevole esistenza, forse emblematica della [redacted] inafferrabilità della danza, si rivela qui Pistoni che ha creato i primi successi scaligeri della Savignano [redacted] rinuncia stavolta [redacted] dram[redacted] urlato per una sommessa elegia. I due primi ballerini sono circondati da [redacted] buon gruppo femminile costituito da Marisa [redacted]la[redacted] Patrizia Canova, Stefania Ricatti, Viviana Francio[redacted] e Alessan[redacted] Mazzetti.

Nuovo pure il brillante «levo[redacted] rideau» di André De La Roche «Barakei» [redacted] musiche di Ennio Morricone, Philip Glass, [redacted] Riuychi Sakamoto. Quest'ultimo compositore giapponese è il più congeniale alla matrice del balletto basato su alcuni versi «Haikù» nel periodo «Endo» che già offrirono lo spunto per una delicata composizione di Neumeier. Qui De [redacted] Roche appare variamente ispirato, non soltanto a rituali nipponici, ma ad astrazioni e acrobatismi ben attuali, con qualche concessione al [redacted] passato televisivo. Ma [redacted] composizione è pensata per l'intera compagnia del Nuovo che applica qui estesamente le sue doti tecniche ed interpretative e si fa apprezzare subito dal pubblico, [redacted] prima della apparizione dei due prestigiosi ospiti.

**Luigi [redacted]**


# Non vi ripetiamo sempre le [redacted]

Nei negozi di elettrodomestici qui sotto, che hanno alle spalle la forza di un'associazione di oltre 300 punti vendita in tutta Italia, non sentirete ripetere come pappagalli che i loro televisori, hi-fi, videoregistratori, frigoriferi e lavatrici sono i migliori o i meno cari, tanto per vendere. I rivenditori che incontrerete sapranno parlare con professionalità e cortesia, consigliandovi sempre l'acquisto migliore. Se volete scegliere in un vasto assortimento di prodotti e avere, in più, disponibilità e una seria consulenza, passare da uno di questi indirizzi è un'ottima idea.

**ALESSANDRIA:**
★ ROMANO GIUSEPPE Via Emanuele Bondi, 19 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) TEL. 0131/725347

**ASTI:**
★ UNI EURO S.a.s. P.zza Carlo Gancia, 7 14053 CANELLI (AT) TEL. 0141/822215

**CUNEO:**
★ UNI EURO S.a.s. P.zza Monteregale, 2 12084 MONDOVÌ (CN) TEL. 0174/47292
★ CENTRO VIDEO S.n.c. di Pigliere & C. Via Levis, 12 12035 RACCONIGI (CN) TEL. 0172/84931
★ ELETTRO 90 S.r.l. Via Don [redacted] 134 12042 BRA (CN) TEL. 0172/457601
★ UNI EURO S.a.s. Via Tripoli, 18 12045 FOSSANO (CN) TEL. 0172/692669
★ UNI EURO S.a.s. Via Dante, 21 12074 [redacted] (CN) TEL. 0173/81146
★ FISSORE ILIO Via C. Emanuele, 26-bis 12100 CUNEO TEL. 0171/692348
★ RADIO TV GUIDO di Rosso Giuliano Via Roma, 36 12043 CANALE (CN) TEL. 0173/9250
★ UNI EURO S.a.s. Via Della Resistenza, [redacted] (CN) TEL. 0175/47411

[redacted]
★ AUDISIO S.n.c. di Gabriele e Giuseppe Audisio Via Fiatles, 65 10146 TORINO - [redacted] 011/793151
★ BRONDOLO di Lucarella Maria & C. S.a.s. Via Borgaro, 70 10149 TORINO TEL. 011/2166820
★ BURA S.n.c. di Bura Luigi & C. Via Tripoli, 119 [redacted]37 TORINO TEL. 011/328285-362573
★ BURA S.n.c. di Bura Luigi & C. Corso Traiano, 82 10135 TORINO TEL. 011/616083
★ CURINO PIETRO & C. S.n.c. Strada Genova, 45/bis 10024 MONCALIERI (TO) TEL. 011/643461
★ DI GIACOMO C. & C. S.n.c. di Di Giacomo Carmine Corso Monte Gra[redacted] 10146 TORINO TEL. 011/751842
★ ELETTROTELEDOMUS di Lucio Manciaroli C.so Regina Margherita, 233 10144 TORINO TEL. 011/7497705
★ F.LLI BERTOLINO S.[redacted] Via Vittorio Emanuele, 58 [redacted] CHIERI (TO) TEL. 011/9472467
★ [redacted] SECONDO Via Belfiore, 20 10125 [redacted] TEL. 011/6505323
★ GALLARATE GIANPAOLO Via Valobra, 31 10022 CARMAGNOLA (TO) TEL. 011/9720419
★ MARE S.a.s. di Polissetti Rosanna Via Frejus, 98 10139 TORINO TEL. 011/3162668-331574
★ MERCOL & CENA S.n.c. Via Torino, 127 [redacted] NICHELINO (TO) TEL. 011/620073
★ OSVALDO S.a.s. di Bag[redacted] Osvaldo & C. Strada Antica Collegno n. 248 10146 TORINO TEL. 011/722421
★ PAMPIGLIONE S.a.s. di Pampiglione Ignazio Via Nazionale, 120 10060 ABBADIA ALPINA DI PINEROLO (TO) TEL. [redacted]
★ PAUL AUDIO VIDEO di Perna Piera Via G. Reni, 133 10137 TORINO TEL. 011/[redacted]
★ SE.FAR S.r.l. Corso Susa, 48/50 [redacted] RIVOLI (TO) TEL. [redacted]
★ VIDEOSTEREOSYSTEM S.a.s. di Serena Giovanni Via Nizza, 1/G 10125 TORINO TEL. 011/683183

[redacted]
★ UNI EURO S.a.s. Via Milano, 66 13051 BIELLA CHIAVAZZA (VC) TEL. 015/22268

IDEA
Dove si vende bene, si compra meglio.

FCA/SBP

# i Film del weekend

di LIETTA

**Erotico**

## «La carne» Mangiando la Dellera

Francesca Dellera

PIU' amore, erotismo e conflitto uomo-donna che cannibalismo. Anche se alla fine l'innamorato Castellitto uccide Francesca Dellera, taglia parti del corpo bianco lei fettine sottili come un'ostia, e le mangia come in un'ultima comunione inginocchiato davanti al e al sole che tramonta, come sempre Ferreri racconta (benissimo) una passione del nostro tempo: con la donna libera, lieve, vitale, padrona di sé, fiduciosa nel futuro, e l'uomo spodestato e sposessato, nostalgico della sua antica signoria, che continua a voler possedere l'amata e può riuscirci soltanto mangiandola.

**LA CARNE**
di Ferreri
con Sergio Castellitto, Francesca Dellera; Italia, 1991

**TRIESTE,** Cinema Excelsior
**BOLOGNA,** Arlecchino
**ROMA,** Etoile
Royal
Ariston, Rouge

**Drammatico**

## «Bix» L'idolo con la cornetta

LEON «Bix» Baiderbecke, grande cornettista tra i musicisti americani bianchi di jazz negli Anni Venti, solista nelle orchestre dei Wolverines e di Paul Whiteman, amico Hoagy Carmichael e Joe Venuti, alcolizzato, morì a New York nel 1931 a ventotto anni. Per il talento di e anche per il fascino romantico che circonda chi muore giovane e disperato, Bix fu un idolo della giovinezza del regista, segnata della passione per il jazz: Avati ha voluto rievocarlo in questo film tutto girato negli Stati Uniti e per lo più nei posti dove gli avvenimenti si svolsero, interpretato in presa diretta da attori americani. In certo modo, anche per il regista, in vista d'un futuro cinematografico sempre più internazionale. La parte della storia analizzata con maggiore profondità e commozione resta quella dei rapporti con la famiglia amata ma oppressiva e incomprensiva, con madre innamorata e ricattatrice. La contraddizione tra affetti famigliari e vita d'artista, la lacerazione fra tentazione della trasgressione e desiderio di non addolorare i parenti, provocano senso colpa e di inadempienza, che portano il ragazzo all'autodistruzione.

**BIX (UN'IPOTESI LEGGENDARIA)**
Pupi Avati
con Bryant Weeks, Julia Ewing, Mark Collver, Emilio Levisetti; Italia,

**VENEZIA,** Cinema Palazzo 1 (Mestre)
**MILANO,** Arlecchino
**BOLOGNA,** Metropolitan
**ROMA,** Holiday, Paris
President
**BARI,** Armenise
Fiamma

**Commedia**

## «Bella, bionda... e dice sempre sì»

PICCOLA commedia scritta da Neil Simon, ambientata tra Hollywood, San Francisco e Las Vegas nel 1948, animata dialoghi brillanti. Un fatuo playboy miliardario fidanzato con la figlia d'un potente produttore cinematografico s'innamora irrimediabilmente d'una ragazza gangster cantante di night club. Si sposano per forza, costretti da una speciale malvagia vendetta dell'amante di lei. lasciano, divorziano, si rincontrano, risposano: Alec Baldwin simpatico, la bella Kim Basinger non convince troppo tante. Il film massacrato dalla critica americana è abbastanza piacevole.

**BIONDA, BELLA...**
di Jerry Rees
con Kim Basinger, Alec Baldwin; USA,

**TORINO,** Cinema Lux
**MILANO,** Apollo
Jolly
**FIRENZE,** Astra
Ariston
**NAPOLI,** Empire
King

**Epico**

## «Balla coi lupi» tra i Sioux

IDILLICO, manicheo, irrealistico, però grandioso e affascinante, il film trionfante vincitore di sette Oscar, che segna per Kevin Costner un debutto nella regia di grande sicurezza e capacità la storia fine-Ottocento d'un ufficiale americano reduce dalla guerra civile che trova la civiltà fra i «selvaggi» dopo i massacri bellici, il racconto elegiaco d'un eroe alla Gary Cooper all'avventurosa scoperta degli indiani Sioux nelle sconfinate praterie Dakota. Ritmo calmo, lento e profondo della zione, naturale grandiosità dei paesaggi del cielo, classicismo dello stile, un eccesso di stereotipi.

**BALLA COI LUPI**
di Kevin Costner
con Kevin Costner, Mary McDonnell, Graham Greene; USA, 1990

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 1
**VENEZIA,** Mignon (Mestre)
**TORINO,** Ambra, Eliseo Grande, Gioiello, Nazionale 2
**MILANO,** Excelsior, Gloria
**BOLOGNA,** Embassy
**FIRENZE,** Odeon
**ROMA,** Adriano, Atlantic, Empire II, Ritz
**NAPOLI,** Adriano
**BARI,** King; **PALERMO,** Gaudium

**Commedia**

## «Conflitto di classe» padre-figlia

democratico, film processuale recitato molto, molto bene. Padre e figlia, tutt'e due avvocati, sono antagonisti nella vita: lei gli rimprovera soprattutto il tradimento e l'abbandono della madre-moglie. Si ritrovano uno contro l'altra pure in tribunale durante un processo lui è radical, lei yuppie; lui ha sempre difeso deboli e lavoratori, lei in odio al padre sta dalla parte dei ricchi e potenti. Però si somigliano: l'onestà fondo l'amore per giustizia sono simili in tutti e due. Il loro rapporto che è stato da sempre difficile si sbloccherà magari con eccessiva facilità, ma intanto ci siamo divertiti.

**CONFLITTO DI CLASSE**
di Michael Apted
Gene Hackman, Mary Mastrantonio; USA,

**BOLOGNA,** Cinema Imperiale
**NAPOLI,** Arcione, Plaza

**Fantastico**

## «Edward mani di forbice»

BELLISSIMA fiaba gotico-fantastica, racconto magico e triste che conferma il talento e l'originalità Tim Burton, il regista di «Batman» e di «Beetlejuice». Il protagonista Edward, mostro dalla faccia d'angelo conformista, interpretato da Johnny Depp con intensità malinconica, labbra viola, cuore spezzato e sguardo dolce smarrito, è una creatura artificiale che pare ereditata dall'espressionismo, un film Fritz Lang: il suo inventore-Creatore (Vincent Price, vecchissimo) è prima di riuscire a completarlo, invece di mani e dita gli ha lasciato forbici e lame taglienti. Quando Edward arriva in piccola città americana della Florida, accade il contrario del solito: l'essere diverso non viene affatto perseguitato, diventa anzi il prediletto delle signore che apprezzano le sue mani prodigiose di giardiniere, tosacani e parrucchiere, tutti gli fanno festa, Winona Ryder s'innamora davvero di lui. Soltanto in un secondo momento comprensione e compassione si trasformano in tutti i pregiudizi, tutto l'odio, tutta la repressione e tutto tranquillo orrore che una comunità provinciale è capace di sviluppare.

**EDWARD**
di Tim Burton
con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest, Vincent Price, Alan Arkin; USA,

**TRIESTE,** Cinema Mignon
**VENEZIA,** San (Mestre)
**TORINO,** Charlie Chaplin 1, Studio Ritz
**MILANO,** Colosseo Sala Visconti
**BOLOGNA,** Astoria, Odeon C
Admiral, New York
**NAPOLI,** Delle Palme
**PALERMO,** Tiffany

**Satirico**

## «Il Portaborse» Moretti infame ministro italiano

Nanni Moretti

LEI si comporta come uno di quei signori feudali che volevano solo estendere il proprio dominio... La parola "modernità" sulle sue labbra ridicola. Lei è un del Medioevo... Lei è un porco». La requisitoria di Silvio Orlando, giovane professore provinciale, scrittore di discorsi e di battute per il giovane ministro forse cialista Nanni Moretti, conclude pamphlet durissimo e tirico contro un'ultima generazione di politici italiani «modernia, amorali, ladri, cinici, profondamente corrotti. Pure l'uomo comune Orlando scopre quanto sia facile lasciarsi corrompere, ma si ribella in un sussulto di onesto disgusto.

**IL**
di Daniele Luchetti
Silvio Orlando, Nanni Moretti, Giulio Brogi, Anne Roussel, Angela Finocchiaro; Italia, 1991

**TRIESTE,** Cinema Sala Azzurra
**VENEZIA,** Olimpia, Corsino (Mestre)
, Eliseo
**MILANO,** Corallo, Plinius
**BOLOGNA,** Odeon B, Rialto Studio 1
**FIRENZE,** Edison
**ROMA,** Eden, Eurcine, Rivoli
**BARI,** Esedra; **PALERMO,** Abc

**Satirico**

## «Brian di Nazareth» tutto da ridere

FINALMENTE in Italia questo film dei Monty Python, ormai disperi, vecchio di oltre dieci anni, tipico del loro stile caotico, comico, colto e irresistibile. La storia ripercorre l'esistenza di Cristo attraverso la vita parallela di Brian, nato in Giudea contemporaneamente a Gesù. Nella sua terra infiammata dalla rivolta anti-romani Brian finisce nel Fronte popolare della Giudea, organizzazione terroristica composta da dieci p che vuole distruggere l'Impero romano in cinque mesi; con loro s'introduce nel palazzo di Ponzio Pilato per rapirne la moglie e usarla ostaggio; come loro viene fatto fuori da un altro gruppo rivoluzionario, Compagna per la Galilea Libera, che si prefigge l'identico scopo. Nonostante tutte le sue smentite, Brian viene creduto il da una folla fanatici religiosi pronti a uccidere chiunque non creda in lui. Crocefisso (insieme con altri centotrentanove), verrebbe liberato e salvato dai romani, ma i rivoluzionari bisognosi d'un martire si oppongono e lo condannano a morire. Il finale però rimane ottimista, con sorriso e canzone: bisogna sempre guardare al lato positivo della vita.

**BRIAN DI NAZARETH**
Terry Jones
con Graham Chapman, John sa, Terry Gilliam, Eric Idle, Terry Jones, Michael Palin; Inghilterra, 1979

**VENEZIA,** Cinema Corso (Mestre)
Adua King Kong
**MILANO,** Manzoni
**BOLOGNA,** Rialto Studio 2
Flora Atelier 8
**ROMA,** Capranica
**BARI,** King

**Drammatico**

## «Il falò delle vanità»

Tom , la Griffith e Bruce Willis

NEL romanzo di Tom Wolfe (editore Mondadori) da cui il film è tratto, un incidente d'auto non denunciato dà inizio alla rovina d'un giovane ricchissimo agente Borsa riconosciuto colpevole, processato; e offre l'occasione per quadro di costume nero della società newyorkese in cui miliardari e emarginati, amministratori magistrati, avvocati predicatori, neri e bianchi, giornalisti mondani, donne e uomini sono (quasi) tutti ugualmente abietti. Negli Stati Uniti il film spietato e disperato non è piaciuto, ma è una grande storia, vòlta al grottesco-horror dallo stile esagerato ed antiusla- di Brian Palma.

**IL FALO' DELLE VANITA'**
di Brian De Palma
con Tom Hanks, Melanie Griffith, Bruce Willis; USA, 1990

**TRIESTE,** Cinema Ariston
**VENEZIA,** Palazzo (Mestre)
**TORINO,** Charlie Chaplin
Mediolanum
**BOLOGNA,** Nosadella 1
**FIRENZE,** Excelsior
**ROMA,** Empire
**NAPOLI,** Santa Lucia
**PALERMO,** Jolly

**Drammatico**

## «Cyrano de Bergerac» con Depardieu

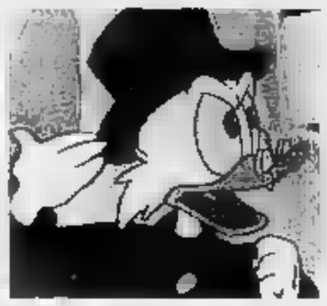
SCONFITTA all'Oscar, sovraccarica di premi francesi americani, insidiata da una grandiosità «pompiere», dall'enfasi un'opera Stato, tuttavia molto ben fatta divertente questa ennesima versione cinematografica della «commedia eroica» in cinque atti scritta dal drammaturgo francese Edmond Rostand nel 1897, atto di nascita d'un gran personaggio che da quasi cent'anni seguita a venir recitato su tutti i palcoscenici del mondo (Jean-Paul Belmondo ne è stato, sa, l'ultimo interprete teatrale in Francia). Guascone seicentesco coraggioso e fanfarone, il brutto posta naso- Cyrano de Bergerac presta al rivale bello (Vincent Perez) le parole e la del proprio amore per Rossana (Anne Brochet). Gérard Depardieu, grosso e indiavolato, è bravissimo nell'esprimere la forza e insieme la fragilità, l'autoironia ostentata e la pena segreta del personaggio; nella scena estrema della morte, sa anche molto commovente. Il testo teatrale tagliato (la riduzione è di Jean-Claude Carrière) acquista dinamismo e slancio nello stile sin troppo movimentato degli scontri, duelli; acquista tenerezza nella scene d'amore famose.

Jean-Paul Rappeneau
con Gérard Depardieu, Anne Brochet, Vincent Perez, Jacques We-; Francia,

**TORINO,** Cinema Eliseo Rosso, Empire
**MILANO,** Anteo
**BOLOGNA,** Odeon A
Principe Ateller
**ROMA,** Golden, Majestic
**BARI,** Ambasciatori
**PALERMO,** Nazionalino

**Animazione**

## «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta»



Zio Paperone

ALLA maniera di Indiana Jones, l'avido e avaro Paperone va insieme con i nipotini Qui Quo Qua, con una paperetta loro amica e con un papero pazzo pilota d'aereo, all'esotica ricerca del tesoro di Collie Baba, il più grande ladro di tutti i tempi; e si trova in competizione il malvagio multiforme Merlock. Trova pure la lampada di Aladino, col suo Genio che appaga i desideri: l'incapacità o l'incompetenza a desiderare provocano guai e avventure. Rispetto ai Disney originali, il disegno è g . E' invece migliore il disegno della piccola divertente storia di Pluto che introduce il breve (74 minuti) film di Pasqua per bambini.

**PAPERONE ALLA RICERCA DELLA LAMPADA**
Hathcock
USA, 1990

**TORINO,** Cinema Capitol
**MILANO,** Nuovo Arti
**FIRENZE,** Ideale
**ROMA,** Induno
**NAPOLI,** La Perla, Posillipo

**Drammatico**

## «Misery non deve morire» per Stephen King

KATHY Bates ha vinto l'Oscar per la migliore attrice interpretando questo bel film d'orrore con una perfetta mescolanza di devozione paranoia, dolcezza e ferocia. Uno scrittore di successo, divenuto ricco famoso una serie romanzi popolari aventi per eroina la regazza Misery, decide di sopprimere il fortunato personaggio per dedicarsi a un'opera più personale meno commerciale. In incidente d'auto in montagna, resta ferito alle gambe e immobilizzato: morirebbe se non venisse soccorso da una massiccia infermiera, ospitato e curato nella casa isolata di lei. La donna una appassionata lettrice, un'adoratrice di Misery: quando scopre che lo scrittore ha eliminato l'eroina prediletta, approfitta d'averlo totalmente in suo possesso per costringerlo a ridare vita a Misery, a scriverne nuova avventura. Prigioniero d'una follia romanzesca, lo scrittore tenta di evadere, viene atrocetorturato dalla donna, riesce a liberarsene: ma non sarà mai più davvero libero. La storia molto bella del geniale Stephen King, autore del ro- (editore Mondadori) da cui il film è tratto, autore d'altri eccezionali romanzi-film quali «Shining» e «Carrie».

**MISERY DEVE MORIRE**
Rob Reiner
con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall; USA, 1990

**TORINO,** Cinema Olimpia
President
**FIRENZE,** Capitol
Gregory
**BARI,** Nuovo Splendor

**Erotico**

## «Le età di Lulù» di Bigas Luna

Francesca Neri

TRATTA dal best seller di Almudena Grandes (editore Guanda), la storia dell'educazione erotica d'una ragazza attraverso passioni, promiscuità, riti, sadomasochismi, incesto, estremismi sessuali, acquista una esplicita durezza (ostentazione dei genitali, operazione di del pube protagonista) nello stile nero e plastico, oltraggioso e brillante di Bigas Luna. Il quarantacinquenne regista spagnolo di «La chiamavano Bilbao» e di «Caniche» ama la provocazione e l'eccesso; la protagonista Francesca Neri ha un corpo bellissimo e faccia commovente, mix ideale per l'erotismo al cinema.

**DI LULU'**
Bigas Luna
con Francesca Neri, Oscar Ladoire; Spagna,

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 4
, Ritz
**TORINO,** Fiamma, Nazionale
Odeon 3, Metropol
Nosadella 2
**FIRENZE,** Fiamma Ateller
**ROMA,** Cola di Rienzo
**NAPOLI,** Filangieri

**Commedia**

## «Storie di amori e infedeltà»

E' rarissimo che Woody Allen reciti in un film altrui (l'ultima volta era capitato quindici anni fa, ne «Il prestanome» di Martin Ritt): qui, per Paul Mazursky, accanto a Bette Midler, al centro di una commedia agra e carina. E' la lunga giornata d'una coppia californiana di mezz'età riuscita (lui avvocato d'affari, lei psicologa), che nel sedicesimo anniversario matrimonio scopre fragilità e mistificazioni della propria unione, si confessa i rispettivi adulteri, litiga comicamente e drammaticamente, finisce naturalmente col restare insieme. E' un'idea aver ambientato il conflitto in un immenso centro commerciale, cattedrale del vivere contemporaneo: dove la folla, le code, gli ingorghi di macchine impediscono ogni dignitoso «me ne vado»; dove può reagire alle frustrazioni facendo acquisti, o discutere sbronzandosi, fare l'amore riconciliante in un piccolo cinema semideserto vedendo «Salaam Bombay»; dove le frasi aspre si perdono nel di intrattenitori, mimi, prestigiatori, cantanti, acrobati. Allen porta il codino. Battuta coniugale: «Amo il tra noi, ma do sedici anni, devi ammettere... è tra zombies».

**DI E**
di Paul Mazursky
con Woody Allen, Bette Midler; USA, 1990

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 3
**VENEZIA,** Palazzo (Mestre)
**TORINO,** Adua 0, Romano
**MILANO,** Mignon, Vip
**BOLOGNA,** Fulgor
Quirinetta
Ambasciatori, Vittoria
**BARI,** Orfeo

**stima** [redacted] • [redacted] • VERONA • VENEZIA • [redacted]

La società nostra cliente è un'**Azienda** [redacted] di dimensioni medio-grandi, operante nel settore dei beni strumentali ad alto contenuto tecnologico.

Le attività produttive – articolate su più stabilimenti in base alle diverse linee di prodotto – sono coordinate a livello centrale da appositi enti, in diretto riporto [redacted] Direzione della Società.

Siamo incaricati [redacted] ricercare le seguenti figure professionali:

## RESPONSABILE ANALISI LAVORO

(Rif. RAL)

La persona che ne assumerà [redacted] responsabilità dovrà garantire – per ciascuna unità produttiva – l'analisi [redacted] **preventivazione**, [redacted] valutazione [redacted] **fabbisogni** [redacted] **manodopera** diretta e indiretta, [redacted] verifica del livello di **saturazione dei mezzi di produzione**, l'assegnazione di **tempi standard**.

Le persone che desideriamo incontrare – **laureati in ingegneria** [redacted] intorno [redacted] 35-40 anni – hanno ricoperto precedenti posizioni di responsabilità di Enti Analisi Tempi e/o Metodi e/o Preventivazione in industrie meccaniche con produzione [redacted] media [redacted] e utilizzo di macchine utensili [redacted] C.N.

La complessità della posizione la qualifica a livello decisamente manageriale.

## RESPONSABILE MAGAZZINO GENERALE

(Rif. [redacted]

La persona prescelta avrà il compito di garantire la tempestiva e regolare alimentazione di tutte le linee di produzione delle varie fabbriche, per quanto concerne sia le materie prime che i materiali ausiliari, ottimizzando i livelli [redacted] scorta. L'organico affidatogli [redacted] composto da una decina di impiegati.

[redacted] persone che desideriamo incontrare provengono da aziende manifatturiere o commerciali, nelle quali hanno un ruolo di responsabilità nella gestione del magazzino anche sotto l'aspetto contabile, dei mezzi [redacted] trasporto/sollevamento e delle risorse [redacted].

Per entrambe le posizioni la sede [redacted] lavoro è **Torino.**

Gli interessati [redacted] pregati di [redacted] il loro curriculum personale [redacted] professionale dettagliato, corredato del recapito telefonico [redacted] più rapida presa di contatto, indicando sulla busta il riferimento di loro interesse. Le [redacted] rispondenti ai requisiti verranno invitate ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentate al nostro cliente.

**[redacted] – Ricerca e [redacted] Quadri**
10125 Torino – Corso Marconi, [redacted] - [redacted]. 011/6690143
[redacted] italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

---

Un'azienda metalmeccanica torinese con alle spalle [redacted] lunga tradizione innovativa nel campo della progettazione e produzione di impianti industriali ad elevato contenuto tecnologico, cerca un

## RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

**[redacted] dirette dipendenze dell'amministratore [redacted] legato e quale punto di riferimento per le attività inerenti il processo produttivo e la qualità.**

Si richiedono [redacted] seguenti caratteristiche:

- laurea in ingegneria meccanica od aeronautica
- esperienza di almeno 5 anni in moderne strutture tecnico progettuali
- conoscenza del CAD
- conoscenza di almeno una lingua straniera.

L'azienda offre:

- opportunità professionale importante [redacted] grado [redacted] utilizzare e valorizzare le capacità del singolo, unita [redacted] possibilità [redacted] carriera
- trattamento economico adeguato con [redacted] possibilità di [redacted] interessanti soluzioni personalizzate
- massima riservatezza.

La domanda, corredata da un dettagliato curriculum vitae [redacted] da indirizzare:

**A Publikompass 7520 - 10100 Torino**

---

**ELAH** Dufour **NOVI** cioccolato

[redacted]

## AGENTE [redacted]

[redacted] NOVARA [redacted] e [redacted]

**Richiede:** Buona qualificazione professionale.
Età [redacted] superiore ai 30 anni.
Cultura medio-superiore.
Introduzione [redacted] ingrosso, [redacted] volontarie, gruppi d'acquisto, supermercati.

**Offre:** Inserimento in Società altamente qualificata.
Inquadramento ENASARCO.
Parco clienti con fatturato consolidato.
Incentivi e premi.

Le persone interessate devono inviare il loro curriculum dettagliato citando il riferimento appropriato a:

**ELAH DUFOUR s.r.l.**
Direzione Commerciale C.P. 5300 - 16155 GENOVA PEGLI

---

[redacted] **CHIUNQUE** dotato di mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo.
**A CHIUNQUE** disponga di una cifra a partire da L. 15.000.000 per copertura costi iniziali di avviamento.
[redacted] con disponibilità di 6-8 ore [redacted] non continuative.

## OFFRESI OPPORTUNITA' DI METTERSI [redacted]

con una moderna e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza.
Informazioni sul nostro programma verranno date [redacted] chiunque invierà dati personali, indirizzo [redacted] telefono, citando anche sulla busta il riferimento ST 105 a:

**CASELLA POSTALE 25 - 35020 PONTE DI BRENTA (PD)**

---

Azienda commerciale, leader settore abbigliamento [redacted] franchising
RICERCA:
per potenziare struttura interna di assistenza tecnico-commerciale [redacted] di negozi:

## COORDINATORE DEI PUNTI VENDITA (rif. 1)

- 25/35 anni con esperienza e sensibilità [redacted] prodotto;
- collaudate capacità organizzative;
- viaggi e spostamenti in tutta Italia.

per potenziare la struttura di punti vendita pilota:

## RESPONSABILE [redacted] NEGOZIO (rif. 2)

- in posizioni centralissime a Torino e Milano;
- gestione in autonomia con rapporto di c[redacted]
- 23/33 anni con esperienza di negozio di abbigliamento;
- capacità gestione stock, vetrine e persone.

**Inviare dettagliato curriculum vitae siglato su busta e lettera a:**
**Publikompass 619 - 10100 Torino**

---

**CGT** **CAT**

I risultati positivi conseguiti con il continuo investimento nella specializzazione e nell'aggiornamento professionale delle nostre risorse umane ci portano ad un ulteriore inserimento di:

## a) TECNICI DI ASSISTENZA MACCHINE MOVIMENTO [redacted]

**CATERPILLAR**

## b) TECNICI DI ASSISTENZA CARRELLI ELEVATORI

**[redacted] - STEINBOCK/BOSS - LANSING**

ai quali affidare gli interventi di riparazione e di manutenzione delle macchine presso la nostra [redacted] DI [redacted]
Richiediamo: età compresa tra i 25/35 anni; esperienza maturata come meccanico in uno dei settori sopracitati o in quello dei VEICOLI INDUSTRIALI [redacted] IMPIANTISTICA; [redacted] base della meccanica e/o elettronica/elettrotecnica industriale.
Garantiamo [redacted] ad un accurato addestramento iniziale, aggiornamenti tecnici programmati [redacted] un livello retributivo interessante.
La selezione avverrà in zona entro 30 gg.

Gli interessati sono pregati di rispondere telefonando o scrivendo alla:
**Compagnia Generale Trattori S.p.A. - Ufficio Selezione del Personale**
**Via S. Vittore 37 - 20123 MILANO - tel. 02 / 4994600-519 Uff. Selezione**

---

Azienda dolciaria leader in Italia ricerca:

## RESPONSABILE LABORATORIO CHIMICO E CONTROLLO QUALITA'

caffarel

La [redacted] è rivolta a candidati in possesso dei seguenti requisiti: - laurea in discipline chimiche; - significativa esperienza nel settore alimentare in mansioni di tecnico di laboratorio ed esperto in modo particolare del controllo qualità e ricerca; - potenzialità per interpretare un ruolo che richieda autonomia, responsabilità crescenti ed ottime capacità relazionali; - età 30/35 anni.
Si offre la possibilità di operare in un ambiente fortemente stimolante e gestionalmente avanzato con concrete possibilità di sviluppo e di crescita professionale. Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurate alle esperienze ed alle capacità del candidato.
La sede di lavoro è Luserna San Giovanni (To).
La Società curerà direttamente la selezione garantendo la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:
**CAFFAREL S.p.a. - Direzione del Personale - Via Gianavello 41 - 10062 LUSERNA SAN GIOVANNI (TO).**

---

Qualificata e prestigiosa Società [redacted] sede in Torino ricerca

## GIOVANE COMMERCIALE

da inserire nel settore vendite per corrispondenza, già avviato in seno alla Società, con dinamiche prospettive di crescita.
La ricerca è rivolta a persona laureata o diplomata con ottime votazioni, di età non superiore a 24-25 anni.
La posizione è di particolare interesse per giovani preparati ed aperti alle tematiche della vendita e della comunicazione, particolarmente dotati di capacità organizzative e gestionali.
Inviare curriculum manoscritto a: **Publikompass [redacted] 612 - 10100 TORINO.**

---

Primaria [redacted] Torinese costruttrice di [redacted] di investimento [redacted]

## RESPONSABILE ACQUISTI E [redacted]

*Scrivere a:* **Publikompass 616 - [redacted]rino**

---

Società operante da più [redacted] 30 anni nella produzione di viterie e bullonerie normali e speciali, ricerca per potenziamento del mercato italiano

## *RAPPRESENTANTE/I*

a cui affidare la vendita dei propri prodotti su tutto il territorio nazionale. [redacted] garantisce massima segretezza. Gradita [redacted] conoscenza del mercato.

Scrivere: [redacted]

---

Società Leader settore accessori auto ubicata [redacted] prima cintura Sud/Ovest [redacted] Torino cerca:

## [redacted]

di [redacted] tra i 30/40 anni.

**[redacted] richiede:** una preparazione culturale di base (Laurea [redacted] Diploma), una pluriennale esperienza di vendita di prodotti destinati all'After Market e alle Case Automobilistiche, conoscenza principali lingue europee, disponibilità a frequenti viaggi [redacted] Europa.

Il trattamento economico, non predeterminato, sarà [redacted] alle esperienze professionali acquisite.

Telefonare ore serali 011/9657118

---

**WELLA**

[redacted] per la propria Divisione Professionale

## [redacted]

**per Torino**

**Wella** è una multinazionale in continua espansione, con 145 Sedi [redacted] 35 stabilimenti di produzione nel mondo e trentennale presenza sul mercato italiano.

**La nostra clientela** la Divisione Professionale si rivolge al mercato degli Acconciatori sia per uomo che per donna, attraverso una distribuzione [redacted] dettaglio volta [redacted] clientela maggiormente qualificata.

**Il candidato** [redacted] un'età massima di [redacted] dinamico, proviene prevalentemente [redacted] significative esperienze di vendita precedenti. Dopo un iniziale periodo di training aziendale, ricoprirà, a rotazione, determinate aree commerciali con finalità di supporto e sostegno alla forza di v[redacted] attualmente esistente. La residenza ottimale è prevista in Torino e/o provincia.

**Offriamo** la posizione, dopo un iniziale periodo di tempo alle dirette dipendenze dell'Azienda (stipendio, rimborso spese, ecc.), prelude al successivo definitivo inserimento nella struttura commerciale aziendale in qualità di Agente di commercio.

Gli interessati sono pregati di **telefonare lunedì 13/5** orario ufficio a **WELLA ITALIA - Via Don [redacted] 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (Mn) tel. 0376/633451** per concordare per il giorno **mercoledì 15/5 un incontro** in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

---

**STOLA S.p.a.**
Via La Thuile 69/71 - Torino
cerca

## MODELLISTI DI [redacted]

esperti in lisciatura e finizione superficiale di modelli di presentazione.

**[redacted] prega telefonare al N. 70.72.052.**

---

Azienda leader nel settore [redacted] lecomunicazioni civili [redacted] telefonia cellulare, cerca

## *VENDITORI*

con esperienza per la rete di distribuzione Piemonte. E' richiesto curriculum vi[redacted] Scrivere: [redacted] **pass 605 - 10100 Torino.**

---

AZIENDA a carattere nazionale **assume**

## N. 8 AMBOSESSI

per la sua Filiale nella PROVINCIA DI NOVARA. **Richiedesi:** automuniti, militesenti, disponibilità immediata, anche prima esperienza. **Offresi:** training aziendale costante, inquadramento di legge.
Gli interessati devono telefonare allo (0331) 785.446.

---

Società seleziona [redacted] per

## [redacted] GRATUITI DI [redacted] IN AREA CAD CAM

Agli elementi più rispondenti verrà offerta la possibilità di inserimento nell'organico aziendale con mansioni tecnic[redacted]. La ricerca è rivolta a diplomati con indirizzo tecnico o cultura equivalente, dotati di ambizione, facilità di rapporti interpersonali, desiderosi di migliorare la propria posizione socio-economica. Selezioni e corsi si terranno a Novara. Durata dei corsi: circa due mesi a partire [redacted] inizio giugno. Per appuntamento informativo telefonare ore ufficio (0321) 29.316 - 30.666.

---

**SAI** SOCIETA' ASSICURATRICE [redacted] DI TORINO [redacted] FEDERICO
GALLERIA SAN FEDERICO N. [redacted] - TEL. 561.10.65
TORINO

## Ricerca di Consulenti e Assicuratori

**L'offerta è rivolta a persone con età minima di anni 25. Cultura superiore, esperienza nel settore assicurativo finanziario di almeno due anni.**

**Si offre:** Trattamento economico di sicuro interesse. Concrete prospettive di graduale carriera in una organizzazione dinamica e moderna. Possibilità di poter gestire autonomamente il proprio lavoro. Sede di lavoro **Torino.**
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum corredato di relativo n. telefonico.

---

Importante azienda industriale, operante [redacted] tutto il territorio nazionale, ricerca per [redacted] controllata [redacted] medie dimensioni uno:

## [redacted] AMMINISTRATIVO

L'incarico comporta la gestione di tutti gli aspetti contabili/amministrativi della società [redacted] reporting alla casa madre italiana, nonché la conoscenza delle problematiche relative a paghe e contributi.
Desideriamo entrare in contatto con persone con età [redacted] anni, diplomate o laureate con una significativa esperienza in aziende di piccole/medie dimensioni e preferibilmente con [redacted] buona cono[redacted] della lingua inglese.
La sede di lavoro è Torino.
L'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati alla esperienza acquisita con reali possibilità [redacted] sviluppo professionale all'interno del gruppo.
Preghiamo gli interessati [redacted] inviare un dettagliato curriculum — preferibilmente per espresso — citando il [redacted] OT/91/36 ed indicando un recapito telefonico a:

**SY.ME.CO** srl
*Selezione del Personale*
Via De Amicis 59/61 - 20123 Milano
Tel. 02/48.01.19/34

---

## IMPIANTI [redacted] TELEFONICHE

Per una qualificata società con sede nella prima cintura Torinese ed operante nell'installazione e collaudo di impianti telefonici in centrali pubbliche, si ricerca un

## ASSISTENTE [redacted]

La posizione comporta att[redacted] di programmazione, organizzazione e guida di squadre di installatori, nonché il mantenimento dei rapporti tecnici con il Cliente.
**Si richiede:** una solida esperienza tecnica già acquisita nello specifico settore [redacted] in analoga posizione, quindi con una buona pratica di schemi telefonici e di ripartizioni; introduzione presso centrali pubbliche telefoniche; doti personali quali partecipazione, capacità di guida e disponibilità a viaggiare.
L'inquadramento impiegatizio si accompagn[redacted] buona proposta economica con concrete possibilità di ulteriori sviluppi.
Si prega d'inviare dettagliato curriculum vitae citando il [redacted] 331.

**SEOR CONSULT** consulenza direzionale Corso Moncalieri 65 - 10133 TORINO

---

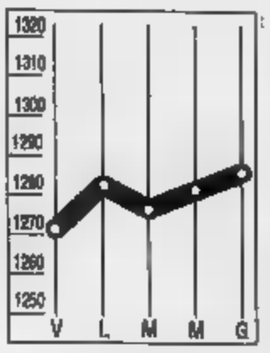
## RICERCHE DI PERSONALE?

**PK** publikompass spa

**20123 [redacted]** via Carducci [redacted] Tel. (02) 85.961

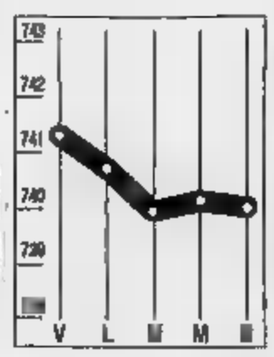
**10126 Torino** [redacted]so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

**LA STAMPA**
[redacted] e via [redacted] 32 - Torino



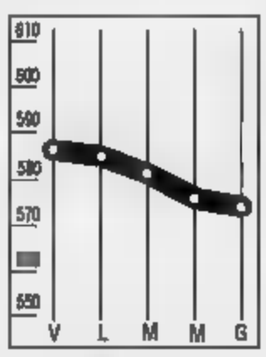

**DOLLARO**
**1288,090**

Dollaro ancora in rialzo. La moneta Usa è stata fissata in Italia a 1288,090 lire contro le 1281,450 della vigilia, mentre a Francoforte, dove il mercato era chiuso per una festività, non è stata quotata.



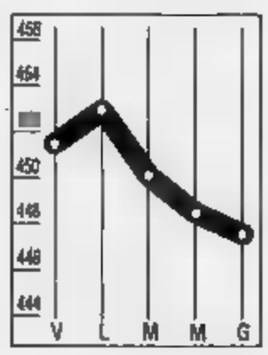

**MARCO**
**739,825**

Scivola il marco al fixing dei mercati italiani. Ieri è stato quotato 739,825 lire rispetto alle precedenti 740,265, nonostante l'intervento di Bankitalia che ha acquistato 90 dei 135 milioni di marchi trattati.




**COMIT**
**-0,09%**

Ancora una seduta a due velocità a Piazza Affari, l'indice è a 574,38 punti. Dopo una partenza in progresso i prezzi sono scesi e la seduta si è chiusa con pochi scambi e contenute oscillazioni dei prezzi.




**RISTRETTO**
**-0,30%**

Ristretto in discesa. l'indice è a quota 446,91. Ancora in flessione i big del listino: Pop. Milano perde l'1,45%, la Novara lo 0,05%. In rialzo Zerowatt (+2,36%), Banco Perugia (+1,35%) e Cred. Berg. (+1,35%).


# LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 10 Maggio 1991 27


## Tra oggi e domani il governo vara un piano da 14.200 miliardi (7600 di tagli, 6600 di nuove entrate)

# Sul tavolo della manovra lo scoglio-Carli

*Il ministro del Tesoro insiste: tamponare non basta*
*Pomicino media: di pensioni parleremo entro giugno*

**ROMA.** I tentativi di non far irritare Guido Carli e i piccoli complotti contro Carli agitano le ultime ore prima delle decisioni del governo per la finanza pubblica. Se non fosse per l'incognita rappresentata dal ministro del Tesoro, i contrasti sarebbero rientrati in una dimensione usuale, anzi rituale. E' tutto pronto perché, dopo qualche battibecco, si approvino i 7600 miliardi di tagli alle spese e i 6600 di aumenti di entrate, presi come al solito un po' qua un po' di là, che gli economisti considereranno in parte fittizi e comunque insufficienti, ma che per qualche tempo tapperanno le falle.

Il Consiglio di gabinetto oggi e il Consiglio dei ministri completo domani si troveranno davanti una lista di provvedimenti dove fino a ieri si è continuato a togliere e ad aggiungere. Ma soprattutto occorrerà assumere una posizione univoca sulle pensioni, e qui sta il difficile: ci vorrà tutta l'autorità di Giulio Andreotti. Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, ritiene che esista una maniera razionale di conciliare il rigore propugnato da Carli e i tempi politici e tecnici di una decisione che riscuota sufficienti consensi.

«In fondo, tutta la differenza - sostiene Cirino Pomicino - sta tra metà maggio e metà luglio»: la sua proposta resta di inserire ora nel documento di programmazione per il '92 l'impegno tassativo a presentare entro il 15 luglio un disegno di legge per rendere più severa la normativa pensionistica. Ma da una parte il ministro del Tesoro si è impegnato in sedi internazionali a prendere subito provvedimenti strutturali contro le spese; dall'altra, con l'aria elettorale che tira, altri ministri preferirebbero che di pensioni non se ne parlasse neppure.

Di sicuro qualche tentativo di inasprire gli animi c'è. Alla Camera il deputato Luigi D'Amato, del gruppo misto, cerca firme per una mozione di sfiducia contro Carli: ne ha raccolte una trentina. Girava la voce (e un giornale finanziario l'ha pubblicata) che Nino Cristofori, sottosegretario alla presidenza e braccio destro di Andreotti, avesse invitato Carli a «farsi un viaggio»: ossia a partecipare sabato a una riunione internazionale anziché al Consiglio dei ministri. Cristofori smentisce con sdegno: al contrario, dice, aveva proposto di spostare l'ora del Consiglio in caso Carli fosse impegnato altrove.

C'è chi racconta che Carli si irrigidisce perché gli industriali mirano alle elezioni anticipate. C'è forse chi vuole fargli saltare i nervi. Dal suo punto di vista, il ministro Carli insiste perché non gli bastano le misure di tamponamento del deficit tenute nella manovra da 14.200 miliardi: vuole qualcosa di più serio, e non «impegni» che potrebbero sparire nel gorgo della prossima crisi di governo.

L'aumento obbligatorio dell'età di pensione, secondo Carli, è deciso subito anche non potrà che essere graduale (si comincerebbe probabilmente dal 1° gennaio '92 con le donne in pensione a 56 anni). Cirino Pomicino gli dà una mano: «Nessuno intende decurtare le pensioni esistenti; ma occorre anche difendere i lavoratori attivi, che domani potrebbero essere chiamati a più pesanti aumenti contributivi».

Tra l'altro fiscali continuano a preoccupare. Il gettito di marzo, reso noto ieri dal ministero delle Finanze, è stato discreto (+15,8% sul '90) di gran lunga insufficiente a riportare il primo trimestre (+11%) nella linea di tendenza necessaria (+16%). D'altronde i più noti centri di ricerca economica, Prometeia Cer e Irs, su invito Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) hanno formulato ieri la concorde previsione che il deficit '91 arriverà a 152.000 miliardi, 20.000 in più dell'obiettivo fissato dal governo.

Ciò nonostante, il Cnel Cirino Pomicino ha confermato (rinfacciando al Cer precedente previsione sbagliata) che il governo ritiene poter conseguire i 132.000 e con essi l'«attivo primario» (saldo positivo tra entrate e spese una volta escluso il pagamento degli interessi sul debito). Di fronte ai 14.200 miliardi di adesso, la manovra per l'anno prossimo, a settembre, dovrà trovarne 50.000; nel '92 «in provvedimenti il deficit sarebbe di 176.000 miliardi».

Una prima idea il ministro del Bilancio ce l'ha già: ai lavoratori autonomi potrebbe essere revocato il recupero automatico del drenaggio fiscale se gli indici del costo vita dimostreranno che hanno alimentato l'inflazione accrescendo troppo i prezzi dei servizi.

**Stefano Lepri**

**NUOVI TASSE**

## *Sotto tiro alcolici e metano*

**TASSE.** I 6600 miliardi di maggiori entrate verranno da voci disparate: Iva (625 miliardi); alcolici (645); 27 lire a metro cubo sul metano (2...); nuove o maggiori imposte sui beni di lusso; superbollo su camper, grosse e fuoristrada (150); minori dilazioni di versamento (2000, ma le compagnie petrolifere verranno toccate); riscossioni coattive di arretrati Iva (2270); completamento del condono sugli immobili non denunciati al fisco (250); sanatoria del contenzioso (700). ...te il tributo sui telefoni portatili (300.000 lire annue), pur se il pli si oppone. Sicuro l'aumento della tassa sul posto-barca (2-300 miliardi). ... Salirà dello 0,25% la percentuale contributiva a carico dei lavoratori dipendenti e dello 0,1% quella per i lavoratori autonomi. Gettito 1100 miliardi. **SPESE.** Tra le riduzioni di spesa c'è l'imponderabile «effetto fiducia» sui mercati finanziari: 1600 miliardi in meno di interessi sul debito pubblico.

Il ministro del Bilancio Cirino Pomicino spiega la manovra «E' possibile conciliare il ... di Carli e i tempi politici»

**PROFONDO ROSSO NEI CONTI DELLO ...**

in miliardi di lire

**BILANCIO STATALE DI CASSA '...**
stime del Tesoro al 14 marzo

| | |
|---|---|
| ENTRATE FINALI | 454.350 [di cui tributarie 372.400] |
| SPESE FINALI | 589.450 [di ... correnti 515.900] |
| SALDO NETTO | -135.100 |

**INTERO SETTORE STATALE**

| | |
|---|---|
| ...TOTALI | 507.580 [di cui tributari 372.650] |
| PAGAMENTI | 653.980 |
| DEFICIT | -146.400 |
| MANOVRA | 14.200 |
| OBIETTIVO DEFICIT | -132.200 |

Il ministro del Tesoro Guido Carli insiste la manovra da 14.000 miliardi non ... risanare il deficit

## Agnelli: l'Italia è in A

*«Ma per uscire dalla stretta tutti dovremo fare sacrifici»*

**OXFORD.** «L'Italia è in serie A, eccome. E' interesse suo rimanerci e anche dei suoi partners. Non so può più di questa storia della serie A e della serie B. L'Europa senza l'Italia non sarebbe concepibile».

Al termine della conferenza tenuta all'università di Oxford sulle prospettive dell'Europa unita, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli è stato interrogato dai giornalisti sulla situazione italiana, sulla manovra economica e sulla crisi politica.

A una domanda sulle possibilità che l'Italia ... dalla stretta economica, Agnelli ha risposto: «Certo la nostra situazione è difficile, richiede dei sacrifici. Penso perciò che dovremo fare degli sforzi, come sempre abbiamo saputo fa... al ... dovuto. Naturalmente tutte le categorie protesteranno, ma si tratta di saper distribuire equamente le insoddisfazioni. E questo è il compito del governo».

E' molto seria la crisi politica? gli è stato chiesto. «Dire che è molto seria è impiegare una parola che non voglio ...rs» è stata la sferzante risposta del presidente della Fiat.

Nel breve scambio di battuto, Agnelli ha ricordato le difficoltà del mercato dell'auto. «E' impossibile prevedere i tempi della ripresa, dipende da come funzioneranno i freni imposti all'economia ... consumi».

Il presidente della Fiat non ha invece voluto né confermare né smentire la voce che quest'anno il dividendo distribuito agli azionisti dalla società automobilistica rimarrà invariato. «Qualsiasi cosa dicessi - si è schermito - sarebbe impropria prima del consiglio di amministrazione».

Infine, nel Paese d'elezione delle privatizzazioni, Agnelli ha osservato che ben diverse si presentano «le privatizzazioni all'italiana». «Da noi infatti lo Stato vuol conservare il 51 per cento. E questo significa solo pubblicizzare il risparmio senza privatizzare la gestione».

**[p. pat.]**

## Pomicino attacca Romiti

*«Nervoso perché la Fiat non va» Pininfarina: attenti all'Europa*

**ROMA.** Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, reagisce e invia una risposta stizzita all'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, per le sue «accuse» al governo rese mercoledì di fronte alla commissione bicamerale sulle Partecipazioni Statali. Una durezza che, con le ore, si è però attenuata. «Romiti è un po' nervoso in questo periodo, dato che la Fiat sta strategicamente andando male - ha dichiarato, in un primo tempo -. Questo dimostra che hanno fatto qualche errore nella strategia aziendale».

Conversando con i giornalisti a margine di un convegno svoltosi presso il Cnel, il ministro ha poi lievemente smorzato i toni: «Romiti è nervoso perché ha problemi strategici dell'azienda in un contesto di problemi crescenti congiunturali». In un «terzo atto», Pomicino è poi tornato a parlare delle dichiarazioni di Romiti: «Il governo esprime preoccupazione per la caduta di efficacia di penetrazione su mercati nazionali ed internazionali delle nostre industrie, anche della Fiat. C'è bisogno di una cordata unica tra governo e parti sociali per ridare, sotto tutti gli aspetti, competitività ed efficacia al sistema produtti... Ed ha concluso: «Romiti è nervoso, ma i dati sul mercato automobilistico lasciano preoccupato anche il governo. I problemi della non sono solo del sistema imprenditoriale o di un'azienda, rappresentando questa una ricchezza nazionale. Le difficoltà possono ... allarme Romiti, ma creano preoccupazione anche per il governo».

Le dichiarazioni dell'amministratore delegato della Fiat sono state riprese, ieri, anche dal presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina: «Non tutto si può aggiustare - ha spiegato a margine del congresso liberale. S... ci affidiamo allo stellone italiano, considerando questo un ciclo economico come tanti altri, avremmo perso ogni possibilità di ingresso in Europa, di risanare l'economia e di contribuire al miglioramento del reddito dei cittadini».

Spedita la lettera di intenti per l'acquisizione

## A San Paolo e Lariano il Català di Barcellona

**TORINO.** L'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Abel Matutes Torres-Banco de Ibiza hanno firmato ieri a Madrid con il Banco Espanol de Credito (Banesto) una lettera di intenti per l'acquisizione del Banc Català de Credit. Il valore dell'operazione è calcolato intorno ai 300 miliardi di lire. Le quote del Banc Català andrebbero quindi ripartite in parti eguali: 50% a Banesto, 50% a San Paolo e Banco Lariano.

I gruppi San Paolo e Matutes avevano avviato l'anno scorso un ampio piano di cooperazione culminato con l'acquisto, da parte dell'istituto torinese, di una partecipazione azionaria del Banco de Ibiza (attualmente del 35%). Il Banc Català, che ha sede a Barcellona, è diffuso in tutta la Catalogna con 103 sportelli e quasi 800 dipendenti, registra attività complessive per 152.250 milioni di pesetas (circa 1800 miliardi di lire) e depositi per 110.865 milioni (oltre 1300 miliardi di lire).

L'utile netto dell'esercizio '90 ha raggiunto i 1028 milioni di pesetas (circa 12 miliardi di lire) con un incremento del 97% rispetto all'anno precedente. Con l'acquisizione del Banc Català, il Gruppo San Paolo punta a proiezione nazionale sull'intero territorio spagnolo, grazie alle immediate sinergie con il Banco de Ibiza e con la stessa filiale San Paolo di Madrid. La struttura integrante risultante dovrebbe così giungere a disporre sul mercato spagnolo di una organizzazione dotata di un organico di circa mille unità, una presenza territoriale articolata su circa 140 sportelli e di consistenti volumi operativi.

La banca italiana aveva già rafforzato la propria presenza in Spagna grazie all'acquisto di un 40% del Banco Matutes nel maggio '90.

Oggi dovrebbero essere firmate le delibere. Necci: siamo già pronti ad approvare i primi ordini per la costruzione

## Bernini dà via libera, partono i treni superveloci

*Rimosse le difficoltà, le imprese aspettano la pioggia di miliardi degli appalti*

**ROMA.** Festa grande sui binari. Diventa possibile realizzare i collegamenti ferroviari ad alta velocità. Il ministro dei trasporti, il dc Carlo Bernini, ha dato ieri l'ok alle Fs per costituire le società che concepiranno governeranno i treni-sprint. Forse oggi stesso Bernini firma e convalida le delibere perfezionate commissario dell'ente Lorenzo Necci.

Nasceranno la Tav, la finanziaria che deve raccogliere i capitali per costruire l'alta velocità, e la Tavco che la commercializzerà occupandosi dei passeggeri. Per la progettazione si darà vita alla Sistav, come era previsto, ma sarà utilizzata l'Italfer, già esistente e quindi pronta ad agire.

Si avvicina così il giorno della posa della prima pietra. «Adesso - commenta soddisfatto Bernini - non ci sono più ostacoli. Abbiamo chiarito tutti gli aspetti tecnici e appena riceverò il testo definitivo delle delibere lo approverò. Così si può lavorare concretamente per il progetto alta velocità».

Il commissario delle Fs conta in effetti di far scattare al più presto gli investimenti. «Fra qualche giorno - afferma Necci - possiamo già approvare i primi ordini per l'alta velocità che è uno dei grandi appuntamenti dell'economia italiana. E' un progetto di politica industriale che non si esaurisce nel comparto dei trasporti, ma coinvolge l'intero apparato produttivo con importanti ricadute».

Dai fabbricanti materiale rotabile ai costruttori di grandi opere c'è attesa per commesse di ... senza precedenti. Per il collegamento ad alta velocità Torino-Venezia previsti investimenti per 9 mila miliardi; altri 8100 dovranno essere stanziati per la linea Milano-Firenze e 5200 per la Roma-Napoli. E' l'ennesimo libro dei sogni? Basteranno pochi giorni per accertare se alle aziende verrà effettivamente chiesto di lavorare. Necci intanto ha sbloccato l'intera politica degli investimenti dell'ente. Sono stati definiti appalti per progetti con oneri per 1666 miliardi. Sono in fase di rinegoziazione contratti per altri 4 mila miliardi che diventeranno operativi a giugno. Entro l'estate scatteranno altri investimenti per 5040 miliardi mirati su velichi e merci. In aggiunta 3 mila miliardi spesi tra agosto dell'anno scorso e gennaio, le Ferrovie hanno programmato investimenti per 13696 miliardi. Viene escluso il rischio di tagli nell'ambito della manovra per ridurre il deficit statale: «Non mi risultano ipotesi simili» precisa Necci.

Rispetto al predecessore Ma... Schimberni sostituito a giugno del 1990, Necci ha quindi capovolto i comportamenti: ha riattivato le commesse che erano state totalmente bloccate anche per chiarire i comportamenti aziendali; ha spinto per l'alta velocità, poco gradita a Schimberni che la giudicava non economica e vantaggiosa solo per una fetta ridotta di passeggeri. Per Necci, invece, i treni-sprint sono il punto centrale del programma di rinnovamento e le risorse possono arrivare cercando investitori che scommettono sull'affare. Nel capitale della Tav (di cui le Fs deterranno direttamente il 40%) entreranno 12 banche: Imi, Banco Napoli, Cariplo, Crediop, San Paolo, Credito italiano, Banca Commerciale, Bnl, Banco Roma, Indosuez, Crédit Lyonnais e Banca delle comunicazioni (in mano alle Fs).

In riunione al ministero indetta da B... con Necci e funzionari dei trasporti e delle Ferrovie, ieri mattina sono stati precisati compiti e regole delle nuove società. Per tutti i ritocchi apportati alle delibere commissario ... stati necessari quasi due mesi: è un tempo lungo. Al di là degli aspetti tecnici, c'è stata forse qualche discussione sugli assetti e sui nomi dei manager che guideranno l'affare alta velocità. Necci sorride sulle polemiche legate alle nomine: «Sono cose che succedono sempre. E' segno che si tratta di una cosa importante».

Al ministero si è già parlato concretamente di una linea ad alta velocità: è la Genova-Mila... Il consorzio Civ formato dal costruttore Salvatore Ligresti, dalla Cariplo e dalle Ferrovie Nord chiede la gestione. Bernini e Necci non d'accordo. Con i privati il commissario tratterà presto anche l'eventuale cessione quote della compagnia di viaggi Cit: «Siamo pronti a discutere».

**Roberto Ippolito**

Il fatturato del gruppo 5.300 miliardi, all'Italgel panettoni e colombe

# Alimentare, la Sme ingoia Alivar

## *E tratta con gruppi privati*

ROMA. Qualcosa vende, qualcosa compra. La Sme non intende smobilitare. Forte di un utile record di 125,3 miliardi nel 1990 che consente di tener fermo il dividendo a 110 lire per azione, la finanziaria alimentare dell'Iri vuole crescere in alcuni settori acquisendo aziende. Prende anche in considerazione l'ipotesi di cedere alcune attività dolciarie a Barilla e Ferrero, ma non smania per farlo.

L'amministratore delegato Mario Artali, in carica dall'estate dell'anno scorso, si preoccupa di ridisegnare la fisionomia del gruppo, mettendo a punto nei dettagli l'offerta per comprare la centrale municipale del latte di Genova che interessa anche alla Parmalat di Calisto Tanzi e alla Granarolo.

L'amministratore delegato sta comunque dialogando con Tanzi per studiare rapporti di buon vicinato, saltati per la disputa giudiziaria che ha bloccato l'assegnazione alla Parmalat della centrale del latte di Taranto. Sono poi state aperte trattative con la Federconsorzi per grosse forniture di prodotti agricoli che potrebbero essere la premessa per rilevare in futuro aziende.

I piani di crescita di Artali hanno come priorità il latte fresco (e quindi il marchio Berna) insieme alla grande distribuzione e alla ristorazione: un accordo già definito con l'Agip potrebbe portare a realizzare stazioni di servizio super attrezzate. E le cessioni? La Cirio è in vendita anche se la Cfi, finanziaria della Cariplo, ha fatto sapere ad Artali che esistono possibili acquirenti. Non c'è in preclusione per rinunciare alle attività dolciarie che finora hanno fatto capo all'Alivar, braccio operativo della Sme il cui consiglio proprio ieri ha deciso l'incorporazione.

Potrebbero essere cedute alla Barilla (che ha già il 49 per cento) la maggioranza della Pavesi che produce biscotti e crackers e a Barilla e Ferrero (che hanno il 24,5 per cento a testa) il controllo della Nuova Forneria che opera con le merendine e il cioccolato Motta. Si può ragionare anche su altre due joint ventures della scomparsa Alivar: quelle per le caramelle Charms con la Parke Davis e la patatine Pai con la Pepsi Cola, ma i due gruppi americani non si sono fatti avanti per chiedere di rilevare le due società.

Decidendo l'incorporazione dell'Alivar, il consiglio della Sme ha stabilito ieri tutti gli aspetti tecnici. Le azioni in mano alla Sme sono state annullate. Per le altre è stato stabilito il concambio: per ogni sette azioni Alivar del valore nominale di mille lire verranno date due azioni della finanziaria di pari valore nominale. Grazie alla fusione, c'è un aumento del capitale della Sme da 453 miliardi che viene effettuato attraverso l'emissione di azioni che avranno un valore nominale fissato ugualmente in mille lire.

In un comunicato della finanziaria alimentare dell'Iri l'incorporazione dell'Alivar viene motivata con l'«esigenza di razionalizzare la struttura del gruppo, di semplificare i processi decisionali, evitare confusione di ruoli ed ottenere notevoli risparmi dei costi». Fra l'altro le attività industriali sono quelle che tradizionalmente danno minori soddisfazioni alla Sme: nel 1990 i ricavi sono stati pari a 2064 miliardi con un aumento del 5,4 per cento rispetto al 1989, mentre la ristorazione e la grande distribuzione hanno ottenuto aumenti del 7,7% e del 21,4% (con fatturati che hanno raggiunto rispettivamente 933 e 2297 miliardi).

Il fatturato consolidato della Sme è invece aumentato del 12,3 per cento arrivando a quota 5294 miliardi. Le difficoltà in alcune delle attività industriali non hanno pesato sui conti del gruppo. L'utile record è stato però favorito dal ricavato della cessione del 49 per cento della Pavesi alla Barilla.

Uno dei settori in cui ha operato l'Alivar sta per trovare una diversa collocazione all'interno della stessa Sme. L'Italgel, la società controllata per gelati e surgelati, diventerà il raggruppamento per il settore del freddo e del dolciario assorbendo le attività definite «ricorrenze». Si tratta di panettoni e colombe Motta e Alemagna che hanno un andamento stagionale opposto a quello dei gelati: le vendite sono concentrate da Natale e Pasqua, mentre in estate hanno proprio acquirenti.

[r. ipp.]

Mario Artali, amministratore delegato della Sme

Tre nuovi amministratori delegati (Zanni ha conservato la presidenza)

# Un giro di poltrone in casa Ras

## *Restano invariati l'utile netto e il dividendo*

MILANO. Un vertice rafforzato per la crisi dove l'attuale presidente e amministratore delegato Umberto Zanni (che sta per compiere i 70 anni), proporrà al consiglio la nomina di tre nuovi amministratori delegati, ossia Angelo Marchiò (ora direttore per gli affari generali che si occuperà delle attività assicurative), Giulio Baseggio (ora condirettore generale responsabilità nel parabancario, che assumerà la supervisione degli affari generali) e Attilio Lentati (condirettore generale per finanza e investimenti che assommerà anche la direzione del parabancario). Zanni lascia a volta la poltrona di amministratore delegato, ma conserva quella di presidente. Un'ultima nomina riguarda Roberto Gavazzi, vicepresidente della Allianz Europa, che sarà nominato anche vicepresidente di Ras a fianco di Schiffer, il quale, da ottobre assumerà la responsabilità dell'intero gruppo Allianz.

Con questo giro di nomine la Ras si garantisce una guida omogenea e forte. E' una soluzione che Zanni ha portato avanti con grande abilità, e che Allianz ha accettato perché, evidentemente, ha fiducia nell'alto management della compagnia italiana, e ne apprezza la capacità. Marchiò, Baseggio e Lentati lavorano anni insieme, e insieme a Zanni, con un affiatamento difficile da trovare. «La responsabilità operativa necessita di un rafforzamento, date le dimensioni raggiunte» ha spiegato Zanni. «Il consiglio ha esaminato e accettato la mia proposta».

Il consiglio di Ras ha esaminato ieri anche i dati del bilancio 1990, che chiude con un utile netto di 138 miliardi (più o meno simile al precedente) e una raccolta premi di 2845 miliardi, cresciuta del 12,7%. Il dividendo, invariato, sarà di 300 lire per le azioni ordinarie e di 380 lire per le risparmio, e 80 miliardi saranno accantonati a riserva straordinaria. «Come nell'89 una parte degli utili, pari a 80 miliardi, viene dalla gestione straordinaria, e abbiamo quindi ritenuto opportuno distribuire come dividendo solo quanto risultava dalla gestione ordinaria» ha aggiunto Zanni.

Anche i conti della Ras hanno risentito dell'esplosione dei costi, soprattutto dovuti all'aumento dei sinistri, in parte imputabile alla RcAuto. Per questo la compagnia ha aumentato le riserve tecniche di oltre mille miliardi a 6135 miliardi, mentre il patrimonio è salito a 1742 miliardi. «Le perdite tecniche sono state pari al 10% del portafoglio danni (180 miliardi)» ha detto Zanni. «E' una tendenza che stiamo correggendo e speriamo di vedere già risultati nel bilancio in corso. Il 1991 dovrebbe essere il giro di boa. Non si può andare avanti con i proventi straordinari». Tra i proventi straordinari ci sono 32 miliardi su cessioni immobili (50 nell'anno precedente) e 56 miliardi su realizzo titoli (38), sul bilancio hanno pesato anche 61 miliardi di minusvalenze su titoli.

**Valeria Sacchi**

L'Eni investirà 7.700 miliardi in 4 anni

# Per Enichem Cagliari chiede aiuto allo Stato

## *Nei programmi del colosso chimico ritorno in Borsa e prepensionamenti*

ROMA. L'Enichem va ristrutturata, non sarà facile, e soprattutto l'Eni non potrà farlo solo. Ci vorranno fondi statali e altro danaro dovrà arrivare dalla Borsa; bisognerà ricorrere ai prepensionamenti e alla cassa integrazione.

Così il presidente dell'Eni ha illustrato ieri alla commissione bicamerale per le Partecipazioni statali i suoi piani per rilanciare la chimica di Stato. Gabriele Cagliari ha tracciato un quadro preoccupato della situazione. «La chimica - ha detto - è un elemento centrale di integrazione e di rafforzamento industriale», che si lega alle altre attività del gruppo Eni: energia, servizi, e infrastrutture. Ma sull'Enichem pesano i 9000 miliardi di indebitamento (mentre l'indebitamento globale del gruppo era di 33.735 miliardi alla fine del '90), la scarsa presenza sui mercati esteri (solo il 15 per cento del fatturato arriva da oltrefrontiera) e la frammentazione della produzione in Italia. Il gruppo Eni procederà anche, ha detto Cagliari, ad un'adeguata ricapitalizzazione di Enichem, migliorandone il rapporto tra mezzi propri e indebitamento e quindi la capacità d'investimento. A queste risorse si aggiungeranno quelle derivanti dalla dismissione di attività considerate strategiche.

Sarà necessaria «un'azione rigorosa» per razionalizzare la struttura del gruppo, ha detto Cagliari, bisognerà puntare sull'internazionalizzazione e trovare [illegible] freschi per aiutare la società in un momento in cui anche la congiuntura chimica non promette nulla di buono. L'Eni prevede investire per il rilancio di Enichem 7740 miliardi nel periodo '91-'94: 3800, cioè il 53 per cento degli investimenti effettuati in Italia, andranno al Mezzogiorno, mentre l'8 per cento del totale verrà speso per rafforzare la posizione sui mercati esteri. Ma non basterà. E allora Cagliari chiede soldi allo Stato. Soldi che potrebbero arrivare tramite un contratto di programma stipulato in base alla legge 64 per il Mezzogiorno e sfruttando le norme per i finanziamenti all'innovazione tecnologica e la ricerca in campo ambientale. Ma il gruppo ricorrerà anche al mercato, quotando in Borsa le società energetiche del gruppo e riportando al più presto l'Enichem sul listino.

Enichem avrà un futuro anche nella produzione di energia elettrica. E' già il maggior consumatore e autoproduttore di elettricità e, afferma Cagliari, potrebbe ampliare la sua presenza negli impianti seguendo le direttive del Piano energetico nazionale. Insieme all'Enel progetta di fornire circa 1500 Megawatt. Ci saranno novità anche nello smaltimento dei rifiuti industriali e nelle attività di salvaguardia del territorio e dell'ambiente. A questi settori, nei prossimi quattro anni, sono destinati investimenti per 1000 miliardi (circa il 15 per cento del totale).

Il piano di ristrutturazione industriale presentato da Cagliari punta sugli impianti in cui la produzione può maggiormente integrata, come Cagliari e Porto Torres, o su quelli che hanno una «comune matrice tecnologica e produttiva», Ottana, Acerra, Augusta e Porto Torres. Tagli alla produzione sono invece in vista per gli stabilimenti Priolo e Gela, mentre si prevede «la riqualificazione del polo padano». Non sarà facile la razionalizzazione e l'Eni chiede anche al governo, alle Regioni e agli enti locali, ammortizzatori sociali per attenuare le «inevitabili ripercussioni a livello sociale e territoriale», derivanti dalle riduzioni di personale. Così Cagliari ha chiesto alla commissione «supporti normativi» per la cassa integrazione, i prepensionamenti e la riconversione dei lavoratori.

[r. e. s.]


**CEMENTERIE SICILIANE S.p.A.**

legale PALERMO - Via M. Stabile n. 200
Sede amministrativa in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato Lire 31.699.463.000
Iscritta presso il Tribunale di N. 5753 Reg. Soc.
C.C.I.A.A. di Palermo, 16282/200
Codice Fiscale 00260320825

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno **21 maggio 1991 ore 11 in Palermo**, presso la sede della **Federazione degli Industriali della Sicilia (Sicindustria)** Via Amari n. 11, e in eventuale seconda adunanza il giorno 28 maggio 1991, stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL**

Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1990; esame del bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Bergamo - Via G. Camozzi 124 o presso i seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO SICILIA - BANCA POPOLARE BERGAMO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CREDITO BERGAMASCO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE PASCHI DI SIENA - MONTE TITOLI S.p.A. - MILANO, per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana N° 99 - Parte II Foglio delle Inserzioni, del 29.4.1991



**COMUNE DI NICHELINO**
PROVINCIA TORINO
***Avviso di licitazione privata***
IL

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14, e successive modifiche ed integrazioni.
**rende noto**
In esecuzione della deliberazione G.C. n. 1525 del 25 settembre 1990 questa Amministrazione intende appaltare mediante licitazione privata con procedura di cui all'art. 1, lett. a), della legge citata, i lavori di costruzione di un edificio da adibire a Biblioteca.
Importo dei lavori a base d'asta a corpo L. 1.339.436.909.
In particolare precisa:
1) Il soggetto appaltante è il Comune di Nichelino, piazza Di Vittorio n. 1 - 10042 NICHELINO - Tel. 011/68 191, Fax 011/881.5515;
2) Il criterio di aggiudicazione prescelto è la licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2-2-1973, n. 14. A norma della legge 26-4-1989, n. 155, saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore del 7% alla media delle percentuali delle offerte ammesse. Il calcolo della media è fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. L'esclusione non opererà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici;
3) Il luogo di esecuzione è nel Comune di Nichelino - piazza A. Moro. Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: edificio a due piani fuori terra e piano interrato in parte; strutture portanti in c.a.; solai in latero-cemento e travetti prefabbricati; impianti idrosanitari, di climatizzazione, antincendio, elettrico, elevatore, allarme ed arredi vari.
L'appalto non è suddiviso in lotti.
Opere scorporabili:
- impianti idrosanitario L. 12.781.000 (cat. ANC 5b)
- impianti climatizzaz. L. 141.300.000 (cat. ANC 5a)
- impianti antincendio L. 8.920.000 (cat. ANC 5b)
- impianti elettrici L. 74.160.000 (cat. ANC 5c)
- impianti L. 92.480.000 (cat. ANC 5d)
- impianti allarme L. 16.554.000 (cat. ANC 5c)
- Arredi vari L. 134.090.200 (cat. ANC 5f1)
4) Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 240 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5) Il finanziamento dell'opera è assicurato mediante un mutuo in corso di contrattazione con istituto di credito privato. Le prestazioni saranno pagate a stato d'avanzamento lavori per importi superiori a L. 100.000.000 al netto della ritenuta;
6) è ammessa la presentazione di offerte ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8-8-1977, n. e successive modificazioni ed integrazioni;
7) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 4 mesi dalla data della gara;
8) è ammissibile la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato della CEE e poi queste in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C. presentino la certificazione prevista dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.
Per la partecipazione alla gara è richiesta all'impresa l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2 di cui al D.M. 25 febbraio 1982 e per un importo adeguato, salvo quanto precisato al punto 8a).
Le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire al Comune entro il **31 maggio 1991.**
Il termine massimo entro il quale sarà spedito l'invito sarà di giorni 120 dalla data della presente.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
Nichelino, li 3 maggio .

IL SINDACO
B. Mussetto



**Alenia**

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1990

avvertono i Signori Azionisti che a partire dal giorno 16 maggio 1991, in attuazione delle deliberazioni assunte dalla Assemblea ordinaria del 29 aprile 1991, sarà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1990 nella misura di Lit. 90 al lordo delle ritenute di legge, previo distacco della cedola n. 1 per ciascuna delle 548.344.937 azioni attualmente in circolazione.

Le operazioni saranno effettuate presso la Società in Napoli, Piazzale V. Tecchio, 51/A, nonché presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Roma, Monte Titoli S.p.A. Milano - per i titoli dalla stessa amministrati.

GRUPPO IRI FINMECCANICA



**Unicem S.p.A.**

capitale sociale Casale
Casale Monferrato Reg. Soc. 1107

**AUMENTO CAPITALE SOCIALE**

Si comunica che, a seguito dell'emissione azioni di risparmio per l'esercizio dei warrent annessi alle obbligazionario "Unicem 8% 1990/1995 con warrant validi per sottoscrivere azioni di risparmio", il capitale sociale alla data del aprile (attestazione ai sensi dell'art. 2444 C.C. a Reg. ord. Tribunale di Casale Monferrato) è Lire 72.383.588.000, interamente versato, suddiviso in n. 45.317.400 azioni ordinarie e n. azioni di risparmio, valore nominale L. ciascuna.



**COMUNE DI NICHELINO**
PROVINCIA DI TORINO
***Avviso licitazione privata***

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale affidare a ditta privata l'espletamento dei servizi occorrenti alla pulizia interna delle scuole elementari e dei locali comunali a qualunque uso adibiti.
L'appalto avverrà a licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 73 lettera c) e 78 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924, n. 827.
L'appalto avrà la durata di anni tre con decorrenza 1° ottobre 1991
L'importo a base d'asta annuo L. 1.065.000.027
Le ditte che intendono essere invitate alla gara debbono far pervenire all'Ufficio Pianificazione del Comune - Piazza Di Vittorio n. 1 - Nichelino - apposita domanda in carta da bollo da L. 10.000 entro il 31 maggio 1991.
Unitamente alla domanda dovranno essere fornite, mediante dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:
- elenco degli appalti ottenuti ed espletati nel settore delle pulizie e nell'ambiente negli ultimi 3 anni di singolo importo almeno pari a L. 500.000.000 annui;
- di aver avuto nel corso dell'anno 1990 un fatturato complessivo almeno pari al 75% dell'importo a base d'asta;
- l'attrezzatura, i mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Nichelino, li 3 maggio 1991

IL SINDACO
B. Mussetto



**NOVARA**
***LA ROTONDA***
SALA CONGRESSI
Tel. 0321 25.660

Dall'11 al 20 maggio

prestigiosa asta di antiquariato a scopo benefico. Parte del ricavato verrà devoluto all'Istituto dei Tumori Alstom (Milano). Mobili - dipinti - oggetti personali - avorio e curiosità di antiquariato.

Esposizione tutti i giorni ore 10/13 e 15/20

Vendite d'asta:
lunedì 13 - giovedì 16 - venerdì 17
sabato 18 - lunedì 20 - sempre alle ore 21

Organizzazione da GALLERIA GR
P.zza De Angeli 3 - Milano



**ESTRATTO DI AVVISO DI GARA**

U.S.S.L. n. 58 di Cuneo bandisce un appalto-concorso ai sensi della direttiva CEE n. 77/62 e della legge n. 113/91 per l'espletamento del servizio di ristorazione da rendere presso la cucina dell'Ospedale A. Carle per il periodo 1-8/31-12-1991. Importo presunto L. 472.200.000 al netto dell'IVA. L'avviso integrale è stato inviato alla G.U. della CEE il 30 aprile 1991 e alla G.U. della Repubblica Italiana il 2 maggio 1991.

IL PRESID. cav. dr. Gr. Cr. Gregorio Ferraro



**SARDEGNA**
**Costa Smeralda Porto Cervo**
Disponiamo di appartamenti arredati in vendita ed in locazione di varie metrature
Per informazioni rivolgersi a:
LIRI Istituto Romano Immobiliare spa
via Siacca 149 - 00187 Roma
Tel. 06/486764 - Telefax 06/4827185
Personale in loco dal 1° Aprile
Tel. 0789/91374



***STUDIO ARCHITETTURA INDUSTRIALE***

*Referenziato, cercasi per progettazione edificio industriale zona Nord Milano.*

*Scrivere a: Pubblicità del Verbano BS 5/91 - Corso Mameli 73 - 28044 Verbania Intra.*

Il nuovo presidente del colosso tedesco aprirà «trattative immediate e senza condizioni»

# Continental, il consiglio silura Urban

## *Sconfitta la linea dura, via libera a Pirelli*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terremoto al vertice della Continental a grossa vittoria della Pirelli al termine del consiglio di sorveglianza della società tedesca: il presidente del gruppo di Hannover, Horst Urban, fin dall'inizio ostile a una fusione con la società italiana, è stato costretto a dimettersi dopo che il consiglio gli ha tolto, all'unanimità meno un voto, la fiducia. Il nuovo presidente, Wilhelm Winterstein, finora responsabile del settore «controlli di qualità e logistica», è stato incaricato dal consiglio di aprire «immediate trattative senza condizioni» per la fusione o almeno un'«ampia collaborazione» con la Pirelli.

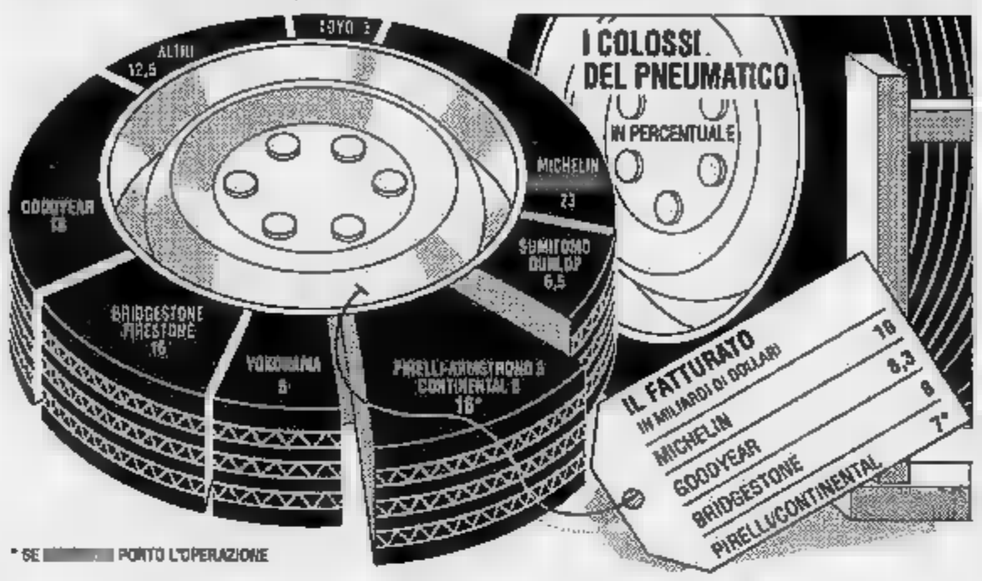
La notizia, che diventerà ufficiale soltanto oggi con il comunicato della società, è arrivata al termine di una giornata nella quale si erano rincorse indiscrezioni e voci intorno a un sostanziale cambiamento di rotta del gruppo tedesco, maturato soprattutto grazie a Ulrich Weiss, membro della direzione della Deutsche Bank e presidente del consiglio di sorveglianza.

La scorsa settimana, un'altra riunione del Consiglio si era conclusa con l'invito a Urban perché avviasse trattative con la Pirelli che non aveva avuto, però, alcun seguito. Ieri, Urban ha mantenuto la linea del rifiuto, ma di fronte al ritiro unanime della fiducia ha dovuto dimettersi. La «campagna tedesca» del gruppo italiano è dunque a una svolta, perché la sua marcia di avvicinamento alla Continental ha rimosso forse il più grosso ostacolo, la tenace opposizione di Urban appunto: l'ex presidente aveva mai nascosto di essere contrario a una «italianizzazione» della Continental, e aveva perfino chiamato in aiuto, anche invano, la banca d'affari Morgan Grempel per organizzare una difesa anti-Pirelli.

In realtà, quella di ieri è la seconda grossa vittoria della società italiana in Germania: la prima, che aveva suscitato all'improvviso previsioni e equilibri, c'era stata il 13 di marzo all'assemblea della Continental, quando la Pirelli aveva dimostrato di possedere la maggioranza della società tedesca. Urban, al contrario, aveva sempre messo in dubbio l'esistenza di questa maggioranza e aveva dubitato pubblicamente della forza azionaria di Pirelli.

Dietro la sfiducia votata ieri dal Consiglio c'è probabilmente una insoddisfazione più generale, che secondo indiscrezioni circolate a Francoforte avrebbe portato alla rottura fra Urban e Weiss. Una delle ragioni con le quali l'ex presidente aveva giustificato il suo no a Pirelli, per esempio, era un vantato equilibrio dei conti che si è rivelato, invece, inesistente: proprio alla vigilia della precedente riunione del Consiglio di Sorveglianza, la scorsa settimana, la casa di Hannover aveva confermato una situazione finanziaria tutt'altro che brillante, e aveva annunciato il taglio della produzione per sei mesi in sei suoi impianti principali, quello di Northeim. Quest'anno, la Continental ha dovuto dimezzare i dividendi, mentre gli utili sono crollati dai 227,8 milioni di marchi dell'89, pressappoco 170 miliardi di lire, a 93,4 milioni di marchi del '90. Il cattivo andamento dei primi mesi di quest'anno, inoltre, ha aumentato le preoccupazioni. Anche questo può aver spinto il vertice della società a favorire un'intesa con gli italiani, nel tentativo di contrastare l'espansione dei giganti mondiali: con la fusione, il gruppo Pirelli-Continental si avvicinerebbe al terzo posto nella graduatoria dei produttori di pneumatici, affiancandosi al gruppo Firestone-Bridgeston, subito dopo Goodyear e Michelin.

Qualche segnale di allontanamento e rotta si era già avuto nei giorni scorsi: mentre le indiscrezioni e le voci si moltiplicavano, da Hannover e da Francoforte, il titolo della Continental era sceso da 230 a 195 marchi. Oggi, alla riapertura dopo la giornata festiva, la Borsa dirà il suo parere sulla svolta di ieri: con Winterstein al timone, è molto probabile che le trattative si muoveranno con speditezza ad Hannover e che si arriverà con qualche proposta concreta alla riunione ordinaria degli azionisti, prevista per il 10 luglio.



L'ex presidente della Continental Horst Urban fino a ieri a capo degli oppositori alla trattativa con Pirelli

Ma i sindacati contestano i ritardi, il gruppo di Ivrea chiede commesse pubbliche

# Olivetti, prepensionamenti a giugno

## *Il governo promette: a tappe forzate verso il decreto*

Tempi brevi, ha garantito il governo: entro giugno avrete il decreto sui prepensionamenti. Vedremo a vedere, hanno risposto i sindacati. Sulla vertenza Olivetti ieri l'incontro tra le parti si è concluso con questa promessa che ha soddisfatto solo in parte le organizzazioni dei lavoratori. «Per un passo avanti fatto oggi, ne sono stati fatti dieci indietro in questo periodo», ha commentato il segretario nazionale della Fiom, Giorgio Cremaschi. L'unico passo avanti rispetto all'accordo raggiunto a metà gennaio è la promessa di accelerare l'approvazione del decreto che riguarda i prepensionamenti da tre anni ormai fermo presso la Commissione Lavoro della Camera. Una promessa che, in realtà, secondo i maligni, più che ai sindacati era stata fatta da Andreotti al presidente stesso dell'Olivetti al momento della firma dell'accordo Mondadori. Accelerazione massima dei prepensionamenti a De Benedetti e le opportune garanzie sulle frequenze televisive a Berlusconi erano stati gli ultimi due ostacoli su cui il gran mediatore Ciarrapico si era arenato nella fase finale del suo intervento. Una tesi maliziosa che, però, è stata poi smentita da De Benedetti.

Comunque sia, già due giorni fa era arrivata la prima schiarita. Il ministro del Lavoro, Franco Marini, aveva annunciato che i prepensionamenti erano al primo posto nel suo programma di lavoro. Il significato di queste parole è stato poi chiarito meglio ieri dal sottosegretario del ministero, Ugo Grippo, che rappresentava il governo nell'incontro con i sindacati. L'esame del provvedimento inizierà già dalla prossima settimana in commissione, e il governo ha concesso la sede legislativa, ha detto Grippo. Questo permette un notevole risparmio di tempo, perché si arriverebbe in aula già con il testo definitivo. Ottenuto il sì della Camera, la legge deve tornare al Senato, ma, ha assicurato ieri Grippo, entro giugno sarà pronto per essere attuato.

Prima di quella data, dunque, non potrà partire la seconda parte dell'intesa firmata l'11 gennaio scorso, che prevedeva la possibilità di ricorrere ai prepensionamenti per i lavoratori con trenta anni di anzianità contributiva e il passaggio di 500 dipendenti alla pubblica amministrazione. Mentre è già scattata la cassa integrazione, infatti, per i prepensionamenti il ritardo accumulato ormai di tre mesi, anche per i tremila dipendenti cui dovrebbe venire applicato il nuovo provvedimento sono già stati individuati. «Questo ritardo provocherà l'aggravarsi delle difficoltà di gestione della cassa integrazione - ha spiegato Cremaschi -. Comunque noi sindacati intendiamo chiedere all'Olivetti il rispetto degli impegni assunti, di rotazione completa della cassa entro il mese di giugno». «Certamente quella di ieri è una schiarita, anche se rimangono i problemi di cui soffre l'Olivetti. L'assenza di un provvedimento normativo comporterà inevitabilmente una drammatizzazione gravissima», gli ha fatto eco il segretario nazionale della Fim, Luciano Scalia. I sindacati, quindi, in ogni caso, hanno annunciato la ripresa della mobilitazione dei lavoratori «per ottenere la piena attuazione degli impegni e degli orari».

Nell'incontro di ieri l'Olivetti è presentata anche con la richiesta di commesse pubbliche. «E' giusto - ha sottolineato il segretario nazionale Uilm, Piero Serra - che all'informatica domanda pubblica come avviene per la Bull in Francia e la Siemens in Germania. L'attivazione di pubbliche costituisce del precondizione per salvare l'azienda di Ivrea».

Per il resto, ha continuato Grippo, il governo «ha confermato l'impegno i due incontri interministeriali per la politica industriale nel settore informatico e per l'attuazione del contratto di programma dell'Olivetti nel Mezzogiorno, nonché all'effettuazione della verifica complessiva delle intese raggiunte entro giugno '91».

**Flavia Amabile**

Mentre il sindacato conferma gli scioperi

# L'industria tessile in rivolta per l'Iva

**MILANO.** Protesta il presidente della Federtessile, Giorgio Malerba, contro il governo che vuole portare l'Iva per il settore dal 9 al 13%. «Perché dovremmo noi gli unici a pagare?», chiede seccato. E perché colpire la domanda proprio in un settore che sta vivendo un momento delicato la concorrenza sempre più agguerrita, la competitività compromessa dai forti costi di produzione, i consumi che ancora risentono del caro per la guerra nel Golfo? Non usa mezzi termini Malerba nella sua requisitoria contro l'ipotesi di aumento dell'Iva contenuto nei programmi di governo che potrebbero essere varati domani dal Consiglio dei ministri. Se passerà l'aumento immediato dell'Iva, documenta Malerba, «i consumi dei prodotti tessili potrebbero diminuire del 3%, le aziende del settore incasserebbero mille miliardi meno e l'occupazione potrebbe calare di 9 mila unità». E poi, insiste, i conti sono presto fatti: da una parte lo Stato incasserà 1600 miliardi in questo incremento dell'Iva, dall'altro dovrà metter in conto un aumento di almeno mezzo punto del tasso d'inflazione. Ne vale la pena? Ovvia la risposta: «No, sarebbe un gravissimo errore». Meglio seguire il consiglio di Malerba e degli imprenditori tessili: anziché un aumento di 4 punti subito, uno di due punti il primo gennaio e altri due dal primo gennaio del 1993. «Il risultato sarebbe identico, consentirebbe all'Italia di cominciare ad adeguare la sua Iva a quella esistente negli altri Paesi europei, ma non basterebbe il tessile». Un settore già preoccupato per via dello scontro sul rinnovo contrattuale.

Giovedì 16, dopo tre settimane di stop, la trattativa riprenderà. Il sindacato, accettando l'incontro, si è comunque tutelato con 18 ore di scioperi già proclamati: «Finora le posizioni erano molto distanti - hanno spiegato Filtea, Filta e Uilta - speriamo che la Federtessile voglia più fare un contratto coi fichi secchi». **(a. z.)**

### Bot, tassi in calo non per gli annuali

L'asta di metà mese ha visto un'offerta del Tesoro per mille miliardi, tutti assegnati, a fronte di 11.750 in scadenza: la domanda del mercato è stata di 16.423 miliardi. I Bot trimestrali, offerti per 4 mila miliardi, sono stati aggiudicati a 97,11 lire, cui corrispondono rendimenti composti del 12,20% lordo e 10,57% netto. I semestrali (4.500 miliardi) hanno avuto un prezzo medio di 94,41 lire e i rendimenti si sono attestati al 12,16% lordo e 10,52% netto. I 3.500 miliardi di annuali sono stati aggiudicati a 89,15 lire, con rendimenti del 12,14% lordo e 10,46% netto.

### Iffi riordina le acque minerali

Il gruppo Iffi-Bsn mette ordine nel settore delle acque minerali: i noti marchi, Sangemini, Ferrarelle e Terme di Boario, faranno capo infatti ad una sola società. La Sangemini Finanziaria, a sua volta controllata da una holding paritetica italo-francese (la Sifit), ha deciso la fusione per incorporazione della Acque e Terme di Boario nella Sangemini-Ferrarelle: la prima ha capitale sociale di 21 miliardi, la seconda 11 miliardi. Il capitale della Sangemini-Ferrarelle salirà fino a 90 miliardi con l'emissione di 21 milioni di azioni, da mille lire ciascuna, da offrire alla Terme di Boario

### Sopafin acquisti alla Citicorp

La Sopafin, la holding del gruppo Ligresti per le attività finanziarie e del parabancario, ha acquisito dalla Citicorp finanziaria una società di gestione fondi (con titoli per 4,6 miliardi) per un investimento di 5,6 miliardi. La società, che si chiamerà Sopafundus, gestirà tre fondi mobiliari: monetario, bilanciato, azionario/estero.

### Piemonte, più fondi al Mediocredito

L'assemblea del Mediocredito Piemontese ha approvato l'aumento del fondo di dotazione da 40,4 a 101 miliardi, deliberato a febbraio. La Popolare di Novara e la Banca Crt avranno il 34,5% ciascuna del nuovo capitale. L'assemblea ha anche approvato il bilancio 1990, che si chiude con un utile netto di 7,8 miliardi (+35,5% sull'89) e impieghi per 3 mila miliardi (+22%).

### Iritech compra il 45% della Selca

La Iritech, società di venture capital del gruppo Iri, ha acquistato il 45% della Selca di Strumbino (To), specializzata nel settore dei collaudi automatici di schede o moduli elettronici.

### Rusconi raddoppia l'utile operativo

L'utile operativo della Rusconi Editore segna nel 1990 un incremento del 112% rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo il 10% del fatturato. L'utile, al netto delle imposte, è di circa 8 miliardi ed assorbe un aumento degli oneri finanziari dovuto a nuovi investimenti.

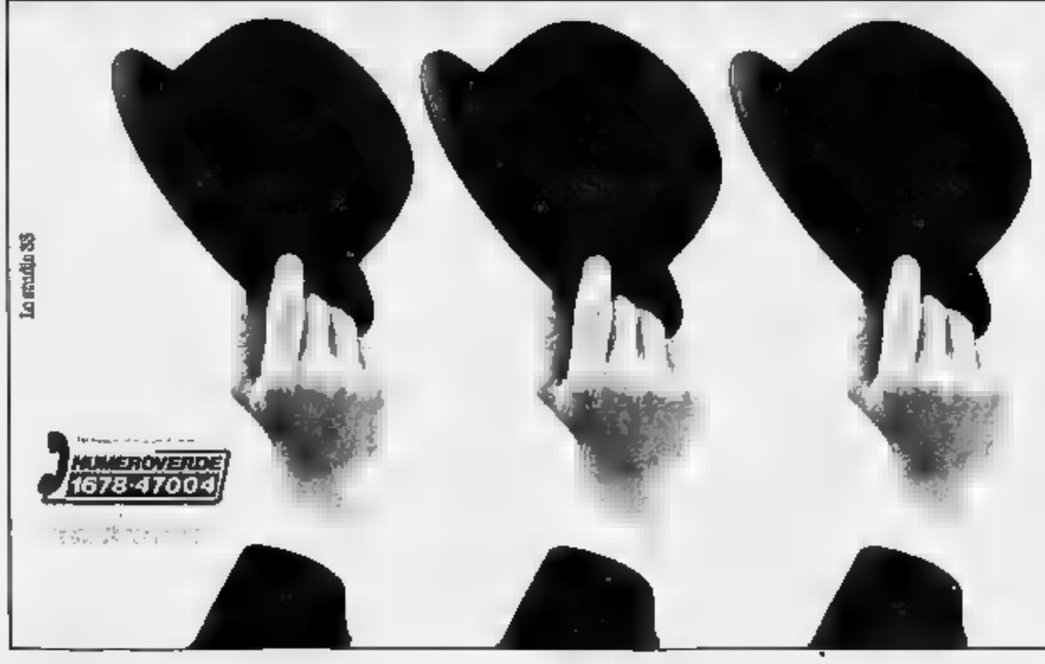
**ESTRATTO DI BANDO DI GARA**
**Stazione Appaltante: U.S.L. ...**
**V.le G. Pieraccini, 17 - ...**

**Modalità di gara:** Appalto Concorso ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 113/91, con il criterio di aggiudicazione stabilito all'art. 15 - lettera B).
**Caratteristiche delle forniture:** LOTTO UNICO: fornitura con la formula «chiavi in mano» di n° 1 IMPIANTO DI TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA (TAC) da installare presso il DEU (DIPARTIMENTO EMERGENZE URGENZA) del Presidio Ospedaliero di Careggi. Spesa finanziata L. 1.180.000.000 (IVA compresa).
**Requisiti di partecipazione:** Come richiesto nel bando integrale di gara, e nel Capitolato Speciale che potranno essere ritirati presso il Provveditorato dell'USL, Viale G. Pieraccini, 17 FIRENZE.
**Domande di partecipazione:** Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12 del giorno 3.6.1991.
**...rio di aggiudicazione:** Art. 15, lettera b) ... 113/91.
Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese - ...vamente tra quelle invitate - ai sensi dell'art. 9, della Legge 113/91. Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 3.5.1991.

p. IL PRESIDENTE Il Vice Presidente
prof. Luciano Lapri

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE ... PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
... ACQUISITI IN
... CAVOUR 17

Benvenuto in una squadra affiatata...




Se ti senti dentro la voglia di emergere e desideri realizzare guadagni commisurati alle tue capacità, rapida crescita professionale attraverso training formativi con il prestigio derivante dall'appartenenza ad una società leader nel mercato ed hai una laurea o un diploma in materie commerciali, un'esperienza maturata nella vendita di servizi finanziari e/o assicurativi, telefona o invia il tuo curriculum dettagliato a GenerComit Distribuzione. Farai parte di un gruppo prestigioso composto da uomini affiatati...

**che hanno appeso il cappello al chiodo.**

GenerComit
PROFESSIONISTI ECCELLENTI
GENERALI

## Il Terzo Mercato

Alinor 1710; Bai 11300; B.P.Sondrio ex d 61100; Bavaria 1380-1390; Carnica 18700-19190; C. R. Bologna 35000-35300; C. R. Pisa 24400; Cibifin ex 1600; Cofige ord 1775; Cofige priv 1580; Cofind priv 1480-1500; Rolo 17100-17300; Elettroc. 40000; Every Fin 26250; Ferrometalli 4900-5050; Finanz. Galileo 2130-2175; Fincomid ex opt 2260-2270; Gifim ord f.m. 4150-4180; Gifim priv f.m 2680-2700; Metalmap. 2100-2280; Norditalia 407-410; Norditalia priv 300-320; Raggio Sole Finanziaria 1310-1320; S. Gem e S. Prosp. 153600. WARRANT. Alitalia pr 58-64; Cofind ord 520; Gaic risp 400-430; Italgas 715-725; Italmobiliare 53500-54000; Merone risp 2810-2830; Pop Brescia 1690; Pop Cremona 231; Repubblica 205-215; Saffa nc 1050-1060; S. Spirito a 530-545; S. Spirito b 180-195; Unicem rsnc 2300.

## Le Borse Estere

Amsterdam chiuso; Francoforte chiuso; Hong Kong 3744,46 (-0,09%); Londra 2541,80 (+0,73%); New York 2971,15 (+1,37%); Parigi chiuso; Tokyo 26438,50 (+0,49%); Zurigo chiuso.

### LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 11.125 | 11.500 |
| Vista | 11.750 | 12.250 |
| Call | 11.375 | 11.625 |
| 1 m | 11.375 | 11.625 |
| 2 m | 11.375 | 11.625 |
| 1 Settim. | 11.375 | 11.625 |
| 2 Settim. | 11.375 | 11.750 |
| 1 mese | 11.625 | 11.875 |
| 3 mesi | 11.750 | 12.000 |
| 6 mesi | 11.875 | 12.125 |

### QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 25-05-91 | 16 | 99,571 | 11,580 |
| 28-07-91 | 79 | 97,609 | 11,500 |
| 23-08-91 | 109 | 96,652 | 11,600 |
| 16-09-91 | 129 | 96,158 | 11,620 |
| 27-09-91 | 140 | 95,740 | 11,600 |
| 30-10-91 | 170 | 94,632 | 11,700 |
| 29-11-91 | 200 | 93,927 | 11,680 |
| 27-12-91 | 227 | 92,898 | 11,900 |
| 30-01-92 | 262 | 92,130 | 11,950 |
| 28-02-92 | 291 | 91,335 | 11,960 |
| 31-03-92 | [illegible] | 90,480 | 17,050 |
| 30-04-92 | 353 | 88,881 | 12,000 |

### ORO: CHIUSURE

| Mercati | 09-05-1991 | 08-05-1991 |
|---|---|---|
| Londra | 356,80 | 358,15 |
| Zurigo | 356,95 | 358,15 |
| Parigi | 356,60 | 358,39 |
| New York | 356,80 | 358,80 |
| Milano (L/g) | 14780,50 | 14673,00 |
| Hong Kong | 354,75 | 354,75 |

### MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 104000 - 113000 |
| Sterlina n.c. | 105000 - 112000 |
| Marengo it. | 82500 - 90000 |
| Marengo sv. | 87000 - 90000 |
| Marengo fr. | 82500 - 90000 |
| Marengo b. | 81000 - 89000 |
| 20 $ oro | 477000 - 520000 |
| Krugerrand | 447000 - 472000 |
| Argento | 165 - 171 |
| Platino (*) | 16356 - 16358 |

(*) Per grammo, fino argento

### LIBOR IN $ (Londra)

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 mesi | 6,06 | 6 mesi | 6,18 |

### RISTRETTO A MILANO

| Titoli | Quotazione | |
|---|---|---|
| Banca Agr. Mantovana | 108.000 | 0,00 |
| Ci. Agr. Bresciano | 7.070 | -0,39 |
| Banca del Friuli | [illegible] | -0,64 |
| Banca Pop. Ci. Valtellinese | 16.100 | -0,74 |
| Banca Pop. Comm. Industria | 20.050 | -0,20 |
| Banca Pop. Bergamo | 17.390 | -0,63 |
| Banca Pop. Brescia | 7.700 | 0,00 |
| Banca Pop. Crema | 42.650 | -1,55 |
| Banca Pop. Cremona | 6.310 | 0,00 |
| Banca Pop. Emilia | 107.700 | [illegible] |
| Banca Pop. Intra | 17.250 | [illegible] |
| Banca Pop. Lecco | 8.010 | -0,08 |
| Banca Pop. Lodi | [illegible] | [illegible] |
| Banca Pop. Luino e Varese | 15.275 | 0,07 |
| Banca Pop. Milano | 0.600 | -1,45 |
| Banca Pop. Sondrio | 78.900 | -1,38 |
| Banca Pop. Novara | 16.300 | -0,05 |
| Trieste di Bergamo | 345 | 0,00 |
| Avirfour | 2.225 | -0,45 |
| Italiana incendio e vita | 204.500 | 0,07 |
| Banca Briantea | 13.600 | -2,02 |
| Cabiana Italia | 5.000 | -0,20 |
| Banca Pop. Napoli | 6.530 | -0,84 |
| Banco Legnano | 7.650 | -0,19 |
| Banca Ind. Gallaratese | 13.090 | 0,27 |
| Banca Prov. Lombarda | 3.760 | 0,27 |
| Banca Prov. Lombarda nc prov | — | — |
| Banca Perugia | 1.560 | 1,35 |
| Condotte Acqua | 210 | [illegible] |
| Creditwest | 9.950 | -0,31 |
| Falck ord | 72.200 | 0,00 |
| Falck priv | 73.250 | 0,00 |
| Cr. Bergamasco | 38.050 | 1,35 |
| Carnia | — | — |
| Ifitalia | 7.810 | 0,80 |
| Zerowatt | 6.850 | 2,34 |
| Cibiemme | 1.440 | 0,00 |
| Ifis priv | 1.400 | 0,00 |
| Bagnoli frat | 1.434 | 1,70 |
| Ifis er r.a | — | — |

### ALTRI RISTRETTI

| Titoli | Quotaz. | Prec. |
|---|---|---|
| **TORINO** | | |
| Banca Pop. Milano | 6650 | 6650 |
| Bolina | 440 | 480 |
| Investos | — | — |
| Piramide | 480 | 500 |
| **GENOVA** | | |
| Banca Pop. Novara | 16300 | 16400 |
| Banca Pop. Bergamo | 17500 | 17500 |
| Ifis priv | 1440 | 1420 |
| Banca Pop. priv. | 2500 | 2560 |
| Carbonifere priv. | 1400 | 1775 |
| Conserve acq | 245 | 245 |
| Sico | 450 | 450 |

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

### I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | MILANO Odierna | MILANO Precedente | BANCONOTE Odierna | BANCONOTE Precedente | MEDIA UIC Odierna | MEDIA UIC Precedente | VARIAZIONI % Settim. | VARIAZIONI % Mensili |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1268,200 | 1261,900 | 1265,00 | 1261,00 | 1268,0900 | 1261,4500 | 1,34 | 0,57 |
| ECU | 1523,750 | 1524,900 | — | — | 1523,7250 | 1524,7250 | -0,02 | 0,13 |
| Marco tedesco | 739,750 | 740,230 | 739,00 | 739,00 | 739,8250 | 740,2900 | -0,20 | 0,14 |
| Franco francese | 218,710 | 218,740 | 218,00 | 218,50 | 218,7250 | 218,7900 | -0,06 | 0,07 |
| Sterlina | 2201,750 | 2204,100 | 2204,00 | 2215,00 | 2201,9550 | 2204,1000 | 0,47 | 0,71 |
| Fiorino olandese | 656,730 | 656,950 | 654,00 | 654,00 | 656,7650 | 656,9500 | -0,15 | 0,14 |
| Franco belga | 35,935 | 35,959 | 35,59 | 35,90 | 35,9365 | 35,9600 | -0,06 | 0,15 |
| Peseta spagnola | 11,979 | 11,984 | 11,87 | 11,87 | 11,9700 | 11,9832 | -0,17 | -0,01 |
| Corona danese | 193,550 | 193,670 | 194,50 | 193,75 | 193,5590 | 193,6250 | -0,13 | 0,05 |
| Lira irlandese | 1982,100 | 1981,450 | 1980,00 | 1980,00 | 1982,4000 | 1981,4500 | -0,04 | 0,31 |
| Dracma | 6,780 | 6,775 | 6,75 | 6,75 | 6,7800 | 6,7775 | -0,01 | -0,43 |
| Escudo portoghese | 8,541 | 8,586 | 8,50 | 8,50 | 8,5125 | 8,5585 | -1,41 | -1,10 |
| Dollaro canadese | 1100,250 | 1102,500 | 1105,00 | 1100,00 | 1100,0000 | 1102,8250 | 1,07 | 0,17 |
| Yen | 9,285 | 9,276 | 9,20 | 9,20 | 9,2860 | 9,2575 | 0,77 | -0,56 |
| Franco svizzero | 875,650 | 876,450 | 875,60 | 876,00 | 875,7450 | 876,4150 | -0,23 | 0,03 |
| Scellino austriaco | 105,185 | 105,180 | 104,90 | 104,90 | 105,1325 | 105,1805 | -0,29 | 0,10 |
| Corona norvegese | 190,180 | 190,145 | 188,00 | 190,00 | 190,2400 | 190,1900 | 0,02 | 0,23 |
| Corona svedese | 207,700 | 207,800 | 206,00 | 206,00 | 207,6250 | 207,6550 | -0,38 | 0,13 |
| Marco finlandese | 317,670 | 317,500 | 316,00 | 316,00 | 317,4950 | 317,5250 | -0,76 | 9,55 |
| Dollaro australiano | 1009,500 | 1007,600 | 1000,00 | 1000,00 | 1009,5300 | 1007,7800 | 2,58 | [illegible] |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| |
|---|
| [illegible] |

### OBBLIGAZIONI DEL 9-05-91

| |
|---|
| [illegible] |

### IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-05-91

Quantità delrittive della seduta precedente

| |
|---|
| [illegible] |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

## LUCESCU TECNICO DEL FENERBAHCE

MILANO. La Fiorentina sta girando l'attaccante Buso alla Sampdoria per [illegible] il centravanti Branca ed ha ceduto il romeno Lacatus al Fenerbahce (Turchia) squadra che sarà allenata da Lucescu (nella foto). La Sampdoria punta anche [illegible] Platt dell'Aston Villa e sullo slavo Jarni.

## GULLIT MENISCO OPERATO LUNEDI'

[illegible] E' proprio menisco. Anche la Tac effettuata ieri mattina ha confermato [illegible] necessità di sottoporre il ginocchio destro di Gullit ad artroscopia per la rimozione di una parte della membrana. L'intervento verrà effettuato lunedì mattina nella clinica universitaria di Anversa, in Belgio.

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 11,30 | **Hockey pista.** Camp. Ital. | Raitre |
| 13,15 | Sport News, tg sportivo | Tmc |
| [illegible] | **Tennis.** Il grande tennis, rep. | Tele +2 |
| 14,20 | **Calcio.** Gol d'Europa, rep. | Tele +2 |
| 14,40 | [illegible] Intern. d'Italia femm. | Raitre |
| 15,30 | **Ciclismo.** Dir. Giro di Spagna | Tele +2 |
| 17,10 | **Basket.** Andiamo a canestro | Raidue |
| 17,30 | Campo base | Tele +2 |
| 17,45 | **Motocross.** Superjump, rubr. | Retemia |
| 18,20 | Sportsera, tg sportivo | Raidue |
| 18,30 | **Wrestling.** I giganti | Tele +2 |
| 18,45 | Derby, tg sportivo | Raitre |
| 20,00 | **Calcio.** Dir. Bayer Leverk.-Borussia Moench., camp. tedesco | Tele +2 |
| 20,15 | Lo sport, tg sportivo | Raidue |
| 21,45 | **Golf.** Open di Milano | Tele +2 |
| 22,30 | **Basket.** Assist. rubrica | Tele +2 |
| 22,30 | **Calcio.** Calciomania | Italia 1 |
| 22,30 | **Motonautica.** A tuttomare | Retemia |
| 23,15 | **Pallavolo.** Supervolley, rubrica | Tele +2 |
| 23,20 | **Calcio.** Mondocalcio | Tele +2 |
| [illegible] | **Tennis.** Intern. d'Italia femm. | Raidue |
| [illegible] | **Auto.** Speciale G.P. di [illegible] | [illegible] 1 |
| 24,00 | **Ciclismo.** Giro di Spagna, rep. | Tele +2 |
| 0,30 | **Vela.** Mond. classe Coppa America | Tmc |
| 0,30 | **Calcio.** Rep. Bayer L.-Borussia | Tele +2 |
| 0,50 | **Tennis.** Intern. [illegible] donne, sintesi | Raitre |


LA STAMPA

# SPORT

Venerdì 10 Maggio 1991 31


Dal Milan all'Inter, dalla Juventus al Napoli è esplosa nel calciomercato la sindrome della panchina

# Addio mister, è di moda il divorzio

## *Rivoluzione: cambiano le firme dell'alta classifica*

Per Bigon [illegible] per Maifredi si tratta, [illegible] parlar chiaro, di un esonero. Per altri è invece [illegible] scelta che coinvolge denaro [illegible] stress, appagamento e ambizioni. Ci avviamo su piste diverse a quello che i vecchi cronisti definivano in uno sforzo lirico il «ballo delle panchine», piatto insostituibile del mercato, insieme a [illegible] altro classico: il «valzer dei portieri». Stupirsi? Scandalizzarsi? E perchè? Aldo Agroppi, che ormai può [illegible] ai margini della categoria, sostiene da sempre che [illegible] fortune degli allenatori è nella volubilità dei presidenti: «quando licenziano un collega non mi arrabbio, perchè per [illegible] che perde il posto [illegible] n'è un'altro che lo trova», dice con brutale sincerità, aggiungendo «l'unico tutti famiglia». Insomma, vale per i tecnici del pallone la teoria sulla circolazione [illegible] denaro: più [illegible] gira [illegible] più si crea ricchezza. Così [illegible] [illegible] mai completamente dalla scena. Guardate Capello tirato fuori da un armadio della Mediolanum per sostituire Sacchi [illegible] Milan. Oppure Eriksson, che cercava un po' di pace in Portogallo e invece spunta [illegible] il prezzemolo sulle panchine italiane: ultima, in ordine di apparizione, quella dell'Inter.

La novità semmai è nella voglia di cambiare che ha colto anche le società e gli allenatori, che non hanno fallito del tutto la stagione. Non parliamo della Juve, costretta a riparare i guasti della gestione Maifredi. E neppure del Napoli, dove [illegible] posizione di Bigon non è mai [illegible] solida: l'anno scorso lo salvò soltanto lo scudetto. Ma, [illegible] complesso, delle prime otto squadre del campionato quattro puntoranno l'anno prossimo [illegible] un nuovo tecnico. Una quinta, il Toro, è [illegible] incerta sulla conferma di Mondonico che potrebbe non [illegible] il contratto dal momento che è arrivato Moggi [illegible] sono cambiate certe carte in tavola. Soltanto [illegible] Sampdoria, il Genoa e il Parma restano fedeli a chi c'è ora. Con qualche [illegible] sulto però. Ancora un [illegible] fa, con la Samp già lanciata verso il primo scudetto, sembrava che Boskov [illegible] [illegible] andasse al Real Madrid, scelto [illegible] uomo di fiducia da un candidato alla presidenza. E Scala ha rischiato di cedere alle pressioni che l'avrebbero portato [illegible] rompere l'impegno quadriennale con il Parma: rimarrà per una stagione [illegible] ma intanto si guarderà attorno.

Ormai il mercato si è impoverito [illegible] giocatori importanti, [illegible] vive discretamente sui «mister» che cambiano padrone con [illegible] frequenza pari all'aumento dei loro ingaggi: [illegible] dice, ad esempio, che Mondonico (700 milioni l'anno [illegible] Torino) può arrivare al miliardo passando all'Inter, che pagava anche di più a Trapattoni. E [illegible] Trap avrà dalla Ju[illegible] [illegible] trattamento favoloso, molto lontano dalle cifre che percepiva negli anni bonipertiani. Anche per Sacchi, la Federazione è disposta a sforare [illegible] parecchio il budget, che ha permesso a Vicini di vivere bene ma non di arricchire quanto certi suoi colleghi [illegible] serie A [illegible] in serie B.

Chi cambia va a guadagnare di [illegible]ù, secondo le regole. Ma anche in un mondo mercenario la molla economica diventa [illegible]ndaria. Prevalgono altre ragioni. Trapattoni lascia l'Inter per non rifiutarsi [illegible] all'Avvocato, [illegible] anche perchè ha la [illegible] ne che Pellegrini non sia più competitivo in questo calcio multimiliardario. E [illegible] benissi[illegible] che a Milano finirebbero per scaricargli addosso tutte le colpe. Sacchi è [illegible] di lottare con lo stress di un mestiere vissuto a spremere se [illegible] e gli altri: è bastata [illegible] stagione senza suc[illegible] perchè [illegible]ss[illegible] gli attriti con gli olandesi e la megalomania di Berlusconi, che chiederà presto il patentino da alle[illegible] [illegible] Coverciano. Con Matarrese invece può stare tranquillo: [illegible] [illegible] si impiccia di cose tecniche. Ne avrebbe l'ambizione, ma gli hanno spiegato che a fare il presidente si comanda [illegible] più. Di Mondonico, infine, si intuiscono i dubbi per le pressioni dell'Inter e per le voci di una promessa fatta da Moggi a Bigon: al Toro vivrebbe sempre con la sensazione di avere un'ombra alle spalle.

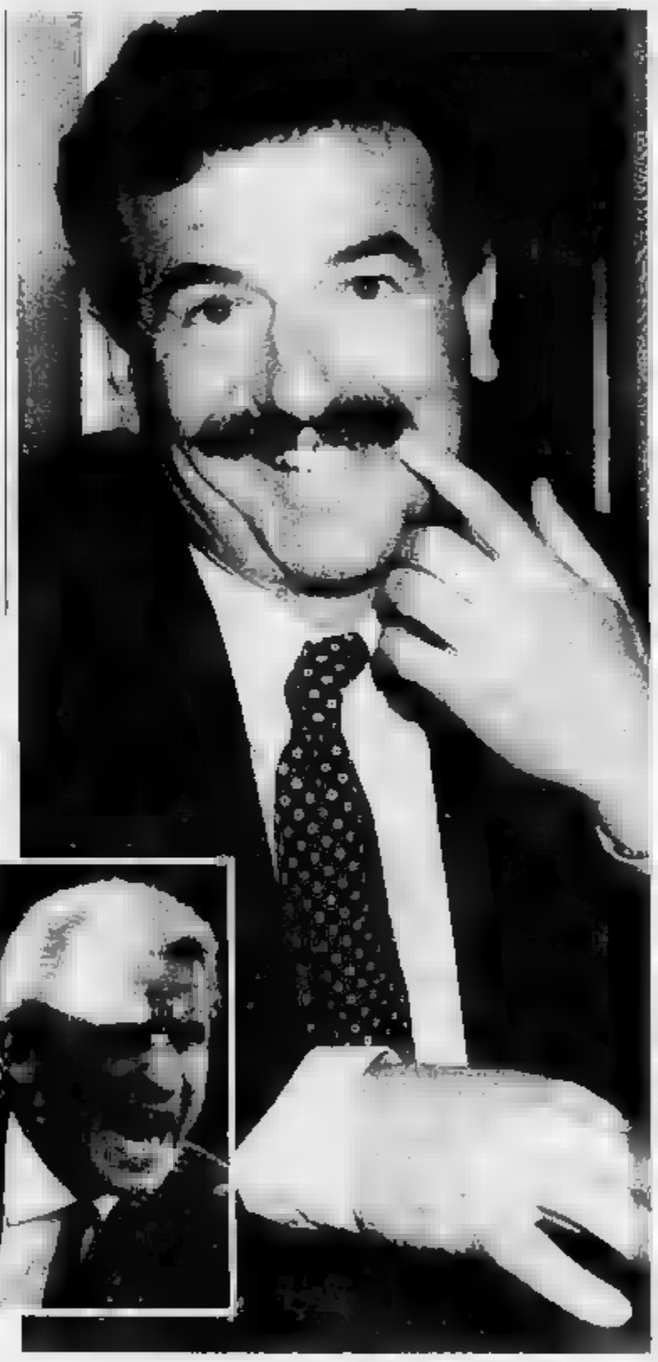
**Marco Ansaldo**

Maifredi (a fianco): ultime domeniche alla guida della Juventus e Trapattoni (sotto) che lo sostituirà [illegible] [illegible] Mondonico, voluto da molti

### IN CORSA [illegible]

| | ALL. 1990'91 | ALL. [illegible] |
|---|---|---|
| SAMPDORIA | [illegible] | BOSKOV |
| MILAN | SACCHI | [illegible] |
| INTER | TRAPATTONI | ERIKSSON, VICINI, MONDONICO |
| TORINO | [illegible] | MONDONICO, BIGON |
| GENOA | BAGNOLI | BAGNOLI |
| PARMA | SCALA | SCALA |
| JUVENTUS | MAIFREDI | TRAPATTONI |
| NAPOLI | BIGON | RANIERI |

[illegible] [illegible] gli allenatori sulle panchine che cambieranno.



Sacchi (sopra) che sta per lasciare il Milan [illegible] [illegible] a Matarrese [illegible] Bigon (a fianco) che chiude l'avventura napoletana

## La rivincita dei prussiani

### *Ecco Bagnoli, Scala, Ranieri i semplici con la grinta dura*

[illegible] guaio [illegible] tecnici affabulatori, dei tecnici fascinosi, degli allenatori ammorbidenti, è che nel campionato italiano puoi anche avere l'aspetto di Robert Redford [illegible] la voce di Pavarotti, ma se non rendi sei fritto. [illegible] consegue che [illegible] l'affabulatore incontra impreviste difficoltà nell'affabulare, [illegible] nemico del calcio cocodé [illegible] Trapattoni s'appresta ad abolire [illegible] ricordo juventino dello zonista sognante Maifredi. E, proprio nella stagione in cui qualcuno vagheggia l'evento di un [illegible] stile coloristico, Osvaldo Bagnoli, [illegible] cui tutto si può dire meno che sia un seduttore, ricostruisce [illegible] Genoa, gli dà un corpo [illegible] uno spirito, lo colloca sullo strascico delle grandi. E Nevio Scala, somiglientissimo nel fisico a un frate mazzolante, di quelli che ogni tanto scendevano dai monasteri per prendere a tortorate in testa i peccatori, compie a Parma un capolavoro [illegible] trascina una formazione appena emersa dallo [illegible] nei quartieri alti della classifica; Claudio Ranieri, giovane schivo, studioso [illegible] di tattica [illegible] strategia opera con ta[illegible] scrupolosa applicazione [illegible] Cagliari da trasformarsi in polo d'attrazione per un alto [illegible] ro di società alla ricerca del tec[illegible] ideale; Ottavio Bianchi, un signore che pochissimi hanno sentito parlare e che stenta ad essere simpatico perfino a [illegible] stesso, restituisce alla Roma una perduta dignità e il [illegible] sillabico Dino Zoff conquista non soltanto [illegible] cuore dei laziali ma quello calcistico dell'intera Capitale.

Perché piacciono tanto questi uomini [illegible] cui stile con è da colazione ai tavoli di Tiffany? Semplice. Sono [illegible] pasta dura, sono i prussiani del calcio. Non [illegible] preoccupano del modo in cui debbono apparire alle folle [illegible] ai loro dirigenti, pensano a come deve apparire la squadra. Se ne infischiano di sollecitare simpatie: hanno un programma scarno, efficace: insegnare, organizzare, andare in campo [illegible] possibilmente vincere.

«Nella [illegible] vita c'è un neo», dice Osvaldo Bagnoli: «Non rie[illegible] a far ridere il prossimo, [illegible] [illegible] fallimento come showman. Rido io, però, quando [illegible] certe fesserie. Mascheramenti per mancanza [illegible] idee. Ai giocatori che cosa racconto: avanti ragazzi, il colore della maglia è la vostra forza? [illegible] intermezzo comico-distensivo di cui, comunque, non sarei capace. Spiegazione di schemi. Sul set di un film si ripetono le scene venti, trenta volte, [illegible] nostre "scene" sono gli schemi, individuare [illegible] correggere immediatamente gli errori».

Nevio Scala indaga: «Prendo [illegible] singolo, lo analizzo, [illegible] la chiave più adatta per entrarci dentro. [illegible] quanto pesa [illegible] chilogrammi, ma non so che cosa gli frulla in testa. Devo saperlo. So quant'è alto, quanto salta, [illegible] me corre, ma devo sapere come trattarlo. C'è una forzata didattica di gruppo, [illegible] c'è anche la necessità di parlare a ognuno, separatamente, secondo il suo linguaggio [illegible] la sua sensibilità. Non posso dire [illegible] giochi, tu non giochi, tu fai questo, tu [illegible] quest'altro a tutti nella stessa maniera. Devo avere dei miei giocatori una rivelazione totale, piedi e carattere. Il buon [illegible] è la conseguenza [illegible] una buona comunione, una buona [illegible] mione [illegible] la conseguenza di [illegible] buona utilizzazione dei dati che ricavo. E' escluso che [illegible] possano ottenere dei risultati da gen[illegible] che non si conosce o che si [illegible] solo per [illegible] tira i calci al pallone. Le tattiche si fan[illegible] sui giocatori, [illegible] sbagli l'interpretazione di un giocatore, sbagli la tattica, elementare».

Dino Zoff è zoffiano, quindi essenziale: «Ho dei bravi ragazzi. I bravi ragazzi si trasformano in cattivi ragazzi [illegible] si mettono in mente che ciò che gli chiedi è sbagliato. Abbiamo una tattica, ma [illegible] basta, [illegible] serve se sospettano che quella tattica non sia la migliore, la più adeguata. Se si convincono, e li devi [illegible] non a parole ma [illegible] gli esempi, che giocano nella migliore [illegible] in cui "loro" possono giocare, ti [illegible] guono e ti rispettano. Altrimenti [illegible] salutia.

Claudio Ranieri [illegible] martellante. «Io martello i miei giocatori sino [illegible] quando non gli è entrato in testa il chiodo dell'efficien[illegible]. Il nucleo, [illegible] vogliamo chiamarlo così, si sfalda se non [illegible] un tema e gli strumenti per svolgerlo. Sono ripetitivo ad oltranza. Insisto. Andiamo, io e i giocatori, al nocciolo della faccenda che è la partita da giocare, come la [illegible] d[illegible] giocare, [illegible] [illegible] lavoriamo sopra testardamente. A Cagliari ho una fortuna: nessuno mi rompe le scatole».

Il commento potrebbe essere: tutto qui? Ma non c'è nulla di nuovo, non c'è nessuna teo[illegible] rivoluzionaria, sorprendente, magnetica, dov'è il segreto? Il segreto non segreto» di Trapattoni, [illegible] Bagnoli, Scala, Bianchi, Zoff, Ranieri è nel mettere in pratica ciò che pensano: le parole diventano subito fatti, e i fatti vincono tutti i giorni sulle parole.

**[illegible] Ranieri**

Il presidente Corioni si consola sognando il ritorno del vecchio amico per ricostruire insieme una grande squadra

# Nella città dei rimpianti c'è ancora posto per Gigi

## *Bologna è rimasta fedele a Maifredi «allenatore che sapeva ballare e cantare»*

**BOLOGNA**
DAL NOSTRO INVIATO

Via Maifredi [illegible] c'è più. Davanti al bar Otello, sotto la pioggia che scende estenuante, lamentosa, la targa l'avevano levata un [illegible]no fa, quando Gigi aveva deciso di salire le scale [illegible] di girare le spalle a Bologna. Ora magari la rimetteranno [illegible] suo posto, [illegible] cento metri da piazza Maggiore. Da ieri [illegible]gna è in serie B, e rivuole indietro il suo allenatore. Non importa [illegible] lui a Torino ha fallito, se non ha più troppa voglia di scherzare quando gli amici lo sentono. Ieri mattina gli ha telefonato l'Avvocato: «So che [illegible] la sta passando male, si faccia coraggio, non è colpa [illegible] Belle parole per un uomo sconfitto. Eppure un motivo ci dev'essere se da queste parti continuano [illegible] chiamarlo.

Nella città dei rimpianti, nella città che da oggi comincia [illegible] ricordare anche la serie A, dopo aver già messo nella vetrina della memoria la pace sociale, il buon governo, la bonomia della gente, in questa città dei fasti andati, come [illegible] fa [illegible] non avere nostalgia di Maifredi Gigi da Brescia, della sua ineguagliabile voglia di essere uno di loro, di scherzare come loro, di imprecare al bar sotto [illegible] con il calice di frizzantino in mano assieme agli amici tifosi, mentre la squadra tornava a vincere dopo gli anni della delusione. Luciano Crivellaro, il magazziniere [illegible] Bologna, dove lo trova un altro che venga a cena [illegible] lui, «a casa mia», dice gonfiando il petto, «come un amico di famiglia».

Così, il presidente Corioni continua a chiamarlo tutti i giorni, a urlargli nelle orecchie: «Torni tu, teniamo Detari, facciamo [illegible] grande squadra». [illegible] piano è già bell'e pronto, e Corioni lo confessa a bassa voce e [illegible] mezze labbra, come un cospiratore; restano Turkyilmaz e Poli, si prende Alessio, forse Napoli dalla Juve; poi Nunziata dal Padova; [illegible] prendono an[illegible] un portiere, due difensori. Il Bologna [illegible] fatto così, nei progetti del presidente: chiaro, di[illegible] Corioni, «non ho ancora acquistato nessun giocatore, ma, nel caso che mo ne veda, non voglio che [illegible] dica che ho lasciato dietro [illegible] [illegible] terra bruciata». Oltre la porta, dopo tutto [illegible] corda[illegible] affondate, a volere ancora il Bologna calcio sono rimasti Marco Pavignani della Plastica Marconi, e la Coop. Il prezzo? «Ventidue miliardi, ormai lo [illegible]mmo tutti».

Ma il boss per ora non cade. E se sarà costretto a farlo, magari ci farà una clausola sopra, per cui rimarrà fino a dicembre. E allora, bene [illegible] male, sarà un Bologna della memoria. Qualche volta anche il rimpianto aiuta [illegible] vivere.

Nicola Sinisi, assessore alla cultura, socialista, confessa che [illegible] nel cassetto c'era già pronta l'idea di organizzare la festa della retrocessione, come avevamo fatto quella per la serie A, due anni fa. Ma intorno [illegible] Bologna, adesso, è troppo difficile scherzare, [illegible] [illegible] può proprio». Due anni fa, erano venuti Lucio Dalla, Gianni Morandi, Luca Carboni, Nilla Pizzi, Consolini, Gigi e Andrea. Mancava solo Francesco Guccini, perché tifa Pistoiese. In quella festa, Maifredi fece la parte del leone. Lui era il capo dell'orchestra. «Come allenatore [illegible] lo so», dice Sinisi. «Ma [illegible] ballerino [illegible] cantante [illegible] impareggiabile». Durante i ritiri della squadra, organizzava i tornei di Musichiere, [illegible] i giocatori e i giornalisti; alla televisione andava assieme a Giorgio Comaschi, giornalista di Repubblica, per cantare «Sono pieno di cacca papà», e Comaschi faceva la voce in falsetto e lui quella bassa. Benso Belletti, [illegible] padrone del bar Otello, si gratta la pelata sulla soglia, ricorda tutto questo e altro, mentre la gente attorno urla che «Tacconi ha rotto le palle, che la smetta di fare il dio, il reduce». «Dilogli di tornare, al Gigi», fa Benso, [illegible] Torino [illegible] hanno mai capito niente».

Bologna è [illegible] una innamorata che sogna di rivivere il suo passato. «C'è una canzone che adesso piace [illegible] Maifredi», dice Comaschi, «quando ci salutiamo, mi canta quella di Cocciante, che ha vinto a Sanremo: Se stiamo insieme ci sarà un perché...». Certo che [illegible] sarà. Mimmo Tarquini, il factotum dei rossoblù, quasi si commuove: «Gli abbiamo tenuto le chiavi dell'appartamento, non le abbiamo date a nessuno. E' an[illegible] vuoto, per lui».

**Pierangelo Sapegno**

A Valmontone, in campo nel secondo tempo senza fascia di capitano

# Maifredi degrada Tacconi

## *E la squadra gli vuole pagare la multa*

DAL NOSTRO INVIATO

Sulla dissestata strada per l'Europa (tappa decisiva a Napoli) la Juventus trova un'ultima oasi nelle campagne romane. Il vicepresidente esecutivo della Roma, Gianni Petrucci, «padrino» del Valmontone arrivato secondo nel torneo Interregionale, aveva chiesto a Luca Montezemolo di poter ospitare la Juventus e è stato accontentato.

Così, di buon mattino, appuntamento al Combi e trasferimento a Casella. Sono le 10: arriva la Juve in aeroporto, i giocatori entrano alla spicciolata nella sala partenze. L'allenatore Maifredi sceglie il posto più lontano e si siede in un cantuccio, la faccia contro il chiediamo sarà lui il rappresentante della squadra delegato a parlare. Maifredi fa «Non ho nulla da dire, penso che qualche giocatore, lo indicherà Piero responsabile delle relazioni esterne, entro stasera parlerà. Toccherà a Casiraghi.

Sono le 11. La pattuglia bianconera sale sul DC9 mischiandosi ai passeggeri della linea Torino-Roma. Tacconi si sistema accanto ai piloti per combattere la paura ed evitare, forse, di incrociare lo sguardo di Maifredi. Qualcosa bolle in pentola. Si vocifera che i compagni (non tutti però) stiano organizzando una colletta per pagargli la multa (15 milioni o solo la metà?) comminata al portiere dalla società per le dichiarazioni di domenica e scorsi contro l'allenatore.

Ore 16, campo di Valmontone: c'è Bonaiuti in porta, Tacconi in panchina. Schillaci non per un indolenzimento muscolare, Casiraghi sta fuori per prudenza sarà proprio lui a cominciare a Napoli, Totò ha già capito come tira il vento. Invece Tacconi proprio non aspetta l'esclusione. Maifredi, per la prima volta, dà spazio a Bonaiuti consegnando la fascia di capitano Marocchi. Tacconi è un leone in gabbia. La gente lo invoca, più di Schillaci e Baggio che gioca (un tempo solo, poi entra Corini), si fa per dire, con il numero 11. Tacconi è diventato per tutti la bandiera della rivolta contro il bresciano, responsabile di tutti i mali bianconeri.

Maifredi subissato di cori irripetibili, mentre Stefano si prende gli applausi e firma gli autografi. «Il mercoledì a briscola giochiamo a 30 carte, quelle di coppe ce le hanno tolte» urla romanesco il tifoso a capo del E aggiunge al passaggio di un convoglio ferroviario spalle dello stadio: «Rallenta macchinista, deve salire Maifredi».

Il clima non è dei migliori per preparare la squadra al match di Napoli. Eppure Maifredi non manca di idee. Dopo nove mesi di prove fallite, l'allenatore spolvera difesa inedita, probabilmente quella titolare al San Paolo: Galia e De Agostini difensori di fascia, Napoli e Julio Cesar marcatori delle punte avversarie, Fortunato libero. A centrocampo Marocchi, Alessio e Haessler, Baggio punta con Di Canio (che però Napoli il posto a Casiraghi). Bonaiuti chiude frazione imbattuto: 3- per la Juve con un gol di Haessler due assist tedesco per le reti di Di Canio e De Agostini.

Nella ripresa, invece, capitano De Agostini, Tacconi, degradato sul campo, subisce gol a freddo da Menghini, un ex ragazzo granata. Rete evitabilissima, come la seconda di Patricone dopo che l'ala del Valmontone, Riccardi, mette a sedere il portiere con due finte. Alessio consegna alla il 4-2 finale.

I cinquemila tifosi presenti (incasso di oltre 120 milioni) ringraziano per la festa e per poco non la rovinano: una bambina coinvolta nella spaventosa ressa attorno al pullman della Juventus e rischia di finire schiacciata contro una cancellata. Insulti a chi non aveva previsto tanto entusiasmo: «Questa non è la Roma, è la Juventus...». Anche per questo è forse giunto il momento di smetterla con gli equivoci. Tacconi, Schillaci e Haessler non devono giocare a Napoli è meglio dirlo subito.

**Franco Badolato**

IL PORTAVOCE

### *Casiraghi per il riscatto*

**VALMONTONE.** Delegato a parlare con la stampa, ieri giovedì maggio, Pier Luigi Casiraghi. L'enigma si scioglie alle 18, nella bolgia antistante gli spogliatoi. Una ragazza è lesta avvicinare il registratore alle labbra contravanti che biascica. O forse urla, ma chi lo sente? Riavvolgiamo nastro per apprendere che il giocatore «sta meglio, la spalla del tutto a posto, se fredi vorrà domenica giocherò. C'è il rischio star fuori dalla zona Uefa, questa partita è più decisiva ancora di quella il Barcellona. Ci perderemmo la possibilità giocare la finale Coppa Uefa, qui ci giochiamo l'Europa in maniera definitiva».

Com'è il clima del gruppo? «Nessun problema, c'è armonia e voglia di riscatto. Il chiarimento martedì è importante ma conterà solo il risultato di domenica». Ripeterà dunque l'impresa dell'andata, quando segnò il gol decisivo al rientro dall'operazione alla spalle? «Non posso sperare in queste coincidenze, ora affrontiamo un Napoli più in forma che a Torino». **(f. bad.)**

Un momento violenti scontri forze dell'ordine tifosi della Roma sugli spalti di San Siro. In Questura spiegano: «Con gli organici a disposizione abbiamo fatto il possibile»

Per la maxirissa in Coppa fermati solo 27 teppisti

# S. Siro stadio rischio Non si trovano i rimedi

Un bilancio da cronaca nera. Trapattoni e l'Inter vilipesi perché la parola amarezza non basta per esprimere il nostro stato d'animo», dice il tecnico. Mercoledì il suo sguardo correva dal campo alla curva, dove i tifosi giallorossi «combattevano» contro le forze dell'ordine, trascinati da alcuni energumeni. E' stata la seconda partita consecutiva contrassegnata dalla violenza a San Siro. Purtroppo gli incidenti, esplosi alcune prima, hanno avuto un seguito anche nel centro città e, sull'autostrada, alcuni gruppi hanno subito vandalismo. Il treno della notte da Porta Garibaldi per la Capitale è stato fatto partire con un'ora di ritardo scortato da agenti: l'unico sistema per evitare la distruzione delle carrozze.

più non potevamo fare - dicono in questura -. Complessivamente fra polizia e carabinieri stati mobilitati oltre 1500 agenti. Ne occorrerebbero molti più quando deve controllare una massa di 70 mila persone ma gli organici per la sera sono quasi. Anzi, abbiamo dovuto fare ricorso alle città vicine».

Un giovane sottotenente dei carabinieri, Michele Rosso, stato ferito alle spalle con una coltellata, altre persone sono state medicate al pronto dell'Ospedale San Carlo. Ventitifosi, quasi tutti interisti, stati fermati ed accompagnati in questura. In sono stati denunciati a piede libero e rilasciati con l'accusa di danneggiamento, percossa, possesso di armi improprie; nella perquisizione, un tifoso è stato trovato in possesso di droga.

Teoricamente dovrebbe essere loro impedito di entrare negli stadi ma che il provvedimento non basta; appena posta la firma sul registro in questura dai carabinieri corrono a San Siro. Stupisce, semmai, che fra i fermati ci siano così pochi tifosi della Roma. Eppure stati loro a provocare la maxirissa in curva: dalla tribuna si è visto benissimo che diversi ultrà no in possesso di con quali colpivano i carabinieri. Uno, più violento, ripreso diverse telecamere anche con primi piani, addirittura giubbotto antiproiettile, del quale si è servito per coprirsi il volto, per evitare l'identificazione. Perché mai, diverse centinaia teppisti coinvolti, sono state fermate solo 27 persone?

L'Inter ha già pagato con un turno di squalifica del campo; ora tocca alla Roma. Il commissario Uefa ha rilevato che gli incidenti sugli spalti erano causati da tifosi giallorossi, ma la Roma rischia solo una pesante multa e squalifica del campo, visto che il gioco non è interrotto. l'Inter potrebbe avere un danno in futuro, perché molti genitori vogliono proibire San Siro ai figli: diventando uno stadio rischio anche se società nerazzurra non ha responsabilità diretta.

Fra notizie negative, una mano nera del previsto: riguarda Serena, lo sfortunato attaccante ricoverato al Gaetano Pini per l'infortunio alla spalla sinistra. Aldo, che avrebbe saltato per squalifica la gara di ritorno con la Roma, stato dimesso: per fortuna non si tratta di frattura ma di lussazione della spalla che dovrà tenere immobilizzata per due settimane. Per lui stagione finita, difficilmente potrà aggregarsi al Milan che partirà, a fine campionato, per una tournée negli Usa. L'accordo con il Milan pur due anni è praticamente ufficiale.

**Giorgio Gandolfi**

COSI' PER SPORT

# *C'è anche lo straniero che ci volta le spalle*

PLATT centrocampista inglese ha rifiutato l'Italia, il Bari, Bari, pur dicendo che ama mi, il nostro sole, il nostro (football) lè già un progresso, Rush, che pure fatto finta accettarci e anzi sposarci, non amava neanche i nostri fagioli borlotti). Gascoigne è di Lazio, ma mica tutto: Gazza proposito: il nome viene da gazzosa all'inglese, non c'entra - per ora - l'uccello ladro) non deve troppo convinto del trasferimento, anche se previsto nella Roma dei piaceri molti e dei doveri pochi, secondo modi di dire che ogni tanto diventano modi di fare. Si legge di calciatori stranieri celebri, Van tutti, che potrebbero lasciare il nostro Paese perché stanchi dello stress. I miliardi insomma rischiano di non bastare più: è svolta?

1980 - la riapertura delle frontiere - uno dei pilastri, delle iconografie celebrative massime del rinnovato miracolo italiano è il grande calciatore straniero che finisce dalle nostre parti più che volentieri, ringraziando il cielo, bevendo il sole, masticando i milioni e poi i miliardi. Se crolla il pilastro, crolla il tempio del calcio, tempio che è tenuto a ideali cavi d'acciaio costituiti dalla passione popolare, dalla benedizione statale e da qualche magia, nonché da alcune tirate di cocaina esegesi o condannate ai momenti giusti, per eccitazione creativa o per esercizi moraleggianti: però il tempio registra una carie vistosa. Al tempo stesso, e sulla base di un ragionamento assoluto, ecumenico, non parrocchietta nazionale, sapere che c'è chi predilige il suo calcio (Platt) o magari la sua birra (Gascoigne?), comunque predilige il suo habitat, il suo essere naturale, sino il punto di rifiutare i miliardi, deve, ripetiamo deve, confortante. Potremmo persino illuderci che, se per caso vellicati da grandi offerte straniere, finalmente pari alle nostre, anche i nostri dicano no: non so rinunciare all'Italia, al suo sole, a Crème Caramel, alle pizze bene, a Gigi Marzullo, amo l'Italia così tanto che ci rimango anche mi hanno tolto Funari e hanno lasciato Carino...

Non sappiamo, francamente, sta nascendo una etica, e i giovani hanno semplicemente capito che con tre miliardi si vive sei, e dunque si fermano a tre, senza prendere in considerazione i sacrifici per arrivare a sei (e comunque sarebbe sempre una forma di etica, sia pure etica di lusso). Sappiamo che tira un'arietta nuova, sufficiente per asciugare sudori vecchi, sfrori denaro abbondante, secrezioni da successo troppo facile.

Sembrano finiti o rallentati i trasferimenti vistosi e facili. Forse perché ogni si scrive, autunno, che tutto il grande calcio mondiale ormai è trasferito fra di noi, e poi in primavera si ripropongono nomi, neppure freschi di pochi mesi, e anche i fessi hanno capito che è tutto fumo di calcio e denaro per marpioni. Non è possibile per troppi anni celebrare il massimo campionato del mondo e poi annunciare spese miliardi (trenta, fra Bari e Lazio), onde avere Platt e Gascoigne. Insomma per restaurare il palazzo, per cambiare servitù.

NEL «Appello del martedì», la teletrasmissione Maurizio Mosca, regista Franco Zeffirelli ha rinnovato contro la Juventus quelle accuse diffamatorie che, apparse sul «Giornale» di Montanelli in un'intervista, gli valse - definitiva del 1989 - la condanna a pagare 30 milioni, metà club metà al pr Boniperti, per spese giudizio e danni esemplari (una dizione mediata dal diritto Usa attraverso avvocato Dino Bonzanol. Salvato in sede penale da un'amnistia, Zeffirelli non demorde, intanto che sta per arrivargli da parte di Boniperti e della Juve, la richiesta di pagamento di quanto dovuto.

Zeffirelli non demorde, forse perché risulta nullatenente in Italia e invece acquartierato, irraggiungibili beni, in località tunisina comoda per certe operazioni. Chissà come reagiranno Boniperti e la Juventus, che non sono più la stessa cosa. Ma forse è un giro vizioso, anzi viziosissimo: per fare soldi in Italia, onde poter pagare quei danni, Zeffirelli prende gettoni televisivi, e per prendere gettoni televisivi deve offrire il suo personaggio antijuventino. Va visto, va capito.

**Gian Paolo Ormezzano**

NUOVO STRANIERO

Il presidente Borsano fu il primo correre dal campione dimenticato dall'Italia

# Scifo: perché ho detto sì al Toro

*Il belga sarà in tribuna domenica al Delle Alpi*
*La Sampdoria con Vialli e Lombardo in attacco*

Bresciani siglò il successo sulla Samp all'andata

**TORINO.** Il telefono cellulare di Luciano Moggi ieri mattina sembrava impazzito. Chiamate a raffica da ogni parte d'Italia, e conferma che la mania telefono da passeggio sta cambiando anche il modo di fare il calcio mercato. Il dg ha soggiornato per qualche attimo al Filadelfia, senza però spiegare cosa stia bollendo nel grande pentolone granata. Una sola conferma importante: «Lo co una volta per tutte: Mondonico resta al Torino». quando ha visto Bresciani ha aggiunto: «E anche il futuro è granata».

Moggi e la sua corte hanno abbandonato il campo, ma i restano. Nessuna incertezza invece sull'arrivo di Vincenzino Scifo (il contratto è stato depositato ieri in Lega), che in una lunga intervista se al quotidiano sportivo francese «L'Equipe», spiegato come è arrivati all'accordo con il Torino. Racconta Scifo: «L'Inter voleva lasciarmi in prestito per un altro anno all'Auxerre, oppure ad una società italiana. tutte e due le soluzioni non mi stavano bene. Siamo poi arrivati ad un accordo, raggiunto tra Inter e Torino, in base al quale per tre anni vestirò la maglia granata».

Borsano ha agito con grande tempismo, battendo sul tempo una concorrenza molto agguerrita. Spiega ancora Scifo, ospite di Borsano domenica in tribuna al Delle Alpi: «Dopo il Torino sono arrivate offerte anche da Bayern Monaco, Real Madrid e Napoli. Però da tre mesi avevo già detto di sì a Borsano e ho mantenuto fede alla parola data. Anche l'allenatore dell'Auxerre, Guy Roux, dice che uno come me merita il campionato italiano». Me ha spinto Scifo a scegliere proprio il Torino? Semplice: perché è il primo club - risponde il belga - che si è interessato a me. E poi perché è una società ambiziosa, le caratteristiche di una famiglia. Come l'Auxerre».

Il passaggio di Scifo al Torino sarà ufficiale il 14 maggio. giocatore è tranquillo: «Non ci saranno problemi. Il contratto l'ingaggio, posso garantire che sono soltanto dettagli».

Il Torino intanto farà di tutto per consentire al campione belga disputare anche la Coppa Uefa. Domenica altra tappa decisiva del cammino europeo, contro una Sampdoria che ti si attendono poco disposta a sciabare il proprio primato. Con i granata però ha tre delle ultime quattro partite disputate. All'andata il Toro tutto italiano (Muller e Skoro in panchina, Vazquez infortunato) ottenne una vittoria da applausi, grazie a due prodezze di Bresciani. Domenica lo spagnolo invece ci sarà, anche se in condizioni fisiche non perfette.

Genova segnali pace, anche se Boskov precisa: «Il pareggio ci va benissimo, ma non lo 0-0. Non mi fido: meglio segnare un gol, poi vedremo succederà». La Samp dovrà fare meno di Mancini, squalificato. Mantovani, conosciuta la motivazione della sentenza, ha presentato ricorso ed ha ordinato al giocatore di non il provvedimento. Mancini, comunque, prima della squalifica ha detto: «Se mi danno due giornate e parlo, becco due mesi». E così Mantovani gli ha evitato altre grane.

Per la sua sostituzione, Boskov pensa a Lombardo in tandem con Vialli e all'inserimento di Katanec. Il resto cambia. Giocherà la squadra che ha battuto l'Inter.

**Fabio Vergnano**

FINALE

Finale Rotterdam

## Olanda «vietata» ai tifosi inglesi senza biglietto

**LONDRA.** I tifosi del Manchester United che intendono recarsi a Rotterdam mercoledì per la finale di Coppa Coppe col Barcellona saranno in Olanda soltanto muniti del biglietto della partita.

Chi dovesse effettuare viaggio traghetto fino alle coste olandesi senza poter esibire il tagliando per Manchester-Barcellona verrebbe rispedito in patria senza potere sbarcare. Lo ha precisato vicecapo della Squadra mobile di Rotterdam, Henk Jansen, recatosi a Manchester per mettere a punto, con i colleghi britannici, le misure

Il funzionario olandese ha detto che, per quanto non possibile bandire gli alcolici, si cercherà di ridurre al minimo l'apertura dei bar nelle vicinanze dello stadio. La sera della finalissima, la polizia di Rotterdam ha previsto schieramento di oltre agenti.

Vince il Boca 3-0

## Una porta bene al Flamengo il saluto a Diego

**BUENOS AIRES.** Il Boca Juniors si qualificato per la semifinale Coppa Libertadores, eliminando il Flamengo. Nell'incontro di ritorno la squadra argentina, che a Rio de Janeiro aveva perso per 2-1, ha vinto per 3-0, con gol di Batistutta (rigore) e due reti di Latorre. Nel Flamengo l'unica figura di spicco oggi è Junior, che a 37 anni conserva una grande capacità tecnica e un'ampia visione gioco. Per il resto la squadra è formata elementi piuttosto

Prima dell'incontro, forse per ingraziarsi il pubblico, il Flamengo ha reso omaggio a Maradona. I brasiliani hanno fatto la loro entrata in campo con uno striscione di 25 metri di lunghezza, che diceva: «Maradona, il Flamengo ti ama, oggi e sempre». La simpatia dimostrata al campione argentino però non è servita carioca, battuti netto

VELA

A San Diego gli equipaggi di Gardini ottengono risultato di prestigio

# I Mori hanno il vento in poppa

## *In semifinale con Nuova Zelanda e Giappone*

SAN DIEGO. Grande impresa due Mori impegnati nella Coppa del Mondo di vela: entrambe le barche italiane si sono qualificate per le semifinali che prendono il via oggi. E' uno dei più brillanti risultati mai conquistati dalla vela italiana. La quinta e ultima regata ha visto la netta vittoria del Moro di Venezia 3 in una bella gara, vento da 13 a 20 nodi e con mare formato.

Partenza spettacolare per il molto vento: a tagliare per primo è John Kosteki su America 3, mentre il Moro 1 e Stars & Stripes scattano pochi secondi prima del via e sono costretti a ripassare la linea. Il Moro è già in alla prima boa e corre tutta la regata al comando, mentre alle sue spalle c'è battaglia per il secondo posto. 500 metri dall'arrivo, con il Moro 3 già al primo posto, tra barche danno luogo a una spettacolare impoppata, cercando di coprirsi a vicenda. Alla fine è Dennis Conner a conquistare secondo posto davanti a New Zealand e Nippon. Più staccato arrivano Spain 92, America 3, Moro 1 e Ville de Paris.

La giornata è stata caratte- mare vele. Su Jayhawk, che nel primo bordo è stato rallentato da problemi alla randa, sono scoppiati due spinnaker; anche America 3 ha distrutto uno spi, mentre Spain 92 ha rotto il gennaker, e così via.

La barca Montedison ha dimostrato di essere veloce e per molti la rottura dell'albero sul Moro 2, che avrebbe dovuto essere in gara a San Diego, è considerata provvidenziale.

Tra l'altro, il Moro 3 naviga l'albero del Moro 1, 200 kg più pesante del suo, un handicap non trascurabile. Lo scafo è rivoluzionario, la poppa aperta e la prua metrica (ossia verticale sull'acqua); assolutamente diverso dalle prime imbarcazioni.

A questo punto le barche selezionate per le semifinali sono, oltre alle nostre due, la giapponese Nippon e New Zealand, vincitore di queste regate flotta. Questo perché ieri Conner, a sorpresa, ha deciso di non partecipare: ha limitate risfinanziare ha già distrutto anche i due spinnaker che gli ha prestato Jim Kilroy.

Per regolamento le due barche italiane dovranno regatare tra loro e quindi una delle nostre due (la logica dice Moro entrerà in finale.

Molta gioia nel team italiano. A chi gli faceva notare che l'unica volta che lui non era a bordo (era in Messico per lavoro) la barca ha fatto pessimo risultato, Gardini ha risposto: «Si vede che stanno più attenti».

**Ida Castiglioni**

Dopo le prove dominate dal brasiliano, paura per la minaccia d'una bomba

# Senna, lampo [redacted] Montecarlo

## *E Prost inventa un silenzio stampa*

**MONTECARLO**
DAL NOSTRO INVIATO

Paura in Formula 1. Una telefonata anonima giunta alla polizia nel tardo pomeriggio, mentre piloti e tecnici, chiuso il primo turno di prove per [redacted] Gran Premio di Monaco, erano riuniti per discutere risultati e programmi, avvertiva che una bomba era [redacted] piazzata nel recinto dove [redacted] parcheggiati camion [redacted] motor-homes del team, [redacted] che sarebbe esplosa entro breve tempo.

Cinquanta agenti hanno circondato i veicoli della Ferrari [redacted] McLaren, che [redacted] trovano in testa al gruppo [redacted] al molo del vecchio porto, intimando di sgombrare immediatamente [redacted] zona. Ayrton Senna, Alain Prost e compagnia [redacted] sono rifugiati sotto i vicini portici, aspettando con ansia i controlli. La polizia [redacted] svolto una accurata [redacted]quisizione, ma non è stato trovato nulla. Un mitomane, uno scherzo di pessimo gusto?

Probabilmente, magari da parte di qualche tifoso deluso per non aver potuto avvicinare i suoi campioni. Certo, l'allarme è stato notevole. Il rischio di un attentato è sempre presente e in un ambiente sensibile come questo episodi del genere susci[redacted] particolare tensione.

Senna, nelle prove, ha interpretato il solito ruolo [redacted] rullo compressore. Schiaccia i rivali (e anche il compagno di squadra Berger), non lascia spazi. Così il copione si ripete, quasi noioso. Il brasiliano è stato il più veloce, ottenendo il nuovo record [redacted] circuito. [redacted] lampo: 1'20"508, media km/h 148,815. Un risultato impressionante, qui si corre nel classico «budello» di cemento e ferro. Soltanto una decina [redacted] anni fa, quando vinse Gilles Villeneuve, si viaggiava [redacted] 130 l'ora.

E la Ferrari? Diciamo così così. Prost, quarto, dietro [redacted] McLaren e [redacted] Riccardo Patrese, ha spiegato di [redacted] abbastanza soddisfatto. Lo ha comunicato solo alla stampa francese perché a quella italia[redacted] ha rifiutato qualsiasi intervista ufficiale [redacted] un gesto eloquente (il motivo sarebbe [redacted] ricercarsi in una multa salata inflittagli dalla Ferrari per le sue dichiarazioni pre Imola).

Comunque sia, Prost è stato il più veloce [redacted] il primo dei due set di gomme da qualifica [redacted] disposizione. Poi, quando l'asfalto [redacted] migliorato e i rivali pure, ha trovato «traffico», compien[redacted] i suoi giri sempre stretto fra due [redacted] tre vetture. Jean Alesi, sesto (in mattinata aveva colpito duro un guard-rail rompendo l'alettone posteriore [redacted] procurandosi qualche dolorino), non è riuscito a equilibrare la monoposto: «Prima non [redacted] contento del motore. Quando abbiamo messo la benzina speciale per le prove cronometrate, il propulsore era ottimo, ma [redacted] vettura saltava troppo».

Secondo Prost, anzi secondo quanto riferiscono i giornalisti francesi, c'è un margine di miglioramento per domani (oggi niente prove), quando il motore riceverà regolazioni elettroniche più precise e verranno introdotte piccole modifiche [redacted] assetto.

La Ferrari pare disporre di qualche novità tecnica. Cesare Fiorio - che fa bene [redacted] difendere eventuali segreti - sostiene che [redacted] c'è nulla di speciale, che i motori (coperti dai meccanici [redacted] ogni sosta ai box) vengono nascosti perché ci sono fotografi troppo furbi i quali, dall'alto delle cabine poste sopra gli stand della Scuderia, esagerano nell'immortalare i particolari. Tuttavia qualcosa di insolito si [redacted] intravisto: [redacted] piccola paratia laterale che sembra dover convogliare un flusso d'aria proprio nel sistema di aspirazione.

Fra [redacted] indiscrezioni di giornata anche quella in [redacted] alla quale [redacted] avrebbe ottenuto da Maranello il pagamento di una [redacted] per un'opzione scaduta nel 1990. La Ferrari smentisce: «Notizia priva [redacted] fondamento».

**Cristiano Chiavegato**

LE [redacted] QUARTA E SESTA

**Migliori tempi:** 1. Senna (McLaren) 1'20"508, media km/h 148,815; 2. Berger (McLaren) 1'21"222; 3. Patrese (Williams) 1'22"057; 4. Prost (Ferrari) 1'22"113; 5. Piquet (Benetton) 1'22"816; 6. Alesi (Ferrari) 1'22"966; 7. Lehto (Dallara) 1'23"023; 8. Mansell (Williams) 1'23"274; [redacted]. Pirro (Dallara) 1'23"311; 10. Modena (Tyrrell) 1'23"442; 11. Moreno (Benetton) 1'23"476; 12. Martini (Minardi) 1'24"101; 13. De Cesaris (Jordan) 1'24"257; 14. Nakajima (Tyrrell) 1'24"435; 15. Morbidelli (Minardi) 1'24"461; 16. Gachot (Jordan) 1'24"540; 17. Boutsen (Ligier) 1'24"728; 18. Comas (Ligier) 1'24"747; 19. Hakkinen (Lotus) 1'24"868; 20. Gugelmin (Leyton H.) 1'24"9[redacted]; 21. Capelli (Leyton H.) 1'25"040; 22. Tarquini (Ags) 1'25"078; 23. Bernard (Lola) 1'25"370; [redacted]. Blundell (Brabham) 1'25"600; 25. Suzuki (Lola) 1'26"380; 26. Alboreto (Footwork) 1'27"843; 27. Barbazza (Ags) 1'28"080; 28. Bailey (Lotus) 1'28"772. **Eliminati in prequal.**: Larini (Lambo), Van [redacted] Poele (Lambo), Chaves (Coloni), Grouillard (Fondmetal), Caffi (Footwork) [redacted] giro, Brundle (Brabham) squalificato.

Giro [redacted] per Ayrton Senna

[redacted]IS

Sconfitti nel torneo di Amburgo da Gustafsson e dal redivivo Noah

# Caratti [redacted] Furlan, addio ai sogni

## *A Roma mancherà Lendl, [redacted] arriva Agassi*

ROMA. Dall'asse tennistico Roma-Amburgo notizie in negativo. Cristiano Caratti e Renzo Furlan sconfitti negli ottavi [redacted] finale, forfait di Ivan Lendl per gli Open d'Italia maschili.

Caratti è stato sconfitto (7-5, 3-6, 6-2) dallo svedese Magnus Gustafsson, [redacted]. 21 Atp, [redacted] Furlan ha ceduto (1-6, 6-4, 6-3) al redivivo Yannick Noah. Il neo-capitano della squadra francese di Coppa Davis, precipitato al n. 153, sembrava ormai in disarmo, ma volendo chiudere bene a Parigi, ha chiesto e ottenuto una «wild card» ad Amburgo [redacted] Roma per ritro[redacted] una condizione accettabile. Il primo di questi «inviti» lo ha onorato nel migliore dei modi qualificandosi per i quarti.

Lendl, invece, [redacted] costretto a farsi operare alla mano destra a [redacted] di [redacted] fibrosi (una [redacted] di callo) [redacted] dovrà restare pertanto a riposo sino [redacted] domenica [redacted]. Dopo la sconfitta [redacted] Furlan, ieri ha rinunciato a proseguire il match [redacted] doppio [redacted] fianco di Edberg interrotto la sera prima per oscurità.

Per Roma una perdita notevole, [redacted] compenso arriva, non previsto, André Agassi. Per Adriano Panatta, che dovrà assegnare le «wild card» agli italiani, la speranza che il forfait di Lendl [redacted] seguito da qualcun altro di minor rilievo, in modo da permettere [redacted] Furlan [redacted]trare in tabellone senza ricorrere a un invito in modo da accontentare Canè, Pistolesi e Pescosolido. Dei «davisman» azzurri resterebbe fuori solo Nargiso, [redacted] adatto ai campi in terra.

Intanto, fra le ragazze c'è una sola intrusa nel lotto delle otto giocatrici promosse ai quarti di finali. E' l'argentina Bettina Fulco, 23 anni, n. 139 Wta, che dopo [redacted] maratona [redacted] 2 ore e 32' ha sconfitto la testa [redacted] serie n. 6, la bulgara Manuela Maleeva (diventata svizzera dopo il matrimonio con il suo coach François Fragniere). Tutte le altre teste di serie hanno rispettato in pieno [redacted] loro ruolo [redacted] favorite. Chi ha sofferto di più è [redacted] la decana Martina Navratilova [redacted]ro la tedesca del dopo-Graf, la longilinea An[redacted] Huber, che [redacted] quasi la metà degli anni di Martina.

**Rino Cacioppo**

Singolare, ottavi: Seles-Piccolini 6-3, 6-1; Meskhi-Kijimuta 6-1, 6-7, 6-1; M. J. Fernandez-Rittner 6-1, 6-3; Fulco-Man. Maleeva 2-6, 6-4, 6-1; Martinez-Kelesi 6-1, 6-1; Navratilova-Huber 3-6, 6-1, 6-3; Capriati-Halard 6-2, 6-4.

SPORT **FLASH**

### CRUYFF
### «Il fumo mi ha quasi ucciso»

BARCELLONA. Confessione di Johan Cruyff: «Nella vita ho avuto due vizi: il calcio e il fumo. Il primo mi ha dato tutto, il secondo quasi [redacted] lo toglieva». Nel [redacted] una manifestazione contro il fumo Cruyff, reduce da un grave problema cardiaco, ha [redacted] avere fumato numerosi pacchetti di sigarette al giorno e di essere [redacted] costretto [redacted] smettere per evitare guai peggiori. Ora si è trasformato [redacted] un attivista della campagna contro [redacted] tabacco.

### ULTRAS
### [redacted] Lecco [redacted] condanna per istigazione

LECCO. [redacted] di reclusione [redacted] la condizionale: questa la condanna inflitta [redacted] Luigi Montanarini, di Malgrate, consigliere comunale della Lega Lombarda. E' stato [redacted]cusato di ave[redacted] istigato gli ultras del Lecco ad aggredire i tifosi del Como durante la gara di Coppa Italia di C del 27 ottobre e [redacted] oltraggio [redacted] pubblico ufficiale. Montanarini qualche [redacted] fa [redacted] raccolto firme per far togliere la fascia di capitano del Lecco [redacted] Corvone, in quanto meridionale.

### [redacted]
### [redacted] sulla Vuelta, tappa [redacted]

ANDORRA. Neve sui Pirenei e l'undicesima tappa [redacted] Giro di Spagna, la Andorra-Pla de [redacted] km. 134, che comprendeva [redacted] salite di 1ª categoria, ha dovuto [redacted] annullata. Già nella decima tappa della Vuelta, vinta dall'italiano Guido Bontempi, [redacted] maltempo aveva notevolmente ostacolato [redacted] svolgimento [redacted] corsa.

### ROMANDIA
### Vince Rominger, Bugno [redacted] ritardo

LA FOULLY. Tony Rominger si è aggiudicato [redacted] tappone di montagna [redacted] Giro [redacted] Romandia battendo sul traguardo, sulle Alpi [redacted] Vallese, lo scozzese Millar e l'americano Carter. A 1'44" Dufaux [redacted] Hodge. [redacted]opo 2'33" un gruppetto [redacted] Bugno [redacted] Delgado. L'italiano [redacted] ora 7º in classifica a 3' dallo scalatore elvetico, nuovo leader. Nove corridori fra cui Giuliani, [redacted] giunti fuori tempo massimo. Ma sarebbero stati eliminati altri [redacted] italiani, fra i quali Ballerini [redacted] Cipollini, classificati a oltre 24', se la giuria [redacted] avesse aumentato il limite in considerazione delle [redacted] condizioni meteorologiche.

### BASKET
### Pavia conquista [redacted] promozione in [redacted]

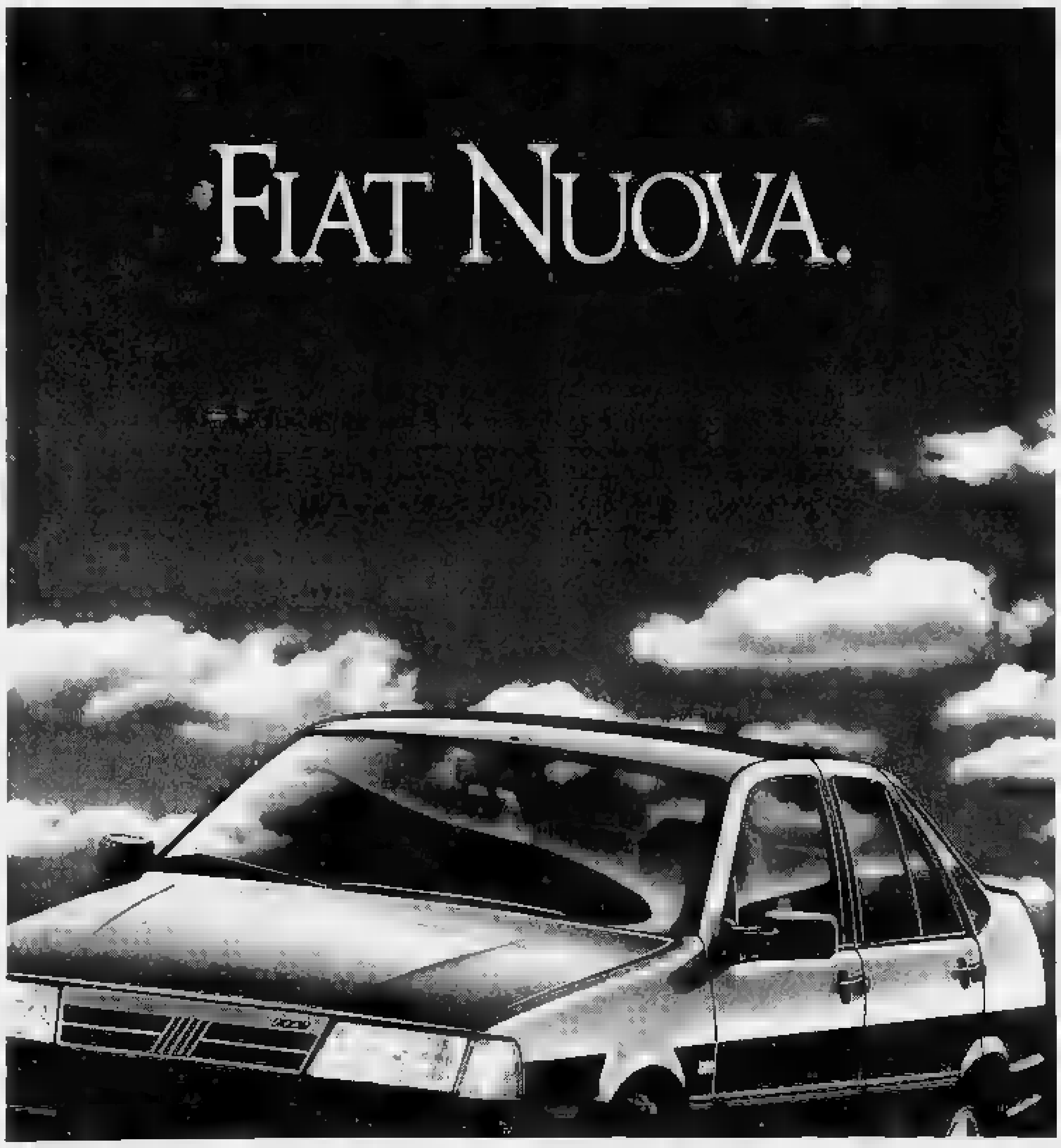
Penultima giornata del playout. Girone verde: Fernet Branca Pv-Sidis Re 116-87, Telemarket Bs-Tombolini Li 87-89, Teorema Arese-Ranger Va 134-113. Classifica: Ranger e Fernet Branca 14; Tombolini [redacted] Teorema 10; Sidis 6; Telemarket 0. Girone giallo: Filanto Fo-Kleenex Pt 91-89, Turboair Fabriano-Birramessina Tp 92-86 d1ts, Lotus Montecatini-Panasonic Rc 115-103. Classifica: Filanto 12; Turboair, Birramessina e Kleenex 10; Panasonic [redacted] Lotus 4.

### PALLAVOLO
### [redacted] in [redacted]

[redacted] rientro [redacted]rai non è bastato alla Mediolanum per tornare [redacted] vittoria nelle semifinali dei playoff. I milanesi sono stati nettamente superati in casa dalla Maxicono per 3-0 (15-11, 15-6, 15-11) che [redacted] potrà [redacted] il terzo e decisivo successo nel match di domenica a Parma. Nell'altra semifinale rispettato [redacted] favore campo: il Messaggero ha battuto la Sisley 3-1 (4-15, 15-3, 15-4, 15-4).

### PALLANUOTO
### La Caf toglie l'ammonizione [redacted] Lo Bello

SIRACUSA. La Caf della Federnuoto ha revocato l'ammonizione inflitta all'arbitro di calcio Rosario Lo Bello, [redacted] dirigente dell'Ortigia pallanuoto, per proteste nei confronti del direttore di gara De Meo nel corso della partita Ortigia-Volturno del 27 aprile. [redacted] sede di appello l'Ortigia ha provato l'innocenza di Lo Bello.




ARIA NUOVA.

Il valore della vostra vecchia auto si è ridotto [redacted] un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, [redacted] oggi è asmatica, inquinante e vi costa troppo, in pazienza e in manutenzione? Come se non bastasse, ormai [redacted] più [redacted] nessuno?

Fiat la ritira a condizioni per voi particolarmente vantaggiose. Per tutto il mese di maggio le Concessionarie e Succursali Fiat valutano infatti il vostro usato ormai troppo usato, in qualsiasi condizione e di qualunque marca esso sia, fino a 2 milioni se passate a una Croma.

1 milione [redacted] 300 mila, invece, se passate a una Tempra o una Tipo. 1 milione tondo tondo se acquistate la Uno. 700 mila, infine, se sceglierete Panda o 126.

FINO A 2 MILIONI
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE L'USATO TROPPO VECCHIO

E se il vostro usato vale di più, naturalmente vi [redacted] supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta è valida solo fino al 31 maggio. Non aspettate.

Chiuderete così in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, e si aprirà per voi [redacted] nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo confort, di nuove soddisfazioni. Per questo, quando andrete dalle Concessionarie [redacted] Succursali Fiat, non chiedete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in maggio.

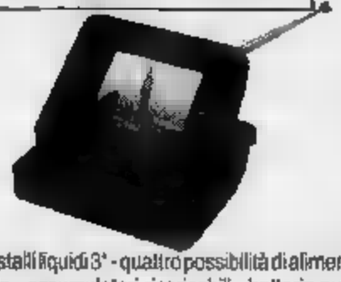
IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

# STIEVANI

## PIU' FORTE CHE MAI CON PHILIPS

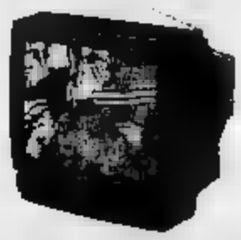
**PHILIPS**



TVC a cristalli liquidi 3" - quattro possibilità di alimentazione: pile - accumulatori ricaricabili - batteria auto - 220 V. L. 75[illegible]000

**SUPERSCONTO 20% L. 590.000**

**PHILIPS**



TVC 17" - Presa [illegible] - Telecomando - Altoparlante 4W - Presa per cuffia - Ingressi AV. L. 8[illegible]000

**SUPERSCONTO 20% L. 645.000**

**PHILIPS**

TVC 28" - Stereofonico - Televideo - Super VHS - Uscita 2 x 25 Watt - Schermo black line. L. 1.8[illegible]000

**SUPERSCONTO 22% L. 1.480.000**

**PHILIPS**

TVC 25" - Stereofonico - Televideo - Super VHS - 50 Watt d'uscita - Schermo black line. L. 1.7[illegible]000

**SUPERSCONTO 22% L. 1.325.000**

**PHILIPS**

"SPLIT" L'AUTORADIO ANTIFURTO

Uscita 2 x 11W - Sintonia manuale/elettronica. L. 2[illegible]000

**SUPERSCONTO 35% L. 135.000**

**PHILIPS**

2 x 10 W - Analogica - Autostop - Avanzamento veloce Loudness - Completa di estraibile. L. 18[illegible]0

**SUPERSCONTO 40% L. 99.000**

**PHILIPS**

2 x 10 W - Analogica - Autoreverse - Avanzamento veloce - Loudness - Completa di estraibile. L. 2[illegible]000

**SUPERSCONTO 40% L. 128.000**

**PHILIPS**

2 x 16W - Digitale - Autoreverse - Loudness - Toniseparati Autostore - Completa [illegible] estraibile. L. 41[illegible]000

**SUPERSCONTO 35% L. 266.000**

**PHILIPS**

Telecamera VHS-C - 200m 6 x - 9 lux - Velocità ad otturatore variabile.
L. 2[illegible].000

**SUPERSCONTO 38% L. 1.292.000**

**PHILIPS**

Telecamera VHS-C - Zoom 8 x - Velocità ad otturatore variabile - [illegible] lux - Titolatrice digitale (super imposer) - Audio Dubbing - Insert Video. [illegible]

**SUPERSCONTO 33% L. 1.711.000**

**PHILIPS**

Telecamera VHS-C - Super compatta - Zoom 6 x - 5 lux - Titolatrice digitale - Audio Dubbing - Effetto cinema.
L. 2[illegible].000

**SUPERSCONTO 33% L. 1.855.000**

**PHILIPS**

Telecamera S-VHS-C - Sensore C.C.D. da 420.000 Pixel - Zoom 6 x - 5 lux - Titolatrice digitale con tendina e scorrimento del titolo - Audio dubbing - Insert video.
L. 3[illegible].000

**SUPERSCONTO 33% L. 2.123.000**

**SABA**

Videoregistratore 3 testine - Telecomando LCD con Menù - Fermo immagine - Moviola. L. 9[illegible]000

**SUPERSCONTO 18% L. 815.000**

**SABA**

Videoregistratore Stereo-HIFI - 5 testine - Telecomando LCD - Fermo immagine - Moviola regolabile 5 velocità. L. 1[illegible]

**SUPERSCONTO 18% L. 1.271.000**

**SABA**

Videoregistratore 6 testine - Telecomando LCD con Jog Shuttle - Fermo immagine - Moviola regolabile 5 velocità. L. 1.6[illegible]000

**SUPERSCONTO 18% L. 1.508.000**

**SABA**

TVC 25" - Cinescopio Super planar - Stereofonico 2 x 20 Watt - Televideo - Telecomando. L. 1.[illegible]000

**SUPERSCONTO 22% L. 1.427.000**

**TUTTO A RATE SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI**

**RICHIEDI ANCHE TU LA STIEVANI CARD**

**POTRAI AVERE FINO A L. 4.000.000**

**DI FIDO BANCARIO DA SPENDERE SENZA PROBLEMI**

**(SOTTOPOSTO AD APPROVAZIONE BANCARIA)**

**SOLO STIEVANI PUO' TANTO**

**STIEVANI** Largo Giachino 93-Torino-Tel. 011-218666 (10 Lin.Ric.Aut.)

EFF. COM. LEGGE 80

Camurati
il profumiere
«Lo scopri in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] Sommeiller 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Maggio 1991 70 35
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
[illegible] Ferrucci [illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. [illegible]

Secondo i dati resi pubblici dal ministero dell'Interno: si ruba una vettura ogni venti minuti

# Furti d'auto: nostro primato

*Il volume d'affari [illegible] Torino [illegible] di 120 miliardi l'anno. Nel '90 rubati 36 mila veicoli*
*Le zone più [illegible] rischio: corso Vittorio Emanuele, piazza Sabotino, Gran Madre*

Ogni venti minuti [illegible] sparisce una. Utilitarie Fiat come costo- [illegible] Mercedes, Porsche, Ferrari. Nella grande industria [illegible] furti d'auto, la produzione non [illegible] [illegible] pauso, avanza al ritmo di [illegible] mila unità l'anno.

Tante [illegible] secondo i dati del ministero dell'Interno, le automobili rubate [illegible] Italia nel 1990. Torino ha contribuito a quel risultato con [illegible] generoso [illegible] della media nazionale. Significa che l'anno [illegible] i furti di auto, in città [illegible] provincia, [illegible]no stati più di [illegible] mila. E Torino è al primo posto in rapporto agli abitanti; Napoli [illegible] la città che ha più furti in assoluto.

I primi dati di questo inizio [illegible] confermano l'andamento dei «settori» a Torino, passato negli ultimi anni dalle [illegible] della malavita locale [illegible] quelle delle grosse organizzazioni criminali: 1980 furti [illegible] gennaio, 2079 a febbraio, 2322 a marzo, 2581 ad aprile.

Dove [illegible] a finire tutte questo auto che spariscono [illegible] soltanto dalle strade, ma anche da garage e rimesse custodite? Un'occhiata ai dati. Delle 36 mila automobili rubate nel [illegible] a Torino, i due terzi, 25.380, sono stati recuperati [illegible] polizia, vigili o carabinieri. Ma - spiega il capo della sezione furti e rapine [illegible] squadra mobile, Roberto Di Guida - molto spesso si tratta [illegible] scocche nude e crude: [illegible] pezzi della carrozzeria e del motore vengono smontati e immessi nel mercato clandestino [illegible] ricambi». Solo il [illegible] del parco di auto ritrovate [illegible] integro: sono quelle rubate per il cosiddetto «prestito d'uso», cioè per «fare un giro», o che sono servite per rapine, scippi [illegible] ancora furti.

E [illegible] altre? Dice Di Guida che poche ore dopo [illegible] furto [illegible] già [illegible] viaggio [illegible] il Sud Italia e l'Europa: «Là operano le bande specializzate [illegible] riciclaggio».

LE **CIFRE**

| | 1990 | FEBBRAIO 1991 | MARZO 1991 | APRILE [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| RUBATE | [illegible] | [illegible] | 2.322 | 2.581 |
| [illegible] | 25.380 | 1.224 | 1.054 | [illegible] |

Ognuna ha [illegible] suo sistema per «ripulire» un'auto rubata: «C'è la contraffazione del [illegible] [illegible] telaio e [illegible] libretto di circola- [illegible] o il passaggio [illegible] targa tra le auto». In che consiste? «Le organizzazioni comprano per 500-600 mila lire le scocche delle auto distrutte in incidenti. In questo modo si procurano targhe e libretti "puliti" che, montati sulle vetture rubate, ridanno loro un'identità».

Si calcola che il volume d'affari sfiori, nella sola Torino, i 120 miliardi di lire l'anno. Impossibile, invece, quantificare il numero [illegible] persone che ruota [illegible] all'industria dell'automobile rubata. Si va dai tossicodipendenti che campiono il furto in cambio della dose giornaliera, a quei carrozzieri, elettrauto, demolitori, rivenditori di pezzi [illegible] ricambio che, più [illegible] meno direttamente, alimentano questo mercato illecito. Di Guida non nasconde le responsabilità dei privati: «Quando l'auto ha avuto un incidente e non può più ess[illegible] utilizzata, andrebbe sempre demolita. Rivenderla significa, nella maggior parte dei casi, favorire i trafficanti».

Come difendersi dai ladri d'auto? Polizia e carabinieri allargano le braccia: «L'antifurto è un deterrente, ma serve [illegible] poco». Le zone più pericolose? Zo- [illegible] sicure non [illegible] ne sono, ma tra quelle più [illegible] rischio ricordiamo corso Vittorio tra via Carlo Alberto [illegible] via Francesco da Paola, la piazza dietro la Gran Madre [illegible] piazza Sabotino.

**Gianni Armand-Pilon**

[illegible] il [illegible] del parco di [illegible] ritrovate [illegible] integro: le altre, poche [illegible] dopo il furto sono già in viaggio verso il Sud [illegible] l'Europa dove operano le bande specializzate [illegible] riciclaggio

## Polizze con troppi rischi

ANCHE per l'area torinese [illegible] un tempo zona di tutta tranquillità per quanto riguarda i furti d'auto, le tariffe assicurative so- [illegible] salite alle stelle: ci si avvicina, in pratica, alle località «calde» dove, appunto, i «premi» pretesi dalle compagnie sono elevatissimi, oppure la garanzia non viene concessa, come a Napoli, Bari e Catania quando si tratta di determinati tipi di veicoli (Ferrari, Porsche, Bmw, Mercedes, Golf gti, ecc.). Ciò anche [illegible] l'automobilista è disposto [illegible] spendere parecchio per cautelarsi dai pericoli dei furti.

[illegible] [illegible] provincia le società cominciano a tirare i remi in barca applicando, spesso, condizioni che limitano l'indennizzo: «scoperture» dal [illegible] o 20 per cento del danno che resta a carico dell'assicurato. Sta di fatto che le tariffe sono, in molti [illegible]si, passate dalle 20 alla [illegible] [illegible] lire per ogni milione assicurato. Vale a dire il 100 per cento in più. [illegible] [illegible] anche a Torino, le imprese che si rifiutano di accordare la garanzia.

Fino a qualche anno fa, i furti parziali si limitavano alle ruote di scorta: oggi [illegible] smontano interi «treni» di [illegible]. Oppure il veicolo viene trasportato in località isolate per essere spogliato di tutto. Qualche volta, dopo l'asportazione [illegible] porte, motore, sedili, ecc. l'auto viene bruciata. Che dire poi dei furti su commissione? Un veicolo distrutto per [illegible] finito fuori strada, [illegible] rimesso a nuovo grazie, appunto, agli accessori recuperati dall'auto rubata.

In pratica, i tipi di furto [illegible] no essenzialmente 5: furto d'uso, su commissione, per essere esportato, per finire in località lontane [illegible] per compiere delitti di ogni genere. Un tipo di danno quasi mai risarcito [illegible] quello derivante dalle spese [illegible] deposito e di trasporto dell'auto ritrovata: [illegible] volte l'importo supera quello del danno diretto al veicolo.

**Giuseppe Alberti**

La protesta degli abitanti della barriera di Milano ha indotto il Comune a intervenire. Ora si cercano le responsabilità

# Scaricavano i detriti nel parco

*I vigili urbani hanno bloccato [illegible] camion che avevano trasformato [illegible] discarica la zona dell'Arrivore*
*Persino le panchine [illegible] state sepolte sotto le macerie. Perchè nessuno controllava?*

Il giardino di via Botticelli semidistrutto dai detriti

I vigili urbani hanno bloccato i camion con [illegible] senza autorizzazione del Comune, che vuotavano detriti nel «parco» dell'Arrivore, in via Botticelli. La decisione dopo una protesta degli abitanti al «Telefono verde», al quale avevano segnalato so- [illegible]ti e abusi.

I vigili sono intervenuti alle 15. Hanno anche sequestrato fotocopie di autorizzazioni comunali, per individuare eventuali irregolarità.

La zona dell'Arrivore è un'area di [illegible] mila metri quadri, che [illegible] via Botticelli va fino alla [illegible] [illegible] Stura. Due anni fa gli alpini vi lavorarono tre mesi per ripulirla. Il progetto prevede un p[illegible].

L'allora [illegible] al verde Marziano Marzano, psi, aveva affermato: «Se tutto andrà bene si finirà [illegible] il '90». [illegible] [illegible] presidente del quartiere Marisa Suino [illegible] smorzato: «Grazie a tutti. Però gli amministratori devono muoversi. Altrimenti tutto si trasformerà in un bo- [illegible].

Ora la zona dell'Arrivore [illegible] sepolta da centinaia [illegible] migliaia [illegible] metri cubi di terra, mattoni, piastrelle, blocchi di cemento, detriti, asfalto. Poi frigo, poltrone, carcasse di auto. Persino le panchine sono [illegible] sepolte sotto cumuli di macerie.

Perchè questa «discarica»?

«Succede perchè [illegible] comportamento di [illegible] caministi è criminale - afferma l'assessore al verde Lorenzo Matteoli, psi -: faremo verificare le [illegible]zioni. Qui dovevano portare soltanto terra e non altro per formare delle collinette. Chi ha sbagliato pagherà [illegible] multe salate».

«Occorre alzare il livello [illegible] realizzare il parco - spiega il dottor Paolo Odone, responsabile della ripartizione comunale Giardini [illegible] alberate -: domanderò ai vigili che cosa [illegible] succedendo. Evidentemente nessuno controllava».

«Se si porta solo terra, [illegible] problema - afferma Roberto Piana coordinatore per l'ambiente della sesta circoscrizione -: ma qui arriva di tutto. Aggiunge l'ex vigile urbano Domenico Pipino: «I camion hanno semidistrutto il giardino, demolito le panchine. Ma perchè [illegible] passano da un'altra parte? Nessuno [illegible] ha mai ascoltato».

Anche ieri nella «discarica» del futuro parco dell'Arrivore arrivava [illegible] [illegible] 2-3 minuti. C'erano quello autorizzati e quelli clandestini, questi però giungono di notte. Ora i vigili hanno ferma to tutto. Forse arriveremo, finalmente, a quei controlli che non sono mai stati fatti. Possibile che in Comune nessuno [illegible]na fosse preoccupato?.

**Giuliano [illegible]**

**[illegible] MASCO [illegible]**

## *Rifiuti, guerra in piazza*

Alla fine, il [illegible] [illegible] Beinasco si [illegible] fatto, ma gli ambulanti [illegible] sono dovuti portare via l'immondizia. Per non aggravare la situazione igienica della città, [illegible] sindaco Giuseppe Massimino, pds, aveva vietato i mercati: dal 1° maggio, infatti, non vengono raccolti i rifiuti perché [illegible] ditta appaltatrice [illegible] servizio non sa dove portarli. I commercianti si sono rifiutati [illegible] obbedire e, ieri mattina, si sono presentati ugualmente in piazza. Ne è [illegible] una trattativa protrattasi fino alle 10 quando, ambulanti e sindaco, hanno raggiunto un compromesso: «Il mercato si fa, ma l'immondizia dovete portarvela via». Superato in qualche modo [illegible] problema, divampano le polemiche sulla discarica in costruzione tra la frazione [illegible] Borgaretto e il Borgo Me[illegible]: la decisione della precedente giunta dc-psi è osteggiata oggi dalla nuova, formata [illegible] psi-pds, ps[illegible] verdi, e la dc [illegible] [illegible] sta a passare per l'unica responsabile dell'«oks» al sito.

Da maggio a ottobre per diventare operatrici [illegible] assistenti domiciliari

# Donne extracomunitarie a scuola Aiuteranno gli anziani in difficoltà

Fahima ha 30 anni, [illegible] egiziana. E' venuta a Torino [illegible] il marito nel 1986 «per [illegible] lavoro, per una vita migliore». Qui, nell'88, [illegible] nato il loro bambino. Il marito di Fahima il lavoro l'ha trovato, è cuoco, un milione e duecentomila il [illegible]. Lei no. Dice: «Spendiamo 460 mila lire d'affitto. Con [illegible] bambino, uno stipendio solo non basta».

Fahima è una delle 4639 extracomunitarie residenti in città (tra [illegible]hi e femmine sono 13.808, 27.656 nell'intera provincia), [illegible] delle [illegible] iscritte all'ufficio [illegible] collocamento. L'altro pomeriggio, insieme con altre [illegible] donne, era in una sala del Ced, il Centro estero piemontese [illegible] corso Palestro, per rispondere a un'iniziativa della Commissione regionale pari opportunità. Con i fondi Cee, [illegible] Commissione ha organizzato un corso [illegible] formazione per assistenti domiciliari e operatrici sociali rivolto alle donne extracomunitarie [illegible] i [illegible] anni.

E' la prima iniziativa del genere. Un corso [illegible] 300 ore, da fine maggio [illegible] ottobre, teoria [illegible] pratica, con diploma, possibilità [illegible] sbocchi professionali [illegible] piccolo, molto piccolo premio di frequenza: «Saranno duemila lire l'ora per chi partecipa» ha spiegato Laura Scagliotti, a nome della Commissione, l'altro pomeriggio [illegible] quel [illegible] uditorio attentissimo. E ha aggiunto: «Mi vergogno quasi, perché la cifra è davvero misera. Purtroppo però i fondi non consentono altro. E [illegible] le istituzioni tutto è difficile: faticano da [illegible] ni a capire [illegible] esigenze [illegible] donne italiane, figuriamoci quelle delle extracomunitarie».

Questo corso, comunque [illegible], è una buona occasione. Ancora Laura Scagliotti: «Le lavoratri- [illegible] sono in una posizione di debolezza nel [illegible] mercato, [illegible] qualificazione professionale è indispensabile per la loro [illegible]la. E [illegible] due figure professionali che abbiamo scelto assumono una rilevanza sempre maggiore. Per le assistenti domiciliari, che si prendono cu- [illegible] di persone non totalmente autonome alle quali la famiglia non [illegible] [illegible] badare, la domanda [illegible]. Le operatrici sociali svolgono invece la loro opera sul territorio, [illegible] nei centri d'accoglienza. Le donne che usciranno da questo [illegible] potranno attutire il primo impatto di altri emigrati extracomunitari che debbano accostarsi alle strutture pubbliche».

Tutto chiaro. Con un paio di pecche, anzi tre. Il numero massimo delle partecipanti ammesse al corso è venti; non può partecipare chi ha meno di [illegible] anni, e [illegible] delle 892 extracomunitarie iscritte al collocamento hanno tra 18 e 25 [illegible]ni; il corso non garantisce automaticamente l'impiego.

L'altro pomeriggio, alla sala del Ced, le [illegible] domande rimbalzavano tra le donne presenti. Due ragazze somale: «Abbiamo [illegible] anni, [illegible] si può fare un'eccezione?». Un'argentina: «Qui siamo in 37. Vuol dire che 17 di noi resteranno fuori?». Una nigeriana: «Ho un lavoro in nero, e mi [illegible] per mangiare. Che cosa faccio? Lo lascio per venire a lezione?».

Laura Scagliotti dice che se questa iniziativa «non [illegible] il massimo possibile, almeno [illegible] qualcosa». E che altre seguiranno. Fahima è contenta: «Sarà comunque [illegible] [illegible] per imparare, [illegible] per stare insieme». [e. fer.]

Sono 4639 le extracomunitarie [illegible] città. Alcune seguiranno ora un [illegible] [illegible] assistenti domiciliari e operatrici sociali

Incontro in Regione con il presidente Iri, le promesse per il Piemonte

# Nobili: ci serve il nucleare

*Il futuro della Rai e della [illegible] orchestra. «Si può vendere il grattacielo di via Cernaia»*
*A Torino la più alta densità telefonica. «Investimenti sì, [illegible] non salveremo le aziende decotte»*

La Regione aveva invitato per una verifica il presidente dell'Iri, Franco Nobili; lui è venuto a Torino con l'intero staff delle Partecipazioni statali, per sottolineare «che il Piemonte non verrà penalizzato, [illegible] sono previsti investimenti, nel triennio '91-'93, per 5700 miliardi». Due gli incontri, uno privato con [illegible] presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio ed alcuni assessori, l'altro, aperto a tutti, [illegible] Palazzo Lascaris con la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo.

E' la prima volta che i maggiori esponenti delle aziende pubbliche [illegible] muovono [illegible] massimi livelli dirigenziali e non sarà l'ultima. Nobili [illegible] è impegnato «a compiere verifiche semestrali sul campo per controllare se [illegible] come i programmi vengono realizzati».

Dalle banche alle autostrade, dalle strutture Rai alla siderurgia, dalla finanza alle telecomu- [illegible] l'Iri [illegible] rappresentato in Piemonte da decine di aziende con un totale di oltre 35 mila unità occupate. Di fronte ad una crisi che incalza l'imprenditoria privata e pubblica il governo regionale ha manifestato legittime preoccupazioni e chiesto garan- [illegible] Nobili è stato chiaro: «L'istituto intende agire in termini manageriali [illegible] non assistenziali. Le aziende in [illegible] vanno elimi- [illegible]. I sacrifici sono necessari per investire [illegible] settori competitivi. Ognuno deve fare la propria parte, compreso il Parlamento che non [illegible] fede ai suoi impegni: da quattro anni l'Iri aspetta i fondi di dotazione».

Il presidente dell'Iri **Franco** [illegible] (qui accanto) [illegible] i presidenti della giunta e del Consiglio regionale **Gian Paolo Brizio** e **Carla Spagnuolo**

Una battuta del direttore dell'Iri sul problema energetico: «Auspico che venga ripreso [illegible] programma nucleare per alleggerire l'importazione da Paesi che producono energia con centrali atomiche. Non escludo che se ne riparli presto anche a livello politico».

E in Piemonte cosa dobbiamo attenderci? Le risposte di Nobili sembrano ottimistiche. Nel dettaglio ecco quanto ha detto.

**Settore manifatturiero** (siderurgia, [illegible] meccanica, elettronica, alimentari). «Particolare attenzione [illegible] riservata all'Alenia nata dal [illegible] fusione tra Aeritalia e Selenia. E' un'azienda che [illegible] [illegible] in particolare [illegible] [illegible] settore spaziale. [illegible] in corso ristrutturazioni alla Wabco Westinghouse per qualificarne meglio i prodotti [illegible] alla Dea. Più grave la situazione della siderurgia legata all'industria automobilistica: per [illegible] curare il rifornimento al gruppo Fiat abbiamo chiesto alla Cee di escludere dallo smantellamento degli impianti di laminazione a freddo il laminatoio di Torino».

**Servizi.** «Cominciamo dalla Stet [illegible] occupa [illegible].100 dipendenti. Il Piemonte registra la più alta densità [illegible] abbonamenti telefonici; [illegible] apparecchi su 100 abitanti rispetto [illegible] una media nazionale [illegible] 39. C'è un forte impegno della Sip a potenziare gli [illegible] pianti come testimonia il progetto Protos che circonda la città con una rete [illegible] fibra ottica per la fornitura di servizi tele- [illegible] e videomatici».

**Politecnico.** «Non entro nel [illegible] rito delle scelte. Ho dato incarico alla Iritecna affinchè valuti modi [illegible] tempi per la trasformazione delle [illegible] [illegible] Teksid in un insediamento per la ricerca».

**Rai.** Sollecitato dagli interventi dei capigruppo consiliari Rolando Picchioni (dc), Antonio Monticelli (pds) e Franco Ferrara (pri) ha risposto [illegible] direttore generale Gianni Pasquarelli: «Non [illegible] vero che l'azienda intende depotenziare [illegible] polo [illegible]. Sarà attivata la produzione seriale in collaborazione con i produttori americani; in autunno da Torino verrà trasmesso sulla terza rete un programma di informazioni scientifiche; abbiamo sottoscritto una convenzione [illegible] il ministero della Pubblica istruzione e il 70 per cento dei programmi destinati alla scuola sarà prodotto [illegible] Torino; [illegible] sede torinese produrrà il quinto canale di filodiffusione. E' stabilito che Torino avrà il museo nazionale Rai.

«Orchestre: la sua funzione non [illegible] più centrale. Sarebbe opportuno formare una società mi- [illegible] (enti locali [illegible] [illegible] vari) per trasferire sul territorio la programmazione musicale.

«Centro uffici [illegible] via Cernaia: le cose resteranno come [illegible] per quanto riguarda l'occupazione. [illegible] è escluso però che il palazzo possa [illegible] venduto [illegible] ciò rientrerebbe in una normale operazione [illegible] per affrontare meglio la concorrenza.

«Sipra: sarebbe meglio trasferire la struttura a Milano dal momento che in Lombardia viene raccolto il maggior gettito pubblicitario. Detto questo a Torino [illegible] i suoi 400 addetti».

**Pier Paolo Benedetto**

Tutti colpevoli per la Corte d'assise

A fianco, il russo **Victor Dimitriev** «Io, le spie le vedo solo in tv» Sotto, l'impiegata **Antonietta Valente** «E' una trappola dei Servizi segreti»

# Spy-story di Ivrea Quattro anni alla donna e al complice russo

Tutti colpevoli di spionaggio politico militare. E' il verdetto della Corte d'assise sulla spy-story di Ivrea. I giudici hanno inflitto 4 anni di [illegible] a Maria Antonietta Valente [illegible] Victor Dimitriev, [illegible] anni a Roberto Mariotti, latitante in Russia. Sono responsabili [illegible] aver tentato di portare in Russia un dossier segreto sulla protezione [illegible] computer nei Paesi Nato.

## «Non è giusto»

La sentenza è stata letta ieri, alle 14,35, dal presidente Romano Pettenati. Maria Antonietta Valente [illegible] impallidita: [illegible] [illegible] giusto». Dietro di lei, il complice Victor Dimitriev cercava negli occhi dell'interprete [illegible] risposta. Quando ha capito, ha reclinato la testa. Oltre [illegible] sbarre per il pubblico, sua moglie piangeva disperatamente, invano consolata dagli altri russi.

E' stata la Valente a riprendersi per prima. Il sorriso le è tornato sul viso: «E' [illegible] una trappola [illegible] Sismi, questo lo avete capito tutti. Mi spettavo [illegible] [illegible] più lieve». Poi, quasi spavalda, ha aggiunto: «Se qualcuno pensa che [illegible] mia vita sia stata distrutta, si sbaglia di grosso. [illegible] sono cose ben più importanti degli scherzi [illegible] servizi segreti». Ha concluso con una battuta: «Non è il caso di [illegible] pessimista. Non vado in [illegible] re, sconto la pena agli arresti domiciliari. Sarà contento mio marito che ora sarà sicuro di trovarmi sempre in casa. Niente più moglie [illegible] in viaggio e impegnata nel lavoro». E ha rivolto un sorriso ai difensori Mittone [illegible] Balosso.

Più complicato avere un commento sulla sentenza [illegible] Dimitriev. [illegible] funzionario del commercio estero russo s'è prima appartato con i suoi connazionali [illegible] gli avvocati Ciafardo e Romano. Poi, [illegible] l'aiuto di [illegible] interprete, ha detto: «Non ho fatto dello spionaggio. Le spie le ho viste soltanto [illegible] [illegible]. La giustizia italiana? [illegible] ha deluso, non mi aspettavo questo risultato».

Lapidario il commento del pm Ugo De Crescienzo: «Sentenza giusta». Aveva proposto [illegible] anni per Dimitriev, [illegible] e mezzo per la Valente [illegible] [illegible] per Mariotti. La Corte ha considerato assorbito nello spionaggio militare anche il reato [illegible] corruzione [illegible] un italiano da parte di uno straniero [illegible] ha ridotto le condanne. Dimitriev e la Valente [illegible] andranno però in carcere. Sconteranno la pena a casa, agli arresti domiciliari. La Valente, dopo 34 anni di servizio alla Olivetti, ha beneficiato del prepensionamento. E' rimasto [illegible] [illegible] lavoro il collega Roberto Mariotti, capo area dell'azienda [illegible] Ivrea e [illegible]ca: l'Olivetti lo ha licenziato. Di lui, grande assente in questo processo, [illegible] si sa più nulla.

## Complice [illegible]

[illegible] [illegible] sa nulla neppure l'avvocato Mussa che l'ha assistito d'ufficio [illegible] che commenta: «La condanna di Mariotti potrebbe diventare subito definitiva. Per fare appello ho bisogno [illegible] una sua procura. Ma chi sa dove si trova?».

La Corte ha ritenuto valida l'impostazione accusatoria: Mariotti, su richiesta del russi, chiede alla collega Valente di procurargli [illegible] dossier. La donna contatta Marco Rosso, funzionario della Digital. Questi avverte il Sismi: Rosso si presenta all'appuntamento [illegible] [illegible] bustà avuta dai servizi segreti che controllano la scena. [n. pie.]

Calunnie al pretore

# E' rinviato il processo a Cavaliere

E' stato rinviato al 2 ottobre il processo che si doveva celebrare ieri mattina contro Pasquale Cavaliere, consigliere provinciale Verde, accusato di calunnia nei confronti del pretore di Ciriè, Antonio Malagnino. L'incriminazione di Cavaliere, [illegible] da- [illegible] avvocati Masselli e Guidetti Serra, era scaturita dalle sue dichiarazioni, [illegible] nel [illegible] dell'inchiesta su presunti favoritismi [illegible] pretore commessi a Ciriè. Il giudice istruttore Gosso aveva sentito molti testi, [illegible] non aveva [illegible] conferme alle illazioni di Cavaliere. Era invece [illegible] una profonda animosità del consigliere nei confronti del magistrato, che lo [illegible] condannato per interruzione di pubblico ufficio. Il 16 maggio Cavaliere dovrà comparire davanti [illegible] giudice delle indagini preliminari per rispondere di una seconda calunnia, avendo presentato [illegible] esposto contro il pretore, [illegible] seguito del quale era stato sentito come teste [illegible] [illegible] reso le dichiarazioni calunniose. Il pretore Malagnino [illegible] costituito parte civile.

Il magistrato ha posto sotto sequestro il materiale che filtrò l'aria della nube di Cernobil

# I filtri radioattivi delle Molinette

*Inquinati dal cesio 136 e 137 nell'aprile [illegible] Erano stati abbandonati in [illegible] stanzone dell'ospedale dell'Eremo*

Sono stati sequestrati dalla magistratura i filtri degli impianti di condizionamento delle Molinette (pieni di cesio 136 e 137) inquinati dalla nube di Cernobil nella primavera dell'88: erano depositati all'ospedale dell'Eremo, sulla collina.

La decisione è [illegible] pretore, dottoressa Paola Ferrero. Nel frattempo il materiale è stato trasferito nelle cantine dell'edificio, in un posto più sicuro e non avvicinabile dalle persone.

L'inchiesta [illegible] pretore vuole accertare se esistono delle responsabilità da parte dell'Usl [illegible]. Questo perché i filtri (impacchettati [illegible] sigillati), si trovavano [illegible] una camerata di questo ospedale abbandonato da tre anni, ed in attesa di una ristrutturazione che non arriva mai.

I filtri furono rinvenuti nel [illegible] scorso in uno stanzone (dove tutti potevano accedere) di questo ospedale fantasma. [illegible] materiale, che contiene polvere radioattiva sprigionatasi della centrale sovietica [illegible] Cernobil 5 anni fa, è stato esaminato dagli esperti dell' Usl [illegible] di Ivrea. Pa- [illegible] che non sia pericoloso per l'uomo, però le polveri radioattive ci sono.

«Ora abbiamo spostato i filtri in una zona più sicura - spiega l'ingegner Rabino, responsabile della manutenzione delle Molinette -, aspettiamo le eventuali disposizioni per smaltirli in una discarica adeguata. Per il [illegible] [illegible] siamo i custodi giudiziari».

«Sono rammaricato - afferma il sindaco di Pecetto, Giuliano Manolino - della trascuratezza con cui [illegible] stati trattati questi rifiuti, che al contatore Geiger segnalano radioattività. Mi auguro che venga fatta chiarezza». Aggiunge il sindaco Manolino: «Questo ospedale fantasma deve essere riattivato. Non si può abbandonare allo sfacelo una struttura che era nuova e col passare degli [illegible] [illegible] cadendo a pezzi». Ora serve di ricovero [illegible] tossicodipendenti, alle bande dei tappisti. I muri sono imbrattati, i vetri rotti, i cancelli demoliti. E l'Usl 8 continua a pagare 180 milioni all'anno».

I pacchi [illegible] filtri radioattivi ammucchiati nell'ospedale abbandonato

BOLLETTINO [illegible]

*Venerdì 10 Maggio*

**PREVISIONI**

Sul Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Dalla sera variabile [illegible] calmo o deboli [illegible] Visibilità [illegible] Temperatura stazionaria

[illegible]

**[illegible] IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 16,3 |
| MINIMA | 9,4 |
| MEDIA | 12,8 |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | |
|---|---|
| MASSIMA 32,4 | 15 maggio 1945 |
| MINIMA 1,4 | 4 maggio 1987 |

**[illegible] FA**

[illegible] 27,9 MINIMA 12,6

**AEROPORTO DI CASELLE**

| | |
|---|---|
| MASSIMA 15,2 | MINIMA 8,4 |
| [illegible] NE | 1012 hPa |
| UMIDITA' | 98% |

[illegible] (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0,4 mm |
| Totale di questo mese | 32,2 |
| Normale in questo mese | 146,2 |
| Totale di [illegible] anno | 384,6 |

**OGGI** a cura di Walter Ferrero del Osservatorio Astronomico di Torino

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 7 [illegible] tramonta alle ore 20 e 45

**LA LUNA:** si leva alle ore 3 e 45 minuti; [illegible] alle ore 16 e 36 minuti

**MERCURIO:** a 117 milioni di km dalla Terra [illegible] quasi si allontana

[illegible] [illegible] in direzione [illegible]-Ovest 3 ore e mezzo [illegible] il Sole

[illegible] Luminoso un po' più di Castore e un [illegible] meno di Rigel

**GIOVE:** praticamente nella parte centrale della costellazione del Cancro

**SA.** [illegible] alle ore 5 Plutone è venuto a trovarsi in opposizione al Sole, può essere scorto solo con telescopi impegnativi nella costellazione della Vergine e con mappe dettagliate

☾ [illegible] quarto 7 maggio ore 3
○ Luna [illegible] 14 maggio ore 7
☽ Primo quarto 20 maggio ore 22
● Luna piena 28 maggio ore 14

# Specchio dei tempi

**«E' bastata [illegible] telefonata per battere la burocrazia» - «Per rispettare gli anziani, cominciamo con il farli sedere» - La Sip e la distribuzione degli elenchi - «Ma [illegible] sparate sempre sul povero padrone di casa»**

Un lettore ci scrive:

«Impensierito che mia sorella Annunziata, emigrata negli Stati Uniti nel 1921 presso i nonni materni, non dava più notizie da circa [illegible] anno, ho scritto una lettera al Sindaco di Utica per ottenere l'indirizzo dei [illegible] figli maschi.

«Non avendo ricevuto nessuna risposta a distanza di mesi, mi [illegible]o rivolto allora al Console Italiano di New York 690 Park Avenue. Constatato che neanche lui aveva sentito il dovere di rispondere ad un cittadino italiano, ho telefonato, il giorno [illegible] Pasquetta, al numero 1790 della Sip.

«Quello che non [illegible] ottenuto [illegible] mesi di attesa dal Sindaco di Utica [illegible] [illegible] console italiano [illegible] New York, l'ho avuto, nel giro di 2 o 3 minuti, dal gentile impiegato addetto a questo servizio: mi ha fornito due numeri di telefono che corrispondevano [illegible] miei nipoti. Telefonai subito a loro ed appresi, con dispiacere, che mio cognato Antonio era morto e che [illegible] sorella [illegible] trovava in clinica per [illegible]. Prometto che farò sapere quando sindaco [illegible] console si degneranno di rispondere. La ricerca, a quanto pare, non era poi così difficile. Ma forse il cittadino non merita attenzione quando chiede correttamente informazioni».

Giovanni Curto

Un lettore [illegible] scrive:

«Alcuni giorni or sono [illegible] andato alla sede della Circoscrizione [illegible] (S. Donato) per rinnovare la carta di identità.

«Ho subito visto una lunga coda di persone in attesa di pas- [illegible] ai pochi sportelli. Molte delle persone in attesa [illegible] [illegible] ed [illegible] in chiara difficoltà. Noi "giovani" le abbiamo invitate a sedersi, ché avremmo pensato noi a tenere loro il posto.

«Mi è venuto spontaneo chiedere all'usciere perché mai [illegible] si adotti il sistema della distribuzione dei numeri agli utenti con relativa chiamata quando si libera uno sportello (come si fa [illegible] molte salumerie e supermercati). In questo modo i cittadini potrebbero attendere il loro turno da seduti. Ho fatto anche notare che a fianco [illegible] corridoio c'è una grande sala munita [illegible] sedie quasi sempre vuota.

«L'usciere non ha saputo cosa rispondermi ed ha allargato le braccia come per dire: [illegible] io che cosa [illegible] posso fare?

«La cosa p[illegible] ridicola [illegible] che poco prima di entrare nell'ufficio anagrafico [illegible] visibili due grandi manifesti; su uno, di un sindacato, è scritto: Difendiamo i diritti degli anziani! sull'altro: Avviso ai cittadini: sostenete [illegible] Consiglio di Circoscrizione... [illegible] nomi e cognomi degli eletti!».

Segue la firma

La direzione Sip ci scrive:

«Con riferimento alle lettere apparse il 28 aprile ed il [illegible] maggio relativamente alla distribuzione degli elenchi telefonici, ci [illegible] consentito ringraziare anzitutto i gentili lettori per le segnalazioni, e scusarci nel contempo per i disservizi e le eventuali richieste indebite avanza- [illegible] dal personale della ditta a cui è stata assegnata in appalto la consegna dei volumi.

«Al riguardo precisiamo che la distribuzione delle guide telefoniche agli abbonati [illegible] stata preceduta nei [illegible] scorsi, come ogni anno, da appositi avvisi pubblicati più volte sui maggiori quotidiani e giornali locali.

«In [illegible] [illegible] segnalava che la consegna dei nuovi elenchi sarebbe [illegible] esclusivamen- [illegible] restituendo al personale addetto i volumi dell'anno precedente ed inoltre si affermava che il costo [illegible] tale operazione (350 lire) sarebbe stato addebitato in bolletta e che nessun altro onere sarebbe stato a carico dell'abbonato. Nell'accentuare anche grazie alle segnalazioni degli utenti, la nostra opera di controllo su una distribuzione che per Torino e provincia interessa oltre 1.000.000 [illegible] abbonati, assicuriamo che interverremo adeguatamente sulle ditte appaltatrici [illegible] fine di fare osservare le diverse disposizioni contrattuali concordate».

Roberto Spadon

Una lettrice ci scrive:

La storia dello sfratto pubblicata su *La Stampa* dell'altro giorno ha sicuramente delle [illegible] parenze che devono far riflettere. Eppure, quanta violenza anche contro i proprietari della casa! Per ottenere un alloggio di [illegible] hai bisogno e che ti appartiene, sette anni di battaglie [illegible] di spese e alla fine la riprovazione generale.

«Ma dove sta scritto che quella famiglia sia obbligata a provvedere un alloggio a un'altra famiglia, lasciandole forzatamente la propria casa? Non si può pretendere tanto dalla solidarietà individuale. Non [illegible] giusto che, a fronte di una politica della [illegible] chi ha sempre fatto acqua, si scarichi tutto sui padroni di casa, additati troppo spesso al pubblico disprezzo».

Segue la firma

Con l'affidamento, lo scorso anno, sono usciti in libertà 1120 detenuti

# Chi ha [redacted] del [redacted]

*E' facile non scontare le pene sotto [redacted]5 anni. L'ultimo [redacted] libero un impresario condannato per violenza alla figlia*

Il presidente del tribunale di sorveglianza **Pietro Fornace**: «Non c'è giustizia quando manca la certezza della pena» «Tra breve il 70-80 per cento dei condannati con [redacted] definitive non sconteranno il carcere»

Un uomo condannato con sentenza definitiva a [redacted] anni, due condonati, perché responsabile [redacted] violenza carnale [redacted] confronti della figlia, ha chiesto di essere affidato al servizio sociale fuori dal carcere. Quando il tribunale di sorveglianza è [redacted] chiamato [redacted] decidere aveva a disposizione la relazione di [redacted] assistente sociale, che in modo sintetico riferiva: [redacted] soggetto, dopo la scarce[redacted]e, ha ripreso la convivenza con la moglie [redacted] svolge attività di impresario edile, la vittima si è sposata e non fa più parte [redacted] nucleo familiare». E in base a quella relazione ha dovuto accogliere la domanda.

Commenta [redacted] presidente del tribunale di sorveglianza, Pietro Fornace: «Questa [redacted] la realtà che i tribunali di sorveglianza sono chiamati a gestire dopo l'innova[redacted] introdotta con la legge Gozzini. Il giudizio sul compor[redacted] condannato libero si traduce unicamente nella nota di un assistente sociale o di [redacted] agente [redacted] pubblica sicurezza, e così molti anni di detenzione, irrogati dopo un impegno di mezzi, uomini, analisi approfondite, compiute talvolta in tre gradi di giudizio, [redacted] trasformati in [redacted]ni [redacted] affidamento in prova al servizio sociale (che si traduce in un colloquio con un assistente sociale [redacted] volta la settimana)».

Nel dicembre '89 le richieste di affidamento [redacted] prova erano state cinquantasei. Nel dicembre '90 erano salite a centododici. Nel corso del 1990 [redacted] state millecentoventi e nei primi quattro mesi [redacted] quest'anno già trecentotrentacinque. E' [redacted] scendo che fa dire al dottor For[redacted]: «In [redacted] futuro molto prossimo il ricorso all'affidamento in prova riguarderà il 70-80 per cento dei condannati con sentenze definitive».

L'istituto dell'affidamento in prova, [redacted] legge [redacted] nel '75, per il recupero della "delinquenza minima", [redacted] subito consistenti modifiche. Erano [redacted] eliminate le norme che escludevano dai benefici i recidivi e i condannati per gravi reati (rapine, estorsioni, sequestri di persona, spaccio di droga nelle ipotesi aggravate). Il limite della pena inflitta era stato portato a 3 anni; il periodo di osservazione in carcere ridotto ad un [redacted]

Ma la legge n. 663 dell'86, chiamata legge Gozzini, ha esteso l'affidamento anche ai detenuti con [redacted] definitiva ma liberi. In più la Corte Costituzionale, intervenendo su [redacted] questione di illegittimità sollevata dal [redacted] Fornace, ha precisato che per pena si deve intendere quella in esecuzione residua (esclusi i condoni e altri benefici) e [redacted] quella irrogata.

Il tribunale di sorveglianza [redacted] chiamato dunque a giudicare se concedere [redacted] meno il beneficio valutando la condotta del soggetto in [redacted] «Ma con quali mezzi? - si domanda il dottor Fornace -. L'avere previsto che un organo giudicante debba formulare [redacted] giudizio [redacted] di [redacted] persona condannata per un gra[redacted] a [redacted] con [redacted] residua di tre anni, sulla base di un certificato di buona condotta rilasciato da un assistente sociale o da un agente di ps, significa delegittimare il tribunale di sorveglianza nelle sue funzioni di organo giudicante».

La [redacted] Corte Costituzionale ha invitato il legislatore a vedere se [redacted] sia opportuno dare all'intera normativa [redacted] coordinamento più sistematico». Di fatto non esiste più detenzione per condanne sotto i 4-5 anni. La fatica [redacted] magistrati e delle forze dell'ordine per far giustizia finisce per essere vanificata. La [redacted]stra Costituzione prevede che la pena abbia un effetto deterrente [redacted] nello stesso tempo a redimere l'imputato. [redacted] se non c'è [redacted] minimo [redacted] sulla pena detentiva le condanne non dissuadono [redacted] crimine e [redacted] favoriscono la redenzione: sono [redacted] invito, almeno per i pervicaci, a delinquere [redacted] impunità garantita.

Di fronte alla crescita della criminalità, le forze dell'ordine [redacted] insufficienti, almeno per numero, e pochi sono i magistrati, ma [redacted] soprattutto le leggi ad es[redacted] inadeguate. Garantismo è una conquista civile, ma oggi s[redacted] alla impotenza. Perché i legislatori non provvedono? Recriminare non basta.

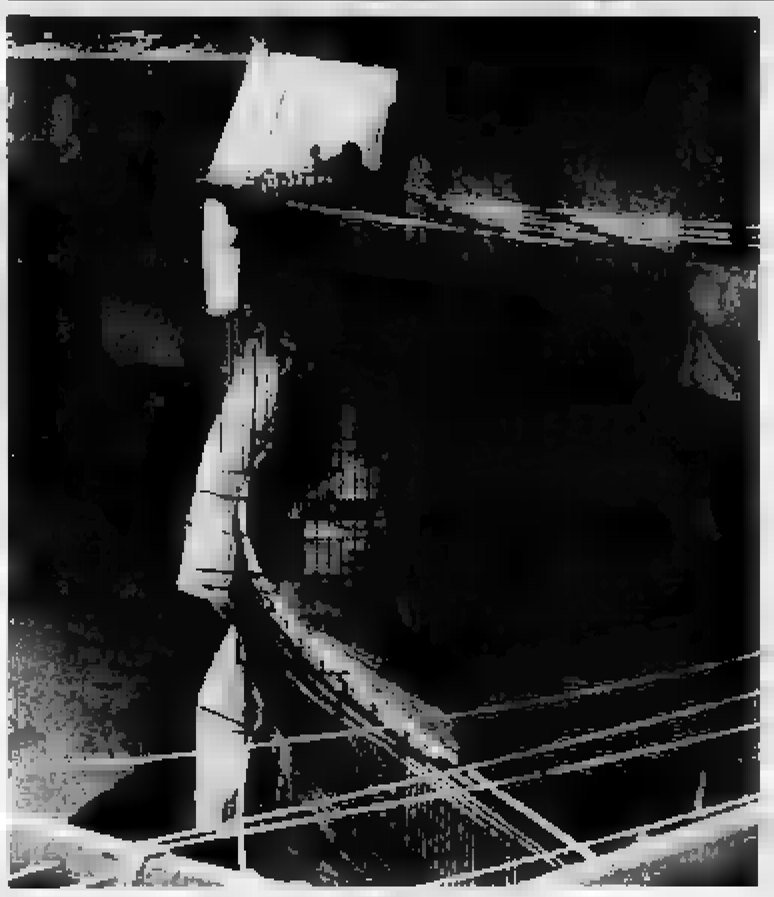
**Claudio Carazzuolo**

---

Non piace l'esperimento, annunciato dal Comune di Venaria, di proteggere [redacted] guardie gli alloggi liberi

# Case Iacp, inquilini [redacted] vigilantes

*Accuse dal sindacato: «Quel progetto è un insulto al buon senso»*
*Il sindaco: «Dobbiamo evitare l'occupazione abusiva degli appartamenti»*


Gli alloggi [redacted] dal Comune e gestiti dallo Iacp a Venaria

«Siamo pronti a fare la guerra ai vigilantes delle [redacted] Iacp: per noi sarebbe una [redacted]. Scende in campo [redacted] sindacato degli inquilini delle [redacted] popolari contro l'esperimento-pilota lanciato dalla giunta di Venaria per impedire le occupazioni abusive degli alloggi. L'idea [redacted] assoldare poliziotti privati pagati [redacted] Comune per far la guardia agli appartamenti sfitti, ha lasciato di stucco i dirigenti del Sunia di Torino, per i quali si tratta «di [redacted] progetto che fa [redacted] pugni con la fame di case». E se i politici di Venaria sembrano determinati ad [redacted] le maniere forti per combattere il malcostume [redacted] prendere possesso [redacted] alloggi popolari [redacted] averne titolo, [redacted] Comune di Torino qualcuno sdrammatizza: «I vigilantes? Che c'è di così tremendo? Anche noi li paghiamo da [redacted]

Per Andrea Parvopasso, segretario provinciale del Sunia, il progetto lanciato [redacted] città della Mandria [redacted] un insulto al buon [redacted] Tra i 38 mila alloggi gestiti dallo Iacp [redacted] Torino [redacted] provincia, ci sono centinaia di alloggi inutilizzati: invece di spendere [redacted]ldi per sorvegliare le case vuote, sarebbe meglio risparmiare [redacted] denaro e far entrare gli inquilini assegnatari senza aspettare anni. Spesso gli abusivi sono [redacted]plicemente famiglie esasperate nell'attesa di un alloggio, che si sentono [redacted] nel passare ogni giorno davanti alla porta di un appartamento di edilizia pubblica disabitato da anni».

«Ci dicano quelli [redacted] Sunia come evitare che 30 secondi dopo che si rende un alloggio libero qualcuno vada ad occuparlo - risponde, da Venaria, il sindaco Lino Alessi -. Riusciamo ad assegnare tramite graduatoria un alloggio ogni sei o sette, siamo stufi di [redacted] impunito chi non rispetta la legge».

Silvio Virando, responsabi[redacted] servizio inquilini d[redacted] Iacp, prende, [redacted] sua volta, posizione contro il Sunia: «Non è vero che lasciamo gli appartamenti vuoti: al momento ne risultano [redacted]ri 600, che in parte [redacted]ranno assegnati [redacted] questi giorni. Neanche una metà di questi è sfitta perché necessita di lavori [redacted] manutenzione, per la quale, in effetti, occorre aspettare qualche [redacted] il tempo che arrivino i finanziamenti».

Per ammissione dello stesso Virando, però, può capitare che alcuni alloggi restino liberi [redacted] anni senza che nessuno intervenga a far sgombrare gli occupanti abusivi: «Se muore un anziano, [redacted] i parenti non [redacted] riconsegnano le chiavi continuando a pagare l'affitto, ci accorgiamo del [redacted] solo [redacted] un censimento che effettuiamo ogni due anni. A quel punto possono partire le pratiche per lo sfratto, che richiedono parecchi mesi».

Il Comune di Torino [redacted] affida[redacted] da tempo ad una ditta privata il compito di sorvegliare le case di edilizia popolare per prevenire le occupazioni abusive, ma non [redacted] tratta [redacted] u[redacted] vigilanza a tempo pieno come accadrà a Ve[redacted] dove i poliziotti privati piantoneranno gli stabili dall'attimo in cui [redacted] libereranno fino all'arrivo dei legittimi assegnatari.

**Giovanna Favro**

---

Con il piano di difesa integrata delle colture pagato dalla Regione

# Più frutta «pulita» in tavola

*Venti miliardi per ridurre l'uso dei pesticidi*

Per merito dell'elettronica mangiamo frutta e verdura più «pulite», nel senso che vengono coltivate con un minor uso di prodotti chimici. In Piemonte si sta applicando un «Programma di difesa integrata delle colture»: esso si avvale appunto dell'elettronica per dare agli agricoltori le indicazioni necessarie [redacted] gli antiparassitari siano usati soltanto quando ce [redacted] veramente bisogno. Lo ha ricordato Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, inaugurando ieri [redacted] Torino, [redacted] Villa Gualino, il «colloquio internazionale» sulle applicazioni [redacted] informatica avanzata in agricoltura, organizzato dalla stessa Regione, dal Csi-Piemonte [redacted] francese Region Rhône-Alpes.

Il convegno è [redacted] alto livello scientifico, ma [redacted] vicino anche tutti i cittadini, nella loro veste di consumatori. Infatti, il programma di cui s'è detto, [redacted] per il quale la Regione ha speso 20 miliardi in cinque anni, dà già dei risultati. La frutta ottenuta con il sistema «pulito» - ad esempio dai soci dell'Asprofrut - viene venduta con un marchio raffigurante una mela sullo sfondo d'una bocca che l'addenta. Non se ne trova ancora molta in commercio, ma ogni anno la quantità aumenta così come si estende la gamma delle colture «pulite»: dalle mele si [redacted] passati alle pere e alle pesche, all'actinidia che praticamente [redacted] produce [redacted] alcun antiparassitario, così come la patata e altri ortaggi.

Le attività di assistenza tecnica, sperimentazione e dimostrazione per il «Programma [redacted] integrata» hanno impegnato lo [redacted] nella nostra regione 200 tecnici e coinvolto 6700 aziende (il 4% [redacted] 200 mila im[redacted] agricole piemontesi), dove si coltivano frutta, vite, ortaggi, cereali.

Le informazioni fornite da appositi centri dotati di attrezzatu[redacted] per i rilievi meteorologici e il monitoraggio delle principali avversità delle piante da frutta, vengono trasmesse ai frutticoltori, i quali si regolano per gli [redacted]uali trattamenti antiparassitari «mirati»: in sostanza si spargono gli antiparassitari soltanto quando le condizioni climatiche comportano un reale pericolo (ad esempio quando l'umidità e [redacted] temperatura sono ideali per lo sviluppo della peronospora sulla vite)

Ieri sono intervenuti anche [redacted] consigliere regionale Rhône-Alpes, Jean Merle, il presidente del Csi-Piemonte Luciano Gallino, Guy Legras [redacted] della Cee e molti ricercatori, tra cui il prof. Pietro Piccarolo dell'Istituto di Meccanica Agraria dell'Università [redacted] Torino e il prof. [redacted] Giau della Facoltà [redacted] Agraria di Torino.

**Livio Burato**

---

Il bilancio del braccio operativo della Regione

# Iniziative Finpiemonte Fiumi, laghi e Università

La Finpiemonte, finanziaria regionale, ha presentato ieri i conti e descritto le linee di intervento per il triennio '91-93 oltre a quattro iniziative in cantiere che [redacted] riferiscono alle sponde fluviali nell'area metropolitana torinese, [redacted] «parco tecnologico» del lago Maggiore, all'insediamento [redacted] Università e Politecnico a Vercelli, allo sviluppo della piccola impresa nell'Alessandrino.

«Non siamo una finanziaria nel senso corrente [redacted] termine - ha sottolineato Carlo Poggio, che da neppure un [redacted] è presidente [redacted] società (alla vicepresidenza [redacted] stata nominata Elettra Cernetti) - ma un'agenzia di sviluppo, a maggioranza pubblica, gestita con criteri di economicità imprenditoriale».

Queste le cifre. Gli investimenti ad oggi ammontano [redacted] millardi, suddivisi per la maggior parte nel sostegno al credito (35,5 per cento) [redacted] nell'innovazione e formazione (33,5%). Il 9,1% è destinato ai trasporti, [redacted] 7,1% al rinnovo urbanistico, il 5,7% all'insediamento di attività produttive. [redacted] 9,1% infine ha interessato i settori di ecologia, energia, servizi urbani, turismo [redacted] attività per conto della Regione.

Il quadro attuale, ha aggiun[redacted] Poggio, «obbliga a sfruttare [redacted] meglio le [redacted] disponibili, attraverso l'attuazione [redacted] maggior numero di progetti con priorità adeguate alle esigenze [redacted] sviluppo economico e sociale del Piemonte».

Punti centrali: innovazione, potenziamento delle strutture, miglioramento della qualità della vita. «In quest'ottica - ha concluso il presidente - il ruolo chiave [redacted] Finpiemonte non può che essere quello [redacted] garante fra pubblico [redacted] privato, di promoto[redacted] un'impostazione policentrica degli interventi sul territorio».

CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO E ARTIGIANATO
CONFESERCENTI DI TORINO E PROVINCIA

Moda
PRESENTA [redacted] GRAZIA REGIS
& CAFE' CHANTANT
A TORINO, TUTTI I VENERDI' E DOMENICA [redacted] DOPO LE 22,00
NONSOLODISCOTECA
PASSERELLA [redacted] MODA E CAFE' CHANTANT
[redacted] Sfilata boutique «[redacted] DILINE», via Paolini 8/B (p.za Adriano) [redacted] «Acconciature [redacted] LISA [redacted] PAOLO»
[redacted] boutique «MOLINARI di Leini» e «Acconciature-estetica RUGGERI [redacted]»
L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI
ETHOS DISCOTECA via Andrea Doria, 5 - tel. 510.986
IL PRESIDENTE [redacted]

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE [redacted]
U.S.S.L. TO V
Si comunica che dal 13.5.1991 verranno trasferiti in VIA FOLIGNO 14 - TORINO i seguenti Servizi:
MEDICINA LEGALE [redacted] C.so Toscana [redacted]
Tel. 21.60.563 - 29.15.1 - selezione passante intt. 341-342-343-344-345-346
[redacted] de [redacted] San [redacted]
Tel. 29.15.11 - selezione passante intt. 337-338-347
Inoltre il [redacted] U.S.S.L. TO V prenderà il numero 29.15.111 anziché il 216.41.43.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO [redacted] GESTIONE
Giuseppe [redacted]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
95 FM 95.000
MANIA FM 98.500
radio reporter 93 FM 93.000
FM 96.600
RADIONOTIZIE

[redacted]
Pianoforti nuovi [redacted] Lire [redacted] trasporto e sgabello. Dieci anni di garanzia e prima accordatura gratis.
Noleggi anche a riscatto (consegniamo subito e pagate l'affitto da settembre). Magazzino musicale Bra (Cn) Fraz. Riondo tel. 0172/49.35.91 (chiuso domenica e lunedì).

PK publikompass
C. [redacted], 60 - Tel. 65.211

Salone
[redacted] STAMPA
Via [redacted]
TORINO
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

Dal 7 maggio al 30 giugno
Sarà possibile [redacted] inserimenti di materiale pubblicitario (dépliants etc.) [redacted] La Stampa edizione Torino e provincia.
Per informazioni: tel. P.K. 011/652.1414 - 652.1437

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino

COSA E' LA LEGA
La Lega Italiana per la lotta contro i Tumori fondata [redacted] 1926, ha compiti istituzionali che riguardano le molte facce del problema delle neoplasie.
La [redacted] Torino ha privilegiato l'assistenza domicilia[redacted] ai [redacted] di tumore e il sostegno di quelli dimessi dagli ospedali con supporti economici e sanitari a integrazione [redacted] attività della struttura pubblica.
HA BISOGNO DI FONDI PER POTER ASSOLVERE QUESTE FINALITA'.
Per informazioni e contributi rivolgersi alla Segreteria:
[redacted] 24 - TORINO - Tel. 53.66.26

TBWA

# Avvocato!

## Sono arrivati i modelli estivi nel salone di Grugliasco.

Tutti in mostra oggi, nell'inserto Torino 7.

IKEA®

Sempre più difficile operare nella sede dei lavori pubblici del Comune

Per l'assessore Deorsola l'unica soluzione sarebbe «raderlo al suolo»

L'edificio di piazza San Giovanni ospita 620 persone e accoglie migliaia di cittadini. Evidenti dentro e fuori i segni dell'incuria che avanza senza che nessuno si ponga rimedio

# Nel palazzo davanti al Duomo uffici sommersi dalle pratiche

L'ingegner Franco Pennella ha 53 anni: né aveva 27, e si è laureato da poco, quando fu chiamato a lavorare nel neonato palazzo dei Lavori Pubblici di piazza San Giovanni. Un edificio che oggi ospita 620 persone e accoglie migliaia di cittadini. Quasi un paese, con le sue piazze poco curate, i vicoli stretti e ingombri, i segni dell'incuria alla quale nessuno pone rimedio.

Pennella, capo dei Lavori pubblici, è il «sindaco» di questo paese: «Mettiamola così, se vuole. Io preferirei un'altra immagine. Sono un ciabattino che tenta di aggiustare le suole di tutti, ma va in giro con le scarpe sfondate». La «scarpa» dell'ingegnere è proprio questo palazzo di mattoni rossi alto cinque piani, brutto fuori e ormai inadeguato dentro: «L'unica soluzione sarebbe raderlo al suolo», ammette l'assessore Sergio Deorsola (dc). Ma aggiunge: «Dovremmo costruirne uno nuovo, in un'altra zona, con un costo di venti miliardi. Dove li troviamo?».

Dall'ufficio di Deorsola, al secondo piano, si ammira la facciata del Duomo e si constata la quotidiana paralisi del traffico in via Venti Settembre, i due volti di una Torino bella e difficile. Il panorama non è sempre visibile: la pulizia dei vetri, affidata a una ditta di Napoli, è talmente episodica da aver già provocato dure lettere di protesta e diffide ufficiali. La storia di questo palazzo racconta di impiegati di concetto costretti a vedersela con straccio e secchiello.

Ma questo è un problema tra i tanti. A cominciare dall'ingresso, privo di controlli e fisicamente impedito agli handicappati in carrozzella, in spregio alla legge sulle barriere architettoniche. Gli ascensori hanno 26 anni e ne dimostrano anche più: lo stesso ingegnere capo vi è rimasto intrappolato per lunghissima mezz'ora. Gli uffici sono piccoli, ingombri di carte: «E spazi tanto ristretti non favoriscono certo il lavoro degli impiegati». Gli arredi, la definizione del sindacato, sono «di epoca borbonica». Alcune settimane fa, Cgil, Cisl e Uil hanno scritto una lettera al sindaco Zanone, denunciando le carenze del palazzo, i buchi della pianta organica (mancano 66 ingegneri), le difficoltà logistiche irrisolte.

Di questi tempi, si intravedono lunghe code al primo piano, nell'ufficio condono: la gente si accalca anche di fronte alla segreteria dell'assessore alla Casa, mescolandosi a dirigenti e funzionari in un gran vociare che, ammette Deorsola, «non giova al decoro». «Gli sportelli per il ricevimento del pubblico dovrebbero essere al pian terreno», sostengono i tecnici. E, invece, il primo ufficio che si incontra è quello della cartografia per il piano regolatore.

Le mappe, i problemi e disagi pare inesauribile. Altri punti neri: l'ultimo piano (dove hanno sede le ripartizioni suolo pubblico e fabbricati municipali) è isolato dal caldo; mancando impianti di raffreddamento, in estate la temperatura arriva fino a 40 gradi. E più di un funzionario ha scritto al suo caporipartizione per denunciare che «in queste condizioni non si è in grado di garantire il servizio».

Insomma, il «cuore» della città è malato (ma anche il cervello, il municipio, non è messo meno). Essendo impossibile il trapianto, è allo studio un progetto per mettere un po' d'ordine e tappare le falle più evidenti. Un fatto è sicuro: malgrado il desiderata dell'assessore Deorsola, questo monumento al cattivo gusto resterà in piedi. Almeno fino a quando il nuovo piano regolatore non regalerà spazi e risorse lungo l'asse della ferrovia.

**Giampiero Paviolo**

Crack Bersano

# Il valzer delle fiduciarie

Primi interrogatori degli imputati al processo per il crack da 180 miliardi del finanziere torinese Aldo Bersano, detenuto nel carcere di Pinerolo. E' stato sentito Piergiovanni Pertusati, ex consigliere d'amministrazione dell'Ifc, la fiduciaria che assieme alla Mercurio ha inghiottito i soldi di 4500 risparmiatori. Ai giudici ha detto: «Bersano mi aveva proposto l'incarico di amministratore perché avrei dovuto seguire le trattative per l'acquisto di una banca, che avrebbe dato il gruppo più forte. Non partecipai quasi alle sedute del consiglio d'amministrazione. Non sapevo nulla dell'attività delle fiduciarie».

Più eloquente è stato l'imputato Renato Puma, procuratore speciale di entrambe le fiduciarie dall'87 all'88: «Lavoravo in una finanziaria torinese, guadagnavo circa 30 milioni netti l'anno. Accettai volentieri la proposta di Bersano che mi offrì 80 milioni di stipendio. Prendevo ordine direttamente da Procopio (uno dei principali imputati del processo). Avevo il compito di raccogliere i mandati fiduciari fatti dai clienti agli agenti. Versavo gli assegni sul conto delle fiduciarie ma contestualmente autorizzavo la banca al giroconto sulle società operative del gruppo Bersano, "Afi" e "Afi"».

I difensori di parte civile, avvocati Grosso e Forchino, gli hanno domandato se la gestione dei soldi dei clienti veniva fatta "in monte", cioè in maniera scorretta. Ha risposto: «Io eseguivo gli ordini di Procopio».

Il processo riprende martedì nell'aula della prima sezione nel vecchio palazzo di giustizia con gli interrogatori dei capi della rete di agenti, Roberto Procopio e Maurizio Biglino.

BIANCA&NERA

## L'alternativa di Tortorella

«Quale sinistra per l'alternativa» è il tema dell'assemblea che si tiene, alle 21, alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5, e alla quale partecipa Aldo Tortorella, del coordinamento nazionale del pds. Domani, sempre in via Pedrotti, si parlerà di «Qualità totale». Il mattino con un seminario e, il pomeriggio, con una tavola rotonde alla quale partecipano, tra gli altri, Maurizio Magnabosco della Fiat, Bruno Manghi della Cisl e il segretario pds Sergio Chiamparino.

## Per le vittime del terrorismo

Una messa di suffragio in memoria delle vittime del terrorismo sarà celebrata domani dal vicario generale monsignor Franco Peradotto alle 11 nella basilica di San Lorenzo. Alle 12, una delegazione dei famigliari delle vittime, feriti o invalidi, guidata da Maurizio Puddu, incontrerà esponenti politici piemontesi presso la Regione in piazza Castello.

## Il formaggiaio patteggia

Giuseppe Toia, titolare di un negozio di formaggi, ha patteggiato ieri mattina una pena a tre mesi di reclusione con la sospensione condizionale, per reati fiscali. Il commerciante, 74 anni, avrebbe evaso l'Iva su alcune centinaia di milioni di reddito.

## Scomparso pensionato

Albino Vaudetto, 67 anni, pensionato, residente in frazione Cordova 8, a Castiglione, è scomparso da casa dalle 6 di martedì. I carabinieri hanno trovato parcheggiato ai bordi del canale della diga Enel di San Mauro il suo motocarro Ape. I Vigili del Fuoco hanno ispezionato il canale all'altezza della Centrale Enel di San Raffaele Cimena.

## Droga nel cofanetto a Rivoli

Aveva nascosto la droga in un cofanetto di caramelle, ma è stato bloccato dai carabinieri. Rosario Capra, 24 anni, via Rubiana 13, Alpignano, è stato sorpreso in corso Susa a Rivoli. In tasca aveva due etti e mezzo di hashish. In casa gli hanno trovato altri 250 grammi di droga e due milioni. Con lui sono stati arrestati Giorgio Dodero, 31 anni, via Roma 51, Collegno, trovato in possesso di cinque grammi di eroina; Ben Brahm Jmed Labidi, 24 anni, tunisino; Gianfranco Giardina, 21 anni, via Mameli 14, Grugliasco, accusato di rapina e lesioni, e Renzo Tricorni 41 anni, via Piave 9, Torino, fermato su una Bmw rubata.

## Arrestato per furto in oreficeria

Antonio Cascarano, 44 anni, di Leini, è stato arrestato insieme per furto aggravato dai carabinieri. E' stato bloccato dopo aver infranto con un martello il vetro dell'oreficeria Ceretto di piazza Vittorio. Il giovane era riuscito anche ad impossessarsi di alcuni gioielli nonostante la presenza della guardia giurata Pasquale Di Fiore, 35 anni. I complici sono riusciti a fuggire.

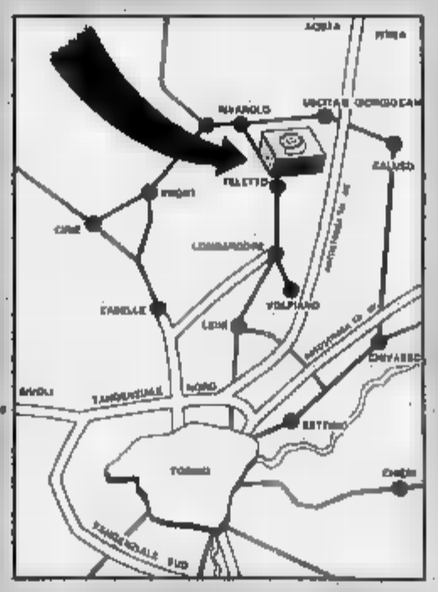
## Siulp, nuovo segretario

Piero Giacopelli è il nuovo segretario generale provinciale del Siulp (sindacato italiano unitario lavoratori polizia). E' stato nominato ieri.

UNITREND A & G

SUGGESTIVA ambientazione rustica cerca famiglia per lunghe serate davanti al caminetto.

Avete letto il nostro annuncio ne siamo lieti. Ma quello che ci sta a cuore è dirvi chi siamo:
30 anni di esperienza al servizio del cliente.
**10.000** metri quadrati di superficie espositiva.
**380** ambientazioni "dal vivo": il classico, il moderno, il rustico, il tradizionale.
**20** km da Torino: per visitare l'equivalente di 20 grandi negozi in una volta sola.



giordano arreda

10080 **FELETTO CANAVESE** (TO)
Via Circonvallazione, 30
Telefono 0124/490.561 - 490.586 Telefax 0124/490.117

La premiazione stamane durante la festa nel cortile di Palazzo Reale

# Polizia, storie [redacted] coraggio

## *Agenti, sottufficiali e funzionari protagonisti nella lotta anti-crimine*

Dietro [redacted] motivazioni ufficiali («mostrava notevole intuito, sprezzo del pericolo e alto senso del dovere»), c'è la storia di agenti, sottufficiali e funzionari [redacted] polizia che ogni giorno, assieme ai carabinieri e alle altre forze dell'ordine, combattono in prima linea [redacted] sempre più difficile lotta contro la microdelinquenza [redacted] la criminalità organizzata. Questa mattina, durante la cerimonia per la Festa della polizia (ore 10, nel cortile del Palaz[redacted] Reale, presenti le massime autorità), 34 agenti, sottufficiali e funzionari riceveranno encomi e riconoscimenti.

A Roma, ad altri 4 sottufficiali della Mobile (Costabile e Mastrorillo) e del commissariato Barriera Milano (D'Amelio [redacted] Lo Giudice), [redacted] consegnate medaglie in argento e bronzo al valor [redacted] (salvarono, in episodi diversi, due donne rimaste prigioniere nell'alloggio in fiamme). Encomi e riconoscimenti fanno spesso rivivere drammatici fatti [redacted] cronaca: rapine con conflitti a fuoco, il sequestro [redacted] Federica Isoardi (7 anni) e lunghe indagini che hanno portato all'arresto di spacciatori di droga, di delinquenti [redacted] armi, di pregiudicati che tentavano un'estorsione. Ricordiamone alcuni.

Carmelo Caricato, assistente capo, alle 13,10 dello scorso 21 dicembre, [redacted] all'interno dell'Istituto Bancario Italiano, in via Roma 282, per indagini su assegni rubati. Entrarono quattro banditi armati; li affrontò, seguì [redacted] drammatico conflitto a fuoco (un impiegato e un bandito rima[redacted] feriti), riuscì a bloccarne due, i fratelli Michele e Antonio Di Gennaro, [redacted] e 42 anni.

Altra rapina con sparatoria il 7 novembre '88, [redacted] una gioielleria di corso De Gasperi. L'agente Vincenzo Tancredi fu il primo ad intervenire, bloccò i banditi nel negozio e, dopo un conflitto a fuoco, [redacted] costrinse alla resa: Rosario Finocchiaro e Basilio Sansiveri, 22 e 21 anni.

Sono passati quasi [redacted] anni, ma fu episodio che suscitò orrore: il 12 gennaio 1984 due banditi rapirono a Cuneo [redacted] bimba di 7 anni, Federica Isoardi, figlia del titolare dell'agenzia turistica «Alpitour». Settantotto giorni [redacted] prigionia, poi la liberazione nel Savonese; tre miliardi e mezzo il prezzo del riscatto. Gli autori fu[redacted] identificati, confessarono: per quelle indagini [redacted] verranno premiati i sottufficiali Argenio, Chiaramonte, Ciccarese [redacted] Viviano.

Un'inchiesta che durò mesi, in carcere finirono in trenta: per rapine, spaccio di droga, estor[redacted]. L'indagine (settembre '89) fece emergere i rapporti sempre più stretti tra mafia [redacted] 'ndrangheta per il controllo della città. In quei giorni [redacted] commercianti denunciarono di aver ricevuto lettere minatorie, una tangente per vivere: «Estrarremo a sorte chi deve morire». Oggi, per quell'inchiesta, sarà consegnato un en[redacted] al vice questore Salvatore Longo e ai sottufficiali Galasso, Lasciato, Cazzato, Botticella.

[redacted] particolare riconoscimento anche all'assistente Aramini, dalle Volanti. Il 19 settembre '89 intervenne in [redacted] via del centro, salvando un uomo che minacciava [redacted] gettarsi dal balcone.

(e. mas.)

Una [redacted] a Porta Nuova: [redacted] polizia [redacted] le altre forze dell'ordine [redacted] tutti i giorni in prima linea

[redacted]

TUTTI [redacted]

Questi i premiati: Aldo Farsoni, Salvatore Longo, Ippolito Argenio, Antonino Chiaramonte, Gaetano Rizzo, Bruno Lo Guercio, Aldo Galasso, Mauro Palladino, Carmelo Caricato, Domenico Eduardo, Vincenzo Scionti, Silvano Aramini, Carlo Ciccarese, Antonino Lasciato, Domenico Viviano, Domenico Di Carlo, Domenico Balestrieri, Giuseppe Amorini, Giovanni Guastalla, Antonio Scarpelli, Orlando Preianò, Vincenzo Musumeci, Vincenzo Tancredi, Giovanni [redacted] Benedetto, Michele Pallotta, Maurizio Guerra, Roberto Pancotti, Maurizio Florio, Alfredo Gaito, Pierluigi Cazzato, Carlo Pelle, Rossano Tassone, Luisa Bischetti, Massimo Botticelia.

Operativa l'intesa Comune-Ferrovie

# Il Comitato [redacted] controllo ha [redacted] via libera alla [redacted] centrale»

Il Comitato regionale di controllo (Coreco) ha approvato la delibera che sancisce l'accordo Comune-Ferrovie, siglato dal commissario straordinario dell'ente Necci e dal sindaco Zanone nello scorso febbraio. Quell'intesa fu poi tramutata in delibera dalla giunta e discussa [redacted] Consiglio, che disse «sì», nonostante le polemiche sollevate dal pds e dalla Lega Nord. I due gruppi di opposizione [redacted] accusato la maggioranza di voler valorizzare [redacted] modo [redacted]sivo» le aree delle Ferrovie e [redacted] presentato esposti [redacted] Comitato di controllo, affinché annullasse la decisione. Ma il Coreco [redacted] ha respinti.

La [redacted] ufficiale [redacted] alla delibera è arrivata, ieri, all'assessore all'Urbanistica Andrea Galasso. [redacted] l'amministrazione comunale potrà procedere con le anticipazioni del piano regolatore sulla spina centrale (attraversa la città da Santa Rita a piazza Rebaudengo) utilizzando gli spazi creati dall'abbassamento e dalla copertura dei binari dell'anello di Torino.

Sulle [redacted] delle ferrovie sarà costruita parte dei 10 mila alloggi promessi dall'assessore all'Edilizia Mercurio entro il prossimo quinquennio; verranno realizzati servizi per la città; sarà ampliato il Politecnico; troveranno spazio aree verdi, in una sorta [redacted] parco centrale lungo circa 15 chilometri [redacted] una parte all'altra di Torino, lungo il percorso della ferrovia.

I lavori - assicurano a Palazzo Civico -, adesso che la delibera [redacted] concluso il proprio iter amministrativo, potranno [redacted]tire entro l'autunno, non appe[redacted] saranno pronti i progetti particolareggiati dei comparti in cui [redacted] stata diviso questo grande «progetto» definito «spina centrale».

Stava allestendo una passerella all'Alfa-Lancia

# Gruista precipita e [redacted] in fabbrica

Era sceso dalla gru per spostare il cavo di [redacted] saldatrice utilizzata dai suoi colleghi, impegnati nel montaggio di una passerella di collegamento fra due reparti all'interno dello stabilimento Alfa Lancia di Chivasso. Qualcuno, l'altra mattina verso le 11, ha notato Alberto Sarti, 51 anni, tirare energicamente quel cavo: «Doveva essere rimasto impigliato: lui ha cercato di [redacted]verlo, ma all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato». Alberto Sarti è caduto all'indie[redacted] [redacted] un'altezza [redacted] [redacted] metri.

Immediati i soccorsi. «Abbia[redacted] chiamato subito l'ambulanza della fabbrica - hanno raccontato i colleghi di lavoro - [redacted] il medico [redacted] servizio alla Lancia: Alberto si muoveva appena, parlava con un filo di voce». Pochi minuti dopo, arrivava al pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso, poi lo hanno trasferito [redacted] l'ospedale Maggiore [redacted] Novara. [redacted] morto alle 19.

Il g[redacted] abitava a Settimo, in [redacted] alloggio [redacted] quarto piano dello stabile di via Torino 112, con la moglie Teresa Ramponi, [redacted] anni, e il figlio Stefano, 20 anni, studente.

Lavorava da tempo alle dipendenze della ditta Demont [redacted] Savona, che [redacted] occupa di manutenzione di impianti indistriali. Alberto Sarti era molto conosciuto, soprattutto negli ambienti sportivi. Faceva l'accompagnatore di alcune formazioni giovanili dell'Eureka Settimo, dove gioca anche il figlio Stefano.

**Alberto Sarti** 51 anni, abitava [redacted] Settimo ed [redacted] dirigente dell'Eureka calcio dove gioca il figlio

Collegno, distrutta tutta la produzione. Il veterinario: «Quasi nullo il rischio di contagio»

# [redacted] vietate nel latte, chiusa la stalla

## *Non permettono di individuare la tbc. Le mucche sono malate?*

Centododici bovini sono stati sequestrati dai carabinieri della compagnia di Rivoli in un'azienda agricola di frazione Savonera, [redacted] Collegno. C'è il sospetto che siano malati di tubercolosi. Il sequestro, per [redacted] è solo amministrativo, in attesa di provvedimenti dell'autorità sanitaria. [redacted] è stata subito bloccata anche la vendita del latte, che veniva fornito quotidianamente - sino [redacted]l'altro ieri - alle Biraghi di Cavallermaggiore. Per i veterinari si tratta di «allarme rosso», anche [redacted] ci vorranno alcuni giorni per sapere se i rischi sono concreti.

Per ora, di certo, c'è soltanto [redacted] denuncia a piede libero dei carabinieri del capitano Golini a carico dei titolari dell'azienda: Chiaffredo Perotti, 65 anni, e i suoi due figli, Giorgio, 33 anni, e Bruno, 27 anni. L'accusa è di «adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari e falsità materiale». Nel latte è stata trovata, infatti, una sostanza proibita [redacted] ministero della Sanità: l'idrazide dell'acido isonicotico. Si tratta [redacted] un farmaco usato sino [redacted] 10 anni fa per la cura della tubercolosi bovina che ha, fra i suoi effetti, quello di rendere impossibili i controlli anti-tbc sugli animali.

[redacted] quei bovini [redacted] realmente ammalati? Per ora [redacted] ci [redacted]no prove, solo sospetti. Ma ci si chiede per quale motivo, [redacted] non per [redacted] tentativo di cura, la so[redacted] proibita sia stata somministrata alle mucche.

I pericoli, per la collettività, sono comunque modesti. La sostanza ritrovata nel latte, pur proibita, [redacted] risulta [redacted] dannosa. Sarebbe invece rischiosissimo il microbatterio della tubercolosi, che può [redacted] trasmesso - con il latte fresco - dall'animale all'uomo. [redacted] pastorizzazione viene fatta bene - spiega il veterinario capo dell'Usl 24, Roberto Falsone - i rischi vengono ridotti a zero».

Sono scattati controlli a tappeto. A tutti i bovini è stato fatto un prelievo dal sangue. «Ci vor[redacted] alcune settimane - conti[redacted] il veterinario - per fare in modo che scompaia l'effetto dell'idrazide, che [redacted] impedisce l'immediato riscontro dello [redacted] di salute degli animali».

Chiaffredo Perotti, intanto, respinge sdegnato ogni accusa: «Non ho mai somministrato nulla [redacted] illecito alle mie bestie. [redacted] sempre stato in regola. Forse quella [redacted] era nei [redacted]mi, forse era [redacted] nell'erba che le mucche mangiano ogni giorno nei prati qui vicino».

Alla Biraghi di Cavallermaggiore (dove gran parte [redacted] latte viene utilizzato per produrre formaggi), la notizia [redacted] ha provocato particolare sconcerto. Non ci [redacted] stati [redacted]. Da ieri, [redacted] sino all'accertamento del reale stato di salute degli animali, [redacted] latte prodotto nell'azienda agricola Perotti [redacted] distrutto.

**Angelo Conti**

**Bruno** (a lato) **e Giorgio Perotti** (a sinistra) denunciati a piede libero negano [redacted] somministrato sostanze vietate alle mucche


Da domani [redacted] Torino
SALUTE e MODA
s'incontrano in
Corso Vittorio Emanuele II
al n° 24 bis

INAUGURAZIONE:
11 MAGGIO 1991 DALLE ORE 16.30

FITNESS



12 MAGGIO FESTA DELLA MAMMA

ARIEL
CON [redacted] SOSTIENI LA RICERCA SUL CANCRO

regala alla mamma l'azalea della ricerca.

*Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro*

Domenica 12 Maggio regala anche tu un'azalea:

**La troverai nelle principali città d'Italia e a:**

**TORINO**: Piazza S. Carlo. IVREA: Piazza Ottinetti. MONCALIERI: Piazza Vittorio Emanuele. PINEROLO: Piazza Cavour. VILLASTELLONE: Piazza Libertà. **ALESSANDRIA**: Piazzetta della Lega. FELIZZANO: Piazza Paolo Ercole. QUATTORDIO: Piazza S. Pietro. REFRANCORE: Piazza della Chiesa. BRA: Via Cavour. CANALE: Piazza Parrocchia. TRINO: Piazza Mazzini.

**GENOVA**: Via XX Settembre (Chiesa della Consolazione), Corso Italia (Loc. Boccadasse), Sportiva Sturla (Via 5 Maggio 2d), Nervi (il Porticciolo [redacted] Via alla Chiesa Plebana) [redacted] Pegli (Lungomare di fronte Hotel Pupo). CHIAVARI: Piazza Nostra Signora dell'Orto. RAPALLO: Piazza Cavour - Chiosco della Musica. SESTRI LEVANTE: Corso Colombo. **SAVONA**: Piazza del Comune. ALASSIO: Piazza S. Ambrogio, Piazza Matteotti [redacted] Piazza S. Francesco. ALBENGA: Piazza S. Michele [redacted] Viale Martiri. FINALE LIGURE: Piazza [redacted]. Biagio (Chiesa S. Giovanni). **IMPERIA ONEGLIA**: Piazza Bianchi, Via Trento (Chiesa di Cristo Re), Via XX Settembre. BORGOMARINA: Chiesa Ave Stella Maris. SANREMO: Piazza Colombo.

Snow Carpet favorito nell'odierno appuntamento con il terno ippico

# Una bella Tris anima Vinovo

*Ha l'handicap del peso ma è montato da Gianfranco Dettori*
*Vidor King ■ Imperial King possono capovolgere il pronostico*

La Tris del galoppo tocca oggi Torino in occasione del Premio Alessandro Debernardi, un handicap ad invito sui 1400 metri in pista grande. Non è una corsa troppo riuscita: quattordici partenti sono infatti pochini e la scelta dello scommettitore ▬ appare neppure omogenea, considerata ■ quasi totale ▬▬ dei pesi medio-alti. Fra ■ e 51,5 chilogrammi, infatti, ▬ c'è nessuno. Lo schieramento stringato offre però, almeno potenzialmente, alcuni «punti fermi». Soprattutto fra i pesi più onerosi. Ecco un'analisi dei singoli partecipanti.

1. SNOW CARPET. Regolare e ben montato (da Gianfranco Dettori), ha chance ■ primissimo piano. Può vincere.

■. VIDOR KING. Non ha combinato molto ■ rientro, ▬ ha grandissima qualità. Pronto ad ▬ riscatto.

3. TEMPERENCE BIDDER. Non corre.

4. HOLLOW ▬▬A. ▬ vinto ▬ bel discendente, ma sale di categoria. Possibilità medie.

■. IMPERIAL KING. E' in grandissima forma. Però ▬ ▬ il probabile terreno pesante. Comunque da considerare.

6. QUEENS VICTOR. Molto regolare, ▬ raramente vincitore. Da considerare nei sistemi co- ▬ piazzato.

7. REEF DEEP. Una bella vittoria di recente, ma prima nulla. E' soltanto una sorpresa.

8. BEAUTY GIRL. Ama ■ pesante e anche la distanza. Fra i più attendibili della parte bassa dello schieramento.

9. LEAN BIDDER. Ha ▬ buon peso ■ discreta qualità. Ma di recente ha fatto poco.

10. PUJA. In discreta condizione, buon opportunista. Può inserirsi marginalmente.

11. RUNAWAY. E' un vecchio routinier, capace di ogni impresa. Ben montato. Attenzione.

12. LOREDANA VISION. Di fronte ■ un compito piuttosto improbo. ▬ conta.

13. SALLOW. E' un toscano in gamba, adatto agli handicap. Da non escludere.

14. BACKHANDER. Qualità troppo modeste per sperare.

16. BILLY BILANCIA. Non conta, ■ tralasciare.

In sintesi, i favoriti vanno senz'altro scelti ▬ i ▬ chilogrammi. Ed oltre questa soglia, dopo il ritiro di Temperence Bidder, troviamo quattro cavalli: Snow Carpet, Vidor King, Hollow Baba ed Imperial King. Fra essi la scelta è più opinabile, ma il regolarissimo Snow Carpet, che avrà ■ sella Gianfranco Dettori, sembra poter superare anche i sessanta chili che ■ porterà in sella. Dopo di lui nominiamo Vidor King, che lo segue nella perizia ad un chilogrammo, nonostante il «nulla ■ fatto» nelle due sortite stagionali: ha qualità da vendere ed è probabilmente soltanto ad un passo da una consistente ripresa. Poi c'è Imperial King, un anziano routinier che ha fallito l'ultima tris milanese, ma che ha poi vinto - sempre a San Siro - una bella ▬▬ «discendente». Anche lui dispone di un ottimo fantino.

I favoriti (inizio ore 15): I. Branco, Olivetta. II. Casotto, Mahib. III. Can You Buck, Main Ful. IV. Duel Times, Downtown Lad. V. Northern Host, Lorenteggio, Black Armorial. VI. Scultura, Parione. VII. Snow Carpet, Vidor King, Imperial King. VIII. Spontini, Sweet Pe.

**Angelo Conti**

Gianfranco Dettori

**QUATTORDICI** I PARTENTI

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | SNOW CARPET | 60,5 | G. F. Dettori |
| 2. | VIDOR KING | 59,5 | A. Carboni |
| | TEMPERENCE BIDDER | | Non partente |
| 4. | HOLLOW BABA | 58,5 | R. Opazo |
| 5. | IMPERIAL KING | 55 | M. Berra |
| 6. | QUEENS VICTOR | 55 | G. Frontini |
| 7. | REEF DEEP | 52,5 | E. Tasende |
| 8. | BEAUTY GIRL | 51 | C. Colombi |
| 9. | LENA BIDDER | 50 | V. Panici |
| 10. | PUJA | 48,5 | E. Baldocci |
| 11. | RUNAWAY | 48,5 | N. Matas |
| 12. | LOREDANA VISION | 47,5 | E. Ferrari |
| 13. | SALLOW | 43,5 | G. Forte |
| 14. | BACKHANDER | 45,5 | L. Panici |
| 15. | BILLY BILANCIA | 44,5 | B. Cioni |

CALCI▬ GI▬▬▬

Allievi: anche Juve e Milan a Pianezza

# Il Torino favorito nel Trofeo Lascaris

**PIANEZZA.** Prende il via ▬ ■ Pianezza, sul campo comunale di via Claviere 16, la diciannovesima edizione del Trofeo Lascaris Memorial Lelio Bettini, torneo calcistico nazionale riservato agli Allievi e organizzato dal gruppo sportivo Lascaris.

Alla manifestazione, ▬ delle più prestigiose e seguite nel panorama regionale per il buon valore tecnico delle squadre partecipanti, prendono ▬ parte quest'anno otto formazioni, divise in due raggruppamenti.

Nel gruppo A giocheranno Torino, Como, Nizza Millefonti e Lascaris; ▬ girone ■ Juventus, Milan, Venaria e Vittoria Ivest. Il favore del pronostico è favorevole ai granata, che hanno vinto ben undici delle sedici edizioni finora disputate, ma Juventus, Milan e Como schiereranno formazioni di ottimo livello e potrebbero quindi sovvertire le previ- ▬▬. Da non sottovalutare nemmeno le quattro squadre dilettanti, che tradizionalmente si impegneranno al massimo per mettere in mostra i propri gioiellini.

Nei suoi quasi quattro lustri ■ ininterrotta attività, il Trofeo Lascaris ha messo in vetri- ▬ decine di giovani calciatori, che negli ▬▬ successivi sono poi approdati anche alla serie A. Ricordiamo fra tutti Roberto Baggio, Cravero, Bresciani e Lantini.

Anche per questo motivo ■ torneo è seguito da un pubblico di intenditori e da numerosi osservatori dei più grandi club italiani. Ricchi ▬▬ sempre saranno i premi, realizzati dalla Alpignano-Coppa. La kermesse calcistica si concluderà domenica pomeriggio con le finali (3° posto alle 14,45, primo posto alle 17,45). Questo il ▬ lendario odierno: Juventus-Victoria Ivest (ore 19); Como-Lascaris (ore 20); Torino-Niz- ▬ Millefonti (ore ■1); Milan-Venaria (ore 22). Domani il programma delle partite s'inizierà alle ore 15.

**José Leva**

SPORT ▬▬▬

## ▬ Pallavolo: finali di 1ª divisione

Prendono ■ via ▬▬ le finali provinciali ■ prima divisione. Astro Giaveno e Villarbasse (già promosse in D) si contendono ■ titolo femminile ▬▬ Cet Nichelino ■ Tec Fin Pinerolo lottano ▬ campo maschile per ■ passaggio di categoria. Gare di andata a Giaveno (ore 20,30) ■ Nichelino (20,45); match ■ ritorno venerdì prossimo a Grugliasco e Pinerolo. Eventuali belle venerdì 24. Martedì ▬ iniziati i playoff per le altre promozioni in palio. Masch., gir. giallo: Valdocco, La Salla e Caselette; gir. blu: San Paolo, Punto Amico ■ Cuatto Giaveno. Femm., gir. giallo: Vallesusa, Punto Amico ■ Caluso; gir. blu: Valdocco, Paon Doré Ivrea e San Secondo.

## ▬ Selezionati per gli «Universitari»

Tanti giocatori di ▬▬ compongono la selezione del Cus Torino che da lunedì a giovedì parteciperà ■ Chianciano Terme alla finale ▬ campionati universitari di pallavolo. Agli ordini di Gabriele Malato (tecnico del Cus in ▬ giocheranno Valsania dell'Alpitur (A1), Arnaud e Teppa della ▬▬ (A2), Bodino del Prato (A2), Ariagno del Pinerolo (B1), Bonelli del Mondovì (B1), Orecchia, Cordera e Angesia del Lecce Pen (B2), Besana ■ Oglino della Lenti (B2), Fant e Dirindin dell'Arti e Mestieri (neopromosso in B2). I torinesi affronteranno nella qualificazione i Cus di Palermo, Cagliari e Camerino.

## ▬ Arti marziali al femminile

Domani (ore 14,30) si disputerà alle Cupole ■ campionato italiano femminile ■ taekwondo con ■ lizza ▬ atlete seniores e ■ juniores. Presenzierà il maestro Park Yung Ghil, «padre» di questa ▬▬ marziale ▬▬▬ in Italia e attuale di delle nazionali azzurre.

## ▬ Judo: in 25 ■ Chianciano

Venticinque torinesi fanno parte della rappresentativa torinese per i campionati universitari ■ domani e domenica a Chianciano. Parecchi gli atleti ■ buon livello: spiccano i tre fratelli settentrionali Toniolo e ■ ventunenne Giorgi. Maschile: 60 kg Blandin; 65 kg Giorgi, Pace, Cravero, Zich ■ Pierangelo Toniolo; 71 kg Sellitti, Angelotti, Corsino e Raffaele Toniolo; 78 ▬ Frassinelli, Manusia, Grivet Chin e Massimo Toniolo; 86 kg Ferrari. Femminile: 52 kg Bellomo; 56 kg Bianchi e Tuvé; ■ kg Yuko Sugiyama; 56 kg Rossello, Comba, Re Viglietti ■ Mayumi Sugiyama; 72 kg Idà; oltre 72 kg Acone.

## ▬ Stracomau ■ Grugliasco

Il gruppo podistico Comau, organizza per domenica ■ Grugliasco, la «Stracomau», gara podistica regionale di ■ km, valida come seconda prova del Gran Prix su strada per amatori Fidal. Partenza alle 9,30 in via Rivalta 30, presso lo stabilimento Comau.

## ▬ Pallanuoto: Torino a Bergamo

La Torino 81 si gioca domani a Bergamo, contro la Libertas, le speranze di rientrare nel giro promozione. I lombardi ▬ secondi con ■ punti, il Torino ▬ ■ 11. In trasferta anche ■ femminile) l'Ottica Stefano Quadrifoglio che gioca domenica a Varese con l'Olona.

## ▬ Ciclismo: Frigo ■ evidenza

Il diciottenne Fulvio Frigo (Lucchesi-Rostese) ha vinto sulla pista di Fiorenzuola la gara a eliminazione e, con Mauro Corino (Madonna ■ Campagna), l'inseguimento a coppie juniores, arrivando secondo nell'individuale a punti. Al motovelodromo di corso Casale, ▬▬ ■ pioggia ha costretto a sospendere la riunione di mercoledì dopo le vittorie del rostese Testai nella velocità esordienti, di Metallo-Rossi nell'inseguimento ■ coppie allievi e ■ Campagnaro (Sassi-Elah-Sannino) nell'eliminazione juniores e dilettanti.

## ▬ Vela: Politecnico vincitore

L'equipaggio ▬ Politecnico Torino ha vinto per ■ secondo ▬▬ consecutivo il Challenge dell'Edech, la regata per universitari che si è svolta nel mare della Bretagna ■ La Rochelle ▬ barche First class ■. Insieme ▬▬ lo skipper Luigi Buzzi, hanno gareggiato Enrico Toledo, Paolo Canale, Matteo Fioravanti e Alessandro Roccavilla.

## ▬ Hockey: tris della Sacra Famiglia

L'Ist. Sacra Famiglia di Torino ha vinto per il ▬▬ anno consecutivo ■ Trofeo Duilio, competizione promozionale per alunni ▬▬ scuole medie torinesi. Oltre 400 i partecipanti, impegnati in gare a staffetta. Al secondo ■ terzo posto il Sociale e il Rosmini.

Tagliato dalla Nova Vit

## ▬▬h d'addio per Weissman ▬▬ S. Marino

Il Milano taglia Heath e si assicura il colored Giles, ▬ Major League; le Nova Vit Juventus conferma Brook, ottimo in ▬ tacco, e taglia invece Weis- ▬▬, che però domani (alle 16) e domenica (alle ▬ sarà ancora utilizzato contro S. Marino.

Weissman, rimasto ■ Torino come turista, è sembrato disponibile a dare ancora una mano alla squadra in attesa che arrivi un nuovo americano. ■ parla di un mancino ex professionista.

La Juventus deve assolutamente raccogliere punti in que- ▬ weekend, ▬▬ perché il calendario le riserverà poi Roma e Bologna, due impegni severissimi. Dice il presidente Giorgio Bonisoli: «Puntiamo all'8° posto per entrare nei playout ed evitare la retrocessio- ▬. Speriamo molto ■ Carbini, convocato con gli azzurrini, Muratori e Boarin. E stiamo anche recuperando il nostro ricevitore Gradaliz. [g. gand.]

GOLF ▬▬▬

Trenta prof in gara

## ▬▬▬ Colombatto ▬▬ il bis regionale ▬▬ ai Roveri

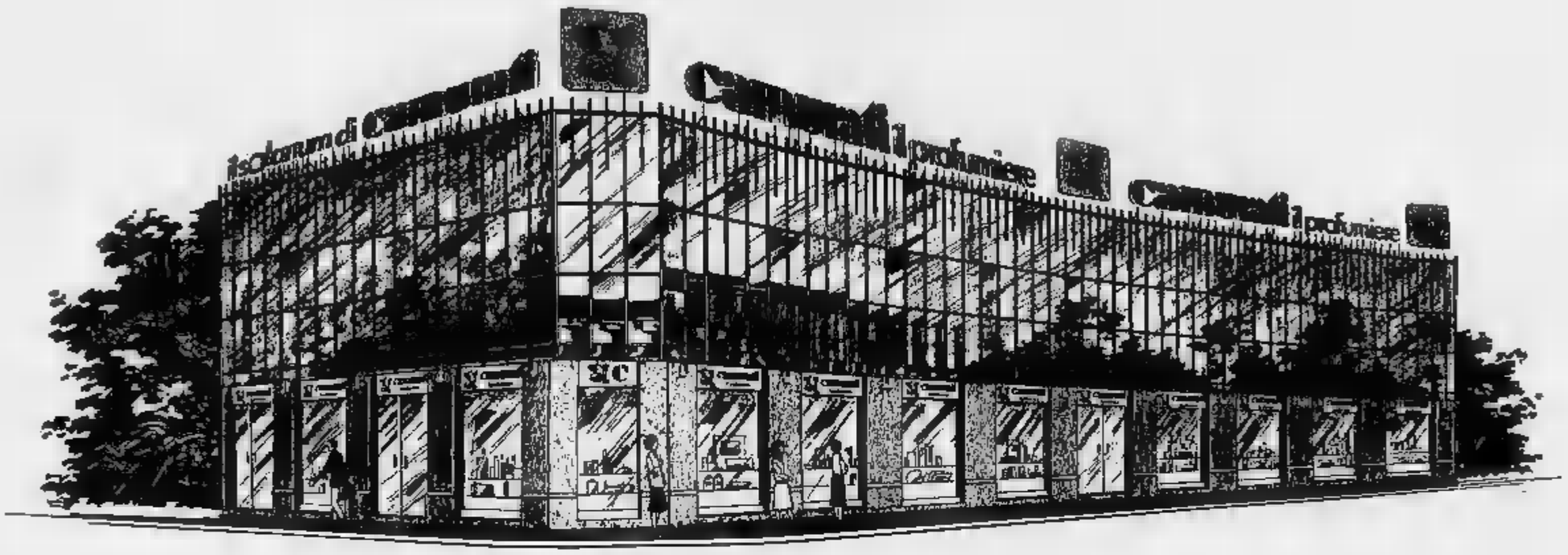
**FIANO.** Centosettanta giocatori, tra professionisti (una trentina) ■ dilettanti, si ritroveranno oggi sul campo de I Roveri per il secondo Campionato piemontese di golf.

In rappresentanza del settore professionistico ▬ sono alcuni tra i più noti maestri, da Ovilio Bolognesi a Dino Canonica, da Alessandro Fiammengo a Giorgio Colombatto (campione uscente). Tra i dilettanti, spiccano i ▬▬ dei probabili ▬▬▬ nali Luca Ruspa ■ Francesco Guermani, di Mario Catella e dell'ex azzurro ■ ▬ Piero Gros. In campo femminile giocheranno, tra le altre, Rita Boeri, Barbara Nejrotti e Alessandra Salvi.

Oggi sono in programma le prime 18 buche delle 36 previste: inizieranno i professionisti, ▬▬ classifica propria e premi in denaro, poi toccherà ■ dilettanti, divisi in tre ▬▬▬ di vantaggi. [p. l. g.]

# camurati

## il profumiere




## «Festa della mamma»

**Lui pensa a Voi con i suoi sconti**
**Voi ricordatevi della mamma**
**con un regalo profumato**

## camurati
## "Lo sconto in profumeria"

**camurati 1**
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

**camurati 2**
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

il solarium di
**camurati**
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 8.30/20

DOVE [redacted]

### «Prime» in scena

[redacted] giovane alessandrino Massi[redacted] Bagliani presenta stasera al Teatro Erba (ore 21, [redacted] Moncalieri 241) «Devo fare un musical». E' il primo spettacolo in cui si esibisce da solo. La regia [redacted] di Mattia Sbragia, al pianoforte Carlo Boccadoro. In scena [redacted] attore alle prese con un importante provino. Biglietti 30 mila, ridotti 25 mila lire. Fino a domenica 12 maggio. Informazioni al 696.55.47.

All'Araldo di via Chiomonte 3/a il Teatro dell'Angolo da stasera ripropone «Robinson & Crusoe» [redacted] o con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio: [redacted] una pièce comica e commovente [redacted] capacità di comunicare degli uomini. Si inizia alle 21,15, ingresso 15 mila lire, ridotto 10 mila. Tel. 33.17.64.

«I giocolieri della notte» è in[redacted] il titolo dello spettacolo in scena all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1 (tel. 812.61.14). Da [redacted] a domenica, alle 21, recita la Compagnia Cooperativa Piccolo Teatro di Potenza. Biglietti 20 e 15 mila lire.

### Cinema [redacted] Torino

Alla sala Due del Massimo di via Montebello [redacted] appuntamento oggi [redacted] la rassegna «L'immagine [redacted] Torino nel cinema». Alle 16,15 «Il sospetto» di Francesco Maselli, alle 18,15 «Razza selvaggia» [redacted] Pasquale Squitieri. Poi, alle 20,40 e alle 22,30, tre proiezioni di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet, in lingua tedesca [redacted] sottotitoli in italiano: «Machorka-Muff», «Non riconciliati» (o «Solo violenza dove violenza regna») [redacted] «Il fidanzato, l'attrice e il ruffiano». Ingresso [redacted] mila lire. Tel. 87.10.48.

### [redacted]

Allo Juvarra, [redacted] via Juvarra 16, stasera e domani alle 21 spettacolo della compagnia Sosta Palmizi: [redacted] intitola «Rapsodia per una stalla», la coreografia è di Giorgio Rossi. In scena le danze di una liturgia naïf di [redacted] ipotetico popolo dell'Est europeo. Biglietti 15 mila lire, ridotti 12. Informazioni al 85.72.76.

Stasera ultima replica per la «Carmen» [redacted] Bizet-Scedrin al Teatro Alfieri di piazza Solferino 2 con le stelle Luciana Savignano e Raffaele Paganini. La coreografia [redacted] di Danovsky. Si inizia alle 20,45. La Compagnia del Teatro Nuovo presenta [redacted] che i balletti «Ephimeros» e «Barakel». Biglietti a 32, 27 e [redacted] mila lire. Per informazioni telefonare al 53.54.40.

Museo del Cinema: rassegna di rock, jazz e video

# Ma la musica è nuova

*Dal minimalismo alla new age per capire le attuali tendenze*
*Da domani e sino al 23 (al Massimo) lavori noti [redacted] altri inediti*

Minimalismo, new age, etno, industriale. Dalle convulsioni del rock in agonia o dall'evoluzione [redacted] jazz, dal diverso approccio dei compositori «accademici» alla cultura popolare, dalla riscoperta [redacted] tradizioni millenarie, sta nascendo una musica nuova: anzi, molte musiche nuove. E un'associazione, la Fritzitaliana, organizza a Torino la rassegna Musica 90, presentando - con scelte ragionate [redacted] sempre stimolanti - personaggi [redacted] tendenze: nella seconda edizione, non ancora conclusa, [redacted] ascoltati gli industriali Laibach e i minimalisti Philip Glass e Terry Riley, l'etnico Nusrath Fathe Ali Khan, i transfughi del rock d'avanguardia Blaine Reininger [redacted] Steve Brown passati dall'esperienza dei Tuxedomoon alla new age. Collegata [redacted] «Musica 90», comincia domani al [redacted] del Cinema un'altra manifestazione che fino al [redacted] maggio presenterà video e film collegati da una [redacted] chiave di lettura: colonne sonore firmate dai protagonisti [redacted] musica. Appunto «Nuove musiche, nuove immagini» si intitola la rassegna, organizzata dal Museo del Cinema, dall'assessorato alla Gioventù e dalla Fritzitaliana. Sullo schermo del «Massimo» passeranno [redacted] famose e inediti, lungometraggi [redacted] brevi video: domani si comincia con «Chappaqua» di Conrad Rooks (ore 16 e 23), musicato [redacted] Philip Glass in collaborazione con Ravi Shankar. E Glass sarà il protagonista dell'intera giornata inaugurale: in programma, infatti, anche «Koyaanisqatsi», il capolavoro [redacted] Godfrey Reggio che rivelò al grande pubblico la forza [redacted] la suggestione [redacted] composizioni [redacted] maestro americano (ore 18,30 e 20,30); [redacted] lo [redacted] dedicato a Glass nel documentario «Four American Composers» del regista inglese Peter Greenaway (ore 17,30 e 20,30).

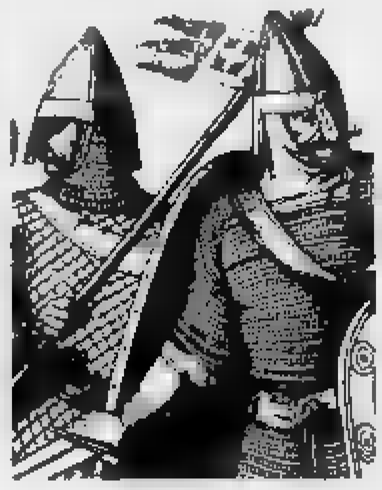
Greenaway ha peraltro trovato un «fratello musicale» in Michael Nyman, autore [redacted] colonne sonore di gran parte dei suoi film, da «Lo zoo [redacted] Ve[redacted] (in programma il 17 maggio, ore 18,30 e 22,30) all'inedito «Les morts de la Seine» che sarà proiettato [redacted] Massimo il 16 maggio (replica il 17), insieme con «A Walk Through H» [redacted] «The Falls».

Glass sarà ancora di scena domenica con «Mishima» di Schrader (ore 16 e 20,15) [redacted] lo [redacted] giorno si vedrà [redacted] Man's Land» [redacted] Tanner, musicato da Terry Riley. [redacted] rassegna proseguirà con giornate quasi monografiche: martedì Brian Eno [redacted] Laurie Anderson (in programma alle 18,30 e 22,30 il capolavoro della performer Usa, «Home Of The Brave»); mercoledì Steve Reich e Meredith Monk, da giovedì 16 a domenica 19 Nyman (con [redacted] gioia dei «Greenaway fans» che potranno rivedere alcuni classici [redacted] discusso regista inglese); martedì 21 i Tuxedomoon, Robert Ashley, Piero Milesi e [redacted] scelta [redacted] film e video [redacted] Paolo Rosa. [g. fer.]

La performer americana Laurie Anderson protagonista del film «Home of the Brave» in rassegna al Massimo per «Musica '90»

*Festa medioevale a Oglianico*

# Gli intrecci amorosi fra cavalieri e damigelle per ricordare il passato



Ritorno al Medioevo. Due giorni di [redacted] in un antico «ricetto» [redacted] Trecento, fra popolani indaffarati, mestieri perduti nel tempo, consoli, credenzieri, estimatori e campari. E tutti rigorosamente «arredati» in abiti d'epoca.

L'appuntamento per questo viaggio a ritroso [redacted] secoli è a Oglianico (a pochi chilometri da Torino, [redacted] Rivarolo e Cuorgnè in direzione Favria-Salassa) [redacted] l'undicesima edizione delle «Idi», in programma domani e domenica.

«Si tratta - spiega Tarcisio Rosboch, presidente della Pro Loco - di una rievocazione nata undici anni [redacted] come Carnevale storico [redacted] poi trasformata in una fedele riproposta [redacted] pagine di vita medioevale, utili [redacted] vare la memoria storica del nostro passato».

L'epilogo (dopo [redacted] serie di appuntamenti iniziati a fine aprile con la «posa del maggio», l'albero [redacted] betulla che è simbolo della primavera) vuole ricorda[redacted] libertà riacquistata dagli oglianicesi dopo anni [redacted] sottomissione [redacted] vicino borgo di Rivarolo e sancita, nel 1352, dagli Statuti concessi [redacted] Savoia tuttora conservati nell'archivio comunale. Per quarantott'ore la cittadina di Oglianico ferma la corsa del tempo: domani, alle 21, nella piazza della torre-porta (p[redacted] a campione per la torre d'accesso al borgo medievale dal V[redacted]) si rappresenta «Storia d'armi e d'amore».

Più [redacted] 160 i personaggi in scena (7 mila lire il biglietto [redacted]ngresso) per la «rievocazione di [redacted] intreccio amoroso tra un cavaliere e la sua dama».

Si prosegue domenica (ore 16), al suono di chiarine e tamburi, con giocolieri, sbandieratori e trovatori cantanti [redacted] romanze amorose; mentre per le vie del borgo, uomini e donne in costume presenteranno mestieri che ormai, in prevalenza, appartengono al polveroso album dei ricordi.

Dopo la «merenda sinoira» (alla riscoperta [redacted] tipici piatti locali), si chiude alle 21 con la replica del teatro popolare. Protagonista della festa rievocativa [redacted] il gruppo storico «La cià [redacted] Ruset».

[redacted]

NOTTE [redacted] — a cura di Gabriele Ferraris

### Jazz, poker [redacted]

Il pianista Franco D'Andrea in duo [redacted] il trombettista Flavio Boltro a Torino. Un altro duo [redacted] Rivoli con il contrabbassista Furio Di Castri [redacted] il trombettista Paolo Fresu. In contemporanea, due concerti e quattro star del moderno jazz italiano. D'Andrea [redacted] Boltro [redacted] stasera al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9), alle 22; [redacted] stessa ora, Di Castri e Fresu [redacted] all'«Oxigen» (via Baretti 16).

Sempre [redacted] «La Contea» (corso Sella 132, [redacted] 22) ospita il trio del sassofonista Emanuele Cisi, mentre in Val di Susa, al «Paggio [redacted] Coppe» di Signols (via San Sisto 76, [redacted] 22), c'è la vocalist Letitia Duffy.

### I Groundhogs

Indomiti, i vecchi eroi del blues inglese: li credi ormai pensionati, e li ritrovi più pimpanti che mai. E' il caso dei Groundhogs, stasera al «Folk Club» di via Perrone 3 bis (ore 21). Il chitarrista Tony Mc Phee cominciò negli Anni [redacted], quando i grandi eroi del british blues si chiamavano Fleetwood Mac, John Mayall, Ten Years After; appartiene alla leggenda, [redacted] con i suoi Groundhogs [redacted] ancora on the road. Inossidabile.

Sempre in tema di blues, stasera Slep & The Redhouse alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); rhythm'n'blues [redacted] «Black Cat» (via Pacchiotti 63/d) [redacted] gli Mhp; rock blues alla «Pioletta» (corso Francia 195) con i Tecnica Zero e all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59) [redacted] I Blues & [redacted]. Inizio per tutti alle 22.

### Rock & folk

I Voodoo, con il loro psycho-rock, [redacted] a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [redacted] 21,30). Gli X-Rated sono alla «Cicala» di Fiano, I Blues Wan all'«Amadeus» [redacted] Avigliana (corso Torino 110).

Notevoli i percussionisti africani Tribal Sound, [redacted] «Da Giau» (strada Castello di Miraflori 346), e il cantautore Tullio Rapone al «King's» di Leini. Musica latina [redacted] i Retrato Brasileiro al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) e con Chico Moreno al «Personal» [redacted] Orbassano (via San Rocco 12). Al «Mabalù» (piazza Montanari 141), infine, stasera c'è il trio chitarristico Sintesi.

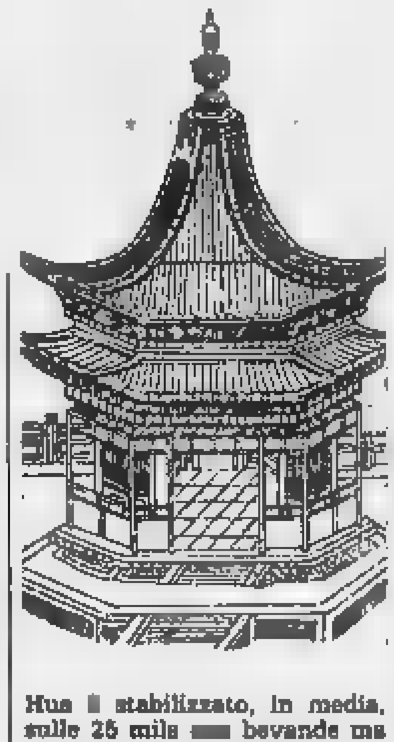
Domani folk piemontese con i Cantovivo a Cuorgnè: concerto trasferito dalla piazza del Municipio alla discoteca «Dinamika», ex «2 Rotonde» (ore 22).

Per appassionati del kitsch: a Brusnengo, nel Novarese, la discoteca «Faro» ospita stasera Sabrina Salerno & Jo Squillo.

MANGIAR [redacted] — [redacted] di Edoardo Ballone

Nuovo locale

### [redacted] laccata musica e danze [redacted] «paradiso»



I cinesi sono arrivati a Rivoli. Al primo piano dell'ex bar Aquarium all'inizio (dal punto di vista di chi sta qui) di corso Francia. Il ristorante (vasto, con un centinaio di coperti) è stato aperto da pochi mesi [redacted] adesso, o meglio, dal 17 maggio, Hao Hua (che vuol dire [redacted]diso) proporrà, oltre a gamberoni sulla piastra, ravioli, carne di maiale e anatre alla pechinese, anche musica orientale e occidentale. Grazie all'apporto di un [redacted] deejay che si chiama Franco Cossar (no, non [redacted] cinese). [redacted] questo baldo giovane a selezionare le musiche che accompagneranno le [redacted] dei clienti, il venerdì e il sabato.

Altra caratteristica del locale [redacted] la possibilità di fare quattro salti dopo cena [redacted] sempre nei giorni [redacted] dj, in un'ampia sala vicina.

In questo modo, il titolare Hu Cong tenta di catturare più gente possibile in una cittadina che da poco [redacted] toccata dal feno[redacted] Cina, almeno a livello di ristorazione. [redacted] prezzo del Hao Hua [redacted] stabilizzato, in media, sulle 25 mila [redacted] bevande ma [redacted] chi vuole l'abboffata [redacted] pesce c'è un menù [redacted] undici portate. E neanche caro, [redacted] mila, con i vini.

**A Rivoli**
Corso Francia 1
Cucina cinese
Sulle 25 mila con vino
Chiuso martedì
Tel. 011/95.61.502

Prima «soirée» a Palazzo Ceriana-Mayneri

# Teatro, gli allievi affrontano Niccolò

Ah, i classici. Come siamo tutti pronti a parlarne, proclamarli inimitabili, dichiararcene profondi conoscitori. Come è facile [redacted] ascoltarli. E allora meno male che ci [redacted] iniziative come quella vista l'altra [redacted] al Circolo della stampa per La soirée di Palazzo Ceriana-Mayneri. Una [redacted] dedicata a Niccolò Machiavelli [redacted] gli allievi dell'Accademia Filodrammatici e della scuola civica «P. Grassi» [redacted] Milano e di «Quelli di Grock».

Si trattava di una lettura di alcuni brani da «La Mandragola» e «Clizia». Machiavelli [redacted] è autore teatrale prolifico - oltre a que[redacted] due ha scritto solo «Andria» - ma è grandissimo per la vivacità dell'intrigo, lo straordinario [redacted] della lingua, il sottile tratteggio dei personaggi. [redacted] Battistini, presentando la serata, ne ha sottolineato le caratteristiche, e soprattutto l'ambiguità di f[redacted]. La «cronaca erotica» nelle mani del fiorentino si trasforma in filosofia, [redacted] sottili accenni sparpagliati nelle battute dei vari personaggi. Era il periodo in cui Machiavelli, pur escluso dalla vita politica, criticava instancabile con sofferta ironia una società che aveva perso ogni valore.

Così Messer Nicia (Lucio Morelli, assai convincente), sciocco marito che il giovane Callimaco raggira per conquistare le grazie di sua moglie Lucrezia (Luisa Oneto), si l[redacted] del tempo presente «dove ogn[redacted] dice male di ciò [redacted] vede e sente, tutti biasimano e così [redacted] fa più nulla». [redacted] poi perde completamente il senso del vero e del falso («E' giorno o notte? Le chiacchiere mi confondono») e accetta una situazione immorale «purché [redacted] si sappia». Convinto suo malgrado dalle parole dello scaltro fra' Timoteo: «E' bene quello che fa bene ai più e i più se ne contentano... ci sono molte cose che da lontano paiono terribili e da vicino sono sopportabilissime». Lo stesso fra' Timoteo dice a Lucrezia la battuta più «machiavellica» della commedia, «il fine si ha da riguardare in tutte le cose».

[redacted]

*Concorso*

# I giovani traducono un sogno

Alunni delle scuole elementari e medie inferiori, come sognate il vostro verde immaginario, la città in cui vorreste vivere ogni giorno, le fronde [redacted] un albero sotto cui rifugiarvi quando avete bisogno di pensare? Se avrete tradotto quel sogno in disegno, o in fotografia, o in costruzione (di qualsiasi materiale) e avete scritto un tema magari segnalando problemi di cui desiderate fare partecipi gli altri, l'Associazione Scienza [redacted] Ambiente (tel. 011/43.66.355), vi invita a inviare i lavori al concorso **Verde Albero** che ha indetto per stimolare i giovani alla salvaguardia dell'ambiente.

Tutti i lavori, completi del [redacted] dell'autore, dell'insegnante, della scuola, dovranno pervenire entro il 15 maggio in via del Carmine 13. L'ufficio re[redacted] aperto dalle 15 alle 18. Ai concorrenti verrà inviato il diploma di partecipazione, per i lavori migliori ci saranno video registratori, binocoli, libri e finanziamenti per gite [redacted] istru[redacted] guidate, computer, microscopi. [m. val.]

GLI [redacted]

### Al museo

Domenica, apertura straordinaria del Museo Civico di Numismatica in via Bricherasio 8. E' un'iniziativa dell'Associazione «Torino Città d'Europa». Per la visita guidata occorre telefonare allo 011/557.62.34.

### Pianista

Alle 21,15 all'oratorio San Filippo in via Maria Vittoria 5, per le «Proposte d'ascolto San Filippo» concerto [redacted] pianista Fabio Albertini. Suonerà musiche di Mozart, Liszt e Chopin. Ingresso libero.

### Mostra

Alle 18,30 al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, inaugurazione della mostra di Maurizio Bellan: acquarelli, chine e incisioni. Sarà aperta sino al 16 maggio, tutti i giorni dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 20, compresi i festivi.

### Poesia

Alle 18,30 alla Scuola di Giornalismo e Pubbliche Relazioni in corso Matteotti 38, presentazione della raccolta di poesie in dialetto pugliese «Lu paesi mii» di Donato De Michele. Intervengono Vittorio Franchini e Pietro Rossi.

### Al Caffè

Alle 19 al Caffè [redacted] Municipio, in via Milano 1/b, inaugurazio[redacted] della mostra di pittura e scultura di Guido Bruno e Bru[redacted] Casseglia (aperta sino al 23 maggio). Alle 20,30 incontro poetico «Versi di pace» fra le culture irachena, ebraica e italiana. Intervengono Sarah Kaminsky, Younis Tawfik, Rober[redacted] Rossi e Mario Parodi. Le iniziative so[redacted] del centro Nuovo Gilgamesh.

### Mercato europeo

Alle 21,15 all'hotel Touring Palace in via Sacchi 8, dibattito sul tema «Il mercato unico europeo. Alcune ipotesi sul futuro del credito». Partecipano Franco Pizzetti, Giovanni Goria, Giovanni Zandano e Giorgio Giovando. Questa tavola rotonda è organizzata dal Centro Studi Marcora.

### Fotografia

L'Associazione Oculus organizza per giugno [redacted] prima «caccia al tesoro fotografica a squadre». Per soli soci Aics. Ulteriori e più dettagliate informazioni allo 011/53.23.49.

### [redacted]

Alle 17, al Centro Studi Teatro Stabile in piazza San Carlo 161, Giovanni Moretti e gli attori del Teatro dell'Angolo parleranno su «Robinson & Crusoe».

### [redacted]

Stamane, alle ore [redacted] nella sala audiovisivi della facoltà di Architettura, viale Mattioli [redacted] (al Valentino), convegno sul tema «Architettura [redacted] Urbanistica a Torino 1945-1990». Intervengono Cesare Annibaldi, Carlo Olmo, Roberto Gabetti, Paolo Portoghesi, Lorenzo Mondo, Paolo Fossati, Luigi Mazza, Bernardo Secchi, Arnaldo Bagnasco, Giulio Bollati e Vittorio Gregotti. All'organizzazione di questa iniziativa ha partecipato la Fiat.

### Podismo

Domenica, partenza ore 8 dallo stabilimento di via Rivalta 30 a Grugliasco, si svolge la [redacted] podistica Comau sui diecimila metri. Per dipendenti e amatori Fidal. Per informazioni, telefono 011/33.341.

### I parchi

Alle 15 al Club Turati in via Accademia delle Scienze 7, dibattito su «Crisi dei territori metropolitani: i parchi a Torino». Partecipano Empio Malara, Lorenzo Matteoli, Alfredo Milanaccio e Gianni Re. Seguirà la tavola rotonda «Verde e politica per la città» [redacted] Mario Carletto, Giuseppe Garesio, Enrico Nerviani, Bianca Vetrino e Marcella Vindigni.

### Scrivere

Alle 17,30, a Lettere e Filosofia, via Sant'Ottavio 20, dibattito «Scrivere all'ombra della Mole». Intervengono Alessandro Baricco, Delia Frigessi e Dario Voltolino. Organizzato dalla Celid e dalla rivista L'Indice.

I [redacted]

[redacted]
**Vigili del Fuoco** 115
[redacted]
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.53.53
**Polizia**
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani** 26091
**Polizia stradale** 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
**Corpo Forestale**
Incendi boschivi 51.31.51
[redacted]
Piemonte [redacted] 116
[redacted]
**SALUTE**
[redacted] **medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
**Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.52.610
**Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
**Centro antiveleni,** c. Polonia 14 63.76.37
**Pronto** [redacted] ca, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
**Guardia ostetrica permanente,** S. Anna, [redacted] Vittoria, 55.421.
[redacted]
**Soccorso urgente** 57.47
**Croce Rossa** 24.52.666
**Croce verde** 54.90.00
**Croce bianca** 329.01.96
[redacted]
[redacted] 54.04.69
**Aair** 958.93.31
**AI** 819.18.20
**Alessero** 63.01.56
**Aaido** 33.13.01
**Assist.** infermi 839.75.25
[redacted] 60.23.96 - 54.39.48
**Audilla** 44.11.40
**Associazione** infermieristica torinese 220.42.33
**Spi** 242.19.04.
**Cssed,** interm. 76.86.11.
**Croce bianca** 63.19.02
**Studio infermieri professionali Ibm** 248.41.52
**Piccole serve** dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
**Stado,** domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27
[redacted]
Servizio dalle 19.30 alle 8
**c. V. Emanuele 66,** 536.271
**p.** [redacted]**us 1,** 793.306
**via** [redacted] **65,** 669.9259
[redacted]
**SOLIDARIETA'**
**Tele**[redacted] (061) 22.25.25
**Telefono amico** 38.53.131
**Stranieri** centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
**Bartolomeo & C.** [redacted]
**Sermig** 521.37.70
**Diritti sociali** (19-20,30) 67.86.917
**Amnesty International,** via Valgioie 10, 741.27.02
**Informagay** [redacted]
**Gruppo Abele** 839.54.42
**Apice-Ass. contro l'epilessia,** (011) 31.80.623
**Anapaca** (associazione ammalati cancro) 436.03.52
**Casad** assistenza domiciliare. Tel. 786.811 - 752.685
[redacted]
**Municipio** [redacted]
**Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
**Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5106
[redacted]
**Canile municipale,** [redacted] Germagnano 11, 262.12.16
**Protez. animali** 54.71.32; canile, 262.03.97
**Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.09.02
**Usl,** serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90
[redacted]
**AEROPORTI**
**Caselle,** Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
**Milano-Linate e Malpensa,** 02.74.85.22.00
[redacted]
**AUTO E STRADE**
**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.08.55 51 27.60
**Percorribilità strade** 194
[redacted]
**TABA**[redacted]
**Di sera:** Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. [redacted] 183; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c.
[redacted]
**BENZINAI**
Servizio notturno
**Agip,** p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste
[redacted]
**EDICOLE**
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

**AUDITORIUM RAI - [illegible] DI TORINO - [illegible]E DI PRIMAVERA 1991:** 4° concerto questa sera ore 21 direttore Arturo Tamayo, violoncellista David Geringas, baritono David Wilson Johnson. Berio: Formazioni, per orchestra (1986), Dutilleux: Concerto per violoncello e orchestra Tut un monde lointain... (1968-70), Adams: The Wound-Dresser (1989), Rihm: Unbenannt III (1989). Orchestra sinfonica di Torino della Rai. La prevendita dei biglietti della stagione di Primavera sarà effettuata nella sera dei concerti presso la biglietteria dell'Auditorium. Posto numerato L. 26.000.

**TEATRO REGIO:** Prenotazione e v[illegible] per il concerto di lunedì 13 maggio alle 21 di Gerry Mulligan e The Gerry Mulligan Quartet. Posti da lire 50.000, 40.000, 25.000. Biglietteria Teatro Regio. Tel. 8815.241/242.

**PICCOLO REGIO:** Ore 10,30 spettacolo di balletto con la compagnia di Balletto del Teatro Regio. Coreografie di Roberth North. Posto unico lire 5.000. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/242.

**PICCOLO REGIO:** Vendita biglietti concerto di martedì 21 maggio alle ore 21 di Tommy Flanagan pianoforte, Aldo Zunino basso e Franco Mondini batteria. Ingresso posto unico lire 25.000. Sconto di L. 5.000 acquistando il biglietto per il concerto di Gerry Mulligan. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/232.

**CENTRO D'ARTE VARIA MARIO DRAVELLI** (v. Preziosa 11, Moncalieri): il 10-11-12 maggio alle 21,30 la compagnia I Soggetti in **Via Preziosa 11 (Cose abbiamo fatto per essere così cretini)**. Regia di Michele Di [illegible]. Repliche [illegible] di maggio. Ingresso soci Arci L. 10.000. Per informazioni o prenotazioni telefonare al 605.0978 dal lun. al [illegible] dalle 15,30 alle 18.

## SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

**CENTRO DANZA EFFEMME:** Stage di modern jazz con [illegible]line Armstrong, 10-11-12 maggio [illegible] Crope 29 Torino. Tel. 871.613.

## RITROVI

**AL GAGATELLE:** serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12.000.

**AMERICA MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21 Expotes.

**ARLECCHINO:** ore 21 grande festa del venerdì... Intermezzo piano bar... Long drink... Orch. F. Orsini.

[illegible] 84: ore 15,30 danze e ritmi [illegible] Rocky [illegible] soliti. (Ridotto «A passo di danza»).

**CLUB 84:** questa sera ore 21 Rocky in orchestra con l'intervento del M° Corona per un «Fantastico venerdì».

**DANZE SMERALDO** (Chivasso): sabato liscio orch. I Pedras.

**DU PARC MUSIC-HALL:** stasera ore 21 il gruppo di Edo Puma. Tel. 521.5538-521.5275.

**EXTREME CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel. 805.0917): il vero liscio al ballo da noi! Lieto ritorno dell'orchestra spettacolo di Ernesto Macario.

[illegible] DANZE: ore 15,30 [illegible] Armando Ingl[illegible]. Ore 21 danze la serata di Elisabetta orch. Ezio Vaporella.

**FRENZY DANCING** (Ivrea, [illegible] 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. I Borgia.

**K 11** (Valperga, To): [illegible] sera maxi orchestra I Casual's.

**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.

**NUOVO GARDEN** (tel. 855.658): ore 15,30 discomusica liscio «A passo di danza». Ore 21/1 un venerdì particolare, intervenite tutti, siete molto graditi con l'orchestra Gruppo 5.


TEATRO [illegible] TORINO

**AVVISO AL PUBBLICO**

Si ricorda che [illegible] date di rappresentazione dell'opera di G. Puccini

**[illegible] FANCIULLA DEL WEST**

sono così modificate:

**17, 19, 21, 23, 26, 29, 31 maggio 2, 4, 6, 8, 9 giugno 1991**

Biglietteria Teatro Regio Tel. 011-8815.241/242


**SERENELLA DANZE** (c. Francia 110, [illegible] Vica, tel. 959.82.67): [illegible] 15 discoliscio, ingresso libero, [illegible] con Paolo del liscio. Ingr. libero.

**TANGO:** il venerdì elegante [illegible] 21.

**ATLANTIC HOTEL - Pi[illegible] Bar - R[illegible]rante Rubino** (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Galfino. Giov. ven. sab.

**DISCOTECA - MON REVE** (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.

**IL PAPARAZZO:** Ristorante Cabaret, v. Virginio 1 ang. v. Po 11 tel. 578.826 - 836.833. Tutti i martedì e sabato cena con spettacolo. Gradita prenotazione.

**LA PINETA RISTORANTE** (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. [illegible] 64.

**L'[illegible] CREMERIA** (Avigliana): suona[illegible] Gold e Frankl. Tel. 930.221.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): [illegible] la le sere ore 22.

**RISTORANTE PIZZERIA [illegible]** (Pinerolo): cena [illegible] con orchestra. Tel. 0121 74.115.

**S. [illegible]ORGIO** Ristorante - Danze - Valenti[illegible]: La Piana's Trio - c. Albertina.

**TRILUSSA:** [illegible] magna e qun se russa. Pron. tel. 514.496 - [illegible].

## [illegible] MUSEI

**ARTE ANTICA (L')** (v. Volta 9, Torino, tel. 515.834): Rembrandt centododici incisioni. Orario 10-12,30 e 16-19,30.

**ARTE CLUB** (v. della Rocca 39, 836.331): Franca Rocatelli.

**CITTADELLA 3** (v. Bertola 31): Artisti da vedere 1950/90.

**FREE ART** (via Dei Mille 42, tel. 839.8905): G. Aiwori.

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800 italiano.

**GALLERIA [illegible] GIARA** (v. Stampatori 8, tel. 561.2263): Adriana Biondi.

**GALLERIA LA ROCCA** (tel. 874.644): Roberto Zanolio in: «Percorsi di carta».

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

**HOVARA AR[illegible]** (v. [illegible]. Vittoria 5, [illegible] 538.802): Ennio Ornis. Orario: 15,30-19,30.

**MUSEO DI [illegible]** (c. R. Margherita [illegible] tel. 521.2251): mostra dal 27/3 al 26/5/91. I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le. Orario: 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).

**SALA ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giunta, p. Castello 165, Torino): mostra di Alvaro Corghi, dipinti e caricature. Fino [illegible] 18/5/91. Orario feriali 10/19, festivi chiuso. Ingresso libero.

**ASSOCIAZIONE [illegible]**
**GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA** (t. 885.408): Aldo Dazza.

**ARTEINCORNICE** (v. Vanchiglia 17/c): Le grandi tele di M. Rocciatelli.

[illegible] Giovanni Loni e Gino Romiti.

**FOGLIATO:** [illegible] Mastallone.

[illegible] **DIABUTTI** (v. J[illegible] 18): Francesco Capello. (16,30-19,30).

**LA GIOSTRA** (Asti): Massimo Ricci.

**LE IMMAGINI:** Piero Martina.

**MICRO'** (p. Vittorio 10): G. Viarengo.

**NARCISO:** Fausto Pirandello.

**PIEMONTE** [illegible] (v. [illegible] 284): Giuseppe Tarantino.

[illegible]CA [illegible]. Carlina 19): Le Tecniche: inaugurazione ore 18.


[illegible] [illegible] TORINO

**I CONCERTI**

**AL PICCOLO [illegible]**

Le grandi [illegible] didattiche

*Domenica [illegible] maggio, ore 10,30*

**ROBERTO CAPPELLO**

pianoforte

[illegible] *Studi trascendentali di Franz Liszt*

Ingresso Lire 2000 - Biglietteria p. Castello 215 - Tel. 6815.241/242

**TEATRO [illegible]**

*Stasera ore 21 [illegible] domenica ore 15*

**MASSIMO B[illegible]**

in

**[illegible] FARE UN MUSICAL**

di Enrico Vaime e Massimo Bagliani

*al pianoforte* Carlo Boccadoro

*regia* Mattia Sbragia

Biglietteria, tutti i giorni ore 15-19 corso Moncalieri 241, tel. 896.55.47



# OGGI AL LUX GRANDE PRIMA

HOLLYWOOD PICTURES [illegible] SILVER SCREEN PARTNERS [illegible]
KIM BASINGER ALEC BALDWIN "BELLA, BIONDA...E DICE SEMPRE SI" [illegible] DAVID PERMUT
ROBERT LOGGIA ELISABETH SHUE PAUL REISER FISHER STEVENS PETER DOBSON, ARMAND ASSANTE
[illegible] D[illegible] NEWMAN [illegible] DAVID STREIT [illegible] WILLIAM F. MATTHEWS
[illegible] DONALD E. THORIN, A.S.C. [illegible] NEIL SIMON [illegible] DAVID PERMUT [illegible] JERRY [illegible]
LA COLONNA SONORA E' EDITA SU CD-LP - MUSICASSETTE
HOLLYWOOD RECORDS/DISTRIBUZIONE DISCHI RICORDI
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA. © Hollywood Pictures Company.

ORARIO SPETTACOLI: 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30

*Il [illegible] costa caro e vi sono sale per tutte le borse*

**LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE**

**090-364.044**
**081-761.2348**
**CENTRI PRENOTAZIONE**

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

**ALISCAFI SNAV**



**PK** Per la pubblicità su [illegible] • STAMPA [illegible]
**publikompass**
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] (nuovo numero) [illegible]

*Salone*

**LA STAMPA**

Via Roma [illegible] - Torino

| | |
|---|---|
| *Abbonamenti La Stampa* | [illegible] 6568.334/335 |
| *Pubblicità Publikompass* | [illegible] |
| *Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale* | *Tel. 534.914* |
| *Specchio dei tempi* | *Tel. 65681* |
| *Libreria Internazionale del Salone* | *Tel. 534.914* |

*Orari apertura al pubblico*
*Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30*

*Pubblicità Publikompass*
*Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30*

*Libreria Internazionale del Salone*
*Da lunedì a sabato 6-19,30* *Domenica 6-12*



**Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.**

**Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.**

Marzo 1989. Questo disco, una compilation dei migliori rock mondiali, viene lanciato in URSS per accelerare in quel paese l'azione di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto mai accaduto prima per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato della sua vendita servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, vicino dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Weather Boys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 88, 00153 Roma. Tel. 06/5782454.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N° ____

CAP _____ Loc. _____ Prov. ____

GREENPEACE

Viale Manlio Gelsomini 88, 00153 Roma.

# CINEMA E TEATRI

## PRIME VISIONI

**Adua 200** c. Giulio Cesare 67 Tel. 85.65.21 - Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
**Storie di amori e infedeltà** *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

**Adua 400** c. Giulio Cesare 67 Tel. 85.65.21. Or.: 18 20,45/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
**Brian di [redacted]** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

**Ambra** v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197 Or.: 16/19/22 Ing. 9000/rid. 6000
**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Ambrosio** c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
**Un poliziotto alle [redacted]** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

**Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
**[redacted]** *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38', N. V. **Comm. dramm.**

**Arlecchino** corso Sommeiller 22 Tel. 58.71.90 - Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
**Amleto** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il col[redacted]. Da Shakespeare. N.V. 2h15' **Drammatico**

**Capitol** via San Dalmazzo 24 Tel. 54.06.05. Or.: 17,15 19/20,45/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese [redacted] una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**[redacted]** via Carlo Alberto 27 Tel. 54.01.10. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 9000/Aiace 6000
**In compagnia di signore perbene** *di Cynthia Scott con A. Diabo, C. Garneau (Canada '90)* — Sette anziane si trovano sperdute in campagna. Senza viveri ma piene di risorse trasformano la convivenza forzata in entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

**C. Chaplin 1** via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
**Edward Mani di Forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

**C. Chaplin 2** via Garibaldi 32/E t. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 9000/rid. [redacted]
**Il falò delle vanità** *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' **Drammatico**

**Cristallo** via Goito 5 Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
**Nella tana del serpente** *regia di Rod Holcomb, con John Travolta, Marilù Henner.* (Usa '91). Non vietato

**Doria** via Gramsci 9 Tel. 54.24.22 - Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ing. 9000/rid. 6000
**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [redacted]

**Eliseo [redacted]** piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 14,50/18,10/21,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una [redacted] di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h[redacted] **Avventura**

**Eliseo Blu** piazza Sabotino Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. [redacted] 6000
**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

**[redacted]** piazza Sabotino Tel. 447.52.41 Or.: 15/17,30/20/22,30 [redacted]r. 9000/rid. 6000
**Cyrano [redacted] Bergerac** *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da [redacted], N.V. 2h [redacted] **Drammatico**

**Empire** p. Vittorio Veneto 5 Tel. 871.642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Cyrano de Bergerac** *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [redacted]

**Erba** c.so Moncalieri 241 Tel. 696.55.47 Or. 20,30/22,30 Ingr. 9000
**Volere [redacted]** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. [redacted] 33' **Commedia**

**Faro** via Po 30 Tel. 832.214. Ap.: 20,20 Film 20,35/22,30 Ingr. 9000
**A letto con il nemico** *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson [redacted] '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Fiamma** corso Trapani 57 Tel. 315.20.57. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Le [redacted] di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di [redacted]. V. M. 18 [redacted]

**[redacted]** v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760 Or.: 15,05/18,25/21,45 Ingr. 9000/rid. 6000
**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e [redacted]. N.V. 2h 58' [redacted]

**Ideal** corso Beccaria 4 T. 5214316. [redacted] 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Suore in fuga** *[redacted] Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

**King Kong** CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Brian di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, [redacted] nascita di Gesù, viene alla luce [redacted]. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

**Lilliput** via XX Settembre 15 bis Tel. 53.71.00 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Green Card** *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici [redacted] matrimonio, ma il legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

**Lux** Galleria S. Federico Tel. 54.12.83 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**[redacted] bionda e dice sempre sì** *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

**[redacted] 1** via Pomba 7 Tel. 812.41.73. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Le età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. [redacted] **Erotico**

**Nazionale 2** via Pomba 7 T. 812.4173 - Or.: 15 18,20/21,40 Ingr. 9000/rid. 6000
**[redacted] coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Nuovo [redacted]** via Venezia 8 Tel. 749.23.62. Or.: 20,15/22,20 Ingr. 9000/rid. 6000
**[redacted] ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 la[redacted]. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Olimpia 1** via Arsenale 21 Tel. 53.24.48 Or: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Olimpia 2** via Arsenale 21 Tel. 53.24.48 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Misery non [redacted] morire** *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

**Reposi** via XX Settembre 15 Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Romano** Galleria Subalpina Tel. 51.01.45 - Or.: [redacted] 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Storie di amori e [redacted]** *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubbli[redacted]mente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

**Studio Ritz** via Acqui 2 Tel. 83.05.21 - Or. 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000/Aiace 6000
**[redacted] Forbice** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

**Vittoria** via Roma 356 Tel. 51.17.89 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000
**Zandalee** *di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

**Zeta** via Collegno 12 Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6000
**Il marito della parrucchiera** *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.138) — Riposo. Domani **[redacted]**. Abb. 3 films a scelta L. 7000.

**Araldo** via Chiomonte 3 (tel. 331.784) — Vedi teatri

**Cuore** via Nizza 56 (tel. 687.668) — **Nikita** *di L. Besson con A. Parillaud, J. Besson, P. Leroy.* Or. 19,30; 22,15.

**Drive in** via Aiba 20 (tel. 314.1616) — Prossima riapertura

**Fregoli** piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **[redacted] neve e [redacted]** *di W. Bogner con R. Moore.* Ore 20,30; 22,30.

**Lanteri** c. G. Cesare 80 (tel. 284.134) — Domani: **Ghost - Fantasma,** *di S. Swayze.* Colori. Or.: 15; 17; 19,10; 21,30.

**Massaia Borghiere** v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — RIPOSO

**Soleno d'Essai** corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Il mistero Von Bül[redacted]** *di B. Schroeder con G. Glosse, E. [redacted].* Or. 20,30-22,30.

**Valdocco** via Salerno 12 (tel. 522.42.79) — Oggi riposo, domenica **Il castello incantato - Il magro, il grasso e il cretino**

## TEATRI

**Teatro [redacted]** piazza Castello 215 Tel. [redacted].181 Tram 13/15 [redacted] — Vendita concerto tenore José Carreras di giovedì 16 maggio ore 21,15 per l'inaugurazione mostra **L'arcano incanto.** Al pianoforte L. Bavaj, musiche di Scarlatti, Giordani, Stradella, Tosti, Rossini, Piazzolla, Ginastera, Guastavino, Puccini. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241-242.

**Piccolo [redacted]** p. Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61 — Ore 10,30 **Presentazione Editoriale:** l'opera [redacted] in italia di S. Camerini e M. Ragusa. Ed. Cappelli. Intervengono G. Gualerzi e G.A. Gavazzeni. Ingresso libero. Vendita concerto R. Cappello di domenica 12 ore 10,30. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241-242.

## TEATRI

**[redacted]** c. Giulio Cesare 67 Tel. 257.871 - 248.2276 Tram 4 [redacted]

**[redacted]** via Casalborgone 16/1 Tel. 812.61.14 Bus 3/15/54/56/61/66/75/79 — **Il giocoliere della [redacted]** Il piccolo teatro di Potenza stasera ore 21. Di M. A. Ponchia.

**Alfieri** piazza Solferino 4 Tel. 536.440 Tram 15 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Questa sera ore 20,45 la compagnia Teatro Nuovo Torino presenta Luciana Savignano e Raffaele Paganini in **Carmen, Ephimeros e Sarabel.** Biglietteria 9-13/15-19 e un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Ultimo giorno

**Araldo** via Chiomonte 3 Tel. 331.784 Tram 15/16 Bus 33/42/55 — Ore 21 Poesia multimediale: **In contro.** Ore 21,30 Massimo Mirida: **Un verso nel confine notturno** regia Paolo Grassi. Ore 22 Gutobuffo: **Ranuncolo Scellerato** regia Paolo Grasso

**Auditorium Rai** piazza Rossaro Tel. 880.74[redacted] Tram 16/18 — **Stagione di primavera 1991** 4° concerto ore 21, direttore A. Tamayo Berto: Formazioni per orchestra Dutilleux: concerto per violoncello e orch. Adams: The Wound Dresser Rihm: Undersonn III poltrone L. 25.000 ingressi L. 18.000.

**Carignano** p. Carignano 6 Tel. 53.79.96 Tram 13/15 [redacted] 61 — Ore 20,45 il [redacted] degli Incamminati [redacted] Franco Branciaroli ne **I due gemelli veneziani.** Regia di Gianfranco De [redacted]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62.48 - [redacted] Replicha fino a domenica 12 maggio. Ultimi 3 giorni.

**Colosseo** v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16/18 Bus 67 — **Il meglio di insolito... '91** Questa sera ore 21. Assemblea teatro presenta Mario Zucca in [redacted] **che coraggio.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/16-19, tel. [redacted]

**Erba** c. Moncalieri 241 Tel. 696.5547 — Stasera ore 21 la Compagnia Sutki presenta **Antifona** coreografia e regia di Anna Sagno. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 530.614. Domani ore 21 il comico Massimo Bagliani presenta **Devo fare un mi[redacted]**. Inf. e pren. tel. 696.5547.

**Fregoli** p.zza S. Giulia 2 bis [redacted]. 812.2312 — Vedi cinema.

**Juvarra** via Juvarra 15 Tel. 513.705 — Ore 21 l'associazione Scala Palmizi presenta: **Rapsodia per una stella,** coreografia di Giorgio Rossi, con Cinzia De Lorenzi, Giorgio Rossi, Ivan Truol. Inf. e pren., [redacted] 18/19, tel. 61.37.05.

**Gianduja Teatro** Marionette Lupi via S. Teresa 5 tel. 530.238 — Stasera ore 20,30 Anna Marcelli in **Samba-Ort** di A. Marcelli.

**[redacted]** c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 665.552 Bus 42/47/67

**Teatro Agnelli** Assemblea Teatro Via Paolo Sarpi 117 Torino — Stalker Teatro presenta: **Canto all'incanto** poema teatrale con Adriana Rinaldi e Paolo Faucigliett. Musicista Maria Pia Mantovani. Regia Gabriele Boccacini. Riservato alle scuole, ore 10

**Teatro di Torino** p.za Massaua 9 tel. 785 603 [redacted] 36/38/52/52bis — **Stagione di balletto 90/91.** Spettacolo degli allievi della Scuola danza e perfezionamento diretta da Loredana Fur[redacted]. Domenica 12 ore 16. Pren. e inf. 473.0169.

**Matteotti** via Matteotti 3 Moncalieri — Il T.S.M. [redacted] sabato, [redacted] 21 presenta [redacted] di Roberto Cossa, traduzione di Nestor Garay, [redacted]gia di Adriana Bastente. Prevendita ore 17-20 presso il tea[redacted] Tel. 640.3700 per inf. tel. 642.719.

**Voltaire** via Cavour 9 Tel. 541.436 — Oggi ore 21, il Teatro dell'Ombra in **Tramonto d'Oriente,** con Valeriano Gialli e Angelica Buzzolan, ambientazione scenica di Alessandra Pozzo, interventi pittorici Max Chi, regia Valeriano [redacted]

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. [redacted] Français** via Pomba 23 [redacted]. 545.338 — **Retrospettiva Jean Rouch** [redacted] 16,20 **Séchesse à Simiri** (1973, 180' seconda parte); ore 18 **Abidjan port de pêche** (1962, 25'); ore 18,30 **Cocorico Monsieur Poulet** (replica).

**Massimo Uno** via Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ingresso lire 6000 — **L'indiscreto fascino del peccato** di Pedro Almodovar con Carmen Maura, Cristina Sanchez Pascual, versione italiana. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30.

**[redacted]** via Montebello 8 [redacted]. 871.046 Tram 15 Ingresso lire 6000 — **Jean-Marie Straub e Danièle Huillet** ore 20,40 e 22,30 **Machorka Muff, non riconciliati e il fidanzato, l'attrice, il ruffiano** (v.o. sott. It.); ore 18,30 **Come perse la guerra** di Borghesio; ore 19,15 **Razza selvaggia** di Squitieri.

**[redacted]** via Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 Ingresso lire 6000 — **Retrospettiva Jean Rouch** ore 17,30 **Monsieur Albert Prophète;** ore 18,45 **Babatu les trois conseils;** ore 20,15 **Portrait de R. Depardon;** ore 20,20 **L'enigma;** ore 22 **Mammy Water;** ore 22,30 **La pyramide humaine.**

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 16, t. 511.293. **Piaceri e vizi bagnati,** con Ebony Ayes, Tanya Fox. Col. Viet. 18. Ap. 14; ultimo 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, t. 484.621. **Femmine corrotte dal piacere.** Con Teija Rae, Bobby Astyr. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

**CINECLUB** v. Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Giochi erotici in famiglia,** con Baby Pozzi, Eva Orlowski. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24.

**[redacted]** v. P. Tommaso 5, t. [redacted]. **Spogliami ancora di più.** Con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

**[redacted]** l.go Giulio Cesare [redacted] t. 287.974. **La morbida Marica.** Con Marina Lotar. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Erotic bitransexual,** con Philipp March, Juliette Meyniel. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**[redacted]** c.so R. [redacted] 123, t. 436.20.92. 1ª Visione **La ninfomane del porno shop.** Con Jill Rodmann, J. Staw. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 49, t. 487.795. **Le donne di Mandingo.** Con Moana e Cicciolina. Col. Viet. [redacted]. Ap. [redacted] ult. 22,30. Ingresso 5000.

**SPEZIA** v. Nizza 170, t. 696.3617. **[redacted] erotici in famiglia,** con Baby Pozzi, Eva Orlowski. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**TORINO** v. Buozzi 6, t. 530.353. **A.A.A. Giochi innaturali cercasi.** Con [redacted], Rachel Rehan. Col [redacted]. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO:** riposo

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** riposo

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: Un poliziotto alle elementari**

**CHIERI**
**MARILYN: Green Card Matrimonio di convenienza**
**SPLENDOR:** riposo

**CHIVASSO**
**CINECITTA': A letto con il nemico**
**MODERNO: Il padrino parte III**
**POLITEAMA: Le età di Lulù**

**CIRIE'**
**NUOVO: Balla coi lupi**

**COLLEGNO**
**PRINCIPE: Bella bionda dice sempre di sì**
**REGINA: Suore in fuga**
**STAZIONE: Storie di amori e infedeltà**
**STUDIO LUCE: Balla coi lupi**

**CUORGNE'**
**MARGHERITA: Il portaborse**
**PERONA: Suore in fuga**

**GRUGLIASCO**
**ROMA: Nella tana del serpente**

**IVREA**
**ABCINEMA: Americano rosso**
**BOARO: Storie di amori e infedeltà**
**POLITEAMA: A letto con il nemico**

**MONCALIERI**
**KING KONG CASTELLO: Un poliziotto alle elementari**

**MONTANARO**
**VITTORIA: La femmina del Sud**

**ORBASSANO**
**MODERNO: Balla coi lupi**
**SALA COMUNITA':** riposo

**PIANEZZA**
**ORFEO:** Mostra di Marco Longo

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Risvegli**
**ITALIA: La recluta**
**RITZ: Balla coi lupi**

**RIVOLI**
**GIOIELLO: Bella bionda dice sempre di sì**

**TORRE PELLICE**
**TRENTO: Labirinto di passioni**

**VALPERGA**
**AMBRA: Zandalee**

## LE TV PRIVATE

### Telestar
17,30 **Amandoti,** [redacted]
18,30 **Brilhante,** telenovela
[redacted] **World sport special,** rubrica
20 — **Zaffiro e Acciaio,** telefilm
20,30 **I lupi del Texas,** film
22,30 **Tv flash,** quotidiano locale
23,30 **Primus,** telefilm
24 — **Truck driver,** telefilm

### Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Telenovela,** continuazione
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg 4**
20 — **Medicina trentatrè,** rubrica
20,30 **Appuntamento a Trieste**
22 — **Tg 4**
22,15 **Motori non stop,** rubrica
22,45 **Basket,** sport
23,20 **Film**
1 — **Tg 4**

### Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
18 — **Hot rod**
19 — [redacted]
19,30 **Trenta minuti,** rubrica
20 — **Mio figlio Dominic,** telefilm
20,30 **I tre volti della paura,** film
22,30 [redacted]
23,45 **Videonotizie**
24 — **La ronda di mezzanotte,** film

### Telecity
19,15 **Usa today,** news
19,30 **Barnaby Jones,** telefilm
20,30 **Mannaja,** film

22,25 **Colpo grosso,** quiz
23,15 **Fish eye,** sport
23,45 **L'impeccabile condanna,** film
1,30 **Colpo grosso,** quiz
2,20 **Joe Forrester,** telefilm

### Primantenna Supersix
17,30 **Rocket Robin Hood,** cartoon
18 — **Star Blazer,** cartoon
18,30 **Ken il guerriero,** cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Torna con me,** film
22 — **Forza mare**

### Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Centro**
21,30 **Il commissario Kress,** telefilm
22,55 **Speciali**
23,05 **Romake**
0,40 **Teletext** [redacted]

### Quinta Rete
17,30 **I predatori del tempo,** cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere,** novela
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Viaggio** [redacted] **solare,** documentario
[redacted] **Ad ovest di Sacramento,** film
24 — **Il romanzo di un giovane povero,** film

### G.R.P.
18 — **Rosa... de Lejos,** telenovela
19 — **G.R.P. monitor,** notiziario

19,35 [redacted] **& Son,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,15 **Giornale Piemonte,** rubrica
20,45 **Il grande Gatsby,** film
22,30 **Okay motori,** rubrica
23,30 **G.R.P. monitor,** notiziario (r)
24 — **Giornale Piemonte,** rubrica
0,30 **Monty Nash,** telefilm

### [redacted] Canavese Videobiella
16 — **I due volti della paura,** film
18 — **Ransie la strega,** cartoni
19,30 **Tg**
[redacted] — **Vivian,** telenovela
21 — **Il padrino di Hong Kong,** film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

### Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: «Immigrazione ed accoglienza»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il Palazzo risponde... Incontro con il presidente della provincia di Torino Luigi Rivalta**
21,30 **Calcio fans,** rubrica sportiva
22,30 **Pietre vive: «Un sentiero poco luminoso: il Perù oggi»**
23 — **Il regionale,** notiziario
[redacted] **I pionieri,** documentario

### [redacted] 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Ruote in pista,** rubrica

20,55 **Amandoti,** telenovela
21,45 **Notes,** intervista a...
22,05 **Informa 7,** notiziario
22,30 **Sciarada alla francese,** film
1 — **M.A.S.H.,** telefilm

### Telestudio
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana,** telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 [redacted] **Girl,** [redacted] animali
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
2 — **Fiore all'occhiello**

### [redacted]
17 — **Superclassifica show**
[redacted] **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città,** rubrica
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23 — [redacted] **Inafferrabili,** [redacted]
24 — **Charleston,** [redacted]

### Tieffe 9
19,15 **Tg 9**
19,45 [redacted]
20,30 **Il cerchio di fuoco,** [redacted]
22,15 **Tg 9**
22,45 **Documentario**
23,45 **Tg 9**
0,20 **La vita è meravigliosa,** film
2 — **Risponde il Tg 9**

### [redacted] Vox
18 — **Incontri medici**
18,30 **Pomeriggio poetico**

19,30 **Boys and Girls,** telefilm
21 — **Calcio e dintorni**
22 — **Noi dal cuore granata**
23 — **Telefilm**

### [redacted]
18 — **Cappuccetto a pois**
18,30 **Illusione d'amore,** telen[redacted]
18,45 **I protagonisti della vita piemo[redacted]**
20,30 **Viviana,** [redacted]
21,30 **Tra l'amore e il potere,** novela
23,30 **Obbiettivo 500 milioni**

### Teletime
19 — **Time notizie**
19,30 **Tg Valli**
20,30 **Ingresso libero**
21 — **Innamorarsi alla mia età,** film
22,50 **Time speciale**
23 — **Tg Valli**
23,45 **Calcio fans**

### Quarta [redacted]
18,45 **Un uomo da odiare,** telenovela
20,25 **Tg [redacted] cronaca flash**
20,30 **Scuola di polizia,** telefilm
21,30 **Calcio 4**
[redacted] **Frutto proibito**
23,15 **Tg 4 Sport Flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 **Tg 4 flash**
1 — **Zip musicale**

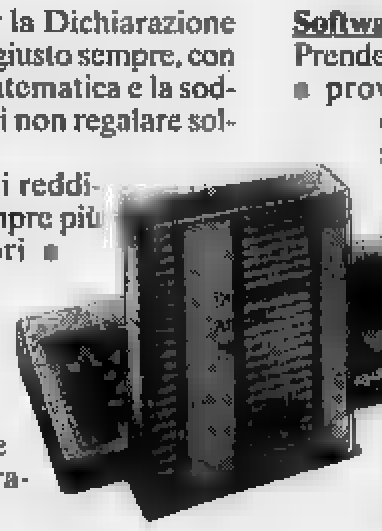
■ **Eventuali [redacted] e [redacted] nei programmi sono [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
[redacted] (tel. 699.9372): [redacted] a [redacted] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
[redacted] **Sabauda** (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.
**Mole Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 011/883.25.45). Orario 9-19. Lunedì chiuso.
**Lingotto Palazzina** (via Nizza 250): «Architettura e Urbanistica a Torino 1945-1990» dal 16/4 al 16/5. Or.: 10-22, lun. chiuso. Ingr. L. 5000, rid. L. 3000. Parch. int. gratuito.
**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
[redacted] **Civico [redacted] Numismatica - Etnografia Arti Orientali:** (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted]: 9-12,30. Lunedì chiuso.
**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra: **«Arte & Arte»** sino al 31 maggio. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica dalle 11 alle 15,30.
[redacted] **Egizio** (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.
**Museo Naz. dell'Artiglieria** (corso Galileo Ferraris 0, [redacted]. 553.925): [redacted] chiuso sino al 19 maggio.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): [redacted] **rassegna Videomontagna 5 - 1ª expedition de spéleo en argentine»,** sino al 12 maggio. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna [redacted] tecnica cartografica», fino al 23 giugno. [redacted]: [redacted] to, dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica [redacted] 10,30 vis. guidata gratuita.
[redacted] **Marionette** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
**Museo [redacted] Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
**Museo [redacted] dell'Enologia - Pessione di Chieri** (18 [redacted] tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
**Museo Pietro Micca** (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] **Reale** (p. Cast[redacted] 191, tel. 543.655): mart., gio., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
**Palazzina di Caccia di Stupinigi.** Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30, [redacted] lunedì [redacted] all'8 settembre.
**Promotrice delle Belle Arti** (Parco del Valentino): Mostra «I muri raccontano» sino al 22 maggio. Orario: giorni feriali 10-19; festivi 10-22.

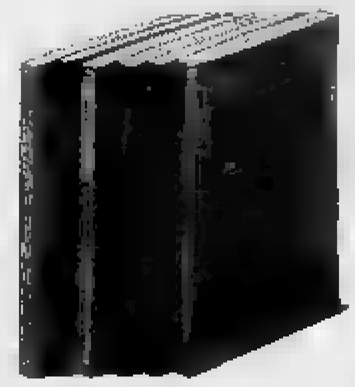
# Come essere in regola con il 740 pagando non più di...739

È la regola Buffetti per la Dichiarazione dei Redditi: pagare [redacted] giusto sempre, con la certezza più che matematica e la soddisfazione tutta personale di non regalare soldi al fisco.
Così è, e così si dichiarano i redditi da Buffetti ogni [redacted]: sempre più serenamente, senza errori [redacted] ansie [redacted]utili, sicuri di non dare una lira in più del dovuto: magari scherzandoci su. Vediamo ora insieme tutti i prodotti che Buffetti mette a disposizione della vostra [redacted] Dichiarazione dei Redditi.



**Software 740.**
Prendete il Software Buffetti per il 740 [redacted] provatelo sul vostro PC IBM [redacted] compatibile: vi accorgerete subito che quest'anno è ancora più ricco di automatismi per non farvi sbagliare e di consigli fiscali per interpretare correttamente la normativa; scoprirete che tutte le sue funzioni operative [redacted] guidate [redacted] semplificate, dalla compilazione alla stampa dei moduli.

**Archivio Dedicato [redacted] Modulistica 740.**
Per voi Buffetti ha progettato [redacted] realizzato Memory 740: il sistema di archiviazione per riunire e ordinare con cura tutti i moduli della vostra Dichiarazione dei Redditi. Moduli sia continui per la stampa dal computer, sia discreti; già disponibili in tutti i Centri Servizi Buffetti, anche in fac-simile.



**Editoria Specializzata.**
Con una rinnovata Collana Editoriale, Buffetti ha rielaborato e semplificato, aggiornato e razionalizzato, suddiviso e approfondito, [redacted] forma [redacted] guide pratiche, di manuali d'uso, di "instant book", tutta la Dichiarazione dei Redditi: modello per modello, quadro per quadro, operazione su operazione.

Buffetti

*Il Supermarket del Terziario Avanzato.*

Cercate il Centro Buffetti più vicino [redacted] Voi sulle Pagine Gialle della Vostra Città.


## ECONOMICI

*(segue da pagina 8)*

### 19 Vendita alloggi

**GABETTI VENDE**
corso Agnelli [redacted] ristrutturato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

**[redacted]E**
corso Orbassano occupati 2 attici di camera tinello cucinino bagno terrazzo. Agenzia 3. Tel. 57.67.

**[redacted] VENDE**
corso Salvemini libero saloncino 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Agenzia 3. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
piazza [redacted] libero recente [redacted] gresso soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni. [redacted]

**GABETTI [redacted]**
via [redacted] spazioso ingresso 3 camere [redacted] bagno L. 120 milioni. Tel. 57.67.

[redacted] interessantissimo [redacted] libero settembre 2 camere 2 servizi [redacted] cucina [redacted] riscaldamento indipendente L. 155 milioni no mutuo. Tel. 937.6227.
**IDEALCASE** 434.3437 libero attico via Gorizia soggiorno camera tinello terrazzo panoramico m[redacted] ascensore mutui.
**ID**[redacted] 434.3437 libero Caselle [redacted]one 2 camere cucina 2 bagni mansarda posto auto giardino permute.
**IDEALCASE** 434.3437 libero corso Giulio Cesare signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto perfetto.
**IDEALCASE** [redacted] libero C[redacted]gnorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni piano alto ascensore mutui.
**IDEALCASE** 434.3437 libero via Guido Reni signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi piano alto box giardino.
**IL PORTICO** liberi Barriera Milano stessa casa 1/2/3 camere cucina bagno ristrutturati mutuo Tel. 835.544.
**IL PORTICO** libero adiacenze corso Agnelli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 835.544.
**IL PORTICO** libero adiacenze corso Gabetti ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio permute. Tel. 835.544.
**IL PORTICO** libero recente S. Rita ingresso camera cucina bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 835.544.
**IL PORTICO** libero S. Donato ingresso 1 camera cucina bagno parzialmente ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.
**IMPRESA** vende adiacenze corso Giulio Cesare minialloggi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 740.834.
**INTELL.CO** 882.1139/1200 Collegno [redacted] ra camera tinello cucina vendesi.
**INTELL.CO** 882.1139/1200 libero Regio Parco attico 2 camere cucina [redacted] salotto e terrazzo verandato.

**LARGO G. [redacted]**
106 vendiamo appartamenti [redacted] liberi di 1-2 camere cucina bagno box e magazzino. Gabetti tel. 57.67.

[redacted] Rivalta bifamiliare 2 [redacted]gi 90 mq [redacted] e uno di camera [redacted] na giardino box. TC TRE 351.436.
**LIBERO** A corso Casale bilocale con soppalco bagno e angolo cottura 2° piano L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.
**LIBERO** [redacted] Nichelino ottimo camera tinello cucinino bagno casa nuova ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.
**LI**[redacted] A via Asati Vanchiglia 4 camere cucina bagno ristrutturato ampio. L. 60 milioni mutuo. TC DUE 287.221.
**LIBERO** A via Cecchi Stazione Dora soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato L. 45 milioni e mutuo. TC 473.[redacted]
[redacted] corso Francia panoramico su 2 piani con attico per complessivi 180 mq circa 6 vani cucina 2 servizi. [redacted] 506.646.
**LIBERO** in casetta bifamiliare Trana soggiorno cottura 2 camere bagno magazzino 390 mq. Tel. [redacted]2278.
**LIBERO** panoramico corso Francia in[redacted]so soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto. Intercase 506.646.
**LIBERO** subito via Revizza bella casa camere cucina servizi piano 3° no ascensore occasione. Tel. 364.491.
**LIBERO** via Sempione ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie posti [redacted] condominiale. [redacted].2760.

**MONCALIERI**
precollina appartamento recente salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende Agenzia di Moncalieri [redacted] Savona 4. Tel. 57.67.

**MUTUO** agevolato via Pietro Cossa impresa vende alloggi in costruzione. Consegna giugno '92. Tel. 568.2922 - 584.095.

**NUOVO TRIBUNALE**
libero ufficio signorile mq 170 con portineria. Tel. 447.3635 ore 15/20.

[redacted] e [redacted] vende villa 500 mq con 6000 mq terreno cintato L. 590 milioni. [redacted].
**PIAZZA** Bernini pressi, libero [redacted] 3 camere cucina biservizi [redacted] giardino box. Tel. 318.5005.

**PIAZZA VITTORIO**
adiacenze via Bava libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

**PINO TORINESE**
villa in finizione salone 4 camere biservizi taverna box giardino. Gabetti vende Agenzia di Moncalieri corso Savona 4. Tel. 57.67.

**PRECOLLINA**
strada Bellardo 113 nuovi appartamenti da 200 a 280 mq con giardino e box visite in loco. Gabetti vende. Tel. 57.67.

**REVIGLIASCO** privato vende porzione di casa mq 100, cantina, tripli servizi, garage doppio ampio giardino. Tel. 771.1405.
[redacted] Canavese 30 [redacted] Torino Villaggio Castello vendesi case e [redacted] alloggi signorili. Consegna settembre 91 mutuo agevolato sino al 75%. Tel. 0124 34.132.

**RIVOLI**
Cascina Vica appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted] 57.67.

**SABATELLI IMMOBILI** [redacted] propone affare zona [redacted] attico ingresso [redacted] tinello [redacted] bagno L. [redacted] milioni sufficiente contanti 25%.
**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone libero signorile zona S. Salvario Valentino ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 mutuo permute.
[redacted]**MOBILI** 655.359 propone libero vicinanze piazza Adriano attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (da ammodernare) mutuo permute.
**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone libero corso Sebastopoli grande ingresso corridoio 2 camere tinello cucinotta volendo box mutuo 70%. Permute.
**SANGANO** e L. [redacted] vendesi [redacted] centissima villa a schiera su 2 piani [redacted] 386 e giardino. Edilfim tel. 309.9101.
**SETTIMO** via Cerasole vendesi alloggi [redacted] palazzina a 5 piani con revisione prezzi bloccata consegna marzo 1990. Tel. 568.2922 - 584.095.
**S. RITA** alloggio [redacted] tenuto di 2 camere [redacted] cucinino servizi piano alto 78 mq. Tel. 011 447.3984.
**S. RITA** via S. Marino ingresso camera tinello cucinino bagno 1° piano affittato. Tel. [redacted].
[redacted] in finitura [redacted] per[redacted] [redacted]mente ristrutturato mq 230 più eventuale soppalco [redacted] 80 vende direttamente impresa. Tel. ore ufficio 011 531.316.
**VIA** Cigna pressi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano mutuo 75%. Tel. 752.888.
**VIA** Nizza vicino corso Marconi [redacted]bile d'epoca libero 2° piano no ascensore mq 250 in buono [redacted] L. [redacted] milioni. Beta 434.1316 - 434.1425.

**VIA ROMA**
prestigioso alloggio libero mq 310 [redacted] ott-[redacted]31.1433.

**VILLA**
Poirino [redacted] 2 camere [redacted] mansarda abitabile tavernetta lavanderia garage terreno piano mq 6000 circa L. 390 milioni. Vende Affaire 551.3040.

[redacted] La Morra (Cn) mq 500 su [redacted] piani, finiture di pregio, panoramica, privato vende. Tel. 0172 480.20.
**VILLETTE** a schiera a Settimo con mutuo agevolato di L. 60.000.000 e revisione prezzi bloccata impresa vende consegne giugno 1992. Tel. 568.2922 - 584.095.

### [redacted] Domande affitto

**A. SOCIETA'** importante cerca ufficio mq 250 zona semicentro Torino. Telefonare 669.6915/21.
**CERCO** [redacted] 1/2 camere cucina zona decorosa contratto transitorio. Signor Rizzo. Tel. 568.2572 - 0337 216.413.
**COPPIA** referenziata cerca alloggio in affitto 3 camere cucina bagno. Tel. 557.1356.
**DIRIGENTE** industriale affitterebbe alloggio contratto a pagamento diretto con azienda. Tel. 519.608 - 0337 205.446.
**GRIFFE** internazionale per nuova direttore di sede cerca appartamento 150/200 mq centro e precollina. Tel. 500.786.

### 21 Offerte affitto

**A**[redacted] appartamenti in [redacted] arredati e vuoti centro Crocetta e semicentro stessa casa. Tel. 587.103.
**AFFITTASI** a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.
**AFFITTASI** piazza Statuto in casa signorile con portineria 130 mq nuovo uso foresteria L. 1.500.000. Tel. 481.190.
**AFFITTASI** solo referenziati S. Rita via Barletta 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Affaire 537.421.
**AFFITTASI** uffici attrezzati in stabile centralissimo, tutti servizi, domiciliazione, parcheggio. Tel. 011 544.470 - 544.527.
**AFFITTASI** ufficio zona Crocetta piano rialzato angolare arredo nuovo e ristrutturazione locali. Tel. 507.157, 9/12.
**AFFITTO** corso Giambone uso ufficio e/o foresteria 5 vani doppi servizi. Tel. 942.3957.
**AFFITTO** Nichelino locali mq 300. Telefonare 606.2252.
**AFFITTO** prossimi sposi a Leinì 2 camere cucina box L. 400 mila acquistando i mobili in contanti al contratto di locazione. Tel. 319.5500.
**ARREDATO** pied-à-terre precollina bellissima zona verde [redacted] comodo posteggio intermediari. Tel. 660.1220.
**A** [redacted] Parc piscina [redacted] affittasi uso foresteria signorile [redacted] 90 [redacted] piano 900 [redacted] mensili. Scrivere [redacted] kompass 7524 - 10100 Torino.
**CORSO** d'Arezzo (Torino) [redacted] senza intermediari uffici lusso box mq 120/180. Tel. 02 482.645 - 02 480.05615.
**CRIMEA** attico funzionale attrezzato ufficio [redacted] servizi maxiingresso. No agenzie. Tel. 589.6666. Ore 9-11.
[redacted] **PO** [redacted] attico alloggio mq 130 [redacted] abitazione transitoria. Tel. pomeriggio 749.3727.
**MONOLOCALI** uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.[redacted] orario 9/12,30.
[redacted] appartamento panoramico centrale mq 210, box, uso foresteria. 2.500.000 mensili. Tel. 0337 217.507.
**UFFICIO** corso G. Ferraris (Crocetta) di otto locali e servizi, tre ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.
**UFFICIO** corso G. Ferraris (Crocetta) di 4 [redacted] e servizi affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.
**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.902.
**UFFICIO** c.so Vittorio (Monumento) di nove locali e servizi oltre due locali e servizi al semi-piano, ingresso da due scale. Affittasi L. 5.200.000 mese. Tel. 519.902.
**UFFICIO** c.so Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel. 519.902.
**UFFICIO** prestigioso corso Inghilterra mq 215: salone 5 camere servizi archivio box 3.000.000 mese. Tel. 0337 217.507.
**ZONA** Cittadella giudiziaria affittiamo ufficio mq 140. No intermediari. Tel. ore ufficio 447.3063.
**ZONA** Crocetta signorile [redacted], saloncino cucina ingresso servizio uso foresteria. Studio Quaglia 387.516

### 25 Artigiani, [redacted]

**DITTA** impianti elettrici offresi per cablaggi - bordo macchine - messa in funzione P.L.C. [redacted]8029.

### [redacted] Ville, app., cascine per [redacted]nze, acq.-vend

**A. SARDEGNA** S. Teresa [redacted] Marmorata, panoramico 2 camere, [redacted], servizi. L. 135 milioni. Immobiliarda [redacted] 7[redacted].
**A. 88.000.000** Cocconato vicinanze casa rustica panoramica di 9 camere bagno e giardino attiguo. "La Borsa" 388.482.
**ACQUISTIAMO** contanti casette rustici cinture Torino riservatezza. Beta 434.1316 - 434.1426.
**AFFARE** Cote d'Azur - Villefranche villa bifamiliare in stupenda posizione vista panoramica sulla baia. I.T.A. 0033 938.352.33.
**ALBENGA** [redacted] e prenota [redacted] nuova costruzione [redacted]. Tel. 01[redacted] 61.779 - 50.951 - 542.707.
**ARMA DI TAGGIA** nuovo complesso residenziale signorile a 200 mt dal mare, impresa vende in cantiere via della Stazione angolo via Oro. Tel. 0184 42.070.
**ASTI** Monferrato vendo rustici e villa varie posizioni e soluzioni prezzi da L. 50 milioni. Dante Immobiliare 0141 438.868.
**A** Vicoforte Mondovì vendiamo signorili appartamenti con vista incantevole, riscaldamento autonomo, visite festivi. Tel. 010 561.569.
**CASA** Asigliano 5 camere bagno stalla rustico antico mattone 1500 terreno circostante L. 89.000.000. Tel. 0141 968.123.

**CERIALE**
vendesi alloggi al costo di[redacted] a[redacted] [redacted] investimento. [redacted] ST.IM.E.C. 0182 931.228.

[redacted] vendiamo stupendi alloggi [redacted] locali zona centrale vista mare. Per informazioni St.Im.E.C. 0182 931.228.
**CHAMPOLUC** in condominio vicino impianti vendo 4+2 posti letto, garage, giardino privato; arredato. Tel. 0125 48.378.
**COSTA AZZURRA** fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza "Rosa dei Venti". Agence Palmiers: tel. 0033 93 355.060 (Italia: 011 561.1585).
**COSTA AZZURRA** I.D.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 929.093 - 0033 93 200.751 - 931.45900.
**COSTA AZZURRA** Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale vicinanza spiaggia. Tel. 557.6137.
**CUMIANA** casetta cucina soggiorno 2 camere letto bagno garage vendo libera L. 135 milioni. Tel. 905.8665.
**FROSSASCO** libera villa recente soggiorno cucina 2 camere servizi tavernetta terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.
**GEOMETRA** cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.
**IMMOBILIARE LA TOUR** Francia Chamonix centro in nuovo fabbricato appartamenti varie tipologie da 400.000 FF ottimi investimenti. Tel. 0165 43.741.
**RIVIERA** di Ponente Porto Maurizio (IM) a 2 passi dal mare vendiamo appartamenti in palazzina posto auto possibilità box ottime rifiniture. Tel. 02 67.53.
**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 affare Montechiaro d'Asti Monferrato grande villa in cost[redacted]zione mutuo permute.
**SANREMO** vista mare vendiamo direttamente alloggi vacanza vicinissimi spiaggia. 02 6753 - 011 999.0577 - 0182 512.83.
[redacted]**DEG**[redacted] fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Tel. 030 240.0696.

**[redacted] JEAN CAP FERRAT**
In un angolo di verde, vista mare 180° accesso diretto spiaggia, bellissima villa in piano. Rifinitura personalizzata, bellissimo terreno alberato, piscina. F.F. 25.000.000 o acquisto allo stato attuale F.F. 16.000.000. Agence de St. Paul tel. 0033 93 329.017, fax 0033 93 329.065.

**VENDESI** S. Lorenzo (Imperia) villetta sul mare soggiorno due camere letto, cucina servizi. Tel. 743.971 - 0182 646.222.
**VIGONE** libera cascina 6 vani servizi tettoia terreno mq 14000 circa. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 22.789.
**VILLAFRANCA** libera casetta ristrutturata con terreno mq 1800 circa. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 352.210.
**VOLVERA** villa recente soggiorno cucina 2 camere servizi più alloggio mansardato terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.
**290.000.000** casa libera da 4 lati cantina cucina salone 3 camere 2 bagni garage porticato più 1000 mq terreno edificabile corpo unico a 28 km Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
**3.000.000** contanti mutuo [redacted] Maggiore, bi/trilocali termoautonomi parcheggio, parco secolare. Tel. 02 345.2092.
**88.000.000** Giaveno rustico con giardino libero 4 lati da ristrutturare vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

### [redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] Borghetto S. Spirito [redacted] 971.071 affitta anche quindicinalmente appartamenti vacanze: 15 giorni maggio L. 300 mila, mese giugno L. 590 mila, mese luglio L. 960 mila, mese agosto L. 1 milione 300 mila, mese settembre L. 800 mila.
**ALASSIO** affitto settimanali mensili e annui villini arredati giardino garage. Tel. 0182 40.496.
**A** Numana "Riviera del Conero" affittiamo settimanalmente: villette case a schiera, residences con piscina catalogo gratuito. Casa Vacanze 60026 Numana (An). Tel. 071 739.0167 - Litoranea 92.
**A** Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098.
**ARTIGLIANO** collina, in villa soggiorno [redacted] 3 [redacted], giardino, orto amena verde L. [redacted].000. Tel. 659.807.
**BORDIGHERA** affittasi mesi invernali arredato due camere, cucina abitabile, lavatrice, termoautonomo. Tel. 011 399.441.
**CORSICA** Portovecchio affittasi appartamen[redacted] con tutti i comfort, vicinanza [redacted]. Tel. 544.527.
**DIANO MARINA** affitto in villa con giardino arredati 4/6 posti letto giugno/luglio/agosto. Tel. 0184 570.153.
**LOANO BORGHETTO** [redacted] agenzia Morena 0182 970.095 affitta [redacted] mesi giugno luglio agosto settembre.
**SARDEGNA** Palau [redacted] 6 posti letto 20 mt mare affittasi mensilmente luglio/agosto/settembre. Tel. 0789 708.[redacted] pasti.
**SARDEGNA** Porto Rotondo: affittasi bilocale 5 posti letto, vicino spi[redacted] nare 0161 214.720.

### 47 Alberghi, pensioni, residences

**DIANO** [redacted] Serenella 0183 [redacted] centrale pensione completa [redacted] L. 33 [redacted] giugno L. 38 mila.
[redacted] Marzameni (SR) sul mare villaggio 'Isolabella' animazione, sport, discoteca. Tel. 0931 841.521/2.
**LIMONE PIEMONTE** Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina da L. 40 mila pensione completa, bambino gratis ogni 2 adulti fino al 13/7 e dal 17/8. Tel. 0344 22.365 - 0171 929.504.
**PIETRA LIGURE** hotel Rosa *** 019 612.829 nel verde camere con servizi telefono spiaggia privata scelta menù.
**RICCIONE** Albergo Universal tel. 0541 602.116 - 691.085 moderno ogni comfort vicino mare e Terme gestione proprietari. Bassa stagione L. 30 mila.
**SOGGIORNO** per anziani in Torino ospita anziani in ambiente confortevole e assistito. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

### 51 Occasioni

**AFFARONE** cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518.

### 52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
**Mobili '800 primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento [redacted] Sgombero [redacted] alloggi e altri locali. [redacted] ovunque [redacted] nei giorni festivi. [redacted]**

**A.A. GIOIELLERIA** compra vende oro argenteria moltiss gioie[redacted]mi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.932.
**ACQUISTIAMO** oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 696.0561 negozio via Riemondo 47.
**ACQUISTO** mobili antichi, quadri antiquariato sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971.1863.


**Se la Psoriasi [redacted] la Vitiligine sono il tuo problema, esci allo scoperto. Oggi puoi contare sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi** (senza fini di lucro).
Se conosci questo problema, [redacted] quanto è importante avere [redacted] punto di riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. [redacted] siamo proposti di organizzare, assistere gli associati e indirizzarli verso i mezzi di [redacted] più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche del tuo contributo. Telefonaci, ti aspettiamo.
**[redacted] Italiana [redacted] Dermatosi**
Via A. [redacted] Giussano, 12 - 20145 MILANO - tel. (02) 48.00.74.37
AG IN-BLUE
Si ringrazia l'Editore per lo spazio concesso.

Ad Andria elezioni rinviate, Rifondazione comunista deve cambiare simbolo

# Il prefetto ordina: [redacted] si vota

***Il Tar della Puglia ha accolto il ricorso di Occhetto***
***Domenica alle [redacted] per eleggere i consigli di 61 Comuni***

[redacted] Il primo round Occhetto lo ha vinto a tavolino. Ad Andria, dove i «traditori» di Rifondazione comunista si erano presentati con il vecchio simbolo del pci, le elezioni comunali di domenica prossima sono saltate. Ieri mattina [redacted] Tar della Puglia ha accolto il ricor[redacted] del pds, obbligando Rifondazione a cambiare simbolo «entro quarantotto ore». Nel pomeriggio, visti i tempi ormai strettissimi, il prefetto [redacted] Bari ha rinviato il voto «per cause di forza maggiore».

Al Sud, Rifondazione si pre[redacted] piuttosto agguerrita, e le Botteghe Oscure guardano al test di domenica (si vota in 61 Comuni di tutta Italia) [redacted] malcelata preoccupazione. Il caso Andria era spinoso. Ancora mercoledì lo stesso Occhetto aveva espresso [redacted] disappunto con una dura lettera al ministro dell'Interno Enzo Scotti.

«Il tribunale di Roma - scriveva il segretario del pds - ha [redacted] l'illegittimità dell'uso del simbolo e del nome del pci da parte [redacted] Rifondazione comunista. Le istituzioni dello Stato [redacted] tenute [redacted] far applicare la decisione del magistrato: nessuno può offendere e calpestare le indicazioni espresse [redacted] ventesimo congresso del pci, [redacted] violare la [redacted] dei giudici».

Ad Andria il provvedimento del prefetto [redacted] stato accolto con soddisfazione da democristiani e socialisti, che contano di guadagnare qualche seggio dopo la spaccatura dell'ex pci. «Avevamo paura [redacted] vederci annullate le elezioni [redacted] di dover ricominciare tutto da capo», dicono all'unisono garofano e scudo crociato. Il pds non vuole can[redacted] vittoria: [redacted] responsabilità del rinvio non è nostra - [redacted] Roma Cesare Salvi, ministro "ombra" per le questioni istituzionali -. La colpa è di chi ha avanzato la pretesa arbitraria [redacted] usare quel marchio. Ora - conclude - auguriamoci che i dirigenti scissionisti [redacted] introducano altri elementi di tensione e di divisione a sinistra. Siamo in [redacted] momento politico difficile, in cui [redacted] necessaria [redacted] massima unità delle forze di progresso».

Rifondazione comunista ribatte a muso duro. Già ieri pomeriggio [redacted] capolista Francesco Piccolo ha presentato [redacted] nuovo simbolo, che è poi quello approvato domenica scorsa dall'assemblea nazionale del partito: bandiera rossa, stella, falce e martello. La replica [redacted] Occhetto [redacted] affidata alla direzione del nuovo partito: «E' un'iniziativa assai grave - dice una nota -. Si cerca [redacted] impedire ai comunisti il diritto di presentarsi alle elezioni, diritto che non è mai stato contestato neppure dai più accesi anticomunisti dopo la nascita della Repubblica. D'altra parte è evidente il timore che i dirigenti del pds hanno del giudizio dell'elettore».

Oggi Sergio Garavini sarà ad Andria per guidare una manifestazione di protesta. «Il voto è solo rinviato - continua il comunicato di Rifondazione -. Nulla potrà impedire ai cittadini [redacted] esprimersi con forza a nostro favore. La questione non è giudiziaria, [redacted] politica. Non riguarda questa [redacted] quella formula grafica del simbolo, [redacted] il diritto a [redacted] e a dirsi comunisti».

La *querelle* pugliese tra Occhetto e Garavini (che oggi potrebbe essere replicata a Cotronei, in Calabria, dove ieri sera [redacted] Tar ha emesso una sentenza analoga contro Rifondazione) non [redacted] comunque l'unico punto di interesse delle elezioni di domenica prossima. Tra l'altro sarà in vigore per [redacted] prima volta [redacted] il codice di autoregolamentazione elaborato dalla commissione parlamentare Antimafia, che impegna i partiti «a non presentare come candidati coloro che si trovino sottoposti a procedimento penale». E [redacted] poco, visto che si vota in molti comuni della Calabria insanguinati dalle cosche.

Al Nord il fenomeno delle Leghe è atteso alla prova del [redacted] dopo il boom delle ultime Regionali. In alcune zone [redacted] cartina politica potrebbe cambiare radicalmente colore: c'è molta attesa a Roncadelle, [redacted] centro «anomalo» nella provincia di Brescia, tradizionalmente bianca e democristiana. Il Comune è governato dal 1973 da [redacted] monocolore comunista, ma Bossi e compagni - alle elezioni del '90 per il «parlamentino» lombardo - hanno superato da queste parti il 23 per cento.

[redacted] vota [redacted] sistema proporzionale in [redacted] comuni. In altri 32, tutti con meno di 5 mila abitanti, si [redacted] il sistema maggioritario. Elezioni anche [redacted] Ceppaloni, il feudo campano [redacted] Clemente Mastella [redacted] Fernando Facchiano. Qui, però, il voto [redacted] inutile: dc [redacted] psdi si sono accordati per [redacted] spartizione dei venti seggi a disposizione, presentando rispettivamente 13 [redacted] 7 candidati. Pds [redacted] psi staranno a guardare: [redacted] loro lista è stata respinta per un vizio di forma.

**Guido Tiberga**

[redacted]

## *Un milione di elettori*

**ROMA.** Sono 1.032.907 i cittadini che domenica e lunedì prossimi saranno chiamati alle urne per rinnovare 61 Consigli comunali e il «parlamentino» della Provincia [redacted] Caserta. [redacted] il sistema proporzionale in 29 centri: Valenza (Alessandria), Roncadelle (Brescia), Soncino (Cremona), Sant'Angelo di Piove [redacted] Sacco (Padova), Villadose (Rovigo), Nogara (Verona), Scarperia (Firenze), Ladispoli (Roma), Soriano [redacted] Cimino (Viterbo), San Salvo (Chieti), Martinsicuro (Teramo), Sant'Agata dei Goti (Benevento), San Felice a Cancello [redacted] Sparanise (Caserta), San Valentino Torio (Salerno), San Pietro Vernotico (Brindisi), Ascoli Satriano e Orta Nova (Foggia), Colimera, Monteroni e Parabita (Lecce), Cotronei, Isola Capo Rizzuto e Lamezia Terme (Catanzaro), Cinquefrondi, Condofuri [redacted] Palmi (Reggio Calabria), Maracalagonis (Cagliari), Gioia del Colle (Bari).

In [redacted] centri minori, per un totale [redacted] oltre [redacted] mila elettori, si voterà con il sistema maggioritario. Altri tredici Comuni della Sicilia, infine, rinnoveranno i Consigli [redacted] 16 giugno, in concomitanza con le elezioni per l'assemblea regionale. [Ansa]

Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti

Mons. Ruini: ci vuole più coraggio

# I Vescovi preoccupati per i mali dell'Italia

***I rischi di delegittimazione della dc? «Certo non siamo indifferenti»***

**CITTA' DEL VATICANO.** I vescovi italiani [redacted] molto preoccupati per la situazione del Paese, e non [redacted] indifferenti al pericolo [redacted] delegittimazione della democrazia cristiana: lo ha detto ieri il presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei), [redacted] Camillo Ruini, rispondendo alle domande [redacted] giornalisti. Il pro-vicario del Papa per la città di Roma consiglia comunque serenità e rivendica per la Chiesa uno sguardo «di lungo respiro». «Proprio nei momenti di stress - ha detto - è di maggiore utilità [redacted] contributo [redacted] serenità. La Chiesa [redacted] sempre [redacted] dare un contributo [redacted] serenità nelle vicende del Paese. Sarebbe un errore da parte nostra legare l'impegno a singole difficoltà che nascono momento per momento».

Ma - gli [redacted] stato chiesto - il pericolo di delegittimazione della dc, che, pur con tutti i suoi limiti, resta un partito di ispira[redacted]ne cristiana, allarma i vescovi? «Non siamo mai indifferenti a questioni di grande rilievo - [redacted] risposto mons. Ruini -. Certamente [redacted] siamo indifferenti. Per quanto riguarda la Conferenza episcopale nulla [redacted] cambiato rispetto a quei riferimenti emersi nel Convegno ecclesiale [redacted] Loreto. Noi abbiamo [redacted] prospettiva lungo la quale ci muoviamo ed è una prospettiva di lungo periodo».

Nel Convegno di Loreto, [redacted] in particolare nel discorso di Giovanni Paolo II, a proposito delle opzioni politiche era [redacted] chiaramente una indicazione: I cattolici devono scegliere partiti che difendono i valori cristiani. Mons. Ruini ha evitato di pronunciarsi [redacted] nettezza sulle vicende di questi giorni, per evitare il pericolo che «il profilo pastorale della Chiesa venga proiettato sulle problematiche politiche»: «La Chiesa non se ne può disinteressare, ma c'è un *proprium* della Chie[redacted] che viene prima. Se no, farebbe una supplenza di corto respiro e di poca efficacia».

Le maggiori preoccupazioni sono riferite [redacted] degrado morale [redacted] alla violenza. Il presidente della Cei ha accennato al parroco di Taurianova: «Gli atti coraggiosi sono necessari, [redacted] se ne fanno molti, per favorire il [redacted] che sta crescendo». I ve[redacted] hanno discusso a lungo, in questi giorni, [redacted] Roma, su ciò che è possibile fare per «promuovere i valori che sono l'*humus* di fondo [redacted] cui costruire». Ha ricordato mons. Ruini: «E' fondamentale: non si può mantenere l'alleanza con Dio uccidendo il prossimo. Bisogna far capire questo dato elementare ma decisivo. Nessun interesse privato o economico può mai giustificare la soppressione fi[redacted] di chi va contro i nostri interessi».

Il futuro cardinale ha riferito che, a fianco dei motivi di forte preoccupazione, ci [redacted] stati però vescovi che hanno sottolineato anche elementi positivi nella situazione italiana, in modo che ne [redacted] «un giudizio realistico, che tiene conto della globalità [redacted] quadro».

Il comunicato finale dell'assemblea, la prima a cui mons. Ruini partecipava [redacted] veste di presidente, verrà reso noto martedì prossimo, così come i nomi dei vescovi eletti per rappresentare la Cei al Sinodo dei [redacted] sull'Europa, previsto [redacted] Roma per dicembre.

[redacted]

Processato per assenteismo davanti alla Corte dei conti

# «Sgarbi, mali immaginari»

***La Sovrintendenza del Veneto: non veniva in ufficio, [redacted] compariva in tv***
***Il critico: soffrivo di anemia, vertigini, sindromi ansioso-depressive***

Vittorio Sgarbi

**ROMA.** In circa 500 giorni, dal 1° giugno '87 al 12 ottobre [redacted], il professor Vittorio Sgarbi, ispettore storico dell'arte della Sovrintendenza ai beni storici e artistici del Veneto, si è presentato in ufficio solo tre volte (il 5 settembre 1987, il 24 e [redacted] giugno 1988, per la precisione). Gli altri 457 giorni li ha trascorsi [redacted] congedo per malattia, presentando certificati medici che, [redacted] volta in volta, lo dichiaravano affetto [redacted] «anemia, ipotensione, vertigini, sindrome ansioso-depressiva con somatizzazione poliviscerale, artrosi cervicale, tachicardia, astenia profonda, insonnia, rinofaringite, sinusite».

Al processo, che si è aperto ieri davanti alla seconda sezione giurisdizionale della Corte dei conti, Sgarbi deve dunque rispondere dei [redacted] milioni e [redacted] mila lire percepiti tra [redacted] 1987 [redacted] il 1988: a citarlo in giudizio per danno erariale allo Stato, nel novembre dell'anno scorso, è stato [redacted] viceprocuratore generale della Corte, Giorgio Aterno, perché in quel periodo, Sgarbi non aveva «titolo giuridico» per percepire lo stipendio, a [redacted] delle [redacted] «prolungate [redacted] per malattia». Nel frattempo, infatti, era «molto intensa» la sua partecipazione a manifestazioni pubbliche e mondane e a spettacoli televisivi.

L'accusa del dott. Aterno, che ha partecipato all'udienza [redacted] veste di pubblico ministero (Sgarbi [redacted] c'era, [redacted] stato rappresentato dall'avv. Giampietro Dall'Ara), è circostanziata: mentre Sgarbi - ha detto - partecipava a convegni di studio, scriveva articoli, curava rubriche su settimanali, compiva viaggi culturali, partecipava a dibattiti, mostre e inaugurazioni, la Sovrintendenza ai beni artistici [redacted] Veneto chiese inutilmente al ministero dei Beni culturali [redacted] suo trasferimento ad altra sede, perché la [redacted] partecipazione a manifestazioni pubbliche e televisive «mal si conciliava col suo dichiarato stato di salute [redacted] suonava a dispregio dell'amministrazione».

Ma anche prima del periodo considerato - ha aggiunto [redacted] pm - la Sovrintendenza, pur riconoscendo a Sgarbi «vasta preparazione, brillante intelligenza [redacted] pronto intuito», aveva comunicato [redacted] aver invano richiamato più volte il professor Sgarbi per «assenze ingiustificate, incuria, disordine e insofferenza di ogni regola».

Il difensore di Sgarbi ha replicato che «non si costruisce un processo sui pettegolezzi»: che le malattie di Sgarbi sono [redacted] documentate da regolari certificati medici comprovati [redacted] visite [redacted] controllo, anche collegiali; che addirittura i controlli hanno portato [redacted] volta a raddoppiare e una volta a triplicare la durata delle prognosi formulate dal medico del [redacted] personaggio televisivo.

L'esistenza di uno stato di malattia - ha continuato [redacted] difensore - [redacted] comprovata, e questo esclude che Sgarbi, percependo [redacted] stipendio, abbia provocato danno erariale. L'avvocato Dall'Ara ha fatto rile[redacted] che, pur non essendovi obbligato perché si trovava in congedo regolarmente certificato, Sgarbi portò [redacted] termine due importanti opere: la [redacted] logazione dei beni culturali della provincia di Rovigo e quella delle chiese della città [redacted] Lendinara.

Il difensore ha infine sollevato questione [redacted] presunta incostituzionalità dell'articolo 74 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti (che risale al 1934) il quale permette al pm di svolgere attività inquisitoria senza la partecipazione dell'inquisito, [redacted] differenza di quanto prescritto dal nuovo codice [redacted] procedura penale e dalla recente legge sulla trasparenza della pubblica amministrazione. Ciò violerebbe, tra l'altro, i principi costituzionali della parità giuridica dei cittadini e dei diritti della difesa.

Anche [redacted] causa di questa eccezione di incostituzionalità, trascorrerà presumibilmente un po' di tempo prima che si possa conoscere la decisione del collegio giudicante. [Ansa]

L'Ordine sul caso Vespa

## «E' in pericolo l'autonomia dei giornalisti»

**ROMA.** Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti si è occupato ieri [redacted] alcune questione relative alla Rai, soffermandosi in particolare sull'autonomia dei direttori, oltre che sull'editoriale del direttore del Tg1 [redacted] Cossiga. Per l'Ordine «va rivista la norma della legge 103 del '75 che - dice un comunica[redacted] - affida al direttore generale della Rai compiti, funzioni e responsabilità che l'ordinamento generale che regola la professione giornalistica, l'esercizio della libertà di informazione e gli stessi contratti di lavoro, riserva ai direttori di testata, garantendone l'autonomia».

L'Ordine, riferendosi in particolare ad alcuni «episodi recenti, compreso quello di Vespa, esprime [redacted] più profonda preoccupazione per tutte quelle iniziative che possano suonare a minaccia dell'autonomia e della libertà del giornalismo». [Ansa]


Valtur '91. Finalmente Vivere.

Pronti? Allora via libera alla voglia di vacanze, alla voglia di stare insieme, alla voglia di farsi mille amici. Gli amici Valtur. Carichi di inguaribile simpatia e armati di contagiosa allegria ti stanno già aspettando. Per farti vivere il momento più bello che ti sia mai capitato, una vacanza finalmente da protagonista. E se vuoi un consiglio, in Valtur, vienici a Giugno. Ti abbiamo dedicato proposte speciali da non lasciarti scappare, tanto incredibili, quanto convenienti!

In Giugno, Valtur ti vizia il doppio e ti costa la metà.

**Fai un regalo al tuo compagno. Offre Valtur.**
1/15 giugno - Se programmi due settimane di vacanza con il tuo [redacted] nell'Oasi di Simeri in Calabria, Valtur ti offre il viaggio aereo.

**Valtur. Il metodo migliore per rimetterai in forma.**
2/16 [redacted] - Nell'Oasi di Pollina, in Sicilia, se vuoi essere bello, lo sarai. Con [redacted] team di esperti massaggiatori e corsi di alimentazione naturale, disintossicante e dimagrante.

**Goditi il mare Valtur. Apprezzerai la montagna Valtur.**
1/15 giugno - Se hai scelto di andare nell'Oasi di Alimini in Puglia per due settimane, Valtur ti regala la prima settimana di settembre nell'Oasi di Pila in Val D'Aosta.

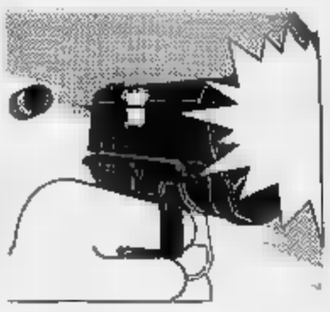
**Single in [redacted]. Ovvero il bello di una [redacted] tutta [redacted] te.**
Escluso agosto - In tutte le Oasi all'estero, Valtur ha pensato a chi viene da solo, offrendogli una camera tutta per sé.

**In Valtur i genitori [redacted] in vacanza quando i figli sono in vacanza.**
1/29 giugno - Nelle Oasi Valtur dove ci sono il Baby e il Mini Club, potete scordarvi di avere bambini dalle 9 di mattina alle 9 di sera.
E in più, a Nicotera, Calabria, i bambi fino a 3 anni non pagano e dai 3 ai 6 hanno una riduzione del 50%.
Sempre a Nicotera (1/29 giugno), ma anche a Capo Rizzuto, Calabria (18 maggio - 82 giugno), dai 6 ai 12 anni hanno una riduzione del 25%.

**Siete in due? All'estero pagate [redacted] uno.**
Fino al 21 luglio - Se partite in coppia per un'Oasi all'estero, e soggiornate almeno due settimane, sulla seconda settimana avete diritto al 50% di riduzione.

valtur

Per prenotare rivolgiti al tuo agente di viaggio o ai numeri 02/793474 di Milano - 06/6794586 o 4821200 di Roma.



Il ministro della Giustizia davanti al Csm: dobbiamo avere la funzionalità di un'azienda

# Martelli: al Sud i giudici più capaci

*Dai magistrati un «sì» condizionato a incentivi economici e di carriera*

**ROMA.** Martelli e Scotti, pace fatta e fine delle polemiche che, secondo i protagonisti, sarebbero solo frutto di esagerazioni giornalistiche. A suggellare la concordia [illegible] i ministri della Giustizia e dell'Interno, un incontro a Palazzo Chigi sul problema-Calabria per discutere il progetto di recarsi [illegible] a Taurianova. A tarda [illegible] i comunicati che confermavano «l'unità di intenti» e [illegible] positiva, [illegible] «valutazione sull'importanza che il Parlamento approvi la legge sulla ineleggibilità, decadenza [illegible] sospensione degli amministratori corrotti [illegible] implicati in vicende mafiose».

Che i toni della polemica sulla proposta [illegible] scioglimento del consiglio della cittadina calabra fossero stati stemperati, [illegible] era capito già dalla mattinata. Scotti aveva detto: «Ma quali polemiche? [illegible] vediamo stasera per discutere della criminalità in Calabria». E Martelli, dalla tribuna del Csm, ha gettato acqua sul fuoco. Dopo aver precisato che la richiesta di sciogliere il consiglio di Taurianova «non è un'uscita estemporanea, visto che è già stata [illegible] dall'alto commissario antimafia», ha [illegible]izzato sulla parola «estemporanea». «Non mi pare questo - ha detto - [illegible] giudizio [illegible] Scotti, [illegible] cui ho un [illegible] rapporto. Mi sembra un aggettivo da ufficio stampa».

Martelli [illegible] giunto a palazzo dei Marescialli sull'onda dell'ennesima polemica [illegible] proposito dei «magistrati assenteisti». E ha colto l'occasione per chiarire con gli interessati, per respingere [illegible] titoli di giornale secondo [illegible] avrei accusato i magistrati [illegible] assenteismo, quando ho parlato di "vacanze"». Per Martelli è evidente che si riferiva «al concetto di vacanza [illegible] organici». Ma poi ha aggiunto che [illegible] si può dimenticare il problema di tanti incarichi extragiudiziali che sottraggono lavoro e professionalità». E ha annunciato di volersi «privare» dei magistrati distaccati [illegible] ministero e [illegible] voler raccomandare ai colleghi di fare lo stesso. Martelli ha voluto precisare anche il senso delle ispezioni ministeriali in alcuni uffici giudiziari: «Non è una minaccia, è una regola del vivere civile, un dovere del ministero».

Davanti al plenum del Csm, riunito per discutere una relazione sulla giustizia in Calabria, Martelli ha affrontato i vari aspetti dell'emergenza-criminalità. «Quello che più colpisce - ha detto - è la concentrazione [illegible] particolare in alcune aree del Mezzogiorno. Il principale deficit italiano è quello di illegalità. [illegible] deficit che è anche finanziario perché [illegible] crimine organizzato [illegible] soffoca nel [illegible] ogni possibilità di sviluppo». Martelli, quindi, ha parlato [illegible] «riconquista [illegible] territorio [illegible] una presenza massiccia [illegible] organizzata delle forze dell'ordine».

Ai giudici, il guardasigilli ha detto di essere disponibile ad una collaborazione per contribuire al miglioramento della macchina giudiziaria. [illegible] Martelli, le auspicate modifiche al nuovo codice potranno [illegible] preso in considerazione, ma solo dopo i tre anni necessari ad evitare l'incertezza di un diritto condizionato da «strappi e ribaltoppi». Ma su alcuni problemi si dovrà fare chiarezza. Per esempio quello che chiama il «tabù dell'inamovibilità dei magistrati». «Non capisco perché - ha detto rivolto ai giudici - non si possano adottare per la giustizia gli stessi criteri [illegible] si [illegible] in una grande azienda che deve funzionare [illegible] produrre. Non sarebbe logico mandare nelle sedi disagiate i giudici più capaci, più motivati e più determinati?». La risposta dei magistrati non è stata [illegible] negativa, [illegible] condizionata a [illegible] serie di «incentivi», [illegible] mica e di carriera, che dovrebbero avvicinare i giudici più preparati alle «sedi calde». Martelli ha poi lanciato una seconda «proposta ardua», interrogando il Csm sulla possibilità di opporre alla criminalità un «singolo pm». [illegible] coordinamento? «Andreotti - ha ricordato Martelli - parla di procura regionale, ma sarebbe possibile anche collocare il coordinamento presso le corti d'appello, per rendere comunque efficace un elemento oggi indispensabile nell'organizzazione della giustizia».

**Francesco La Licata**

Martelli e Galloni si sono incontrati per discutere il [illegible] Calabria

AI VESCOVI

## Una lettera di Scotti

**ROMA.** «Per rispondere alla criminalità [illegible] la mobilitazione di tutti, dalla Chiesa alle istituzioni, dagli amministratori locali alla magistratura, dalle forze dell'ordine ai semplici cittadini». Inizia così la lettera che il ministro Scotti ha inviato a tutti i vescovi della Calabria. Scotti ha sottolineato [illegible] la Chiesa calabrese [illegible] [illegible] in questi anni [illegible] punto di riferimento essenziale» nella regione. Il ministro dell'Interno, dopo aver manifestato la propria «gratitudine» si [illegible] detto sicuro che ogni [illegible] «offrirà alle autorità locali, sollecitando direttamente tutti i parroci delle [illegible] diocesi, un prezioso aiuto anche in questa direzione»: ossia, per la costruzione «di una nuova realtà cittadina e regionale dalla quale si allontani sempre [illegible] più l'incubo [illegible] degrado urbanistico, della delinquenza, della disoccupazione». [Ansa]

Taurianova

## Un arsenale della mafia

**TAURIANOVA.** Armi, munizioni, tute mimetiche, materiale ricetrasmittente sono stati trovati dai carabinieri nel [illegible] di un controllo. E' stato diffuso un comunicato in cui si dice: «Nel corso delle investigazioni relative [illegible] fatti di sangue verificatisi [illegible] a Taurianova i carabinieri hanno localizzato nelle campagne adiacenti l'abitato alcuni nascondigli nei quali veniva rinvenuto un rilevante quantitativo di [illegible] di grosso calibro e di elevata potenzialità, di munizionamento relativo [illegible] medesime armi, [illegible] uniformi ed equipaggiamento militare, nonché di materiali ed apparecchiature normalmente utilizzate nella realizzazione di attentati. Nel comunicato non si aggiunge che tipo di armi siano state trovate. [illegible] tratterebbe, comunque, secondo indiscrezioni, [illegible] almeno tre mitra, quattro pistole, [illegible] migliaio di cartucce e [illegible] altro materiale, trovati ai confini tra Taurianova e Cittanova. [Ansa]

UN CONSIGLIO [illegible] LA BUFERA

# Taurianova, la faida in Comune

## *La famiglia Macrì usa ogni mezzo contro i nemici*

**TAURIANOVA**
DAL NOSTRO INVIATO

I mafiosi non sono qui dentro, grida molto indispettito la signora sindaco [illegible] [illegible] difende e attacca persino il prefetto Sica quando le facciamo notare che l'alto [illegible] ha firmato [illegible] rapporto sull'inquinamento mafioso del suo municipio. «Anche Sica - dice quasi strillando Olga Macrì - può avere avuto informazioni sbagliate da quel suo collega, un certo Misiani, originario di Taurianova, nemico per tradizione famigliare della famiglia Macrì. Non siamo [illegible] andati d'accordo... e lo Stato dovrebbe fare attenzione e non mandare magistrati a indagare sui posti dove sono nati: siamo uomini e possiamo portarci dietro dei rancori».

E di rancori ce ne sono davvero tanti qui a Taurianova, non [illegible] solo i colpi di lupara a raccontarlo, anche con le macchine per scrivere si è sparato. Prendiamo per esempio la prima lettera mandata all'antimafia da Ciccio Macrì, fratello del sindaco, capofamiglia della famiglia più potente del paese. Quando della [illegible] democrazia cristiana sei consiglieri [illegible] [illegible] andarono per fondare una lista civica (la Sveglia), don Ciccio prese appunto una macchina per scrivere per svelare i [illegible] mafiosi dei suoi nuovi avversari.

Primo: Romeo Marcello, molto vicino al clan degli Avignone, ha avuto il padre Domenico ammazzato [illegible] un'imboscata di mafia; ufficialmente vive con [illegible] solo stipendio di collocatore comunale, ma si è costruito una villa in città. Secondo: Viola Marcello, detto [illegible] «malandredu», è un pezzo da novanta che si avvia a diventare capomafia [illegible] posto degli Avignone, in declino; è genero del mafioso Rocco Zagari, tanto pericoloso che il prefetto emanò decreto di sequestro delle armi alle persone che a lui si accompagnano. E così [illegible] per altri quattro secessionisti dc.

La lettera è di quattro [illegible] fa e non avrebbe neppure molto [illegible] anderla a rileggere se non fosse che il suddetto Rocco Zagari è morto giusto [illegible] settimana [illegible] fulminato con la faccia insaponata sulla poltrona del barbiere, a cento metri dal municipio dove era rientrato, appianati i dissidi con Macrì, sempre nella dc. E' l'omicidio che ha aperto le ultime 48 ore di sangue a Taurianova, con altri quattro morti, [illegible] de-

Il sindaco accusa «Sica fuorviato da un giudice che nutre rancore»

Anche i giovani dc criticano l'amministrazione «Ma non è mafia»

Le armi e le divise militari ritrovate dai carabinieri durante un'operazione a Taurianova
Il sindaco della città, [illegible] democristiana Olga Macrì, nell'occhio del ciclone dopo le [illegible] di Martelli

capitazione, i due [illegible]zi feriti e tutto quel che sappiamo.

Il povero Zagari, in realtà, aveva la fedina penale pulita, faceva l'infermiere [illegible] reparto di otorino dell'ospedale, odiava la droga almeno da quando uno dei suoi figli, Felice, era stato trovato morto di overdose [illegible] in un campo della frazione di S[illegible] Martino. Un mafioso vecchia maniera? «No - dice [illegible] gente -, ma [illegible] uomo [illegible] rispetto», che qui vuol dire uno che ragionava [illegible] senno, un paciero, uno che si metteva a disposizione e che grazie a questo portava [illegible] sé un patrimonio [illegible] di 650 voti personali, un posto garantito in Consiglio comunale.

Chiediamo al vicesindaco dc Pippo Zito cosa avrebbe risposto [illegible] un anno fa gli [illegible] domandato [illegible] Zagari era mafioso. «Avrei risposto che non [illegible] risultava. Ma è morto come muore [illegible] boss... Beh, sì, il modo mi ha impressionato». Zito [illegible] una persona simpatica e gentile: fino a qualche anno [illegible] faceva il penalista, poi gli hanno [illegible] dodici clienti in una delle tante faide che da queste parti si aprono improvvise e non si chiudono mai. Allora ha deciso di fare [illegible] civilista: niente più mafia in corte d'assise, ma divorzi, separazioni, cause [illegible] lavoro. In Comune è assessore al Bilancio. Passa per essere molto fedele alla famiglia Macrì.

«La mafia? Certo che c'è e fa paura, ma in Comune io non ho mai avuto pressioni, nella dc [illegible] ci sono mafiosi». [illegible] aggiunge che Martelli non aveva proprio nessuna ragione di chiedere lo scioglimento del Consiglio comunale: «La situazione di ordine pubblico [illegible] tutta esterna al municipio: che c'entriamo noi con gli omicidi?».

Ma che il Comune non sia governato bene lo dicono anche i giovani democristiani. Prendiamo Antonio Marziale, [illegible] anni, consigliere comunale terzo eletto (dopo i due Macrì con [illegible] voti di preferenza. Insieme con altri ha accusato i vecchi dc di assenteismo, [illegible] non lasciare spazi di azione a chi, come lui, vuol darsi da fare, anche solo, per esempio, per raccogliere l'immondizia abbandonata in ogni angolo di Taurianova.

Marziale è sveglio e intelligente, viene dall'Azione Cattolica, ha fatto politica fin da ragazzo (delegato a scuola) e poi all'università. Sa parlare. Assomiglia al portaborse del film di Moretti e infatti già [illegible] a Roma nella segreteria dell'onorevole Tassone. «Sì, abbiamo denunciato le [illegible] dal Comune ma cattiva amministrazione non significa mafia. La città è sporca perché abbiamo solo sei netturbini stanchi e malati e non possiamo assumerne altri; [illegible] Comune perde tempo in polemiche inutili perché la dc è sola a governare: mettiamoci tutti insieme, questi non sono tempi che consentono di sfuggire alle responsabilità».

Sono i socialisti (che con i comunisti e [illegible] i dissidenti della Sveglia hanno governato per due anni la città) a parlare di mafia dc. Accusano i Macrì, distribuiscono la sentenza con cui il pretore Neri ha condannato don Ciccio per essersi rivalso con trasferimenti punitivi su sei dipendenti della Usl di cui [illegible] presidente per motivi, ha scritto il giudice, [illegible] vendetta politica; dicono che [illegible] ultime elezioni [illegible] [illegible] falsate dalle pressioni mafiose. Ma neanche l'avvocato psi Nino Guerrisi se la sente [illegible] fare dei nomi di mafiosi democristiani: «Io non dico che tutto sia mafia, ma che c'è [illegible] mafia a condizionare ogni co[illegible].

Dal pds, invece, vengono parole pesanti: «La proposta Martelli - dicono - non solo è giusta, ma giunge in ritardo. Fin dall'insediamento di questo Consiglio, tre anni fa, parlammo infatti di elezioni svolte in un clima di paura e minacce. I Macrì amministrano con metodi da Medioevo».

A Taurianova si vive così, senza speranze, [illegible] molti rancori e sapendo che prima o poi tornerà la lupara.

**Cesare Martinetti**

# Niente legge anticrimine

## *Non c'è più tempo, cade il decreto*

**ROMA.** [illegible] Camera ha approvato a larghissima maggioranza [illegible] decreto anticriminalità, che è però destinato a decadere. Il provvedimento scade infatti alla mezzanotte di domenica, e deve essere ancora esaminato [illegible] Senato, che però non si riu[illegible] in tempo utile.

Alla Camera [illegible] decreto è passato con [illegible] sì, 15 no (verdi e radicali) e [illegible] astenuti (i deputati di rifondazione comunista). Il punto più dibattuto nella seduta di ieri è [illegible] quello relativo alla modifica della legge antimafia Rognoni-La Torre. Un gruppo di deputati dc, appoggiato [illegible] radicali, repubblicani e socialisti, ha posto [illegible] problema dei certificati antimafia che bisogna presentare per [illegible] agli appalti e per chiedere finanziamenti e licenze alla pubblica amministrazione. Un emendamento di Bruni chiedeva in particolare [illegible] eliminare l'obbligo di certificazione nelle richieste di finanziamenti sotto i [illegible] milioni. La commissione Giustizia [illegible] presentato [illegible] un emendamento per cancellare l'obbligo (previsto dal decreto) di certificare l'estraneità alla mafia dei [illegible] venti di chi si rivolge alla pubblica amministrazione.

Intervenendo [illegible] aula il ministro dell'Interno, Enzo Scotti, ha chiesto di non modificare [illegible] testo [illegible] decreto assicurando che nella prossima reiterazione del provvedimento sarà rivista tutta la normativa. Il ministro ha anche spiegato che «si cercherà di limitare [illegible] certificazione antimafia ai soli casi di appalti e concessioni di significativa importanza».

Molti deputati (il democristiano Nicotra, il repubblicano Gorgoni, il radicale Mellini) [illegible] sostenuto [illegible] carattere «vessatorio» dell'obbligo [illegible] certificazione nei confronti dei cittadini che si rivolgono alla pubblica [illegible] Scotti si è però detto contrario a cancellare la norma [illegible] conviventi, «perché - ha detto - molto spesso i mafiosi eludono gli ostacoli della legge antimafia facendo partecipare alle gare d'appalto società intestate ai loro famigliari». La Camera ha preso atto della volontà manifestata [illegible] governo e gli emendamenti su questo punto [illegible] stati ritirati (tranne quello del radicale Mellini, bocciato a stragrande maggioranza).

L'altro punto che ha polarizzato [illegible] dibattito è [illegible] quello relativo ai poteri degli enti locali nell'assegnazione degli appalti. Con dodici voti di scarto [illegible] passato [illegible] emendamento della commissione (osteggiato dai socialisti e dall'opposizione di sinistra) con cui si fissano rigide norme sui tempi [illegible] assegnazione degli appalti. Gli [illegible] locali, [illegible] condo il testo approvato, dovranno così conferire l'appalto entro novanta giorni dall'arrivo del finanziamento. [Ansa]

DALL'ITALIA

### Imprenditore [illegible] ucciso a Napoli

[illegible] Un imprenditore edile napoletano, Carmine Furia, 66 anni è [illegible] ucciso a colpi di pistola nel [illegible] ufficio alla periferia [illegible] Napoli. Tre i killer, che lo hanno colpito. [Ansa]

### Roma, [illegible] per [illegible]

[illegible] L'hanno portata in campagna con la forza e l'hanno violentata per tre ore. La vittima, una donna [illegible] anni, C.M., [illegible] immediatamente denunciato il fatto e permesso la cattura degli stupratori. I due uomini, che hanno confessato, sono Aldo Ferrai, 40 anni, pastore, di Arzana e Piero Cellanetti, 31 anni. [Ansa]

### Trovato il cadavere di un naufrago

**PANTELLERIA.** Il cadavere di uno dei [illegible] marittimi del cargo «Sevastes», scomparso misterio[illegible] un [illegible] e mezzo fa nel canale [illegible] Sicilia, [illegible] [illegible] recuperato [illegible] un peschereccio a 25 miglia da Pantelleria. Sempre [illegible] il mare di Pantelleria ha restituito un altro corpo, quello del manovale Giovanni Bonomo, 32 anni, sposato e padre di due bambini. [illegible] esclude il suicidio. [a. r.]

### A Milano 1500 dentisti abusivi

**MILANO.** Su 4000 dentisti che esercitano la professione a Milano e provincia sono solo [illegible] quelli regolarmente iscritti all'Ordine dei medici e odontoiatri. Gli altri 1500 [illegible] abusivi. Lo denunciano alcuni rappresentanti dell'Ordine. [Ansa]

### [illegible] poliziotta si [illegible]

**FROSINONE.** Un'agente [illegible] polizia, Anna Lombardi, [illegible] anni, in servizio alla Digos di Frosinone, si è uccisa sparandosi [illegible] la pistola d'ordinanza un colpo alla tempia. La donna si è tolta la vita in [illegible] bosco, al termine dell'ennesimo litigio [illegible] il «fidanzato». L'agente aveva una particolare situazione familiare: doveva accudire ai genitori anziani e ad un fratello handicappato. [Ansa]

### Gang di spacciatori sgominata a Milano

**MILANO.** Otto componenti [illegible] un'organizzazione internazionale di spaccio di droga [illegible] stati arrestati dalla polizia di Milano in collaborazione [illegible] i colleghi di Bolzano e [illegible] gli inquirenti tedeschi. [illegible] tratta di cinque turchi e di tre italiani. Al momento dell'arresto, tre membri della banda avevano con sè [illegible] chili di eroina. [Ansa]

L'incidente all'Alfa Lancia di Chivasso, la vittima è di Settimo

# Gruista precipita e muore

*Lavorava per un'impresa incaricata di realizzare una passerella tra i reparti*
*Stava rimuovendo il cavo di una saldatrice rimasto bloccato ed è piombato a terra*

Era [illegible] dalla gru per spostare il cavo di una saldatrice utilizz[illegible] dai suoi colleghi, impegnati nel montaggio di una passerella [illegible] collegamento fra due reparti all'interno dello stabilimento Alfa Lancia [illegible] Chivasso. Qualcuno, l'altra mattina [illegible] le 11, ha notato Alberto Sarti, 51 anni, tirare piuttosto energicamente quel cavo: «Una manovra strana, evidentemente doveva essere rimasto impigliato: lui ha cercato di rimuoverlo, ma all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo». Alberto Sarti è caduto all'indietro da un'altezza di tre metri.

Immediati i soccorsi. «Abbiamo chiamato subito l'ambulanza della fabbrica - hanno raccontato i colleghi [illegible] lavoro - e il medico di servizio alla Lancia: Alberto si muoveva appena, parlava [illegible] un filo di voce». Pochi minuti dopo, arrivava al pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso dove i medici scoprivano alcune gravi lesioni interne. Di qui la decisione di trasferirlo con l'eliambulanza del 118 all'ospedale Maggiore di Novara.

Pochi minuti dopo le 19, Alberto Sarti spirava senza riprendere conoscenza.

[illegible] gruista abitava a Settimo Torinese, in un alloggio al quarto piano dello stabile di via Torino 112, [illegible] la moglie Teresa Ramponi, 44 anni, e il figlio Stefano, 20 anni, studente.

Lavorava da tempo alle dipendenze della ditta Demont di Savona, che [illegible] occupa [illegible] manutenzione di impianti indistriali. «Era un gruista molto esperto, conosceva tutti i pericoli di quel mestiere che spesso lo por[illegible] a lavorare [illegible] un'altezza di parecchi metri da terra» dicono ancora i colleghi.

Inspiegabile la tragedia dell'altro giorno, avvenuta su una passerella in ferro lunga un'ottantina di metri, che stava per essere ultimata. «Si è accorto - aggiungono i suoi compagni di lavoro - di quel cavo della saldatrice che avrebbe potuto rappresentare un pericolo per noi durante gli spostamenti sulla passerella per questo ha deciso di scendere dalla gru [illegible] spostarlo». Sarà comunque l'inchiesta della magistratura a stabilire esattamente che cosa abbia provocato l'incidente e se [illegible] [illegible] responsabilità da parte [illegible] altri operai stavano lavorando [illegible] quella saldatrice. A Settimo, Alberto Sarti era molto conosciuto, soprattutto negli ambienti sportivi. Faceva l'accompagnatore [illegible] alcune formazioni giovanili dell'Eureka Settimo, dove gioca anche il figlio Stefano: «Un uomo sempre disponibile».

La vittima dell'infortunio **Alberto Sarti** 51 anni, gruista (nella foto [illegible] il figlio Stefano) era accompagnatore delle squadre giovanili dell'Eureka

Ma sul progetto a Ivrea è polemica

# L'ospedale è bloccato dal traffico, l'Usl chiede un eliporto

Potrebbe arrivare dal cielo la soluzione ai problemi per la viabilità intorno all'ospedale di Ivrea. Se l'assessorato regionale alla Sanità concederà il nulla osta e finanzierà il progetto, sul [illegible] della struttura sanitaria cittadina dovrebbe infatti nas[illegible] un eliporto. Le perizie tecniche disposte dal comitato [illegible] gestione dell'Usl 40 hanno dato esito positivo: l'ospedale è in grado di reggere il soprappe[illegible]. «In questo [illegible] avremo risolto il problema del trasporto urgente», spiega il coordinatore amministrativo Luigi Stabile.

Oggi, l'Elisoccorso dispone di un'unica pista di atterraggio, [illegible] terreno di gioco del campo sportivo Pistoni, all'altro capo della città. «Nelle ore [illegible] punta, per compiere quel tragitto [illegible] impiegano anche venti minuti. Troppo per le emergenze», dicono al pronto soccorso.

Ma gli oppositori al progetto sono molti, soprattutto coloro che prevedono la costruzione di un nuovo ospedale alle porte [illegible] Ivrea: «Una spesa ingiustificata». Ribattono all'Usl: «Forse, ma i tempi sono troppo lunghi, almeno dieci anni e più».

Mentre [illegible] aspetta il parere della Regione, si tenta di risol[illegible] i problemi di viabilità. A giorni si inizieranno i lavori per limitare l'accesso [illegible] auto nella piazzetta antistante [illegible] pronto soccorso. Una barriera all'imbocco [illegible] piazza della Credonza consentirà l'accesso solo alle ambulanze e alle automobili del personale di servizio. Saranno poi eliminati i parcheggi sulla rampa d'accesso all'ospedale e verrà creata una corsia di emergenza per i mezzi [illegible] soccorso. «E' la sola strada da [illegible] guire per risolvere il problema della viabilità e del parcheggio selvaggio», aggiunge Luigi Stabile. I visitatori dovranno lasciare le auto lontano dall'ospedale, magari nell'area degli «artigianelli», il solo spazio praticabile in attesa che venga terminato il mega parcheggio multipiano. [l. pol.]

## PROVINCIA FLASH

### [illegible], edicolante rapinato all'alba

Ieri alle 5,30 un giovane con un [illegible] da motociclista [illegible] pistola in pugno si è fatto consegnare dall'edicolante Sergio Pavan, 61 anni, [illegible] denaro in cassa. Non soddisfatto, ha preso anche il portafogli (con 100 mila lire) di Primo Alberti, 27 anni, [illegible] Caravino.

### Riaprono i giardini del Castello d'Agliè

Riaprono domani i giardini del castello ducale, che potranno essere visitati dal pubblico ogni sabato [illegible] domenica dalle 14,30 alle 19. La visita è possibile grazie alla collaborazione dei volontari della Croce [illegible] di Agliè che affiancheranno [illegible] personale della Sovrintendenza.

### S. Sebastiano, colpita l'auto del sindaco

Vandali alla festa di San Sebastiano. Hanno preso di mi[illegible] la Panda del sindaco Giuseppe Bava, 37 anni, dc, parcheggiata [illegible] altre 50 nella piazza di Moriondo. L'auto è stata danneggiata alle porte anteriori.

### Chiusa «per amianto» la [illegible] di Trana

[illegible] sindaco di Trana, Sada, ha ordinato la sospensione dei lavori alla cava, che contiene amianto. Sono vietati lo scavo e la frantumazione del pietrisco «a tutela [illegible] incolumità della salute pubblica».

### Cavagnolo prepara [illegible] Ragazzi '91

Incontro, [illegible] ore 21, tra l'amministrazione comunale [illegible] i genitori degli alunni delle elementari [illegible] medie per presentare i programmi dell'iniziativa «Estate Ragazzi '91», che si terrà [illegible] prossimo luglio.

### Ivrea, il [illegible] visto dagli studenti

Sono oltre 600 gli studenti delle scuole di Ivrea che hanno risposto al questionario sui rapporti tra società e carcere predisposto dall'assessorato ai servizi sociali del Comune. I dati sono stati commentati ieri pomeriggio in [illegible] incontro tra studenti [illegible] detenuti.

### Pinerolo, rondinotto [illegible] dai pompieri

Un rondinotto, impigliato [illegible] un filo a venti metri d'altezza, sotto il cornicione del condominio in via Einaudi 15, [illegible] stato salva[illegible] dai vigili del fuoco, medicato e riportato nel [illegible] nido.

Giovane di Pont, è uscito di strada a Cuorgnè

# Si uccide con l'auto tornando dalla festa

La festa con un gruppo di amici a Torino era andata avanti fino all'alba. Verso le 6, Marco Crosasso, 31 anni, aveva deciso [illegible] rientrare a casa, a Pont Canavese, dove abitava con la moglie Elena Querio, 25 anni, nella ca[illegible] di [illegible] Orco 12. Mezz'ora dopo, sulla statale 460 fra Valperga e Cuorgnè, la tragedia: il giovane ha perso il controllo della sua Uno ed è uscito di strada, schiantandosi contro il muretto al fondo di una scarpata. [illegible] morto sul colpo.

Un malore, [illegible] più probabilmente un colpo di sonno, pos[illegible] spiegare la sciagura [illegible] ieri mattina, avvenuta su un tratto di strada perfettamente rettilineo che invita a viaggiare [illegible] velocità sostenuta.

I primi a soccorrere Marco Crosasso sono stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno anche domato il principio d'incendio sviluppatosi nel motore. Per estrarlo dalle lamiere contorte son[illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cuorgnè e Ivrea. Il giovane, sposato da appena due anni, lavorava [illegible] operaio in un'azienda metalmeccanica della [illegible].

**Marco Crosasso** aveva 31 anni

Colleretto Giacosa

# Chiusa inchiesta [illegible] la Rbm [illegible] in regola

[illegible] è conclusa l'inchiesta della Procura della Repubblica [illegible] Ivrea sulla Rbm di Colleretto Giacosa, l'azienda per la ricerca farmacologica [illegible] centro di [illegible] clamoroso blitz, nell'ottobre scorso, dei carabinieri [illegible] delle guardie dell'Enpa.

Per la magistratura, l'attività della Rbm [illegible] perfettamente regolare, [illegible] differenza invece di quanto avrebbero rilevato le ispezioni di alcuni mesi fa, quando vennero scoperti animali chiusi in gabbie piuttosto anguste. Nessuna conseguenza, sul piano giudiziario, per il responsabile della Rbm, Silvano Fumero, che aveva sempre respinto le accuse [illegible] maltrattamento nei confronti di scimmie e cani utilizzati per l'attività di ricerca. «Non pratichiamo la vivisezione - dicono alla Rbm - anche [illegible] per la sperimentazione dei farmaci utilizziamo animali». Non la pensano allo stesso modo gli animalisti.

Sant'Antonino

# Sospesi i [illegible] alla Elcit

Sperano di nuovo i 115 dipendenti della Elcit licenziati dalla Gepi. Nell'incontro [illegible] ieri a Roma, [illegible] è raggiunto [illegible] accordo che prevede la sospensione dei licenziamenti fino al 31 dicembre. «Un accordo soddisfacente - afferma Sata della Fiom - perché [illegible] lascia [illegible] po' di respiro in attesa della legge sul prepensionamenti».

La Gepi, quindi, avrebbe sospeso i licenziamenti grazie all'impegno del ministero [illegible] Lavoro di concedere [illegible] [illegible] integrazione. Nei sette mesi che rimangono, i sindacati [illegible] fiduciosi sulla sistemazione dei 115 che non rientrano nel programma aziendale della nuova proprietà Sandretto. L'azienda avvierà una ristrutturazione che, iniziando con 100 dipendenti, dovrebbe portare fra due anni a riassorbire 170 maestranze nella costruzione di televisori e piccoli elettrodomestici. Stamani assemblea.

Spacciava nei locali pubblici, preso [illegible] S. Giusto

# A colpi di «mille» falsi è diventato milionario

Spacciava soldi falsi nei bar, nei negozi di generi alimentari [illegible] al mercato dove i «suoi» mille lire passavano quasi inosservati. Una tecnica, quella di [illegible] re in circolazione soltanto la banconota [illegible] minor valore [illegible] esistente in Italia, che fino ad [illegible] gli aveva permesso di farla franca. Ma un paio di segnalazioni giunte ai carabinieri hanno fatto nascere i primi sospetti sfociati, ieri mattina, nell'arresto di Adelio Escosse, 47 anni di San Giusto: appena uscito di casa i militari del nucleo operativo [illegible] Ivrea lo hanno bloccato. Nella [illegible] macchina, una vecchia Fiat Ritmo, hanno trovato [illegible] quindicina di milioni di soldi falsi tutti rigorosamente in tagli da mille lire chiusi dentro una borsa di nylon. Da una successiva perquisizione nell'alloggio è saltata fuori il resto: altri 15 milioni in banconote nascoste al fondo di una [illegible] sportiva. E per Adelio Escosse sono immediatamente [illegible] le manette. Domani [illegible] interrogato dal magistrato a cui dovrà spiegare come [illegible] dove veniva in possesso del denaro contraffatto. Secondo i primi accertamenti, Adelio Escosse, i soldi li «comperava» [illegible] Torino, a metà prezzo: [illegible] lire per un biglietto da mille falso. Per gli inquirenti si tratterebbe di un «libero battitore», anche [illegible] non viene esclusa l'ipotesi che l'uomo rifornisse anche altri spacciatori della zona di Ivrea.

Quello che non cedeva, [illegible] falsario di San Giusto lo smercia[illegible] tra le bancarelle dei mercati del Canavese o nei bar: poche parole per cambiare una banconota di grosso taglio con decine di biglietti da mille. Nessuno dei suoi clienti ha [illegible] protestato: anzi qualcuno lo aspettava con impazienza ben contento di [illegible] conosciuto chi poteva risolvere il solito problema dai «mille lire [illegible] [illegible].


Da domani [illegible] Torino
SALUTE e MODA
s'incontrano in
Corso Vittorio Emanuele II
al n° 24 bis

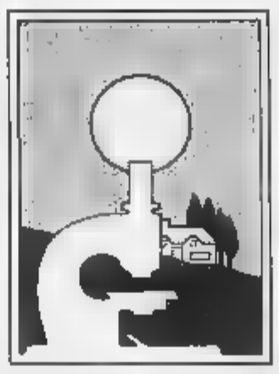
INAUGURAZIONE:
11 MAGGIO 1991 DALLE ORE 16.30

FITNESS



12 MAGGIO FESTA DELLA MAMMA

ARIEL
CON ARIEL SOSTIENI LA RICERCA SUL CANCRO



regala alla mamma l'azalea della ricerca.

*Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro*

Domenica 12 Maggio regala anche tu un'azalea:

**La troverai nelle principali città d'Italia e a:**

**TORINO**: Piazza S. Carlo. IVREA: Piazza Ottinetti. MONCALIERI: Piazza Vittorio Emanuele. PINEROLO: Piazza Cavour. VILLASTELLONE: Piazza Libertà. **ALESSANDRIA**: Piazzetta della Lega. FELIZZANO: Piazza Paolo Ercole. QUATTORDIO: Piazza S. Pietro. REFRANCORE: Piazza della Chiesa. BRA: Via Cavour. CANALE: Piazza Parrocchia. TRINO: Piazza Mazzini.
**GENOVA**: Via XX Settembre (Chiesa della Consolazione), Corso Italia (Loc. Boccadasse), Sportiva Sturla (Via 5 Maggio 2d), Nervi (il Porticciolo e Via alla Chiesa Plebana) [illegible] Pegli (Lungomare di fronte Hotel Pupo). CHIAVARI: Piazza Nostra Signora dell'Orto. RAPALLO: Piazza Cavour - Chiosco della Musica. SESTRI LEVANTE: Corso Colombo. **SAVONA**: Piazza del Comune. ALASSIO: Piazza S. Ambrogio, Piazza Matteotti e Piazza [illegible] Francesco. ALBENGA: Piazza S. Michele e Viale Martiri. FINALE LIGURE: Piazza S. Biagio (Chiesa S. Giovanni). **IMPERIA ONEGLIA**: Piazza Bianchi, Via Trento (Chiesa di Cristo Re), Via XX Settembre. BORGOMARINA: Chiesa Ave Stella Maris. SANREMO: Piazza Colombo.

FINANZIAMENTI
PRONTA CASSA
*A dipendenti, artigiani, commercianti, mutui su immobili a tasso agevolato.*
VALENZA
Largo Machiavelli, [illegible]
Tel. 0131 94.32.50

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Maggio 1991 n. 37

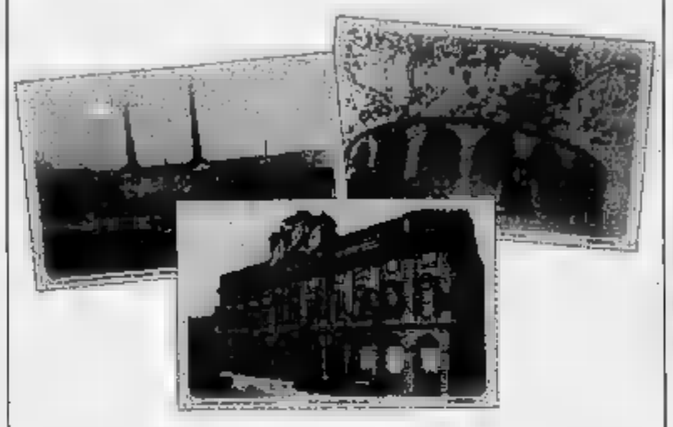
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible]
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 21.54

## ALESSANDRIA E TORTONA AGLI ALBORI DEL '900

VA PENSIERO

# Per collezionisti di ricordi.



"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU ALESSANDRIA E DINTORNI.
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO [illegible] REGALO CON "LA STAMPA".

Il Palazzo della Prefetture, [illegible] sia Palazzo Ghilini, ad Alessandria e [illegible] stazione ferroviaria di Tortone ai tempi in cui i taxi erano ancora calessi trainati da cavalli. Sono i soggetti delle due foto d'epoca in regalo oggi con «Va' pensiero», la [illegible] iniziativa editoriale [illegible] «La Stampa» che tutti i giorni, dal martedì alla domenica, fino al 16 giugno, regala ai lettori un inserto con una prima pagina storica del quotidiano e due immagini [illegible] Alessandria e provincia.

Questa terza settimana è ancora dedicata al decennio 1891-[illegible] e riproduce la prima pagina de «La Stampa» di domenica 6 maggio 1896, interamente dedicata ai moti popolari che scoppiarono in tutta Italia per [illegible] rincaro [illegible] prezzo del pane, e che furono particolarmente violenti [illegible] Milano, dove per reprimerli [illegible] impiegata, per ordine del generale Beva-Bec-[illegible], l'artiglieria.

«Va' pensiero» si può richiedere quotidianamente in edicola [illegible] agli abbonati [illegible] ai clienti di «Stampa in» gli inserti saranno consegnati [illegible] due soluzioni, [illegible] termine delle prime quattro settimane [illegible] distribuzione e [illegible] conclusione dell'iniziativa.

## A PAGINA 39

E' di Acqui

### Guardia travolta dalla sua auto è gravissima

Mario Locati, [illegible] anni, ha fermato la vettura in discesa [illegible] [illegible] per un controllo. E' stato schiacciato [illegible] un muro.

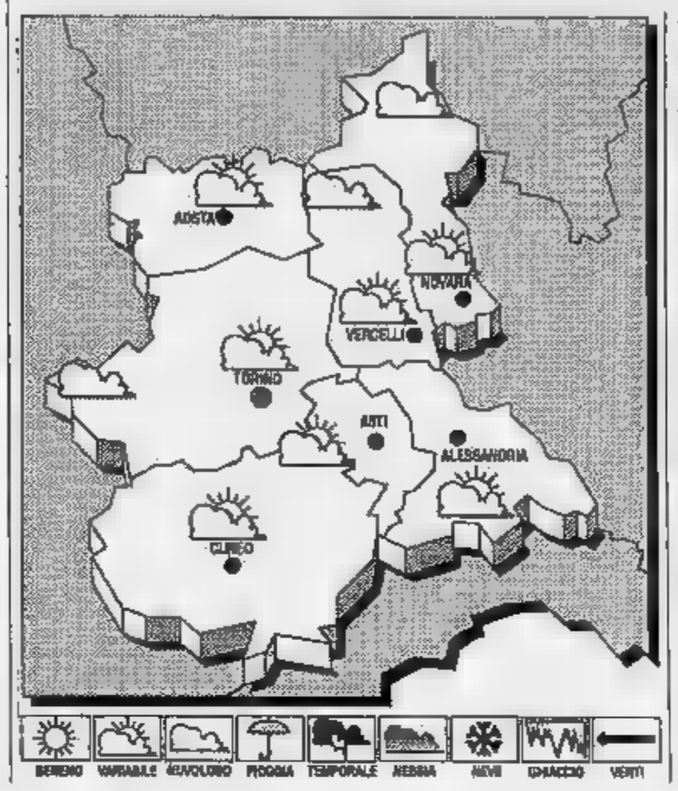
A PAGINA 39

Ad Alessandria

### Negozi in centro nel mirino dei ladri

La tecnica [illegible] la [illegible]: forzano la saracinesca, spaccano la vetrina con una mazza e fuggono con la merce.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




[illegible] sul Mediterraneo centro-occidentale si è stabilita una nuova circolazione depressionaria. Su tutte le regioni il tempo sarà nuvoloso o coperto con piogge, rovesci temporaleschi e [illegible] manifestazioni nevose sui rilievi più alti delle Alpi e dell'Appennino settentrionale. Nel corso della giornata si instaureranno [illegible] [illegible] variabilità perturbata sulla Sardegna, sulla Sicilia e sul medio-basso versante tirrenico.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Molto nuvoloso e coperto, con piogge sparse e manifestazioni temporalesche. Venti: moderati con rinforzi [illegible] Nord-Nord Ovest. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento i valori minimi. Viabilità strade: la statale 33 del Sempione, causa lavori, è interrotta in località Gravellona Toce.

**LE TEMPERATURE**
[illegible] [illegible] ALESSANDRIA
[illegible] 16; min: 9; media: 13

**UN ANNO FA**
Max: 29; min: [illegible] media: 19

[illegible] PIEMONTE

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara 15 |
| [illegible] | Acqui 16 |
| Cuneo [illegible] | Vercelli [illegible] |

[illegible] sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,45. La Luna si leva alle ore 3,45 e cala alle ore 16,36.

Elezioni di domenica e lunedì: mobilitati i leader nazionali

# Valenza, voto in vetrina

*Campagna elettorale proiettata di colpo alla ribalta della vita politica italiana. Ma il risultato delle [illegible] si giocherà [illegible] temi cittadini*

**VALENZA.** La campagna elettorale cittadine proiettata di colpo alla ribalta della vita politica nazionale.

L'arrivo, in questi due giorni, dei leader dei partiti ieri Lega per la dc e Occhetto per il pds, oggi alle 18 Craxi per il psi e in serata Bossi-Farassino [illegible] la Lega Nord, nonché l'onorevole Laura Cima dei Verdi) ha cambiato il consueto ritmo di una consultazione di solito giocata sui mezzi toni, più nei bar [illegible] nei salotti che sulle piazze.

C'è anche chi indica quello valenzano come «test nazionale». Nulla [illegible] più rischioso visto il contenuto numero di elettori (poco più di 18 mila) e le caratteristiche di una città, che a [illegible] modo rappresenta un caso unico per l'attività economica (e quindi i risvolti sociali) dominata da oltre mille ditte d'artigianato orafo.

Insomma [illegible] [illegible] Valenza, [illegible] queste ore, partiranno proclami destinati, magari, a scuotere [illegible] le istituzioni, i valenzani sanno che sul voto di domenica e lunedì si giocano destini ben più modesti, ma per loro non meno importanti.

Dalla questione dei negozi [illegible] gioielleria in centro, al nuovo piano regolatore; dalla viabilità (isola pedonale inclusa) al problema dello smaltimento rifiuti.

Dunque questo essere arrivati [illegible] colpo sotto i riflettori della «grande politica» non dovrebbe sconvolgere più [illegible] tanto l'esito di una consultazione che gli abitanti di Valenza, gente pratica, hanno legato a ben altre considerazioni: l'operato della giunta uscente (un quadripartito dc, psi, pli, psdi) [illegible] quello di un'opposizione (il pds, [illegible] pci) che fu per decenni al governo della città.

[illegible] [illegible] da queste elezioni dovrebbe uscire - al[illegible] indicativamente, attraverso le preferenze - una rosa di nomi per la poltrona di sindaco, visto che quello uscente, il socialista Cesare Baccigaluppi, non c'è più ripresentato. Non è un problema da poco.

[illegible] Castellaro A PAGINA 42

Funzionario delle Nazioni Unite a Casale

# L'Onu dai profughi

*Devono essere rimpatriati 57 bambini arrivati soli dall'Albania. E c'è un nuovo dramma: la prostituzione*

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Furti, risse, blocchi stradali. Sono le [illegible] della presenza in città, da due mesi, di oltre [illegible] profughi albanesi protagonisti di troppi episodi di violenza per [illegible] comprensione [illegible] accoglienza benevola da parte dei casalesi. Ma i problemi non fini[illegible] si è aggiunta la prostituzione. Forse quella femminile, di certo quella maschile. L'ha denunciato, in Consiglio comunale, Nunzio Di Luca, consigliere della [illegible] (Federazione italiana lavoratori autonomi). Viene confermata da quanti si avventurano, di sera [illegible] Lungo Po Gramsci.

Ieri poi [illegible] funzionaria italiana dell'Onu giunta alla caserma «Mazza» dove [illegible] alloggiati i profughi, ha accertato la presenza di 57 minorenni, giunti [illegible] Italia senza genitori o famigliari. Ragazzini dei quali le famiglie, dall'Albania, chiedono [illegible] rimpatrio. Una complicazione in più in questa vicenda che [illegible] esasperando un'intera città ed i suoi amministratori, decisi a rifiutare qualsiasi disponibilità se non verrà rispettato il termine del 15 maggio per disperdere [illegible] tutto il Piemonte duemila profughi concentrati a Casale e Asti.

«E' stato un gay casalese ad informarmi della prostituzione maschile sorta attorno ai profughi - spiega il consigliere Di Luca dopo la denuncia fatta in Consiglio comunale - I clienti arrivano da Torino e da altre località per accompagnarsi a giovani albanesi, dai 17 ai 20 anni, disposti a prostituirsi per poche lire. Ogni sera, d'altra parte, è possibile vedere in attesa sulle panchine del Lungo Po Gramsci una decina di giovani profughi».

Una piaga che sembra destinata ad allargarsi, [illegible] prospettiva [illegible] guadagnare qualche migliaio di lire farebbe proseliti. Il feno[illegible] non è ancora preso in considerazione [illegible] forze [illegible] polizia. «Nessuna segnalazione, nessuna denuncia», dicono in questura ad Alessandria. Polizia e carabinieri di Casale ammettono i [illegible] spetti, [illegible] non sono ancora riusciti a cogliere qualcuno in flagrante adescamento.

Elementi certi di conoscenza non ne ha neppure il sindaco Riccardo Coppo: «E' stato detto durante il dibattito in Consiglio comunale. Non ho prove che esistano casi di prostituzione, ma in una comunità di 800 persone è probabile». Aggiunge Coppo: «Il [illegible] problema, comunque, è il numero. Impossibile seguire tanti profughi insieme, se fossero [illegible] cinquantina ci sarebbero senza dubbio meno problemi [illegible] [illegible]ione, di adattamento, [illegible] loro e tra i casalesi. E' stata fissata in circa [illegible] la quota che spetta a Casale, siamo disposti ad accettarli, sicuri [illegible] [illegible] anche l'appoggio del volontariato, che oggi [illegible] [illegible] riesce a seguirli».

Sindaco, amministratori e cittadini non vogliono più saperne. «Su mille Comuni piemontesi - dice Coppo - solo 4 o [illegible] paesi monferrini si dicono pronti ad accogliere qualche profugo. Per due mesi abbiamo dato la nostra collaborazione, [illegible] [illegible] maggio [illegible] saremo più disponibili».

**Franco Marchiaro**
Silvano Mozzano [illegible] A PAGINA 38

Allarme tra gli enologi, l'imposta potrebbe passare dal 9 al 19 per cento

# L'Iva dichiara guerra al vino

**Bottiglie più care per i consumatori, soprattutto al ristorante. Nel mirino anche i vermouth**

TRA le proposte di inasprimento fiscale allo studio del governo italiano c'è anche l'aumento dell'Iva sul vino dal 9 al 19 per cento, o forse solo al 13, secondo voci di ieri. La notizia ha destato preoccupazioni e malumore negli ambienti enologici piemontesi.

Il rincaro dell'imposta sul valore aggiunto riguarderebbe i vini e i vermouth, perchè gli spumanti sono già da tempo [illegible] al 19 per cento.

«Noi [illegible] contrari a questo tipo di aumento del carico fiscale - commenta Vittorio Vallarino Gancia, nella [illegible] veste di presidente della Federvini, l'associazione imprenditoriale che raggruppa le più importanti aziende del settore - perchè lo riteniamo inopportuno e di grave ostacolo all'equilibrio dell'intero settore».

C'è da dire che per i produttori vinicoli e le cantine sociali l'aumento dell'Iva sul vino, che la maggioranza incamera essendo in regime forfettario, può non tradursi in un immediato aggravio economico, ma è certo che il consumatore finale si ritroverebbe a pagare più care le bottiglie al dettaglio e soprattutto al ristorante, dove già i ricarichi sono massicci.

Gancia è intervenuto come Federvini presso i ministeri finanziari e il ministero dell'Agricoltura, retto dall'ascigiano Goria, chiedendo di soprassedere all'aumento dell'Iva nel comparto enologico. Le [illegible] preoccupazioni arrivano anche dai distillatori di grappe che temono un ulteriore rincaro delle imposte di fabbricazione sui prodotti alcolici.

La manovra sull'Iva [illegible] fa che aggiunge un elemento di discussione in più al già acceso dibattito che si sta sviluppando tra gli addetti ai lavori circa la cosidetta «armonizzazione fiscale delle bevande alcoliche nell'ambito della Cee».

E' una [illegible] complessa che vede schierati da una parte i Paesi produttori di vino e dall'altra i Paesi della birra. La divisione può sembrare approssimativa, ma [illegible] sostanza rispecchia le posizioni assunte finora dai 12 membri della Cee, che stanno tentando faticosamente di arrivare ad [illegible] uguale regime fiscale dei prodotti alcolici in [illegible] del mercato unico del 1993. La questione chiama in causa le accise, cui [illegible] vino deve sottoporsi prima [illegible] [illegible] in un determinato mercato. Italia, Grecia, Portogallo, Spagna, Germania e Francia non applicano accise sul vino a parte un modesto diritto di circolazione in Francia, simile al nostro vecchio dazio e a una accisa tedesca sugli spumanti.

Viceversa Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Irlanda e Inghilterra impongono accise sul vino che partono [illegible] dalle 150 e arrivano fino a 7500 li[illegible] a litro.

Una giungla fiscale anche nel settore dell'Iva con aliquote che vanno dal 6 al 25 per cento. Manca un anno [illegible] mezzo per [illegible] [illegible] mettere ordine nel settore [illegible] trovare una difficile mediazione.

**Sergio** [illegible]

*I CONSIGLI DI UN ESPERTO CONTATTANDO:*
M. G. D. di DAVIO Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 [illegible] - Via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.341
*Moderne tecnologie per la vostra casa*

*Presenti alla XIX [illegible] DELLE ATTIVITA' [illegible] DEL [illegible]*

I primi commenti all'iniziativa dell'Ata per operare gli animali randagi

# Divisi sui gatti da sterilizzare

*C'è chi è contrario «per principio» a questi interventi chirurgici, altri approvano per «evitare sofferenze inutili». E c'è chi fa un appello: «Per nutrire i mici usate i contenitori»*

ALESSANDRIA. L'iniziativa dell'Ata, l'Associazione tutela animali di via Ghilini, i cui volontari intendono sterilizzare [redacted] modo chirurgico e indolore le gatte randagie per ridurre il triste fenomeno dell'abbandono che spesso si traduce [redacted] fame e sevizie, suscita commenti e qualche polemica ma i più sono favorevoli [redacted] provvedimento perché [redacted] randagismo dilaga in modo preoccupante e anche chi non nutre particolare amore per gli animali [redacted] gode [redacted] di fronte alle loro sofferenze.

«Per principio sono contrario a [redacted]ni intervento chirurgico su un animale a meno che non serva [redacted] eliminare una malattia o le conseguenze di un incidente» dice Raffaele Vaccaro disapprovando la decisione dell'Ata. E' contrario, sia pure [redacted] diverse motivazioni Efisio Cristiani: «I gatti sono animali liberi e indipendenti, non sempre il loro destino è triste anche [redacted] non hanno padrone, e non mi pare giusto togliere a una gatta il diritto alla maternità». Ma poi ammette che quando la sua micia partorisce dopo qualche tempo fa sopprimere da un veterinario i piccoli.

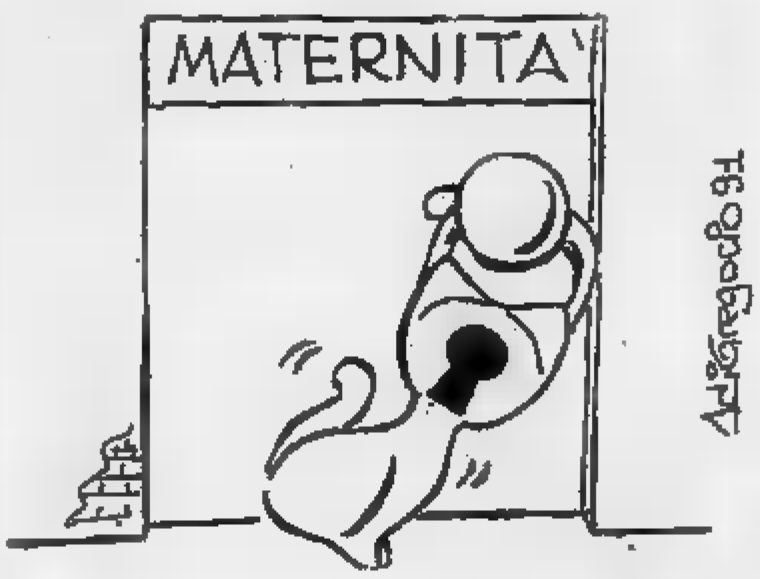
«Ben venga la sterilizzazione - commenta Sergio Scotti - non potrò mai dimenticare gli strazianti miagolii di un gruppo di micini cui erano stati somministrati bocconi avvelenati. Quando li scovai richiesi l'intervento di un veterinario perché ponesse fine alle loro sofferenze [redacted] quanti hanno avuto o avranno meno "fortuna", [redacted] uso un termine eufemistico, di quei gattini che muoiono fra atroci dolori?».

Liliana Rolando non si è mai posta il problema ma alla richiesta di un parere ammette che la sterilizzazione [redacted] «un saggio provvedimento». E altrettanto dice Daniela Camurati che [redacted] giorno accolse un gattino randagio e dovette subito farlo sopprimere «perché era in condizioni fisiche che [redacted] riesco neppure a descrivere senza riprovare la sofferenza di quei momenti».

Dice Lella Cremonti che vive in una casa con giardino: «Molti risolvono il problema dei gatti in soprannumero gettandomeli sul prato. Io [redacted] il coraggio di eliminarli ma se continua l'andazzo dovrò trovare una soluzione perché non posso certo ospitarne più di sei. Approvo quindi il progetto dell'Ata».

E lo difende a spada tratta il presidente dell'associazione dottor Domenico Garrone «perché - afferma - prima di varare la campagna per la steriliz[redacted] abbiamo interpellato numerosi veterinari [redacted] tutti hanno concordato nel dire che l'intervento è indolore, [redacted] lascia trascichi neppure psicologici [redacted] le gatte, dopo la sterilizzazione, tornano vispe e sane [redacted] me prima. Non [redacted] altrettanto bene la pillola, che ha effetti negativi, anche cancerogeni [redacted] va somministrata più volt[redacted].

Patrizia Secondi vede il problema sotto un altro aspetto: «Sono molti i randagi ma numerose le pe[redacted]ne che provvedono [redacted] rifocillarli. Sarebbe però indispensabile che invece di gettare il cibo dalla finestra [redacted] posarlo [redacted] terra, lo riponessero in piccoli contenitori. Io [redacted] gli animali ma non sopporto di vedere tratti di strada anche in pieno centro insozzati da lische di pesce [redacted] altro». Un avvocato dice di aver fatto sterilizzare la propria gatta perché non sopportava più i[redacted] miagolii quando era in calore. «Ora stiamo tranquilli entrambi». [e. c.]




## LE SANZIONI PER [redacted]

L'ordinanza del sindaco Giuseppe Mirabelli contro il maltrattamento e l'abbandono di animali recita: «E' fatto divieto assoluto [redacted] tenere comportamenti lesivi [redacted] confronti degli animali; di abbandonarli sul territorio [redacted]munale; di addestrare cani da guardia [redacted] per altri scopi ricorrendo a violenze o percosse che li traumatizzino; [redacted] catturare animali randagi; di tenere animali [redacted] spazi angusti e privi dell'acqua e del cibo necessari; [redacted] tenere cani a catena corta [redacted] sprovvisti di [redacted] riparo rialzato d[redacted] suolo e coperto su almeno tre lati in modo che possano proteggersi [redacted] intemperie; la catena non deve avere lunghezza inferiore [redacted] quattro metri e deve essere fissata a un cavo aereo per permettere all'animale di muoversi [redacted] pericolo di rimanervi impigliato; [redacted] si pos[redacted] svolgere spettacoli [redacted] intrattenimenti pubblici che comportino maltrattamenti agli animali o siano contrari alla loro dignità e rispetto».

Le trasgressioni, fatte salve le disposizioni penali in materia, [redacted] punite con [redacted] sanzione amministrativa da 160 mila lire a un milione. La sorveglianza [redacted] affidata ai Vigili urbani e all'Usl, mentre i cittadini sono invitati a segnalare [redacted] Comune le violazioni. [e. c.]

## [redacted]

### Una pozza d'acqua peri[redacted]losa [redacted] l'auto

L'Anas ha finalmente cominciato a sistemare i fossati laterali alla statale della Val Cerrina tra Gaminella e Cerrina. Un'opera indispensabile, visto che spesso in quel tratto si registrano pericolosi allagamenti anche con piogge non particolarmente consistenti.

Voglio però segnalare nella stessa [redacted] altro punto pericoloso per gli automobilisti [redacted] di maltempo. E' l'imbocco del cavalcavia che, dopo Ozzano, [redacted] dalla statale 457 sulla variante che porta alla statale della Val Cerrina.

Circa all'altezza della deviazione per Serralunga-Cereseto, in [redacted] pioggia normalmente si forma una larga pozza d'acqua. Chi non lo sa e vi entra con l'auto a velocità [redacted] non troppo elevata rischia di perdere il controllo della vettura.

Spero che dopo aver risolto il problema di Cerrina, l'Anas si occupi anche di quest'altra situazione.

G. Barbesino, Casale

### I lavoratori forestali chiedono [redacted] arretrati

I lavoratori forestali della Valle Erro-Bormida di Spigno riuniti [redacted] assemblea per discutere quale sarà il lavoro da svolgere nel 1991, vista la difficile situazio[redacted] creatasi con [redacted] Comunità montana, ribadiscono e chiedono quanto segue: apertura immediata dei cantieri di lavoro (possibilmente entro il 13 maggio); pagamento dei salari arretrati (novembre [redacted] dicembre 1990); la contrarietà a qualsiasi nuova assunzione.

Queste richieste sono fondamentali alla luce [redacted] quanto discusso nell'incontro tra [redacted] organizzazioni sindacali [redacted] la Comunità montana, dove è emerso con chiarezza che il finanziamento previsto dalla Regione per il 1991 non sarà sufficiente per garantire le fasce di giornate previste dai precedenti accordi. Questo nonostante gli impegni assunti dalla Comunità montana lo scorso anno.

Chiediamo un urgente incontro con la Comunità montana alla presenza del servizio forestazione della Regione.

I lavoratori forestali Valle Erro, Acqui Terme

### Tortona, il sondaggio è proprio inutile

Gli amministratori [redacted] Tortona mi sembrano dei veri campioni di stranezze. Tutti sanno che la nuova viabilità cittadina non funziona, che alcuni incroci sono pericoli pubblici. I nostri amministratori propongono però un sondaggio per conoscere dai cittadini che cosa [redacted] pensano della viabilità.

Tutti sanno che [redacted] Emilia Nord, dalla piazza del Comune al cinema Moderno, non offre gli stessi risultati commerciali di via Emilia Sud. I nostri amministratori propongono invece un questionario per conoscere [redacted] che ne pensano i tortonesi di via Emilia Nord.

Tutti sanno che i bus in città girano vuoti, lo sa anche il presidente dell'Asmt il quale ha proposto [redacted] abolire [redacted] bus in agosto. I nostri amministratori, però hanno preparato un questionario per conoscere dai tortonesi se i bus servono ancora.

Tutti sanno che i questionari non servono, lo sanno anche gli amministratori che li hanno proposti ai tortonesi, perché hanno subito scelto un campio[redacted] di 200 cittadini per convalidare il risultato finale. Però hanno indetto ugualmente la consultazione, spendendo, come ho letto, sei milioni.

Gli amministratori [redacted] sono ben guardati, però, dall'organizzare un sondaggio, anche telefonico con campione 10 cittadini, per sapere se i tortonesi erano contenti che si spendessero sei milioni per questionari di cui si sanno già le risposte.

E cioè: [redacted] viabilità [redacted] funziona, la via Emilia Nord è sempre più in crisi, i bus non servono.

Lettera firmata, Tortona

### [redacted] a [redacted] sui muri di [redacted]

L'ultima trovata del servizio affissioni di Ovada è [redacted] affiggere i manifesti al rovescio.

Certo non si può pensare che ciò sia dovuto ad un errore dell'attacchino. Probabilmente, invece, questi ricorre a tale accorgimento, per coprire manifesti per i quali è scaduto il periodo per cui [redacted] stata pagata la tassa di affissione.

Ma, secondo [redacted] mio punto [redacted] vista, in questo caso sarebbe opportuno che venissero utilizzati fogli in bianco, o almeno manifesti dove la stampa [redacted] sia così netta da apparire sul retro.

I cittadini intanto osservano, sorridono, commentano. E i più continuano ad essere convinti che la colpa sia dell'attacchino, considerato talmente sbadato, da affiggere i manifesti persino al rovescio.

Romano Grillo, Ovada

## [redacted]

[redacted]

**NATI.** Alessia Francese, Filippo Lechiara.

[redacted] Armando Giordano, 72 anni; Lea Frattini, di 90; Felicina Bocchio, di 77.

[redacted]

**NATI.** Matteo Belingeri, Samanta Finotti, Chiara Mosso.

**MORTI.** Mario Tapparo, 59 anni; Giuseppe Borelli, di 85.

**NOVI LIGURE**

**NATI.** Giulia Toscanini, [redacted] Penduzzo, Francesca [redacted]

**OVADA**

**NATI.** Elena Saladino.

**VALENZA**

**NATI.** Marco Vecchiato.

**MORTI.** Gino Pavese, 77 anni.

## IN [redacted]

**SERRAVALLE**

***Esperti a convegno sulla viabilità***

Si svolge oggi alle 16 nel salone comunale di Serravalle un convegno organizzato dal Comune per discutere il progetto [redacted] circonvallazione. Parteciperanno l'onorevole Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori pubblici.

[redacted]

***I problemi dei Centri diurni per portatori [redacted] handicap***

Si parlerà dei problemi e delle prospettive dei Centri diurni per handicappati al convegno che si tiene oggi [redacted] Casale, dalle 9,30 alle 19, all'Auditorium [redacted]. Chiara. L'iniziativa è degli operatori del Servizio socio assistenziale e del centro diurno dell'Usl. Partecipano Fabio Ameli, Antonella Romano, Claudio Cefferena.

**ALESSANDRIA**

***Un dibattito con la [redacted] sulle [redacted] generazioni***

«Dc e società: quattro passi fra le idee dei giovani»: [redacted] il tema del dibattito in programma stasera, alle 21, nella Sala [redacted] Alessandria (via Galimberti 36).

[redacted]

***Le offerte di lavoro Chiamata dalle liste speciali***

La Sezione circoscrizionale per il collocamento in agricoltura comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro: [redacted] coadiutore amministrativo, età 18/40 anni, per l'Usl di Alessandria (qualifica richiesta: impiegato e titolo di studio con stenodattilografia). Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 [redacted] lunedì, con tesserino rosa e documento [redacted] riconoscimento. La chiamata sarà martedì, alle 12.

Di nuovo le transenne attorno all'edificio scolastico, che sta cadendo a pezzi: ma ora ci sono i soldi

# Il «Vinci» restaurato, pronti 2 miliardi

*La Provincia ha firmato ieri il mutuo per ristrutturare tetto e facciata. Da due [redacted] c'era il progetto A novembre [redacted] stati sistemati i cornicioni. Entro due mesi i nuovi lavori, poi si penserà agli interni*

**ALESSANDRIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cavalletti, bande fluorescenti bianco-rosse e [redacted] tettoietta in legno per proteggere l'ingresso principale: così da qualche giorno [redacted] presenta il palazzo di [redacted] Trotti che ospita l'istituto per ragionieri «Leonardo Da Vinci», architettonicamente il più pregevole edificio scolastico cittadino.

Com'era già accaduto in novembre la protezione si è resa necessaria a causa della caduta di calcinacci dai cornicioni. A novembre [redacted] era provveduto a staccare le parti pericolanti e a stanziare una trentina di milioni per alcuni interventi di sistemazione urgente dei cornicioni.

Questi interventi ora sono stati annullati: l'amministrazione provinciale, infatti, potrà entro poche settimane dare il via alla ristrutturazione [redacted] e della facciata dell'edificio scolastico. E la spesa prevista è di due miliardi.

«Il progetto, redatto dall'architetto Luigi Cornelio - dice l'assessore provinciale al Patrimonio, Pier Angelo Taverna -, è pronto da due anni. Non [redacted] però possibile ottenere i finanziamenti per dare il via ai lavori. La Cas[redacted] depositi e prestiti non [redacted] ha concesso il mutuo richiesto. Non solo, ma ci ha chiesto di attendere, perché avrebbe comunicato a quali istituti di credito dovevamo rivolgerci per ottenere il finanziamento. Dopo un anno, abbiamo saputo che [redacted] potuto scegliere liberamente, così ieri il presidente Franzò ha firmato il mutuo con la Cassa di Risparmio di Alessandria».

In questi giorni saranno pubblicati gli avvisi, all'albo pretorio e sui giornali, della gara d'appalto. Entro due mesi si pensa di poter dare il via ai lavori. «Nel frattempo - dice Taverna -, terremo sotto controllo l'edificio per prevenire cadute di calcinacci, evitando però di eseguire quegli interventi che a novembre aveva[redacted] deciso d'urgenza».

Avviati i lavori per sistemare tetto e facciata, la Provincia cercherà il finanziamento (altri due miliardi) per il secondo lotto che riguarderà la sistemazione della parte interna della sede del «Leonardo Da Vinci».

L'edificio scolastico, sede dell'istituto per ragionieri, ha 130 anni. Un edificio di notevole prestigio, ma è indispensabile intervenire per tutta [redacted] serie di opere di ristrutturazione che non possono più essere rinviate. «Lasciarlo andare in rovina sarebbe un grave danno per tutti», dice il preside Pietro Dallera.

Intanto, la Provincia, grazie a un [redacted] con la Cariplo, potrà far completare i lavori per le nuove sedi degli istituti «Marconi» di Tortona e «Barletti» di Acqui Terme. [f. m.]

**Tettoia anti-calcinacci.** Studenti del «Vinci» all'uscita della scuola: l'impalcatura di legno serve a preservare i passanti

## LA FOTO DEI RICORDI

## Piazza Garibaldi al tempo delle biciclette

Non c'era bisogno [redacted] alcuna isola pedonale nel centro storico all'epoca di questa foto. Le vie [redacted] Alessandria erano percorse solo da carrettini [redacted] biciclette o da pedoni. E i bambini potevano girare per la città da soli. [ARCHIVIO E. RIVIERA]

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso Aci:** 116
**Percorrenza** [redacted] (011) 57.11
[redacted] **boschivi:** (011) 513.151
[redacted] **amico:** (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

[redacted] **AMBULANZE**

[redacted] Cr. Rossa 422.42; Croce Verde 422.55
**Acqui Terme:** Cr. Rossa 523.00; Cr. Bianca 630.33
**Arquata Scrivia:** Cr. Verde 638.430
**Borgo San Martino:** Cr. Rossa 629.629
**Cabella Ligure:** Cr. [redacted] 99.292
**Cassine:** Croce [redacted] 714.433
[redacted]**asale Monferrato:** Cr. Rossa 22.58
**Castelnuovo** [redacted] Croce Rossa (Tortona) 811.333
**Cerrina:** [redacted]
**Gavi:** Cr. Rossa 642.263
**Novi Lig**[redacted] Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Cr. Verde 80.420
**Ponzone:** Cr. Rossa 70.000
**Serravalle Scrivia:** Cr. Rossa 65.178
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.360
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Voghera:** Croce [redacted] 213.838

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
**Castelnuovo S.:** 855.221
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 69.51

**GUARDIA MEDICA**

**Ale**[redacted]
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 858.763
**Cerrina:** 943.423
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**San Sebastiano C**[redacted] 786.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

**PER UN AIUTO**

**Il Telefono Azzurro:** numero verde (1 gettone) 1678/48.048

**CARITAS DIOCESANA**

**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 25.12
**Acqui Terme:** 58.306
**Tortona:** 862.798

**ASSISTENZA CONTRO LA DROGA**

**Alessandria:** 222.671 42.460/249.814 (Il Gabbiano)
**Casale M.to:** 79.110 (Alt 76)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
**Valenza:** 954.758 (Com. Tabor)

[redacted] **DELLO STATO**

**Alessandria:** 66.265/342.200
**Acqui Terme:** 312.374
**Ovada:** 81.540

**FARMACIE**

**Alessandria:** *Ferraris*, corso Roma (diurna); *Vittosio*, via Ma[redacted] (diurna e notturna)
**Acqui:** *Centrale*, corso Italia
**Casale:** *Del Valentino*, corso Valentino
**Novi Ligure:** *Moderna*, piazza Giovanni XXIII
**Ovada:** *Gardelli*, [redacted] Saracco
**Tortona:** *Comunale 2*, via Emilia
**Valenza:** *Roselli*, via Cavour

**TAXI**

**Alessandria:** piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 51.632
[redacted]**qui Terme:** piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 66.270
**Casale Monferrato:** stazione ferroviaria, 54.444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica, [redacted] agenzia Mandirola, 56.547; 56.520
**Serravalle Scrivia:** agenzia Bodazzi, 65.280
**Tortona:** stazione Fs, 861.792
**Valenza:** agenzia Faccaro, 941.692; agenzia Tasinato, [redacted]

Casale, lo ha annunciato il funzionario dell'Onu che ieri ha incontrato i profughi

# Albanesi, 57 bimbi da rimpatriare

*I genitori li reclamano: [illegible] arrivati in Italia da soli. Non è però il caso del ragazzino «adottato» dalla Croce Rossa grazie a Specchio dei tempi. E' ormai certo che lo smistamento degli esuli non avverrà entro il 15 maggio*

**CASALE MONFERRATO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saranno rimpatriati gli albanesi minorenni che sono arrivati in Italia da soli, lasciandosi alle spalle la famiglia. A Casale sono 57. Ieri a mezzogiorno una funzionaria italiana dell'Onu è arrivata al campo profughi allestito alla caserma «Mazza» per incontrarli. I loro familiari ne reclamano il rientro a casa.

Tra questi, però, non rientrerebbe Topi, il piccolo albanese che, grazie al contributo di Specchio dei Tempi, ha lasciato da alcune settimane la casa e, sotto la custodia della Croce Rossa, è stato inserito in una comunità per bambini soli di Trino. Si è ambientato bene e sta imparando a parlare e a scrivere in italiano.

Intanto la vita alla «Mazza» scorre in un'atmosfera di apparente tranquillità, il colonnello Fabrizio Fiorita, che comanda i cento uomini (tra ufficiali, sottufficiali e soldati) impegnati nell'emergenza profughi, nutre pochi timori per il futuro.

E' praticamente certo che non avverrà entro il 15 maggio la ripartizione degli albanesi sul territorio, così come prescritto dal piano nazionale, regionale e provinciale. Nessuno lo dice apertamente, ma si legge facilmente tra le righe: il presidente dell'Anci, Riccardo Triglia, ieri ha diramato un fax annunciando proprio per mercoledì prossimo un incontro a Roma con il ministro Margherita Boniver a cui presenzieranno tutti i sindaci dei Comuni in cui sono stati allestiti i campi profughi. La riunione è fissata per il pomeriggio e sarà preceduta, alle 11, da un incontro alla sede dell'Anci per fare il punto della situazione.

Se entro metà maggio non avverrà lo smistamento, si teme che la situazione possa caricarsi ulteriormente di tensione. A chiedere con forza l'applicazione immediata del piano di ripartizione sul territorio non solo le popolazioni stremate dalle grosse concentrazioni di ospiti, ma gli stessi albanesi.

Quando hanno protestato, domenica scorsa, bloccando il ponte, alle lamentele che, alla luce dei fatti, sono poi suonate un po' pretestuose, hanno aggiunto la richiesta di lasciare al più presto i campi e di essere inseriti nei Comuni, così come avevano letto sui giornali che si sarebbe fatto. Il colonnello Fiorita è dunque comprensibilmente preoccupato: «Ho un grosso timore. Quando mercoledì prossimo i profughi vedranno che non è cambiato nulla, si sentiranno presi in giro e non è escluso che possano inscenare qualcosa di più rispetto al blocco del ponte».

Le preoccupazioni sono rivolte soprattutto ad alcuni albanesi che, nell'ambito della comunità degli esuli, si dimostrano particolarmente intolleranti.

Non è stato possibile, almeno fino ad ora avere un confronto con la polizia albanese per accertare quali di loro vantano curriculum penali, ma si sospetta che i pregiudicati non manchino.

**Silvana Mossano**

## LA STRADA DEL VIZIO [illegible] IN PIAZZA CASTELLO ED AL VALENTINO

[illegible] di una [illegible] I profughi albanesi sono ospiti della caserma «Pietro Mazza» a Casale da [illegible] mesi

CASALE. Le pagine più squallide nella storia dell'emergenza profughi si scrivono ogni sera in certi angoli bui della città, dove alcuni giovani albanesi si prostituiscono. Sono ragazzini adolescenti o poco più, che i fari delle auto illuminano per qualche istante, evidenziando volti smarriti ancora senza barba.

Passeggiano lentamente intorno al castello, in una zona che da tempi lontani è sempre stata indicata territorio di prostituzione maschile.

I clienti non mancano: arrivano da Asti, Vercelli, Pavia, Savona, Cuneo. [illegible] erano già frequentatori abituali della «piazza» casalese, ora di poter anche su prezzi stracciati. Pare, infatti, che i ragazzini albanesi si accontentino di poche migliaia di lire per le loro prestazioni. Le forze dell'ordine, che dall'arrivo degli albanesi in città hanno intensificato tutti i controlli e i pattugliamenti, non hanno però per il momento sorpreso nessuno in flagrante adescamento.

Si capisce subito chi sono i clienti. Non viaggiano a bordo di utilitarie, ma su auto di media e grossa cilindrata, talvolta anche vistose e dotate di antenna del radiotelefono.

Gli automobilisti percorrono viale Marconi lentamente, guardandosi intorno. Qualcuno si ferma in piazza Castello, lasciando accese solo le luci di posizione. C'è chi si reca altrove, per esempio nel piazzale e nelle vie circostanti il supermercato Coop, al Valentino.

Una vettura coupé rossa, targata Cuneo, compie due giri intorno alla Coop, [illegible] Si ferma per qualche minuto, l'automobilista si guarda intorno. La vettura cambia direzione e riprende il giro in senso contrario. Si nota nell'abitacolo solo il conducente: per una frazione di secondo i fari gli illuminano il volto, avrà quarantina d'anni, non più giù.

Poco dopo, l'uomo non è più solo. Al suo fianco c'è un'altra persona: della testa si scorgono appena i capelli. Adesso il cuneese dimostra di avere più premura. Segnala con la freccia l'intenzione di imboccare corso Valentino. Procede spedito attraversando anche corso Giovane Italia, poi va verso la campaga: la strada per tornare a Cuneo è dalla parte opposta.

In piazza Castello, intanto, tra le e mezzanotte, c'è più movimento. Si notano i giovani albanesi nascosti dalla penombra e auto che procedono lentamente. Un ragazzino, non avrà più di 15 anni, cammina e ridosso del muro di cinta del mercato Pavia, attiguo al castello. Lo si vede per il tempo di un giro d'auto intorno alla piazza: poi scompare, una vettura bianca targata Vercelli si allontana veloce. [s. m.]

Una guardia giurata investita dalla vettura che aveva lasciato sullo scivolo di un'autorimessa

# Travolto dalla sua auto, è gravissimo

*E' acquese, ha 24 anni. L'incidente ad Alessandria. Era sceso per controllo. Soccorso soltanto dopo un quarto d'ora da impiegato di banca che abita nel palazzo. Operato, si salverà*

**ALESSANDRIA.** E' stato travolto dalla sua auto che aveva parcheggiato, temporaneamente, in di Mario Locati, 24 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale.

Abita con i genitori e il fratello ad Acqui, in via Buonarroti (il padre Ermelindo fa il decoratore) e da anno è guardia giurata alle dipendenze dell'istituto di sorveglianza La Pantera di Parma ad Alessandria.

L'incidente è accaduto durante l'orario di lavoro. Alle 4,45 di ieri, durante il consueto giro notturno, ha fermato l'auto di servizio, una Fiat Uno, sotto un androne, dove comincia la pendenza dello scivolo che porta al garage di Giuseppe Omodeo, in via Galilei 30.

Doveva inserire il biglietto, attestante l'avvenuto controllo, nel battente del cancello in ferro che inspiegabilmente era aperto. Locati ha percorso a piedi lo scivolo per accertarsi che nel garage non ci fosse nessuno.

Improvvisamente, è stato travolto alle spalle dall'auto che lo ha schiacciato contro il muro. Il giovane, che non ha perso i sensi, ha urlato, chiedendo aiuto.

E' trascorso un quarto d'ora, poi Roberto Marzano, un impiegato di banca che abita al quinto piano del palazzo antistante l'autorimessa, lo ha soccorso: «Ho udito il tonfo e in strada, ma purtroppo ho visto nulla di strano e sono tornato a dormire.

Solo dopo 15 minuti, sentendo invocazioni di aiuto ho capito che era successo qualcosa». Sentendo che i lamenti provenivano dall'autorimessa, si è precipitato in aiuto della guardia giurata. Marzano ha poi dato l'allarme, avvisando telefonicamente Croce Rossa e «113».

Sul posto sono giunti i soccorsi e Mario Locati, gravemente ferito al bacino, è stato trasportato all'ospedale: prima al Centro rianimazione, quindi al reparto neurologia.

Il primario, dottor Carmelo Boccafoschi con la sua équipe, lo ha sottoposto a un intervento chirurgico, durato molte ore. Forse sarà necessaria un'altra operazione, ma Mario Locati dovrebbe salvarsi. In ospedale con i familiari sono giunti anche alcuni colleghi del giovane.

E' difficile capire l'auto sia scivolata lungo la discesa. Forse, la guardia non ha inserito il freno a mano. «E' impossibile - dicono i compagni di lavoro -. Mario è troppo prudente ed esperto.

Da una dozzina di mesi lavora con noi e recentemente ha catturato un ladro, sorpreso a rubare in un bar. In precedenza, per due anni, è stato alle dipendenze di altro istituto di sorveglianza. Forse il freno a mano era guasto e non ha funzionato».

Polemizzano sul fatto che il contratto nazionale impedisca di lavorare in coppia con un collega: «Una guardia dovrebbe sempre restare al volante e l'altra scendere per i controlli notturni», e si chiedono come mai solo Marzano che abita al quinto piano abbia udito le invocazioni.

Il padre si limita a scuotere il capo, mentre la moglie piange in sala d'attesa.

**Emma Camagna**

Mario Locati

## RAFFICA DI FURTI CON «SPACCATA» NEI NEGOZI DEL CENTRO

**ALESSANDRIA.** Impennata di furti con «spaccata» nei negozi del . In pochi giorni ne sono stati messi a segno tre. I commercianti, specialmente coloro che trattano articoli di oreficeria o comunque di valore, come apparecchiature fotografiche, videoregistratori e altro, vivono d'ansia nel timore di essere informati da polizia e carabinieri di essere stati vittime nottetempo della classica «spaccata». Un fenomeno, questo, piuttosto raro in passato, almeno ad Alessandria, che in queste ultime settimane è tornato alla ribalta.

Che sia all'opera una banda specializzata non vi sono dubbi a lo confermano alcune costanti. Innanzi tutto la rapidità con cui vengono eseguiti i «colpi» e la conseguente razzia nelle vetrine e poi il fatto che l'azione viene sempre messa in atto alle prime luci del mattino, fra le 5 e le 6.

Il prologo a questo tipo di «blitz» ladresco, evidentemente una specie di prova generale, è stata a segno quarantina giorni fa, quando è stata presa di mira l'oreficeria fratelli Amelotti, in via Mazzini: maglia della saracinesca tagliate, vetrine infrante a colpi di mazza e furto di gioielli e orologi per una decina di milioni. Ora, in una decina di giorni, altri tre colpi analoghi.

Alle 5,45 del aprile i ladri si sono avvicinati alla vetrina dell'orologeria «Visconti» .In via Vochieri 3: hanno tagliato le maglie della saracinesca, poi con una mazza di ferro ha fatto un buco nel cristallo della vetrina, quel tanto che bastava per arraffare orologi marca e fuggire subito dopo. Il frastuono è stato udito dal farmacista di turno, di fronte al negozio saccheggiato, ma prima di suo possibile intervento i ladri sono fuggiti. Bottino: una decina di milioni.

Lunedì mattina, poco prima delle 5,30, è toccato invece alla vetrina dell'oreficeria «Henry», in via Dante. Il negozio, con annesso laboratorio, al primo piano dell'edificio. Racconta il titolare, Enrico Colli: «I ladri hanno tagliato la saracinesca, poi con una mazza di ferro, che dopo il colpo hanno abbandonato vicino alle vetrine, hanno colpito ripetutamente i cristalli, facendo scattare il segnale d'allarme. Il fragore ha svegliato gli inquilini, che si sono affacciati alle finestre, i ladri se preoccupati. Hanno preso gli oggetti di maggior valore, quindi sono fuggiti a piedi verso Lamarmora. Pochi munuti dopo è arrivata la polizia, ma le ricerche non hanno dato esito, anche perché probabilmente i ladri avevano un'auto in attesa poco lontano. Ho subito un danno di oltre 12 milioni».

La scorsa notte i ladri hanno cambiato genere e hanno assalato la vetrina della «Centralfoto», in via Dei Martiri. Taglio della saracinesca, spaccata e hanno cambiato di proprietario macchine fotografiche e altro per un valore di oltre quindici milioni.

Le notizie furti si sono rapidamente sparse fra i commercianti, che non nascondono la loro preoccupazione. Hanno scoperto che notte c'è in servizio una sola «volante» della polizia e una sola «pantera» [illegible]. «Non ci sentiamo tranquilli, perché ci sembra che la protezione inadeguata. Del resto non possiamo svuotare ogni sera la vetrina per rifarla il giorno dopo».

**Roberto Scagliotti**

## IN BREVE

### ALESSANDRIA

**Festa della polizia: una cerimonia alla «Cardile»**

Viene celebrata oggi la festa della polizia. Una cerimonia è in programma ad Alessandria alle 10 nella scuola allievi agenti della polizia di Stato «Cardile». Saranno presenti il prefetto e le massime autorità città e della provincia.

### TORTONA

**Oltraggio a pubblico ufficiale, casalese nei guai**

Per oltraggio a pubblico ufficiale e atti contrari alla pubblica decenza, reati commessi a Tortona il 26 agosto 1990, Maurizio Sferrazza, 23 anni, di Casale (viale Marconi 13), ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni di reclusione (sostituiti in cinque mesi e dieci giorni di libertà controllata) e mil alire di ammenda, con i doppi benefici.

### SALE

**E' condannato a 13 mesi per un doppio furto**

Un anno e due mesi di reclusione e mila lire di multa sono stati inflitti dal pretore di Tortona a Graziano Girotto, 35 anni, di Alagna, per duplice furto aggravato. Fermato dai carabinieri per un controllo, l'uomo era su un'«Alfetta» rubata a Raffaele Vendramini, di Sale, su cui c'erano oggetti rubati dall'abitazione di Augusta Sampietro, di Garlasco. Entrambi i furti risalgono al luglio 1988.

### [illegible]PINOLA

**In carcere per detenzione abusiva di armi da guerra**

Gaetano Mannarino, 38 anni, di Cassano Spinola, è stato arrestato dai carabinieri di Novi ordine di carcerazione della procura Tortona. Deve scontare un anno e 4 mesi per detenzione abusiva armi da guerra.

### [illegible]

**Otto mesi reclusione per lesioni personali**

I carabinieri hanno arrestato, ordine di carcerazione emesso dalla procura di Alessandria, Gian franco Riga, anni, di Serravalle Scrivia. Deve scontare una condanna a 8 mesi di reclusione per lesioni personali.

### CARPENETO

**La pioggia fa crollare il dell'antico oratorio**

A causa della vetustà e, molto probabilmente, delle recenti piogge, è crollata una parte del tetto dell'antico oratorio (risalirebbe al 1500) di Carpeneto, dedicato alla Santissima Trinità. Il crollo ha interessato la copertura soprastante la sacrestia. Non ci sono stati danni alle persone.

### CASALE

**Società mista per il rilancio dell'aeroporto**

Il Comune a capo di una società a capitale misto, pubblico e privato, per ristrutturare e rilanciare l'aeroporto di Casale. Spiega l'assessore Mauro Varese: «E' la soluzione indicata come più idonea dal ministero dei trasporti per ottenere i permessi per ristrutturare lo scalo cittadino e per renderlo idoneo anche alle attività commerciali».

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA
Ogni Sa DOMENICA nuove emozioni
con D.J. MARCO FERRETTI
COMPACT DISC
TUTTE LE DOMENICHE sera
BALLO LISCIO
con le migliori orchestre
BALLO LISCIO
RENATO SERRY
DOMENICA sera
ARMANDO SAVINI

Si conclude una campagna elettorale ravvivatasi nella parte conclusiva

# Valenza, oggi ultimi comizi

*Atteso Craxi nel pomeriggio. Alla sera, contemporaneamente, parlano Laura Cima per i Verdi, Bossi e Farassino per Lega Nord. Un ricorso al Coreco dell'msi*

**VALENZA.** Finale movimentato per la campagna elettorale valenzana: accanto all'arrivo dei big nazionali dei partiti (ieri hanno parlato Lega per la Dc e Occhetto per il Pds, oggi sono previsti i comizi di Craxi, alle 18 in piazza 31 Martiri, per il Polo Laico Socialista; dell'onorevole Laura Cima per i Verdi, alle 21 in piazza Gramsci; di Bossi e Farassino della Lega Nord Piemont, alle 21.30 in piazza Verdi) ecco esplodere la polemica per un ricorso del consigliere missino Gaetano Di Stefano al Coreco. Secondo lui gli argomenti dell'ultima seduta del vecchio Consiglio comunale, che si è tenuta martedì sera, non hanno carattere d'urgenza e avrebbero potuto benissimo essere esaminati in seguito. In particolare, il riconoscimento di debiti fuori bilancio, richiederebbe chiarimenti sia da parte del Coreco, sia del prefetto e della Corte dei Conti.

La giunta ha subito precisato che la nuova normativa di legge richiede il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale in carica per i debiti fuori bilancio, pari a circa 120 milioni.

Intanto la città si prepara al voto di domenica e lunedì. Sono 18.261 elettori (8579 maschi e 9682 femmine), verrà consegnata una scheda con cui sono elencate le liste. L'ordine in cui figurano, è stato determinato da un sorteggio.

L'attuale Consiglio comunale è composto da: 10 consiglieri dc, 4 socialisti, un liberale e un socialdemocratico, che formano la maggioranza; 13 del pds (ex pci) e un missino, in minoranza. Rispetto alle scorse elezioni tra le liste in lizza non ci sono molte novità: a parte il pds, che ha preso il posto del pci, c'era una lista civica che non si ripresenta. C'è invece il raggruppamento dei Verdi. Era presente anche la Lega Nord, che però non aveva conseguito seggi.

Dopo aver indicato la lista per la quale si vota, si possono esprimere fino a quattro preferenze, indicando anche i numeri dei candidati di quel raggruppamento. La divisione del totale dei voti validi per il numero dei consiglieri da assegnare (30) darà il quoziente elettorale.

**Rodolfo Castellaro**

## PARTITO PER PARTITO ECCO I NOMI DI TUTTI I CANDIDATI IN LIZZA

**VALENZA.** Sono sei le liste in lizza per le elezioni amministrative del 12-13 maggio. Si vota in 34 seggi, quasi tutti negli edifici scolastici del centro (per l'occasione le scuole interessate restano chiuse da oggi a martedì compreso), e poi nelle frazioni di Villabella e Monte. I seggi resteranno aperti domenica dalle 7 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 14. I risultati sono previsti per le 19.

Ecco le liste nell'ordine in cui figurano sulla scheda.

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA (simbolo: una quercia con alle radici l'ex simbolo ridotto del Pci): Paolo Ghiotto, Francesco Bove, Germano Tosetti, Ivana Angelino, Dario Bina, Giovanni Bosco, Maria Concetta Busacca, Angela Buzio, Francesco Di Pasquale, Daniela Di Spirito, Angelo Gatti, Athena Gentili, Paolo Iannelli, Norberto Icardi, Alessandro Lani, Simona Legora, Andrea Lenti, Luisella Maccarini, Nicoletta Mensi, Massimo Miotto, Piercarla Nubbia, Danilo Norese, Luigi Pardo, Luigi Ravan, Nadia Rossi, Settimio Siepe, Massimo Taglietti, Enrico Terzago, Giorgio Toniolo, Valentino Vecchio.

VERDI (simbolo: sole che ride): Silvio Viale, Carlo Bonicelli, Andrea Cisnetti, Patrizio Emanuele, Gabriello Gnecchi, Corrado Dino Lampis, Claudio Martone, Marcellino Natale, Gianni Ottino, Alessandro Pastorcich, Giovanni Peonia, Rosario Santangelo.

POLO LAICO SOCIALISTA (simbolo: cerchio con il simbolo del Psi al centro, seguito da quelli di Pri, Pli e Psdi): Giulio Zanotto, Gualtiero Belzer, Carlo Frascarolo, Adelio Ricci, Gabriele Accatino, Paolo Aiolo, Gianni Baiardi, Bruno Baldi, Dimitri Barison, Franco Cantamessa, Margherita Capochino in Masteghin, Mauro Deambrogio, Antonio De Venezia, Carlo Illario, Claudia Lacca, Mirella Lenti ved. Bonzano, Ivo Maggiolo, Danilo Mandrini, Giampiero Mazzone, Roberto Mazzone, Gerardo Monaco, Bruno Moncalieri, Nevio Mortari, Gianni Neclorio, Carlo Parodi, Filippo Scinta, Paolo Soban, Giovanni Stanchi, Paola Tabacchetti, Albino Vacca.

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO-DESTRA NAZIONALE (simbolo: fiamma tricolore): Gaetano Di Stefano, Gian Domenico Buffa, Carlo Banella, Maria Venturi, Isabella Bernardi, Maria Grazia Bulgarini, Armando Carbonero, Giuseppe Carrato, Giuseppe Enzo Fara, Giampiero Farotto, Andrea Ferrari, Sabino Fiermonte, Diego Foschi, Massimo Griffini, Antonella Grimaldi, Paolo Edmondo Gualco, Dante Irione, Ferdinando Flavio Malspina, Paolo Orazio, Vincenzo Piana, Massimo Piasentin, Olga Raiteri, Ferdinando Robutti, Annalisa Rolandi, Leonio Tasca, Vincenza Tolve, Francesco Zappella.

DEMOCRAZIA CRISTIANA (simbolo: scudo crociato): Mario Manenti, Gianni Boselli, Gilberto Botter, Alberto Cavalchini, Mauro Cova, Roberto Crivelli, Luigino Daricco, Danilo Dellubernarda, Paolo Ferrari, Maurizio Ferraris, Tiziana Francescato, Giuseppe Gatti, Antonio Genuardi, Natalina Giordano, Fabrizio Grassi, Giuseppe Ippoliti, Piero Ivaldi, Ferruccio Lorenzon, Armando Mattacheo, Giuseppe Mazza, Mauro Milano, Mauro Montini, Laura Panelli, Gaggi, Pier Luciano Panelli, Luciano Patrucco, Franco Pivetta, Gianni Raselli, Franco Scarabelli, Paolo Staurino, Antonio Vanin.

LEGA NORD PIEMONT (simbolo: profilo Italia Settentrionale con guerriero armato di spada e scudo): Paolo Casella, Paolo Mignone, Giuseppe Bruno, Francesca Calvo, Amelio Crivelli, Piero Oddone, Evaldo Pavanello, Giulio Francia, Vittorio Rosin, Valter Amelotti, Serafino Accornero, Guido Alchieri, Giovanna Arecco, Giuliano Arobba, Anna Maria Baldi, Marina Bissacco, Bernardino Bosio, Marinella Cane, Gabriella Capobianco, Moreno Carpaneto, Alessandro Gomme, Cristina Lazzarin, Danilo Lorenzon, Roberto Nani, Luigi Sardi, Gianni Penacca, Antonio Silvani, Giorgio Soro, Gennaro Trasi, Elena Viotti. [r. c.]

Castelletto d'Orba, svolta nella vicenda del bimbo sparito

# «Sì, sono io la madre»

*Nicoletta Tacchino in un'intervista ammette di aver dato alla luce Luca sette anni fa. Aggiunge: «E' vivo, non so dove attualmente si trovi»*

**CASTELLETTO D'ORBA.** E' forse a svolta la vicenda di Luca, il bambino che risulta nato 7 anni fa in una clinica di Genova ed è registrato all'anagrafe del Comune di Castelletto, ma che in paese non si è mai visto e non si sa dove sia, né si sa che fine abbia fatto.

Nicoletta Tacchino, 31 anni, ritenuta la madre del bimbo è indagata dalla magistratura per infanticidio proprio perché di Luca non c'è più traccia, ha affermato in un'intervista a un quotidiano genovese di essere stata davvero lei, il 6 marzo '84, a dare alla luce il bambino.

«Luca è vivo. Ne sono convinta, ma non sono in grado di dire dove si trovi attualmente mio figlio», ha detto sostanzialmente al cronista. E nell'intervista ha spiegato: «Ho deciso di raccontare tutto al magistrato. Collaborerò con lui. Penso sia la cosa migliore. Il giudice deve convincersi che io non ho ucciso mio figlio. Non sono riuscita a rintracciarlo, ma ho fondati motivi per ritenere che stia bene, accudito come si deve».

Raggiunta per telefono al deposito di prodotti petroliferi di Ovada dove lavora e di cui è contitolare, Nicoletta Tacchino risponde con poche parole. Facendo riferimento a quanto apparso sul giornale ligure, dice: «Non confermo e non smentisco l'intervista. Non posso aggiungere altro, anche perché ho un preciso impegno in tal senso con l'autorità giudiziaria».

Ammette di trovarsi in una brutta situazione, ma aggiunge di essere convinta che ne verrà fuori bene. Nicoletta non si lascia comunque sfuggire l'occasione per rimproverare giornali e giornalisti per la «storia» che hanno costruito sul suo nome.

Tutto era cominciato, in verità, quando la donna sostenne che il piccolo Luca era stato partorito da una giovane tossicodipendente napoletana ricoverata in clinica con lei. Nicoletta, questa la sua prima versione dei fatti, si era attribuita la maternità solo per pietà.

Le cose si complicarono quando dal Comune partirono le disposizioni di rintracciare il bambino, prima per le vaccinazioni e poi per gli obblighi scolastici. A questo punto Nicoletta raccontò la sua «storia», smentita però dalla clinica genovese.

Potrebbe essere stato il primo impatto con l'autorità giudiziaria a far cambiare idea a Nicoletta, quando, poche settimane fa, ha patteggiato la condanna a un anno di reclusione, con la condizionale, per calunnia e autocalunnia. Resta aperto il procedimento di cui si occupa la magistratura di Genova e per il quale Nicoletta ha ricevuto un avviso di garanzia per omicidio.

**Renzo [illegible]**

PAROLE E MITI

# *I «chiqué» sugli alberi per difendere i raccolti*

NEL IV capitolo della «Istoria dell'Indie occidentali» (1525) il viaggiatore spagnolo Gonzalo de Oviedo riferisce che gli indigeni d'America erano soliti far vigilare i campi di granturco da fanciulli perché bestie e uccelli non compromettessero il raccolto. I guardiani stavano appostati in capanne costruite su alberi, dette «barbacoas».

Un uso simile vigeva, in tempi più recenti, in Palestina e in Spagna e, cinquant'anni fa, anche nelle nostre campagne. Nel 1866 lo studioso nostrano Giuseppe Ferraro ricordava infatti l'uso in molti paesi del circondario di Acqui e dell'Alto Monferrato di capanni sopraelevati, detti «chiquè», dove alloggiavano per un certo periodo i ragazzi addetti alla sorveglianza delle vigne, i quali all'occorrenza gridavano: «A re larga da ist firagnaje!».

Erano, questi capanni, costruiti in modo rudimentale, sistemati ora sopra pali confitti nel terreno a mo' di palafitte, ora su grandi alberi di gelso capitozzati, e avevano tetto e pareti di frasche o di paglia di segale. Il loro nome dialettale è di uso non esclusivamente acquese e monferrino, anche di quell'ampia zona compresa tra Orba e Scrivia (schiqué o Novi, «cuquè» a Pozzolo). Esso risulta attestato sin dal XIV secolo, nelle forme latine medievali «cocoellus» e «cogoellus», negli Statuti trecenteschi di Castelletto d'Orba e di Castelnuovo Scrivia.

Poco o nulla si sa della sua origine: potrebbe trattarsi di derivato dalla base forse prelatina «cucco», diffusa come appellativo geografico e toponomastico in Italia e in Francia, che si riferisce in genere a «cima arrotondata di monte», «piccolo dosso», «altura». Oppure di un continuatore, con suffisso diverso, del latino «cucullus», propriamente «cappuccio» poi «mucchio», ma in toponomastica traslato geografico nel senso di «monticello conico», «altura» e simili. In quest'ultimo caso la voce sarebbe quindi origine di diversi toponimi quali «Cucuello» (Sardigliano), Coculo (Aquila), Cogollo (Vicenza), e imparentata per esempio col toscano (pagliaio) e col nostro «chiqué» (punto in alto).

Lo stesso capanno è invece detto nell'Alessandrino «camparòt», chiaramente derivata da «campè» (guardia campestre privata), che vale quindi come «luogo in cui sta il campaio». La consuetudine di far sorvegliare le campagne da appositi incaricati e, quindi, l'istituzione di un corpo di guardie campestri con funzioni e statuto ben precisi è in Italia settentrionale e nelle nostre alquanto antica, risalendo in alcuni casi al Medioevo. Un accenno ai «camparii» si trova per esempio già nel ducentesco Statuto di Castellaro (Imperia) e la forma latina medievale «campārius» ricorre in documenti di Como (1279), di Condino nel Trentino (1289) e di Mirandola (1386), mentre la forma italiana «campaio» data fin dal XIV secolo.

Nei dialetti odierni la voce è tuttora viva nel ticinese, piemontese e lombardo: si hanno infatti il torinese «canpè», il valsesiano e milanese «campée», il bresciano «campér» e il comasco delle Alpi l'occitano «champier». Oggi, scomparsi dalle vigne i caratteristici capanni, i due termini dialettali vivono soltanto nelle locuzioni «ése grand 'n chiquè» o «cme 'n camparòt», attribuite a chi è particolarmente alto di statura.

**Lorenzo Massobrio**

Un libro di Corrado Testa e Maria Chiara Reale per festeggiare i 250 anni di Alli Due Buoi Rossi

# Il piatto del giorno faceva il giro della città

*Alla ricerca dell'atmosfera e dei sapori dell'Alessandria di ieri*

**ALESSANDRIA.** Corrado Testa e Maria Chiara Reale, giornalisti con il gusto della narrativa, si sono proposti, in felice combinazione, per la stesura di un libretto - «agile e gustoso», così lo definisce nella prefazione lo scrittore Marcello Venturi - che nel tono di racconto ripropone uno spaccato di vita alessandrina attraverso le vicende intimamente legate alla pluriscolare esistenza del più noto albergo cittadino: l'«Alli Due Buoi Rossi». La presentazione dell'opera - edita da So.G.Ed. - l'emblematico titolo di «Il sapore di una città» - è avvenuta al «Buoi Rossi» e coincide con la ricorrenza dei 250 anni di vita di quello che è sempre stata considerata «istituzione gastronomica».

Con una narrazione agile e piacevole, gli autori «ci conducono in un viaggio a ritroso, alla scoperta di un'Alessandria dimenticata, ricreandone atmosfere e saporis. La lettura scorre gradevolmente attraverso pagine ricche di risvolti inediti. Alla sensibilità del lettore non potrà sfuggire il velo di malinconia, unito a un tocco di ironia, affiorante dalle pagine di un'opera che, già nell'aspetto esteriore, ha chiari connotati di raffinatezza e eleganza.

Il primo mattone dell'«Alli Due Buoi Rossi» - certo non l'attuale costruzione, bensì quella precedente, che tuttavia occupava lo stesso sedime - fu posto da un commerciante di Roddi d'Alba, Antonio Capra, specializzato nel negozio di vini e tartufi. Innamorato di una bella alessandrina, volle superare l'opposizione dei futuri suoceri, guadagnandosene la considerazione attraverso la dimostrazione delle sue capacità imprenditoriali. I genitori della ragazza erano proprietari di un'osteria - chiamata «Al Gatòn» - in via Cavour, proprio di fronte all'attuale «Buoi Rossi».

Il nuovo locale divenne un preciso riferimento per una clientela composta a lungo soprattutto da commercianti e mediatori di bestiame, soliti frequentare la città dove, fino agli Anni Sessanta, funzionava uno dei mercati boari più floreanti del Piemonte. Proprio per questo, nel cortile, c'era uno stallaggio. Forse, la denominazione dell'albergo ebbe origine dalla fantasia popolare, colpita dalla presenza nel cortile di una coppia di maestosi buoi di pelo biondo dai riflessi rossicci.

I Capra mantennero inalterata la gestione del locale fino allo scoppio della Grande guerra. Il blocco dei commerci indusse Pietro Capra, padre di Gigino (grande animatore artistico e culturale della città, recentemente scomparso), alla chiusura del locale, che si protrasse fino al 1920, anno in cui fu rilevato da Mario Balza, geniale ristoratore e antesignano delle promozione pubblicitaria, che con trovate e innovazioni rilanciò la fama dei «Buoi Rossi».

**Ospiti illustri.** Tyrone Power e Linda Christian all'albergo nel maggio 1953

Come raccontano gli autori, «Balza escogitato un singolare sistema per reclamizzare i cibi più appetibili serviti nel ristorante. Quattro camerieri in impeccabile marsina e cravatta appoggiato sulle spalle un grande vassoio d'argento facevano il giro del centro, esibendo il meglio della cucina». Nel 1933 uno splendido storione lungo più di un metro e settanta venne catturato sotto il ponte della Cittadella; l'acquirente non poteva essere che Balza, che nell'eccezionalità della pesca vide una ghiotta occasione di richiamo per la clientela. Portato a spalle, lo storione fece il giro della città con appeso un cartello che recava la scritta «Chi vuole gustarlo, venga ai Buoi Rossi». Alle volte era lo stesso Balza, con ricercata eleganza d'abbigliamento e un immancabile fiore fresco all'occhiello, a esibire in carrozza per le vie più frequentate il miglior piatto del giorno.

«Buoi Rossi» ha ospitato personaggi famosi: da Tyrone Power e Linda Christian, a Pelé, a Orson Welles. Memorabile il soggiorno di quest'ultimo. «Mi spaventai - confidò Balza a un inviato della Gazzetta del Popolo -, mai visto mangiare nessuno così. Volle provare tutti gli antipasti e poi tutti i secondi piatti e i formaggi. E erano "assaggi". Mangiava lentamente, serio serio, e le bottiglie di barolo ammucchiavano. Restò quattro ore a tavola. Era solo, si fermò anche a dormire, probabilmente perché non ce la faceva più a muoversi».

**Mario Ponti**

Master è... tutto quanto fa spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Marengo (AL) - Tel. (0131)

10 - Uscio

BAGUTTI

Master 2 DISCOTECA HOT LINE MUSIC

SABATO 11

Master 2 DISCOTECA con HOT LINE MUSIC

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO - MASTER 1

I NOVELLI

Master 2 DISCOTECA con HOT LINE MUSIC

MARTEDI' 14

MUSICA PER DIVERTIRSI

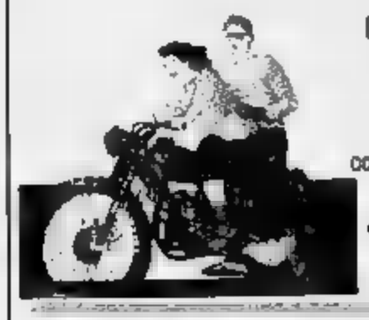
EMOZIONANTE, DIVERTENTE, ALLEGRA SERATA ALL'INSEGNA DELLA MUSICA

ANNI 60

con il D.J. della Riviera Adriatica che ha entusiasmato l'estate 1990

«L'INDIANO ELVIO PIERI»

INGRESSO UNICO L. 5000



HOT LINE MUSIC BY D.J. and CUCKY

Primi commenti in città sul progetto di chiusura proposto dal Comune

# Casale s'interroga sul centro

*Il piano, che dovrebbe scattare in estate, piace agli ambientalisti. I commercianti chiedono più parcheggi [redacted] iniziative per richiamare clienti. Il quartiere vuole controlli sui permessi*

**CASALE.** Primi giudizi dei casalesi, sostanzialmente positi[redacted], sul progetto di chiusura del centro storico illustrato dal Comune nelle scorse settimane e che dovrebbe scattare in estate. In municipio [redacted] già state depositate le osservazioni di Lega ambiente e di alcuni consigli [redacted] quartiere, tra cui quello [redacted] Vecchia Casale (che comprende l'a[redacted] centrale della città).

Nonostante [redacted] termine per la presentazione sia scaduto da qualche giorno, non sono invece ancora giunti a Palazzo Sangiorgio i commenti delle associazioni di categoria di commercianti e artigiani.

Il progetto prevede l'istituzione dell'isola pedonale lungo l'asse di via Roma e il cambio di senso di marcia in quasi tutte le strade della zona.

Per Lega ambiente, dice Giovanni Ferraris: «Siamo soddisfatti. La limitazione del traffico risolverà certamente i problemi di inquinamento da gas di scarico, ma pensiamo che sia importante valorizzare anche gli aspetti storico-architettonici delle vie soggette alla limita[redacted] del traffico».

Aggiunge Ferraris: «E' importante chiudere il centro, [redacted] progetto va applicato in via sperimentale: tra qualche mese si potrà valutare l'efficacia [redacted] provvedimento ed eventualmente introdurre correttivi».

Gli esponenti di Vecchia Casale, dal canto loro, lamentano di non e[redacted] stati consultati nella fase preparatoria del progetto, ma si dicono favorevoli alla chiusura del centro. Aggiungono che «occorrerà un rigido controllo dei permessi di accesso» e chiedono [redacted] nella commissione che si occuperà del futuro del centro.

Da parte dei negozianti, anche [redacted] non sono ancora state formalizzate, sono all'esame proposte alternative. Spiega Carlo Bortiglia, presidente dell'Unione commercianti: «Chiederemo parcheggi alternativi e che [redacted] organizzino iniziative per richiamare i casalesi [redacted] centro, anche se non potranno più utilizzare l'automobile».

Aggiunge Nunzio Di Luca, consigliere comunale della Fila, lista espressione dei lavoratori autonomi: «Abbiamo individuato aree di sosta in piazza Coppa, via [redacted] Biblioteca, piazza S. Domenico, vicolo Caravadossi. Proponiamo che qui [redacted] alcune vie a senso unico [redacted] preparati parcheggi che consentano una sosta limitata, dopo le 9,30, per impedire che vengano utilizzati solo da chi lavora in centro. Serviranno per chi intende fare acquisti».

Il segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce, osserva che la chiusura del centro arriva troppo tardi: «Era un provvedimento da adottare già da tempo. I casalesi si erano espressi in questo [redacted] già [redacted] metà d[redacted] Anni Ottanta, con [redacted] referendum. L'inquinamento causato dalle auto sicuramente ha contribuito [redacted] aggravare la situazione già difficile per la presenza nell'atmosfera cittadina delle fibre d'amianto».

Dal canto suo, dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo: «Anche se il termine è scaduto, attendiamo comunque tutte le osservazioni delle categorie sociali. Le analizzeremo con i tecnici che hanno elaborato il progetto, poi prepareremo il piano che sarà portato in Consiglio comunale».

**Tino Ferrarotti**

**Una rivoluzione nella viabilità.** Per molte vie [redacted] centro di Casale è previsto il cambiamento del senso di marcia

### [redacted] D'ESSERE ABBATTUTI [redacted]

**CASALE.** Saranno forse abbattuti due faggi centenari che si trovano in viale Bistolfi, nei giardini della stazione. Gli alberi sono stati inclinati dal maltempo delle [redacted] settimane. Gli operai del Comune in questi giorni hanno installato ceppi di calcestruzzo con tiranti [redacted] funi per [redacted] raddrizzarli. Commenta però l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba: «Se le radici [redacted] rovinate, difficilmente i faggi potranno [redacted] sere salvati».

I tiranti resteranno in posizione per due-tre mesi, dopo di che si faranno controlli sullo stato di salute dei faggi. Se nel frattempo gli alberi [redacted] saranno stati colpiti da malattie e se la loro stabilità sarà buona, i tiranti [redacted]o rimossi e i faggi saranno salvi. C'è però la possibilità, sottolinea Saba, che «essendo gli alberi inclinati, le ra[redacted] abbiano sofferto e si siano deteriorate: in questo [redacted] purtroppo non si potrà fare a meno di abbatterli». Gli ambientalisti colgono l'occasione per l'enne[redacted] protesta sulla cura del verde pubblico da parte del Comune. In particolare, Giovanni Ferraris, di lega ambiente, sottolinea che l'eccessiva potatura degli ippocastani vicini ai faggi ha fatto [redacted] che i due alberi secolari fossero più esposti al forte vento delle scorse settimane. Lega ambiente ha chiesto un incontro [redacted] gli amministratori comunali per discutere proprio della futura gestione del verde. [t. f.]

## IN BREVE

**GABIA[redacted]**

***Bruciando sterpaglie causò un incendio, condannata***

Rosalia Giorgis, 47 anni, di Ivrea, accusata di incendio doloso, ha patteggiato a Casale la condanna [redacted] quattro mesi di reclusione con la condizionale. L'11 marzo 1990 aveva appiccato il fuoco in un campo di sua proprietà, a Cantavenna di Gabiano, per bruciare delle sterpaglie. A causa del vento, però, le fiamme si erano propagate estendendosi anche ad una cascina vicina di proprietà di Reana Pastore, abitante [redacted] via San Carpoforo.

**COCCONATO**

***Coniugi in tribunale per bancarotta***

Sono stati giudicati ieri dal tribunale e condannati a 2 anni [redacted] reclusione, per bancarotta fraudolenta, Francesco Vizio, 42 anni, e la moglie Domenica Manzo, 30 anni, domiciliati a Cocconato. I coniugi, che gestivano il ristorante di una stazione di servizio carburanti alla periferia di Asti, [redacted] stati dichiarati falliti e secondo l'accusa avevano distratto prima del fallimento a più riprese circa 200 milioni.

**FRASSINELLO**

***Assolta dall'accusa di violazioni fiscali***

Maria Cavalli, 69 anni, di Frassinello, è stata assolta dal tribunale [redacted] Casale dall'accusa di violazioni fiscali. Era imputata di non aver presentato per il 1986 la dichiarazione dei redditi nonostante [redacted] se conseguito ricavi per [redacted] milioni. L'imputata, difesa dall' avvocato Nosenzo, è stata assolta «perché [redacted] fatto non sussiste».

**CASALE**

***Università? I professionisti consigliano gli studenti***

Oltre cinquanta professionisti casalesi hanno aderito all'invito del Rotary e [redacted] Distretto scolastico per l'incontro di orientamento che si tiene stasera alle 21 all'Itis «Sobrero». L'incontro è stato richiesto da [redacted] studenti dell'ultimo anno delle medie superiori. Circa la metà degli studenti, nell'incertezza della scelta post diploma, ha richiesto informazioni. Il maggiore interesse è rivolto alle lauree di ingegneria, architettura, arredamento, grafica.

**[redacted]**

***Il sindacato sollecita soluzioni per l'acquedotto***

Una rapida soluzione per rendere pienamente utilizzabile a scopi alimentari l'acqua dell'acquedotto di Casale. Lo chiede la Cgil, che o[redacted] vuole incontrare la giunta. Dice il segretario, Bruno Pesce: «Se la soluzione ritarderà ancora adotteremo iniziative di mobilitazio[redacted] per recuperare risorse e sensibilizzare lo Stato e la Regione verso una precisa linea [redacted] intervento».

**[redacted]**

***Un [redacted] per i militi della Croce Verde***

I settanta militi della nuova sezione della Croce Verde, nata due mesi fa, iniziano il corso pratico di addestramento presso la sede di Asti. I volontari, residenti a Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi, hanno terminato ieri sera la fase teorica della preparazione, coordinata dal dottor Vin[redacted] Garlando. La sezione montemagnese della Croce verde diventerà operativa da giugno ed il suo raggio [redacted] azione interesserà i sei Comuni del distretto sanitario; per [redacted] verrà garantito il servizio notturno e festivo (stesso orario della guardia medica).

[redacted] 4 mesi ha dato vita al «Paradiso club», ma gli artigiani che hanno lavorato per lui ora si sono rivolti ai giudici

# E' [redacted] dichiarato fallito il «re delle crêpes»

*Finito nei guai per un Centro con piscina e discoteca creato a Ponzano*

Un progetto ambizioso. [redacted] Paradiso club era annessa anche una discoteca

**CASALE.** Il tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della società «Piter Crêpes e Paradiso - Franchising snc» [redacted] dei soci Franca Vacari e Giovanni Paradiso. Paradiso [redacted] un personaggio piuttosto conosciuto in Monferrato. In modo particolare, nell'estate scorsa aveva annunciato [redacted] una grandiosa campagna pubblicitaria l'imminente apertura di un centro polivalente [redacted] svago e danze a Ponzano, il «Paradiso Club».

L'imprenditore, che fino [redacted] quel momento [redacted] era occupato soprattutto della commercializzazione di apparecchiature per crêpes, aveva deciso di lanciarsi in un progetto grandioso. Nel marzo 1990 aveva acquistato un'area per realizzarvi un «paradiso» dei divertimenti. In quattro mesi [redacted] dato corpo al suo sogno: [redacted] nato il «Paradiso club», con ristorante e di[redacted] annessi e una piscina di ispirazione hollywoodiana. Se fosse stata aperta al pubblico, i bagnanti avrebbero potuto sentire la [redacted] sott'acqua.

Un progetto [redacted] con la personalità dell'uomo: ambizioso, brillante. Il ristorante era stato aperto e, a fine dicembre, [redacted] festeggiato [redacted] capodanno. La società «Piter Crêpes e Paradiso - Franchising» aveva sede a Casale, in via Roma 6, recapito del «Paradiso bar», che da qualche tempo è retto da nuovi gestori.

Con i locali pubblici, soprattutto caffè [redacted] tavole calde, l'imprenditore [redacted] spesso a che fare in passato come fornitore di apparecchiature che [redacted] per la preparazione [redacted] crêpes. La società di cui faceva parte si chiamava allora «Piter Crêpes Italia». Aveva un ufficio di rappresentanza [redacted] Alessandria, in via San Lorenzo [redacted] forniva sia le macchine sia i prodotti p[redacted] le crêpes.

Poi la decisione di compiere il grande salto. La realizzazione del «Paradiso club» comportava un esborso di qualche miliardo. Per ottenere il denaro sufficiente ai lavori, però, aveva dovuto chiedere prestiti bancari, a fronte di ipoteche volontarie per qualche centinaio di milioni, contando [redacted] poter poi ammortizzare la spesa [redacted] gli incassi. Secondo indiscrezioni, artigiani che avevano lavorato [redacted] complesso, stanchi di [redacted]ollecitare il saldo delle fatture, si sarebbero però rivolti alla magistratura. [s. m.]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si[redacted] con
VENERDI' 10 [redacted]
[redacted] I TECNICOLORS
DOMENICA 12 orchestra di VITTORIO BORGHESI
[redacted]' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Archivolto
Discoteca in Altavilla M.to
Venerdì 10 maggio
Serata di inaugurazione giardino estivo
Musica dal vivo
con la TAMBOO CRAZY BAND

La proposta di una cooperativa di musicisti per istituire un Liceo: [redacted] Comune metterà [redacted] disposizione i locali

# Moncalvo diventerà [redacted] «città delle note»

*E da quest'anno corsi di perfezionamento per studenti dei Conservatori*

**MONCALVO.** La città più piccola d'Italia come sede di un liceo musicale. Il progetto è della «Cooperativa Gruppo Musica» di Acqui Terme. «Se riusciremo nel nostro intento, Moncalvo diventerebbe una [redacted] di città-accademia, dove i musicisti, provenienti da ogni parte d'Italia, farebbero vita comune con i moncalvesi», spiega [redacted] presidente della cooperativa, Giacomo Bogliolo.

Quest'associazione di musicisti, [redacted] sei anni fa, ha fin'ora operato prevalentemente in Liguria, dove ha organizzato corsi di perfezionamento musicale a Genova, Santa Margherita, Rapallo, Portofino, Arenzano. «Abbiamo scelto Moncalvo - aggiunge Bogliolo - perché ha un bellissimo teatro, adatto per ospitare le rappresentazioni che si organizzano durante i corsi, può vantare addirittura tre prestigiosi organi ed offre pure un ambiente davvero favorevole [redacted] chi vuol far musica in serenità».

La Cooperativa si propone di organizzare, da quest'anno, corsi di perfezionamento musicale, tenuti da importanti musicisti [redacted] fanno i nomi, tra gli altri, del chitarrista Angelo Gilardino [redacted] del direttore degli organisti vaticani Arturo Sacchetti) e riservati [redacted] diplomati [redacted] diplomandi dei Conservatori italiani; le lezioni avrebbero la struttura sia di stage estivi che di corsi semestrali o annuali. In contemporanea verrebbero organizzati pure corsi di orientamento alla musica; [redacted] termine di ogni corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

«Se questa prima serie di iniziative avrà successo - conclude Bogliolo - daremo vita al li[redacted] musicale». In Italia ne esiste soltanto uno, ad Arezzo. Un liceo in cui, oltre a preparare le materie che si studiano negli istituti superiori, avrà grande spazio la musica; al termine del quinquennio, oltre a sostenere l'esame di maturità come in tutte le scuole secondarie, gli studenti dovranno affrontare prove di carattere musicale. La Maturità così conseguita darà [redacted] a qualsiasi facoltà [redacted]iversitaria ed anche la possibilità di iscriversi direttamente all'ottavo anno di conservatorio.

[redacted] proposta del gruppo acquese è stata accolta con particolare interesse dal Comune: la città, tra l'altro, ospita abitualmente iniziative musicali [redacted] proprio stasera prende il via il Festival [redacted] musica barocca. «Spero che questo ambizioso progetto possa realizzarsi perché rappresenterebbe un'importante qualificazione per la nostra città - ha detto il sindaco Giovanni Verrua -. Metteremo a disposizione i locali per i corsi; l'ala nord dell'ex Ospedale San Marco, in tutto otto stanze». [bru. m.]

### IL «SOLIVA» [redacted] NEL [redacted]

**CASALE.** Da otto anni l'istituto musicale «Carlo Soliva» aspira a diventare sede staccata [redacted] conservatorio, ma fino ad ora ogni aspettativa è andata delu[redacted]. Anche nell'autunno dello [redacted] anno il Comune, come era [redacted]o fatto dal 1982, [redacted] inviato al ministro della Pubblica istruzione la richiesta per ottenere l'autorizzazione e si [redacted] in attesa di una risposta.

Maddalena Musso, segretaria dell'associazione «Amici della musica», che gestisce la scuola, è fiduciosa, anche se non si fa illusioni: «Speriamo che questa sia la volta b[redacted].

Certo l'accoglimento della domanda sarebbe un importante riconoscimento per la città».

L'istituto musicale «Soliva», attivo a Casale da [redacted] quindi[redacted] d'anni, vanta ottime credenziali. Intanto, vengono impartite tutte le materie, principali e complementari, necessarie per accedere all'esame di diploma.

Quindi oltre all'insegnamento di uno strumento (pianoforte, chitarra classica, violino, violoncello, clarinetto, flauto, canto, percussioni) vi sono corsi di composizione, pianoforte complementare, teoria e solfeggio, armonia complementare e storia della musica.

Nelle sessioni [redacted] giugno [redacted] settembre [redacted] quest'anno gli aspiranti agli [redacted] sono una ventina, di cui tre per il diploma. Complessivamente gli allievi iscritti al «Soliva» sono oltre 150. [s. m.]

MONCALVO
Teatro Comunale
3° FESTIVAL BAROCCO
dal 10/5 al 2/6
8 grandi spettacoli
STASERA ORE 21,15
inaugurazione con
SEVERINO GAZZELLONI
LEONARDO LEONARDI
[redacted]
GALLUS CONSORT
Inf. tel. 0141 / 917.505
Fondazione Teatro Nuovo Torino

Professionista
Iscritto Albo A.I.A.C.I.
[redacted]
IMMOBILIARI
in Alessandria.
Tel. 0131 442.298

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Per lo sviluppo e l'assistenza commerciale alla
GRANDE DISTRIBUZIONE
cerchiamo giovani venditori desiderosi di inserirsi [redacted] un'attività moderna in rapido sviluppo.
- Inquadramento di legge.
- Clientela già acquisita.
- Minimo garantito.
- Rapporti commerciali facilitati.
Telefonare e/o inviare domanda a:
ORECA S.p.A.
Via Monte Grappa 10 - 21041 Albizzate (VA)
Tel. 0331 / 985135 - Fax 0331 / 993310.

SPECIALE CARTONE ANIMATO
LA NUOVA STAR DEI CARTONI ANIMATI AMERICANI, BART SIMPSON, IN
**DO THE BARTMAN**
Dall'album Geffen THE SIMPSONS SING THE BLUES

OLIMPIA 1 in esclusiva

ROBERT DE NIRO ROBIN WILLIAMS

Non esiste un miracolo semplice.

**RISVEGLI**

Basato su una storia vera

Strepitoso al **DORIA**

*UN AGGHIACCIANTE THRILLER*

*Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni*

Il cinema non costa caro e vi offre per tutta la famiglia

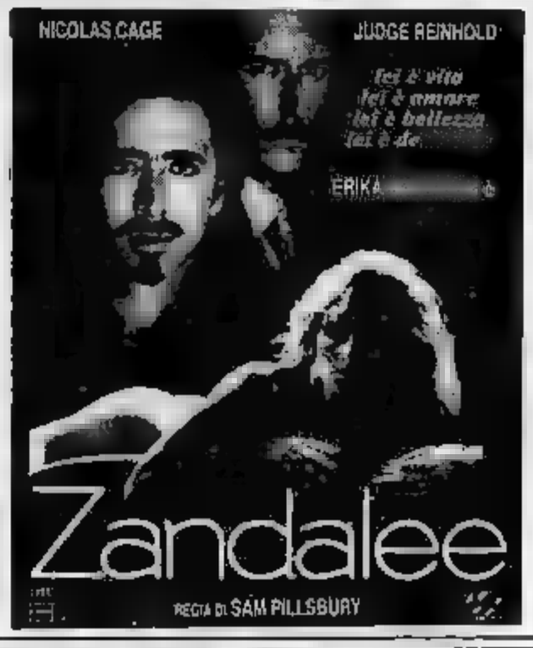
OGGI AMBROSIO PICCOLO

*in esclusiva*

IL CONTEMPORANEO I MIGLIORI CINEMA DI PRIMA ITALIA

AL **REPOSI**

*UN CAST D'ASSI DELLA COMICITA' ITALIANA IL «SEGUITO» PIU' ATTESO DELL'ANNO*



*Al cinema potete scegliere quello che piace a voi*

### Il celebre musicista inaugura stasera il terzo «Festival» a Moncalvo

# Gazzelloni, flauto barocco

*Sonate di Haendel, Vivaldi [redacted] Mozart
Domani il «Gallus Consort Trio»*

A Severino Gazzelloni [redacted] compito di aprire [redacted] Festival Barocco

S[redacted] Gazzelloni al Teatro Comunale di Moncalvo. Il celebre flautista inaugura questa sera, con ini[redacted] alle 21, la [redacted] edizione del «Festival Barocco». Il palcoscenico del Comunale, dopo una vivace stagione di prosa ricca di nomi importanti, (per tutti basti citare [redacted] «mito» Paola Borboni), si appresta ad accogliere un «grande» [redacted] musica.

C'è molta attesa tra il pubblico del Comunale per l'esibizione di Gazzelloni; anche da fuori provincia sono giunte prenotazioni, che hanno superato la quota duecento (il teatro dispo[redacted] in tutto di [redacted] posti). Si prevede il pienone per la serata inaugurale del Festival, che ha scelto [redacted] sede ideale Moncalvo, abbandonando la formula itinerante adottata nelle due prime edizioni.

L'attenzione è tutta puntata su Severino Gazzelloni, tra i più famosi interpreti [redacted] mondo, che [redacted] è meritato il soprannome di «flauto d'oro», [redacted] soltanto per il materiale con cui è costruito il suo strumento, quanto per le sue straordinarie [redacted] di interprete. Il concerto [redacted] stasera sembra destinato a replicare il [redacted] quello tenuto [redacted] Canelli il mese scorso, che aveva richiamato un pubblico folto.

La fama di Gazzelloni si è costruita in anni [redacted] duro lavoro, al fianco di grandi nomi della [redacted]sica del nostro secolo. Nato a Roccasecca (Frosinone) 72 anni fa, il musicista si è formato a Roma, [redacted] cui [redacted] partito come concertista e orchestrale. Ancora giovane si è distinto per le sue capacità di interprete e [redacted]prattutto per la versatilità nell'affrontare la musica contemporanea, pagine spesso di difficile esecuzione, che hanno richiesto l'innovazione delle tecniche esecutive. Fondamentale la [redacted] partecipazione ai «Ferienkurse» [redacted] Darmstadt, i corsi estivi dedicati alla musica contemporanea, sorti nel 1946 per formare le nuove generazioni di compositori e interpreti di musica classica.

In questo periodo i compositori che hanno segnato le tappe [redacted] musica del nostro secolo, hanno [redacted] le [redacted] straordina[redacted] doti e gli hanno dedicano numerosi brani. Dice Gazzelloni: «Tra loro [redacted] ricordare gente come Boulez, Stockhausen, Cage, Messiaen, Petrassi, Maderna, Nono e Berio. Ma c'erano anche tanti altri, cui [redacted] il mio affetto». Il flautista inoltre [redacted] disdegna di apparire come «personaggio», anche al di fuori dell'ambiente accademico, [redacted] una forte dose di autoironia.

L'artista stasera sarà accompagnato al pianoforte da Leonardo Leonardi, musicista milanese [redacted] grande fama, [redacted] collaboratore dei più importanti interpreti internazionali [redacted] di musica da camera sia lirica. Da dieci anni collabora in modo continuativo [redacted] Gazzelloni.

Il programma prevede l'esecuzione [redacted] cinque brani, particolarmente adatti a mettere in risalto il virtuosismo e l'espressività del flautista: s[redacted] presentate Sonate di due autori barocchi, [redacted]rg Friederich Haendel e Antonio Vivaldi. La seconda parte [redacted] concerto sarà dedicata a compositori del periodo classico: Antonio Salieri e Wolfgang Amadeus Mozart, di cui sarà proposto l'Andante [redacted] Concerto K 315.

Si preannuncia interessante anche il secondo appuntamento del Festival Barocco, domani [redacted] alle 21. Si esibirà [redacted] «Gallus Consort», trio jugoslavo sorto nel 1980, con l'intento di pre[redacted] musica dei periodi rinascimentale [redacted] barocco, con strumenti originali dell'epoca con criteri filologici. Verranno eseguite musiche di Haendel, Pepusch, De Boismortier, Hotteterre, Grattoni d'Arcone [redacted] Leclair.

Una curiosità: nel foyer del Teatro, durante la rassegna, [redacted] terrà una mostra dei fischietti in terracotta [redacted] Patro (frazione di Moncalvo), curata dall'artigiano Primo Favarin.

Il costo del biglietto [redacted] di 20 mila lire; ridotto per studenti e pensionati, 16 mila. Sono previste [redacted] forme di abbonamento: [redacted] mila lire per gli otto appuntamenti del Festival; [redacted] mila per quattro serate. Prenotazio[redacted] in Comune, per informazioni tel. 0141/917.505.

**Brunella [redacted]**

## [redacted]

**[redacted]**
«Toro party» zodiacale

Stasera alla discoteca «La lanterna» prosegue la kermesse di giochi a cui seguirà il «Toro party» dedicato a tutti coloro che [redacted] nati [redacted] questo se[redacted] zodiacale. Ingresso libero.

**[redacted]**
Standard jazz dal vivo

Attesi al circolo «Bujo» si esibiscono i «Bluesology». La band è formata da: Dante Arnoldi (sax), Marcello Rienzi (chitarra), Francesco Giaccardi (piano), Sergio Arnoldi (tromba), Roberto Gritella (basso) [redacted] Enrico Sclavo (batteria). Propone brani di standard jazz.

**[redacted]**
Folk britannico

Appuntamento di spicco [redacted]k britannico al «Caffè Voltaire» (via Azari 23). Ospite [redacted] locale verbanese sarà il chitarrista inglese Gary Hall, che [redacted] supportato dagli «Stormkeepers». S'inizia all[redacted] 22,30.

**[redacted]**
«[redacted] Revival»

E' nuovamente «105 Revival» il tema conduttore della nottata alla discoteca «Le Cave». Con alcuni deejay del network radiofonico [redacted] si balleranno i più famosi successi degli Anni Ottanta. Nella zona talk, musica dal vivo [redacted] gruppo ligure, i «Vogue».

**[redacted]**
Il «Gulp» apre al rock

Rock angloamericano sul palcoscenico del «Gulp» (piazza Vittorio Veneto). Di [redacted] stasera la «Blues Band».

## A TORINO

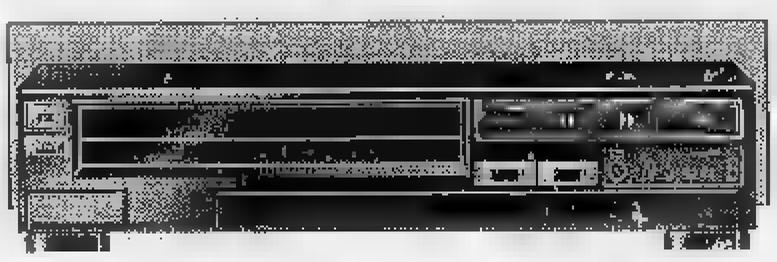
**[redacted]**
«Prima» in scena

L'alessandrino Massimo Bagliani presenta stasera all'Erba (ore 21, [redacted] Moncalieri 241) «Devo fare un musical», per [redacted] regia [redacted] Mattia Sbragia. In sce[redacted] un attore alle prese con un importante provino. Ingresso 30 mila, ridotti [redacted] mila lire. All'Araldo, via Chiomonte [redacted], il Teatro dell'Angolo ripropone «Robinson [redacted] Crusoe» di [redacted] Nino D'Introna [redacted] Giacomo Ravicchio: è [redacted] pièce sulla capacità di comunicare degli uomini. S'inizia alle 21,15.

**[redacted]**
Torino in pellicola

Prosegue al Massimo, via Montebello 8, «L'Immagine [redacted] Torino nel [redacted]: alle 16,15 «Il sospetto» di Francesco Maselli, alle 18,15 «Razza selvaggia» di Pasquale Squitieri. Poi, alle 20,40 [redacted] alle 22,30, tre proiezioni di Jean-Marie Straub e Danièle Huillet, in lingua tedesca con sottotitoli in italiano: «Machorka-Muff», «Non riconciliati» (o «Solo violenza dove violenza regna») e «Il fidanzato, l'attrice e il ruffiano».

## «DICK TRACY» IN VIDEOCASSETTA



L'evento home video [redacted] maggio è «Dick Tracy». A immetterlo sul mercato [redacted] la Touchstone: a noleggio dalla prossima settimana, in vendita [redacted] 29 mila lire da lunedì 20. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo fumetto creato nel 1931 da Chester Gould per il «Mirror» di Detroit, descrive l'acerrima lotta tra il celebre detective «dall'impermeabile giallo» [redacted] la malavita locale guidata da Big Boy. Oltre [redacted] Warren Beatty, anche regista e produttore, nel cast figurano Al Pacino, Dustin Hoffman, Mandy Patinkin, James Caan e la pop star Madonna nel ruolo dell'affascinante Breathless-Mahoney. Film fe[redacted] del 1990, «Dick Tracy», costato alla Walt Disney circa [redacted] milioni di dollari, ne ha incassati oltre [redacted] in Usa. Una curiosità: i diritti del film erano stati acquistati nel 1977 da due produttori intenzionati a realizzare una serie con Harrison Ford ma questi divenne Indiana Jones e il progetto fallì.

«Caccia a Ottobre Rosso» e [redacted] minuti per morire» sono le altre principali novità del me[redacted] Il primo, tratto dal best seller «La grande fuga dell'Ottobre Rosso» di Tom Clancy, si sofferma sulla figura di Marko Ramius, il comandante di un moderno sottomarino sovietico che fugge [redacted] gli Stati Uniti. Opposte le reazioni dei due governi: i [redacted] gli [redacted] dietro l'intera flotta per catturarlo, gli americani temono una trappola. Lui è Sean Connery, visto di recente in «La casa Russia». Dirige John McTier[redacted] («Predator»). Edita [redacted] Cic.

Bruce Willis è John McClane in [redacted] minuti per morire» di Kenny Harlin (Cbs/Fox). Il temerario poliziotto «solo contro tutti» già apprezzato in «Trappola di cristallo» si trova questa volta all'aeroporto di Washington in attesa della moglie e cerca di sventare il piano messo in atto [redacted] un commando [redacted] terroristi per liberare un narcotrafficante. [d. c.]

### Al Discovery di Casalino (Novara) concerto del gruppo scoperto da Dave Stewart degli Eurythmics

# Voce come strumento rock: i Londonbeat

*Il loro ultimo album «In the blood» ha conquistato il pubblico europeo
Biglietti disponibili domani sera alla cassa prima dello spettacolo*

PIACCIONO ai d.j. e ai giovanissimi, che [redacted] fanno contagiare dal loro ritmo e conoscono [redacted] memoria i brani che li hanno lanciati, «I've been thinking about you» [redacted] «A better love»: i Londonbeat, grazie [redacted]prattutto [redacted] recente album, «In the blood», si sono conquistati [redacted] largo pubblico in mezza Europa. Le loro canzoni, ammiccanti e mai banali, [redacted] riproposte in confezione «live» con il tour italiano che domani li porterà nel Novarese, al «Discovery» di Casalino.

Per il dancing alla periferia di Novara è un bel doppio colpo promozionale: dopo i Londonbeat, infatti, arriveranno gli «Enigma», altro gruppo che sta andando per la maggiore.

Per il concerto di domani, che s'inizierà alle 22,30, non ci sarà prevendita: «E' un sistema che abbiamo adottato già in altre occasioni - dice la titolare del "Discovery", Rita Ricca -. Que[redacted] volta avremmo voluto fare la prevendita, ma per problemi organizzativi i biglietti saranno disponibili alla cassa».

Ventimila lire [redacted] prezzo, più che buono, [redacted] considera che non più di tre settimane fa, al «Rolling Stone» di Milano, per assistere al loro concerto si pagava quasi il doppio.

Il primo [redacted] accorgersi del talento dei Londonbeat è stato l'«Eurythmics» Dave Stewart, che li mise sotto contratto per la sua etichetta. George Chandler e Jimmy Chambers avevano fatto la «gavetta» nel gruppo vocalist di Paul Young, [redacted] «Royal Family». A loro, si unirono il cantante Jimmy Helms ed il produttore-musicista Willy M.

George Chandler, di origini americane, ha vissuto dalla metà degli Anni 70 in Inghilter[redacted] dove ha collaborato con artisti come Edwin Starr, Phil Collins, i Fine Young Cannibals [redacted] Deacon Blue.

Lo stile di Jimmy Helms è, all'opposto di Chandler, orientato sul j[redacted]. Tra i tanti concerti ai quali «Helmsy» ha partecipato, va ricordato il «Prince's Trust» dove cantò con Tina Turner, Elton John, Sting [redacted] Mick Jagger.

L'elemento unificatore dei due artisti è Jimmy Chambers dotato di grande «eclettismo» vocale. Nato [redacted] Trinidad, [redacted] trasferì nel Regno Unito nel '69, quando, diciottenne, fondò il gruppo dei «Da Da» con Elkie Brooks e Robert Palmer.

Il compito di strutturare musicalmente le voci [redacted] Londonbeat [redacted] toccato a Willy M, che ha saputo convogliare [redacted] un unico stile le molteplici tendenze dei Londonbeat: rock, soul, jazz e gospel. Willy M ha anche prodotto l'album di esordio, «Speak» ed i «supersingoli» «I am the confort zone» [redacted] «There's [redacted] beat going on». Per «In the blood» però, Willy ha preferito dedicarsi [redacted] composizione ed esecuzione, lasciando la produzione a Martyn Phillips. Le collaborazioni con un'infinità [redacted] artisti [redacted] hanno impedito ai Londonbeat di crearsi uno stile proprio caratterizzato dall'uso strumentale delle voci: «uno strumento a quattro teste», [redacted]me hanno scritto in una loro recente biografia.

**Marco Piatti**

George Chandler e Jimmy Helms, dei Londonbeat, visti da Ghiglione

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Indirizzo | Film | Orari |
|---|---|---|---|
| Adua 200 | c. Giulio Cesare 67 | [redacted] di amori e i[redacted] | Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 |
| [redacted] | c. Giulio Cesare 67 | [redacted] di [redacted] | Or.: 19; 20,45; 22,30 |
| Ambra | v. Chiesa della Salute 77 | Balla coi lupi | Or.: 15; 19; 22 |
| Ambrosio | c. V. Emanuele II 52 | Un poliziotto alle elementari | Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| Ambrosio P. | c. V. Emanuele II 52 | Mediterraneo | Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| Arlecchino | c. Sommeiller 22 | Amleto | Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| Capitol | via San Dalmazzo 24 | Zio Paperone alla ricerca... | Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| Centrale | via Carlo Alberto 27 | In compagnia di signore perbene | Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| [redacted] Chaplin 1 | via Garibaldi 32/E | [redacted] di [redacted] | Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| C. Chaplin 2 | via Garibaldi 32/E | Il falò delle vanità | Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| Cristallo | via Goito 5 | Nella tana del serpente | Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| Doria | via Gramsci 9 | Il silenzio degli innocenti | Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| Eliseo Grande | piazza Sabotino | Balla coi lupi | Or.: 14,50; 18,10; 21,30 |
| Eliseo Blu | piazza Sabotino | Il portaborse | Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| Eliseo Rosso | piazza Sabotino | Cyrano de Bergerac | Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| [redacted] | p. Vittorio Veneto 5 | Cyrano de Bergerac | [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| Erba | p. Moncalieri 241 | Volere volare | Or.: 20,30; 22,30 |
| Faro | p. Po 2 | [redacted] il nemico | Ap.: 20,20; film 20,35, 22,30 |
| Fiamma | c. Trapani 57 | Le età di [redacted] | [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. min. 18 |
| Gioiello | v. C. Colombo 31 bis | Balla coi lupi | Or.: 15,05; 18,25; 21,45 |
| Ideal | corso Beccaria 4 | Suore in fuga | Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| King Kong | Cinestudio via Po 21 | [redacted] di [redacted]reth | Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| Lilliput | via XX Settembre 15 bis | Green card - Matrimonio di convenienza | Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| Lux | Galleria S. Federico | Balla [redacted] e dice sempre sì | Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| [redacted]le 1 | via Pomba 7 | Le età di Lulù | Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; [redacted]. Viet. min. 18 |
| Nazionale 2 | via Pomba 7 | Balla coi lupi | Or.: 15; 18,20; 21,40 |
| Nuovo Odeon | via Venezia 6 | [redacted] l'aereo | Or.: 20,15; 22,20 |
| Olimpia 1 | via Arsenale 21 | [redacted]ry non deve morire | Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Indirizzo | Spettacolo | Note |
|---|---|---|---|
| Teatro Regio | p. Castello 215 | L'arcano incanto | Vendita concerto tenore José Carreras. |
| Piccolo Regio | p. Castello 215 | Presentazione editoriale | Ore 17,30 ingresso libero. |
| Alfa Teatro | p. Casalborgone 16/1 | Il giocoliere della notte | Stasera ore 21. |
| Alfieri | p. Solferino 4 | Carmen, Ephimeros e Barakel | Questa sera ore 20.45. Ultimo giorno. |
| Araldo | v. Chiomonte 3 | In [redacted] | Stasera ore 21. Per inf. tel. 331.764 |
| Auditorium Rai | p. Rossaro | Stagione di primavera [redacted] | Inf. e pren. tel. 880.74.651 |
| Carignano | p. Carignano 6 | I due gemelli veneziani | Ore 20,45, ultimi 3 giorni. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **World sport special**, rubrica
20 — **Zaffiro e Acciaio**, telefilm
20,30 **I lupi del Texas**, [redacted]
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,00 **Primus**, telefilm
24 — [redacted] **driver**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg 4**
20 — **Medicina trentatré**, rubrica
[redacted] **Appuntamento a Trieste**
22 — **Tg 4**
22,15 **Mo[redacted] stop**, rubrica
22,45 **Basket**, [redacted]
23,20 **Film**

### Videogruppo
19 — [redacted]
19,30 [redacted] **minuti**, [redacted]
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **I tre volti della paura**, film
22,30 **Videonotizie**
23,45 **Videonotizie**
24 — **La ronda di mezzanotte**, film

### Quinta Rete
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **I protagonisti della vita pie[redacted]tese**
20 — **Viaggio** [redacted] **il sistema solare**, documentario
20,30 **Ad ovest di Sacramento**, film

### Telecity
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
[redacted] **Mannaja**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Fish eye**, sport
23,45 **L'impeccabile [redacted]danna**, film
1,30 **Colpo** [redacted] quiz

### Primantenna Supersix
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
18 — **Star Blazer**, cartoon
18,30 **Ken il guerriero**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Torna** [redacted] film
22 — **Forza** [redacted]

### Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Centro**
21,30 **Il commissario Kress**, telefilm
[redacted] **Speciali**
23,05 **Remake**

### G.R.P.
18 — **Rosa... de Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, [redacted]
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Il grande Gatsby**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario (r)
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Monty Nash**, telefilm

### Rete Canavese
[redacted]
19 — **Renala [redacted] strega**, cartoni
19,30 [redacted]
20 — [redacted], telenovela
21 — **Il padrino [redacted] Hong Kong**, film
23 — **Tg**
0,15 [redacted]

### Telesubalpina
19 — **Vita [redacted] Chiesa: «Immigrazione ed accoglienza»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il Palazzo risponde... Incontro con il [redacted]esidente della provincia di Torino Luigi [redacted]**
21,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
[redacted] **Pietra [redacted]: «Un [redacted] poco luminoso: il Perù oggi»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **I pionieri**, documentario

### Rete 7 Piemonte
20,20 **Ruote in pista**, rubrica
20,55 **Amandoll**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
[redacted] **francese**, film
1 — **M.A.S.H.**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da oggi a Palazzo Robellini si svolge il terzo Concorso nazionale di musica da camera

# Ad Acqui tre giorni con i giovani talenti

*Selezioni durissime e rigoroso anonimato dei candidati sono le caratteristiche della competizione*
*E al Conservatorio di Alessandria, stamattina, lezione-concerto per gli allievi delle medie cittadine*

DAL NOSTRO INVIATO

Non è caso che nelle città termali la cultura trovi ampio spazio. fa la ha spesso molto tempo libero e le «acque» sono anche l'occasione per abbinare all'intervento sanitario qualche giorno di vacanza.

Acqui avrà la vorticosa attività di Saint-Vincent o di Montecatini, ma le iniziative anche prestigiose (si pensi Premio Acqui Storia) le sa far valere. Tra queste si segnala in particolare il Concorso Nazionale di Musica Camera, promosso dal Comune con la Provincia, l'Enoteca Regionale, l'Associazione Albergatori, la Corale Città di Acqui, la Scuola di Musica.

Da oggi a Palazzo Robellini si svolge la terza edizione, che si protrarrà fino a domenica.

Lo scopo, dice chiaramente il titolo del Concorso e enuncia primo articolo regolamento, promuovere la cultura musicale in campo cameristico. L'iniziativa presuppone già un'autoselezione severa, perché la musica d'insieme per complessi numericamente ridotti richiede doti non comuni a un affiatamento eccezionale.

Occorre una sensibilità particolare per dosare soprattutto i volumi sonori, poiché si tratta di mettere a confronto pochi strumenti diversi loro si deve al contempo offrire un risultato complessivo artisticamente valido: non basta precisione canica, insomma, ma bisogna dare molto di più.

Si vedrà possono dimostrare i giovani che da oggi sfileranno davanti alla giuria Acqui, rigorosamente nascosti dietro una tenda in modo da non suggestioni visive o problemi di riconoscimento.

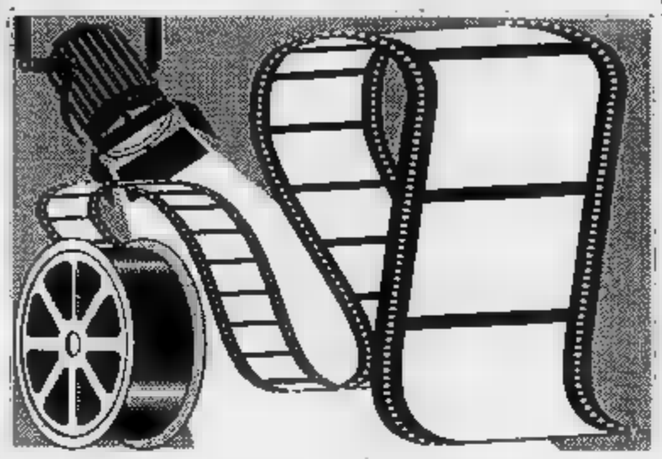
Le sezioni previste sono cinque (dal duo al sestetto), a loro volta suddivise in tre categorie a seconda della composizione timbrica dei gruppi: per esempio archi e pianoforte, fiati e pianoforte, archi fiati e pianoforte.

Ambito il raggiungimento del «Premio Acqui Musica», che assegnato al complesso che avrà raggiunto il miglior punteggio fra tutti i primi premi delle varie categorie. Non è facile arrivarci, perché far registrare almeno 97 centesimi, cioè un niente differenza rispetto alla perfezione. Comunque per i più bravi è garantito l'accesso a uno o più concerti che da trampolino di lancio.

Da segnalare, sempre oggi, ad Alessandria, dei concerti «per i giovanissimi» promossi dal Conservatorio «Vivaldi». Stamani alle 10, nell'Auditorium di via Parma 1, alcuni pianisti - allievi delle classi dei professori Bozzia, Carapelli, Colombo e Migliardi - presenteranno ai ragazzi delle scuole dell'obbligo il bell'«Album per la gioventù op. 68» di Schumann. Presentazione Franca Gandini e Alberto Ricci.

**Leonardo Osella**

## CINEMA AL CINEMA



## GIOCOLI DI CONTE

**ALESSANDRIA.** Per «raccontare» Vinicio Capossela, giovane cantautore emiliano agli esordi che stasera sarà ospite del Notturno Club di via Donizetti, critici e discografici paragoni illustri, da Tom Waits, Paolo Conte, a Vasco Rossi.

po' da tutti e nello stesso tempo sembrano avere preso il giovane tante e pianista che pure nel suo giri d'acordio, «All'una e trentacinque circa», si avvale delle collaborazione di Antonio Marangolo (arrangiatore di Paolo Conte) e ha iniziato la sua carriera di musicista professionista nell'87, dopo avere assistito al famoso concerto che Tom Waits tenne al club Tenco di Sanremo.

Si aggiunga che Capossela è emiliano (come Vasco Rossi e come osannatissimo Luciano Ligabue), e che è stato Francesco Guccini l'onore di ascoltare il demo-tape promozionale divenuto poi disco.

Un mix di analogie, di fratellanze e somiglianze che non devono però influenzare più di tanto chi voglia ascoltare le storie di provincia cantate con una voce insolita (alla Tom Waits?) accompagnate da una melodia essenziale che sa di jazz, di swing e di piano bar.

**[c. re.]**

## GLI APPUNTAMENTI

**TEATRO**

Proietti è Edmund Kean

Stasera, domani e domenica, alle 21,15, al Teatro Comunale di Alessandria andrà in lo spettacolo «Edmund Kean» di Raymund Fitz Simons con Gigi Proietti, che ne ha anche curato la versione italiana con Roberto Lerici e Laura Del Bono. E' la storia, già interpretata da Vittorio Gassman, del attore shakespeariano vissuto nell'800 e famoso anche per la sua vita tutta genio e sregolatezza.

**EDITORIA**

La vedova di Calabresi racconta

Ad Alessandria, alle 21,15, al Teatro Arnoldi di via Vescovado 3, Gemma Capra presenterà il suo libro, «Mio marito il commissario Calabresi» presiederà un dibattito sul tema «L'alto della fedeltà». Interverranno i giornalisti Luciano Garibaldi, coautore del libro, Michele Brambilla, di «L'Eschimo in redazione» e l'avvocato Gianfranco Maris, difensore Leonardo Marino. Oggi ad Acqui, alle 18 nella sala di Palazzo Robellini, il giornalista e scrittore Mario Lombardo presenterà il primo numero della rivista bimestrale di turismo e cultura «Itinerari in Piemonte», che propone al lettore un «viaggio» alla scoperta delle bellezze naturali ed architettoniche della regione.

Omeopatia e solidarietà

Comincia oggi a Casale il corso omeopatia e medicina naturale organizzato dall'associazione «Il panicro» con il patrocinio dell'assessorato all'Ambiente. Alle 21 al salone san Bartolomeo piazza Baronino Nando Brunetti, medico ed omeopata, parlerà de «L'omeopatia nel contesto della medicina olistica». Durante l'incontro mensile dell'Oftal casalese, stasera alle 21 nell'aula magna del Seminario vescovile, don Dino Rota affronterà il tema «Aiutiamo l'altro a vivere». Ad Acqui la locale sezione di Amnesty International organizza per stasera a Palazzo Robellini incontro sul tema «Diritti oggi». Interverrà il presidente nazionale dell'associazione, Antonio Marchesi.

**MUSICA E VOCE**

Un concerto in biblioteca

Concerto vocale e strumentale di Vittorio Cavallotti, Roberto Piccoli e Lorenzo Torti, chitarra, Luigi Merli, tenore e Laura Mirandoli, pianoforte, stasera, alle 21,15, nella sala della biblioteca «Migliora» Rivanazzano. Presenta Roberto Bertone. L'ingresso costa 7000 lire. In programma musiche Carulli, Haydn, Beethoven, Diabelli, Giuliani, Giovanni Garofani e Lorenzo Torti.

**ARCHEOLOGIA**

Incontri ad Alessandria Casale

Proseguono all'Università di Alessandria, in via Cavour 84, le conferenze organizzate dalal sezione alessandrina dei Gruppi archeologici d'Italia. Stasera, alle 21,15, la dottoressa Emanuela Zanda, della Soprainten-denza ai beni archeologici del Piemonte, terrà una lezione intitolata «Da Dertona ad Hasta», imperniata sugli scavi condotti negli ultimi anni a Villa del Foro e a Tortona e sui ritrovamenti di epoca romana nella . ritrovano alle 21 alla sede di via Roma 34 gli associati al Gruppo archeologico di Casale e gli appassionati di storia antica. Nell'incontro si parlerà di ritrovamenti archeologici della pubblicazione del presidente Teresio Malpassuto sulla storia del Medioevo casalese.

**ESCURSIONI**

gita a Montecarlo

La sezione Aldo San Salvatore organizza per domenica gita a Montecarlo con partenza alle 5 e rientro alle 23.

## NOTTE GIOVANE

a cura di Carla Reschia

*Non solo musica*

Weekend ricco di appuntamenti al Before di dei Mille a Novi. Stasera il locale ospiterà una selezione del concorso «Miss Italia», mentre domenica proporrà lo spettacolo dei trasformisti & Pepper. Da non perdere il che la Fat's Band terrà martedì sera al Saxo Pub, sopra la discoteca.

*Notti per ridere*

Teatro giovane, stasera, al Teatro Antoniano di viale Rimembranza, Novi, con la compagnia del «Teatro del rimbombo» che presenta le «Proiezioni del rimbombo», un recital dedicato a letture tratte dalle opere di Aldo Palazzeschi. La regia di Enzo Buarné. Al Mercyhocù di Valenza stasera è scena «Il gomitolo», un terzetto cabarettisti emergenti, reduci da una lunga partecipazione alla trasmissione televisiva «Star '90», che propongono lo spettacolo «Un dritto e due rovesci».

*Ritmi per tutti i gusti*

Alla Comeia di Sale gli amanti delle musiche tradizionali stasera potranno danzare con l'orchestra Ringo Story, mentre domani e domenica si balla con i deejay Ferretti, Freez Pill The Voice. Ancora ballo liscio domenica sera con Learco Gianferrari.

**CAFFE' DELLA PESA**

*I Cacao, ex Treves*

Stasera Caffè della Pesa di Vignale, inizio alle 22, il gruppo Cacao, composto dai musicisti che avevano parte della prima formazione della Treves Blues Band. Sono Dario Guidotti (voce, e armonica), Silvano Paulli (chitarra), Vittorio Andreotti (voce e tastiere), Piero Papotti (batteria), Enzo Cafagna (basso). Propongono un repertorio di jazz, blues e salsa.

**PIANO BAR**

*Cena in musica*

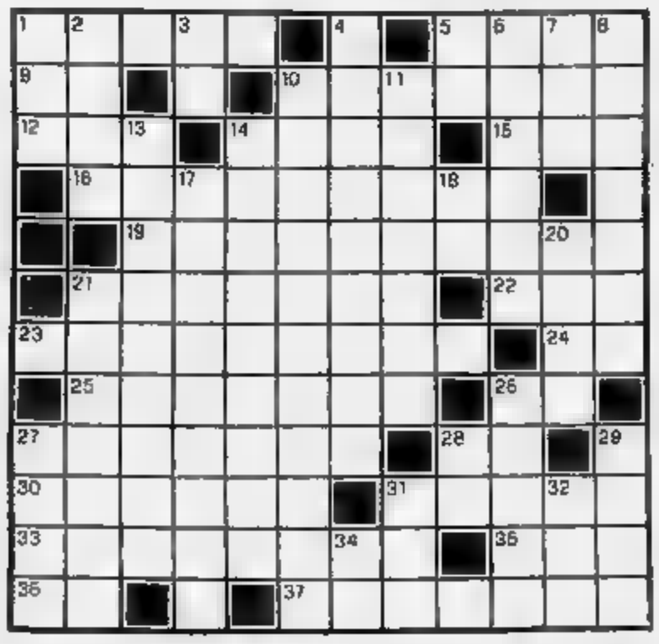
Cena in musica all'Antico Caffè Verdi di Valenza che stasera ospita una nuova coppia di musicisti formata dal vogherese Vittorio Porzio, tastiere, e dal pavese Fabrizio Sferzini, basso.

**ARCHIVOLTO**

*Apre il giardino estivo*

Si inaugura stagione estiva dell'Archivolto di Altavilla, dove si riapre lo spazio all'aperto con musica dal vivo della Tamboo Crazy Band.

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI.** 1. Paese sovrano. 5. Il nome dell'attore Laurel. 9. Centro del lodo. 10. Uccello di piccole dimensioni. 12. Precede dom. sul datario. 14. Con l'avere sul libro mastro. 15. Noi per Cesare. 16. Molto magro e debole. 19. Grande sala da pranzo convento. 21. Come l'insetto .. 22. Quartiere romano. 23. Dolente, piagnucoloso. 24. Si serve in . 25. Fare le rilevazioni dalla popolazione. 26. Capoluogo siciliano (sigla). 27. Laterizio a forma parallelepipeda. 28. renze per l'A.C.I. 30. Sbagliare o vagare. 31. Hanno alle cime. 33. Sostenitore un movimento ebraico. 35. Preposizione articolata. 36. E' sempre in bocca all'egoista. 37. Lo è anche il sardo.

**VERTICALI.** 1. Drammatico appello d'aiuto. Sterraglia in città. 3. Gemelle in tutto. 4. Responsabile del giornale. 5. Nostra affermazione. 6. Collega di Pavarotti. 7. Gicharo. L'eroe greco celebrato per la longevità. 10. Vivono nella fossa del Giordano. 11. Organi dei polipi. 13. Misura la pressione atmosferica. 14. Lo sono anche i terzini nel calcio. 17. Adriano cantante e attore. 18. La città con la «Mole» (sigla). 20. Fibra per sacchi. 21. Erminio, comico italiano. 28. Organo natatorio dei pesci. 27. Sono dodici in un anno. 28. Dario, attore teatrale. 29. Lungo fiume africano. 31. Ex presidente cinese. 32. Tenente in breve. 34. La città col «Miramar» (sigla)

**La soluzione cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

## CINEMA

### Cine Poli
Tel.
Orario: inizio 20
Posto unico lire 5000

**Brian di Nazareth**
*di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

### Ambra
Tel. 42.079
Orario: in 20
Lire 5000

**Misery non deve morire**
*di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

### Comunale
Tel. 443.127
Lire 6000/7000

Sala Grande: **Keen**, spettacolo teatrale. Iniz. 21,30
Sala Ferrero: . Ore 20

### Corso
Tel. 68.080
Orario: 20/22,15
Lire 6000/7000

**La recluta**
*di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indesiderata viene assegnata come compagno a un duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

### Cristallo
Tel. 341.272
Orario: inizio 18
Lire 7000/8000

**Film vietato ai minori di 18 anni**

### Galleria
Tel. 42.112
Inizio ore 20
Lire 6000/7000

**Suore in fuga**
*di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire il bottino una grossa rapina. Ricercati cui fanno parte al rifugiarsi in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

### Moderno
Orario: 20
Tel. 42.707
Lire 6000/7000

**Zandalee**
*di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45', V. M. 14

### Ariston
Tel. 0144/52.585
Lire 7000/8000

**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

### Cristallo
Telefono 0144/52.490
Posto unico lire 7000

**Un poliziotto alle**
*di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

### Italia
NON PERVENUTO

### Cine Poli
Tel
Orario: inizio 20
Posto unico lire 5000

**Bella bionda... e dice sempre sì**
*di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

### Moderno
Tel. 2818
Orario:
Inizio ore 15,30
Lire 6000/8000

**Risvegli**
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

### Vittoria
Tel. 2291
Orario: inizio 15,30
Lire 6000/8000

**Il portaborse**
*di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un clinico ministro arrivista per scrivere discorsi, confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. Comm. dramm.

### Cristallo
Tel 0143/75.436
Lire 7000/8000

**Film vietato ai minori di 18 anni**

### Iris
Tel. 2067
Posto unico lire 7000
Ore 20

**Brian di Nazareth**
*di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Tel. 78.290
Posto unico lire

**Henry and June**
*di Philip Kaufman con Fred Ward, Uma Thurman, Maria De Medeiros (Usa '90)* — Dai diari della poetessa francese Anaïs Nin, il racconto scabroso del suo amore per lo scrittore Henry Miller e per la moglie. V. M. 18 2h 12' **Erotico**

### Comunale
Telefono 0143/81411
Inizio ore 20
Posto unico lire 6000

**Zio Paperone in ricerca**
*di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Tel. 0143/62.895
Inizio ore 21/22,30
Posto unico lire 5000

**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti! N.V. 1h 21' **Commedia**

Tel. 0131/661.427
Posto unico lire 6000

**Storie di amori e di infedeltà**
*di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**

### Sociale
Orario: 20
Tel.
lire 7000

**Un poliziotto alle elementari**
*di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

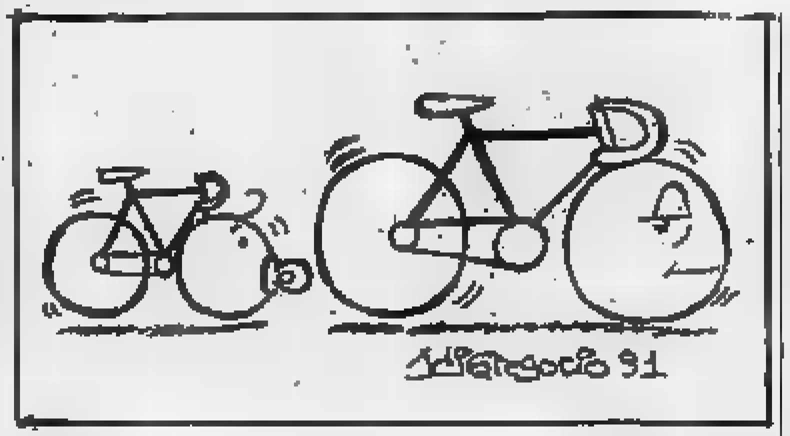
### Arlecchino
Tel. 0363/648.124
Lire 5000/7000

**Stasera a casa di Alice**
*di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90)* — Filippo ha un'amante: Alice. Anche sua sposato Severo, cercando di separarsi, s'innamora di lei, Filippo si ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**

Ciclismo: domenica i campionati regionali giovanili a Casalnoceto

# Sulla scia di Argentin

*Oltre 200 atleti sono pronti a sfrecciare lungo le vie del paese. Gare in rapida successione con partenza da piazza Martiri. Intanto, a Lainate, [redacted] tortonese s'impone tra i dilettanti*



CASALNOCETO. Un maxi raduno per il ciclismo giovanile [redacted] Piemonte e [redacted] lle d'Aosta: 200 atleti [redacted] pronti a sfrecciare, domenica pomeriggio, lungo le strade [redacted] paese.

Si dispute il campionato regionale di società, riservato a tutte le categorie giovanili, [redacted] iniziativa del Comitato Fci provinciale [redacted] del gruppo ciclistico [redacted] Casalnoceto. Un sodalizio [redacted] stituito solo tre anni fa: ha una sua s[redacted]uadra corsa e, con il Pradosa, [redacted] uno dei pochi impegnato nella valorizzazione degli atleti più giovani, non solo [redacted] livello provinciale.

Gli organizzatori hanno fatto grandi cose: per un giorno a Casalnoceto sono ospitati gli emuli di Argentin [redacted] Bugno, aspiranti campioni impegnati nelle loro prime sfide a suon di pedalate.

E' garantita la presenza dei migliori mini-corridori delle due regioni (maschi e femmine) che gareggeranno insieme, suddivisi in tre fasce di categorie. Nella fascia A [redacted] compresi i G1 (7 anni), G2 (8 anni) e G3 (9), nella fascia B sono gli atleti delle categorie G4 (10 anni) [redacted] G5 (11), mentre la fascia C interes[redacted] solo i G6 (12 anni).

A Casalnoceto sono previste gare in rapida [redacted] du[redacted] la giornata, con distanze che variano secondo le categorie: i ragazzi [redacted] 7 anni [redacted] impegnati su una distanza di tre chilometri che sale a 8 per i G2 e G3, a 12 per i G4 e G5, mentre un percorso di 18 chilometri è riservato ai concorrenti di 12 anni. La competizione si disputa su [redacted] circuito cittadino chiuso al traffico, quindi senza alcun pericolo: i concorrenti devono percorrerlo più volte, mentre gli organizzatori garantiscono tutta [redacted] serie di [redacted] trolli [redacted] misure di sicurezza per [redacted] incidenti.

Il raduno è previsto [redacted] mezzogiorno (con pranzo sociale nella sede Soms [redacted] paese), mentre alle 13 [redacted] fissato il ritrovo degli atleti in piazza Martiri. Le prime gare scattano alle 15 e gli organizzatori prevedono che la serie di competizioni si concluda verso le 17, con le premiazioni. A tutti i concorrenti iscritti, al di là del risultato ottenuto in gara, sarà consegnata [redacted] medaglia d'oro, come ricordo di questa eccezionale giornata sportiva.

Intanto, nel ciclismo Dilettanti, si registra [redacted] nuovo successo per il Velo Club Tortonese 1887 «Serse Coppi» Clement. Il Seconda serie, Maurizio Berruti, domenica a Lainate, ha vinto con pieno merito l'11° Trofeo Supermercati UniSuper, su un percorso di 131 chilometri. Berruti ha chiuso [redacted] competizione alla media di 46,509 km/h. Sempre per i tortonesi, buon piazza[redacted] di Antonio Cerati (decimo assoluto).

Un momento magico, quindi, per la società bianconera che in soli quattro giorni ha conquistato tre successi. Sull'onda dell'entusiasmo per questo avvio stagionale positivo, la squadra dei Dilettanti, nei prossimi giorni, lascia Tortona per disputare, dal 14 al 18 maggio, l'impegnativo Giro del Friuli Venezia Giulia.

Il Velo Club Tortonese schie[redacted] Maurizio Ghezzi, Maurizio Berruti, Massimo Repossi, Antonio Cerati e Ennio Busseti, accompagnati dai direttori sportivi Giacomo Toso, Francesco Gandino e dal segretario Giancarlo Armano.

**Enrico Regalzi**

## [redacted] NON [redacted] IL BIS E SI [redacted] DEL [redacted] AL [redacted] CITTA' DI [redacted]

VALENZA. Centosessanta nuotatori hanno gareggiato [redacted] 4° Trofeo Città di Valenza, manifestazione prestigiosa che [redacted] ripe[redacted] da quattro anni, [redacted] la partecipazione delle più quotate società piemontesi.

«Inserita nel me[redacted] sport provinciale, la gara rappresenta la passerella ideale del nuoto regionale - dice Ferruccio Lorenzon, presidente della 3G Valenza che con la Rari Nantes Valenza Sub ha organizzato la gara -. Presenti tutte le categorie, l'età dei concorrenti è compresa tra i sei e i vent'anni».

La Rari [redacted] Valenza Sub ha trionfato nel '90, mentre Ra[redacted] Torino [redacted] Centro Nuoto Rivoli si erano assicurate le prime due edizioni.

Quest'anno la vittoria è andata alla Nuoto Uno di Torino (Sisport Fiat) e la società organizzatrice ha dovuto accontentarsi del terzo posto. «Per motivi diversi, ma legati soprattutto [redacted] fatto che alcuni ragazzi [redacted] febbricitanti, ci siamo trovati nell'impossibilità [redacted] schierare i nostri atleti più prestigiosi - dice Giorgio Erba che con Franco Mazzarello [redacted] Gianfranco Migliardi cura la preparazione dei valenzani -. Se ci fossero stati Massimiliano Giolo, Alessio Falcone, Gabriella Baraggioli, Davide Ghietti, Manuela Raia [redacted] Erik Creuso le cose sarebbero andate diversamente. Sono saltate anche le staffette 4x50 stile libero degli Esordienti B [redacted] Assoluti che ci avrebbero dato punti preziosi per la classifica. La piazza d'onore, occupata dal Centro Nuoto Grugliasco con quattro punti [redacted] vantaggio, non ci sarebbe sfuggita». La Rari Nantes Valenza ha comunque ottenuto dieci primi posti.

Da sottolineare le «doppiette» realizzate [redacted] Chiara Silvestrin (Esordienti B) nei 50 dorso e stile libero; da Igor Bermani (Ragazzi) nei 100 farfalla e rana e da Rita Scandolaro (Ragazze) nei 100 farfalla e dorso. Le altre affermazioni sono di Francesca Brisone (Esordienti B) nei [redacted] farfalla, (seconda nei [redacted] metri rana) [redacted] Carlo Alberto Brisone (Ragazzi) nei 100 stile libero. Medaglia d'oro per [redacted] staffette 4x50 stile libero Ragazze (Scandolaro, Pelizzari, Tabucchi, Menegaldo) e Rag[redacted] (Bermani, Varona, Moretti, Brisone).

Alla gara ha partecipato anche la società Novi Nuoto, con [redacted] limitato di atleti: un fatto che ha impedito di puntare alle prime posizioni. Non sono però mancate le prestazioni di rilievo: Emanuele Mancari (Esordienti C) ha vinto i 50 dorso ed è giunto secondo [redacted] 50 sl; Fabio Barattini, Gian Marco Bisio e Gianluca Bianchi (Senior) si sono classificati quarto, quinto e sesto nei 100 farfalla; Michele Corte (Esordienti C) è quinto nei 50 rana; Antonella Pedemonte e Davide Gatto (Ragazzi) [redacted] sesti nei 100 [redacted] Infine, [redacted] staffetta novese 4x50 Esordienti C, composta da Cima, Cermelli, Corte e Mancari, si è [redacted] la medaglia d'oro nello stile libero, superando la Nuoto Uno e il Nuoto Nichelino.

(r. c.)

## [redacted]

### Oggi [redacted] semifinali del Kappa Trophy

Quarti e semifinali del torneo Internazionale Under 18 [redacted] tennis Kappa Trophy si disputano oggi sui campi del circolo Cassa di Risparmio Alessandria. In mattinata scendono i campo i giocatori [redacted] singolare, nel pomeriggio i doppi. Nel doppio femminile [redacted] programma prevede: Italiano [redacted] Zacharidou-Pifferi e Jankovic; Horvat e Muric-Jansson [redacted] Conkova. Domani le finali e le premiazioni.

### VOLLEY

### Ragazzi: è in semifinale [redacted] Fidentitour Novi

Sconfiggendo l'Olimpia Aosta con un doppio 3 a 0, [redacted] Fidentitour Novi si è qualificata per [redacted] semifinali del campionato regionale, categoria Ragazzi. Domenica mattina ad Asti i novesi si confronteranno con l'Alpitour Cuneo e il Grande Volley Asti per l'ammissione alla finale in programma il 19 maggio [redacted] Lu[redacted] San Giovanni.

### [redacted]

### Una novese s'impone [redacted] Lady Trial Cup

La trialista novese Simonetta Viano ha trionfato nella seconda prova della Lady Trial Cup, disputata [redacted] Francavilla Bisio. Ha completato i tre giri del tracciato con sole quattro penalità, precedendo la torinese Simona Chauvie (7 penalità).

### [redacted] MARZIALI

### Pioggia di medaglie sul Judo Ginnic Valenza

Protagonisti gli atleti [redacted] Judo Ginnic Club, nelle ultime due combattute trasferte. Nel 10° trofeo internazionale Città di Udine, presenti atleti di numerose nazioni europee, Leonardo Baglioni ha sbaragliato gli avversari nella categoria sino a 60 kg. Niente [redacted] fare, invece, per Noureddine Malki e Moreno Brunella. Ad Asti, nel 2° Torneo Avvenire, [redacted] 160 concorrenti in gara, i judoka valenzani si sono fatti onore: il cadetto Enrico Beltrame (kg 57) e l'esordiente Matteo Raselli (kg 48) hanno vinto la medaglia d'oro, mentre Michele Tota (kg 67) e Roberto Regalzi (kg 40) si [redacted] aggiudicati l'argento; quinti posti per Enrico Gamba (kg 62) e Damia[redacted] Vescovo (kg 48).

[redacted]

Tornei provinciali: soltanto Acqui insegue la capolista

# John's Pub in fuga

*Quattro vittorie consecutive in Prima divisione maschile. Anche le novesi dell'Aga ipotecano il salto di categoria. In Seconda, domina lo Scardova*

Il John's Pub allunga [redacted] passo nel campionato di Prima divisione maschile. Gli alessandrini, allenati da Sandro Gastaldi, dopo lo scivolone esterno del 7 aprile ad Acqui Terme, hanno ripreso a vincere: nelle ultime quattro partite la squadra mandrogna ha conquistato altrettanti successi, infliggendo sempre il punteggio di 3 a 0 agli avversari. Rimane comunque in [redacted]zza per la promozione in [redacted] D, il Gs Acqui che deve recupe[redacted] tre incontri, l'ultimo dei quali giovedì prossimo in trasferta a Pozzolo Formigaro.

In coda è sempre ultimo l'Aics Novi che, oltre a non avere conseguito alcuna vittoria, si è aggiudicato soltanto otto [redacted] subendone trentasei.

In Prima divisione femminile, il match clou della quinta giornata di ritorno è stato appannaggio dell'Aga nei confronti del Pro Molare. Le novesi hanno così vendicato la sconfitta dell'andata (3-2), ipotecando il salto di categoria. Pesa sul Pro Molare l'inaspettato stop subito il 13 aprile alla palestra Comunale contro l'Acqui, attualmente penultimo in graduatoria. La Banca Piemonte di Casale Monferrato ha cancellato lo zero nel tabellino, imponendosi mercoledì [redacted] in tre [redacted] di gara (e al tie-break) contro le novesi della Virtus.

A due giornate dalla conclusione del torneo di Seconda divisone femminile, lo Scardova Novi [redacted] a un passo dalla promozione. La formazione novese [redacted] l'unica dei tre campionati provinciali a non avere ancora perso un incontro. Inoltre, lo Scardova ha vinto 36 set, perdendone solo tre. Per il Derthona, distaccato di quattro punti [redacted] capolista, le speranze in un riaggancio sono ridotte al minimo, anche perché il calendario sembra favorire le avversarie. Da segnalare [redacted] primo [redacted] stagionale delle giovanissime giocatrici della Plastipol.

**[redacted] Galato**

### 1ª DIVISIONE MASCHILE

**RISULTATI:** Junior Casale- Casa Vernice Casale 3-0; John's Pub-Plastipol Ovada 3-0; Stazzanese-Aics Novi 3-0; Pallavolo [redacted]-Derthona 3-0; Pozzolese-Gs Acqui rinviata.

CLASSIFICA

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| JOHN'S PUB AL. | 24 | 14 | [redacted] | 2 | 38 | 12 |
| GS ACQUI | 20 | 11 | 10 | 1 | 31 | 8 |
| POZZOLESE | 18 | 13 | 9 | 4 | 32 | 20 |
| PLASTIPOL | 16 | [redacted] | 8 | 6 | 29 | 22 |
| STAZZANESE | 18 | 14 | 9 | 6 | 30 | 24 |
| PALLAVOLO OVADA | 18 | 14 | [redacted] | 6 | 30 | 25 |
| JUNIOR CASALE | 12 | [redacted] | 8 | [redacted] | 23 | 21 |
| DERTHONA | 4 | 14 | [redacted] | 12 | 12 | 35 |
| CASA VERNICE | 4 | 13 | 2 | 11 | 7 | 37 |
| AICS NOVI | [redacted] | 12 | 0 | 12 | 8 | 36 |

**[redacted] TURNO:** (6ª ritorno): Aics Novi-Pozzolese; Gs Acqui-Pallavolo Ovada; Stazzanese-John's Pub Alessandria; Plastipol Ovada-Casa Vernice Casale; Junior Casale-Derthona.

### 1ª DIVISIONE FEMMINILE

**RISULTATI:** Novi Aga- Pro Molare 3-1; Castellazzo-Ina Valenza 3-2; Banca Piemonte-Virtus Novi 3-2; Plastipol Ovada-Gs Acqui 3-2

CLASSIFICA

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| NOVI AGA | 22 | 12 | 11 | 1 | 35 | 10 |
| PRO MOLARE | 20 | 12 | 10 | 2 | 33 | 20 |
| CASTELLAZZO | 18 | 12 | 9 | 3 | 29 | 20 |
| [redacted] VALENZA | 12 | 11 | 6 | [redacted] | 23 | 17 |
| PLASTIPOL OVADA | [redacted] | 10 | 3 | 7 | [redacted] | [redacted] |
| VIRTUS NOVI | 6 | 12 | 3 | [redacted] | [redacted] | 30 |
| GS ACQUI | 4 | 11 | [redacted] | [redacted] | 18 | [redacted] |
| BANCA PIEMONTE (*) | [redacted] | 12 | 2 | 10 | 12 | 33 |

(*) due punti in meno per rinuncia.

**PROSSIMO TURNO:** (6ª di ritorno): Novi Aga-Ina Valenza; Pro Molare-Castellazzo; Virtus Novi-Plastipol Ovada; Gs Acqui-Banca Piemonte Casale.

### [redacted] DIVISIONE [redacted]

**[redacted]TATI:** Gs Acqui-Der[redacted] 2-3; Plastipol Ovada-Stazzanese 3-0; Pozzolese-Novi Scardova 0-3; Sporting Acqui-Aics Novi [redacted]ta.

CLASSIFICA

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| NOVI SCARDOVA | 24 | 12 | 12 | 0 | [redacted] | 3 |
| DERTHONA | 20 | 12 | 10 | 2 | 31 | 8 |
| [redacted] | 16 | 11 | 8 | 3 | 27 | 14 |
| SPORTING CLUB | 12 | 11 | 6 | 5 | 19 | [redacted] |
| AICS NOVI | 8 | 11 | 4 | 7 | [redacted] | 25 |
| [redacted] | 8 | 12 | 4 | 8 | [redacted] | 28 |
| PLASTIPOL | 2 | 11 | 1 | 10 | 12 | 30 |
| [redacted] | 2 | 12 | 1 | 11 | 8 | 35 |

**PROSSIMO TURNO:** (5ª [redacted] ritorno): Sporting Club Acqui-Plastipol Ovada; Derthona-Pozzolese; [redacted] Novi-Stazzanese; Gs Acqui-Novi Scardova.

Importante Gruppo Industriale assume

**[redacted]**
**CENTRO ELABORAZIONE DATI**

per la Sede centrale di Casale Monferrato

**[redacted] richiede:**
- conoscenza ed esperienza di programmazione dei calcolatori [redacted] S/38 e/o AS/400.
- conoscenza dell'organizzazione e delle procedure aziendali.
- capacità [redacted] gestire autonomamente tutto il servizio EDP, dall'analisi delle applicazioni alla stesura dei programmi, all'istruzione agli addetti.
- età: 30 anni

Inviare curriculum vitae a:
**PUBBLITALIA - Casella 10 - [redacted] Monferrato (AL).**

Azienda metalmeccanica zona Novi Ligure *ricerca*
**[redacted] DIPLOMATI**
per assunzione con mansioni tecnico-commerciali.
**Si [redacted]:** previo periodo di addestramento in sede, disponibilità a viaggiare.
*Scrivere a:* **Publikompass 614 - [redacted] Torino.**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
**PUBBLICITA' CHE [redacted]**

Per completare [redacted] struttura di vendita si **cercano** per ALESSANDRIA [redacted] PROVINCIA

**AMBOSESSI DESIDEROSI DI AFFERMARSI NELLA VENDITA DI PUBBLICITA' SUI QUOTIDIANI «LA STAMPA» - «TUTTOSPORT»**

**Si [redacted]**
- Dinamismo, personalità
- Autonomia, facilità ai contatti

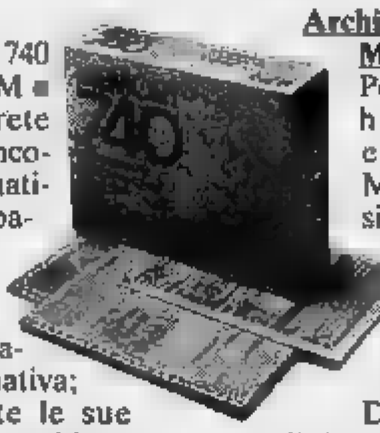
**[redacted] offre:**
- Inserimento in un settore dinamico [redacted] gratificante
- Prospettive [redacted] guadagni elevati; ai soggetti particolarmente dotati portafoglio clienti in gestione

Telefonare per appuntamento ore ufficio **(0131) 442.543/4.**

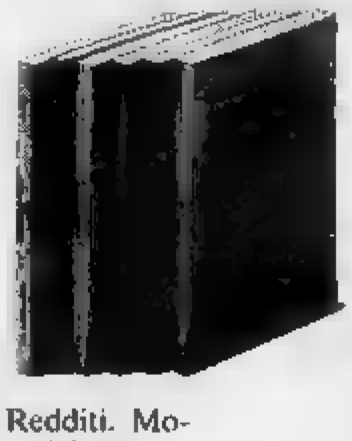
# Come essere in regola con il 740 pagando non più di...739

È la regola Buffetti per la Dichiarazione dei Redditi: pagare il giusto sempre, con la certezza più che matematica e la soddisfazione tutta personale [redacted] non regalare soldi al fisco.
Così è, e così si dichiarano i redditi da Buffetti ogni anno: sempre più serenamente, senza errori e [redacted] inutili, sicuri di non dare una lira in più del dovuto: magari scherzandoci su. Vediamo ora insieme tutti i prodotti che Buffetti mette a disposizione della vostra serena Dichiarazione dei Redditi.

**Software [redacted]**
Prendete il Software Buffetti per il 740 e provatelo sul vostro PC IBM [redacted] compatibile: vi accorgerete subito che quest'anno è ancora più ricco di automatismi per non farvi sbagliare e di consigli fiscali per interpretare correttamente la normativa; scoprirete che tutte le sue funzioni operative sono guidate e semplificate, dalla compilazione alla stampa dei moduli.



**Archivio [redacted] e Modulistica 740.**
Per voi Buffetti ha progettato e realizzato Memory 740: il sistema di archiviazione per riunire [redacted] ordinare con cura tutti i moduli della vostra Dichiarazione dei Redditi. Moduli sia continui per la stampa dal computer, sia discreti; già disponibili in tutti i Centri Servizi Buffetti, anche in fac-simile.



**Editoria Specializzata.**
Con una rinnovata Collana Editoriale, Buffetti ha rielaborato e semplificato, aggiornato e razionalizzato, suddiviso [redacted] approfondito, in forma di guide pratiche, di manuali d'uso, di "instant book", tutta la Dichiarazione dei Redditi: modello per modello, quadro per quadro, operazione su operazione.

Buffetti

*Il Supermarket del Terziario Avanzato.*

Cercate il Centro Buffetti più vicino [redacted] Voi sulle Pagine Gialle della Vostra Città.


# ECONOMICI

(segue da pagina 8)

## 19 Vendita alloggi

**[redacted]**
[redacted] Agnelli [redacted] piano alto 2 camere tinello [redacted] bagno. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
[redacted] occupati 2 attici di camera [redacted] cucina [redacted] [redacted] Tel. 57.67.

**GABETTI [redacted]**
[redacted] libero [redacted] 3 camere cucina 2 bagni [redacted] box. Agenzia 3. Tel. 57.67.

**GABETTI [redacted]**
piazza [redacted] libero [redacted] ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 57.67.

**GABETTI VENDE**
via [redacted] spaziosa ingresso 2 camere cu[redacted] bagno L. [redacted] milioni. Tel. 57.67.

**GIAVENO** [redacted] libero settembre 2 camere 2 servizi salone cucina box riscaldamento indipendente L. 153 milioni no mutuo. Tel. 937.6227.
**IDEALCASE** 434.3437 libero attico via [redacted] soggiorno camera tinello terrazzo panoram[redacted] mq 32 ascensore mutui.
**IDEALCASE** 434.3437 libero C[redacted] del 1968 salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda posto auto giardino permute.
**IDEALCASE** 434.3437 libero corso [redacted] Cesare signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto perfetto.
**IDEALCASE** 434.3437 libero Crocetta signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni piano alto ascensore mutui.
**IDEALCASE** 434.3437 libero via Guido Reni signorile saloncino 2 [redacted] cucina doppi servizi piano [redacted] box giardino.
[redacted] casa 1/2/3 camere cucina bagno ristrutturati mutuo. Tel. 835.544.
**IL** [redacted] adiacenze [redacted] Agnelli piano alto ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno. Tel. 835.544.
**IL PORTICO** libero adiacenze corso Gabetti ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio permute. Tel. 835.544.
**IL PORTICO** libero recente S. Rita ingresso camera cucina bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 83[redacted].
**IL PORTICO** [redacted] S. Donato ingresso 1 camera cucina bagno parzialmente ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.
[redacted] adiacenze corso Giulio [redacted] rifinissimi soggiorno 2 [redacted] cucina doppi servizi. Tel. 740.634.
**INTELL.CO** 682.1139/1200 Collegno [redacted] camera tinello cucina vendesi.
**INTELL.CO** 682.1139/1200 libero Regio Parco attico 2 camere cucina [redacted] salotto e terrazzo verandato.

**LARGO G. [redacted]**
[redacted] vendiamo [redacted] liberi di 1-2 camere cucina bagno [redacted] magazzino. Gabetti tel. 57.67.

[redacted] Rivalta bifamiliare 2 alloggi 90 mq cadauno o uno di camere [redacted] giardino box. TC TRE 351.436.
[redacted] corso [redacted] bilocale con soppalco bagno e angolo cottura 2° piano L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**[redacted]** A Nichelino ottimo camera tinello cucinino bagno casa nuova ascensore L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.
**LIBERO** A via Artisti Vanchiglia 4 camere cucina bagno ristrutturato ampio L. 80 milioni mutuo. TC DUE 287.221.
**LIBERO** A via [redacted] Stazione [redacted] soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.
**LIBERO** corso Francia panoramico su 2 piani con attico per complessivi 180 mq circa [redacted] servizi. [redacted] 506.640.
**LIBERO** in casetta bifamiliare Tranta soggiorno cottura 2 camere bagno magazzino 390 mq. Tel. 403.6279.
**LIBERO** panoramico corso Francia ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto. Intercase 506.646.
**LIBERO** subito via Revizza bella casa [redacted] camera cucina servizi piano 2° no ascensore [redacted] Tel. 364.491.
**LIBERO** via Sempione ingresso [redacted] camere cucina bagno 2 [redacted] posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2769.

**MONCALIERI**
prestigioso appartamento recente salone 2 camere cucina [redacted] Gabetti vende Agenzia di Moncalieri [redacted] Savona 4. Tel. 57.67.

**MUTUO** agevolato via Pietro Cossa impresa [redacted] alloggi in costruzione. Consegna giugno '92. Tel. 566.2922 - 584.095.

**NUOVO TRIBUNALE**
libero [redacted] mq 170 con portineria. Tel. 447[redacted]

[redacted] a [redacted] vende villa 500 [redacted] mq terreno cintato L. [redacted] milioni. Tel. 818.0339.
[redacted] presti, libero salone 3 camere [redacted] cucina [redacted] tavernetta giardino box. Tel. 318.5665.

**PIAZZA VITTORIO**
adiacenze via Gava libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

**PINO TORINESE**
villa in Rinizione salone 4 camere bianche taverna box giardino. Gabetti vende Agenzia di Moncalieri corso Savona 4. Tel. 57.67.

**[redacted]LLINA**
strada Bellardo 113 nuovi appartamenti da 200 a 290 mq con giardino e box [redacted] in loco. Gabetti vende. Tel. 57.67.

**REVIGLIASCO** privato [redacted] mq [redacted], cantina, tripli servizi, garage doppio [redacted] giardino. Tel. 771.1406.
**RIVAROLO** Canavese 30 km Torino Villaggio Castello vendesi case a schiera alloggi signorili. Consegna settembre 91 mutuo agevolato sino al 75%. Tel. 0124 34.132.

**RIVOLI**
Cascine Vica appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone affare zona Valdocco affittato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni sufficiente contanti 25%.
**SABATELLI IMMOBILI** [redacted] propone libero signorile zona S. Salvario Valentino ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 [redacted]
**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone libero vicinanze piazza Adriano attico in[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno (da ammodernare) mutuo permuta.
**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone libero corso Sebastopoli grande ingresso corridoio 2 [redacted] tinello cucinotta volendo box mutu[redacted] Permuta.
**SANGANO** a L. 495.000.000 vendesi recentissima villa a schiera su 2 piani mq 396 e giardino. Edilim tel. [redacted].
[redacted] via Carcasio [redacted] in palazzina a 5 piani con revisione prezzi bloccata [redacted] marzo 1993. Tel. [redacted] 584.0[redacted]
**S. RITA** alloggio ben tenuto di 2 camere tinello cucinino servizi piano alto 79 mq. Tel. 011 447.3984.
**S. RITA** via S. Marino ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 1° piano affittato. Tel. 756.620.
**UFFICIO** in finitura stabile centrale totalmente ristrutturato mq 230 più eventuale soppalco mq 80 vende direttamente impresa. Tel. ore ufficio 011 531.316.
**VIA** Cigna pressi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano mutuo 75%. Tel. 752.068.
**VIA** Nizza vicino corso Marconi stabile d'epoca libero 2° piano no ascensore mq 250 [redacted] L. 480 [redacted]. Bola 434.1318 - [redacted]

**[redacted] ROMA**
prestigioso alloggio libero mq 240 ascensore portineria abitazione uffici. Casamercatocirie 821.1433.

**VILLA**
Poirino salone 2 camere cucina bagno mansarda abitabile tavernetta lavanderia garage terreno piano mq [redacted] L. 390 milioni. Vendo Affaire 561.3040.

**VILLA** zona La Morra (Cn) mq 500 su due piani, finiture di pregio, panoramica, privato vende. Tel. 0172 480.20.
**VILLETTE** a schiera a Settimo con mutuo agevolato di L. 60.000.000 e revisione prezzi bloccata impresa vende consegna giugno [redacted]. Tel. 566.2922 - 584.095.

## [redacted] Domande affitto

**A. SOCIETA'** [redacted] mq 250 zona [redacted] Torino. [redacted] 669.8916/21.

**CERCO** alloggio 1/2 camere cucina zone [redacted] contratto transitorio. Signor Rizzo. [redacted] 568.2872 - 0337 218.413.
**COPPIA** referenziata cerca alloggio in [redacted] lo 3 camere cucina bagno. Tel. 567.1356.
[redacted] Idu[redacted] [redacted] alloggio contratto a pagamento diretto con azienda. Tel. 519.808 - 0337 205.446.
**GRIFFE** internazionale per nuovo direttore di sede cerca appartamento 150/200 mq centro e precollina. Tel. 500.766.

## 21 [redacted] affitto

[redacted] in affitto ristrutturati arredati e vuoti centro Crocetta e semicentro stessa casa. Tel. 587.103.
**AFFITTASI** a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.
**AFFITTASI** piazza Statuto in casa signorile con portineria 130 mq nuovo uso foresteria L. 1.500.000. Tel. 461.160.
**AFFITTASI** solo referenziati S. Rita via Barletta 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Affaire 537.421.
**AFFITTASI** uffici attrezzati in stabile centralissimo, tutti servizi, domiciliazione, parcheggio. Tel. 011 544.470 - 544.527.
**AFFITTASI** ufficio zona Crocetta piano rialzato angolare arredo nuovo e ristrutturazione locali. Tel. 507.157, 9/12.
**AFFITTO** corso [redacted]mbone uso ufficio e/o foresteria 8 [redacted] doppi [redacted] Tel. 942.3867.
**AFFITTO** Nichelino locali mq [redacted]. Telefonare 606.2262.
**AFFITTO** prossimi spedali[redacted] Lami [redacted] camere cucina box L. 400 mi[redacted]ando [redacted] mobili in contanti al contratto di locazione. Tel. 319.5503.
**ARREDATO** pied-à-terre precollina bellissima zona verde tranquilla comodo posteggio [redacted] intermediari. Tel. 660.1220.
A [redacted] Part. [redacted] tennis affittasi uso fo[redacted] signorile arredato 80 mq ultimo piano 800 mila mensili. Scrivere: Publikompass 7524 - 10100 Torino.
**CORSO** d'Azeglio (Torino) affitto senza [redacted] box [redacted] Tel. 02 482.845 - 02 480.05815.
**CRIMEA** affitto funzionale attrezzato ufficio 5 vani servizi maxiingresso. No agenzie. Tel. 669.8658. Ore 9-11.
**LUNGO PO ANTONELLI** affitto alloggio mq 130 arredato abitazione transitoria. Tel. pomeriggio 749.3727.
**MONOLOCALI** uso pied-à-terre stessa casa per persone referenziate. Tel. 839.6785 orario 9/12,30.

[redacted] appartamento panoramico centrale mq 210, box, uso foresteria, 2.500.000 mensili. Tel. 0337 217.507.
**UFFICIO** corso G. Ferraris (Crocetta) di otto locali e servizi, ue ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.
**UFFICIO** corso G. Ferraris (Crocetta) di 4 locali e servizi affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.
**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 290, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.902.
**UFFICIO** c.so Vittorio (Monumento) di nove locali e servizi oltre due locali e servizi [redacted] semi-piano, ingresso da [redacted]. Affittasi L. 5.200.000 mese. Tel. 51[redacted]
**UFFICIO** c.so Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. [redacted]
**UFFICIO** prestigioso [redacted] Inghilterra mq 215: salone 5 camere [redacted] archivio box 3.500.000 mese. Tel. 0337 217.507.
**ZONA** Cittadella giud[redacted] ufficio mq 140. No intermediari. Tel. ore ufficio 447.3663.
[redacted] Crocetta signorile arredato saloncino cucina ingresso servizio uso foresteria. Studio Quaglia 387.516.

## 25 Artigiani, [redacted]

**DITTA** impianti elettrici offresi per cablaggi - bordo macchina - messa in funzione PLC. Telefonare 998.6029.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, [redacted]-vend

**A.** [redacted] S. Teresa La Marmorata, panoramico 2 camere, salone, servizi. L. 135 milioni. [redacted] 0789 [redacted].500.
**A. 58.000.000** Cocconato vicinanze [redacted] panoramica di 9 camere bagno e giardino attiguo. "La Borsa" 386.462.
**ACQUISTIAMO** contanti cascine [redacted] cintura Torino riservatezza. [redacted] 434.1315 - 434.1426.
**AFFARE** Cote d'Azur - Villefranche villa bifamiliare in stupenda posizione vista panoramica sulla baia. I.T.A. 0033 939.352.33.
**ALBENGA** i[redacted] vende e prenota appartamenti [redacted] costruzione. [redacted] 0182 51.779 - 50.951 - 542.707.
**ARMA DI T**[redacted] complesso residenziale signorile a 200 m dal mare, impresa vende in cantiere via della Stazione angolo via Orti. Tel. 0184 42.070.
**ASTI** Montemalo vende [redacted] e villa varie posizioni e [redacted] prezzi da L. 50 milioni. Dento Immobiliare 0141 436.868.
**A** Vicoforte Mondovì vendiamo signorili appartamenti con vista incantevole, riscaldamento autonomo, visite [redacted]. Tel. 010 561.569.
**CASA** Astigiano 5 camere bagno stalle rustico antica mattone 1500 terreno circostante L. 89.000.000. Tel. 0141 966.123.

**CERIALE**
vendesi [redacted] al costo di [redacted] e [redacted] investimento. Informazioni ST.IM.E.C. 0182 931.228.

**CERIALE** [redacted] stupendi alloggi bitrilocali zona centrale vista mare. Per informazioni St.Im.E.C. 0182 931.228.
[redacted] in condominio vicino impianti vendo 4 + 2 posti le[redacted] giardino privato; arredato. Tel. [redacted]
**COSTA AZZURRA** fronte mare tra Mentone e Montecarlo, [redacted] residenza "Roses des Vents". Agence Palmiers: tel. 0033 93 355 050 (Italia: 011 581 [redacted]).
**COSTA** [redacted] I.D.L. Cap Martin [redacted] ultimo fronte mare direttamente [redacted] costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 920.093 - 0033 93 208.751 - 931.45000.
**COSTA AZZURRA** Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale vicinanze spiaggia. Tel. 557.6137.
**CUMIANA** casetta cucina soggiorno 2 camere letto bagno garage [redacted] libera L. 135 milioni. Tel. 905.8665.
**FROSSASCO** libera villa recente soggiorno cucina 2 camere servizi tavernetta terreno. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.
**GEOMETRA** cerca casa rustica o villetta o [redacted] con terreno in Torino o prima [redacted] cintura. Tel. [redacted]
**IMMOBILIARE** [redacted] **TOUR** Francia Chamonix centro in nuovo fabbricato appartamenti varie tipologie da 400.000 FF ottimi investimenti. Tel. 0165 43.741.
[redacted] di Ponente Porto Maurizio (IM) a 2 passi [redacted] appartamenti in palazzina posto auto possibilità [redacted] ottime rifiniture. Tel. 02 57.53.
[redacted] chiaro d'Asti Montemalo grande villa in costruzione mutuo permute.
**SANREMO** vista mare vendiamo direttamente alloggi vacanza vicinissimi spiaggia. 02 6753 - 011 [redacted] - 0182 512.63.
**SARDEGNA:** fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Tel. 030 240.0885.

**ST. JEAN CAP FERRAT**
In un angolo [redacted] vista mare 180° accesso diretto spiaggia, bellissima villa in piano. Rifinitura personalizzata, bellissimo terreno alberato, piscina. F.F. 25.000.000 o acquisto allo stato attuale F.F. 16.000.000. Agence de St. Paul tel. 0033 93 329.017, fax 0033 93 329.085.

**VENDESI** S. Lorenzo (Imperia) villetta sul mare soggiorno due camere letto, cucina servizi. Tel. 743 971 - 0182 840 222.
**VIGONE** libera cascina 8 vani servizi tettoie terreno mq 14000 circa. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 01[redacted] 22.789.
**VILLAFRANCA** libera casetta ristrutturata con terreno mq 1800 circa. G.R. L'Immobiliare 011 320.0421 - 0121 352.210.
**VOLVERA** villa recente soggiorno cucina 2 camere servizi più alloggio mansardato [redacted]. G.R. L'Immobiliare 011 320 524.
**290.000.000** casa libera da 4 lati cantina cucina [redacted] 3 camere 2 bagni garage porticato più 1000 mq terreno edificabile corpo u[redacted] a 26 km Torino vendesi. Tel. 058 303 - 656.235.
**9.000.000** c[redacted] mutuo lago Maggiore, bitrilocali termoautonomi parcheggio, parco secolare. Tel. 02 345.2092.
**59.900.000** Giaveno rustico con giardino libero 4 lati da ristrutturare vendesi. Tel. [redacted] 3 - 656.235.

## [redacted] Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

A Borghetto [redacted] Spirito l'Agenzia Italia [redacted] 971.071 affitta anche quindicinalmente appartamenti vacanze. 15 giorni maggio L. 300 mila, mese giugno L. 500 mila, mese luglio L. 980 mila, mese agosto L. 1 milione 500 mila, mese [redacted] L. 600 mila.

[redacted] affitto settimanali [redacted] e [redacted] villini arredati giardino garage [redacted] 40 496.
**A** [redacted] "Riviera dei Bonsai" [redacted] settimanalmente: villette case a schiera, [redacted] con piscina catalogo gratuito. Casa Vacanze 60020 Numana (An). [redacted] 071 739.0107 - Litoranea 92.
[redacted] Rimini Misano sul mare [redacted] appartamenti estivi ogni [redacted], giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098.
**ARTIGIANO** collina, in villa soggiorno più 3 letti, giardino, orto amante verde L. 1.000.000. Tel. 589.607.
**BORDIGHERA** affittasi mesi invernali arredato due camere, cucina abitabile, lavatrice, termo autonomo. Tel. 011 309.441.
**CORSICA** Portovecchio affittasi appartamenti stagionali con tutti i conforti, vicinanze campo golf. Tel. 544.527.
**DIANO MARINA** affitto in villa con giardino arredati 4/6 posti letto giugno/luglio/agosto. Tel. 0184 570.153.
**LOANO BORGHETTO S. SPIRITO** agenzia Moreno 0182 970.095 affitta alloggi mesi giugno luglio agosto settembre.
**SARDEGNA** Palau bilocale 6 posti letto 30 m mare affittasi mensilmente luglio/agosto/settembre. Tel. 0789 709.176 ore pasti.
**SARDEGNA** Porto Rotondo: affittasi bilocale 5 posti letto, vicino spiaggia. Telefonare 0161 214.720.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**DIANO MARINA** hotel Sorenella 0183 495.098 centrale pensione completa maggio L. 33 mila giugno L. 38 mila.
**HOLIDAY** Service Marzamemi (SR) sul mare villaggio "Isolabiù" animazione, sport, discoteca. Tel. 0931 841.521/2.
**LIMONE PIEMONTE** Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina da L. 40 mila pensione completa, bambino gratis ogni 2 adulti fino al 13/7 e dal 17/8. Tel. 0544 22.365 - 0171 926.504.
**PIETRA LIGURE** hotel Rosa *** 019 612.829 nel verde camere con servizi telefono spiaggia privata scelta menù.
**RICCIONE** Albergo Universal tel. 0541 602.115 - 691.065 moderno ogni comfort vicino mare e Terme gestione proprietari. Bassa stagione L. 30 mila.
**SOGGIORNO** per anziani in Torino ospita anziani in [redacted] confortevole e assistito. Tel. 011 [redacted] - 473.1173.

## 51 Occasioni

**AFFARONE** cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.516.

## 52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
**[redacted] '800 primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento contanti. Sgombero [redacted] e altri locali. Recomi ovunque [redacted] giorni festivi. TEL. [redacted]**

**A.A. GIOIELLERIA** compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161. tel. 334.832.
**ACQUISTIAMO** [redacted] argento monete pre[redacted] assicurando un giusto r[redacted]. Tel. 600.[redacted] negozio via Rismondo 47.
[redacted] mobili [redacted] quadri [redacted] cile sgombero [redacted] 971.1563.


**Se la Psoriasi [redacted] la Vitiligine sono il tuo problema, esci allo scoperto. Oggi puoi contare sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi** (senza fini di lucro).

Se conosci questo problema, sai quanto è importante avere un punto di riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. ci siamo proposti di organizzare, assistere gli associati e indirizzarti [redacted] i mezzi di cura più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche del tuo contributo. Telefonaci, ti aspettiamo.

**Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine [redacted]**
Via A. da Giussano, 12 - 20145 MILANO - Tel. (02) 48.00.74.37

BATTAGLIONE 10
Centro specializzato
In fotografia.
Stampa a colori in 1 ora.
Nuovo sì! Ma, con
di esperienza!
PHOTOPOINT

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

AOSTA
Centro specializzato
In Ottica Optometria.
Applicazione lenti a contatto.
Oggi più che mai il vostro
migliore punto di vista.
LUXOTTICA



Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 39

L'altra ad Aosta

## Arrestato la pistola in

Annunziato Mammoliti, 36 anni, arrestato perché aveva in tasca una pistola non denunciata matricola.

A PAGINA 39

Sulla statale 26

## Otto feriti in un incontro al semaforo

persone rimaste ferite nello scontro tra due al semaforo davanti all'hôtel Valle d'Aosta a Saint-Christophe.

CHIUDE LA «SAISON»

## I vocalisti del «Swingle Singers»

Ultima serata, oggi alle 21 al Teatro Giacosa, per la rassegna musicale della «Saison culturelle» un concerto degli otto vocalisti gruppo «Swingle Singers». Giovanna Zanchi A PAGINA 44

A PAGINA 41

A Châtillon

## Il malcontento dei negozianti per il mercato

I negozianti di Châtillon protestano contro la decisione del Comune spostare il mercato in via Chanoux.

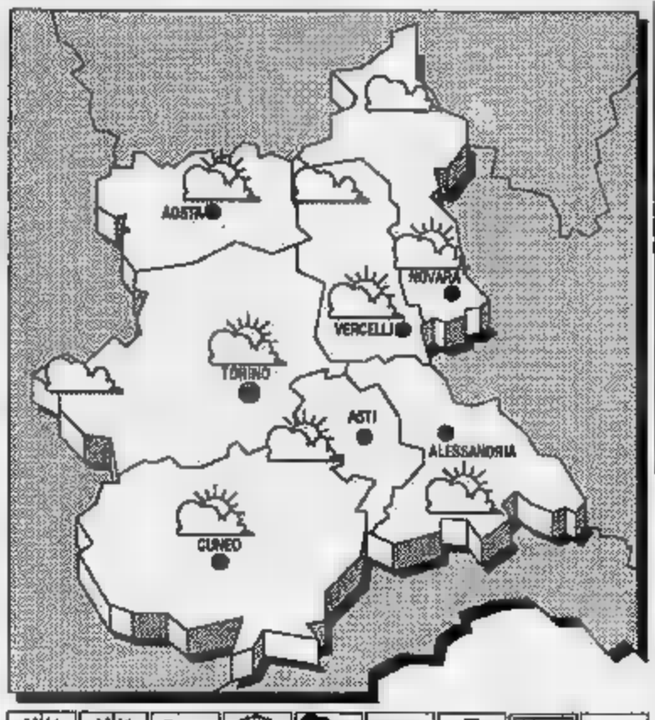
A PAGINA 38

La gente protesta

## Pochi pullman tra Aosta e Pila

Gli abitanti di Pila si lamentano per l'insufficienza dei servizi pubblici che servono i villaggi tra Aosta e la località turistica.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




sul Mediterraneo centro-occidentale si è stabilita una circolazione depressionaria. Su tutte le regioni il tempo sarà nuvoloso o coperto con piogge, temporaleschi e locali nevose sui rilievi più alti delle Alpi e dell'Appennino settentrionale. Nel giornata si instaureranno condizioni di perturbata sulla Sardegna, sulla Sicilia e sul medio-basso versante tirrenico.

**TEMPO PREVISTO OGGI.** Molto nuvoloso e coperto, con piogge sparse a manifestazioni temporalesche. Venti: moderati con rinforzi Nord-Nord Ovest. buona. Temperature: in lieve aumento i valori minimi. Viabilità strade: la statale 33 Sempione, causa lavori, è interrotta in località Gravellona Toce.

**LE AOSTA**
Max: 16; min: 9; media: 12

**UN ANNO FA**
Max: 27; min: 11; media: 18

**IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 14 | Novara 15 |
| Alessandria | Asti 16 |
| Cuneo 11 | Vercelli 16 |

Il Sole sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,45. La Luna si leva alle ore 3,45 e cala alle ore 16,36.

Champorcher, l'ingresso all'area verde attrezzata costerà 500 lire

# Un biglietto per fare picnic

*L'esperimento è stato voluto da Comune e Regione per frenare l'afflusso e tutelare l'ambiente*
*Nuovi posti di lavoro. L'idea dell'accesso a pagamento potrebbe essere estesa a tutta la Valle*

## Barbecue a numero chiuso

Le aree picnic erano state istituite per evitare che i villeggianti accendessero fuochi in luoghi a rischio di incendio, gettassero cartacce e rifiuti ovunque e invadessero le proprietà private. Lodevole iniziativa per salvaguardare l'ambiente apprezzata anche dai turisti, tanto che è necessario porre un limite agli arrivi. In due modi: biglietti limitati e a pagamento.

Di nuovo lo scopo è di salvaguardare la natura, ma c'è da dubitare del risultato. Mamme apprensive, bambini urlanti e papà cuochi improvvisati del barbecue arriveranno a centinaia ogni domenica non appena il clima lo consentirà.

Pensare che rinuncino ai loro progetti perché l'area attrezzata è al completo è pura utopia. Torneranno a scorrazzare nei prati, ad accendere fuochi pericolosi e a sporcare con gli avanzi del pasto.

Staranno meglio coloro che riusciranno a trovare (o saranno disposti a spendere per) un posto: a loro l'Amministrazione regionale in cambio del biglietto offre acqua, servizi igienici e legna da ardere in uno spazio tenuto pulito. L'iniziativa partirà presto a Chardonney. E' stata definita sperimentale: non per quel che potrà succedere nell'area, quanto per le conseguenze nelle zone all'esterno.

Stefano Mencini

**CHAMPORCHER.** Un biglietto d'ingresso per poter pranzare al sacco nell'area attrezzata per picnic di Chardonney. E' l'idea del Comune di Champorcher e della Regione per sensibilizzare la gente che pranza al sacco sul rispetto dell'ambiente nella zona attrezzata e per limitare l'afflusso caotico. Su l'esperimento nella frazione risultati positivi, l'idea dell'ingresso a pagamento verrà estesa a tutte le aree picnic della Regione.

Per entrare bisognerà pagare gettone simbolico di 500 lire a persona; per un tavolo occorrerà versare lire. Il turista troverà un'area più pulita, servizi igienici, acqua potabile, legna da ardere per il fuoco sotto le griglie e sarà sicuro di non ritrovarsi «gomito a gomito» con qualche estraneo, visto che il numero di biglietti giornalieri sarà limitato.

Le aree attrezzate per picnic a pagamento anche nuovi posti di lavoro: a Champorcher saranno assunti tre addetti. Favre A PAGINA 48

Già condannato a tre anni

# Processo bis a Dominidiato

**TORINO.** I giudici della d'appello emetteranno tra qualche giorno la sentenza per l'appello dell'ex lo allo Sport, Graziano Dominidiato, condannato in primo grado a 3 anni e due mesi per aver una «bustarella» di 5 milioni in cambio del rinnovo della licenza di gestione del bocciodromo di Aosta.

Il tribunale aveva anche deciso l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e una multa di 600 mila lire. Il difensore Dominidiato, Claudio Soro, aveva commentato: «Una sentenza molto pesante, che non ha tenuto conto del risarcimento dei».

Il pubblico ministero, Luigi Schisvone, aveva chiesto due anni e mezzo e non ha presentato ricorso.

Forse è per questo motivo che il procuratore generale ha deciso di partecipare all'udienza di Appello. «Il nuovo codice glielo spiega l'avvocato Soro, ricordando il particolare tipo di procedimento (l'abbreviato) che è mantenuto anche il processo di secondo grado. A 39

Graziano Dominidiato, 32 anni

Quattro bovine sequestrate e nascoste in un isolotto del Buthier

# Mucche rapite per un giorno

**Gli animali sono stati condotti per quattro chilometri lungo la riva del torrente**

AOSTA. Rubano quattro mucche per un valore di venti milioni, le portano per quattro chilometri lungo il greto del torrente Buthier e le abbandonano in un isolotto. I bovini sono stati recuperati dai carabinieri di Aosta. Appartengono a Leonardo Ravicchio, 55 anni, residente ad in località Signayes. Gli autori del furto non sono stati individuati.

Ravicchio è proprietario di un appezzamento di terra in regione Saumont, all'ex poligono di tiro, sulla collina di Aosta. Su quel terreno, rinchiusa in un recinto, pascolava tranquilla la piccola mandria.

Qualcuno deve aver pensato che quei quattro esemplari rappresentavano un «colpo» facile; durante la notte la zona è praticamente deserta, difficile che qualcuno se ne accorgesse prima del mattino.

Il furto è avvenuto l'altra notte. La recinzione è elettrificata, per impedire agli animali di uscire. I ladri si sono lasciati scoraggiare da questo ostacolo: hanno staccato la corrente e hanno aperto il recinto, poi hanno fatto uscire gli animali e li hanno condotti lungo il greto del torrente Buthier. Dopo circa quattro chilometri, hanno guadato il torrente fino a un piccolo isolotto.

I bovini sono rimasti lì tutta la notte, probabilmente gli autori del furto pensavano di ritornare il giorno dopo per recuperarli con maggior tranquillità.

Al mattino, però, Ravicchio si è accorto del furto e ha avvisato i carabinieri di Aosta. I militari sono intervenuti sul posto e hanno subito cominciato le indagini. I bovini avevano lasciato molte tracce del loro passaggio, non è stato difficile per i carabinieri seguirle. Ripercorrendo il percorso fatto durante la notte dai ladri, in breve tempo hanno raggiunto l'isolotto dove erano state abbandonate le mucche.

A quel punto sono cominciati gli appostamenti dei militari che deciso di intervenire subito; volevano aspettare che gli ignoti autori del furto si facessero vivi per arrestarli mentre recuperavano i bovini. L'attesa è durata tutto il giorno, inutilmente. Nessuno si è fatto vedere. Forse si è trattato soltanto di uno scherzo e chi ha il fatto non aveva effettivamente l'intenzione di rubare.

«Non credo proprio che sia stato uno scherzo - dice Leonardo Ravicchio -. Anche perchè devono averci messo parecchio tempo per trasportare i manzi per un tratto così lungo. Tutta questa fatica per uno scherzo mi sembra eccessiva. Secondo me le hanno lasciate lì per poi portarle via più tardi, magari in successiva». Più probabile, quindi, che i ladri si siano accorti della presenza dei carabinieri e, spaventati, abbiano deciso di rinunciare al colpo.

Verso sera gli animali cominciavano a lamentarsi per la loro scomoda posizione. I carabinieri di Aosta hanno così deciso di non protrarre ulteriormente l'appostamento, e si sono dati da fare per recuperarli.

Le acque in quel momento scorrevano con particolare intensità. Non è stato semplice riportare i bovini sulla terraferma. Non volevano proprio saperne, di farsi una nuotata fino a riva. E' stato necessario appoggiare nel Buthier tronchi e rami, per una passerella dall'isolotto fino al greto del torrente.

Terminata l'operazione gli animali sono stati riconsegnati al legittimo proprietario e nuovamente raccolti nel loro recinto. [r. s.]

Michelangelo Due
TI REGALA
L'ESTATE
Michelangelo Due ti offre reali e vantaggiose su tutti i tappeti persiani e orientali
Michelangelo Due
SCONTI DEL 30%
COM. EFF. L. 30
Av. Du Conseil Des Commis, 9 - Aosta - Tel.

Le lamentele di coloro che abitano tutto l'anno nella località turistica

# Pila è senza servizi pubblici

*Chi vive nei villaggi lungo il tragitto deve arrangiarsi con mezzi propri. Pochi i pullman*
*Le corse della telecabina sono state soppresse per manutenzione, nessun servizio sostitutivo*

PILA. «Voglio segnalare il disagio di [illegible] persone che avendo un'abitazione a Pila si trovano per lunghi periodi dell'anno [illegible] un servizio pubblico per poter raggiungere tale località».

Con queste parole, nei giorni scorsi, il signor Agostino Roncolato di Aosta, [illegible] rivolto a noi segnalando una situazione di oggettiva difficoltà accentuata, [illegible] gli ultimi tempi, dalla chiusura della telecabina Aosta-Pila che fungeva da vero e proprio servizio pubblico per gli abitanti delle frazioni attorno a Pila.

Raffaele Romano, abitante in località Gerbaz, rincara la dose e aggiunge: «Forse qualcuno pensa [illegible] la zona sia abitata soltanto saltuariamente e allora [illegible] si è preoccupati a dovere del problema, ma la realtà [illegible] che in diversi villaggi compresi tra Ao[illegible] e Pila, vivono parecchie famiglie. Una volta c'era [illegible] servizio di autopullman che effettuava quattro corse al giorno».

E [illegible]: «Dopo che è stata aperta la cabinovia queste corse [illegible] state soppresse perché il servizio doveva essere svolto dalla telecabina. Allora [illegible] chiedo come mai, se è un servizio pubblico, non è stato sostituito con altre forme di trasporto visto che la funivia non funziona più».

Un'osservazione [illegible] una domanda legittima cui risponde l'assessore regionale ai Trasporti, Demetrio Mafrica: «Premesso che è [illegible] situazione che ho ereditato, [illegible] dello stesso avviso del lettore».

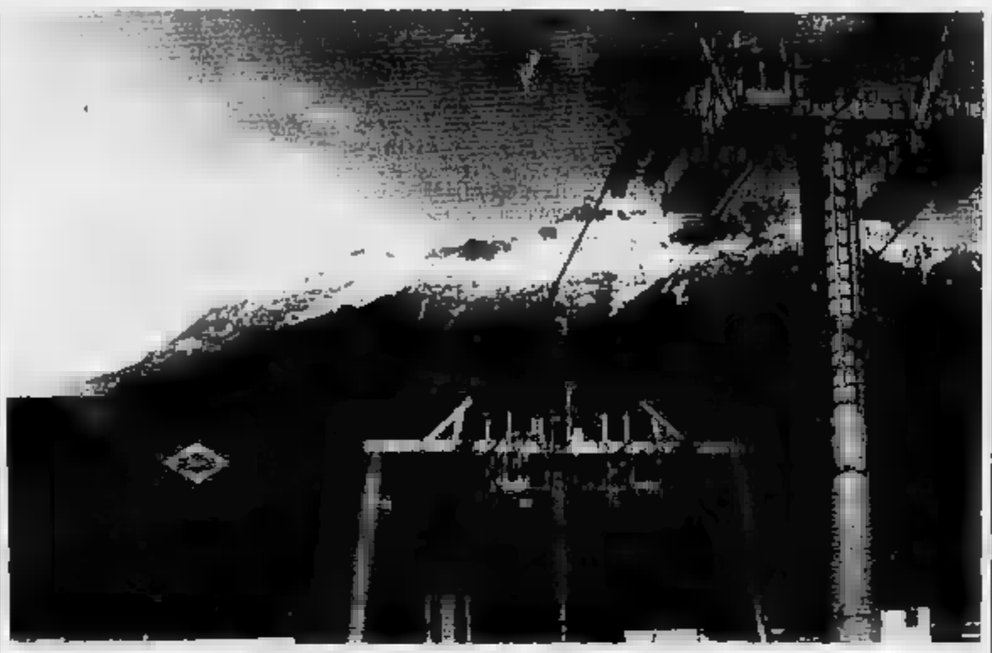
E aggiunge: «Credo che una soluzione, anche se tampone, dovrà essere trovata al più presto e in questo senso garantisco fin d'ora il mio interessamento. Naturalmente occorrerà verificare quale può essere la soluzione migliore, ma non c'è dubbio che se la cabinovia svolgeva un servizio pubblico que[illegible] servizio deve essere, comunque, mantenuto e non interrotto».

Va bene per la scelta di mezzi [illegible] trasporto sostitutivi, ma la cabinovia quando rientrerà in funzione? «Come ho già avuto modo di dire anche in consiglio regionale - riprende l'assessore Mafrica - stiamo veramente lottando contro il tempo per cercare di ripristinare la tratta nel più breve tempo possibile. Ma esistono alcune difficoltà proprio tecnico-costruttive [illegible] superare che ci impediscono di indicare [illegible] data [illegible] di riapertura».

Qualcuno, più pessimista, suggerisce che i lavori [illegible] più lunghi del previsto perché occorre cambiare tutte le funi e sarebbero da sostituire addirittura tutti i rotori senza parlare di [illegible] stazione intermedia che avrebbe rivelato difetti [illegible] struttivi.

Intanto gli abitanti del posto devono continuare a [illegible], volenti o nolenti, i loro m[illegible]i per riuscire a scendere [illegible] val[illegible]. Compresi coloro che devono fare i rifornimenti per i vari esercizi commerciali che, invece, con la telecabina venivano approvvigionati servendosi dell'apposito vagoncino.

Il problema viene ora dirot[illegible] all'ufficio competente dell'assessorato ai Trasporti che dovrà studiare, in accordo con la società Savda, concessionaria del trasporto pubblico [illegible] gomma in Valle, [illegible] serie di collegamenti idonei tra il capoluogo regionale e la vallata di Pila. Un [illegible] che dovrà tenere conto delle esigenze turistiche, [illegible] anche di quella di coloro che abitano [illegible] Pila tutto l'anno. [e. bl.]



**La telecabina Aosta-Pila.** E' stata fermata per lavori di manutenzione, ma non è stato attivato alcun servizio sostitutivo

## LETTERE AL GIORNALE

### I castelli invisitabili

Sono un'insegnante valdostana che malauguratamente ha programmato nei mesi scorsi visite ai castelli valdostani. Dopo la debita trafila burocratica [illegible] riunione di interclasse, domanda al consiglio di circolo, riunione dello stesso, e infine la deliberazione [illegible] approvazione, partiamo con i ragazzi il 13 marzo. Arrivati con il treno [illegible] Pénis [illegible] la scolaresca, alle 14,25 ci siamo trovati in coda davanti alle porte del castello preceduti da ben centocinquanta studenti circa [illegible] scuole superiori di Bologna e Roma che lì bivaccavano in [illegible] non attrezzata né di fontana né di [illegible] igienici.

L'entrata [illegible] castello è prevista [illegible] partire dalle 14,30 per gruppi di 25 persone alla [illegible]. Io, dopo un'infinità [illegible] discussioni, avevo già deciso di ritornare a [illegible] senza aver potuto fare la visita, però siccome [illegible] viaggio [illegible] costato 60 mila lire la [illegible] mi dispiaceva soprattutto per dover gettare alle ortiche i soldi [illegible] genitori.

Finalmente... colpo di fortuna! Un preside, seccato dell'attesa, ritirava i suoi settanta studenti e così i miei scolari valdostani potevano, alle 16, finalmente entrare. A questo punto altro colpo [illegible] [illegible] la gentile accompagnatrice non poteva darci spiegazioni. La visita era limitata al piano terre[illegible] [illegible] il commento fatto da registrazioni incomprensibili, con grande stupore degli allievi.

Non era permesso indugiare nelle sale, ma al galoppo (circa 12 minuti) si doveva passare da [illegible] sala all'altra senza saper neppure in che locale [illegible] si trovasse, perché il commento sonoro incalzava nella sua futilità. Due o tre ore di coda per 12-15 minuti di visita.

Alla fine di tutto non posso che esprimere un giudizio negativo sull'amministrazione regionale che permette un simile scempio del [illegible] patrimonio artistico. Inoltre in Valle d'Aosta i castelli [illegible] musei [illegible] pagamento per le scolaresche quando nel resto d'Italia gli scolari non pagano nulla [illegible] sono in visita di istruzione con gli insegnanti.

La Regione Valle d'Aosta prevede per gli insegnanti della scuola elementare di «engager l'enfant [illegible] construire son identité culturelle à partir de la prise de conscience de la réalité dans laquelle il vit» dicendo anche che «il faudra réfléchir sur les périodes fondamentales de l'histoire valdôtaine: le Moyen Age». Evidentemente non [illegible] si riferisce alle visite ai musei regionali.

Alle scolaresche non è consentito prenotare le visite, ma ci si deve trovare in [illegible] specie di girone infernale delle code interminabili. Morale: cari Challant, lasciatevelo dire, state bene soltanto nei libri illustrati.

**Lettera firmata**
Pont-Saint-Martin

### Perché si vota nelle scuole?

Ho letto che ancora una volta, forse, le scuole finiranno prima del previsto per permettere le votazioni di un referendum del quale sinceramente so ben poco, per non dire nulla, anche se mi dicono sia molto importante.

La domanda che mi pongo è questa: ma è mai possibile che per votare si debba per forza andare nelle scuole? In tanti anni nessuno ha pensato di realizzare strutture polivalenti che all'occorrenze possono fungere anche da aule per collocare i seggi elettorali? Penso che dei teatri tenda potrebbero essere l'ideale.

**Lettera firmata**
Aosta

### Scarseggiano

Non sono un «praticante» molto assiduo delle chiese. Vado [illegible] [illegible] solo ogni tanto. Però ho avuto modo di notare [illegible] [illegible] tempi della mia giovinezza sia notevolmente calato [illegible] numero di «fedeli», [illegible] per meglio dire [illegible] «cattolici praticanti». La mia [illegible] soltanto un'impressione oppu[illegible] è un dato che corrisponde [illegible] realtà?

Non vorrei lanciarmi in giudizi superficiali sulla «laicità» [illegible] un mondo che ha raggiunto livelli molto elevati di benesse[illegible] associati a una cognizione della vita mirata soprattutto al godimento momentaneo di piaceri effimeri.

Vorrei invece che qualcuno più preparato [illegible] più qualificato di me sull'argomento mi rispondesse per capire se le mie osservazioni [illegible] motivate [illegible] no. Mi sembra d'aver visto che comunque parecchi frequentatori della chiesa [illegible] giovani. Può darsi che nelle generazioni «più fresche» vi sia ancora un desiderio di religiosità che forse si attenua nelle persone anziane o di mezz'età.

**Lettera firmata**, Aosta

## TURISMO IN BREVE

### GINEVRA

***Rappresentanza valdostana all'Ibtm***

L'Associazione «Meeting, incentive and congress Valle d'Aosta» sarà presente al «workshop» europeo Ibtm, la manifestazione internazionale che [illegible] i più qualificati operatori dell'offerta continentale turistico-congressuale. All'appuntamento, che si terrà [illegible] Ginevra dal 14 al 16 maggio, parteciperanno per la Valle d'Aosta Antonio Cavalletto (dell'hôtel «Planibel» di La Thuile), Edo Artari (del Grand hôtel «Billia» di Saint-Vincent), Franco Cavaliere (dell'hôtel «Palace Bron» di Courmayeur), Saveria Troyer (dell'hôtel «Royal e Golf» di Courmayeur), Benedetto Mascardi (del Centro congressi di Courmayeur), Cleto Benin, dell'hôtel «Europa» di Aosta) e Ferruccio Truchot (dell'hôtel «Pavillon» [illegible] Courmayeur).

### VALTOURNENCHE

***Ultimi dieci giorni di sci***

Resteranno aperti fino al [illegible] maggio gli impianti di risalita [illegible] Valtournenche. Le piste delle parte alta del comprensorio sono coperte da uno strato di neve che varia da uno a due metri.

### [illegible]

***[illegible] sciatori rispetto [illegible]***

Stagione sciistica poco soddisfacente per le Funivie Chécrouit/Val Vany. L'inverno 1990/91, caratterizzato dalla presenza di neve in tutti i comprensori della Valle, [illegible] stato caratterizzato da un minor afflusso [illegible] sciatori rispetto all'anno scorso, quando lo Chécrouit era una delle poche zone perfettamente innevate dell'arco alpino. Il bilancio però, se raffrontato ai dati dell'ultimo triennio, è comunque [illegible] segno positivo.

### AOSTA

***Contributi agli operatori turistici***

Le associazioni degli operatori turistici della Valle riceveranno un contributo che in totale ammonta a 150 milioni 698 mila lire. La somma è stata stanziata dalla giunta regionale [illegible] base a quanto prevista dalla legge 47 del 1982.

Approvato un nuovo regolamento sugli orari di lavoro

# Part-time in Regione

*I dipendenti dell'ente pubblico potranno operare 18 ore la settimana*
*La facoltà verrà accordata soltanto al venti per cento degli impiegati*

**AOSTA.** Torna a riunirsi oggi pomeriggio il consiglio regionale. E' una adunanza straordinaria, convocata per rinnovare le commissioni consiliari permanenti. La riunione era diventata indispensabile dopo che martedì 7 maggio, nella prima delle due giornate di lavoro della tredicesima adunanza annuale, l'assemblea [illegible] approvato con 19 voti favorevoli e 16 contrari, nuove disposizioni regolamentari per la composizione delle commissioni.

Prima dell'appuntamento nell'aula i capi gruppo dei partiti e movimenti presenti in Consiglio si incontreranno alle 15, per cercare di trovare [illegible] accordo sui nomi dei 7 consiglieri che saranno chiamati a costituire le cinque [illegible] chiamate a occuparsi di «Istituzione e autonomia», «Affari generali», «Assetto del territorio», «Sviluppo economico», «Servizi sociali». Dopo il lungo e vivace dibattito dedicato alla nuova disciplina per la composizione delle commissioni, i lavori consiliari erano filati via senza grandi sussulti anche se con alcuni [illegible]menti in cui [illegible] polemica tra maggioranza e opposizione aveva ravvivato la riunione.

[illegible] seduta conclusiva di mercoledì l'assemblea regionale, dopo avere nominato il consigliere del gruppo «autonomisti indipendenti» Ilario Lanivi presidente della «Commissione speciale in previsione della realizzazione del mercato unico europeo», ha rinviato in attesa della relazione tecnica il dibattito sulla petizione popolare contro la localizzazione dell'impianto di depurazione della comunità Valdigne Mont Blanc in comune di La Salle.

Discussioni piuttosto ampie hanno richiesto le approvazioni, poi unanimi, del regolamento per l'attuazione del part-time nell'ambito del personale regionale, di due disegni di legge per interventi in favore dell'agricoltura e della proposta [illegible] legge presentata dal consigliere del movimento verde alternativo Elio Riccarand per «ulteriori provvedimenti intesi a favorire la più ampia informazione sull'attività della Regione».

Con l'approvazione del regolamento per il part-time, cui dovrà seguire p[illegible] il visto della commissione di coordinamento, i dipendenti regionali, avranno la facoltà di chiedere di lavorare 18 ore anzichè le 36 contrattuali, logicamente con trattamento economico e previdenziale commisurato alla prestazione oraria. Il numero degli autorizzati al part-time non potrà comunque superare il [illegible] per cento della dotazione organica. Alcune figure professionali, poi, per le loro particolari funzioni, non potranno usufruire del rapporto [illegible] lavoro a tempo parziale. In ogni [illegible] il personale dovrà articolare il lavoro a tempo parziale in un orario settimanale [illegible] almeno cinque giorni lavorativi.

Con i disegni di legge in favore dell'agricoltura, il consiglio regionale ha nuovamente mar[illegible] l'importanza attribuita a questo [illegible] dell'economia valdostana.

**Alessandro Camera**

## STATO CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Nicolas Ricciardi; Alberto [illegible]rone; [illegible] Grimaldi; Cristina Dalbard; Piero [illegible]lori; Hillary Marter; Alessandro Berguerand.

**Matrimoni.** Leo Vidi con Sonia Trica; Calogero Cacciatore con Emanuela Mondello; Roberto Bruno con Giuseppina Zingone; Corrado Zimara con Roberta Carli; Alessandro Janel con Milena Cuc; Ezio Monte con Marina Massimelli.

**Morti.** Linda Gallizioli, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Virgilio Goniller, 81 anni, pensionato, Villeneuve; Giovan[illegible] De Pace, [illegible] anni, pensionati, Grassan.

**PONT-SAINT-MARTIN**

**Si sposeranno.** Fabrizio D'Agosto con Gaetana Ricciardi.

**Matrimoni.** Pier Paolo Rampi con Patrizia Vigna.

**Morti.** Maria S[illegible] Cappellin, 98 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

## DALLA VALLE

### COGNE

***Film e diapositive sui giardini montani***

«Orti e giardini di montagna» è il titolo del convegno in programma questa sera alle 20,30 nel salone municipale di Cogne. Relatore [illegible] professor Andrea Moltoni.

### [illegible]

***Pronta la nuova [illegible] del centro anziani***

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione della Villa Peccoz, l'edificio che ospiterà la nuova sede del centro anziani. Deve ancora essere realizzato l'orto e lo spazio destinato [illegible] tempo libero. Gli anziani po[illegible] accedervi tra qualche mese.

### [illegible]INT-VINCENT

***Corso di disegno [illegible] pittura organizzato dalla biblioteca***

E' cominciato [illegible] giorni scorsi il corso di disegno e pittura organizzato dalla biblioteca comunale e tenuto dal pittore Gabriel Girardi. Altre informazioni, [illegible] Comune, al 0166/512205.

### NUS

***La Cisl/Sal discute il contratto dei regionali***

Il saloue consiliare ospiterà oggi alle 16 l'assemblea degli iscritti al settore autonomie locali della Cisl/Sal. Il programma prevede l'illustrazione e la discussione dell'ipotesi di piattaforma contrattuale dei dipendenti dell'amministrazione regionale per [illegible] triennio 1991-1993.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Pubblicità murale negli Anni Venti

Il paese di Gaby in una foto scattata dall'alto negli Anni Venti. Sulla fiancata di [illegible] casa [illegible] nota un enorme pubblicità di un liquore. Il Comune delle valle di Gressoney, situato a poco più [illegible] mille metri sul livello del mare, oggi conta oltre 500 abitanti (COLLEZIONE DERRIARD)

## NUMERI UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 44306
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552677
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35655
**Anas:** (0185) 552510

**AUTOAMBULANZE**

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551584 / 551566
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34983
**Centro Emergenza:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 61600
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 845320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires du secours:** (0166) 79468
**MORGEX**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 809680
**DONNAS**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 82067

**BRUSSON**
**Pronto Soccorso** [illegible] (0125) 300243

**BENZINAI DI TURNO**

[illegible] *12 maggio*

**Aosta: Agip**, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via [illegible]-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, [illegible] Ivrea (Morelio).
**Aymavilles:** Ip
**Charvensod:** Agip
**Châtillon:** Esso
**Fénis:** Fina
**Gressan:** Agip (Chamonin)
**Hône:** Ip
**Nus:** Ip
**Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip
**Quart:** Montashell
**Sarre:** Esso
**St-Pierre:** Agip
**St-Vincent:** Ip
**Verrès:** Fina; Erg.

[illegible]

**Distretto 1:** Courmayeur, La Thuile pronta disp. del farm entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata.
[illegible] Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 5:** Detragiache, piazza Emile Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
[illegible] [illegible] Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 7:** Breuil-Cervinia.
**Distretto 8-9:** Saint-Vincent.
**Distretto 10:** Brusson.
**Distretto 11-12-13:** Donnas.
**Distretto 14:** Gressoney-Saint-Jean.

**MERCATI**

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
[illegible]**dì:** [illegible]
[illegible] Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
**Sabato:** Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey [illegible]ca: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

**POLIAMBULATORI**

**Donnas:** (0125) 62693 / 82949
**St-Vincent:** (0166) 2460
**Courmayeur:** (0165) 841113

**CARABINIERI**

[illegible]: (0165) 361221 / 362260
**Breuil** [illegible] (0166) 949073/949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0165) 74026
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82054
**Châtillon-St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Etroubles:** (0165) 78229
**Gran San Bernardo:** (0165) 780949
**Gressoney St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 809412
**La Thuile:** (0165) 884106
**Nus:** (0165) 767934
**Pont-St-Martin:** (0125) 82207
**Valpelline:** (0165) 73208
**Valtournenche:** (0166) 92022
**Verrès:** (0125) 929010
**Villeneuve:** (0165) 95025

Ieri l'udienza per il processo Dominidiato, già condannato a tre anni

# L'ex assessore va in Appello

*Tra qualche giorno i giudici emetteranno la sentenza. No comment dell'avvocato difensore*
*Il pubblico ministero non era in aula, presente soltanto l'imputato. La storia del processo*

TORINO. Il pubblico ministero assente, la difesa che preferisce il «no comment» sulle richieste ai giudici. E' il primo atto del processo d'Appello a Graziano Dominidiato, 32 anni, l'ex assessore allo Sport condannato in primo grado a anni e mesi per aver chiesto una «bustarella» di 5 milioni in cambio della licenza per la gestione del bocciodromo di Aosta.

Il tribunale aveva anche decretato l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e una multa da 600 mila lire. Il difensore di Dominidiato, Claudio Soro, aveva commentato: «Una sentenza molto pesante, che non ha tenuto conto del risarcimento dei danni». Il pubblico ministero, Luigi Schiavone, aveva chiesto due anni e mezzo e non ha presentato ricorso.

Forse è per questo motivo che il procuratore generale ha deciso di non partecipare all'udienza di Appello. «Il nuovo codice glielo consente» spiega l'avvocato Soro, ricordando il particolare tipo di procedimento (l'abbreviato) che è stato anche in secondo grado. Il pubblico ministero si è avvalso di questa facoltà per tutti i 15 i processi con rito «abbreviato» in programma ieri mattina.

Il difensore di Dominidiato non ha voluto parlare delle richieste fatte ai giudici: «Ne discuteremo quando la Corte avrà emesso la sentenza» spiega. Secondo l'avvocato Soro «ci vorranno qualche giorno prima che i giudici si pronuncino».

Graziano Dominidiato parla con l'avvocato Claudio Soro durante l'udienza in primo grado

Ieri mattina, Graziano Dominidiato ha presenziato alla breve udienza «cartacea», come l'ha definita l'avvocato : nessun testimone, soltanto l'arringa della difesa, davanti a una Corte che non ha nemmeno dovuto ascoltare la requisitoria dell'accusa.

L'ex è condannato per «mazzetta» che gli era stata consegnata nell'aprile del '90 dal gestore del bocciodromo comunale, Bruno Corino. In cambio soldi Dominidiato avrebbe garantito il rinnovo del contratto gestione all'imprenditore.

L'appuntamento era stato fissato dal Corino per mezzogiorno al bocciodromo. L'ex aveva lasciato la riunione in giunta comunale una certa fretta: «Per un impegno che non posso rimandare» era scusato con i colleghi.

Il gestore bocciodromo già avvisato la magistratura, la squadra di polizia giudiziaria della procura sistemato cineprese e registratori con microfoni molto sensibili. Non è sfuggito nulla: il dialogo, la consegna denaro, tutto nastro magnetico.

La perquisizione ha dato la conferma definitiva: Dominidiato aveva in tasca i cinque milioni stretti nella fascetta, proprio come gliela aveva dati Corino.

«Sì, i soldi li ho presi, perché erano destinati alla campagna elettorale» aveva detto poco dopo l'arresto. Poi i giorni trascorsi in carcere, il processo. «Posso dire che mi hanno fatto il pacco, una trappola ma, ma se tutto va come deve andare...» erano state le sue parole dalla panca degli imputati. Nessuna giustificazione per il gesto, nemmeno una spiegazione.

Ora l'Appello. Il silenzio dell'avvocato potrebbe significare che la difesa giocato qualche «carta» non presentata in primo grado: appunto alla procedura, oppure alla rubricazione del reato? Sono soltanto ipotesi. La risposta tra qualche giorno, con la sentenza. [c. lau.]

## DALLA VALLE

**Feriti in un incidente due giovani Pont**

Due giovani di Pont-St-Martin, Mario Orsini e Sonia Longobardi, sono rimasti feriti ieri in un incidente lungo l'autostrada Torino-Milano, all'altezza di Vercelli. La loro auto, una Toyota, è scontrata con un altro veicolo ed è uscita dalla carreggiata, finendo in bilico su una scarpata. Lei guarirà in un mese, lui in pochi giorni.

## AOSTA

**polizia**

Per la festa della polizia oggi gli agenti valdostani si ritroveranno nella questura di Aosta, in corso Battaglione, alla presenza delle autorità civili e militari. Per l'occasione, vista la concomitanza con la festa della mamma, il sindacato Siulp farà un omaggio a una donna madre di ogni categoria sociale. In un comunicato invece il Sap chiede che le forze di polizia siano messe in grado di fronteggiare gli attentati all'ordine pubblico, alla sicurezza dei cittadini e alle istituzioni democratiche. Il sindacato autonomo ha inoltre deciso di sospendere le trattative per l'accordo decentrato per protesta nei confronti del Governo e Parlamento.

**Centottanta bovine alla fiera del bestiame**

Stamane alle 9, per l'organizzazione dell'assessorato all'Agricoltura e la collaborazione dell'Arev, si svolge la del bestiame. Saranno presentate circa bovine di razza valdostana.

**Studenti «Manzetti» presentano loro film**

Oggi alle 17 nel convitto regionale «Federico Chabod» gli allievi della 2ª B dell'Istituto tecnico commerciale «Innocenzo Manzetti», protagonisti di scambio culturale con il ginnasio di Palhrimy in Cecoslovacchia, presenteranno un film da loro realizzato su quell'esperienza.

L'uomo l'arma nella tasca interna del giubbotto: è stato arrestato

# Preso con una pistola illegale

*Si tratta di «Beretta» calibro 22 con il numero di matricola limato, aveva 9 colpi nel caricatore*
*Ha detto ai carabinieri di temere agguato. Due anni fa i cognati gli avevano sparato alle gambe*

AOSTA. Aveva in tasca una pistola con la matricola limata, i carabinieri lo hanno arrestato per porto abusivo d'arma da fuoco. Annunziato Mammoliti, anni, di Saint-Christophe, è ora in carcere a Brissogne. Ai militari ha detto temere agguato: due anni fa era stato affrontato dai due cognati che gli avevano sparato alle gambe. «Da quel giorno ho paura» ha spiegato.

La pistola, una «Beretta» calibro 22, sarebbe stata acquistata in Calabria. I carabinieri stanno cercando di scoprire dove. di matricola limato potrebbe essere «recuperato» con particolari reagenti. «E' difficile che sia stata acquistata in un negozio - spiegano i militari -. Se arriva dal "mercato nero" abbiamo poche probabilità di risalire ai venditore».

L'arresto è avvenuto l'altra alle 23,30. Mammoliti era uscito di casa dopo cena per andare al bar. I carabinieri avevano ricevuto segnalazione dal fatto che l'uomo girava armato. Dopo averlo seguito fino al locale, si sono appostati poco lì.

L'attesa è durata tre ore. Quando Mammoliti è uscito, gli uomini del nucleo operativo lo hanno fermato: nella interna del giubbotto aveva la pistola, con 9 colpi nel caricatore.

Accompagnato in caserma per i verbali, l'uomo si è sentito male è stato accompagnato al pronto soccorso. I medici hanno acconsentito al trasporto in carcere a Brissogne, dove Mammoliti è stato subito accompagnato.

Nell'estate dell'89, l'uomo è stato aggredito vicino a casa dai due cognati, venuti dalla Svizzera per «dargli una lezione», come avevano dichiarato loro stessi durante il processo per lesioni in tribunale. Motivo dell'aggressione: i maltrattamenti subiti dalla moglie del Mammoliti, sorella dei due «vendicatori». Dopo avergli sparato, lo avevano picchiato con un bastone: Mammoliti era disarmato e non aveva potuto difendersi, era soltanto buttato a terra nel tentativo di evitare i colpi di pistola.

Dopo la condanna per lesioni ai due fratelli (pene da scontare agli arresti domiciliari in Calabria), uno di loro è stato ucciso. Le indagini non hanno portato a nessun risultato: i primi sospetti erano indirizzati a Mammoliti, l'uomo è stato poi ritenuto estraneo alla vicenda. [c. l.]

Annunziato Mammoliti, 35 anni

## DUE FERMATI ALLA

**ENTREVES.** Due persone state fermate l'altra notte dalla polizia di Courmayeur. L'auto su cui viaggiavano, una «Fiat Tempra», era stata noleggiata a Roma e mai restituita. Sono accusati di appropriazione indebita.

I fermati sono Luigi Meraviglia, 41 anni, e Annibale Giamei, 31 anni, entrambi residenti a Roma. Attualmente si trovano nel carcere di Brissogne, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il sostituto procuratore presso la pretura, Alberto Iachini, dovrà interrogarli in questi giorni per decidere se mutare il fermo in arresto.

I due uomini sulla «Tempra», stavano andando verso il tunnel del Monte Bianco, diretti in Francia. Erano stati fermati da una pattuglia della polizia stradale per guida pericolosa, subito dopo sorpasso azzardato. Gli agenti di polizia avevano poi effettuato un controllo al terminale per avere informazioni sui due romani.

In base alla verifica, i due risultavano pregiudicati. Giamei aveva precedenti per associazione per delinquere e rapina; Meraviglia aveva un «curriculum» di tutto rispetto: associazione per delinquere, tentato omicidio, rapina, spaccio di stupefacenti, ricettazione. I due stati scortati fino al valico, negli uffici di polizia, per ulteriori accertamenti.

In base ai controlli, la vettura risultata noleggiata a Roma e mai più restituita. Le carte d'identità in loro possesso erano falsificate e all'interno dell'auto sono stati trovati oggetti in oro di dubbia provenienza. Tutto il materiale è stato sequestrato. Meravigli e Giamei stati condotti carcere a Brissogne, in interrogati dal magistrato. [r. s.]

St-Christophe, incidente all'incrocio davanti all'hôtel Valle d'Aosta

# Scontro sulla statale, 8 feriti

*In ospedale anche due bambini di 2 e 6 anni*

**SAINT-CHRISTOPHE.** Otto feriti per uno scontro tra due auto a un incrocio: il più grave guarirà in 60 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Aosta.

Lo scontro è avvenuto alle 23,10 al semaforo davanti all'hôtel Valle d'Aosta. La «Mitsubishi» guidata da Silvie Soraya Roulet, anni, Ginevra, viaggiava verso Torino. Insieme con la donna c'erano i due figli, Alex, di 5 anni, e Sibylle, di 2, e gli amici, Andrei Nicolai Marling, 27, e Adoracion Oliva, 20, tutti residenti a Ginevra.

Tre giovani marocchini stavano arrivando su una «Peugeot 504», diretti dall'aruna Croix Noire verso la statale per andare ad Aosta. Sull'auto guidata da Rafik Absaobi, 31 anni, domiciliato a Vieste (Foggia), c'erano anche Mohammed-Fes Hasnouni Alaoui, di 27, che alloggia ad Aosta, via Priore Gal 18, e Mohammed Firabi, 29 anni.

La polizia stradale non è ancora riuscita a stabilire la responsabilità dell'incidente. Il giovane marocchino alla guida della «Peugeot» e la donna al volante della «Mitsubishi» sostengono di essere passati con il verde. Si soltanto che le due auto si sono scontrate nella corsia dell'auto svizzera: la «Mitsubishi» ha urtato parte anteriore sinistra della «Peugeot» che stava svoltando verso la città. Lo scontro è stato violento.

Sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco un'ambulanza, l'autopompa e il gruppo taglio, l'ambulanza dell'Usl di Aosta, la pattuglia della polizia stradale e quella dei carabinieri.

Imprigionati nelle auto, i soccorritori hanno faticato per estrarre dalle lamiere gli otto feriti, che sono stati trasportati subito all'ospedale.

Il più grave è Mohammed Firabi, che ha riportato traumi al torace e all'addome oltre a una sospetta frattura a un polso, la prognosi è di 60 giorni. Al pronto soccorso sono stati medicati anche Silvie Roulet, con 10 giorni di prognosi per contusioni alla gamba destra e una ferita al labbro; il figlio Alex, giorno di convalescenza per lo stato confusionale; la piccola Sibylle, anche lei in confusionale, guarirà in pochi giorni; Andrei Marling, che guarirà in 15 giorni da traumi al torace e all'addome; la Oliva, 15 giorni di prognosi per trauma cranico, contusioni al e colpo di frusta l'unica ricoverata); Rafik Absaobi, che guarirà in 15 giorni da un trauma cranico, contusioni alla schiena e una ferita lacero-contusa alla testa; Mohammed Hasnouni, 7 giorni per una contusione alla coscia sinistra. [c. l.]


Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato della Pubblica Istruzione

**SAISON CULTURELLE 1990/1991**

**Venerdì 10 Maggio 1991**
**ore 21 TEATRO GIACOSA**

**THE SWINGLE SINGERS**

di Mozart, Bach, Henry VIII, Debussy, Gershwin, Lennon, Ciaikovskij...

**Lo spettacolo è compreso nell'abbonamento sezione Musica**

Biglietti:
Normale L. 11.000 (+ L. 1.000 prevendita)
Ridotto L. 7.000

Punti vendita:
AOSTA Ufficio Informazioni Turistiche
Piazza Chanoux, tel. 0165/35655-40526
(dalle ore 15 alle 19)
AOSTA Best Record
Via de Tillier n. 4 tel. 0165/41048
AOSTA Centro Video Club
P.zza Cav. di V. Veneto, tel. 0165/31844
AOSTA Librairie Valdôtaine
Via de Tillier n. 38, tel. 0165/43649
AOSTA Libreria Aubert
Via Aubert n. 46, tel. 0165/362587
COURMAYEUR Tabaccheria Lubod
Via Roma, tel. 0165/841813
MORGEX Tabaccheria Veticos
Piazza Assunzione, tel. 0165/809652
SAINT-VINCENT Servodidio
Piazza Savini n. 10, tel. 0166/2535
VERRES Cerruti Dischi
Via Duca d'Aosta, tel. 0125/929346
PONT-SAINT-MARTIN Il Punto
Via Chanoux n. 20, tel. 0125/82430

**Per Informazioni: 0165/43.271 - 23.61.54**



Agenzia distribuzione giornali operante in Aosta

**RICERCA PERSONALE**

per attività di tipo continuativo da svolgersi nelle primissime ore del mattino.

Gli interessati possono telefonare al n. 33.323 - 33.222 di Aosta in orario d'ufficio.

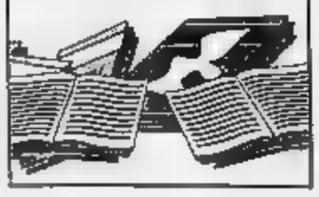


**LA STAMPA**

*ogni sabato*

**tuttolibri**

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



## A Champorcher biglietto d'ingresso nella zona per il pranzo al sacco

# Aree picnic a pagamento

*L'entrata nel perimetro attrezzato con tavoli e fornelli costerà cinquecento lire [redacted] persona*
*Se l'esperimento funzionerà l'idea sarà adottata in tutte le strutture simili della Valle*

**CHAMPORCHER.** L'area attrezzata per [redacted] picnic di Chardonney sarà la prima [redacted] pagamento in Valle. [redacted] l'idea darà i risultati previsti l'iniziativa verrà estesa anche in altre località della regione. [redacted] turista che si fermerà a Chardonney dovrà pagare un biglietto d'ingresso, ma oltre a usufuire di un'area pulita e con gabinetti avrà anche legna da ardere e acqua potabile. Sarà [redacted] nuovo, [redacted] rispettoso dell'ambiente, di gestire il turismo da picnic.

L'area di Chardonney è meta di tantissimi turisti provenienti soprattutto da Piemonte e Lombardia. Ci sono anche parecchi valdostani. L'afflusso eccessivo negli ultimi tempi ha causato danni alle radici delle piante; molti, per accendere il fuoco sotto le griglie, hanno staccato rami dagli alberi. Il sovraffollamento [redacted] spesso anche causa di litigi tra turisti. Danni e disagi che continuano ad [redacted]mentare [redacted] a preoccupare gli ammininistratori comunali.

Il Comune allora si è rivolto alla Regione per cercare una soluzione ed è nata l'idea di far pagare l'entrata nell'area, come avviene già [redacted] anni in altre regioni. «Il Comune - spiega l'assessore all'Agricoltura e Foreste, Angelo Lanièce - farà pag[redacted]re un gettone per l'accesso. Il costo sarà simbolico: [redacted] lire [redacted] tavolo, 500 [redacted] persona. Il turi[redacted]a avrà però a sua disposizione [redacted] pulito, gabinetti, acqua e soprattutto potrà trascorrere [redacted] giornata [redacted] tranquillità [redacted] correre il rischio di scontrarsi [redacted] il vicino. [redacted] fornirà anche legna da ardere per evitare che venga danneggiata la vegetazione. [redacted] sarà un numero limitato di biglietti: questo [redacted] che a vantaggio del turista che così non rischierà più di trovarsi in un area sovraffollata».

Uno dei sostenitori dell'iniziativa è il consigliere regionale del pds Giorgio Chenuil. «E' sempre stato un punto su cui mi [redacted] battuto. In Trentino le [redacted] picnic sono a pagamento da anni e lì le cose funzionano bene. Da [redacted] invece sono gestite male e maltrattate dai turisti. Bisogna dare [redacted] servizio, ma non gratis: la pulizia dell'area [redacted] la manutenzione hanno [redacted]: non è giusto che debbano ricadere sul Comune».

La Regione ha affidato l'incarico ai geometri Duc e Challancin di Arnad di elaborare un progetto di intervento. «Sono [redacted] alcuni problemi per la recinzione - precisa Chenuil -. Ci saranno poi da ristrutturare i piani cottura, i servizi igienici e dovranno [redacted] costruite nuo[redacted] fontane». Le aree attrezzate a pagamento creeranno nuovi posti [redacted] lavoro. [redacted] Champorcher - dice ancora Chenuil - so[redacted] previste tre persone. Così funzioneranno meglio i servizi [redacted] si avranno dati precisi e aggiornati sull'affluenza turisti[redacted]. In più verrebbe garantita una manutenzione continua alle attrezzature».

**Calogero Urruso**

[redacted]

### «PIU' [redacted] I SUPERHOTEL»

**CHAMPOLUC.** Le valli di Ayas e del Lys, con poco più di 1000 posti letto, rappresentano [redacted] 5 per cento della capacità ricetti[redacted] valdostana. Con la costru[redacted] due nuovi alberghi la percentuale supererà l'8 per cento: [redacted] Champoluc [redacted] prevista una struttura da 3[redacted] posti letto, mentre altri 300 dovrebbero sorgere a Gressoney. L'Associazione albergatori si è espressa negativamente sulla costruzione di grandi strutture ricettive [redacted] Valle, anche se nel bersaglio della categoria rientrano piuttosto le modalità [redacted] finanziamento [redacted] alle [redacted] società che costruiranno i tre alberghi.

D'accordo con le decisioni della categoria Giulio Boujeat, proprietario dell'albergo Alpe Fleurie [redacted] Lignod, vicino a Champoluc: «Non possiamo dirci contrari alla [redacted]ione di nuovi alberghi perché nella [redacted] mancano posti letto, ma abbiamo perplessità sui finanziamenti che sono stati concessi alla società che ristrutturerà l'ex albergo Moderno». Non [redacted] infatti una nuova costruzione, [redacted] la ristrutturazione di [redacted] vecchio albergo che contava 200 posti letto. Il sindaco di Ayas, Guido Becquet, dice: «Le dichiarazioni dell'associazione albergatori mi hanno dapprima stupito. Poi ho capito che erano dirette soprattutto al metodo adottato per favorire la loro realizzazione. Come amministrazione riteniamo vitale per il paese poter procedere alla ristrutturazione dell'edificio togliendolo, tra l'altro, [redacted] possibile [redacted] della speculazione».

Più cauto il giudizio [redacted] Rita Favre, albergatrice di Champoluc. «Penso che un albergo di quella dimensioni [redacted] grandi problemi a noi albergatori del paese in quanto avrà un altro genere di clientela, ma dà fastidio il fatto che se arriva una società [redacted] fuori si trovano i mezzi per venirle incontro garantendo i finanziamenti, [redacted]tre quando noi piccoli operatori locali dobbiamo fare anche piccole ristrutturazioni ci [redacted] quasi sempre delle difficoltà».

A Ayas la struttura più grande [redacted] 3 stelle, [redacted] camere e 103 posti. [redacted] nuovo albergo dovrebbe avere [redacted] camere per [redacted] posti. Più [redacted] quelli esistenti (338) in tutta Champoluc. Fran[redacted] Casaleggio dell'hôtel Stel[redacted] Alpina dice: «Forse era meglio costruire due o tre piccoli alberghi perché per la [redacted] clientela è preferibile una gestione a conduzione familiare». Il responsabile dell'associazione commercianti locale Carlo Calabresi aggiunge: «Gli alberghi più modesti garantiscono un diverso rapporto con la clientela, ma a Champoluc esi[redacted] forte carenza di posti letto per cui ben venga una società di questo tipo».

L'altra struttura «contestata» è quella di Gressoney-Saint-Jean. Il sindaco, Luigi Filippa, dice: «Mancano molti posti letto [redacted] non [redacted] facile trovare gente disposta a cimentarsi in questa attività. La [redacted] struttura è stata realizzata su un'ampia superficie [redacted] non crea grossi problemi. L'importante è che resti albergo». [e. b.]

### [redacted] DEL [redacted] DEL [redacted]

**AOSTA.** Il parco del Monte Bianco non è più nell'elenco delle aree protette da istituire con urgenza. La [redacted] Ambiente della Camera ha terminato l'esame della legge-quadro [redacted] parchi naturali; nella norma il territorio del Monte Bianco [redacted] figura più tra le aree protette che dovranno [redacted]sere costituite entro 180 giorni dall'approvazione definitiva [redacted] Parlamento. Altro importante punto della legge-quadro riguarda anche il parco [redacted] Gran Paradiso: vi sono comprese varie intese che devono essere raggiunte tra Stato e Regioni autonome in materia.

La legge-quadro, dopo tre anni [redacted] studio, verrà esaminata nei prossimi giorni dalla Camera e in seguito dal Senato: non sono comunque previste grosse modifiche al testo esaminato dalla commissione. La [redacted] non avrà il voto favorevole dell'onorevole Luciano Caveri: «Rispetto al [redacted] iniziale - spiega il parlamentare valdostano, che ha seguito l'iter della legge prima nel comitato ristretto, nella commissione Affari costituzionali e infine nella commissione Ambiente - ci so[redacted] ormai notevoli modifiche. Tuttavia rimane [redacted] posizione generale "statalista" che non condivido e perciò il [redacted] voto sarà contrario per principio».

Secondo Caveri vi sono comunque vari aspetti favorevoli alla Valle nella norma: «E' positiva la scomparsa nel testo [redacted] ogni riferimento alle "norme [redacted] riforma economico-sociale" che avrebbero compresso i poteri della Regione - dice -, così come è positiva la previsione di numerose intese che devono essere raggiunte con le Regioni autonome. Questo deve avvenire per l'istituzione e la classificazione dei parchi nazionali e per le aree naturali protette di rilievo internazionale. L'intesa è necessaria per l'approvazione dello [redacted] dell'Ente parco e del regolamento e per la nomina del presidente. In particolare per adeguare l'attuale normativa del parco del Gran Paradiso alla legge [redacted] necessaria l'intesa con la Regione Valle d'Aosta prima dell'emanazione [redacted] decreto del presidente del Consiglio. Ciò permetterà più spazi di trattativa e tranquillità. Per esempio [redacted] per le guardie [redacted] parco, che altrimenti, in un'applicazione stretta dell'intera normativa, andrebbero sostituite con il Corpo forestale dello Stato; cosa peraltro impossibile [redacted] Valle poiché [redacted] Corpo forestale è Regionale».

Per il parco del Monte Bianco la minor urgenza stabilita per la istituzione dalla legge-quadro consentirà studi più approfonditi. «Una decisione che lascia il tempo per dibattere e confrontarsi - dice Caveri -. Il parco ha senso se ha una logica europea in accordo con savoiardi e vallesani».

La legge prevede [redacted] altro principio: lo stanziamento [redacted] denaro dovrà avvenire con una legge frutto di intese tra Stato e Regione. «Il finanziamento [redacted] parchi che saranno creati in futuro - spiega Caveri - dovrà comunque avvenire con una nuova legge dello Stato. Inoltre ci sono norme particolari per le Regioni autonome, E' necessaria l'intesa per l'istituzione e la classificazione dei parchi nazionali [redacted] aree naturali protette di rilievo internazionale. Ciò tutela per il parco del Bianco, rendendo necessario il coinvolgimento delle popolazioni e dei rappresentanti politici locali». [g. m.]

### «IL RADDOPPIO NON E' [redacted]»

*A proposito del progetto di raddoppio [redacted] tratto di autostrada tra Morgex e Courmayeur, ospitiamo un intervento di Franco Colombo, amministratore delegato del «Rav», il raccordo autostradale della Valle d'Aosta.*

Leggo nelle pagine di cronaca della Valle d'Aosta un articolo dal seguente titolo: «Autostrada inutile». Esso trae spunto da mere ipotesi, formulate in Francia, riguardanti un eventuale raddoppio [redacted] Traforo del Monte Bianco. Tra queste ipotesi ve ne sarebbe una che prenderebbe in considerazione una soluzione [redacted] collegamento sotterraneo tra Le Fayet [redacted] Pré Saint Didier. Ciò renderebbe «inutile» - secondo l'autore della corrispondenza - l'autostrada oggi in costruzione tra Aosta e l'esistente Traforo del Monte Bianco.

Ora, a prescindere dal fatto che le autorità regionali hanno ripetutamente preso posizione contro le suaccennate ipotesi - come peraltro si rende correttamente conto nella corrispondenza - e che un tunnel transfrontaliero si fa soltanto se entrambi i Paesi interessati [redacted] d'accordo, [redacted] permetto di osservare che in ogni [redacted]so la nostra autostrada - oggi in corso di avanzata realizzazione - non sarebbe inutile in quanto essa è stata progettata in funzione degli attuali dati di traffico e dei futuri eventuali sviluppi fondati soltanto sulle capacità del tunnel esistente. Aggiungo che l'autostrada Aosta - Traforo [redacted] Monte Bianco, per l'80% in sotterraneo, è st[redacted] concepita anche per liberare l'Alta Valle dall'assedio di un traffico in larga misura commerciale che la [redacted] invivibile [redacted] causa dell'inquinamento atmosferico, acustico [redacted] degli ingorghi spaventosi che ogni giorno, in ogni momento, si producono sulla inadeguata Statale 26.

Quando quest'opera pubblica, definita «urgente e indifferibile», sarà completata, la statale sarà restituita al traffico locale e turistico e [redacted] pregiati comuni, oggi asfissia[redacted] dai Tir, saranno ristabilite accettabili condizioni ambientali.

STORIA, [redacted], TRADIZIONI

## *Santuari e cappelle in onore della Dora*

LA Dora Baltea, il fiume che da sem[redacted] si identifica con la Valle d'Aosta (la «Vallée de la Doire»), è gravemente ammalata. [redacted] acque, quando sono basse, emanano un odore sgradevole. Il letto, le sponde e i dintorni sono stati [redacted]ti per anni come discariche di ogni genere di materiale. Molti pescatori preferiscono risalire il corso dei torrenti in cerca di trote non inquinate.

Il degrado del più importante corso d'acqua della Valle è un fenomeno del tutto moderno, che ha avuto inizio negli [redacted] Cinquanta. La situazione precedente era ben diversa e le documentazioni in proposito non mancano. Una delle più belle e realistiche descrizioni della Dora ce la offre De Tillier: «La Vallée principale est arrousée ou, pour mieux dire, presque inondée par la riviere de Doere qui occupe et ravage par ses debordements une bonne partie de ces petittes plaines qu'il y a parmi ces montagnes».

La colpa è dei grossi torrenti laterali che con il loro massiccio apporto di pietre e «gros gravier, la poussent avec violence tantost d'un costé tantost d'un autre, la font serpenter d'une manière a ne pouvoir être reduitte dans [redacted] canal certain et fixe». Così [redacted] spiegano i tanti toponimi (prima [redacted] nomi comuni) come «L'Ila», «Les Iles», [redacted] a testimonianza dei millenari capricci della Dora.

La forza imprevedibile e incontrollabile delle acque ha creato presso le antiche popolazioni un senso di paura e di rispetto. I fiumi, le sorgenti e molti corsi d'acqua erano spe[redacted] oggetto di culto, di preghiera e di pellegrinaggi. Gli archeologi ipotizzano che l'area preistorica di Saint-Martin de Cor[redacted] (sede di culto e di sepoltura) sorgesse su lievi colline lambite dall'acqua della Dora o di un suo braccio laterale. Anche la tomba [redacted] guerriero barbarico [redacted] Pontey si trova su [redacted] una roccia che sovrasta di poco il corso del fiume, [redacted] la scelta del luogo [redacted] sembra del tutto casuale. Sempre su di un ripiano, [redacted] poca distanza da «Duire» [redacted] stati rinvenuti [redacted] sepolcreto e l'insediamento preromano di Montjovet (Fiusey).

Che i nostri antenati avessero [redacted] sacro rispetto per [redacted] acque è dimostrato anche dal fatto che alcune cappelle e santuari sono stati eretti sopra le sorgenti stesse. Un classico esempio è la chiesetta di Barmasc in Val d'Ayas, costruita [redacted] una leggendaria sorgente. Si rac[redacted] che nei decenni passati, quando i ponti sulla Dora [redacted] ancora in legno e un po' traballanti, la gente avesse l'abitudi[redacted] di farsi il segno della [redacted] di dire una preghiera prima di attraversare.

I poeti locali hanno dedicato alla Dora un gran numero di versi, di sapore quasi sempre idillico e romantico. «Sur tes doux bords, ô ma Doire chérie-/Je n'irai plus chanter ou soupirer» (E. Pignet). «Que j'aime cette Doire, [redacted] ondes argentines,/Répandant ses trésors sur les terres voisines» (L. C. Gérard). Oggi il fiume non è più fonte di ispirazione poetica e l'unico «trésor» è la sabbia che incessantemente viene cavata dal suo letto e dai suoi bordi.

Il [redacted] piano fluviale promosso dall'assessorato al Turi[redacted] per ridare vivibilità alla Dora e dintorni, se sarà portato avanti darà risultati positivi. Ciò [redacted] si avrebbe bisogno per agevolare il piano sarebbe quell'antico e sacrale rispetto che i nostri vecchi avevano per l'acqua, che purtroppo sembra si sia perso nella corrente [redacted] «fiume Progresso».

**Pierino Daudry**

BALAN
FRANCO BALAN · UN COSTRUTTORE D'ARCHE · UN CONSTRUCTEUR D'ARCHES

TOUR FROMAGE · AOSTA
Teatro Romano
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEL TURISMO, URBANISTICA E [redacted]ENI CULTURALI
REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT DU TOURISME, URBANISME ET BIENS CULTURELS
VALLE D'AOSTA CULTURA
11 MAGGIO - [redacted] 1991

[redacted]
**ESPERTO/A TECNICO**
in analisi prezzi, computi metrici, [redacted] lavori.
Sede: Aosta. Retribuzione commisurata all'esperienza e alle capacità incentivi di sicuro interesse.
Inviare curriculum a: C.I. n. [redacted]

Impresa costruzioni stradali [redacted]
[redacted] **1 capo cantiere**
● **3 carpentieri**
● **3 muratori**
Telefonare 0166/37.641.

[redacted] **CARLO Gruppo** [redacted] **S.p.A.**, leader nella distribuzione di prodotti [redacted] largo consumo, ricerca:
**GIOVANI VENDITORI**
per le [redacted] di [redacted] e Zone limitrofe [redacted] inserire in una dinamica [redacted] consolidata rete di agenti [redacted] Tentata Vendita.
[redacted] Percorso addestrativo iniziale [redacted] interventi formativi permanenti. Zona in esclusiva - Garanzie provvigionali [redacted] consistenti incentivi - Automezzo [redacted] spese a carico dell'azienda.
[redacted] interessati sono pregati di telefonare o di presentarsi, per la selezione, il 13-14/5/1991, presso il Centro [redacted] Distribuzione di: [redacted] (AO) - **Regione America, 155/157 - Tel. 0165/76.50.66.**

Primaria Concessionaria auto con [redacted] Valle d'Aosta, [redacted]
**REGIONIERE/A**
militesente, pluriennale esperienza [redacted] generale, iva, bilanci, uso elaboratore.
[redacted] ulteriori [redacted] tel. 0165/765.578.

*Immobiliare Chambéry*
**Via Chambéry, 57 - Tel.** [redacted] **36.13.90 - 11100 AOSTA**
**VENDESI**
**VILLAIR (Quart):** zona panoramica con area verde: quattro villette a schiera - villa singola - [redacted] bifamiliare - appartamento in bifamiliare - consegna 92.
[redacted] appartamenti signorili e garages - consegna 92.
[redacted] **POLLEIN:** ville bifamiliari con terreno.
**ST. DENIS:** rustico ristrutturato di mq 115 con terreno.
**CHATILLON (Issourie):** casa su tre piani con terreno.
**AOSTA (Tzambarlet):** capannoni commerciali mq 150, 800, 400.
**Rustici a SERRAN (Quart), POROSSAN e ST. NICOLAS.**

### A Châtillon i banchi sono stati trasferiti in via Chanoux per lavori

# Negozianti contro il mercato

*«Il lunedì mattina potremmo anche chiudere, tanto non vengono più clienti». Annunciata una petizione. Ma i gestori di bar e ristoranti sono soddisfatti: «Adesso lavoriamo di più»*

**CHATILLON.** Da lunedì 29 aprile i banchi del mercato settimanale hanno [illegible] collocazione nella centrale via Chanoux. Una decisione che ha scatenato le proteste dei negozianti della zona: «Perdiamo i clienti, i nostri incassi rischiano di crollare» è il coro quasi unanime di lamentele.

Dalle 7 del mattino fino alle 14 nella via è stato istituito il divieto di transito nei due sensi. Lo spostamento non interessa i rivenditori di frutta, verdura, generi alimentari e prodotti agricoli, che restano in via Plantin. La decisione di cambiare la sede del mercato è stata presa dall'amministrazione per consentire i lavori per lo svincolo Sarrasse, che dovrebbero cominciare a giorni. I commercianti erano stati sentiti. La maggioranza di loro si era dichiarata favorevole. La situazione è temporanea e secondo il sindaco Guglielmo Piccolo durerà fino all'inizio dell'inverno.

Lo svincolo servirà ad alleggerire l'intero paese dal traffico turistico di ritorno dalla Veltournenche e dai pullman di linea. La Regione ha stanziato un miliardo e 700 milioni. L'impatto del mercato nella via centrale ha raccolto pareri discordi. Le massaie sono soddisfatte perché la maggior centralità dei banchi permette loro di fare meno strada, e di servirsi contemporaneamente dei negozi del centro. Tra gli esercizi commerciali, i bar e i ristoranti hanno accolto con favore il cambiamento: «Speriamo che duri a lungo, perché il movimento è aumentato e [illegible] lavora molto di più», spiega Luciano Andretto del bar ristorante Tre Re.

Molti commercianti, però, e soprattutto coloro che hanno tra gli ambulanti dei formidabili concorrenti, non la pensano allo stesso modo: «Il giorno del mercato possiamo anche chiudere, ma le [illegible] noi le paghiamo qui, gli ambulanti [illegible] L'amministrazione dovrebbe aiutare i commercianti del posto. Chiediamo soltanto di poter lavorare» dice Luigina Hérin, titolare di un negozio di abbigliamento. «Anche il voto lo diamo noi e non gli ambulanti», aggiunge la figlia Loredana.

Arrabbiatissimo anche Marco Personnettaz, titolare di un'autorimessa e concessionario d'auto: «E' una cosa assurda, avevano un'altra piazza vicino alla stazione oppure al vecchio peso pubblico e lungo il viale della Rimembranza. Così mi chiudono l'azienda: ogni lunedì fino alle 15,30 non si può passare. Sembra proprio che la giunta ce l'abbia con [illegible] alcuni anni fa [illegible] l'istituzione del [illegible] unico ho dovuto chiudere il distributore. Abbiamo già fatto scrivere all'amministrazione da un avvocato, [illegible] degnati nemmeno di rispondere. Faremo una petizione».

I commercianti più penalizzati sarebbero quelli che hanno il negozio dal lato sinistro della strada, in quanto le vetrine sono spesso coperte dai camion degli ambulanti. E' il caso della gastronomia di Franco Maschio e del negozio di dischi e articoli musicali di Giuseppe Alice: «Chiederò di poter chiudere di lunedì, tanto non si lavora più», quest'ultimo. Altri, come Eleonora Comisso, che gestisce un negozio di elettrodomestici e hi-fi, Diego Pellu (articoli fotografici), Albino Finetto, titolare di una rivendita di calzature, non hanno avuto problemi: «Alla [illegible] piace e tanto chi va al mercato continua ad andarci».

Il consigliere comunale [illegible] minoranza Annibale Barucchi ha fatto rilevare in Consiglio che i banchi creano molti problemi a chi ha il garage che [illegible] su via Chanoux, non potendo utilizzarlo per mezza giornata e dovendo lasciare l'auto lontano da casa se deve andare [illegible] lavoro il lunedì mattina. Alcuni hanno sottolineato la pericolosità della mancata circolazione: «In caso di emergenza non potrebbero intervenire in centro né l'ambulanza né l'autopompa dei pompieri». Un altro consigliere di minoranza, Alfredo Labriola, ha evidenziato che le transenne fisse messe lungo tutta la via per facilitare [illegible] circolazione pedonale creeranno problemi al passaggio quest'estate, quando il mercato sarà frequentato anche da molti turisti. [illegible]sognerebbe - ha aggiunto - che [illegible] Châtillon si dotasse di [illegible] mercato coperto».

Tra gli ambulanti la nuova sede non ha creato problemi [illegible] non per la rigidità degli orari: «Abbiamo poco tempo per preparare il banco, non potendo arrivare prima delle 7,15», dice Anna Bisolli, Silvana Palazzo e Dina Catozzi, [illegible] prima con un banco [illegible] biancheria per la [illegible] l'altra di abbigliamento, sono soddisfatte. «Il posto è relativo - sostiene Luciano Mazzon, ambulante di articoli di pelletteria - l'importante sono i prezzi».

**Enrico Romagnoli**

## L'UVE SCEGLIE I GARANTI

**AOSTA.** E' scaduto ieri a mezzogiorno il termine per presentare le liste con i [illegible] candidati [illegible] posto di «garante» nel futuro «Comitato dei garanti» dell'Unità sanitaria locale.

Il Comitato sarà composto [illegible] sette rappresentanti. Lo [illegible] numero degli attuali componenti il Comitato di Gestione, ma [illegible] [illegible] sostanziale differ[illegible]. In tutti questi dieci anni (o quasi) il Comitato ha praticamente lavorato all'unisono, senza dover fare i conti con problemi di maggioranze e di opposizioni.

Da oggi, invece, anche all'interno dei garanti ci sarà un gruppo di maggioranza e uno di minoranza, così [illegible] prevedeva, del resto, lo stesso decreto del ministro De Lorenzo [illegible] quale ha volutamente impostare li[illegible] [illegible] candidati inferiori [illegible] numero effettivo dei componenti per consentire la presenza della minoranze. E questo per favorire un più efficace scambio di idee all'interno dello stesso Comitato.

La novità più consistente [illegible] che, fino a [illegible] [illegible] gruppo union-adp-dc [illegible] indipendenti aveva sempre lavorato insieme, mentre difficilmete potrà rifarlo in futuro [illegible] che le [illegible] persone che oggi siedono nel Comitato di Gestione non hanno trovato l'accordo per presentare una lista unica di candidati.

Da una parte si presentano, infatti, cinque candidati espressione dell'attuale maggioranza di governo in Regione (dc-adp-pds-pri-psi) [illegible] l'altra tutti gli unionisti che attualmente fanno parte del Comitato di gestione, insieme a Pasquale Tripodi (anche'egli facente parte del Comitato), di «Costituente socialista».

Due schieramenti che la dicono lunga anche sull'andamento delle trattative segrete che [illegible] stanno svolgendo in questo periodo tra forze di maggioranza e di opposizione alla Regione.

Il pds, per esempio, ha scelto anche in questa [illegible] di mantenere fede al suo patto [illegible] l'esecutivo, [illegible] l'accordo tra uv e «Costituente socialista» può già essere letto come [illegible] segno di disponibilità [illegible] questo gruppo a lavorare con i rappresentanti regionalisti.

Fanno parte della lista di ispirazione democratica di sinista, l'adp Riccardo Savoye, Francesco Caracciolo (pds), il socialista Domenico Parisi, il democristiano Piero Vicquéry [illegible] il repubblicano Giorgio Invernizzi.

Nella lista dell'uv sono inseriti [illegible] presidente uscente, Roberto Vicquéry (che [illegible] quindi sia per [illegible] comitato dei garanti sia per la nomina [illegible] «manager»), Umberto Nigra, Leonardo Stevenin, Ettore Jacod e Pasquale Tripodi. A decidere chi entrerà a far parte del Comitato dei garanti sarà l'assemblea generale già convocata per martedì prossimo.

A giudicare dalla composizio[illegible] del [illegible] rappresenti rimasti nell'assemblea [illegible] risultato è molto incerto perché, teoricamente, il gruppo unionista risulterebbe in leggera minoranza [illegible] rispetto al nuovo «cartello». [illegible] questa situazione venisse suffragata dai fatti [illegible] avrebbe un Comitato di Garanti quasi completamente nuovo [illegible] l'union all'opposizione. E come primo compito questo Comitato avrà quello di scegliere i tre nomi tra i 17 candidati per il difficile incarico di manager.

**Enzo Biesaant**

### S'è concluso un corso di formazione per bancari organizzato dalla Regione

# Casse rurali, assunti 10 giovani

*Nove ragionieri e un geometra cominceranno tutti l'attività nel giro di pochi mesi al termine di sei mesi di lezione. Prossima l'apertura di altri istituti di credito [illegible] La Salle, St-Christophe e Chambave*

**FENIS.** Le due Casse rurali attualmente in attività in Valle d'Aosta (Gressan e Fénis) amministrano, con 20 dipendenti, un giro di depositi di poco superiore ai 105 miliardi di lire, garantito dai versamenti di 1691 soci. Luigi Cerise, presidente della Cassa rurale di Fénis, dice: «Un rapporto funzionari-clienti-depositi che ha già dato ottimi risultati, ma che deve essere migliorato, soprattutto in vista dell'apertura di tre nuove casse. Per questo motivo l'anno scorso abbiamo proposto all'amministrazione regionale di inserire nei programmi di formazione professionale un corso specifico per operatori bancari. Le prime lezioni sono partite a ottobre e ora, dopo sei mesi, si è concluso il ciclo formativo che ha portato alla qualificazione di 10 giovani che verranno assunti [illegible] le nuove casse rurali».

**[illegible] RURALI VALDOSTANE**

| | |
|---|---|
| GIA' IN ATTIVITA' (GRESSAN E FENIS) | [illegible] |
| IN FORMAZIONE | 3 |
| DEPOSITI (MILIARDI) | 105 |
| SOCI | 1691 |
| DIPENDENTI ATTUALI | 20 |
| IN VIA DI ASSUNZIONE | 10 |

Nove degli allievi [illegible] ragionieri, uno è geometra. Sanno già dove andranno a lavorare. Letizia Blanc e Paola Busso, entrambe di [illegible] anni, cominceranno subito a Fénis. Tutti gli altri dovranno aspettare qualche giorno in più, forse anche dei mesi, perché sono destinati [illegible] [illegible] nuovi istituti di credito in fase di apertura. Entro la prossima settimana Barbara Conedera (21 anni), Milena Noascone (20) e Monika Zenin (23) prenderanno servizio alla Cassa rurale di La Salle partecipando fin dall'inizio alle ultime fasi preliminari all'apertura. Più avanti toccherà a Roberto Jacquemod (25 anni) e Piero Thomasset (21), che siederanno dietro gli sportelli della struttura del Gran Paradiso a St-Pierre, mentre Mario Cerrato [illegible] anni), Paola Rocci (21) e Silvia Vièrin (20) saranno i primi impiegati della Cassa di St-Christophe.

Luigi Cerise spiega: «La cassa rurale deve rappresentare qualcosa in più di una semplice banca, perché opera in un contesto più limitato in cui clienti e operatori si conoscono personalmente. Si instaura, quindi, [illegible] rapporto di fiducia e collaborazione che va oltre la semplice operazione di sportello. Non sottovaluterei poi l'aspetto occupazionale. Con i due nuovi ragazzi qualificati dal corso di formazione salgono a nove i nostri dipendenti. Quasi tutti del posto».

Roberto Jacquemod, di Avi[illegible] [illegible] dei dieci [illegible]i «bancari», a conclusione del corso dice: «E' stata un'esperienza positiva. Avevo già avuto modo di cimentarmi in altre attività, [illegible] quando ho saputo di questo corso ho voluto provare e piano piano ho scoperto che lavorare per una cassa rurale ha qualcosa di particolare e di stimolante». Più [illegible] meno dello stesso avviso è anche Milena Noascone, già destinata a La Salle: [illegible] lavorato un anno [illegible] uno studio di commercialisti, [illegible] la possibilità di lavorare più vicino a casa in una struttura bancaria è stata troppo stimolante».

Anche il neoassessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica ha speso parole di elogio per chi ha voluto questo corso: «E' [illegible] delle iniziative più significative tra quelle organizzate negli ultimi anni dall'agenzia del lavoro».

Per il futuro, il presidente della cassa di Fénis ha concluso dicendo che «è in fase di predisposizione l'apertura [illegible] uno sportello automatico a Chambave o Champagne in attesa di poterlo trasformare in filiale». A St-Christophe cresce l'attesa per [illegible] decollo della quinta [illegible] valdostana, dove andrà a lavo[illegible] Mario Cerrato. «Spero che venga aperta quanto prima, anche per poter mettere a disposizione dei cittadini l'esperienza acquisita durante il corso». E infine l'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer: «Ci siamo [illegible] conto che non si può subire passivamente questa grande disponibilità al risparmio dei valdostani. Cercheremo di migliorare il rapporto raccolta/impieghi, che è uno dei più bassi in Italia: su 100 lire di risparmio bancario, soltanto 34,9 vengono reimpiegate in Valle».

**[e. bl.]**

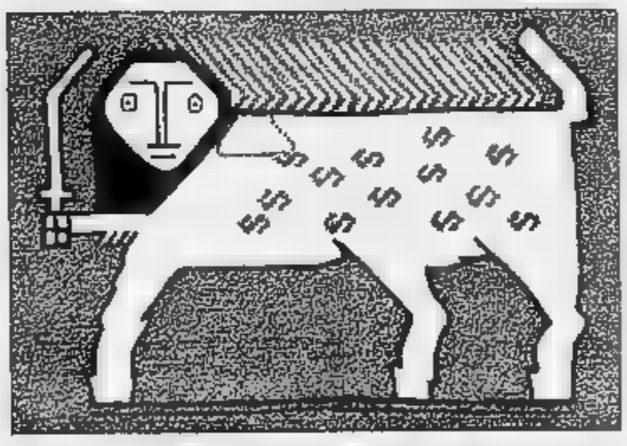
## GITE SCOLASTICHE

**Bambini in visita [illegible] Ponte [illegible] Pietra**

Con la fine dell'anno scolastico arriva il periodo delle gite. Oltre alle [illegible] [illegible] del centro storico, una scolaresca delle elementari ha deciso [illegible] visitare anche la zona del Ponte di Pietra, con le sue case vecchie, quelle ristrutturate e il verde che le separa [illegible] corso Ivrea. (ARTEFOTO)


# CITATI AD ESEMPIO

Forse non tutti conoscete ancora il fascino di un tappeto orientale ed i vantaggi di essere clienti dell'azienda leader in Italia. Sapevate ad esempio che CITO, prima di chiedere la vostra fiducia, vi offre la sua? Proprio così. Quando entrate da CITO avete a disposizione un assortimento di oltre 10.000 esemplari: tutte le provenienze, i formati, le tipologie. Logico che possiate avere delle difficoltà [illegible] scegliere immediatamente. Nessun problema. I tappeti che vi interessano ve li portano a casa, lasciandoveli in visione.



Quando avete deciso, desiderate magari poter effettuare con comodo un acquisto così [illegible]portante. Detto fatto. Per voi c'è una formula esclusiva di pagamento in 12 rate mensili senza cambiali [illegible] interessi. Sì, avete capito bene. Il prezzo è sempre quello che fin dal primo giorno trovate dietro ad ogni tappeto CITO. Poi, [illegible] vorrete, potrete farlo lavare, riparare, tenere in custodia da mani fidate. Oppure, [illegible] giorno, cambiarlo con un altro e farlo valutare. Tutte garanzie che sono piaciute molto ai 32.000 clienti CITO. Oltre ai tappeti, naturalmente.

CITO

IL MONDO [illegible] UN TAPPETO

TORINO, Via Lagrange ang. Via Giolitti - MILANO, Viale Tunisia ang. Via Settala

Al teatro Giacosa stasera ultimo appuntamento musicale della «Saison culturelle»

# Gli «Swingle Singers» cantano Mozart

*Gli otto vocalisti del gruppo si esibiranno in un repertorio, quasi esclusivamente strumentale e sinfonico, in cui la voce rimane la protagonista indiscussa. In programma anche musiche di Debussy e Ciaikovskij*

Mozart visto da Loredano. Copyright per l'Italia «La Stampa»

AOSTA. [redacted] conclude questa [redacted] ra al teatro Gi[redacted] la[redacted]gna musicale della «Saison Culturelle». Una stagione che ha ampliato gli orizzonti di un pro[redacted] tradizionalmente classico inserendo in cartellone un concerto jazz del rinomato «Modern Jazz Quartet» accanto [redacted] violoncellista sovietico Mstislav Rostropovic. Il concerto [redacted] chiusura vuole sottolineare questo carattere di rinnovamento nella classicità, proponendo questa sera alle 21 un concerto che ha [redacted] protagonista indiscussa la voce, in un repertorio quasi esclusivamente strumentale e sinfonico.

«Cantare una musica eseguendola come se fosse suonata» [redacted] artistico degli «Swingle Singers», un complesso costituito [redacted] Ward Swingle agli inizi degli Anni Sessanta a Parigi e costituito da otto vocalisti educati secondo la tradizione canora inglese. Queste caratteristiche hanno consentito agli «Swingle Singers» di possedere un repertorio vasto e eterogeneo che va da pagine classiche [redacted] brani dell'avanguardia musicale. Anche il concerto odierno, pur incentrato su composizioni di Mozart, nel bicentenario della morte, conferma questa espressività e varia proponendo all'ascolto brani tradizionali, tratti dal repertorio popolare e da pagine classiche di Debussy e Ciaikovskij.

La serata si apre con l'«Ouverture» da «Le nozze di Figaro», seguirà l'allegro della Sinfonia K550, una tra le più celebri composizioni mozartiane, il mottetto a quattro voci «Ave Verum» anticipa la [redacted] espressiva del «Quartetto in sol maggiore per archi», reso ancora più incisivo dall'esecuzione unicamente vocale. [redacted] proseguirà [redacted] una serie [redacted] brani di compositore anonimo, che dan[redacted] al gruppo vocale di valorizzare la padronanze delle proprie voci [redacted] effetti di particolare suggestione virtuosistica. [redacted] Si ritorna a Mozart l'«Andante centrale» del Concerto per pianoforte e orchestra K467, seguito dal «Rondò alla Turca», brano conclusivo della sonata per pianoforte K331.

La seconda parte di serata si apre [redacted] l'allegro della «Piccola serenata notturna» composta da Mozart [redacted] 1787 e prosegue con un'aria e il terzetto [redacted] «Così fan tutte». L'ultimo movimento del Concerto per corno e orchestra K495 conclude questa serie di brani mozartiani. Il concerto [redacted] concluderà con alcuni brani [redacted] Irving Berlin, autore di musi[redacted] per film e musical per ritor[redacted] [redacted] un'atmosfera [redacted] raffinata suggestione [redacted] I due brani di Claude Debussy tratti da «L'angolo dei bambini per pianoforte» del 1908 e dalla «Petite suite per pianoforte a quattro mani», composta nel 1889. A chiusura l'«Ouverture [redacted] 1812» [redacted] Piotr Ilijc Ciaikovskij.

**Giovanna Zanchi**

## [redacted] SU [redacted] E [redacted]

Due le proposte cinematografiche di questa sera sulle due emittenti televisive francofone, Tsr e Antenne2.

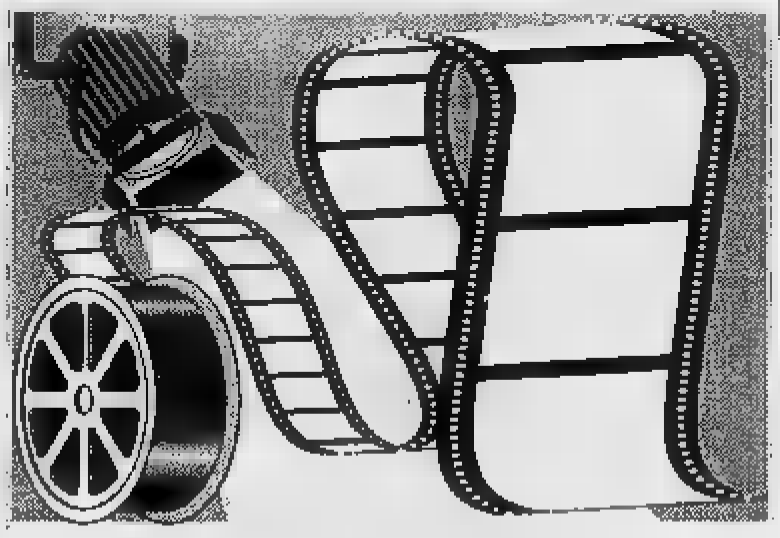
Alle 20,35 la televisione svizzera manda in onda «Trop jeune pour jouer les héros» (Usa, 1988), un film di Buzz Kulik con Ricky Schroder, Jon [redacted] Vries, Debra Mooney, Mary Louise Parker e Rick Warner.

Ambientato durante [redacted] seconda guerra mondiale il racconto narra di due giovani, Calvin di dodici anni e Frank di quattordici, che per [redacted] [redacted] una pesante situazione famigliare si arruolano nei «marines», barando sulla loro età. Spedito al fronte Calvin sarà più volte decorato per il [redacted] coraggio durante le battaglie [redacted] Santa Cruz e [redacted] Guadalcanal. Ma i suoi veri [redacted] anagrafici vengono presto scoperti e per [redacted] valoroso soldato non ci saranno più riconoscimenti [redacted] valore, [redacted] soltanto un arresto come disertore.

«Amore» (Italia, 1947, 75') di Roberto Rossellini, con Anna Magnani e Federico Fellini [redacted] il film proposto da Antenne2 alle 23,30 in «Ciné-Club».

[redacted] grande interpretazione della scomparsa attrice italiana Anna Magnani affiancata da Fed[redacted] Fellini che recita, oltre a collaborare nelle riprese.

## [redacted] AL [redacted]



| | | |
|---|---|---|
| [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Orario: 20/22 Lire 9.000 | **La tana del serpente** | |
| **Giacosa** Tel. (0165) 362.220 Orario: 21 Lire 11.000 | **[redacted] dei «The Swingle Singer»** | |
| **Il Cinematografo** | OGGI RIPOSO | |
| [redacted] | OGGI CHIUSO | |


## CINEMA TORINO

## [redacted]' [redacted] VIDEO

a cura [redacted] Luciano Borisone

**Benvenuti in paradiso** (Come to See the Paradise), [redacted] Alan Parker, con Denis Quaid e Tamlyn Tomita - Usa, 1990, 130'.

Un dramma da ricordare: durante la seconda guerra mondiale tutti gli americani di origine giapponese furono inter[redacted] in [redacted]pi di concentramento, perdendo le loro sostanze e vedendo distrutti sogni e famiglie. Parker si piega [redacted] questo frammento semisconosciuto della storia moderna, [redacted] un occhio in parte sincero e in parte attento all'aspetto melodrammatico [redacted]colare della vicenda. Jack, il protagonista, è un sindacalista in fuga [redacted] [redacted] città. A Los Angeles trova lavoro in un cinema di una famiglia giapponese e si innamora, ricambiato, della figlia del proprietario. Nonostante l'opposizione della famiglia di lei, i due si sposano. Ma a rompere la loro [redacted] [redacted] la guerra, che porta lui [redacted] fronte e lei in un campo con i genitori. [redacted] rincontreranno a conflitto finito, ma molte co[redacted] [redacted] saranno più come prima.

**L'aria serena dell'Ovest**, di [redacted]lvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio e Patrizia Piccinini - Italia, 1990, 100'.

A Milano tre personaggi [redacted] incrociano senza mai incontrarsi, girando intorno a un'agendina telefonica perduta per strada dalla sua proprietaria. Tutti cer[redacted] compagnia, ma si compor[redacted] come se nulla fosse più importante della propria «privacy».

E' cinema italiano d'autore, nelle scelte tematiche e in quelle espressive. Al centro la d[redacted]lazione affettiva della vita moderna, divisa fra routine lavorativa e fugaci avventure notturne: grado zero della morale e pulsioni consumistiche a pieno regime. Soldini conserva [redacted] distanza imperturbabile dai [redacted] personaggi: senza un minimo di simpatia, si limita ad osservarli asetticamente, come un entomologo.

**Miami Blues**, [redacted] George Armitage, con Alec Baldwin, Jennifer Jason-Leigh e Fred Ward - Usa, 1990, 95'.

Un thriller decisamente [redacted] malo, con ritmi concitati che [redacted] alternano a pause da commedia: [redacted] che è spiegabile [redacted] si guarda [redacted] nome del produttore, quel Jonathan Demme già autore di «Qualcosa di travolgente», «Una vedova allegra... ma non troppo» e «Il silenzio degli innocenti». Il soggetto è quanto mai curioso: un affascinante psicopatico gira per le strade di Miami, spacciandosi per il poli[redacted] a cui ha sottratto distintivo, pistola e dentiera. Il fatto che svolga bene il suo compito non vuol dire che l'agente non rivoglia indietro i suoi effetti personali.

## [redacted]

[redacted] cura [redacted] Sandro Bovo

**AOSTA**

### *Espone Schiavon*

[redacted] inaugura questo pomeriggio alle 18,30 nella chiesa di San Lorenzo la [redacted] di sculture dell'artista Giulio Schiavon.

L'esposizione, organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, fino al 10 maggio.

**VALTOURNENCHE**

### *Festa in discoteca*

Questa sera a partire dalle 23, alla discoteca «Vanità» si svolgerà [redacted] «Festa Kitsch», dedicata al gusto stravagante. Nel corso della serata verrà pre[redacted] l'abbigliamento più originale e più «pazzo».

**PONT**

### *Festa dei coscritti*

Al salone comunale del bocciodromo continuano le [redacted] danzanti organizzate dai coscritti del 1973. Questa sera si balla [redacted] la [redacted] di «Radio Dee Jay», mentre domani sera saranno di scena «I nuovi orizzonti». L'ingresso è gratuito.

**[redacted]**

### *Ballo liscio*

Ancora [redacted] serata all'insegna del ballo liscio al «Dancing Meeting», che ogni settimana propone le più note orchestre di musica italiana. Questa [redacted] [redacted] balla con i «Baroni del liscio».

**COURMA[redacted]**

### *Musica dal vivo*

Alla discoteca «Le Clochard» continuano gli appuntamenti del venerdì sera con la musica dal vivo, eseguita da vari gruppi valdostani. Dalla musica jazz al rock più duro e dalla disco-[redacted] all'house.

**AOSTA**

### *Lo zainetto*

Ultimo giorno per l'esposizione «Lo zainetto illustrato dai bambini», allestita nella saletta del palazzo regionale.

La mostra, che presenta [redacted] mille disegni eseguiti dai bambini delle scuole elementari, [redacted]rati dalle fiabe e dalle filastrocche della tramissione radiofonica «Lo zainetto», [redacted] 14 [redacted] [redacted] maggio sarà presente alla biblioteca comunale di Châtillon.

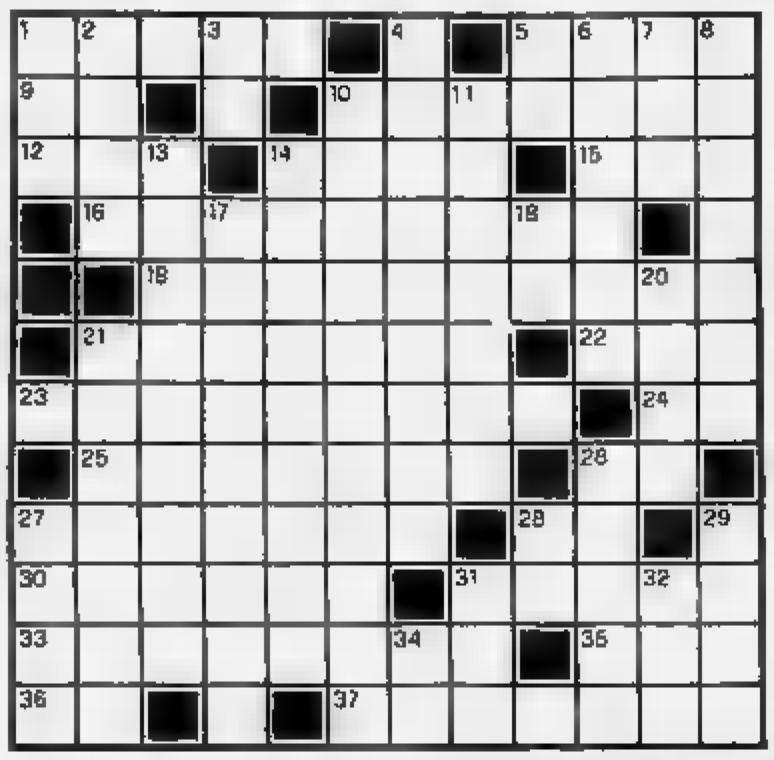
**POLLEIN**

### *I quadri di Gip[redacted]*

Si concluderà domenica la mostra dell'artista valdostano Paolo Gippaz, allestita nelle sale della biblioteca [redacted] municipio.

L'esposizione rimane aperta dalle 9,30 alle 12 e [redacted] 15,30 alle 19,30.

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI. 1.** Paese sovra[redacted]. **5.** Il [redacted] dell'attore Laurel. **9.** Centro [redacted] foro. **10.** Uccello di piccole [redacted]. **12.** Precede dom. sul datario. **14.** Con l'avere sul libro mastro. **15.** Noi per Cesare. **16.** Molto magro e debole. **19.** Grande sala da pranzo del convento. **21.** Come l'insetto... noioso **22.** Quartiere romano. **23.** Dolente, piagnucoloso. **24.** Si serve in tazza. **25.** Fare le rilevazioni [redacted] popolazione. **26.** Capoluogo siciliano (sigla). **27.** Laterizio a forma parallelepipeda. **28.** Firenze per l'A.C.I. **30.** Sbagliare o vagare. **31.** Hanno alte cime. **33.** Sostenitore [redacted] un movimento ebraico. **35.** Preposizione articolata. **36.** E' sempre in bocca all'egoista. [redacted] Lo è anche il sardo.

**VERTICALI. 1.** Drammatico appello d'aiuto. **2.** Serraglio in [redacted]. **3.** Gemelle in tutto. **4.** Responsabile [redacted] giornale. **5.** Nostra affermazione. [redacted] Collega [redacted] Pavarotti. **7.** Gichero. **8.** L'eroe greco celebrato per la longevità. **10.** Vivono nella fossa del Giordano. **11.** Organi dei polipi. [redacted] Misura la pressione atmosferica. **14.** Lo sono anche i terzini nel calcio. **17.** Adriano cantante e attore. **18.** La città con [redacted] «Mole» (sigla). **20.** Fibra per sacchi. **21.** Erminio, comi[redacted] italiano. **26.** Organo natatorio dei pesci. **27.** Sono dodici in un anno. **28.** Dario, attore teatrale. **29.** Lungo fiume africano. **31.** Ex presidente cinese. **32.** Tenente in breve. [redacted] La città col «Miramar» (sigla).

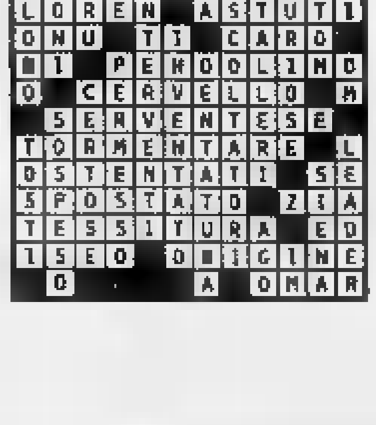
[redacted]

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

## [redacted] DI IERI



Pronto il programma per il più importante appuntamento ciclistico della Regione

# Squadra valdostana al Giro

*E' probabile la partecipazione della squadra organizzata da Albino Voyat con il gruppo sportivo Nus Fénis*
*Tra le novità della ventottesima edizione la tappa da St-Vincent a Fontainemore. Due giorni di gara in Francia*

**FONT-SAINT-MARTIN.** Una società valdostana al Giro ciclistico della Valle d'Aosta. Ci sono serie possibilità che al Giro di quest'anno possa partecipare una società di atleti della regione, visto che Albino Voyat ha da poco varato squadre per l'attività dilettantistica con il suo gruppo sportivo Fénis, guidata dal direttore sportivo Pier Luigi Zigliotto già impegnata in questi giorni sulle strade piemontesi, liguri e lombarde.

La 28ª edizione giro ciclistico della Valle d'Aosta internazionale per dilettanti si svolgerà quest'anno dal 2 all'8 settembre. società ciclistica valdostana, con sede al Palazzo Europa in via Carlo Viola a Pont-Saint-Martin, ha definito tutti i dettagli di una competizione forte di un albo d'oro ricco di campioni, come Chiappucci e Moreno Argentin. Il programma di massima già stato presentato agli organismi federali carattere nazionale internazionale: lunedì 2 settembre a Pont-Saint-Martin ci saranno le operazioni di punzonatura, la distribuzione del materiale e in serata la gara a cronometro squadra di cronoprologo che assegnerà la prima maglia di leader della classifica generale.

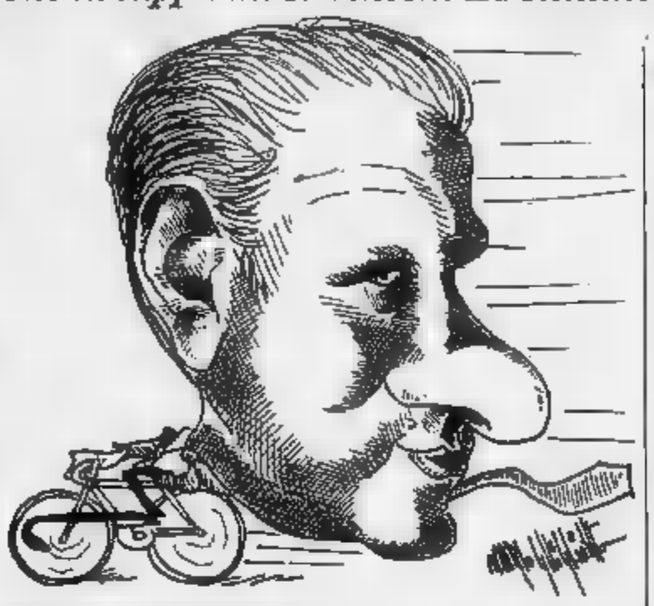
La prima tappa porterà i corridori martedì 3 settembre da Pont-Saint-Martin a Saint-Vincent. Molto interessante si presenta la prova che vedrà l'arrivo seconda tappa partenza a Saint-Vincent in territorio di Fontainemore, località relativamente nuova per il grande ciclismo, ma con molti appassionati che ogni anno vanno a seguire il Giro d'Italia nelle fasi cruciali e più importanti. La terza tappa porterà giovedì 5 settembre i corridori Fontainemore Cheravensod, mentre venerdì 6 ci sarà lo sconfinamento in Francia con la Grignod-Les Gets, località sciistica nell'Alta Savoia. Sabato tutto in terra transalpina, da Les Gets a Vius-En-Sallaz. Domenica settembre ci saranno due frazioni conclusione questa manifestazione, la prima da Vius-En-Sallaz a Plaine Joux e poi nel primo pomeriggio la seconda da Courmayeur ad Aosta.

«Sarà un giro piuttosto impegnativo - dice il "patron" di questa manifestazione Giovanni Ramires - in quanto prevede la scalata di molte montagne tra cui il colle di Joux a 1640 metri, l'arrivo a Fontainemore a 1350, a Les Fleurs a 1800, il passaggio al Gran Bernardo a 2483 metri, al Col de Morgins a 1389, il superamento del Col Corbier a 1237 metri Col Joux-Plaine a 1713 metri, l'arrivo Plaine-Joux a 1600 metri proprio nella mattinata dell'ultima tappa».

Per quanto riguarda i corridori, hanno confermato la partecipazione le migliori squadre italiane e qui c'è una vera e propria selezione in quanto sono numerosissime le richieste; ci poi le adesioni della nazionale francese, della squadra dell'Haute Savoie, del Dauphiné, della Svizzera e del Belgio che non manca mai all'appuntamento valdostano, dell'Olanda e della Cecoslovacchia. Gli organizzatori sono in attesa di conferme anche da parte dell'Unione Sovietica, della Danimarca e dell'Austria. L'intenzione di partire massimo 120 corridori, ma le richieste moltissime e a malincuore Giovanni Ramires e gli organizzatori dovranno fare delle scelte che naturalmente potranno tentare i preferiti, ma lasciare l'amaro in bocca ad altri per l'esclusione da una corsa che è un trampolino di lancio per il professionismo come è stato per Gotti.

Sarà molto interessante seguire soprattutto la prova di Vladimir Belli, il giovane compagno di squadra di Gotti, già vincitore del giro d'Italia dilettanti, che lo scorso anno ha dimostrato di in regola per vincere e che è già corteggiatissimo società professionistiche, senza dimenticare il trentino Piccoli, azzurro capace di vincere 4 tappe nella Settimana bergamasca.

**Cesarino Cerise**



**Il «patron» del Giro della Valle.** Giovanni Ramires visto da Ghiglione

## LA COPPA ARESCA

**AOSTA.** Ciclisti della categoria allievi gareggeranno domenica nella trentasettesima edizione della «Coppa fratelli Aresca». La gara è sicuramente tra le più antiche corse ciclistiche italiane per questa categoria. La prima edizione si disputò nel 1952 e a vincerla fu il biellese Ezio Salza dell'Ucab. L'anno successivo la gara fece registrare una delle poche vittorie di un corridore di sodalizio valdostano. A tagliare per primo il traguardo l'aostano Fiorenzani. Due anni dopo, nel 1956, fu festa per i colori rossoneri con il di Romano Bredy dell'U.S. Nus.

salutare un'altra vittoria valdostana nella Coppa Aresca i tifosi del ciclismo nostrano dovettero aspettare fino al 1979, quando primeggiò Erminio Vito del Velo Club Valle d'Aosta. Da allora i ciclisti valdostani non sono più riusciti a iscrivere un atleta locale nell'Albo d'oro. Tra i 36 vincitori della corsa aostana il nome più illustre è sicuramente quello Italo Zilioli, vincitore della prova nel 1961. Nella edizione dello scorso anno a vincere fu Daniele Ferrero dal Pedale Canellese.

La corsa partirà alle 10 da corso Battaglione Aosta. I corridori dovranno pedalare per cinquantuno chilometri in un circuito che da Aosta toccherà Pont Suaz, Gressan, Jovençan, Aymavilles Sarre e ancora Aosta, dove la gara si concluderà davanti al Bar «Loriot» di corso B A intorno alle 11,30.

**[a. c.]**

Nel campionato di serie B per società gli aostani sconfitti ad Asti

# La Nitri riparte male

*Lina Chabod qualificata per gli Italiani*

**AOSTA.** stata fortunata la ripresa del campionato per società categoria B bocce per la Nitri Renault. Gli aostani stati superati dalla Torretta di Asti per 7-5. I punti per i giallorossi sono stati conquistati da Micheletta Tircoli nelle coppie, da Micheletta nel tiro tecnico con Ariagno che ha pareggiato (25-25) la di punto e tiro obbligato. Domani per la Nitri trasferta a Burolo per affrontare le Pantec.

Nella «Coppa bocciofile Fénis» riservata alla D sono state 64 le formazioni partecipanti. Hanno prevalso Ercole Perruchon ed Ermes Zorzettig del Crai Cogne che hanno sconfitto per 13-7 Fabio Testolin e Piero Maddalena (Nitri). Al 3° posto Guido Jacquin ed Ezio Pedula (Sovauto), quarti Giovanni Fassi e Ivo Charbonnier (Comunale St-Vincent). Nella «Coppa Carreau rurale artigiana» C disputata Gressan vittorie di Roberto Favre. Il portacolori del Nus ha avuto la meglio Sergio Buffa (Crai Cogne). Seguono Emilio Cerise (Aostana), Danilo Foletto (Sovauto), Edy Testolin (Nitri), Leo Blanquin (Aostana), Silvio Chuc (Carreau) e Franco Torgneur (Quart).

Nella «Coppa Savda» dominio delle formazioni della Nitri che hanno conquistato i primi 3 posti Costante Arvat-Bruno Aimone, Pietro Ferrari-Giovanni Ardito, Domenico Crea-Mario Baudin. Al 4° posto Luca Vigna-Rino Vial (Sovauto). Il «Trofeo Vuillermoz» disputato a Verrès ha visto primeggiare Mario Ferri e Mario Peracca (Amici bocce) davanti a Sergio Candian- Ezio Perret (Comunale St-Vincent), Giorgio Canale-Bruno Cerchiaro (Bassa Valle Vima Marmi), Athos Neri-Gregorio Masin (Sovauto).

Due le gare per il settore femminile. Nella prova organizzata dalla Nitri, finale tra coppie questa società successo di Ginetta Marsigli e Natalina Paonna per 11-5 Lina Chabod e Manuela Empereur. Al 3° posto Cinzia Ferri e Rita Quintino (Amici bocce Verrès), al 4° Rosetta Barone e Maria Remolato (Crai Cogne). La selezione individuale per i campionati italiani in calendario in Liguria il 9 giugno ha visto prevalere Chabod (Nitri) che ha sconfitto in finale Lorenza Rosso (Amici bocce Verrès) per 13-4. Nella categoria allievi Igor Davisod rappresenterà la Valle in Friuli l'8 e il 9 giugno Luca Ferrari e Diego Contardo.

Domani sono in calendario per la prova a coppie organizzata Crai Cogne, per la D selezione terne a Pont-St-Martin affidata alla bocciofila Bassa Valle Vima Marmi, nel settore femminile disputa delle selezione a coppie.

**Sigfrido Beneyton**

Per il Vima Marmi di Pont-St-Martin vittoria che vale stagione

# Salvezza quasi certa

*Domani il derby con la Maison des Sports*

**AOSTA.** Tutte vittoriose le squadre valdostane nei campionati di C2 maschile e femminile di pallavolo. L'Olimpia ha superato al tie-break l'Armani facendo un importante passo avanti nella salvezza. La Maison des Sports ha proseguito la serie positiva imponendosi per 3-1 a e il Vima Marmi ha centrato il successo della speranza sconfiggendo l'Issa Novara per 3-0.

L'Olimpia poteva fallire l'appuntamento interno contro l'Armani per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. Più sofferta del previsto la vittoria degli aostani contro i piemontesi ormai condannati alla retrocessione. Vinto il 1° set per 15-7, recupero degli ospiti che si aggiudicavano il 2° e 3° parziale (entrambi per 15-10) per ribaltare le sorti della partita nel (15-10) e nel soffertissimo tie-break (17-16). «L'importanza posta ha condizionato la prestazione della squadra - dice l'allenatore Claudio Sordi -. Alti e bassi ci hanno contraddistinto per tutta la partita. Nel tie-break siamo sempre avanti, i piemontesi non hanno mai ceduto. Il punto decisivo scaturito da un perfetto muro sulla schiacciata dell'Armani».

Di eguale rilevanza, ma con proiezione promozione la vittoria Maison Sports, che ha espugnato il parquet del Biella conservando il 3° posto alle spalle di Lilliput e Sanmartinese. Dopo aver vinto i primi 2 set sul 16-14 Anna Mussillon e compagne hanno ceduto nel 3° (16-17) per poi chiudere agevolmente nel 4° (15-2). «Abbiamo sottovalutato l'avversario soffrendo più del previsto - dice l'allenatore Dino Pressendo -. Con le squadre di bassa classifica fatichiamo sempre, mentre quando affrontiamo le compagini più quotate ci esprimiamo al meglio. La promozione si deciderà domani. Dobbiamo vincere il derby con il Vima e aspettare il risultato degli altri campi per sapere se il prossimo anno parteciperemo alla C2».

A la felice giornata delle compagini valdostane è giunto il successo del Vima Marmi sull'Issa per 3-0. La vittoria e contemporanea sconfitta del Biella hanno permesso alle biancorosse di distanziare in classifica di 2 punti le laniere. Salvezza quasi certa per il Vima che all'esordio in D ha dimostrato gran carattere.

«La sfida con l'Issa non era proibitiva - sottolinea l'allenatore Diego Cheraz -, però la necessità di vincere per evitare lo spettro della retrocessione poteva condizionare la squadra. Nei primi set non abbiamo avuto problemi (15-7 15-6), mentre nel terzo (15-13) la paura di vincere ha permesso alle ospiti di metterci a tratti in difficoltà».

**[a. b.]**

GIULIO SCHIAVON
*SCULTURE*

CHIESA DI SAN LORENZO, AOSTA
Da Venerdì 10 maggio 1991
fino al 5 giugno 1991

EGLISE DE SAINT LAURENT, AOSTE
du Vendredi 10 mai 1991
jusqu'au 5 juin 1991

AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
REGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE ASSESSORAT L'INSTRUCTION PUBLIQUE

Per la pubblicità
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 765.019-765.623
V. A. Gramsci
Tel. 015 30.789
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.764-62.592

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

STUDIO PG
S.A.S. NOUS DEUX
DI
arch.
Via Chanoux, 91 - St-Vincent
☎ 0166/51.24.74
Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- Montagna altiguo piste sci monolocali L. 77.000.000 bilocali L. 110.000.000 trilocali L. 165.000.000.
- alloggi pronti ed in costruzione - riscaldamento autonomo
- villini nuovi due/tre camere, servizi, box, cantina, giardino vari prezzi
- rustico con progetto per alloggio: soggiorno-cucina, due camere, due bagni, cantina e giardinetto L. 20.000.000
- muri negozio centrale mensile L. 1.200.00
- box auto e magazzini centrali L. 25 a 120 milioni
- lotti da 1.000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- alloggio mq. 95 centrale con giardino L. 63.000.000

TORGNON
- rustico indipendente ristrutturare L. 40 milioni
- ultimo alloggio rustico ristrutturato L. milioni

MONTJOVET
- intero fabbricato rurale da ristrutturare con garage L. 40.000.000

ST. BARTHELEMY
- alloggi nuovi - varie metrature - riscaldamento autonomo.

SAINT-RHEMY - BOSSES
- intero fabbricato rustico con mq 1000 di terreno L. 84 milioni

VERRES
- villa centrale con alloggio mq. 284, interrato, ampio giardino L. 600.000.000

BASSA VALLE
- muri Hotel-Ristorante-Bar con n. posti letto L. 627.000.000

CEDE
IN VALLE D'AOSTA
- Valle laterale macelleria L. 56 milioni
- alimentari, frutta e verdura L. 100 milioni
- torrefazione L. 180 milioni

CERCA
Per propria clientela in Valle d'Aosta
- Terreni - Alloggi - Rustici - Fabbricati

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 10 Maggio 1991 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

## PIAZZA ALFIERI, UN SECOLO A CONFRONTO

Nella foto qui sopra, la stessa inquadratura di piazza Alfieri proposta oggi da «Va' pensiero». c'è più l'«Alla», Foro boario che alla fine del secolo scorso ospitò edizioni di mostre e rassegne vinicole. L'edificio venne abbattuto negli Anni 30. Al suo posto sorge oggi il palazzo delle Provincia. stato distrutto anche il peso pubblico che compare nella foto di «Va' pensiero». Alla fine secolo scorso, però, il «salotto» di Asti non ancora incorniciato dai platani. L'altra foto d'epoca propone il lone» della chiesa Fontanile.

## PAGINA 41

Comitato garanti
### Nuove Usl un accordo tra dc e psi

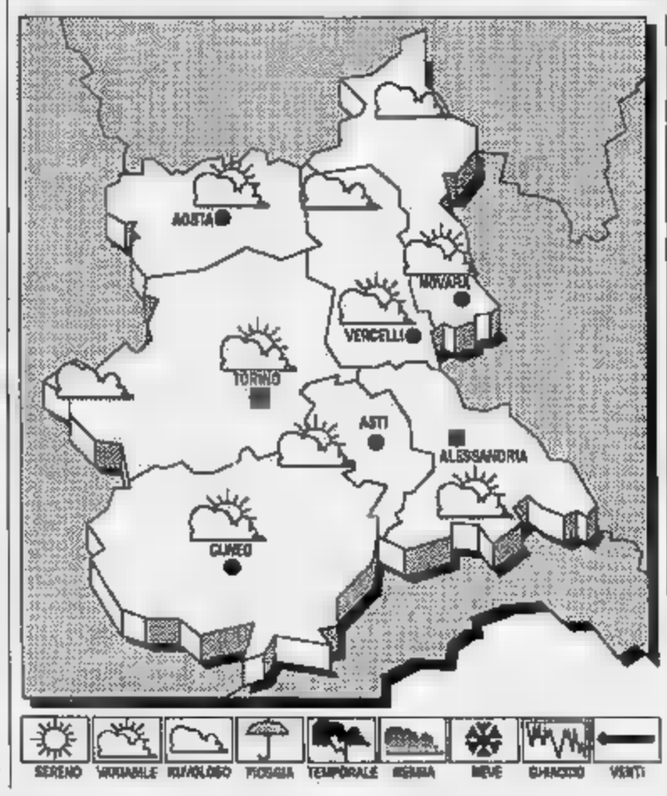
Lunedì sera si riuniranno le assemblee delle Usl Asti Nizza per eleggere il comitato dei garanti.

## PAGINA 43

Stasera a Moncalvo
### Festival Barocco Gazzelloni in concerto

Si apre stasera il Festival Barocco al teatro Moncalvo. Inizio prestigioso, con il flautista Severino Gazzelloni.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




**SITUAZIONE.** sul Mediterraneo centro-occidentale si è stabilita una nuova circolazione depressionaria. Su tutte le regioni il tempo sarà nuvoloso o coperto con piogge, rovesci temporaleschi e locali manifestazioni nevose sui rilievi più alti delle Alpi e dell'Appennino settentrionale. Nel corso della giornata si instaureranno condizioni di variabilità perturbata sulla Sardegna, sulla Sicilia e sul medio-basso versante tirrenico.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Molto nuvoloso o coperto, con piogge sparse e manifestazioni temporalesche. Venti: moderati rinforzi da Nord-Nord Ovest. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento i valori minimi. Viabilità ide: la statale 33 del Sempione, causa lavori, è interrotta in Gravellona Toce.

**DI IERI A ASTI**
Max: 16; min: 5; media: 11

**UN ANNO FA**
Max: 18; min: 7; media: 14

**TURI N PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 14 | Novara 15 |
| Alessandria 18 | Aosta 16 |
| Cuneo 11 | Vercelli 19 |

Il Sole sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,45. La Luna si leva alle ore 3,45 e cala alle ore 16,36.

Dopo l'arresto per furto di un profugo sale la polemica anche ad Asti

# Albanesi, convivenza difficile

*I rifugiati, ospiti della caserma «Colli di Felizzano», chiedono soldi, sigarette un lavoro*
*I militari costretti pesanti turni. Episodi di vandalismo. Pacchi dono spediti in patria*

## Se vince la reciproca intolleranza

POCO meno di due fa sbarcavano dalle navi, lasciandosi alle spalle un Paese isolato dal resto dell'Europa per oltre 40 anni. Arrivavano in quest'Italia, conosciuta attraverso gli schermi della tv, e scoprivano, quasi subito, che era ben diversa dagli spot televisivi.

La mappa della distribuzione del popolo di profughi ha visto assegnare alla caserma di Asti (che doveva essere smantellata), un nucleo di oltre 700 albanesi. La città ha reagito con sorpresa e curiosità all'arrivo di questo «contingente» e non sono mancate le prove di solidarietà umana.

C'è chi ha lavorato e si è dato da fare per cercare di aiutare i più deboli, la situazione man mano che il tempo è passato si è fatta più difficile.

Tra i profughi, per fortuna non tutti, è cresciuta la sindrome dell'assistenzialismo. Si sono creati piccoli privilegi, spesso basati sulle intimidazioni, ripiche delle comunità dove la convivenza è forzata.

Il piano di collocazione dei profughi su tutto il territorio nazionale a rilento. In provincia di Asti dovrebbero restarne 270, finora nessun altro Comune dell'Astigiano si è ufficialmente mosso per ospitarne un nucleo e le partenze verso altre città sono rinviate.

Eppure una sforzo da entrambe le parti va fatto. Perché coloro che hanno la voglia e le capacità si inseriscano. Gli spazi ci sarebbero in molti settori a cominciare da quello agricolo e artigianale. E' una scommessa di civiltà sarebbe un perderla accumunando tutti gli albanesi in un giudizio negativo che sa di intolleranza.

**ASTI.** «Ci siamo andati anche noi alla Fiera, ma nessuno ha rubato niente. Quel nostro compatriota arrestato per furto non parte della nostra comunità».

I 600 albanesi ospitati nella caserma «Colli di Felizzano» hanno respinto fervore le insinuazioni avanzate da «chi vuole farci passare per ladri tutti i costi». L'episodio si riferisce all'arresto, da parte dei carabinieri, di un giovane albanese, Shtjefni Krok, 29 anni, di Scutari: era stato sorpreso a rubare capi di abbigliamento, da un sottufficiale in borghese, sul banco di Aldo Pola, anni, di Asti. Krok aveva cercato di approfittare della ressa durante la «Carolingia» mercoledì, per nascondere sotto il suo giubbotto alcune camicie e un paio di pantaloni.

«Era arrivato in Italia molti mesi prima di noi e vive a Torino. Lo conosciamo solo perché ha alcuni lontani parenti qui tra noi, in caserma» precisa Alfredo Bardelli, anni, di Scutari, uno degli interpreti della comunità albanese ad Asti.

Ieri l'arresto connazionale ha rappresentato uno dei principali motivi di discussione tra i profughi. «Ogni scusa buona per accusarci di essere dei fannulloni. Ma in Italia siamo venuti per lavorare, non per rubare».

Un episodio emblematico del difficile momento vissuto dalla comunità albanese ad Asti. Tra pochi giorni, il 13 maggio, saranno trascorsi due mesi esatti dall'arrivo dei profughi in città.

«Quando siamo sbarcati a Brindisi ci hanno ospitati nelle famiglie, trattati quasi dei parenti. Qui ad Asti la gente è fredda, fuori dalla caserma tutti ci ignorano» accusa Bardelli.

Nessuno lo dice apertamente, ma qualcuno, in albanese misto ad italiano, abbozza parola forte: «razzismo». «E' come se ci fosse un muro che divide noi albanesi dagli altri: ci sentiamo estranei, poco considerati. Sappiamo che ad Asti ci sono ottomila disoccupati: non vogliamo togliere il posto a nessuno, crediamo che volendo un po' di spazio ci sarebbe anche per noi» afferma Totò Prompti, anni. A Scutari, prima di venire in Italia faceva il sarto e il barista: è senza una gamba, parla un discreto italiano e dice che vorrebbe trovare un lavoro come quelli che faceva prima. Ma finora sono solo una decina gli albanesi che hanno trovato un'occupazione tramite l'ufficio di collocamento.

Intanto la vita, in caserma, scorre tutti i giorni uguale. L'inserimento dei profughi, costretti ad forzato, sembra rivelarsi più difficile previsto. I militari, guidati dal colonnello Guido Caruso e dal colonnello Ottavio Donnini, fanno turni di 15-17 al giorno. «Facciamo tramite tra gli albanesi e l'ufficio di collocamento: purtroppo, però, di molte richieste di lavori manuali anche non particolarmente pesanti, sono pochi, pochissimi quelli tra i profughi che accettano».

Si cita il caso di un giovane albanese che aveva trovato un'occupazione come muratore, nel Torinese, per 70 mila lire al giorno. Dopo due giorni ha rinunciato: pare considerasse i turni lavoro (dalle 7,30 alle 19,30, con un'ora di sosta per il pranzo) troppo gravosi.

Tra gli albanesi (non ricevono attualmente alcun tipo di sussidio, tranne vitto e l'alloggio) sono frequenti le richieste denaro e di sigarette. «Potrebbero ridurre i pasti da 3 a due al giorno, ma darci almeno qualcosa fumare» ribadiscono Lluka Nikolin e Jaku Arben, di Scutari. Non mancati episodi vandalismo: fili della luce strappati, water intasati, camerate sporcate in occasione di riprese televisive.

Fuori ognuno s'arrangia come può. E c'è chi non rinuncia alla questua o altri sottrarsi per aver qualche soldo da spendere. Anche in caserma non sempre tutto fila liscio. L'altra sera c'è stata una protesta collettiva perché il vitto considerato scadente. «Volevano il pesce, noi avevamo offerto "soltanto" tre quattro secondi base carne. Mangiano alla le nostre stesse e possiamo garantire che la qualità del cibo è eccellente» sottolineano gli ufficiali.

I profughi hanno spedito alle famiglie rimaste in patria, centinaia di pacchi con generi di conforto abbigliamento, recapitati in da Croce Rossa, Caritas altre organizzazioni assistenziali.

Ma gli albanesi si giustificano: «Dobbiamo aiutare quelli che sono a casa stanno peggio di noi».

**Franco Binello**

L'ora del rancio. Albanesi alla mensa della caserma «Colli di Felizzano» (FOTO NOSARI)

In tribunale una curiosa vicenda

# Mini rapina senza colpevole

**ASTI.** Accusato di aver rapinato la somma di mila lire ad automobilista, solo per non commesso il fatto: la vittima non ha riconosciuto in tribunale giubbotto e i pantaloni che presunto rapinatore indossava al momento colpo, avvenuto in piazza Campo del Palio, nel pomeriggio dell'8 ottobre scorso.

Imputato (contumace) Andrea Marchesi, 33 anni, residente a Colle Enomondo. La parte lesa chiama Franca Nebiolo, anni, di Asti. Ieri la donna ha raccontato ai giudici: «Ero appena salita sulla auto quando un individuo ha aperto di scatto portiera dicendomi che mi ammazzava se non gli consegnavo i soldi. Ho risposto che avevo solamente poche migliaia di lire. Quando ho allungato il braccio per fargli vedere le banconote che avevo al polso un braccialetto d'oro. Mi ha detto di darglielo. Io risposi che era un ricordo di mia madre lui allora mi disse "dammi i soldi"».

Presidente Giancarlo Capirossi: «Quanto può valere il braccialetto?». Nebiolo: «Credo sul mezzo milione, ma il rapinatore, quando ha capito che il braccialetto per me un valore affettivo, non ha insistito per averlo». rapinata ha detto di aver presentato denuncia ai carabinieri individuato tra le foto segnaletiche un individuo dai tratti somatici uguali al rapinatore nella persona del Marchesi.

Ieri la Nebiolo ha sostenuto che non era però certa di quella identificazione. A questo punto il presidente ha invitato la parte lesa ad alcuni indumenti sequestrati nell'abitazione del Marchesi e che poteva aver indossato al momento della rapina. In aula è giunto un cancelliere con un pacco sigillato in tutti gli angoli. Capirossi fatto battuta: «Ma il dentro per caso tenete le sterline della Banca d'Inghilterra?». La Nebiolo alla vista degli indumenti (un giubbotto, un paio di pantaloni, maglia) ha esclamato: «Non sono quelli del rapinatore». Il processo praticamente concluso poco dopo il tribunale ha la sentenza di assoluzione.

**[v. ma.]**

Il settore enologico teme ripercussioni per l'inasprimento del carico fiscale

# L'Iva renderà il vino più amaro

**All'ipotesi di aumento dell'aliquota al 19% si aggiunge la questione delle «accise» Cee**

TRA le proposte di inasprimento fiscale allo studio del governo italiano c'è anche l'aumento dell'Iva sul vino dal 9 al 19 per cento, o forse solo al 13, secondo voci di ieri. La notizia ha destato preoccupazioni e malumore negli ambienti enologici piemontesi.

Il dell'imposta sul valore aggiunto riguarderebbe i vini e i vermouth, perchè gli spumanti sono già da tempo tassati al 19 per cento.

«Noi siamo a questo tipo di del fiscale - commenta Vittorio Vallarino Gancia, nella sua veste di presidente della Federvini, l'associazione imprenditoriale che raggruppa le più importanti aziende del settore - perchè lo riteniamo inopportuno e di grave ostacolo all'equilibrio dell'intero settore». C'è da dire che per i produttori vinicoli e le cantine sociali l'aumento dell'Iva sul vino, che la maggioranza incamera essendo regime forfettario, può non tradursi in un immediato aggravio economico, ma è certo che il consumatore finale si ritroverebbe a pagare più care le bottiglie al dettaglio e soprattutto al ristorante, dove già i ricarichi sono massicci.

Gancia è intervenuto come Federvini presso i ministeri finanziari e il dell'Agricoltura, retto dall'astigiano Goria, chiedendo di soprassedere all'aumento dell'Iva nel comparto enologico. Le preoccupazioni arrivano anche dai distillatori di grappe che temono un ulteriore rincaro delle imposte di fabbricazione sui prodotti alcolici.

La manovra sull'Iva fa che aggiunge un elemto di discussione in più al già acceso dibattito che si sta sviluppando tra gli addetti ai lavori circa la considerata «armonizzazione fiscale delle bevande alcoliche nell'ambito della Cee».

E' una materia complessa che vede schierati da una parte i Paesi produttori di vino e dall'altra i Paesi della birra. La divisione può sembrare approssimativa, ma in rispecchia le posizioni assunte finora dai 12 membri della Cee, che stanno tentanto faticosamente di arrivare ad una uguale regime fiscale dei prodotti alcolici in vista del mercato unico del 1993.

La questione chiama in causa le accise, cui il vino deve sottoporsi prima di entrare in un determinato mercato.

Italia, Grecia, Portogallo, Spagna, Germania Francia applicano accise sul vino pone un modesto diritto di circolazione in Francia, simile al nostro vecchio dazio e a una accisa tedesca sugli spumanti. Viceversa Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Irlanda Inghilterra impongono accise sul vino che partono dalle 150 e arrivano fino a 7500 lire a litro. Una giungla fiscale anche nel settore dell'Iva con aliquote che vanno dal 6 al 25 per cento. Manca un anno mezzo per tentare di mettere ordine nel settore e trovare difficile mediazione.

**Sergio Miravalle**

Sono stati oltre 80 mila i visitatori della «Città di Asti»

# Due fiere dai molti zeri

*Soddisfazione in Comune dove si pensa già alla rassegna del '92*
*Bilancio positivo per la «Carolingia»: piacciono i banchi nel centro*

Tra il pubblico della fiera Carolingia. Da sinistra, un piccolo visitatore in contemplazione davanti alle salsicce e un venditore di oggetti per la casa

**ASTI.** Bilancio positivo per le fiere organizzate dal Comune per i festeggiamenti patronali di San Secondo. Oltre 80 mila persone hanno visitato i padiglioni della «Città di Asti», mentre si calcola siano circa [illegible] mila i visitatori che mercoledì hanno preso d'assalto le bancarelle della «Carolingia»; moltissimi i «forestieri».

Piero D'Adda, [illegible] al Commercio del Comune, snocciola [illegible] soddisfazione i primi dati sul bilancio della 39— edizione delle «Città di Asti», che ha chiuso i battenti mercoledì notte [illegible] piazza d'Armi: «I visitatori sono stati 81.338, di cui 77.382 paganti (1.998 i biglietti omaggio, mentre 1.958 compen per l'ingresso gratuito sono stati consegnati dall'assessorato alla Pubblica Istruzione agli studenti astigiani). Lo [illegible] - spiega D'Adda - le presenze [illegible] raggiunto quota [illegible] mila, ma la fiera era rimasta aperta 16 giorni, anziché 12. Purtroppo, quest'anno [illegible] maltempo non ha favorito l'afflus- [illegible] all'area scoperta della rassegna e al luna park».

Intanto, [illegible] pensa già all'edi- [illegible] 1992 della rassegna. Anticipa D'Adda: «Potenzieremo la presenza in fiera delle città gemelle di Asti [illegible] cercheremo di coinvolgere anche altre regioni [illegible] comuni italiani».

Commenti molto soddisfatti anche per [illegible] «Carolingia», ampliata rispetto all'edizione 1990 [illegible] arricchita da [illegible] centinaio di bancarelle in più (che complessivamente sono state circa 900, mentre [illegible] domande di partecipazione non accolte sono state 130). L'idea di prolungare il percorso della fiera fino in piazza San Martino è piaciuta ai visitatori, ma ha scontentato un gruppo di ambulanti astigiani. «In questo modo è cresciuto l'abusivismo, favorito dall'impossibilità di fare controlli a tappeto su tutta l'area di vendita» è il commento di Sista Bosco, presidente dell'Anva-Confesercenti. Al Comando dei vigili urbani segnalano invece che «rispetto agli anni scorsi gli ambulanti non autorizzati alla vendita [illegible] diminuiti»; ispezioni in fiera sono state fatte anche dalla Guardia di finanza.

«Non è stata accertata la pre- [illegible] [illegible] articoli venduti [illegible] marchi fasulli - sottolinea il capitano Paolo Rossi - mentre abbiamo elevato nume- [illegible] multe [illegible] negozi e bar per non aver rilasciato lo scontrino fiscale».

«La gente è stata molto soddisfatta per l'ampliamento della fiera - sottolineano in municipio - qualcuno ha già proposto, per il prossimo anno, [illegible] sistemare le bancarelle anche nelle vie Aliberti e Garetti».

Intanto, si parlerà dei problemi del commercio astigiano questa sera alle 21,15 in Comune. L'iniziativa è dei [illegible] ti del rione San Pietro. Tasso, abusivismo, crisi dell'industria [illegible] alcuni degli argomenti che verranno affrontati in un incontro che [illegible] prevede animato.

[illegible] Serpa

## LETTERE AL GIORNALE

### Ma è stata anche [illegible] «fiera dei maghi»

Sono andato alla fiera carolingia e devo dire che mi è sembrata più interessante del solito. Girando tra i vari banchi, ho trovato diverse proposte curiose e ho scoperto anche alcuni scorci del centro storico che da tempo avevo dimenticato. E' positivo che [illegible] induca- [illegible] gli astigiani a girare nuovamente per il loro centro stori- [illegible] La giornata mi pare si sia conclusa positivamente [illegible] in ordine [illegible] buone soddisfazione di tutti.

L'unica cosa che mi ha indispettito è stata l'invasione dei volantini che reclamizzano maghi, cartomanti di ogni genere. Non un pedone è stato risparmiato dalle solerti truppe di questi esperti dell'occulti- [illegible] che hanno letteralmente tappezzato la piazza [illegible] le vie con i loro dépliant colorati.

Molti di questi volantini, come spesso accade, sono finiti per terra, contribuendo ad [illegible] mentare la sporcizia.

Devo dire che [illegible] di questi maghi si è preoccupato di evitare che i volantini finissero per imbrattare le strade: mister Holdan invita esplicitamente a «non stracciare il volantino, un giorno vi potrà essere utile». Invito per la verità poco seguito (ma non avrebbe dovuto «prevederlo»?).

Chiedo: ci vuole un'autorizzazione per queste attività? I vigili non possono fare più controlli perché [illegible] succeda che chiunque distribuisca volantini in qualsiasi posto?

**Lettera firmata**

### Un'area [illegible] a tutti i «Fido»

Presenziando ad [illegible] degli ultimi Consigli comunali ho [illegible] tito dire dal consigliere signor Germano Cantarelli che sarebbe opportuno da parte dell'amministrazione comunale desti- [illegible] una «piccola area» riservata [illegible] cittadini proprietari di cani affinché gli animali non sporchino la città.

Sono d'accordo sulla proposta di Cantarelli, ma ritengo che non sia sufficiente [illegible] sola «piccola area».

Io abito in piazza Primo Maggio [illegible] non vorrei che l'iniziativa fosse attuata in corso Ivrea o sulla strada per Torino.

So che questo «problema» interessa molte persone: credo che [illegible] sia difficile attrezzare un'area magari all'interno di qualche parco pubblico, come hanno già fatto in altre città. A meno che non si voglia arrivare anche [illegible] Asti a dotare i padroni di cani di paletta [illegible] secchiello.

**Alessandra B.**

### «Non vogliamo l'inceneritore»

«... E alla fine, dopo ampia [illegible] approfondita discussione, di sua spontanea volontà, il Consiglio regionale ha approvato le richieste dei sindaci della Valbormida». Così, alle 10 [illegible] sera un sindaco commentava [illegible] amarissima ironia l'ennesima brutta figura della maggioranza pentapartito della Regione Piemonte.

Ci sono voluti 114 minuti [illegible] mediazioni tra i capigruppo della maggioranza per arrivare ad [illegible] documento che rispecchia quasi interamente le richieste avanzate dai sindaci nel primo pomeriggio, ossia: «... Il Consiglio regionale del Piemonte... non approva il Piano di risanamento della Valle Bormida fino a che non si sarà definita la sorte dell'Acna (con l'esame della legge regionale per la chiusura dell'Acna) e la localizzazione dell'inceneritore Re.Sol. fuori della Valle Bormida, secondo le unanimi valutazioni del Consiglio regionale del Piemonte e della risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1991».

Il 7 maggio è stato comunque un giorno molto importante per la lotta della Valbormida: una grandissima prova [illegible] maturità [illegible] determinazione della gente che lotta [illegible] quasi quattro anni; una grande prova di compattezza dei sindaci, non solo della Valbormida ma anche dell'Albese [illegible] delle Langhe.

L'inceneritore, che l'Acna ha già iniziato a costruire a Cengio, ora dovrà essere bloccato.

**Associazione per la Rinascita della Valbormida**

### Segnaletica [illegible] quanti cambiam[illegible]

Cambia nuovamente la segnaletica cittadina? E' quanto vorrei conoscere da chi di dovere. Mi riferisco soprattutto alle indicazioni stradali. Qualche anno fa i segnali erano in bianco e nero, poi sono stati modificati in colore giallo, ora sono di colore grigio. E' forse la Cee a voler tanti cambiamenti? E a quanto ammontano le spese per i contribuenti? E' proprio necessario cambiare una volta all'anno i segnali quando [illegible] ancora in buono stato?

**L. B., Asti**

## AGENDA ASTIGIANA

**CELEBRAZIONE**

***Stamane la festa della Polizia***

Stamane alle 10,30 si svolgerà l'annuale festa della Polizia. La manifestazione (ricorre [illegible] 139° anniversario della fondazione) sarà celebrata in Questura, alla presenza delle autorità militari e civili astigiane.

**SEMINARIO**

***Gli insegnanti studiano il vetro***

Si conclude stamane all'istituto professionale per l'Agricoltura in località Viatosto 54, il seminario «Il vetro: aspetti economici, igienico-sanitari ed ambientali». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione nazionale industriali del vetro ed è riservata agli insegnanti delle scuole medie dell'Astigiano. I docenti visiteranno anche gli stabilimenti dell'Avir di Quarto.

**DIBATTITO**

***Il ruolo del comunismo nel [illegible]***

[illegible] terrà questa sera alle 21 a Palazzo Ottolenghi un dibattito sul te- [illegible] «Quale comunismo per [illegible] 2000?». Interverranno [illegible] deputato di democrazia proletaria Giovanni Russo Spena e Severino Galante, del coordinamento nazionale di Rifondazione comunista.

**[illegible]**

***Gli amministratori incontrano la popolazione***

Secondo incontro degli amministratori villafranchesi con la popolazione questa sera alle 21 nel salone delle scuole. Durante la serata, verrà preso in esame l'operato dei consiglieri ad un anno dalle elezioni amministrative.

**ASSEMBLEA**

***Si discute il bilancio dell'Unione Commercianti***

Questa sera alle 21,30 nella sede dell'Unione Commercianti in piazza Astesano 33, si terrà l'annuale assemblea dei soci. Due i punti all'ordine del giorno: le modifiche allo statuto sociale e l'approvazione del bilancio 1990.

Oggi presentazione alla Locanda Gancia di S. Stefano Belbo

# Arazzo astigiano negli Usa

*L'opera di Valerio Miroglio sarà illustrata da Luigi Veronelli. Poi sarà esposta a San Francisco per il 500° anniversario della scoperta dell'America*

**SANTO STEFANO BELBO.** Oggi alle 18,30 il giornalista enogastronomico Luigi Veronelli presenterà alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo (Cuneo) l'arazzo «1492-1992». L'opera porta la firma del pittore astigiano Valerio Miroglio [illegible] è stata eseguita nell'arazzeria di Vittoria Montalbano [illegible] via Carducci ad Asti.

L'arazzo fa parte delle opere che Miroglio presenterà il prossimo anno in una mostra negli Stati Uniti, a San Francisco, [illegible] occasione del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo. «Questo arazzo - spiega il pittore - è stato concepito per questa ricorrenza. Ho voluto fare una rappresentazione [illegible] e quasi patetica della civiltà precolombiana, che ho raffigurato con un richiamo [illegible] graffiti degli indigeni». Prosegue Miroglio: «Ci [illegible] anche le tre caravelle di Colombo, ma più [illegible] simbolo di conquista, di annessione, che di semplice scoperta geografi- [illegible]. Anche il colore fa risaltare le differenza tra i due universi: quello europeo delle caravelle è dominato dal rosso, quello della cultura indigena è tra il giallo e il verde.

L'arazzo «1492-1992» di Valerio Miroglio che sarà esposto negli Stati Uniti

L'arazzo, che ha richiesto otto mesi di lavoro e l'impegno di tre persone, sarà esposto prossimamente anche a Genova, città di Colombo, per poi prendere la via degli Stati Uniti.

[c. f. c.]

## IN BREVE

**GU[illegible]**

***Medici [illegible] famiglia o scuola servizio in funzione dalle 14***

Domani i servizi [illegible] Guardia medica della Usl 68 di Asti e 69 [illegible] Nizza entreranno in funzione a partire dalle 14, anziché dalle 8. I medici di famiglia seguiranno infatti il corso di aggiornamento organizzato dalla Snamid (Società nazionale aggiornamento medico interdisciplinare).

Alle 9 nel salone dell'Oasi dell'Immacolata di Asti, il primario neurologo Francesco Brignolio relazionerà su «Polineuropatie: puntualizzazione eziologica e diagnostica». Sempre alle 9, nel salone della filiale canellese della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Gancia, Enzo Scessa parlerà di «Immunologia: principi [illegible] be- [illegible] [illegible] diagnostica nella pratica clinica».

**POSTE**

***Annullo filatelico per raduno mongolfiere***

Sabato 18 maggio si terrà ad Asti un reduno internazionale delle mongolfiere. In occasione della manifestazione, che si svolgerà allo Sporting club (davanti al casello autostradale Asti Ovest) funzionerà dalle 8 alle 17 il servizio postale per lo speciale annullo filatelico.

**[illegible]**

***Ritirare i seminativi dalla produzione 91/92***

La Comunità europea ha disposto il ritiro temporaneo dei seminativi dalla produzione 1991/92 per ridurre le eccedenze. I produttori che intendono aderire al provvedimento, de- [illegible] presentare entro il 15 maggio un piano di coltura dal quale risulti la superficie aziendale coltivata in vista del [illegible] colto 1991. Successivamente, sarà possibile inoltrare alla Cee [illegible] domanda per l'aiuto finanziario [illegible] dalla Comunità per incentivare l'adesione dei produttori. Per maggiori informazioni, rivolgersi alle organizzazioni professionali degli agricoltori.

**MODELLO 740**

***Obbligo di denuncia per le abitazioni non [illegible]li***

Le abitazioni non rurali dovranno essere denunciate nella dichiarazione dei redditi [illegible]. Ne dà notizia l'Unione Agricoltori, informando che l'obbligo della dichiarazione [illegible] previsto per quei fabbricati che hanno perso in tutto o in parte le caratteristiche di ruralità. Per maggiori informazioni, rivolgersi, rivolgersi all'Unione provinciale agricoltori in via Battisti 31 (tel. 53.855).

## LA FOTO DEI RICORDI

### Si spediva per ferrovia il vino [illegible] Mombaruzzo

La stazione ferroviaria di frazione Cervino a Mombaruzzo nel 1909, quando la linea non era ancora elettrificata. [illegible] intravedono le botti di vino pronte per la spedizione e, sulla destra, la cantina vinicola di Gerolamo Leone «Produttore vini fini»

(ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA ASTI)

## NUMERI UTILI

**Informazioni bus:** 34.827.
**Telefono amico:** 355.488 (dalle 20 alle 24)
**Centro informazione giovani disoccupati:** via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
**Piscina comunale:** 3991
**Centro informazioni comune di** [illegible].390

**TAXI**

[illegible] [illegible] (ser. 32.722; piazza Alfieri [illegible]. [illegible] nelli: 833.630. **Nizza:** 721.442

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**CROCE ROSSA**
[illegible]: 217 883
**Canelli:** 834.222
**Castello d'Annone:** 603.838
**Castelnuovo Don Bosco:** 9879.468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 966.778
**Moncalvo:** 91 281
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
[illegible]**franca:** 933.777 - 933.081
**Villanova:** 946.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13.30 alle 8)
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo Don** [illegible]: 011 / 987.6152
**Montegrosso:** 953.095
**Bubbio:** 0144 / 8103
**Villanova:** 94.033

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353.558
**Nizza:** 7821
**Canelli:** 832.525
**Monastero Bormida:** 66 046
**Rocca d'Arazzo:** 608.180
**Calliano:** 928.444
**Montechiaro:** 899.788
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.644
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 62.263
**Castelnuovo Don Bosco:** 987.6468
**Villanova:** 94.555

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti:** *dama Nuova*, c. Savona 138; [illegible] *Baronciani*, p. San Secondo 12 [illegible] *Fantozzi*, [illegible] G. B. Giuliani
**Moncalvo:** *Ottone*, v. Castello 9
**Nizza:** *Merli*, v. C. Alberto 44

**CARABINIERI**

**Pronto intervento:** 112
**Asti:** 50.196
**Nizza:** 721.623
**Canelli:** 833.663
**Castagnole Lanze:** 878.181
**Costigliole:** 966.096
**San Damiano:** 975.064

**POLIZIA**

**Pronto intervento:** 113. **Questura:** 218.621 - 210.078
**Polizia stradale:**
**Asti:** 212.356. **Nizza:** 721.704. [illegible]da A21 (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.268

**FERROVIE**

**Asti:** centralino 50.311 / 53.761. **Nizza:** 721.448. **Canelli:** 833.571. [illegible] **gione:** [illegible]. **milano:** [illegible]. **Castagnole Lanze:** 878.276. **Moncalvo:** 916.093. **Montegrosso:** 953.192. **Villanova:** 937.144. **Montiglio:** 994.200

**BENZINAI SELF-SERVICE**

**Mobil:** c. Don Minzoni 89. **Agip:** c. Torino 475, lpr: p. Primo Maggio 28. [illegible] v. Venticinque Aprile 27. **Agip:** fraz. Valenza 63. Erg: p. Leonardo da Vinci

**SEGNALAZIONI GUASTI**

**ACQUEDOT[illegible]**
**Asti:** 53.484 - 3[illegible]
**Nizza:** 721.365
**Canelli:** 83[illegible]
**Consorzio Valtiglione (Asti):** 52.604 - 55.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 81.422
**Acque Potabili (Castagnole):** 011 / 55.941
**GAS**
[illegible] 66
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450
**ENEL**
**Asti:** 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.686
**Canelli:** 833.409
**SIP**
**Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

**LA STAMPA**

**Redazione di Asti:** via De Gasperi 2, tel. 33.252; 322.58; fax 50.224
**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
**Distribuzione:** Ro. Pi., strada Valmanera 65, tel. [illegible] 31 (tel. 53.855).

## Si annuncia una stangata fiscale su alcolici e vino

# Il fisco [redacted] in cantina

*La diversa tassazione tra Paesi produttori [redacted] quelli del Nord Europa dovrà [redacted] ridotta con il mercato unico del '93, [redacted] i problemi*

ASTI. Produttori e consumatori di vino [redacted] preparino. Sul settore sta per abbattersi una stangata fiscale. La notizie del possibile aumento dell'aliquota Iva dal 9 [redacted] 19 per cento (ma ieri alcune voci davano per più probabile il passaggi al 13 per cento) va in una direzione già imboccata da tempo: quella dell'aggravamento del carico tributario su un prodotto che non è più considerato [redacted] prima necessità e [redacted] rientra quindi, [redacted] altri beni primari [redacted] largo consumo, nella fascia delle aliquote agevolate.

Il prevedibile [redacted] di protesta che si leverà da più parti del comparto enologico, potrà forse rallentare o in parte modificare questa tendenza, [redacted] ben difficilmente riuscirà a invertire la rotta del fisco che è alla ricerca [redacted] nuovi introiti e per di più, in questo caso, deve fare i conti anche con gli altri Paesi della Cee.

[redacted] questione infatti si gioca [redacted] più tavoli. C'è l'aliquota Iva nazionale, tenuta ferma al [redacted] per cento, e ci sono le «accise» comunitarie, cioè tasse che gravano in maniera diversa sullo stesso prodotto a seconda del mercato. Se i paesi mediterranei produttori di vino hanno sempre tenute le accise a [redacted] o quasi, gli Stati del Nord Europa [redacted] e l'Inghilterra hanno da tempo adottato un sistema di tassazione delle importazioni di alcolici [redacted] di vino in particolare, che incide a volte per migliaia di lire [redacted] bottiglia, trasformandola in una bene di lusso.

La commissione Cee, tramite [redacted] commissario signore Scrivener, ha elaborato una proposta molto articolata che non è piaciuta [redacted] parlamentari europei italiani e a quelli degli altri Paesi mediterranei. In particolare si [redacted] la non gradualità del provvedimento che prevede all'entrata in vigore del mercato unico europeo (1— gennaio 1983) l'introduzione [redacted] una accisa ridotta del 50 per cento nei Paesi dove oggi non esite (Italia compresa) [redacted] una conseguente [redacted] di circa 600 lire a bottiglia. Nei paesi del Nord, con accise attualmente altissime, la riduzione fiscale per favorire un abbassamento [redacted] prezzi [redacted] quindi un incremento dei [redacted]sumi, è ostacolata dalle campagne antialcoliche e dalle forti lobby legate ai produttori di birra.

«Il nostro obiettivo - precisano le organizzazioni [redacted] produttori italiani - è introdurre una tariffa unica il più possibile vicina allo zero che restituisca in termini di esportazione ciò che toglie ai mercati nazionali».

La questione, come si vede, è complessa e irta [redacted] ostacoli.

Dal punto di vista del consumatore attento, che punta alla qualità piuttosto che alla quantità, c'è da [redacted] in [redacted] un rincaro medio del vino, sempre che ulteriori aumenti non siano il frutto di spinte speculative a catena.

Un concetto [redacted] comunque [redacted]stinato ad [redacted] definitivamente superato: il vino a basso [redacted] (in proporzione a prezzi inferiori a quelli dell'acqua minerale) [redacted] esisterà più. Il consumatore dovrà imparare a valutare meglio il famoso rapporto qualità/prezzo e forse questo è l'unico aspetto positivo della vicenda.

[s. mir.]

**[redacted] CHE VAI [redacted] CHE TROVI**
(CIFRE IN ECU/ETTOLITRO - 1 ECU PARI A 1520 LIRE)

| | ACCISE | | | IVA % |
|---|---|---|---|---|
| | VINO | [redacted] | [redacted]OMATIZZATI | |
| BELGIO | 34 | 105 | 34 | 25 |
| [redacted]MARC[redacted] | 158 | 293 | 293 | 22 |
| FRANCIA | 0 | 0 | 156 | 18,6 |
| GERMANIA | 0 | 128 | 34 | 14 |
| G. BRETAGNA | 155 | 256 | 295 | 15 |
| GRECIA | 0 | 0 | [redacted] | 6 |
| IRLANDA | 257 | 513 | 372 | 25 |
| ITALIA | 0 | 0 | 10 | 9 |
| LUSSEMBURGO | 0 | 35 | 14 | 6 |
| PAESI BASSI | 35 | 124 | 35 | 20 |
| PORTOGALLO | 0 | 0 | [redacted] | 8 |
| SPAGNA | 0 | 0 | 40 | 12 |

La conferenza stamp[redacted] presentazione della terza asta del barbera d'Asti che si terrà il [redacted] maggio a Costigliole

### [redacted] DEL [redacted] A COSTIGLIOLE

ASTI. Saranno complessivamente 318 gli ettolitri di vino doc posti in vendita all'Asta del Barbera il 25 e 26 maggio nel castello di Costigliole.

Il programma della manifestazione è [redacted] presentato ieri mattina all'enoteca Barolo [redacted] Co. dal Consorzio di tutela [redacted] Barbera (l'iniziativa [redacted] il patrocinio del Comune [redacted] Costigliole). Suddivisi [redacted] fusti piemontesi da 7 ettolitri ciascuno, i lotti di Barbera che andranno all'asta saranno in [redacted] 45; il vino sarà quello dell'ultima vendemmia e proviene da 14 vigneti storici dell'Astigiano (che hanno cioè superato i [redacted] anni di vita).

Per [redacted] prima volta [redacted] messo in vendita anche partite di bottiglie [redacted] Barbera (da 20, 40 e 60 lotti) provenienti dalle due precedenti edizioni della manifestazione; il prezzo base oscillerà dalle [redacted] mila lire al milione [redacted] mezzo per partita di bottiglie, il vino in fusti partità da 2 milioni a fusto. Quest'anno [redacted] ricavato dell'Asta sarà devoluto alla [redacted]zione astigiana della Croce Rossa (il cui presidente provinciale Carlangelo Moro è intervenuto alla conferenza stampa, assieme alla moglie del prefetto Sabbatino, presidentessa della sezione femminile. Madrina della manifestazione sarà Eugenia Obermitto, moglie [redacted] ministro dell'Agricoltura Goria.

Il programma è stato illustra[redacted] da Giovanni Garavello e Paolo Ricagno, presidenti rispettivamente del Consorzio [redacted] tutela del Barbera e dell'Associazione dell'Asta. Le partite di Barbera [redacted] potranno essere degustate il 25 maggio, dalle 10 alle 19, e il 25, dalle 9 alle 12. L'Asta, battuta dall'enotecario Aldo Vada, s'inizierà alle 16,30 di domenica 26.

Tra i nomi famosi che parteciperanno alla manifestazione ci saranno pure due astigiani di razza: il [redacted] Paolo Conte e il jazzista Gianni Basso. [l. n.]

## Asti, intensificati i controlli dopo gli arresti che hanno portato all'identificazione di spacciatori

# Lotta alla droga, [redacted] indagini [redacted] tappeto

*I carabinieri stanno cercando di risalire ai «grossisti» del traffico di sostanze stupefacenti in città*
*Accertamenti anche nei paesi. Ieri scarcerato uno dei giovani sorpresi con la cocaina a Lungotanaro*

ASTI. E' stato [redacted] in libertà Amedeo Cecora, [redacted] anni, abitante ad Asti, via Zara [redacted]: [redacted] giovane era stato arrestato, martedì pomeriggio, al parco di Lungotanaro dal carabinieri, perchè trovato in possesso di un grammo di cocaina. Per lui (di[redacted] dall'avvocato Aldo Mirate), [redacted] posizione si sarebbe notevolmente «alleggerita» dopo l'interrogatorio da parte del giudice per [redacted] indagini preliminari, Franca Viola Carpinteri.

Con Cecora era finito in carcere Luciano Salimbene, 26 anni, [redacted] Fara 2 (per lui è stato invece convalidato l'arresto). Erano accusati entrambi [redacted] detenzione a fini di spaccio [redacted] sostanze stupefacenti. Erano stati bloccati martedì, nel tardo pomeriggio, al parco di Lungotanaro, mentre scendevano da une [redacted] «Yamaha 500» di proprietà di Salimbene. Secondo gli investigatori, al comando d[redacted] tenente Leonardo Nucera, della Compagnia di Asti, Salimbene [redacted] Cecora avrebbero intessuto [redacted] rete di spaccio con alcuni tossicodipendenti della zona.

Quando si sono accorti della presenza dei carabinieri avrebbero cercato di far sparire la droga: Cecora che [redacted] in [redacted] una bustina [redacted] un grammo di cocaina l'ha gettata [redacted] terra, mentre Salimbene ha sputato l'altro sacchettino che aveva in bocca.

I due involucri di plastica so[redacted] stati recuperati e poi analizzati dagli esperti nella caserma [redacted] via Zangrandi. Contenevano cocaina pura per un valore di quasi due milioni.

Proseguono intanto le indagini anche su un altro analogo fatto di [redacted] aveva avuto per protagonisti Giuseppe Morrone, 27 anni, residente in [redacted] Terracini (una traversa di corso Alba) e Massimo Trevisan, 21 [redacted]nni, via Gancia 20 (zona di corso Savona).

I due giovani erano stati arrestati lunedì, dai carabinieri del reparto operativo di Asti con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Mor[redacted] era stato scoperto mentre cercava di ritirare una bustina contenente 10 grammi di eroina, nascosta nel cortile [redacted] casa; diversa la posizione [redacted] Trevisan. Il giovane (assistito dagli avvocati Dapino e Rattazzi) si è difeso sostenendo che stava andando a casa di Morrone solo per ascoltare [redacted] po' di musica. Ha affermato l'avvocato Giangiacomo Dapino: «Gli elementi successivamente accertati non consentono di stabilire alcun collegamento tra la vicenda in cui è rimasto coinvolto Morrone e Trevisan». I carabinieri stan[redacted] intanto cercando [redacted] risalire ai «grossisti» del traffico di droga in città: le indagini sono state estese anche ad alcuni paesi della provincia.

(f. b.)

In alto Luciano Salimbene, arrestato; [redacted] Amedeo Cecora, che ieri è stato [redacted]

### [redacted] LA VITA AD [redacted]

ASTI. E' stato tutta la [redacted] duto sulle transenne del ponte sul Tanaro [redacted] corso Savona, con la testa «sprofondata» tra le ginocchia [redacted] le mani dietro la nu[redacted]. Poi all'improvviso [redacted] alzato, ha cercato di scavalcare la spalletta per lasciarsi cadere nel fiume (in questi giorni in piena, dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi). Ma una mano salda è riuscita ad afferrarlo per una gamba, quando ormai stava precipitando nel vuoto, e ad impedire il gesto disperato.

E' accaduto l'altra sera, verso le 22. Testimoni dell'episodio numerosi automobilisti che in quel momento transitavano sul ponte.

A salvare il giovane astigiano, è stato un agente della polizia, Roberto Berta, [redacted] anni. Il poliziotto era di pattuglia con altri due suoi colleghi. Avevano preso servizio da poco e in auto stavano controllando la zona Sud di Asti. Quando sono transitati sul ponte di corso Savona, Berta ha notato il giovane accanto al parapetto di sinistra (per chi esce dalla città).

E' stato un attimo: il poliziotto ha intuito quanto stava per accadere. Ha fatto bloccare l'auto, è sceso [redacted] velocemente [redacted] raggiunto [redacted] lato della strada. Con un salto ha scavalcato la prima transenna, che divide la carreggiata dal passaggio pedonale e [redacted] gettato sul giovane che intanto aveva già superato [redacted] parapetto e stava cadendo nel fiume.

Berta, allungando un brac[redacted] riuscito ad afferrare il giovane per [redacted] gamba [redacted] trattenerlo con la forza della disperazione. Sono quindi arrivati i [redacted] colleghi che lo hanno aiutato nel riportare [redacted] il ragazzo.

I poliziotti [redacted] sono quindi presi [redacted] di lui rincuorandolo e accompagnandolo all'ospedale per un controllo medico.

Soltanto qui, il giovane ha spiegato il motivo del suo gesto: [redacted] delusione [redacted] amore. Qualche mese fa aveva conosciuto [redacted] ragazza (lui ha 26 anni, lei 19), ed era nata una storia sentimentale. Ultimamente però lei si era distaccata, fino a lasciarlo.

Tutti i tentativi di lui per cercare di riallacciare la relazione, non erano valsi [redacted] nulla, [redacted] il giovane [redacted] stato [redacted] da una disperazione ogni giorno più profonda. Fino al disperato gesto della scorsa notte.

(r. s.)

### [redacted]

#### ASSISTENZA AI CURDI

***Generale di Asti comanda il contingente italiano***

Il generale astigiano Franco Monticone, 51 anni, ha assunto ieri il comando tattico del contingente italiano [redacted] Zakho, in Iraq, dove i militari italiani [redacted] allestendo alcuni campi [redacted] accoglienza per i profughi curdi. Monticone, sposato, due figli, da quasi tre anni comandante della brigata paracadutisti «Folgore», è considerato [redacted] maggior esperto italiano di guerra non convenzionale. Nativo di Asti, dove vive la madre (il padre, sottufficiale di marina, [redacted] morto una decina di anni fa), dopo l'accademia militare di Modena, ha percorso tutti i gradi della carriera nei paracadutisti (al [redacted] attivo ha quasi [redacted] migliaio di lanci). Dopo aver frequentato la scuola di guerra di Civitavecchia, [redacted] comandato [redacted] 9° battaglione incursori «Col Moschin», lo stesso reparto d'élite delle truppe speciali italiane attualmente utilizzato nella [redacted] umanitaria in Iraq. Monticone è stato anche capo dell'ufficio operazioni dello stato maggiore esercito. Ogni anno il generale trascorre le vacanze ad Asti e [redacted] Villafranca, in frazione San Grato, paese d'origine della madre.

#### LUNA [redacted]

***Misterioso incendio [redacted] due giostre***

Gli agenti della squadra mobile stanno svolgendo accertamenti su un misterioso incendio, [redacted] notte, al Luna Park. Sono stati danneggiati dal fuoco due carrozzoni (ospitano una sala giochi e una giostra) di proprietà di Valeriano Diana, [redacted] Milano, e Adele Vaisa, di Ottiglio. Sono stati danneggiati solo alcuni arredi. Poco distante i vigili del fuoco di Asti hanno ritrovato due taniche di benzina vuote.

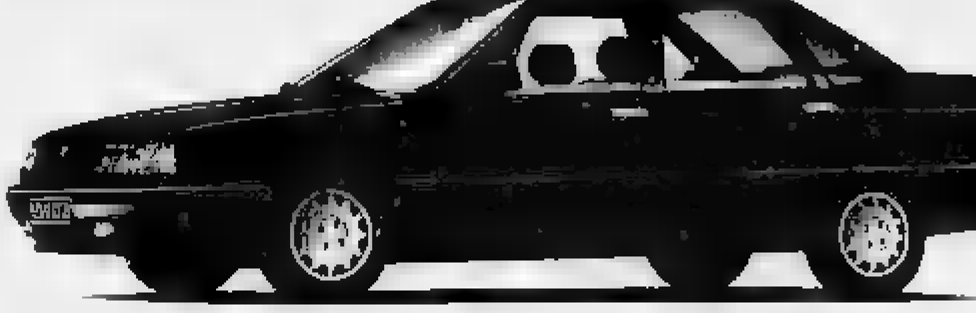
#### [redacted]A

***Raggirarono [redacted] vedova dell'attore Osvaldo Valenti***

Un anno [redacted] 1 mese di reclusione ciascuno con [redacted] beneficio del condono è la sentenza emessa ieri dal tribunale a carico di William [redacted]chi, 39 anni, e Arturo Masenga, 35 anni, residenti in Asti, accusati [redacted] concorso tra di loro [redacted] di circonvenzione d'incapace nei confronti di Fanny Musso, 70 anni di Asti, vedova dell'attore cinematografico Osvaldo Valenti.

Secondo l'accusa Necchi, conoscente della Musso [redacted] era fatto consegnare dalla donna denaro, assegni e gioielli per un'importo complessivo [redacted] 200 milioni. Necchi (giudicato [redacted] contumacia) [redacted] Masenga (difesi dagli avvocati Venturino e Aufiero) hanno richiesto, con il consenso [redacted] pubblico ministero, il patteggiamento della pena.

Il processo [redacted] durato appena [redacted] quarto d'ora. Non è stata neppure ascoltata la Musso come parte lesa. La donna è assai conosciuta ad Asti. Negli Anni '40 aveva sposato l'attore, che aderì alla repubblica di Salò [redacted] venne fucilato a Milano pochi giorni dopo il [redacted] aprile 1945.

Provate a vivere
l'aria condizionata
di serie.

Renault 21 Limited. Serie limitata.
Tutto a L. 21.140.000 (chiavi in mano).

Renault 21. Voglia di viverla.
-L-I-M-I-T-E-D-

Renault 21 Nevada Limited. Serie limitata.
Tutto a L. 22.640.000 (chiavi in mano).

IN PROVA
PRESSO LE CONCESSIONARIE

ERREBI
Asti
Corso Alessandria 445

NUOVA BOB CAR s.r.l.
Asti
Corso Torino 72

GIERRE s.r.l.
Calamandrana (AT)
Regione Quartino 57

I due partiti si divideranno i 14 posti dei due Comitati dei garanti

# Accordo dc-psi sulle nuove Usl

*All'Unità sanitaria di Asti Bianca Dessimone lascia la presidenza del comitato di gestione e assumerà quella dei garanti. Sarà socialista uno dei due commissari?*

**ASTI.** L'accordo dc-psi, dopo Comune, Provincia e enti minori, [illegible] anche per le Usl. Entro mercoledì dovrà essere eletto il nuovo Comitato dei garanti, che in sostanza sostituirà l'attuale Comitato di gestione. Il Comitato avrà l'importante compito [illegible] indicare [illegible] terna di nominativi tra i quali, entro il 15 giugno, il presidente della Regione sceglierà l' «amministratore straordinario» ovvero il commissario [illegible] cui spetterà l'onere di dirigere le Usl fino all'entrata [illegible] vigore della nuova riforma della Sanità (ottimisticamente a giugno del 1992).

I partiti stanno definendo in questi giorni gli accordi per ridisegnare i quadri di gestione delle due Usl, la [illegible] (Asti) [illegible] la [illegible] (Nizze-Canelli). Ma pare ormai certo che sarà un «affare interno» a dc [illegible] psi, senza spazio per le opposizioni. Questa sera ci dovrebbe [illegible] un'ultima riunione in casa socialista. Alla dc (che detiene la maggioranza assoluta in entrambe le assemblee) dovrebbero andare quattro dei sette posti disponibili in ognuno dei due comitati dei garanti, i rimanenti seggi sono ad appannaggio del partito del [illegible] rafono.

L'accordo sarà sancito ufficialmente lunedì quando si riuniranno le assemblee delle Usl 68 e 69, con all'ordine del giorno, appunto, l'elezione dei Comitati dei garanti.

Rimane ancora [illegible] punto non secondario su cui [illegible] deve trovare un accordo. In ballo ci [illegible] le presidenze dei due Comitati [illegible] garanti e i due posti da [illegible] ministratore straordinario. La dc rivendica tutti e quattro i seggi, il psi ne chiede uno.

Per quanto riguarda i Garanti, quasi tutto deciso in casa dc. In sostanza dovrebbero essere riconfermati gli amministratori uscenti: per la Usl 68 la presidente Bianca Dessimone, Giovara, Suppa, Dino. La Dessimone è candidata [illegible] coprire la presidenza [illegible] Garanti; per questo ha presentato le dimissioni da consigliere provinciale (verranno discusse lunedì pomeriggio, prima dell'assemblea dell'Usl) [illegible] quanto le due cariche [illegible] incompatibili. Per l'Usl [illegible] dovrebbero essere confermati la presidente Giuseppina Billitteri, Giuseppe Carcione e Francesco Petitti, mentre pare che al posto di Osvaldo Brondolo le dc candidi il sindaco di Quaranti Meo Cavallero. [illegible] nel partito scudocrociato le acque sono tutt'altro che calme, e non sono escluse sorprese.

Per i socialisti dovrebbe [illegible] essere confermato Italico Sarzanini, vicepresidente uscente, nella Usl [illegible] (gli altri due nomi saranno decisi [illegible]: si fanno quelli di Contino e Angela Quaglia; Cesare Oreglia avrebbe invece rinunciato), mentre [illegible] didati sicuri nella 69 sono Carlangelo Moro e il sindaco di Castelnuovo Belbo, Carlo Formica.

C'è poi il discorso [illegible] [illegible] miss[illegible]». Tra i candidati astigiani al posto di amministratore straordinario, ci sono l'assessore al Commercio di Asti Piero D'Adda (che se fosse prescelto, dovrebbe dimettersi dall'incarico), l'ex prefetto Napoleone Bruni, il componente [illegible] Coreco Deonino Dal Cielo e altri. Una commissione regionale sta [illegible] valutando [illegible] hanno i requisiti richiesti dalla legge (esperienza gestionale, laurea e altro).

**Fulvio Lavina**

Bianca Dessimone, lascia la Provincia

## I SINDACATI: «ALLA [illegible] [illegible] POCO SICURI»

**ASTI.** Il sindacato [illegible] costituirà parte civile nell'eventualità [illegible] un processo contro i dirigenti della Rdb di Villafranca, [illegible] fornace dove il 30 aprile [illegible] morto l'operaio Ilario Aloi, 22 anni.

Questa la decisione di Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil comunicata ieri mattina in una conferenza stampa, mentre Usl di Asti e carabinieri [illegible] Villafranca stanno ancora lavorando per cercare di stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Con ogni probabilità la perizia sarà pronta la prossima settimana; l'indagine è coordinata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Vin[illegible]o Paone.

[illegible] venisse accertata l'inosservanza delle misure di sicurezza (Ilario Aloi [illegible] [illegible] schiacciato dal braccio metallico della macchina alla quale stava lavorando), i dirigenti della Rdb rischia[illegible] l'incriminazione per omicidio colposo. E proprio il tema della sicurezza alla Rdb è stato l'argomento principale della conferenza stampa indetta ieri dalle tre organizzazioni di categoria [illegible] sindacato.

«Ilario è stato travolto dal braccio metallico dell'impilatrice mentre stava cercando di togliere dal nastro trasportatore dei mattoni rotti - ha ricordato Piero Canepa, segretario della Fillea-Cgil -. A [illegible] parere se un corpo estraneo si inserisce nel circuito produttivo, la macchina deve fermarsi automaticamente. Ma, nel caso di Ilario Aloi, questo non è s[illegible]».

«Ipotizziamo quindi che l'impianto non fosse dotato di quei sistemi [illegible] sicurezza [illegible] di garantire l'incolumità dei lavo[illegible] hanno aggiunto Alfredo Cavallo e Pierluigi Guerrini, rispettivamente a ca[illegible] della Filca-Cisl e Feneal Uil.

Alla Rdb l'impilatrice a cui lavorava il giovane è [illegible] sotto sequestro; dal 30 aprile la produzione sulla linea [illegible] ferma, 7 addetti [illegible] stati posti in cassa integrazione o [illegible] usufruendo delle ferie.

«I ritmi di lavoro sono troppo pesanti - ha aggiunto Piero Canepa -, in estate succede che si facciano fino a 10 ore di straordinario.

Sulla [illegible] nel [illegible] dell'edilizia, Usl e Ispettorato del lavoro dovrebbero fare più controlli». [l. n.]

DIETRO I FORNELLI

# *La cucina del Roero ora sposa il fritto misto a un semifreddo*

A Priocca, in provincia di Cuneo ma a soli 18 chilometri da Asti, opera da più di cent'anni il ristorante «Centro». Locale che ha mantenuto la fisionomia di trattoria paesana, nonostante le [illegible] in corso che tendono [illegible] rinfre[illegible] le sale, a recuperare i soffitti in mattoni, ad aggiungere qualche tocco di raffinata rusticità. Ugualmente, l'inserimento di una eccellente carta dei vini, [illegible] stoviglie e [illegible] bicchieri adatti alla degustazione sono da interpretarsi come l'assennato adeguamento alle esigenze di una ristorazione moderna [illegible] [illegible] consumatori più attenti alla qualità del bere. Con tutto ciò il Centro ha mantenuto sane e vecchie abitudini: prepara la cena dei coscritti del paese così come ospita la famigliola in gita domenicale, accoglie con professionalità l'intenditore [illegible] vini così come fa sentire a suo agio la combriccola della bocciofila. L'innovazione graduale e intelligente nel solco della tradizionale [illegible] la filosofia [illegible] Enrico Cordero [illegible] della dinamica famiglia che conduce il ristorante: la mamma Rita e la moglie Elide. Questa filosofia [illegible] rispecchia anche nella ottima cucina del Centro. Con una tenacia e [illegible] [illegible] maniacale le cuoche friggono un superbo fritto misto (prenotarlo con un paio di giorni di anticipo), una [illegible] di pezzi serviti caldi e croccanti in portate diverse per [illegible] la fragranza e la giusta temperatura: accanto ai canonici semolini, alla salsiccia, alla cervella troverete le grive, i rari batsoà, la toma fritta, [illegible] animello, il fegato di coniglio... Impastano leggerissime tagliatelline [illegible] [illegible] tuorli d'uovo, preparano espresse le frittatine [illegible] stagione e, al tempo stesso, sperimentano [illegible] preparazioni,

come un delicato antipasto a base di carne bianca o un grandioso semifreddo [illegible] torroncino. Non [illegible] mai buonissimi salami locali, crudo e cotto, terrine [illegible] paté di selvaggina, carni nostrane di assoluta qualità.

Il servizio in sala curato dal simpatico Enrico è professionale e familiare nel contempo, il conto corretto.

A CURA DI
**Paola Gho & Giovanni Ruffa**

**RISTORANTE CENTRO**
Via Umberto, 5 - Priocca d'Alba
Tel. 0173/616112
Chiuso il martedì
Prezzi: 30-40 mila

## LA RICETTA

**Terrina di carni bianche**
Sulla qualità delle materie prime che - insieme all'esperienza e al buon gusto, ovviamente - costituisce un ingrediente fondamentale per il successo dei piatti, al Centro di Priocca non [illegible] transige.

Per questo l'olio da condire a crudo è selezionato fra le migliori produzioni della Liguria, le tome sono frutto di una ricerca accurata nelle Langhe, il pane (alle noci e alle acciughe) [illegible] fatto in casa [illegible] così via, fino ai vini [illegible] ai distillati della ricchissima [illegible] (170 etichette).

Anche [illegible] [illegible] bianche, se opportunamente scelte e trattate, danno risultati appetitosi e raffinati: [illegible] il tonno di coniglio o la terrina di carni bianche, di cui proponiamo [illegible] ricetta.

Gli ingredienti: un chilo [illegible] carni bianche disossate (pollo, coniglio, tacchino), due peperoni arrostiti, spellati [illegible] puliti, una ventina di olive verdi snocciolate, tre zucchini, mezzo bicchiere di olio extravergine d'oliva, mezzo cucchiaino di aceto balsamico tradizionale, sale e pepe.

In una terrina capiente si amalgamano le carni bianche tritate, i peperoni e gli zucchini tagliati a julienne, le olive, l'olio, l'aceto, sale e pepe. Si sistema l'impasto così ottenuto un uno stampo e si cuoce [illegible] bagnomaria, in forno a 180°, per un'ora. Lasciar raffreddare e far riposare in frigorifero per almeno [illegible] ore, prima di sformare e servire, affettato. Guarnire con foglioline di prezzemolo.

Al «Maltese» di Cassinasco un concerto del complesso di Carlo Actis Dato

# Una serata con il jazz che diverte

*Il sassofonista torinese si presenta con il originale linguaggio che rivisita ironicamente il repertorio classico. Domani si esibirà il complesso rock «4WD», mentre domenica ci sarà un trio con brani «be-bop»*

Il musicista Carlo Actis Dato visto da Ghiglione

**CASSINASCO.** Appuntamento con il jazz questa sera alla birreria «Il Maltese». Alle 21,30 salirà sul piccolo palco del locale di Cassinasco un gruppo tra i più conosciuti e stimati dagli appassionati di j soprattutto delle nuove forme espressione: il trio del sassofonista torinese Carlo Actis Dato.

La serata fa parte del programma musicale del «Maltese», rivolto al jazz e al rock, che ha già portato nell'Astigiano numerosi artisti internazionali, come il sassofonista Bob Mover il chitarrista Peter Finger. Questa sera l'appuntamento è con una figura storica del jazz creativo italiano, che ha seguito una personale strada artistica, elaborando un linguaggio tra i più interessanti e apprezzati.

Carlo Actis Dato, nato a Torino 39 anni fa, ha intrapreso lo studio della musica a 17 anni, dapprima con il clarinetto, poi con il sassofono soprano e il tenore. Dopo l'esperienza in formazioni ballo, Actis Dato fonda nel 1974 il quartetto «Art Studio», di cui fanno parte Enrico Fazio Fiorenzo Sordini alla batteria, cui suonerà anche questa sera. Nelle formazione originale compariva anche Claudio Lodati. Il complesso si esibisce all'estero, soprattutto in Francia, comparendo alla Galerie d'Art Moderna e al Totem Club di Parigi. Nel 1979, in pieno periodo di «free jazz», l'«Art Studio» compie una tournée in Olanda in Germania, con un'ottima accoglienza.

In seguito Actis Dato si propone come solista e suona anche in altre formazioni, come la Mitteleuropa orchestra, il sestetto di Andrea Centazzo e in compagnia musicisti Enrico Rava, Gianluigi Trovesi, Paolo Fresu, Franco D'Andrea, Albert Mangelsdorff numerosi altri. al suo attivo oltre venti incisioni, di cui una dozzina leader. Actis Dato si esibisce spesso solista, come nell'ultima edizione di Astiteatro, nella sezione «Cabaret Virtù». gruppo, considerato tra i più originali divertenti del nuovo jazz italiano, presenta invece uno spettacolo completo, basato sulla rivisitazione ironica dell'idea classica di jazz e del concerto, aggiungendo qua là sonorità balneari-tropicali e canzonettistiche.

Domani al «Maltese» ritornerà il rock con il complesso «4 WD» di Cuneo. Il gruppo, un quintetto attivo da oltre cinque anni, si è specializzato in un originale rock melodico repertorio dei cantautori italiani. Domenica sera ancora jazz con il trio formato da Luigi Ranghino al pianoforte, Claudio Saveriano alla batteria e Roberto Musso al basso. I tre propongono sia standard che brani di Herbie Hancock e Miles Davis. I concerti s'iniziano 21,30 e l'ingresso libero.

**Carlo Francesco Conti**

## MOZART

**TORINO.** L'orchestra dei «Solisti Asti» sarà domani sera in trasferta, sotto la direzione della flautista Marisena Kessick, docente al Conservatorio di Milano direttore artistico dell'Ente concerti Castello di Belveglio. Il complesso camera astigiano, che ha con Severino Gazzelloni nel recente canellese, si esibirà all'Auditorium della Rai di Torino, in via Rossini, una dedicata alla musica Wolfgang Amadeus Mozart.

Il programma della manifestazione, organizzata dal Distretto 203 del Rotary torinese per il suo quattordicesimo congresso, comprende due appuntamenti la musica del compositore austriaco. Nel pomeriggio si esibirà l'Ensemble Mo- Luca Ripanti al flauto, Alessandro Conrado al violino, Fulvia Corazza alla viola e Luca Taccardi al violoncello. La loro esibizione sarà dedicata ai quattro Quartetti per flauto archi di Mozart.

In serata, sarà la volta della formazione astigiana con i giovani pianisti Annamaria Cigoli e Marco Bianco. I due alterneranno come solisti per proporre capolavori del Salisburghese: i Concerti K 467 K 365 per pianoforte e orchestra. **[c. f. c.]**

## NOTTE CHIOCCHE

a cura di C. F. Conti

### BOSCO

*«Born to sing»*

Prosegue stasera alle 21 al teatro Don Bosco il canoro «Born to sing», organizzato dall'associazione omonima. Si esibiranno 8 complessi e 19 cantanti, con brani inediti non, con repertorio che spazia dalla can- d'autore al rock. Saranno presenti alcuni comici ospiti. In premio per il primo classificato l'incisione di un di- a 45 giri a cura dello studio Fortuna Records Calliano, Massimo Visentin. Domani la finale. Ingresso 10 mila lire.

### SALERA

*Tradizioni e sorprese*

Sta ritornando punto di riferimento dei giovani Whisky notSalera, la sala astigiana di più lunga tradizione. Aperta il martedì e il venerdì ingresso libero e il sabato (ingresso 10 mila lire). Le serate, condotte dal dj Maurizio Radio Veronica, promettono sorprese.

### *Piano bar*

Prosegue domani sera il nuovo calendario di musicali al bar Torino di piazza Cavour. In programma piano bar tutti i bati a partire dalle 22. Ingresso libero.

### ENIGMA

*Disco e house*

Questa alla discoteca Enigma Castello D'Annone si balla disco e house i dj Massimo e Ciccio. L'ingresso è libero.

Domani sera, oltre al casinò, cui si potrà giocare le fiches simboliche distribuite all'ingresso, si terrà anche una serata dedicata alla bellezza femminile. stata organizzata selezione per il concorso nazionale «La modella per l'arte 1991» giunto alla 15ª edizione. L'iniziativa vede protagonisti alcuni pittori con giovani modelle: dovranno dipingere un quadro sul donna del nostro tempo». La finale svolgerà ottobre Viola St. Grée. Ingresso 10 mila lire. Domenica si ballerà disco dance con ingresso libero.

### *Degustazione*

Questa al pub «Robin di piazza Astesano si terrà degustazione della birra canadese «Labatt». Alcune hostess offriranno gratuitamente la bevanda. La serata avrà un commento musicale offerto dal locale. Ingresso libero.

### SYMBOL

*Liscio dal vivo*

Appuntamento il liscio per questo fine settimana al dancing Symbol Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Domani ci sarà il complesso di Bruna Lelli mentre domenica sera suonerà l'orchestra Tilti Bianchi.

### INVIDIA

*Revival Anni 60 70*

Prosegue revival della musica Anni 60 70 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. Stasera la canzone ed rock «d'epoca» protagonisti, interpretati da Marzio, storico dj del Bandiera Gialla di Rimini. Ingresso 10 mila lire. Domani e domenica sera si torna a ballare disco e house.

### ARENA

*Danze relax*

Serata di danze e relax alla discoteca Arena di corso Alfieri (avanti alla caserma); musica house, discoteca e Anni 70, megaschermo tv ricco banco bar. Aperto dal giovedì domenica L'ingresso è libero.

### CD

*Disco music*

Si danza con i più recenti si della disco e del rap domani alla discoteca Sporting CD. Il locale sulla statale per Torino, di fronte al casello Asti Ovest.

## APPUNTAMENTI

### ASTI

Asta benefica della Croce Rossa

Stasera dalle 21,30 all'Exposalone di piazza Alfieri asta benefica di oggetti d'antiquariato dipinti dell'800 e '900. L'iniziativa è comitato provinciale della Croce Rossa. L'asta proseguirà domani sera. Ingresso libero.

### ASTI

Lia Rinetti espone al Platano

S'inaugura oggi alle 18 alla libreria Cabiria in via Garetti 10 la personale della pittrice astigiana Lia Rinetti. L'esposizione resterà aperta fino al 24 maggio. Ingresso libero.

### AGLIANO

Concorso «Cocktail per l'estate»

Questa sera alle 21 nel municipio di Agliano si terrà l'ottavo concorso «Cocktail per l'estate». Alla manifestazione, patrocinata dall'associazione nazionale baristi (Aibes), partecipano i centri istruzione professionale alberghiera del Piemonte. Gli studenti della scuola di Agliano prepareranno cocktail con vini locali.

### ASTI

Incontro musicale al «Verdi»

svolge oggi alle 17, un «Incon- musicale» organizzato dall'istituto musica «Verdi». Nel salone della scuola, in via Natta, esibiranno alcune allieve delle classi di pianoforte di Francesco Actis Gisella Lajolo. In pro- musiche di Bach, Clementi, Lulli e Liszt.

### ASTI

Proiezione diapositive

Questa sera alle 21 al circolo Arca Enel di via Pagliani 24 si terrà la proiezione diapositive titolo «Le Langhe» di Enzo Massa. La è organizzata dall'Acfa di Asti.

### CANELLI

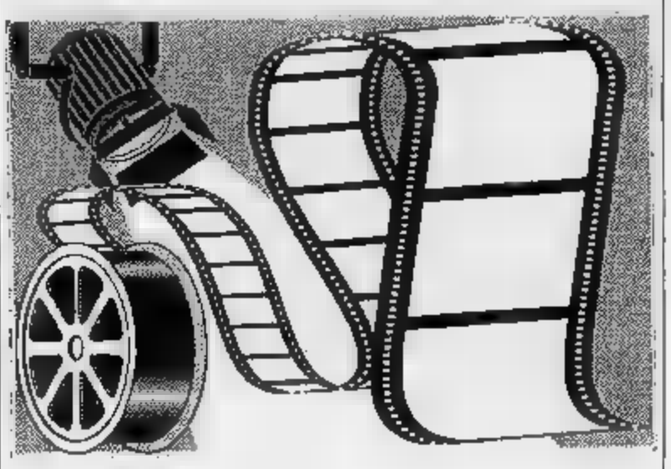
«Sapori primavera» a cena

Prosegue la rassegna «Asti sapori di primavera», organizzata dall'azienda di Promozione Turistica di Asti con l'associazione «Tipico Monferrato». Stasera al ristorante «Piccolo San Remo», Canelli, via 179, t. 823.944, all'«Enoteca Barolo & Co», ad Asti, via Battisti 14, t. e al «Ciabot 'd Giandoja», a Callianetto, t. 298.113.

### I programmi di Rete 9 Tal

Ore 9, 23,30 e 0,30: Sulle ali della poesia; 11,50: telefilm; 12,40: 20,15 23,20: racconta; 12,45: Tg9; 12,55 e 20,50: Il sofà; 13: Il punto; 15 e : Telenovela; 19: Alessandria domanda.

## CINEMA AL CINEMA



### Lux

Cir.: fer. 18/20/22,30
Fest. 15,15/17,40/20/22,30
p. unico

**Il falò delle**

*di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 06' **Drammatico**

### Politeama

T. 50.086 - Film: 19,10 20,45/22,30. Fest.: 15/16,30 17,50/19,10/20,45/22,30
Poltr. 6000; gall. 6000

**... e sempre sì)**

*di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Do- (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

### Ritz

Tel. 5
Orario comunicato
L. 6000 (posto unico)

**Misery non**

*Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa* — Misery è l'eroina di di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

### Splendor

Tel. 55.040 - Cir.: fer. 20,25 22,25 - Fest. 15/16,45 18,30/20,15/22,25
L. 8000 (5000 ridotti)

**La recluta**

*di e C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indocile viene come compagno a veterano duro e combat. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

### Bosco

NON PERVENUTO

### Balla coi lupi

*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — giunto nell'epico al confini degli Stati il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

### Aurora

OGGI RIPOSO

### Lux

. 702.738
Cir.: fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000

**età Luiù**

*Bigas Luna con Francesca Neri, Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Luiù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18

### Sociale

Tel. 495
Cir.: fer. 20,30/22,30
Fest. 14,00/16,30 18,30/20,30/22,30

**Risvegli**

*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente risvegliato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01'

### Verdi

Tel. 701.459
Orario: 20,30; 22,15
Fest. ore 15,30
Lire

**di amori e infedeltà**

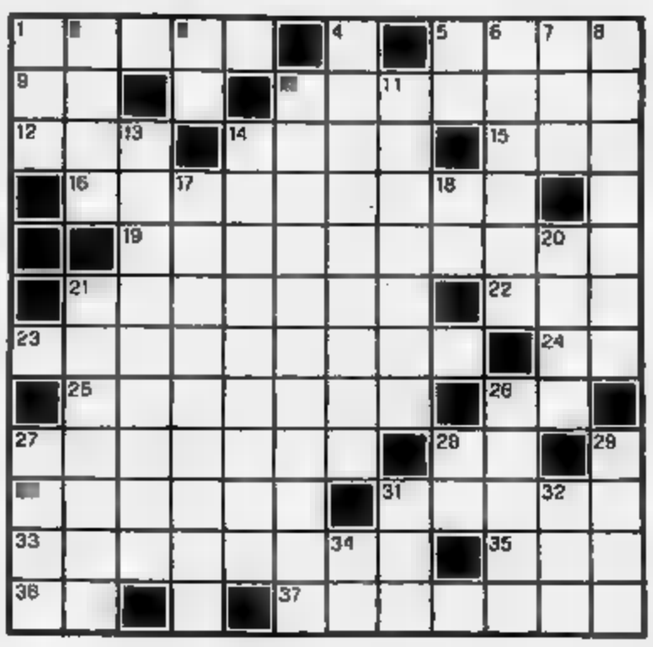
*di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27'

## CINEMA TORINO


OGGI AMBROSIO PICCOLO
*in esclusiva*

ALL'AMBROSIO
*Schwarzenegger: grinta e tanta simpatia.*

## NAPOLI IMBROGLIATI



**1.** Paese sovra-. **6.** Il nome dell'attore Laurel. **9.** Centro foro. **10.** Uccello piccole dimensioni. **12.** Precede dom. sul delario. **14.** Con l'avere sul libro mastro. **15.** Noi per Cesare. **16.** Molmagro e debole. **19.** Grande pranzo del convento. **21.** Come ... noioso. **22.** Quartiere romano. Dolente, piagnucoloso. **24.** Si serve in tazze. **25.** Fare le rilevazioni della popolazione. **28.** Capoluogo siciliano (sigla). **27.** Laterie a forma parallelepipeda. **28.** Firenze per l'A.C.I. **30.** Sbagliare o vagare. **31.** Hanno alte cime. Sostenitore di un movimento ebraico. **35.** Preposizione articolata. **36.** E' sempre in bocca all'egoista. **37.** Lo è anche il sardo.

**VERTICALI. 1.** Drammatico appello d'aiuto. **2.** Serraglia in città. **3.** Gemelle in tutto. **4.** Responsabile giornale. **5.** Nostra affermaE. **6.** Collega di Pavarotti. **7.** Gichero. **8.** L'eroe greco celebrato per la longevità. **10.** Vivono nella fossa Giordano. **11.** Organi dei polipi. **13.** Misura la pressione atmosferica. **14.** Lo sono anche i terzini nel calcio. **17.** Adriano cantante e attore. **18.** La città con la «Mole» (sigla). **20.** Fibra per sacchi. **21.** Erminio, comico italiano. **26.** Organo natatorio dei pesci. **27.** Sono dodici in un anno. **28.** Dario, attore teatrale. **29.** Lungo fiume africano. **31.** Ex presidente cinese. **32.** Tenente breve. **34.** La città col «Miramar» (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | I | G | L | I | O | L | A | | C | E | E |
| L | O | R | E | N | | A | S | T | U | T | I |
| D | N | U | | T | I | | C | A | R | O | |
| B | I | | P | E | N | D | O | L | I | N | O |
| O | | C | E | R | V | E | L | L | | | |
| | S | E | R | V | E | N | T | E | S | E | |
| T | O | R | M | E | N | T | A | R | E | | L |
| D | S | T | E | N | T | A | T | I | | S | E |
| S | P | O | S | T | A | T | O | | Z | I | A |
| T | E | S | S | I | T | U | R | A | | E | D |
| L | S | E | O | | O | R | I | G | I | N | E |
| | O | | | | | A | | O | M | A | R |

Sul «diamante» di via Gramsci stanno crescendo alcuni giovani interessanti talenti

# A Nizza va di moda il baseball

*La squadra milita in serie C2 ed è seconda in campionato. Una «rosa» 17 giocatori*
*Programmi e obiettivi della società. Lo sponsor «Elf». La storia di una passione nata nel 1976*

NIZZA. E' squadra giovane in uno sport emergente in città. La compagine del Baseball club Nizza è attualmente seconda nel campionato di serie C2, nonostante la sconfitta, domenica scorsa, la capolista Vercelli (5-9). Il baseball è uno sport poco in Italia: inaspettatamente a Nizza ha una folta schiera di seguaci, giovani e meno giovani, emuli delle prodi gesta dei campioni americani. Tutto è iniziato nel '75, quando alcuni appassionati, tra cui degli attuali giocatori, Giuseppe Abbassio di origine venezuelana, «importarono» questo difficile sport in Valle Belbo. La neonata squadra partecipò a due campionati e poi si sciolse. Nell'82 fu ripresa l'attività un campo a disposizione, in via Gramsci (dietro la ditta Bertolino).

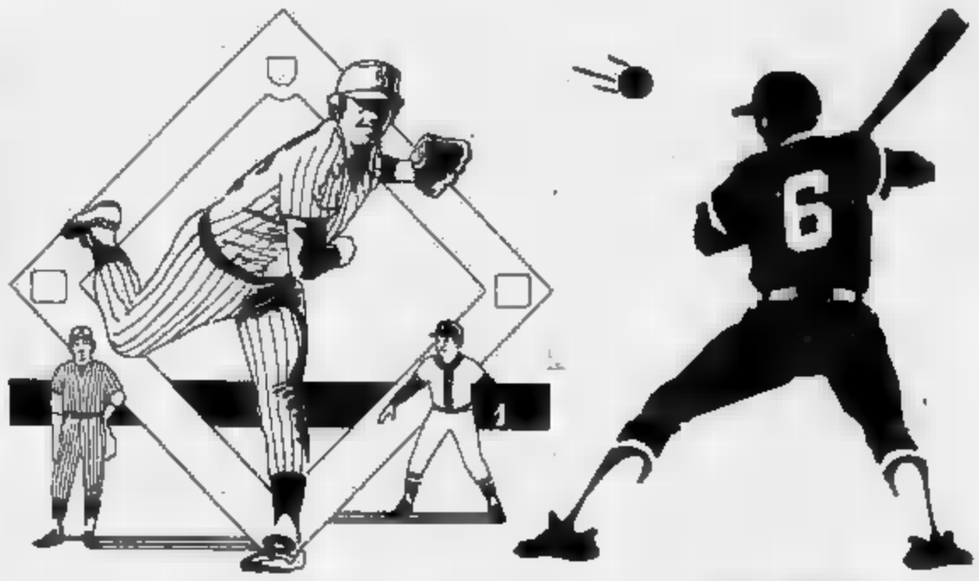
«Da qualche anno - racconta Massimo Ameglio, uno dei dirigenti della squadra - abbiamo anche iniziato a diffondere lo sport tra i più giovani, con un certo successo. Ogni anno, andiamo nelle scuole elementari e spieghiamo le basi del gioco ai ragazzi per formare un vivaio di giovanissimi».

Il B.C. Nizza ha ora anche uno sponsor, la Elf petroli, ed affronta con grinta il campionato C/2. Dalla stagione c'è anche un nuovo allenatore, l'alessandrino Roses, «uno dei migliori del nostro girone», aggiunge Ameglio. Il campionato è iniziato il 15 aprile e la squadra nicese si sta comportando bene: ha vinto prima contro il Tortona e poi contro l'Alessandria, in una partita difficile e «tirata». Due settimane fa, però, il Nizza si è arreso al Castelnuovo Scrivia. «Doveva essere una partita facile - commentano i giocatori - ma forse l'abbiamo sottovalutata».

La classifica attuale vede comunque i nicesi in seconda posizione, alle spalle della capolista Vercelli. Il baseball è un gioco di squadra, atipico, rispetto al modello classico del calcio o della pallavolo: i nove giocatori in campo si ritrovano uniti solo quando in difesa, ma l'attacco è individuale e quindi offre un momento di gloria al «protagonista» del lancio.

diciassette i giocatori del B.C. Nizza: Giuseppe Abbassio, Simone Cavelli, Gianfranco Cirio, Stefano Cavelli, Fausto Crichigno, Piero Gallo, Fabio Garrone, Mario Giangreco, Roberto Hurbisch, Andrea Massolo, Ferruccio Mastorchio, Matteo Padredi, Claudio Russo, Luca Sirombo, Luca Sanna, Pietro Stango, Stefano Varaldo.

**Enrica Cerrato**



## MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

### COPPA CSAI

*Gare per 2 gruppi*

La Delegazione Regionale Csai per il Piemonte indetto la Coppe Csai Rally Sprint per la stagione 1991 divise in due gruppi: vetture turismo gruppo e vetture di produzione gruppo N. Saranno valevoli i Rallies Sprint riportati in elenco e quelli iscritti nel corso dell'anno in Piemonte.

ogni rally, in base alla classifica di gruppo, sarà assegnato il seguente punteggio: 20 punti al 1°, 15 al 2°, 12 al 3°, 10 al 4°, 8 al 5°, 6 al 6°, 4 al 7°, 3 all'8°, 2 al 9°, 1 al 10°.

classifica finale sarà redatta sommando per ciascun primo conduttore un numero risultati pari al numero di gare organizzate ed omologate meno una. Per ciascun gruppo la Coppa Csai Piemonte sarà assegnata al primo conduttore che avrà maggior punteggio.

### METECO

*Vittorie in team*

Undici primi posti assoluti, 8 primi di gruppo, 45 primi di classe, 15 di Team, questi in sintesi i numeri dei successi che la scuderia Meteco ha ottenuto nel 1990.

Da segnalare inoltre i numerosi risultati positivi conseguiti nella passata stagione, tra i quali spiccano le vittorie nel Cir-Trofeo Nord per quanto riguarda il campionato Conduttori con Piermgnlo Rossi e scuderie, oltre alle coppe Csai di 1ª zona con Bovero gruppo A e Napolitano-Cucco per le Dame in zona con Ferrara per il gruppo e la nel femminile.

Ambiziosi i programmi per la stagione '91 con la presenza di tre vetture ufficiali nel Cri Totip ed altrettante nel Cm Aperol. La Meteco sarà presente anche nel trofeo Rally Terra e come sempre qualificante la presenza nella Coppa Italia soprattutto in 1ª e 2ª zona con equipaggi astigiani presenti.

### RALLY DEI VINI

*Al via in 175*

Sono 175 le domande pervenute alla segreteria della dodicesima edizione del «Rally e Palio», seconda prova della Coppa Italia prima zona e del 13° campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta, programma il 18-19 maggio. Le iscrizioni si sono chiuse la settimana scorsa.

i partecipanti numerosi i nomi di spicco: Zucchetti, Miele, Cortese, Borsa, Ferrara, Bianco, Vedelago, Cherio, Tortone, Mondino, Zonca, Feira, Gonella. Oltre una trentina gli astigiani capitanati dagli inossidabili Capellino, Bertola, Ciriotti, Beltrame, Rosso.

## SPORT FLASH

### BOCCE

*Domani ad Asti big-match tra Salvi e Chiavarese*

Partitissima, domani, alle 15, al circolo «Nosenzo» di via Corridoni, tra formazione astigiana della «Salvi Publisse» e la capolista Chiavarese. E' la sfida più importante del campionato di serie A1 di bocce. I liguri, campioni in carica, sono reduci travolgente successo sulla Gaiero Casale, seconda nel e appaiono come i favoriti anche in questa gara. La squadra astigiana sarà imperniata su capitan Beppe Andreoli. Le Chiavarese schiera invece tutti i suoi assi, tra cui Sturla, Losano, Gozzano, Pestre, Pautasso, Quaggia. Questa l'attuale classifica: Chiavarese 75 punti; Gaiero 64; Biellese 61; Nizza 60; Salvi 58; Pinarolo 56; Pontese 36; Floamer 32.

### BASKET

*Sfida a San Damiano tra «Falchi» e «Teneroni»*

Prende il via stasera alle 21,30, il derby Falchi Damiano-Teneroni, la seconda fase del campionato di Prima divisione di basket. Le prime due classificate nel girone astigiano, appunto i Falchi o i Teneroni, insieme alle due di quello alessandrino, il Tortona e il Ponte Curone, daranno vita ad un girone a quattro: la prima verrà promossa in Promozione. Il terminerà il 14 giugno.

### GRUPPO PEGASO

*Un nuovo pulmino per gli*

Domani mattina, alle 11, al parco Ferriere Ercole, verrà presentato il pulmino acquistato dal gruppo sportivo Pegaso, con il contributo dell'istituto Paolo, per trasportare gli atleti nelle varie trasferte. Sarà presente anche il vescovo Severino Poletto che darà la sua benedizione.

### MOUNTAIN BIKE

*Oltre duecento in gara*

Il casalese Giovanni Pederzolli del Gs Digiemmeuno si è imposto per distacco nel I Trofeo dell'agnolotto d'asino e barbera mountain bike disputato a Calliano ed organizzato Gs Edilcren Cicli Aries, collaborazione la Pro Loco. Ha preceduto Livio Riverditi, Wilhelm Bonato, Enzo Marco Dotta. Quasi duecento i partecipanti alla gara valevole quale prova di campionato regionale. Centoventicinque atleti hanno invece sfidato il fango dei boschi Valmanera per contendersi il Gran Premio Dimensione Sport, organizzato dal Mtb Club «Sensa Fren» in collaborazione l'Udace. La vittoria andata Stefano Barbazza (B. Bikers). Flavio Bordin del Gs Edilcren Cicli Aries, al dodicesimo posto, è il primo degli astigiani.

### CALCIO

*Il Mazzola supera per 2-1 l'Annonese nel recupero*

Mercoledì si è disputato un recupero valido per il campionato di Terza categoria tra il Mazzola e l'Annonese, disputato sul campo di Ivrea. Ha vinto per 2-1 la capolista Mazzola, che così ha portato a quattro punti il vantaggio sulle seconde classifica Villafranca Junior Asti. Le reti per i rossoverdi state realizzate da Ferrara al 30' Saulo Farina al 60'.

La classifica: Mazzola 39 punti; Villafranca, Junior Asti 35; Alplast 33; Vinchio Annonese 27; Castell'Alfero 26; Calliano 21; Parlagreco, Montachiaro e Cerro 20; Cellese 19; Valfenera 11; Villanovese 8; Mombercelli 6.


**CROCE ROSSA ITALIANA**
**Comitato Provinciale Asti**

# ASTA

**DI ANTIQUARIATO**
**E DIPINTI DI MAESTRI**
**DELL'800 E DEL '900**

# EXPOSALONE

**PIAZZA ALFIERI - TEL. 55332 - ASTI**

ESPOSIZIONE: DA MERCOLEDI' 1° MAGGIO 1991 A DOMENICA 12 MAGGIO 1991

**ASTA:**
QUESTA SERA - Ore 21,30
SABATO 11 MAGGIO 1991 - Ore 21,30

L'utile della manifestazione sarà utilizzato per i fini istituzionali della C.R.I. di Asti.

**INGRESSO LIBERO**

Organizzazione:
*LEONARDIANA*
*GALLERIA D'ARTE*

Via L. da Vinci, 72 - ALASSIO
Tel. (0182) 471689

Saluzzo, da oggi la Sala d'arte «Bertoni» ospita la quindicesima Mostra nazionale

# Una vetrina del grande antiquariato

*Centinaia di prestigiosi «pezzi» d'epoca esposti nella rassegna che rimarrà aperta fino al 26 maggio*
*L'importante appuntamento è il fiore all'occhiello della città che attende visitatori da tutta Italia*

Grandi antiquari di tutt'Italia si danno appuntamento oggi, per quindicigioni, alla Sala d'Arte «Amleto Bertoni», dove s'inaugura alle 18 quindicesima edizione della Mostra nazionale dell'antiquariato.

Presenze prestigiose conferiscono alla manifestazione un ruolo sempre più rilevante nel panorama delle rassegne antiquarie italiane: una dimostrazione concreta della validità della linea di condotta intrapresa, da alcuni anni, dal Comitato della Sala d'Arte, rivolta a varcare sempre più i confini provinciali regionali.

«Osservando a distanza di un anno il cammino che ci separa dalla precedente rassegna - sottolinea il presidente dell'Ente, Elena Arrò Ceriani - possiamo leggere il complesso lavoro costruzione del comitato organizzativo, impegnato cogliere i segni dell'evoluzione del gusto del mercato per formulare un "prodotto mostra" adeguato alle esigenze alle aspettative del pubblico e degli addetti ai lavori».

Sui quattro piani in si snoda l'itinerario dell'esposizione, trovano posto centinaia di «pezzi» di grande valore, te della capacità artistica, della raffinatezza della sensibilità degli artigiani del passato, di cui i restauratori saluzzesi hanno carpito i segreti. Sono documenti «viventi» di storia che non confinata nei libri, ma continua palpitare diventando oggetto d'uso e d'ammirazione nelle case di oggi. Così lo spendido armadio piemontese, lastronato in noce, intarsi in ulivo, acero e susino, dei primi del '700; che fa bella in uno dei quarantacinque stands.

Così il grande letto rinascimentale, attorniato da quattro colonne scolpite (una vera rità per le dimensioni «matrimoniali» quasi sconosciute in quell'epoca).

«Ho dato cuore e anima per migliorare livello di questo mostra - racconta l'antiquario Michele Capellotti Comitato -. Una rassegna di valore un passo avanti verso la diffusione del gusto del bello e della cultura antiquaria».

Quest'anno le gallerie, presenti giungono, oltre che dalla provincia dal Piemonte, anche da Friuli, Toscana, Veneto, Lombardia, Lazio Liguria.

«E' la seconda volta che intervengo alla - spiega l'antiquaria senese Roberta Romei -. Nella precedente edizione ho un buon riscontro. Ho trovato un pubblico molto motivato preparato, capace di apprezzare qualità delle opere. Sono convinta che questa esposizione non abbia nulla da invidiare alle più importanti rassegne in campo nazionale».

Oltre alla partecipazione sempre più cospicua di rappreze di altre regioni, un segno dell'aumentato interesse della manifestazione ritorno di espositori che l'avevano abbandonata. questi la ditta Cavaglion di Cuneo.

«Interveniamo a questa edizione dopo oltre dieci anni assenza - conferma Davide Cavaglion -, perché riteniamo che in questo ultimo periodo mostra abbia fatto un salto di qualità».

Un'immagine dell'edizione '90 della Mostra dell'antiquariato [TELEFOTO]

Al plauso degli espositori si aggiunge quello del mondo politico che la sua presenza sottolineerà il valore della manifestazione. inaugurarla stasera sarà infatti vice-presidente della Camera, Adolfo Sarti, accanto al sindaco Marco Piccat, al presidente dell'Associazione antiquari d'Italia, Guido Bertolozzi, ed esponenti Regione e Provincia.

Al termine, gli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo offriranno un intrattenimento musicale, mentre il gruppo storico di Saluzzo, costumi d'epoca, rievocherà con la propria presenza i fasti del marchesato il passato luminoso della «piccola Siena del Piemonte».

Conclude Capellotti: «Una manifestazione prestigiosa, che offre selezione di oggetti di alto antiquariato nazionale internazionale a vantaggio di tutta la città, sia sotto il profilo turistico che sotto quello economico».

maggio saluzzese, anche quest'anno, offre tutta un serie di iniziative parallele all'esposizione: primo appuntamento, domenica, sarà il concerto, nella Cattedrale, alle 15, organizzato dalla Sala d'Arte in collaborazione con il Conseil Général des Alpes-Maritimes, che avrà protagonista l'Orchestra Filarmonica Nizza.

A Castellar, piccolo centro distante pochi chilometri, si terrà invece la rievocazione storica della visita del Marchese Ludovico II, avvenuta nel 1500.

La resterà aperta fino 26 maggio, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, il sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 23, la domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto 6 mila lire; il catalogo 15 mila.

[v. p.]

*antichità*
*arredamenti*
**DAZIANO**
**BEINETTE - Via Martiri 40**
**Tel. 0171 384.177**

GRANBAITA
HOTEL
* * *
Tel. 0172 / 711500
*UN NOME ANTICO*
*PER L'OSPITALITA' MODERNA*
"E' BELLO"

GRANBAITA
RISTORANTE
* * *
Tel. 0172 / 712060
*UNA TRADIZIONE*
"E' BUONO"
**SAVIGLIANO (CN)**
*Via Cuneo, 23/25*

**PER L'ESTATE IN ARRIVO, NUOVA LINEA NUOVA LIBERTÀ**
Nei Centri Ideal Line System, dove dimagrire è autentica Libertà di Linea.

Se vuoi essere in forma per l'estate, non aspettare... l'estate! Sembra un consiglio fin troppo ovvio ma, evidentemente non è così, visto che oltre il 50% delle persone insoddisfatte del proprio fisico arriva alle vacanze... più insoddisfatto e scontento di prima. L'altro 50%, invece, si prepara a sfoggiare un invidiabile conquista: la libertà di linea che deriva da perfetta forma fisica. Niente più chili superflui, niente inestetismi, un eccellente tono muscolare. Come? Semplice. Molti di loro hanno trascorso una piccola parte del proprio tempo nel più vicino Centro di Dimagrimento Accelerato "Ideal Line System", scegliendo tra le centinaia presenti in Europa. E voi? L'estate è alle porte e siete scontenti del vostro fisico? Nessun problema se scoprirete in tempo l'autentico "Libertà di Linea", quella che solo il metodo originale "Ideal Line System" è in grado di offrire.

"Libertà di Linea" significa essere liberi di scegliere come, dove e quanto dimagrire liberi da diete stressanti, pillole miracolose, ginnastiche estenuanti, lunghe attese. Dimagrire con "Ideal Line System" è facile: riconquisterete la forma fisica desiderata velocemente e con risultati facilmente controllabili nel tempo. "Ideal Line System", inoltre, è l'unico metodo che può vantare un'esperienza internazionale condotta da oltre 14 anni da esperti che vi saranno illustrare una nuova filosofia alimentare, un nuovo atteggiamento nei confronti del cibo ed un maggior rispetto per il vostro corpo. In cosa consiste questo metodo? "Ogni seduta - spiega l'ideatrice del metodo, la psicologa francese Dominique Schleret - permette di perdere dai 600 grammi fino ad un chilo di peso. Grazie ai nostri prodotti cosmetologici naturali, applicati ad una temperatura che non mai quella del corpo, si perdono i grassi in eccesso: mentre, ed è questa la cosa più importante, la massa muscolare e l'acqua contenuta nel nostro organismo rimangono inalterati. Ed i risultati si vedono presto: sono tutti i nostri clienti, uomini e donne, che grazie a noi hanno ritrovato la libertà di sfoggiare una linea invidiabile". Insomma, grazie ad "Ideal Line System", per tutti coloro che hanno qualche chilo di troppo sembra proprio arrivato il momento di agire... e di presentarsi all'appuntamento dell'estate in piena "Libertà di Linea".

La dottoressa Dominique Schleret

**I CENTRI di dimagrimento accelerato «Ideal Line System» di**

**SALUZZO** - Via Spielberg, 53 - Tel. 0175/248.282
**FOSSANO** - Via Cesare Battisti, 35 - Tel. 0172/633.767
**CUNEO** - L.go Stura XXIV Maggio, 3 - Tel. 0171/698.726
**MONDOVI'** - Via Alessandria, 11 - Tel. 0174/551.561

*E' UNA REALIZZAZIONE*
**PK. CUNEO**
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 50.832

paolo coppe
di BERARDO PIERPAOLO
LO SPORT
*Produzione vendita*
*Coppe - Trofei - Targhe sportive*
*Gagliardetti -*
VENDITA
boule de jour
*Coniamo per voi e per qualsiasi Vostra esigenza medaglie di ogni genere e quantità*
SALUZZO - Via Torino 61/B - Tel. (0175) 43.428

marino ceramiche
MANTA DI SALUZZO (CN) – Tel. (0175) 85.121 (n. 2 linee r.c. aut.) – Fax 88.176

TORINO MARISA MILANO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 10 Maggio 1991 pag. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

A PAGINA 38

Il maxi-parcheggio

## Cuneo, i lavori a piazza [illegible] entro [illegible]

L'apertura del servizio slitta a luglio. Entro lunedì le ditte candidate alla gestione dovranno inviare le offerte d'appalto.

A PAGINA 38

Domenica e lunedì

## [illegible] urne gli elettori di Peveragno

Alla consultazione per il rinnovo del Consiglio comunale si affrontano due liste. Votano 3921 abitanti.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## Gazzelloni al Festival Barocco

Il celebre flautista inaugura stasera al Teatro Comunale di Moncalvo la terza edizione del Festival. In programma musiche di Haendel, Vivaldi e Mozart. di Brunella Mascarino A PAGINA 43

A PAGINA 40

Al via i restauri

## Ora il duomo di Saluzzo è in gabbia

La facciata è stata coperta da una grande impalcatura. Contributi di tutti gli istituti di credito

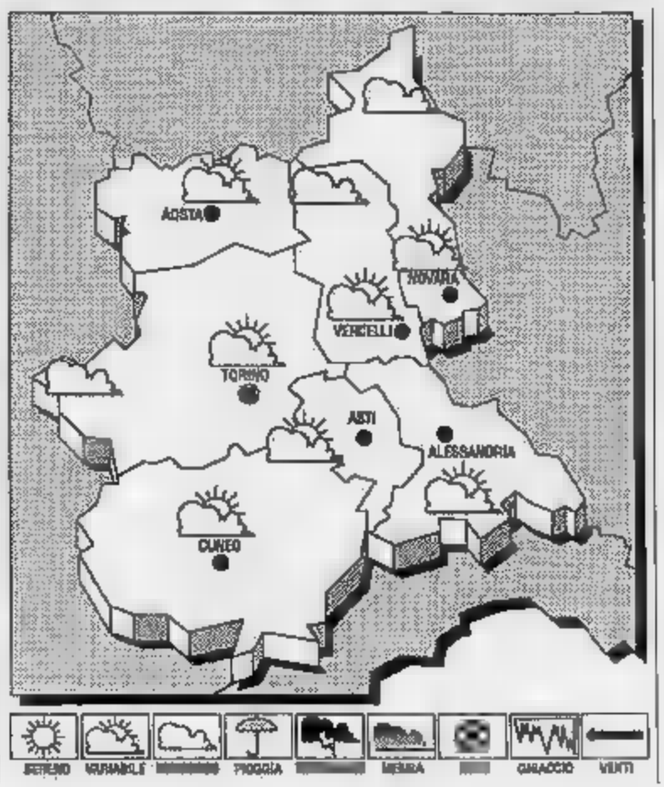
A PAGINA 41

Muore ad Arguello

## Un anziano travolto dal trattore

Non è ancora stata chiarita la dinamica dell'incidente, che non ha avuto testimoni. L'uomo è stato trovato dal fratello.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




[illegible] sul nord-ovest e sulle regioni centro-occidentale si è stabilita una nuova circolazione depressionaria. Su tutte le regioni il tempo sarà nuvoloso o coperto con piogge, rovesci temporaleschi e locali manifestazioni [illegible] sui rilievi più alti delle Alpi e dell'Appennino settentrionale. Nel corso della giornata si instaureranno condizioni di variabilità perturbata sulla Sardegna, sulla Sicilia e sul medio-basso versante tirrenico.

**PREVISTO PER [illegible]**
Molto nuvoloso o coperto, con piogge sparse e [illegible] temporalesche. Venti: moderati [illegible] rinforzi [illegible] Nord-Nord [illegible]. Visibilità: buona. Temperature: in lieve aumento i valori minimi. Viabilità strade: [illegible] statale [illegible] del Sempione, causa lavori, [illegible] interrotta [illegible] in località Gravellona Toce.

**LE [illegible] DI IERI A CUNEO**
Max: 11; min: 9; media: [illegible]

**UN ANNO [illegible]**
[illegible]; min: 13; media: 17

**TEMPERATURE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara 15 |
| Alessandria [illegible] | Aosta 16 |
| Asti [illegible] | Vercelli 18 |

Il [illegible] sorge [illegible] alle 6,07 e tramonta [illegible] alle ore 20,45. La [illegible] si leva alle [illegible] e cala alle ore 16,36.

Cuneo, forti resistenza nella maggioranza rispetto alla volontà della giunta

# «Quest'asilo non deve chiudere»

*Il capogruppo psi: «Valutiamo meglio i tagli da fare». La soppressione di uno dei tre nidi sarebbe dovuta a motivi di bilancio. Proteste dei genitori. Alcune operatrici temono di perdere il posto*

## Chiarezza dal Consiglio comunale

SECONDO i calcoli della Giunta di Cuneo, con la chiusura del «nido» a Madonna dell'Olmo - la più piccola delle tre strutture comunali - si potrebbe ottenere [illegible] riduzione del passivo di bilancio di 225 milioni.

In una situazione in cui i «buchi» delle amministrazioni pubbliche - ai vari livelli - hanno largamente superato i limiti di guardia, ogni tentativo di realizzare risparmi, anche se di modesta entità rispetto ai disavanzi generali, è senza dubbio apprezzabile.

Non necessariamente i «tagli» devono essere fatti sugli asili. E' vero che immediatamente [illegible] usufruisce [illegible] numero abbastanza limitato di famiglie.

Ma la rotazione dei bambini (ogni tre anni) fa sì che [illegible] le coppie, specialmente quelle giovani, ne siano potenziali utenti.

Le forze della maggioranza appaiono divise sull'opportunità di confermare il provvedimento, già deciso in autunno, e poi rientrato, anche di fronte alle proteste dei genitori.

C'è chi propone di riconsiderare [illegible] globalmente le spese che il Comune deve sostenere per i servizi a domanda individuale: obiettivo finale, scelte equilibrate.

Al Consiglio [illegible] dal sindaco Menardi per lunedì 20 maggio è necessario che tutti i partiti facciano chiarezza sulle loro intenzioni.

CUNEO. Il 20 maggio il Consiglio comunale deciderà in modo definitivo sulla chiusura di uno dei tre asili nido e stabilirà il tipo di gestione degli altri due. La Giunta è unanime sulla necessità del provvedimento, già ventilato nell'autunno [illegible]rso, e poi rientrato, anche per la protesta dei genitori. Secondo il sindaco, occorre ridurre a due i «nidi» a causa della passività annua di bilancio (950 milioni) per questo servizio pubblico.

All'interno della maggioranza, però, i pareri sono discordi: in casa socialista i cinque consiglieri comunali [illegible] divisi. Il capogruppo Alessandro Vertamy, Piercarlo Malvolti e Umberto Fino sono contrari alla chiusura dell'asilo; l'assessore al patrimonio [illegible] Lemouth e l'assessore [illegible] personale Giancarlo Bosolli sono invece favorevoli al provvedimento.

«La nostra opposizione - dice Vertamy - [illegible] una battaglia pregiudiziale: l'asilo-nido è una necessità prioritaria. Per questo chiediamo alla Giunta che faccia chiarezza portando in Consiglio una dettagliata relazione su tutti i servizi nei [illegible] settori». [illegible] aggiunge: «Occorre valutare quali sono i tagli da effettuare, evitando di dimezzare i posti disponibili negli asili solo perché costituiscono il servizio con [illegible] maggior passivo».

Anche alcune operatrici degli asili esprimono preoccupazione: «Perderemo il posto di lavoro?». [illegible] Di Giampaolo [illegible] A PAG. 41

| | VIA S. PELLICO | VIA [illegible] | [illegible] DELL'OLMO |
|---|---|---|---|
| RETTE | 203.500.000 | 158.000.000 | 82.000.000 |
| CONTRIBUTI [illegible] | 132.000.000 | 112.000.000 | 63.000.000 |
| ENTRATE TOTALI | 335.500.000 | 270.000.000 | 145.000.000 |
| USCITE | 800.500.000 | 540.000.000 | 335.500.000 |
| [illegible] | 464.500.000 | 330.000.000 | 155.500.000 |
| TOTALE DEFICIT ANNUALE | 950.000.000 | | |

Racconigi, precipita da 15 metri

# Operaio muore in fabbrica

RACCONIGI. Un operaio di 47 anni è scivolato da una impalcatura e dopo un salto di 15 metri è morto per politraumi a capo, torace e gambe. La vittima è Vincenzo Mammone, 47 anni, residente in via Cottolengo a Racconigi. Dipendente della ditta «Diana» era salito sopra l'impalcatura allestita vicino ad uno dei capannoni dello stabilimento «Ite Tubi» per controllare alcuni pannelli utilizzati nella copertura dell'edificio.

L'incidente è accaduto verso l'ora di pranzo, verso le 12,30. I colleghi di lavoro stavano [illegible] minando nel cortile quando hanno sentito l'urlo e visto l'uomo precipitare. Inutili i [illegible] prestati prima dai colleghi e poco dopo dai medici giunti [illegible] ellambulanza.

La salma dell'operaio è [illegible] composta nell'obitorio del cimitero cittadino. Per fissare la data [illegible] funerali si attende l'autorizzazione [illegible] magistratura che [illegible] aperto un'inchiesta sulla sicurezza nel cantiere in funzione nello stabilimento. SERVIZIO A [illegible] 39

Per fissare i funerali di Vincenzo Mammone (nella foto) si attende il «nulla [illegible] della magistratura che ha ordinato un'inchiesta [illegible] sicurezza nel cantiere dell'incidente

Allarme tra gli enologi, l'imposta potrebbe passare dal 9 al 19 per cento

# L'Iva dichiara guerra al vino

**Bottiglie più care per i consumatori, soprattutto al ristorante. Nel mirino anche i vermouth**

TRA le proposte di inasprimento fiscale allo studio del governo italiano c'è anche l'aumento dell'Iva sul [illegible] dal 9 al 19 per cento, o forse solo al 13, secondo voci di ieri. La notizia ha de[illegible] preoccupazioni e malumore negli ambienti enologici piemontesi.

Il rincaro dell'imposta sul valore aggiunto riguarderebbe i vini e i vermouth, perchè gli spumanti sono già da tempo tassati al 19 per cento.

«Noi [illegible] contrari a que[illegible] tipo di [illegible] del carico fiscale - commenta Vittorio Vallarino Gancia, nella sua ve[illegible] di presidente della Federvini, l'associazione imprenditoriale che raggruppa le più importanti aziende [illegible] settore - perchè lo riteniamo inopportuno e di grave ostacolo all'equilibrio dell'intero settore».

C'è da dire che per i produttori vinicoli e le cantine sociali l'aumento dell'Iva sul vino, che la maggioranza incamera essendo in regime forfettario, può [illegible] tradursi [illegible] immediato aggravio economico, ma è certo che il consumatore finale si ritroverebbe a pagare più care le bottiglie al dettaglio e soprattutto al ristorante, dove già i ricarichi sono massicci.

Gancia è intervenuto come Federvini presso i ministeri finanziari e [illegible] ministero dell'Agricoltura, [illegible] dall'astigiano Goria, chiedendo di soprassedere all'aumento dell'Iva nel comparto enologico. Le [illegible] preoccupazioni arrivano anche dai distillatori di grappe che te[illegible] un ulteriore rincaro delle imposte di fabbricazione [illegible] prodotti alcolici.

La [illegible] sull'Iva non fa che aggiunge un elemento di discussione in più al già acceso dibattito che si sta sviluppando tra gli addetti ai lavori circa la cosidetta «armonizzazione fiscale delle bevande alcoliche nell'ambito della Cee».

E' [illegible] materia complessa che vede schierati da una parte i Paesi produttori di vino e dall'altra i Paesi della birra. La divisione può sembrare approssimativa, ma in sostanza rispecchia le posizioni assunte finora dai 12 membri della Cee, che stanno tentando faticosamente di arrivare ad una uguale regime fiscale dei prodotti alcolici in vista del mercato [illegible] del 1993. La questione chiama [illegible] causa le accise, [illegible] il vino deve sottoporsi prima di entrare in un determinato mercato. Italia, Grecia, Portogallo, Spagna, Germania e Francia non applicano accise sul vino a parte un modesto diritto di circolazione in Francia, simile al nostro vecchio dazio e a una accisa tedesca sugli spumanti.

Viceversa Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Irlanda e Inghilterra impongono accise sul vino che partono dalle 150 e arrivano fino a 7500 lire a litro.

Una giungla fiscale anche nel settore dell'Iva con aliquote che vanno dal 6 al 25 per cento. Manca un anno e mezzo per tentare di mettere ordine nel settore e trovare una difficile mediazione.

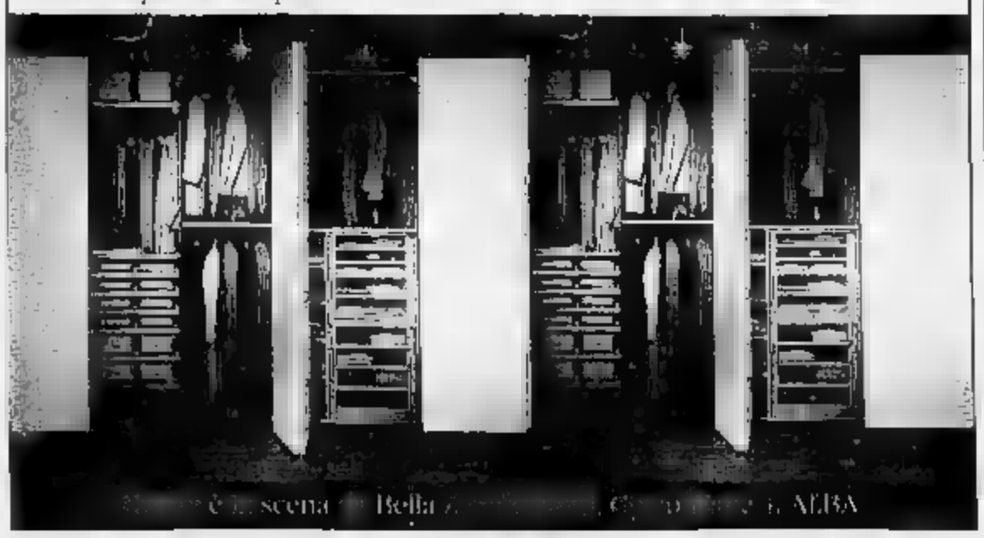
**Sergio Miravalle**

[illegible] Piave 4, [illegible] 0173/284273 — CUNEO, [illegible] Aprile 2, Tel. 0171/699495

bella arredamenti

Avete mai pensato che dietro le ante di un armadio Tisettanta si possono nascondere i segreti di una tecnologia che ha trasformato l'armadio in un sistema perfetto? Se volete saperne di più venite a conoscere Center, scoprirete come è facile creare più spazio occupando meno spazio.

T70



[illegible] è in scena [illegible] Bella [illegible] CUNEO [illegible] ALBA

Cuneo, slitta ancora l'apertura del maxi-sotterraneo in piazza Boves

# «Il parcheggio? Torni a luglio»

*Entro lunedì prossimo le cinque ditte che si sono candidate per la gestione dovranno inviare le offerte d'appalto. L'impresa costruttrice lavora anche nei tre piani già consegnati al Comune*

**CUNEO.** Slitta ancora l'entrata in funzione del parcheggio pubblico sotterraneo di piazza Bo-: se tutto andrà bene, i tre piani assegnati al Comune potranno essere utilizzati ufficialmente non prima del 20 luglio prossimo. Entro lunedì, infatti, le cinque ditte che si sono candidate per assumere la gestione del parcheggio pubblico a pagamento dovranno far pervenire al Comune le proprie offerte di appalto.

«Il giorno successivo - precisa l'avvocato Ernesto Algranati, all'urbanistica - si riunirà la specifica Commissione comunale e il maggio il Consiglio, già convocato, dovrebbe assumere la delibera definitiva per la concessione dell'appalto; entro due mesi da questa data - tenendo presente che le ditte che sono specializzate in questo settore in genere chiedono un po' tempo per organizzare sul posto il funzionamento del complesso - il parcheggio potrà entrare in funzione».

Secondo l'assessore questo arco di tempo potrebbe anche abbreviato se, com'è avvenuto in analoghe circostanza in altre città, la ditta che aggiudicherà l'appalto sarà disposta a concedere un periodo «rodaggio» gratuito per agevolare la cittadinanza e invogliarla ad utilizzare questo e tanto atteso parcheggio pubblico, che potrà ospitare, piani assegnati per convenzio- al Comune, circa 400 automobili (più altre 220 due piani destinati ad autorimesse private).

I lavori dell'intero complesso, intanto, secondo l'impresa costruttrice nelle fasi conclusive «di rifinitura». Nel cantiere aperto nove anni fa, comunque, si lavora ancora, che nelle parti (i tre piani inferiori, le gallerie accesso de Marconi, le rampe elicoidali e il sagrato della piazza) che ufficialmente sono «consegnate» al Comune alla scadenza dell'ultima proroga, nel dicembre scorso.

L'edificio sotterraneo si struttura in sette livelli, che comprendono, dall'alto in basso, un piano ad commercia-, seguito da altro piano adibito a magazzini, da due piani di autorimesse privato (con la capienza, come è detto, di circa 200 autoveicoli) e dai piani destinati a parcheggi per automobili e pullman.

Tutti i piani sono serviti da scale mobili, ascensori e scale di sicurezza per quanto concerne i percorsi pedonali, mentre il traffico degli autoveicoli è disimpegnato da due rampe elicoidali che, da via Alba, scendono ai livelli inferiori con uscite ad ogni piano.

Per decongestionare il traffico cittadino oltre che, ovviamente, per facilitare l'ingresso e l'uscita dal parcheggio, sono costruite tre gallerie che collegano il sottosuolo della piazza con corso Marconi e che consentiranno di entrare direttamente nel parcheggio e quindi, con gli ascensori e le scale mobili, il centro della città.

Come sarà accolta dalla cittadinanza e, soprattutto, dagli automobilisti, quest'opera di ingegneria edile che, tuttavia, per essere realizzata richiesto quasi dieci anni ed è stata accompagnata da numerose ed aspre polemiche? Alla sua entrata in funzione è legato anche l'esperimento di «isola pedonale» in via Roma, che sarà discusso e forse deciso maggio in Consiglio comunale.

**Giorgio Ravasi**

**Mancano posti-auto.** I ritardi nell'ultimazione del parcheggio creano disagi nel centro storico

## LETTERE AL GIORNALE

### Teatro pieno riapre il botteghino

Vorrei portare a conoscenza dei lettori la illogica situazione verificatasi venerdì 3 maggio al teatro Toselli, in occasione dello spettacolo tenuto dalla «Premiata ditta» che ha calamitato oltre ai consueti abbonati, parecchio pubblico. I «consueti» entrano, lisci: chi deve fare il biglietto, blocca l'avanzata della fila davanti al botteghino. Alt! Non si può più entrare. Il teatro è pieno. Sconcertati ed in silenzio, speriamo in nuove disposizioni. Tenui proteste di chi ha la tessera e alcuni già in possesso del sudato biglietto. Niente. Irremovibilmente nessuno entra! La voglia di spingere la porta a vetri lascia il posto, per fortuna, a battute ironiche sulla situazione. Dopo venti minuti di attesa, chi aveva l'abbonamento «graziato» con il risultato di alleggerire l'atmosfera della ressa, dal che restiamo in 20 puniti, di cui tre, presto, optano per un tradizionale cinema ed un'allegra pizza per sbollire la rabbia. In 300 e soprannumero e fuori in 17 a dimostrare come la legge fosse stata rispettata.

Si resta lì un po' increduli, ma poi ci viene offerta l'opportunità di diventare allucinati eddirittura, quando il botteghino riapre dopo oltre mezz'ora dall'inizio dello spettacolo, per venderci finalmente i biglietti che naturalmente noi rifiutiamo indignati del tentativo di rifilarci il danno oltre la beffa.

**Teresa Ripa** Meana, Busca

### Pochi pullman per i pendolari

Vorrei richiamare l'attenzione su un problema che, guarda caso, riguarda un servizio pubblico, la sua soppressione ed un gruppo di pendolari «rompiscatole» (ma contribuenti). Sono sei mesi infatti che questi pendolari, dopo aver fatto petizione, dopo aver «pendolato» trà Comune, Comunità Montana, Provincia di Cuneo ed Ati, attendono una risposta sulla dell'unico pullman che collegava l'Alta Valle Stura con treno delle 6,50 per Torino. A dire il vero delle risposte ne abbiamo avute, ma non abbiamo potuto accettarle; si trattava infatti di frasi del tipo: «Compratevi la macchina», «Le statistiche dicono che siete un passeggero al giorno». In barba al risparmio energetico sono state attivate due che viaggiano vuote.

Alla nostra Valle abbandonata servono pullman che consentano di raggiungere tutti i posti lavoro (non esiste solo la Michelin), agli anziani di raggiungere l'ospedale con dignità (vedi la corsa delle 13,10 che arriva a Cuneo quando l'orario di visita dell'ospedale sta per ter- e il treno per Torino è partito da minuti), ed ai turisti di visitare i nostri paesi, servendosi del bus.

Vorremmo chiedere ai politici che hanno deciso questa strana «ristrutturazione» di venire d'ora in poi nella nostra Valle con l'autobus per tenere i loro comizi elettorali in modo da poter constatare di persona che arrivando sulla piazza alle 4 del mattino vi potrebbero trovare solo qualche stambecco.

I pendolari autobus delle 6, Valle Stura

### Treni da Cuneo senza coincidenze

La provincia di Cuneo soffre per l'isolamento, ma non tutti gli interventi in questo settore richiedono grossi investimenti: il servizio ferroviario potrebbe migliorato semplicemente con alcuni ritocchi agli orari, in modo da permettere coincidenze appropriate.

Chi deve raggiungere Roma o Milano o Parigi gli riesce difficile trovare delle combinazioni utili; partendo da Cuneo alle 6,20 giunge a Torino alle 7,52 e (ammesso che arrivi in perfetto orario) fa appena in tempo a vedersi partire sotto il naso il treno per Milano delle 7,53 (60 secondi pochi per riuscire a salire). Se parte alle 7,25 arriva a Torino alle 8,58 sono appena partiti sia il treno per Milano (8,53) che quello per Lione/Parigi (8,57). Nel pomeriggio partendo da Cuneo alle 17,18 arriva a Torino alle 18,25 il Pendolino per Roma partito da 10 minuti (18,15). Partendo alle 19,32 arriva a Torino alle 20,39; il treno per Roma-Napoli parte alle 20,40 ed è impossibile riuscire a prenderlo. Completamente fuori coincidenza treni per Roma e Parigi.

A Cuneo sono dimanticate le coincidenze fra le linee per Ventimiglia-Nizza e le linee locali per Mondovì e Saluzzo. Occorrerebbe poco per assicurare le coincidenze: fra un mese entreranno vigore i nuovi orari per la stagione estiva. Non ci resta che sperare.

**Lega nord**, Cuneo

## GRANDE CUNEO

### DIBATTITO

***«Messaggi e condizionamenti della tv»***

Oggi alle 17,30 nella sala conferenze del Collegio Immacolata, Lungogesso 19, a Cuneo, si terrà un dibattito, organizzato dal Centro italiano femminile, sul tema «Messaggi e condizionamenti delle trasmissioni televisive: quale impegno per lo spettatore e l'educatore?». Interverrà l'avvocato Enzo Piccinelli, presidente nazionale dell'associazione italiana telespettatori, il quale presenterà i risultati dell'indagine svolta nella «Grande» sull'informazione.

### ROCCO

***I lavori per costruzione del palazzetto dello sport***

Proseguono i lavori di edificazione del palazzetto dello sport a San Rocco Castagnaretta: la ditta appaltatrice sta preparando il basamento in cemento armato della struttura sul quale ai primi di giugno verrà sistemata la copertura in legno.

### DELLE

***Convegno sull'imprenditoria***

Il circolo Acli e il gruppo cultura di Madonna delle Grazie organizzano alle ore , nel salone parrocchiale, un convegno dal titolo «Essere imprenditori mettendo l'uomo al centro». Relatore Aldo Brandirali, titolare di un'azienda di Milano.

Domenica e lunedì sarà rinnovato il Consiglio comunale

# Elezioni a Peveragno

*Le due liste sono capeggiate dai sindaci delle scorse tornate amministrative. Hanno diritto al voto 3921 abitanti, in maggioranza donne. I problemi*

**PEVERAGNO.** Il paese del grande attore Giovanni Toselli e dell'autore de «Le miserie d'monsu Travet» Vittorio Bersezio è l'unico Comune della «Granda» dove domenica e lunedì (fino alle 14) gli elettori saranno chiamati alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale giunto alla naturale scadenza. Gli aventi diritto sono 3981, cui 2039 sono donne. Cinquantasette giovani voteranno per la prima volta: uno, Stefano Dutto, per soli giorni essendo nato il maggio 1973.

Trentadue i candidati divisi in due liste che si contendono i venti seggi consiliari. La prima è la con il simbolo partito, capeggiata dal veterinario Domenico Tassone, sindaco dal dopo già guidato l'amministrazione dal 1956 al 1963. La seconda si presenta con lo stemma comunale, il capolista è Luigi Massa, sindaco dal al 1986, e che cinque anni fa fatto eleggere no- consiglieri. In questa formazione rappresentati tutti gli altri partiti dell'arco costituzionale, dai liberali ai socialisti, dai socialdemocratici al pds che a Peveragno ha però seguito.

Stasera si conclude la propaganda che comunque continuerà nelle settimane nei contatti personali, porta a porta, da parte dei candidati. La previsione su chi riuscirà a vincere (il sistema elettorale è quello maggioritario che prevede sedici consiglieri alla lista con più voti e quattro alla formazione sconfitta, salvo l'incognita delle preferenze personali) è ardua, deciderà come in passato allo spoglio finale delle schede.

Quest'anno si presenta più la formazione area socialista di Ugo Boccacci che cinque fa aveva impedito a Luigi Massa di ottenere la maggioranza e i cui rappresentanti sono ora nella seconda lista.

Dice Domenico Tassone, il sindaco democristiano che chiede la riconferma: «Abbiamo, nel quinquennio, realizzato opere pubbliche per sei miliardi di lire. Abbiamo lavorato molto nell'interesse della collettività il cui giudizio attendiamo con serena fiducia».

Nella lista dc non si presentano più cinque assessori. Quattro si sono ritirati a vita privata pur garantendo l'appoggio, il quinto, Luigi Balsamo, è confluito invece nella lista laica. Un trasferimento che potrebbe pesare sul risultato .

Nella elettorale la politica è stata lasciata da parte e i candidati si sono impegnati soprattutto problemi del pe- tempo capitale delle fragole mentre quest'anno la produzione sarà dimezzata e dopo le gelate ridotta ad appena il 10-20 per cento. Domenico Tassone è sicuro di avere lavorato bene e attende quindi la riconferma. Luigi Massa, che garantisce la compattezza della lista, è invece molto critico e spera che gli elettori dopo cinque anni lo riportino alla guida del Comune. Per chi voterebbe Giovanni Toselli e Vittorio Bersezio?

**De**

## STATO CIVILE

**ALBA**
9 maggio 1991

**NATI.** Drocco Gabriele (Serralunga d'Alba); Ponzio Diego (Sinio); Muò Daniele (Sommariva Perno); Labbiati Luigina (Alba); Oderda Clio (Bra); Tesio Matteo (Cornegliano d'Alba); Trinchero Martina (Canale); Dotta Marta (Alba); Contemo Giulia (Sinio); Magis Simone (Sommariva Perno); Porro Marzia (Alba); Pirra Roberta (Novello); Casetta Giulia (Montà); Saredi Michael (Monesiglio); Peirano Debora (Mango); Modosio Lara (Barge); Berruto Pietro (Diano d'Alba); Mellino Andrea (Vezza d'Alba); Arena Andrea (Magliano Alfieri); Di Micco Vincenzo (Guarene).

maggio

**NATI.** Borelli Jessica (Cherasco); Benali Zineleabidin (Casablanca, Marocco); Dogliani Fabrizio (Narzole); Magliano Francesca (Monticello d'Alba); Barbero Pa (Pocapaglia); Panero Mara (Bra).

**MORTI.** Calzia Maria, 93 anni (Bra), pensionata; Gastaldi Andrea, 78 anni (Bra), pensionato.

**MATRIMONI.** Sacco Anselmo (residente a Bra), cuoco, con Campanella Marta (residente a Torino), operaia; Busso Enrico (residente a Pero Argentina, provincia di Torino), commerciante, con Brizio Marilena ( Bra), commessa; Libe Francesco (residente a Bra), coltivatore diretto, con Temavasio Maddalena (residente a Bra), casalinga; Ma- Pasqualino (residente a Bra), operaio, con Balmglino Lorena (residente Bra), parrucchiera.

maggio 1991

**NATI.** Perrone Davide (Murialdo); Giacosa Elisabetta (Bagnasco).

Odasso Vittorio (Ceva), 96 anni, pensionato; Campogrande Domenica (Niella Tanaro), 81 anni, pensionata; Maggioni Faustino (Ceva), 76 anni, pensionato; Stellardo Giovanni Battista (Priola), 81 anni, pen-.

**ORMEA**
8 maggio 1991

**MORTI.** Giulio Pagliana, 67 anni (Ormea) pensionato; Argentina Brignac-, 77 anni (Ormea) pensionata; Giovanni Palazzo, 80 anni (Ormea) pensionato; Natale Castagnino, 96 anni (Ormea) pensionato.

**SI SPOSERANNO.** Gianfranco Viale 24 anni, operaio (residente a Pomaslo), con Sabrina Sappa, 23 anni, casalinga (residente a Ormea); Odello Stefano, 22 anni, operaio (Garessio), con Sappa Brunilde, 23 anni, casalinga (Ormea); Palazzo Giovanni, 28 anni, (Ormea), con Odasso Claudia, anni, impiegata (Garessio).

**BORGO SAN DALMAZZO**
9 maggio 1991

**MORTI.** Medelina Maria Caterina, 84 anni (Magliano Alpi) pensionata; Perlo Ludovico, 65 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato.

**MATRIMONI.** Mana, 24 anni (residente a Borgo), operaio, con Mazagno Susanna, 25 anni (residente a Borgo) artigiana; Daniele Silvio, 31 anni (Borgo) autista, con Giraudo Marilena, 28 anni (Borgo), casalinga.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Arrivo della corsa in via Pinerolo

L'immagine fu scattata nel 1920 a Saluzzo, in occasione di gara ciclistica locale. La competizione si svolse sullo stesso strade in cui il prossimo 7 giugno si disputerà la «Savona-Monviso», dodicesima tappa del Giro d'Italia, con traguardo a Crissolo

(COLLEZIONE MARIO REVELLO)

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza Cuneo** 113
**Soccorso stradale Aci** 116
Percorr. strade (011) 57.11
**Vigili del fuoco** 115
**Antincendi boschivi** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo** 44.11
**Alba** 31.63.33
**Bra** 42.01
**Ceva** 72.22.22
**Fossano** 6.14.21
**Mondovì** 49.41
**Racconigi** 8.61.61
**Saluzzo** 40.21
**Savigliano** 3.39.01

**Cuneo** 66 444, 23.23
**Alba** 31.61
**B. S. Dalmazzo** 26.03.13
**Bra** 42.01, 42.33.70
**Busca**, 94.56.58, .58
**Caraglio** 81.91.02
**Ceva** 7.15.65, 72.22.22
**Dronero** 91.83.33
**Fossano** 6.14.21, 63.61.11
**Garessio** 81.
**Limone** 92.132
**Mondovì** 4.42.44
**Morozzo** 77.25.55
**Niella Belbo** 79.61.17
**Peveragno** 33.95.55
**Racconigi** 8.46.44
**Saluzzo** 4.52.46
**Sommariva Bosco** 6.51.02
**Savigliano** 3.39.01
**Vinadio** 95.91.26

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**Borgo San Dalmazzo** 26.96.32, 26.00.13
**Busca** 94.57.03
**Dronero** 91.76.79
**Savigliano** 3.39.01
**Racconigi** 8.61.
**Fossano** 63.61.11
**Saluzzo** 40.21
**Bra** 42.02.73
**Alba** 31.61
**Mondovì** 49.41
**Ceva** 72.22.22

pronto intar.

**Cuneo** 112
**Alba** 441.333
**B.go S. Dalmazzo** 26.63.33
**Ceva** 7.10.03
**Fossano** 63.57.77
**Mondovì** 4.74.44
**Racconigi** 8.53.33
**Saluzzo** 4.64.44
**Savigliano** 2.23.33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo** 696.222
**Borgo S. Dalm.** 49.58.00
**Ceva** 7 11.82
**Saluzzo** 4.21.16
**Os autostr.** Torino-Savona (0172) 49.58.00

**VIGILI URBANI**

ento o segnalazioni guasti servizi pubblici
**Cuneo:** 6.77.77
**Alba:** 3.36.64
**B. S. Dalmazzo:** 2.61.61
**Bra:** 4.37.44
**Ceva:** 72/18.23
**Fossano:** 63.44.42
**Mondovì:** 4.22.22
**Racconigi:** 8.54.11
**Saluzzo:** 4.55.51
**Savigliano:** 2.23.22

**AEROPORTO**

**Levaldigi:** 0172-374.274

**FARMACIE DI**

**Cuneo:** *Angelo*, corso Nizza 46
**Alba:** *Stevano*, p. Rossetti 3a
**Bra:** *Bianchi*, c. V. Emanuele 149
**Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 93
**Mondovì:** Gasco, via Quadrone 3
**Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56
**Savigliano:** *Dominici*, via Cavour 2

**PER UN AIUTO**

**Telef. amico:** tel. 693.332, v. Statuto 14, Cuneo
**Il d'Argento:** 0171 697.597
**Caritas:** t. 0171 54.184 / 55.483, v. Meucci 36, Cuneo
**Centro pronta accoglienza** tel. 0171 693.534, corso IV Novembre, Cuneo
**Centro pronta accogl. femminile:** tel. 0171 66.023, via Meucci 36, Cuneo
**giovane:** tel. 0171 692.120, via 27, Cuneo
**Antasa:** tel. 0171 692.454, via Dronero 11, Cuneo
**Centro anziani 1:** tel. 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
**Centro anziani 2:** tel. 56.714, via Sobrero 14
**Centro anziani 3:** tel. 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
**Centro Luca e Giulio:** tel. 0171 260.128, Monsignor Riberi 2
**Soc. amerg. Cuneo:** 19
**Soccorso Stradale Aci** 116
**Percorrib. strade:** 011 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi** (011) 513.151
**Croce Rossa Bra:** 423.370
**Croce Rossa di S. Michele** (Mondovì): 0174 322.500
**Croce Rossa di Niella Tanaro:** 0174 328.358
**V.D.S. Croce Rossa di Morozzo:** 0171

A Cuneo le operatrici della cooperativa che gestisce due asili comunali temono di perdere il posto

# Se il «nido» chiude, maestre licenziate

*La Giunta vorrebbe eliminare il servizio a Madonna dell'Olmo*
*Sul provvedimento la maggioranza è divisa. Cosa dice il sindaco*

**CUNEO.** Le operatrici dei «nidi» a Via Tornaforte (numero 2) e di Madonna dell'Olmo (n. 5) sono preoccupate per l'ormai prossima chiusura [illegible] dei tre asili cittadini. «Se l'orientamento della Giunta diverrà esecutivo - hanno scritto in una lettera a «La Stampa» - la decisione implicherà il licenziamento di diverse operatrici della Cooperativa Gesac, che, dall'inizio dell'anno scolastico in corso, gestisce questi nidi».

Il progetto comunale prevede la soppressione dal prossimo settembre dell'asilo di Madonna dell'Olmo, [illegible] l'affidamento in gestione esterna privata del complesso di via Tornaforte (come già attualmente avviene), e la gestione diretta da parte del Comune di quello di via Silvio Pellico.

«La giunta - dice il sindaco, Beppe Menardi - intende considerare i servizi individuali, come appunto quello del nido, tenendo conto del tipo e del numero di utenti che ne beneficiano, della qualità del servizio e della congruità della spesa a carico dell'ente pubblico e della comunità». Ed aggiunge: «Il servizio sociale è tale in quanto soddisfa [illegible] alto numero di cittadini e risponde a bisogni primari; non [illegible] perciò [illegible] il servizio assistenziale che deve rispondere anche alle esigenze [illegible] minoranze [illegible] cittadini disagiati e bisognosi».

La scelta di ridurre il servizio [illegible] di assistenza ai bambini è [illegible] dal fatto che annualmente il Comune registra un deficit [illegible] milioni, nonostante l'incremento [illegible] 20 per [illegible] delle rette, deliberato nel settembre scorso: ognuno dei 153 bambini costa alla città sei milioni all'anno.

«Gli iscritti corrispondono a meno del 10 per cento dei potenziali beneficiari»: questa la considerazione di chi si oppone al provvedimento proposto dalla giunta. «Scendere al di sotto di questa percentuale - dice il capogruppo del psi, Alessandro Vertamy - equivarrebbe a [illegible] offrire ad altri genitori la possibilità di iscrivere i propri bambini. Occorre anche tener presente che il nido costituisce un importante servizio per le giovani coppie: ormai sono pochissimi i casi in cui lavora uno solo dei coniugi».

Il psi è diviso sul problema. «Si tratta [illegible] posizioni differenziate - continua Vertamy -, ma non è un problema politico tale da dover provocare la caduta della maggioranza».

Attualmente le domande di iscrizione [illegible] nido per [illegible] prossimo anno sono cento; [illegible] capienza dei due nidi è di 138 bambini (75 posti in via Pellico e 63 di via Tornaforte) e [illegible] domanda verrebbe così soddisfatta senza bisogno dell'attivazione dell'asilo [illegible] Madonna dell'Olmo. «Ma - conclude il capogruppo socialista - il gran parlare che si [illegible] facendo sulla possibile chiusura di una parte del servizio ha certamente provocato anche un calo nelle richieste: forse [illegible] corrispondono al reale quadro dei possibili fruitori del nido».

La soppressione dell'asilo nido a [illegible] capienza (48 posti) permetterebbe all'Amministrazione comunale di risparmiare [illegible] milioni annui, con una riduzione notevole del deficit per questo servizio. «Se i calcoli ragionieristici [illegible] necessari - dice Maria Grazia Cavallo, dell'Anfaa (Associazione famiglie affidatarie e adottive) -, non possono essere l'unico parametro di valutazione: il nido è anche [illegible] importante osservatorio preventivo sul mondo dei ragazzi».

**Gianpaolo [illegible]**

**Continua la polemica.** Già nell'autunno scorso i genitori dei bimbi si erano mobilitati contro la chiusura (FOTO SERVIO)

## DAL CUNEESE

[illegible]

### Nominato responsabile dei tg e «Telecupole»

Beppe Ghisolfi, 42 anni, professore in pensione e giornalista pubblicista, abitante a Cervere, è stato nominato direttore dei tre telegiornali e del settore informativo [illegible] «Telecupole». L'emittente privata trasmette attualmente in tutto il Piemonte e nella Liguria di Ponente; è previsto un potenziamento per servire anche la bassa Valle d'Aosta. Tre le redazioni: quella centrale a Cavallermaggiore, a Torino e ad Alassio. I giornalisti in servizio sono nove; cento complessivamente i dipendenti e collaboratori, [illegible] informativi e [illegible] spettacolo. Ghisolfi aveva già collaborato con Telecupole come redattore per 7 anni.

### BOVES

### Rubano cinquecentomila lire in un'abitazione

Tre persone, probabilmente nomadi, due ragazzi ed un adulto sono entrati, dopo avere rotto un vetro di una porta finestra, nell'abitazione di Tommaso Dalmasso, [illegible] anni, pensionato. L'anziano era fuori casa. Da un cassetto hanno portato via [illegible] mila lire in [illegible] tanti. Dopo il furto [illegible] fuggiti con un'auto sulla quale, secondo alcuni vicini di casa del derubato, era [illegible] applicata una targa falsa di [illegible].

### NIELLA TANARO

### Si è dimesso il vicesindaco

Il vicesindaco Giovanni Maia ha rassegnato le proprie dimissioni. Le motivazioni della decisione, che mette in pericolo [illegible] solidità politica della Giunta municipale, [illegible] non state rese note. L'assessore Maia ha dichiarato che non si tratta di un problema interno alla maggioranza. Il sindaco, Stefano Delucis, è deciso a respingere le dimissioni, ed ha convocato la prossima settimana un nuovo Consiglio comunale.

La vittima (47 anni, di Racconigi) era dipendente di un'azienda specializzata in rivestimenti

# Operaio precipita da 15 metri e muore

*L'incidente ieri alle 12,30 nello stabilimento «Ita Tubi». Forse per un movimento sbagliato o un malore è caduto dall'impalcatura. Immediati i soccorsi dei colleghi. L'inchiesta della magistratura per verificare le condizioni di sicurezza*

**RACCONIGI.** Un operaio è morto in un incidente sul lavoro avvenuto nello stabilimento della «Ita Tubi» sulla strada statale [illegible]. La vittima è Vincenzo Mammone, 47 anni, residente in via Cottolengo a Racconigi. Era salito sopra l'impalcatura allestita vicino ad uno [illegible] capannoni dello stabilimento per eseguire le revisioni ad alcuni pannelli utilizzati per la copertura dell'edificio che deve essere rifatta. Era quasi l'ora del pranzo e l'operaio avrebbe dovuto scendere dopo pochi minuti per andare a mangiare. Un collega, dal centro del piazzale, alle 12,30 lo aveva chiamato avvisandolo che [illegible] giunto il momento della pausa.

Per qualche ragione che difficilmente potrà [illegible] ricostruita il Mammone ha perso l'equilibrio (forse ha messo un piede in fallo oppure è stato colto da malore) ed è precipitato nel vuoto da [illegible] metri cadendo nel cortile della fabbrica.

I compagni di lavoro [illegible] immediatamente intervenuti per prestare i primi soccorsi, ma l'operaio appariva in condizioni gravissime. Immediato l'allarme e l'arrivo dell'elisoccorso Aci: il medico di bordo non ha potuto che constatare [illegible] morte dell'operaio. La salma è [illegible] composta nell'obitorio del cimitero di Racconigi.

Con la visita necroscopica i medici hanno riscontrato la frattura di entrambi i femori, un grave [illegible] cranico oltre a diverse ferite e lacerazioni.

I colleghi di lavoro [illegible] riescono a [illegible] capacitarsi di [illegible] l'incidente [illegible] potuto accadere. Nessuno si è accorto con esattezza della meccanica dell'accaduto. La magistratura ha comunque [illegible] i carabinieri [illegible] verifi[illegible] se sono [illegible] rispettate le norme di sicurezza all'interno del cantiere.

Vincenzo Mammone risiedeva a Racconigi da diversi anni, era separato [illegible] con la madre Rosa [illegible] di 77 anni in un condominio di via Cottolengo. Nella stessa via risiedono [illegible] sorelle Teresa, Maria e Carmela ed i fratelli ed i fratelli Antonio, Cosimo e Nicola, tutti emigrati dal Meridione alcuni anni [illegible]. La vittima era molto conosciuta a Racconigi. Da alcuni anni era impiegato come operaio alla ditta «Diana» di Racconigi che si occupa [illegible] strutture ed attrezzature per costruzioni a carattere industriale. La ditta [illegible] eseguendo lavori ottenuti in appalto dalla Ita Tubi per il rivestimento di nuovi capannoni.

I funerali non sono ancora stati fissati.

**Michele Ranchio**

## RAPINA A UNA PENSIONATA

**BATTIFOLLO.** Pasqualina Rovera, [illegible] anni, [illegible] Bosco 5, è stata rapinata di buona parte della pensione - in tutto [illegible] mezzo milione di lire - da tre giovani a volto scoperto. La donna, originaria della Val Varaita, dopo aver ritirato i soldi all'ufficio postale di Battifollo ha fatto alcuni acquisti [illegible] negozi di alimentari e poi è ritornata a casa per preparare il pranzo.

Appena l'anziana ha chiuso la porta, qualcuno ha suonato il campanello. La donna ha aperto e tre giovani si sono catapultati nell'abitazione. [illegible] malviventi hanno bloccato Pasqualina Rovera contro un muro, mentre il [illegible] l'ha perquisita cercando il portafogli. Il trambusto ha attirato l'attenzione [illegible] Giovanni Battista Valcada, 63 anni, [illegible] vente della derubata, che si trovava al piano superiore. L'uomo ha cominciato ad urlare.

I rapinatori hanno trovato il denaro e sono fuggiti con un'autovettura di colore scuro in direzione Mombasiglio. Sono intervenuti immediatamente i carabinieri di Bagnasco, che hanno istituito posti [illegible] blocco sulle strade della zona, ma i [illegible] giovani sono riusciti a far perdere le tracce. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, almeno [illegible] dei malviventi ha seguito la donna dall'ufficio postale [illegible] alla casa di via Bosco, per individuare il momento migliore per la rapina.

*fr. s.l*

Iniziati i lavori di restauro della cattedrale per le celebrazioni dei 500 anni

# Duomo in gabbia a Saluzzo

*La maestosa facciata è stata coperta da una grande impalcatura di tubolari e tavole di legno*
*L'intervento di recupero finanziato con il contributo di tutti gli istituti di credito della zona*

**Ieri mattina.** La facciata coperta dall'impalcatura (FOTO MARIO REVELLO)

SALUZZO. La maestosa facciata del Duomo è stata coperta da una vistosa impalcatura, per consentire i lavori di restauro, decisi in vista delle celebrazioni per i 500 anni dell'edificazione. Un'imponente incastellatura di tubolari e tavole di legno racchiude, dall'altro giorno, la facciata tardo-gotica dell'edificio sacro, una delle più grandi cattedrali del Piemonte.

«Le imprese lavoreranno - spiega il sindaco Marco Piccat - su quasi tutta la facciata fino ai campanili a vela, posto alla sommità». Fanno eccezione le due statue in cotto raffiguranti i santi Pietro e Paolo, i pinnacoli e le lunette sovrastanti gli ingressi e gli affreschi di Hans Clemer, il Maestro d'Elva. Tutte opere per i quali erano già stati realizzati interventi di recupero, pochi anni sono.

Il restauro è stato voluto dall'apposito Comitato sorto per il cinquecentenario della costruzione del Duomo (la posa della prima pietra della nuova chiesa risale infatti all'8 settembre 1491, alla presenza del marchese Ludovico III che è presieduto congiuntamente dal sindaco Piccat e dal vescovo della diocesi saluzzese, monsignor Sebastiano Dho. Ne fanno parte esponenti dell'amministrazione civica, della curia e del mondo artistico e culturale. Il restauro, il cui costo previsto è di trecento milioni, sarà realizzato in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte: segue i lavori, per la parte scientifica, l'architetto Mirella Macera. Il Comune di Saluzzo sovrintende alle opere, per la parte urbanistica.

Sponsor dell'iniziativa sono i principali istituti di credito che operano in zona (le Casse di Risparmio di Saluzzo, Torino, Cuneo, il San Paolo, la Banca Popolare di Novara e la Banca Commerciale), oltre alle associazioni di commercianti, artigiani e coltivatori. Il lavoro, imponente e delicato, trattandosi di una caratteristica facciata in mattone nudo, ha richiesto una preparazione molto lunga. Sono stati svolti rilievi fotografici, studi, radiografie e l'intera facciata è stata filmata nei suoi particolari, per esaminare le crepe esistenti, gli interventi di restauro posteriori alla costruzione ed i mattoni già sostituiti nel corso dei secoli.

«Siccome i turisti vedranno, per un periodo abbastanza duraturo, il Duomo coperto dall'enorme impalcatura - dice Piccat -, è allo studio la possibilità di applicare all'incastellatura una gigantografia della cattedrale».

E' stato ultimato in questi giorni il restauro del polittico di Hans Clemer, ad opera della Soprintendenza ai Beni artistici. I pannelli sono stati riassemblati, anche se mancanti della pala centrale: il polittico restaurato sarà ripresentato sabato 18 maggio alle 17. Sarà eseguito un concerto mozartiano, con l'intervento di una quarantina di musicisti, la direzione del maestro Sergio Balestracci. Verranno proposte pagine della «Messa da requiem».

**Gianni Neberti**

C'E' DA SALVARE

## *Piante, fiori e grotte nell'Alta Valle Pesio*

QUESTE zone sono le più belle del mondo; ci sono colline splendide, come le Langhe, montagne, fiori e animali rari. Il mare è solo al di là delle Alpi». Così Ippolito Ostellino, naturalista, torinese trapiantato, giovane direttore del Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, parla con amore di questa terra, mentre entriamo al Pian delle Gorre, a 100 metri, dove c'è una bella casa-rifugio.

Ostellino è un giovane ricercatore attento ai problemi di gestione e di immagine del Parco. La zona è una delle 39 sottoposte a vincolo naturalistico dal 1980 per parte della Regione Piemonte; la gestione della Valle Pesio e Tanaro è stata «unificata» con quella dell'Oasi naturale di Crava-Morozzo e con la Riserva del Ciciu del Villar, a Villar San Costanzo.

Innanzitutto i programmi del Parco: sono ambiziosi e importanti. La sede nuova, che offre ampi spazi alla ricerca didattica, con un laboratorio per l'osservazione naturalistica che si avvale di microscopi ed altri strumenti all'avanguardia, che consentono qualcosa di più di una semplice osservazione dilettantesca. A fianco della sede rinnovata (via S. Anna 8 - Chiusa Pesio, tel. 0171-734021), c'è un ampio spazio, quasi un grande hangar, che Ostellino già vede trasformato in un grande laboratorio polivalente, espositivo e didattico, che permetta un significativo servizio in più per «allargare» l'utenza del Parco. Si parla con grinta manageriale, attenta alle esigenze della divulgazione e dell'afflusso dei visitatori, condizione indispensabile per mantenere un parco «vivo». Ostellino racconta con soddisfazione del dinamismo dell'Ente Parco e del presidente, Mucciarelli, constata l'attenzione concreta dell'assessorato ai Parchi della Regione, sottolinea con soddisfazione come il bracconeggio sia un fenomeno assolutamente marginale. Mostra orgoglioso i cartelli e le analisi chimiche sulla purezza dell'acqua eseguite dall'Usl di Cuneo, presentate in modo accattivante su cartelli con vecchie immagini pubblicitarie delle cure idropiniche di inizio secolo della Certosa, a fianco delle varie fontane nel Parco.

I 6750 ettari del Parco Alta Valle Pesio e Tanaro si possono visitare e vedere da diversi punti di vista: quello per gli animali, quello per la ricerca scientifica, quello speleologico (è una zona di grotte e di carsene estremamente significativa dal punto di vista geologico), quello che per il patrimonio vegetale.

La Valle Pesio è conosciuta forse più dai liguri che dai piemontesi: il problema della «circuitazione» delle informazioni di carattere turistico e scientifico dei crucci di Ostellino, che vorrebbe arrivare ad avere in ogni parco piemontese le indicazioni necessarie sulle altre aree protette. Ma la attenzione è sempre per l'equilibrio dell'ecosistema, continuamente insidiato innanzitutto dall'incuria e dall'ignoranza.

Del resto, non è casuale la scelta della dedica che l'amministrazione del Parco ha voluto all'apertura del depliant illustrativo: «Che cosa è l'uomo senza gli animali? Se tutti gli animali sparissero, l'uomo soprawviverebbe in una grande solitudine di spirito, poiché ciò che accade agli animali, prima o poi accade all'uomo».

**Roberto Moisio**

Ladri l'altra notte in un negozio in via Ripe a Mondovì

# Furto in tabaccheria

*Il bottino sfiora i trenta milioni. Sono stati rubati valori bollati, profumi giocattoli e sigarette. Forse è la banda che ha già messo a segno altri colpi*

MONDOVI'. Furto l'altra notte ai danni della tabaccheria e rivendita giornali di Via Ripe 1. I ladri hanno portato via valori bollati ed oggetti di vario genere, per un bottino che si avvicina ai trenta milioni di lire: solo una parte è coperta da assicurazione.

La «gang» delle tabaccherie, che lo scorso autunno aveva già a segno colpi a Fossano e Mondovì, potrebbe aver ripreso la sua attività. Il furto nel negozio di via Ripe, proprietà di Carlo Grisoni, 66 anni, ha molte caratteristiche simili a quelli compiuti a raffica nel passato.

I ladri, probabilmente più di uno, sono riusciti ad entrare nel cortile posteriore dello stabile del rione Breo. Con grimaldelli ed altri attrezzi da scasso hanno smontato una grata che protegge una finestra. Poi hanno sfondato il vetro, introducendosi nella tabaccheria.

Nel negozio hanno rovistato dappertutto, provocando anche danni alle strutture. Carlo Grisoni, oltre ai giornali ed ai generi di monopolio, vende anche giocattoli, profumi, e articoli in pelle. Molti scaffali sono stati completamente svuotati. Probabilmente i ladri hanno impiegato parecchio tempo per la refurtiva, composta anche da piccoli oggetti.

Almeno tre grossi sacchi di refurtiva sono stati trasportati fuori dalla finestra. Neppure il tabaccaio, che vive in un alloggio proprio sopra il negozio, ha avvertito rumori sospetti. Dopo il furto i ladri hanno lasciato la tabaccheria sempre passando dal retro.

Il mattino dopo il titolare dell'esercizio è arrivato alle sei per ritirare i quotidiani ed aprendo il negozio lo ha trovato quasi completamente vuoto. Carlo Grisoni ha immediatamente dato l'allarme, facendo intervenire i carabinieri di Mondovì, ma dei rapinatori non c'era più traccia. Non è stato possibile stabilire l'ora esatta del furto, perché nessuno degli abitanti della zona si è accorto di nulla.

Sul lato opposto della strada c'è la pizzeria «Le Ripe», ma neanche i gestori del locale hanno notato persone e vetture sospette. Probabilmente il fatto è avvenuto nel cuore della notte, quando le strade sono ormai completamente deserte.

Dopo qualche mese si ritorna a parlare della banda delle tabaccherie. In autunno furono svaligiati due esercizi di Fossano e la rivendita «Gregorio» del rione Borgato. Il colpo all'altro negozio monregalese ebbe caratteristiche analoghe a quello compiuto in Via Ripe. Anche in quel caso i proprietari vivono in un alloggio adiacente al locale, ma nessuno si accorse del furto, se non il mattino successivo. Allora le indagini dei carabinieri portarono a buoni frutti. I militari di Mondovì arrestarono alcuni individui in possesso di attrezzi da scasso, ma è possibile che elementi di quella banda siano ancora in circolazione. La refurtiva probabilmente verrà venduta a ricettatori del Savonese e del Torinese, zone verso cui già in autunno si erano dirette le indagini dei militari. [r. s.]

## NELLA PROVINCIA

### L'

***Assemblea generale dell'Unione Industriale***

Oggi alle 17,30 nell'aula magna della sede staccata del Politecnico, in via Cottolengo 26, si terrà l'assemblea generale dell'Unione Industriale. Interverrà l'ingegner Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat.

### La Polizia oggi è in festa

Stamane alle 11 nel teatro Toselli si terrà la festa annuale della Polizia. Interverranno il prefetto e le autorità religiose, civili e militari cittadine.

### FOSSANO

***Firmata la convenzione con l'Università***

Il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e il rettore dell'Università di Torino, Mario Umberto Dianzani, hanno firmato la convenzione per la Scuola diretta a fini speciali in tecnologia della produzione della carne. La Scuola, che ha sede a Cussanio, dipende dalla Facoltà di Agraria.

### CUNEO

***Tenta di rubare in chiesa: è denunciata***

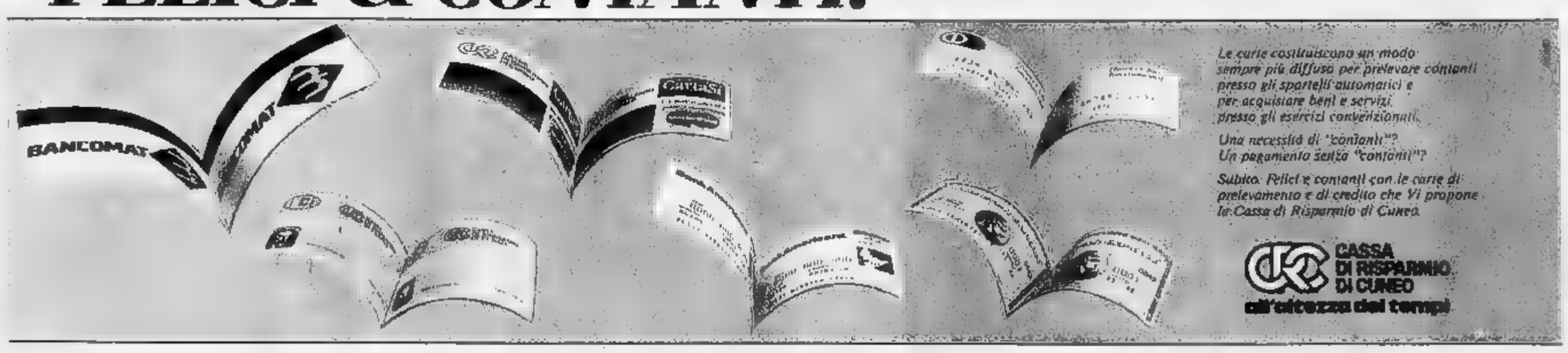
Giovanna Sola, 50 anni, di Carcare, è stata denunciata dai carabinieri di Saliceto per tentato furto nella chiesa della frazione San Grato. La donna stava portando via oggetti antichi: è stata sorpresa dai fedeli che hanno chiesto l'intervento dei militari. Sulla vettura di Giovanna Sola (a bordo c'era il figlio undicenne) è stata trovata una cassapanca che la donna aveva rubato a Cossoria.

### CUNEO

***Imprenditore edile condannato a quattro mesi***

L'imprenditore edile Giovanni Enrici, 60 anni, viale Angeli 26, è stato condannato dal tribunale a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge per la morte, avvenuta nell'89 in un cantiere di via Cavallo, di Michele Verra, 57 anni, precipitato da una impalcatura.


FELICI & CONTANTI. LE CARTE DELLA LIBERTÀ.




**Bancomat.**
Consente di prelevare contanti in tutta Italia presso gli sportelli automatici di tutte le banche, e di pagare gli acquisti presso gli esercizi convenzionati.
È semplice da usare: basta comporre presso lo sportello automatico il proprio numero segreto l'importo desiderato, e si evitano le code in banca. L'importo prelevato è immediatamente addebitato sul conto corrente. Con la stessa facilità si effettua il pagamento al terminale del negozio.

**Carta Eurocheque Uniforme Multifunzione.**
Si usa in Italia e all'estero.
In Italia, consente di effettuare pagamenti (o prelievi di contanti) con assegni di conto corrente ciascuno dell'importo massimo di L. 300.000, rispettivamente presso gli esercizi e le banche convenzionate. All'estero, consente di cambiare assegni Eurocheque nella valuta del paese visitato, e presto, con la stessa carta Eurocheque, sarà possibile all'estero prelevare valuta in contante presso gli sportelli automatici.

**CartaSì, BankAmericard, American Express, Diners.**
Le carte di credito sono un nuovo mezzo di pagamento sempre più diffuso, in Italia e all'estero. Con una semplice firma, consentono di acquistare prodotti e servizi presso gli esercizi convenzionati, e il pagamento avviene il mese successivo, con alcune anche rateizzabili.
La Cassa di Risparmio di Cuneo propone le quattro carte di credito più importanti: CartaSì (nella versione internazionale, collegata ai circuiti Visa e MasterCard), BankAmericard (collegata al circuito Visa), American Express, Diners.
Ognuna di esse offre servizi personalizzati, il vantaggio comune è che rendono superfluo il contante, per lo shopping o per un giro del mondo.

Le Filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo sono a disposizione per ogni informazione e per le rapide formalità di richiesta.

Vittima un anziano (79 anni) di Arguello alla guida del mezzo agricolo

# Muore travolto dal trattore

*L'inchiesta dei carabinieri non ha ancora chiarito la dinamica dell'incidente che non ha avuto testimoni. Molti pensionati continuano a lavorare i campi nelle [redacted] montane e collinari*

[redacted] Mortale incidente nelle campagne dell'Alta Lan[redacted]. Luigi Placido Secco [redacted] anni, agricoltore, pensionato, abitante ad Arguello in via San Michele, cascina Micera, è morto schiacciato dal suo trattore. L'uomo, alla guida del pesante mezzo, stava percorrendo una strada [redacted] campagna sterrata in località San Michele, quando per cause ancora in [redacted] accertamento è sbandato finendo giù da una scarpata profonda alcuni metri, sulla sinistra. Il trattore si è capovolto ed il Sec[redacted] travolto, è rimasto schiacciato. Il fatto [redacted] accaduto in aperta campagna e pare che nessuno si sia accorto [redacted] nulla. Il fratello Annibale, non vedendolo tornare ha iniziato le ricerche. Dopo una lunga camminata lo ha trovato sotto il trattore, ormai privo di vita. Sul posto si [redacted] recati i carabinieri di Bossolasco. La salma [redacted] stata trasportata in una chiesetta vicina al luogo dell'incidente, la cappella di S[redacted] Michele d[redacted] ieri [redacted] i compaesani si sono riuniti per la recita del rosario. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchia Santi Angeli di Arguello.

Sono in corso indagini per stabilire le cause dell'incidente. Non si sa la disgrazia sia stata provocata dal fondo viscido della strada non asfaltata e mal ridotta [redacted] causa delle recenti piogge o [redacted] l'uomo sia stato colto da malore.

Il Secco viveva con il fratello ed una sorella, Laurina, tutti da sposare [redacted] pensionati. La famiglia abita in [redacted] cascinale a poca distanza dalla provinciale Alba - Bossolasco e non lontano dal luogo dell'incidente.

Luigi Placido Secco era [redacted] sciuto non solo ad Arguello (nativo del luogo, è sempre vissuto nel paese), ma un po' in tutta la Langa. Quand'era più giovane alternava il lavoro dei campi [redacted] quello di autonoleggiatore. Inoltre molti lo ricordano quando girava per i cascinali a macinare i cereali.

«Un gran lavoratore, una persona molto attiva [redacted] ancora arzilla, nonostante l'età avanzata» dicono in paese.

L'incidente di Arguello non [redacted] purtroppo l'unico nelle campagne dell'Albese. Accade frequentemente che agricoltori rimangano schiacciati da motocoltivatori e trattori che si ribaltano.

Terenzio Ravotto, direttore [redacted] Federazione Coltivatori diretti di Alba, dice: «Attualmente ci [redacted] mezzi agricoli tecnologicamente molto avanzati. Rimane [redacted] fatto che la no[redacted] agricoltura di collina è sicuramente più rischiosa oltre che costosa di quella di pianura. Muoversi su stradine o [redacted] poderi [redacted] posizioni impervie [redacted] più difficoltoso. Le poduzioni collinari sono più pregiate, ma costano di più sotto tutti gli aspetti».

Prosegue Ravotto: «Sulle nostre colline [redacted] è difficile vedere perso[redacted] anziane ancora alla guida di trattori. Occorre considerare che nell'Alta Langa, se non vi fossero i pensionati, l'agricoltura potrebbe chiudere i battenti».

**Giuseppina Fiori**

Placido Se[redacted]

[redacted]

## LANGHE ROERO

**ALBA**

***Tessiture Miroglio: duecento in cassa integrazione***

Cassa integrazione ordinaria a zero [redacted] da lunedì al 27 maggio per i duecento lavoratori delle Tessiture Miroglio di Castagnito e Cortemilia. I due stabilimenti rimarranno chiusi. Anche 12 l[redacted] dello stabilimento Orditura Miroglio di Alba saranno in cassa integrazione dal 13 al 27 maggio. Continua intanto la «cassa» alle Stamperie Miroglio di Alba e Govone, a rotazione, per 25 dipendenti, ogni 15 giorni, fino a luglio. Per i 4 mila lavoratori del Gruppo tessile Miroglio è in fase [redacted] ri[redacted] il contratto nazionale di la[redacted] scaduto a fine dicembre '90. Sono state proclamate otto ore di sciopero a livello nazionale da effettuare entro la fine della prossima settimana.

**[redacted]**

***Dibattito sul dramma dei Curdi***

«I curdi, dramma troppo a lungo dimenticato» [redacted] il titolo di un dibattito che si terrà stasera alle 21 nella sala conferenze del centro «Giovanni Arpino» per iniziativa del Circolo «Antonio Gramsci». Interverranno un esponente della comunità curda di Torino e un giornalista de «Il manifesto». Durante l'incontro l'Aps (Associazione p[redacted]iluppo) raccoglierà fondi per i profughi curdi.

**CISSONE**

***Musica, giochi e mostra [redacted] attrezzi agricoli***

S'inizia stasera la Festa dell'Ascensione, organizzata dalla Pro Loco. Domani alle 21 si esibirà l'orchestra Golden Boys; domenica pomeriggio, in piazza, gare a bocce, a carte e giochi popolari, mentre alle 21 suonerà l'orchestra di ballo liscio Ungarelli-Bertaina, che si esibirà anche lunedì. Domenica si potrà anche visitare una mostra di antichi attrezzi agricoli e verranno proiettate diapositive sulla tradizionale usanza del «Cantè j'euv».

Stasera, domani e domenica Alba ricorda l'attività del Sottocomitato

# I dieci anni della Croce Rossa

*Tre giornate di festa, premi e solidarietà*

ALBA. La Croce Rossa ricorda i dieci anni di attività con una serie di manifestazioni che si svolgeranno oggi, domani e domeni[redacted]. S'inizia stasera con una serata di gala al ristorante Muscatel di S. Vittoria d'Alba organizzata dalla [redacted] femminile per raccogliere fondi che serviranno ad attrezzare l'ambulanza per la rianimazione. Verranno vendu[redacted] all'asta bottiglie d'annata [redacted] opere di pittori contemporanei. Interverrà il medico-cantautore Paolo Frola.

Sarà conferito un riconoscimento a Cleope Bianchi (ex presidente del tribunale) per 7 anni presidente del Sottocomitato della Cri, incarico ora assunto da Pier Giorgio Verri, ginecologo all'ospedale S. Lazzaro. Domani, all'Opera sociale Ferrero (ore 17), saranno consegnate le croci a 43 [redacted] crocerossine. Riconoscimento anche [redacted] Ines Cagnasso [redacted] Margherita Oddero, che hanno conseguito il diploma [redacted] infermiere volontarie nella Cri nel 1942 e prestato servizio in ospedali militari.

Domenica i volontari del soccorso festeggeranno il decennale [redacted] un raduno in piazza [redacted] Duomo (ore 14,15) con la partecipazione di delegazioni da tutta la Regione. Il vescovo benedirà le ambulanze e celebrerà [redacted] messa. Dopo il concerto della banda cittadina, sulla piazza [redacted] Mercato ci sarà [redacted] momento di festa. E' in programma [redacted] raccolta di offerte per il Bangla[redacted]. La Croce Rossa, nata dieci anni fa, (delegata nei primi tre anni fu Adriana Giordano) [redacted]ne poi riconosciuta come Sottocomitato. (g. f.)

I navigatori partiranno domani per attirare l'attenzione sullo stato di salute dei fiumi italiani

# Avventura sulla zattera da Bra a Venezia

*La sfida di un campione di survival con quattro amici astigiani*

BRA. Dal capoluogo della «Granda» alla Serenissima a bordo di una zattera. E' la sfida lanciata dal braidese Elio Sabena, vicecampione italiano di sopravvivenza e da tre suoi colleghi astigiani, Walter Muzio, Paolo Marin e Ivano Saracco. I quattro partiranno da Cuneo domani su una zattera [redacted] quattro metri per tre [redacted] l'obiettivo di raggiungere Venezia una settimana dopo. L'impresa di Sabena e dei suoi compagni di viaggio non è comunque una sfida fine a sé stessa o il tentativo di portare [redacted] termine un'av[redacted] bizzarra.

«L'aspetto sportivo della no[redacted] discesa in zattera da Cuneo a Venezia [redacted] soprattutto per attirare l'attenzione sull'attuale situazione dei fiumi italiani», spiega Sabena. L'impresa in realtà si è già iniziata nei mesi scorsi, quando [redacted] braidese [redacted] i suoi amici hanno inviato a tredici scuole medie di varie località toccate dal raid alcune schede [redacted] questionari da compilare. «Abbiamo chiesto ai ragazzi notizie sulla situazione dei fiumi, sulla flora, la fauna e l'inquinamento, oltre a ricordi di [redacted] su com'era [redacted] fiume venti o trent'anni fa - continua Sabena - e durante la discesa incontreremo gli studenti per raccogliere [redacted] materiale. Al termine del viaggio avremo così un dossier ricco e dettagliato sulla situazione dei tre corsi d'acqua che percorreremo».

Per la nostra provincia hanno aderito all'iniziativa le scuole medie «Leonardo da Vinci» di Cuneo, «Federico Sacco» di Fossano e «Gerolamo Vida» di Alba.

Il raid, denominato Progetto Zattera, patrocinato dalla Provincia e dal Provveditorato agli studi [redacted] Cuneo, si avvale [redacted] della collaborazione di due medici. I quattro navigatori saranno seguiti durante il percorso dalla psicologa Emilia Rossi, [redacted] Bra, mentre per l'alimentazione da seguire durante [redacted] raid Sabena, Muzio, Marin [redacted] Saracco si sono avvalsi della collaborazione del dottor Daniele Faruggiana, del Centro [redacted] medicina sportiva di Pisa che ha preparato tabelle dietetiche adatte al tipo [redacted] sforzo fisico richiesto [redacted] raid. La costruzione e l'utilizzo di zattere rientra tra le varie prove di cui è composto il survival, la specialità nella quale eccellono Sabena e compagni.

«La [redacted] [redacted] composta da una intelaiatura in legno e da bidoni [redacted] gomme. Sopra verrà montata una tenda. Non sono infatti previste soste e viaggeremo anche di notte. L'unico problema è costituito dalle chiuse. In tutto [redacted] percorso ci [redacted] cinque sbarramenti da superare e l'unica soluzione [redacted] quella di smontare [redacted] zattera e rimontarla più a valle», conclude. Dopo essere passati dalla Stura al Tanaro presso Cherasco i quattro entreranno nel Po ad Alessandria. Lungo i circa 650 chilometri del percorso sono previste festose accoglienze in diverse località e nella mattinata del 18, quando i quattro raggiungeranno Venezia, i festeggiamenti saranno simili [redacted] quelli che salutavano i navigatori di ritorno dalle Indie.

**Corrado Olocco**


**PROCURA DELLA REPUBBLICA**
[redacted]
**Circ. di Cuneo**
[redacted]. 13/91 R.ES.

Il G.I.P. Pretura [redacted] Cuneo [redacted] data 26.3.90 ha emesso Decreto penale contro **Caccamo Vincenzo** n. Reggio Calabria il 15.3.1953 ivi domiciliato in Via Reggio Campi II tronco n. 47 imputato del reato di emissione assegno a vuoto (in Cuneo il 15.11.89 - importo L. 3.000.000). Ipotesi grave, recidiva specifica.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.300.000 multa, pagamento spese e [redacted] accessorie del divieto emissione assegni per 3 anni e della pubblicazione del decreto su La Stampa di Torino pag. Cuneo e provincia.
Per estratto conforme all'originale.
Cuneo, 3 maggio 1991
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**M. Gosmar**

**[redacted]**
**AFFITTA**
locali in Cuneo [redacted] Nizza 30, mq. 200 - uso commerciale od uffici. Per informazioni telefonare 695.971 - Ufficio Affari Generali.

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713 096
**FINANZIA**
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
**PRESTITI [redacted] MUTUI**
SU TUTTI GLI [redacted]
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

**GALAXY PAGODA**
(CARAGLIO) - Tel. 0171 61.87.91
**DOMANI SERA**
sul palco degli spettacoli un grande artista
**RICCARDO FOGLI**
*al liscio*
nel nome [redacted] una grande tradizione
l'orchestra **BORGHESI**
*Chi può darti di più???*

**LE CUPOLE**
Castellinaldo
L'orchestra di
**[redacted] CABRIO**
suonerà e vi divertirà sicuramente!!!
A QUESTASERAALLORA!!!
[redacted]
**MAL**

**il CUBO**
DISCOTECA
[redacted]
**Tel. 72.64.79**
**QUESTA SERA**
*Anni 60 dal vivo*
SUL PALCO
[redacted]
ALLA CONSOLLE
**GE[redacted]Y GRANDVILLE**
*Viva i lentoni*

PROFUMO DI INVIDIA
*La Febbre degli anni 60!*

IL VENERDI
CON
MARZIO GROUP
INVIDIA discoteca
S. S. Ast. - Alba. II
ISOLA D'ASTI (AT)

I MIEI SOLDI SONO D'ACCORDO: MERITO UN CONTO TUTTO MIO

Conto Futuro Uno.
Rende adulti i soldi giovani

Gli affari non hanno età: oggi basta avere più di 11 [redacted] e meno di 18 per aprire un conto che rende adulti i soldi giovani. Si chiama *Conto Futuro Uno*, ed è il [redacted] appositamente studiato dalla Banca CRT per i ragazzi che, come te, hanno fretta di crescere. *Conto Futuro Uno* infatti ti dà la possibilità di effettuare fin da oggi le principali operazioni bancarie: avrai il tuo libretto personale sul quale potrai versare e prelevare i tuoi soldi gestendo direttamente i tuoi risparmi. *Conto Futuro Uno* è un [redacted] affare: quando lo apri ti regala una splendida radio cuffia e in più, seguendo uno [redacted] semplicissimi piani di risparmio, parteciperai all'estrazione di 400 magnifici premi, dal ciclomotore al telescopio, dalla video[redacted] tastiera elettronica. Cosa aspetti dunque a guadagnare denaro e tempo con *Futuro Uno*? Corri alla Banca [redacted] ad aprire il tuo primo conto. E [redacted] compiuti i fatidici 18 anni potrai continuare il tuo viaggio nel mondo degli affari [redacted] *Futuro* [redacted], il conto che si dà da fare per i giovani che si danno da fare.

**BANCA CRT**
Cassa di Risparmio di Torino
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

**AZIENDA COMMERCIALE** SETTORE INGROSSO MAGLIERIE - ABBIGLIAMENTO **RICERCA**
**AGENTI VENDITA**
**PER** [redacted] VASTO E COMPLETO CAMPIONARIO - OTTIME POSSIBILITA'
TELEFONARE **0171/69.66.04**

AZIENDA COMMERCIALE
SETTORE PAVIMENTAZIONI
**CERCA RAPPRESENTANTE**
RESPONSABILE [redacted] AREA per la zona [redacted] **PINEROLESE** [redacted] ZONE LIMITROFE.
La ricerca è rivolta [redacted] elementi di età fra i 25 e 40 anni iscritti nel ruolo agenti [redacted] con forte motivazione ad operare per obiettivi.
Titolo preferenziale diploma di Geometra o buona esperienza nel settore.
[redacted] interessati scrivere dettagliato curriculum [redacted] n. [redacted] (CN).

TENDE DA SOLE
CUNEO TENDE
ARQUATI
...tutto per vestire la luce
esposizione AMBIENTAZIONI
[redacted]
Tende da sole Arquati. Costo dell'installazione: zero. Assicurazione contro incendio, furto, atti vandalici, eventi atmosferici: gratuita. Imitazioni tentate: innumerevoli. Imitazioni riuscite: nessuna.
**GRATIS** *A casa vostra per preventivi con visione campionatura*
Via S. Grandis, 12 - CUNEO
Tel. (0171) 693272 - 403445

## Il toscano sarà ospite domani sera della discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio

# Canta Riccardo Fogli, ex Pooh

*Sguardo intenso, sorriso smagliante, l'interprete di «Io ti prego di ascoltare» è sulla breccia da oltre vent'anni*
*I suoi motivi melodici raccontano storie di tutti i giorni che piacciono agli adulti e ai giovanissimi*

CARAGLIO. La sua prima esibizione alla discoteca «Galaxy Pagoda» risale [redacted] 1988. Il successo riscosso, il calore dimo[redacted] del pubblico della Granda, in quell'occasione, hanno spinto Riccardo Fogli a tornare più volte nel noto locale della Val Grana. Domani sera infatti la discoteca accoglierà per la quarta volta l'ex componente dei «Pooh».

Con un sorriso smagliante, Riccardo Fogli compare sui [redacted]nifesti appesi qua [redacted] là in città, ammiccando alle [redacted] fans che domani [redacted] non [redacted] lasceranno sfuggire l'atteso appuntamento.

Capelli lunghi, sguardo intenso, look raffinato, Fogli [redacted] sulla breccia da circa vent'anni. [redacted] [redacted] esordio è legato al complesso dei «Pooh». Nel gruppo Riccardo cantava e suonava il basso. Il sodalizio resiste per alcuni anni, poi [redacted] la decisione di proseguire da solo sulla strada della musica melodica italiana.

Riccardo Fogli, domani [redacted] al «Galaxy Pagoda», visto [redacted] Ghiglione

Il successo per Riccardo Foglio [redacted] immediato; le sue canzoni piacciono al pubblico che [redacted] riconosce nei testi.

«Si [redacted] di storie [redacted] tutti i giorni - spiega [redacted] cuneese Paola Giordano, richiamandosi al titolo di una famosa canzone - e qualcuna credo mi appartenga. Riccardo Fogli mi piace molto, ho collezionato tutti i suoi album. Sabato sarò sicuramente presente [redacted] concerto».

L'artista toscano proporrà il suo ultimo successo «Io ti prego di ascoltare», il brano presentato all'ultimo festival di Sanremo, estratto dall'lp «A metà del viaggio». Fogli non trascurerà però i grandi successi come «Malinconia», «Mondo», «Che ne [redacted]», «Ti voglio dire», «Storie di tutti i giorni», «Quale amore», che lo hanno consacrato sulla [redacted] artistica [redacted] che gli hanno fatto vincere i premi più prestigiosi come la Vela d'oro a Venezia, l'edizione '81 del Festivalbar e, nell'82, il festival [redacted] Sanremo.

Discreto e schivo alle interviste, Fogli [redacted] ritornato a collabo[redacted] con due grandi nomi della musica leggera: Maurizio Fabrizio [redacted] Guido Morra. Il biglietto d'ingresso costa tredicimila lire. Nella sala liscio, che ogni sera richiama moltissimi appassionati, [redacted] esibirà l'orchestra «Borghesi».

**Amedeo Franco**

## OMAGGIO AI GRANDI

SAVIGLIANO. Il Circolo culturale «Enrico Graneris» propone stasera alle 21, al Teatro Milanollo, [redacted] [redacted] musicale con la partecipazione del soprano Nuccia Focile, [redacted] concertiste Wally e Nerina Bosio [redacted] [redacted] tenore Paul Charles Clarke.

L'incasso del concerto sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la Ricerca sul Cancro per la realizzazione del [redacted] centro [redacted] diagnosi e cura a Candiolo, vicino a Torino.

«L'iniziativa rientra nell'ambito della collaborazione che il circolo intrattiene con la Fondazione Piemontese, cui abbiamo già devoluto una parte degli incassi della rassegna cinematografica di primavera», spiega Sergio Filippi, [redacted] degli organizzatori.

Al Milanollo [redacted] atteso il pubblico delle grandi occasioni per l'abilità e la grande preparazione degli interpreti, che proporranno brani [redacted] Massenet, Wolf, Bernstein, Ravel, Bizet, Verdi, Puccini.

Nuccia Focile, nonostante la giovane età, vanta una notevole esperienza internazionale: ha studiato canto al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino con il maestro Battaglia e, nel 1983, ha vinto il prestigioso concorso «Bellis». [redacted] [redacted] imposta inoltre, nell'International Voice Competition all'Opera Company of Philadelphia. Negli ultimi anni si è esibita accanto a cantanti famosi e ha partecipato [redacted] alla trionfale tournée a Mo[redacted] della Scala.

Paul Charles Clarke è originario di Liverpool, dove ha studiato canto fino al 1985, quando è stato ammesso al Royal College of Music della capitale britannica: qui ha studiato con Neil Mackie e nel 1989 si è aggiudicato la borsa di studio «Kathleen Ferrier memorial scholarship».

Le sorelle Wally e Nerina Peroni operano attivamente da anni nel mondo della musica saviglianese: [redacted] state fra le promotrici [redacted] Lyceum e dell'Accademia Scarlatti, che [redacted]gunno tutt'oggi.

Hanno studiato al conservatorio «Verdi» di Torino, diplomandosi a pieni voti alla scuola [redacted] Mario Zanfi; si sono perfezionate all'«Accademia Chigiana» di Siena [redacted] Gorini e Lorenzi. Wally Peroni è da 27 anni docente di pianoforte al Conservatorio del capoluogo piemontese.

La serata si svolge con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune, che ha concesso gratuitamente l'uso [redacted] Teatro Milanollo.

[p. b.]

## [redacted] STASERA AL CINEMA

**[redacted] Corso** — Tel. 692.938 — Orario: 20/22 — Lire 9000
**Edward [redacted] di [redacted]** — *di Tim [redacted] [redacted] Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

**Fiamma** — Tel 693.554 — Orario: 20/22 — Lire 9000
**Bella bionda... e dice sempre sì** — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che [redacted] di [redacted] quattro volte! N.V. 1h 57' [redacted]

**Italia** — Tel. 692.951 — [redacted]: 15/17,30/19,30/22 — Lire 9000
**Film [redacted] ai minori di 18 anni**

**Nazionale** — Tel. [redacted] — Orario: 18/22 — [redacted] 9000
**[redacted]a coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Monviso** — Tel. 51.771 — Orario: 20/22
**[redacted] [redacted] un [redacted]** — *di A. Kaurismaki con J. P. Leaud, M. Clarke (G.B. '90)* — Un uomo appena licenziato trascorre una vita solitaria e senza senso. Per farsi uccidere assolda un killer, ma improvvisamente incontra l'amore... N.V. 1h 19' **Grottesco**

**Don Bosco** — [redacted] RIPOSO

**[redacted] Eden** — Tel. 363.021 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**Risvegli** — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [redacted]

**Moretta** — CHIUSO [redacted] FERIE

**[redacted] Comunale** — Tel. 346.901 — Orario: 21,15
**Notturno [redacted]** — *di A. Corneau con J. H. Anglade, C. Cellerie (Francia 1989)* — In viaggio per l'India, alla ricerca di un amico o di se stesso, un uomo incontra la miseria e le molte verità della vita. Dal romanzo di Tabucchi. N.V. 1h 48' [redacted]

**[redacted] Moderno** — Tel. 260.983 — Orario: 20,15 — Lire 6000
**Verso sera (rassegna Primule)** — *di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90)* — Lo [redacted] animo del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' [redacted]

**Don Bosco** — OGGI RIPOSO

**[redacted] Impero** — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — [redacted]
**Hot spot** — *di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90)* — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

**Vittoria** — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
**Suore in fuga** — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

**[redacted]** — OGGI RIPOSO

**[redacted]** — OGGI RIPOSO

**[redacted]** — OGGI RIPOSO

**[redacted] Iris** — Tel. 916.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000
**Brazil** — *di Terry Gilliam con Robert De Niro, J. Price, I. Holm (G. B. 1985)* — In un paese totalitario di burocrati, polizia e uomini indifferenti un impiegato sognatore tenta [redacted] evadere con la lotta e l'immaginazione. N. V. 2h 22' **Fantastico**

**[redacted] Politeama** — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**Cyrano [redacted] Bergerac** — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma [redacted] di [redacted] piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**[redacted] Excelsior** — OGGI RIPOSO

**[redacted] Lux** — OGGI RIPOSO

**[redacted] Bertola** — [redacted] RIPOSO

**[redacted] Ariston** — OGGI RIPOSO

**[redacted] Roblantese** — OGGI RIPOSO

**[redacted] Civico** — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**Storie di amori e infedeltà** — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' [redacted]

**Italia** — Tel. 42.806 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
**Un fantasma per amico** — *di James D. Parriott con Bob Hoskins, D. Washington (Usa '90)* — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio di incastrare un avvocato ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35' **Commedia**

## [redacted] MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO. Alla galleria Etruria, in via Dronero 4, [redacted] apre oggi alle 16, un'interessante mostra di lavori recenti di due artisti cuneesi: opere pittoriche [redacted] Cesare Botto, arazzi e sculture di Basso Sciarretta. Entrambi sono interpreti che hanno ridotto le loro ricerche a segno pulito, incisivo che per Botto oggi significa anche riconciliazione [redacted] il reale. Sciarretta compone pannelli-arazzi [redacted] metalli preziosi come l'oro, l'ottone o il rame, capaci [redacted] donare speciali luminosità che suggeriscono giochi di luce di straordinario effetto. La mostra continua fino al 31 maggio. Si può visitare dalle 16 alle 19,30.

Alla galleria Arte 90, in corso Santorre Santarosa 36, s'inaugura domani alle 21, la mostra degli artisti e cugini Claudio e Guido Vigna. Claudio esordisce nel 1979 come pittore figurativo mentre Guido [redacted] impegna a fondo come ceramista, imparando prima [redacted] mestiere nella bottega del vasaio. La rassegna termina [redacted] 23 maggio prossimo, è aperta tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19,30.

MONDOVI'. Le mostre del Caffè Statuto continuano grazie all'impegno [redacted] Anna e Angelo Ferrero per tutto maggio, con [redacted] esposizione di Corrado Ambrogio, ingegnere monregalese che anche alla sua «tecnica professionale» deve il successo di un'espressione originale che interpreta la natura [redacted] sottile analisi. Nella saletta del Caffè Aragno si conclude, invece, [redacted] 12 maggio [redacted] rassegna [redacted] circa una quarantina di opere di piccolo formato di Pierot Pecchennino e Pinot Richieri.

[redacted] MONDOVI'. Incontro di pittori liguri [redacted] piemontesi, domenica, [redacted] risto[redacted] San Marco. Gli artisti esporranno le loro opere nell'isola pedonale [redacted] 8,30 alle 18,30.

SAVIGLIANO. Alla sala d'arte [redacted] via Cambiani, prosegue fino al [redacted] maggio una gradevolissima mostra della pittrice Carla Castelli, interprete raffinata di nudi in rosa, figure che [redacted] evidenziano nella loro plasticità grazie al sapiente uso del colore.

BENE VAGIENNA. Nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinari bianchi, in via Roma, si apre domenica, alle 10,30, una mostra dedicata [redacted] Giovanni Vacchetta (1863-1940): «La memoria dell'immagine». La rassegna resterà aperta nelle domeniche 19 [redacted] [redacted] maggio, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica [redacted] giugno, dalle [redacted] alle 18,30, si terrà un convegno sulla poliedrica figu[redacted] [redacted] Vacchetta. La manifestazione [redacted] organizzata dalla Provincia e dell'associazione Amici di Bene con il contributo della Cassa Rurale di Benevagien[redacted].

MAGLIANO ALFIERI. Doppia inaugurazione domani al [redacted]stello Alfieri: alle 18 sarà aperto l'oratorio gentilizio, mentre all'interno [redacted] castello, alle 18,30, prenderà [redacted] via la rassegna «Quindi quivi», dedicata ad artisti contemporanei e curata dell'associazione culturale Athanor. La mostra, che chiuderà il [redacted] giugno, è coordinata dalla galleria Arte 56 [redacted] dalla galleria Saporito di Alba.

ALBA. Luigi Carbone [redacted] il protagonista di una personale che si può visitare, fino al 19 maggio, in via Maestra 6/B. Il pittore di Lequio Berìa è un raffinato interprete dei suggestivi paesaggi delle Langhe. I suoi «chiari» oli rappresentano una sintesi attenta di segno e studio coloristico.

CARAGLIO. «Musica [redacted] vedere» è il titolo della rassegna che s'inaugura mercoledì alle 18, nella sala mostre della biblioteca civica. L'esposizione allestita dall'assessorato alla Cultura della Regione in collaborazione con [redacted] Comune, raccoglie trattati, strumenti e immagini che testimoniano la storia musicale del Piemonte dal [redacted] dicevo a oggi. La mostra resterà aperta fino al 12 giugno, dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 18; sabato [redacted] domeni[redacted] dalle 10 alle 12.

## [redacted] GLI APPUNTAMENTI

**CARAGLIO**
Atmosfera country

Stasera al «Silver bar» si esibirà il duo «Mr. Mixon please» formato [redacted] Paolo Acchiardi e [redacted]lo Masia. Saranno proposti brani blues, country [redacted] successi [redacted] cantautori. L'ingresso è libero.

**ALBA**
I successi di Vasco Rossi

Alla discoteca «Altro mondo» stasera si esibiranno gli «Alter ego». Il gruppo braidese [redacted] formato da Gianluca Bonetto (voce), Roberto Brizio (chitarra), Marco Brizio (basso), Paolo Campibotto (tastiere) e Gianluca Brizio (batteria). Gli «Alter ego» proporranno brani rock e canzoni di Ligabue e Vasco Rossi. L'appuntamento [redacted] alle 22,30 circa.

**BRA**
Piccola storia [redacted] «Regio»

Stasera alle 21, nella sede della banda musicale «Giuseppe Verdi» in via Mercantini, [redacted]rrà proiettato il video di Lidia Palomba «Piccola storia di un grande teatro», prodotto per celebrare i 250 anni del Regio di Torino. La [redacted] [redacted] organizzata dagli «Amici dell'arte» in collaborazio[redacted] [redacted] gli «Amici del Regio». Alla discoteca «Visage», party [redacted] sorprese.

**SOMMARIVA BOSCO**
Concerto dei «Containers»

Stasera alla discoteca «Le Iudes», concerto country con i «Containers» [redacted] Carmagnola. Lo spettacolo s'inizia alle 22. L'ingresso costa 12 mila. [redacted] discoteca, da mercoledì, proporrà «Sole night», rock e nuove tendenze da ballare.

**CEVA**
Blues da ballare

Alla discoteca «Echo» stasera si esibiranno i «K.G.B.». La band arriva da Torino e si è già esibita in tutta Italia. Saranno proposti brani blues.

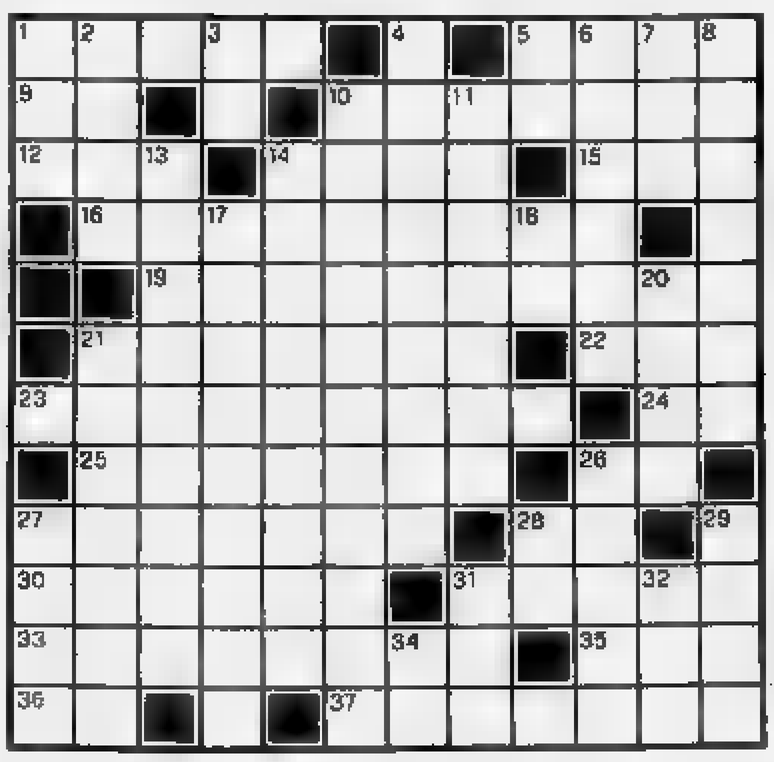
**[redacted]**
«Ditelo con i fiori»

Al «Fortino disco», stasera si svolgerà una festa floreale pilotata dal dj Mauro Picotto, intitola[redacted] «Un po' per gioco, un po' per amore, la felicità è anche un fiore da donare».

**[redacted]**
Per la pace

«Un sasso nello stagno turba la mente» è il titolo dello spettacolo allestito dal Coordinamento Pace e dalla Lega obiettori [redacted] coscienza di Cuneo. L'appuntamento è stasera alle 21, nel ci[redacted] Don Bosco.

## [redacted] INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Paese sovra[redacted]. 5. Il nome dell'attore Laurel. 9. Centro del foro. 10. Uccello di piccole dimensioni. 12. Precede dom. sul datario. 14. Con l'avere sul libro mastro. 15. Noi per Cesare. 16. Mol[redacted] magro e debole. 19. Grande [redacted] pranzo [redacted] convento. 21. Come l'insetto... noioso. 22. Quartiere ro[redacted]. 23. Dolente, piagnucoloso. 24. Si serve in tazze. [redacted] Fare le rilevazioni della popolazione. 26. [redacted]poluogo siciliano (sigla). [redacted] Laterizio a forma parallelepipeda. [redacted]renze per l'A.C.I. 30. Sbagliare o vagare. 31. Hanno alte cime. 33. Sostenitore di un movimento ebraico. 35. Preposizione articolata. [redacted] E' sempre in bocca all'egoista. 37. Lo è anche il sardo.

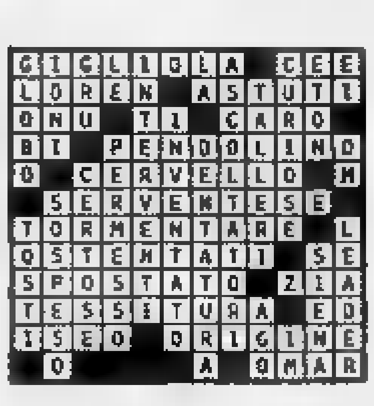
VERTICALI. 1. Drammatico appello d'aiuto. 2. Sterraglia in [redacted]. 3. Gemelle in tutto. 4. Responsabile del giornale. 5. Nostra affermazione. 6. Collega di Pavarotti. 7. Gichero. 8. L'eroe greco celebrato per la longevità. [redacted] Vivono [redacted] fossa del Giordano. 11. Organi dei polipi. 13. [redacted]ura la pressione atmosferica. 14. Lo sono anche i terzini nel calcio. 17. Adriano cantante e att[redacted]. 18. La [redacted] [redacted] la «Mole» (sigla). [redacted] Fibra per sacchi. 21. Erminio, comico italiano. 26. Organo natatorio dei pesci. 27. Sono dodici in un anno. 28. Dario, autore teatrale. 29. Lungo fiume africano. 31. Ex presidente cinese. 32. Tenente in breve. 34. La città [redacted] «Miramar» (sigla).

**La soluzione del cruciverba [redacted] pubblicata domani**

## [redacted] ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE [redacted] IERI




CINEMA TORINO

Dopo le sconfitte con Massese e Sarzanese s'è accorciata la classifica

# Il Cuneo non ha paura

*L'ambiente biancorosso è sereno fiducioso. Le avversarie dirette sono a distanza di sicurezza*
*Il jolly Paolo Rossi: «La salvezza è quota 33». Trattative per il terzino Tarantola (Camaiore)*

**CUNEO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due sconfitte consecutive e il Cuneo vede assottigliarsi in modo vistoso il vantaggio sulla zona calda della classifica.

A cinque dalla fine del campionato, i biancorossi hanno qualche rischio di non sfuggire alla quint'ultima posizione, quella che vuol dire spareggio per rimanere in C2.

Ma, almeno per i giocatori, l'affanno di chi ha paura non si avverte ancora. Paolo Rossi, il jolly del centrocampo che è stato tra i migliori della stagione per continuità di rendimento, vede la situazione abbastanza rosea: «E' vero che il margine su Prato e Montevarchi è di appena tre punti, ma è altrettanto vero che tra quota 27 e quota 33 si ritrovano accorpate ben nove formazioni. Non potranno vincere tutte, anche perché gli scontri diretti non contano. Dunque la situazione è tranquilla, a patto di riprenderci dopo due domeniche sprecate».

Secondo Rossi «la certezza della C2 si raggiunge con 33 punti, forse 32. Noi comunque vogliamo arrivarci al più presto e già con il Tempio, che pure è squadra di giocatori molto veloci e insidiosi: cerchiamo il riscatto. Sarà difficile, ma credo proprio che sarà ancor più impegnativo per i sardi, visto che giochiamo in casa nostra, con il sostegno dei tifosi».

Il centrocampista biancorosso nega invece che il Cuneo pecchi di volontà quando non è stimolato dalla necessità di fare punti a tutti i costi: «E' quasi scontato che ci siano rilassamenti in un campionato in cui conta moltissimo la concentrazione. Negli ultimi impegni è stato un po' di lucidità e non è facile dettare legge quando squadre che hanno meno punti in classifica, ma forti di consistenza tecnica più che buona. Questo è il torneo dell'equilibrio e lo dimostra la vittoria di domenica del Cecina sul Viareggio. Se sappena non giochi al meglio, o hai qualche episodio contrario, fai risultato».

**IL CAMMINO BIANCOROSSO**

| IN CASA | FUORI |
|---|---|
| [1 MAGGIO] | |
| | [19 MAGGIO] |
| | CECINA [26 MAGGIO] |
| [2 GIUGNO] | |
| | OLTRERIO [9 GIUGNO] |

A Sarzana Rossi dice che «siamo tutti usciti dal campo stremati. Si è lottato, sono spese energie per ottenere il pareggio provvisorio. Poi si è perso, perché alla Sarzanese è andato tutto per il verso giusto. Ma non significa che si abbia presa la partita sottogamba».

Paolo Rossi è tra i sicuri della riconferma per la prossima stagione. Ha un contratto biennale di cui è contentissimo «perché mi dà garanzie anche e il lavoro e perché a Cuneo sto bene. E in caso di avere la conferma matematica della permanenza tra i professionisti, i dirigenti biancorossi stanno gettando le basi per la prossima stagione. Il diesse Beppe Bergese sta seguendo ogni domenica giocatori giudicati interessanti. Tra i possibili arrivi c'è quello del terzino del Camaiore, Tarantola: un diciottenne che si è messo in grande evidenza nel torneo Interregionale. Mancino, fluidificante e potente; l'ho seguito domenica scorsa, sul campo dell'Intermonregalese, c'erano osservatori del Cuneo. E pare che Tarantola sia piaciuto.

Sulle altre voci di mercato per restano rimane il «top-secret». Prima di parlare di campagna trasferimenti e arrivi, la società preferisce raggiungere la certezza matematica di rimanere in C2. Il traguardo non dovrebbe essere lontano. «Ci crediamo tutti - conclude Paolo Rossi -; a questo punto della stagione sarebbe una vera beffa essere coinvolti nelle retrovie. Sono certo che già domenica col Tempio ci vedrà un Cuneo trasformato».

**Gualtiero Franco**

## «STAGE» [illegible] DEL CALCIO

**PRADLEVES.** Dieci giorni per divertirsi, perfezionandosi con il calcio: è la proposta che lanciano Eraldo Martinengo e Piergiorgio Giraudo, due diplomati Isef, specializzati istruttori di football che, in collaborazione con il Cuneo, organizzano il 1° «stage di calcio».

Si svolgerà a Pradleves in due turni: dal 24 giugno al 4 luglio il primo; dal 5 al 15 luglio il secondo, con 30 ragazzi dai 7 ai 14 anni in ciascuna tornata.

Martinengo e Giraudo hanno l'esperienza di calciatori (entrambi hanno vestito la maglia biancorossa del Cuneo) e la passione per lo sport più popolare del nostro paese che li ha portati a scegliere studi specifici e specializzazione in questa disciplina agonistica.

«Con lo 'stage' proponiamo una scuola che vuole migliorare le qualità tecniche e fisiche di chi ha già avuto esperienze agonistiche - spiega Martinengo -, ma anche insegnare ai principianti nozioni tecniche elementari».

I ragazzi saranno sistemati nell'albergo «Tre Verghe» di Pradleves e vivranno un'esperienza che «oltre a farli divertire attraverso lo sport - aggiunge Giraudo - li vuole ad accettare le regole della vita di gruppo».

La preparazione dello «stage» è meticolosa e impegna i due istruttori, così come lo staff del settore giovanile del Cuneo. I ragazzi che si iscriveranno (alla sede del Cuneo) verrà dato in dotazione personale il materiale di allenamento (tuta, borsa, pantaloncini e maglietta, giacca a vento). Il lavoro quotidiano verrà registrato, per essere sintetizzato in una Vhs, ricordo personale dell'esperienza nella Valle Grana.

«I ragazzi saranno divisi in gruppi quindici - dice Eraldo Martinengo -; ogni seduta prevede esercitazioni per il miglioramento di tecnica individuale, preparazione atletica e schemi [illegible]. Per i portieri, naturalmente, ci sarà un lavoro specifico a parte».

Tocchi di interno, [illegible] e collo piede, colpi di testa, stop e dribbling saranno «materie» per una volta graditissime dai ragazzi che andranno alla scuola estiva di Pradleves.

Ma ci [illegible] pure i momenti agonistici, con partite di torneo interno, utili a valutare a fondo le caratteristiche tecnici di mini-calciatori e indispensabili perché i dieci giorni di insegnamento calcistico siano accettati con l'entusiasmo di chi si diverte.

La giornata-tipo dello «stage» prevede colazione alle 8,30, pranzo alle 12,45 e cena alle 19,30. Si giocherà pure a pallavolo, ping-pong, calcio-tennis: non mancheranno passeggiate nei boschi e proiezioni di filmati altamente spettacolari», assicurano gli organizzatori.

Sono pure in corso trattative per portare a Pradleves alcuni personaggi di spicco del mondo professionistico nazionale, «anche se ai ragazzini interessa prima di tutto sentirsi protagonisti assoluti», concludono Giraudo e Martinengo». [g. fr.]

## [illegible] SPORT

### NUOTO

**Coppa Due Piscine, battuti sette record provinciali**

Lara Rosso e Carlo Golè (Cuneo Nuoto) sono stati i protagonisti assoluti della Coppa Due Piscine disputata negli impianti di Mondovì e Saluzzo. I due atleti si sono imposti nelle rispettive categorie, ottenendo il primo posto nelle cinque competizioni in cui si è articolata la manifestazione. Sono stati battuti, inoltre, sette record provinciali: da Cristina Luciano (Libertas Mondovì) nei 50 dorso esordienti B col tempo di 34"10; da David Berbotto (Albanuoto) nei 50 dorso esordienti B con 38"80 e nei 50 stile libero con 31"70; da Carlo Golè nei 50 dorso esordienti A con 33"80 e nei 100 misti con 1'12"40; da Federica Biscia (Libertas Mondovì) nei 100 misti esordienti A con 1'15"10; dalla staffetta 4x50 misti della Libertas Mondovì nella categoria esordienti A femminile con 2'25"60.

### [illegible]

**Due atleti della Valle Tanaro in evidenza**

Emiliano Piccinelli (18 anni) è stato fra gli atleti più applauditi alle finali del campionato italiano di judo a Ostia, categorie speranze (sessantacinque chilogrammi). Con cinque vittorie Piccinelli - già inserito nel giro azzurro - si è classificato al secondo. Fra gli atleti dell'Alta Val Tanaro si sono messi in evidenza anche il garessino Francesco Fissore, 14 anni, che al «Criterium» di nuoto a Desenzano ha vinto quattro medaglie.

### [illegible]

**Oggi si presenta la «Strafossan»**

Verrà illustrata oggi la settima edizione della «Strafossan», corsa non competitiva a scopo benefico organizzata dal quartiere Borgonuovo. La manifestazione si terrà il prossimo 9 giugno su un percorso di circa sei chilometri.

### BASKET

**Proseguono le iscrizioni al [illegible] Camp**

Per il [illegible] consecutivo, il New Basketball Cuneo organizza il «Camp» di basket. Si sdoppierà in due turni, dal 7 al 13 luglio e dal 14 al 20 luglio e si terrà ancora a Dronero. Le iscrizioni [illegible] alla sede Nbb di Giolitti a Cuneo, per il primo turno i posti sono in pratica esauriti.

### CICLISMO

**Claudio Chiappucci a Pian del [illegible]**

Claudio Chiappucci (nella foto), vincitore dell'ultima Milano-Sanremo, ha provato ieri il percorso della Savona-Monviso, la dodicesima tappa del Giro d'Italia, che si svolgerà il prossimo 7 giugno. Il corridore della Carrera ha giudicato il tracciato molto duro.


CALOSSO,
LA PRESENZA DELLA TRADIZIONE.

Calosso risveglia linee, materiali e suggestioni del buon tempo antico, ad una funzionalità adeguata ai ritmi e agli spazi della vita d'oggi. La preziosa presenza della tradizione che diventa il polo d'attrazione di tutto il tuo arredamento. Da Calosso puoi trovare i più originali ed esclusivi mobili d'arte, o vederli nascere dalle mani esperte degli artigiani saluzzesi e, con i consigli degli arredatori, ambientarli nel modo che più appaga le tue esigenze e il tuo gusto.
Calosso, con te, crea opere d'arte per la tua casa.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Chiuso la Domenica
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero

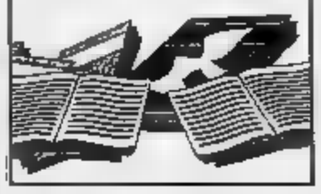
ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot c.so Europa, 17 Alba. Astenersi telefonate.
CERCASI falegname veramente capace con mansioni direttive. Offro alloggio tel. 0173/34.630 ore ufficio.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e stampaSERA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. 011 55.211
[illegible]
C.so M. Coppino 9
[illegible] 35.717-34.093
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.832

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



ROVERE
V. ROMA 121 - CARAGLIO (CUNEO) - TEL. (0171-619034)

abiti
per
sposi
e
cerimonie

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
MILANO
Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011)

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 10 Maggio 1991 n. 87
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via R. 1/14
Tel. (010)
Piazza G. Marconi 9/5
Tel. (019) 36.219/811.182

IERI A «UNO MATTINA» IN TV SUL CASO HAVEN

Haven: Gli operatori turistici della riviera, sopraffatti disdette ogni giorno si fanno sempre più numerose, e preoccupati dall'assenza prenotazioni per alberghi e seconde convinti di trovarsi di fronte a una crisi che difficilmente potrà rimediare nelle poche settimane che mancano dall'inizio della stagione turistica. E attesa che il piano bonifica dia i suoi frutti, si interrosui da farsi.

Ieri intanto la Rai, nel corso della trasmissione Uno Mattina, collegate appoggio «Ragno 2» della Saipem impegnata nelle operazioni di bonifica del relitto della superpetroliera. Ai giornalisti collegati in diretta, l'ammiraglio Antonio Alati ha rilasciato un'intervista nella quale ha detto di essere soddisfatto del lavoro svolto fino a oggi, che ha consentito di raccogliere un quantitativo enorme di materiale inquinante in mare che a . Alati ha poi parlato delle spiagge liguri e ha precisato che per cento del litorale è già balneabile e che per il resto la balneazione sarà attivata entro una decina di giorni.

SERVIZI A PAGINA 40

A PAGINA 40

Deciso in Comune
## La Sampdoria a Bogliasco fino al 2020

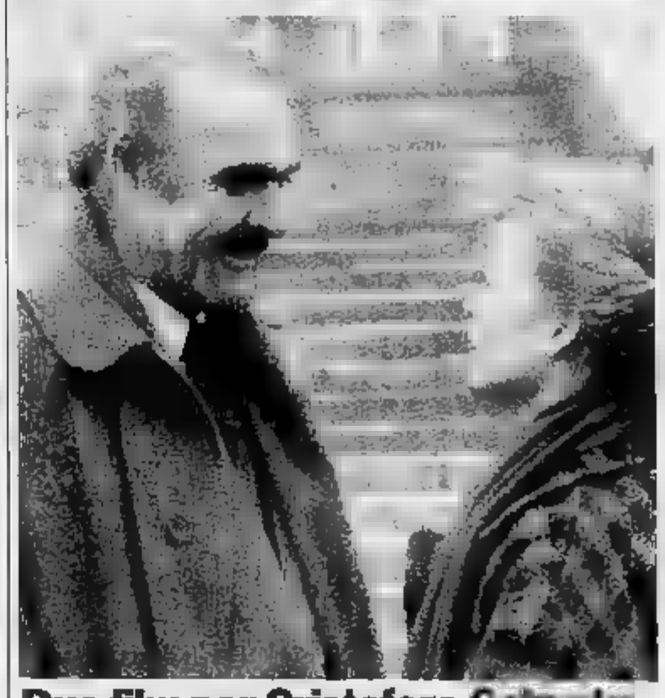
Il Consiglio ha approvato il rinnovo della convenzione che concede ai blucerchiati l'uso del campo e del centro sportivo.

A PAGINA 40

Una frazione di Orero
## A Zuccarello nuova strada per 11 abitanti

cominciati i lavori per realizzare 300 metri d'asfalto. Nella località c'è una sola residente e dieci pendolari.

IN VISTA DEL '92



## Due film per Cristoforo Colombo

Sean Connory (nella foto con Michelle Pfeiffer ne «La casa Russia»), Timothy Dalton e Gerard Depardieu sono i candidati al ruolo navigatore genovese.

SERVIZIO A PAGINA 43

A PAGINA 44

A Lavagna e Rapallo
## Fine settimana di rubin e nuoto nel Tigullio

Si disputano Trofeo Masoero e Coppa Liguria nel football-baby. Il Trofeo Sclesta alla piscina di S. Pietro Novella.

A PAGINA 45

Pallanuoto A1
## ha scelta il Recco contro la Roma

ultime incerte prestazioni del biancazzurri vanno spazzate via oggi, pena rischio uscire dalla zona-playoff.

Rimangono ancora molti punti oscuri sul duplice omicidio di Cogoleto

# Un'esecuzione della malavita

*Accertamenti nel mondo della droga e della delinquenza organizzata. Dopo l'attentato al market di Albenga, indagini anche nel Savonese e negli ambienti dei prodotti surgelati*

COGOLETO. Lorenzo del Regno, 35 anni, va un appuntamento a Cogoleto per sbrigare alcune pratiche assicurative legate ad un incidente d'auto. Queste le prime ipotesi degli inquirenti che, nel Savonese e nell'Imperiese, stanno tentando di ricostruire le ultime ore dell'uomo, residente Diano Marina, ucciso la notte tra martedì ledì insieme con una donna (quasi certamente si tratta della convivente, Susanna Confino), prima a colpi di pistola e poi bruciato nel rogo dell'auto sulla quale la coppia viaggiava.

Il fuoristrada, Nissen grigio metallizzata targata Imperia di proprietà di Carlo Casella, datore di lavoro di Del Regno che svolgeva presso la società di surgelati «Gela Eurocoop» le di custode, era trovato a bordo i corpi resi irriconoscibili dalle fiamme, via Molinetto, una zona tata ai confini con Varazze. Si scavare nel mondo dei tossicodipendenti, ma anche nel commercio dei surgelati si muovono le indagini dei carabinieri di Albenga in relazione ad un attentato mercoledì sera danni del supermercato «Crios» viale Dalmazia. Un negozio che, pur non avendo attualmente un giro d'affari tale da interessare un'organizzazione estorsiva, è passato, nel giro di una decina d'anni, attraverso diverse gestioni e prima di essere rilevato dalla «Finalshop» il supermercato faceva parte della «Finalfrigo» specializzato in prodotti surgelati come la «Gela Eurocoop» nella quale lavorava Lorenzo Del Regno. Casella con «Finalfrigo» aveva avuto rapporti commerciali stretti che si erano conclusi una intricata vicenda giudiziaria.

Dopo molte difficoltà e grazie all'intervento di carabiniere nucleo operativo Diano Marina che conosceva bene Del Regno, è avuta mercoledì la conferma che il corpo rinvenuto nell'auto era dell'uomo. Ancora identificare con luta certezza è la donna anche se tutti gli elementi fanno pensare che possa trattarsi proprio Susanna Confino, 27 anni, originaria di Carmagnola che da qualche tempo il giovane nella casa-roulotte parcheggiata cortile della cietà di surgelati, carabinieri e alla polizia Diano Marina per le frequenti liti che si scatenavano tra i due.

Sul movente del delitto no ancora aperte molte ipotesi che spaziano mondo della droga a quello della malavita organizzata. l'efferatezza dell'omicidio lascia pensare ad firma «mafiosa», è l'assassinato, Lorenzo Del Regno, tossicodipendente e spacciatore di piccolo cabotaggio a non convingli inquirenti. E allora la pista sembra condurre droga, allo spaccio, a un assassino che potrebbe egito crudeltà e per motivi sommato futili il mancato pagamento di debito o un «dirottamento» nel rifornire la «roba». non si esclude neppure che ci possa essere un legame tra la morte della coppia imperiese e il racket che taglieggia negozi ed esercizi pubblici.

SERVIZI A PAGINA 39

Susanna Confino, 27 anni, la ragazza che viveva insieme a Lorenzo Del Regno

PROVINCIA

*Cerimonia a Bolzaneto per la festa del Corpo*

Si celebra oggi la festa della polizia. La cerimonia avrà luogo presso la Nino Bixio a Bolzaneto, alla presenza del prefetto Mario Zirilli, del questore Attilio Musca, e delle maggiori autorità civili e militari. Nel corso della manifestazione saranno consegnati i riconoscimenti al personale che si è particolarmente distinto in azioni sulle strade, durante i controlli, e in operazioni delicate.

*Un pensionato annega in un pozzo artesiano*

Un pensionato di San Quirico, Vittorio Ratto, 61 anni, è morto annegato nel pozzo artesiano da cui attingeva l'acqua per irrigare l'orto. Il corpo è stato recuperato nella tarda serata di mercoledì, dopo che i familiari, non avendolo visto rincasare, dato l'allarme. L'uomo era solito recarsi al pozzo durante la giornata per accudire alle coltivazioni. Sono ancora sconosciute le cause della disgrazia, per l'ipotesi di malore che ha fatto perdere all'uomo l'equilibrio pare la più probabile. Nessuno comunque sembra aver sentito le sue grida.

*Sospeso dal Coreco la delibera sulle opere per l'Expo*

Il comitato regionale di controllo ha sospeso, in attesa di chiarimenti, la delibera Consiglio comunale del 22 aprile scorso, relativa all'elenco delle opere colombiane da presentare Cipe per il finanziamento da parte il go afferma comunicato il gruppo dei Verdi in Consiglio comunale, ribadendo critiche già e tempomosse alla giunta. In particolare si rimprovera al Comune di aver voluto inserire nell'elenco la deviazione del Rio Fereggiano (per il cui progetto prevista spesa di 50 miliardi) accanto ad opere effettivamente connesse con le prossime Celebrazioni colombiane e l'Expo come il sottopasso di Caricamento.

*Entro il '92 cinque nuovi uffici in città*

Entro prossimo l'Inps aprirà cinque uffici distaccati. L'iniziativa rientra nella campagna per migliorare il servizio pensionistico e rendere più agevole la riscossione del mensile alle persone anziane. I nuovi uffici dislocati a Sampierdarena, Bolzaneto, Molassana, Busalla, Nervi.

COCAINA, UN ALTRO

GENOVA. Un altro «insospettabile» è caduto nella rete dei carabinieri, che diverse settimane stavano indagando sul traffico in città. chiama Giampiero Castellini, 48 anni, celibe, diploma da geometra. Viveva rendita, un elegante appartamento a Nervi, in via Bottolo 93/13.

E' stato arrestato mercoledì sera da pattuglia dei carabinieri in via Martino. In un calzino eva nascosto pacchetto 70 grammi di cocaina.

Nella sua abitazione, dopo un'accurata perquisizione, è stato sequestrato mezzo chilo di hashish.

Attualmente Castellini non lavorava. L'uomo infatti appartiene ad una famiglia benestante, originaria di Voghera. Si occupava dell'amministrazione dei beni dei genitori. Chi lo frequentava non si stupiva del suo tenore di vita.

I carabinieri del nucleo operativo di via Ippolito d'Aste invece si erano insospettiti dei suoi spostamenti certe amicizie.

Lo hanno tenuto d'occhio per quasi mese, aspettando il momento giusto per intervenire. L'operazione è scattata l'altra sera in San Martino. I carabinieri hanno intimato l'alt alla Renault 5 con alla guida Castellini. Accanto a lui sedeva un giovane, che dopo controllo è stato rilasciato.

All'inizio sembrava un normale servizio pattugliamento stradale. Giampiero Castellini ha accostato l'auto al marciapiede ed è sceso esibendo i documenti di circolazione. Ai militari invece interessava la droga che doveva essere scosta a bordo.

Il corriere evidentemente sospettava di seguito e aveva tenuto addosso l'involucro contenente cocaina.

Al momento della perquisizione sommaria è saltato fuori dal calzino destro pacchetto grammi di polvere bianca.

Nell'appartamento a Nervi sono stati recuperati altri 500 grammi di hashish, confezionati in pani. Erano nascosti in una cassapanca. Secondo gli investigatori, la droga serviva il mercato dei quartieri del Levante.

[p. c.]

Rapallo, l'iniziativa pubblicizzata con un volantino che ha provocato scalpore

# Un sex-shop vicino alla chiesa

**Proteste dei parrocchiani, il negozio dovrebbe aprire al posto cartoleria chiusa da tempo**

UN sex-shop in pieno centro a Rapallo. Il primo nel Levante. Fornito di una vasta cineteca, le ultime novità in fatto di accessori e ritrovati per alimentare il desiderio, anche il più sopito. E per giunta, con i battenti aperti a pochi passi da una chiesa. La basilica dei Santissimi Gervasio e Protasio, in piazza Cavour.

La Rapallo «bianca» ha tremato e si è indignata. Lo sono venuti a sapere tutti, grandi e piccini. A darne notizia è stato un volantino, distribuito per le vie della città, « Contenente tutte le indicazioni per individuare il locale «osé»: aprirà al posto dell'ex cartoleria Sciutti, che ha chiuso dal primo gennaio. I parrocchiani si sono raccolti alla sacra effigie dei santi Gervasio e Protasio. Si sono presentati in sacrestia, allarmati, hanno parlato il parroco che ha fatto sua l'indignazione dei fedeli. Qualcuno ha chiesto lumi in Comune, vicini di casa, ai negozianti della zona. Uno scandalo. I più informati, hanno sentenziato: «Al peggio non c'è mai fine». E giù, di colpo, a elencare i mali della società e gli assalti dei tempi moderni al limite del pudore, sempre più elastico.

Un brutto colpo per Rapallo e per il Levante, che si dimostra più laico e accomodante solo d'estate, quando arrivano i turisti. «Non c'è più difesa» ha detto una mamma, strappando di figlio il volantino «galeotto». La voce della prossima apertura del sex-shop ha raggiunto anche i Comuni vicini. E' arrivata sino alla Curia di Chiavari, protagonista tempo addietro al sindaco Renzo Repetto di una campagna contro le locandine dei cinema porno. Battaglia vincente: oggi il cinema Nuovo richiama gli appassionati del genere e i militari di Caperana tante «x» e manifesti di un bel acceso.

Nulla di più. Ma anche il comprensorio chiavarese, forse più «bianco» ancora di quello di Rapallo, ha i suoi problemi: a Lavagna, a pochi chilometri di distanza in linea d'aria dalla Curia vescovile di Chiavari, sorge la base operativa della «Dream Card», il telefono a «luci rosse» che offrirà dalla fine del mese i suoi servigi a tutt'Italia.

**Fabio Pozzo**

Sì del Comune alla convenzione con i blucerchiati per l'utilizzo del campo «Mugnaini»

# La Samp a Bogliasco fino al 2020

*In cambio, il presidente Mantovani verserà due miliardi che serviranno per la ricostruzione di una scuola. In progetto anche un nuovo centro sportivo-ricreativo, con secondo terreno di gioco, palestre e ristorante*

**BOGLIASCO**
NOSTRO SERVIZIO

Il matrimonio tra il Comune di Bogliasco e la Sampdoria, mercoledì sera in Consiglio comunale, si è celebrato senza impedimenti. La maggioranza guidata dal sindaco Raimondo Sirotti ha detto «sì» senza tentennamenti al presidente Mantovani, che adesso a Bogliasco potrà contare almeno sino al 2020. Tanto durerà la convenzione con il Comune per l'uso del campo di calcio e del sportivo, che la società blucerchiata si è impegnata a costruire.

Unici testimoni che non hanno gradito le nozze sono stati i consiglieri democristiani, in minoranza, che non hanno votato a favore della pratica avanzando perplessità sulla «dote» offerta da Mantovani.

L'entusiasmo in casa dello sposo, però, non manca. Dice il sindaco Sirotti: «E' un'occasione per Bogliasco, irripetibile». Con la seduta consiliare dell'altra sera, il Comune rivierasco ha ufficializzato una convivenza che durava da anni. Per l'esattezza dal 1976, quando alla Sampdoria venne ceduto in convenzione l'uso del campo in erba «Mugnaini», dove oggi si allenano Mancini e compagni, situato in località Poggio, alle spalle del abitato.

La convenzione scadeva nel Duemila: è stata rinnovata altri vent'anni. Come contropartita Mantovani verserà nelle comunali due miliardi di lire, che con i tempi che corrono per finanza degli enti locali, è una discreta cifra. Spiega Raimondo Sirotti: «Questa somma permetterà finanziare la ricostruzione dell'edificio per la scuola media "Ugo Foscolo"». L'istituto, di sette aule, è inagibile da tempo e gli alunni sono stati smistati nell'elementare «Enrico Fermi».

Non è tutto. Il legame Bogliasco-Sampdoria è destinato a diventare ancora più stretto. Mantovani ha già in tasca il progetto che prevede la realizzazione di un secondo campo sportivo dove sorgerebbe una scuola calcio, e di un centro sportivo-ricreativo: foresteria, bar-ristorante, palestra, gabinetto medico e di riabilitazione fisioterapica. Il tutto in una zona, quella della discarica, in stato d'abbandono da vent'anni.

Pozzo

Il presidente Mantovani a Bogliasco per il ritiro estivo: qui sorgerà la cittadella sampdoriana

**I DORIANI STANNO A BOGLIASCO**

**BOGLIASCO.** La ricostruzione della scuola, il ripristino della zona della discarica, ma anche un ritorno d'immagine per Bogliasco sono indifferente. «Con la Sampdoria a due passi dal vincere lo scudetto - dice il sindaco Sirotti - l'immagine Bogliasco non ha che da guadagnare. questo può trovarci che entusiasti».

I maligni, però, ricordano proprio il psi di Sirotti, quando sedeva sui banchi dell'opposizione, non gradì la convenzione Comune-Sampdoria per il rettangolo di gioco del «Mugnaini». C'è chi sussurra, a Bogliasco, che il primo cittadino sul piano sportivo si sia votato alla fede blucerchiata. La smentita : «A il vero sono da sempre interista - precisa Sirotti, stando allo scherzo - ma questo mi impedisce di comprendere i benefici che la convenzione la Sampdoria potrà portare a Bogliasco e di appoggiarla incondizionatamente».

Per i tifosi blucerchiati, invece, è tutta manna che cade dal cielo. Al bar Speranza, noto ritrovo dei fans Mancini e Vialli, c'è chi ha proposto chiamare il nuovo centro sportivo «Sampdorianello» oppure «Scudetto». «Ammesso che lo vinca» controbatte la Bogliasco g. Che, stando a quanto dicono i tifosi rossoblù, è quella che conta la fetta di abitanti più numerosa. «I doriani a Bogliasco - tiene a precisare Gino Truppi, di pluriennale fede rossoblù - saranno non più del 10% dell'intera popolazione. E sono poi in gran parte tifosi "sui generis": parlano, parlano, ma poi non vanno a vedere partita».

Al bar Bogliasco confermano. Dice le titolare: «Il Comune più blucerchiato della Liguria? Nemmeno per sogno. Qui si parla di più Genoa. Siamo in netta maggioranza». Salvo poche eccezioni, Bogliasco sampdoriana? «Io sono interista» risponde seccamente il titolare della tabaccheria Sforzini.

E al bar Vagabondo: «Qui siamo tutti genoani - dice la titolare. La Sampdoria sbarca in forze a Bogliasco? Ci può convivere».

Per tastare il polso della situazione, però, bisogna fare un salto nella sede della Croce Verde, i appartengono ad ambedue le «parrocchie» calcistiche. Il presidente Riccardo Spallarossa è però un genoano d'un pezzo: «A Bogliasco la Samp si è aggiudicata le ultime aree libere con la forza dei soldi. Forse Spinelli doveva pensarci prima e magari costruire lui secondo campo di calcio.

Le forze così sarebbero state equilibrate. Ma solo in termini impianti. Perché tutti sanno che Bogliasco una roccaforte rossoblù. Forse i più giovani guardano alle imprese di Mancini e compagni, ma potrei giurare che se si sale un po' con gli anni i doriani diventano un gruppo più che sperato».

Al di là del tifo, il presidente della Croce Verde non nasconde i benefici della convenzione Comune-Sampdoria: «Qualche risvolto positivo può esserci, se i soldi di Mantovani serviranno a ricostruire la scuola a sistemare la della discarica».

Spallarossa trova spazio anche per lanciare appello: «Mantovani potrebbe dimostrare il attaccamento a Bogliasco donando una nuova ambulanza alla Croce Verde. Così facendo doterebbe Comune di un servizio soccorso più efficiente. Che distinzione, quando è richiesto il suo intervento, tra diverse fedi sportive». [f. p.]

Violenza carnale, la vittima sarà interrogata in Svizzera

# I giudici volano a Ginevra

*Donna di 51 anni, ricoverata a Lavagna, denunciò particolari attenzioni di un inserviente. Processo rinviato per consentire la sua deposizione*

**CHIAVARI.** aggiunge nuovo capitolo al processo nei confronti Alfonso D'Acunto, il barelliere dell'ospedale di Lavagna accusato di tentata violenza carnale ai danni di cittadina svizzera. L'udienza di ieri mattina è stata rinviata al 7 novembre per consentire tribunale di ascoltare la parte lesa. I giudici si recheranno a Ginevra, dove vive la donna, impossibilitata per cause di salute raggiungere l'aula tribunale di Chiavari.

L'episodio, ma è meglio dire gli episodi, che hanno originato la vicenda giudiziaria, molto discutere nel Tigullio. I fatti risalgono alla fine giugno 1987. Secondo il magistrato inquirente il barelliere, anni, originario di Salerno residente a Lavagna in via Ekengren 6/5, nel giro di poco più di settimana tentò di violenza carnale ai danni M.C., una cinquantunenne Ginevra allora ricoverata nel reparto di Neurologia dell'ospedale Lavagna, e commise libidine violenta aggravata su giovane idrocefala sofferente crisi epilettiche.

Fu proprio la sorella quest'ultima paziente a denunciare i fatti, nonostante la vittima, avendo saputo che D'Acunto era padre di sette figli, pregato la congiunta di «lasciar perdere».

Le prime udienze si svolsero 20 novembre e 4 dicembre 1989 e il 21 giugno del '90. E la prima riguardò solo capo d'imputazione per atti di libidine violenta: quanto alla violenza carnale, il tribunale rinviò l'udienza a nuovo ruolo, perché la parte lesa non aveva ricevuto il decreto citazione. Alfonso D'Acunto fu scagionato dalla prima accusa e assolto «perché il fatto non sussiste».

Nel corso del processo il pubblico ministero Filippo Gebbia e il legale di parte civile ebbero più volte a criticare il modo in cui era condotta l'istruttoria, tale da impedire ai giudici di formulare verdetto di condanna basato su prove certe. Ad esempio l'identificazione dell'imputato, che ha sempre negato ogni addebito, avvenne grazie un'inchiesta interna all'ospedale, effettuata dal vicedirettore sanitario Amorino Mazzeo coadiuvato da infermieri da una religiosa, e non con il ricorso alle forze dell'ordine. Tra le altre lacune il mancato interrogatorio del marito della giovane, poi deceduto. L'uomo, che secondo quanto sostenuto dal D'Acunto era stato sempre vicino alla moglie durante trasporto al laboratorio radiologico, quando cioè sarebbe avvenuto l'episodio incriminato, avrebbe potuto confermare o smentire le dichiarazioni del barelliere.

Anche la testimonianza della vittima, raccolta dai giudici in ambito ospedaliero, ritenuta inadeguata. E in seguito divenne impossibile, viste le sue condizioni, interrogare nuovamente la giovane paziente.

D'Acunto, sospeso dal servizio il 18 luglio 1987, fu assolto. Ai giudici chiavaresi deve ancora rispondere dell'accusa violenza carnale. [f. p.]

Ieri la Rai si è collegata ad Arenzano con i tecnici impegnati sul fronte ecologico

# Haven, la bonifica in diretta tv

*A Uno Mattina intervento del comandante della Capitaneria: la balneazione non corre pericoli. Le telecamere subacquee hanno sondato il relitto della petroliera, mostrando le cisterne vuote*

Sulla nave appoggio «Regno» della Saipem, nel corso del collegamento di ieri con il programma televisivo «Uno Mattina» c'erano tutti: i tecnici specializzati nella bonifica e nel recupero del relitto, Stefano Cao, vicedirettore generale della Saipem, l'ammiraglio Antonio Alati della capitaneria di porto Genova che coordina gli interventi in mare e a terra dall'11 aprile quando la superpetroliera cipriota Haven è esplosa, con 140 tonnellate di carico, nel porto di Multedo.

Ai giornalisti collegati in diretta l'ammiraglio ha rilasciato un'intervista nella quale ha detto di essere soddisfatto del lavoro svolto fino a oggi, che ha consentito di raccogliere un quantitativo enorme di materiale inquinante sia in mare che a terra. Alati ha poi parlato delle spiagge liguri ha precisato che per cento del litorale è già balneabile e che per il resto la balneazione sarà attivata entro una decina giorni.

Un dato confortante per gli operatori turistici che, insieme a politici e amministratori, hanno sollevato da tempo le questione delicata «dopo Haven» e del fatto che sembrava che fosse ancora lontano vero del piano risanamento proposto dalle due società capofila, Castalia e Ambiente, che fanno capo a Iri .

Un progetto in ritardo, rispetto tabelle di marcia nelle quali confidavano gli operatori turistici preoccupati, a poche settimane dall'inizio della stagione balneare, di rimanere imbrigliati nei ritardi della burocrazia. E mentre gli operatori dell'intera regione stanno attivando per chiedere allo Stato un risarcimento di venti miliardi, qualcosa, lo si è visto proprio nel collegamento con «Ragno 2», sembra si sbloccando.

Giulio Melegari, tecnico bacqueo, Adolfo Piras, capocantiere, hanno mostrato in diretta lo stato dei lavori attorno all'Haven. Grazie alle telecamere telecomandate si è potuto finalmente sapere che alcune stive sono vuote e che altre non contengono che poche quantità di greggio. Per scongiurare eventuali perdite, state saldate le parti di giunzione. Per quanto riguarda la sicurezza della nave, sempre ieri si proceduto al taglio dell'albero maestro, poi adagiato su un di sicurezza di 30 metri per evitare che costituisca un ostacolo alla navigazione delle petroliere. [a. z.]

**A IN I DUBBI**

Gli operatori turistici della Riviera, sopraffatti dalle disdette che ogni giorno fanno sempre più numerose e preoccupati dall'assenza prenotazioni per alberghi e seconda case, vinti trovarsi di fronte una crisi che difficilmente si potrà rimediare nelle poche settimane che li separano dall'inizio stagione turistica. E attesa che il piano di bonifica dia i suoi frutti, si interrogano sul da farsi.

Ad Arenzano albergatori, commercianti e artigiani si sono organizzati in un comitato che dovrà accertarsi della reale situazione prendere i provvedimenti necessari per difendere interessi seriamente danneggiati dall'onda petrolio. A Cogoleto, cittadina che ha sulle spalle l'inquinamento del cromo della Stoppani, gli amministratori sembrano rassegnati non avere futuro roseo e insieme rappresentanti dei Comuni di Arenzano, Varazze, Celle e Albisola Superiore hanno firmato documento nel quale chiedono il risarcimento dei danni anche per le attività legate alla pesca. A Varazze, Finale, Laigueglia Alassio si sta lavorando per varare iniziative promozionali per ricostruire l'immagine della Riviera l'appoggio delle Camere di Commercio. [a. z.]

**DALLA RIVIERA**

**terrorista processato per detenzione d'eroina**

E' stato rinviato all'11 luglio, per consentire una perizia tossicologica, il processo apertosi ieri a Chiavari contro Lauro Baglioni, 46 anni, di Lavagna, con precedenti per terrorismo: era considerato un esponente spicco delle «Unità Combattenti Comuniste». Baglioni fu arrestato il 23 aprile scorso nella sua abitazione di via Sivori 15/4 carabinieri di Lavagna e Sestri Levante che sequestrarono, nascosti nell'alloggio, 45 grammi d'eroina.

**CHIAVARI**

**Droga e resistenza, condannati due giovani**

Due condanne per droga ieri mattina in tribunale a Chiavari. Jean Paul Mainero, 32 anni, Rapallo, ha patteggiato 5 mesi e 20 giorni reclusione e 5 milioni e mezzo d'ammenda: era stato arrestato il 21 agosto 1990 a Rapallo per detenzione di un grammo di eroina. patteggiato 8 mesi di reclusione e milioni di multa, invece, Daniela Oddone, 20 anni, di Rapallo, arrestata il maggio scorso: era di aver detenuto un grammo e di eroina e di resistenza a pubblico ufficiale. Nel corso dell'arresto ferito un appuntato dei carabinieri con una ginocchiata.

**Elezioni dell'assemblea Usl, il msi non partecipa**

I consiglieri comunali del msi-dn, eletti tutti i Comuni che rientrano nel territorio competenza dell'Usl 17 «Portofino» parteciperanno alle elezioni per il rinnovo dell'assemblea dell'unità sanitaria locale, previste domani a Rapallo. In comunicato si precisa che con questa decisione «si vuol protestare contro la politica di sperpero che la partitocrazia ha perpetrato chiudendo ospedali e reparti dilapidando il denaro che doveva servire alla salute dei cittadini».

A Zuccarello, 10 abitanti-pendolari e una sola residente, sono partiti i lavori di allargamento dell'unico sentiero

# Arriva la strada, a Orero una frazione può tornare a vivere

*Trecento metri d'asfalto e qualche lampione per sentirsi più vicini alla civiltà*

**ORERO.** «Ogni giorno costretta a percorrere a piedi circa chilometro, lungo mulattiera che porta dalla mia fino alla strada comunale di Soglio, dove posteggio l'auto. scomodità che di sera diventa pericolo, perché non c'è alcun tipo di illuminazione. Inoltre dalle prime case della frazione sta crollando un muro di contenimento».

A parlare è Rita Bavestrello, una che opera giorno e per assistere gli anziani di Rapallo. Ha scelto di vivere, da sola, a Zuccarello, una piccola frazione del Comune di Orero nata duecento anni come insediamento di un gruppo di agricoltori. Poche case, quasi tutti rustici contadini, che aspettano da anni la costruzione una strada degna di questo nome.

Rita Bavestrello è l'unica abitante della frazione per molti mesi all'anno. Gli altri residenti di Zuccarello, meno di decina, hanno scelto di abitare altrove: tornano di rado, specie d'estate. E' soltanto grazie all'ostinazione della crocerossina che la mulattiera non è stata inghiottita dai campi.

«Sono dieci anni che taglio personalmente le erbacce che crescono lungo questa stradina larga meno di metro - prosegue Rita Bavestrello - e da sei anni vado periodicamente in Comune per chiedere realizzazione un collegamento migliore la strada comunale. In queste ultime settimane sono arrivate le ruspe, sono ferme mi pare che i lavori non siano ancora cominciati».

Da parte sua, l'amministrazione civica risponde che si cominciato a lavorare alla strada di Zuccarello nel gennaio del 1987, ma soltanto agli inizi di quest'anno si è ottenuto il permesso necessario dall'ufficio Beni ambientali della Regione.

Spiega il sindaco Gianfranco Arata: «I lavori cominciati un mese fa e si concluderanno entro la fine dell'estate. per da asfaltare e che collegherà la strada comunale di Soglio con le di Zuccarello, è lungo trecento metri e largo quattro. Nonostante si tratti di un'opera relativamente semplice, senza particolari interventi di sbancamento, abbiamo dovuto sottostare a un iter lungo e complesso, simile a quello che occorre per una lottizzazioni migliaia di cubi».

Prosegue Arata: «Anche i costi aumentati. Dai ti milioni del preventivo 1987 si è passati ai quaranta che il Comune spenderà quest'anno. Per fortuna l'intervento salverà dal rischio di abbandono la dozzina di ettari della frazione, coltivati oliveto, vigneto, frutteto, castagneto da frutto».

Graffione

Sean Connery, Timothy Dalton e Gérard Depardieu tra i possibili interpreti

# Due film per Cristoforo Colombo

*Usa e Spagna in gara per realizzare un kolossal sulla scoperta dell'America, e l'Italia sta [redacted] guardare*
*E' in pericolo la «genovesità» dell'Ammiraglio? Una rassegna cinematografica in vista del '92*

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Cristoforo Colombo non finisce di stupire, [redacted] un anno dalle fatidiche celebrazioni per il cinquecentenario della Grande Scoperta. Le ultime novità rimbalzate a Genova dagli States sono, a dir poco, clamorose: nel [redacted] avremo sugli schermi di tutto il mondo d[redacted] film, [redacted]zi due kolossal sulla vita del grande navigatore, prodotti dalla Spagna [redacted] dagli Usa.

Per dare un'idea della portata dei due lungometraggi basti ricordare che i nomi che circolano per la parte del grande navigatore genovese (ma genovese fino [redacted] che punto visto che l'Italia [redacted] Genova [redacted] assenti [redacted]al cast degli addetti ai lavori?) sono quelli di [redacted] Connery, Timothy Dalton e di Gérard Depardieu.

Due film, dicevamo, perché le produzioni in lizza per firmare l'opera che agli occhi del mondo dovrà celebrare il quinto centenario della scoperta dell'America sono altrettante. E una contro l'altra. La prima [redacted] quella che fa capo al magnate della cinematografia americana Alexander Salkind, produttore [redacted] Superman e di altri fil[redacted] [redacted] cassetta che [redacted] affidato la sceneggiatura del suo Cristoforo Colombo [redacted] Mario Puzo, autore del «Padrino», scrittore che va per la maggiore negli Stati

Uniti. L'altra [redacted] quella della casa Odissey che si è affidata [redacted] un regista [redacted] Ridley Scott e ad un [redacted] [redacted] calibro di Gérard Depardieu, dominatore della pa[redacted] stagione cinematografi[redacted] internazionale.

Poiché gli scambi di [redacted] fra le due produzioni sembrano portare ad una frattura insanabile, dopo una partenza comune per la realizzazione di [redacted] unico film, difficilmente uno dei due contendenti vorrà rinunciare all'opera, tanto che le due versioni del kolossal colombiano, entrambe, si badi, finanziate dal governo spagnolo, stanno già ricevendo prenotazioni da tutto il mondo, Italia compresa.

Poco invece si sa sul soggetto e sulla sceneggiatura delle due opere cinematografiche la cui realizzazione [redacted] aggira attorno ai 40 milioni di dollari ciascuna. Di certo una delle due pellicole, quella [redacted] Ridley Scott, sarà dedicata alla vita di Cristoforo Colombo, mentre l'altra, quella prodotta [redacted] Alexander Salkind, è incentrata sulla traversata oceanica e sulla scoperta del Nuovo Continente.

Il fatto che l'Italia sia del tutto estranea alle due produzioni preoccupa gli organizzatori delle Celebrazioni colombiane [redacted] gli studiosi del grande navigatore. Il dubbio è che i due film, destinati ad essere lanciati sui mercati internazionali con grande battage promozionale, possano contenere sviste storiche [redacted] comunque non tengano [redacted] della «genovesità» di Cristoforo Colombo, cui sono legate [redacted] le celebrazioni italiane di Genova con la grande esposizione specializzata «Cristoforo Colombo, la nave e il mare» [redacted] Magazzini del Cotone. C'è ancora il tempo per contattare le grandi mayors americane per offrire una collaborazione, o almeno una consulenza, che assicuri alle due produzioni una presenza colombiana di [redacted] nostra?

E' poco probabile. Le uniche speranze sono affidate ancora una volta al senatore Paolo Emilio Taviani, massimo esperto di Cristoforo Colombo [redacted] [redacted] molti anni in contatto con i suoi «colleghi» spagnoli che probabimente si sono occupati e si stanno occupando [redacted] sceneggiature dei due film.

Le due produzioni Usa su Colombo seguono a distanza di pochi anni due sceneggiati, uno dei quali comparso anche nelle sale cinematografiche, che avevano ottenuto un notevole [redacted]cesso in tv alternando l'elemento spettacolare, di cui abbonda, alla ricostruzione storica, [redacted] sommato sufficientemente rigorosa, dell'epopea colombiana.

E' probabile comunque che dei due kolossal sulla vita di Colombo [redacted] sulla scoperta dell'America si parli al festival di Cannes, piazza molto importante e autorevole per l'annuncio delle [redacted] produzioni e che anche i responsabili genovesi di palazzo Serra Gerace facciano [redacted] salto sulla Croiset[redacted] per sincerarsi della buona fede della grande operazione.

La notizia è arrivata a Genova proprio mentre ha ripreso vigore l'idea [redacted] festival cinematografico proposto dal gruppo Essevi di Milano e nel momento [redacted] cui un'altra rassegna cinematografica sta per essere [redacted] da [redacted] gruppo [redacted] privati genovesi, sempre sotto l'egida delle manifestazioni del 1992. Due iniziative che comunque potrebbero essere collegate ai due film, sempre che [redacted] [redacted] liscio, sul piano storico e su quello dei rapporti fra Italia [redacted] Spagna.

**Mauro Boccaccio**

## [redacted] IN [redacted]

[redacted]
**Piano bar agli «Anni Trenta»**

Musica d'ascolto [redacted] piano bar, questa sera, alle [redacted] 23, al club Anni Trenta [redacted] piazza Tomma[redacted] con il maestro Paganetto.

[redacted]
**Musica fusion [redacted] Cotton club**

Musica italiana, soul [redacted] fusion con Sergio Chiappa e la [redacted] band, alle ore 22, al Cotton Club di via Cesare Cabella. Intervalli a cura dei d.j. e specialità gastronomiche. Ingresso lire 12 mila.

[redacted]
**Musica «live» sulla Ruta**

Musica dal vivo questa sera al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli. Il romantico locale [redacted] ogni [redacted] [redacted] programma [redacted] musica «live». Mentre le [redacted] musicali [redacted] del trio «Raptus»: voce, chiterra [redacted] piano[redacted]. [redacted] trio che [redacted] esibisce con brani Anni Sessanta, revival, [redacted] anche con musica a richie[redacted] [redacted] pubblico. Si consiglia la prenotazione al tavolo.

[redacted]
**Gli Anni Sessanta alla Dolce Vita**

Alla Dolce vita è in programma per stasera una festa dedicata agli Anni Sessanta. Sul palco [redacted] esibiscono alcuni dei gruppi più promettenti della provincia. In scaletta i brani che hanno fatto ballare intere generazioni.

[redacted]
**Teatro dialettale alla Carignano**

Riprende questa [redacted]ra, alle 21, alla sala Carignano la stagione di teatro dialettale con la commedia «Vitta co-a [redacted], [redacted]

Pietro Valle per la regia di Gianfranco Migliorini, presentata dalla Compagnia Stabile della Regione Liguria. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila).

[redacted]
**[redacted] replica la «Semantica»**

Si replica qu[redacted] sera, alle ore 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Semantica erotica», tratto da «La lezione» di Ionesco, testo di Mimmo Chianese, con Emanuela Frusoni, Mara Nicosia e Franco Testa.

[redacted]
**Franco Sivori suona al Defilla**

Il maestro Franco Sivori sarà di scena anche questa sera nel classico «Gran Caffè Defilla» di corso Garibaldi [redacted] Chiavari. Le note del pianoforte [redacted] Sivori sono riprese da musica classica, revival [redacted] le immortali composizioni degli Anni Sessanta, ma il maestro accetta anche musica [redacted] richiesta del pubblico. Ottimi i coktail serviti in [redacted] dei più antichi locali del centro storico [redacted] Chiavari. L'appuntamento è fissato, come sempre, per le 21,30.

Musica e folklore per l'edizione '91 della Sagra del Pesce

# Michele atteso a Camogli

*I successi degli Anni Sessanta rivisitati da un protagonista. Attese domani le esibizioni della banda cittadina e di un coro alpino. Falò sulla spiaggia*

CAMOGLI. Per l'edizione 1991 della Sagra del pesce» di Camogli, la manifestazione [redacted] pescatori camogliesi che ogni anno, nella seconda domenica di maggio, dedicano al patrono San Fortunato, ci [redacted] [redacted]est'anno tre giorni di festa, [redacted] cominciare da domani sera: la «kermesse» camogliese compie infatti quarant'anni. Il programma delle iniziative è [redacted] presentato dal commissario dell'Azienda di soggiorno.

Il via ai festeggiamenti verrà dalla [redacted] di Michele, che domani [redacted] in piazza Colombo alle 21.30, accompagnato dalla sua «Magic Musical Band», riproporrà una miscellanea dei suoi successi.

Michele, [redacted] volto [redacted] una vo[redacted] notissima per gli italiani con i capelli grigi, è l'autore di brani come «Dite [redacted] Laura che l'amo», «Susan [redacted]ei marinai», «Se mi vuoi lasciare» e molti altri. Canzoni che spopolarono negli Anni Sessanta, all'epoca del «ballo del mattone» e che oggi vengono nuovamente canticchiate dai giovanissimi.

La serata [redacted] sabato avrà invece un carattere prevalentemente religioso e folcloristico, con la processione in onore di San Fortunato, [redacted] termine del Vespro delle 20 nella Basilica di Santa Maria Assunta. Quindi le musiche della banda «Città [redacted] Camogli» e il concerto del coro «Monte Cauriol» [redacted] Genova. Attorno alle 23, tempo permettendo, [redacted] la volta dei falò, che verranno accesi dagli uomini dei quartieri di Camogli sulla spiaggia antistante la passeggiata di via Garibaldi, [redacted] dello spettacolo pirotecnico in mare.

Il «clou» della quarantesima edizione della Sagra sarà, naturalmente, domenica, con la distribuzione gratuita [redacted] dieci quintali di pesce azzurro, fritto nel celebre padellone. Una cornice da «guinness dei primati»: il gigantesco padellone ha quattro metri di diametro [redacted] sei [redacted] manico [redacted] richiede per la frittura oltre 600 litri d'olio. Ogni anno alla manifestazione partecipano migliaia e migliaia di turisti.

Il programma di domenica prevede che dopo la benedizione della sagra, alle 10.30, venga acceso il fuoco sotto i venti bruciatori a gas liquido che alimenteranno l'olio della maxifrittura. Il pesce azzurro sarà distribuito gratuitamente in piazza Colombo dalle 10.40 alle 13 e dalle 16.30 alle 18. Una mini-frittura ci sarà anche a Ruta di Camogli, curata dai Volontari del soccorso. Nelle acque del Golfo, infine, si daranno battaglia a colpi [redacted] remo le imbarcazioni iscritte al Trofeo «Tristan [redacted] Cunha», organizzato dal Nautico [redacted] Camogli.

Si concluderà così la quarante[redacted] edizione di questa Sagra, che [redacted] ormai entrata di diritto nel novero delle maggiori manife[redacted] liguri. [redacted]alla prima edizione del 1952, promossa e idea[redacted] dall'avvocato Filippo De Gregori, allora presidente dell'Azienda di soggiorno, [redacted] slogan «San Fortunato, pesce regalato» ha fatto tanta strada; compreso il gemellaggio con la [redacted] del gatto» di Ypres in Belgio e con la [redacted] del Pesce» della tedesca Gernscheim [redacted] Rhein. [f. p.]

Continua con un buon successo di pubblico la stagione artistica a Genova

# Un concerto con teiere e annaffiatoi

*Ultimi due giorni in cartellone al teatro della Tosse dello spettacolo «Simphonie d'objets abandonnés» di Max Vandervost. «Favole [redacted] dolci» ha confermato le straordinarie capacità di narratrice di Mara Baronti*

[redacted]. Ultimi due giorni in cartellone [redacted] Teatro della Tosse dello spettacolo «Simphonie d'objets abandonnes» di [redacted] Vandervost e del «dopoteatro» [redacted] [redacted] Baronti. L'artista belga è stato definito il «musicista-mago» o anche l'«acrobata della musica» perché riesce a creare una sinfonia con strumenti insoliti, [redacted] una teiera, vasi [redacted] fiori, una serie di barattoli, oppure manici di scopa.

Vandervost ha tenuto [redacted] suo primo spettacolo in Italia proprio al teatro della Tosse. Aveva già conquistato il pubblico francese, che è u[redacted] dei più esigenti. Gli «oggetti abbandonati» [redacted] sono altro che gli oggetti che usiamo nella vita quotidiana e che tra [redacted] sue mani diventano strumenti musicali.

Il «mago» si presenta così: «Sono uno scienziato [redacted] musica, alla continua ricerca delle proprietà nascoste degli oggetti che ci circondano». Nel suo repertorio rientra anche una vena di comicità. Entra in s[redacted] accompagnandosi con il suono che riesce a far uscire da un annaffiatoio [redacted] giardino. Al termine della serata saluta come un direttore d'orchestra, inchinandosi verso gli oggetti-strumenti che ha suonato.

Successo e curiosità anche per il «dopoteatro». Lo spettacolo «Favole e dolci» ha confermato le straordinarie capacità di narratrice di Mara Baronti, che riesce ad incantare [redacted] pubblico adulto raccontando una fiaba.

La Baronti porta in scena il bagaglio d'esperienza di un'attrice che ha recitato nelle passate stagioni sotto la direzione [redacted] registi [redacted] Squarzina, Cecchi, De Bosio, Conte, Sciaccaluga. Riesce [redacted] captare l'attenzione degli spettatori giocando con la voce. Nelle sfumature dei toni si coglie l'ansia del viaggiatore in terra araba, [redacted] intravedo[redacted] gli scenari di Bassora e Damasco attraversati [redacted] due visir.

La [redacted] [redacted] [redacted] ancora più suggestiva dall'ambientazione nell'agorà del teatro. Le vesti bianche dell'attrice sposano bene il buio dello spazio circostante e i colori accesi dei cuscini disposti come nelle sedute orientali.

«Le fiabe so[redacted] uniche, non solo come forma di letteratura - dice Mara Baronti - [redacted] anche come opera d'arte, poiché sono totalme[redacted] comprensibili per il bambino, come non lo è nessuna altra forma d'arte. Come avviene per tutta la grande arte, il significato più profondo della fiaba è diverso per ciascuna persona, [redacted] diverso per la stessa persona in momenti differenti della sua vita».

Il [redacted] del lavoro [redacted] anche e soprattutto nella sua originalità, che soddisfa [redacted] richiesta del pubblico di essere sorpreso ad ogni rappresentazione. Il titolo «Fiabe e dolci» non è stato scelto [redacted] caso. Il racconto si conclude [redacted] [redacted] assaggio di dolci tipici del Paese in cui [redacted] ambientata la fiaba, ogni [redacted] diversa.

Entrambi gli spettacoli [redacted] inseriti nel cartellone del teatro della Tosse. Gli abbonati che lo desiderano possono utilizzare anche due tagliandi diversi nel[redacted] serata. [p. c.]

## IN [redacted]

CHIAVARI. Questo pomeriggio [redacted] Chiavari sarà [redacted] scena il roman[redacted] giallo all'italiana. Nella sala dell'Auditorium di piazzale San Francesco [redacted] presentato l'ultimo romanzo di Giuliana Fran[redacted] Devoti [redacted] titolo «Ultimo autunno a villa Graves». L'appuntamento è alle 16.

La manifestazione, cui interverrà anche l'editore Fulvio Aglieri della «Nuovi autori», è stata organizzata dall'associazione culturale «L'Agave» ed [redacted] patrocinata dall'assessorato [redacted]la Cultura del Comune di Chiavari.

Il romanzo (112 pagine, 14 mila lire) racconta un episodio ambientato negli Anni Novanta in un'elegante villa della campagna italiana, circondata da un grande giardino. Il «caso» [redacted] dipinto di giallo. Come ogni [redacted] [redacted] di ottobre, nella tenuta di campagna si riunisce un gruppo di amici, ospiti del padrone della villa: il critico d'arte e saggista Anthony Graves.

Ma nel corso dell'ultima rimpatriata, la gioia di rivedere i vecchi amici viene spezzata dalla morte di Livia Amati Graves, moglie di Anthony. Le pagine del libro spiegano che è morta per infarto.

Una seconda tragedia si verifica poco dopo il funerale della donna. E qui comincia a dipanarsi, sempre più fitta, la trama dei dubbi e dei misteri. La figlia dei coniugi Graves, Cecilia, vie[redacted] trovata morta, strangolata con [redacted] sciarpa.

La domanda è d'obbligo: chi tra gli invitati [redacted] l'assassino? Tra gli indiziati Anna Ruiz, stretta collaboratrice di Anthony Graves, suo figlio Riccardo, l'avvocato Carlo Gualdi, sua cugina Rachele Gualdi, il pianista Michele Valdeni, l'amico di Cecilia Mario De Biasi e Roddy Manson, [redacted] ospite «misterio[redacted]».

[redacted] commissario di polizia Giacomo Bruni viene incaricato di risolvere l'intricato caso di omicidio. Naturalmente, la soluzione è [redacted] sorpresa, nel p[redacted] rispetto della tradizione del filone giallo, che l'autrice Giuliana Frandi Devoti dimostra [redacted] conoscere molto bene.

C'è anche, nel finale, una storia d'amore, che fa da contraltare al caso centrale dell'omicidio. Insomma, [redacted] giallo della letteratura nostrana in piena regola da leggere tutto d'un fiato. [f. gr.]

## [redacted] ALLE [redacted] LOCALI

### Telestar

- 6,55 **Le favole [redacted] Andersen**, cartoni
- 7,40 **I Ryan**, telefilm
- 8 — **Amandoti**, telenovela
- [redacted] **Destini**, telenovela
- 9,45 **[redacted] uno ad uno... spietatamente**, film
- 11,30 **Amichevolmente [redacted]**
- 13,45 **Brillante**, novela
- 14,30 **L[redacted] del [redacted]**
- 15,45 **Viaggio [redacted] [redacted] [redacted] solare**, doc.
- 16,10 **Cartoni animati**
- 17,15 **Amandoti**, telenovela
- 18 — **World sport special**
- 18,40 **La provinciale**
- 19,40 **Brillante**, novela
- 20,30 **I lupi del Texas**, film
- 22,15 **Tg sera**
- 23,25 **Riuscirà la nostra carovana...?**, telefilm
- [redacted] **Arrivano le spose**
- 0,55 **Taxi**, telefilm

### Rete [redacted]

- 8,15 [redacted] [redacted] **lupi**, [redacted]
- 10 — **Rubriche** [redacted]
- 13,30 [redacted]
- 20,30 **Film**
- 22 — **I mille volti di...**

### Telecupole

- 8,30 **Tg 4 flash**
- [redacted] **Leonela**, novela
- 10 — **Tg 4 flash**
- 11 — **Mondo cavallo**
- 11,30 **E' proibito ballare**
- 12,40 **Tg 4 notizie**
- 13,30 **L'albero delle mele**, sit. comm.
- 14 — **Tg 4 flash**
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Tg4 flash**
- 17,30 **Leonela**, telenovela
- 18 — **Tg 4 flash**
- 18,30 **E' proibito ballare**
- 19,30 **Tg 4 notizie**
- 20 — **Medicina [redacted]**
- 20,30 **Appuntamento a Trieste**
- 22,45 **Basket**
- 23,20 **Film**

### Canale 7

- [redacted] **Felicità dove sei**, telenovela
- [redacted] **Noi siamo le colonne**, film
- 11,45 **Chopper one**, telefilm
- 12,35 **Bill Cosby show**, telefilm
- 13 — **Felicità dove sei**, telenovela
- 13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
- 14,15 **Eredità di sangue**, film
- 16,30 **Superclassic's cartoon show**
- 17 — **Piccola Nell**, cartoni
- 17,30 **Bill Cosby show**, telefilm
- 18,30 [redacted] **dove sei**
- 19 — **Motor shop**
- 19,30 **Bill Cosby show**
- 20 — **Fiore all'occhiello**
- 20,30 **Lo specchio[redacted]**, film
- 22,55 [redacted] **York-Parigi** [redacted] [redacted] [redacted] **danna a morte**, film

### Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 10 — **Sanford and** [redacted], [redacted]
- 10,30 **Lulelara role**, [redacted]
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusic**
- 15 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Ancora insieme**
- 17,30 **Cartoni a[redacted]**
- 18 — **Tgg**
- 18,30 **Cartoni [redacted]**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
- 21,30 **Auto [redacted] s[redacted]**
- 22 — **Sanford and son**, telefilm
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- 23 — **Anteprima sata**
- 1,30 **Buonanotte con...**

### Telesetar

- 11 — **Tv Shop**
- 12,30 [redacted] **Glacé**, novela
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Monkees**, telefilm
- 15 — **Cinerama**
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Tv Shop**
- 18 — **Elsched**, telefilm
- 19 — **Marron Glacé**, [redacted]
- 21 — **Elsched**, telefilm

### Sardegna [redacted]

- 8 — **Il piccolo detective**, cartone animato
- 8,30 **Marta**, telenovela
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Viviana**, telenovela
- 13 — **Millefeste**
- 13,35 **Il piccolo detective**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Marta**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17 — **Good Times**, telefilm
- 17,30 **Il piccolo detective**, cartone
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Viviana**, telenovela
- 19,30 **Good times**, telefilm
- 20 — **Bill Cosby show**, telefilm
- [redacted] **Sardegna giornale**
- 21,20 **A occhi aperti**
- 23 — **Sardegna giornale**
- 23,10 **La [redacted]**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,20 **Speciali**

### [redacted]

- 14 — **Incatenati**, telenovela
- 14,30 **Aspettando il domani**
- 15 — [redacted] **Celeste**, novela
- 15,30 **Tv** [redacted]
- 17,15 [redacted] **animati**
- 19,15 **Usa today**, replica
- 19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 20,30 **Mamaja**, film
- 22,25 **Colpo grosso**
- 23,15 **Fish eye**
- 23,45 **L'implacabile condanna**

### Telearcobaleno

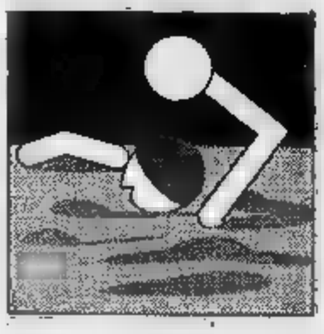
- 9 — **Tele club**
- [redacted] **Un ragaz[redacted] come noi**
- 13,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario
- 14,15 **G. B. bonesi**, rubrica
- 15,30 **Il segreto**, teleromanzo
- 17,30 **La [redacted] vita per te**, teleromanzo
- [redacted],20 **[redacted] di serpenti**, teleromanzo
- 18,20 **Zoom [redacted] Ponente**
- 18,35 **Pagina sportiva**
- 19,40 **Economia e finanza**
- 20,05 **La mia [redacted] per te**
- 20,45 **Il segreto**, teleromanzo
- 21,50 [redacted] **di serpenti**
- 22,10 [redacted] **ragazzo come noi**
- 23,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario
- 23,45 **Okay motori**

### Telesanremo

- 9 — **Marron glacé**, telenovela
- 10 — [redacted]
- 10,30 **Monkees**, telefilm
- 11 — **Market**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Videopinione**
- 14,30 **Portobello road**
- 18 — **Marron glacé**, telenovela
- 19 — [redacted] **sera**
- 19,30 **Orizzonte Liguria**
- 20 — **Monkees**, telefilm
- 20,30 **Elsched**, telefilm
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Orizzonte Liguria**
- 0,30 **American catch**

### Telegenova

- 7 — **Junior Tv: Danguard; I piccoli furfanti; Re Artù; Angie Girl; Fiabe** [redacted] **Il** [redacted] **pasticcione; Hurricane Polimar**, cartoni
- 11 — **Shopping Center**
- 15 — **Oro**, a cura della galleria Montecarlo
- 18,30 **E' proibito ballare**, telenovela
- 19,30 **Tg** [redacted]
- 20 — **Flash regione**
- 22,15 **Pronto onorevole?**
- 22,50 **L'opinione**, a cura di U. [redacted]
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**



Pallanuoto A1: in casa le genovesi, mentre il Savona rischia a S. Maria Capua Vetere

# Recco, comincia l'avventura

*Dopo i chiaroscuri delle ultime prestazioni, con la Roma i biancocelesti hanno l'obbligo di vincere e convincere*
*Formiconi si è ripreso da colica e sarà al suo posto. La Mameli vuol approfittare dei problemi della Florentia*

Inizio da S. Maria Capua Vetere la serie di impegnative trasferte al Sud del Savona che, secondo quanto dichiarato dall'allenatore Claudio Mistrangelo in tempi non sospetti, potrebbero portare anche qualche piccola sorpresa in vista della conclusione della regular . Il Savona non ha nessun problema di primato, lo rischia certo in queste ultime giornate anche perché le inseguitrici fanno a gara nel superarsi, proponendosi ora ora l'altra rivale numero uno. Ma mai con la di potersi veramente avvicinare.

Altri sono gli incontri-verità, in particolare per le liguri: a iniziare dal Recco, tormentato in settimana da un malore che ha colpito Pierluigi Formiconi e che ha l'obbligo riscattarsi contro la Roma, dopo la «magra» col Pescara; per concludere la Mameli, che cercherà di sfruttare il calo di condizione della Florentia per strapparle almeno un punto decisivo in prospettiva salvezza.

**Volturno (13)-Savona (27).** S. Maria Capua Vetere 15,20; arbitri Gervasi e Tenenti. Orario inusuale per un match di pallanuoto, ma motivato dal fatto che 3° e 4° tempo verranno trasmessi in diretta su RaiUno. Savona quindi che non deve distrarsi, davanti agli occhi attenti (e molto spesso, senza valide motivazioni, troppo critici) di tutta l'Italia pallanuotistica. attendono prima sconfitta dei savonesi per iniziare una serie di processi, non tenendo in considerazione che ormai, a primato acquisito, Mistrangelo potrebbe anche chiedere alla squadra di rallentare un attimo, in vista delle fasi finali. Il Volturno ha ancora ambizioni di playoff, ma vede la gara di domani soprattutto come antipasto di quella di Coppa, con i due team che in 10 giorni si troveranno fronte ben tre volte. Pisano, il capitano, non vuol però che si parli di favori o altro. «In vasca non si scende mai per perdere, sia chiaro. E' logico che non siamo imbattibili, quindi in futuro una sconfitta potrà anche venire. deve succedere, meglio ora che nei playoff. Nessun favore a nessuno, però, perché il torneo dev'esser regolare».

**Recco (17)-Roma (13).** Parco Lavagna 17,30; Melis e De Stefano. In settimana Formiconi stato ricoverato per una colica renale, nuovamente alla guida della squadra e domani sarà regolarmente al suo posto. Il rocambolesco pareggio col Pescara comunque c'entra, clan del Recco vuole l'immediato riscatto. «Tre minuti di pazzia collettiva. Un episodio che speriamo non ripeta in futuro, altrimenti le complicano. Quest'anno la Roma l'abbiam sempre battuta, sia in campionato che in Coppa. Hanno un paio di individualità, Campagna e Fecli, ma nel complesso alla nostra portata. Salvo follie collettive» precisa il general manager Enzo Brasillano. Roma da battere insomma, per evitare rimettere in discussione un passaggio ai playoff che dopo pari col Savona pareva ormai acquisito.

Il giovane Capurro al tiro: mister Formiconi dovrà contare anche sui rincalzi per pilotare la sua Pro Recco verso i playoff

**Mameli (3)-Florentia (19).** Voltri 17,30; Grosso e Leonardi. I voltresi tornano nella piscina casa nella speranza che porti anche qualche punto. La Florentia è in un periodo delicato, Gianni Lastrico non si sbilancia ma in cuor suo spera nel clamoroso colpaccio.

**La altre.** Si giocano anche Civitavecchia (4)-Canottieri (16) (Sociale; Grilli e Ricci). Pescara (15)-Ortigia (5) (Chieti; Auriemma e Aglialoro). Posillipo (18)-Brescia (18) (Scandone: Picchetto e Pizzorno). Tre match che potrebbero delineare le posizioni in vista dell'ingresso nei playoff. [g. s.]

## IN A2 C'E' NERVI-BOGLIASCO

Arrembaggio al Salerno: capolista approda a Lavagna non solo il Camogli che la ospita ma anche il Nervi accarezza miraggi di potere. i bianconeri l'imbattibilità interna e gli arancioblù non disattendono le aspettative, sabato sera il circolo dei pretendenti alla A1 sarà allargato anche a loro. Il lato negativo è l'aggravarsi del Bogliasco: la squadra di Marsili rischia di imitar le Fiamme Oro e dare un anticipato addio alla A. Anche per il Sori partita chiave: Como completa la risalita verso l'ossigeno della salvezza e ripiomba in zona retrocessione.

**Nervi (17)-Bogliasco (9).** Piscina ore 16; arbitri Merola e Caputi. Il Nervi non può far sconti: in attesa di buone notizie da Lavagna Misaggi e c. cercano i due punti. Imbattuti da 5 turni, e non ancora giunti a esprimere il loro potenziale, gli arancioblù possono soverchiare gli smarriti «cuginì». Marsili ha urlato in settimana soprattutto per scuotere i suoi e far dimenticare la batosta di Catania (13 gol di scarto). All'andata fu pareggio ma da allora le cose Bogliasco sono peggiorate, mentre il Nervi a ridosso delle prime.

**Camogli (16)-Salerno (20).** Parco Lavagna 16; Capodicasa e Clara. Baracchini ama discorsi semplici e diretti: «Il Camogli non ha ambizioni di promozione. Però ci si presenta l'occasione di fermare una delle grandi e salire ancora: mi aspetto dai ragazzi una prova migliore di quelle offerte in questo ritorno. Con Nervi, Bogliasco e Fiamme Oro non ho visto la squadra ammirata nel girone di andata». Al Parco Lavagna in 7 mette Casazza e soci han risparmiato solo Nervi (9-9) ma hanno «cucinato» persino Catania (unica sconfitta degli etnei fino ad oggi). Il Salerno è in leggera crisi (3 punti nelle ultime 3 gare) è sempre temibile specie negli stranieri Sukno e Djuho, con quest'ultimo che lotta Hornak per la classifica cannonieri.

**Como (13)-Sori (11).** Como 16; Ferraioli e Alfieri. Il Sori i preso un punto in trasferta eccetto che a Bogliasco: il per rompere il ghiaccio potrebbe esser giunto, visto che Udvardi e Polipodio possono risolvere problema.

**Le altre.** giocano anche F. Oro (4)-Catania (22): Pinato e Tedeschi; Triestina (11)-Lazio (16): De Meo e D. De Cula; Caserta (17)-Anzio (12): Cocuzza e Tornabene. [d. s.]

Pubblico scatenato e «Borzoli» gremito per un club che vuol tornare grande

# Una Sestrese di guerrieri

*I verdestellati mercoledì, battendo 1-0 la Miranese, han fatto un passo verso la finale di Coppa Italia*
*Bodi sogna il trofeo e una squadra ancora più forte. Magari con l'ingresso in società di Nicola Pugliese*

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

Il «guerriero» tornato a ruggire. Anzi, a dira la verità non aveva mai smesso. Il guerriero è naturalmente Gigi Bodi, ruggire stata la Sestrese che ha vinto la semifinale di andata della Coppa Italia dilettanti per la Promozione (1-0 a Borzoli con la Miranese, squadra veneta qualità già promossa all'Interregionale), ed ad passo clamorosa, storica, finale.

In verità anche la semifinale è già un traguardo storico per i verdestellati del presidente Franco Maggi, ma l'accesso alla finale sarebbe il Gigi Bodi, nell'euforia del dopomatch, resta forse il più razionale: «A Borzoli meritavamo almeno il 2-0, per le occasioni create e per quanto abbiamo fatto vedere nel secondo tempo in fase offensiva. Non è vero che i primi 45 minuti siano stati brutti, solo c'era la necessità di vedere il valore dell'avversaria. Non studiarla, perché la abbastanza. La Miranese è un complesso molto quadrato, forte in tutti i reparti, ma ripeto: meritavamo almeno un altro gol. In difesa non abbiamo mai rischiato, questo dimostra che i ragazzi hanno interpretato la partita, dal punto di vista tattico, alla perfezione».

## UN SIGNIFICATIVO INTERMEZZO

Un paio la note di colore: il tifo incessante (con una promessa di bis per il «ritorno») la presenza, a contatto di gomito, dell'attuale presidente Franco Maggi e colui che il prossimo anno potrebbe affiancare l'amico-dirigente, Nicola Pugliese attuale numero della Pegliese. Iniziamo dai tifosi, i veri protagonisti di Borzoli: campo rivestito di verde, tanti fumogeni curva, arbitro costretto anche a sospendere l'incontro per oltre 5' per un principio di incendio alla una porta. Tanto tifo eccesso, e Maggi che momento del gol si interrogava felice: «La rete di recinzione reggerà?». Ha resistito, hanno resistito i tifosi incitando la squadra per 90 minuti promettendo un esodo in in terra veneta. Maggi-Pugliese: come sono lontani i tempi in cui la Levante veniva considerata dalla Sestrese solo... una marca di tonno! I due presidenti hanno vissuto la partita fianco a fianco, esultando al momento della rete forse promettendosi qualcosa: certo Pugliese è stato colpito dal tifo di Borzoli, così diver dal silenzio assoluto o quasi del «Carlini». [g. s.]

Nessun rischio in difesa, un attacco pungente un arbitro (con collaboratore di linea) che ha visto seconda rete della sua squadra, sempre del match-winner Prestia. Da navigato nel mondo del calcio, Bodi non in polemica diretta: «Dalla panchina non ho potuto giudicare, ma coloro che erano in linea mi hanno assicurato che la palla era entrata. Non importa, la squadra ha giocato una delle più belle partite in versione casalinga da quando alla Sestrese, e questo mi basta. Per il ritorno troveremo campo vero, in erba, e credo che tutto ciò sia uno vantaggio, poiché spazi per colpire in contropiede, rimanendo però sempre ancorati alla squadra versione trasferta che, in partenza, vede in campo Puppo e Dolcino».

Questi ultimi due mercoledì hanno disputato appena uno scampolo di partita, ma a Borzoli il match andava interpretato in maniera diversa, sull'offensivo. In terra veneta sarà tutto diverso, con Miranese che ha dimostrato possedere un reparto centrale valido e portiere (Gennari) dai trascorsi rilievo (ex Venezia Mestre), ma ancora dai riflessi prontissimi.

«Questo Gennari è stato veramente bravo, conoscevo il valore del loro numero uno e del complesso. Nessuna quindi. La sorpresa, relativa però, è venute dai nostri tifosi, che sono stati veramente encomiabili e mi hanno dato quella spinta in più, necessaria per trovare la vittoria. Li voglio pubblicamente ringraziare, perché sono stati veramente fantastici».

E solo quando parla del tifo, del campo di Borzoli tutto imbandierato di verde, il «guerriero» si lascia un attimino prendere dall'emozione. Poi riprende subito il controllo, chiede il risultato di Ceccano-Castrovillari (1-1), dimostra certe amarezze di campionato e la «ciliegina» finale Roma, con notizie del non-passaggio nell'Interregionale per le squadre finaliste della Coppa, sono nel dimenticatoio.

«In campionato abbiamo trovato una valida Cairese, ma nell'incontro Borzoli 3-0 finale ha pur significato qualcosa... Ci mancata la continuità di risultati dei gialloblù. Per quanto concerne lo spareggio fra Cairese e Lavagna, la partita costituisce un terno al lotto, poiché le due squadre si equivalgono. Giocando su un campo in erba, forse la Cairese ha un leggero vantaggio di partenza, ma è un match che ha una favorita» conclude Bodi, non entrando nel merito delle decisioni romane.

E poi un abbraccio al presidente Maggi, un saluto a Pugliese: i due personaggi che potrebbero forze fare ancor più grande la Sestrese 91-92. Con alla guida naturalmente lui, guerriero di tante battaglie.

**Giancarlo Scartazzoni**

Gigi Bodi, a destra, tende le braccia a Nicola Pugliese nella caricatura di Ghiglione. Ormai il presidente della Pegliese sembra vicino a passare alla Sestrese: mercoledì era a Borzoli e il momento del gol ha esultato con il collega Maggi

## SPORTFLASH

### CALCIO FEMMINILE

***La Levante cerca riscatto a Rossiglione***

**CHIAVARI.** Dopo la rocambolesca sconfitta casalinga di domenica scorsa (1-0 per la Sampdoria, ma con le genovesi sempre sulle difensiva), la Levante Chiavari in C cerca in trasferta prima della classe Rossiglionese. Domenica alle 15 Rossiglione le ospitanti potrebbero anche festeggiare la promozione, ma le chiavaresi Edo Longinotti cercheranno di strappare un punto.

### CONVEGNO

***Sul tavolo i problemi di Rapallo***

**RAPALLO.** L'assessorato allo Sport e all'Impiantistica sportiva ha fissato per sabato 18 maggio il 1° per lo sport presso la Casa della Gioventù (ore 16-22). Sul tavolo i problemi che attanagliano le strutture cittadine, cominciare dalla piscina di S. Pietro Novelle, per finire al «Macera».

### ATLETICA PESANTE

***Le finali interregionali dei Giochi***

**CHIAVARI.** Le finali interregionali dei Giochi della Gioventù di atletica pesante (pesi, judo, lotta) si terranno a Chiavari. Le regioni interessate sono Liguria, Toscana, Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia. Si parte sabato al palasport di Sampierdicanne.

### [illegible]

***Ai levantini sette titoli Under 14***

**GENOVA.** Levante ok ai campionati Under 14. I chiavaresi Nicola Perucchio e Ilsana Romiti han vinto fioretto e sciabola Giovanissimi e fioretto Giovanissime. Fabio Bottazzi (Rapallo) ha vinto spada e fioretto Ragazzi, Chiara Lazzerini (Rapallo) il fioretto Prime Lame e Martina Bacigalupo ancora del Rapallo il fioretto Ragazze.

La Terza vive una giornata interamente in programma sabato: l'interesse si concentra sulla prima della classe

# Gattorna, due punti per vivere di rendita

*Promozione assicurata per la capolista se domani batterà i Sestieri Lavagna*

Un turno tutto di sabato per la Terza del Comitato di Chiavari: la quint'ultima non prevede nessun posticipo alla domenica e quindi domani sera si potrà già sapere se il Gattorna è in grado di vivere di rendita nei 360' finali, o se dovrà guardarsi dall'attacco di Champion Segache (che però domani osserva il turno di riposo), Sanmartinese e Cogornese.

**Gattorna (36)-Sestieri Lavagna (22).** Reduci da una vittoria in coppia, le due squadre promettono di ripetere il match d'andata quando lo 0-0, al termine di una partita scialba, lasciò delusi i presenti al Riboli. In casa il Gattorna ha quasi sempre vinto, quindi Morelli e compagni cercheranno di ottenere la 15ª vittoria stagionale e il quasi certo passaggio in Seconda. Ai Sestieri sono invece affidate le speranze delle inseguitrici, queste ultime rischiano di uscirne deluse.

**Sporting 80 (22)-Sanmartinese (30).** Il plotone centro è molto folto, e i chiavaresi dello Sporting puntano a conquistare la sesta-settima posizione. Inoltre Lanata e compagni han due partite in meno rispetto alle avversarie e quindi buone prospettive per il futuro. Per la Sanmartinese è l'ultima speranza di rimanere in scia al Gattorna, puntando anche sul fatto che a fine anno (per fusioni o rinunce) potrebbe liberarsi qualche posto nella categoria superiore.

**Cogornese (29)-S. Lorenzo (9).** Match facile per i ragazzi di Pinasco i volonterosi e nulla più del S. Lorenzo. Due punti reti: questa la ricetta vincente in quel di S. Salvatore.

**Ri (22)-Portofino (27).** Il Ri Calcio costituisce delle delusioni girone di ritorno, il Portofino prosegue il suo campionato senza eccessiva gloria ma anche senza grandissime sbavature. La divisione dei punti potrebbe accontentare i due clan, ormai in fase di smobilitazione.

**Aurora Avis (25)-Il Poggio 87 (24).** Altre due squadre che hanno più poco chiedere alla stagione, che pensano già al prossimo anno. Unico tema interessante il tentativo di sorpasso in classifica: basterà a vivacizzare un incontro altrimenti senza stimoli?

**Riese (24)-Panchina (11).** Favoriti i padroni di casa, che comunque non salverebbero certamente una brutta stagione superando eventualmente i «cuginì» chiavaresi.

**Né Calcio (19)-Deiva Marina (14).** Quart'ultima contro terz'ultima, con ambizione per le due squadre di migliorarsi: non ci sarebbe da sorprendersi se al campo di Carasco, domani, una delle due squadre dovesse avere gli uomini contati. [g. s.]

## SELVATICI 10 MESI A GATTI

Fine stagione amaro per il Rapallo: turni a Di Maio che il prossimo anno partirà in tribuna. Due Daidola (Bra), Gerbaldo (Saviglianese) e Allori (Sestese); una De Pra e Buffo (Acqui). Bonino (Pegliese), Serra (Pinerolo), Novello (Nizza), Restivo (Albese) e Guidotti (Sestese).

Promozione. Corradino (3) e Vassallo (una) del Lavagna salteranno lo spareggio con la Cairese. Gli altri provvedimenti: 2 giornate a Luca Muzio (Sestri L.) e Brazzi (Garibaldina); una a Barbieri (Balardo), Sciaccaluga (Entella), Mottini (Garibaldina), Oliveri e Pinasco (Moneglia), Bellingeri (Monterosso), Gorin (Pontedecimo) e Conte (Sestri).

Prima: tutti per una giornata gli squalificati tranne Passotti (Albaro, 2); Viacava (Bogliasco), Vione (Carasco), Silvestri (Canevari), Perego (Casarza), Campora (Little), Gian Luigi Podestà (M. Giulia), Ponte e Tabiolati (Fruttuoso), Bonacina (Pieve).

In Seconda a Massimo Gatti (Riviera Fazzini) stop fino al 28 febbraio '92 per aver tirato una manciata di terra all'arbitro, colpito alla schiena e alla testa. Un turno a Gardella Francesco Rossi della stessa società, «Bastonato» pure il Bogliasco: tre turni Tommaso e Consiglieri, due Fabio Mezza- Una giornata Selvestrel (Avegno), Volpone (Calvarese), Cigna (Camogli), Montebello e Pensabene (Chiavari Calcio), Dadone (Corte 82), Giovinazzo e Schiroli (Bistrò), Lombardi e Molinari (Rupinaro), Baccei (S. Bartolomeo). [g. s.]

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite 5
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
- TEL. 666.550

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 10 Maggio 1991 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
TENDAGGI
D'ARREDAMENTO
confezioni con
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
- TEL. 666.550

## «STAMPA IN», OGNI GIORNO NELLE CASE

«In boys» e «hostess dell'informazione». Sono queste le pedine fondamentali della grande organizzazione che vi trovaro ogni giorno una copia de «La Stampa» sull'uscio di casa. Gli «In boys» sono i ragazzi che ogni mattina all'alba aspettano che il giornale, uscito per la mezzanotte dalle rotative, raggiunga il centro di smistamento di via Padre Semeria 95 per poi provvedere al recapito a domicilio.

Queste le fasi principali in cui si divide «Stampa In». Si riceve per tre giorni la copia omaggio. Poi a casa vostra, nell'orario a voi più comodo, una delle «hostess dell'informazione» per spiegare e illustrare le modalità di adesione e i grandi vantaggi di questo innovativo servizio di consegna a domicilio del giornale. Non bisogna pagare o firmare niente subito.

Verrà recapitato a casa vostra, una volta al mese, un bollettino per i pagamenti che potrete poi effettuare presso l'istituto di credito che preferite. Per informazioni e suggerimenti è possibile contattare gli addetti dell'ufficio «Stampa In» telefonando al numero 61.333.

## A PAGINA 41

Il tratto a monte

### In viaggio sulla nuova ferrovia

Da Ventimiglia a San Lorenzo, un percorso ricavato soprattutto in galleria. Il nuovo parco merci della città di confine.

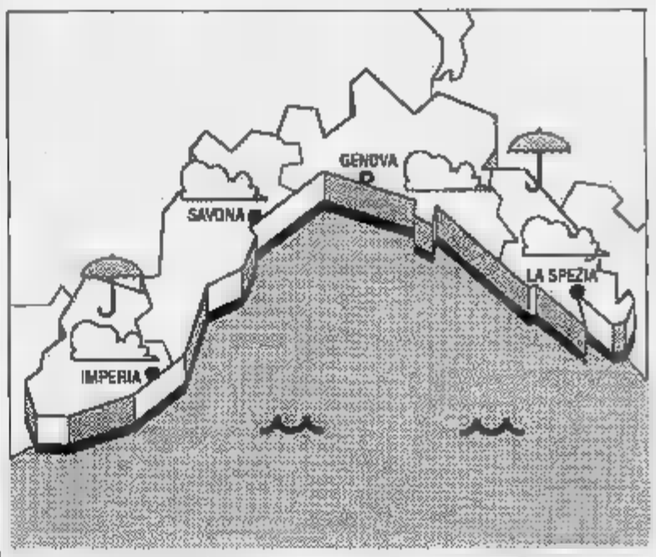
## A PAGINA 45

Momento difficile

### Il Ventimiglia si interroga: futuro incerto

Giallorossi mai guai dopo la retrocessione: Coppo lascia la presidenza, mister Mio vuole garanzie, iniziano le cessioni.

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**PREVISTO PER OGGI.** Previsioni da Imperia: annuvolamenti al transito della precedente perturbazione, possibilità di ulteriori precipitazioni, temperatura stazionaria, vento moderato-forte, mare mosso-molto. **Tendenza per domani, domenica e lunedì:** sostanziale miglioramento sotto forma di ampie schiarite; temperatura in aumento, vento moderato.

**RILEVAZIONE DI IERI.** Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord-Est 30 km/h per tutta la giornata raffiche fino a 60 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza stazionaria), pioggia ml 1.

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 14 | 10 |
| Savona | 13 | 9 |
| Imperia | 17 | 13 |

Max: 22; min: 15. Temperatura del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,39. La **Luna** sorge alle 3,45 e tramonta alle 16,33 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Rimangono ancora molti punti oscuri sul duplice omicidio di Cogoleto

# Un'esecuzione della malavita

*Accertamenti nel mondo della delinquenza organizzata e della droga: il guardiano di Diano era noto come tossicodipendente. Indagini anche negli ambienti dei prodotti surgelati*

**DIANO MARINA.** Molte cose rimangono da spiegare nel giallo di Cogoleto. Le indagini sull'uccisione delle due persone, i cui corpi carbonizzati sono stati rinvenuti martedì notte in una Nissan targata Imperia, attendono un'improvvisa svolta. Tutto ruota intorno al cadavere di Lorenzo Del Regno, 37 anni, l'unico che sia stato finora identificato. Per riuscire a scoprire la verità si deve scavare nel suo passato.

Il volto ritratto nella foto segnaletica della polizia è di quelli che incutono timore. Faccia arcigna e atteggiamento da duro. La barba contribuisce a rendere più spigolosi i lineamenti. Per chi lo conosceva, però, Lorenzo Del Regno era tutto fuorché un duro. L'aria da bullo di periferia gli era rimasta dall'epoca della sua permanenza a Torino, la metropoli dove era emigrato proveniente dalla provincia di Salerno.

I quartieri della periferia di Torino, per tanti la sola palestra di vita. Anche per Lorenzo, che però difettava di carattere e personalità. Forse per questo non è mai riuscito a farsi strada nella vita, decidendo una volta per tutto di dare una brusca sterzata a un'esistenza troppo inquieta. Stanco di confrontarsi con i problemi quotidiani, aveva ceduto e si era rifugiato nella droga. «Uno come tanti altri, che aveva avuto la sfortuna di imbattersi nell'eroina»: questo il ritratto che ne fanno gli amici.

Gli stupefacenti lo avevano imbruttito e messo nei guai. Finito in carcere quando era in Piemonte, aveva collezionato un mucchio di arresti anche nell'Imperiese. E' proprio nel recente passato che gli inquirenti cercano spiragli per far luce sulla tragica vicenda. Ma non si tralasciano altre piste, che potrebbero portare lontano.

Lo si vedeva spesso in giro anche a Sanremo. Ma non acquistava più delle quantità di droga che serviva a lui o ai suoi clienti abituali. Non era un grosso trafficante, ma una pedina di piccolo calibro. Cosa, allora, ha scatenato la ferocia dei suoi assassini? Per quale motivo è stata uccisa la sua compagna, se è proprio di Susanna Confine l'altro corpo carbonizzato rinvenuto nella Nissan?

Difficile formulare ipotesi. Escluso il delitto passionale (troppa premeditazione in quelle revolverate), è sondato l'universo droga. Qualche sgarro o qualche partita di eroina non pagata? «Tutto è possibile», ammettono gli inquirenti. Una frase detta senza troppa convinzione; il pensiero degli investigatori corre forse altrove.

E allora ecco nascere il sospetto che Del Regno fosse a conoscenza di qualche segreto (legato al mondo delle truffe?).

La minaccia di spifferare tutto alla forza dell'ordine avrebbe spinto i suoi assassini a farlo tacere per sempre. Con brutalità, con ferocia inaudita, e con la professionalità che si conviene ai killer della mala. Si era invischiato in qualcosa più grande di lui? E' una delle tante domande per ora senza risposta.

[m. v.]

SERVIZIO A PAGINA 39

Susanna Confine, 27 anni, la che viveva a Lorenzo Del Regno

Floricoltore muore dissanguato

# E' travolto dal trattore

**SANREMO.** Ancora un incidente mortale sul lavoro. Questa volta a perdere la vita, travolto da un trattore in un campo di garofani, è stato un floricoltore di 62 anni, Ulisse Franciotti, residente in strada Ospedaletti, nativo della provincia di Teramo.

Le lame del trattore gli hanno quasi tranciato di netto una gamba. Trasportato d'urgenza all'ospedale da una autoambulanza della Croce Rossa per il poveretto, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. E' spirato senza riprendere conoscenza.

«La sicurezza nei campi e sugli altri posti di lavoro - hanno detto rappresentanti sindacali - purtroppo continua a essere carente anche a Sanremo e nell'intera Riviera. Solo nel nostro Comune nel 1985 i morti sono stati cinque, tre nell'86, tre nell'87, due nell'88, ben quattro nell'89».

Pare che Ulisse Franciotti sia stato travolto dalla motozappa in seguito ad una manovra sbagliata. Forse ha avuto inavvertitamente la retromarcia, è scivolato, e l'attrezzo gli è passato sopra fe-

Ulisse Franciotti aveva 62 anni

rendolo mortalmente. Quando i soccorritori sono sopraggiunti per lui, purtroppo, era ormai troppo tardi.

SERVIZIO A PAGINA 42

## DOMENICA SCATTA IL 49° GRAND PRIX

### In Costa Azzurra la febbre della Formula Uno

Conto alla rovescia per il Gran Premio di Monaco, in programma domenica. Il circo della Formula Uno ha già invaso il Principato. Ferrari e McLaren saranno in pista anche oggi per le prove. Una guida per seguire meglio la corsa, curiosità e informazioni per gli appassionati.

SERVIZIO A PAGINA 42

Fra ricchezza e degrado, tutte le contraddizioni della città dei fiori

# Ecstasy, metà oscura di Sanremo

**La droga del sabato sera dilaga anche fra i giovani-bene: ieri morta un'altra ragazza di Aids**

UNA ragazza di 25 anni è morta ieri mattina di Aids in una camera del reparto malattie infettive dell'ospedale. Domani sarà tumulata nel camposanto di valle Armea. Era una tossicodipendente. In città, dall'inizio dell'anno, è la quarta giovane vittima della droga. Una storia triste che purtroppo non è isolata. Nel 90 a Sanremo i morti per Aids sono stati addirittura sedici. Più di uno al mese. Cifre terribili. Operatori sanitari e forze dell'ordine quasi impotenti di fronte al dilagare del fenomeno. Nessuno può e deve dimenticare che a Sanremo ci sono 2 mila eroinomani accertati e che i sieropositivi sono più di 300. Un tragico record che mette la città dei fiori ai vertici della classifica nazionale. Da poco, come se non bastasse, tra i giovani è arrivata anche l'ecstasy, la droga del 2000, la «morte rosa» come qualcuno terribilmente già la definisce prendendo spunto dal suo colore. Sanremo, forse più di altre città, è Giano bifronte. Una faccia è dorata, opulenta, vacanziera, invidiata. L'altra misera, degradata, inquietante.

Perchè? Quali le cause di tante contraddizioni, dei suoi 5 mila disoccupati, degli oltre 4 mila furti l'anno?

Rispondere non è facile anche se sulla bocca di tutti nasce immediata una risposta: la colpa maggiore è di Sanremo che da troppi anni non riesce a esprimere una classe politica, economica e culturale valida. Concetti guida come trasparenza, professionalità, programmazione, sono sempre più opachi. Spesso calpestati.

La fotografia della città, inevitabilmente, risulta così piena di luci e di ombre. Sanremo capitale della canzone, dei fiori, del turismo, del benessere ma anche la Sanremo dei troppi record negativi. E non solo di quelli cruenti e spietati, che arrivano da lontano come connessioni tra mafia, cumorra, casinò, o riciclaggio di denaro sporco, racket.

Altri aspetti negativi riguardano la qualità della vita. Il record negativo del traffico, per esempio. Negli ultimi 30 anni Sanremo ha aumentato dieci volte il numero delle case, delle auto, delle moto, dei mezzi pubblici, triplicato il numero degli abitanti. Nonostante le necessità crescenti non ha però saputo dotarsi di una sola nuova strada, un parcheggio. Risultato? La città ha partorito squilibri immensi. Sanremo scoppia, viverci diventando sempre più difficile anche per i più facoltosi. Quasi quotidianamente turisti e residenti per entrare o uscire dal centro devono affrontare code di ore. Un disastro.

E' la città delle «grandi incompiute», dalla ferrovia a monte a Portosole, dall'Aurelia-bis al Mercato dei fiori, dalle spiagge al Palafestival. Opere che avrebbero portato lavoro, servizi, qualità, accorciato le distanze tra ricchezza e povertà. Sanremo insomma ha indossato sempre di più gli abiti della città caotica, della «scatola vuota», della Las Vegas della Riviera dove tutto è possibile. Dove anche l'ecstasy può mettere radici.

**Roberto Basso**

Disagi e code nella zona dell'ospedale, in corso Garibaldi e via Matteotti

# I cantieri bloccano Imperia

*I lavori condizionano la viabilità del capoluogo. Buche a Borgo Marina e sul lungomare Commercianti di Borgo S. Moro hanno inviato un telegramma di protesta al sindaco*

In Garibaldi, da alcune settimane circola solo direzione ponente-levante, mentre, sulla corsia a monte, escavatori e martelli pneumatici disegnano il tracciato delle nuove condotte gas. In viale Matteotti traffico va in tilt quando, di giorno, scatta il senso unico alternato all'altezza dell'incrocio con corso Roosevelt (nella frequentatissima zona che ospita le sedi di Provincia, prefettura, Camera commercio, Comune e Poste centrali), dove gli operai della ditta Ferrero stanno ristrutturando la rete fognaria.

A Borgo S. Moro, il caos viario ha raggiunto livelli preoccupanti quando sono iniziati gli scavi in via Trento. Lavori anche a Borgo Marina, il quartiere turistico, con le strade simili a percorsi di guerra (idem sul lungomare Vespucci), piene di grosse e pericolose buche, e in via Nazionale, presso lo svincolo autostradale Oneglia.

Parcheggi aboliti provvisoriamente, segnaletica modificata, cantieri un po' ovunque, code snervanti nei momenti «caldi» della giornata, stanno rendendo Imperia quasi invivibile, mettendo a dura prova il limite di sopportazione di automobilisti e abitanti dei quartieri più bersagliati dal piano di risanamento e potenziamento delle reti primarie (gas, acqua, fogna, luce, telefoni).

Le proteste ormai non si contano più, anche se in Comune si difendono sostenendo che i disagi per avere servizi più efficienti. La gente, però, è stufa di far tardi in ufficio, a scuola, agli appuntamenti quotidiani, impiegando anche mezz'ora per trovare posto libero per l'auto in centro.

L'ultima levata di scudi si registra a Borgo S. Moro, ai piedi dell'ospedale, dove un gruppo di commercianti e residenti ha inviato ieri un telegramma al sindaco Scajola per «segnalare il totale delle vie Trento, Amoretti e Gazzano» e richiedere «l'istituzione dei unici decisi tempo fa sia dalla circoscrizione che dalla giunta comunale».

Spiega il portavoce, Paolo Brancatisano, che gestisce un salone di parrucchiere per uo- «Preoccupa soprattutto il fenomeno della sosta selvaggia nel tratto finale via privata Gazzano, a ridosso della clinica S. Anna, e in via Amoretti. I problemi si sono ingigantiti con gli scavi lungo via Trento. La situazione rischia di diventare esplosiva, se si considera che queste strade fanno da cornice all'ospedale, con tutto il via vai ambulanze' e auto private. Perché tarda a decollare il piano sensi unici, che attenuerebbe i disagi? Forse non piace a qualcuno influente?».

In corso Garibaldi gli proseguiranno sino a fine mese, mentre in viale Matteotti previsti tempi più lunghi. La gente si chiede perché i lavori non vengono accelerati nelle strade più frequentate impiegando squadre operai anche di notte e nei giorni festivi, come accade all'estero e altrove.

«Troppi ostacoli da superare», dicono gli amministratori, fra i quali comincia a serpeggiare il nervosismo per le continue lamentele dei cittadini, che chiedono pure nuovi parcheggi. Sbotta il vicesindaco Antonio Marco: «Non so quando finiranno i lavori, non sono soldi per i posteggi, e sono delle ripetute proteste».

**Gianni Micaletto**

## IN ATTESA DELL'AURELIA BIS

**IMPERIA.** Un miliardo e mezzo per riasfaltare a breve termine parte delle tante strade dissestate, tappando così le falle più evidenti della disastrata mappa viaria cittadina. E in futuro, sforzi concentrati sui progetti per la realizzazione dell'«asse attrezzato» e dell'Aurelia-bis. E' la strategia dell'amministrazione comunale per risolvere alla radice grave problema del traffico.

Il piano per rifacimento parziale delle pavimentazioni, che nascondo molte «trappole» per motociclisti e automobilisti, è stato esaminato ieri sera dalla giunta, che ha varato la richiesta di un mutuo di 1500 milioni necessario al finanziamento pri- interventi. Le interessate nella fase iniziale dovrebbero essere quelle di Borgo Marina, Borgo Prino, dove eliminati i contestati dossi, via Airenti, via Nobel, via Cascione e viale Matteotti.

Il piano deve comunque tenere conto del fatto che sotto le strade cittadine saranno sistemati altri 60 chilometri di condotte fognarie e 15 della rete metanifera, oltre agli scavi previsti per le frazioni e agli interventi collaterali programmati da Enel e Sip. Per completare i lavori occorrono anni.

L'Aurelia-bis per ora è un sogno, anche gli amministratori si mostrano ottimisti sulle possibilità di attuare progetto, inviato di recente alla Regione, per cercare di inserirlo nel nuovo piano dell'Anas sulla grande viabilità.

L'intenzione è quella di costruire una superstrada a monte (per larga parte in gallerial fra Diano Marina e San Lorenzo, una serie di collegamenti «pettine» sulla rete di Imperia. L'ostacolo più grosso da superare è quello dei finanziamenti (occorrono centinaia miliardi), ma potrebbero sorgere anche problemi di tutela ambientale. futuribile appare invece il progetto dell'«asse attrezzato», che si trascina da tempo, per collegare direttamente la «statale 28» al lungomare Vespucci, nella zona dove è previsto lo sviluppo del bacino portuale. L'arteria decongestionerebbe il traffico nel centro di Oneglia e renderebbe più snelli i collegamenti con la Valle Arroscia e il Basso Piemonte.

Vi è, poi, il piano dei parcheggi, il cui finanziamento verrebbe agevolato dall'intervento dei privati. [g. mi.]

## NOTIZIE FLASH

### SOCCORSO

***Agente di polizia salva bimbo caduto in***

Il provvidenziale intervento di un agente della Polmare ha salvato la vita di un bambino, scivolato in acqua alla foce di Porto Maurizio. Stefano Cardella, 35 anni, che era fuori servizio, accorso alla grida della di Mattia De Simeis, anni, abitante in piazza Mameli. Il poliziotto si è gettato in mare vestito, traendo in salvo il piccolo. Cardella ha ricevuto le congratulazioni del sindaco Claudio Scajola.

### PROCESSI

***Assolto dall'accusa di spaccio di droga***

«Prevedendo di arrestato presto avevo nascosto io l'hashish in un risvolto dei pantaloni che, successivamente, avrei chiesto mi fossero portati »: con questa spiegazione Guglielmo Rodolao ha fatto ieri assolvere «perchè il fatto non sussite» il fratello Salvatore, 35 anni, Imperia, via Argine Sinistro. Quest'ultimo era denunciato per spaccio di droga quando una modesta quantità di hashish era stata scoperta cucita nell'indumento che portava al fratello detenuto.

### SCUOLA

***Gli alunni di Castelvecchio contro l'inquinamento***

Gli alunni delle scuole elementari di Castelvecchio sono ancora in prima fila sui temi ecologici. Dopo aver organizzato la «settimana verde» e una visita alla discussa discarica di Ponticelli, hanno invitato le scolaresche degli altri istituti cittadini a «promuovere iniziative ecologiche come la ricerca di nuovi spazi verdi per bambini e anziani e progetti per tenere la città più pulita».

### QUESTURA

***Oggi in questura festa della polizia***

Anche alla questura di Imperia, in contemporanea con i distretti di tutta Italia, celebra oggi la festa della polizia. La inizia alle 10,15, con l'arrivo delle autorità. E' atteso il prefetto Giuseppe Piccolo, che passerà in rassegna picchetto d'onore. Nell'occasione, il questore D'Aquino comunicherà il bilancio dell'attività operativa in provincia nel 1990.

### FINANZA

***Controlli sugli esercizi commerciali***

Controlli tappeto della Finanza in tutta la provincia nell'ambito servizi contro l'evasione fiscale. Le fiamme gialle hanno preso di mira le attività commerciali: dei 147 registratori di controllati, 11 sono risultati irregolari. In cinque casi sono state elevate sanzioni per la emissione ricevute fiscali. Verifiche anche sulle strade, dove sono stati fermati 89 veicoli commerciali, 16 dei quali non erano regola.

Un libro inchiesta dedicato al mondo degli extracomunitari

# In città 700 immigrati

*Sono oltre settemila in Liguria e aumenteranno ancora. I diari le amare confidenze di un gruppo di nordafricani da tempo in Italia. Una scheda*

In tutta la Liguria, al 30 aprile del '90, esattamente un fa, le domande di regolarizzazione della loro posizione, presentate dagli extracomunitari erano 7 mila 213 e, tra queste, riguardavano immigrati residenti in provincia di Imperia: 4 mila 721 risultavano già accettate, 314 respinte e 2 mila 178 ancora pendenti.

Al fenomeno, in lenta continua espansione, Cgil e Ilres Liguria hanno dedicato una ricerca che, pi in collaborazione un'«equipe» dell'Università di Genova, si adesso tradotta in un volume, pubblicato dalla Ediesse a cura del prof. Giuliano Carlini, docente di Scienze Politiche.

Si chiama «La terra in faccia», un titolo che ispira all'usanza di queste popolazioni ricordata nell'introduzione da Tahar Ben Jelloun) di cospargersi il viso con la terra «quando tutto male e la nostalgia diventa il solo rifugio, l'unica consolazione»: ed è una raccol- quindicina di «storie di vita», raccontate da extracomunitari (maghrebini, mediorientali, sudamericani, filippini) ora abitanti a Genova.

Presentato ieri mattina a Imperia (e nel pomeriggio a Sanremo), il libro «vuole costituire un mezzo per conoscere più a fondo questi nuovi vicini», co- spiega palestinese Saleh Zaghloul, responsabile dei lavoratori immigrati iscritti alla Cgil. «E' il nostro contributo perché problema dell'immigrazione non ci si accosti in modo traumatico», precisa Enrico Torelli, segretario provinciale della Camera del Lavoro.

Ed è proprio per questo ragioni che Lorenzo Viale, assessore a Pubblica istruzione Politiche sociali, proporrà alla Provincia acquistarne una cinquantina copie per metterle a disposizione (coinvolgendo anche il Provveditorato) delle biblioteche scolastiche e farne oggetto di lettura, l'anno prossimo. «Dal libro, i tre distretti scolastici potrebbero prendere spunto anche per un dibattito di riflessione», conclude Viale. [s. d.]

Processo d'appello per il traffico scoperto a S. Bartolomeo

# Cocaina, 4 condanne

*In un gommone intercettato dalla Finanza erano nascosti 88 chili di stupefacente. Un lungo viaggio su uno yacht partito da Antibes. La difesa*

**GENOVA.** In quattro stati accusati avere «importato» dalla Francia quasi chilogrammi di cocaina che stata sbarcata a San Bartolomeo al Mare per essere, poi, spacciata a Milano Varese.

Ieri mattina, i giudici della corte d'appello hanno emesso tre condanne a 16 anni di reclusione nei confronti di Pietro Paolo Ambrosi, 55 anni, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, di Renato Bussolini, 47 anni, (avvocato Paolo Pendini) e di Augusto Carlotti, 44 i, (avvocato Carlo Coniglio).

Inoltre, 5 anni e 4 mesi di carcere (di cui due condonati) sono stati inflitti Rodolfo Sponga, 52 anni, (avvocato Gabriele Boscetto).

In primo grado, il 19 luglio del '90, Carlotti e Ambrosi erano stati condannati dal tribunale di Sanremo a 11 anni di reclusione, Bussolini 16 anni e sei mesi e Sponga sei anni e otto i.

Secondo il capo d'imputazione Bussolini avrebbe tenuto i contatti con i fornitori sudamericani della coca per ottenere la partita di droga da spacciare sul mercato italiano. Non mai stato scoperto, però, come la sostanza stupefacente sia giunta in Francia dove, dicono gli agenti della Finanza che arrestarono i quattro nel maggio del 1989, Ambrosi la caricò sul yacht nel porto di Antibes, sulla Costa Azzurra.

I circa chilogrammi di cocaina sequestrati dai finanzieri sarebbero stati nascosti nelle camere d'aria d'un canotto, che l'imbarcazione di Ambrosi aveva al traino. Nel tratto di mare antistante San Bartolomeo il canotto sarebbe stato preso in consegna da un altro complice che con una barca lo trasportò a terra. Il 30 aprile del 1989 i finanzieri che pedinavano Bussolini, Carlotti Sponga videro i tre mettere in acqua un gommone, «Zodiac», ormeggiandolo alla scogliera, nella spiaggia antistante l'hotel Majestic, fra San Bartolomeo Diano Marina. Verso le 22,30, mentre all'orizzonte compariva l'imbarcazione Ambrosi, (un velliero denominato «White Angel») nella caletta dove era to ormeggiato il gommone giunse Bussolino che con lo «Zodiac» si diresse, poi, al largo, incontro ad Ambrosi. Questi pedinamenti degli agenti della finanza sono stati sempre contestati dagli avvocati difesa che hanno sostenuto come, data l'ora tarda l'oscurità, fosse impossibile riconoscere Bussolini. Ambrosi, da parte sua, ha detto che sapeva niente della droga nascosta nel canotto al traino della sua imbarcazione.

Verso le 22 e 50, sempre secondo quanto hanno riferito i militari nel loro rapporto, Carlotti giunse con una «Golf» (intestata ad Ambrosi) nel parcheggio antistante la scogliera e poco dopo s'incontrò con Sponga. I finanzieri videro due persone che stavano caricando degli involucri sulla Golf. Poi notarono Carlotti salire sulla vettura lo seguirono fino davanti a un albergo della

**Attilio Lugli**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**
**Imperia:** Torres, v. Nazionale 13
**Bordighera-Vallebar.:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
**Camporosso:** Manessero, via Vittorio Emanuele 62
**Cervo-San** *Santi*, via Aurelia
Scioli, Garibaldi 16
**Dolcacqua:** *Barbieri*, via Provinciale
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
**Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Buio
**Sanremo:** *Maturo*, Matteotti 65
**al Mare:** *Nuvolone*, piazza Cavour 14
**Arma di Taggia:** Zagoreo, piazza Eroi Taggesi
**Ventimiglia:** *Lupo*, via Genova 68/a

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centralino unico (anche da Cervo e Riva Ligure) 0183-290777
**Bordighera:** 264533
**Diano Marina:** 494112
**Pieve Teco:** 36377
**Pornassio:** 39880
**Sanremo e Ospedaletti:** 505050
**S. Stefano al Mare:** 486000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5351
**Bordighera:** 291025
**GUARDIA**
**Imperia soccorso** (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo Mare): di Badalucco 40100; Bordighera 291035, distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

**POLIZIA STRADALE**

**Imperia:** 623 (com. prov.) 61963 (distac. aut.)
**Sanremo:** 500326
**Ventimiglia:** 34902

**CORPO FORESTALE**

**Imperia:** 22730; 20609 (comando provinciale)
**Badalucco:** 40057
**Pieve Teco:** 38444
**Pigna:**
**Nervia:** 207940
**Sanremo:** 535148
**Triora:** 94151
**Ventimiglia:** 355148

**VIGILI URBANI**

**Imperia:** 24731
**Bordighera:** 260496
**Sanremo:** 505151
**Ventimiglia:** 357818

**CAPITANERIA**

Imperia:
Sanremo 505531

**CARABINIERI**

Pronto intervento 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Cariana: 551030
Diano Marina: 495046
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 39921
S. Stefano: 486425
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253, 351234

**SEGNALAZIONE GUASTI**

Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

**ELETTRICITA'**
Imperia:
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia:

**MERCATI**

**LUNEDI'**
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
**MARTEDI'**
Diano Marina, Sanremo
**MERCOLEDI'**
Imperia (Oneglia), Campo- Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
**GIOVEDI'**
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
**VENERDI'**
S. Lorenzo Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
**SABATO**
Imperia (Oneglia), (Centro, Coldirodi, San Martino)

### STATO CIVILE

**GIOVEDI'**
**MORTI.** A Imperia: Virginia Cassini (92 anni). A Sanremo: Adriana Nelli (81); Giulio Crispi (85); Maria Teresa Giglio (25); Adolfo Gerbino (82); Genoveffa Foracco (80); Teresa Guilace (92); Umberto Cesana (79); Gilberto Costoli (91).
**MATRIMONI.** Imperia: Marco Moncalvo con Allegro.
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale di Cariana. All'ordine giorno, la richiesta di un mutuo 200 milioni favore dell'edilizia e di un finanziamento di 18 milioni e 150 mila lire per contribuire all'eliminazione barriere architettoniche. Si parlerà anche della revisione piano regolatore generale. Sempre alle 21, è convocato il consiglio della Quarta circoscrizione sanremese, che comprende il quartiere Borgo. Saranno presi in esame i problemi connessi alla viabilità di via Pietro Agosti a via Galilei, con particolare attenzione per il trasporto urbano. E' prevista la richiesta di colonnine antincendio. Dovrà inoltre essere espresso parere sulle modifiche regolamento del servizio radiotaxi, oltre richiesta di sede da parte della società polisportiva Borgo.

### GLI APPUNTAMENTI

**IMPERIA**
La pace vista nelle scuole

Fino domani, alla galleria piazza Dante, a Oneglia, resteranno in visione i lavori realizzati dai ragazzi delle classi quarta quinta elementare del Comune, sul tema «I bambini mondo per la pace». Aperto dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

**SANREMO**
Personale Luisa Da Broni

Continua nella hall del Teatro dell'opera del casinò la personale di Luisa Da Broni. E' una raccolta delle opere dei diversi periodi artistici della pittrice dal titolo: anni di pittura». L'esposizione continua fino al 15 (14,30-24). Ingresso libero.

**CAGNES-SUR-MER**
La scultura contemporanea

Si apre oggi, alla «Château-Musée» Cagnes-sur-Mer, l'annuale mostra arte contemporanea. Partecipano pittori, ceramisti scultori tutta Europa con opere tradizionali e moderne. L'esposizione proseguirà fino a domenica 12 maggio con orario dalle 11 alle 20.

**VENTIMIGLIA**
I lavori dell'Unitre

Una mostra degli allievi dell'Università della terza età di Ventimiglia. Le sale dell'esposizione state ricavate nei locali al pianterreno della caserme in piazza XX Settembre con apertura dalle alle 12. Fra gli oggetti in mostra ci sono vasi di ceramica dipinti e cotti, lavori all'uncinetto e maglia, oggetti scolpiti legno e creazioni in carta stagnola.

**IMPERIA**
Arte contemporanea senza titolo

Nell'atrio del cinema Rossini, a Oneglia, prosegue la seconda rassegna d'arte contemporanea «Senza titolo», a cura del Circolo Immaginaria Arci Nova, con la collaborazione del Comune. Fino al 15 maggio, dalle 17 alle 19, saranno esposte opere realizzate artisti del Sud dell'Italia. Si potranno ammirare le ed evocative opere Giovanni Morgese, gli acquerelli di Maria Bonaduce e le raffinate tele Pasquale Guastamacchia. Tutti gli autori originari di Terlizzi (Bari). In esposizione, anche gli oggetti-quadro di Maria Angelone, originaria di Cassino.

**ANTIBES**
Personale due artisti

Grandi mostre ad Antibes. Prosegue fino al 31 maggio l'esposizione delle opere di Pierre Marie Brisson alla «Gallerie Domus» di via Thuret 3. Al museo del «Bastin Saint-André» si inaugura la personale di due grandi pittori francesi: Christian Fragosi e André Laurenti.

**IMPERIA**
surrealismo di D'Angelo

Al bar «GM», lungo viale Matteotti, Imperia, sono in esposizione i quadri surrealisti del pittore italo-austriaco Manuel D'Angelo. L'artista, che da qualche tempo si è stabilito in Riviera, ha in progetto la realizzazione grande mostra dedicata ai grandi dello sport. Tra le tele esposte nel locale, spicca anche un lavoro che ha per tema il giro d'Italia.

Le indagini sul duplice omicidio di Cogoleto sembrano indirizzarsi su queste due piste

# Uno «sgarro» o un debito per droga

*L'uomo, conosciuto come tossicodipendente, potrebbe non aver saldato l'acquisto di sostanze stupefacenti o aver avuto contrasti con personaggi della malavita. La donna sarebbe stata uccisa perché scomodo testimone*

GENOVA. E' ancora un «giallo» senza apparenti spiegazioni la spietata esecuzione di martedì scorso a Cogoleto. Piccoli particolari stanno emergendo dalle indagini dei carabinieri sul barbaro assassinio di Lorenzo Del Rogno, 37 anni, e della sua convivente Susanna Confine, di dieci anni più giovane.

L'inchiesta non ha ancora fornito il movente che ha armato la mano dei killer. Le ipotesi su cui lavorano gli inquirenti sono molte, dallo sgarro che Del Rogno avrebbe compiuto nei confronti di un personaggio di rango della malavita, al debito che l'uomo avrebbe contratto per acquistare dell'eroina che non sarebbe riuscito a pagare.

Lorenzo Del Rogno, originario di Fisciano, un paesino della Campania nei pressi di Salerno, assumeva droga ormai da anni, dicono i carabinieri. Ma non grosse disponibilità di denaro. In giri pochi soldi e li spendeva quasi tutti per comprarsi la dose. Lavorava come custode in un ex magazzino di prodotti surgelati a Diano Marina. Anche Susanna Confine, arrivata alcuni anni fa nella località rivierasca da Carmagnola, aveva amicizie nel «giro» dei tossicodipendenti, ma non è stato ancora stabilito se lei facesse uso di sostanze stupefacenti.

I due vivevano all'interno di una roulotte posteggiata nel piazzale della ditta di prodotti surgelati, la «Gela Eurocoop» di Diano. Il titolare Carlo Casella, ex, ha trasferito la sua attività a Imperia, in via Monti. Ma non aveva licenziato Del Rogno, che era rimasto con la sua compagna a fare da custode al magazzino.

La mattina di martedì scorso Del Rogno ha chiesto al suo principale di utilizzare il suo fuoristrada «Nissan», perché aveva un appuntamento a Cogoleto. Con la sua convivente è partito verso mezzogiorno da Diano ed è da quel momento che inizia il mistero. A quanto sembra, i carabinieri sono riusciti a scoprire che Lorenzo Del Rogno doveva recarsi a Cogoleto per incontrare delle persone con cui mettersi d'accordo per un risarcimento a causa di un incidente stradale.

E' questa una novità dell'inchiesta che gli inquirenti, però, considerano marginale e che non sembra in collegamento con le ore successive trascorse a Cogoleto dai due. Le indagini, così, ritornano al punto di partenza e la domanda di chi abbia avuto interesse a uccidere Del Rogno rimane ancora senza precisa risposta.

Ieri i carabinieri hanno condotto un altro sopralluogo in via Molinetto (la strada che dal paese porta al campo sportivo), dove Del Rogno e la sua convivente sono stati raggiunti dai killer che li hanno uccisi e che poi hanno bruciato la vettura. I militari hanno battuto palmo a palmo la zona, alla ricerca di eventuali tracce, ma sembra che abbiano trovato indizi da poter risalire agli assassini. Per il momento, l'unico elemento su cui può lavorare il perito balistico nominato dal sostituto procuratore Massimo Terrile, sono i tre bossoli rinvenuti vicino alla vettura, sotto alla portiera del guidatore. Sono stati sparati da un'arma automatica calibro 7,65.

Stamane, inoltre, verrà eseguita l'autopsia all'istituto di medicina legale. Ma, già fin d'ora, dice il magistrato che coordina le indagini, è possibile ipotizzare che i due fossero già morti quando gli assassini hanno dato fuoco alla vettura. La strada dove Del Rogno, martedì sera, aveva parcheggiato il fuoristrada è solitamente frequentata da coppiette in cerca di intimità. Ma è improbabile che l'uomo e la sua convivente fossero raggiunto via Molinetto per la stessa ragione. Forse è più verosimile che, in quella strada isolata, lontana dalle ultime abitazioni a ponente del paese, si fossero dati appuntamento con chi, poi, li ha uccisi. Gli assassini non hanno sparato dalla direzione dell'auto, che non presenta i fori delle pallottole, ma forse i proiettili che hanno ucciso Del Rogno e la sua compagna, hanno prima infranto i vetri del fuoristrada. La chiusura centralizzata della macchina era abbassato.

I carabinieri ammettono che l'uomo potrebbe essere stato ammazzato anche per un debito di droga molto elevato. E Susanna Confine perché era stata testimone del delitto. Se Del Rogno si è incontrato a Cogoleto per discutere del risarcimento di un danno che gli era dovuto a causa di un incidente stradale, può avere dato appuntamento al suo creditore, quella sera stessa, per pagare il debito di droga.

E' una delle ipotesi che stanno seguendo gli inquirenti, ma non l'unica. Del Rogno potrebbe essere venuto a conoscenza di qualche fatto importante. Riciclaggio di denaro? Estorsioni? Nel Ponente ligure da alcuni anni agiscono uomini della 'ndrangheta.

**Attilio Lugli**
**Alessandra Zacco**

Rilevamenti degli agenti della scientifica alla ricerca di elementi utili all'inchiesta. Nel riquadro, Lorenzo Del Rogno

## IL GIUDICE: TROVATI I BOSSOLI

GENOVA. Il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile, che coordina le indagni sul duplice omicidio di Cogoleto, è un magistrato che difficilmente fornisce informazioni ai cronisti sulle sue inchieste. E anche in questo caso non trasgredisce alla regola. Nonostante il continuo «pressing» compiuto per tutta la mattinata dai giornalisti davanti alla porta del suo ufficio, al nono piano di palazzo di giustizia, le sue risposte sul «giallo» sono state assai scarne.

Anzi, inizialmente Terrile si è trincerato dietro rigorosissimi «no comment». Le due vittime si chiamavano Lorenzo Del Rogno e Susanna Confine? E lui: «No comment». Avevano a che fare con la droga? Ancora, «no comment».

La reticenza del magistrato è giustificata dalla grande difficoltà che gli inquirenti si trovano ad affrontare per dare spiegazione al duplice delitto. Non c'è ancora alcuna certezza che Lorenzo Del Rogno e Susanna Confine siano stati assassinati così barbaramente da killer di organizzazioni mafiose, come la 'ndrangheta, che nel Ponente ligure, da tempo, sta mettendo salde radici. Se si ammette invece che i due, in un recente passato, abbiano avuto a che fare con spacciatori di droga, è possibile per gli inquirenti seguire anche la pista di un debito per eroina non pagata dalle due vittime. Una vendetta tanto atroce è certo sproporzionata alle eventuali «colpe» dei due, ammette «informalmente» il magistrato. Gli chiediamo, quindi, se i due morti di Cogoleto potranno dare luogo a una escalation di violenza come avviene di tempo in Calabria o in Sicilia. «E' presto per dirlo» risponde, senza però aggiungere nessun altro particolare.

Massimo Terrile, dopo questa prima serie di «no comment», rivela finalmente qualcosa. Conferma che il corpo trovato carbonizzato al posto di guida era quello dell'uomo e che i bossoli ritrovati vicino al potente fuoristrada sono stati tre. Sulla carrozzeria della vettura, inoltre, non sono stati trovati, per il momento, fori provocati da proiettili.

«Domani (oggi per chi legge, ndr) sarà eseguita l'autopsia - dice Massimo Terrile -, ma già fin d'ora è possibile ipotizzare che i due non siano morti per le ustioni, ma per i colpi di pistola». [a. l.]

Ad Albenga proseguono le indagini sull'attentato incendiario contro il supermercato «Crios» di viale Dalmazia

# Nel mirino del racket i depositi di prodotti surgelati?

*Resta aperto il campo delle ipotesi: non è esclusa quella di un eventuale legame con l'omicidio di Cogoleto. La modesta entità dei danni provocati dalla molotov lanciata nel locale lascia pensare a un avvertimento, un primo segnale per una successiva offerta di protezione*

Il market Crios, dove l'altra notte c'è stato l'attentato. Nel riquadro, Carlo Casella, titolare della «Gela Eurocoop»

**ALBENGA.** Non si esclude nessuna pista per l'attentato incendiario che mercoledì alle 22,30 ha danneggiato, anche se non gravemente, il supermercato «Crios» di viale Dalmazia ad Albenga, specializzato in prodotti surgelati. Si va dall'ipotesi del racket a quella, più inquietante, di un legame con l'omicidio di Lorenzo Del Rogno e Susanna Confine, la coppia uccisa tra Cogoleto e Varazze.

«Crios» è il marchio della catena di negozi utilizzato dai vari commercianti locali. Alda Canaro titolare - attraverso la società «Finalshop» di via Ghiglieri a Finale Ligure (il magazzino che distribuisce prodotti è però in via Calice) - dei negozi «Crios» di Pietra Ligure, Albenga e Ventimiglia, è stata interrogata dai carabinieri di Albenga. A quanto sembra la donna avrebbe detto di aver ricevuto minacce o richieste di denaro. La bomba potrebbe essere un primo segnale di una successiva offerta di protezione. Il fatto di aver utilizzato una bomba molotov è particolarmente potente potrebbe giustificare una successiva richiesta di denaro. Il supermercato preso di mira dagli attentatori che hanno lanciato la bomba molotov, però, non sembra avere un giro d'affari tale da interessare un'organizzazione dedita all'estorsione.

I carabinieri, però, non escludono neppure la possibilità che la molotov sia stata lanciata non per impaurire, ma per avvertire. Chi? Il negozio «Crios» di Albenga è un'attività commerciale passata attraverso diverse gestioni e proprietà nel giro di una decina d'anni. Prima di essere rilevato dalla «Finalshop», il supermercato faceva parte della «Finalfrigo» e, successivamente, di altre società specializzate in prodotti ittici surgelati. E proprio in questo settore lavorava Lorenzo Del Rogno.

Da diverso tempo, infatti, l'uomo svolgeva le mansioni di custode del deposito «Gela Eurocoop» di via Giulette a Diano Marina, una ditta con sede a Imperia, di proprietà di Carlo Casella, 44 anni, originario di Finale Ligure, ma abitante ad Imperia in via Parini. Le due auto in cui sono stati trovati bruciati i due risulta acquistata in leasing dall'azienda imperiese.

Carlo Casella, prima di trasferirsi ad Imperia, aveva operato, sempre nel settore dei surgelati ittici, nel Savonese. Nel 1987 il suo deposito di Quiliano aveva anche preso fuoco e pochi mesi dopo era andato in fiamme il suo appartamento a Torre del Mare. «Incendi anomali», si limitano dire gli investigatori savonesi che nonostante le indagini non riuscirono a individuare i responsabili degli episodi. Casella, inoltre, con la «Finalfrigo» aveva avuto dei rapporti commerciali piuttosto stretti conclusisi con una ingarbugliata vicenda giudiziaria avviata dagli acquirenti dei supermercati che, nel frattempo, erano stati venduti.

Lorenzo Del Rogno, in quegli anni, frequentava assiduamente Savona e conosceva già Casella. Conosceva anche altre persone, un pregiudicato già identificato dalla squadra mobile, trasferitosi da qualche anno in Piemonte. Gli investigatori non escludono il nome, ma l'uomo sarebbe ricercato per essere interrogato. Del Rogno, che a quanto sembra martedì sera, poche ore prima di essere ucciso, aveva appuntamento con un avvocato savonese (la Nissan targata Imperia sarebbe stata vista in pieno centro cittadino martedì pomeriggio), era conosciuto dalle forze dell'ordine del capoluogo. Il suo fascicolo giudiziario parla di alcune denunce per reati contro il patrimonio, ed era stato indagato per truffa, reato da cui era stato prosciolto.

Anche a Imperia le forze dell'ordine lo conoscevano. Da qualche anno, infatti, era caduto «schiavo» dell'eroina e con 5 grammi di droga era stato preso pochi mesi fa dagli agenti della squadra mobile imperiese. Poche settimane dopo era stato arrestato dai carabinieri di Diano Marina, insieme ad alcuni complici, mentre stava rubando in un appartamento. Non lui, né Susanna Confine, una ragazza di Carmagnola definita tranquilla, sarebbero stati personaggi di primo piano nel mondo della tossicodipendenza imperiese. Si sa solo che frequentavano ambienti in cui circolano sostanze stupefacenti.

**Stefano Pezzini**

Si cerca di ricostruire le ultime ore di vita delle vittime: li hanno visti per l'ultima volta martedì pomeriggio nella località dell'agguato

# L'ucciso, un balordo che forse era entrato nel grosso giro

*Il custode giustiziato in auto a Cogoleto è stato identificato grazie a un difetto dei denti*

**IMPERIA.** Prime conferme per il duplice omicidio di Cogoleto. E' stato identificato ufficialmente il corpo carbonizzato di Lorenzo Del Rogno, 36 anni, custode della società di prodotti surgelati Gela Eurocoop di Diano Marina. La polizia ha inoltre accertato che l'uomo ha incontrato alcune persone nel pomeriggio di martedì (la macabra scoperta è stata fatta la stessa), proprio a Cogoleto. Aveva un affare in sospeso. Niente di misterioso, comunque: doveva accordarsi sulla somma da risarcire per un danno arrecato in un incidente stradale.

A identificare il cadavere è stato un carabiniere del nucleo operativo, che in passato, quando aveva prestato servizio alla stazione di Diano Marina, aveva sottoposto Del Rogno a diversi controlli. Il particolare che ha cancellato ogni dubbio è stato quello della dentatura; aveva gli incisivi irregolari. Un difetto fisico che ha contribuito a far cadere le ultime incertezze.

Non è stato riconosciuto invece il cadavere di sesso femminile trovato sulla Nissan bruciata sotto il viadotto dell'autostrada Genova-Savona. Vi sono comunque fondati sospetti che possa trattarsi della convivente, Susanna Confina, ventisettenne di Carmagnola.

Le indagini per far luce sul duplice delitto, che ricorda le efferate esecuzioni della mafia, non hanno ancora imboccato una pista precisa. Gli elementi a disposizione di carabinieri e polizia, d'altra parte, sono scarsi. Gli assassini hanno badato a non lasciare tracce. Il fuoco ha risparmiato un mazzo di chiavi e nient'altro.

Gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi, anche se la più accreditata è quella di un omicidio maturato nel mondo degli spacciatori. Ad avvalorarla, il passato burrascoso della vittima. Del Rogno era stato arrestato due estati fa dalla polizia, a Imperia. Lo scorso anno, questa volta a Sanremo, lo avevano sorpreso con droga i militari dell'Arma. Condannato agli arresti domiciliari con l'accusa di spaccio, sembra che negli ultimi tempi avesse ripreso a drogarsi.

Scontava la pena nella sua casa-roulotte, parcheggiata costantemente nel cortile della Gela, in via Giulette. Del deposito è custode solo il cane, un bastardino di colore nero che lui e Susanna si portavano sempre dietro.

Sorge spontanea una domanda: come spiegare la spietata determinazione con il quale è stato ucciso? Comincia a farsi strada il sospetto che il guardiano della Gela potesse essere venuto a conoscenza di qualche segreto. Non è neppure da escludere che fosse responsabile di uno sgarro, compiuto ai danni di qualche malvivente di grosso calibro. Sono solo illazioni, però, che nessuno è in grado di confermare.

Ieri mattina, intanto, sono tornati a Imperia gli uomini del reparto operativo di Genova. Intendono acquisire ulteriori elementi utili a ricomporre il passato della vittima e anche a ricostruire le sue ultime ore di vita. Dove è andato e chi ha avvicinato dopo quel primo incontro? Aveva forse un altro appuntamento? A cercare di dare una risposta a questi interrogativi prova anche la squadra mobile. Gli investigatori hanno ascoltato amici e conoscenti di Del Rogno. Potrebbe aprirsi un varco nella cortina di mistero che circonda la sua tragica fine.

**Maurizio Vezzaro**

Continuano gli accertamenti degli investigatori nella zona del duplice omicidio

Abusivismo edilizio, problemi di traffico e l'ombra della piccola delinquenza

# In via Martiri i nodi di Sanremo

*I residenti si lamentano anche per le condizioni dei marciapiedi. «Sono rotti, pieni di buche e costantemente invasi dalle auto». I lavori per la copertura del torrente San Romolo. Sono in arrivo nuovi silos-parcheggio*

Viaggio in un quartiere: una disordinata crescita edilizia e il traffico caotico sono i problemi principali di via Martiri

**SANREMO.** Una strada piena di problemi, dove la densità abitativa è altissima e che, senza interventi mirati al miglioramento della qualità della vita, è destinata sempre più ad emarginata dal centro della città.

Compresa nel quadrilatero formato da via Agosti, piazza Eroi, via Galilei e la città vecchia, ha vissuto un periodo di esasperata costruzione e abusivismo edilizio. Erano gli Anni 50-60 e c'era bisogno di palazzi, di appartamenti. Così, a poco a poco, via Martiri è stata trasformata in una strada senza luce, soffocata dalle case: un nastro di asfalto utilizzato per raggiungere la città dal quartiere Borgo. Una via di passaggio per il santuario delle Madonna della Costa, San Romolo, San Giacomo, e la zona dell'Isola.

Vive di conseguenza grossi problemi di traffico anche i vantaggi di zone di transito. Tanti servizi: una filiale della posta, distributori di benzina, alimentari e attività commerciali e artigianali di ogni genere. Sono proprio gli esercenti a parlare dei problemi e delle necessità più urgenti: «La cosa più negativa - dice il gestore del bar "Cacciatori" - è lo stato di abbandono dei marciapiedi. Sono rotti, pieni di buche, inclinati, invasi dalle automobili. Un vero tormento per tutti i pedoni». Ma non c'è solo questo problema: «Via Martiri sta lentamente morendo», dice Ornella Volponi del bar «Rossi», che spiega: «Di notte la strada è deserta. Ci sono alcuni punti luce che non funzionano. I pochi locali aperti sono frequentati dalla clientela abituale, non da gente».

Un ritratto triste e malinconico di una delle zone più popolate della città. Ma uno dei pericoli più gravi può essere quello delle delinquenza. Timori che nascono soprattutto dopo il tramonto: qualche viso sospetto, il ritrovo di compagnie provenienti da fuori.

E' dall'alimentari «Anfossi» che arriva una timida denuncia: «Fino ad ora non ci sono stati gravi episodi. Qualche piccolo furto, qualche tossicodipendente che si abbandona ad entrare anche nei negozi per chiedere dei soldi, per trovare un posto e nascosto dove bucarsi. Ma i problemi sono altri. I vigili fanno poche multe. La gente è stanca di vivere in una strada dimenticata».

E' il Consiglio di circoscrizione del Borgo il quartier generale che coordina tutte le richieste che i cittadini fanno all'amministrazione comunale per migliorare la situazione. «Dallo giugno abbiamo fatto presente al Comune la necessità di un intervento mirato ad allargare e ripavimentare i marciapiedi», dice il presidente della circoscrizione Gianni Buonsignore, che aggiunge: «A dicembre c'è stata un'assemblea pubblica degli abitanti. Abbiamo proposto di dividere i lavori in tempi diversi. Nulla. Ci sono anche altre questioni importanti per chi abita in via Martiri. Il traffico è terribile, non ci sono parcheggi. Proprio a questo proposito siamo ormai vicini a una svolta importante». Il presidente Buonsignore si riferisce all'inizio dei lavori per la copertura del torrente San Romolo che permetterebbe così il collegamento diretto tra via Agosti e il Borgo. Il progetto prevede anche la creazione di posti auto e spazi verdi. Una volta realizzato l'allacciamento il carico di circolazione bilistica su via Martiri dovrebbe essere almeno dimezzato. Intanto, c'è già chi parla di sensi unici e di grossi «silos» per le auto.

Per ora la gente di via Martiri rassegna e tira avanti. Porta ancora i bambini all'«antico» asilo «Corradi», va a fare la spesa al mercato a piedi e quando si tratta di andare in centro dice simpaticamente «vado in giù». Forse, proprio per questo, la sua è una protesta dai toni silenziosi. E' bonissimo di essere con il suo lavoro e la sua forza vitale una delle colonne portanti della città. [g. ga.]

## NOTIZIE FLASH

### PROCESSO

***Assolto uno degli autori dell'evasione di [illegible]***

E' assolto [illegible] l'accusa di detenzione di dollari falsi uno dei due pregiudicati italo-francesi che l'anno tentato di far evadere un boss della mafia dal di Nizza servendosi di un elicottero, Luigi Guagenti, anni, di Canicatti, residente a Grenoble era stato arrestato dalla polizia a Ventimiglia mentre di fuggire dopo il fallito tentativo di evasione. Ieri, al processo, il difensore Alessandro Moroni, è riuscito a dimostrare che Guagenti aveva con sè il denaro falso in seguito ad un pagamento in Spagna. Lo avrebbe poi conservato portafortuna. Il giudice gli ha creduto.

### LAVORI

***Asfaltata strada che porta a Ceriana***

Lavori di asfaltatura sulla strada che collega Sanremo e Ceriana. Ieri pomeriggio, nonostante il tempo instabile, gli operai sono riusciti ugualmente a portare a termine i lavori che dovrebbero garantire una maggiore sicurezza alla viabilità di una delle carrozzabili più frequentate dell'entroterra.

### RICONOSCIMENTO

***allevatori liguri alle Olimpiadi dei colombi***

Buoni risultati degli allevatori sanremesi alle Olimpiadi dei Colombi che si sono tenute nei giorni scorsi a Verona e che hanno visto l'Italia aggiudicarsi la medaglia di bronzo. Particolare interesse ha riscontrato un esemplare russo che in soli 15 giorni ha coperto una distanza di 1513 chilometri.

### [illegible]

***Ceriana eliminerà le barriere architettoniche***

si riunisce questa sera, alla 21, il Consiglio comunale di Ceriana. All'esame degli amministratori i nuovi finanziamenti per eliminare le barriere architettoniche, quello per l'edilizia scolastica e la revisione del piano regolatore generale.

### LAVORI

***I lampioni di Corso Cavallotti***

Quasi ultimati i lavori di ristrutturazione e pulizia dei basamenti ottagonali dei lampioni di corso Cavallotti. Gli operai hanno provveduto a rimuovere e sostituire le lastre in marmo danneggiate.

### [illegible]

***Ancora code sull'Aurelia tra Sanremo e Arma***

Sempre traffico e lunghe attese per arrivare a Sanremo Arma di Taggia. La circolazione anche ieri era lentissima a causa del grande numero e camion affluiti al mercato dei fiori per le contrattazioni.

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio nelle campagne tra Ospedaletti e Coldirodi

# Floricoltore ucciso dalla motozappa

*Le lame gli hanno tranciato le gambe, l'uomo morto dissanguato*

**SANREMO.** Mortale infortunio sul lavoro. Un floricoltore di 62 anni, Ulisse Franciotti, è deceduto ieri pomeriggio sull'autoambulanza della Croce Rossa mentre a sirene spiegate straportato all'ospedale.

Pochi attimi prima mentre stava arando un piccolo podere il floricoltore è stato travolto da una motozappa. Le lame d'acciaio della macchina gli hanno quasi tranciato la gamba destra. Quando sul posto sono arrivati i primi soccorritori le condizioni di Ulisse Franciotti erano già disperate.

Il mortale incidente è accaduto nelle campagne coltivate a garofani e rose tra Ospedaletti e Coldirodi. Lo sfortunato contadino ieri è uscito di casa per raggiungere e lavorare con la motozappe un podere di via Ospedaletti. Tutto era andato bene sino verso le 17. Molti floricoltori lo avevano visto alle prese il mezzo meccanico senza problemi. Poi improvvisa la disgrazia.

Probabilmente Franciotti nell'azionare la retromarcia del piccolo trattore deve essere scivolato ed è stato travolto orribilmente mutilato. «All'improvviso - hanno detto alcuni vicini della vittima ai carabinieri - abbiamo sentito delle urla. Siamo subito accorsi e abbiamo visto il povero Ulisse a terra, in un lago di sangue».

Immediatamente è stato dato l'allarme. Nella fascia coltivata a garofani sono intervenute poco dopo due autoambulanze della Croce Bianca, della Croce Rossa e una «gazzella» dei carabinieri. Ulisse Franciotti era quasi privo di sensi, aveva perso tantissimo sangue. Portato all'ospedale tutto è è rivelato inutile. «Per il momento - hanno detto le forze dell'ordine - non è stato ancora possibile ricostruire con certezza la dinamica dell'incidente. Nessuno sembra veduto nulla. I vicini hanno tutti detto che era un floricoltore molto esperto».

[r. b.]

## CAMORRA-CASINO', 3 IN CARCERE

**SANREMO.** Sono rimasti in carcere in tre: Alexis Zvereff, presidente della Sofextour; Felix Santoni, direttore generale, e Dominique Peretti esponente del Comitato giochi.

Tutti gli altri membri della cordata italo-francese che aveva tentato di scalata al casinò di Mentone, sono stati scarcerati anche se restano sotto inchiesta per i possibili collegamenti con la camorra di Michele , detto «o pazzo», carcere da due anni in Francia per contrabbando di sigarette.

Il giudice istruttore di Marsiglia, Sanpieri, ha negato ai tre principali protagonisti del gruppo la libertà provvisoria ribadendo il capo d'accusa: associazione a delinquere di stampo mafioso. Svereff, dopo 21 giorni trascorsi in isolamento, ha ottenuto il ricovero in infermeria.

A giorni il verrà esaminato dalla Chambre d'accusation di Aix en Provence. Probabile un decreto di scarcerazione. Ma dovranno ancora almeno una decina di giorni.

Michele Zaza, secondo l'accusa, voleva mettere le mani sul casinò di Mentone attraverso la mediazione di Gianni Tagliamento, un prestasoldi napoletano da anni trapiantato a Sanremo.

Tagliamento è stato raggiunto da avviso di garanzia. Anche per lui si ipotizza il di associazione mafiosa.

Alla Sofextour contestano l'inchiesta del giudice Sanpieri: «Tagliamento non ha mai fatto parte della nostra società. non sappiamo neppure chi sia».

In effetti il suo figura fra i membri del Consiglio di amministrazione e neppure nell'elenco dei soci. «Uno sconosciuto», affermano.

L'inchiesta giudice istruttore di Marsiglia corre parallela all'indagine del sostituto procuratore della Repubblica di Napoli, Franco Roberti, che spazia dal traffico di droga fra il Sud America, l'Italia e la Francia, ai delitti di camorra, al contrabbando di sigarette.

Roberti avrebbe anche individuato collegamento fra camorra, la n'dragheta e la mafia.

Gli investigatori hanno effettuato numerose perquisizioni, notificando alcuni avvisi di garanzia per associazione a delinquere di stampo mafioso.

[g. p. m.]

## LA SETTIMANA DELLE ROSE VALE 10 MILIARDI

Continua, anche se si è verificata una flessione delle valutazioni in molte varietà, il «boom» delle rose. Nelle ultime quarantotto l'affluenza di merce è stata molto buona e il numero delle ceste transitato nella sala contrattazioni del mercato Valle Armea si è avvicinato molto a quello di mercoledì: 3900 unità. Il fatturato ha superato ancora volta i due miliardi.

Le previsioni riportano che il totale complessivo della settimana che precede la «festa della mamma» (in programma domenica) dovrebbe aggirarsi sui dieci miliardi di lire. Una ripresa di produzione che di mercato che sottolinea ancora volta l'importanza della piazza

I prezzi ritornati su valori stagionali accettabili e alla «borsa dei fiori» si è nuovamente verificato, anche se in toni minori, il fenomeno delle rimanenze. Molti floricoltori, dopo aver visto l'andamento delle contrattazioni degli ultimi giorni hanno riversato sulla piazza una quantità di merce superiore alle richiesta che, in alcuni casi, è rimasta invenduta. I produttori hanno infatti «lasciato», venduto prima dell'apertura delle contrattazioni, per avere un'idea delle tariffe. Una mossa che non ha pagato del tutto le attese.

Nonostante la lieve diminuzione del fatturato la tendenza settimanale continua ad essere molto buona. (r. b.)

**BORSA DEI FIORI** [quotazioni 9-5-'91]

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | BIOTA' | PREZZO (STELO) | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Baccara | extra | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Red Success | extra | 30.000 | 900 | 700 |
| Rosa | Dallas | extra | 40.000 | 2.500 | 1.500 |
| Rosa | Muria | extra | 10.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Fiona | extra | 10.000 | 2.500 | 1.500 |
| Rosa | Royal Red | extra | 30.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Sandy | extra | 10.000 | 4.000 | 3.000 |
| Rosa | Sandra | extra | 20.000 | 1.300 | 1.000 |
| Rosa | Kodu | extra | 40.000 | 1.300 | 1.000 |
| Rosa | Susan | extra | 10.000 | 1.400 | 1.200 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 30.000 | 1.200 | 800 |
| Rosa | M. Delbard | extra | 10.000 | 1.800 | 1.500 |
| Rosa | Visa | extra | 20.000 | 900 | 700 |
| Rosa | Charmade | extra | 20.000 | 1.000 | 800 |
| Rosa | Madelon | extra | 20.000 | 800 | 600 |
| Rosa | Omega | extra | 40.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Cocktail | extra | 20.000 | 1.100 | 1.000 |
| Nevellina | Biancaneve | extra | 40.000 | 300 | 250 |
| Garofani | Mediterranei | prima | 135.000 | 500 | 400 |
| Garofani | Multifior | prima | 140.000 | 300 | 250 |
| Fresia | Gialla | prima | 45.000 | 300 | 200 |
| Gerbera | - | extra | 100.000 | 400 | 300 |
| Iris | Blu | prima | 15.000 | 400 | 350 |
| Lilium | Pregiati | extra | 12.000 | 4.000 | 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 30.000 | 2.000 | 1.000 |
| Anthurium | Andreanum | extra | 4.000 | 4.000 | 2.000 |
| Strelitzia | Reginae | extra | 6.000 | 1.000 | 1.000 |
| Violoncco | - | extra | 20.000 | 700 | 600 |
| Ranuncolo | Grande | extra | 120.000 | 500 | 300 |
| Calla | Aethiopica | extra | 25.000 | 1.200 | 900 |
| Ginestra | Colorata | prima | kg 900 | 28.000 | 22.000 al kg |
| Ginestra | Bianca | prima | kg 900 | 25.000 | 20.000 al kg |
| Eucaliptus | Cinerea | prima | kg 600 | 5.000 | 4.000 al kg |
| Ruscus | Danae | prima | kg 1.500 | 8.000 | 7.000 al kg |

— Totale cuti contrattati ieri: 3.600
— F contrattazioni ieri L. 2.257.500.

Colpo da 300 milioni

## Ruberti gioielli in un hotel di Sanremo

**SANREMO.** Topi d'albergo in azione nel centro della città dei fiori. Un grosso colpo: trecento milioni in gioielli. L'intero campionario di due rappresentanti della ditta orafa «Rita Frascione» di Firenze è sparita dalla camera dell'hotel dove erano alloggiati.

E' accaduto l'altra notte, in un albergo del centro. La coppia era arrivata a Sanremo e, dopo aver inspiegabilmente lasciato le valigette con i gioielli in camera, era uscita per la cena. Al ritorno la finestra era spalancata e dei contenitori delle collane nessuna traccia.

I rappresentanti subito dopo aver scoperto di stati derubati hanno chiamato la polizia. Gli agenti, però, quando sono arrivati hanno potuto far altro che presentare denuncia contro ignoti. Le indagini non hanno ancora portato ad alcun risultato. Si sta cercando di ricostruire nei dettagli l'episodio per fare luce tutti i particolari della vicenda.

Solo mese fa un episodio simile. Uno scippo da cento milioni denunciato da un rappresentante veneto di gioielli che aveva appena terminato il giro nelle oreficerie del centro di Sanremo.

[g. ga.]

### In auto sul percorso, ancora senza binari, Ventimiglia-S. Lorenzo

# Viaggio sulla nuova ferrovia

*Quasi ultimato il tracciato a monte che attraversa la Riviera di Ponente. I treni in galleria per 22 chilometri. La stazione di Sanremo. Soluzioni architettoniche d'avanguardia*

**VENTIMIGLIA.** Da Ventimiglia a San Lorenzo al Mare in [illegible] di venti minuti. E, per giunta, in treno. A giudicare da quanto si vuole adesso sembra una fantasia uscita dai libri di Giulio Verne. E invece è realtà. Una realtà per il [illegible] soltanto teorica, ma che se verranno superati tutti gli ostacoli burocratici, [illegible] male [illegible] del nostro Paese, diventerà oggettiva. E forse [illegible] dover aspettare troppi anni.

Percorrere in auto il tracciato della nuova ferrovia a monte, fiore all'occhiello dei programmi di sviluppo delle Ferrovie dello Stato che ha minacciato di rimanere [illegible] delle più grandi incompiute del Ponente, è quanto di più emozionante si possa aspettare. Le ruote della vettura non incontrano ostacoli perchè non sono ancora stati fissati i binari. E' [illegible] viaggiare su [illegible] lunghissima autostrada a corsia unica senza necessità di tenere a tutti i [illegible] la destra. Il tracciato lungo 24 chilometri passa quasi tutto in sotterranea. E' un po' come essere nelle gallerie del mistero al luna park. Con l'unica differenza che qui, invece che nella plastica, si viaggia dentro solidi tunnel in cemento armato che sono costati centinaia di miliardi.

Il viaggio ha inizio. Si parte da Ventimiglia. Le luci fissate sulle pareti [illegible] un'atmosfera irreale. Nella parte più recondita della mente inconsapevolmente si affaccia anche [illegible] timore: fa impressione [illegible] che sopra la testa ci sono milioni di tonnellate di roccia.

Dopo pochi minuti si arriva alla nuova stazione di Sanremo. I responsabili del progetto precisano che si tratterà solo di [illegible] «punto di fermata». E' completamente sotterranea. Il progetto di massima del «fabbricato viaggiatori» è di notevole originalità sotto il profilo estetico ed architettonico: ricorda la forma di un fiore.

E' ancora in fase di studio l'autosilos interrato al di sotto del parco delle Carmelitane, che sarà al servizio delle auto che graviteranno sulla stazione. Interessante la soluzione tecnica per le acque di scolo: la linea da Ospedaletti a Taggia è stata realizzata con [illegible] leggera pendenza verso la futura stazione di Sanremo. Le acque così raccolte verranno poi convogliate, sempre per caduta naturale, nell'alveo del torrente San Romolo.

La nuova tratta fino a San Lorenzo ha, in tutto, 22 chilometri di gallerie. Tutti i tunnel [illegible] stato costruiti con le tecnologie più moderne e sono uguali agli standard europei, ma più ampi di quelli già esistenti nella tratta oltre Finale Ligure.

Il viaggio procede. Si arriva alla nuova stazione di Taggia-Arma, vicina al torrente Argentina. Il piazzale sarà distribuito [illegible] un'area di circa 75 mila metri quadri. Qui sono previsti otto binari, dei quali quattro destinati al servizio viaggiatori. Nove, invece, quelli dello scalo, di cui uno adibito alla operazione di scarico e carico fiori e al servizio carrelli stradali.

L'insieme dei fabbricati viaggiatori e di servizio occuperà un volume complessivo di [illegible] mila metri cubi. Durante i lavori a Taggia [illegible] San Lorenzo [illegible] state captate parecchie sorgenti, soprattutto nella [illegible] di Santo Stefano. Attraverso un'opera capillare sono state convogliate negli acquedotti, contribuendo [illegible] a lenire i problemi idrici di Terzorio, Pompeiana e Costa Rainera.

Infine, si arriva a [illegible] Lorenzo al Mare dove la linea devia e si ricongiunge a vecchio e obsoleto tracciato sulla costa. C'è in questo una sensazione di delusione.

Rimangono, in ogni caso, la speranza di un futuro migliore. E la certezza di un'opera che, completata nel suo insieme, vale a dire con il parco merci del Roja, porterà notevoli vantaggi allo via di comunicazione della Riviera. Basti dare un'occhiata ai dati tecnici: aumento della velocità massima dei treni da 85/105 chilometri orari a 200, con conseguente riduzione dei tempi di percorrenza; ampliamento della capacità di trasporto del 100 per cento, (pari a più 80 treni) nel tratto Taggia-Ventimiglia e del 20 per cento, (pari a più 16 treni) nel tratto Imperia-Sanremo. E [illegible] maggiori garanzie sulla regolarità di circolazione dei treni e della sicurezza.

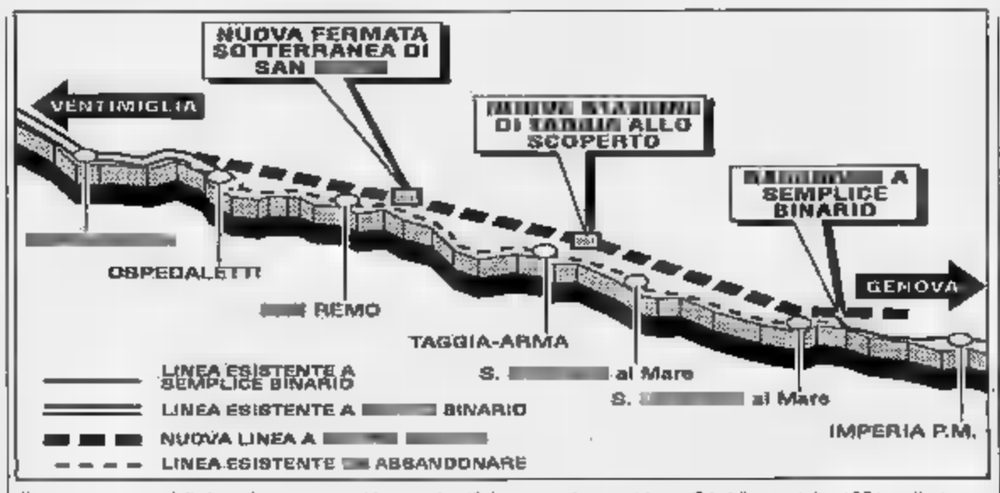
Anche sotto il profilo dell'economia di gestione ci saranno enormi vantaggi: saranno eliminate, per esempio, le spese per il contenimento delle frane, e per la difesa dai marosi (la vecchia linea passa [illegible] alle spiagge); ci saranno minori fermate e quindi occorrerà [illegible] personale.

I vantaggi a carattere ambientale sono poi molteplici: minore impatto della strada ferrata sul territorio, eliminazione dei pesanti vincoli urbanistici creati dall'attuale linea e con la liberazione dai binari, la possibilità di destinare le [illegible] occupate a zone verdi o per la viabilità.

Però, perchè tutto questo diventi realtà, i lavori devono essere terminati. Si pensi che per stendere i binari nella tratta San Lorenzo-Ospedaletti saranno necessari 10 mila vagoni di pietrisco (pari a [illegible] treni) e 90 mila traversine. Il progetto è partito nel 1980, [illegible] è dovesse fare un rapporto di prezzi al '91, il costo sarebbe di 15 milioni al metro quadro. E' importante che almeno la tratta Ospedaletti-San Lorenzo al Mare sia ultimata. Potrà così essere [illegible] in esercizio [illegible] al raccordo realizzato a levante dell'abitato di San Lorenzo.

Questo [illegible] un primo passo, per avere una ferrovia finalmente efficiente. E, [illegible] poi degli standard europei, si dovrà poi pensare al raddoppio fino a Finale. Con la speranza [illegible] almeno per questo non ci vogliano altri dieci anni.

**Italo [illegible]**




Il nuovo tracciato della linea ferroviaria tra Ventimiglia e S. Lorenzo: il tratto è lungo 24 chilometri di cui 22 in galleria

## NOTIZIE FLASH

**BO[illegible]**

***Per il falco prigioniero una denuncia della Lipu***

La Lipu di Bordighera, che si è presa cura del falco salvato nel [illegible] Sanremo, ha presentato denuncia contro ignoti e informato il Corpo forestale dello Stato. «Il rapace, tutelato da leggi severe, portava infatti, legato ad una zampa, un pezzo di catenella, e aveva la coda e le ali completamente deturpate, certamente a causa della detenzione in gabbia», ha detto il delegato Lipu Aldo Avagnina.

**VENTIMIGLIA**

***In prognosi riservata dopo [illegible] caduto***

Antonio Frisina, 45 anni, abitante in frazione Bevera, via Piemonte 16, è rimasto gravemente ferito dopo una caduta dalla moto. L'uomo ha riportato la sospetta frattura della base [illegible] e della mandibola. Dopo le cure più urgenti prestategli al pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, Frisina è [illegible] trasferito al reparto di Neurochirurgia del [illegible] Corona di Pietra Ligure. La prognosi è riservata.

**CAMPOROSSO**

***Medaglia d'oro per la straelitiae***

Tra le cinque «grandi medaglie d'oro» assegnate dall'Euroamericoltura alle aziende floricole della Provincia [illegible] è arrivata a Camporosso. Il guadagnarsela è stato il floricoltore Giacinto Curti, 23 anni, che coltiva straelitiae. Stefano Rossi [illegible] Vallecrosia ha ricevuto invece una medaglia d'argento per le sue orchidee.

**[illegible]**

***Il Club alpino in gita a Sestri***

Il Club alpino italiano di Bordighera organizza domenica una gita sociale a Sestri Levante, Riva Trigoso e Moneglia. Partenza alle 5,50 dalla stazione ferroviaria di Bordighera.

## LETTERE

**Le lettere devono essere inviate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.**

### I radioamatori veri

[illegible]

Contesto la definizione «radioamatore» per chiamare chiunque capti [illegible] telefoniche con ricetrasmittenti comuni. I veri «radioamatori» non [illegible] «guardoni telefonici» ma persone estremamente serie e corrette, che hanno sostenuto un difficile esame di elettrotecnica, quindi in possesso di una patente rilasciata dal ministero. E pertanto chi capta le conversazioni telefoniche è soltanto [illegible] semplice utilizzatore di «banda cittadina», dietro [illegible] di un modesto canone, questo non può essere definito «radioamatore». I veri radioamatori [illegible] quelli del Polesine, dell'Irpinia, di Firenze, del Friuli.

**Giorgio Bastiani,**
**Arma di Taggia**

### Tempi più lunghi per i ticket del bus

L'Amat ha aumentato proprio in questi giorni il prezzo del biglietto, da 800 a 1000 lire. Purtroppo, per molti utenti, e proprio i [illegible] agiati, questo provvedimento è doppiamente pe[illegible]. Infatti, [illegible] molto tempo le strade di Imperia sono all'aria per i lavori e stesa delle tubazioni di gas, acqua e fognature per cui il tempo di percorrenza [illegible] correre tra Porto e Oneglia è ormai nell'ordine dei 20-25 minuti, se non di più. In tal modo molti utenti che nell'ambito dei 60 minuti di validità del biglietto riuscivano a fare il viaggio di andata e ritorno e la spesa spendendo 800 lire soltanto, [illegible] debbono ora spendere ben 2000. L'Amat, in questo periodo, dovrebbe portare ad almeno 90 minuti, se [illegible] addirittura 120, la validità del biglietto e ciò proprio per favorire gli utenti meno agiati che fanno di tutto per risparmiare.

**Luciano Ferro, Imperia**

## Proseguono le serate nelle discoteche: «sexy show» al Ritual di Imperia

# A Imperia torna la musica «live»

*Due spettacoli in programma per il weekend: stasera i Fourtet che si esibiranno nel pub Metrò, e domani la Blues Band al Circolo velico con le improvvisazioni jazz. Festa indiana al Chikito*

DIANO MARINA. Si moltiplicano le iniziative rivolte ai giovani nei locali della provincia: stasera, per chi desidera trascorrere qualche ora in allegria, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Alla discoteca Matilda di Diano Marina, che ieri ha ospitato il cantautore Andrea Mingardi, è in cartellone la finale regionale de «Una coppia per [redacted] Tv». Alle 22,30, sfileranno in pista ragazzi [redacted] ragazze in cerca di notorietà, che si contenderanno la partecipazione a uno spot televisivo. I vincitori prenderanno parte alla finale nazionale, in programma [redacted] Venezia alla fine del mese.

Anche nel capoluogo sono previsti interessanti appuntamenti. La discoteca Ritual, in via Rambaldo, ha in cartellone il malizioso «show» delle «Sexy bandierine», tre modelle che hanno partecipato alla trasmissione televisiva «Colpo Grosso», condotta da Umberto Smaila.

La paninoteca Metrò, in largo San Francesco, ripropone invece la carta della musica dal vi[redacted]. Stasera, i protagonisti saranno i «Fourtet», quattro ragazzi di Ventimiglia che si sono già esibiti nel pub tre anni fa, quando [redacted] gruppo [redacted] composto da cinque strumentisti e si chiamava «Five Steps». Il «leader» del complesso è il chitarri[redacted] Riccardo Anfosso, affiancato [redacted] da Simone Verrando, al sassofono, dal bassista Giuliano Raimondo e dal batterista Fausto Biamonti.

Afferma Anfosso: «La formazione è nata quattro anni fa. Presenteremo un repertorio incentrato sul jazz moderno, da Charlie Parker a Joe Scofield».

Domani, [redacted] Imperia, ancora [redacted] appuntamento all'insegna della musica «live»: al bar del Circolo Velico, nel cuore della Marina di Porto Maurizio, sarà ancora una volta di scena la Blues band, che comprende alcuni giovani musicisti della zona. In repertorio, anche rock'n'roll [redacted] lunghe improvvisazioni, che permettono ai [redacted]ri componenti di ritagliarsi uno spazio personale. Le [redacted] settimane, il bar ha proposto anche alcuni concerti jazz.

Per chi invece intende prendere parte [redacted] un'originale festa, c'è infine la serata «Balla coi lupi», allestita dai proprietari della discoteca Chikito, a San Bartolomeo al Mare. Dalle 23, il locale notturno si trasformerà in un vero e proprio accampamento indiano, con tanto di tradizionali «teepee», le tende che ospitano i pellirossa. Alcuni estetisti saranno a disposizione dei clienti, che potranno essere truccati da guerrieri o [redacted] squaw. Saranno anche organizzati giochi tradizionali del Far West: i vincitori si aggiudicheranno consumazioni gratuite.

La discoteca Chikito sta inoltre per lanciare un'importante iniziativa, intitolata «Spring promotion». Dal 15 maggio [redacted] 15 giugno, l'apertura sarà anticipata alle 21,30 e [redacted] tutte le ragazze che [redacted] prima delle 23 sarà assicurato l'ingresso gratuito.

Affermano Angelo [redacted] Pippo Manduca, titolari della discoteca: «In questo modo, intendiamo invertire la tendenza secondo la quale i ragazzi arrivano nel locale sempre più tardi. Anticipando l'apertura, c'è la possibilità che le uscite vengano per [redacted] dire "scaglionate", evitando che intorno alle [redacted] decine [redacted] mezzi si concentrino pericolosamente sulla via Aurelia, creando gravi problemi».

**Enrico Ferrari**

[redacted]

### AL «[redacted]»

ARMA DI TAGGIA. Anche nel Sanremese e nell'area intemelia si preannuncia un fine setti[redacted] all'insegna della musica e [redacted] divertimento. La rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma, riserva sempre gradite sorprese ai frequentatori.

I musicisti che animeranno le serate del colorato locale per tutto il [redacted] i «Fat cats».

E' [redacted] formazione francese, che si è già esibita diverse volte al Papagajo, proponendo brani di rhythm and blues, rock [redacted] reggae, coinvolgendo anche il pubblico.

Tra gli artisti preferiti dai quattro scatenati musicisti, ci sono il cantante soul Otis Redding e Chuck Berry, uno dei [redacted] del rock'n'roll. Il gruppo terrà banco dalle 22 alle 2, sul palco allestito all'interno del locale.

La discoteca Kursaal [redacted] Bordighera organizza invece una sfilata dedicata alla moda intima, dal titolo «Intimo per sognare».

L'appuntamento [redacted] fissato per stasera, intorno [redacted] notte, e fa seguito [redacted] un altro «defilè», che la scorsa settimana ha visto protagonista l'indossatrice polacca Katrina Miroslova. [e. f.]

[redacted]

## STASERA IN PROVINCIA

**SANREMO**

Suona l'orchestrea sinfonica

Alle ore 21,15 concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo al Teatro dell'Opera del casinò. Sono in programma brani di Cusatelli, Mozart e Haydn. Dirige gli orchestrali della città dei fiori il maestro Luca Ferrara, i solisti sono Diego Dini Ciacci (oboe), Fabrizio Meloni (clarinetto), Claudio Gonella (fagotto) e Guido Corti (corno). I biglietti d'ingresso costano [redacted] lire, [redacted] i ridotti.

[redacted]

Commedia [redacted] «Rouge et Noir»

Al teatro Rouge et Noir di via Benoit Bussico, [redacted] Nizza, è in cartellone la commedia «Il morto» di René de Obaldia (autore di «La baby sitter», che è stata replicata per ben tre mesi). La rappresentazione avrà inizio alle 21,30.

**DIANO MARINA**

Gruppi rock al pub Mistral

Il pub Mistral, in viale Kennedy, a Diano Marina, è una tappa obbligata per gli amanti del piano bar. Ogni sera, a partire dalle 22, si esibiscono artisti locali, che propongono brani portati al successo da noti cantautori italiani, alternati a «evergreen». Le esibizioni «live» sono abbinate a ottimi panini, crêpes dolci e salate, oltre a più di trenta qualità di birra.

[redacted]

Il pianoforte di Fabio Verganese

Flavio Verganese tiene sempre banco al bar Akutiki, in via Croce [redacted] Malta. Ogni fine settimana, nel locale vicino alla Marina di Porto, il pianista milanese propone brani all'insegna dello swing, [redacted] a successi di cantautori e gruppi italiani, come i New Trolls e Fabrizio [redacted] Andrè.

## Il celebre cantautore italiano comincia una tournée europea

# Vasco Rossi approda a Nizza

*Il concerto in programma mercoledì sera alle 21, sotto il tendone del «Théâtre de la Verdure». Organizzati pullman dall'Italia. Il biglietto costa 37 mila lire*

NIZZA. Vasco Rossi ci prova. Mercoledì sera (ore 21) a Nizza, sotto il tendone del «Théâtre de la Verdure» dove in passato [redacted] è esibito anche Angelo Branduardi, a due passi dalla centralissima piazza Massena, nel cuore del capoluogo della Costa Azzurra, tenta un'avventura europea tutta da scoprire.

Inizia di lì un breve tour attraverso [redacted] vecchio continente dove per le rockstar italiane, fatte poche eccezioni, la vita non [redacted] mai stata troppo facile: grandi in patria, quasi sconosciuti oltre i confini.

Colpa, si dice, soprattutto della nostra lingua, troppo ostica all'estero; colpa, forse, della nostra industria discografica che, in mano alle multinazionali, trova forse più semplice importare musica anglo[redacted] in Italia che non promuovere la nostra oltre confine.

A dire il vero Vasco Rossi il [redacted] impatto [redacted] il pubblico straniero lo ha già collaudato con cinque concerti, tra aprile e maggio, in Germania che hanno avuto, soprattutto a Monaco, un buon successo, anche tra i tedeschi incuriositi da questo italiano così fuori dall'ordinario.

Ora, da Nizza, Vasco Rossi, accompagnato dalla sua band dove spicca la chitarra di Maurizio Solieri, tenta l'assalto al resto d'Europa, senza troppe concessioni: «Anche nei concerti all'estero voglio far casi[redacted] che si risolvessero in grandi feste», ha detto.

A Nizza proporrà un cocktail dei suoi pezzi più famosi, dall'ormai celebre «Voglio [redacted] vita spericolata», un classico indiscusso, agli ultimi brani [redacted] «Il fronte del porto», l'album live, registrato durante la tournée di due anni, destinato al mercato italiano [redacted] «Vasco Rossi», l'album in uscita solo sui mercati europei che fa parte della strategia di conquista [redacted] dei mercati continentali [redacted] in atto dall'entourage del cantautore di Zocca che, dall'8 giugno prossimo, [redacted]rà nuovamente in Italia iniziando da Torino la serie dei concerti estivi nella Penisola.

La prevendita [redacted]ei biglietti è avvenuta quasi tutta sulla Riviera italiana. Quasi mille i tagliandi già venduti (costo lire 37 mila).

I punti vendita [redacted] distribuiti tra Sanremo (Tuttomusica Popoff [redacted] Discoteca Odeon), Imperia Oneglia (Tuttomusica), Arma [redacted] Taggia (Arma Video), Diano Marina (Foto Click), Ventimiglia (Storyville), Vallecrosia (Foto Carlo) e Bordighera (Assicurazioni Franco Di Cagno) e, sulla riviera savonese, ad Albenga (Bm Dischi), Loano (Supersonic) e Savona (Charleston Dischi).

Funzionerà anche un servizio pullman che, mercoledì prossimo, porterà i fans di Vasco Rossi fino a Nizza con partenza dalle [redacted]rie città interes[redacted] dalla vendita dei biglietti per il concerto.

Il prezzo del servizio-pullman è di 15 mila lire; le prenotazioni, negli stessi punti-vendita, sono possibili solamente fino a domani. [b. m.]

[redacted]

## STASERA AL [redacted]

[redacted] **Centrale** — Tel. [redacted] — Lire 9000/5000
**Risvegli** — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato [redacted] vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 23.820 — Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

**Imperia** — Lire 9000/5000 (Riduz. martedì cinema)
**Il silenzio degli innocenti** — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — [redacted] psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[redacted] **Capitol** — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
**Tre scapoli e una [redacted]** — *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori [redacted]a sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

**Cerri** — Tel. 43.473 — Orario: 20,30/22.30 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Olimpia** — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 5000/3500
**Enrico V** — *di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89)* — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14' [redacted]

[redacted] **Cristallo** — Tel. [redacted] — Orario: 21,15 — Lire [redacted]
[redacted]

[redacted] **Dianese** — Orario: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] **Ariston** — Tel. 0184/506.060 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 9000; rid. 5000
**Bix** — *di Pupi Avati, con Bryant [redacted], Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno d[redacted] miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

**Centrale** — Tel. 507.070 — [redacted]: 15,30/22,30 — L. 9000; rid. [redacted]
[redacted] — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio [redacted] padre e [redacted] tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h15' **Drammatico**

**Sanremese** — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000, rid. 5000
**Le [redacted] di Lulù** — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo [redacted] fino alla perversione e alla violenza. Dal libro [redacted] Almudena Grandes. V. M. [redacted]

**Orfeo** — Tel. [redacted]. — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Ritz** — Tel. [redacted]0 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000, rid. 5000
**Air America** — *di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90)* — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia usava nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. 22,00 — [redacted] 9000, rid. 5000
**Darkman** — *di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90)* — Un inventore sfigurato dalla malavita [redacted] Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' [redacted]

## SAVONA

[redacted] — Tel. 820.409
OGGI RIPOSO

[redacted] **Colombo** — Tel. 40.263 — Orario: 20,30/22,30 — fest. 18,30 - L. 8000
**Edward mani di forbice** — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide d[redacted] e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma [redacted] al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Tel. 40.427 — Orario: 20/22,30 — fest. 16 — Lire 8000/6000
**Il portaborse** — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, [redacted] un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[redacted] **Ambra** — Tel. 51.419. — Orario: 20,10/22,20 — [redacted]
**Un [redacted]** — *di James D. Parriott con Bob Hoskins, D. Washington (Usa '90)* — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio di incastrare un avvocato ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — [redacted]. 50.987 — Orario: 19,30/22,30 — fest. 16,30 — Lire 7000/4000
**La età di Lulù** — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica d[redacted] passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

**Cristallo** — Tel. 52.654 — Orario: 20/22,30 — Lire [redacted]
[redacted] — *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90)* — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti d[redacted] travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' [redacted]

[redacted] — Tel. 692.200 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 6000/4000
**Risvegli** — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da [redacted] storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[redacted] **Loanese** — Tel. 669.951 — Orario: 19/22 — Lire 8000/5000
**Volere Volare** — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Paris** — Tel. 688.941 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
**Il [redacted] degli innocenti** — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* - Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[redacted] **Comunale** — Tel. 647.023
OGGI CHIUSO

## GENOVA

**TEATRI. Genovese:** La rosa del lago, di F. Brusati, con G. Ferzetti, P. De Vico, A. Campori, ore 20,30, L. 32.000/22.000; **Duse:** Re cervo, di C. Gozzi, con gli ex allievi della scuola di recitazione, ore 20,30, L. 32.000/22.000; **Carignano:** Vitta cora seuxoa, di P. Valle, ore 21, L. 11.000 / 10.000/9000; **Tosse:** Symphonie d'objets [redacted] di Max Vandervorst, ore 21, L. 18.000.

[redacted] **Ariston 1:** Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Brian di Nazareth; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** Risvegli; **Corallo 2:** Green Card-Matrimonio di convenienza; **Grattacielo:** Zandalee; **Instabile:** Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; **Manin:** Misery [redacted] deve morire; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** America rosso; **Orfeo:** Storie di amori e infedeltà; **Palazzo:** Il portaborse; **Universale 1:** Amleto; **Universale 2:** Bix; **Universale 3:** Le età di Lulù; **Verdi:** Un poliziotto alle elementari; **Alcione:** Mary e Shelley due porcone bagnate; **Centrale 1:** Anal sexual heights; [redacted] **2:** Prendimi tutta... - Il vizietto gay dell'amico di famiglia; **Chiabrera:** Profonda voglia carnale - Incontri morbosi; **PEGLI. Eden:** Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta. [redacted]**MORONE: Ambra:** A letto con il nemico. **NERVI.** Nuovo programma

**CINECLUB: Amici del cinema:** Musica per vecchi animali; **Fritz Lang:** Nikita; **Lumière:** Il caso; **Movie club:** Il decalogo 7 e 8; **Nickelodeon:** Cartoline dall'inferno.

[redacted]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telestar

6.55 **Le favole di Andersen**, cartoni
7.40 **I Ryan**, telefilm
8 — **Amandoti**, telenovela
8.45 [redacted], te[redacted]
[redacted] **Ad uno ad uno... spietatamente**, film
11,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Brilhante**, novela
14,30 **Lo scrigno dei** [redacted]
15,45 **Viaggio attraverso il Sistema solare**, doc
16,10 **Cartoni animati**
17,15 **Amandoti**, telenovela
18 **World sport** [redacted]**cial**
18,40 **La provinciale**
19,40 [redacted]**ada**, novela
20,30 **I lupi del Texas**, film
22,15 **Tg** [redacted]
23,25 **Riuscirà la nostra carovana...?**, telefilm
[redacted] **Arrivano le spose**
0.55 **Taxi**, telefilm
12,40 **Tg 4 notizie**
10,30 **L'albero delle mele**, [redacted] comm
14 — **Tg 4 flash**
15 - **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg4 flash**
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg 4 flash**
18,30 **E' proibito** [redacted]
[redacted] **Tg 4 notizie**
[redacted] — **Medicina 33**
20,30 **Appuntamento a Trieste**
22,45 **Basket**
23,20 [redacted]

### [redacted] Azzurra

8.15 [redacted] **dei lupi**, novela
10 [redacted] **varie**
13,30 **Mobilificio**
20,30 **Film**
22 **I mille volti di...**

### Telecupole

6.30 **Tg 4 flash**
6,35 **Leonela**, novela
[redacted] **Tg 4 flash**
11 [redacted] **cavallo**
11,30 [redacted] **proibito ballare**

### Canale 7

9,05 **Felicità dove sei**, telenovela
10,05 **Noi siamo le colonne**, film
11,45 **Chopper one**, telefilm
12.35 **Bill Cosby show**, [redacted]
13 **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
14,15 **Eredità di sangue**, film
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 - **Piccola Nell**, cartoni
17,30 **Bill Cosby show**, telefilm
18,30 **Felicità dove sei**
19 - **Motor shop**
19,30 **Bill Cosby show**
20 - **Fiore all'occhiello**
[redacted] **Lo specchio infranto**, film
22.55 **New York-Parigi per una condanna a morte**, film

### Primantenna

8.30 **Prima... mattina**
10 - **Sanford and son**, telefilm
10,30 **Luisiana mia**, novela
11,30 **Cartoni animati**

13 — **Cronache piemontesi**
13,30 [redacted] **della settimana**
14 - **Supermusic**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**
17.30 **Cartoni animati**
19 - **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
[redacted] - **Cronache piemontesi**
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22 - **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
[redacted] - **Anteprima asta**
1,30 **Buonanotte con...**

### Telesetar

11 - **Tv Shop**
12,30 **Marron Glacé**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13.30 **Monkees**, telefilm
15 - **Cinerama**
15,30 **Documentario**
16 **Tv Shop**
18 - **Elsched**, telefilm
19 — **Marron Glacé**, novela
[redacted] — **Elsched**, telefilm

### Sardegna uno

8 **Il piccolo detective**, cartone animato
8,30 **Maria**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 [redacted], telenovela
[redacted] — **Millefeste**
13,35 **Il piccolo detective**
[redacted] — **Sardegna giornale**
14,50 **Maria**, telenovela

15,30 **Spazio commerciale**
17 — **Good Times**, telefilm
17,30 **Il piccolo detective**, cartone
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19.30 [redacted]**od times**, telefilm
20 — **Bill Cosby show**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 [redacted] **occhi aperti**
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Lo** [redacted]
0,30 **Sardegna giornale**
1,20 **Speciali**

### Tcs

14 — **Incatenati**, telenovela
14,30 **Aspettando il d**[redacted]
15 — **Andrea Celeste**, novela
15.30 **Tv Market**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **Usa today**, replica
[redacted] **Barnaby** [redacted], telefilm
20,30 **Mannaja**, film
22,25 **Colpo grosso**
23,15 **Fish eye**
23.45 **L'implacabile condanna**

### Telearcobaleno

9 — **Tele club**
12 — **Un ragaz**[redacted] **come noi**
13,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario
14,15 **G. B. bonsai**, r[redacted]
16,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
19,20 [redacted] **Ponente**
19,35 **Pagina spr. tiva**
19,40 **Economia e finanza**

20,05 **La mia** [redacted] **per te**
20,45 **Il segreto**, teleromanzo
21,50 **Nido di serpenti**
22,10 **Un ragaz**[redacted] **come noi**
23,15 **Zoom tg P**[redacted] notiziario
23.45 **Okey motori**

### Telesanremo

9 — **Marron glacé**, telenovela
10 — [redacted]
10,30 **Monkees**, telefilm
11 — **Market**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Videopinione**
14,30 **Portobello road**
[redacted] - **Marron glacé**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Orizzonte Liguria**
20 — **Monkees**, telefilm
20,30 **Elsched**, telefilm
22,30 **Punto sera**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,30 **American catch**

### Telegenova

7 — **Junior Tv: Danguard; I piccoli furfanti; Re Artù; Angie Girl; Fla**[redacted] **russe; Il mago pancione; Hurricane Polimar**, cartoni
11 — **Shopping Center**
15 — **Oro**, a cura della galleria Montecarlo
18,30 **E' proibito ballare**, telenovela
[redacted] **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
22,15 **Pronto onorevole?**
22,50 **L'opinione**, a cura di U. Basai
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Giallorossi in difficoltà: lunedì sera riunione di consiglio, Adamo già ceduto, Luci quasi

# Il Ventimiglia volta pagina

*Dopo la retrocessione dall'Interregionale la società è chiamata ad una svolta: il presidente Coppo se ne andrà ma non si vede chi possa sostituirlo, mister Radio chiede lumi sul futuro, la squadra sarà certamente smembrata*

«Fa rabbia esser retrocessi, soprattutto perché non siamo inferiori [redacted] altri che si sono salvati. L'abbiamo dimostrato sul campo, nelle ultime giornate. Purtroppo è stata una stagione storta». Silvio Coppo, presidente (dimissionario!) di un Ventimiglia costretto a lasciare dopo 4 stagioni l'Interregionale, mastica amaro.

La retrocessione rende più difficile il suo addio, annunciato da tempo, clamoroso [redacted] si pensa [redacted] anni ininterrotti di presidenza. Ma le dimissioni di Coppo sono solo l'episodio più appariscente di una svolta in cui il club sarà obbligato nelle prossime settimane: cambio di presidente, partenza di un buon [redacted] di giocatori, ritiro di altri (vedi Bencardino!), campionato diverso, perfino il campo nuovo che dovrebbe esser pronto a fine '91. Una svolta radicale, un nuovo look per forza più che per scelta, che dovrà condizionare le scelte nell'immediato futuro. Non a caso lunedì è stato convocato il direttivo, per [redacted] primo esame della situazione.

**Presidente.** Coppo conferma che se [redacted] va. [redacted] è sicuramente in difficoltà: [redacted] intravede per ora [redacted] successore e non vuol certo andarsene lasciando, proprio lui, il «suo» Ventimiglia senza futuro. Non si esclude quindi che possa lasciar la presidenza a qualcun altro, rimanendo nel club come dirigente per gestire senza troppi traumi il passaggio di consegne. Non sono escluse soluzioni diverse. Come alternativa si è fatto il nome di Jean-Marie Froccero, vicepresidente ed esponente della vecchia Intemelia, una delle società che fondendosi (l'altra era la Ventimigliese) diedero vita al Ventimiglia Calcio. Se però non si dovesse trovare una soluzione, la patata bollente potrebbe finire sul tavolo del sindaco Albino Ballestra. Facile intuire che il sindaco, cui i problemi [redacted] mancano, speri vivamente che si trovi un'alternativa [redacted] Coppo se quest'ultimo davvero lascerà.

**Allenatore.** Lunedì [redacted] il direttivo dovrebbe esaminare il problema-tecnico. Radio, mister in carica, ha chiesto una decisione. Il campionato è finito, non gli mancherebbero offerte, vorrebbe conoscere le intenzioni del Ventimiglia. E' molto probabile che il tecnico venga confermato e si affidi a lui il compito di rilanciare, dall'Eccellenza, la squadra. [redacted] stesso Coppo, e più riprese, ha spinto verso la conferma: «Fosse per me non avrei dubbi. Radio sarebbe l'allenatore anche nel prossimo campionat[redacted]

**Giocatori.** Dovrebbero esserci parecchie novità. Per ora solo Andreoni, l'acquisto d'autunno, [redacted] tornato a casa. Era l'unico di cui il Ventimiglia [redacted] fosse proprietario. Ma le mosse della squadra sul «mercato» saranno condizionate dall'esito delle cessioni [redacted] di Adamo [redacted] Luci, i due «gioielli». Con il ricavato la società potrebbe far fronte alla situazione debitoria, abbastanza pesante verso alcuni istituti di credito, e pensare al futuro.

Per Adamo è quasi fatta: lo Spezia lo vuole e avrebbe già raggiunto un accordo sul prezzo: salvo sorprese, dovrebbe esser definito la prossima settimana.

Per Luci la trattativa è più difficile. [redacted] il giocatore, le cui quotazioni sono lievitate grazie alle ripetute presenze in Nazionale under 18, piacerebbe soprattutto a Como ed Empoli. Gli altri dovrebbero [redacted] interessati eventualmente a movimenti con altri club rivieraschi. Le richieste sarebbero soprattutto per Nardini [redacted] Soncin. Ma si parla con insistenza anche della partenza [redacted] Sasso.

**Bruno Monticone**

Il «gioiello» Adamo passerà allo Spezia

### IL «GIOIELLO» VERSO LA [redacted]

**VENTIMIGLIA.** Gioacchino Adamo, classe 1972, è certamente l'uomo-mercato del Ventimiglia [redacted] quest'anno. E sarà, salvo sorprese dell'ultima ora, [redacted] primo dei giocatori di Coppo a lasciare la casacca giallorossa. Lo Spezia, il cui general [redacted]ager è Renato Cavalleri (ex della Sanremese in C), [redacted]i ha [redacted] gli occhi addosso da tempo. Cavalleri [redacted] Coppo avrebbero già raggiunto perfino l'intesa sulla cifra che i bianconeri dovranno pagare al club di confine. Insomma, Adamo dovrebbe trasferirsi a La Spezia in estate, e qui avrà molte probabilità di giocarsi un posto da titolare fra gli «aquilotti» che attualmente militano in C1. Per lui, cresciuto nel Vallecrosia e approdato in giallorosso tre stagioni fa e titolare fisso soltanto [redacted] quest'anno, un'occasione davvero importante. La C1 è una vetrina significativa, e potrebbe proiettarlo anche verso traguardi [redacted]ncora più prestigiosi. La sua [redacted], 19 anni, è forse troppo alta per farlo entrare nelle formazioni giovanili di un club, [redacted] può esser quella giusta per tentare la fortuna a livello di serie C. Lo voleva anche il Casale, lo ha provato al torneo «Barcanova» il Napoli, ora si sarebbe fatto avanti, ma ormai in ritardo, anche l'Empoli. E' sicuramente lui, con Luci, la nota più allegra [redacted] [redacted] stagione tutta da dimenticare per il Ventimiglia. Forse davvero l'unica, almeno in questo momento di grande difficoltà. **(b. m.)**

### E IN [redacted] IL [redacted]

**MONTECARLO.** Ramon Diaz: Italia o Argentina? L'attaccante sudamericano lascerà il Monaco. E' ormai certo. Qualcosa si è rotto nel rapporto col club biancorosso e lui sta valutando insieme al suo manager, l'ormai celebre Antonio Caliendo, lo stesso di Baggio e Schillaci, le offerte. Qualcuno dall'Italia, dove [redacted] han dimenticato i [redacted] gol con Avellino, Fiorentina e soprattutto Inter; una, molto interessante, dall'Argentina dove Daniel Passarella gli avrebbe offerto [redacted] contratto pluriennale al River Plate. Insomma [redacted] dorato ritorno in patria dopo la parentesi europea.

Il nodo-Diaz dovrebbe esser sciolto nella seconda metà di maggio. Intanto stasera a Nancy, dove il Monaco gioca la terz'ultima giornata del campionato francese (un anticipo dettato da ragioni televisive) Diaz almeno in partenza resterà in panchina cedendo [redacted] posto in attacco a Weah e Barros, in gran forma nelle ultime settimane.

Contro il Nancy di Sacha Zavarov, in piena zona retrocessione, [redacted] Monaco cerca altri due punti per sperare. Con una [redacted] di vittoria a ripetizione la squadra monegasca, riscattando [redacted] il torneo altalenante dei mesi scorsi, ha ridotto a [redacted] punti il distacco dal Marsiglia capolista [redacted] po' stanca ma soprattutto distratta dalla finale [redacted] Coppa Campioni che giocherà a Bari contro la Stella Rossa Belgrado.

Basteranno 270 minuti di gioco per recuperare i due punti? Difficile: è impensabile che il Marsiglia, dall'alto [redacted] classe, crolli all'improvviso. [redacted] poi, anche nel [redacted] al Monaco riuscisse l'impresa di affiancare il Marsiglia in vetta, sarà penalizzato dalla differenza-reti, che in Francia concorre all'assegnazione dello scudetto in caso di parità di punti. Una differenza nettamente a favore dei marsigliesi: questi ultimi han[redacted] [redacted] [redacted] di 37 gol tra reti fatte e subite; il Monaco di soli 24. Un abisso incolmabile.

La sfida decisiva Monaco-Marsiglia inizia [redacted] la squadra del Principato g[redacted] a Nancy, il Marsiglia domani sarà sul difficile terreno [redacted] Montpellier; nella penultima giornata impegni interni per entrambe: col Rennes per il Monaco, l'Auxerre per il Marsiglia. Nella giornata finale derby per tutti col Marsiglia a Nizza e il Monaco a Tolone. Tutto è possibile, ma il sorpasso sarebbe clamoroso. **(b. m.)**

La serie A di pallone elastico presenta un'interessantissima quarta giornata

# Andora campo principale

*La sorprendente Don Dagnino di Novaro ospita l'Albese dello scatenato Molinari: è il match-clou Taggese a Cortemilia contro la squadra guidata dall'imbattuto cairese Dotta. Calendario dei recuperi*

Ricky Aicardi, a sinistra, e Dodo Rosso visti da Ghiglione. Per i due assi del balon si annuncia una stagione dura anche per i progressi di giovani che stanno avendo grossi risultati, da Molinari, Novaro e Pirero fino al cairese Dotta

Quarta, impegnativa giornata nella serie A di pallone elastico per le due quadrette liguri. Partitissima ad Andora, dove Novaro ospita l'Albese di un Molinari finora irresistibile. La Taggese [redacted] Pirero è invece in trasferta a Cortemilia, campo tradizionalmente ostico per [redacted] compagini liguri.

Compito sulla carta [redacted] impegnativo per Flavio Dotta, il lungo battitore di Cairo che a Caraglio dovrà vedersela con i «cugini rivali» di Cuneo, capitanati dai fratelli Bellanti. Questi gli altri tre confronti [redacted] programma: [redacted] Mondovì Tonello-Arrigo Rosso, a S. Stefano Berruti-Dodo Rosso e a Vignale, se si giocherà [redacted] quanto Balocco [redacted] ancora infortunato, la Monferrina contro la Canalese [redacted] Riccardo Aicardi.

Visti gli acciacchi di molti titolati campioni, i risultati [redacted] sorpresa (e non) delle prime tre giornate, alla fine la partita più equilibrata e importante risulta [redacted]re quella [redacted] Andora. Beppe Novaro ha già fatto «tredici», riuscendo a restare in testa alla classifica, sia pure in condominio con altri. La [redacted] Dagnino, stimata formazione-materasso da molti addetti ai lavori, ha giocato due incontri vincenti. Il clima nella società del presidente Risso è di moderato ottimismo, la quadretta dopo un periodo di rodaggio sta giocan[redacted] su ottimi livelli.

Contro Molinari l'impegno appare durissimo, ma Novaro può [redacted] sulla miglior [redacted]oscenza dei segreti [redacted] uno sferisterio particolare come quello di S. Bartolomeno, che oltretutto batte «alla ligure», cioè [redacted] destra verso sinistra. La quadretta di casa non parte affatto battuta, i tifosi non si aspettano miracoli, [redacted] [redacted] bella partita senz'altro: Andora è l'unico sferisterio savonese che ospita la massima serie, il bilancio dopo le prime tre giornate di torneo è molto positivo. Decisamente si può dire «vinca [redacted] migliore». In ogni [redacted] domenica a Andora, campo che ha visto agli esordi personaggi [redacted] Aicardi, Divizia [redacted] Ghigliazza, sarà una festa per il balon.

Taggese, ovvero un dilemma. Pirero ha acquisito [redacted] primo punto per forfait di Balocco, [redacted] alla ricerca del successo in campionato. Dogliotti, ben recuperato dall'infortunio, sarà un osso molto duro. Ma la Taggese è formazione giovane e tecnicamente dotata. Pirero [redacted] Lanza dovrebbero aver finalmente trovato la giusta intesa e vincere per i locali non sarà affatto facile. L'incontro appare aperto e incerto fino all'ultimo «quindici».

Dotta non ha mai giocato [redacted] bene [redacted] in questo inizio [redacted] torneo. Aveva confidato all'inizio di marzo: «Mi [redacted] preparato molto bene, ho una be[redacted] squadra. Penso di disputare [redacted] bel campionato». Finora è stato di parola, è imbattuto. Ha vinto [redacted] convinto contro Dodo Rosso, non dovrebbe [redacted] nei fratelli Bellanti, che pagano l'inesperienza nella massima serie, avversari impossibili.

Difficile un pronostico per il confronto di Vignale tra Balocco e Aicardi. Se si giocherà (ma ieri i dubbi erano ancora aumentati), risulta ampiamente come Ricky sia f[redacted] da una condizione migliore, mentre Balocco accusa i postumi di uno stiramento che minaccia di rovinargli il campionato. A S. Stefano, Dodo Rosso [redacted] a sfidare un Berruti [redacted] domo. E' un campo dove il battitore [redacted] Priola si è sempre espresso molto bene, dovrebbe alla fine aver ragione di un Berruti che sta comunque giocando su livelli eccellenti. Infine a Mondovì Tonello non dovrebbe rischiare più di tanto contro Arrigo Ros[redacted] sempre potente ma ancora a corto di preparazione dopo un [redacted] di [redacted] per l'operazione alla schiena.

I recuperi. In A dovranno esser recuperate diverse partite. A Ceva, ore 15,30 del 16 maggio Rosso II-Dotta; a Cortemilia, 15,30 del 15 maggio Dogliotti-Bellanti. Il 22 maggio alle 16 si gioca [redacted] Taggia Pirero-Dotta e lo stesso giorno alle 21 a Spigno Rosso I-Tonello. Infine il 23 alle 21 ad Alba, Molinari-Dogliotti.

**Enrico Marchisio**

### B: SCIORELLA, [redacted] DEL FUOCO

Per [redacted] seconda giornata di serie B si giocano tutti gli incontri domani alle 16. A Cengio il derby valbormidese tra Ghibaudo e Navoni, della Bormidese, sarà diretto dal debuttante arbitro savonese Roberto Pizzorno cui è stato affidato l'incontro di cartello della giornata, tra due delle formazioni che aspirano alla fase finale. Ghibaudo [redacted] più esperto, Navoni può contare sull'apporto di una spalla potente come Claudio Tonello. A Diano Castello, Sciorella è alla p[redacted] del fuoco. Gioca contro Vacchetto, da tutti indicato come il favorito per la vittoria finale. Ma il pupillo di «Chichino» Pia[redacted] non è tipo da farsi intimorire: l'incontro sarà certamente all'altezza delle previsioni. Non difficile la trasferta a Turriantasca della Taggese di Papone, contro Tealdi e Grasso ancora alla ricerca di un vero modulo di gioco. Infine a Torino Oschiri potrebbe diventa[redacted] un osso più duro del previsto per Barla, che guida la quadretta di Pieve di Teco. [redacted] alla fine l'esperienza dell'imperiese dovrebbe avere la meglio. Un recupero è stato programmato anche per la B: a Taggia alle 16 del 15 maggio Papone-Ghibaudo. **(e. m.)**

## SPORTFLASH

### IPPICA

***Rinviata la manifestazione di domenica***

**IMPERIA.** E' stata rinviata a data da destinarsi la gara ippica prevista domenica al lungomare Vespucci. L'han deciso Comune e 3ª Circoscrizione di fronte ai problemi causati dal maltempo.

### BOCCE

***Rita Boggione vince all'Onegliese***

**IMPERIA.** All'Onegliese la 3ª prova del provinciale donne è andata [redacted] Rita Boggione, su Lucia D'Orazio, Jolanda Tortarolo [redacted] Maria Tonsetto. Tutte e quattro parteciperanno alla finale regionale.

### SCI

***Ottima chiusura per Carassale [redacted] C.***

**ARMA.** Con la partecipazione alla 5ª edizione di Azzurrissimo, si è conclusa la stagione dello Sc Arma Riviera dei Fiori. La squadra, formata da 8 elementi, si è piazzata 77ª su 132 club. Di rilievo il 4° posto nei veterani B3 del presidente Angelo Carassale.

### PUGILATO

***Cha e Raineri stasera [redacted] Rozzano***

**SANREMO.** Sanremo Boxe stasera a Rozzano (Milano) per la riunione dilettanti: il piuma Roberto Cha [redacted] opposto [redacted] Ventura (Rozzano); Roberto Raineri, superleggero, contro Freggiani (Up Lombardia). Entrambi sono allenati dal maestro Dante Di Battista.

### CALCIO

***Eranio ospite del Panathlon***

**SANREMO.** Stefano Eranio, il «gioiello» del Genoa e della Nazionale, sarà ospite martedì del Panathlon club Sanremo-Imperia.

La Terza offre anche Leca-Badalucchese: solo chi ne esce vincitore può ancora sperare nell'aggancio al vertice

# Pietrabruna, il S. Lorenzo ultimo ostacolo

*Se la squadra di Strumia passa anche al «Muratore» ha la promozione in tasca*

Nel campionato di Terza, a tre giornate dal termine, si prospetta un rush finale denso di emozioni. Decisivi risulteranno i prossimi impegni della capolista Pietrabruna e della Badalucchese, che dovranno anche recuperare [redacted] incontro, rimandato a causa dell'impraticabilità del campo di Badalucco. La squadra di Valle Argentina dovrà far punti per cercare di insidiare [redacted] secondo posto del Leca, che [redacted] trova [redacted] soli tre punti dalla prima della classe.

**Pietrabruna (38)-S. Lorenzo (30).** Domenica [redacted] squadra guidata da Beppe Strumia sarà impegnata in un classico derby al Muratore di [redacted]. Lorenzo. Si troverà di fronte una formazione coriacea, che nella dodicesima di ritorno ha saputo capovolgere un risultato sfavorevole, concludendo in parità la combattutissima partita col Ceriana. Dice Strumia: «L'organico dovrebbe esser presente al completo, e cercheremo di impegnarci [redacted] massimo per poter affrontare [redacted] maggiore sicurezza la Badalucchese. L'incontro di recupero si terrà mercoledì alle 18, e sarà un altro match d'importanza fondamentale».

**Leca (36)-Badalucchese (33).** Sarà una sfida al cardiopalmo, che vedrà opposte due squadre in lizza per il posto d'o[redacted]. Gli ingauni di Ferruccio Vio sono reduci da un successo [redacted] trasferta sul Riva Ligure [redacted] possono contare sul bomber Ottonello, [redacted] quota 21 nella classifica dei cannonieri.

**Coldirodese (28)-Villanove[redacted] (28).** Un altro match dall'esito incerto, tra due compagini che stazionano a metà classifica. Nello [redacted] turno la Coldirodese ha chiuso in parità il confronto col sorprendente Sanremo 70 che prosegue la sua serie positiva dopo una prima fase di campionato poco convincente. La Villanovese è invece rinfrancata dalla vittoria di misura ottenuta [redacted] spese del Costarainera.

**Riva Ligure (28)-Garlenda (6).** Sulla carta, dovrebbe essere un impegno di tutto riposo per i rivesi, opposti al fanalino di co[redacted] Garlenda. Sarà l'unico incontro in calendario alla mattina, con inizio alle 10.30.

**Dolceacqua (26)-Pontelungo (26).** Sarà una partita molto equilibrata, anche se il Dolceacqua, in cerca di riscatto dopo la netta sconfitta con il Magliolo 88, cercherà di far valere il fattore campo.

**Costarainera (22)-Magliolo 88 (23).** I ragazzi di Marco Corradi affronteranno proprio la squadra che li ha scalzati dalla terzultima posizione: partita aperta a ogni risultato.

**Ceriana (25)-Sanremo 70 (24).** Gli ospiti dovranno confermare il loro ottimo stato di forma, contro una formazione combattiva. **(e. f.)**

### ALBENGA KO, [redacted] MESI [redacted] [redacted]

Il Lavagna affronterà senza Corradino e Vassallo, squalificati rispettivamente per tre [redacted] [redacted] giornata, lo spareggio [redacted] la Cairese per l'Interregionale. Questa la principale decisione del Giudice sportivo, che per il resto ha avuto la mano pesante sull'Albenga. [redacted] bianconeri più colpito per il tumultuoso finale di gara col Sanremo 80 è Fulvio Franchi, squalificato fino [redacted] 30 giugno '92. Puniti inoltre Marchisio e Alberto Franchi [redacted] turni) Jacovino e Schenone (uno). Mezzo milione di multa infine alla società. In Promozione una giornata anche a De Vito e Biancardi (Argentina), Pelizza e Parodi (Audace), Rizzola e Monge (Carcarese), Gregori (Culmv), Meloto e Bellocco (Dianese), Moltini (Fegino), Frontero (Taggese), Roffi (Vado), Ardinghi (Varazze).

In Prima tre turni a Bazzini (Millesimo), due Carzoglio (Finale), una Angeletti (Bordighera), Rosso (Borghetto 84), Vico (Mallare), Schisa (S. Bartolomeo) e Manca (Zinola). Seconda: la punizione più severa [redacted] per [redacted] (Borghetto) che dovrà restar fermo 2 turni. Un turno a Gavarone (Altarese), Barone (Andora), Giraldi (Auxilium), Maschietto (Borghetto), Massa (Calizzano), Di Marco e Damiani (Carlin's), [redacted] (Sciarborasca), Marzullo e Gargiulo (Laigueglia), Puppo (Lavagnola), Orrico (Ospedaletti), Bellotto (Portovado), Fois (Rivieral), Tardito (Rocchettese), Romagnone e Cianci (S. Anpelio) e Vinci (S. Lorenzo). **(g. o.)**

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182



Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

## «STAMPA IN», SULLA PORTA LE NOTIZIE DAL MONDO

Quando La Stampa ha deciso ■ lanciare il primo servizio di recapito gratuito del giornale ■ domicilio ha pensato soprattutto ad offrire ai lettori una comodità in più: alzarsi al [illegible] sapendo di trovare sulla porta una copia de La Stampa appena consegnata. E i savonesi hanno apprezzato immediatamente il gusto di leggere le notizie da tutto il mondo e le pagine riservate alla cronaca locale ■ momento del primo caffè.

«Stampa In» si [illegible] facendo apprezzare per il fatto ■ essere stata una novità assoluta, per la puntualità e la professionalità con [illegible] gli «In boys» effettuano le consegne e per il fatto, non trascurabile, di [illegible] un servizio assolutamente gratuito. Infatti, ricevere il giornale a domicilio non costa nulla in più delle normali 1200 lire; il pagamento avviene ogni 15 giorni nell'edicola scelta dal cliente.

Per aderire a «Stampa In» basta una semplice telefonata al numero 82.55.55, che corrisponde all'Ufficio di coordinamento del servizio, situato in via Guidobono 16 rosso. E' sufficiente lasciare nome e indirizzo: non ■ sono contratti da firmare.

A PAGINA 40

Scrive l'ex sindaco

### Troppi camper sulle strade della Riviera

Con [illegible] lettera l'ex sindaco di Noli denuncia i problemi e i pericoli [illegible] i [illegible] sulle nostre strade.

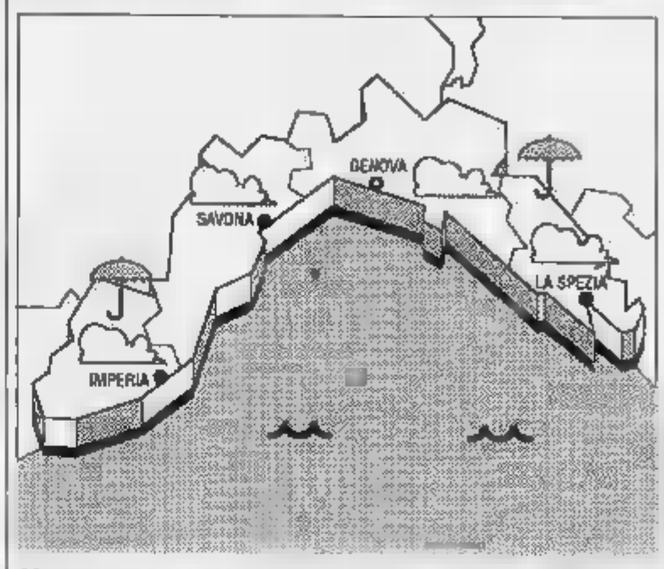
A PAGINA 41

Il caso Agrimont

### La gente ■ Cairo è scesa in piazza [illegible] gli operai

[illegible] manifestazione di massa contro l'annunciata chiusura dello stabilimento. In [illegible] anche gli studenti.

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Previsioni da Imperia: annuvolamenti connessi al transito della precedente perturbazione, con possibilità di ulteriori precipitazioni, temperatura stazionaria, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso. **Tendenza per domani, domenica e lunedì:** sostanziale miglioramento sotto forma di ampie schiarite; temperatura in aumento, vento moderato.

**RILEVAZIONE [illegible] IERI.** Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord-Est 30 km/h per tutta la giornata raffiche fino [illegible] km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza stazionaria), pioggia ml 1.

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 14 | [illegible] |
| Savona | 13 | 9 |
| Imperia | 17 | 13 |

**UN ANNO FA A[illegible]**
Max: 22; min: 15. Temperatura del mare 17.

**Il Sole** sorge alle 6,09 ■ tramonta alle 20,39. La **Luna** sorge alle 3,45 e tramonta alle 16,33 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia a cura [illegible] Mursia ■ Portolino.

Rimangono ancora molti punti oscuri sul duplice omicidio di Cogoleto

# Un'esecuzione della malavita

*Accertamenti nel mondo della droga ■ della delinquenza organizzata. Dopo l'attentato al market di Albenga, indagini anche nel Savonese ■ negli ambienti dei prodotti surgelati*

**COGOLETO.** Lorenzo del Regno, 35 anni, aveva un appuntamento ■ Cogoleto per sbrigare alcune pratiche assicurative legate ■ un incidente d'auto. Queste le prime ipotesi degli inquirenti che, nel Savonese e nell'Imperiese, [illegible] tentando di ricostruire le ultime ore dell'uomo, residente a Diano Marina, ucciso [illegible] martedì a [illegible] ledì insieme [illegible] una donna (quasi certamente ■ tratta della sua convivente, Susanna Confino), prima a colpi di pistola ■ poi bruciato nel rogo dell'auto sulla quale la coppia viaggiava.

Il fuoristrada, una Nissan grigio metallizzata targata Imperia di proprietà ■ Carlo Casella, datore di lavoro di Del Regno che svolgeva presso la società di surgelati «Gela Eurocoop» le mansioni di custode, era stato trovato con a bordo i corpi resi irriconoscibili dalle fiamme, in via Molinetto, una [illegible] appartata ai confini con Varazze. ■ cerca di scavare nel mondo dei tossicodipendenti, ma anche nel commercio dei surgelati ■ muovono le indagini dei carabinieri di Albenga in relazione ad un attentato [illegible] mercoledì [illegible] ai danni del supermercato «Crios» di viale Dalmazia. Un negozio che, pur non avendo attualmente un giro d'affari tale da interessare un'organizzazione estorsiva, ■ passato, nel giro di una decina d'anni, attraverso diverse gestioni e prima di [illegible] re rilevato dalla «Finalshop» ■ supermercato faceva parte della catena «Finalfrigo» specializzata in prodotti surgelati [illegible] la «Gela Eurocoop» nella quale lavorava Lorenzo Del Regno. Casella con la «Finalfrigo» aveva avuto rapporti commerciali stretti che si erano conclusi [illegible] intricata vicenda giudiziaria.

Dopo molte difficoltà e grazie all'intervento di un carabiniere del nucleo operativo di Diano Marina che conosceva bene Del Regno, si ■ avuta mercoledì sera la conferma che il corpo rinvenuto nell'auto [illegible] dell'uomo. Ancora [illegible] identificare con assoluta [illegible] è la donna anche se tutti gli elementi fanno pensare che possa trattarsi proprio di Susanna Confino, 27 anni, originaria di Carmagnola che da qualche tempo conviveva con il giovane nella casa-roulotte parcheggiata nel cortile della [illegible] cietà di surgelati, nota ai carabinieri ■ alla polizia ■ Diano Marina per le frequenti liti che si scatenavano tra i due.

Sul movente del delitto restano ancora aperte molte ipotesi che spaziano [illegible] mondo della droga a quello della malavita organizzata. Ma se l'efferatezza dell'omicidio lascia pensare ad una firma «mafiosa», è l'assassinato, Lorenzo Del Regno, tossicodipendente e spacciatore ■ piccolo cabotaggio a non convincere gli inquirenti. E allora la pista sembra condurre alla droga, allo spaccio, ■ un assassino che potrebbe avere agito con crudeltà e per motivi tutto [illegible] futili come il mancato pagamento ■ un debito o un «bidone» nel rifornire la «roba». Ma non si esclude neppure che ci possa essere un legame tra la morte della coppia imperiese e il racket che taglieggia negozi ed esercizi pubblici. SERVIZI A PAGINA 39

Susanna Confino, 27 anni, la ragazza che viveva insieme a Lorenzo Del Regno

L'altra sera sull'Aurelia ■ Vado

# Uomo investito da auto-pirata

**SAVONA.** Un marittimo sudcoreano, Ho Chang Yang, 45 anni, è stato investito da un'auto pirata l'altra sera ■ Vado Ligure. Ora ■ ricoverato in gravi condizioni [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligura, per un trauma cranico. L'incidente è avvenuto nella tarda serata di mercoledì sull'Aurelia a Vado Ligure. Sono in corso indagini per risalire all'investitore. L'incidente è avvenuto poco prima delle [illegible]: il marittimo che ■ imbarcato sul mercantile «Atticos» battente bandiera panamense e da alcuni giorni attraccato nel pontile dell'Italiana Coke, era in compagnia di due compagni.

Secondo quanto ricostruito [illegible] carabinieri del reparto radiomobile ■ Savona, mentre attraversava l'Aurelia sulle strisce pedonali, è stato travolto da una Fiat Uno che procedeva [illegible] direzione Savona.

L'urto è stato violento: il marittimo è stato scaraventato sull'altra corsia ed è stato investito una seconda volta da una Mercedes che sopraggiungeva.

Il conducente della Uno non si è però fermato e in pochi secondi ha fatto perdere le sue tracce, sembra [illegible] direzione Savona.

Il marittimo sudcoreano è stato prontamente soccorso e poi trasportato in ospedale [illegible] un'autoambulanza della Croce [illegible] ■ Vado Ligure. Dopo ■ prime cure dei medici, l'uomo è stato trasferito in corsia. Ieri mattina i sanitari hanno deciso di trasferirlo al Santa Corona dove è ora ricoverato in prognosi riservata.

Per tutta la giornata ■ ieri i carabinieri hanno continuato le indagini per cercare di identificare l'automobilista che ha investito il marittimo. La mancanza di testimoni rende però difficile le ricerche. L'incidente dell'altra sera ripropone ancora una volta l'attenzione sulla pericolosità dell'Aurelia a Vado Ligure.

Soprattutto nelle ore notturne: l'insufficienza dell'illuminazione stradale, la mancanza [illegible] segnali luminosi che indichino i passaggi pedonali rende difficile agli automobilisti la visibilità in un'area densa ■ traffico. [c. v.]

## SPOTORNO, ASSOLTO L'EX SINDACO

**SAVONA.** Nella ristrutturazione dell'ex hotel Palace di Spotorno, ritenuta difforme dalle [illegible] in materia edilizia, stabilite da Comune ■ Regione, non ci [illegible] irregolarità da parte degli amministratori.

Lo ha stabilito, ieri, il tribunale di Savona, che ha assolto [illegible] formula piena l'ex sindaco della città, Carlo Centi, il responsabile della sezione urbanistica, Mario Vignola, ■ l'ufficiale sanitario, Pino Garzoglio, tutti abitanti a Spotorno.

Per tutti, l'accusa [illegible] di falso. Secondo il rinvio a giudizio, Carlo Centi [illegible] attestato, falsamente, che i lavori eseguiti [illegible] conformi al piano regolatore generale e alla convenzione stipulata [illegible] la Regione. Stessa accusa per Mario Vignola che, sempre secondo l'accusa, avrebbe fatto [illegible] relazione ■ comodo sul piano di ristrutturazione. All'ufficiale [illegible] tario, invece, era imputato ■ avere certificato che lo stabile ristrutturato [illegible] in regola con le norme sanitarie.

Dal processo erano usciti i responsabili e i dirigenti della società «Gita», autori delle presunte irregolarità edilizie emerse dalle indagini: una superficie abitabile superiore al previsto ■ carenze igieniche di alcuni appartamenti «abusivi». Nelle udienze precedenti, infatti, i giudici avevano dichiarato prescritte, o coperte ■ amnistie, queste irregolarità contestate ■ suo tempo dai giudici savonesi.

I fatti si riferiscono ■ 1981 e le indagini del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, ■ erano iniziate nel 1985. Il presupposto dell'inchiesta era [illegible] accordo illecito fra amministratori e la società che aveva ristrutturato il Palace. Fra questi ultimi anche l'imprenditore edile Felice Cattaneo, di Bergamo.

I difensori degli imputati, Ti[illegible] Signorile, Carlo Coniglio e Francesco Fizzotti, hanno dimostrato che nella concessione della licenza per la ristrutturazione non c'erano [illegible] irregolarità.

Il pubblico ministero, Tizia[illegible] Parenti aveva chiesto la condanna dell'ex sindaco socialista Carlo Centi (1 anno e 4 mesi), ■ Mario Vignola (1 anno) e l'assoluzione di Pino Garzoglio.

[b. b.]

Stamane ■ palazzo della Provincia il questore consegnerà encomi per meriti di servizio

# Quando il poliziotto fa il boy-scout

**Come sono cambiati anche a Savona i rapporti tra cittadini ed equipaggi delle volanti**

Oggi si celebra la festa della polizia. [illegible] 10, in Provincia, il questore Mimmo Nicolello traccerà [illegible] bilancio dell'attività e poi provvederà, [illegible] consuetudine, alla consegna dei riconoscimenti agli agenti che si sono particolarmente distinti nelle operazioni ■ polizia.

Gli uomini delle volanti avranno un encomio. Con l'entrata in funzione del servizio di prevenzione e soccorso, da qualche tempo sono impegnati in città non solo nella vigilanza contro la criminalità (furti, scippi, rapine), ma svolgono anche un'attività sociale a fianco e per il cittadino. Gli agenti come boy-scouts, [illegible] il paragone [illegible] è assolutamente fuori luogo.

Spiega l'ispettore Oreste Leone, dirigente delle volanti: «Se è il caso aiutiamo anche ■ vecchietta ad attraversare la strada. La nostra attività è al completo servizio della gente: ci capita di sedare liti [illegible] famiglia, di prestare soccorso all'anziano che vive solo e non ha nessuno che si occupi di lui, accompagnare in ospedale il tossicodipendente [illegible] overdose. Ogni giorno svolgiamo interventi di questo tipo e a quanto pare i savonesi sono soddisfatti».

Alla gente piace questa nuova figura del poliziotto, molto vicina a quella del vigile di quartiere di stampo britannico. Non è più visto come il «piedipiatti» ficcanaso che si interessa degli affari altrui. E' piuttosto il vicino della porta accanto, che dispensa consigli e risolve le situazioni difficili. Il poliziotto [illegible] soccorre l'anziano caduto [illegible] casa e continua ad assisterla anche dopo ■ suo ricovero in ospedale.

Oppure convince il ragazzino scappato da casa a tornare dai genitori, come è accaduto pochi giorni fa in via IV Novembre. Un quindicenne spaurito che girovagava senza una meta precisa. La pattuglia impegnata nel giro di controllo lo ha visto e fermato.

«Subito — raccontano gli agenti — non voleva saperne di tornare a casa. Ma piano piano, parlandogli e scherzando, abbiamo vinto la sua diffidenza. Ci ha raccontato i suoi problemi e perché [illegible] voleva stare con i genitori. Alla fine è tornato a casa».

[c. v.]

A giugno sarà rivoluzionato il sistema di distribuzione dei pasti

# Nuove cucine per il S. Paolo

*I pazienti riceveranno cibi sempre caldi e confezionati sulle indicazioni dei dietologi*
*Ma nel frattempo continuano le lamentele. Il caso della frittata per un operato al fegato*

**SAVONA.** Da giugno il servizio pasti all'ospedale San Paolo sarà rivoluzionato. Entro fine mese, infatti, si completerà la ristrutturazione delle cucine e i pazienti potranno consumare cibi non più conservati negli appositi carrelli ma riscaldati a vapore. Questo consentirà di mantenere costante la temperatura e soprattutto la fragranza degli alimenti.

Spiega la dottoressa Paola Pistone, direttore amministrativo dell'Usl. «Finalmente avremo una cucina all'avanguardia, con attrezzature modernissime che da una parte agevoleranno l'attività dei cuochi e dall'altra garantiranno la possibilità di rispettare perfettamente le norme igienico-sanitarie».

Ecco come cambierà il servizio. Nelle cucine verranno riservati spazi distinti per la preparazione delle varie pietanze: saranno cioè previsti piani di lavoro separati per il lavaggio e la pulitura delle verdure e degli ortaggi e per la lavorazione di carni e pesci.

I cibi verranno conservati in moderne celle frigorifero. Ma la grande novità sarà rappresentata dalla distrubuzione dei pasti nelle corsie, che avverrà per mezzo di carrelli particolari, nei quali troveranno posto sia i piatti caldi e sia quelli freddi. Gli inservienti, in pratica, dovranno più fare due viaggi per distribuire i pasti.

Ora accade che i degenti ricevono per prima la frutta e il dessert e, successivamente il primo, il secondo e il contorno. Con il rivoluzionamento del servizio pasti, invece, la distribuzione avverrà in un'unica fase: i carrelli, infatti, potranno portare assieme, ad esempio, budini, minestre, bistecche e contorni. Si verificheranno così perdite di tempo e il servizio sarà più funzionale e sbrigativo.

Verrà anche arricchito il menù: contrariamente a quello che succede adesso, i pazienti potranno scegliere per ogni pasto fra due primi, due secondi e tre contorni. Conclude la dottoressa Pistone: «Negli ultimi tempi, non lo neghiamo, ci sono stati dei problemi, dovuti soprattutto al fatto che la cucina è in via di ristrutturazione. Le cose sono però destinate a migliorare sensibilmente».

Una polemica era stata sollevata dai pazienti quando ancora era in funzione il vecchio ospedale San Paolo di corso Italia. In alcuni reparti era accaduto che i pasti arrivavano freddi nelle camere, nonostante che nella distribuzione venissero utilizzati vassoi termici. Alcuni malati avevano deciso così di inviare una petizione alla direzione sanitaria.

La causa del disservizio era stata poi chiarita dai responsabili dell'Usl. Pare che all'origine ci fosse il ritardato confezionamento dei pasti che arrivavano così freddi a destinazione. Si trattava cioè di un errore commesso dai cuochi durante il confezionamento dei pasti.

Tuttavia la situazione non è migliorata molto e ancora di recente in alcuni reparti di Valloria si è registrata una protesta da parte dei degenti per i pasti freddi e insipidi. «Certi cibi non si possono mangiare - hanno protestato i pazienti - ad esempio le mele cotte che erano troppo dure e fredde. Ma anche molti contorni lasciano a desiderare».

Protestano ancora gli infermieri, che non sono d'accordo sul sistema seguito per la preparazione delle diete. Dice Franco Gravano, rappresentante sindacale della Uil e infermiere nella divisione di chirurgia: «C'è molta improvvisazione e non sempre ai pazienti vengono dati pasti bilanciati. Il problema nasce dal fatto che le diete sono decise ogni due giorni. Invece, dovrebbero essere preparate quotidianamente. In questo modo si eviterebbero taluni marchiani errori. E' accaduto, ad esempio, che un paziente operato di colecisti, al terzo giorno dall'intervento è visto portare come "dieta leggera" una frittata con contorno di fagiolini».

Conclude Franco Gravano: «L'errore non è stato certo provocato da noi infermieri, che curiamo e aggiorniamo le schede riguardanti i singoli pazienti e le mandiamo alle cucine». Le accuse degli infermieri sono però contestate dai responsabili dell'Usl. Replica il coordinatore sanitario, dottor Renato Panconi: «Si tratta di rilievi infondati. Se ci sono state delle disfunzioni queste devono essere attribuite agli esperti di dietologia che seguono i pazienti e collaborano con i cuochi. L'équipe di dietologi che lavora al S. Paolo deve essere in discussione dal punto di vista professionale. Si tratta di persone esperte che conoscono bene il loro lavoro. Gli eventuali errori che possono essersi verificati sono da attribuire al fatto che le cucine sono in via di ristrutturazione e i cuochi sono costretti a lavorare in condizioni non ottimali».

**Claudio Vimercati**

## NOTIZIE FLASH

### ACCORDO

**Diventano portuali 70 operai dell'ex Italsider**

L'Omsav, l'azienda che ha rilevato dall'Ilva il 70 per cento dello stabilimento ex Italsider, ha previsto entro il mese di luglio il riassorbimento di 12 lavoratori attualmente in Cassa integrazione, rimasti esclusi dall'accordo siglato lo scorso anno. In base ad accordi con l'Ente porto, altri 8 lavoratori troveranno occupazione nell'area delle attività portuali e altri 4 in società facenti capo all'Ilva in Liguria e nel Basso Piemonte. E' quanto contenuto nel verbale di una riunione che si è tenuta nei giorni scorsi alla presenza dei sindacati di categoria e rappresentanti dell'Unione industriali.

### COMUNICATO

**Orari prolungati in Posta per la campagna sulla salute**

Orari prolungati alle Poste per il pagamento dei contributi Inps e della campagna sulla salute. Il giorno 8 la succursale numero 2 di corso Tardy e Benech, a Savona e quella di Finale Ligure chiuderanno alle 19 mentre gli sportelli di piazza Diaz a Savona, Alassio, Albenga, Cairo Montenotte, Loano, Pietra Ligure e Varazze alle 18,30 infine quelli di Calizzano, Millesimo e Sassello alle 16.

### RIUNIONE

**Il Consiglio comunale di Albisola e la raccolta del vetro**

Per lunedì è in programma una seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno figurano, fra l'altro, l'approvazione della nuova convenzione per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata del vetro, i finanziamenti per la ristrutturazione delle fognature in località Murato, Porto Vado, Passeri, Segno e Albarella.

### INTERROGAZIONE

**Vorrebbero costruire box sulla collina dei Cappuccini**

Il consigliere dc Pietro Santi ha presentato al sindaco un'interpellanza su una presunta modifica del piano regolatore nella zona fra via Montana e il convento dei Cappuccini. La collina, secondo l'interpellanza, è destinata a zona verde mentre attualmente il Comune starebbe esaminando una richiesta di concessione edilizia. Un gruppo di cittadini dei quartieri di Villetta e Villapiana, comunque, si è già rivolta a un legale per un esposto.

### DROGHE LEGGERE

**Il sottosegretario Ruffino alla Conferenza di Oslo**

Alla vigilia del viaggio a Oslo per la prima conferenza Pan-Europea sull'abuso delle droghe leggere, il sottosegretario agli Interni, senatore Giancarlo Ruffino, delegato dal ministro Scotti, ha annunciato l'impiego di più uomini e mezzi, specie a livello informatico, nella lotta alla droga. «La conferenza di Oslo — ha anche spiegato il senatore — è nata dall'esigenza del Consiglio europeo di coinvolgere anche i Paesi dell'Europa centrale e orientale».

### LETTERE

**Albenga, lamentele da via Romagnoli**

Desidero segnalare all'opinione pubblica la poca efficienza del Comune di Albenga. Qualche settimana fa avevo fatto notare ai vigili urbani che il forte vento aveva abbattuto un palo della pubblica illuminazione anche perché, come avevo più volte segnalato, era stato mal installato. Non era perciò già difficile capire che sarebbe presto caduto.

Nel giro di pochi minuti si presentava un inviato del Comune che, invece di provvedere alla sistemazione del palo, lo finiva di sradicare portandolo via, lasciando al suolo, coperti alla buona, i fili elettrici, potenziale pericolo per i bambini che giocano per strada.

Certo, se il fatto fosse successo in un'altra zona, anziché alle case popolari di via Romagnoli, il tutto si sarebbe sistemato molto in fretta, nel giro di pochi giorni.

Eppure noi di via Romagnoli credo siamo gli unici abitanti di Albenga che devono anhe pagarsi il consumo di corrente elettrica per poter avere un po' di luce davanti ai portoni di casa.

**Abramo Spataro, Albenga**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**

L'Italgas replica alle recenti accuse mosse dai sindacati

# «Metano? Va tutto bene»

*Negata l'esistenza di pericoli di scoppi per ritardi nelle riparazioni*
*Presto anche a Savona le speciali squadre aziendali di pronto intervento*

**SAVONA.** «L'anno scorso il gruppo Italgas ha investito 103 miliardi per la sicurezza e la manutenzione delle reti di distribuzione del metano. Non solo. Per quanto riguarda il pronto intervento delle squadre specializzate, è stato varato un progetto che ha richiesto un investimento di 8 miliardi ed è all'avanguardia in Italia e in Europa. Consento, sulla base delle segnalazioni dei clienti, di attivare attraverso una rete telematica, in brevissimo tempo, la squadra di pronto intervento. Presto il progetto sarà operativo anche a Savona».

La direzione dell'Italgas replica alle recenti rivolte nei giorni scorsi dalle organizzazioni sindacali di Cgil e Cisl. In una lettera inviata ai sindaci dei Comuni del comprensorio e al prefetto, i rappresentanti sindacali degli operai incaricati delle riparazioni, avevano sollevato il problema degli interventi nelle ore serali e notturne e nei giorni festivi.

«Perdiamo tempo - avevano scritto - a cercare gli incaricati delle imprese che hanno il compito di effettuare gli scavi. Dalla chiamata di soccorso all'inizio dei lavori a volte passano parecchie ore. E' una situazione preoccupante. Soltanto il caso ha evitato che non si siano verificati incidenti». Nell'esposto i sindacati hanno sollevato anche i problemi della carenza di mezzi e delle condizioni delle condutture del gas di Albissola Marina e Albisola Superiore.

Pronta la replica dell'Italgas. «Gli automezzi - dicono alla direzione - sono costantemente rinnovati. L'organizzazione di pronto intervento è stata predisposta dalla società in modo da rispondere alle segnalazioni e da garantire la sicurezza degli interventi. Anche quelli delle imprese appaltatrici sono sempre tempestivi. Solo in due casi si sono verificati ritardi, ma la situazione non presentava rischi per l'incolumità delle persone. Quanto ai problemi dell'Albisolese facciamo presente che abbiamo effettuato massicci interventi per la sicurezza». **[c. v.]**

Tre profughi hanno manomesso una cabina telefonica

# Albanesi truffano la Sip

*Utilizzato solo un gettone per parlare 2 ore e mezzo con i parenti a Tirana*
*Tensione in città. Il questore vieta a Legino la protesta della Lega Nord*

**SAVONA.** Una telefonata internazionale di due ore e mezzo è costata una denuncia a tre albanesi. I profughi ieri mattina, fra le 9 e le 11,30 si sono chiusi in una cabina Sip di corso Vittorio Veneto, impegnati in un'animata conversazione telefonica. Alcuni abitanti della zona, insospettiti dall'insolito prolungarsi della chiamata, hanno deciso di avvertire la polizia. Gli agenti hanno perquisito i tre albanesi, trovandoli in possesso di un coltello e un cacciavite con cui avevano manomesso l'apparecchio della Sip.

Per oltre due ore i profughi erano riusciti a parlare con i propri familiari a Tirana, usando solo un gettone. Gli albanesi sono stati identificati e denunciati per detenzione di arma impropria e ora rischiano una denuncia per truffa ai danni dell'azienda dei telefoni.

Intanto desta sempre maggior apprensione il clima venutosi a creare all'interno della caserma Bligny di Legino, dove da quasi due mesi sono ospitati 900 profughi. Ieri il questore Nicoliello ha vietato alla Lega Nord Liguria di organizzare a Legino la manifestazione di protesta prevista per domenica mattina contro la chiusura della Bligny. La manifestazione potrà svolgersi solo in centro città. Questo per non alimentare nuove tensioni nel quartiere.

«A Legino c'è una situazione esplosiva - ammette il sindaco Armando Magliotto - che rischia di precipitare di giorno in giorno. In caserma si vive in un clima di grande incertezza. I profughi non sanno quando e dovranno lasciare Savona e non conoscono la destinazione finale. Molti temono persino di essere rimpatriati. Anche noi, del resto, non abbiamo ricevuto indicazioni precise sulla redistribuzione dei profughi».

A confondere ancor più la situazione ha contribuito una delibera della giunta regionale per la distribuzione dei profughi sul territorio. «E' necessario procedere con gradualità - si legge nella delibera - sia perché non sono ancora reperite strutture idonee ad accogliere quote di profughi per decongestionare la Bligny, sia per la delicatezza dell'operazione che consente di operare scelte definite in modo avventato e autoritario. Questo rende indispensabile che la presenza dei profughi nella caserma prosegua per il tempo necessario a realizzare la gradualità di interventi ipotizzata». Questa fase preliminare secondo la giunta regionale dovrebbe protarsi per almeno 90 giorni.

La Regione ha inoltre chiesto il finanziamento di 10 miliardi per l'inserimento sociale degli albanesi. Sono previsti impieghi nel settore edile e nella pulizia di boschi, spiagge e torrenti. Sono pochi, comunque, i Comuni che hanno mostrato una certa disponibilità ad accogliere i profughi. «Solo Genova e alcuni paesi in provincia di Imperia - dice l'assessore ai Servizi Sociali del Comune, Agostino Varuldo - hanno acconsentito, anche a restano da definire tempi e modalità». **[b.]**

## LA PROVINCIA DI SAVONA

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** centralino unico 822.822 (anche da Varazze e Spotorno)
**Cairo:** centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 646.666 (da Noli e Borghetto)
**Albenga:** 50.348
**Alassio:** 40.089/40.369
**Andora:** 85.344
**Laigueglia:** 49.231
**Celle:** 90.105

**FARMACIE**

**DI TURNO**
**Savona:** *Alla Rocca*, via Chiavella 14, tel. 801.318; *Comunale*, corso Italia 178, tel. [illegible]; *Della Villetta*, via Montegrappa [illegible], tel. 825.500
**Alassio:** *Bonavia* corso Vittorio Veneto 3, tel. 40.606
**Albenga:** *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
**Albissola:** *Gunia*, corso Matteotti 193, tel. 480.240
**Andora:** *Borgarello*, via Cristoforo 51, tel. 85.040
**Borgio Verezzi:** *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
**Carisio:** *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
**Finale Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670
**Loano:** *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
**Millesimo:** *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [illegible]
**Pietra Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. [illegible]
**Sassello:** *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724.107
**Spotorno:** *Cimini*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
**Vado Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 980 [illegible]
**Varazze:** *Internazionale*, via Marmi 24, tel. 97.013

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 83[illegible]
**Alassio:** 460032
**Albenga:** 5461
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 6290275
**Millesimo:** 564027
**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824444 [illegible] Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 827777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540[illegible]
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79668/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

**CENTRO ANTIDROGA**

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 8/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

**SEGNALAZIONI GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Savona:** 829833
**Albenga:** 50272
**Cairo:** 503924
**GAS**
**Savona:** 862292
**Albenga:** 51265
**Cairo:** 501756
**Loano:** 668053
**ELETTRICITA'**
**Savona:** 820565
**Albenga:** 52127
**Cairo:** 504073
**Loano:** 669031
**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: 182

**MERCATI**

**LUNEDI'**
Savona, Finalborgo, Andora e Carisio

**MARTEDI'**
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
**MERCOLEDI'**
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
**GIOVEDI'**
Finale, Cairo e Noli
**VENERDI'**
Celle, Laigueglia, Loano
**SABATO**
Alassio, Varazze, Pietra L.

**AEROPORTI**

**Genova:** 2411
**Villanova:** 582919

**AUTOLINEE**

**Riv:** 540155
**Acts:** 827413

**PROTEZIONE ANIMALI**

**SAVONA**
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: [illegible] 16/19 lunedì a sabato

**TAXI**

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

### STATO CIVILE

[illegible]

**NATI.** Alessandro Mar[illegible], Mattia Becco, Cristina Fenoglio, Stefano Gatto.

**MORTI.** Valeria Occelli ved. Montanaro di 67 anni, residente a Savona in via Pia. I funerali sono stati fissati per oggi alle 11 con rito diretto. Ester Franck ved. Leva, di 84 anni, residente in via [illegible] a Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa di San Francesco.

**ATTIVITA'** [illegible]

**Loano.** Il Comune di Loano spenderà quasi 350 milioni per il potenziamento del servizio raccolta rifiuti solidi urbani. Con questa somma saranno acquistati 60 cassonetti. Molti di quelli esistenti devono essere sostituiti perché sono stati danneggiati negli ultimi anni e perché oramai inutilizzabili. Il provvedimento contribuirà a migliorare l'aspetto delle vie del paese, spesso sono accusa da parte degli abitanti.

**Finale Ligure.** I problemi dell'«emergenza sanitaria» nella V Usl saranno portati dalla federazione provinciale del pds in discussione in tutti i Consigli comunali del comprensorio finalese. Gli organizzatori hanno preannunciato inoltre la possibilità di realizzare un «libro bianco» sui mali della sanità al S. Corona e nel Finalese.

### GLI APPUNTAMENTI

**CULTURA**

Un audiovisivo sull'oratorio

Domani alle 20,45 nell'Oratorio di Nostra Signora di Castello in piazza Sisto IV, Flavia Folco presenterà, per il ciclo «Arte e cultura», un audiovisivo realizzato sulle opere presenti nell'oratorio di Nostra Signora di Castello. L'ingresso è libero. E' la prima di una serie di infixiative organizzate dall'oratorio, che ospita periodicamente concerti di musica classica.

**BORGHETTO**

Diventare agenti immobiliari

Iniziano, presso l'agenzia Borghettina di piazza Libertà a Borghetto S. Spirito, i corsi di aggiornamento professionale per agenti immobiliari. Le lezioni, tenute da esperti, si svolgeranno in orari serali. Il ciclo è organizzato dalla Federazione italiana agenti immobiliari professionali di Savona.

**SPELEOLOGIA**

Stasera una lezione sulle grotte

Oggi alle 21,15 nella sede di Palazzo Gavotti, in piazza Chabrol, si svolgerà la seconda lezione del 14° corso di speleologia organizzato dal Gss di Savona. L'argomento della lezione riguarderà le tecniche di progressione in grotta e sarà curato da Alessio Casati, Marco Gambotta, Nanni Minuto e Fabio Siccardi.

**LIBRI**

Un libro sulla storia finalese

E' stato presentato ieri a Genova un libro scritto da Friedrich Edelmajer, docente all'Università di Vienna, dedicato alle lotte per la conquista del Marchesato di Finale Ligure. Il volume, alla cui presentazione a palazzo Spinola hanno preso parte anche figuranti in costume, si intitola «Massimiliano II, Filippo II e il regno italiano» e stato realizzato in collaborazione con il Centro culturale italo-austriaco e il Centro Storico Finalese.

**VOLONTARI**

Aperte le iscrizioni per l'Avo

Le iscrizioni ai corsi per volontari ospedalieri si ricevono al martedì, al mercoledì e al giovedì (ore 16-18), presso le nuove sede di piazza Giulio II a Savona. Gli incontri sono organizzati dall'Associazione volontari ospedalieri di Savona.

**SAVONA**

Ciclo di conferanze dell'Anmi

Si è aperto ieri a Savona il VII ciclo di conferenze sull'informazione sanitaria organizzato dall'Associazione mogli dei medici con il patrocinio del Comune di Savona e il Coni. Il primo appuntamento ha visto la relazione del dottor Renato Panconi, direttore del Centro per adolescenti della VII Usl. La prossima conferenza si svolgerà giovedì alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune.

**CENTRO DANZA**

Un nuovo corso dell'Arca-Enel

Domani al centro danza Savona, in vico dell'Ammazzatoio 6, s'inizierà uno stage di danza con Markus Zmoelnig. Il corso è stato allestito in collaborazione con l'Arca Enel e prevede lezioni per principianti e progrediti. Per informazioni occorre rivolgersi all'Arca Enel via Cimarosa al numero telefonico 80.30.02.

Le indagini sul duplice omicidio di Cogoleto sembrano indirizzarsi su queste due piste

# Uno «sgarro» o un debito per droga

*L'uomo, conosciuto come tossicodipendente, potrebbe non aver saldato l'acquisto di sostanze stupefacenti o aver avuto contrasti con personaggi della malavita. La donna sarebbe stata uccisa perché scomodo testimone*

GENOVA. E' ancora un «giallo» senza apparenti spiegazioni la spietata esecuzione di martedì scorso a Cogoleto. Piccoli particolari stanno emergendo dalle indagini dei carabinieri sul barbaro assassinio di Lorenzo Del Regno, 37 anni, e della sua convivente Susanna Confine, di dieci anni più giovane.

L'inchiesta ha fornito il che ha armato la mano dei killer. Le ipotesi su cui lavorano gli inquirenti sono molte, dallo sgarro che Del Regno avrebbe compiuto nei confronti di un personaggio di rango della malavita, al debito che l'uomo avrebbe contratto per acquistare dell'eroina che non sarebbe riuscito a pagare.

Lorenzo Del Regno, originario di Fisciano, un paesino della Campania pressi di Salerno, assumeva droga ormai da anni, dicono i carabinieri. Ma non aveva grosse disponibilità di denaro. In tasca gli entravano pochi soldi e li spendeva quasi tutti per comprarsi la dose. Lavorava come custode in un ex magazzino di prodotti surgelati a Diano Marina. Anche Susanna Confine, arrivata alcuni anni fa nella località rivierasca da Carmagnola, aveva amicizie nel «giro» dei tossicodipendenti, ma non è stato ancora stabilito se lei facesse uso di sostanze stupefacenti.

I due vivevano all'interno di una roulotte posteggiata nel piazzale della ditta di prodotti surgelati, la «Gela Eurocoop» di Diano. Il titolare Carlo Casella, di recente, aveva trasferito la sua attività a Imperia, in via Monti. Ma aveva licenziato Del Regno, che era rimasto con la compagna a fare da custode al magazzino.

Lo mattina di martedì Del Regno ha chiesto al suo principale di utilizzare il suo fuoristrada «Nissan», perché aveva un appuntamento a Cogoleto. Con la sua convivente è partito verso mezzogiorno da Diano ed è da quel momento che inizia il mistero. A quanto sembra, i carabinieri sono riusciti a scoprire che Lorenzo Del Regno doveva recarsi a Cogoleto per incontrare delle persone con cui mettersi d'accordo per un risarcimento a causa di un incidente stradale.

E' questa una novità dell'inchiesta che gli inquirenti, però, considerano marginale e che non mettono in collegamento le ore successive trascorse a Cogoleto dai due. Le indagini, così, ritornano al punto di partenza e la domanda di chi abbia avuto interesse a uccidere Del Regno rimane ancora senza precisa risposta.

Ieri i carabinieri hanno condotto un altro sopralluogo in via Molinetto (la strada che dal paese porta al campo sportivo), dove Del Regno e la convivente sono stati raggiunti dai killer che li hanno uccisi e che poi hanno bruciato la vettura. I militari hanno battuto palmo a palmo la zona, alla ricerca di eventuali tracce, ma non sembra che abbiano trovato indizi da cui poter risalire agli assassini. Per il momento, l'unico elemento su cui può lavorare il perito balistico nominato dal sostituto procuratore Massimo Terrile, sono i tre bossoli rinvenuti vicino alla vettura, accanto alla portiera del guidatore. Sono stati sparati da un'arma automatica calibro 7,65.

Stamane, inoltre, verrà eseguita l'autopsia all'istituto di medicina legale. Ma, già fin d'ora, dice il magistrato che coordina le indagini, è possibile ipotizzare che i due fossero già morti quando gli assassini hanno dato fuoco alla vettura. La strada dove Del Regno, martedì sera, aveva parcheggiato il fuoristrada è solitamente frequentata da coppiette in cerca di intimità. Ma è improbabile che l'uomo e la sua convivente siano raggiunto via Molinetto per la ragione. Forse è più verosimile che, in quella strada isolata, lontana dalle ultime abitazioni a ponente del paese, si fossero dati appuntamento con chi, poi, li ha uccisi. Gli assassini non hanno sparato contro la carrozzeria dell'auto, che non presenta i fori delle pallottole, ma forse i proiettili che hanno ucciso Del Regno e la sua compagna, hanno prima infranto i vetri del fuoristrada. La chiusura centralizzata della macchina era abbassata.

I carabinieri ammettono che l'uomo potrebbe essere ammazzato anche per un debito di droga non molto elevato. E Susanna Confine perché era stata testimone del delitto. Se Del Regno si è incontrato a Cogoleto per discutere del risarcimento di un danno che gli era dovuto a causa di un incidente stradale, può avere dato appuntamento al creditore, quella sera stessa, per pagare il debito di droga.

E' una delle ipotesi che stanno seguendo gli inquirenti, ma non è l'unica. Del Regno potrebbe essere venuto a conoscenza di qualche fatto importante. Riciclaggio di denaro? Estorsioni? Nel Ponente ligure da alcuni anni agiscono gli uomini della 'ndrangheta.

**Luigi Lugli**
**Alessandra Zacco**

Rilevamenti degli agenti della scientifica alla ricerca di elementi utili all'inchiesta. Nel riquadro, Lorenzo Del Regno

### IL GIUDICE: MOVENTI E BOSSOLI

GENOVA. Il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile, che coordina le indagini sul duplice omicidio di Cogoleto, è un magistrato che difficilmente fornisce informazioni ai cronisti sulle sue inchieste. E anche questo non trasgredisce alla regola. Nonostante il continuo «pressing» compiuto per tutta la mattinata dai giornalisti davanti alla porta del suo ufficio, al nono piano di palazzo di giustizia, le sue risposte sul «giallo» sono state assai scarne.

Anzi, inizialmente Terrile si è trincerato dietro rigorosissimi «no comment». Le due vittime si chiamavano Lorenzo Del Regno e Susanna Confine? E lui: «No comment». Avevano a che fare con la droga? Ancora, «no comment».

La reticenza del magistrato è giustificata dalle grande difficoltà che gli inquirenti si trovano ad affrontare per dare una spiegazione al duplice delitto. Non c'è alcuna certezza che Lorenzo Del Regno e Susanna Confine siano stati assassinati così barbaramente da killer di organizzazioni mafiose, come 'ndrangheta, che nel Ponente ligure, da tempo, sta mettendo salde radici. Se si mette invece che i due, in un recente passato, abbiano avuto a che fare con spacciatori di droga, è possibile per gli inquirenti seguire anche la pista di un debito per eroina non pagata dalle due vittime. Ma una vendetta tanto atroce è certo sproporzionata alle eventuali «colpe» dei due, ammette «informalmente» il magistrato. Gli chiediamo, quindi, se i morti di Cogoleto potranno dare luogo a una escalation di violenza come avviene di tempo in Calabria e in Sicilia. «E' presto per dirlo» risponde, però aggiungere nessun altro particolare.

Massimo Terrile, dopo questa prima serie di «no comment», rivela finalmente qualcosa. Conferma che il corpo trovato carbonizzato al posto di guida è quello dell'uomo e che i bossoli ritrovati vicino al potente fuoristrada sono stati tre. Sulla carrozzeria della vettura, inoltre, non sono stati trovati, per il momento, fori provocati dai proiettili.

«Domani (oggi per chi legge, ndr) sarà eseguita l'autopsia - dice Massimo Terrile -, ma già fin d'ora è possibile ipotizzare che i due non siano morti per le ustioni, ma per i colpi di pistola». [a. l.]

Ad Albenga proseguono le indagini sull'attentato incendiario contro il supermercato «Crios» di viale Dalmazia

# Nel mirino del racket i depositi di prodotti surgelati?

*Resta aperto il campo delle ipotesi: è esclusa quella di un eventuale legame con l'omicidio di Cogoleto. La modesta entità dei danni provocati dalla molotov lanciata nel locale lascia pensare a un avvertimento, un primo segnale per una successiva offerta di protezione*

Il market Crios, dove l'altra notte c'è stato l'attentato. Nel riquadro, Carlo Casella, titolare della «Gela Eurocoop»

ALBENGA. Non si esclude nessuna pista per l'attentato incendiario di mercoledì alle 22,30 ha danneggiato, anche se gravemente, il supermercato «Crios» di viale Dalmazia ad Albenga, specializzato in prodotti surgelati. Si va dall'ipotesi del racket a quella, più inquietante, di un legame con l'omicidio di Lorenzo Del Regno e Susanna Confine, la coppia uccisa a Cogoleto e Varazze.

«Crios» è il marchio della catena di negozi utilizzato dai vari commercianti locali. Alda Canaro (titolare - attraverso la società «Finalshop» di via Ghilieri a Finale Ligure (il magazzino che distribuisce prodotti è però in via Calice) - dei negozi «Crios» di Pietra Ligure, Albenga e Ventimiglia, è stata interrogata dai carabinieri di Albenga. A quanto sembra la donna avrebbe detto di aver ricevuto minacce o richieste di denaro. La bomba potrebbe essere un primo segnale di una successiva offerta di protezione. Il fatto è aver utilizzato una bomba molotov particolarmente potente potrebbe giustificare una successiva richiesta di denaro. Il supermercato preso di mira dagli attentatori che hanno lanciato la bomba molotov, però, sembra avere un giro d'affari tale da interessare un'organizzazione dedita all'estorsione.

I carabinieri, però, non escludono neppure la possibilità che la molotov sia stata lanciata per impaurire, ma per avvertire. Chi? Il negozio «Crios» di Albenga è un'attività commerciale passata di diverse gestioni e proprietà nel giro di una decina d'anni. Prima di essere rilevato dalla «Finalshop», il supermercato faceva parte della catena «Finalfrigo» e, successivamente, di altre società specializzate in prodotti ittici surgelati. E proprio in questo settore lavorava Lorenzo Del Regno.

Da diverso tempo, infatti, l'uomo svolgeva mansioni di custode del deposito «Gela Eurocoop» di via Gialetta a Diano Marina, una ditta con sede a Imperia, di proprietà di Carlo Casella, 36 anni, originario di Finale Ligure, ma abitante ad Imperia in via Parini. La Nissan su cui sono stati uccisi e bruciati i due risulta acquistata in leasing dall'azienda imperiese.

Carlo Casella, prima di trasferirsi ad Imperia, aveva operato, sempre nel settore dei surgelati ittici, nel Savonese. Nel 1987 il suo deposito di Quiliano aveva anche preso fuoco e pochi mesi dopo era andato in fiamme il suo appartamento a Torre del Mare. «Incendi anomali», si limitano dire gli investigatori savonesi che nonostante le indagini non riuscirono a individuare i responsabili degli episodi. Casella, inoltre, con il «Finalfrigo» aveva avuto dei rapporti commerciali piuttosto stretti conclusisi con una ingarbugliata vicenda giudiziaria avviata dagli acquirenti dei supermercati che, frattempo, erano stati venduti.

Lorenzo Del Regno, in quegli anni, frequentava assiduamente Savona e conosceva già Casella. Conosceva anche una terza persona, un uomo già identificato dalla squadra mobile, trasferitosi da qualche anno in Piemonte. Gli investigatori non ne rivelano il nome, ma l'uomo sarebbe ricercato per essere interrogato. Del Regno, che a quanto sembra martedì sera, poche prima di essere ucciso, aveva appuntamento con un savonese (la Nissan targata Imperia sarebbe stata vista in pieno centro cittadino martedì pomeriggio), era conosciuto dalle forze dell'ordine del capoluogo. Il suo fascicolo giudiziario parla di alcune denunce per reati contro il patrimonio, ed era stato indagato per truffa, reato da cui era stato prosciolto.

Anche a Imperia le forze dell'ordine lo conoscevano. Da qualche anno, infatti, era caduto «schiavo» dell'eroina e 5 grammi di droga era stato sorpreso pochi mesi dagli agenti della squadra mobile imperiese. Poche settimane dopo era stato arrestato dai carabinieri di Diano Marina, insieme ad alcuni amici, mentre stava rubando in un appartamento. Né lui, né Susanna Confine, una ragazza di Carmagnola definita tranquilla, sarebbero stati personaggi di primo piano nel mondo della tossicodipendenza imperiese. Si sa solo che frequentavano ambienti in cui circolano sostanze stupefacenti.

**Stefano Pezzini**

Si cerca di ricostruire le ultime ore di vita delle vittime: li hanno visti per l'ultima volta martedì pomeriggio nella località dell'agguato

# L'ucciso, un balordo che forse era entrato nel grosso giro

*Il custode giustiziato in auto a Cogoleto è stato identificato grazie a un difetto dei denti*

IMPERIA. Prime conferme per il duplice omicidio di Cogoleto. E' stato identificato ufficialmente il corpo carbonizzato di Lorenzo Del Regno, 36 anni, custode della società di prodotti surgelati Gela Eurocoop di Diano Marina. La polizia ha inoltre accertato che l'uomo ha incontrato alcune persone nel pomeriggio di martedì (la macabra scoperta è stata fatta la notte stessa), proprio a Cogoleto. Aveva un affare in sospeso. Niente di misterioso, comunque: doveva accordarsi sulla somma da risarcire per un danno arrecato in un incidente stradale.

A identificare il cadavere è stato un carabiniere del nucleo operativo, che in passato, quando aveva prestato servizio alla stazione di Diano Marina, aveva sottoposto Del Regno a diversi controlli. Il particolare che ha cancellato ogni dubbio è stato quello della dentatura: aveva gli incisivi irregolari. Un difetto fisico che ha contribuito a far cadere le ultime incertezze.

Non ancora riconosciuto invece il cadavere di femminile trovato sulla Nissan bruciata sotto il viadotto dell'autostrada Genova-Savona. Vi sono comunque fondati sospetti che possa trattarsi della sua convivente, Susanna Confine, ventisettenne di Carmagnola.

Le indagini per far luce sul duplice delitto, che ricorda le efferate esecuzioni della mafia, non hanno ancora imboccato una pista precisa. Gli elementi a disposizione di carabinieri e polizia, d'altra parte, sono scarsi. Gli assassini hanno badato a non lasciare tracce. Il fuoco ha risparmiato un mazzo di chiavi e nient'altro.

Gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi, anche se la più accreditata è quella di un omicidio maturato nel mondo degli spacciatori. Ad avvalorarla il passato burrascoso della vittima. Del Regno è stato arrestato due estati fa dalla polizia, a Imperia. Lo scorso anno, questa volta a Sanremo, lo avevano sorpreso con droga i militari dell'Arma. Condannato agli arresti domiciliari con l'accusa di spaccio, sembra che negli ultimi tempi avesse ripreso a drogarsi.

Scontava la pena nella casa-roulotte, parcheggiata costantemente nel cortile della Gela, in via Gialetto. Nel deposito è rimasto solo il cane, un bastardino di colore nero che lui e Susanna si portavano sempre dietro.

Sorge spontanea una domanda: è stata spiegare la spietata determinazione con la quale è stato ucciso? Comincia a farsi strada il sospetto che il guardiano della Gela potesse essere venuto a conoscenza di qualche segreto. Non è neppure da escludere che fosse responsabile di uno sgarro, compiuto ai danni di qualche malvivente di grosso calibro. Sono solo illazioni, però, che nessuno è in grado di confermare.

Ieri mattina, intanto, sono tornati a Imperia gli uomini del reparto operativo di Genova. Intendono acquisire ulteriori elementi utili a ricomporre il passato della vittima e anche a ricostruire le sue ultime ore di vita. Dove è andato e chi ha avvicinato dopo quel primo incontro? Aveva forse un altro appuntamento? A cercare di dare una risposta a questi interrogativi prova anche la squadra mobile. Gli investigatori hanno ascoltato amici e conoscenti di Del Regno. Potrebbe aprirsi un varco nella cortina di mistero che circonda la tragica fine.

**Maurizio Vezzaro**

Continuano gli accertamenti degli investigatori nella del duplice omicidio

Da Andora a Spotorno gli amministratori alle prese con case a 4 ruote

# Arriva la «divisione camper»

*Lettera dell'ex sindaco di Noli: «E' in pericolo la salute dei cittadini e dei turisti»*
*Il problema dei liquami e delle sostanze scaricate nei tombini. Mancano aree attrezzate*

NOLI. «Per quindici anni, come sindaco, ho cercato di arginare l'invasione dei camper sul territorio, per evitare l'inquinamento da liquami che la stragrande maggioranza di questi mezzi lasciava sul territorio. Alcuni camper sono stato sorpresi in flagrante e denunciati al pretore, ma non ho mai avuto nessun riscontro. Occorre maggior chiarezza legislativa soprattutto quando è in gioco la salute dei cittadini».

Carlo Gambetta, ex sindaco di Noli, ha scritto al ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, e a quello dei Trasporti, Carlo Bernini, per riproporre la questione irrisolta.

I camper hanno iniziato ad occupare molti spazi lungo la via Aurelia, in particolare fra Borgio Verezzi e Bergeggi. I sindaci di Spotorno, Matteo Ravera e quello di Noli, Carla Bologna Fois, ne hanno parlato, nei giorni scorsi, con il questore di Savona.

Non esistono in Riviera spazi appositamente destinati ad ospitare i camper. I tentativi fatti a Loano e Spotorno sono hanno dato buoni risultati. Da giugno a settembre la via Aurelia è presa d'assalto. Molti di questi mezzi sono posteggiati, per giorni, in zone pericolose per la viabilità e sono d'ostacolo ai pedoni. Vivere in un camper pone delle necessità inderogabili come lo smaltimento quotidiano di liquami e rifiuti solidi e l'approvvigionamento idrico.

Dice il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Abbiamo fatto presente al questore la situazione, che si ripete ogni anno, chiedendo maggiori controlli. La barriera di caravan che si forma fra la strada e il mare, oltre ad impedire la vista del paesaggio, è un vero pericolo per i pedoni e gli automobilisti in transito».

Carlo Gambetta, ex primo cittadino di Noli, si è rivolto anche alla procura della Repubblica di Savona. Dice: «In passato ci sono stati camper che lasciavano i liquami sull'asfalto delle strade, una volta partiti. Alcuni di questi sono stati denunciati. E' noto che il liquame trattato chimicamente è velenosissimo. I nostri animali domestici camminano su queste strade e poi tornano a casa dove ipotizzabili le conseguenze per chi li avvicina».

Conclude l'ex sindaco Noli: «Ci sono stati anche episodi di liquami scaricati sulle spiagge o nei tombini delle acque bianche, che sempre sugli arenili vanno a sfociare.

«Tutto questo non può considerato estremamente pericoloso. Mai come in questi ultimi anni, dai dati degli uffici sanitari, le malattie cutanee sono state così numerose. I vigili urbani si rifiutano di intervenire proprio perché la legge non dice chiaramente se vivere nel veicolo, cucinare, mangiare e dormire, significa campeggiare o no. A Noli è vietato campeggiare pena multa di 300 mila lire».

A Spotorno, la scorsa estate, c'è stato il tentativo di attrezzare un'area, ad pubblico, per i camper. Spiega il sindaco, Matteo Ravera: «L'esperimento ci ha lasciato perplessi. L'area di località Serra è stata in effetti struttata da questi mezzi, si è trasformata in una sorta di campeggio. La legge equipara i caravan alle autovetture, ma sono tali solo se sostano negli spazi regolari adibiti a parcheggio. Nel momento in cui la famiglia che ci vive apre i portelli, tira fuori tavoli e sedie, e si mette a stendere i panni sulle palme la situazione degenera. Il sindaco può emettere un'ordinanza contro gli abusivi, ma senza risolvere il problema alla radice».

I Comuni hanno la facoltà, lungo le strade urbane, di porre dei limiti d'altezza per regolamentare l'accesso degli automezzi in certe zone da preservare. E' l'unica arma a disposizione. Con appositi cartelli, e passaggi obbligati, si può consentire l'accesso ai solo automezzi dall'altezza limitata. Il divieto dev'essere però per tutti (camper, furgoni, camion e altro) senza discriminazioni.

Quasi tutte le località hanno vietato il campeggio al di fuori delle strutture preposte. Questo espediente non b. Dicono in Comune a Loano: «Chi autorizza a far sloggiare un camper, regolarmente posteggiato? Bisogna bloccare e denunciare sul fatto eventuali abusi».

L'esperienza fatta a Noli (Gambetta è stato fra i primi sindaci, già nel decennio scorso, a promuovere una crociata contro i camper), dimostra però che il giudice è spesso costretto a non procedere, viste le lacune della legge.

**Augusto Rembado**

## FLASH

### ANDORA

**Donna scippata da due giovani a bordo di un'Ape**

Dopo le biciclette e i motorini adesso volta dei motocarri ad essere utilizzati per gli scippi. E' mercoledì sera in via Fontana ad Andora dove due giovani, a bordo di un'Ape 50, hanno strappato la borsetta ad un'anziana turista lombarda dandosi poi alla fuga.

### PIETRA LIGURE

**Il sindaco Tortarolo lascia Comune per l'Usl**

Il sindaco di Pietra Ligure potrebbe dimettersi entro giugno. Nicolò Tortarolo è infatti candidato alla nomina di comissario straordinario dell'Usl. Se sarà eletto diventerà incompatibile con la carica di primo cittadino. Le nomine saranno fatte dalla Regione fra una terna proposta dal comitato dei garanti che sarà eletto entro maggio.

### FINALE

**Il Cavaliere di Vittorio Veneto compie cent'anni**

Giacomo Colombano, classe 1891, di Finale Ligure, compie, fra pochi giorni, cent'anni. Colombano, Cavaliere di Vittorio Veneto, risiede a Finalpia in via Pontestura. Sarà festeggiato da parenti ed amici e dai nipoti. Alla festa parteciperà anche un rappresentante dei C.

### PIETRA LIGURE

**Corto circuito, chiosco fiamme sul lungomare**

Incendio, ieri mattina alle 6,30, all'interno del chiosco-bar dei bagni «Gino» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Per un corto circuito c'è stato un principio d'incendio subito domato dai bagnini dello stabilimento balneare che a quell'ora già servizio in spiaggia.

### LOANO

**Una commissione contro le discoteche abusive**

«Denunceremo alle autorità competenti gli abusivi. Tutti hanno diritto di ballare ma con le autorizzazioni di legge e pagando la Siae». Questa una delle decisione prese, l'altra sera, sindacato dei locali da ballo provinciale che ha nominato una commissione contro l'abusivismo.

### LAIGUEGLIA

**Primo convegno delle Associazioni italo-tedesche**

Si svolgerà da domani a domenica a Laigueglia il Primo Convegno delle Associazioni culturali italo-tedesche della ex Germania dell'Est. L'iniziativa segue quella avviata a settembre quando vennero ospitate coppie di sposi della ex DDR.

Si è concluso il processo per la rapina alla Carige di Loano

# Condannato a 25 anni

*Giuseppe Vinchiaturo, 29 anni, è stato ritenuto responsabile della morte della guardia Pino Carzoglio. Assolto con formula ampia l'altro imputato*

SAVONA. Giuseppe Vinchiaturo, 29 anni, parlermitano, è uno degli assassini di Pino Carzoglio, 37 anni, di Pietra, ucciso durante una tentata rapina all'agenzia di Loano della Carige, e uno dei responsabili di un'altra rapina messa a segno presso la sede di Varazze dello stesso istituto di credito. Lo ha stabilito, ieri, dopo oltre 7 ore di camera di consiglio, la Corte di assise di Savona, che lo ha condannato a anni carcere. I giudici, però, gli hanno condonato anni carcere.

Assolto, per non commesso il fatto, dei presunti complici, Pino Mastrantonio, 32 anni, di Niscemi (Caltanissetta), imputato soltanto dell'omicidio della guardia giurata e della tentata rapina. Gli altri complici di Vinchiaturo rimasti sconosciuti.

Pino Carzoglio, fu assassinato nel primo pomeriggio del 19 giugno del 1989 da un commando di tre banditi. Un quarto attendeva i commplici in auto, il motore acceso. Una sequenza allucinante. La guardia giurata venne avvicinata a Giuseppe Vinchiaturo. Il bandito, armato una pistola che teneva sotto un giubbotto, aveva il compito di distrarla e disarmarla. Pino Carzoglio, si rese conto delle intenzioni dell'avversario estrasse la pistola d'ordinanza.

Nelle vicinanze, però, passava donna. La guardia giurata temeva che potesse essere colpita nel conflitto a fuoco. Ebbe un attimo esitazione. Gli fu fatale perchè Giuseppe Vinchiaturo sparò e colpì: probabilmente al braccio destro, proprio mentre anche Pino Carzoglio premeva il grilletto. Un proiettile colpì al ventre il bandito, che si accasciò in una pozza di sangue.

Gli altri rapinatori scaricarono le pistole su Pino Carzoglio. Uno dei colpi fu letale. Poi, due banditi trascinarono Giuseppe Vinchiaturo sull'auto in attesa, che partì sgommando. Sull'Autofiori, poco dopo Pietra Ligure, i malviventi bloccarono un'ambulanza. Obbligarono i militi a tamponare l'emorragia di Vinchiaturo e si fecero consegnare i loro documenti. Un modo per fare capire alle vittime sequestro che dovevano tenere la bocca chiusa davanti agli inquirenti.

A Varazze, il commando sottrasse l'auto ad una coppia di tedeschi, vi trasferì il complice ferito e ripartirono per Milano. Qui, Giuseppe Vinchiaturo fu lasciato sotto l'abitazione di un congiunto e venne trasportato all'ospedale, dove venne raggiunto dal mandato di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica.

I difensori di fiducia di Giuseppe Vinchiaturo, Alfredo Biondi e Leandro De Maio, hanno già preannunciato appello. Anche il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che aveva chiesto l'ergastolo per Vinchiaturo, in appello. Soddisfatto l'avvocato Carlo Coniglio difensore di Pino Mastrantonio di cui la Corte di assise ha ordinato l'immediata scarcerazione.

**Bruno Balbo**

Una campagna nazionale di promozione proposta in un'assemblea aperta

# Onda nera, crolla il turismo

*Laigueglia: calano le prenotazioni e gli albergatori temono una recessione senza precedenti*
*Denunciati i ritardi degli enti pubblici la prima parte della stagione '91 è già compromessa*

LAIGUEGLIA. Dopo l'onda nera ecco la crisi vera e propria, sotto forma di disdette e di un numero assai limitato di prenotazioni. Si sta facendo strada la convinzione che la crisi ci sarà e di proporzioni senza precedenti. Aumenta quindi la necessità, avvertita da migliaia e migliaia di piccoli operatori, di correre ai ripari, se non altro attraverso campagne promozionali in grado di ristabilire l'immagine turistica della Riviera.

Un «laboratorio» dove studiare queste reazioni è Laigueglia in cui esiste il più alto indice di concentrazione turistica di tutta la regione. Ce n'è stata una dimostrazione martedì sera quando alla riunione indetta dal sindaco e dalle associazioni categoria degli operatori turistici, nel salone delle Opere Parrocchiali, c'erano, si può dire, i rappresentanti di quasi tutte le famiglie del paese. Si è deciso di riunire le disponibilità finanziarie (30 milioni li mette il Comune) e, di intesa con Alassio, varare un proprio piano pubblicitario.

C'è ora il rischio che le iniziative si polverizzino e facciano, ognuna, tutto il lavoro di produzione di slogan e di immagini. Al riguardo la Camera di Commercio presenterà martedì prossimo un piano di intervento, dotato appunto di logotipo e di slogan, che è messo a disposizione di tutti coloro che intendono compiere uno sforzo pubblicitario. Lo studio della Camera di Commercio, elaborato dalla Praxi (con primarie agenzie di comunicazione e pubblicità), offre una strategia complessiva per il dell'immagine a cui potrebbero uniformarsi, pur nella libertà di iniziative dei singoli comuni o comprensori, tutte le altre realtà turistiche che intendono mobilitarsi.

Migliore invece la situazione ad Imperia, dove è stata messa a punto una serie di iniziative, a cura della Provincia (usando anche i soldi del Casinò), che intesa con i Comuni e le associazioni di categoria prevede l'invito di giornalisti e tour-operators e una vera e propria campagna promozionale sui giornali e sulle televisioni della Lombardia e del Piemonte.

Questa iniziativa, molto opportuna, consentirà alla «Riviera dei Fiori» di ristabilire seppur parzialmente la propria immagine e la «normalità» della situazione.

**Romano Strizioli**

## HAVEN, ANCORA INTERVENTI

ARENZANO. I tecnici della Saipem, a bordo del «Ragno 2», imbarcazione specializzata in installazione di strutture sul fondo del mare e dotata di apparecchiature sofisticate per i rilevamenti subacquei, hanno tagliato dopo ore ed ore di lavoro sott'acqua l'albero maestro della petroliera Haven, adagiata ad un miglio e mezzo dalla costa di Arenzano. Il lavoro, ripreso in diretta ieri mattina dalle telecamere Rai nel corso del programma «Uno Mattina», rientra nel piano varato dalla Protezione Civile. Il taglio dell'albero, che è stato posato a trenta metri sotto la superficie del mare, si è reso necessario per favorire il passaggio nella zona, e senza pericoli, di altre superpetroliere. Nel corso del collegamento, l'ammiraglio Antonio Alati ha dichiarato di essere «soddisfatto» dello stato dei lavori e ha precisato che per quanto riguarda la bonifica delle spiagge il per cento hanno ormai la balneazione e che per il restante dieci per cento, quest'ultima sarà assicurata entro quindici giorni, data nella quale sperano soprattutto gli operatori turistici di Varazze, Celle e Albissola. **(a. s.)**


MICRO T.A.C.

siffredi

TELEFONI CELLULARI

MOTOROLA • MITSUBISHI
OLIVETTI • NEC • PANASONIC
*Vasta gamma accessori per qualsiasi marca*

AUTORADIO

SONY • KENWOOD • ALPINE
INFINITY • CLARION

ANTIFURTI

SERPI STAR

*Pagamenti rateali personalizzati*

Piazza XX Settembre - **ALBENGA** - Telefono (0182) 54.16.40

## La manifestazione di protesta contro la smobilitazione dell'Agrimont

# Cairo in piazza con gli operai

*Si è scioperato negli stabilimenti chimici della Val Bormida e i negozi sono rimasti chiusi*
*Al corteo hanno aderito anche amministratori locali e studenti. Le richieste dei sindacati*

CAIRO M. Non si sono incatenati come i loro colleghi sardi, non hanno adottato forme di protesta clamorose, ma la loro opposizione alla chiusura della fabbrica è stata netta.

Alle 9 di [illegible] dai cancelli dell'Agrimont di San Giuseppe di Cairo è uscito un lungo, ordinato, corteo. Dipendenti dello stabilimento e di altre aziende, amministratori locali, sindacalisti, studenti.

La Val Bormida si è fermata in segno di solidarietà con i dipendenti dell'Agrimont: quattro ore di sciopero nelle aziende chimiche e a Cairo i commercianti hanno abbassato le saracinesche dei negozi per dimostrare la loro adesione.

Un corteo variopinto: striscioni dei consigli di fabbrica delle industrie chimiche valbormidesi e savonesi, di quelle metalmeccaniche, i gonfaloni dei Comuni, bandiere delle con[illegible]li, cartelli, ancora striscioni degli studenti («Tutti uniti per la s[illegible] causa»), infine una decina di camion del Consorzio autotrasportatori valbormidesi, [illegible] delle tante categorie appartenenti all'indotto che rischia gravi contraccolpi dalla chiusura dell'azienda.

Non si sono registrati episodi di tensione e neppure il traffico ha subito forti rallentamenti durante il transito del corteo lungo la Statale e poi in corso Mazzini e via Roma sino a piazza Stallani, nel centro storico di Cairo.

I manifestanti, muniti di fischietti e campanelli il cui suono scandiva gli slogan, hanno percorso le [illegible] del centro di Cairo e attraversato l'affollato [illegible] settimanale sino ad arrivare in piazza Stallani dove, da un palco, sindacalisti e [illegible]ministratori locali hanno ribadito, con forza, il loro «no» alla chiusura dell'Agrimont e alla logica che accompagna l'intera vicenda.

«Crediamo - [illegible] le parole di Fiorenzo Timori, della Florica-Cisl - che manifestazioni come questa costringeranno la [illegible] troparte ad assumere atteggiamenti meno arroganti. L'Enichem dovrà riesaminare il piano, già respinto dai sindacati nazionali».

Un piano che prevede la chiusura dello stabilimento, [illegible]me confermato alcuni giorni fa dal presidente, Paolo Visioli, [illegible] la creazione, al posto degli impianti produttivi, di un polo di servizi per l'agricoltura.

Una proposta che ha sollevato la protesta dipendenti. «Respingiamo [illegible] forza - precisa Mino Lanza, delegato del consiglio di fabbrica - la proposta del polo: è solo fumo negli occhi. Riteniamo che il gruppo debba valutare altre alternative e rivendichiamo il mantenimento dei posti di lavoro». Preoccupazione e rabbia per un situazione che, almeno per il momento, non sembra avere sbocchi se [illegible] quelli decisi dalle dirigenze Enichem.

Contro questa ipotesi la Val Bormida appare compatta. Dice Maura Camiorana, assessore all'Ambiente del Comune di Cairo: «No alla scelta dell'Enichem anche perché, fra l'altro, non è chiara. In sessant'anni di attività questa fabbrica ha portato reddito, profitto e occupazione». E aggiunge: «E poi non dobbiamo dimenticare la questione ambientale. Oggi il gruppo non può chiudere all'improvviso e dire: i problemi [illegible] vostri».

Lo stabilimento di San Giuseppo, che tuttora [illegible] molti continuano a chiamare Montecatini, [illegible] in attività nel '36, attualmente occupa [illegible] dipendenti, che [illegible] l'indotto raggiunge le 400 unità. Un insediamento importante per tutta l'e[illegible] del comprensorio.

Fu negli Anni [illegible] che la fabbrica di prodotti per l'agricoltura conobbe il massimo sviluppo. I dipendenti erano 1300, poi nel '70 [illegible] registrarono i primi segnali di declino, ora sfociati nella certezza della chiu[illegible]. Un duro colpo all'occupazione della Val Bormida.

«Chiediamo - afferma Pino Congiu della Uil - un'inversione di tendenza. No alla chiusura delle fabbriche, sì al risanamento e alla politica dello sviluppo anche attraverso il Piano di risanamento che non riesce [illegible] decollare per i pregiudizi dei piemontesi». Aggiunge: «Vogliamo un incontro a livello regionale per trovare soluzioni. In assenza di risposte adeguate alzeremo [illegible] tiro delle nostre proteste».

Lunedì è in programma una [illegible], a livello provinciale, delle organizzazioni sindacali per valutare la possibilità di indire, in [illegible] di confortanti sviluppi, uno sciopero in Val Bormida [illegible] tutte le categorie.

Il 28 giugno, la Fulc e il coordinamento sindacale dell'Enichem convocheranno a Roma un'assemblea nazionale del settore alla quale sono già stati invitati i rappresentanti delle Regioni interessate ai problemi Enichem, parlamentari e partiti politici.

**Lucia Barlocco**

**DIPENDENTI AGRIMONT**

| REPARTI PRODUZIONE | REPARTI MANUTENZIONE |
|---|---|
| [illegible] | OFFICINE MECCANICHE |
| SINTESI | OFFICINE ELETTRICHE |
| UREA | OFFICINE [illegible] STRUMENTAZIONE |
| BICARBONATO | LABORATORI CHIMICI |
| | UFFICI AMMINISTRATIVI |
| | INFERMERIA |
| [illegible] DIPENDENTI | 110 DIPENDENTI |
| TOTALE 230 DIPENDENTI | |

## NOTIZIE FLASH

**CARCARE**

***Rubava oggetti d'arte in chiesa: donna denunciata***

Una donna di Carcare, Giovanna Sola, 50 anni, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri di Saliceto (Cuneo) per tentato furto nella chiesa della frazione San Grato. La donna è stata sorpresa da alcuni fedeli mentre portava via alcuni oggetti antichi. Sulla vettura di Giovanna [illegible]la, a bordo della quale c'era anche il figlio di 11 anni, è stata trovata una cassapanca antica proveniente [illegible] furto avvenuto a Cosseria.

**BARDINETO**

***Lavori in corso per potenziare l'acquedotto***

Da alcuni giorni si sono iniziati i lavori [illegible] trivellazione per il potenziamento dell'acquedotto comunale. Il costo dell'opera è di 220 milioni. Nelle prossime settimane prenderanno il via anche una serie di interventi per il miglioramento delle condutture che attraversano il centro storico del paese. La spesa prevista si aggira sui 170 milioni.

**[illegible]**

***Ri[illegible] di [illegible]si gli affreschi di S. Annunzi[illegible]***

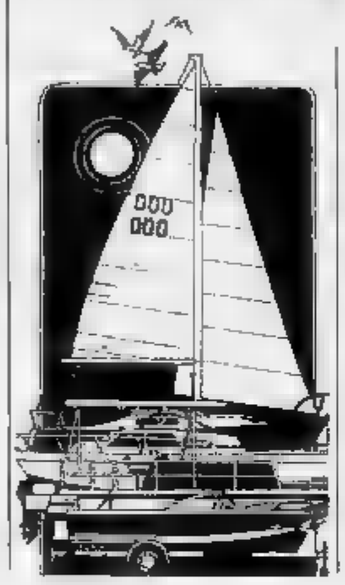
Preoccupazione per la chiesa dell'Annunziata. L'associazione alta[illegible] «Tutela ambiente» ha chiesto all'amministrazione comunale chiarimenti in merito all'andamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio. «Le piogge [illegible] questi giorni - dicono all'associazione - potrebbero provocare danni alle importanti opere presenti all'interno della chiesa, attualmente prive di protezione per il rifacimento del tetto».

**[illegible]**

***Aumentano in Val Bormida gli esercizi commerciali***

Gli operatori commerciali della Val Bormida, nonostante la crisi di molte industrie, dimostrano intraprendenza e fiducia. In via Val Bormida, nei pressi della stazione ferroviaria, è stato aperto [illegible] nuova pasticceria. Ne è titolare Susanna De Zotti di Carcare. Un nuovo esercizio è stato inaugurato, nei giorni scorsi, [illegible]he a Millesimo. In piazza Italia, centro storico e commerciale del paese, è stata aperta la «Bottega del caffè».

## A [illegible] SORGERA' UN [illegible] TURISTICO TARGATO VAL BORMIDA



SAVONA. Un imprenditore della Val Bormida, Paolo Perotti, sarebbe interessato alla costruzione del megaporto e del villaggio turistico [illegible] Marina di Staranzano, vicino a Monfalcone. Un'operazione per il turismo miliardario di cui si parla da anni ma che sembra aver imboccato la strada giusta. Il progetto è diventato esecutivo già dal 1985, ma fino ad oggi [illegible] gruppo finanziario era riuscito ad acquistare i 220 ettari di terreno necessari per la sua realizzazione. Ora sembra che l'operazione si stia concludendo felicemente grazie a una cordata di imprenditori del Nord Italia in [illegible] Paolo Perotti, originario di Carcare, ma abitante a Savona, ricoprirebbe un ruolo forse decisivo.

E' del resto un manager affermato, che vanta notevole esperienza. Fino a due anni fa, infatti, Paolo Perotti era titolare delle Vetrerie italiane di Dego, [illegible] più importante realtà industriale [illegible] vetro valbormideso, poi rile[illegible] dal gruppo Saint-Gobain. Paolo Perotti è a capo di molti gruppi imprenditoriali, [illegible] la Fimari Ed è uno dei promotori del gruppo privato che ha acquistato le aree ex Fiat [illegible] Vado per realizzarvi un terminal container. Un'operazione, quest'ultima, in decollo, legata allo sviluppo dei traffici nel bacino [illegible] Portovado.

Al progetto [illegible] Marina di Staranzano, in Adriatico, [illegible] sta [illegible]vorando da tempo e ora gli amministratori locali sembrano aver trovato finalmente [illegible] solida cordata [illegible] imprenditori [illegible] [illegible] fare affidamento. «Non pos[illegible] permetterci passi [illegible] - ha detto il sindaco, Franco Brusa, rifiutandosi [illegible] fare i nomi dei gruppi finanziari interessati [illegible] progetto - Prima di parlare [illegible]gliamo avere davanti agli occhi i compratori». Ma che l'affare [illegible] fatto è ormai dato per certo. Una precauzione più che comprensib[illegible] quello del sindaco, se si consi[illegible]dera che per il progetto [illegible] Ma[illegible] [illegible] Staranzano è previsto [illegible] investimento di almeno 400 miliardi.

Il piano prevede la realizzazione di un grande approdo turistico, forse il più grande del Mediterraneo, con i suoi 3 mila posti barca e un imponente villaggio-vacanze alle spalle, arricchita da alberghi e piscine.

Finora la difficoltà maggiore è stata proprio nell'acquisto dei terreni, per lo più destinati a uso agricolo. I [illegible] ettari erano, sino a ieri, suddivisi fra una miriade di società immobiliari controlla[illegible]te [illegible] privati ed entrare in possesso di tutte le quote ha sempre rappresentato un notevole sfor[illegible] organizzativo oltre che finanziario.

[illegible] questa volta le trattative procedono spedite ormai da molti mesi. A Molfalcone si sostiene addirittura che sia già stato siglato un precontratto e che restino da definire solo i dettagli della colossale operazione. La realizzazione del progetto ha incontrato sinora ostacoli quasi esclusivamente per la mancan[illegible] di validi interlocutori.

I tecnici del gruppo che fa ca[illegible] all'imprenditore valbormidese Perotti hanno già effettuato alcuni sopralluoghi per verificare le potenzialità dell'approdo e avrebbero ricavato [illegible]pressioni molto favorevoli sia dal sito [illegible] dalle sue caratteristiche.

**[e. b.]**

AZ
CEVA
CAIRO M.
SAVONA

la scelta intelligente
di tutto e di più

LISTE NOZZE

Le più complete, le più prestigiose.
TV video, Hi-Fi, piccoli e grandi elettrodomestici, illuminazione, oggettistica.
Cristalleria, porcellane, splendide batterie di pentole, raffinati servizi da tavola, complementi d'arredo. In più AZ ha riservato una fantastica sorpresa **agli sposi**

AZ [illegible] Via Gioacchino Viani, 27 Tel. 019/800875 - AZ Ceva - Via Case [illegible] 3 Tel. 017 [illegible] - AZ Cairo M. - Via Colla 12 Tel. 019/502673

Dove si compra a Sanremo la droga del sabato sera arrivata anche in Riviera

# In discoteca, a cercare l'ecstasy

*Una compressa simile a una mentina costa 80 mila lire. «Si trova qui, anche nelle vie del centro, e in Francia». I tossicomani la snobbano ma si diffonde tra i giovani*

**SANREMO.** E' una pasticca rosa, simile ad una mentina. Ingerita con acqua, Coca cola o, peggio, whisky, ha un effetto allucinogeno. E' l'ecstasy, l'ultima droga dei giovani, comparsa in qualche discoteca, l'ultimo modo per rovinarsi la vita. Una compressa costa mila lire. I tossicodipendenti la snobbano, come dare dell'acqua ad un alcolizzato all'ultimo stadio. Qualche ragazzo la cerca, per strada, nei bar, soprattutto nelle discoteche. «Ha fatto la sua comparsa in Riviera da paio di mesi», dice un sottufficiale dei carabinieri. Un sequestro a Ospedaletti, uno a Sanremo, tre giovani Oggi la piazza è sfornita. Non c'è ecstasy, anche cocaina ed eroina. Due chili di «polvere bianca», sequestrati da Guardia di Finanza e polizia nelle ultime settimane, hanno in ginocchio il piccolo commercio già alle prese giorni un notevole potenziamentro dei servizi antidroga

Solettone di piazza Colombo, ore 16 di mercoledì. Bambini che giocano, anziani incuriositi dal cantiere del nuovo parcheggio. In angolo, un giovane completamente stravolto dalla droga. Sembra Piazza Colombo, angolo via Palazzo, ore 17. Un ragazzo con gli occhi sbarrati dall'eroina stramazza a terra, mentre la gente tira dritto. Si rialza e se ne va barcollando. Passa una A 112 rossa con due giovani a bordo. Un tossicomane «schedato» sale a bordo. Offre due polizze di un banco dei pegni «sono pietre vere» sostiene. I tre raggiungono l'agenzia di corso Imperatrice 7. Due salgono, il terzo rimane a bordo. Quando escono, litigano. L'affare non è stato concluso. Più in là una ragazza francese, Cristine, attende. Carabinieri e polizia o che spaccia. Hanno sollecitato la sua espulsione dall'Italia, ma invano.

Ospedale di Sanremo, reparto Malattie Infettive, giovedì mattina. Muore una ragazza di anni, tossicomane. Da affetta dall'Aids. Una decina i morti per droga nel 1990. Altissimo il numero dei sieropositivi in cura all'Isolamento. Tutti sono vittime della droga.

«Il mercato dell'eroina, paradossalmente, è il più facile da controllare» dicono i carabinieri. Più difficile infiltrarsi nel mondo della cocaina; impossibile addentrarsi fra i giovani dell'ecstasy.

«Si trova solo in discoteca» dice un ragazzo che fino a qualche tempo fa scippava la gente. Si chiama Giacomino, ha meno di vent'anni e ha paura. Gli chiedo dove posso trovare le pasticche rosa: assicuro che «non sono uno sbirro». Non si fida e fugge.

Nella Pigna, un tempo quartier generale della droga, non si incontrano tossicomani. Non c'è ombra di spacciatori «Qui c'è solo gente che lavora» protesta il titolare delle Rivolte, un pub dove si può ascoltare buona musica. E' vero: oggi lo spaccio degli stupefacenti si è spostato dai ruderi di vicolo Caserotte al centro cittadino. Piazza Colombo, via Matteotti. Dicono che l'ecstasy si possa acquistare di fronte alla banca San Paolo: molti ragazzi, all'ora della «vasca», stazionano nei pressi dell'ex Burghy, la paninoteca chiusa da qualche Voci giovani accreditano un possibile spaccio di questo allucinogeno sabato sera proprio in quel tratto di marciapiede battuto, fra le 17 e le 19 anche da ragazzini 13-14 anni. I carabinieri si stanno organizzando per fronteggiare questa droga-novità: giovani militi in borghese tenteranno di confondersi fra i loro coetanei in discoteca per un aggancio con il mondo dell'ecstasy, per dipanare una matassa oggi complessa proprio per la particolare natura del fenomeno. «Arriva da Milano assicura ragazzo. «La trovi anche nelle discoteche della Costa Azzurra. A Cannes te la tirano dietro».

Al sabato sera l'ecstasy è molto richiesta nei bar e nelle discoteche

L'ecstasy è un'anfetamina potenziata, una «sottomarca della cocaina». Nato negli Stati Uniti dove per qualche tempo ha avuto libero mercato, l'allucinogeno è diffuso nelle eccitanti notti di Ibiza e, sull'onda della disco-music, è arrivato in Inghilterra, protagonista assoluto dei party selvaggi, i «raves». Ballare fino allo sfinimento, tenere duro fino all'alba, lucidi e «sballati» nello stesso tempo, e con la voglia di fare all'amore, fino alla depressione inevitabile del giorno dopo. Costa meno della «polverina dei ricchi» e, assicurano, è senza alcuna assuefazione. E l'effetto? «Ti fa sentire più virile, mi» fra l'afrodisiaco e l'allucinogeno è il commento di un disc jockey che, giura di averla mai vista in locale. Il dilagare dell'ecstasy nelle maxi discoteche della Riviera Adriatica, di Milano e della pianura Padana, è sicuramente contribuito al tragico fenomeno degli incidenti sulle strada al ritorno a casa, dopo una notte in pedana a ballare al limite dello sfinimento.

Altro eccitante molto in voga in discoteca è il «Poppers». A Nizza si può acquistare in qualsiasi porno-shop, costa franchi, poco più di mila lire, e si può utilizzare ripetutamente. E' un afrodisiaco casereccio in due versioni «Tnt» e «Bronte». L'effetto di una sniffata dura un attimo, ma il flacone consente un prolungato. Qualche è stato ritirato dal commercio dalle autorità sanitarie francesi perché l'acido di cui è composto rischiava di bruciare le cellule cerebrali. è ritornato nelle vetrine negozi a luci rosse con una singolare patente di sicurezza.

Dunque droga a tutti i prezzi. Il mercato, sia pure con qualche difficoltà in questo momento, è in grado di soddisfare tutte le richieste. Ci sono l'ecstasy, il «fumo», il Poppers per chi cerca l'evasione di un attimo e le «polverine bianche» e per chi ha deciso di stringere un patto con la morte.

Un momento «estasi» costa 80 mila lire. Per la «cocaa», che assicura un risultato più o meno analogo, ci vogliono 200 mila lire la dose. Gli effetti e i danni sono più devastanti dell'ecstasy. Meno caro, è tutta un'altra cosa, buco d'eroina. Bastano 50-60 mila lire per viaggiare verso l'inferno.

**Gian Piero Moretti**

SPORT PER BATTERE LA DROGA

«Nella nostra città non ci sono solo droga e ragazzi perduti». La dichiarazione è arrivata l'altra sera da molti genitori riuniti nei locali della piscina comunale di San Martino della Sanremo Nuoto. Più di cento famiglie per tre ore hanno parlato con dirigenti e sportivi del presente e del futuro dei loro ragazzi. La piovra della droga spaventa e lo sport, come non mai, può essere uno dei più efficaci antidoti per strappare i ragazzi dalla strada e salvarli. Qualsiasi sport, dall'atletica al tennis, dal golf al calcio, dal basabll alla ginnastica.

Domenico De Salvo, da 13 anni, da quando è nata la società Sanremo Nuoto, è l'instancabile inventore di competizioni e gestore della piscina comunale. «La nostra - dice con orgoglio - è una di quelle società che ha resistito all'urto del tristissimo fenomeno della droga. Insieme con i miei più stretti collaboratori possiamo dire di avere salvato proprio con il nuoto molti ragazzi».

I segreti successo sono molti. Primo tra tutti la gran voglia servizio che ha sempre caratterizzato De Salvo. Secondo, la fortuna di aver trovato persone entusiaste e altruiste come l'allenatore federale Roberto Po, che, pur di continuare il suo lavoro agonistico e sociale a Sanremo, ha saputo rifiutare trasferimenti e offerte vantaggiose.

«Lo scorso anno - ha detto De Salvo - abbiamo stilato una statistica delle persone che sono venute in piscina. Sono state più di 65 mila. Un record. La richiesta è in aumento. A molti/simi dobbiamo dire di no. Serve una nuova struttura».

I giovani che fanno «agonismo e propaganda» sono più di 100. Cinque dei veri campioni: Alessio De Salvo, Liviana Cassinelli, Fabio Laura, Sabrina Flores, Arianna Arcangeli. Più di 500 i ragazzi impegnati a imparare o a migliorare il nuoto. «Un piccolo esercito - ha detto De Salvo - che almeno tre volte la settimana entra in piscina. Ci sono anche tanti bambini soli 3-4 anni. Difficilmente chi fa nuoto, chi fa sport diventa schiavo della droga o è smanioso di provare le pasticche di ecstasy».

I fatti parlano chiaro. Nell'ufficio della Sanremo Nuoto ci molti trofei. Anche recentemente tanti giovani hanno partecipato con successo alle finali di campionato regionali, a gare ad Albenga, Savona, Firenze, Rapallo. I loro nomi sono scritti registri. Eccone alcuni: Damiana Sonnaggero, Rusbeh Haghighat, Micol Baroni, Rossella Guardiani, Micaela Floris, Ambra Arcangeli, Michela Comino, Francesca Morganella, Pier Vittorio Puzzer, Antonio Poggio, Susan El Ariss, Sandro Blanc, Roberto Sonnaggere, Luca Morselli, Andrea Colombi, Ester Gazzano, Federica Zedda, Claudio Greco, Laura Accinelli, Omar Aschero, Massimo Bergaglia, Paolo Manco, Jessica Naitza, Cinzia Bottazzoli, Matteo Warnier, Romina D'Alessandro, Chiara Di Leo, Elisa Ragonetti.

E il futuro? De Salvo e la Sanremo Nuoto da tempo coltivano un sogno. «Una piscina olimpionica di 50 metri - dicono - anche scoperta, servizi e parcheggi. Ora abbiamo solo una piscina rionale di 25 metri. Centri minori Albenga o Loano ne hanno due, tre. La città la chiede, i nostri ragazzi ne hanno bisogno».

**Roberto Basso**

Una piccola guida per chi vuole raggiungere il Principato e seguire il Gran Premio di Formula 1

# Caccia all'ultimo biglietto per tifare Ferrari

*I posti, ormai esauriti, costavano dalle 32 alle 240 mila lire: le ultime speranze sono i bagarini. Difficile trovare parcheggio I vip pagano anche un milione per una terrazza. Molti giovani arrivano per «respirare» l'atmosfera, ma vedono soltanto le prove*

**MONACO.** Il Principato ha abbandonato la sua consueta calma per lasciare il posto ai bolidi di Formula Uno. La bandierina si abbasserà domenica alle 15,30. Il Gran Premio è preceduto da ricco programma. Prove di prequalificazione, gare cronometrate libere di qualificazione ed ancora prove per la sfida intercontinentale delle Jaguar Sport XJR-15 e per il trentatreesimo Gran Premio delle «piccole» Formula tre, che si svolgeranno domani pomeriggio.

Una giornata intensa, quella di ieri, che è servita anche per saggiare la risposta di pubblico e l'atmosfera che caratterizza la vigilia del 49° Grand Prix di Monaco.

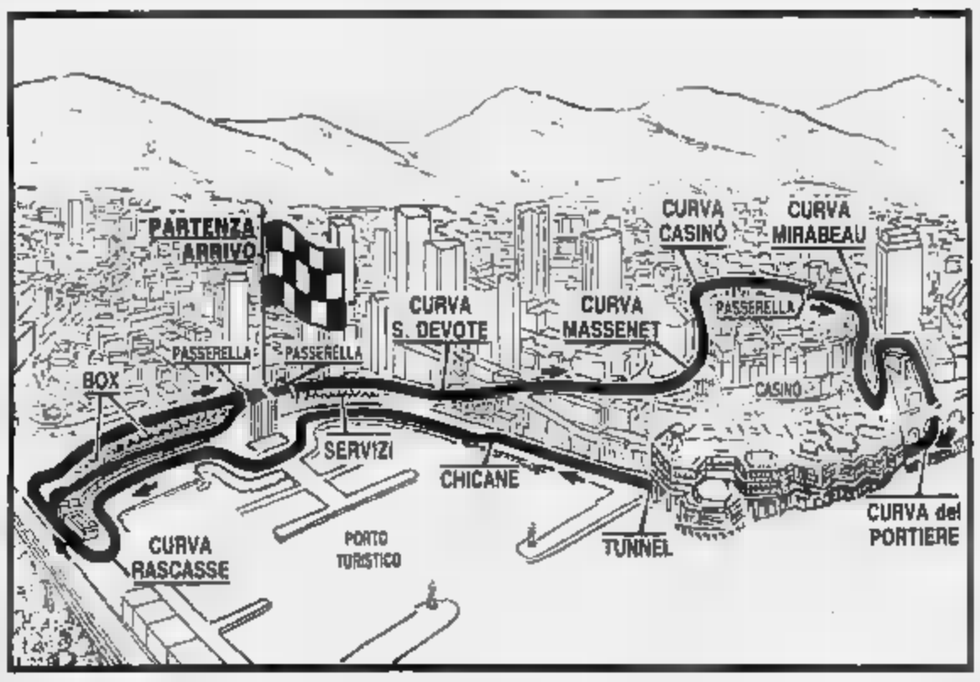
L'organizzazione come sempre è impeccabile e il programma rispettato alla lettera, tutto secondo copione. Ma c'è chi dice che, a differenza delle tra- edizioni, come prima giornata l'affluenza di appassionati sia stata minore Gli operatori alberghieri però sono contenti: «Da giorni si registra il tutto esaurito». Da Mentone a Saint-Tropez è difficile trovare alloggio in hôtel, tenuto conto della concomitanza con il Festival del Cinema che si svolge a Cannes. A Monaco comunque l'invasione è cominciata e la fede ferrarista è percebile in ogni strada. Per molti si è aperta la caccia al biglietto per domenica, l'impresa è praticamente impossibile al botteghino. Qualche chance si potrà avere solo con i bagarini il giorno stessa della gara, ma a prezzi che potranno risultare anche triplicati.

**I PREZZI.** Chi ha acquistato il tagliando per tempo ha speso dalle 32 mila alle 240 mila lire, a seconda della posizione. Il punto di osservazione migliore, lo testimonia la tariffa più alta, è la tribuna contrassegnata dalla lettera K. Si trova sul molo Albert primo, di fronte al porto. il giorno del Gran Premio va bene qualsiasi posto. Essere in piazza del Casino, nella tribuna B o nella chicane, in uscita dal Loews, costa 200 mila lire, mentre 150 mila lire si occupano i palchi L, N, P, R, intorno alla piscina Per domani, invece, ci ancora possibilità per assistere alle prove in programma dalle 10 alle 11,30 e dalle 13 alle 14.

**PROGRAMMA.** Oggi la Formula Uno riposa, per lasciare il posto alle Jaguar Sport, alle Formula Tre ed alle piccole Renault Clio Elf, impegnate nelle ultime prove in vista delle gare che si svolgeranno domani e domenica prima del Grand Prix. I biglietti costano dalle 22 mila lire, per chi si accontenta della «Pelouse», ovvero gli spazi erbosi situati sul fianco della Rocca dei Grimaldi che guardano sul porto e sulla curva della Rascasse, sino alle 110 mila lire per chi vuole comodamente sedere in tribuna nel settore trale, vista dall'uscita del tunnel del Loews al porto ed alla Rascasse. Sono giornate molto intense. Domani, terminate le prove di qualificazione finale di Senna e compagni, alle 16 prenderà il via la gara delle Renault Clio, alle 17,15 la volta delle Jaguar Sport nella sfida intercontinentale con 15 auto in pista per 16 giri. Infine, alle 18,30, l'atteso Grand Prix Formula Tre, una competizione che ha fornito in passato ottimi piloti alla Formula Uno, lo stesso Jean Alesi.

**PERCORSI E PARCHEGGI.** Per chi giungerà in auto tra oggi e domenica è consigliabile, una volta usciti dall'autostrada, seguire scrupolosamente le indicazioni dei cartelli posti nelle vie di accesso al Principato. Questo per evitare di rimanere imbottigliati nel traffico locale, già saturo per il gran via vai tra Mentone, Roquebrune, Monaco e Nizza e per non essere costretti a compiere lunghi giri a vuoto con inevitabili perdite tempo. Le autorità del Principato, vista l'eccezionale affluenza pubblico, hanno riservato ad di parcheggio i lati delle strade normalmente vietati alla sosta, marciapiedi compresi. Trovare parcheggio in boulevard Princesse Charlotte, dove c'è Radio Monte Carlo, oppure nel quartiere di Fontvieille, la zona dello stadio, è un'ottima soluzione, anche se comporta una lunga passeggiata per raggiungere il circuito. Con molta probabilità i parcheggi sotterranei situati zona centrale di Monaco, in boulevard De Moulin, in piazza del Casinò e nella zona mare in avenue Princesse Grace, sono al limite. Chiuse al traffico invece le strade immediatamente in prossimità della pista, compresa rue Grimaldi. La via è diventata una variopinta passerella di bancarelle che vendono tutto ciò che è Formula Uno.

**BALCONI IN AFFITTO.** Non mancano poi i chioschi per il rifornimento, un paio di panini ed una birra costano intorno alle 10 mila lire. Niente, se rapportato a quanto hanno pagato molte persone che hanno affittato balconi addirittura interi appartamenti con vista sul circuito. Per i 4 giorni del Gran Premio quest'anno si sfiorati i milioni, cifra generalmente pagata da aziende che intendono favorire, con queste operazioni, i propri clienti. Un balcone lungo otto metri rende dalle mila al milione per ognuna delle persone che può ospitare. Nella cifra è compreso il pasto. C'è poi chi, invece andare in hotel, sceglie la via del subaffitto e così tre notti in un monolocale costano mediamente 1 milione. Appassionati, ricchi, vip, gente comune. C'è proprio di tutto in questi giorni. l'Italia indubbiamente ritorna nel Principato con rappresentanza più numerosa e più calda. Anche in questo le autorità del Principato sono preparate e vigilano attento perché ogni cosa fili liscia




Il percorso del 49° Grand Prix che i bolidi di Formula Uno dovranno compiere per 78 volte

**LA DOMENICA.** Dopo la seconda manche di gara fra le Renault Clio Elf, in programma alle 13, e un'esibizione aerea della squadriglia acrobatica Apaches, i 26 bolidi di Formula Uno, tra le 14 e le 14,15, lasceranno i box per prepararsi a compiere i 78 giri previsti del quarantanovesimo Grand Prix di Monaco. Partenza alle 15,30 in punto. Unica incognita, il tempo. Probabilmente una sfida sotto l'acqua.

**I PRONOSTICI.** Chi vincerà? «La Ferrari sicuramente» risponde quasi in coro un gruppo di accesi sostenitori. Arrivano da Genova, non assisteranno al Gran Premio, hanno trovato i biglietti al botteghino, ma alle prove sono venuti comunque. «Montecarlo sarà l'inizio della riscossa del cavallino» dicono. Già, poco importa se a tagliare il traguardo sia Alesi o Prost, qui si aspetta solo una vittoria Ferrari, e, anche se siamo oltre confine, il colore predominante nelle strade e nell'abbigliamento dei tifosi è il

**Andrea Munari**

**PROVINCIA DI IMPERIA**

***AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO***

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 posti di ruolo a tempo parziale (50% del tempo pieno) di **Istruttore** dell'Area Scolastica Educativa e della Formazione - Figura Professionale «Assistente Educatore/Educatrice» presso la Scuola Elementare Parificata «Eleonora» Ruffini di Imperia.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Istituto Magistrale.

Per partecipare al concorso, gli aspiranti dovranno inviare, unicamente a mezzo plico raccomandato, avviso di ricevimento, entro le ore 24 del giorno 7-6-1991, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Presidente dell'Amministrazione Provinciale - Viale Matteotti 147 - 18100 Imperia.

Per il ritiro del bando e per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Personale della Provincia, tel. 704.217.

IMPORTANTE SOCIETA' DEL COMPARTO AGROALIMENTARE

**ADDETTO VENDITE INTERNO**

**(commesso)**

da inserire nel proprio reparto di vendita prodotti per l'agricoltura.

**Si richiede:** età max 30 anni. Diploma agrario.

Esperienza anche breve di vendita presso strutture al dettaglio e/o ingrosso, spirito di iniziativa, dinamismo, volontà di crescita professionale.

La società è interessata anche a giovani tecnologi agrari buona attitudine alla vendita ed al rapporto con il pubblico.

L'inquadramento e la retribuzione saranno rapportati alle effettive capacità del candidato.

Sede di lavoro: ALBENGA (SV)

Scrivere a: **Publikompass - 16121 GENOVA**

IMPORTANTE SOCIETA'
NEL PIANO DI SVILUPPO DEL MERCATO EUROPEO
**RICERCA**

**ESPERTO VENDITORE**

da avviare alla carriera di Export-Manager.

**Si richiede:** età 35 anni, consolidata esperienza nelle vendite maturata in aziende modernamente organizzate ed operanti nel mercato, italiano e/o estero, della grande distribuzione, padronanza della lingua tedesca e/o inglese.

Titolo di studio adeguato all'incarico.

**Si offre:** inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Sede di lavoro: ALBENGA (SV).

Scrivere a: **Publikompass 12 - 16121 GENOVA**

### Organizzato il primo raduno di chi vuole divertirsi a tutti i costi

# Ad Albenga la festa «acid»

*Gli inviti sono selezionati [redacted] rigorosamente personali, solo all'ultimo momento si saprà quale casa è stata prescelta per l'incontro. I promotori: «Niente droga, poco alcol, solo musica»*

**ALBENGA.** «E' qui la festa?» sarà [redacted] domanda d'obbligo per i partecipanti. La pubblicità, infatti, si limita ai biglietti d'invito, ciclostilati, che vengono distribuiti con circospezione, valutando e selezionando attentamente gli eletti e, soprattutto, indicando solo la data della festa omettendo [redacted] luogo di svolgimento. Più che di snobismo si tratta di precauzione. In un «rave» come si deve, infatti, c'è la possibilità che assieme alla musica house [redacted] acid circolino anche quantità industriali di alcol e, soprattutto, droga. E anche se [redacted] tratta di una festa privata è meglio, per i partecipanti, che non si sappia molto in giro.

Un'eventualità che gli organizzatori del [redacted] di Albenga, il primo in Liguria e uno dei primi in Italia, cercano di minimizzare: «Vogliamo dimostrare che si può organizzare una festa di questo tipo senza [redacted]sariamente dover fare uso di droga. La nostra intenzione è quella di offrire una notte di divertimento a base [redacted] musica».

Il [redacted] è una moda importata dall'Inghilterra. Un gruppo organizzatore, tramite [redacted] tam-tam sotterraneo, sparge la voce che si sta realizzando l'evento. Di preciso c'è solo la data e quello che succederà. [redacted] luogo prescelto per la festa, animata da disk-jockey specializzati in musica martellante e ripetitiva, resta segreto sino all'ultimo momento, un po' per rendere misteriosa la festa, [redacted] po' per evitare eventuali controlli. Ai partecipanti, poche ore prima dell'inizio, [redacted] comunicato [redacted] punto di ritrovo dove gli aspetta uno degli organizzatori. Da qui, in gruppo, si raggiunge il luogo della festa. I punti di ritrovo, per non dare troppo nell'occhio, sono diversi in modo da non [redacted] gruppi numerosi.

La data fissata per il [redacted] del Ponente savonese [redacted] il 17 maggio, venerdì. La località dove si svolgerà resta ovviamente segreta. [redacted] certo c'è soltanto il prezzo dell'invito, 20 mila lire. Il ricavato serve per pagare gli animatori, l'impianto stereofonico, che deve essere particolarmente potente [redacted] per fare ballare centinaia di persone, e le bevande.

Cosa succede all'interno del[redacted] festa lo si può dedurre dai rapporti dei carabinieri al termine del «rave». A Firenze, pochi mesi fa, un giovane è stato arrestato per aver accoltellato un partecipante all'evento. Le testimonianze dei pochi che [redacted] di aver partecipato ad una simile esperienza sono contrastanti. Da una parte gli entusiasti, quelli che per tutta la [redacted] si sono storditi con la musica house e acid, dall'altra quelli che hanno scelto spinelli [redacted] superalcolici o che si [redacted] eccitati con cocaina e ecstasy, la droga sintetica di moda sulla riviera romagnola. E non può mancare, [redacted] a dirlo, la componente [redacted]

«Nel nostro "rave" non succederà niente di illegale. La droga non entrerà nemmeno. Abbiamo addirittura chiesto una sorveglianza alle forze dell'ordine», sottolineano gli organizzatori. Alla festa, però, arri[redacted] non solo giovani [redacted] Ponente ma anche persone da Milano, Torino, e da tutte le località che in estate riversano in Riviera migliaia di giovani turisti che, [redacted] le amicizie [redacted] i ragazzi rivieraschi, sono stati invitati per il 17 maggio.

**Stefano Pezzini**

## JAZZ & [redacted]

**ALASSIO.** Il fine settimana della musica [redacted] vivo si inizia questa sera al «Rapsodia» di Alassio dove sul palco saliranno i genovesi «Latin beat», un gruppo specializzato in musiche sudamericane. Sempre al «Rapsodia», domenica sera, si esibirà invece il «Livio Zanellatto quartet», un gruppo jazz mila[redacted]

Sabato sera, all'«Havana club» di Albenga, [redacted] di scena il blues con la «Gnola blues band». Sempre sabato sera, questa volta all'«Eze club» di Ceriale, concerto jazz con il «Luigi Ranghino trio», una formazione che suonerà [redacted] locale cerialese anche questa [redacted]

Domenica sera musica dal vivo anche al «Manhattan Inn» di Loano dove prenderà [redacted] via [redacted] prima selezione [redacted] concorso musicale «Note di notte», la manifestazione organizzata da Radio Onda Ligure in collaborazione con La Stampa.

Musica dal vivo, sabato e domenica, è prevista anche al «Movida» di Loano, con la splendida voce di Barbara [redacted]mondi a dominare il set, [redacted] «Baxadonne» di Albenga [redacted] un repertorio dedicato [redacted] cantautori italiani, e all'«Airone» di Pietra Ligure. [s. p.]

## STASERA IN [redacted]

**SAVONA**
Un film sulla vita in Asia

L'associazione «Amici [redacted] Raoul Follereau» presenta questa [redacted] alle 21 il film indiano «Chakra» presso la sala proiezioni dell'oratorio salesiano di Savona.

**VARAZZE**
Casanova, concerto gregoriano

Concerto gregoriano, stasera alle 20,15 nella parrocchia della Natività di Maria SS di Casanova. La corale «Psallette Gregorienne» di Strasburgo renderà omaggio alla terra natale di Beato Jacopo con il repertorio: Crux Fidelis, Exultet, Kyrie, Sanctus, Agnus, Regina Coeli, Salve Regina, Salve Festa Dies, Requiem [redacted] Salve Mater.

**CERIALE**
Grande jazz al club «Eze»

Questa sera e domani, all'Eze Club di Ceriale in strada dei Pontetto, 4, concerti del «Luigi Reghino Trio» con Luigi Reghino al pianoforte, Daniele Patumi al contrabbasso, Claudio Severiano alla batteria.

**SAVONA**
Astor, debutta «Lulù» Caprioglio

Questa sera il teatro «Astor» di Savona ospita l'ultimo successo di Tinto Brass «Lulù», con Deborah Caprioglio interprete di «Paprika». I biglietti, 36 mila lire platea e 30 mila galleria, [redacted]no in vendita presso i botteghini del teatro in via Pia, 1 a Savona.

**LOANO**
Torna il liscio al Manhattan

Ballo liscio [redacted] moderno con musica revival da vivo questa sera alle 21 al dancing «Manhattan Inn» in [redacted] Europa a Loano. L'orchestra di turno è quella del «Cotton club». Ballo liscio con orchestra anche [redacted] dancing «Saitta» in piazzale Marconi.

### Stasera la prima al Filmstudio con repliche domani

# Debutta «Capitan Fracassa»

*Massimo Troisi interpreta Pulcinella, Emmanuelle Béart nel ruolo di Isabella. Il film si ispira al grande [redacted] di Téophile Gautier. Regia di Ettore Scola*

**SAVONA.** Il giovane barone [redacted] Sigognac, provetto spadaccino, vive tra le ragnatele e gli arazzi ormai stinti del cadente castello di famiglia. La [redacted] giovinezza si sarebbe spenta [redacted] conoscere le gioie [redacted] i dolori) dell'amore se, nella strada ingombra di erbacce e fossi della tenuta [redacted] Sigognac, non fosse arrivato, un giorno, il carro di Tespi.

Un gruppo di teatranti, tra cui la splendida Isabella di cui [redacted] barone si innamorerà, dividendo con lei i disagi della vita errabonda degli attori, piomba nella tetra residenza dell'aristocratico ormai rassegnato alla miseria.

Teophile Gautier, nello scrivere uno dei romanzi più celebrati del Romanticismo, aveva toccato tutti [redacted] ingredienti della commedia: amore, gelosia, l'azione ribalda di [redacted] nobile ricco [redacted] prepotente, sconfitto finalmente dal barone, [redacted] generosità [redacted] il grande [redacted] valore dell'amicizia, quello che fa uccidere e morire per gli altri.

Grande Gautier: nel lungo viaggio dai Pirenei a Parigi, il carro [redacted] Tespi si imbatte in lestofanti d'ogni genere, in cimiteri sconsacrati, [redacted] scontri all'ultimo sangue. [redacted] anche nella Francia della post-Restaurazione, così ricca [redacted] fermenti artistici [redacted] così bella.

Ettore Scola, regista de «La Terrazza» e altri buoni film, ha portato sul set il carro [redacted] Tespi [redacted] il barone Sigognac e il cast è d'occasione: il Capitan Fracassa (questo il nome d'arte del barone che rinuncia, per amore, [redacted] sangue blu) è Vincent Perez, Isabella la splendida Emmanuelle Béart, l'intrigante Serafina [redacted] Ornella Muti e, infine, ecco comparire la maschera napoletana Pulcinella, una piccola difformità rispetto al capolavoro di Gautier. [redacted] è Massimo Troisi [redacted] vestire l'abito bianco e [redacted] maschera. La musica di Trovajoli, la fotografia di Luciano Tovoli e la solida produzione Cecchi-Gori-Gaumont, fanno del «Capitan Fracassa» [redacted] dei film più interessanti della stagione.

A Savona arriva in prima assoluta domani, con repliche domenica e lunedì, al Filmstudio [redacted] Savona (orari 20,30-22,30). Ancora uno sforzo, dunque del presidente Mirko Bottero, che vuole trascinare al cinema di qualità anche [redacted] pubblico più riottoso [redacted] insensibile. Perché il ragionamento [redacted] questo: se milioni di persone [redacted] appassionano, e delirano, per le volgari, melense e spesso stupide soap-opera trasmesse dalla tv private e nazionali, perché non amare le trame sofisticate e appassionanti dell'immortale opera di Gautier? L'amore domina le vicende del malinconico barone e della virtuosa Isabella, sino [redacted] un finale mozzafiato, costruito con un ritmo narrativo incalzante [redacted] imprevedibile.

Per continuare a portare [redacted] Savona altre opere di questo livello, il pubblico «deve» però rispondere [redacted] entusiasmo. Ed è quello che auspica Bottero: «Potremmo puntare [redacted] altre pellicole più sicure, queste scelte continuano a essere a rischio da un punto di vista commerciale». [m. nu.]

## [redacted] AL [redacted]

| | |
|---|---|
| [redacted] **Chiabrera** Tel. [redacted] | [redacted] |
| **Aud. Monturb.** Tel. 850.623 | [redacted] |
| [redacted] **Astor** Tel. 824.566 Orario: 21,15 Lire 36500/33000 | **Lulù** [redacted] Debora Caprioglio |
| [redacted] **1** Tel. 825 714 Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 ult. spett. Lire 9000/6000 | **La casa Russia** *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller** |
| [redacted] Tel. 825.714 Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 ult. spett. Lire 9000/6000 | **Bix** *di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno [redacted] miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica [redacted] gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale** |
| **Eldorado** Tel. 820.583 Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 ult. spett. Lire 9000/6000 | **Le età [redacted] Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita e[redacted] della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. [redacted] **Erotico** |
| **Filmstudio** Tel. 386.322 Orario 20,15 22,30 ult. spett. Lire 5000 | **L'un[redacted] dei sogni** *di P. Alden Robinson con K. Costner, Amy Madigan, J. Earl Jones (Usa)* — Per realizzare il sogno [redacted] tutta la sua vita un agricoltore americano distrugge il raccolto di grano per costruire un campo di baseball. N. V. 1h 46' **Drammatico** |
| **Jolly** Tel. 850.570 Orario: 15/16,30/18 19,30/21 22,30 ult. spett. | **Vizi di Vanessa** |
| **Salesiani** Tel. 850.542 Orario. 20,30 Ingresso libero | **Chakra** Per la rassegna [redacted] cinema asiatico. |
| [redacted] **Colombo** Tel. 40.263 Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 6000 | **[redacted] mani di [redacted]** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma [redacted] al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico** |
| **Ritz** Tel. 40.427 Orario: 20/22,30 fest. 16 Lire 8000/6000 | **Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato [redacted] un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.** |
| [redacted] **Ambra** Tel. 61.419. Orario: 20,10/22,20 Lire 7000/4000 | **Un fantasma [redacted]r amico** *di James [redacted] Parriott [redacted] Hoskins, D. Washington (Usa '90)* — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio [redacted] incastrare un avvocato ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35' **Commedia** |
| **Astor** Tel. 50.897 Orario: 18,30/22,30 fest. 16,30 Lire 7000/4000 | **Le età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 [redacted] |
| **Cristallo** Tel. 52.654 Orario: 20/22,30 Lire [redacted] | **Havana** *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa '90)* — Un freddo giocatore di poker e [redacted] romantica donna democratica uniti da [redacted] travolgente passione durante [redacted] rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico** |
| [redacted] **Teatro Leone** Orario: 21 Lire 6000 | OGGI RIPOSO |
| [redacted] **Abba** Tel. 504.234 Orario: 20/22 ult. spett. Lire 5500/4500 | **L'esorcista III** *di William Peter Blatty con George C.Scott, Brad Dourif, Ed Flanders (Usa '90)* — Gli omicidi di alcuni preti seminano terrore e sconforto a Washington, ma un anziano detective risolverà l'enigma. V.M.18 1h 50' **Horror** |
| [redacted] **Ondina** Tel. [redacted] Orario: 20,15/22,30 Lire 6000/4000 | **Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. [redacted] una storia vera. N.V. 2h 01' [redacted] |
| [redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Orario: 19/22 Lire 8000/5000 | **Volere Volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente [redacted] animato. N.V. 1h 33' **Commedia** |
| **Perla** Tel. 668.941 Orario: 20,15/22,30 Lire [redacted] | **Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per [redacted]urare [redacted] psicopatico che uccide le donne un'agente dell'Fbi [redacted] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller** |
| [redacted] **Lux** Tel. 564.505 Orario: 21 spett. unico Lire 4500/3000 | OGGI RIPOSO |
| [redacted] **Comunale** Tel. 647.023 | OGGI CHIUSO |
| [redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249. | CHIUSO PER LAVORI |
| **Verdi 2** Tel. 97.249. | CHIUSO PER LAVORI |
| [redacted] **Valleggia** Tel. 881.492 Orario 21 fest. 15/17 [redacted] 3300/3000 | CHIUSO PER FERIE |

## GENOVA

**TEATRI. Genovese:** Le rose del lago, di F. Brusati, con G. Ferzetti, P. De Vico, A. Campori, ore 20.30, L. 32.000/22.000; **Duse:** Re cervo, di C. Gozzi, con gli ex allievi della scuola di recitazione, ore 20.30, L. 32.000/22.000; **Carignano:** Vita co a seu-xoa, di P. Valle, [redacted], L. 11.000 / 10.000/9000; **Tosse:** Simphonie d'objets abandonnés [redacted] Max Vandervorst, ore 21, L. 18.000

[redacted] **Ariston 1:** Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Brian di Nazareth; **Augu**[redacted] chi parla [redacted] **Corallo 1:** [redacted]gli; **Corallo 2:** Green Card-Matrimonio [redacted] convenienza; [redacted] Zandalee; **In**[redacted] Paperone alla ricerca della lampada perduta; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; [redacted] Misery non deve morire; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** America rosso; **Orfeo:** Storie di [redacted] e infe[redacted] **Palazzo:** Il portaborse; **Universale 1:** Amleto; **Universale** [redacted] Bix; **Universale 3:** Le età di Lulù; **Verdi:** Un poliziotto alle elementari; **Alcione:** Mary e Shelley [redacted] porcone bagnate; **Centrale 1:** Anal sexual heigths; **Centrale 2:** Prendimi tutta... - Il vizietto gay dell'amico di famiglia; **Chiabrera:** Profonda voglia carnale - Incontri morbosi. **PEGLI. Eden:** Zio Paperone alla [redacted] lampada perduta. **CAMPOMORONE: Ambra:** A letto con il nemico. **NERVI.** Nuovo programma
**CINECLUB:** [redacted] **del cinema:** Musica per vecchi animali; **Fritz Lang:** Nikita; **Lumière:** Il caso; **Movie club:** Il decalogo 7 e 8; **Nickelodeon:** Carolina dall'inferno.

## STASERA [redacted]

### Telestar
6,55 **Le favole di Andersen**, cartoni
7,40 **I Ryan**, telefilm
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Ad** [redacted] **uno... spietatamente**, film
11,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Brillante**, novela
14,30 **Lo sceriffo del Sud**
15,45 **Viaggio** [redacted] **Sistema solare**, [redacted]
16,10 **Cartoni animati**
17,15 **Amandoti**, telenovela
18 — **World sport special**
18,40 **La provinciale**
19,40 **Brillante**, novela
20,30 **I lupi del Texas**, film
22,15 **Tg** [redacted]
23,25 **Riuscirà la** [redacted] **carovana...?**, telefilm
23,55 **Arrivano** [redacted] **spose**
0,55 **Taxi**, telefilm

### Rete Azzurra
8,15 **Terra dei lupi**, novela
10 - **Rubriche varie**
13,30 **Mobilificio**
20,30 **Film**
[redacted] **I mille volti di...**

### Telecupole
8,30 **Tg 4 flash**
8,35 **Leonela**, novela
10 **Tg 4 flash**
11 — **Mondo cavallo**
11,30 **E' proibito ballare**
12,40 **Tg 4 notizie**
13,30 **L'albero delle mele**, sit. comm.
14 — **Tg 4 flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
16 - **Tg4 flash**
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg 4 flash**
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg 4 notizie**
20 — **Medicina 33**
20,30 **Appuntamento a Trieste**
22,45 [redacted]
23,20 [redacted]

### Canale 7
9,05 **Felicità dove sei**, telenovela
10,05 **Noi siamo le colonne**, film
11,45 **Chopper one**, [redacted]
[redacted] **Bill Cosby show**, [redacted]
13 - **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
14,15 **Eredità di sangue**, film
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 **Piccola Nell**, cartoni
17,30 **Bill Cosby show**, telefilm
18,30 **Felicità dove** [redacted]
19 **Motor shop**
19,30 **Bill Cosby show**
20 — **Fiore all'occhiello**
20,30 **Lo specchio infranto**, film
22,55 **New York-Parigi per una condanna a morte**, film

### Primantenna
9,30 **Prima... mattina**
10 - **Sanford and son**, telefilm
10,30 **Luisiana mia**, novela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**
17,30 **Cartoni** [redacted]
18 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Cronache piemontesi**
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Auto della** [redacted]
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Anteprima arte**
1,30 **Buonanotte con...**

### Telesetar
11 - **Tv Shop**
12,30 **Marron Glacè**, [redacted]
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Monkees**, telefilm
15 — **Cinerama**
15,[redacted] **Documentario**
[redacted] - **Tv Shop**
18 **Elsched**, telefilm
19 - **Marron Glacè**, novela
21 — **Elsched**, telefilm

### Sardegna uno
8 — **Il piccolo detective**, cartone an[redacted]
[redacted] **Maria**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — [redacted]
13,35 **Il piccolo detective**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 [redacted], telenovela
16,30 **Spazio commerciale**
17 — **Good Times**, telefilm
17,30 **Il piccolo detective**, cartone
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Good times**, telefilm
[redacted] — [redacted] **Cosby show**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **A occhi aperti**
[redacted] — **Sardegna giornale**
23,10 **Lo**[redacted]
0,30 **Sardegna giornale**
1,20 **Speciali**

### Tcs
14 — **Incatenati**, telenovela
14,30 **Aspettando il domani**
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Tv Market**
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **Usa today**, replica
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Mannaja**, film
[redacted] **Colpo grosso**
23,15 **Fish eye**
[redacted] **L'implacabile condanna**

### Telearcobaleno
9 — **Tele club**
12 — **Un ragazzo come noi**
13,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario
14,15 **G.** [redacted] **bonsai**, [redacted]
18,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 [redacted] **di serpenti**, teleromanzo
19,20 [redacted] **tg Ponente**
19,35 [redacted] **sportiva**
19,40 **Economia e finanza**
20,05 **La mia vita per te**
20,45 **Il segreto**, teleromanzo
21,50 [redacted] **di serpenti**
22,10 [redacted] **ragazzo come noi**
23,15 **Zoom tg Ponente**, notiziario
23,45 **Okay motori**

### Telesanremo
9 — **Marron glacé**, telenovela
10 — [redacted]
10,30 **Monkees**, telefilm
11 — **Market**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Videopinione**
14,30 **Portobello road**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Orizzonte Liguria**
20 — **Monkees**, telefilm
20,30 **Elsched**, telefilm
22,30 **Punto sera**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,30 **American catch**

### Telegenova
7 — **Junior Tv: Danguard, I piccoli furfanti; Re Artù; Angie Girl, Fiabe russe, Il mago pancione; Hurricane Polimar**, cartoni
11 — **Shopping Center**
15 — **Oro**, a cura della galleria Montecarlo [redacted]
18,30 **E' proibito ballare**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
22,15 **Pronto onorevole?**
[redacted] **L'opinione**, a cura di U. Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Il percorso dei «Monti Savonesi» ai raggi x: tutti i segreti delle prove speciali su cui si deciderà la corsa

# Le strade del Rally

*Domani alle 22,31 da piazza Europa ad Albenga il via per i 171 equipaggi*
*Tratti cronometrati a Giovetti, Santuario del Deserto, Melogno e Scravaion*

**SAVONA**
SERVIZIO

A 48 ore dal via il primo equipaggio partirà alle 22,31 da piazza Europa ad Albenga! cresce la febbre per la ventinovesima edizione del Rally dei Monti Savonesi. I numerosi appassionati di questa affascinante disciplina si stanno organizzando per seguire nel migliore dei modi la principale competizione rallistica della provincia, che anche quest'anno si presenta ricca di spunti d'interesse.

Leit-motiv della manifestazione organizzata dall'Automobile club di Savona sarà la caccia, più aperta che mai, all'equipaggio Duberti-Dominoni (al debutto stagionale) che con la Sierra Cosworth cercheranno di conquistare il quarto titolo consecutivo. Come di consueto saranno le 8 prove speciali, tutte rigidamente su asfalto e immutate nel corso degli anni, a delineare le classifiche. Ma ecco in dettaglio le caratteristiche di ciascuna, tenendo presente che gli equipaggi, nel corso della notte, dovranno percorrerle due volte.

**«Colle Giovetti» (km 11,5).** E' il primo grosso ostacolo che i 171 equipaggi troveranno sul loro cammino. La partenza della prova è a Massimino; i primi sette chilometri sono contraddistinti da spettacolari tornanti e da un velocissimo falsopiano; successivamente si scende ripidamente su un percorso in cui sarà fondamentale non commettere errori. L'ultimo ostacolo è costituito da un insidioso tornante che immette nell'allungo finale.

**«Santuario Del Deserto» (km 7).** E' in parte da Borda, nei pressi di Millesimo. Tutta in salita la prima parte, fino al Santuario dove gli equipaggi sono chiamati a un'autentica prova di abilità nell'affrontare una curva in contropendenza e solitamente «sporca», che in caso di pioggia potrebbe diventare decisiva per molte vetture. In seguito si affronta una discesa ripida e stretta la cui difficoltà è costituita da due tornanti a «esse» e da una curva situata su un pontino.

**«Colle Melogno» (Km 18).** E' la prova più lunga del Rally. La partenza è subito fuori dell'abitato di Osiglia. Salite e falsopiano sono larghi e molto veloci, mentre stretta è la parte finale con una discesa di circa 6 chilometri. Infatti in questa ultima fase del percorso si susseguono curve a gomito e zone solitamente umide. L'arrivo è in prossimità di Calizzano.

**«Colle Scravaion» (km 10).** E' la prova più veloce, tant'è vero che le macchine più potenti la percorrono in meno di 7 minuti. Partenza subito dopo l'abitato di Bardineto. Otto chilometri della prova in salita; arrivo nei pressi del Bivio per Vercesio. Sarà dunque su queste strade che si accenderà la battaglia per la conquista del primato. Una gara che potrebbe risultare particolarmente selettiva qualora, com'è nelle ultime previsioni, il rally si corresse sotto la pioggia.

**Radio.** Anche per la ventinovesima edizione dei Monti Savonesi l'emittenza radiofonica locale svolgerà un ruolo primario per informare minuto per minuto, gli spettatori (soprattutto quelli presenti sul percorso) sull'andamento della gara.

Radio Onda Ligure 101 è l'emittente ufficiale della manifestazione. La stessa ingauna organizza una «non stop» dalle 20 di domani alle 7 di domenica mattina. Collegamenti con le postazioni mobili presenti lungo le prove speciali, e ospiti nello studio allestito presso la sala stampa «Welcome», costituiranno la spina dorsale della trasmissione, che impegnerà al gran completo la redazione sportiva.

Riviera Music e Savona Sound seguiranno con numerosi collegamenti la prova con una edizione speciale di «Moto Room» che avrà inizio alle 20 e sarà intercalata da stacchi musicali.

Anche Radio Liguria International sarà presente al rally: seguendo per tutta la notte la competizione, alternando la «diretta» a intrattenimenti musicali.

**Massimo Novaro**
**Guglielmo Oliveri**

## DOMENICA LO «SLALOM» DI CESIO

**CESIO.** Carosello di auto domenica anche nell'entroterra di Imperia, per l'undicesima edizione dello slalom in salita del Colle San Bartolomeo, valido per la Coppa Csai di prima zona, la Coppa Peugeot, il Superslalom '91 e il trofeo Nord Italia. Alla corsa organizzata dal team «Supergara» di Alba, parteciperanno un centinaio di piloti provenienti dal Piemonte, da tutta la Liguria, da Veneto e Lombardia. Il tracciato interessa anche una parte dei classici percorsi del rally mondiale di Sanremo. Anche quest'anno, il quartier generale sarà presso l'albergo-ristorante «La Pineta», dove al mattino si svolgeranno le verifiche tecniche. Il via alla gara sarà dato nel pomeriggio, alle 14. Sono in programma due manche. I favori del pronostico vanno per Saracco e Alpine Renault, vincitore della scorsa edizione, De Micheli su X/19, Loddo e prototipo, Mozzone (Gmgs) e Cesari (Lancia Delta S4). Quest'ultimo è considerato il «re degli slalom», con 120 vittorie assolute. [g. mi.]

Polemiche alla vigilia per la formula delle manifestazioni

# Festival giovanile

*Domani e domenica nel Tigullio si giocano il «Masoero» per rappresentative Giovanissimi e la Coppa Liguria tra le vincenti dei tornei Allievi provinciali*

**GENOVA.** Giochi di prestigio: prendete un torneo dalla formula consolidata ma un po' dispendiosa, cinque Comitati provinciali dalle idee poco chiare, un comitato regionale ligure del Settore giovanile e scolastico della Figc prolifico invece di progetti rivoluzionari ed eccovi servito il cambiamento «in corsa» di formula e partecipanti al 7° torneo «Masoero», manifestazione per rappresentative provinciali Giovanissimi.

Negli ultimi anni le modalità di svolgimento del «Masoero» non avevano mai subito modifiche: le cinque rappresentative (Spezia, Genova, Imperia, Savona e Chiavari) si davano battaglia in un girone all'italiana di sola andata. Le ultime due giornate eran concentrate in sede scelta dal comitato regionale, a rotazione. A fine '90 vennero dirimate le istruzioni per la 7ª edizione: calendario stabilito (10 aprile-12 maggio), fissata la sede del concentramento finale (Sestri Levante).

Improvvisamente a inizio aprile si decise di cambiar tutte le carte in tavola: in una riunione a Genova alla quale parteciparono i presidenti dei Comitati provinciali si decise di ridurre a 4 le partecipanti per concludere il torneo in due giorni e passare all'eliminazione diretta. Da ora in avanti ogni anno una rappresentativa verrà esclusa a rotazione: stavolta tocca a Savona.

Se si può comprendere a fatica l'eliminazione del girone all'italiana (ma ci si chiede se una o due trasferte anche da Ventimiglia a Spezia o viceversa fossero così dispendiose per Comitati che usano nelle maniere più disparate i fondi a disposizione! si capisce perché non si potesse decidere l'esclusione con uno spareggio tra due squadre, deciso dal sorteggio.

Invece si va avanti così: la sede è il «Riboli» di Lavagna, il programma prevede domani Chiavari-Spezia (16,30) e Genova-Imperia (17,45). Le vincenti si affrontano domenica alle 17,45 per la finalissima, le perdenti si consolano alle 16,30 lottando per il 3° posto. L'anno scorso vinse Chiavari (una superquadra con elementi come Palmieri dell'Entella, passato all'Atalanta) e spettava al comitato del Tigullio indicar la sede. Per varie ragioni si è ripiegato su Lavagna, il campo più usato e inadatto ai giovani. Le selezioni sono composte da 16 ragazzi (non più di 3 per club) scelti tra chi abbia compiuto 12 anni ma non sia nato prima del 1° gennaio '76.

In contemporanea al «Masoero», va in scena a Lavagna e Chiavari anche la 4ª Coppa Liguria. Minore l'importanza di questo trofeo, riservato alle squadre Allievi che han vinto i campionati provinciali. Attenzione a non confondere il torneo con le finali Allievi regionali per dilettanti e professionisti: quest'ultime danno a chi vince l'accesso alle finali nazionali.

La Coppa Liguria ha questo programma: domani a Chiavari Sanremese-Mazzetta Candor Spezia (16) e Samm-Don Bosco Varazze (17,30). Domenica a Lavagna finali 3° posto (9,30) e 1° posto (11). E' stato deciso di tener fuori, per quest'anno, Genoa. Pronostico incerto: il Don Bosco viene da una terribile finale col Lavagnola 76, vinta 3-2 ai supplementari e ha la sfortuna di incontrare la squadra che gioca quasi in casa, gli arancioni. La Sanremese deve vedersela con un club satellite dello Spezia, specializzato nel settore giovanile. [d. s.]

Anche quest'anno Rapallo ospita il meeting internazionale del Genova Nuoto

# Il «Selesta» attende i liguri

*Spagnoli, francesi e olandesi nobilitano una delle più importanti gare della regione: al via 45 club*
*In primo piano la neoazzurra Lucia Tonda, i suoi compagni dell'Amatori e tre giovani dell'Arenzano*

**RAPALLO.** Senza piscina, senza aiuti dall'esterno se non il sostegno del Comitato promotore delle Manifestazioni Colombiane, il Genova Nuoto si interstardisce nel voler organizzare un meeting internazionale di nuoto. Ammirevole la determinazione di dirigenti che continuano a credere nel futuro del nuoto ligure e non si nascondono dietro professioni di impotenza: la 12ª edizione del «Selesta» si disputerà domani e domenica a Rapallo, nella piscina di S. Pietro Novella.

«Ancora Rapallo come nel '90 - sospira il dirigente Gardella - dovendo rinviare alla prossima edizione per motivi indipendenti dalla nostra volontà il trasferimento nel nuovo impianto genovese della Sciorba». Ma molto dipende, si può aggiungere, dalla cattiva volontà dei politici genovesi che stan facendo della Sciorba un monumento all'incompetenza.

Per tornare a cose piacevoli, 45 società hanno aderito alla manifestazione, per un totale di 683 atleti e 1601 presenze-gara. Delle società tre sono straniere: il Cn Montjuich di Barcellona campione di Spagna nel settore maschile, l'alsaziana Sr Colmar in rappresentanza della Francia e la Czm Uden proveniente dall'Olanda. 23 società vengono da altre 9 regioni, tra cui Puglia e Sicilia. Queste cifre assumono ancor maggior valore se tien conto della concomitanza con l'altro grosso meeting di Lecco.

Genova Nuoto ha effettuato una proiezione al computer in base ai tempi ogni atleta: vincente dovrebbe essere l'Anieme Roma, su Veneziana Nuoto e Montjuich. I pezzi da novanta liguri sono presenti, il meeting è aperto a tutte le categorie a cominciare dagli Esordienti A (78-79 i maschi, 79-80 le femmine). Un'occasione per alcuni nuotatori giunti secondi o terzi ai Criteria di Desenzano, a febbraio, di prendersi la rivincita di chi li aveva allora battuti.

Per l'arenzano Paolo Ghiglione (77) e Valeria Damonte (75) voglia di scalare i vertici Ragazzi e Juniores, Antonio Lucia (73) cerca l'affermazione nel dorso Cadetti. Ma la reginetta dovrebbe essere la neoazzurra Lucia Tonda (78), ormai una big tra le Ragazze. L'Amatori Nuoto Savona, galvanizzato dall'ammissione alla poule finale per salire in conquistata a Venezia, punta anche ma non solo sulla mistista: Divano, l'allenatore, sta crescendo un branco di delfini» di prim'ordine.

Le gare inizieranno domani alle 9 (prima sessione) e poi alle 15,30 (seconda sessione). Domenica ancora alle 9, e poi alle 15 con le finali. [d. s.]

## NESSUN ORO AGLI STUDENTESCHI

Domenica si sono chiusi a Chianciano gli Italiani studenteschi: i partecipanti erano divisi in agonisti e amatori, ammessi i nati tra il '71 e il '76 che frequentano un istituto superiore. La Liguria ha conquistato alcuni piazzamenti di prestigio ma nessuna vittoria. Elisa Casanova (Sturla, '73) è arrivata terza nei 100 stile libero. Bronzo anche per Liviana Cassinelli (Sanremonuoto, '76) nei 100 dorso ed Emiliano Assandri (Amatori, '73) nei 100 dorso. Costaneo di Assandri e compagno di club, Christian Pierucci è giunto quarto nei 100 rana. Andrea Spensieri (Sturla, '72) ha chiuso i 100 farfalla al quinto posto. Nelle staffette Liguria seconda nella 4x100 mista femminile, quarta nella 4x100 maschile. Il Nautico Leon Pancaldo di Savona è stato 10° nella 4x50 maschile Amatori, nella stessa gara femminile 5° lo Scientifico Lanfranconi di Genova. Nel raggruppamento regionale del Trofeo scuole nuoto riservato agli Esordienti B (maschi 80-81, femmine 81-82) han vinto i 200 misti e vengono ammessi alle finali nazionali del 29 giugno Luca Morselli (Sanremonuoto) e Isabella Ghersi (Amatori Savona). [d. s.]
dr.5,55

Promozione di basket: un fine settimana all'insegna dell'incertezza

# Le tre prove della verità

*Playoff, domani e domenica il secondo turno*

La prima giornata della fase finale di Promozione maschile ha promosso le genovesi e spezzine, bocciato le ponentine. Sanremo, Geas e Costistica giocano però in trasferta, e quindi domani sera in... potrebbero prendersi una sonora rivincita. Questa perlomeno la speranza dei responsabili dei tre team.

**Geas Savona (4)-Alcione Rapallo(6).** Palazzetto di Savona, domani alle 20,30, Umberto Buscaglia, coach del Geas, spera di disporre della squadra quasi al completo. «Nell'allenamento di ieri sera mi mancavano tre uomini, e la netta sconfitta di Sarzana dev'esser motivata anche dalla formazione incompleta, oltre all'orario mattutino che ci ha costretto a una levataccia, alle 8. Aspetterei a dire che le tre provenienti dal girone genovese sono di una spanna superiore: i playoff sono un terno al lotto, tutto può succedere. Il Rapallo lo conosco molto bene, ha tutti giocatori di categoria superiore, sulla carta è favorito: ma sulla carta, e questa molte volte viene poi smentita dal parquet». L'Alcione di Giancarlo Modafferi si è preparato a puntino per le sei partite di finale, e punta senza mezzi termini alla serie D.

**Bvc Sanremo (4)-Athletic Genova (6).** Sanremo, domenica ore 18. Per l'addetto stampa Marcello Boeri la speranza è che venga confermato un certo trend della regular season. «Ho notato che finora hanno vinto tutte le squadre che giocavano in casa, perlomeno negli incontri che contavano. Chiaramente i playoff sono un fattore anomalo, anche perché le tre dell'altra riviera hanno effettivi qualcosa in più. Noi comunque recuperiamo Fresia, che non è potuto allenare tutto l'anno per il servizio militare, e speriamo di giocare meglio rispetto a Rapallo, soprattutto ai rimbalzi. Abbiamo 3 partite consecutive in casa: vedremo. Il fatto è che viene un buon pubblico, la palestra di via Cavallotti rischia di esplodere veramente al limite della tolleranza». Problemi di impianti a Sanremo, dove tutto la Liguria, è iniziare proprio dalla genovese via Cagliari. Per l'Athletic, vincitore a fatica sulla Costistica, un impegno da non sottovalutare.

**Green World Costistica (4)-Sarzana (6).** Palestra di via Trincee a Savona, domenica ore 17,30. Anche alla corte di Massimo Sabatino si fanno i primi calcoli, e logicamente si punta al successo ai danni degli spezzini. «Hanno iniziato con un punteggio eclatante contro i cugini della Geas, ma poi di fronte all'Athletic non abbiamo sfigurato, e in casa sappiamo farci rispettare. Avremo tre partite di seguito in via delle Trincee: il nostro futuro si deciderà in questi scontri». [g. s.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

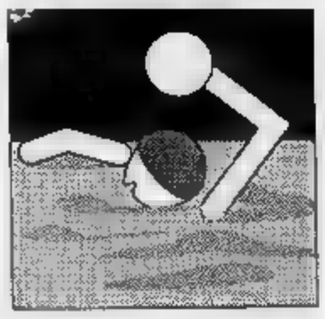
Si avvisa la Spettabile Clientela che dal 29 Aprile 1991 è operativa la nuova Agenzia di Cairo Montenotte, Via Colla 46

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di Novara

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914



Pallanuoto: severo esame per i biancorossi capolista, la partita in diretta tv su RaiUno

# Rari, alla scoperta del Sud

*A S. Maria Capua Vetere comincia la sfida (tre partite in dieci giorni) col Volturno, tra campionato e Coppa Italia*
*Ma è anche la prima, dura trasferta nel meridione in attesa delle battaglie che attendono Mistrangelo e i suoi*

Inizia da S. Maria Capua Vetere la serie di impegnative trasferte al Sud del Savona che, secondo quanto dichiarato dall'allenatore Claudio Mistrangelo in tempi non sospetti, potrebbero portare anche qualche piccola «novità» in viste della conclusione della regular season. Il Savona non ha nessun problema di primato, non lo rischia certo in queste ultime giornate anche perchó le inseguitrici fanno a gara nel superarsi, proponendosi ora ora l'altra come rivale numero uno. Ma mai con la certezza di potersi veramente avvicinare.

Altri sono gli incontri-verità, in particolare per le liguri: iniziare dal Recco, tormentato in settimana da un malore che ha colpito Pierluigi Formiconi e che ha l'obbligo riscattarsi contro la Roma, dopo la «magra» col Pescara; per concludere con la Mameli, che cercherà di sfruttare il calo condizione delle Florentia per strapparle almeno un punto decisivo in prospettiva salvezza.

**Volturno (13)-Savona (27).** S. Maria Capua Vetere 16,20; arbitri Gervasi e Tenenti. Orario inusuale per un match di pallanuoto, motivato dal fatto che 3° e 4° tempo verranno trasmessi in diretta RaiUno. Savona quindi che non deve distrarsi, davanti agli occhi attenti (e molto spesso, valide motivazioni, troppo critici) di tutta l'Italia pallanuotistica. Molti attendono la prima sconfitta dei savonesi per iniziare una serie di processi, non tenendo considerazione che ormai, primato acquisito, Mistrangelo potrebbe anche chiedere alla squadra di rallentare un attimo, in vista delle fasi finali. Il Volturno ha ancora ambizioni di playoff, ma vede la gara di domani soprattutto antipasto di quella di Coppa, con i due team che in giorni si troveranno di fronte ben tre volte. Pisano, capitano, non vuol però che si parli di favori altro. «In vasca non si scende mai per perdere, sia chiaro. E' logico che non siamo imbattibili, quindi in futuro una sconfitta potrà anche venire. Se deve succedere, meglio che nei playoff. Nessun favore nessuno, però, perché il torneo dev'esser regolare».

**Recco (17)-Roma (13).** Parco Lavagna 17,30; Melis e De Stefano. In settimana Formiconi è stato ricoverato per una colica renale, nuovamente alla guida della squadra e domani sarà regolarmente al suo posto. Il rocambolesco pareggio col Pescara comunque non c'entra, il clan del Recco vuole l'immediato riscatto. «Tre minuti di pazzia collettiva. Un episodio che speriamo non si ripeta in futuro, altrimenti cose si complicano. Quest'anno la Roma l'abbiam sempre battuta, sia in campionato che in Coppa. Hanno un paio di individualità, Campagna e Fecili, ma sono nel complesso alla nostra portata. Salvo follie collettive» precisa il general manager Enzo Brasiliano. Roma battere insomma, per evitare di rimettere in discussione un passaggio ai playoff che dopo il pari col Savona pareva ormai acquisito.

Gianni Averaimo e Ante Milat in azione difensiva: domani la retroguardia della Rari sarà sicuramente sotto pressione

**Mameli (3)-Florentia (19).** Voltri 17,30; Grosso e Leonardi. I voltresi tornano nella piscina di casa nella speranza che porti anche qualche punto. La Florentia è in un periodo delicato, Gianni Lastrico non si sbilancia in cuor suo spera nel clamoroso colpaccio.

**Le altre.** Si giocano anche Civitavecchia (4)-Canottieri (16) (Sociale; Grilli e Ricci). Pescara (15)-Ortigia (5) (Chieti; Auriemma e Aglialoro). Posillipo (18)-Brescia (18) (Scandone; Picchetto Pizzorno). Tre match che potrebbero delineare le posizioni in vista dell'ingresso nei playoff. [g. s.]

## IN A2 C'E' NERVI-BOGLIASCO

Arrembaggio al Salerno: la vicecapolista approda a Lavagna e non solo il Camogli che ospita ma anche il Nervi miraggi di potere. Se i bianconeri confermano l'imbattibilità interna e gli arancioblù non disattendono le aspettative, sabato sera circolo dei pretendenti alla A1 sarà allargato anche loro. Il lato negativo è l'aggravarsi del Bogliasco: la squadra Marsili rischia di imitar le Fiamme Oro e dare un anticipato addio alla A. Anche per il Sori partita chiave: a Como completa la risalita verso l'ossigeno della salvezza o ripiomba in zona retrocessione.

**Nervi (17)-Bogliasco (9).** Piscina Massa ore 16; arbitri Merolo e Caputi. Il Nervi non può far sconti: in attesa di buone notizie da Lavagna Misaggi e c. cercano i due punti. Imbattuti da turni, e non ancora giunti a esprimere il loro potenziale, gli arancioblù possono soverchiare gli smarriti «cugini». Marsili ha urlato in settimana soprattutto per scuotere i suoi e far dimenticare la batosta di Catania (13 gol di scarto). All'andata fu pareggio ma da allora le cose a Bogliasco peggiorate, mentre il Nervi è a ridosso delle prime.

**Camogli (16)-Salerno (20).** Parco Lavagna 16; Capodicasa Clara. Baracchini ama discorsi semplici e diretti: «Il Camogli non ambizioni di promozione. Però ci si presenta l'occasione di fermare una delle grandi e salire ancora: mi aspetto dai ragazzi una prova migliore di quelle offerte in questo ritorno. Con Nervi, Bogliasco e Fiamme Oro non ho visto la squadra ammirata nel girone di andata». Al Parco Lavagna in 7 partite Casezza e soci han risparmiato lo il Nervi (9-9) hanno «cucicci» persino il Catania (unica sconfitta degli etnei fino ad oggi). Il Salerno è in leggera crisi (3 punti nelle ultime 3 gare) ma sempre temibile specie negli stranieri Sukno e Djuho, quest'ultimo che lotta con Hornak per la classifica cannonieri.

**Como (13)-Sori (11).** Como 16; Ferraioli e Alfieri. Sori ha mai preso un punto in trasferta eccetto che a Bogliasco: il momento per rompere ghiaccio potrebbe esser giunto, visto che Udvardi e Polipodio possono risolvere il problema.

Le altre. Si giocano anche F. Oro (4)-Catania (22); Pinato Tedeschi; Triestina (11)-Lazio (16); De Meo e D. De Cuia; Caserta (17)-Anzio (12): Cocuzza e Tornabene. [d. s.]

La serie A di pallone elastico presenta un'interessantissima quarta giornata

# Andora campo principale

*La sorprendente Don Dagnino di Novaro ospita l'Albese dello scatenato Molinari: è il match-clou*
*Taggese a Cortemilia contro la squadra guidata dall'imbattuto cairese Dotta. Calendario dei recuperi*

Quarta, impegnativa giornata nella serie A di pallone elastico per le due quadrette liguri. Partitissima ad Andora, dove Novaro ospita l'Albese un Molinari finora irresistibile. La Taggese di Pirero è invece in trasferta a Cortemilia, campo tradizionalmente ostico per le compagini liguri.

Compito sulla carta meno impegnativo per Flavio Dotta, il lungo battitore di Cairo che a Caraglio dovrà vedersela con i «cugini rivali» di Cuneo, capitanati dai fratelli Bellanti. Questi gli altri tre confronti in programma: Mondovì Tonello-Arrigo Rosso, S. Stefano Berruti-Dodo Rosso o a Vignale, si giocherà in quanto Balocco ancora infortunato, la Monferrina contro la Canalese di Riccardo Aicardi.

Visti gli acciacchi di molti titolati campioni, i risultati sorpresa (e non) delle prime tre giornate, alla fine la partita più equilibrata e importante risulta essere quella di Andora. Beppe Novaro ha già fatto «trodici», riuscendo a restare in testa alla classifica, sia pure in condominio altri. La Don Dagnino, stimata formazione-materasso da molti addetti ai lavori, ha giocato due incontri vincenti. Il clima nella società del presidente Risso è di moderato ottimismo, la quadretta dopo un periodo di rodaggio sta giocando su ottimi livelli.

Contro Molinari l'impegno appare durissimo, Novaro può contare sulla miglior conoscenza dei segreti di sferisterio particolare quello di S. Bartolomeno, che oltretutto batte «alla ligure», cioè da destra verso sinistra. La quadretta di casa non parte affatto battuta, i tifosi non si aspettano miracoli, ma belle partita senz'altro: Andora è l'unico sferisterio savonese che ospita massima serie, il bilancio dopo le prime tre giornate tormolto positivo. Decisamente si può dire «vince il migliore». In ogni caso domenica Andora, campo che ha visto agli esordi personaggi come Aicardi, Divizia Ghigliazza, sarà festa per il balon.

Taggese, ovvero un dilemma. Pirero ha acquisito il primo punto per forfait di Balocco, è alla ricerca del successo in campionato. Dogliotti, ben recuperato dall'infortunio, sarà un osso molto duro. Ma la Taggese è formazione giovane e tecnicamente dotata, Pirero e Lanza dovrebbero aver finalmente trovato la giusta intesa e vincere per i locali non sarà affatto facile. L'incontro appare aperto e incerto fino all'ultimo «quindici».

Dotta non ha mai giocato così bene come in questo inizio di torneo. Aveva confidato all'inizio di marzo: «Mi sono preparato molto bene, ho una bella squadra. Penso di disputare un bel campionato». Finora è stato di parola, è imbattuto. Ha vinto convinto contro Dodo Rosso, non dovrebbe trovare nei fratelli Bellanti, che pagano l'inesperienza nella massima serie, avversari impossibili.

Difficile un pronostico per il confronto Vignale tra Balocco e Aicardi. Se si giocherà (ma ieri i dubbi erano assai) mentati), risulta ampiamente come Ricky sia favorito da condizione migliore, mentre Balocco accusa i postumi di uno stiramento che minaccia di rovinargli il campionato. A S. Stefano, Dodo Rosso a sfidare Berruti non domo. E' un campo dove il battitore di Priola è sempre espresso molto bene, dovrebbe alla fine aver ragione di un Berruti che sta comunque giocando su livelli eccellenti. Infine a Mondovì Tonello non dovrebbe rischiare più di tanto contro Arrigo Rosso, sempre potente ma ancora a corto preparazione dopo un mese di attesa per l'operazione alla schiena.

I recuperi. In A dovranno essere recuperate diverse partite. A Ceva, ore 15,30 del 16 maggio Rosso II-Dotta; Cortemilia, 15,30 maggio Dogliotti-Bellanti. 22 maggio alle 16 si gioca Taggia Pirero-Dotta e lo stesso giorno alle 21 a Spigno Rosso I-Tonello. Infine 23 alle 21 ad Alba, Molinari-Dogliotti.

**Enrico Marchisio**

## IN B IL DERBY CENGIO-BORMIDESE

Per la seconda giornata di serie B si giocano tutti gli incontri domani alle 16. A Cengio il derby valbormidese tra Ghibaudo e Navoni, della Bormidese, sarà diretto dal debuttante arbitro Roberto Pizzorno cui è stato affidato l'incontro di cartello della giornata, tra due delle formazioni che aspirano alla fase finale. Ghibaudo è più esperto, Navoni può contare sull'apporto di una spalla potente come Claudio Tonello. A Diano Castello, Sciorello è alla prova del fuoco. Gioca contro Vacchetto, da tutti indicato come il favorito per la vittoria finale. Ma il pupillo di «Chichina» Piana non è tipo da farsi intimorire: l'incontro sarà certamente all'altezza delle previsioni. Non difficile la trasferta a Tarantasca della Taggese di Papone, contro Tealdi e Grasso ancora alla ricerca di un vero modulo di gioco. Infine a Torino Oschiri potrebbe diventare un più duro del previsto per Barla, che guida la quadretta di Pieve di Teco. alla fine l'esperienza dell'imperiese dovrebbe avere la meglio. Un recupero è stato programmato anche per la B: a Taggia alle del Papone-Ghibaudo. [e. m.]

Ricky Aicardi, a sinistra, e Dodo Rosso visti da Ghiglione. Per i due assi del balon si annuncia una stagione dura anche per i progressi di giovani che stanno avendo grossi risultati, da Molinari, Novaro e Pirero fino al cairese Dotta

## SPORTFLASH

### ARTI MARZIALI

***Savate, due loanesi per il titolo italiano***

LOANO. Domenica alle 15 al palasport è in programma una riunione cui hanno aderito 80 atleti, che culminerà con due incontri validi per il campionato italiano prof. Nel primo (limite kg 55) Fabrizio Oliva di Loano cercherà di conquistare il titolo ai danni Felice Bove di Brindisi; nel secondo un altro allievo loanese del maestro Puppo, Roberto Bestoso, sarà impegnato con Paolo Ferraro di Torino nella categoria fino a kg 63,5. Altro pezzo forte della serata sarà la presentazione pubblico della «boxe thailandese».

### ATLETICA LEGGERA

***La 4x400 dell'Alba Docilia campione ligure***

SAVONA. Si svolti alla Fontanassa i regionali giovanili di staffetta. Nella 4X400 allieve titolo all'Alba Docilia (Murialdo-Tancredi-Del Sante-Poggiani) con un significativo 4'15"09. La 4X1500 del Ca Calle (Quagliati-Bassafontana-Crovetto-Vivianol ha invece stabilito a Spezia il record provinciale con 17'24".

### PALLAVOLO FEMMINILE

***In campo anche gli Esordienti***

SAVONA. Inizia domani il 1° torneo Primavera Esordienti. Alla manifestazione aderiscono Spes Savona, Pro Spigno, Don Dagnino e Bormidese. Il primo concentramento è in programma a Bormida. Alle 15,30 Spes-Pro Spigno, a seguire Don Dagnino-Bormidese.

### CALCIO

***Albisola: Panucci sceglie i giovani***

ALBISOLA. Panucci e tutto lo staff tecnico è stato confermato per la prossima stagione responsabile del settore giovanile dell'Albisola. La società è ora alla ricerca di tecnico per la prima squadra.

Terza: domenica Calice, Celle 90 e Pallare sperano nell'aggancio in vetta mentre I granata di Ricotta riposano

# Priamar: riscatto o addio sogni di gloria

*La capolista sul campo del Sabazia dopo la sconfitta ad opera della Veloce*

**SAVONA.** La Priamar, nella ventiseiesima giornata del campionato di Terza categoria in programma domenica, cercherà subito il riscatto dopo la sconfitta casalinga subita ad opera della Veloce. I biancorossi di Luciano Rossi saranno impegnati sul campo del Sabazia, e tenteranno di riprendere la loro marcia. Ferma la Veloce per il turno di riposo: Calice, Celle e Pallare una lunghezza dalla battistrada sperano nell'aggancio al vertice.

E intanto non si sa, almeno fino a questo momento, quanti saranno i posti liberi in Seconda categoria. Per il momento salirebbe solo la prima classificata, ma secondo voci che circolano negli ambienti della Federcalcio, i posti potrebbero essere più di uno. Tra alcuni giorni dovrebbe esserci la conferma.

**Sabazia (24)-Priamar (37).** Franco Albi, tecnico dei locali, ha caricato al massimo la squadra con la speranza di affondare la prima dell Ma non sarà facile: gli ospiti hanno tanta rabbia da smaltire dopo sconfitta interna, e cercheranno di scaricarsi a suon di gol.

**Piana Crixia (14)-Pallare (38).** Obiettivo due punti per la squadra di Sesona, per continuare ad aspirare al primo posto. Locali con l'obiettivo-pareggio per dimenticare la scoppola di domenica scorsa con la Letimbro.

**Cosseria (15)-Calice (38).** La squadra del presidente Mario Genesio è impegnata in Val Bormida contro una formazione determinata, che certamente non merita la posizione in cui è in classifica. E poi dai confronti con «grandi» il Cosseria è sempre uscito a testa alta. Sarà così anche domenica?

**Sassello Pontinvrea (32)-Colle 90 (38).** Trasferta a rischio per la squadra della presidentessa Anna Rovere, impegnata contro la compagine della Valle dell'Erro. L'obiettivo per gli ospiti è il pareggio, anche se tenteranno il colpaccio.

**Celle (32)-Letimbro (23).** I locali di Tommaso Berisone con un solo obiettivo: la vittoria, ospiti che tenteranno in ogni modo di racimolare almeno un punto. Pronostico comunque molto incerto.

**Bardineto (10)-Borgeggi (24).** Gli ospiti sono ancora galvanizzati dalla goleada di domenica scorsa contro Cosseria, e cercheranno di ottenere il bis anche sulla «ruota» di Bardineto.

**Rocchetta di Cengio (25)-Murialdo (18).** Gran derby al «Pino Salvi». I locali di Scavino vogliono assolutamente tornare alla vittoria. E per i biancoverdi in questo caso varrebbe il doppio, visto che si tratta di un derby e si sa: sfide del genere sempre aperte a ogni pronostico. [r. p.]

## ALBENGA KO, 14 MESI A FRANCHI

Il Lavagna affronterà senza Corradino e Vassallo, squalificati rispettivamente per tre e uno giornata, lo spareggio con la Cairese per l'Interregionale. Questa la principale decisione del giudice sportivo, che per il resto ha avuto la mano pesante sull'Albenga. Il bianconero più colpito per il tumultuoso finale di gara col Sanremo 80 è Fulvio Franchi, squalificato fino al 30 giugno '92. Puniti inoltre Marchisio e Alberto Franchi (2 turni) Jacovino e Schenone (uno). Mezzo milione di multa infine alla società. In Promozione una giornata anche a De Vito e Biancardi (Argentina), Pelizza e Parodi (Audace), Rizzola e Monga (Carcarese), Gregori (Culmv), Melotto e Bellocco (Dianese), Moltini (Fegino), Frontero (Taggese), Roffi (Vado), Ardinghi (Varazze).

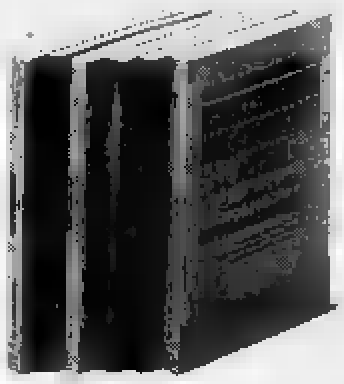
In Prima tre turni Bazzini (Millesimo), due Carzoglio (Finale), uno Angeletti (Bordighera), Rosso (Borghetto 84), Vico (Mallare), Schisa (S. Bartolomeo) Manca (Zinola). Seconda: la punizione più severa è per Biale (Borghetto) che dovrà restar fermo 2 turni. Un a Gavarone (Altarese), Barone (Andora), Giraldi (Auxilium), Maschietto (Borghetto), Massa (Calizzano), Marco e Damiani (Carlin's), Roba (Sciarborasca), Marzullo e Gargiulo (Laigueglia), Puppo (Lavagnola), Orrico (Ospedaletti), Bellotto (Portovado), Fois (Riviera), Tardito (Rocchettese), Romagnone e Cianci (S. Ampelio) e Vinci (S. Lorenzo). [g. o.]

# Come essere in regola con il 740 pagando non più di...739

È la regola Buffetti per la Dichiarazione dei Redditi: pagare il giusto sempre, con la certezza più che matematica e la soddisfazione tutta personale di non regalare soldi al fisco.
Così è, e così si dichiarano i redditi da Buffetti ogni anno: sempre più serenamente, senza errori e ansie inutili, sicuri di non dare una lira in più del dovuto: magari scherzandoci su. Vediamo ora insieme tutti i prodotti che Buffetti mette a disposizione della vostra serena Dichiarazione dei Redditi.

**Software 740.**
Prendete il Software Buffetti per il 740 e provatelo sul vostro PC IBM compatibile: vi accorgerete subito che quest'anno è ancora più ricco di automatismi per non farvi sbagliare e di consigli fiscali per interpretare correttamente la normativa; scoprirete che tutte le sue funzioni operative sono guidate e semplificate, dalla compilazione alla stampa dei moduli.

**Archivio Dedicato e Modulistica 740.**
Per voi Buffetti ha progettato e realizzato Memory 740: il sistema di archiviazione per riunire ordinare con cura tutti i moduli della vostra Dichiarazione dei Redditi. Moduli sia continui per la stampa dal computer, sia discreti: già disponibili in tutti i Centri Servizi Buffetti, anche fac-simile.



**Editoria Specializzata.**
Con una rinnovata Collana Editoriale, Buffetti ha rielaborato e semplificato, aggiornato e razionalizzato, suddiviso e approfondito, in forma di guide pratiche, di manuali d'uso, di "instant book", tutta la Dichiarazione dei Redditi: modello per modello, quadro per quadro, operazione su operazione.

Buffetti

*Il Supermarket del Terziario Avanzato.*

Cercate il Centro Buffetti più vicino a Voi sulle Pagine Gialle della Vostra Città.


# ECONOMICI

*(segue da pagina 8)*

## 19 Vendita alloggi

**GABETTI VENDE**
**corso Agnelli libero ristrutturato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

**GABETTI [redacted]**
**[redacted] 3 camere [redacted] cucinino bagno terrazzo. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**[redacted] Salvemini libero salonchino 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**piazza Cimarosa libero recente ingresso [redacted] soggiorno 3 [redacted] tinello cucinino 2 bagni. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**via Stradella libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni [redacted] 57.67.**

[redacted] interessantissima occasione libero settembre 2 camere 2 servizi salone cucina [redacted] riscaldamento indipendente L. 158 milioni no mutuo. Tel. 937.6227.

[redacted] 434.3437 libero [redacted] via Gonzole soggiorno camera tinello terrazzo panoramico mq 32 ascensore mutuo.

**IDEALCASE** 434.3437 [redacted] del 1988 salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda posto auto giardino permuta.

**IDEALCASE** 434.3437 libero corso Giulio Cesare signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto perfetto.

**IDEALCASE** 434.3437 libero Crocetta signorile soggiorno 2 camere [redacted] 2 bagni piano alto ascensore mutuo.

**IDEALCASE** 434.3437 libero via Guido Reni signorile salonone 2 camere cucina doppi servizi piano alto box giardino.

**IL PORTICO** libero Barriera Milano [redacted] casa 1/2/3 [redacted] cucina [redacted] ristrutturati mutuo. Tel. 835.544.

**IL PORTICO** [redacted] adiacenze corso Agnelli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 835.544.

**IL PORTICO** libero adiacenze corso Gabetti ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio permuta. Tel. [redacted]

**IL PORTICO** libero recente S. Rita ingresso camera cucina bagno termoautonomo mutuo permuta. Tel. 835.544.

**[redacted] PORTICO** libero S. Donato ingresso 1 camera cucina bagno parzialmente ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.

**IMPRESA** vende adiacenze corso Giulio Cesare ristrutturati soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 740.634.

**INTELL.CO** 682.1139/1200 Cavoretto libero camera tinello cucina vendesi.

**INTELL.CO** 682.1139/1200 libero Regio Parco attico 2 camere cucina [redacted] salotto e terrazzo verandato.

**[redacted] G. CESARE**
**106 vendiamo appartamenti anche liberi di 1-2 [redacted] cucina bagno box e magazzino. Gabetti tel. 57.67.**

[redacted] Rivalta [redacted] 2 alloggi 90 mq cadauno e uno di camera [redacted] no giardino box. TC TRE 351.436.

**LIBERO** A corso Casale bilocale con soppalco bagno e angolo cottura 2° piano L. 60 milioni e mutuo. TC 47[redacted]

[redacted] A Nichelino ottimo camera tinello cucinino bagno casa nuova ascensore L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A via Artisti Vanchiglia 4 [redacted] cucina bagno ristrutturato [redacted] L. [redacted] milioni mutuo. TC DUE 257.221.

**LIBERO** A via Cecchi Stazione Dora soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** corso Francia panoramico su 2 piani con attico per complessivi 160 mq [redacted] 6 vani cucina 2 servizi. Interessa 506.646.

**LIBERO** in casetta bifamiliare Trana soggiorno cottura 2 camere bagno magazzino 380 mq. Tel. [redacted].

[redacted] panoramico corso Francia ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto. Interessa 506.646.

[redacted] subito via Ravizza bella [redacted] mata cucina servizi piano 8° no ascensore occasione. Tel. 354.491.

[redacted] via Sempione ingresso 2 camere [redacted] bagno 2 aria posto auto giardino condominiale. Nordodi 561.2760.

**MONCALIERI**
**precollina appartamento recente salone 2 camere cucina biservizi box. [redacted] vende Agenzia di Moncalieri corso Savona 4. Tel. 57.67.**

**MUTUO** agevolato via Pietro Cossa impresa vende alloggi in costruzione. Consegna giugno '92. Tel. 968.2922 - 564.095.

**NUOVO [redacted] ALE**
**[redacted] signorile mq 170 [redacted] portineria. Tel. 447.3835 ore 15/20.**

**OVIM** e Scalzo vende villa 500 mq con 5000 mq terreno cintato L. 580 milioni. Tel. 818.0539.

[redacted] salone 3 camere [redacted] biservizi tavernetta giardino box. Tel. 318.5005.

**PIAZZA VITTORIO**
**adiacente via Bava libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.**

**PINO [redacted]**
**villa in finizione salone 4 camere biservizi taverna box giardino. Gabetti vende Agenzia di [redacted] corso Savona 4. Tel. 57.67.**

**PRECOLLINA**
**strada Bel[redacted] 113 nuovi appartamenti da 200 a 280 mq con giardino e box visite in loco. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

[redacted] privato vende porzione [redacted] mq [redacted], cantina, tripli servizi, garage doppio ampio giardino. Tel. 771.1408.

**RIVAROLO** Canavese 30 km Torino Villaggio Ciclotto vendesi casa a schiera alloggi signorili. Consegna settembre 91 mutuo agevolato sino al 75%. Tel. 0124.34.102.

**RIVOLI**
**Cascine Vica appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone affare zona Valdocco affittato ingresso [redacted] cucinino bagno L. 43 milioni sufficiente contanti 25%.

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone libero signorile zona S. Salvario Valentino ingresso salone 2 [redacted] cucina doppi servizi mq [redacted] mutuo permuta.

[redacted] IMMOBILI 655.359 propone libero vicinanze piazza Adriano attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (da ammodernare) mutuo permuta.

**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 propone libero corso Sebastopoli grande ingresso corridoio 2 camere tinello cucinotto volendo box mutuo 70%. Permuta.

**SANGANO** a L. 495.000.000 vendesi recentissima villa a schiera su 2 piani mq 385 e giardino. Edilfin tel. 309.0101.

[redacted] via Ceresola [redacted] alloggi in palazzina a 5 piani con revisione prezzo bloccata consegna marzo 1993. Tel. [redacted].095.

**S. RITA** alloggio [redacted] tenuto di 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] piano alto 78 mq. Tel. 011.447.3964.

**[redacted] RITA** [redacted] Marino ingresso camera tinello [redacted] bagno 1° piano affittato. Tel. [redacted].

**UFFICIO** in Antiura stabile centrale [redacted] mente ristrutturato mq [redacted] più eventuale soppalco mq [redacted] direttamente impresa. Tel. ore ufficio 011.531.310.

[redacted] Cigna pensi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina [redacted] 2° piano mutuo 78%. Tel. 752.888.

[redacted] Nizza vicino corso Marconi stabile d'epoca libero 2° piano no ascensore mq 250 in buono stato L. 480 milioni. Bota 434.1316 - 434.1428.

**VIA ROMA**
**prestigioso alloggio [redacted] mq 310 ascensore portineria [redacted] uffici. Casamercatoiriè 921.[redacted]**

**VILLA**
Poirino salone 2 camere cucina bagno mansarda abitabile tavernetta lavanderia garage terreno piano mq 6000 circa L. 590 milioni. Vendo Affaire 581.3040.

**VILLA** zona La Morra (Cn) mq 500 su due piani, finiture di pregio, panoramica, privato vende. Tel. 0172.480.20.

**VILLETTE** [redacted] a Settimo [redacted] mutuo agevolato di L. 60.000.000 e revisione prezzi bloccata impresa vende consegna giugno 1992. Tel. 568.2922 - 584.085.

## 20 Domande affitto

**A. SOCIETA'** importante cerca [redacted] verticentro Torino. Telefonare 668.[redacted]

**CERCO** alloggio 1/2 camere cucina zona decorosa contratto transitorio. Signor Piero. Tel. 588.2872 - 0337.218.413.

**COPPIA** referenziata cerca alloggio in affitto 3 camere cucina bagno. Tel. 557.1356.

**DIRIGENTE** [redacted] affitterebbe alloggio contratto e pagamento diretto con azienda. Tel. 519.808 - 0337.205.448.

**GRIFFE** internazionale per nuovo direttore di sede cerca appartamento 150/200 mq centro e precollina. Tel. 500.768.

## 21 Offerte affitto

[redacted] appartamenti in affitto ristrutturati arredati e vuoti centro C[redacted] e semicentro stessa casa. Tel. 887.183.

**AFFITTASI** a studenti stessa [redacted] L. 150 mila mensili e monolocale L. 350 [redacted] uso transitorio. Tel. 062.4890.

**AFFITTASI** [redacted] Statuto in casa signorile con po[redacted] 130 mq nuovo uso foresteria L. [redacted]. [redacted] 160.

[redacted] solo referenziati S. [redacted] via Bari[redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted]. Affairo 537.421.

A[redacted] uffici attrezzati in [redacted] trafficatissimo, tutti servizi, domiciliazione, parcheggio. Tel. 011.544.470 - 544.527.

**AFFITTASI** ufficio zona Crocetta piano rialzato angolare arredo nuovo o ristrutturazione locali. Tel. 607.157, 9/12.

**AFFITTO** corso Giambone uso ufficio e/o foresteria 5 vani doppi servizi. Tel. 942.3887.

**AFFITTO** Nichelino locali mq 300. Telefonare 605.2282.

**AFFITTO** prossimi sposi a Leini 2 camere cucina box L. 400 mila acquistando i mobili in contanti al contratto di locazione. Tel. 318.5503.

[redacted] pied-à-terre [redacted] bellissima zona verde tranquilla comodo posteggio inintermediari. Tel. 880.1220.

A Turin Park piscina tennis affittasi uso foresteria signorile arredato 90 mq ultimo piano 900 mila mensili. Scrivere: Postkompass 7524 - 10100 Torino.

**CORSO** d'Azeglio (Tennis) affitto senza intermediari uffici lusso box mq 120/130. Tel. 02.482.645 - 02.480.058[redacted].

**CRIMEA** affitto funzionale attrezzato [redacted] 8 vani [redacted] monoingresso. No agenzie. Tel. 669.8636. Ore 9-11.

**LUNGO PO ANTONELLI** affitto alloggio mq 130 arredato abitazione transitoria. Tel. pomeriggio 749.3727.

**MONOLOCALI** uso pied-à-terre stessa casa per persona referenziata. Tel. 839.6785 orario 9/12,30.

**PRESTIGIOSO** appartamento panoramico centrale mq 210, box, uso foresteria. 2.500.000 mensili. Tel. 0337.217.507.

**UFFICIO** corso G. Ferraris (Crocetta) [redacted] locali e servizi, tre ingressi, 2° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.

**UFFICIO** corso G. Ferraris (Crocetta) di 4 [redacted] e servizi affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.

**UFFICIO** corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.902.

**UFFICIO** c.so Vittorio (Monumento) di nove locali e servizi oltre due locali e servizi al semi-piano, ing[redacted]. Affittasi L. 5.200.000 mese. [redacted] 519.902.

**UFFICIO** c.so Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese. Tel. 519.902.

[redacted] prestigioso corso Inghilterra [redacted] 215: salone 5 [redacted] servizi archivio box 3.800.000 mese. Tel. 0337.217.507.

**ZONA** Cittadella giudiziaria [redacted] uffici mq [redacted]. No intermediari. [redacted] ufficio 447.3653.

**ZONA** Crocetta signorile arredato salonci- no cucina ingresso servizio uso foresteria. Studio Quaglia 387.516.

## Artigiani, ecc.

**DITTA** impianti elettrici offresi per cablaggi - bordo macchina - messa in funzione PLC. Telefonare 996.5029.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[redacted] S. Teresa [redacted], panoramico 2 camere, salone, servizi L. 135 milioni. Immobiliarda 0789.754.800.

**A. 58.000.000** Cocconato vicinanze casa rustica panoramica di 9 camere bagno e giardino attiguo. "La Borsa" 389.402.

**ACQUISTIAMO** [redacted] casette rustici cintura Torino riservatezza. Bota 434.1316 - 434.1428.

**AFFARE** Cote d'Azur - Villefranche villa bi[redacted] in stupenda posizione vista panoramica sulla baia. I.T.A. [redacted].

**ALBENGA** impresa vende e prenota appartamenti nuova costruzione. Tel. 0182 51.779 - 50.951 - 542.707.

**ARMA DI TAGGIA** nuovo complesso residenziale signorile a 200 mt dal mare, impresa vende in cantiere via della Stazione angolo via Oro. Tel. 0184.42.070.

**ASTI** Monferrato vende rustici e ville varie posizioni e soluzioni prezzi da L. 60 milioni. Dante Immobiliare 0141.438.888.

**A** Vicoforte Mondovì vendiamo signorili appartamenti con vista incantevole, riscaldamento autonomo, visite festivi. Tel. 010 58[redacted]

[redacted] Azeglio 5 camere bagno stalla rustico antica mattone 1500 terreno circostante L. 88.000.000. Tel. 0141.958.122.

**CERIALE**
vendesi alloggi al costo di costruzione a titolo di investimento informazioni ST.IM.E.C. 0182.931.228.

[redacted] alloggi bi/trilocali zona centrale vista mare. Per informazioni St.Im.E.C. 0182.931.228.

[redacted]POLUG in condominio vicino impianti vendo 4 / 2 posti letto, [redacted], giardino privato; arredato. Tel. 0125.48.078.

**COSTA AZZURRA** fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza "Rose des Vents". Agence Palmiers: tel. 0033 93.355.090 (Italia: 011.651.1605).

**[redacted] AZZURRA** I.D.L. Cap Martin Boulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 928.093 - 0033.93.209.751 - 931.88900.

**COSTA AZZURRA** Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale vicinanze spiaggia. [redacted] 557.6137.

**CUMIANA** casetta cucina soggiorno 2 camere letto bagno garage vendo libera L. 135 milioni. Tel. 905.8865.

**FROSSASCO** libera villa [redacted] no cucina 2 camere servizi tavernetta terreno G.R. L'Immobiliare 011.320.524.

**GEOMETRA** cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

[redacted] TOUR Francia Chamonix centro in nuovo fab[redacted] appartamenti varie tipologie da 400.000 FF oltre investimenti. Tel. 0165.43.741.

**RIVIERA** di Ponente Porto Maurizio (IM) a 2 passi dal mare vendiamo appartamenti in palazzina posto auto possibilità box ottime rifiniture. Tel. 02.67.53.

[redacted]BILI 655.350 affare Montechiaro d'Asti Monferrato grande villa in costruzione mutuo permute.

**SANREMO** vista mare vendiamo direttamente alloggi vacanze vicinissimi spiaggia. 02.6753 - 011.696.0577 - 0182.512.83.

[redacted] Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Tel. 030.240.0006.

**ST. JEAN CAP FERRAT**
in un angolo di verde, vista mare 180° accesso diretto spiaggia, bellissima villa in piano. Rifiniture personalizzate, bellissimo terreno alberato, piscina F.F. 25.000.000 o acquisto allo stato attuale F.F. 16.000.000. Agence de St. Paul tel. [redacted], fax 0033.93.329.085.

**VENDESI** S. Lorenzo (Imperia) [redacted] sul mare soggiorno due camere [redacted], [redacted] na servizi. Tel. 743.971 - 0182.646.222.

**VIGONE** libera cascina 6 vani servizi totale terreno mq 14000 circa. G.R. L'Immobiliare 011.320.524 - 0121.22.789.

**VILLAFRANCA** libera casetta ristrutturata con terreno mq 1800 circa. G.R. L'Immobiliare 011.329.0421 - 0121.352.210.

**VOLVERA** villa recente soggiorno cucina 2 camere servizi più alloggio mansardato terreno. G.R. L'Immobiliare 011.320.524.

**290.000.000** casa libera da 4 lati cantina cucina salone 3 [redacted] 2 bagni garage porticato più 1000 mq terreno edificabile corpo unico a 28 km Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

**5.000.000** contanti mutuo lago Maggiore, bifamiliare termoautonomo parcheggio, parco secolare. Tel. 02.345.3092.

**59.000.000** Giaveno rustico con giardino libero 4 lati da ristrutturare vendesi. Tel. 658.303 - 650.235.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**A** Borghetto [redacted] Spirito l'Agenzia Italia 0182 971.371 affitta anche quindicinalmente appartamenti vacanze: 15 giorni maggio L. 300 mila, mese giugno L. 590 mila, mese luglio L. 880 mila, mese agosto L. 1 milione [redacted] mila, [redacted] settembre L. 600 mila.

**ALASSIO** affitto settimanali mensili e annui villini arredati giardino garage. Tel. 0182 [redacted]

[redacted] Numana "Riviera del Conero" affittiamo settimanalmente: villette case a schiera, residences con piscina catalogo gratuito. Casa Vacanze 60026 Numana (An). Tel. 071.739.0167 - Licenonea 92.

**A** Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541.387.096.

[redacted] collina, in [redacted] soggiorno più 3 letti, giardino, orto annesso vendo L. 1.000.000. Tel. 889.807.

**BORDIGHERA** affittasi mesi invernali arredato due camere, cucina abitabile, lavatrice, terrazza[redacted]. Tel. 011.388.441.

**CORSICA** Portovecchio affittasi appartamenti stagionali con tutti i comfort, vicinanze con[redacted] sisl. 544.527.

[redacted] in villa [redacted] giardino [redacted] 4/6 posti letto giugno/luglio/agosto. Tel. 0184.570.153.

**LOANO BORGHETTO S. SPIRITO** agenzia [redacted] 0182.970.095 affitta alloggi [redacted] luglio agosto settembre.

**SARDE[redacted]** Palau bilocale 5 posti letto 20 mt mare affittasi mensilmente luglio/agosto/settembre. Tel. 0789 708.175 ore pasti.

**SARDEGNA** Porto Rotondo: affittasi bilocale 5 posti letto, vicino spiaggia. Telefonare 0161.214.720.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**DIANO MARINA** hotel Sirenella 0183 495.098 centrale pensione completa maggio L. 34 mila giugno L. 38 mila.

**HOLIDAY** Service Marzamemi (SR) sul mare villaggio "Isolablu" animazione, sport, discoteca. Tel. 0931.841.521/2.

**LIMONE PIEMONTE** Hotel 3 Anys posi[redacted] incantevoli, piscina da L. [redacted] mila pensione completa, bambino gratis ogni 2 adulti fino al 13/7 e dal 17/8. Tel. 0544.22.365 - 0171.926.504.

**PIETRA LIGURE** hotel Rosa *** 019 612.829 nel verde camere con servizi [redacted] spiaggia privata scelta menù.

[redacted]E Albergo Universal tel. 0541 602.115 - 691.095 mod[redacted] ogni [redacted] fort vicino mare e Terme gestione [redacted] prietari. Bassa stagione L. 30 mila.

**SOGGIORNO** per anziani in Torino ospita anziani in ambiente confortevole e assistito. Tel. 011.437.4729 - 473.1173.

## 51 Occasioni

**AFFARONE** [redacted] pieta in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141.917.518.

## 52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
**Mobili '800 primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti oggetti vari. Massima serietà pagamento contanti. Sgombero ville alloggi e altri locali. Recomi ovunque anche nei giorni festivi. TEL. 284.651.**

**A.A. GIOIELLERIA** compra [redacted] oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

**ACQUISTIAMO** oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 606.0561 negozio via Piemonda 47.

**ACQUISTO** mobili antichi, quadri antica- glie sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971.1063.


**Se [redacted] Psoriasi [redacted] la Vitiligine sono il tuo problema, esci allo scoperto. Oggi puoi contare sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi** (senza fini [redacted] lucro).

Se conosci questo problema, [redacted] quanto è importante avere un punto [redacted] riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. ci siamo proposti di organizzare, assistere gli associati e indirizzarti verso i mezzi di cura più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche del tuo contributo. Telefonaci, ti aspettiamo.

**Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine [redacted]**
Via A. da Giussano, 12 - 20145 MILANO - Tel. (02) 48.00.74.37

AD-IN-BLUE Si ringrazia l'Editore per lo spazio concesso

RCS
Via S. Francesco d'Assisi,
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

LA STAMPA
# NOVARA
E PROVINCIA

Venerdì 10 Maggio 1991 N° 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

A PAGINA 39

Nel Medio Novarese

## Quattro arresti per spaccio di stupefacenti

Quattro spacciatori, tra di Borgomanero e uno di Castelletto Ticino, sono stati arrestati dai carabinieri di Arona.

A PAGINA 40

Sanità in Ossola

## C'è un «buco» di miliardi nel bilancio Usl

Rischiano di essere annullati servizi sanitari e assistenziali dell'Usl ossolana: scoperto un «buco» di almeno 5 miliardi.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## Gazzelloni al Festival Barocco

Il celebre flautista inaugura ieri al Teatro Comunale di Moncalvo la terza edizione del Festival. In programma musiche di Haendel, Vivaldi e Mozart. A PAGINA 43

A PAGINA 38

Dopo l'ultima rapina

## Tra la gente del Unico ora c'è paura

Alcuni sindaci lanciano l'appello alle forze dell'ordine: «Servono più controlli». Proposto un turno per la vigilanza.

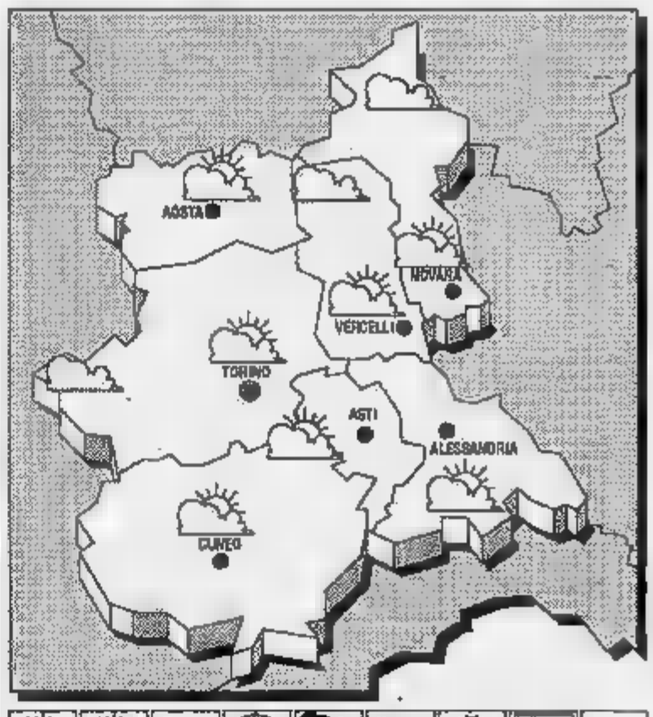
A PAGINA 41

Troppe code e lavori

## Nuove proteste per la statale del L. Maggiore

I frontalieri si lamentano: i disagi causati dalle interruzioni, spesso costringono le auto a marciare a passo d'uomo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




Sul Mediterraneo centro-occidentale si è stabilita una nuova circolazione depressionaria. Su tutte le regioni il tempo sarà nuvoloso o coperto con piogge, rovesci temporaleschi e locali manifestazioni nevose sui rilievi più alti delle Alpi e dell'Appennino settentrionale. Nel corso della giornata si instaureranno condizioni di variabilità perturbata sulla Sardegna, sulla Sicilia e sul medio-basso versante tirrenico.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Molto nuvoloso o coperto, con piogge sparse e manifestazioni temporalesche. Venti: moderati con rinforzi da Nord-Nord Ovest. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento i valori minimi. Viabilità strade: la statale del Sempione, con lavori, è interrotta in località Gravellona Toce.

**LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA**
Max: 15; min: 7; media: 11

Max: 26; min: 10; media: 19

| | |
|---|---|
| Torino 14 | Asti 16 |
| Milano 18 | Aosta 15 |
| Cuneo 11 | Vercelli 16 |

Il Sole sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,45. La Luna si leva alle ore 3,45 e cala alle ore 16,38.

Novara, l'azienda della nettezza urbana in contrasto con la giunta

# La battaglia dei cassonetti

*Il sindaco esprime perplessità sui 1300 contenitori sistemati nelle vie della città*
*I responsabili della Snu sostengono invece che non c'è altra via per migliorare il servizio*

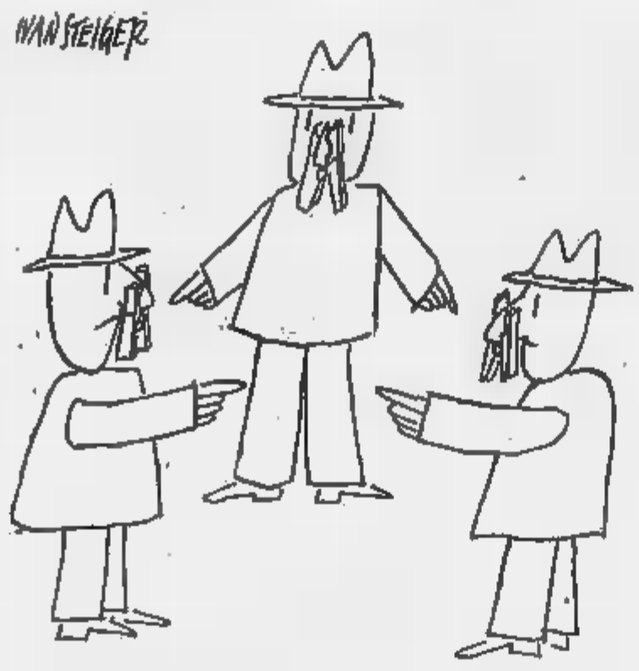
## Si solleva un falso problema

QUELLO dei cassonetti non può essere, davvero, un problema da togliere il sonno di notte. Esistono in tutte le città del mondo, anche le più ricche di monumenti o raffinate sotto il profilo dell'arredo urbano. Caratterizzazioni che Novara non può vantare, né può considerarsi all'avanguardia. Il problema semmai è quello di un uso corretto, da parte degli utenti, e di una gestione puntuale da parte degli addetti allo spazzamento. Questo perché l'innovazione, che dovrebbe contribuire a migliorare il grado di pulizia di una città oggi molto sporca, non si trasformi in boomerang.

Ma forse anche quest'innovazione, da sempre osteggiata dal sindaco Armando Riviera, s'inserisce nella storia dei rapporti non propriamente idilliaci fra primo cittadino e responsabili della Nettezza urbana. Incomprensioni manifestatesi anche al momento dell'approvazione dei bilanci della società Municipalizzata.

Riviera non si è mai fatto scrupolo di denunciare, anche pubblicamente, la scarsa pulizia della città. Vien da chiedersi, oltre ai cassonetti, indubbiamente antiestetici, ma necessari, cos'è stato fatto, e meglio ancora cosa s'intende fare, adesso che si libererà del personale, per migliorare la pulizia della città.

**Ambiel**




**NOVARA.** L'azienda municipalizzata della nettezza urbana ha riempito la città di cassonetti per la raccolta dei rifiuti. I responsabili dell'operazione sostengono che questo metodo è possibile risparmiare personale che potrà essere utilizzato in altre attività in modo da rilanciare l'azienda.

I contenitori sistemati negli ultimi giorni sono 1300 e vanno a completare il «piano cassonetti» dell'intera città, iniziato - a livello sperimentale - in un solo quartiere - a partire dagli Anni

non si dichiara entusiasta della novità il sindaco Armando Riviera. Secondo il primo cittadino tutte le strade interessate all'operazione idonee. L'azienda dovrà quindi rivedere i suoi programmi.

Già dell'argomento si è interessata, proprio ieri, la giunta municipale che ha programmato al più presto possibile un incontro chiarificatore con i responsabili della nettezza urbana. **[m. s.]**

SERVIZIO A PAGINA 41

Per le 73 dipendenti della Filatura

# Licenziamenti bloccati

**NOVARA.** Una buona notizia per i 73 dipendenti della Filatura di Novara che sono stati licenziati in tronco dall'azienda. Il personale - composto quasi completamente da donne - aveva ricevuto la lettera di licenziamento mentre si trovava in vacanza. Le lavoratrici sono uscite dall'azienda con la prospettiva di fare un «ponte» che doveva comprendere il 25 aprile e il primo maggio, ma avevano avuto l'amara sorpresa di ricevere la lettera di licenziamento. Il motivo: cessazione di attività.

Ieri pomeriggio, dopo l'incontro fra proprietà e consiglio di fabbrica (assistito dal sindacalista Giorgio Venegoni della Filtea) è stato stilato un accordo che prevede il «congelamento» dei licenziamenti fino a novembre. L'amministratore unico Luisa Bassani ha anche assicurato che chiederà la cassa integrazione, cosa che era stata invece esclusa in un primo tempo.

Ancora un elemento positivo: è in fase di studio un piano di reimpiego della manodopera che dovrebbe alleviare - a partire da novembre - i problemi delle dipendenti.

Determinante per questa inversione di tendenza da parte della proprietà della «Filatura di Novara» è stato certamente l'intervento del prefetto al quale le lavoratrici e il sindacato si erano rivolti l'altro ieri.

«Il rinvio dei licenziamenti - dice il sindacalista Venegoni - non vuol dire che la "Filatura" riprenderà l'attività lavorativa. Ma è sicuramente un provvedimento prezioso per l'ottenimento della cassa integrazione. Inoltre di gestire la crisi con un po' di respiro. Non dimentichiamo che la prima decisione dell'azienda ammetteva repliche: era estremamente perentoria».

La notizia del rinvio dei licenziamenti è stata accolta con soddisfazione dal personale che si vede così concedere un sia pure breve periodo di tempo nel corso del quale cercare una attività diversa.

Molte speranze vengono riposte nella speciale commissione che dovrebbe occuparsi di favorire il reimpiego.

**[m. s.]**

Allarme tra gli enologi, l'imposta potrebbe passare dal 9 al 19 per cento

# L'Iva dichiara guerra al vino

**Bottiglie più care per i consumatori, soprattutto al ristorante. Nel mirino anche i vermouth**

TRA le proposte di inasprimento fiscale allo studio del governo italiano c'è anche l'aumento dell'Iva sul vino, dal 9 al 19 per cento, o forse solo al 13, secondo voci di ieri. La notizia ha destato preoccupazioni e malumore negli ambienti enologici piemontesi.

Il rincaro dell'imposta sul valore aggiunto riguarderebbe i vini e i vermouth, perchè gli spumanti sono già da tempo tassati al 19 per cento.

«Noi siamo contrari a questo tipo di aumento del carico fiscale - commenta Vittorio Vallarino Gancia, nella sua veste di presidente della Federvini, l'associazione imprenditoriale che raggruppa le più importanti aziende del settore - perchè lo riteniamo inopportuno e di grave ostacolo all'equilibrio dell'intero settore».

C'è da dire che per i produttori vinicoli e le cantine sociali l'aumento dell'Iva sul vino, che la maggioranza incamera essendo in regime forfettario, può non tradursi in un immediato aggravio economico, ma è certo che il consumatore finale si ritroverebbe a pagare più care le bottiglie al dettaglio e soprattutto al ristorante, dove già i ricarichi sono massicci.

Gancia è intervenuto come Federvini presso i ministeri finanziari e il ministero dell'Agricoltura, retto dall'astigiano Goria, chiedendo di soprassedere all'aumento dell'Iva nel comparto enologico. Le stesse preoccupazioni arrivano anche dai distillatori di grappe che temono un ulteriore rincaro delle imposte di fabbricazione sui prodotti alcolici.

La manovra sull'Iva non fa che aggiunge un elemento di discussione in più al già acceso dibattito che si sta sviluppando tra gli addetti ai lavori circa la cosidetta «armonizzazione fiscale delle bevande alcoliche nell'ambito della Cee».

E' una materia complessa che vede schierati da una parte i Paesi produttori di vino e dall'altra i Paesi della birra. La divisione può sembrare approssimativa, ma in sostanza rispecchia le posizioni assunte finora dai 12 membri della Cee, che stanno tentando faticosamente di arrivare ad una uguale regime fiscale dei prodotti alcolici in vista del mercato unico del 1993. La questione chiama in causa le accise, cui il vino deve sottoporsi prima di entrare in un determinato mercato. Italia, Grecia, Portogallo, Spagna, Germania e Francia non applicano accise sul vino a parte un modesto diritto di circolazione in Francia, simile al nostro vecchio dazio e a una accisa tedesca sugli spumanti.

Viceversa Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Irlanda e Inghilterra impongono accise sul vino che partono dalle 150 e arrivano fino a 7500 lire a litro.

Una giungla fiscale anche nel settore dell'Iva con aliquote che vanno dal 6 al 25 per cento. Manca un anno e mezzo per tentare di mettere ordine nel settore e trovare una difficile mediazione.

**Sergio Miravalle**

RISTORANTE
"La dimora"
Informa che a Borgomanero
all'interno dell'Hotel Ramoverde
si è riaperto con nuova gestione
il Salone Ristorante
PER PRENOTAZIONI Tel. 0322 / 835835
BORGOMANERO VIA MATTEOTTI, 1

## L'aggressione al parroco di Miasino mette in allarme gli abitanti del Cusio

# Dopo la rapina paura sul lago

*C'è un carabiniere ogni mille abitanti. Appello di alcuni sindaci: «Servono più controlli»*
*Proposto un consorzio di vigilanza con i comuni di Orta, Ameno, Pettenasco [redacted] Armeno*

**MIASINO**
NOSTRO SERVIZIO

E' ancora [redacted] choc l'anziano parroco di Miasino, don Mario Roggero. E' [redacted] rapinato l'altra notte. Tre malviventi l'han[redacted] legato ed imbavagliato. Ieri [redacted] ha potuto dormire in cano[redacted]. E' stato ospitato da confratelli di Miasino. La sua abitazione è ancora [redacted] disordine. Le porte sono state scardinate, i mobili spostati e la biancheria buttata all'aria.

I danni sono notevoli, [redacted] gran lunga superiori al milione e trecentomila lire rubati. Per riportare un po' d'ordine, ieri il sindaco di Miasino, Tino Armando Tracanzan, ha provveduto a mandare in parrocchia muratori e falegnami. Don Mario insiste infatti nel voler tornare ad abitare la «sua» chiesa.

«Un desiderio legittimo - dicono [redacted] Miasino - Vogliamo che don Mario cancelli [redacted] fretta la [redacted] brutta avventura. Ci preoccupa però il fatto che l'abitazio[redacted] sia isolata. E' stato fatto [redacted] attento sopralluogo per valutare la possibilità [redacted] sitemare delle grate di ferro alle finestre». La chiesa e la parrocchia di Miasino sono state «visitate» già sei volte negli ultimi anni. Di recente [redacted] stata rubata una preziosa statuetta lignea di Gesù Bambino, oggetto di profonda venerazione. La gente è sdegnata: «E' vergognoso quello che è successo - afferma Francesca Nichini, titolare del bar-edicola di Miasino - [redacted] la sono presa con una persona di quasi ottant'anni». I carabinie[redacted] [redacted] Orta sono orientati [redacted] rite[redacted] che il furto sia opera di tossicodipendenti. Intanto cresce anche [redacted] preoccupazione tra gli amministratori pubblici per la recrudescenza degli episodi criminosi.

Il parroco di Miasino, don Mario Roggero, [redacted] il sindaco Tino Armando Tracanzan. A destra, il vigile Adriano Simeone

Proprio il sindaco di Miasino nelle ore [redacted] alla drammatica avventura di cui è stato protagonista don Mario Roggero, pur elogiando quanto stan[redacted] facendo le forze dell'ordine, ha chiesto [redacted] aumento di organico per la stazione di Orta San Giulio. «Il lavoro dei carabinieri di Orta [redacted] da elogiare. Pochi giorni fa hanno arrestato, in piena notte, due ladri [redacted] Pettenasco ed altri due, tra i quali un belga, ad Ameno. Ma oggi non possiamo chiedere loro di fare miracoli. La stazione di Orta - prosegue Tracanzan - ha un organico [redacted] sei uomini, con una sola autovettura. A loro compete il controllo di [redacted] territorio vastissimo con cinque comuni: Ameno, Armeno, Miasino, Orta e Pettenasco [redacted] una popolazione di circa seimila abitanti. In pratica c'è un carabiniere ogni mille persone. Un rapporto insufficiente. A salvare in parte la situazione - fa notare il sindaco di Miasino - concorre [redacted] che il buon rapporto che c'è tra [redacted] popolazione [redacted] i carabinieri. E' importante, [redacted] lo dimostra l'intervento dell'altro ieri, coordinato dal nostro vigile Adriano Simeone, la collaborazione tra militari [redacted] polizia urbana». Ecco allora farsi avanti un'altra proposta: un consorzio di vigilanza urbana tra i cinque comuni della sponda orientale del Cusio. «E' un'idea che ci trova pienamente solidali» dice Carlo Didò, sindaco di Ameno. L'idea, non nuova, potrebbe essere riproposta anche alla luce della nuova collaborazione tra i cinque [redacted], che ha portato alla stesura di uno statuto coordinato per tutti. Un avvenimento che, sulla riviera di [redacted] Giulio, [redacted] si ripeteva da 700 anni.

**Vincenzo Amato**

## LETTERE AL [redacted]

### Oleggio, [redacted] è [redacted] spinta

Si ringrazia il gentile lettore di Galliate per la lettera, pubblicata su «La Stampa-Novara e provincia» [redacted] maggio, per le apprezzabili valutazioni sul mercatino dell'antiquariato denominato [redacted] d'altri tempi» che si tiene in Oleggio tutte le ultime domeniche del mese.

L'iniziativa [redacted] sicuramente migliorabile, [redacted] tutte le [redacted] belle che partono [redacted] buoni intenti e, [redacted] afferma il gentile lettore, [redacted] ha già [redacted] buona base [redacted] visto che, proprio alla fine di maggio, si festeggerà il primo anniversario di questa innovativa iniziativa. [redacted] sicuramente piacere una lettera [redacted] questo genere da [redacted] persona di Galliate, nonostante [redacted] sottinteso [redacted] impalpabile consenso locale. L'intento sarà comunque di proseguire allargando in [redacted] qualitativo e non [redacted] senso quantitativo questa manifestazione e altre ad [redacted] assimilabili, insieme ad una sempre maggiore attenzione delle amministrazioni comunali che investono tutte le competenze loro disponibili perché questo genere di iniziative sviluppino un'interesse commerciale-turistico in situazioni come quelle oleggesi, che ingiustamente vengo[redacted] spesso dimenticate.

Si noti l'esempio [redacted] Mezzomerico (1° maggio '91) dove, eccezionalmente, lo [redacted] mercatino dell'antiquariato, trasportato in un'altra situazione locale, ha contribuito a valorizzare i contenuti culturali [redacted] caratteristici, altrimenti sottovalutati o presi poco in considera[redacted].

**Angelo Zaino e Walter Travaini**, responsabili Confesercenti Oleggio per il mercatino dell'antiquariato

### Smaltimento [redacted] un'esperienza

Quello che è giusto è giusto. Prendendo spunto [redacted] questa massima vorrei segnalare l'interessante iniziativa portata avanti dall'azienda municipalizzata per la nettezza urbana che consente a coloro i quali hanno dei rifiuti ingombranti, di poterli smaltire correttamente senza creare le tanto nefaste discariche abusive.

Personalmente avevo un quantitativo abbastanza rilevante di arbusti e rami ultimi residui della potatura autunnale che francamente non sapevo come smaltire: per mia fortuna ho appreso dell'esistenza del servizio [redacted] trasporto gratuito attivabile tramite una semplice telefonata prenotativa.

Il tempo che intercorre tra la chiamata e l'intervento (circa un mese) non deve spaventare chi come me, un po' titubante, compose tempo [redacted] il numero telefonico 40.26.41: alla fine, dopo un'attesa perfino [redacted] tantino estenuante, i risultati arrivano ed i problemi di smaltimento vengono brillantemente risolti.

**Lettera firmata**, Novara

### [redacted] il [redacted] Bimbi

Vorrei dare un suggerimento agli amministratori comunali: perché non utilizzare l'allea oppure [redacted] Parco dei Bambini ovvero l'area verde prospicente la Questura, per concerti di musica classica, piccoli teatrini, marionette e balocchi durante la stagione estiva?

Al Parco dei bambini lo spazio non manca, esiste già un bar, con una spesa relativamente modesta si potrebbe installare anche un tendone sul tipo [redacted] quello in dotazione tempo [redacted] al De Pagave, così da utilizzare quella zona così prezio[redacted] di Novara, un polmone verde situato al centro della città.

Insomma occorre valorizzare nel limite del possibile quel set[redacted] cittadino molto suggestivo [redacted] forse poco conosciuto che da qualche anno [redacted] notevoli sforzi economici l'amministrazione comunale ha recuperato mantenendolo tuttora in ottimo ordine.

A. G., Novara

### «Per me è più facile entrare in città»

Sicuramente chi protesta pe[redacted] [redacted] nuovo piano [redacted] traffico ha [redacted] proprie ragioni. Per quanto mi risulta, arrivando [redacted] Trecate di mattina verso le nove, riesco a raggiungere la zona della stazione, dal cavalcavia, in meno di un minuto. L'intoppo c'è invece alla sera, ma non noto grandi differenze rispetto a prima. Rimane però un lavoro in sospeso: una corretta e visibile segnaletica. Spesso il caos [redacted] creato da forestieri che sbaglia[redacted] strade e bloccano altre auto.

**Lettera firmata**, Trecate

**Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le [redacted] righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo [redacted] [redacted]pito telefonico per consentire un eventuale riscontro.**

## IN CITTA'

**PARTITI**
***Segretario amministrativo rinuncia [redacted] carica***

Il segretario amministrativo della [redacted] cittadina del partito repubblicano italiano, Armando Tupputi, ha annunciato, nei giorni scorsi, di rinunciare all'incarico a partire dalla fine del mese.

**DIBATTITO**
***La cultura islamica in questo decennio***

«La cultura islamica negli Anni Novanta» è il tema di un incontro di studio organizzato per stasera da Acli, centri Enaip [redacted] coordinamento citta[redacted]ni extracomunitari. Il relatore della serata sarà Khaled Fouad Allam, docente algerino di islamologia. Inizio alle 20,45, nella sala della Barriera Albertina.

**LAVORO**
***Revisione semestrale liste di collocamento***

I disoccupati iscritti alle liste di collocamento [redacted] Novara devono provvedere, pena la cancellazione, alla revisione [redacted]mestrale del tesserino rosa entro fine [redacted]. Gli sportelli appositi rimarranno aperti anche dalle 15 alle 17 [redacted] lunedì e mercoledì.

## La Provincia aveva speso tre miliardi per costruire dodici villette inutilizzate

# Il presidente sbarca [redacted] Vercelli

*Luciano Ubezio, medico dentista al vertice dell'Hockey Novara, è impegnato in un grande affare*
*Trasformerà il complesso che doveva ospitare i bambini abbandonati in una clinica odontoiatrica*

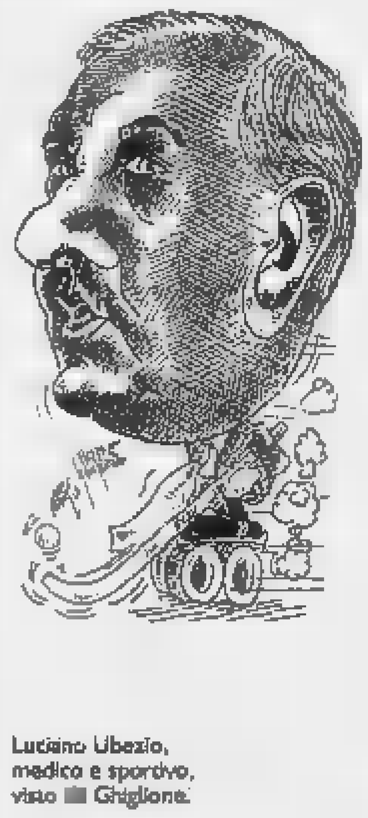
VERCELLI. Lo avevano defini[redacted] «cattedrale nel deserto» ma per altri, [redacted]o benigni, è stato per oltre vent'anni «una vergogna, [redacted] esempio di spreco di denaro pubblico». Il palazzo dell'Ipai (Istituto per l'infanzia abbandonata), quell'avveniristica costruzione composta da 12 villette «monoblocco» che sorge alla periferia della città, quasi scavalcato [redacted] cavalcavia di piazza Medaglie d'oro, dal 1966, quando venne costruito, è sempre stato la [redacted] della Provincia che ne è [redacted] proprietaria. Voluto per ospitare i bambini abbandonati si era immediatamente rivelato inutilizzabile ed era rimasto lì, vuoto e dimenticato. Alla Provincia, che aveva speso [redacted] miliardi per costruirlo, la sua manutenzione costava 100 milioni l'anno solo per il riscaldamento.

Ma la «vergogna» sta per [redacted] cancellata. Il complesso verrà ristrutturato da una società no[redacted] che fa [redacted] a Luciano Ubezio, affermato dentista che tra l'altro è presidente dell'Hockey Novara. Si trasformerà in una moderna ed attrezzatissima clinica odontoiatrica. Ancora non si [redacted] nei dettagli [redacted] convenzione che verrà stipula[redacted] [redacted] [redacted] gruppo che [redacted] capo ad Ubezio e la Provincia guidata da Antonino Filiberti ma quello che si profila ha tutte [redacted] caratteristiche [redacted] [redacted] «affaire» di [redacted]lossale importanza non solo per le ricadute economiche che [redacted] per la città [redacted] anche (forse soprattutto) perché cancella [redacted] un colpo di spugna [redacted] anni di imbarazzanti interrogativi.

Come si è svolta quest'operazione? Sembra che il primo pas[redacted] sia stato compiuto da Ubezio che intendeva realizzare [redacted] «struttura sanitaria polispecialistica a prevalente indirizzo odontoiatrico» nella zona di Vercelli. Il medico novarese avrebbe individuato nel palazzo dell'Ipai la sede adatta. Da quel momento, sarebbe iniziata [redacted] serie di incontri tra Ubezio, Filiberti [redacted] il sindaco Bodo. L'ultimo [redacted] questi «briefing» ha avuto luogo proprio ieri: Ubezio [redacted] messo a punto gli ultimi dettagli. Poi con alcuni docenti della clinica odontostomatologica dell'Università [redacted] Torino, ha effettuato un sopralluogo della struttura, trovandola perfettamente rispondente alle proprie esigenze.

La firma della convenzione [redacted] la Provincia (la forma prevista è quella del comodato d'uso) [redacted] attesa per i primi giorni della prossima settimana. Queste le linee fondamentali. Le spese per la ristrutturazione delle 12 villette (mai utilizzate) verranno sostenute totalmente dalla società novarese. E' prevista una collaborazione con l'Ipsia di Vercelli i cui allievi odontotecnici potranno utilizzare [redacted] gratuitamente gli strumenti della clinica per i propri [redacted]di. E' prevista [redacted] collaborazione [redacted] gli istituti [redacted] credito vercellesi per «sostenere» finanziariamente le esigenze dei pazienti meno abbienti, primi tra tutti i pensionati. La «cattedrale» inizierà [redacted] vivere. In Provin[redacted] [redacted] qualcuno torna il sorri[redacted].

**Filippo Campisi**


Luciano Ubezio, medico e sportivo, visto [redacted] Ghiglione

## [redacted] CIVILE

[redacted]
**NATI.** Matteo Novellino; Irene [redacted]gni; Monica Langella.
Mattia Zanetta; Gianfranco Triggiani; Federico Valsesia; Chiara [redacted].
**MORTI.** Onorina Medina (1911); Natale Ceruti (1920).

## [redacted]

**LOCARNO**
***Sono 40 mila i frontalieri nel Canton Ticino***

Quarantamila frontalieri, ogni giorno, vanno a lavorare in Can[redacted] Ticino. Appare dal più aggiornato studio dell'ufficio cantonale di statistica. Dalle province di Novara, Varese e Como arrivano poco [redacted] d'un quar[redacted] dei frontalieri.

**[redacted]**
***Conferenze sull'ecologia del Centro Rete***

Continuano le conferenze del Centro Rete alla Fondazione Marazza. Sabato parlerà Amelia Alberti, segretaria regionale per la Lega Ambiente; sabato 18 toccherà [redacted] padre Corrado Trabucchi, priore del convento del Mesma; il [redacted] tornerà Alberti.

**ARONA**
***Nuovo direttivo dei volontari ospedalieri***

Brunella Missaglia sarà ancora la presidente del Gruppo dei Volontari ospedalieri. Attualmente i soci attivi all'ospedale e [redacted] [redacted]sa di riposo sono un centinaio; fra i programmi del '91 c'è anche la possibilità di ripristinare il servizio alla [redacted] per anziani di Castelletto Ticino.

**GALLIATE**
***Eletto la segreteria del pds***

Il direttivo della unità di base del partito democratico della sinistra ha nominato i membri del proprio direttivo. Nuovo segretario è Carlo Caccia mentre la segreteria è composta da Giancarlo Brustio, Francesco Iaquinta, Marco Nicolotti, Roberto Paglino e Guido Petrini.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale della Società Acetati Spa, partecipano al grave lutto del dott. Leonardo Zamparella per la perdita della madre

**Caterina Loporchio Zamparella**

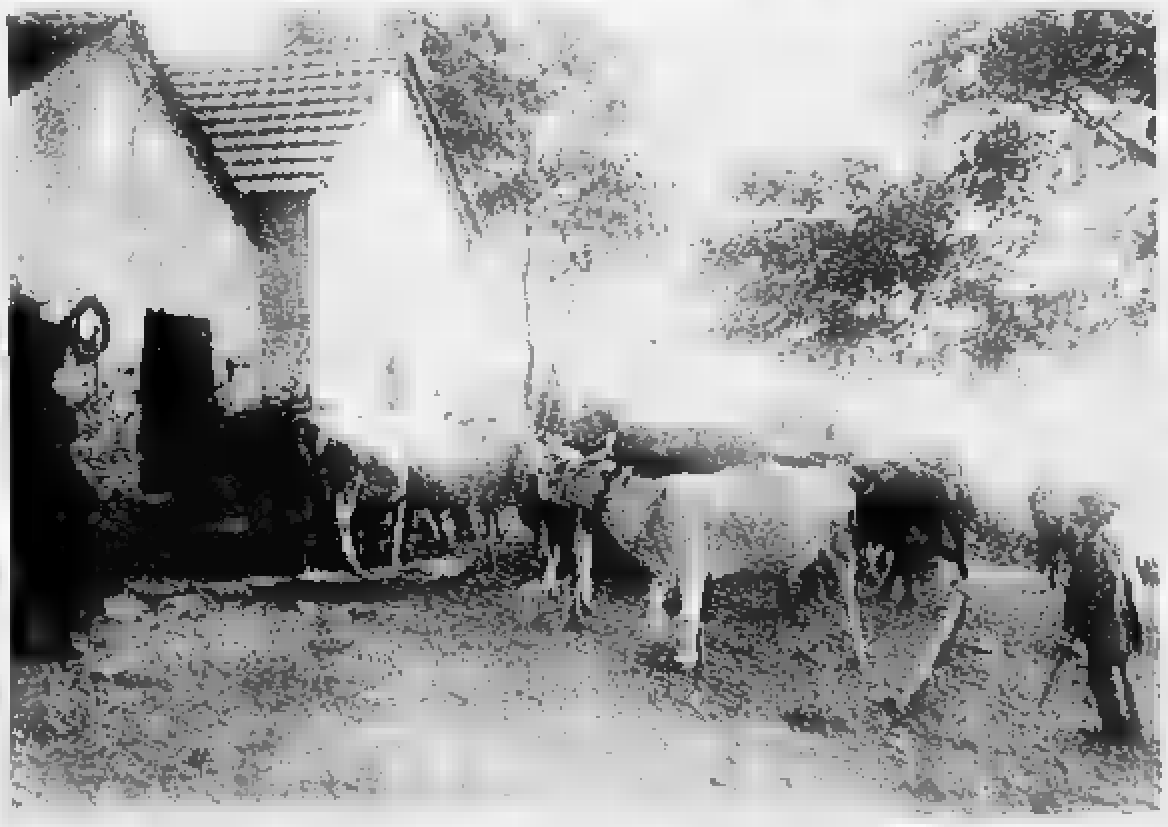
— Verbania Pallanza, 9 maggio 1991.

La Società Acetati, i Dirigenti[redacted] il Personale tutto partecipano al lutto del dott. Leonardo Zamparella per la scomparsa della madre

**Caterina Loporchio Zamparella**

— Verbania Pallanza, 9 maggio 1991.

## LA FOTO DEI RICORDI



### Le mandrie al pascolo nei prati del Mottarone

I mandriani, ancora oggi, tornano all'alpe nel periodo estivo. Nella cartolina d'inizio secolo si vede una stalla in una radura sulle pendici del Mottarone (DALL'ARCHIVIO ACCARDI, VERBANIA)

## NUMERI UTILI

**LA STAMPA**
*Uffici di corrispondenza:*
[redacted]: [redacted] Vittoria 2, [redacted] p.za Cavour, tel. (0321) 398.401/2 - fax 36 391
**Domodossola**: via Ferraris 13, tel (0324) 43 702
**Verbania**: via De Bonis 57, telefono (0323) 43.435

**TELEFONO AZZURRO**
[redacted]ero verde (basta [redacted] gettone) 1678 48048

**[redacted] [redacted] FUOCO**
**Vigili del Fuoco:** 115
**Soccorso emergenza:** No[redacted] 113
**Percorribilità str[redacted]** 194
**Antincendi boschivi:** 21.798

**AUTOAMBULANZE**
**Novara:** 27.000
**Arona** 0322/51.61
**Borgoman.:** 0322/843.083
**Domodossola:** 0324/46.690
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna** (0323) 61.900 / 63.669
**Stresa:** [redacted]
**Verbania:** 0323/45.000 e 51.000
**Baveno:** 0323/92.42.22

**GUARDIA M[redacted] NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA**
[redacted]: 26.000
**Arona:** 0322/51.61
**Borgomanero:** 0322/81.500
**Domodossola:** (0324) 491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323/642.[redacted]
**Stresa:** 0323/31.844
**Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

**CORPO FORESTALE**
**Novara:** 21.798
**Baceno** 62.062
**Cannobio:** 71.295
**Ceppo Morelli:** 69.01.04
**Domodossola:** 42.172
**Gignese:** 20.056
**Gozzano:** 94.165
**Verbania (Intra)** 55.63.13
**Verbania (dist. antincendio):** 55.64.33
**Omegna:** 61.856
**Piedimulera:** 83.136
**S. Maria Maggiore:** 94.263
**Varzo:** 72.295

**CARABINIERI**
*Pronto intervento:*
**Novara:** 112
**Arona:** 0322/24.22.23
**Borgomanero:** 0322/81.410
**Domodossola:** 0324/42.044
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 0323/61.288
**Verbania:** 0323/50.42.50

**VIGILI URBANI**
**Novara:** 465 222
[redacted]: 0322/242.267
**Borgomanero:** 0322/81[redacted]
[redacted] 0324/ 492.233
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** 0323/61.666
[redacted]
**Verbania:** 504.264

**GAS**
**Novara:** 59.14.01
**Arona:** 24.22.18
**Borgomanero:** 81.980
**Domodossola:** 43.052
**Oleggio:** 91.112
**Omegna:** 61.244
**Verbania:** 41.208

**POLIZIA [redacted]**
[redacted] 455.555
[redacted] 32.22 (prenderà [redacted] 243.222)
**Borgomanero:** 82.[redacted]
**Domodossola:** [redacted]
**Verbania:** 41.000
**Romagnano [redacted]:** (0163) [redacted]

**[redacted] LAGHI**
**Lago Maggiore:** Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
**Lago [redacted]** Borgomanero: 844.[redacted]

**[redacted]**
**Novara:** 28.759; 29.626
**Arona:** 242.044
**Borgomanero:** 81.868
**Domodossola:** 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
**Oleggio:** 91.313
**Omegna:** 61.559
**Stresa:** 30.472
**Verbania:** 496.037

**F[redacted]**
**Novara:** [redacted] 8,45 [redacted] 12,30 e dalle 15,15 [redacted] 8,45: *Agnelli*, [redacted] Cavallotti. Dalle 8,45 [redacted] 20,15: San Rocco, largo Cantore
[redacted]
**Dormelletto:** Repossi
**V. Pombia:** Fanchini
**Oleggio:** Leonardi
**Momo:** Baguzzi
**Borgomanero:** Ruva
[redacted] Comunale
[redacted] **(Intra):** Rapp
**Baveno (Feriolo):** Muratori
**Lesa:** Passerani
**Cannobio:** Catalucci
**Domodossola:** Comunale
**S. Maria Maggiore:** Zanaria
[redacted]o: Guerra
**Vanzone:** Fabris
**Omegna:** Dolomasi
**Grignasco:** Borsa

A Novara è braccio di ferro sui cassonetti per l'immondizia

# RIFIUTI, QUASI UNA SFIDA

*L'azienda nettezza urbana vuole collocarne 1300*
*Ma il sindaco è contrario all'operazione*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Da sabato scorso - come per incanto - mezza città è stata inva[redacted] dai cassonetti della nettezza urbana. L'altra metà [redacted] fatto la [redacted] tempo fa. L'inizio dell'operazione [redacted] «cassonettizzazione» (per quanto pos[redacted] sembrare brutto si chiama proprio così) risale all'inizio degli Anni 80. I contenitori della spazzatura vennero sistemati in un quartiere periferico in via sperimentale, o almeno [redacted] detto. E' stato [redacted] il classico avvio moderato di un qualcosa che poi doveva estendersi a tutta la città.

Le proteste a quell'epoca fioc[redacted]. Ma furono inutili. Con costanza la Snu, azienda municipalizzata della nettezza urbana, ha continuato la «cassonettizzazione» della città.

«Ottenendo - dicono all'unisono il presidente Luigi Agnelli e il direttore Marco Carpani - sempre meno proteste e maggiori consensi».

I due massimi responsabili dell'azienda aggiungono che «ormai i cassonetti rappresentano l'avvenire della nettezza urbana. E consentono - aggiunge il direttore Carpani - di utilizzare [redacted] persone per la raccolta. Un esempio? Nella zona di San Martino la raccolta della spazzatura vedeva impegnati 10 addetti tutti i gi[redacted]. Adesso, grazie [redacted] cassonetti, ne bastano 3. Gli altri sette possono così essere destinati a lavori diversi: un maggiore intervento sul verde pubblico, un migliore spazzamento della città».

I cassonetti sistemati in questi ultimi giorni a Novara sono 1300. Lo dice lo stesso Carpani aggiungendo che «servono a completare la cassonettizzazio[redacted] tutte [redacted] zone della città, con l'esclusione del centro storico dove la raccolta dei rifiuti rimarrà tradizionale».

Al momento, però, i [redacted] nuovi cassonetti sono ancora sigillati. Spiega Marco Carpani: [redacted] loro utilizzazione verrà ufficializzata [redacted] tempo, dopo che avremo trovato la sistemazione migliore».

I novaresi che hanno sempre dichiarato la loro «avversione» ai cassonetti (perché sono fonte di sporcizia tutto attorno, perché puzzano, perché [redacted]olano il traffico e «rubano» dei parcheggi) hanno, però, ancora qualche speranza. Dalla loro parte - almeno fino a un certo punto - c'è [redacted] sindaco Armando Riviera che [redacted] ha mai nascosto la sua posizione contraria.

E lo fa anche adesso: «No, la questione dei cassonetti è tutt'altro che decisa! Ne abbiamo appena parlato in giunta e sono emerse parecchie perplessità. Le più importanti? Questi contenitori di spazzatura vanno be[redacted] in alcune strade [redacted] non in altre. Inoltre [redacted] la cassonettizzazione si creano problemi alla raccolta ordinata dei rifiuti solidi urbani. Con i cassonetti c'è sicuramente un [redacted] controllo in quanto la gente vi butta dentro qualsiasi [redacted]. [redacted] noi stiamo invece lottando per mandare all'impianto di compostaggio i rifiuti selezionati per ottenere un compost utilizzabile».

Il primo cittadino - e la giunta municipale è [redacted] lui - pone quindi tutta una serie di quesiti alla Snu. Sostiene che l'azienda dovrà rivedere a fondo i piani di distribuzione [redacted] città dei cassonetti. Lascia capire che l'operazione non lo entusiasma.

D'altra parte non è la prima volta che Riviera entra in contrasto con la Snu. In passato fra [redacted] sindaco della città e i responsabili dell'azienda ci sono stati momenti di tensione.

Questa differente valutazione sulla cassonettizzazione [redacted] contribuirà di certo a migliorare i rapporti.

Ma i responsabili della nettezza urbana sostengono che [redacted] c'è altra via per rendere più funzionale l'azienda. Assicura Carpani: «Le dimensioni di questi cassonetti sono minime. [redacted] Brescia, tanto per citare una cittadina simile alla nostra, [redacted] grandi [redacted] doppio. I nostri contengono circa un metro cubo di rifiuti; a Vienna, altro esempio, ne contengono del doppio fino a quattro volte».

[redacted] poi - dice sempre [redacted] direttore della Snu - già in mezza città la raccolta avviene [redacted] questo metodo».

Ma replica il sindaco: «Ci sono strade nelle quali il traffico si svolge con grandi difficoltà. I cassonetti, per quanto piccoli possano essere definiti, rappresentano in quelle vie degli ostacoli [redacted] quali, specie [redacted] questo momento, nessuno sentiva [redacted] bisogno».

Da una parte, quindi, la decisione a procedere; dall'altra l'invito a riflettere. Quasi un manzoniano «questa cassonettizzazione non s'ha da fare». I novaresi sono curiosi [redacted] vedere come andrà a finire.

**Marcello Sanzo**

Cassonetti. La città è divisa sull'utilizzazione dei contenitori [redacted] spazzatura. Anche [redacted] e Comune c'è contrasto

## [redacted] FLASH

**[redacted]**
***Nuovi problemi per il collegamento con Malpensa***
Alla fine di [redacted]o, dopo una lunga serie [redacted] polemiche, la Conferenza dei Servizi approvava il primo lotto [redacted] collegamento fra Novara e la Malpensa utilizzando le procedure previste per le «Colombiane». Adesso, l'approvazione dei progetti di quest'opera fondamentale per l'economia del Novarese e dell'intero Piemonte, non è stata posta all'ordine del giorno [redacted] Consiglio di Amministrazione dell'Anas previsto per il 16 maggio prossimo. Un'approvazione che costituisce condizione essenziale per [redacted] successiva realizzazione dei lavori. Il deputato Giuseppe Cerutti ha inoltrato un'interrogazione al Ministro dei Lavori Pubblici per conoscere i motivi [redacted] questo nuovo intralcio burocratico.

**[redacted]**
***Legge approvata, la Valgrande sarà parco nazionale***
La Valgrande, ultimo [redacted] «wilderness» d'Europa, sarà il nuovo parco nazionale del Piemonte. Lo stabilisce la legge approvata ieri nelle sue linee di principio dalla Commissione Ambiente della camera riunita in sede legislativa: [redacted] solo il parere delle commissioni Bilancio e Affari istituzionali. Per [redacted] gioiello ambientale dell'Alto Novarese, situato tra il lago Maggiore, la val d'Ossola e la val Vigezzo, sembra quindi arrivato il momento decisivo, a quattro anni dalla proposta di legge che chiedeva la creazione di un parco naturale e della quale non si avevano più notizie da tempo.

**[redacted]**
***Imit Hockey multata per le intemperanze dei tifosi***
I lancio [redacted] tre petardi in pista e gli sputi dei sostenitori novaresi agli arbitri durante la gara con il Seregno, semifinale dei play off, sono costati cari. Il giudice sportivo della Federhockey ha inflitto alla società azzurra un'ammenda di 900 mila lire. Il provvedimen[redacted] accompagna alla diffida di squalifica al giocatore Marzella che, già ammonito, [redacted] temporaneamente espulso.

**DORMELLETTO**
***Polemiche in Comune sull'appalto dell'acquedotto***
Colpo di scena in Consiglio comunale dove si è discusso, senza tuttavia arrivare a conclusioni, sulla proposta della Giunta di affidare in appalto a privati [redacted] servizio dell'acqua potabile: il consigliere ambientalista Massimo Dal Checco [redacted] uscito dalla maggioranza di cui faceva parte costituendosi come gruppo indipendente.

**OMEGNA**
***Appello del sindaco [redacted] favore degli albanesi***
Anche [redacted] capoluogo cusiano è disponibile ad ospitare una famiglia [redacted] profughi albanesi. Il sindaco, Teresio Piazza, attraverso radio e tv locali, ha rivolto un appello [redacted] cittadini affinché si provveda a trovare una degna sistemazione [redacted] un decoroso lavoro ai profughi.

**NOVARA**
***Sparisce [redacted] Tir carico [redacted] biglie d'acciaio [redacted] giocattoli***
Lascia il Tir carico [redacted] biglie d'acciaio e giocattoli [redacted] via Bovio, quando torna non lo trova più. Il camionista vittima del furto, avvenuto l'altro ieri sera, è un francese di 27 anni, Dominique Berthuld. Il conducente [redacted] in attesa di svolgere le operazioni di dogana. La questura [redacted] intensificato i controlli in tutta la [redacted]

**[redacted]**
***In progetto [redacted] museo storico del granito***
Si è costituita una commissione di studio che vaglierà possibilità e modi per [redacted] realizzazione, a Baveno, di [redacted] storico del granito». Dovrebbe raccogliere memorie, reperti, testimonianze della [redacted] bavenesi e del lavoro degli scalpellini. Entro fine anno, la commissione ora insediata dovrà presentare al Consiglio comunale, di cui è emanazione, il progetto operativo dell'iniziativa.

---

Borgomanero, i carabinieri hanno portato a termine un'indagine complessa

# Quattro arresti [redacted] droga

*Sono tutti giovani, erano considerati i fornitori del mercato nel Medio Novarese*
*Rinchiusi nel carcere di Novara. C'è grande riserbo sulle modalità dell'operazione*

I quattro arrestati. In alto, [redacted] sinistra, Antonio Caruso e Vito Maffei. Qui sopra, da sinistra, Palmo Renda e Giuseppe Valloggia.

ARONA. Il [redacted] aprile era [redacted] venerdì: una giornata che quattro spacciatori di stupefacenti che agivano nella zona di Borgomanero, del Cusio e del Basso Lago Maggiore, ricorderanno per un [redacted]. Il mattino all'alba, come nella prassi dei migliori romanzi neri, [redacted] sono trovati in [redacted] i Carabinieri che li hanno messi in manette.

Sono: Antonio Caruso di Borgomanero, via Canneto, rottamaio; Palmo Renda, pure [redacted] Borgomanero, via Roma, definito nullafacente; Vito Maffei, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, di Castelletto Ticino, via Gramsci, disoccupato; e Giuseppe Valloggia, di Borgomanero, via Cocco Mattinale, anch'egli come il Renda nullafacente. I primi tre hanno 34 anni, l'ultimo ne ha 31.

Sono stati associati alle carceri di Novara in attesa delle decisioni del Gip, il giudice delle indagini preliminari; il quale, ieri, ha tramutato il fermo in arresto. L'imputazione è di spaccio di stupefacenti.

Secondo i Carabinieri di Borgomanero che hanno avviato le indagini, poi coordinate dai colleghi della compagnia di Arona, i [redacted] sono «gravemente indiziati» perché coinvolti nel traffico di droga nella zona del Medio [redacted] E la riprova di ciò sta nel fatto che il Gip ha confermato le risultanze.

Si tratta di indagini avviate mesi or sono anche in conseguenza di [redacted] recrudescenza del fenomeno: sono delle scorse settimane alcuni decessi per overdose di giovani [redacted] quali le cronache si sono occupate ampiamente.

In [redacted] primo tempo il mercato della droga che [redacted] diramava da Milano e dal vicino Varesotto, pareva essere concentrato soprattutto sulle sponde del Lago Maggiore, in particolare fra Arona e Verbania. Uno dei punti [redacted] riferimento degli spacciatori era proprio Castelletto Ticino. Poi, anche in conseguenza di una serie di clamorosi arresti (fra Lesa e Stresa l'anno scorso fu sgominata un'intera banda), il baricentro del mercato [redacted] spostato verso il Borgomanerese, coll'opportunità di coinvolgere l'intero bacino del Lago d'Orta e quindi anche l'Ossola.

Il blitz [redacted] a segno dalle forze dell'ordine [redacted] questi quattro arresti, costituisce senza dubbio [redacted] duro colpo alla rete degli spacciatori nel Medio novarese.

Anche se questo episodio [redacted] pur sempre uno dei tanti [redacted] ci si è occupati e di cui, purtroppo, [redacted] si dovrà probabilmente occupare anche in futuro. In caserma, [redacted] Arona, si respira aria di soddisfazione, pur se [redacted] pensa d'aver chiuso il conto. [m. b.]

## IN [redacted]

**ARIZZANO**
***Proposta per l'utilizzo dei ristorni fiscali***
L'amministrazione comunale ha chiesto alla comunità montana Valgrande l'utilizzo di parte dei fondi ricavati dal ristorno fiscale dei frontalieri per finanziare il progetto di risistemazione di alcuni sentieri, attualmente in [redacted] di elaborazione all'ufficio tecnico.

**[redacted]**
***Un centro sociale dedicato [redacted] Jerry Masslo***
Formalizzata, con [redacted] lettera aperta alla giunta, la richiesta di un centro sociale giovanile da parte della costituenda associazione «Alla ricerca dello spazio». Nelle intenzioni dei proponenti, il futuro centro dovrebbe essere intitolato a Jerry E. Masslo, l'extracomunitario ucciso da due rapinatori la scorsa [redacted] in Campania.

**[redacted]**
***Domani convegno sul centro storico***
«Contributi per [redacted] recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico del centro storico della città» è il tema di un convegno che si svolgerà domani dalle [redacted] nella sala convegni dell'Est Sesia, in via Negroni 7. Organizza [redacted] consiglio circoscrizionale Centro. Sono in programma le relazioni degli architetti Ottolina, Garone, Rigotti, Martelli, Gandino. Saranno affrontati i principali problemi e i progetti possibili per l'arredo nel centro storico.

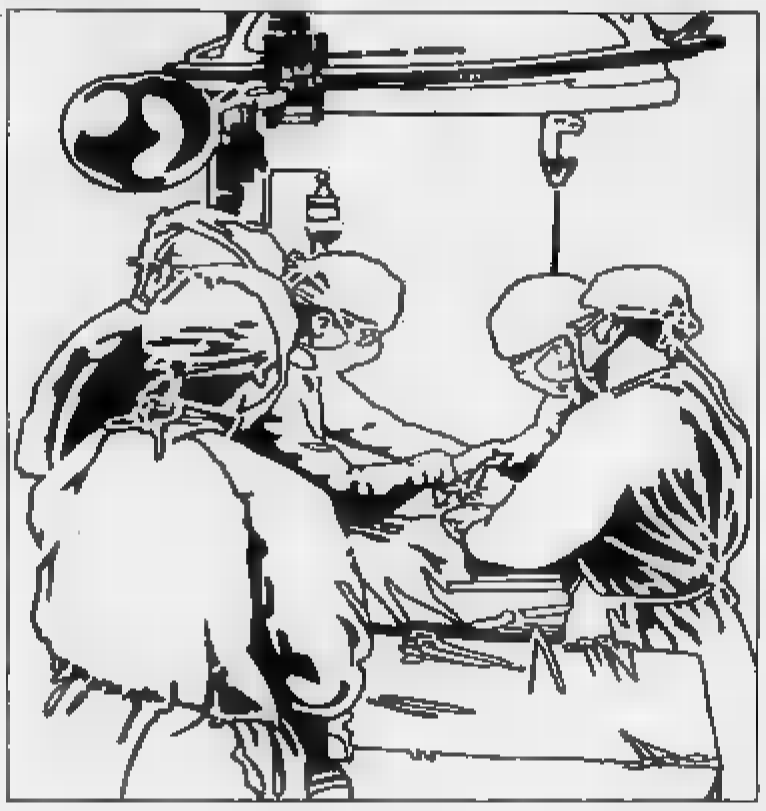
C O R S A
Nuova Opel Corsa.
6 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
250.000 [redacted] 24 MESI

NUOVA OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSI
SPINELLI ENRICO - Verbania Intra - Tel. 0323/41.412
VERCELLI [redacted] - Omegna - Tel. 0323/61.964
GRAFFIETI GUIDO - Domodossola - Tel. 0324/481.300
G.M.A. - [redacted] - Tel. 0321/455.501
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

## Domodossola, rischiano di chiudere alcuni ambulatori e distretti sanitari

# Nell'Usl un buco di 20 miliardi

*Il presidente: «Potrebbero mancare i soldi per le spese farmaceutiche e non escludiamo visite [redacted] pagamento»*



**DOMODOSSOLA.** C'è un buco di almeno 20 miliardi nei conti dell'Usl ossolana che rischia di tradursi nella soppressione [redacted] servizi sanitari e assistenziali. Lo ha detto il vicepresidente Bernardino Gallo del Pci, che in questi giorni sostituisce ai vertici dell'Usl Antonio Dell'Aglio.

Già in occasione sul voto [redacted] bilancio Gallo aveva parlato di «falso [redacted] atto pubblico», sostenendo che le cifre indicate non erano reali per i tagli del Governo alla spesa sanitaria che avrebbero decurtato le disponibilità. Poi è tornato sull'argomento: «I 116 miliardi del bilancio ufficiale sono solo teorici. I conti sono presto fatti, mancheranno [redacted] minimo 15 miliardi. A questo punto è bene che [redacted] gente sappia che, se [redacted] cambierà l'orientamento del governo sulla spesa sanitaria, [redacted] tagli dolorosi. A mio parere i servizi ospedalieri del San Biagio [redacted] possono essere toccati. Potrebbero invece essere rimessi in discussione i presidi territoriali: rischiano effettivamente di chiudere i battenti alcuni poliambulatori e i distretti sanitari da Villa alla Valle Vigezzo. Ma soprattutto potrebbero mancare i soldi per le spese farmaceutiche e la medicina di base. [redacted] termini più chiari la gente corre davvero [redacted] rischio, a partire dal secondo semestre dell'anno, di doversi pagare medicinali e le visite del medico di famiglia».

Il secondo semestre comincerà fra poco più [redacted] un [redacted], le dichiarazioni di Gallo hanno suscitato un comprensibile allarme. Anche perché si stanno già profilando tagli ai servizi assistenziali, soprattutto quelli domiciliari, da parte dell'amministrazione comunale di Domodossola. In seguito a una ridotta disponibilità di personale, la Giunta si è trovata di fronte [redacted] un bivio: garantire l'assistenza agli anziani ricoverati nella [redacted] di riposo presso l'Ospedale San Biagio, molti dei quali non sono autosufficienti, [redacted] rinunciare ai servizi a domicilio. La scelta dell'assessore Domenico Zavettieri è andata a favore del ricovero. Così il numero degli anziani che continueranno ad [redacted] assistiti in casa è stato drasticamente ridotto, da 93 [redacted] 46. Un taglio del cinquanta per cento che ha sollevato polemiche; i Verdi hanno presentato un'interpellanza in Consiglio.

«E' stata una scelta obbligata - ha detto l'assessore ai servizi sociali Domenico Zavettieri - saremmo stati altrimenti costretti [redacted] chiudere la [redacted]a di riposo con conseguenz[redacted] ben più gravi sulle condizioni degli anziani più deboli [redacted] meno difesi. Per stabilire chi avrà ancora diritto all'assistenza a domicilio ci siamo basati sul reddito e sullo stato [redacted] famiglia. Non è accettabile continuare a fornire assistenza [redacted] chi ha familiari che possono provvedere [redacted] gravare di oneri l'intera comunità». La polemica sul buco nei conti della sanità avviene alla vigilia della ripresa del processo ai vertici dell'Usl ossolana. Questa matti[redacted] [redacted] presidente Antonio Dell'Aglio, [redacted] vice Bernardino Gallo [redacted] tutti i componenti del comitato di gestione (Felice Storti, Mario Storno e Aldo Picchetti [redacted] Psi, Eligio Pelizzon e Paolo Ravaioli del Pci) compariranno di nuovo [redacted] tribunale per rispondere di abuso d'ufficio. L'accusa, particolarmente grave, è quella di [redacted] favorito la moglie di un componente del comitato di gestione nell'ammissione a un corso [redacted] formazione professionale, che n[redacted] era comunque finalizzato ad assunzione, per ausiliari socio sanitari. La candidata [redacted] stata ammessa nonostante avesse superato [redacted] limite di età fissato [redacted] bando.

**Adriano Velli**

## Inchiesta della magistratura di Verbania sulle acque minerali dell'Ossola

# Bognanco, [redacted] fonte [redacted] sequestro

*Alla sorgente «Gaudenziana» colibatteri oltre la norma?*

**BOGNANCO.** La fonte della «Gaudenziana», [redacted] delle più note acque minerali di Bognanco, è stata posta sotto sequestro dalla magistratura. I carabinieri [redacted] presentati mercoledì sera allo stabilimento termale ossolano e hanno apposto i sigilli giudiziari alla sorgente.

[redacted] provvedimento è stato adottato dalla Procura della Repubblica di Verbania che [redacted] tempo sta conducendo un'inchiesta a tappeto sulle acque minerali che vengono prodotte nell'Ossola. La magistratura aveva nominato due periti, al di fuori degli istituti che normalmente controllano e certificano, sulle etichette delle bottiglie, la qualità e le caratteristiche delle acque minerali, incaricandoli di eseguire alcuni prelievi. Dalle analisi [redacted] laboratorio sarebbe appunto risultata alla fonte della «Gaudenziana» una presenza di colibatteri notevolmente superiore alla nor[redacted].

La direzione delle Terme di Bognanco [redacted] ha commentato la vicenda, limitandosi ad osservare che «la Gaudenziana rappresenta una quota minima, circa il cinque per cento, della produzione di acque minerali dello stabilimento». Le altre fonti [redacted] l'«Ausonia», acqua da tavola per eccellenza che incontra [redacted] questo momento il maggiore favore del mercato per le sue proprietà digestive, [redacted] la San Lorenzo, ricchissima di bicarbonato, che è invece curativa e medicinale e viene venduta essenzialmente nelle farmacie.

La «Gaudenziana», che ha preso [redacted] di un ex presidente della società, Gaudenzio Giannini di Santa Maria, è invece un'acqua oligominerale che viene normalmente consigliata per stimolare la diuresi e l'eliminazione delle scorie metaboliche. La sorgente [redacted] posta su un fianco della montagna, sulla sponda opposta del torrente Bogno rispetto allo stabilimento termale. L'acqua viene convogliata attraverso condutture interrate nel parco delle fonti dove avviene la mescita per i villeggianti che frequentano la stazione termale per le cure idropiniche. Può anche essere prelevata direttamente attra[redacted] rubinetti installati [redacted] tutti i padiglioni. Attualmente le terme [redacted] ancora chiuse: apriranno il [redacted] maggio.

La presenza di colibatteri alla fonte della «Gaudenziana» potrebbe [redacted] stata provocata da infiltrazioni nella sorgente, specie durante le forti piogge [redacted] degli ultimi tempi. In questo caso sarebbe sotto accusa la manutenzione [redacted] la cura delle strutture di protezione da parte dell'azienda.

La società Acque e Terme di Bognanco fa capo al gruppo Italfin 80 di Giuseppe Ciarrapico. Un impero che, oltre alla Bognanco, comprende marchi prestigiosi, Recoaro, Giommi, Fiuggi, Fejo. (a. v.)

**MONTAGNE OGGI**

# *Le previsioni del tempo arrivano dalla Svizzera*

C'[redacted]

E' una linea di confine, sicuramente curiosa e anche un po' misteriosa, che nessuna carta geografica riporta: parte [redacted] Domodossola, [redacted]ssa sopra Biasca, nel Canton Ticino [redacted] termina a Poschiavo, nei Grigioni. Un segmento invisibile, scritto soltanto nel cielo.

E' [redacted] sorta di frontiera meteorologica, pressoché parallela alla cresta principale delle Alpi, che viene citata abitualmente nei comunicati dell'osservatorio di Locarno Monti, il centro di previsioni più consultato dagli italiani. Spesso questo filo costituisce una discriminante molto importante che divide il brutto (a Nord) dal bello (a Sud). Ma talvolta la situazione è [redacted] povolta: questione [redacted] venti.

Però nell'attuale primavera «bislacca» (come l'ha definita un meteorologo locarnese) anche la «linea Domodossola-Biasca-Poschiavo» [redacted] saltata. Il maltempo infatti è andato generalizzandosi, [redacted] Nord e a Sud delle Alpi, fino a portare la [redacted] sulle colline del Lago Maggiore e sui rilievi dell'Ossola. Quasi un ricorso della storia, ricordando [redacted] 1° maggio del 1945 quando aveva nevicato anche in pianura.

«In effetti - dicono i contadini più anziani, ossia la memoria storica della meteorologia - primavere calde [redacted] abbiamo viste poche. E' sempre una stagione matta, foriera più [redacted] alluvioni che di sole». Dunque aveva ragione quel parroco [redacted] Formazza che nel Settecento scriveva al vescovo: «Monsignore, da noi la [redacted] dura [redacted] mesi e gli altri tre [redacted] un grande freddo». Il [redacted] miraggio era quello delle risaie, nonostante la nebbia.

«In questi ultimi giorni la temperatura [redacted] stata di 7 gradi inferiore alla media», rilevano all'osservatorio locarnese e la neve non è più bianca. Se viene dal Sahara assume una tinta rossiccia per via della polvere [redacted] deserto. Altrimenti è genericamente «sporca», per le particelle dell'inquinamento industriale e urbano delle grandi città. Insomma, le «neiges d'antan» sono entrate nella mitologia.

L'osservatorio meteo di Lo[redacted] Monti dispone di un servizio informativo (telefono dall'Italia: 0041-93-312771). «Almeno la metà delle chiamate vengono da oltre confine, si può dire da tutta la Penisola», dice Giovanni Kappenberger, meteorologo specializzato nelle previsioni alpine. «Sono soprattutto registi [redacted] fotografi che devono compiere spostamenti non solo in Italia ma in diversi Paesi europei, e che necessitano [redacted] pronostici sicuri [redacted] alcuni giorni di anticipo. Poi ci [redacted] gli alpinisti e gli sciatori».

Attualmente le montagne dell'Ossola son ricoperte [redacted] grandi cumuli. Ma, nonostante l'apparenza, l'innevamento non è eccezionale. Rientra appena nella media. L'inversione delle condizioni del tempo è attesa per la prossima settimana, quando si prevede il ritorno del sole e del caldo abbastanza sta[redacted]li. Da sempre, dopo [redacted] brutto viene il bello. Lo diceva anche Bertoldo, già tre secoli fa.

**Teresio Valsesia**


Società seleziona elementi per
[redacted] GRATUITI DI [redacted] IN AREA CAD CAM
Agli elementi più rispondenti verrà offerta la possibilità di inserimento nell'organico aziendale con mansioni tecnico-commerciali. La ricerca è rivolta a diplomati con indirizzo tecnico e cultura equivalente, dotati di ambizione, facilità di rapporti interpersonali, desiderosi di migliorare la propria posizione socio-economica. Selezioni e corsi si terranno a Novara. Durata dei corsi: circa due mesi a partire da inizio giugno. Per appuntamento informativo telefonare ore ufficio (0321) 29.316 - 20.669.

AZIENDA a carattere nazionale assume
N. 8 AMBOSESSI
per la sua Filiale nella PROVINCIA DI NOVARA. Richiedesi: automuniti, militesenti, disponibilità immediata, anche prima esperienza. Offresi: training aziendale costante, inquadramento di legge
Gli interessati devono telefonare allo (0331) 785.446.

VENDESI
in centro storico
VERBANIA - INTRA
prestigioso commercio dettaglio abbigliamento
Tel. 0323 46.732 ore 15-18

VENDITORE
anche prima esperienza, azienda leader da 40 anni nel largo consumo affida zona in esclusiva.
Offriamo inquadramento alle dipendenze più incentivi e premi.
[redacted] lavoro: Novara città e parte provincia con Cerano, Trecate e Comuni limitrofi.
Telefonare (0332) 892.138 chiedendo sig. ENRICO, oppure scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

Azienda leader nel settore ricerca
VENDITORE
di macchine e attrezzatura per la lavorazione del legno. Età 25/35 anni, [redacted] media superiore o equivalente.
Tel. 0323/642.138 ore ufficio

Società assume
OPERAIO IDRAULICO
[redacted]
disposto eventualmente trasferirsi cantieri [redacted].
Telefonare ore ufficio (0323) 840351.

Il nostro gruppo è internazionalmente lead[redacted] nell'area degli impianti, macchine e sistemi industriali del [redacted] elettromeccanico
Nel contesto del programma di potenziamento della struttura, come richiesto dal costante sviluppo aziendale, [redacted] ricercano:
INGEGNERI MECCANICI brillantemente neolaureati [redacted] con breve esperienza di progettazione [redacted] macchine, aperti al lavoro di gruppo, per l'inserimento nella struttura di Progettazione/Ricerca. La posizione è destinata [redacted] sviluppi molto promettenti.
PROGETTISTI MECCANICI con consolidata esperienza preferibilmente nel settore delle macchine per la lavorazione delle materie plastiche. Molto gradita una sia pure breve esperienza al CAD.
DISEGNATORI MECCANICI preferibilmente periti meccanici o aeronautici anche neodiplomati, con buona volontà [redacted] disponibilità a crescere professionalmente in un ambiente dinamico.
Sede di lavoro è NOVARA.
E' garantita la massima riservatezza.
Gli interessati sono pregati di inviare un completo curriculum, indirizzando [redacted]
PUBLIKOMPASS 615 - 10100 TORINO

DISCOTECA
GIARDINO ARONA
TUTTE LE SERE SI BALLA
CON LA MUSICA DAL VIVO [redacted]
FRED E QUINQUI
tel. 0322/47.354 (chiuso lunedì)

DANCING
Sandokan
CRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
QUESTA [redacted] orchestra spettacolo
VITO VALENTE
SABATO 11 LA NUOVA LUCE
DOMENICA [redacted] MANFRED
TUTTI I VENERDI' SABATO e DOMENICA DISCOTECA con
d.j. JOE, [redacted]

MUSIC HALL
Jambo
[redacted] maggio
BALLO LISCIO
EMILIO ZILIOLI
[redacted] maggio
BALLO LISCIO
DANTE TORRICELLI
AUT. MIN. CONC.
VIENI DIVERTITI E VINCI UNA GOLF GTI
Concorso sponsorizzato da SELECAR-NOVARA
[redacted] e festivi sera: [redacted]
DISCOTECA - d.j. FRANCO ROSSI [redacted] CO.
Sala Discolive: MUSICA MITICA!
d.j. ROBERTO BRAMBILLA

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA
V.le STAZIONE
Tel. 0322.24.21.24
[redacted] sera liscio con
ENZO D'ASCOLI
[redacted]
Discolive con i BLITZ
Domenica 12 pomeriggio:
[redacted] LA TV
[redacted] in [redacted] troupe televisiva per [redacted]
E' SEMPRE APERTA AL 3° PIANO LA DISCOTECA

[redacted] DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
Venerdì 10 maggio GIGI FEZZARDI
Sabato 11 maggio ATHOS POMA
Domenica 12 maggio ATHOS POMA
AL POMERIGGIO DISCOTECA
[redacted] OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

IN 4 ORE
[redacted]
Es. [redacted] in 60 rate [redacted] L. 230.000 mensili

PROMETEO FINANZIAMENTI
NOVARA [redacted]. 0321/393.261
Torino tel. 011/519.208
Varese tel. 0332/240.880
Milano tel. 02/480.09.781

Statale del Lago Maggiore, protestano i frontalieri

# «E' un percorso di guerra»

*Troppe interruzioni causate dai lavori in corso tra Verbania e il confine*
*I semafori causano lunghe code, in alcuni tratti si procede a passo d'uomo*

CANNOBIO. Arriva la stagione turistica e la statale 34 del Lago Maggiore diventa un percorso di guerra.

Cinque cantieri stradali di vario genere (scavi, posa di tubi, opere edili adiacenti alla strada) scandiscono, a distanza quasi regolare, il tratto che va da Verbania al confine con la Svizzera.

I relativi semafori provocano lunghe colonne, soprattutto in concomitanza con gli orari serali del rientro dei frontalieri.

«E' un "vizio" ricorrente - dicono i rappresentanti degli oltre 3 mila lavoratori che ogni giorno si recano nel Canton Ticino -. Quando arriva la bella stagione, le interruzioni della strada invece di diminuire aumentano, provocando la congestione della circolazione il cui volume è accresciuto dai turisti stranieri. A provocare il caos c'è anche il traffico pesante. Tir, roulotte, pullman, mezzi pesanti: la circolazione sul lago è alla paralisi».

Per alleggerire una situazione ormai insostenibile anche di là della frontiera, il Comune di Brissago ha chiesto al governo federale elvetico di bloccare il passaggio dei tir attraverso la dogana italo-svizzera di Piaggio Valmara.

Una richiesta che ricalca un'analoga istanza avanzata anche dai sindaci di Cannobio e Verbania, rimasta finora senza risposta.

Ma il malumore degli automobilisti è aggravato dal fatto che su tutta la statale 34, da Gravellona al confine, l'Anas ha imposto il limite massimo di velocità di 60 chilometri orari. Il decreto del direttore del compartimento di Torino si è concretizzato qualche settimana fa con la posa dei cartelli, disseminati lungo i 40 chilometri di sviluppo dell'arteria. Cartelli che ignoti vandali hanno immediatamente «oscurato» con dello «spray» nero. Ma la segnaletica è stata immediatamente ricollocata.

L'Anas giustifica questa drastica limitazione di velocità con l'esigenza di dare sicurezza a un segmento stradale diventato teatro di decine di incidenti mortali.

Ma la protesta degli automobilisti che quotidianamente devono percorrere la 34 sta montando: «E' un'ordinanza che non tiene conto delle esigenze della circolazione, poiché almeno i tratti rettilinei al di fuori degli abitati non dovrebbero essere gravati da limitazioni».

Un provvedimento che nessuna delle autorità locali aveva sollecitato e che costringe gli utenti della strada ad una dose di pazienza: la soglia dei 60 all'ora su tutta la statale 34 scende infatti a 50 negli abitati e addirittura a 10 in prossimità dei cantieri stradali. Più che una velocità automobilistica è un'andatura da lumaca. Per compiere i chilometri da Cannobio a Verbania si impiega circa un'ora.

Ma l'intero tratto della transitabilità nell'alta provincia non appare migliore. Da Gravellona Toce a Omegna si viaggia quotidianamente in colonna e ad andature ridottissime.

Inoltre tutta la statale 33, da Arona a Feriolo, è cronicamente intasata. Il completamento della nuova autostrada del basso Verbano alle porte dell'Ossola appare ancora lontano, come la galleria di circonvallazione di Omegna, che invece sembra terminata ma la cui apertura si trascina ormai da anni.

Inoltre sulla superstrada dell'Ossola vige ancora il limite dei 90 all'ora, poiché il ministro dei Lavori Pubblici non ha firmato il decreto che la equipara a un'autostrada.

Davvero - come ai tempi dei romani - «mala tempora» per gli utenti delle strade del Verbano e dell'Ossola.

**Teresio Valsesia**

La statale del Lago Maggiore oggetto delle proteste. Le interruzioni per lavori in corso spuntano come funghi

## OGGI FESTA DELLA POLIZIA CON L'ASTENSIONE DEL SINDACATO

NOVARA. Si festeggia oggi l'anniversario di fondazione della polizia di Stato. La cerimonia è prevista alle 10 nel cortile del Broletto. Ma non ci saranno tutti gli agenti.

«Non è tempo di festa per i poliziotti» sostiene infatti il segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) Antonio Di Meo. Agenti e funzionari aderenti al sindacato autonomo diserteranno la cerimonia. Protestano per le carenze di organico, le condizioni di lavoro e il dirottamento del personale verso le regioni del Sud sguarnendo il Centro-Nord «Dove la malavita ha ricominciato a sparare sulle divise». Si aggiunga il garantismo considerato eccessivo ed il permessivismo delle più recenti legislazioni (nuovo codice di procedura penale e legge Gozzini) «che appaiono essere un'autorizzazione a delinquere».

Ma accanto a questi problemi di carattere nazionale, i poliziotti novaresi protestano, ormai da tempo, «Per le carenze di personale che non ci permettono di garantire il livello minimo di sicurezza al quale avrebbero diritto i cittadini».

E' un'affermazione preoccupante quella di Michele Civitillo e Antonio Di Meo, segretari regionale e provinciale del Sap. E' sorretta però dall'enumerazione delle carenze di uomini. Così, ad esempio, in base ai dati del sindacato riferiti alla pianta organica dell'81, di 40 ispettori previsti sono in servizio solamente nove; 27 i sovrintendenti su un totale di 62 e gli agenti sono 140 dei 180 previsti. «In queste condizioni capita spesso che gli equipaggi delle volanti in luogo dei tre uomini previsti, possano essere solamente su due agenti - sostengono i due rappresentanti sindacali -. In alcune città è impossibile garantire il servizio di pronto intervento e il turno notturno viene svolto saltuariamente e con equipaggi ridotti. Un discorso a sé meriterebbero poi i reparti operativi come Mobile, Volante e Digos. Qui, prestano servizio una ventina di uomini con mezzi a volte inadeguati. Ci sono agenti che, per mesi di servizio, accumulano decine di giornate di riposo. Questo anche in conseguenza dei distacchi presso questure del Sud per far fronte ad emergenze come l'esempio quelle degli albanesi». C'è poi malcontento anche per la preannunciata soppressione del comando di polizia stradale di Borgomanero.

Proprio in questa città il Sindacato unitario di polizia (Siulp) ha organizzato con Cgil-Cisl e Uil un incontro-dibattito sul tema «La politica della sicurezza nel Borgomanerese» con l'intervento del vicesegretario nazionale Roberto Sgalla.

Ai vertici della questura nessuno intende replicare al sindacato pur non condividendo l'allarmismo diffuso. Lo stesso sarebbe oltretutto smentito dai dati che verranno resi noti oggi e testimoniano un calo della delinquenza nell'ultimo anno.

[r. a.]

## CANOE VIETATI SUL CANNOBINO?

CANNOBIO. Kayak e canoe vietate sul torrente Cannobino? E' l'interrogativo che nasce dalla polemica sorta dopo l'ultimo incidente di cui è rimasto vittima, in una gara, un canoista tedesco. Se l'è cavata con la rottura dei legamenti di entrambe le ginocchia, ma ha rischiato grosso e hanno corso seri pericoli anche i soccorritori, costretti a calarsi con le corde tra i dirupi e recuperarlo con l'aiuto di un elicottero.

Il Cannobino è un torrente rapido e tortuoso, che scorre verso la foce con salti d'acqua e strettoie fra grossi macigni millenari. Da qualche anno è in aumento il numero dei canoisti che vi ci si avventurano; spesso con troppa leggerezza. Gli incidenti sono due-tre l'anno, ma non sono mancati infortuni mortali, come l'estate scorsa per un canoista milanese. I soccorsi impongono una mobilitazione di uomini e mezzi: elicotteri, ambulanze, vigili del fuoco, squadre del soccorso alpino.

Un impegno che va anche oltre i costi delle stesse operazioni, in quanto ogni intervento sul Cannobino comporta gravi rischi anche per i soccorritori. Ora si teme che gli incidenti, in proporzione al numero dei praticanti del trekking fluviale, possano aumentare. Da qui la proposta che il torrente sia vietato a questi sport. L'argomento sarà discusso in una delle prossime sedute del Consiglio della Comunità montana di Valle Cannobina. [a. c.]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche protestati
- Leasing - Sconto
- Fiduciari con postali a tassi agevolati
Tel. 459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate ... incassate DOMANI!!!
il tutto muoversi da casa!!!
DARVIN® FINANZIARIA
Tel. 02/946.63.62

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO vendiamo zona centralissima unica e prestigiosa attività di LIBRERIA - GIORNALI E RIVISTE. Consistente volume d'affari. Trattativa riservata presso nostro ufficio.
tel. 0322/845.946

DANCING
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del si balla con
VENERDI' 10 CHERUBINO
SABATO 11 I TECNICOLORS
DOMENICA 12 orchestra di VITTORIO BORGHESI
VENERDI' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'
Nella seconda sala

Check-up gratuito e servizio garantito. Con noi.
Ciao, sono Gaspardo.
Lo sai che una regolare manutenzione degli apparecchi domestici a metano vuol dire sicurezza e risparmio? Per questo oggi Italgas ti offre un check-up completamente gratuito e ti propone il programma di manutenzione preventiva di Gas Energia, Società del Gruppo Italgas, superesperta in impianti. In più, l'importo del contratto di manutenzione è rateizzato senza interessi direttamente in bolletta. Vuoi saperne di più? Telefona subito a Gas Energia per il Comune di: Novara 0321/33261.

### Domani pomeriggio alla Sala Tallone s'inaugura la rassegna musicale di Primavera

# Orta, melodie napoletane sull'isola

*Il cantante Marco Beasley e la pianista Marina Goggi proporranno le più celebri canzoni del repertorio partenopeo*
*Nel cartellone figurano altri due concerti, in programma il 18 e il 25 maggio, dedicati ad autori classici*

ORTA. Tornano i «Concerti di Primavera» all'Isola di San Giulio, una rassegna che l'anno scorso ha riscosso un lusinghiero successo. E' un breve ciclo di tre concerti programmati per tre sabati successivi: da domani [redacted] maggio a Villa Tallone. L'organizzazione è degli «Amici della Musica» di Novara, sodalizio che si avvale della collaborazione dell'Azienda di promozione turistica, della Pro loco e del Comune.

Il primo pomeriggio, quello di domani è un «Salotto napoletano» [redacted] musiche esclusivamente del repertorio partenopeo interpretate da Marco Beasley e da Marina Goggi. Riecheggeranno così, in riva al lago, [redacted] famose come «Te voglio bene essaje», «Torna [redacted] Surriento», «A serenata 'e Pulcinella», «Malafemmena», «A la fiera di Mast'Andrea» [redacted] altri ancora. Un chiaro ed evidente contrasto tra classicismo [redacted] modernità, il secondo concerto, quello del [redacted] maggio con il pianista Luca Schieppati alla ribalta. Suonerà Bach (Partita N. [redacted] in sol maggiore), Haydn (Variazioni in fa minore), Mozart (Sonata K 576 in re maggiore), Busoni (Sonatina Super Carmen), Stravinskij (Tre movimenti da «Petrouchka») e Scriabin (Studio Op. 45 n. 59). Per la conclusione del ciclo, il [redacted] maggio, saranno di scena, [redacted] la Goggi, questa volta con il violoncellista Jacopo Scalfi [redacted] un programma dedicato a Bach, Schumann [redacted] Beethoven.

Tutti e tre i concerti avranno luogo presso la sala Eleonora Tallone all'Isola di San Giulio, alle 16,30 e l'ingresso (15 mila lire) è a favore del restauro della romantica villa che si affaccia sulla sponda orientale del lago.

E' [redacted] intanto [redacted] a punto il programma del «Festival Cusiano di Musica Antica», giunto all'ottava edizione. Sono nove concerti tra il [redacted] e il 29 giugno quasi tutti programmati alla Sala Tallone. L'esordio, [redacted] la corale universitaria di Torino, avverrà alla Basilica di San Giulio e un'altra serata, quella del 28 giugno, si terrà nella chiesa [redacted] Santa Maria Assunta in Orta dove verrà rappresentato «Lo Tasso napulitano» nell'interpretazione di Marco Beasley, dei mimi Flavia Sparapani e Morgante Nardi [redacted] l'accompagnamento [redacted] Guido Morini al clavicembalo. **[p. b.]**

**[redacted] NEL [redacted] SI [redacted]**

NOVARA. Calendario di musica classica molto ricco per questo fine settimana a Novara e in provincia. Primo di questi appuntamenti, il concerto che il coro S. Andrea dell'Istituto Brera offre stasera in via Fara, nella sede del quartiere Nord.

Alle 21, il gruppo diretto da Alfonso Caiani presenterà un programma [redacted] grande interesse. S'inizia infatti con la celebre opera di Carl Orff, i «Carmina Burana», [redacted] cui verranno proposte undici brani, fra cui «O fortuna», «Ecce gratum», [redacted] «Floret Silva». La seconda parte comprende musiche di Bard, Lehar e Benatsky.

Il soprano Maria Grazia No[redacted] eseguirà, [redacted] l'accompagnamento del pianista Raffaele Molinari, brani di Leoncavallo, Sieczynsky e Ranzato. L'ingresso è libero.

Ultime battute per «Mozert [redacted] suo tempo», il convegno che [redacted] svolge nella sede [redacted] Conservatorio. Oggi alle 14,30 si esibisce la «Jeunesse Aromonia Ensemble» diretta [redacted] Giuseppe Dellavalle, con arie dalle «Nozze [redacted] Figaro». Alle 16, il complesso eseguirà la «Serenata in do minore K388».

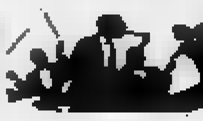
Belle pagine [redacted] classica anche al Palasport di Casalbeltrame, con il duo pianistico Giorgio Brustia e Maria Pia Carola. Il recital, che inizia alle 21, [redacted] inserisce nel programma della «Rana d'oro», la biennale d'arte promossa dall'associazione «Arpitesca» che quest'anno è dedicata alle opere di Giancarlo Sangregorio.

Pagine classiche, [redacted] breve puntata nel mondo del jazz, anche al castello sforzesco di Galliate, dove domani sera alle 21 si esibiranno quindici giovani solisti, nell'ambito della stagione organizzata dagli «Amici della musica». Terminate le esibizioni degli interpreti più affermati, come di consueto la rassegna dedica uno spazio alle «promesse» locali. [redacted] concerto è ad ingresso libero, ma i responsabili dell'associazione raccoglieranno offerte per le popolazioni del Bangladesh.

Raccolta di fondi anche a Dulzago, domenica alle 17,30, in occasione [redacted] performance del trio formato da Claudio Bovio, violino, Antonio Dellacà, trombone, e Marco Roncaglia, organo. Le offerte sono destinate al restauro dell'abbazia. Il programma comprende arie del '600 [redacted] del '700, dalla «Sonata [redacted] sol minore» di Von Biber, a quelle di Benedetto Marcello [redacted] Corelli. Il concerto termina con un omaggio a Bach: verranno proposte le Cantate 56, 140 e 212. **[c. m.]**

## NOTTE [redacted]

[redacted] cura [redacted] Marco Pialli



**[redacted] PISCINE**

### *Il sound di Nasbville*

Serata con country [redacted] folk al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Di scena due chitarristi di Omegna, Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte la «M [redacted] band».

**LA [redacted]**

### *Una band milanese*

Alla «Briciola» di Vaprio d'Agogna (statale Novara-Borgomanero) [redacted] esibisce [redacted] una band milanese, «Train and Plain». I componenti sono quattro giovani «rockettari» che propongono un repertorio di vecchi successi ed ultime [redacted] vità del genere.

**CASA SUL FIUME**

### *Il sound degli Attica*

Saranno gli «Attica Sunset» ad animare la [redacted] della «Casa sul Fiume» di Recetto. E' un gruppo composto da Roberto e Stefano Bottacchi, Carmela Lamacca, Roberto Picozzi, Alessandro Silvestri, Marco Sozzani. Presenta una parte del proprio repertorio rock inglese ed italiano.

**CAFFE' VOLTAIRE**

### *Il folk di Gary Hall*

Appuntamento [redacted] spicco [redacted] il folk britannico al «Caffè Voltai[redacted] (via Azari 23) di Verbania. Ospite del locale verbanese sarà il chitarrista inglese Gary Hall, che sarà supportato dagli «Stormkeepers». La loro perfor[redacted] comincia alle 22,30.

**LE CAVE**

### *La storia di Rete 105*

E' nuovamente «105 Revival» [redacted] tema conduttore della nottata alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Con alcuni deejay del network radiofonico milanese si balleranno i più famosi successi degli Anni Ottanta. Nella zona talk, musica dal vivo con un gruppo ligure, i «Vogue». Domani sera, invece, sarà la volta del duo angloamericano John ed Evelyn.

**[redacted]**

### *Gruppo [redacted] sorpresa*

Serata musicale... misteriosa al «Jazz Pub» di Alzate [redacted] Momo (via Maestra 1). Sarà un gruppo a sorpresa quello che si esibirà stasera nel locale alzatese. Per domani, invece, sarà di scena [redacted] band di Flavio Boltro.

**CIGNO [redacted]**

### *Serata romantica*

Al «Cigno Azzurro» (via Santa Maria 21) di Barengo, serata musicale con il duo «Caravan» di Oleggio, composto da Susi e Carmine. Il cocktail proposto dal barman Elvezio [redacted] lo «Snow Board» (a base di Stefanoit, whisky e vodka alla pesca).

**[redacted]**

### *E' bard rock*

Nuovo appuntamento [redacted] musica dal vivo sul palcocesni[redacted] di «Sforzescasuono» a Vigevano, in via Ronchi 7. Si esibiranno stasera gli «Hot Line», gruppo formatosi da un anno e proveniente da Mortara. Repertorio hard rock. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire ed è comprensivo di [redacted] consumazione.

## [redacted]

**[redacted]**

Asta dell'Amico Canobio

Saranno messi in mostra oggi i preziosi [redacted] oggetti vari del Monte dei Pegni «Amico Canobio» di via Giulietti: l'asta si aprirà domani mattina alle 9.

**SUNO**

Corsi con l'Arci

I corsi di chitarra, musica d'assieme, pittura, disegno e ginnastica organizzati dall'Arci, sono suddivisi [redacted] lezioni per adulti [redacted] bambini e si terranno le prime settimana [redacted] giugno nella sede del circolo in via Orti 1. Per informazioni [redacted] iscrizioni, tel.0322/85055.

**PREMOSELLO**

Una domenica sul fiume

Il Wwf di Verbania [redacted] l'amministrazione organizzano per domenica la manifestazione «Cammina Fiume», nell'oasi del Bosco Tenso, lungo il Toce. La mattinata sarà dedicata alla scoperta delle bellezze naturali della zona.

**MONTECRESTESE**

Mostra fotografica

Il Centro culturale ricreativo organizza una mostra fotografica sulle cappelle votive, gli affreschi murali e l'ambiente naturale del paese. Le fotografie, in bianco [redacted] nero, devono essere consegnate entro il 18 [redacted]io in Comune o al Centro culturale. La premiazione [redacted] prevista per il 26 maggio.

**ARONA**

I gruppi d'amicizia [redacted] incontrano

S'incontreranno [redacted] alle 21 nella sala consiliare i gruppi [redacted] amicizia [redacted] Arona e Litomsyl, località cecoslovacca. Nel corso della serata saranno proiettate diapositive sulle due città.

**NOVARA**

Festa patronale a Veveri

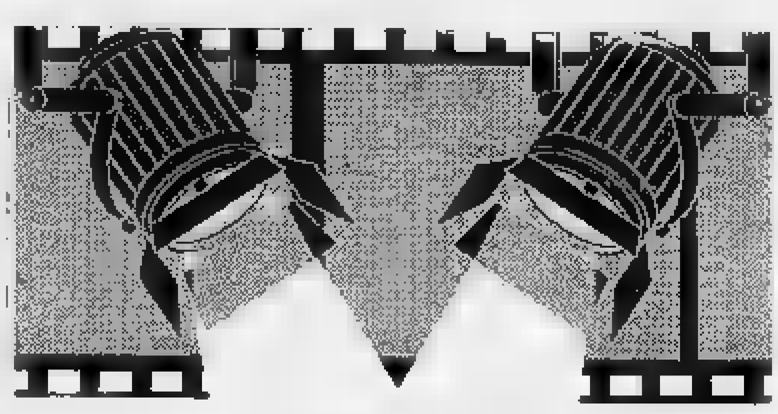
Da oggi a lunedì, festa patronale [redacted] San Maiolo aVeveri. Nel salone parrocchiale alle 21,15, stasera i bambini della scuola materna presentano lo spettacolo «Passeggiando nel quartiere». L'ingresso è libero. Domani, sempre alle 21,15, lo spettacolo «Musica giovane» e grigliata. Sono inoltre aperte le prenotazioni per la cena in musica che si terrà lunedì.

**[redacted]**

Incontro al Charles Peguy

[redacted] cent'anni dalla Rerum Novarum» è il tema di una conferenza che Maurizio Vitali terrà domenica alle 15 al Centro culturale Charles Peguy.

## STASERA AL CINEMA



**[redacted] Eldorado** — Orario: 20/22 — Lire 8000/5000 — Tel. 24.158
**[redacted] in fuga** — *di Jonathan Lynn [redacted] Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '[redacted]* — Due [redacted] malviventi decidono di fuggire con il [redacted] di una grossa rapina. [redacted] banda [redacted] cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

**Faraggiana** — Orario: 20/22,15 — L. [redacted] - T. 27.676 — Mart. fer. L. 7000/5000
**Il silenzio degli [redacted]** — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare [redacted] psicopatico che [redacted] le donne un'agente dell'Fbi [redacted] serve [redacted] un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [redacted]

**Vittoria** — [redacted]: 20/22 — Lire [redacted] — Tel. 23.395
**Misery non deve [redacted]** — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery [redacted] l'eroina di [redacted] serie [redacted] libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, [redacted] sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

**Vip** — Tel. 25.688 — Orario: 20/22,15 — Lire 8000/6000 — Mer. fer. L. 7000/5000
**Bix** — *di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione [redacted] la [redacted]ca con gli affetti familiari. N.V. 1h [redacted] **Musicale**

**[redacted]** — Tel. 474.825 — Orario: 19,45/22,15 — Lire 8000/5000 — Lun. fer. [redacted]
**Amleto** — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

**S. Cuore** — Tel. 465.484 — Orario: 20/22,15 — Lire [redacted]
**La fiammiferaia**

**[redacted] S. Andrea** — RIPOSO

**ARONA [redacted] San C[redacted]** — Tel. 45.534 — Orario: 20/22 — Lire 5000/3000
**Senti chi parla II** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**[redacted] Vandoni** — RIPOSO

**BORGOMANERO [redacted] Moderno** — Tel. 82.151 — Orario: 20/22 — Lire 8000/6000
**Il falò della vanità** — *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**

**Nuovo** — Tel. 81.741 — Orario: 20,15/22,15 — Lire [redacted]
**Suore [redacted] fuga** — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incallit malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda [redacted] cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

**Piccolo** — Orario: 20/22,15 — Lire 8000 — Tel. 81.741
**Amleto** — *di F. Zeffirelli con M. [redacted], G. [redacted] (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

**[redacted] Ballardini** — Orario: 20,45 — Lire 4000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con [redacted] McDowell, G. [redacted] (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da [redacted] civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**DOMODOSSOLA [redacted] Corso** — Tel. [redacted] — Orario 20,15/22,30 — [redacted]
**[redacted] abitudini** — *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, [redacted] Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo [redacted] malavita [redacted] giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. **Dramm.**

**Cine I** — MULTISALA — Tel. 42.045 — Lire 8000/4000
**Sala 1: Amleto.** Inizio ore 20,15; 22,30. **Sala 2: Zandalee.** Inizio ore 20,30; 22,30.

**[redacted] Italia** — OGGI RIPOSO

**[redacted] Cine Te[redacted]** — Tel. 91.163. Or.: 21,15 — Lire [redacted] — Lun. fer. L. 6000/4000
**[redacted] coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [redacted]* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e [redacted]. N.V. 2h [redacted]' **Avventura**

**[redacted] Cin[redacted] Sociale** — Tel. 51.459 — Orario. 20/22 — Lire [redacted]
**Giochi carnali proibiti** — Film a luce rossa

**[redacted] Vittoria** — Orario: 21 — Lire 7000/5000
**[redacted] coi lupi** — *di e con Kevin Costner [redacted] McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra [redacted] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**[redacted] Apollo** — Tel. 503 210 — Orario. 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
**Misery non deve morire** — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, [redacted] Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di [redacted] serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. [redacted] Stephen King. V.[redacted]. 14 1h 47' **Thriller**

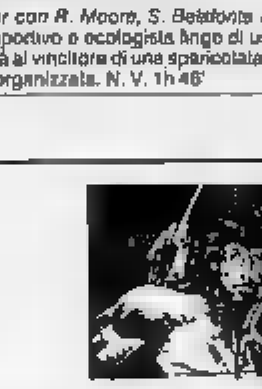
**Ariston** — Tel. 43043 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — Giovedì feriale L. [redacted]
**Conflitto di classe**

**Vip** — Tel. 41.152 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — Martedì feriale L. 5000
**Predator II** — *di [redacted] Hopkins [redacted] Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90)* — Los Angeles 1[redacted]: [redacted] alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia [redacted] di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 **Fantastico**

**Sociale (Intra)** — Tel. [redacted] — Orario: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
**Il silenzio degli innocenti** — *[redacted] J. D[redacted] con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per [redacted] psicopatico che [redacted] le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Sociale (Pall.)** — Tel. 501.864 — Orario: 20/22,15 — Lire 8000-7000 — Lire 5000-4000
**Fuoco, neve [redacted] dinamite** — *di W. Bogner con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

*Il cinema [redacted] costa caro e vi sono sale per [redacted] borse*



## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. della Scala. Riposo.

**ARIBERTO** via D. Crespi 9. [redacted]

**ARSENALE** via Cesare Correnti 11. **September** di E. Bond. Regia di Massimiliano Troiani. Ore 21.

**CARCANO** corso di Porta Romana 63. **Aspettando Godot** di [redacted] Beckett con G. Gaber e E. Jannacci. Ore 21.

**CIAK** via Sangallo 33. Paolo Covali in **Fat[redacted] Cangini** [redacted] Enzo Jacchetti in **Troppa Salute**. Ore 21,30.

**DELLA QUATTORDICESIMA** via Oglio [redacted]. Riposo.

**[redacted] ERBE** via Mercato 3. Riposo.

**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. **La donna del banco dei pegni** di [redacted] Santarelli. Regia di M. Lucchesi. Ore 21.

**[redacted] PARENTI** v. P. Lombardo 14. **Oggi è il [redacted] compleanno** di T. Kantor con il Teatro Cricot [redacted] 21.

**GRECO** piazza Greco 2. **Sacro [redacted] cro** di Paolo Pagliani. Regia [redacted] Massimo Sarzi Amadè. Ore 21.

**LITTA** corso Magenta 24. **Fuoriserie 91** con G. Gnocchi, B. Tramburti, C. Torta, P. Lanzetta. Ore 21, festivi ore 16,30.

**MANZONI** via Manzoni 40. **Lulù** di Frank Wedekind con Milva, L. Pistilli, C. [redacted]. Regia di M. Missiroli. ore 21.

**NAZIONALE** [redacted] Piemonte 12. Riposo.

**NUOVO** p. San [redacted] 37. **In principio era il trio** di e con A. Marchesini, T. Solenghi, M. Lopez. Ore 21. festivi [redacted].

**OUT** [redacted] via Duprè [redacted]. **Memorandum** [redacted] Vaclav Havel. Regia [redacted] Maurizio Schmidt. Ore 20,30.

**PICCOLA COMMENDA** via P. Reggio 5. **Woyzek** di Georg Buchner. Regia [redacted] Flavio Ambrosini. Ore 21.

**PICCOLO TEATRO** via Rovello 2. **En attendant Godot** di S. Beckett. Regia di J. Jovanneau. Ore 20,30.

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. **Peggio [redacted] andar di notte**. Ore 20,45. festivi 16,30.

**SALA [redacted]** via Boltraffio 21. **Icaro** con Daniele Finzi Pasca. Ore 21.

**[redacted] CRT** via Dini [redacted]. Riposo.

**[redacted] BABILA** c. Venezia 2. **La vita non è un film [redacted] Doris Day** di Mino Bellei con Marisa Mantovani [redacted] 21.

**SMERALDO** piazza XXV Aprile 10. Recital [redacted] **Amedeo Minghi**. Ore 21.

**TEATRO STUDIO** via Rivoli [redacted]. **Faust** Frammenti [redacted] seconda [redacted] Goethe. Ore 20,30. festivi 16.

**[redacted]** via Pastrengo 16. **L'importanza della trasmigrazione degli ultimi [redacted]**. Cor. e reg. di V. Sieni. Ore 21.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** [redacted]. Emanuele [redacted] **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**APOLLO** gall. De Cristoforis. **Predator 2.** Fantastico. V.M. 18. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Balla coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

**ARISTON** gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].

**[redacted]** v. San Pietro all'Orto. **Edward mani di forbice.** [redacted] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ASTRA** c.so V. Emanuele 11. **Amleto.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**CAVOUR** [redacted] Cavour 3. **Conflitto [redacted] classe.** Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **Il marito della parrucchiera.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CORSO** gall. del Corso. **Senti chi parla 2.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CORALLO** l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**EXCELSIOR** gall. del Corso. **Balla coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

**GLORIA** corso Vercelli 18. **Balla coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 18,30; 22.

**MANZONI** v. Manzoni 40. **[redacted] Nazroth.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**[redacted]** v. [redacted] 24. **Il falò delle vanità.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**[redacted]** v.le Piave 24. **Le età [redacted] Lulù.** Erotico. V.M. [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**[redacted]** g[redacted] Corso. **Storie di amori e infedeltà.** Commedia. N.V. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NUOVO ARTI** v. Mascagni 8. **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.** Or.: 15,10:17:18,50:20,40:22,30.

**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Un poliziotto [redacted] elementari.** Comm. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Suore in fuga.** Commedia. N.V. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

**ODEON SALA 3** v. [redacted] Radegonda 8. **Le età [redacted] Lulù.** [redacted], V.M. 18. [redacted]: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.

**[redacted] SALA 4** v. [redacted] Radegonda 8. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

**ODEON SALA [redacted]** v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Vo[redacted] volare.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,40.

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **La setta.** Horror. V.M. 14. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

**ODEON SALA [redacted]** v. [redacted] Radegonda 8. **Nikita.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

**ORFEO** v.le C. Zugna 50. **A letto con il nemico.** Thriller. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**PASQUIROLO** c. [redacted] Emanuele 28. **Zandalee.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**PLINIUS** v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**[redacted]** Augusto [redacted]. **Misery [redacted] deve morire.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; [redacted]

**TIFFANY** c. B. Aires 39. **Americano rosso.** Commedia. N.V. Or.: [redacted],30; 22,30.

**VIP** v. Torino 21. **Storie di amori e infedeltà.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**ANTEO 1** v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**CENTRALE 1** v. Torino 30. **La casa Russia.** Thriller. N.V. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CENTRALE 2** v. Torino 30. **Paprika.** Erotico. V.M. [redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Basket, domani sera la Brix si gioca la promozione in B2

# L'ora della verità

*Almeno duecento tifosi al seguito degli azzurri ad Alessandria*

NOSTRO

Si conclude domani sera l'ev[illegible] della Brix [illegible] Novara, impegnata nell'atto finale e decisivo del campionato [illegible] serie C. Nel vecchio palazzetto di Alessandria, il basket novarese cercherà di coronare il sogno di una promozione «storica» in [illegible]rie B2, evento mai realizzatosi nel movimento cestistico cittadino (se si esclude l'episodica apparizione di dieci [illegible]i fa della Manner "mercenaria" di A2).

L'impegno non sarà semplice: l'Alessandria si è fin qui dimostrata un rullo compressore. Perdendo solo due partite [illegible] 29, i «mandrogni» sono saliti in B2 [illegible]a [illegible] un [illegible] ed attendono le damigella d'onore che li seguirà in quarta serie nazionale il prossimo anno. Al seguito degli azzurri ci sarà [illegible] vera e propria mobilitazione di massa: tre pullman di tifosi ed una carovana d'auto seguiranno domani se[illegible] la sfida verità della Brix. Un «esodo» del genere, a Novara, [illegible] era verificato [illegible] per discipline ben più seguite, come calcio (vedi spareggio salvezza del Novara a Modena l'anno scorso) e hockey. Ma [illegible] riva al Tanaro non si faranno regali: «Cercheremo di onorare il nostro impegno fino in fondo - dice il presidente Edoardo Nardocci - e non concederemo nulla al Nov[illegible]. Se poi gli azzurri meriteranno di [illegible], tanto meglio per loro e per il basket regionale che il prossimo anno potrà contare [illegible] quattro formazioni in B2. Il mio pronostico? Non ho dubbi, a salire sarà il Novara: non è detto che il Se[illegible] vinca a Collegno».

Se da parte novarese [illegible] almeno duecento gli spettatori, ad Alessandria il basket non è molto seguito e questa sera il palasport «mandrogno» rischia di trasformarsi in un... «Palaverdi»: «E' vero, non abbiamo molti tifosi [illegible] i novaresi troveranno terreno di conquista sugli spalti. Meglio per noi, comunque: vorrà dire che faremo il pienone [illegible] aumenteremo il prezzo dei biglietti». Il quintetto alessandrino, sulla carta, sembra in disarmo: le tre colonne della squadra, Bisanzon, Broggi [illegible] Graglia vengono dati per sicuri assenti, ma Beppe Barbera, tecnico della Brix, non si fa ingannare: «Proprio no, [illegible] sicuro che domani sera si presenteranno regolarmente in campo e faranno [illegible] tutto per batterci. Noi, invece, non potremo disporre di Bischetti, che lunedì sera zoppicava anco[illegible] e preferisco tenerlo per la successiva sfida, decisiva».

Il riferimento [illegible] uno spareggio per la B2 con il Sesto è fin troppo evidente, ma allora Barbara non crede nella vittoria ad Alessandria? «No - ribatte il tecnico della Brix - intendiamoci, confido nel [illegible] domani sera, ma se andrà male avremo comunque un'altra possibilità, [illegible] allora avrò bisogno della rosa al completo». All'andata il Novara perse per [illegible] punto, su un tiro da tre all'ultimo secondo. Restituire lo [illegible] in terra alessandrina è d'obbligo, anche perché il... paradiso non può attendere.

**Marco Piatti**

Partita della verità: vincendo domani, la Brix eviterebbe lo spareggio col Sesto

## A GALEAZZI IL TRICOLORE DI CORSA IN MONTAGNA

**VILLADOSSOLA.** Terzo titolo tricolore per Claudio Galeazzi. L'ossolano [illegible] è nuovamente laureato campione d'Italia di corsa in montagna di gran fondo. [illegible] Nembro, in provincia di Bergamo, Galeazzi ha battuto tutti i migliori [illegible] questa faticosissima specialità. Fregona, Zubiani e Bertolla, i rivali più pericolosi, non sono riusciti a resistergli.

«Un successo insperato alla vigilia - ammette Galeazzi -. Ho incominciato a credere che avrei vinto solo quando ero nel[illegible] parte più alta del percorso, a [illegible] 1300 metri, prima di tuffarmi nella discesa verso [illegible] traguardo».

Claudio Galeazzi, [illegible] anni, villadossolese, da otto anni portacolori [illegible] Gruppo sportivo del Corpo forestale dello Stato, ha condotto [illegible] gara esemplare sotto l'aspetto tattico. Ha preferito [illegible] spremersi nei primi chilometri nell'inseguimento di Costantino Bertolla (campione mondiale di cross conquistato [illegible] Austria).

«Sapevo che sarebbe stata una follia stare al suo ritmo in salita - racconta - cosicché ho cercato di [illegible] farmi distanziare, per poter poi giocare il tutto per tutto dopo aver passato [illegible] parte alta del tracciato».

E così è stato. Galeazzi ha raggiunto Bertolla prima della vetta e si è lanciato [illegible] decisio[illegible] nella discesa [illegible] il traguardo, resistendo anche al ritorno di Lucio Fregona, [illegible] compagno [illegible] squadra.

Claudio Galeazzi visto [illegible] Ghiglione

Sotto lo striscione di Nembro, dopo 18 chilometri, Galeazzi è arrivato con il tempo di 1h 21'29". Lucio Fregona, secondo, è giunto staccato di 1'25" e Davide Zubiani (pure della Forestale) di 1'47". Bertolla, il «nemico» più temibile, è giunto invece solo quinto.

Questa vittoria (il titolo nel cross lungo si disputa su un'unica prova), ha permesso [illegible] Galeazzi [illegible] arricchire [illegible] [illegible] medagliere: l'ossolano aveva già vinto il titolo italiano nell'82 (cross corto) [illegible] nell'89 (cross lungo). La corsa in montagna ritrova dunque [illegible] dei suoi più validi atleti.

«Quest'anno non ho avuto problemi fisici - dice - e ho potuto allenarmi con continuità». Ed i risultati si vedono.

Galeazzi percorre in media, come preparazione, 20 chilometri al giorno, per undici mesi l'anno. «Un grosso merito per i miei successi - confessa sempre l'ossolano - [illegible] anche [illegible] Nando Longoborghini, preparatore della nazionale [illegible] sci [illegible] fondo e marito di Guidina Dal Sasso. E' da anni che Nando mi segue [illegible] mi consiglia. E grazie al suo aiuto sono riuscito a dare il meglio [illegible] me stesso».

Ora, archiviato il cross lungo, Galeazzi tornerà in gara il [illegible] giugno proprio a Domodossola [illegible] è in programma la prima prova del campionato italiano di corsa in montagna, cross cor[illegible]. Specialità che l'anno scorso vide la vittoria di un altro ossolano: Severino Bernardini.

**[illegible] Balducci**

## VOLLEY, [illegible] I [illegible] DEI PROVINCIALI

### 1ª [illegible]

#### [illegible] Classificazione

[illegible] Borgomanero B-Borgolavezzaro rinv.; [illegible] Domodossola-Gym Volley 1-3; Gmp Volley-Ceppiratti 3-1.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VARALLO POMBIA | 18 | 9 | 9 | 0 | 27 | 11 |
| GMP VOLLEY | 14 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 27 | 17 |
| BORGOLAVEZZARO | 12 | 8 | 6 | 2 | 18 | 14 |
| GYM VOLLEY | 8 | 9 | 4 | 5 | 20 | 19 |
| BORGOMANERO B | 6 | 9 | [illegible] | 6 | 14 | 21 |
| DLF DOMODOSSOLA | 4 | [illegible] | 2 | 8 | 17 | 25 |
| CEPPIRATTI | 2 | 9 | 1 | 8 | 10 | 25 |

**PROSSIMO TURNO.** Gym Volley-Borgomanero B; Borgolavezzaro-Dlf Domodossola; Ceppiratti-Varallo Pombia.

### 2ª DIVISIONE [illegible]

#### Girone Unico

**RISULTATI:** Varallo Pombia-Borgomanero 0-3; Vespolate-Aro[illegible] 3-1; Galliate-San Giuseppe 3-1; Libertas Oleggio-Cavaglio [illegible].

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BICOCCA | 22 | 12 | 11 | 1 | 35 | 4 |
| VESPOLATE | 22 | 12 | 11 | 1 | 34 | 6 |
| OLEGGIO | 20 | 13 | 10 | 3 | 30 | 17 |
| BORGOMANERO | 18 | 12 | 9 | 3 | 29 | 12 |
| GALLIATE | 12 | 13 | 6 | 7 | 22 | 25 |
| VARALLO POMBIA | 10 | 12 | 5 | 7 | 17 | 20 |
| SAN GIUSEPPE | 4 | 13 | 2 | 11 | 14 | 35 |
| ARONA | 4 | 12 | 2 | 10 | 14 | 31 |
| CAVAGLIO | 0 | 13 | 0 | 13 | 3 | 39 |

**PROSSIMO TURNO:** Cavaglio-San Giuseppe; Arona-Bicocca; Borgomanero-Vespolate; Varallo Pombia-Galliate.

### 1ª DIVISIONE [illegible]

#### Girone Promozione

**RISULTATI:** Virtus Crusinallo-Borgomanero [illegible] 0-3; Castelletto-Ven Novara 1-3; Verbania Altiora-Galliate 3-0.

[illegible]

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VERBANIA ALTIORA | 14 | 8 | [illegible] | 1 | 23 | 4 |
| BORGOMANERO A | 12 | 8 | 6 | 2 | 19 | 11 |
| CASTELLETTO | 8 | 8 | 4 | 4 | 15 | 13 |
| GALLIATE | 8 | 8 | 4 | 4 | 15 | 17 |
| VEN NOVARA | 8 | 8 | 4 | 5 | 13 | 16 |
| VIRTUS CRUSINALLO | 0 | 8 | 0 | 8 | 0 | 27 |

PR[illegible]NO: Ven [illegible]-Verbania Altiora; Borgomanero A-Castelletto; Galliate-Virtus Crusinallo.

### 3ª DIVISIONE FEMMINILE [illegible]

#### Girone B

**RISULTATI:** Pallavolo Gmp-Dlf Domodossola 0-3; Ossola Pallavolo-Omegna 0-3; Borgomanero-Verbania Altiora Volley 1-3.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| OMEGNA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1 | [illegible] | 5 |
| VERBANIA ALTIORA | 16 | 10 | [illegible] | [illegible] | 24 | 14 |
| BORGOMANERO | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4 | 22 | 15 |
| DLF DOMODOSSOLA | [illegible] | [illegible] | 4 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| PALLAVOLO GMP | 6 | 10 | [illegible] | [illegible] | 12 | 23 |
| OSSOLA PALLAVOLO | 0 | 10 | 0 | 10 | 6 | 30 |

Il campionato è finito. Omegna e Verbania Altiora accedono alla poule finale.

### 1ª [illegible]

#### Girone A

**RISULTATI:** Grignasco-Sanmartinese 3-0; Carella-Fulgor 3-2; San Rocco-Agil Trecate 1-3.

[illegible]

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AGIL TRECATE | 18 | 10 | 8 | 1 | 27 | 7 |
| FULGOR | 14 | 9 | 7 | 2 | 25 | 9 |
| SAN ROCCO | 10 | 9 | 5 | 4 | [illegible] | 18 |
| GRIGNASCO | 10 | 10 | 5 | 5 | [illegible] | 21 |
| CARELLA | 8 | 10 | 4 | 6 | [illegible] | 26 |
| SANMARTINESE | 0 | 10 | 0 | 10 | 10 | 30 |

Il campionato è finito. Agil Trecate e Fulgor accedono alla poule finale. Rimane da giocare Fulgor-[illegible].

### [illegible] AL [illegible] FRA VERBANIA [illegible]IORA [illegible]

**NOVARA.** La stagione pallavolistica «minore» è ormai agli sgoccioli e rimangono solo tre campioni[illegible] da terminare. In Prima Divisione maschile, il girone [illegible] promozione vede sempre [illegible] comando [illegible] Verbania Volley Altiora, insidiato dal Borgomanero A. Ma nella prossima ed ultima giornata è in programma [illegible] confronto diretto [illegible] decisivo tra le due prime della classe. Se prevarrà l'Altiora, parteciperà alla prossima serie D 1991-92; in caso contrario ci sarebbe la riunificazione in vetta con il rimescolamento delle carte.

Nel girone [illegible] classificazione, invece, comincia [illegible] definirsi il terzetto in lizza per la permanenza in «Prima»: Varallo Pombia, Gmp Volley [illegible] Borgolavezzaro, [illegible] tre giornate [illegible] termine, hanno staccato decisamente le ultime quattro squadre, quasi condannate alla retrocessione in Seconda Divisione.

In questo weekend non sono in programma partite in grado di modificare una situazione che pare ormai ben consolidata.

Passando al settore femminile, in Seconda Divisione, Bicocca e Vespolate procedono appaiate al comando. Nell'ultima giornata, infatti, le «vespoline» hanno approfittato del turno [illegible] riposo della capolista per ricongiungersi in vetta. La lotta per i quartieri alti è an[illegible] molto incerta, con Oleggio e Borgomanero a breve distanza dalle lepri.

Nel prossimo turno, tra l'altro, il Vespolate dovrà resistere all'agguato [illegible] Borgomanero, dove le locali tenteranno [illegible] avvicinarsi al vertice, mentre l'Oleggio riposerà.

La Terza Divisione, invece, si è conclusa, con Agil Trecate, Fulgor Novara (nel girone A) e Omegna [illegible] Verbania Alti[illegible] (in quello B) che accedono alla poule finale. [illegible] questa fase, le prime tre classificate al termine di tutte le gare, passeranno in «Seconda».

Da segnalare la partita di ritorno della finale «Ragazze», che [illegible] è disputata tra Oleggio e Sanmartinese: hanno prevalso le novaresi con un se[illegible] 3-0, qualificandosi così per la fase regionale.

[va. be.]

al RONDO' di BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA
VALIGERIA PELLETTERIA
CALZATURE
COLMAR • BELFE • SILVY TRICOT
O' NEILL • NOR WAY • FANATIC
INVICTA • VÖLKL • SALEWA • AESSE
BAILO • BERGHAUS • MAURI
DOLOMITEN • FUSALP • BRUNIK
DUBIN • SAMAS • SCHNEIDER • LOTTO
ADIDAS • REEBOK • PUMA • L.A. GEAR
NIKE • MEPHISTO • ALL-STAR CONVERSE
LAMBERJACK • PROPOSTA • GASPAROTTO
Colora la tua vita con le calzature e l'abbigliamento sportivo più famoso e più bello del mondo.

L'ECCEZIONE HA LE SUE REGOLE.
VOLVO
NUOVO VOLVO 960
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322 845.088
STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324 [illegible]
EUROGARAGE [illegible]
VERBANIA INTRA - TEL. 0323 [illegible]

ILIOSPORT
Abbigliamento attrezzi sportivi
Carbonara 48 - Tel. 013/741.382
(50 metri sotto il campanile)

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 10 Maggio 1991 vc 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

MASSA
ELETTRODOMESTICI
VERCELLI - V. TRENTO

A PAGINA 38

Si svolgerà domenica

## Buoi, Asigliano la grande

Gli abitanti del paese sono pronti per il palio Vittorio respingono le accuse di maltrattamenti agli animali.

A PAGINA 39

Studente di 12 anni

## Un bambino di al Bancarellino

Marco Olmo, allievo della die Verga, è tra i sette piccoli critici i che stabiliranno i vincitori del premio.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## Gazzelloni Festival Barocco

Il celebre flautista inaugura stasera Teatro Comunale di Moncalvo la terza edizione del Festival. In programma musiche di Haendel, Vivaldi Mozart. SERVIZIO DI Brunella Mascarino A

A PAGINA 40

Tornano i traghetti

## Attraverseremo il in barcone

L'iniziativa è di un gruppo di abitanti Fontanetto: in venti hanno già aperto il cantiere nella piazza principale.

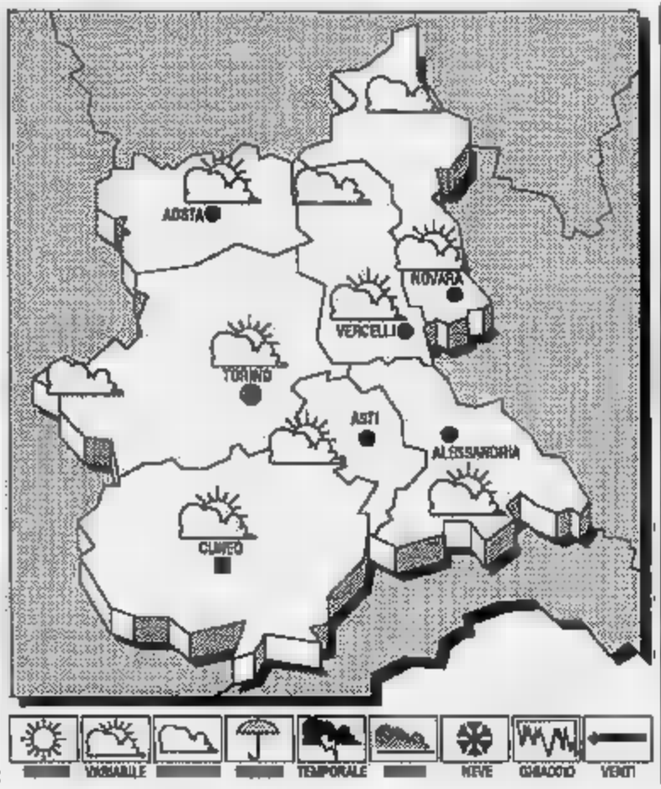
A PAGINA

A Gaglianico

## Ieri i funerali ucciso dall'auto

Alle esequie di Marco Figus hanno partecipato più di 500 persone. I compagni di scuola sventolavano gigli bianchi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA




sul tro-occidentale si è stabilita una circolazione depressionaria. Su le regioni il tempo nuvoloso o coperto con piogge, rovesci temporaleschi e manifestazioni nevose sui rilievi più alti delle Alpi dell'Appennino settentrionale. Nel corso della giornata si instaureranno condizioni di variabilità perturbata sulla Sardegna, sulla e sul medio-basso versante tirrenico.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI**
Molto nuvoloso o coperto, con piogge manifestazioni temporalesche. Venti: moderati con rinforzi Nord-Nord Ovest. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve i valori minimi. Viabilità strade: la statale 33 del Sempione, causa lavori, interrotta in località Gravellona Toce.

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Max: 18; min: 12; media: 15

**UN ANNO FA**
: 17; min: 10; media: 13

| | |
|---|---|
| Torino 14 | Novara 15 |
| Alessandria | 16 |
| Cuneo | Asti 18 |

Il Sole sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,45. La Luna si leva alle ore 3,45 e cala alle ore 16,36.

Il presidente dell'Hockey Novara rileva il palazzo vuoto da 23 anni

# Vercelli, Ubezio compra l'Ipai

*Costruito per ospitare i bambini abbandonati, l'edificio era mai stato utilizzato. Ora diventerà clinica odontoiatrica: la spesa prevista per ristrutturarla 20 miliardi*

## Venduta la casa di Pollicino

LA casetta di Pollicino è stata venduta. Non l'ha comperata la fata buona ma un ricco babbo natale di Novara col pallino di curare i denti della gente.

così finalmente le cameriere alla Montessori, molto più abbandonate degli orfani che avrebbero dovuto ospitare, hanno trovato un estimatore.

Il sospiro di sollievo della Provincia, trattenuto per oltre vent'anni, scuote gli alberi.

Il progetto è stato un incubo fin dall'inizio. La Provincia ha pagato per un palazzo e l'architetto ha costruito una nave.

Il giorno successivo «al varo» i locali rimasti vuoti, e gli amministratori hanno incominciato ad agitarsi non riuscendo a ricordare il perché della spesa miliardaria.

Il tempo e l'inedia hanno fatto il resto. Molti «medici» si sono avvicendati al capezzale degli oblò fracassati dai teppisti e delle caldaie in deliquio per scaldare gabinetti in miniatura mai usati, ma i pareri sono sempre stati confusi.

Secondo mode il «mai-Ipai» avrebbe potuto inglobare la Berragnetta, ospitare i giocatori della Pro, diventare una piscina la prefettura. Tutte idee geniali che si abbattevano contro porte igienici più adatti alla casa di una Barbie. Ma poi è arrivato il mago di Novara.

**Donata Balossi**

**VERCELLI**
NOSTRO SERVIZIO

Lo definito «cattedrale nel deserto» ma per altri, meno benigni, per oltre vent'anni «una vergogna». Il palazzo dell'Ipai (Istituto per l'infanzia abbandonata), l'avveniristica costruzione composta da 12 villette «monoblocco» che sorge alla periferia della città, quasi scavalcato dal cavalcavia di piazza Medaglie d'oro, dal 1968, quando venne costruito, è sempre stato la croce della Provincia che ne è la proprietaria. Voluto per ospitare i bambini abbandonati si era immediatamente rivelato inutilizzabile ed era rimasto lì, vuoto e dimenticato. Alla Provincia, che aveva speso 3 miliardi per costruirlo, la sua manutenzione costa 100 milioni all'anno per il riscaldamento.

Ma la «vergogna» sta per essere cancellata. Entro breve il complesso verrà ristrutturato da una società novarese che fa capo a Luciano Ubezio, affermato dentista che tra l'altro è presidente dell'Hockey Novara, e si trasformerà in modernissima clinica odontoiatrica. Ancora si conosce nei dettagli la convenzione che verrà stipulata tra il gruppo che fa capo ad Ubezio e la Provincia guidata da Antonino Filiberti, ma quello che si profila ha le caratteristiche di un «affare» di colossale importanza non solo per le ricadute economiche che avrà per la città, ma anche (e forse soprattutto) perchè cancella colpo spugna 23 anni imbarazzanti interrogativi.

Come si è svolta questa operazione? Sembra che il primo passo sia stato compiuto da Ubezio che voleva realizzare «struttura sanitaria polispecialistica a prevalente indirizzo odontoiatrico» nel Vercellese. Il dentista novarese (pare suggerimento partito dal Comune di Vercelli) avrebbe individuato nel palazzo dell'Ipai la sede adatta e, quel momento in avanti, sarebbe iniziata una serie di incontri tra Ubezio, Filiberti ed il sindaco Bodo. L'ultimo di questi «briefing» proprio ieri: Ubezio ha messo a punto gli ultimi dettagli e gli, alcuni docenti della clinica odontostomatologica dell'Università di Torino, effettuno sopralluogo della struttura trovandola perfettamente adeguata alle proprie esigenze.

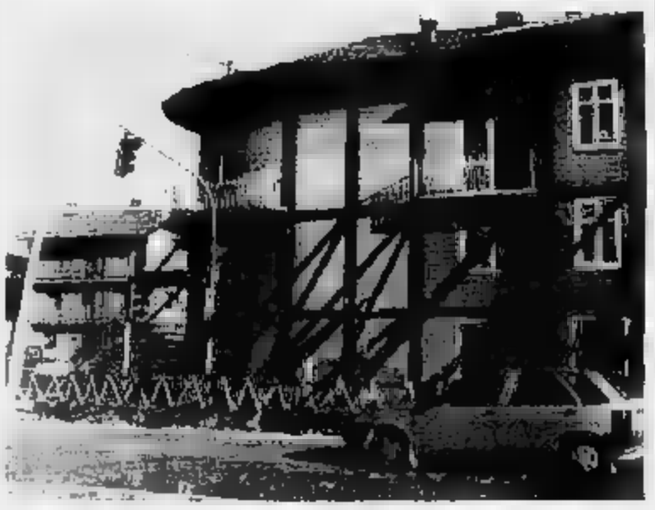
La firma convenzione con Provincia forma prevista è quella del comodato d'uso) è attesa per i primi giorni della prossima settimana, ma possono già anticipare le linee fondamentali. Innanzitutto spese per ristrutturazione verranno sostenute totalmente dalla società novarese (si parla di un in di miliardi); è prevista inoltre una collaborazione con l'Ipsia di Vercelli i cui allievi odontotecnici utilizzeranno gratuitamente gli strumenti della clinica per i propri studi. Infine è prevista una collaborazione con le banche vercellesi per «sostenere» finanziariamente le esigenze pazienti meno abbienti, primi tutti i pensionati.

La «cattedrale» riprende anzi inizia a vivere. In Provincia qualcuno tornerà il sorriso.

**Filippo Campisi**

L'esplosione di Savagnasco

# 3 assoluzioni per lo scoppio


La casa dove è avvenuto lo scoppio a Sandigliano

stati assolti dai giudici del tribunale Enrico Castaldelli, 43 anni, di Sandigliano, Angelo Machetto, 59 anni, di Casale e l'ingegner Alessandro Gunella, 53 anni, di Biella accusati di omicidio colposo per lo scoppio che il 26 dicembre dell'85 a Savagnasco causò la morte di Mario Bellini, 55 anni, il ferimento marito e danni per un miliardo.

Altri A PAG.

Brusnengo, una donna di 61 anni derubata di un milione mezzo

## La investono per rapinarla

*Subito arrestato giovane marocchino*

**BRUSNENGO.** Prima l'hanno investita con l'auto, poi si sono impossessati della borsetta contenente un milione e mezzo in contanti e sono fuggiti. Ma dei due rapinatori è già finito in manette: giovane marocchino di 19 anni, Essedaui Redonaue, domiciliato a Borgosesia.

Aurora Ferraretto, 61 anni, pensionata, ora ricoverata in una stanza reparto di traumatologia dell'ospedale di Biella: ha un femore rotto, ma la brutta vicenda non le ha fatto scordare il volto del bandito. Tanto che, quando i carabinieri si sono recati al quinto piano di via Caraccio in compagnia del nordafricano sospettato per l'eventuale riconoscimento, l'anziana non ha avuto dubbi: «E' lui, arrestatelo o portatelo via, non lo voglio più vedere. Lasciatemi in pace».

Adesso Aurora Ferraretto non vuole parlare «E' una donna molto sensibile - spiega un'infermiera -. L'altra sera quando è arrivato il maresciallo si spaventata a tal punto che poi non è più riuscita a dormire. adesso cerca solo di dimenticare».

Era appena scesa dall'autobus, dopo essere andata a fare la spesa all'Esselunga Quaregna, quando era stata affiancata da un'auto di colore scuro con a bordo due persone. Quello seduto di fianco al guidatore aveva spalancato la portiera mentre il conducente, con una brusca accelerata, diretta la vettura contro la pensionata. Aurora Ferraretto, urtata con violenza, era caduta a terra procurandosi la frattura di un femore.

Uno dei due banditi era poi sceso dall'auto cercando di strapparle la borsetta. Ma nonostante la grave ferita la donna si era difesa strenuamente e solo dopo qualche istante di lotta, sopraffatta, aveva dovuto cedere.

Le indagini dei carabinieri si sono subito concentrate sull'auto scura: per quanto choccata, l'anziana era riuscita a fornire una minuziosa descrizione sia della vettura, sia del rapinatore. In questo modo gli investigatori sono arrivati ad Golf nera con una vistosa ammaccatura sulla portiera di destra e sono riusciti ad identificare uno presunti responsabili dell'aggressione: Essedaui Redonaue, un marocchino 19 anni.

Il giovane è stato arrestato a Borgosesia e subito trasferito a Biella per un confronto la donna ricoverata in ospedale. Ora le indagini proseguono. Gli inquirenti stanno seguendo una nuova pista che dovrebbe portare, a breve, all'arresto secondo rapinatore che era alla guida della Golf nera.

**lg. ca.**

Allarme tra gli enologi, l'imposta potrebbe passare dal 9 al 19 per cento

# L'Iva dichiara guerra al vino

Bottiglie più care per i consumatori, soprattutto al ristorante. Nel mirino anche i vermouth

TRA le proposte di inasprimento fiscale allo studio del governo italiano c'è anche l'aumento dell'Iva sul vino dal 9 al 19 per cento, o forse solo al 13, secondo voci di ieri. La notizia ha destato preoccupazioni e malumori negli ambienti enologici piemontesi.

Il rincaro dell'imposta sul valore aggiunto riguarderebbe i vini e i vermouth, perchè gli spumanti sono già da tempo tassati al 19 per cento.

«Noi siamo contrari a questo tipo di aumento del fiscale - commenta Vittorio Vallarino Gancia, nella sua veste di presidente della Federvini, l'associazione imprenditoriale che raggruppa le più importanti aziende del settore - perché lo riteniamo inopportuno e di grave ostacolo all'equilibrio dell'intero settore».

C'è da dire che per i produttori vinicoli e le cantine sociali l'aumento dell'Iva sul vino, che la maggioranza incamera essendo in regime forfettario, può non tradursi in un immediato aggravio economico, ma è certo che il consumatore finale si ritroverebbe a pagare più care le bottiglie al dettaglio e soprattutto al ristorante, dove già i ricarichi sono massicci.

Gancia è intervenuto come Federvini presso i ministeri finanziari e il ministero dell'Agricoltura, retto dall'astigiano Goria, chiedendo di soprassedere all'aumento dell'Iva nel comparto enologico. Le stesse preoccupazioni arrivano anche dai distillatori di grappe che temono un ulteriore rincaro delle imposte di fabbricazione sui prodotti alcolici.

La manovra sull'Iva fa che aggiunge un elemento di discussione in più al già acceso dibattito che si sta sviluppando tra gli addetti ai lavori la cosidetta «armonizzazione fiscale delle bevande alcoliche nell'ambito della Cee».

E' una materia complessa che vede schierati da una parte i Paesi produttori di vino e dall'altra i Paesi della birra. La divisione può sembrare approssimativa, ma in sostanza rispecchia le posizioni assunte finora dai 12 membri della Cee, che stanno tentando faticosamente di arrivare ad una uguale regime fiscale dei prodotti alcolici in vista del mercato unico del 1993. La questione chiama in causa le accise, cui il vino deve sottoporsi prima di entrare in un determinato mercato. Italia, Grecia, Portogallo, Spagna, Germania e Francia non applicano accise sul vino a parte un modesto diritto di circolazione in Francia, simile al nostro vecchio dazio e a una accisa tedesca sugli spumanti.

Viceversa Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Irlanda e Inghilterra impongono accise sul vino che partono dalle 150 e arrivano fino a 7500 lire a litro.

Una giungla fiscale anche nel settore dell'Iva con aliquote che vanno dal 6 al 25 per cento. Manca un anno e per tentare di mettere ordine nel settore e trovare una difficile mediazione.

**Sergio Miravalle**

Motivazioni religiose, storiche e culturali alla base della corsa di Asigliano

# I buoi-purosangue, trattati da re

*Per gli abitanti del piccolo paese agricolo della Bassa è intollerabile sentirsi sospettare di maltrattamenti nei confronti dei loro animali prediletti. Il voto al patrono, San Vittore*

Occorre aver viaggiato molto per poter cogliere e misurare, nel paragone con altri mondi, il grado di originalità e di caratterizzazione che segna l'aspetto e la vita dei borghi vercellesi e che ne lascia, solo che li si guardi con un po' d'ispirazione, intravedere l'anima fantasticante.

Abbiamo sempre pensato che il tenacissimo, laborioso buon senso della gente di risaia celi facoltà immaginifica varia e stravagante, una sorta di vocazione allucinatoria che si libera nella paura, nello spavento, nell'emozione violenta: sorge allora la visione benefica, la magia che addomestica il male, e prende forma, salendo dalle viscere, la parola che capovolge l'ignoto, versandolo nell'evento con cui si può venire a patti, fosse anche di provenienza diabolica.

Nessuna meraviglia quindi per chi, piovuto dal cielo in un mattino di maggio e disceso sul più magico dei nostri paesi - parliamo di Asigliano, ovviamente, il borgo che ha in sé piccole erte e dolci avvallamenti, pur essendo adagiato sulla piatta distesa padana - assistesse, tra due fitte ali di folla assiepate ai lati di un viale, ad una gara tra pariglie di pingui, candidi buoi che, aggiogati a carri agricoli, si lanciano in una corsa breve e folle, aizzati e insieme governati da giovani (come chiamarli? aurighi?) i quali devono, intanto, badare a che i miti bestioni, nell'esaltazione del momento, escano di strada rovinando sulla gente, e poi disputarsi la vittoria nell'improba giostra.

Non avrebbe da stropicciarsi gli occhi, l'alieno, perché la corsa dei buoi ad Asigliano è da secoli fenomeno totalmente verosimile e del tutto naturale, invenzione che sorge dal genio composito formato dalla terra e dalla gente, rito che assomma in sé devozioni accorate (al patrono san Vittore che, secondo la tradizione, liberò il borgo da una pestilenza) e tendenze visionarie, supplice preghiera (per riconoscere e mantenere la protezione) e sfida temeraria (al pericolo in agguato: non si contano, nella storia della corsa, i disastri sfiorati, e tuttavia mai verificatisi).

L'amico Antonio Dattrino, nostro compagno di giochi nell'infanzia ed oggi, da asiglianese purissimo quale Dio l'ha fatto, storiografo del borgo (con una appassionata dedizione che l'ha condotto, in passato, ad ordinare una bellissima mostra di antichi attrezzi agricoli e, più di recente, a compilare due volumi di storia locale, molto apprezzati in tutta la provincia), nonché priore della festa del patrono (carica alla quale sarebbe giusto eleggerlo a vita, in forza di un diritto culturale manifesto in lui fin dai tempi della scuola elementare), sacrosantamente freme dinanzi ad alcuni accenni (delineatisi negli anni scorsi) a vedere nella corsa un qualche indizio di maltrattamento agli animali. Allevati con le cure più amorevoli, generosamente ingrassati, i buoi asiglianesi se la passano alquanto bene, ruminando spensieratamente per trecentosessantaquattro giorni l'anno e «lavorando» soltanto il giorno della festa di san Vittore: rispetto a quella dei loro antenati, che sfangavano nelle risaie trascinando l'aratro dall'alba al tramonto, la loro sorte non si può certo definire ingrata, anzi il priore assicura che, a siffatte condizioni remunerative e in cambio di tante premure, il carro dei buoi, per poche decine di secondi una volta l'anno, lo tirerebbero volentieri anche molti bipedi battezzati (ma la sostituzione risulterebbe valida per il compimento del voto: a san Vittore sono stati garantiti buoi).

Ciò che più irrita il nostro amico asiglianese è il fatto che certe valutazioni sulla corsa dei buoi, anche se ispirate a buoni sentimenti ed a fini lodevolissimi, sembrano del tutto ignare delle profonde motivazioni religiose, storiche, culturali, etnologiche, poetiche, di cui si nutre la tradizione: sentirsi sospettati di maltrattare i loro animali prediletti è, per gli asiglianesi, intollerabile.

La protesta accende nella nostra memoria il lampo del «deja entendu», e il ripescamento dell'analogia, un poco laborioso, si premia infine con un ricordo quasi comico. Chiamarsi Dattrino dalle nostre parti, è come chiamarsi Torres o Heredia tra Linares e Jaén, e lì infatti ascoltavamo (non certo convinti, ma divertendoci fino alle risa) un nostro amico andaluso scagliarsi contro i detrattori della corrida: «Che lo vada a domandare ai tori di don Eduardo Miura, se preferiscono sbadigliare per anni nelle "ganaderias", in attesa di essere ingloriosamente macellati, o morire dopo un'ora di "lidia" con "el Cordobés"». Non siamo in grado di riferire la risposta dei bovini in questione.

Crediamo invece che, per bocca del fedele ed erudito Antonio, i buoi asiglianesi, la cui florida sopravvivenza non è per nulla minacciata, abbiano parlato chiaro: che la corsa si ripeta di anno in anno, nei secoli dei secoli, fino alla fine del mondo.

**Angelo Gilardino**

**IL VIA DOMENICA A MEZZOGIORNO**

I sessanta secondi che infiammano Asigliano Tutto dura la «corsa dei buoi», ma per quei pochi attimi si lavora duramente tutto l'anno preparando gli animali come atleti per le Olimpiadi. Vincere significa infatti cingersi di una simbolica corona d'alloro che splende per dodici mesi.

L'orario scelto per la gara ha un valore simbolico. Lo sparo di mezzogiorno quando cioè la giornata dedicata a San Vittore è nel bel mezzo: esaurita la parte puramente religiosa, è il momento della tradizione secolare che si fonde con la spiritualità. Al primo rintocco delle campane parrocchiali quasi per prodigio ci sono un palo di secondi di silenzio assoluto poi rumori e grida esplodono neppure riuscire a scalfire il delle ruote dei carri sul selciato e il ritmico battere degli zoccoli.

Asigliano non ha mai avuto nessun Hemingway e San Vittore non è famoso nel mondo come il San Firmino di Pamplona, gli ingredienti ci sarebbero tutti. Là i tori che corrono all'impazzata nelle vie della città basca dopo la coloratissima processione fanatico-religiosa, qui i buoi lungo la «deja ad la stassiun» al termine di un corteo sacro di maggior spiritualità. Basta assistere ad una sola corsa per capire che non è una forzatura.

Attenzione però, Asigliano non è tutto nella corsa dei buoi. Il piccolo paese alle porte di Vercelli, forse proprio per la vicinanza con il capoluogo, ha saputo crearsi un'identità interessantissima. La corsa di maggio è certamente l'elemento più noto ben al di fuori dei confini provinciali, ma dietro questo appuntamento c'è ne sono altri.

E' in pieno svolgimento una mostra dell'agricoltura alle quali partecipano le più grandi industrie con le ultimissime novità. Un appuntamento che alle soglie dell'estate richiama visitatori da mezzo Piemonte.

Sulle orme di Giuseppe Porta, pittore quasi sconosciuto nel Vercellese, ma tanto famoso per esempio in Svizzera da diventare argomento di tesi di laurea, non è infrequente scoprire la campagna intorno al paese trasformata in una bottega a cielo aperto coloruta da tavolozze e tele.

Il fiore all'occhiello, in verità un po' appassitosi negli ultimi anni, era il concorso di poesia dialettale nel quale si sono cimentati tutti i più grandi poeti piemontesi degli ultimi anni. Le notizie che arrivano da Asigliano dicono che la pianta è però ancora vitale e potrebbe germogliare di nuovo.

(f. c.)

Nel disegno di Mauro Massa e nella foto di Renato Greppi, la corsa dei buoi

## LETTERE AL GIORNALE

### Depardieu interrotto al cinema

E' bello vedere un film al cinema oppure in videocassetta, a casa, seduti in poltrona davanti al televisore. In questo modo non si è interrotti dalla pubblicità e si possono gustare le scene del film in sequenza.

Ma a volte anche al cinema, purtroppo, non è possibile vedere il film senza interruzioni. Sere fa, al Sociale, era in cartellone il Cyrano, interpretato da Gérard Depardieu, e fan accanita dell'attore non ho voluto perdere l'appuntamento. Il film era splendido, ma verso la metà del secondo tempo un intoppo imprevisto mi ha messo di malumore. Improvvisamente si è oscurato lo schermo, e le luci in sala sono state accese. Pubblico allibito: il film finisce così? Per fortuna dopo qualche minuto è stato sospeso la proiezione è ripresa, ed è proseguita senza problemi fino alla fine.

D'accordo che i problemi tecnici sono imprevedibili, ma non mi sembra possibile che in un il Sociale la visione debba continuamente disturbata o addirittura interrotta bruscamente.

Lettera firmata, Candelo

### più prudenti

Sono una mamma e sono rimasta sconvolta dalla tragica morte del bambino di Gaglianico, investito l'altro giorno mentre tornava da scuola. Aveva appena otto anni: una giovane vita stroncata da incidente. Proprio per questo vorrei lanciare un appello agli automobilisti, che quasi sempre viaggiano a velocità troppo elevate nelle vie dei centri urbani. Secondo il codice della strada, si dovrebbe sempre rallentare vicino alle scuole e ai semafori. Bisognerebbe anche fermarsi ai passaggi pedonali per lasciare il passo a chi attraversa la strada. In modo particolare ai bambini, che in al traffico è solito si trovano impacciati.

Invece i pirati della strada sorpassano vicino ai semafori, si spostano da una corsia all'altra, passano col rosso, accelerano in modo incosciente senza avere il minimo rispetto per i passanti.

Vorrei invitare dunque gli automobilisti a comportarsi correttamente, per non mettere in pericolo, con la propria auto, la vita altre persone. Spero che la tragedia del bimbo di Gaglianico possa servire, se non altro, un monito.

Carla Vallata, Valdengo

### I buoi in allenamento pericolo

Qualche giorno fa sono passato per Asigliano in direzione di Pertengo. Appena fuori da una curva che limita la visibilità stavo per attraversare il semaforo vicino al cimitero (in quel momento nella mia direzione c'era il segnale verde) quando dalla destra ho visto arrivare a velocità sostenuta una coppia di buoi inseguita da alcune persone. Ho frenato, mentre gli animali venivano fermati con qualche difficoltà quasi al centro dell'incrocio.

Non ho nulla contro la bellissima tradizione della buoi, ma credo che durante gli «allenamenti» meglio chiedere la presenza dei carabinieri e dei vigili urbani. Questo perché gli automobilisti siano avvertiti della possibilità di trovare la strada ingombra dagli animali.

Giuseppe Rosso, Vercelli

### Chi porta via il ramo caduto?

Due settimane fa, Vercelli è stata colpita da violento nubifragio sfiorata da una tromba d'aria che ha divelto molti alberi.

In pochi giorni, tronchi e rami abbattuti sono stati portati via dalle strade e dai viale cittadini. Dappertutto, tranne in viale Rimembranza, che continua ad essere la strada più dimenticata di Vercelli: quasi di fronte al bar «Tuttosport», quel giorno, si è staccato ramo lungo almeno cinque metri. E' ancora lì, mi chiedo, toccherà a noi abitanti di viale Rimembranza portarlo via.

Lettera firmata, Vercelli

### Le buche via Cervi

Percorro tutti i giorni via Fratelli Cervi, a Santhià. In questa strada si sta lavorando da mesi, e le condizioni del fondo disastrose. L'asfalto è quasi scomparso, gli scavi per le tubature hanno trasformato la via in una strada sterrata, con buche, ghiaia e terriccio. A passare in Cervi l'auto si rischia danneggiare le ruote. Perciò io chiedo: non si può accelerare i lavori sul fondo stradale? Al limite si potrebbe anche chiudere la via al transito per fare più in fretta.

Lettera firmata, Santhià

## STATO CIVILE

**NATI.** Enrico Zublena, Davide Raffanello.

**MORTI.** Giovanni Pagani, anni, pensionato.

**SI** Gianpaolo Galbiati, 30 anni, impiegato, con Chiara Polacci, anni, architetto; Gianluca Pierro, 22 anni, operaio, Sonia Veronese, 20 anni, operaia.

**BIOGLIO**

**NATI.** Marco Berdicchia, Alessio Acquadro.

**NATI.** Vanessa Stoppa.

Ileana Quaregna, 56 anni, casalinga.

**MOSSO MARIA**

**MORTI.** Clara Rega, 83 anni, pensionata.

**SALUSSOLA**

Michael Spina.

## IN BREVE

### *Stasera le premiazioni del concorso «Europa»*

Stasera alle 21, al teatro Civico, saranno premiati i vincitori del letterario «Europa: meditazione sulla libertà», organizzato Movimento per la vita e dal Consiglio regionale. Prima della cerimonia l'onorevole democristiano Carlo Casini, fondatore dell'associazione, terrà conferenza sul tema della vita come «dono di Dio». Sono previste anche le testimonianze dei giovani appena tornati da Strasburgo, dove hanno soggiornato per quattro giorni, insieme a loro coetanei dei paesi dell'Est, per visitare la sede del Parlamento europeo. Sono tutti studenti delle scuole superiori vercellesi. Ecco l'elenco dei premiati: Patrizia Pomati, Luca Valcarenghi, Claudia Cuzzotti, Elena Ceridono, Elena Marcone, Mara Sola, Mario Germano, Simonetta Alaimo, Maria Grazia Ennas, Raffaella Moletti, Elena Valenza, Samantha Di Laura, Romina Possis, Monica Ferrara, Ombretta Capodaglio, Sonia Brovero, Chiara Sarasso, Elena Galbiati, Micaela Ordine, Daniela Gentile, Silvia Baralo, Anna Maria Valle, Cristina Leone, Tamara Ceresa, Paola Bono, Laura Alemanno, Elisa Paulon, Anna Coppo, Andrea Manuello. Il concorso promosso dal Movimento per la vita proponeva due temi argomenti di attualità: il saluto del presidente cecoslovacco Havel Papa, sorta di inno alla libertà, ed una discussione sui problemi del razzismo e della convivenza sociale. Durante la serata è previsto anche un intervento musicale, il coro San Cristoforo diretto da Giovanni Garlanda.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Borgosesia, in partenza per il fronte

Il primo conflitto mondiale è scoppiato da alcuni mesi e il centro valsesiano è stato trasformato in un centro di addestramento per le truppe che raggiungeranno il fronte. Nella fotografia un drappello di cavalleggeri sta attendendo sul piazzale della stazione la navetta militare

(ARCHIVIO M. BERLONI)

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 112 e 113
**Vigili del Fuoco:** 115
**Incendi boschivi:** (0163) 835.400)
**Soccorso stradale:** 116
**Percorribilità strade:** 194
**Prefettura e Questura:** (0161) 64.721
**Servizio narcotici:** (0161) 61.666 (24 ore su 24)
**Telefono amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
**Telefono azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
**Mitronaid Acli:** (0161) 250.100

**CARABINIERI**

**Vercelli:** (0161) 250.455; **Alagna:** 112; **Andorno** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; (015) ; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) ; **Crevacuore** (015) 768.155; **Ghemme:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; **Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483.

**Vercelli:** (0161) 52.475; **Villarboit:** (0161) 854.125; **Biella:** (015) 22.628; **Varallo:** 51.833.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** (0161) 57 500
**Gattinara:** (0163) 833.777
**Santhià:** (0161) 929.211 (015) 3503.313

**PRONTO SOCCORSO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo intrasettimanale comp.): tel. 0161/912.380.

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) ; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.984; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.574; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; (0163) 835.411; **Ivrea:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

**AVIS**

**Vercelli:** (0161) 213.336; **Biella:** (015) 26.332.

**FARMACIE**

**VERCELLI**
La farmacia di turno e stasera è: *Dott.ssa Elena Dallari (ex Miletti)*, via Lanza 7 (Municipio), tel. (016) 250.926.

**Grignasco (No):** *Dr. Pierpaolo Borsa*, p. Cacciami 2, tel. (0163) 417.113

Le farmacie di turno oggi e stasera : *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295 e *Farmacia Piemontese della Dott.ssa Maria Apala Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241.

**Borgosesia:** *Dr. Giuseppe Corra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256

**Sagliano Micca:** *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, telefono (015) 472.460

**Mongrando:** *Dottor. Federico Baraglietta*, via 14, telefono (015) 666.250

**Carrisna:** *Dr. Piero Pistini*, Papa Giovanni XXIII 85, telefono (015) 871.688

**Gaglianico:** *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605 (turno ausil. fest. dom. 12 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30)

**Quaregna:** *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241

**Brusnengo** *Dott.ssa Paola Bassoli*, via 40, tel. (015) 985.936

**Trivero:** *Dr. G. Guelpa*, Borna Frazione Lora, telefono (015) 756

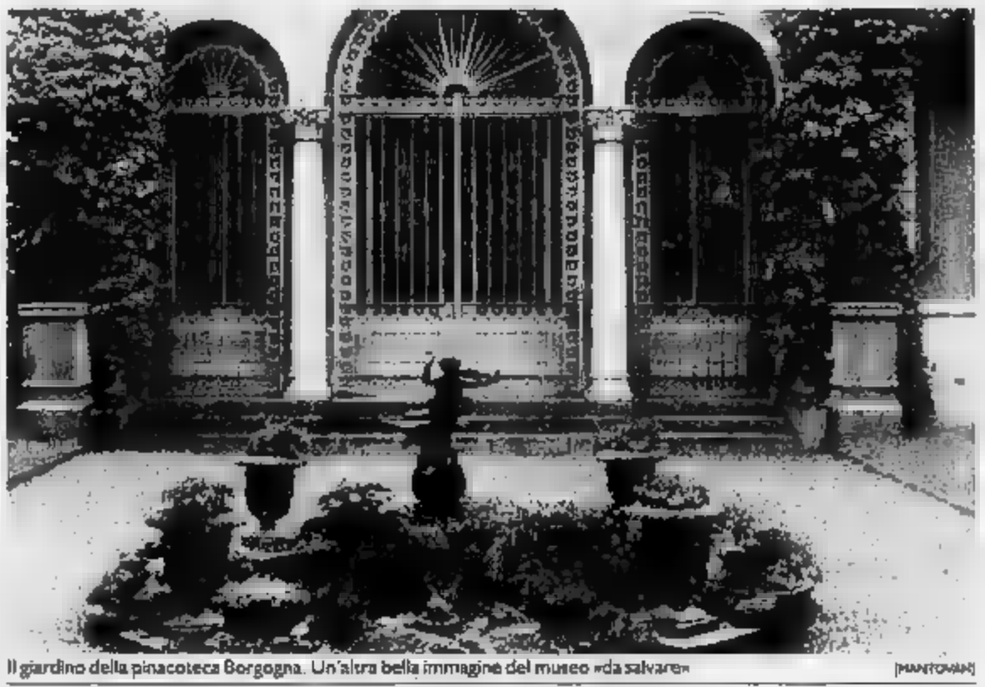
**Scopello:** *Dr. Renzo* ro, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

**Varallo:** *Dr. Gino Spalle Maria Luisa*, piazza Gasperi 4, tel. (0163)

Il presidente del Borgogna parla della sottoscrizione

# «GRAZIE, VERCELLI»

## *L'idea de La Stampa e dei negozianti ha già fruttato 32 milioni al museo*


Il giardino della pinacoteca Borgogna. Un'altra bella immagine del museo «da salvare» [MANTOVANI]

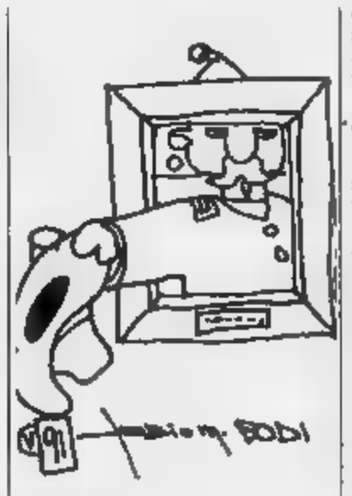
**VERCELLI**
NOSTRO SERVIZIO

in fila i cittadini, i negozianti, le banche, le imprese e persino i grandi attori come Albertazzi e la Proclemer. Missione speciale: aiutare il museo Borgogna. Un esercito della salvezza per trovare i soldi che il Comune non trova, e che serviranno ad evitare la chiusura della pinacoteca vercellese. Adesso il presidente del Borgogna, Francesco Ferraris, vuole dire grazie a tutti.

«Vercelli ha dato una prova di solidarietà che mi sorprende», dice il presidente. «Sapevo che la città avrebbe risposto bene, con la solita generosità, ma un museo non è come firmare una sottoscrizione per il popolo albanese o per i terremotati. Questi eventi molto più drammatici e importanti. Dare una mano ad un'istituzione artistica come il Borgogna, invece, secondo me è un segno di grande maturità culturale».

Vercelli la colta, allora? I vercellesi amanti dell'arte e dei quadri di una delle pinacoteche più importanti del Piemonte? Sembra proprio di sì, e non guasta di certo. La sottoscrizione aperta, e sostenuta anche da «La Stampa», ha raccolto finora più di 32 milioni. Resta solo l'amarezza per un aiuto che arriva privati cittadini, dalla gente comune, dai generosi invece che dalle istituzioni pubbliche, il Comune di Vercelli in prima fila. «Il Borgogna è un patrimonio di tutta la città, e come tale andrebbe trattato», si limita a dire Francesco Ferraris. Ma che l'amministrazione sia in deficit non è più una novità.

L'allarme pro-museo era scattato già a dicembre, proprio sulle colonne del nostro giornale. La notizia era di quelle brutte: Il Comune taglia i fondi alla cultura, per problemi di bilancio, ed il Borgogna si ritrova senza una contributo da 50 milioni. Si capisce al volo che il problema è grosso: la pinacoteca dovrà chiudere? Come farà a campare, a pagare il custode, a mandare avanti l'ordinaria amministrazione? Tra i commercianti c'è subito fermento: cominciano gli incontri con gli amministratori del museo, si studiano le scorciatoie burocratiche, si cerca l'appoggio delle banche. Alla fine Giulio Dogliotti lancia il sasso: perché non apriamo una sottoscrizione?



Detto fatto: la sottoscrizione comincia. E' aperta a tutti ed ottiene anche l'appoggio de «La Stampa», che parla dell'iniziativa facendo giungere il messaggio in tutta la Provincia. Da qui in avanti le idee e le trovate per aiutare il Borgogna si moltiplicano. Una di queste è l'asta in inglese organizzata dal Benvenuto club in ristorante: petecchie ed oggetti di lusso per venditori a volto molto generosi (si parla di centinaia di biglietti mille per vasi vetro o dischi Anni 60).

Poi i concerti, quello organizzato in Sant'Anna da quattro club che fanno beneficenza, ed i grandi attori, che hanno lo spunto per l'ultimo colpo di genio. Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Adriana Innocenti e Piero Nuti, giunti in città per uno spettacolo teatrale, staccano anche loro un assegno per il Borgogna.

E fu così che Vercelli la pigra, l'indifferente, la banale, si trasformò nella Vercelli originale, vivace, piena di fantasia. Tutte qualità emerse all'improvviso per salvare un Borgogna che rischiava chiusura. Adesso i soldi per tenere aperto il museo ci sono, e la sottoscrizione non è ancora chiusa. Anche le iniziative benefiche proseguono a pieno ritmo: per il mese prossimo è già annunciato un concerto del chitarrista Luigi Biscaldi al Dugentesco. E la pianista biellese Paola Motta si è già messa a disposizione per suonare a Vercelli. L'incasso è sempre pro-Borgogna.

**Giuseppe Buffa**

### VERSAMENTO SOTTOSCRIZIONE

L'ultima partecipazione alla raccolta fondi per la pinacoteca Borgogna è stata firmata da cinque nomi prestigiosi del mondo dello spettacolo: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Lauretta Masiero, Adriana Innocenti e Piero Nuti. Amici del costumista teatrale Armando Vertulli, ormai naturalizzato vercellese, hanno saputo della sottoscrizione e hanno aderito con entusiasmo. Un versamento di mezzo milione che ha portato a quasi il totale della somma raccolta, soprattutto un segnale di solidarietà dal mondo dell'arte.

Anne Proclemer e Giorgio Albertazzi hanno aperto per primi questa sottoscrizione nella sottoscrizione: entrati nella boutique di Vertulli, in corso Libertà, hanno visto la locandina «Salviamo il Borgogna» preparata dal comitato civico sorto a Vercelli. Poi è arrivato l'aiuto di Adriana Innocenti e Piero Nuti, del Teatro Popolare di Roma, che hanno fatto tappa in città prima di raggiungere Vicenza per presentare il loro ultimo spettacolo, «Agamennone». Infine un'altra sottoscrizione prestigiosa, quella di Lauretta Masiero.

Per Armando Vertulli, il legame di amicizia con Adriana Innocenti e Piero Nuti si affianca ad un solido rapporto di lavoro. Il costumista teatrale, che si è trasferito a Vercelli dal '68, firma infatti gli abiti di scena di «Efigenia», produzione del Teatro Popolare di Roma presentata lo scorso anno a Vicenza e che è stata selezionata per il nuovo Festival di Richmond, negli Stati Uniti. Altri costumi firmati da Vertulli «debuttano» in America: quelli di «Erodiade».

Per tornare alla sottoscrizione pro-Borgogna, il numero di conto corrente per i versamenti è lo 05/00/64343, aperto alla Cassa di risparmio di Vercelli.

Decorato alla memoria il carabiniere ucciso due anni fa

# A Vinci la medaglia d'oro

*L'appuntato ha avuto il riconoscimento al valore civile, ma Vercelli si aspettava quello militare per intitolargli la caserma di via Gioberti*

**VERCELLI.** Salvatore Vinci, l'appuntato dei carabinieri uccisi da due commilitoni il 4 gennaio di due anni fa, è stato insignito della medaglia d'oro al valor civile. Alla sua memoria è stata concessa la più alta onorificenza dello Stato, anche se la decisione non ha mancato di lasciare un po' d'amaro in bocca.

Già all'indomani del terribile episodio di Greggio - un carabiniere ucciso da due colleghi trasformatisi in rapinatori - che aveva toccato nel cuore una città nella quale la vittima si era fatta apprezzare ed amare, furono in molti a chiedere che Vercelli e l'Italia intera non dimenticassero una vittima del proprio dovere. Una delle primissime ipotesi, ritornata d'attualità recentemente, era quella di intitolargli la caserma di via Gioberti.

Questa possibilità si allontana proprio perché la medaglia è stata concessa «al valor civile», una motivazione che escluderebbe la possibilità di dare il nome dell'appuntato un edificio militare.

L'appuntato Salvatore Vinci

In città oggi molti si chiedono se alla di Vinci sia andato il riconoscimento formalmente più giusto. L'appuntato era un carabiniere, quindi un militare, che dato la propria vita per difendere la legge e un suo collega. Benché ferito in modo grave, Vinci infatti aveva difeso l'azione del maresciallo Scino che tentava di trovare un riparo dal quale rispondere al fuoco dei rapinatori. Per la famiglia carabiniere il riconoscimento del «valore militare» un episodio in cui il congiunto ha perso la vita ha dubbio valore morale molto più alto.

Sulla decisione presa giorni scorsi pesa un precedente di qualche anno fa quando ad un carabiniere caduto in circostanze quasi analoghe (ucciso da un compagno che faceva parte una banda di ricattatori) era stata concessa una medaglia «al valor civile». Un errore allora, altro oggi.

Non sarebbe male che fosse ora almeno Vercelli a ricordarsi nel modo giusto di Salvatore Vinci, magari dedicandogli una scuola. Sarebbe il minimo per dimenticare chi è vissuto, e morto, per difendere la città.

**[f. c.]**

A Vercelli cliente firma degli assegni vuoto per pagare gli acquisti

# Truffate altre due commercianti

*Raggirate le titolari di un centro per la vendita di biancheria intima e un negozio di scarpe. Bottini di 300 mila lire. Aumentano i colpi in città: in settimana la polizia aveva già fermato un uomo*

Ancora due negozianti truffati il sistema dell'assegno lasciato in pagamento e poi risultato rubato al momento della presentazione allo sportello bancario: sono le titolari un negozio di biancheria intima e uno di scarpe.

Vittime del raggiro sono Cristina Bernuzzi Grimaldi, 51 anni, via XX Settembre 45, proprietaria del «Tina foulards» di via Verdi 4; e Gendusa, 32 anni, corso Italia 27, che gestisce «Magic» in via Nigra. Identico l'autore dei due «colpi»: sedicente Luciano Colombo, non meglio identificato.

Sia in un caso nell'altro l'ammontare della truffa è di modesta entità, rispettivamente di 150 e 160 mila lire, ma i due episodi sono emblematici di una situazione difficile da tenere sotto controllo.

Quando le due commercianti sono presentate negli uffici della Mobile per redigere la denuncia, gli investigatori hanno subito pensato che il truffatore fosse quello stesso Alberto Benenati arrestato pochi giorni fa

dopo una mancata «impresa» con lo stesso sistema nel centro abbigliamento «L'uomo» di via Galileo Ferraris 31. Tuttavia a quanto pare questa ipotesi sarebbe subito stata scartata perché i dati somatici del «presunto» Luciano Colombo corrisponderebbero assolutamente con quelli del «sospettato».

A differenza di quanto è avl'altro giorno, il precedente raggiro era andato a vuoto in quanto Paola Perazzo, la titolare della boutique «L'uomo», aveva intuito la truffa ed avvertito la polizia fornendo all'operatore del «113» gli estremi di carta d'identità lasciati dal «cliente». Così grazie alle indicazioni della esercente, Alberto Benenati era stato bloccato poco dopo dagli agenti mentre stava dirigendosi verso stazione ferroviaria.

Le due nuove truffe sono state messe a segno l'altro giorno nel tardo pomeriggio, a pochi minuti di distanza. Prima è toccato al «Tina foulards»: per pagare un acquisto mila lire, il cliente aveva staccato un assegno bancario. Poco dopo la persona si era presentata nel negozio «Magic» ed anche qui, per saldare il conto di mila lire, aveva firmato uno «chèque»: entrambi i titoli di credito sono risultati provenienti da un blocchetto rubato. Allo due commercianti non è rimasto che denunciare il raggiro in questura.

**[r. s.]**

Selezionato, con altri sei studenti in tutta Italia, per decidere il miglior narratore per ragazzi dell'anno

# Un piccolo giurato vercellese per il premio Bancarellino

## *E' un alunno della media Verga che legge Giamburrasca e Guareschi*

**VERCELLI.** Dodici anni, ciuffo pettinato all'indietro, aria compunta. E d'altra parte come ci si potrebbe confessare Gianburrasca quando si è chiamati a comporre la ristretta giuria di un premio letterario nazionale?

Marco Olmo infatti è dei sette studenti selezionati in tutta Italia per decidere l'assegnazione del trentaquattresimo «Bancarellino», organizzato dall'Unione librai pontremolesi. I piccoli giurati si riuniscono nella città toscana, votano per «alzata di libro» ed eleggono il miglior narratore per ragazzi dell'anno. Con Marco, allievo della scuola media Verga di Vercelli, raggiungeranno la provincia di Massa Luca Molinari di Bologna, Laura Fezzagnelli di Losine, nel Bresciano, Jenny Pasquini di Empoli, Paolo Moggia di Savona, Anna Albanello di Vicenza. La sola giurata a giocare in casa è Francesca Bertolini, di Pontremoli.

I «commissari» si incontreranno per la prima volta il 23 maggio e il assegneranno il premio. Dibattito pubblico e proclamazione del miglior autore del '91, scelto in rosa di cinque candidati: Pinin Carpi, in gara con «L'uomo che faceva paura»; Andrea Molesini, con «All'ombra del lungo camino»; Mario Pucci con «Sole nero»; Giorgio Rascelli con «L'ultima Chernobyl»; Beatrice Solinas Donghi con «La figlia dell'imperatore».

Marco Olmo però ha già le idee chiare. Anche se, da giurato attento, mantiene la consegna del silenzio. «Il libro che ho letto più velocemente? Pinin Carpi. In un pomeriggio le sue favole alla rovescia erano finite. "All'ombra del lungo camino" invece è ambientato in un campo di concentramento. Ma, nonostante questo, è una storia serena, felice». Il disastro nucleare di Chernobyl lo ha colpito: «un libro ecologico», dice. Non gli sono sfuggite la carta riciclata sulle quale è stampato e l'introduzione Greenpeace.

Il neogiurato frequenta librerie? Con una nonna maestra elementare ed una madre insegnante sarebbe quasi impossibile il contrario. Ma, sorpresa, Marco sceglie Guareschi e si entusiasma per Don Camillo. Oppure le pagine di Kipling, natura e animali. Il primo libro davvero «divorato»? Un'ammiccata e la confessione: proprio il Gianburrasca che ha incantato generazioni di ragazzini.

«Sono contento di partire per Pontremoli» racconta il piccolo studente vercellese. E sorride sornione: «Sarà anche un'interruzione piacevole agli ultimi giorni di scuola». Niente compiti e lezioni per un lungo fine settimana ma un dibattito per spiegare le sue scelte. Il confronto un pubblico adulto però non gli fa paura. Anzi.

«Marco è giurato attendibile e scrupoloso - dice Luisella Brunetti, l'insegnante di italiano -. Mi ero offerta di aiutarlo, mi ha risposto: "Leggo i libri, poi parliamo insieme". E quando ne abbiamo discusso i conto che aveva colto tutto quanto c'era da cogliere».

Marco Olmo ha saputo di essere diventato un «giurato famoso» soltanto il scorso. I compagni gli hanno fatto festa e aspettano di sapere l'esito del suo viaggio a Pontremoli. Il ritorno coinciderà, comunque, un regalo per tutti i ragazzi d'Italia: la distribuzione, da parte dei librai organizzatori del premio, di moltissime copie del «Bancarellino '91». Un invito alla lettura per i giovanissimi che tornano ad essere affamati di novelle, racconti e storie vere.

**[r. m.]**

Marco Olmo, giurato al Bancarellino

### NOTIZIE IN BREVE

#### INCIDENTE STRADALE

***Due feriti sull'autostrada a Carisio***

Mario Orsini e Sonia Longobardi, residenti a Pont-Saint-Martin, sono rimasti feriti ieri sull'autostrada Torino-Milano in uno spettacolare tamponamento tra due auto. La loro Toyota, dopo l'urto, è finita in roggia che costeggia la carreggiata per Milano. I due sono stati medicati all'ospedale di Vercelli: la donna guarirà in un mese, l'Orsini in pochi giorni.

FESTA DELLA POLIZIA

Oggi la celebrazione in De Gregori

L'annuale festa della Polizia sarà celebrata questa mattina a Vercelli, alle 10,30, nel cortile della Questura in corso De Gregori. Durante la cerimonia saranno letti i messaggi inviati dal Presidente della Repubblica e dal ministro dell'Interno e, al termine la relazione svolta dal Questore, dottor Antonino Pagano.

#### CONSIGLIO COMUNALE

***Bilancio di previsione e nomina presidente Amnu***

I quaranta consiglieri comunali di Vercelli si riuniranno questa mattina per la prima delle due sedute previste dal programma. All'ordine del giorno la discussione sul bilancio di previsione '91 e la nomina del nuovo presidente dell'Amnu. I consiglieri hanno deciso di devolvere il «gettone» alla città argentina di Irigoyen.

#### INTERROGAZIONE

***I verdi intervengono sul caso delle violette***

Il consigliere verde Gabriele Bagnasco ha inviato un'interrogazione al sindaco di Vercelli sul «caso delle violette». Chiede se le notizie sulla distruzione delle piante siano vere e, in caso affermativo, chi abbia ordinato l'operazione e quale sia l'ammontare dei danni.

Fontanetto, un barcone collegherà di nuovo Vercellese e Monferrato

# Torna il traghetto sul Po

*Sarà inaugurato alla fine del mese e porterà anche le auto. Lo costruiscono 20 persone, nel cantiere allestito in piazza, ma tutto il paese ha dato una mano*

Il traghetto sul Po in una bella immagine scattata nel primo dopoguerra: ora Fontanetto lo rilancia

**FONTANETTO PO.** Dopo 40 anni tornano i traghetti sul grande fiume. Le acque del Po saranno presto solcate da un barcone che collegherà la sponda vercellese con quella monferrina.

Ma attenzione: non si parla della solita imbarcazione a motore, come capita spesso di vedere sui nostri laghi o fiumi: si tratterà invece di una fedele riproduzione dei vecchi barconi che una volta facevano la spola tra le due sponde. Uguale sarà anche il principio di funzionamento: una fune tesa da una parte all'altra del fiume, alla quale si aggancerà il traghetto, che potrà così sfruttare la forza della corrente per muoversi. Un sistema collaudato: per secoli infatti, in mancanza di ponti, i collegamenti sono avvenuti proprio in questo modo.

Lo scambio di manodopera tra le due terre era infatti frequente e indispensabile per l'economia agricola della zona, ed il barcone era l'unico mezzo di cui ci si poteva servire. Ogni centro abitato, anche piccolo, affacciato sul fiume, aveva il suo «porto natante» che lo collegava direttamente con la sponda opposta: un traghetto ogni 4-5 chilometri. Poi, un poco alla volta, con la costruzione dei primi ponti, anche questo mezzo di trasporto cadde in disuso, fino a scomparire del tutto all'inizio degli anni '50.

Eppure il ricordo del barcone e del suo manovratore, figure caratteristiche di questa terra, non è mai morto, e la gente di Fontanetto ha voluto farlo rivivere concretamente. «L'idea ci venne circa due anni fa - racconta Federico Ferrarotti, uno dei responsabili del progetto di riscoperta dei traghetti -, e proprio in questi giorni ci stiamo avvicinando alla sua completa realizzazione: l'impresa alla quale avevamo commissionato la costruzione dei due scafi che compongono il traghetto ce li ha infatti appena consegnati; ora tocca a noi darci da fare per costruire le sovrastrutture in legno che rispecchieranno i progetti dei vecchi barconi».

Il cantiere, non a caso, è stato allestito proprio sulla piazza principale del paese: è stata infatti tutta la popolazione, con cene benefiche e donazioni, a rendere possibile la riuscita del progetto. La plancia con cabine, che verrà fissata sugli scafi in vetroresina, prevede uno spazio utilizzabile di circa 70 metri quadrati e potrà, in casi eccezionali, ospitare anche alcune autovetture. «Per ora nel cantiere lavorano una ventina di persone - spiega Ferrarotti -, ma ogni aiuto è bene accetto; la nostra speranza è infatti quella di inaugurare il traghetto per la fine di maggio».

A questo «sogno» degli organizzatori, di far rivivere le tradizioni della loro terra, si stanno ora interessando concretamente anche le Pro Loco di Fontanetto e di Gabiano (sulla sponda monferrina), la Provincia e la Regione: l'iniziativa si preannuncia infatti di estrema utilità per il rilancio turistico di una zona dal fascino particolare, ma purtroppo poco conosciuta. L'abbazia di Lucedio, il castello di Gabiano, il mercato della Piagera ed il bosco secolare della Partecipanza sono tutte attrattive turistiche che potranno essere finalmente valorizzate; l'intento è naturalmente quello di dare a questa riscoperta turistica un'impronta «ecologica», organizzando per esempio itinerari a piedi o in bicicletta, che attraversino tutta la zona, pressoché sconosciuta, delle antiche cascine da riso e dei mulini.

Proprio a questo proposito sono stati presi contatti con le organizzazioni ambientalistiche, in vista di una possibile collaborazione: i vari comuni della zona, come Trino, Palazzolo e Crescentino si sono detti disposti disposti a promuovere iniziative di valorizzazione del territorio. Tra i tanti progetti in cantiere c'è infine quello della completa ristrutturazione di un antico mulino da riso. Tra le varie proposte ci sarebbe anche quella di adibirlo a museo agricolo: un richiamo in più per chi voglia visitare luoghi nuovi e per chi magari abbia intenzione di fare investimenti nel campo dell'agriturismo, recuperando alcune delle magnifiche costruzioni abbandonate di cui abbonda questa terra.

**Lorenzo Proverbio**

**OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA**

## *Un premio per i coltivatori che non seminano i terreni*

ENTRO il 15 maggio i produttori agricoli che intendono beneficiare del «regime del ritiro dei seminativi», devono presentare ai servizi decentrati della Regione il piano di utilizzo delle superficie aziendali, indicando le aree in ettari, con i dati catastali, ed i prodotti coltivati per il raccolto del '91.

Il provvedimento è contenuto in una circolare del ministro dell'Agricoltura, e si inserisce fra le disposizioni contenute nel regolamento Cee sugli aiuti per il «set-aside» che in inglese, letteralmente, significa «mettere da parte», o meglio «non coltivare».

Quello della Cee è un provvedimento che intende «congelare» le terre. Serve per ridurre le eccedenze di produzione dei cereali, dando come incentivo un premio in denaro ai produttori agricoli che decidono di mettere a riposo fisso, oppure in rotazione, una parte del loro terreni per un minimo di cinque anni consecutivi, che possono essere prorogati fino a 10 o 20 anni.

La circolare del ministero si riferisce, invece, ad un «set-aside» temporaneo, teso a ridurre le eccedenze produttive in considerazione dell'accentuarsi dello squilibrio tra domanda ed offerta. I prodotti in questione sono soprattutto cereali e semi per olio.

Il regime è lo stesso previsto per il «set-aside» di lungo periodo, dal quale quello ministeriale si differenzia per la durata dell'impegno, che è più limitata. Il periodo è quello compreso tra il primo settembre del '91 ed il 31 agosto del '92. I seminativi che possono essere ritirati sono tutti quelli coltivati in vista del raccolto del '91, indipendentemente dal tipo di coltura praticato. Fanno eccezione, però, i terreni in cui si coltivano prodotti non sottoposti all'organizzazione comune di mercato.

I seminativi ritirati dalla produzione devono rappresentare almeno il 15 per cento dei prodotti coltivati dall'azienda per il raccolto di quest'anno. Per quanto riguarda i cereali, la superficie ritirata dovrà comprendere almeno il 15 per cento delle superfici cerealicole coltivate nella campagna 1990-91.

Il premio ai produttori è costituito da un contributo annuale per ettaro pari a quello determinato per il «set-aside» di lunga durata. Ecco le tariffe dei contributi: circa un milione per le aziende della pianura padano-veneta; 740 mila per quelle delle altre pianure; 672 mila per le aziende di collina «non svantaggiata».

All'aiuto si aggiungerà il rimborso dell'eventuale prelievo di corresponsabilità sui cereali, pagato nella campagna '91-92. Quest'ultimo, sulla base delle proposte presentate dalla commissione europea per il rinnovo dei prezzi Cee, potrebbe passare dal 3 al 6 per cento.

La circolare del ministero precisa ancora che la presentazione della domanda entro il 15 maggio non è vincolante per gli agricoltori, ma costituisce soltanto il presupposto necessario per poter accedere all'aiuto. L'impegno per il ritiro temporaneo sarà oggetto di una domanda successiva, da presentare secondo le modalità ed i tempi previsti da una nuova circolare ministeriale, che verrà emanata soltanto dopo l'approvazione del progetto di regolamento.

**Walter Nasi**

**SPOT TELEVISIVI PER VIVERONE**

Nonostante il cattivo tempo di questi giorni l'estate è ormai alle porte, e per il lago di Viverone si preannuncia un'altra stagione all'insegna del turismo. Fervono i preparativi, tra gli addetti ai lavori, per affrontare nel migliore dei modi quello che dovrebbe essere un anno di rilancio delle iniziative viveronesi: da alcune stagioni la ricerca delle novità che possano valorizzare il lago è infatti diventata un'esigenza.

«Quello che cerchiamo - spiegano gli operatori turistici - è un recupero dell'afflusso turistico, che è andato progressivamente calando in questi ultimi anni; i pericoli di inquinamento che ci avevano penalizzato sembrano ora debellati, grazie al depuratore, ed il nostro intento sarebbe quello di avere un turismo più costante, soprattutto durante la settimana, per non doversi affidare solo ai picchi d'afflusso del sabato e della domenica».

Proprio in quest'ottica, la Pro Loco avrebbe deciso di concretizzare il progetto di una campagna pubblicitaria, attraverso stampa e televisione, che faccia conoscere Viverone in Italia ed anche all'estero; una presentazione in grande stile, dunque, per un lago che ha in effetti potenziato notevolmente le sue strutture turistiche. Da ricordare, a proposito, la recente decisione dell'amministrazione comunale di far costruire in regione Praje un centro polivalente, dotato di sale per le conferenze, di un museo di altri servizi, che possa servire da punto di riferimento per i turisti che vengono al lago.

Un grosso problema rimane quello del traffico, che nelle domeniche estive arriva a punte allarmanti: a questo proposito la Provincia è stata più volte chiamata in causa, ma la soluzione sembra ancora lontana.

Nutritissimo, come sempre, il programma delle manifestazioni nella bella stagione, che, tra l'altro, da qualche anno, comprende anche le iniziative dell'enoteca della Serra del castello di Roppolo. Quest'anno inoltre, in aggiunta alle ormai tradizionali gare di barche a remi ed alla traversata a nuoto del lago, si sta già parlando di un grosso raduno di canoisti a livello nazionale. Dulcis in fundo, un'altra idea che è sepolta nei cassetti da molti anni e che forse questa volta sarà realizzata: quella di uno spettacolo pirotecnico sul lago. La data è ancora da decidere.

L'amministrazione comunale, infine, sta pensando anche di rilanciare la pesca sportiva sulle acque del lago, in modo da offrire un'attrattiva in più ai turisti viveronesi appassionati di ami e di gare di pesca.

Da questa settimana fermata parziale degli impianti in Valsesia

# Funivie solo nei week-end

*Positivo il bilancio delle presenze invernali*

**ALAGNA.** A partire da questa settimana e fino all'inizio di giugno, quando comincerà lo sci sul ghiacciaio dell'Indren, gli impianti delle funivie Monrosa restano aperti solo durante il week-end. Con la parziale fermata della stazione in Valsesia si chiude la stagione invernale e parte quella estiva, anche se il maltempo di queste settimane non ha dato molto spazio al sole primaverile. Ma ugualmente, tra gli operatori del settore turistico della zona, si stilano i resoconti per i mesi appena trascorsi e si preparano i programmi per il futuro.

«E' stata una discreta stagione - spiega Norberto Julini, presidente dell'Apt di Varallo -. Non ottima però. Certamente rispetto a quella "tragica" dell'anno scorso non ci sono paragoni, ma se pensiamo invece all'88-'89 è innegabile che rimane un po' di delusione. Il problema è che in Valsesia non viene sfruttata la formula della settimana bianca. In prevalenza registriamo le più alte affluenze il sabato e la domenica. Purtroppo però quest'inverno in corrispondenza dei week-end il maltempo ha compromesso l'arrivo della clientela».

Prosegue Julini: «Abbiamo pensato ad un rimedio con il potenziamento delle strutture alberghiere, realizzando, grazie a un'intesa tra la Regione e la Valle d'Aosta, un collegamento degli impianti. Il progetto è già stato studiato dal nuovo ente per la promozione della Valsesia: ora bisogna trovare i 20 miliardi necessari per iniziare i lavori».

Anche ad Alagna ci si lamenta a causa delle cattive condizioni meteorologiche. Spiega il direttore delle funivie Luciano Ferro: «Il maltempo ci ha concesso poche possibilità. L'unico lato positivo è che ora abbiamo oltre 4 metri di neve sul ghiacciaio che consentira...no agli appassionati di sciare ancora per molti mesi».

In queste settimane intanto prende il via la stagione turistica che caratterizza l'estate in Valle. Prosegue Ferro: «La scuola di sci aprirà ai primi di giugno. E insieme riprenderanno ad affluire alpinisti ed escursionisti».

Le Pro loco della zona hanno già steso un calendario delle attività per i mesi tra giugno e settembre. Riprende Julini: «A Varallo si partirà con la mostra mercato all'aperto dell'Alpàa, a luglio. Proseguirà poi per tutta la stagione con numerosi appuntamenti: i corsi musicali, il festival degli scacchi e infine diverse mostre di pittura. Come sempre non si trascureranno le esigenze delle altre categorie di turisti: sono già stati organizzati i soggiorni per gli anziani e gli stages sportivi per i ragazzi».

**(f. ug.)**


SOCIETA' LEADER
SPECIALIZZATA NEL SETTORE
DELLE CALZATURE PER BAMBINI
RICERCA PARTNER IN FRANCHISING
PER LA CITTA' DI
VERCELLI
per informazioni tel. 015/33480
Studio Dott. Enzo Napolitano
Via Arnulfo 18 - Biella

caravel
COSSATO - TEL. 93.315
VENERDI' 10
PAPILLONS
SABATO 11
CAMILLO DEL VHO
DOMENICA 12
MARCO GROPPI
Domenica pomeriggio
VIDEODISCOTECA
in diretta con Radio Studio 104

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 10 maggio
Orchestra CHIARA
sabato 11 maggio
Learco GIANFERRARI
domenica 12 maggio
pomeriggio I MESSENGERS
sera Enrico MUSIANI
lunedì 13 maggio
I PIERROTS

Per lo sviluppo e l'assistenza commerciale alla
GRANDE DISTRIBUZIONE
cerchiamo giovani venditori desiderosi di inserirsi in un'attività moderna in rapido sviluppo.
- Inquadramento di legge.
- Clientela già acquisita.
- Minimo garantito.
- Rapporti commerciali facilitati.
Telefonare e/o inviare domanda a:
ORECA S.p.A.
Via Monte Grappa 10 - 21041 Albizzate (VA)
Tel. 0331 / 985135 - Fax 0331 / 993310.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.75
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 10 CHERUBINO
SABATO 11 I TECNICOLORS
DOMENICA 12 orchestra di VITTORIO BORGHESI
VENERDI' SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA con D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'
Nella seconda sala

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
Tel. 0321 459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
tel. 015-95073
SABATO 11 e DOMENICA 12
Musica dal VIVO
con
GLI STAFF
e DISCOTECA
GIOVEDI' 16
Ballo liscio
con
I PIERROTS'

ECONOMICI
VENDO ... avviati in provincia di Vercelli e Novara. Attrezzature più avviamento documentabile. Prezzo da concordare. Tel. 0331 206.595.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

ESTASY DISCO-CLUB
SI BALLA
SABATO 11
LANCIO FOTOROMANZI cerca
TEENAGER
RAGAZZE SPETTACOLO
VERCELLI - V. Marsala 7 - Tel. 0161 68.933

Biella, si è concluso ieri il processo per lo scoppio di Santo Stefano

# Savagnasco, tutti assolti

*Le perizie non convincono i giudici che dopo quattro ore di camera di consiglio scagionano i tre tecnici imputati. Nell'esplosione rimase uccisa una donna e il marito restò ferito*

**BIELLA.** Tutti assolti. Per il tribunale di Biella non ci sono responsabili per l'esplosione che il giorno di Santo Stefano di cinque anni fa, distrusse un isolato della frazione Savagnasco di Gaglianico, provocando danni per oltre un miliardo e uccidendo Maria Bellini, una donna di 55 anni. Il marito, Giovanni Martinotti, rimase gravemente ferito, ma guarì.

Per questa vicenda che aveva destato grande impressione nel Biellese, dopo una lunga istruttoria erano stati rinviati a giudizio tre tecnici: il responsabile della Sodigas Enrico Castaldelli, 43 anni, di Sandigliano; un geometra casalese, Angelo Machetto, di 59 anni, direttore dei lavori dell'impresa Portaluppi di Cerrina Monferrato e un progettista di Biella, l'ingegner Alessandro Gunella di 53.

Ma fin dalle prime battute del processo, iniziatosi lunedì scorso, si è capito che gli esperti chiamati a spiegare come e perché si era spezzata una tubatura del metano all'origine della fuga di gas e della successiva esplosione, non erano riusciti con il loro lavoro a fornire delle conclusioni inattaccabili.

Infatti il pubblico ministero Maria Luisa Ferrari, nella sua requisitoria non ha avuto difficoltà a collegare i vari elementi, sostenendo la responsabilità della ditta distributrice del gas, sia dell'impresa che realizzando la conduttura della fognatura aveva lavorato nella zona della tubatura del metano, sia del progettista, chiedendo per loro pene variabili da 2 anni 3 mesi a 2 anni e 9 mesi. Ma altrettanto facilmente i difensori hanno trovato non pochi appigli per smontare il castello delle accuse.

Lo stesso presidente del collegio giudicante, Vito Vittone, ad un certo punto ha radunato i periti attorno alla sua scrivania per farsi spiegare la dinamica dell'incidente nelle diverse ricostruzioni fornite dagli esperti. Poi, dopo una replica dell'accusa e una puntualizzazione della difesa, ieri a mezzogiorno il tribunale si è ritirato in camera di consiglio.

Sono occorse quattro ore ai giudici per controllare le diverse posisioni degli imputati alla luce delle elementi emersi al dibattimento. E alla fine il verdetto è stato di assoluzione per tutti: Enrico Castaldelli è stato scagionato «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di difetto di costruzione e con la formula «perché il fatto non costituisce reato» dall'imputazione di negligenza nella manutenzione degli impianti; Alessandro Gunella e Angelo Marchetto sono stati invece prosciolti «perché il fatto non sussiste».

Ma la sentenza non chiude la vicenda. Il pubblico ministero, infatti, ha preannunciato che ricorrerà in appello. Ma si dovrà attendere le motivazioni della decisione dei giudici biellesi per poter capire per quali meccanismi la magistratura ha ritenuto che nell'esplosione di Santo Stefano non ci siano state responsabilità.

Al di là delle conclusioni delle perizie, che si prestavano a più di una interpretazione, sarà interessante verificare se il tribunale ha tenuto conto di una delle ipotesi emerse durante il dibattimento: il crollo del pozzetto di cemento che avvolgeva per un tratto la conduttura del gas, (cedimento che provocò la rottura del tubo interno ma non della guaina esterna), sarebbe stato provocato dall'azione erosiva dell'acqua piovana.

**Maurizio Allisi**

Giovanni Martinotti, al centro nella foto, ieri in attesa della sentenza: nello scoppio morì la moglie Maria Bellini

## AGGUATO, RINVIATA L'UDIENZA

**VERCELLI.** Com'era ampiamente previsto è stato rinviato il processo per la sparatoria di Gattinara che si sarebbe dovuto svolgere ieri mattina in Tribunale. Se ne riparlerà giovedì prossimo. Il rinvio è stato causato dall'assenza contemporanea dei due difensori del ventiduenne Massimo Ciuccio, l'uomo arrestato nell'autunno del '90 ed accusato di tentato omicidio plurimo aggravato per aver cercato di uccidere i tre fratelli Belviso (Salvatore di 33 anni, Gaetano di 26 ed Antonino di 18) in un agguato teso nel pieno centro di Gattinara verso le 19 del 2 luglio scorso.

Gli avvocati Teresa Certa di Vercelli e Roberto Frank di Genova non si sono presentati all'udienza. La prima era stata colta da un malore durante un altro processo lunedì mattina ed i medici le hanno imposto un periodo di riposo, il secondo era impegnato in altre due cause a Genova ed a Chiavari. A rappresentarli c'era l'avvocato vercellese Franco Piletta che si è però limitato a ribadire l'istanza di rinvio già presentata dai due difensori il giorno precedente. Al Tribunale (presieduto da Carmine Dedonato e composto dai giudici Giuseppe Vignera e Lucilla Tontodonati) non è rimasto che prenderne atto.

Anche se breve, l'udienza ha però confermato l'importanza di un processo tra i più delicati degli ultimi anni. Il pubblico ministero Luciano Scalia non ha infatti nascosto il disappunto per il rinvio ed il presidente Dedonato ha precisato che «il collegio avrebbe potuto essere pronto già per lunedì».

Massimo Ciuccio ha seguito le fasi dell'udienza in piedi vicino alla panca degli imputati. Robusto, biondo, ben vestito con un cardigan giallo, qualcuno lo ha già ribattezzato «il killer dalla faccia pulita».

Ma a volte le fattezze possono ingannare. Stando all'accusa, sporgendosi da una macchina giunta all'improvviso, avrebbe sparato almeno 14 colpi contro la «Volkswagen» dei fratelli Belviso ferma ad un semaforo nel centro di Gattinara. La strage venne miracolosamente sfiorata e l'unico ferito fu Salvatore Belviso che venne colpito di striscio ad una spalla.

Inquietanti altri particolari: all'alba del primo maggio una macchina dei vigili urbani di Gattinara è stata incendiata nel garage del Comune. Un gesto che è parso un avvertimento. Un vigile gattinarese e sua figlia erano stati infatti testimoni oculari della sparatoria.

Salvatore Belviso, l'uomo ferito

Gaglianico, folla commossa per l'ultimo saluto al piccolo Marco travolto da un'auto

# In 500 ieri ai funerali del bimbo

*L'ingresso in chiesa della bara salutato da uno sventolare di gigli tenuti in mano dai compagni di scuola. Alla cerimonia erano presenti anche i familiari di altre giovani vittime della strada*

**GAGLIANICO.** «Non ci troviamo qui per dire addio a un bimbo scomparso. Ma per salutare un angelo custode che d'ora in poi veglierà su di noi».

Con queste parole, di fronte a 300 persone in lacrime, il parroco don Attilio Barberis ha giustificato ieri le campane a distesa e una chiesa illuminata a festa per l'ultimo saluto di Gaglianico a Marco Figus, 8 anni, travolto e ucciso da un'auto sulla statale per Cavaglià.

Una cerimonia funebre a cui, oltre ai familiari, non hanno voluto mancare i giovani amici di Marco: i compagni di classe, gli alunni delle scuole elementari e medie, i ragazzi dell'unione sportiva con gagliardetto biancoblù. Tutti con un mazzo di gigli tra le mani che all'unisono hanno agitato, nella chiesa gremita fino all'inverosimile, al momento dell'ingresso del feretro: una piccola bara anch'essa bianca, come le margherite e i mughetti che la ricoprivano. E per il «tappeto» di fiori, che quasi li facevano scomparire alla vista, bianchi sembravano pure i due carri funebri, il secondo necessario soltanto per trasportare corone di rose, garofani e calle.

Dietro all'altare, accanto a don Barberis, hanno concelebrato don Piero Gibello, parroco del quartiere Villaggio Lamarmora di Biella e don Ugo Franzoi, responsabile della comunità religiosa di Portula. Due amici di famiglia ma, quasi per una tragica coincidenza, don Franzoi è anche lo zio di Betty Acquadro, la giovane morta, insieme a due amici, il 26 dicembre dell'85 nell'auto schiantatasi sotto il ponte di Salussola. La famiglia Acquadro abita di fronte all'abitazione dei genitori di Marco: la mamma di Betty ieri era tra la folla, anche lei in lacrime. In mezzo alla gente ieri si trovava pure Renato Savi, il papà del piccolo ucciso tempo fa da un'auto in via Carso, a Biella.

Pietro e Danila Figus hanno seguito piangendo il rito funebre. La mamma di Marco per due volte è stata colta da malore.

**[d. p.]**

Un momento dei funerali di ieri a Gaglianico di Marco Figus (FOTO MANTOVANI)

Il regista della filodrammatica morto in uno scontro

# Strona piange Pierozzi

*Aveva 80 anni ed era uno dei più conosciuti esponenti del teatro biellese L'incidente al bivio per Trivero. Illeso l'amico che gli viaggiava accanto*

**STRONA.** Il mondo culturale biellese è in lutto: Mario Aldo Pierozzi, 80 anni, uno dei più conosciuti ed apprezzati registi teatrali del compresorio laniero, è deceduto l'altro pomeriggio in un incidente stradale a Strona, poco distante dalla sua abitazione.

L'artista al quale poco tempo fa era stato assegnato il premio «Una vita per il teatro», era al volante di una Al12 e percorreva la via privata che, dalla filanda Boggio, porta alla statale per Vallemosso. Pierozzi aveva seduto al suo fianco il proprietario dell'azienda, Enrico Boggio, 56 anni. I due, amici da sempre, erano legati dalla grande passione per il teatro e in quel momento si recavano in paese proprio per mettere a punto gli ultimi dettagli del programma di un incontro con la filodrammatica stronese.

Ma, mentre la Al12 affrontava l'incrocio che immette sull'arteria di collegamento con il Triverese, dall'altra parte sopraggiungeva una Croma guidata da Pier Dante Boetto, 30 anni, carrozziere, residente a Cossato in via Battisti 10.

«Ho visto quella vettura avvicinarsi allo stop - racconta Pier Dante Boetto -. Ero sicuro che si sarebbe fermata, invece ha proseguito. Probabilmente non mi ha notato arrivare, chissà. Comunque non mi è rimasto altro che frenare all'improvviso, ma è stato inutile: la mia auto ha urtato contro la portiera della Al12 e per il contraccolpo mi sono ritrovato con le ruote nel fossato che si trova a lato della strada».

Aggiunge Boetto: «Un po' sotto choc sono sceso dalla Croma. Quel signore stava già male, non si muoveva. Qualcuno ha chiamato la Croce rossa e in pochi minuti è arrivata un'ambulanza. Si è ancora atteso l'elicottero del 118 ma quando il velivolo è atterrato l'uomo era già morto».

Enrico Boggio invece è rimasto praticamente illeso, avendo riportato soltanto alcune escoriazioni al capo.

I funerali di Mario Aldo Pierozzi sono stati fissati per domani mattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di Strona. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

**Daniele Pasquarelli**

Mario Aldo Pierozzi

## VENTIQUATTR'ORE

### DROGA

***Arrestati con due grammi di eroina***

Domenico Palermiti, 44 anni, artigiano residente a Biella in via dalla Vittoria, pregiudicato per reati di droga, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile, insieme alla convivente Monica Alessi, 31 anni. I due sono stati sorpresi sotto il ponte di Chiavazza, mentre prelevavano da una fessura nell'argine del Cervo una bustina contenente due grammi e mezzo di eroina. Ieri il giudice per le indagini preliminari ha interrogato l'uomo, convalidandone l'arresto; questa mattina il magistrato sentirà la donna.

### SCUOLA

***A Biella lezioni di economia***

Questa mattina alle 10, nell'aula magna dell'istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona» di via Gramsci, il professor Roberto De Battistini, titolare della cattedra di Economia politica all'Università di Torino, terrà una conferenza che ha per tema «Le prospettive del bilancio pubblico». L'incontro fa parte di un ciclo di lezioni organizzate dalla Banca Sella in memoria di Ernesto Sella, presidente dell'istituto di credito dal '49 al '74.

### CONVEGNO

***Il vescovo Giustetti incontra i mass media***

E' fissato per questa sera alle 21, nel salone del circolo Biella di via Gramsci, un incontro organizzato dalla Curia in occasione della giornata mondiale delle comunicazioni sociali. Il vescovo Massimo Giustetti incontrerà gli esponenti del giornalismo biellese per discutere della realtà del comprensorio laniero: ospiti del convegno saranno monsignor Franco Peradotto, direttore della «Voce del popolo» di Torino e Sergio Borsi, responsabile della redazione Rai piemontese.

Violento incendio distrugge un laboratorio artigianale in via Torino 34. Danni per 600 milioni

# Ritorcitura in fiamme nella notte a Brusnengo

*Il titolare rischia di rimanere bloccato nel rogo del capannone*

**BRUSNENGO.** Distrutti filati, macchinari e un capannone, per un valore di circa 600 milioni: è questo il bilancio di un violento incendio, divampato l'altra notte nello stabile della ritorcitura Max, una ditta a conduzione familiare, in via Torino 34.

Il laboratorio era di proprietà di Luigi Veronese, un artigiano residente nel piccolo centro del Biellese orientale in via Biella 85, che affittava i locali da Enrico Lombardi, abitante a Brusnengo in via Torino 32, a due passi dalla ritorcitura.

L'allarme è scattato intorno alle 3 di notte: è stato lo stesso titolare, che a quell'ora stava ancora lavorando, ad accorgersi del rogo. «Ho sentito un gran boato e subito dopo ho visto alzarsi le fiamme - ha raccontato ai vigili del fuoco Luigi Veronese -. Sono corso verso l'uscita per cercare aiuto ma la porta era bloccata e ho avuto paura di rimanere intrappolato. Solo dopo qualche minuto sono riuscito ad aprirla: il calore nel capannone era già diventato insopportabile».

Avvisate dal Veronese, sono intervenute alcune squadre di pompieri, provenienti da Biella, da Varallo e da Vercelli, mentre gli uomini della caserma di Ponzone si sono trasferiti alla centrale di via Gersen, pronti ad agire in caso di nuove emergenze. Nonostante il notevole spiegamento di forze però l'opera di spegnimento si è rivelata molto difficile ed è proseguita fino alla mattinata: sono occorse alcune ore per circoscrivere l'incendio, che nel frattempo stava pure minacciando l'attiguo parcheggio di roulottes del Centro caravan Valsesia.

«Siamo rimasti svegli tutta la notte - dice Caterina Lombardi, contitolare con il marito Giovanni della concessionaria -. Il calore rischiava di far crollare il muro di cinta che separa la ritorcitura da noi. Abbiamo continuato a irrorare d'acqua la parete, le roulotte e i camper per evitare che la temperatura elevata non solo provocasse un nuovo incendio ma danneggiasse i veicoli. Si vede che è un periodo sfortunato: la settimana scorsa entrambi i miei figli hanno avuto un incidente stradale, distruggendo le auto».

Finalmente, all'alba, anche l'ultimo focolaio è stato spento. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, il rogo sarebbe stato provocato da un corto circuito, sviluppatosi dal motore surriscaldato di una macchina. Immediatamente le fiamme hanno trovato terreno fertile nei filati di acrilico e misto lana accatastati accanto ai ritorti, pronti per essere lavorati e in pochi minuti tutta la fabbrica era completamente avvolta dal fuoco.

**[g. ca.]**

La ritorcitura di Brusnengo distrutta dall'incendio di giovedì notte (MANTOVANI)

Cossato, domani sera a Villa Berlanghino concerto dell'astigiano Giovanni Lodigiani

# La chitarra classica e il mito di Ofelia

*E' il grande momento delle sei corde in provincia. Il giovane allievo di Angelo Gilardino suonerà tre degli Studi di virtuosità e trascendenza del suo maestro, quindi musiche di Villa-Lobos, di Ponce e di Legnani*

COSSATO. E' il momento della chitarra classica. In tutta la provincia è un susseguirsi di appuntamenti con i giovani concertisti che si stanno affacciando sulla scena europea, portatori di una nuova ondata interpretativa ed estetica.

Ieri sera alla Sala Dugentesca di Vercelli, Andrea Dieci, uno dei più promettenti chitarristi italiani, ha suonato musiche di Manuel Maria Ponce, Roberto Gerhard, Goffredo Petrassi e Mauro Giuliani. Domani, nella cornice di Villa Berlanghino, a Cossato sarà ospite l'astigiano Giovanni Lodigiani, altro giovanissimo solista destinato a una brillante carriera: come Andrea Dieci, anche Lodigiani è un allievo del maestro Angelo Gilardino ed entrambi si riconoscono in uno stile chitarristico che costituisce la «nouvelle vague».

«Le nuove generazioni - spiega il compositore vercellese Gilardino - hanno portato avanti una ricerca espressiva che fonde gli elementi delle precedenti esperienze. In loro si affermano tanto gli aspetti più classici della tecnica di esecuzione quanto i motivi romantici».

Se dagli Anni Venti agli Anni Cinquanta dominò la scuola spagnola, che ricercava la bellezza timbrica, nel periodo successivo e fin verso la fine degli Anni Settanta, è stata la generazione di Gilardino a dare la propria impronta interpretativa, prestando maggiore attenzione agli aspetti strutturali del repertorio classico e moderno. Ma ora, secondo la maggior parte dei critici, i più promettenti solisti puntano alla sintesi, all'equilibrio fra i due precedenti moduli espressivi. I leader di questa nuova tendenza, Marco De Santi e Luigi Biscaldi (quest'ultimo sarà a Vercelli alla Sala Dugentesca nel mese di giugno) si sono già affermati da qualche anno, ottenendo un grandissimo successo.

Per questo il concerto di Lodigiani, in programma domani sera alle 21, meriterà più attenzione del solito. Basta dare un'occhiata al programma per capire che la scelta è caduta su brani di difficilissima esecuzione e su autori che hanno fatto la storia della chitarra.

Si comincia con Fernando Sor, un compositore che con la sua solida impostazione classica ha fatto da banco di prova per molte generazioni. Di questo autore, vissuto in Spagna alla fine del '700, si ascolterà il «Gran solo op. 14». Segue poi una composizione di Gilardino. Del suo maestro, Lodigiani ha scelto tre pagine tratte da «Studi di virtuosità e trascendenza», un corpus costituito da 60 brani (nell'insieme tutti gli Studi sono circa 6 ore di musica) che riassume la ricerca dell'interprete piemontese negli ultimi dieci anni.

«In questo lavoro - dice Gilardino - ho cercato soprattutto un'estensione del vocabolario chitarristico: un avanzamento degli aspetti fonici, digitali che introducono l'ascoltatore a un suono diverso. Sono pagine certamente molto difficili da eseguire».

In programma figurano gli studi n. 10, n. 32 e n. 36. Il primo, intitolato «Ophelie», è un omaggio a Rimbaud e alla figura di Ofelia che scende distesa sulle acque «come un grande giglio». Il secondo ed il terzo studio sono ispirati rispettivamente a un'opera di Watteau (l'isola di Citera rivisitata come luogo di morte anziché d'amore), al alla figura di Guido Santorsola, un compositore sudamericano. Dal punto di vista della tecnica, il primo pezzo si fonda su un virtuosismo esasperato.

Non potevano mancare, inoltre, le pagine vivacissime di Heitor Villa-Lobos, di cui Lodigiani presenterà i Preludi (i numeri 1, 2, 5), e del messicano Manuel Maria Ponce, di cui verrà eseguita la «Sonatina meridionale», un intreccio di melodie a cui non è estraneo il folklore locale. Con Luigi Legnani, amico di Paganini e come lui brillante esecutore, capace di esplorare ogni possibilità virtuosistica dello strumento, si concluderà il programma. Forse non è caso anche Legnani scrisse, proprio come il violinista, alcuni «Capricci».

**Marco Conti**

## NOTTE GIOVANE

a cura di P. Guobello

**AL FARO**

### *Stasera Jo & Sabrina*

Appuntamento da non perdere, oggi, al Faro di Brusnengo. Sarà un'accoppiata d'eccezione a movimentare la serata. Sabrina Salerno e Jo Squillo si scateneranno sulla pista della discoteca, presentando una serie di brani tratti dal loro ultimo album. Per le due show-girls, il concerto di Brusnengo rappresenta l'unica tappa piemontese del tour. Immancabile, in repertorio, il loro successo sanremese, «Siamo donne».

**MELODICO ROCK**

### *«Eclipse» al Fil Rouge*

Al «Fil Rouge» la birreria-concerto di Quittengo questa sera sono di scena gli «Eclipse». Il gruppo si è formato nel novembre dello scorso anno con l'intento di produrre musica rock progressivo-sinfonica.

In poco più di sei mesi, la giovane band ha sfornato già nove brani «di produzione propria». Dal sound degli «Eclipse» emerge il tentativo di creare qualcosa di nuovo, una proposta originale che miscela i vari generi del rock, dagli Anni Settanta fino ad oggi. La performance dei cinque musicisti biellesi, Luca Carlomagno alla chitarra, Giovanni Di Biase e Gianluca Ramella alle tastiere, Sergio Pella alla voce e Emanuele Ramella alla batteria, inizierà alle 22,30.

**MUSICA LIVE**

### *Concerti a go go*

Una lunga notte attende tutti gli appassionati del rock e della musica live. Questa sera alla discoteca «Due Danceteria» di Cigliano si esibiranno tre band vercellesi. Aprirà il «Day after» - questo il nome dell'appuntamento - la «Mancastroppa band», un gruppo all'esordio che in poco tempo ha già riscosso un notevole successo. Luciano Mancastroppa al basso sarà accompagnato alla chitarra solista da Orazio Cherubin ed a quella ritmica da Silvano Coggiola che è anche voce del gruppo. Nella formazione si sono da poco inseriti due nuovi componenti: Sergio Violino e Tony Casciano ai saxofoni.

Secondo rendez-vous della serata con gli «Epoké», una band collaudata che vede in pedana Valeria Furlan alla voce, Pier Carlo Robbiano al basso, Piero Marinelli alla batteria e Giacomo Mosca alla chitarra. Repertorio di rock melodico. Chiuderà il «Day after» un trio agli esordi. Sul palco salirà la «Borgo band» con Massimo Bongiovanni e Roberto Bongianino alle chitarre e Renzo Drebertelli alla batteria. In programma una rivisitazione dei più noti successi del rock Anni Sessanta e Settanta.

Alla «Casa sul fiume» di Recetto stasera suonano invece gli «Attica sunset», con un repertorio dedicato al rock melodico. Lo stesso genere musicale verrà proposto domani sera dalla band borgovercellese dei «Folle pretesto».

**GRANDE JAZZ**

### *Da Miller a Gillespie*

A grande richiesta torna sulla pedana del Cotton Club l'«Alli-franchini Band». Il quartetto, che ha già movimentato le notti del caffè-concerto di viale Roma, si esibirà questa sera e domani alle 23. Alla jam session insieme a Claudio Allifranchini al sax, parteciperanno Massimo Serra alla batteria, Andrea Baruffaldi al contrabbasso e Lorenzo Erra al piano. La formazione suonerà sulle linee già tracciate del jazz tradizionale prendendo come spunto brani di Gillespie, Armstrong, Chick Corea e Gary Burton, sarà poi l'ispirazione del momento a lanciare i quattro componenti della band in «a solo» con i loro strumenti.

Ancora jazz per segnalare la trasferta a Voghera della Filarmonica Big band di Gianni Dosio. Glenn Miller e Duke Ellington per il concerto in programma nei padiglioni allestiti per la secolare fiera cittadina. La Big Band è composta da solisti dell'Orchestra Rai milanese.

## GLI APPUNTAMENTI

**VARALLO**
Stasera cinema d'autore

Quattro venerdì d'essai, a partire da stasera alle 21 al cinema Sottoriva. Il primo appuntamento è con «Stanno tutti bene» di Giuseppe Tornatore. Seguiranno «Americano rosso», «La settimana della sfinge» e «La casa del sorriso».

**VERCELLI**
Musicoterapia, un convegno

L'Anffas e l'Unità sanitaria 45 hanno organizzato un seminario sulla musica come metodo di cura e riabilitazione fisica. I lavori si svolgono oggi e domani al Ridotto del teatro Civico.

**TRIVERO**
A lezione di chitarra

La Provincia di Vercelli, in collaborazione con la Pro loco di Santhià, organizza a Trivero le «Vacanze chitarristiche», corso di perfezionamento per giovani musicisti ed esecutori classici. Al termine dello stage (in luglio e in agosto) sono previsti recital di chitarra.

**VERCELLI**
Poesia dialettale primo '900

Oggi alle 17,30, alla Sala capitolare di Sant'Andrea, Sergio Gilardino terrà una conferenza sulla poesia dialettale piemontese del '900. Il convegno è organizzato dagli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia. Gilardino parlerà, in particolare, della poesia di Pinin Pacot.

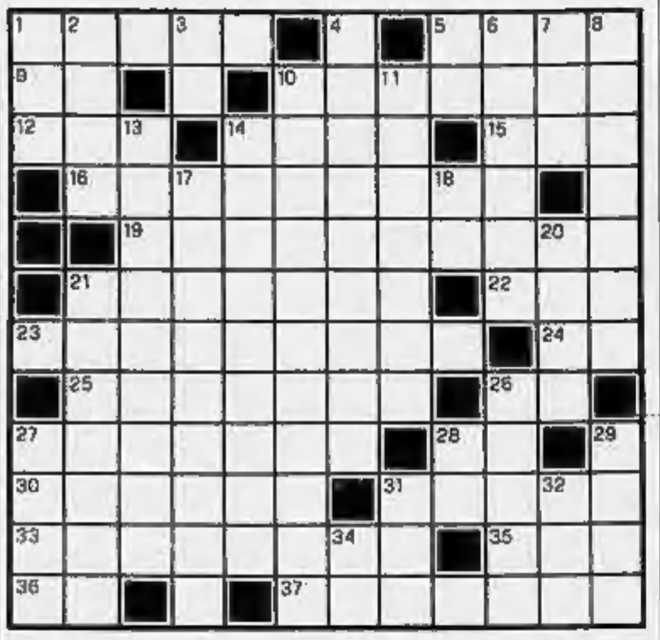
**VERRONE**
Dibattito sui giovani

Questa sera alle 21, alla scuola elementare di Verrone, si terrà un incontro dibattito su «Giovani che fare?». Interverranno Alberto Dovana del servizio di neuropsichiatria infantile dell'Usl47, che parlerà delle origini del disagio giovanile; Giacomo Stagnitta, preside della scuola media del Villaggio Lamarmora. Concluderà Maurizio Bacchi parlando delle possibili conseguenze: tossicodipendenza, epatiti e Aids.

**BIELLA**
Il Vercellese nell'anno mille

Questa sera, per il ciclo di conferenze su «Biella e il Vercellese nel secolo dell'anno mille», organizzato dal gruppo di studi e ricerche sul Medio Oriente in collaborazione con «L'Uomo e l'arte», si terrà l'ultimo incontro con Giulio Toffoli e Fulvio Conti. Tema della serata (ore 21), all'Iti di Biella, sarà «Arte romanica matura e le prime esperienze del gotico».

## PAROLE INCROCIATE



**ORIZZONTALI. 1.** Paese sovrano. **5.** Il nome dell'attore Laurel. **9.** Centro del loro. **10.** Uccello di piccole dimensioni. **12.** Precede dom. sul datario. **14.** Con l'avere sul libro mastro. **15.** Noi per Cesare. **16.** Molto magro e debole. **19.** Grande sala da pranzo del convento. **21.** Come l'insetto... noioso. **22.** Quartiere romano. **23.** Dolente, piagnucoloso. **24.** Si serve in tazze. **25.** Fare le rilevazioni della popolazione. **26.** Capoluogo siciliano (sigla). **27.** Laterizio a forma parallelepipeda. **28.** Firenze per l'A.C.I. **30.** Sbagliare o vapore. **31.** Hanno alte cime. **33.** Sostenitore di un movimento ebraico. **35.** Preposizione articolata. **36.** E' sempre in bocca all'egoista. **37.** Lo è anche il sardo.

**VERTICALI. 1.** Drammatico appello d'aiuto. **2.** Sferraglia in città. **3.** Gemelle in tutto. **4.** Responsabile del giornale. **5.** Nostra affermazione. **6.** Collega di Pavarotti. **7.** Gicharo. **8.** L'eroe greco celebrato per la longevità. **10.** Vivono nella fossa del Giordano. **11.** Organi dei polipi. **13.** Misura la pressione atmosferica. **14.** Lo sono anche i terzini nel calcio. **17.** Adriano cantante e attore. **18.** La città con la «Mole» (sigla). **20.** Fibra per sacchi. **21.** Erminio, comico italiano. **26.** Organo natatorio dei pesci. **27.** Sono dodici in un anno. **28.** Dario, attore teatrale. **29.** Lungo fiume africano. **31.** Ex presidente cinese. **32.** Tenente in breve. **34.** La città col «Miramar» (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

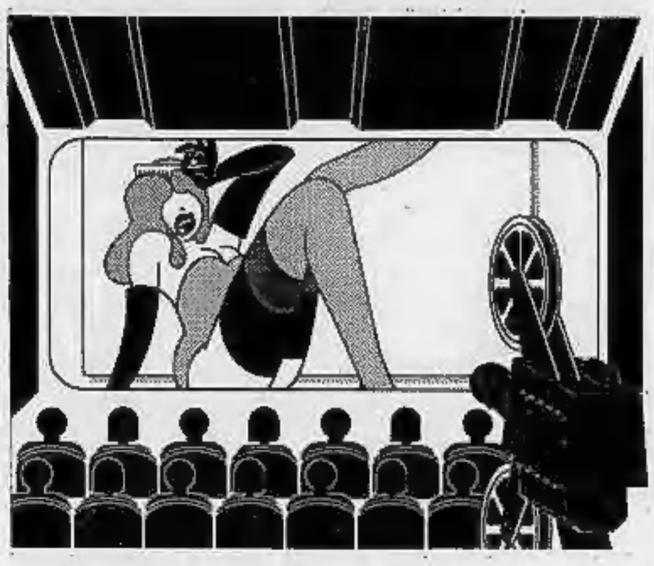
## LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | I | G | L | I | O | L | A | ■ | C | E | E |
| L | O | R | E | N | ■ | A | S | T | U | T | I |
| O | N | U | ■ | T | I | ■ | C | A | R | O | ■ |
| B | I | ■ | P | E | N | D | O | L | I | N | O |
| O | ■ | C | E | R | V | E | L | L | O | ■ | M |
| ■ | S | E | R | V | E | N | T | E | S | E | ■ |
| T | O | R | M | E | N | T | A | R | E | ■ | L |
| O | S | T | E | N | T | A | T | I | ■ | S | E |
| S | P | O | S | T | A | T | O | ■ | Z | I | A |
| T | E | S | S | I | T | U | R | A | ■ | E | D |
| I | S | E | O | ■ | O | R | I | G | I | N | E |
| ■ | O | ■ | ■ | ■ | A | ■ | O | M | A | R | ■ |

**STASERA AL CINEMA**



**VERCELLI**

**Astra**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
**Edward mani di forbice**
*di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h40' **Fantastico**

**Nuovo Italia**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
**Zandalee**
*di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90)* — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

**Principe**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
**Il portaborse**
*di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

**Viotti**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
**Amleto**
*di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

**Belvedere** RIPOSO

**Lux** RIPOSO

**CIRIGLIANO**
**Splendor** RIPOSO

**QUITTENGO**
**Italia** **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.106
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22

**SANTHIA'**
**Italia** RIPOSO

**SAN GERMANO**
**Italia** **Film vietato ai minori di 18 anni**
Orario: 21/22,30
Lire 6000

**SANTHIA'**
**Ideal** RIPOSO

**TRINO**
**Orsa** RIPOSO

**TRONZANO**
**Lux** RIPOSO

**BIELLA**

**Apollo**
Inf. orari tel. 015/23.765
Lire 8000
**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**Impero**
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire [illegible]
**Brian di Nazareth**
*di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricrederà N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

**Mazzini**
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 8000/8000
**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

**Odeon**
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 9000/8000
**Suore in fuga**
*di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**

**Sociale**
Inf. orari tel. 015/22.736
L. 9000
**Cyrano de Bergerac**
*di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**BORGOSESIA**
**Lux**
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000
Inf. t. (0163) 22.696
**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**CANDELO**
**Verdi**
Orario: 22
Lire 8000/6000
Inf. t. (015) 25.38.927
**Il silenzio degli innocenti**
*di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**COGGIOLA**
**Radar**
Inf. orari tel. 015/78.320
Lire 7000/6000
Or.: 21 spett. unico
**La recluta**
*di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Brega (Usa '90)* — Una recluta indocile viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V, 2h 2' **Poliziesco**

**COSSATO**
**N. Primavera**
Tel. 015/925.620
Orario: 20,15/22
Lire 8000/5000
**Tre scapoli e una bimba**
*di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

**PRAY**
**Excelsior**
Inf. orari tel. 767.323
Lire 6000/7000
Ore 21/23
**Senti chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

**VARALLO**
**Sottoriva**
Inf. ar. t. (0163) 52.288
Lire 7000/5000
Ore 21 spett. unico
**Stanno tutti bene**
Cinaforum

*Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni*

Vercelli, sulle pedane del Civico il prestigioso trofeo di spada

# Assalto al Bertinetti

*Sfida a quattro tra le Nazionali di Francia, Svizzera, Svezia e Italia. Gli azzurri sono al completo*

VERCELLI. Il count down è quasi terminato, gli atleti affilano già le spade: l'edizione numero ventiquattro del «Trofeo Bertinetti» sta per decollare. In un'annata strepitosa, quasi indimenticabile per la scherma vercellese, il quadrangolare del 20 maggio rischia di segnare una tappa «storica» anche per la spada nazionale. L'Italia bicampione del Mondo cerca sulle pedane del Civico quella vittoria che manca nel palmares azzurro dall'86. In quell'occasione i moschettieri italiani s'imposero sui «maestri» sovietici, al termine di un'incredibile serie d'assalti mozzafiato che trascinarono all'entusiasmo gli spettatori.

Da quel trionfo gli azzurri hanno conquistato due titoli iridati, mietuto vittorie nei più prestigiosi tornei internazionali ma non sono riusciti a riconquistare il «Bertinetti». Per spezzare l'incantesimo l'Italia si presenterà al gran completo, schierando il «quintetto» che ha trionfato a Denver e Lione, con Cuomo, Mazzoni neocampione d'Italia, Pantano, Resegotti e Maurizio Randazzo al quale spetta il compito di tenere alto il blasone della spada vercellese.

Ma l'impresa di riportare in Italia l'ambito trofeo non sarà delle più agevoli: Svizzera, Francia e Svezia sono quanto di meglio la spada mondiale può offrire. «Germania e Unione Sovietica a parte quest'edizione del "Bertinetti" assume i connotati di un autentico campionato del Mondo - spiega Franco Bertinetti, figlio di Marcello e componente del comitato d'onore -. Sulle gloriose pedane del Civico si affronteranno gli spadisti più affermati del panorama internazionale. Non dimentichiamo che Italia-Francia è stata l'atto conclusivo dell'ultimo mondiale e la Svezia ha sfiorato d'un soffio l'ingresso in zona medaglie».

Franco Bertinetti visto da Leale

Da scandinavi e transalpini arriveranno pertanto i «pericoli» maggiori per le ambizioni azzurre, anche se non si deve sottovalutare la Svizzera, nazione che nell'arma triangolare vanta una rinomata tradizione.

«Nello sport è sempre arduo sbilanciarsi in pronostici, ma credo che l'ostacolo più arduo sarà rappresentato dalla Svezia - aggiunge Aldo Venè, organizzatore del torneo -. Gli svedesi saranno presenti con il "quartetto-tipo" composto da Sundegren, Bergstroem, Ahlgren, Vanky e la riserva Gomez, autentici fuoriclasse dell'arma triangolare». Per arrivare al «Bertinetti» nelle migliori condizioni di forma, i giallobl nordici hanno svolto una scrupolosa preparazione, presentandosi a Vercelli con l'intenzione neppur troppo velata di bissare il successo della passata stagione. Vincendo il trofeo gli scandinavi conquisterebbero definitivamente la sesta edizione del trofeo che, come da regolamento, viene assegnato alla Nazione che si aggiudica per due volte, anche se non consecutivi, il torneo.

Anche i «galletti tricolore», però, vincitori nell'89 sperano di conquistare il trofeo: «I transalpini sono una formazione da non sottovalutare - spiega Venè -, poiché accanto a "mostri sacri" del calibro di Oliver Lenglet presenteranno un paio di giovani davvero promettenti. Particolare attenzione dovrà anche essere rivolta alla nazionale elvetica che, negli ultimi tornei disputati in Belgio e Ungheria ha ottenuto significativi risultati. Il Bertinetti '91 si preannuncia ricco d'emozioni».

**Pier Mario Ferraro**

## LA LEGGENDA DEL GENERALE

Marcello Bertinetti è stato da molti etichettato come uno dei pionieri dello sport italiano e mondiale. Niente di più errato. Bertinetti è stato uno degli inventori dello sport. Quando nacque nel 1885, il calcio in Italia non era ancora conosciuto, l'atletica leggera si trovava in fase embrionale e di Olimpiadi non se ne parlava. Trionfavano la lotta greco-romana e la ginnastica mentre i match di boxe erano a mani nude e la scherma stava prendendo quota. C'era insomma quasi tutto da creare.

Gli anni a cavallo tra la fine del diciannovesimo e del ventesimo secolo segnano delle date storiche. Nel 1892 nasce la «pro» Vercelli ginnastica (p minuscolo alla latina, a vantaggio) a cui si aggiungono le sezioni scherma e velocipede.

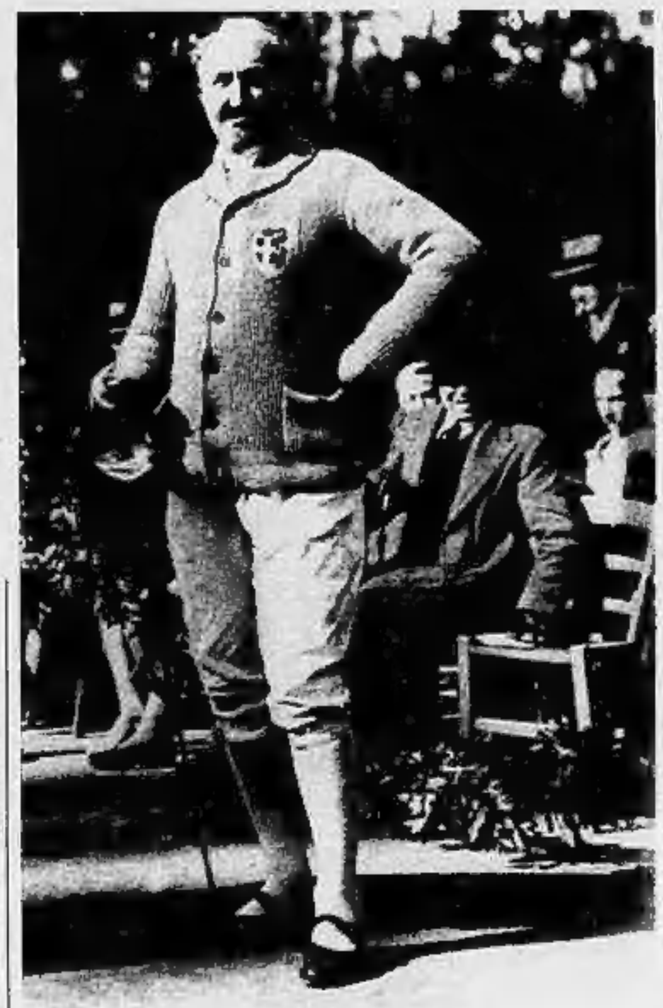
Bertinetti, ancora studente, si innamora di due discipline: la scherma, che pratica sotto la guida del maestro Giovanni Cavanna, e il calcio, allora in fase nascente. Per la verità si innamora della Juventus. Nel 1903 al termine di un incontro dei bianconeri a Torino a cui ha assistito, compra un pallone, lo porta a Vercelli. Il giorno dopo chiama a raccolta in piazza Mazzini un gruppo di amici tra cui Ara, Milano I, Milano IV, Rampini, Sessa, Francia, Berra, Francesco ed Annibale Visconti, i due Servetto, Salvaneschi, Romussi. Nasce così la sezione giochi della Pro Vercelli, in pratica la sezione calcio.

Bertinetti è il cuore di questa formazione: il capitano, l'allenatore, la guida, il maestro. Tutti sono ai suoi ordini. La prima trasferta è a Santhià, in bicicletta naturalmente, mentre un'altra, qualche tempo dopo e sempre in bici, è rimasta storica: 70 chilometri all'andata e 70 al ritorno, a Casteggio dove in un torneo i «bianchi» incontrano il Milan. Perdono 2-1, ma disputano un match indimenticabile. Poco alla volta la squadra diventa uno squadrone.

A Biella la Pro si aggiudica la «Coppa Bona» prendendosi la rivincita sul Milan, già campione d'Italia. Viene così ammessa al torneo di Seconda categoria, che vince nel 1907. E presto sulle bianche casacche comparе, per due volte di fila, lo scudetto tricolore. Verrà cucito sulle maglie per altre cinque volte dall'11 al '21. Bertinetti a questo punto lascia. Si è laureato in medicina, e come ufficiale medico è destinato in Libia. Nel frattempo continua a praticare la scherma: spada e sciabola. Eccolo alle Olimpiadi di Londra nel 1908: quarto nella spada a squadre, secondo in quella di sciabola. Entra nell'individuale nei primi otto nella sciabola. Anche qui, gli si apre come nel calcio una grande carriera. Ma rimane in Libia undici anni. Potrebbe essere distrutto come atleta. Ma la sua volontà di restare protagonista, la sua forza fisica ed intelligenza non subiscono questi terribili anni.

Riesce a ridiventare uno dei numeri uno della spada e della sciabola. Va alle Olimpiadi di Parigi nel 1924, dove l'Italia vince il titolo nella sciabola riuscendo per la prima volta a superare i maestri ungheresi. E' secondo nella competizione di spada a squadre. E' più che mai lanciato. Batte in un match memorabile Lucien Gaudin, e alle Olimpiadi di Amsterdam del '28 primeggia nella gara di spada a squadre. Ha più di quarant'anni, ma ha la potenza di un giovane. Si impone in ogni parte del mondo. Ritorna in Africa, e quindi, colonnello medico, sul fronte russo. Alla fine del conflitto, rientra col grado di generale e si stabilisce a Vercelli dove muore il 2 gennaio 1967. La sua gloria è stata continuata dal figlio Franco.

**Francesco Leale**



Marcello Bertinetti in un'immagine scattata negli Anni Trenta


# Scegliete il prestigio nella soluzione abitativa che preferite.

A Vercelli, abbiamo voluto realizzare un'abitazione che fa dei vostri desideri le proprie fondamenta.

Criterio delle scelte architettoniche, il vostro piacere di ritrovarvi nella qualità di una zona residenziale accogliente, nel raffinato design di un moderno complesso, nella vivificante quiete di un ampio giardino interno riservato, nella gradevole decorazione di un caratteristico porticato.

Il vostro gusto della ricercatezza fin nei dettagli è stato concretato con i materiali accuratamente scelti per i pavimenti, le pareti, gli infissi esterni e interni in legno pregiato.

Ma le attenzioni che incendiamo rivolgervi non si fermano qui e lo dimostrano il riscaldamento autonomo a gas, le porte blindate e le vetrate isolanti termoacustiche con zanzariere incorporate negli infissi. La vostra comodità, poi, ci sta a cuore al punto di fornire ogni unità abitativa di videocitofono e di collegare con l'ascensore il piano interrato delle cantine e dei box singoli e doppi. Anzi, cantine e box sono perfettamente impermeabilizzati, grazie ad una tecnica di assoluta avanguardia, applicata per la prima volta a Vercelli: la protezione delle parti interrate, fondamenta comprese, con cartone bentonitico.

Non basta. I 51 appartamenti, di ampiezza variabile tra 60 e 170 mq, tutti completi di balconi e/o terrazzi, sono stati progettati in 16 diverse tipologie, per garantirvi esattamente l'estensione e la disposizione che desiderate.

Possiamo dunque ben dire d'esserci ricordati di ogni vostro desiderio, anche di quelli a cui forse non avreste pensato.

*1 soggiorno - 1 cucina - 3 camere da letto - 2 bagni - 1 locale lavanderia - 1 ripostiglio - 2 balconi. Tripla esposizione.*

*1 soggiorno - 1 cucina - 2 camere da letto - 2 bagni - 1 ripostiglio - 2 balconi. Tripla esposizione.*

*1 soggiorno - 1 cucina - 1 camera da letto - 1 bagno - 1 ripostiglio - 1 balcone. Doppia esposizione.*

CA COSTRUZIONI ING. ANDREOTTI

Sarà gradita ogni vostra richiesta di più specifiche informazioni, presso il cantiere di Vercelli, Via Chicco-Via Parini, tel. 0161-65761. L'ufficio vendite è aperto da lunedì a venerdì, nell'orario 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30, sabato 9.30 - 12.30.